Per mantenervi in forma fate una bella corsa.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 225. DOMENICA 17 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Al televisore. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472501. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780043. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568234/335; 011/535834. FAX 011/5625938. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.800; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.850.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA POLITICA ESTERA DELL'ULIVO

A CAVALLO DELL'ANATRA ZOPPA

ORA che s'è compiuto lo sgombero delle truppe italiane ed europee impegnate nella missione albanese, è giunto forse il momento di tentare un bilancio della politica estera nazionale dalla seconda metà del 1996 alla prima metà dell'anno in corso. Il periodo, quanto mai travagliato, che ha visto l'Italia simultaneamente coinvolta nella crisi albanese e nei disagi politico-monetari europei, ha fatto emergere qualcosa che possa somigliare ad un'organica politica estera dell'Ulivo? Non direi. L'organicità, il coordinamento dei mezzi con i fini, già deboli e frustrati nella politica interna perseguita a troppe voci dalla coalizione di maggioranza, si sono rivelati quasi del tutto assenti nella politica estera.

L'assenza precipua è stata quella del pds, rappresentato alla Farnesina con dignità e competenza, ma con poteri inerentemente limitati, dal sottosegretario Piero Fassino. Così, mancando l'impronta del partito più forte ai vertici della diplomazia, la struttura operativa di questa ha finito per frammentarsi in parrocchie quasi più personali che politiche. Da una parte la parrocchia del titolare della Farnesina, Dini, di evidente matrice stilistica andreottiana; da un'altra quella del presidente del Consiglio, Prodi, il cui stile incerto sembra ispirarsi a un miscuglio fra moroteismo attendista e degasperismo attivistico; da un'altra ancora quella del ministro della Difesa, Andreatta, il meno diplomatico di tutti, vittima umorale di soventi intemperanze di linguaggio e di idee. Alle inevitabili dissonanze personalistiche tra le parrocchie citate abbiamo udito poi aggiungersi, di tanto in tanto, qualche avventata esternazione del Presidente della Repubblica, per il quale la parola è spesso oro colato e il silenzio metallo vile. Infine, come se tutto ciò non bastasse, ha continuato a far sentire la sua voce contraria alle maggiori decisioni internazionali del governo, ex Jugoslavia, Albania, Maastricht, Germania, quel mastino sciolto dell'Ulivo che è Fausto Bertinotti.

Non è dunque possibile, in un quadro così sparpagliato, parlare di una politica estera univoca dell'Ulivo. Semmai è lecito parlare di più politiche estere, che sotto la pressione degli eventi hanno assunto e assumono una sembianza momentaneamente unitaria, per separarsi poi subito, passata l'emergenza, in una politica di Dini, una di Prodi, una terza di Andreatta, una quarta di Fassino, una quinta di Bertinotti e, a corollario della mezza dozzina, una sesta di Scalfaro. A soffrirne in primissima istanza è l'immagine dell'Italia all'estero. Per esempio, tanti osservatori e uomini politici stranieri, anche quelli più indulgenti verso le debolezze italiane, non sono riusciti a capire perché mai Dini e i suoi messi diplomatici in Albania hanno seguitato a puntare sull'anatra zoppa, cioè Berisha, mentre Prodi dava l'impressione di dialogare più volentieri con i socialisti di Nano e di Fino. Ancora meno sono riusciti a comprendere i motivi del grottesco balletto degli ambasciatori italiani a Tirana, i quali, mentre la febbre albanese saliva a quaranta, dimissionavano, rientravano, si sparlavano addosso nei giornali, svilendo la reputazione già vacillante del Paese che avrebbero dovuto rappresentare e che in quel momento delicato era alla guida della missione Alba.

Di tutto questo, comunque, non si può dare la colpa solo ai personalismi dei vari Dini e Prodi di turno. I disagi e le incertezze, in cui si trova da qualche anno impigliata la nostra politica estera, sono d'origine più complessa: risalgono almeno ad un mezzo secolo di storia diplomatica italiana. Tale storia è stata segnata in profondità dalla diplomazia dei De Gasperi, dei Moro, degli Andreotti, i quali hanno conferito alle attività internazionali dell'Italia, dopo la seconda guerra, i tratti di una placida schizofrenia cattolica. Il culto della mediazione, del doppio binario, dello sdoppiamento e pendolarismo perenne tra Occidente e Oriente, fra Nord e Sud, ha finito per dare

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il leader della Lega: con Wojtyla la Chiesa fa politica e va indietro

Il Papa nel mirino di Bossi

Immigrati, vertice Prodi-Napolitano

PARLA BUTTIGLIONE

«Extracomunitari da schedare»

ROMA. «Penso che si possa pretendere che gli stranieri abbiano un documento d'identità. In caso contrario devono essere espulsi», dice Rocco Buttiglione (foto). «Non mi pare che questa sia una misura da Stato di polizia». **Beccaria A PAG. 2**

ROMA. Bossi ancora all'attacco. Il leader della Lega Nord sceglie Ferragosto per prendere di mira pesantemente papa Wojtyla. «Il Papa polacco ha portato la Chiesa ad investire nel potere temporale, nello Ior dei Marcinkus, nella politica... Con lui la Chiesa ha preso la strada del gambero». E ancora: «I fedeli padani, nella Bergamasca, vanno in chiesa con il fazzoletto verde. Lo fanno per ammonire l'officiante: non devi imbonire con il razzismo e il colonialismo di Roma! Nelle chiese ci sono funerali con la bandiera della Padania e c'è chi si fa seppellire nella nostra bandiera: se rinasceranno rinasceranno padani». Il primo appuntamento politico sarà dedicato all'emergenza-immigrati. Romano Prodi rientra stamani a Roma per incontrare il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, con il quale farà il punto in particolare sugli albanesi arrivati negli ultimi mesi che dovrebbero lasciare l'Italia a fine mese. **Cerruti, Masci e Tortello ALLE PAG. 2 E 5**

LO SCISMA PADANO

SEMBREREBBE suicida, la polemica di Umberto Bossi contro la Chiesa e il «nazionalclericalesimo». Polemica che monta giorno dopo giorno, si arricchisce di echi giacobini, radicali, da autentico mangiapreti di fine secolo: un mangiapreti postmoderno, così privo di inibizioni da attaccare addirittura Karol Wojtyla e il suo presunto progetto neotemporalista. E così anche la Chiesa è sistemata: mentre praticamente tutti i partiti corteggiano il mondo cattolico e cercano di procurarsi rapporti privilegiati con il Vaticano, le ricostruzioni storico-politiche di Bossi non lasciano dubbi sul tradimento operato a Roma, dalla gerarchia contro la fede, dalla materia contro lo spirito, dagli interessi secolari contro ciò che non è di questa terra. Mancherebbe solo che i discorsi dell'Umberto si concludessero con il classico «il Vaticano brucerà...», e poi si chiuderebbe il cerchio che comprende goliardia rodomontesca, anticlericalismo plebeo, sufficienza consapevolmente materialista verso l'«oppio dei popoli».

Perché suicida? Perché si assume per convenzione che essendo l'Italia un Paese cattolico, anche il consenso elettorale leghista contenga ampie frange cattoliche sdoganate, in Lombardia e soprattutto nel Veneto,

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

BARBARA SPINELLI

Nuova Germania incompresa

Società & Cultura
GERMANIA
metamorfosi incompresa

Da Prodi a Chirac, l'Europa affronta il malessere tedesco senza comprenderne la vera natura. Negli ultimi otto anni, dopo il crollo del Muro, la Germania riunificata è stata l'unica nazione a «fare Storia». Ha compiuto una profonda metamorfosi, abbandonando abitudini tenaci: non solo economiche ma mentali. Non ha più debiti da estinguere: chiederle di continuare a pagare i due terzi del bilancio comunitario, indipendentemente dalle attuali difficoltà, è un errore pernicioso. **A PAG. 19**

Gli esponenti della cosca Santapaola riaccolti dopo il rifiuto a deporre in aula. Flick: rivedremo l'articolo

Pentiti «perdonati» dalla mafia, scontro sul 513

I pm di Catania: tre collaboranti sono rientrati in Cosa nostra

ROMA. E' di nuovo polemica sull'articolo 513 del codice penale relativo all'atteggiamento dei pentiti e diventato legge di recente. Secondo i magistrati favorisce Cosa nostra. Il ministro Flick si dice pronto a rivedere l'articolo. Il dibattito si è riacceso ieri quando si è appreso che tre pentiti della cosca Santapaola sarebbero stati «perdonati» dal clan in cambio del rifiuto di deporre in aula, facendo così decadere le accuse fatte durante le indagini. Il verde Boato, relatore alla Bicamerale, parla di fantapolitica a proposito del «perdono». L'episodio era invece «prevedibile», secondo il sottosegretario Ayala. Il presidente dei senatori di an, Maceratini, accusa: «Il governo non può fare prima Ponzio Pilato e poi il grillo parlante». Gasparri osserva: «Questa storia deve servire a farci riflettere, mi auguro che alla ripresa il Parlamento torni ad occuparsi di 513». **Albanese, Bruzzone e Giovara A PAG. 3**

Arrivano i carabinieri del lavoro

Gruppo di 007 affiancherà gli ispettori nella caccia alle posizioni irregolari

SERVIZIO A PAGINA 15

Louisiana, primo morto il derubato

La licenza di uccidere i ladri d'auto scatena i banditi: ucciso un ragazzo

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

La Giraffa nella storia del Palio

La contrada replica la vittoria di luglio e dopo 100 anni fa di nuovo «cappotto»

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

E passavano donne, trasandate, sporche e brutte, e passavano uomini dalle fronti basse e parlavano di cambiali e io sono tornato e ho imprecato, e quando fui tornato solo allora venni a sapere della vita vera a Genova, così come era, prima che io arrivassi, così come era quando ci tornai di nuovo e come si era fermata al tempo in cui io ero il Bobi a Genova, eh già. Di belle donne a Genova venni a sapere, di grandi storie di perversione, e della vita intricata e chiassosa che nulla aveva a che fare con quella spelonca dei morti dove ero vissuto nei tre lunghi mesi in cui io il Bobi vi alloggiavo e in cui perdevo il mio tempo con gli intellettuali.

Roberto Bazlen, *Carte inedite*, 1925 (Edizione fuori commercio Adelphi, 1992)

GAD LERNER

Ballo con i leoni sullo Zambesi

KUBU (Zambia). Sulle rive dello Zambesi, regno di ippopotami e coccodrilli, il turista scopre l'incanto dei tramonti di fuoco e l'emozione dell'erba gialla che si muove, prima che appaia il leone. SERVIZIO A PAG. 9

Parigi non li riconosce, costretti a pagarsi la pensione in Spagna

I toreri francesi cercano patria

PARIGI

NON soltanto olé. Anche qualche voilà si alza dalle arene. La Francia non ha ancora il suo Manolete, ma più di cento toreri, temprati, coraggiosi e spietati come i colleghi spagnoli. Ma sono fantasmi per lo Stato. La loro carriera è breve, però non hanno pensione. Si destreggiano tra corna protese e zoccoli mulinanti, ma non hanno l'assicurazione malattia. Né artisti né sportivi, i toreri francesi legalmente non esistono. E sono arrabbiatissimi.

A 29 anni, Bernard Marsella ha intuito che le battaglie del sindacato gli si addicevano più di quelle nell'arena. E ne ha fondato uno: il «Syndicat des matadors français». Sede, ovviamente, a Nîmes, la cui arena romana diviene a Pentecoste la più grande plaza de toros di Francia.

Tutti i migliori toreri d'Oltralpe vi hanno aderito, da Richard Millian a Denis Loré. Pasionaria dei diritti dei matador, ha preso la tessera pure la regina delle corride, Marie Sara, impegnata in questi giorni nella Feria di Saintes-Maries-de-la-Mer.

Ignorati come categoria dalla legge francese, Marie e i suoi colleghi versano i loro contributi in Spagna. Lo Stato di cui sono cittadini li assimila ai lavoratori stranieri. Salvo ricordarsi di loro al momento della dichiarazione dei redditi: obbligati, in cambio della copertura previdenziale e sanitaria, a versare il 15 per cento dei cachet in Spagna, i toreri francesi si vedono reclamare la stessa somma dal Fisco di casa. E' Parigi, cuore della Francia gallicana, che disconosce il suo ventre mediterraneo, quel Midi dove la tauromachia, dalla Provenza a Perpignano, è rito sociale (e attrattiva turistica).

Agghindarsi come un damerino, roteare il «drapeau rouge», evitare le cariche, provocare, colpire, uccidere: vogliamo considerarlo un lavoro usurante? Quale soglia fissare per l'età pensionabile? E come ovviare alla disoccupazione e ai periodi di scarsa attività - dall'autunno alla settimana santa, che segna la ripresa della stagione con le corride e l'encierro di Arles? «Semplice: nulla è previsto», dichiara indignato il Cofferati con tricorno Bernard Marsella.

Sul suo esempio, gli altri lavoratori dell'arena si stanno organizzando. Picador e banderilleros si sono fatti il proprio sindacato, e hanno già trovato una sede di fronte all'anfiteatro di Nîmes. Alla mobilitazione mancano soltanto i tori. Pure loro discriminati. Nell'arena sono ammessi soltanto i Miura. Vengono allevati anche nel Midi: ma per le corride di richiamo sono scalzati dai consanguinei spagnoli.

Aldo Cazzullo

«Basta capelli lunghi»

Baggio cambia look e dopo sette anni si taglia il codino

Baggio non è più il Divin Codino: dopo 7 anni ha deciso di cambiare look e ha dato un taglio netto a quella coda che era diventata il suo simbolo. Cosa c'è dietro la decisione? Nulla, semplicemente «mi ero stancato di avere i capelli lunghi», ha detto, sfoggiando un taglio alla marine. A PAG. 27

Altre vittime in montagna, emergenza incendi in Campania e all'Argentario, vip in fuga

Auto nel canale, cinque annegati

La sciagura a Eraclea, 33 morti sulle strade a Ferragosto

Ferragosto di disgrazie. Ancora morti in montagna (13 in tre giorni, 70 in un mese); 33 le vittime sulle strade tra giovedì e sabato. L'incidente più drammatico a Eraclea, nei pressi di Venezia, dove un'auto è finita in un canale dopo uno scontro. Sono morti annegati Paolo Grigolon, 40 anni, veterinario, di San Stino di Livenza, la moglie Rosanna, 30 anni, insegnante elementare, e i tre figli di 7, 4 e 3 anni. Andavano a Jesolo per vedere uno spettacolo di fuochi d'artificio percorrendo la provinciale. L'acqua è entrata dal tettuccio aperto, inutili gli sforzi dei soccorritori. Altro dramma a Cuneo: due rottweiler hanno aggredito una bambina, strappandole un orecchio. I cani sono stati abbattuti. Estate di incendi. Fuoco sull'Argentario (villeggianti in fuga), in Sardegna e in alcune regioni del Sud; a Napoli arrestati 3 piromani. **Cirillo, Lollo Martini e Martinat** ALLE PAG. 11 E 14

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Napolitano: niente allarmismi. Ma non esclude la fiducia sulla nuova legge

«Immigrati, non è emergenza»

Oggi il vertice sulla mina-albanesi

ROMA. Per Romano Prodi e Giorgio Napolitano le vacanze finiranno stamattina, quando si incontreranno per fare il punto sull'immigrazione, diventato un tema rovente dopo le violenze riminesi della settimana scorsa.

I punti chiave dell'incontro sono due: primo, affrontare l'emergenza nell'emergenza, cioè il fatto che entro il 30 agosto bisognerebbe rimpatriare i 10 mila albanesi cui scade il permesso temporaneo di soggiorno; secondo, la necessità di far passare presto la nuova legge, presentata dal governo ancora in febbraio, che doterebbe l'esecutivo degli strumenti ritenuti «idonei» a governare il fenomeno immigrazione.

Sul primo punto il governo deve giocare sulla difensiva: già si sa, da fonti del Viminale, che non sarà possibile espellere i 10 mila albanesi che presto diventeranno «irregolari». Oggi sapremo quale escamotage Palazzo Chigi avrà trovato, ma per intanto ha dovuto incassare la reprimenda del coordinatore di An, Maurizio Gasparri, secondo il quale «fin tanto che il governo non ci dirà se e come entro il 30 agosto rimpatrierà gli albanesi che dovrebbero lasciare l'Italia, questi vertici di pseudo-emergenza non servono a niente». E di analogo avviso è anche il numero due della Lega, Roberto Maroni.

Quanto al secondo punto, l'approvazione della nuova legge, il ddl si trova ora all'attenzione della commissione affari costituzionali della Camera, oberato di circa 700 emendamenti, 500 dei quali presentati dalla Lega. La presidente della commissione, Rosa Russo Jervolino, ha fatto sapere che dal 9 settembre gli emendamenti saranno messi ai voti e che, secondo le sue previsioni, il disegno di legge dovrebbe essere in aula a fine settembre. Poi però dovrebbe passare al Senato e quindi i tempi per l'approvazione si potrebbero allungare in maniera incompatibile con l'urgenza che della legge si ha.

Che fare? Il ministro dell'Interno, parlando ieri a Siena, ha detto che il governo potrebbe anche ricorrere alla fiducia, «ma solo se sarà indispensabile». E dai microfoni della Radio Vaticana Napolitano ha lanciato un appello agli italiani a non cedere agli allarmismi in tema di immigrazione: «Le risposte più sbagliate sono quelle che nascono dall'allarme, dalla paura e dall'intolleranza». A Ferragosto, durante la tradizionale visita alle forze di polizia, aveva spiegato: «Non chiamatela emergenza. L'immigrazione è un problema permanente con cui l'Italia e l'Europa dovranno fare i conti a lungo».

L'ipotesi della fiducia, sia pur appena ventilata, è bastata però a scatenare i malumori del Polo. Di nuovo Gasparri: «Se veramente il governo volesse ricorrere alla fiducia per far passare norme che noi riteniamo incostituzionali, come l'estensione del voto agli immigrati, scatterebbe immediatamente la denuncia dell'intero governo per attentato alla Costituzione».

Il ricorso alla fiducia - peraltro - non piace nemmeno al capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, che lo considera uno «strumento improprio» per affrontare la questione. E anche nella maggioranza questa strategia non trova consensi unanimi: piace, per esempio a Giuliano Pisapia (prc), beninteso come «extrema ratio», ma non al suo amico il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

Mentre il cardinale Martini ricorda che, «se accolti bene gli immigrati sono una grande risorsa», segnali di disponibilità per una trattativa di merito giungono alla maggioranza sia dai duri del Polo, tipo Gasparri, che dai moderati come Beppe Pisanu, capogruppo di Fi alla Camera. In effetti, a leggere la grande massa degli emendamenti, si capisce che i punti cruciali su cui le opposizioni chiedono maggiori garanzie, sono sostanzialmente due: il controllo degli ingressi e il regime delle espulsioni. Soprattutto su quest'ultima questione gli animi sono esacerbati. Forti del dato numerico - su 25 mila espulsioni intimate nei primi sette mesi dell'anno solo 3600 sono state eseguite - le opposizioni invocano un giro di vite, vero e verificabile.

Dunque la trattativa Polo-Ulivo apparirebbe facile, se non fosse che proprio sulla questione delle espulsioni la medesima maggioranza non ha trovato un comune terreno di incontro: se ppi, pds e Rinnovamento appaiono «aperturisti», Rifondazione e Verdi restano fedeli ad una linea garantista che consenta espulsioni solo in casi chiaramente definiti. E la questione torna daccapo: i 10 mila cui scade il permesso temporaneo di soggiorno il 30 agosto sono casi chiaramente definiti o no? La risposta al vertice «d'emergenza».

Raffaello Masci

EMERGENZA ALBANIA

Cittadini albanesi arrivati sul territorio nazionale dall'inizio della crisi al 30 giugno 1997: **16.964**

Nulla osta provvisori rilasciati: **10.425**

Domande di asilo: **1685**

Cittadini albanesi presenti nei centri di accoglienza: **2746**

Cittadini albanesi allontanatisi dai centri con preavviso: **5806**

Cittadini albanesi allontanatisi dai centri senza preavviso: **3066**

Cittadini albanesi rimpatriati ad oggi: **6517**

Dal 1° luglio ad oggi sono arrivati **464** albanesi, respinti ai sensi della legge 128/97

A decorrere dalla stessa data sono stati rimpatriati, inoltre, **1385** albanesi di cui:

449 assistiti con l'assegno del governo

760 rimpatriati volontariamente senza assistenza

89 ai sensi della legge 128

87 non in regola con l'art. 7 legge 39/90

UN MOSAICO DI EMENDAMENTI

LEGA
- Portare fino a 1 milione le multe per gli extracomunitari non in regola con il rinnovo del permesso di soggiorno
- Eliminare il riferimento agli obblighi umanitari (perché garantiti dal diritto internazionale) per il permesso di soggiorno, causa di abusi di richieste da parte di ex jugoslavi e albanesi
- Sopprimere il diritto di voto per le elezioni comunali agli stranieri con carta di soggiorno
- Se gli ingressi illegali sono mirati allo sfruttamento della prostituzione o di minori, inasprire le pene a carico dei responsabili innalzando la soglia minima da 5 a 10 anni di reclusione e da 50 a 100 milioni di multa
- Schedare gli espulsi con «rilievi fotodattiloscopici» per risolvere il problema di quanti rientrano nel Paese senza documenti e dando generalità false
- Espellere lo straniero al termine dei 6 mesi di arresto

FORZA ITALIA
- Contro le immigrazioni clandestine inasprire le multe (da 30 a 60 milioni) per chi favorisce ingressi illegali

ALLEANZA NAZIONALE
- Evitare che il rinnovo del permesso superi la durata del rilascio iniziale, mentre il testo del governo concede un rinnovo anche di durata doppia rispetto al periodo iniziale
- Comunicare il decreto di espulsione all'interessato con una traduzione in francese, inglese o spagnolo, eliminando l'eventuale traduzione «in una lingua a lui conosciuta», ipotizzata dal testo del governo
- Stanziare 10 miliardi per dotare le forze dell'ordine di apparecchiature idonee all'identificazione personale sul posto degli stranieri

DEPUTATI DI RIFONDAZIONE, PDS, VERDI, PPI
- Specificare tra le cause di rifiuto e revoca del permesso di soggiorno ad extracomunitari i problemi legati «all'ordine pubblico e alla sicurezza dello Stato»

PATTO SEGNI
- Eliminare l'arresto fino a 6 mesi e una multa fino a 800 mila lire per chi non esibisce il permesso di soggiorno alle forze di polizia

Gasparri: «Se il governo blinderà il voto della nuova normativa siamo pronti a denunciarlo per attentato alla Costituzione»

INTERVISTA

LA RABBIA DEL POLO

«E adesso schedateli»

Buttiglione: «Basta demagogia»

ONOREVOLE Rocco Buttiglione, contro la nuova legge sull'immigrazione Polo e Lega hanno «sparato» 700 emendamenti. Che cosa c'è di sbagliato?

«Vede, questa è una legge fatta apposta per essere aggirata e disapplicata».

In concreto?

«Si deve prevedere almeno l'applicabilità di quella sanzione amministrativa che è l'espulsione immediata. Naturalmente, è possibile che un individuo abbia dei buoni motivi per opporsi, ma deve farlo dal suo Paese».

Quindi, il problema è il contestatissimo foglio di via?

«Oggi molte leggi sono vanificate dal fatto che il clandestino riceve un foglio di via che, in pratica, è un invito ad allontanarsi entro un certo periodo: gli si danno 15 giorni per ricorrere e in questi 15 giorni il clandestino, in genere, cambia identità, scompare in un posto e riappare senza documenti in un altro. E la polizia è demoralizzata».

Demoralizzata?

«Sì. Non se la sente di fare sul serio nei controlli dei clandestini perché si rende conto che il suo lavoro è del tutto inutile. Vorrei sapere quanti dei fermati per gli incidenti di Padova sono stati espulsi. Questo è il nodo fondamentale. Se non si risolve, non si riuscirà a generare quel rispetto della legge che è la condizione primaria per trattare con gli immigrati su una base seria e umana. Noi abbiamo dei doveri di ospitalità, ma anche loro hanno dei doveri».

Quali sono i punti della legge che, secondo il Polo, bisogna cambiare?

«Bisogna che le procedure d'espulsione siano semplici ed efficaci. Ed è necessario che ci siano strumenti di controllo degli immigrati almeno altrettanto efficaci di quelli applicati per la popolazione italiana».

Parla di una schedatura?

«I cittadini italiani sono in qualche modo già schedati. Allora, si può richiedere che gli stranieri abbiano un documento d'identità e che, se lo perdono, lo debbano denunciare? E che, se ritrovati senza documento, debbano essere immediatamente espulsi? E' una misura da Stato di polizia? A me non sembra».

I sindaci di Rimini e Riccione hanno proposto un'«anagrafe regionale».

«L'idea non è sbagliata. Non possiamo accettare l'idea che esistano onde vaganti di persone senza fissa dimora».

Ma perché è così difficile dotarci di una legge sull'immigrazione?

«Per l'opposizione di Rifondazione comunista e di alcuni settori del Pds e dei Popolari: alimentano un principio stupidamente post-sessantottino che vede nelle autorità di pubblica sicurezza sempre e comunque il nemico, un principio che non riesce a tracciare con nettezza la differenza tra onesti e disonesti e che è pregiudizialmente contro lo Stato».

Il ministro degli Interni Giorgio Napolitano sostiene che l'emergenza immigrati non esiste.

«Napolitano ha torto. E' chiaro che non è solo un'emergenza, siamo davanti a un problema generale, ma c'è anche un'emergenza immediata: l'insicurezza in cui si trovano gli italiani, che hanno paura di uscire di casa dopo il tramonto e che vedono lo spazio vitale delle loro città occupato».

La legge ha fatto litigare anche Napolitano e il presidente della Camera Luciano Violante. E' possibile che il governo ponga la fiducia. Il Polo come reagirà?

«Guardi, la fiducia è un segno grave di debolezza del governo. Se la metteranno per far passare un compromesso scellerato con Rifondazione comunista e fare una legge che non funziona, noi saremo contrarissimi».

E intanto si moltiplicano le manifestazioni di intolleranza.

«Per l'insipienza dei nostri governanti stiamo assistendo alla nascita del razzismo in Italia. Nasce adesso perché, per la prima volta, c'è una comunità di immigrati di grandi proporzioni che porta con sé una quota di criminali significativa: la metà dei crimini in molte città italiane viene commessa da extracomunitari».

Come si contrasta il razzismo?

«Dando alle forze di polizia e alla magistratura strumenti efficaci per controllare e sradicare la criminalità degli immigrati».

Che cosa pensa degli appelli alla solidarietà del cardinal Martini, che definisce gli immigrati una «risorsa»?

«Penso che il cardinal Martini sia d'accordo con me che dobbiamo avere una carità ben ordinata. Dobbiamo far venire in Italia quelli che hanno voglia di lavorare, ma dobbiamo accertarci che gli italiani non abbiano la voglia o la possibilità di occupare gli stessi posti di lavoro. Prima dobbiamo occuparci dei nostri disoccupati».

Gabriele Beccaria

«La normativa è fatta apposta per essere aggirata e disapplicata e la polizia è demoralizzata. Le espulsioni funzionano se sono immediate»

INTOLLERANZA

Ecco le aggressioni razziste

ROMA. «Dai dati forniti dal ministero dell'Interno gli immigrati appaiono come soggetti pericolosi, protagonisti di azioni criminose, ma nulla emerge sugli atti di intolleranza e razzismo commessi contro di essi». Lo ha detto il direttore dell'Osservatorio di Milano, Massimo Todisco, secondo il quale dall'inizio dell'anno sono stati commessi in Italia 260 atti di violenza contro i clandestini. Le città dove si sono verificati maggiormente sono Milano, con 44 atti di violenza, e Roma, con 35. Si tratta di pestaggi, aggressioni, omicidi, atti di xenofobia, «commessi contro le persone indifese che vivono al limite della sopravvivenza». Nel 18% dei casi, inoltre, a compiere questi atti sono gli stessi immigrati. «Non deve passare l'equazione immigrato clandestino uguale criminale», ha aggiunto Todisco. [Ansa]

PANE AL PANE

Se il bandito Zani chiede asilo

E così Zani, il boss di Valona, si sarebbe rifugiato in Italia. Ricordate quel giovanottone vestito di mitra e pistole come un Rambo da strapazzo? Si presentava come un bandito gentiluomo, come il protettore di una città che taglieggiava e terrorizzava. Ha cercato di accreditarsi come interlocutore dei soldati italiani, di ingraziarsi poi i vincitori delle elezioni esibendo una fede socialista. Ma quando il governo albanese ha cominciato a disarmare i suoi seguaci, ha deciso di cambiare aria. Bell'Italia, amate sponde... Un approdo naturale: se è vero che ha trafficato in droga, potrebbe confidare nell'abbraccio protettivo della mafia. Potrebbe, ma non è necessario. Basta a garantirlo, non da parte dei criminali ma delle autorità italiane, lo status di clandestino. Dal ministero dell'Interno sono partiti i soliti fonogrammi alle questure perché venga cercato e individuato; ma si dice sommessamente di avere qualche incertezza al riguardo. Poiché non esistono finora contro di lui mandati di cattura internazionali, rientrerebbe, con tutti i suoi non commendevoli precedenti, nella categoria degli albanesi che risiedono abusivamente ma tranquillamente in Italia.

E' un caso-limite, che rivela tuttavia come sia incancrenito il problema immigrazione, fino a raggiungere punte vertiginose di ridicolo. Sia nelle polemiche attizzate dalla catena di stupri sulla riviera romagnola, sia negli emendamenti al progetto di legge che segna il passo in Commissione. Dove la stessa maggioranza appare divisa tra coloro che, assillati dalla protesta delle periferie, avvertono acutamente l'urgenza di una nuova normativa, e coloro che si atteggiano a garantisti intransigenti: con assoluta noncuranza dei cittadini che chiedono sicurezza e degli immigrati inseriti a pieno titolo nella comunità nazionale che rischiano di subire l'ondata di rigetto dell'insofferenza popolare.

Se ne sentono, in questi giorni, di cotte e di crude. Verdi e Rifondatori ci informano che la percentuale dei reati commessi dagli extracomunitari è irrisoria se confrontata ai delitti e alle turpitudini dei cittadini di pelle bianca e nazionalità italiana. Giocano evidentemente con le statistiche, e non tengono conto dell'accertato incremento di illegalità tra gli immigrati. Ma quand'anche? Non ho difficoltà ad ammettere che assassini, trafficanti di sesso, rapinatori e ladri suscitano una revulsione perfino più profonda quando parlano italiano, perché esprimono una diversità morale che in qualche modo ci attraversa. Come una ferita o una suppurazione che infetta la nostra stessa carne. Ma bisogna accettare per questo che il marcio si aggiunga al marcio, che vengano importati altri criminali? Il rimedio, al di là delle speculazioni di bassa politica (che potrebbero ispirare anche la concessione del voto amministrativo agli immigrati muniti del solo permesso di soggiorno) è quello adottato dai più seri Paesi europei con i quali ci apprestiamo a stringere più forti legami e che ci tengono gli occhi addosso. Si tratta di colpire inflessibilmente chi delinque (bianco, nero o giallo che sia) e di scoraggiare un selvaggio flusso migratorio che induce nuovi soggetti a delinquere, per disposizione originaria o perché non trovano da noi le minime opportunità di lavoro e di inserimento. Sappiamo tutti, anche per esperienza personale, che tanti stranieri offrono esempi di straordinaria laboriosità, perfino di abnegazione in lavori umilissimi (ad esempio nell'assistenza familiare e ospedaliera) che pochi italiani sono disposti a svolgere. Ed è anche per la difesa del loro buon nome, di una dignità faticosamente affermata, che bisogna uscire una buona volta dallo stentoreo, indifferenziato garantismo, dalle pratiche dilatorie che sono frutto di miopia e di sostanziale cinismo.

Lorenzo Mondo

I disperati

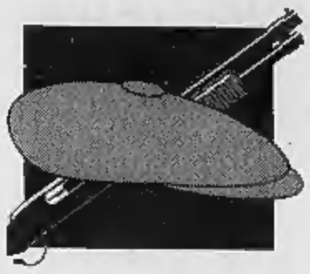
Nuovi sbarchi in Sicilia

PANTELLERIA. Se le bande criminali tunisine che organizzano il lucroso traffico dei clandestini, pressate dai controlli di polizia, hanno allentato il ritmo degli sbarchi in Italia, non per questo il flusso dei disperati conosce soste. Nella nottata dell'altro ieri un gruppo di sei tunisini ha rubato una piccola barca e ha preso il mare, cercando di raggiungere le spiagge di Pantelleria. Una motovedetta della Guardia di Finanza li ha sorpresi nella zona di fronte a Cala Levante e sono subito cominciate le pratiche per il loro rimpatrio.

Ieri mattina, intanto, altri sette clandestini sono riusciti a sbarcare a Lampedusa e sono stati condotti da una pattuglia dei carabinieri alla motonave che li porterà ad Agrigento per le formalità di espulsione. La barca dalla quale sono stati fatti scendere sulla riva è riuscita a dileguarsi. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 15 Agosto 1997 è stata di 630.722 copie



Il ministro Flick: favorevole a modificare la norma per quanto riguarda le minacce ai collaboratori

Tre pentiti riaccendono lo scontro sul 513

«Riaccolti dalla mafia perché non vogliono deporre in aula»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Tre pentiti della cosca Santapaola sarebbero stati «perdonati» dal clan in cambio del rifiuto di deporre in aula, facendo così decadere tutte le accuse fatte durante le indagini. I tre sono stati arrestati. E' il primo caso che mette in discussione la validità del nuovo articolo 513 del codice penale. E sulla riforma divampano ora le polemiche: è un passo avanti della giustizia, oppure un favore fatto alla mafia?

Quel che pare certo è che la modifica del «513», nella parte che riguarda eventuali minacce ai pentiti, avrà l'appoggio del ministro della giustizia Giovanni Maria Flick. E' l'opinione del Guardasigilli che già al momento della presentazione di due disegni di legge, uno di rifondazione comunista l'altro della sinistra democratica, di ulteriore riforma dell'articolo per i pentiti sottoposti a minacce, aveva affermato che «l'esame parlamentare di tali proposte servirà a migliorare l'articolo, e il dibattito sarà il benvenuto».

L'episodio dei pentiti era «assolutamente prevedibile. E non è che l'inizio, non soltanto per i processi di mafia, ma anche per quelli di tangentopoli». Così il sottosegretario alla giustizia, Giuseppe Ayala, che prosegue: «Non è il caso di drammatizzare ma è certo che il governo aveva previsto esattamente la possibilità di episodi del genere, quando già a gennaio aveva presentato quattro, non uno ma quattro, emendamenti alla riforma del 513. Fra cui uno proprio per evitare il verificarsi di casi del genere».

Immediata la replica del presidente dei senatori di an, Giulio Maceratini: «Il governo non può essere prima come Ponzio Pilato, e non intervenire nella nuova legge, e poi fare il grillo parlante e dire "avevamo previsto tutto"... Il governo avrebbe potuto porre la fiducia sui propri emendamenti alla riforma dell'articolo 513, visto che ha il ricorso alla fiducia così facile. Invece non l'ha fatto».

Non la pensa allo stesso modo il suo collega di partito, Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di an: «Questa storia deve servire a farci riflettere tutti, e mi auguro che alla ripresa il parlamento torni ad occuparsi di 513».

«Fantapolitica». Così il verde Marco Boato, relatore sulla riforma costituzionale della giustizia in Bicamerale, definisce la notizia del «perdono» concesso da alcuni collaboratori di giustizia con i clan mafiosi di appartenenza. «Mi permetto di dubitare sulla verità di questa notizia - dice Boato - che a me pare fantapolitica. Come si fa a sapere che un clan mafioso avrebbe perdonato dei pentiti? Siamo di fronte ad uno scenario che, francamente, solleva fortissimi dubbi, anche, laddove fosse vero, sull'autenticità della collaborazione di questi pentiti».

Dello stesso parere il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi: «Non ho voglia di commentare la vicenda perché non so quanto sia credibile la ricostruzione».

«Questa storia dimostra che sull'articolo 513 avevamo ragione noi», afferma il segretario del cdu, Rocco Buttiglione. E prosegue: «E' la dimostrazione che questi pentiti vanno trattati in modo diverso, come avviene negli Usa. E' venuto il momento di uscire dall'arbitrio di questi "galantuomini" che fanno le loro dichiarazioni esclusivamente per ottenere vantaggi dallo Stato e, allo stesso tempo, non perdere i favori della mafia».

«La validità del principio del nuovo articolo 513 non viene meno in nessun modo», sostiene il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia. «Un episodio come questo - dice - non mette in discussione un principio di civiltà giuridica e processuale come quello del nuovo 513. E poi, riguardo alla vicenda in questione, non posso non esprimere qualche dubbio sull'attendibilità, sia prima che adesso, di personaggi del genere...».

Il senatore Roberto Centaro, magistrato, capogruppo di Forza Italia in commissione antimafia, osserva che «non è contro il 513 che ci si deve scagliare, ma contro la fragilità delle pseudo verità che certi pentiti hanno contrabbandato ai pm».

Il leghista Roberto Maroni, invece, crede più alla «incapacità dei procuratori di Catania» che non al «perdono dei clan ai pentiti». E, in ogni caso, a suo giudizio la riforma dell'articolo 513 «non c'entra niente».

Ayala: era tutto prevedibile
Ma Boato: dubito che la storia sia vera
Il caso divide gli esponenti di An

Il boss di Acireale Sebastiano Sciuto accusato dai tre ex pentiti
Nella foto grande la villa di Pippo Baudo distrutta da un attentato della mafia

Il verde Marco Boato relatore sulla riforma costituzionale della giustizia in Bicamerale
A fianco Giuseppe Ayala sottosegretario alla Giustizia

IL 513 «RIFORMATO»

- Non possono essere utilizzate in dibattimento le dichiarazioni dell'imputato o del coimputato, rese nel corso delle indagini preliminari, se esse non vengono ribadite in udienza.
- Le dichiarazioni rese dall'imputato o dal coimputato che successivamente si avvalga della facoltà di non rispondere in aula, possono essere utilizzate soltanto se vi è il consenso delle parti.
- Vengono congelati per sei mesi i termini di prescrizione per i processi in corso. Questa norma è stata introdotta per consentire l'acquisizione di prove che suggellino dichiarazioni già rese durante le indagini e non confermate in dibattimento.

«Non vogliamo più protezione»

Catania, i tre avevano parlato dell'attentato alla villa di Baudo

CATANIA. Ieri mattina i poliziotti di Acireale e di Catania sono andati a casa di tre «collaboratori» e li hanno arrestati. Alfio Trovato, 40 anni, il nipote Mario di 34 e Sebastiano Pagano di 48 anni, subito dopo il loro arresto del giugno dello scorso anno nell'operazione «Ciclope», avevano svelato i retroscena dell'attentato alla villa di Pippo Baudo a Santa Tecla, indicando mandanti ed esecutori, accusando i vertici di Cosa Nostra catanese e i referenti della cosca di Acireale guidati dal boss Sebastiano Sciuto. Si erano autoaccusati di omicidi ed estorsioni e avevano «ispirato» un'altra operazione antimafia, il blitz «Galatea», con decine di arresti.

Ora i magistrati della direzione antimafia di Catania sono convinti che i tre avessero deciso di tornare nell'organizzazione mafiosa, «approfittando» delle nuove regole inserite nella modifica dell'articolo 513 appena entrato in vigore. In pratica, dicono i magistrati catanesi, i tre avevano dato assicurazioni ai loro vecchi compagni di Cosa Nostra che non avrebbero ribadito al processo le accuse, che così sarebbero caduti. In cambio la mafia li avrebbe riammessi nell'organizzazione come figlioli prodighi; un «perdono», insomma. Così lasciano pensare i magistrati, che avrebbero prove inoppugnabili: i tre hanno deciso di ritornare ad Acireale dalle località segrete dov'erano sottoposti al programma di protezione. sei giorni dopo l'approvazione della nuova legge: Sebastiano Pagano, prima di rientrare, ha fatto e ricevuto telefonate con mafiosi del clan Santapaola, pare proprio per barattare il perdono con il suo silenzio ai processi. Secondo l'accordo, in aula il pentito si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere e avrebbe così impedito l'acquisizione delle dichiarazioni rese ai magistrati. Una strategia che avrebbe potuto far saltare numerosi processi di mafia, non centinaia di imputati, nei quali sono inserite le dichiarazioni dei tre. Sia Pagano sia i Trovato, rientrando ad Acireale, avevano comunicato di non volere più il programma di protezione dei pentiti ma di voler continuare a collaborare con la giustizia. Un atteggiamento che ha accentuato i sospetti, visto che fino a qualche giorno prima uno di loro aveva chiesto di cambiare l'alloggio segreto perché si sentiva minacciato. E invece, era tornato nella sua casa di sempre, portandosi dietro moglie e figli.

I sostituti procuratori della direzione antimafia di Catania Mario Amato, Sebastiano Ardito e Nicolò Marino, non lo dicono apertamente ma sarebbe questa la prova che la nuova stesura del «513» ha dato, di fatto, una mano alla mafia. La pensa così l'avvocato Enzo Guarnera, che fino a ieri difendeva i tre pentiti e che ha subito annunciato di voler rinunciare al mandato: «Ciò che avevo previsto - dice Guarnera che è anche deputato regionale della Rete - comincia purtroppo a verificarsi. La scelta operata dal Parlamento è stata miope e superficiale perché non ha ritenuto di introdurre quei correttivi che sarebbero stati necessari per non rendere un favore alla mafia, più o meno consapevolmente. Sono deluso dalla politica dell'Ulivo in tema di giustizia».

«Questo articolo del codice, così come modificato, opera come un pulsante con il quale è possibile far venire meno tutte le precedenti dichiarazioni - spiega il sostituto Ardito -; se prima i collaboratori avevano il potere di accusare le persone, adesso hanno un potere che è più ampio». E se, da Caltanissetta, gli dà ragione il procuratore aggiunto Francesco Paolo Giordano, autorevole esponente dell'Anm («i fatti di Catania dimostrano che gli appelli di più di un collega non erano catastrofici ma alla distanza si sono rivelati esatti»), da Roma il deputato di Forza Italia Marco Taradash attacca: «Sono magistrati indegni della loro funzione quelli che operano, attraverso le carte processuali, una speculazione politica contro il Parlamento e contro le leggi. Dovrebbero ringraziare questo articolo del codice ma per una parte della magistratura ormai disabituata ad indagare e a cercare riscontri, la confessione e la delazione sono l'unico strumento conosciuto e utilizzato. Questa parte della magistratura è pericolosa per la libertà».

La replica del sostituto Marino: «Perché di fronte alle giornaliere aggressioni verbali, spesso fatte da chi nessuna cognizione ha delle carte processuali, dobbiamo continuare a subire per evitare fastidiosi procedimenti disciplinari? Penso sia giunto il momento per tutti di gettare la maschera, in modo che i cittadini possano capire».

Fabio Albanese

Pisapia: c'è già il modo di evitare questi rischi

INTERVISTE
UNA NORMA CHE FA DISCUTERE

GIULIANO Pisapia, avvocato e deputato di Rifondazione comunista, è presidente della commissione Giustizia della Camera.

Questo caso ha riacceso le polemiche sul 513. L'onorevole Boato parla di «fantagiustizia» e dubita che la mafia possa perdonare uomini passati all'altra parte. Che ne pensa?

«E' un fatto che può succedere, anche se lo ritengo un'eventualità assai rara. Ma la cosa che più mi ha colpito, nelle polemiche di oggi, è in realtà un'altra».

Quale?

«Io chiedo a tutti, per primi ai pubblici ministeri che hanno i criticato il 513: come mai delle persone che, secondo l'accusa, avevano commesso reati gravissimi ed erano mafiosi non erano in carcere? Perché delinquenti che erano pericolosi e potevano inquinare le prove, erano a piede libero?».

Già, come mai?

«Secondo me questo non ha nulla a che vedere con l'articolo 513. Si tratta di scelte di singoli pm. La legge lascia ai magistrati la valutazione se rimettere in libertà o meno un imputato, sulla base di alcuni parametri, tra cui il rischio di inquinamento delle prove o la rottura definitiva con le organizzazioni criminali».

Dunque hanno sbagliato i pm.

«Evidentemente i pericoli di inquinamento delle prove c'erano, visto che hanno tentato di inquinarle. E i rapporti con l'organizzazione mafiosa anche, visto che li hanno riallacciati. I pm hanno sbagliato e dovrebbero riflettere su questa situazione anomala».

La polemica sulla riforma del 513 allora è forzata?

«Sul 513 voglio ricordare che al momento dell'approvazione venne votato un ordine del giorno che impegnava il governo a revocare tutti i benefici ai collaboratori di giustizia che in dibattimento non rispondevano alle domande: quindi lo strumento per indurli a rispondere c'è».

Maceratini di An propone che chi non conferma sia accusato di calunnia.

«Questo dovrebbe essere automatico. Il vero problema è che queste persone devono stare in carcere finchè non abbiano risposto in dibattimento, davanti a un giudice al di sopra delle parti, il quale valuti se hanno effettivamente rotto qualsiasi legame con le organizzazioni criminali e se hanno reso dichiarazioni veritiere».

Questo basterebbe per scongiurare minacce ai pentiti?

«Io avevo presentato un emendamento garantista che prevedeva che, davanti a elementi concreti di minaccia o corruzione, purchè comprovati, le dichiarazioni rese al pm si potessero acquisire lo stesso. Anche se, in questo caso avrebbero avuto un valore probatorio inferiore».

E che fine ha fatto quell'emendamento?

«Polo e ppi erano contro, obiettavano che era troppo difficile provare le minacce. Malgrado ciò ebbe una parità di voti. A causa di un deputato della Rete che aveva presentato 1200 emendamenti ostruzionistici, ma poi non venne a votare l'unico correttivo davvero utile: per tutti i processi, non solo per quelli di mafia».

Però è passato l'uso allargato dell'incidente probatorio.

«Infatti. Oggi, in qualsiasi momento, anche il giorno dopo che ha ricevuto le dichiarazioni del collaboratore o dell'imputato, il pm può chiedere l'incidente probatorio, cioè può sentirlo davanti a un giudice nel contraddittorio delle parti. In questo modo, anche se l'imputato non risponde in dibattimento, le sue dichiarazioni hanno valore probatorio».

Maria Grazia Bruzzone

Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera

Il presidente della commissione Giustizia: «Queste persone devono restare in carcere finché non abbiano risposto nel dibattimento»

Lucia Falzone avvocato difensore di una ventina di collaboratori di giustizia

L'avvocato: al processo con la paura del ricatto

LUCIA Falzone ha 31 anni, fa l'avvocato in Sicilia e da quattro anni difende una ventina di collaboratori di giustizia. Nel bene e nel male, è diventata uno degli «avvocati dei pentiti». Nel bene perché è uno di quei difensori che credono nel lavoro che fanno, e che dicono la differenza dei miei clienti, non mi pento della scelta fatta». Nel male, perché «chi si specializza in pentiti si ritrova, come dire, a essere "marchiato", c'è una sorta di ghettizzazione. Ormai non potrei più difendere un imputato, senza che questo venga subito indicato come pentito».

Cosa pensa dei tre del clan Santapaola che sarebbero stati «perdonati» da Cosa nostra?

«Di loro non penso niente. Piuttosto ritengo che ci si doveva pensare prima, ai rischi del 513, che si presta ad una molteplicità di attacchi nei confronti del collaboratore. Pensi a quel pentito che corre il pericolo, adesso, di vedersi sequestrare un famigliare, ad esempio. Guardi che le faccio questo ragionamento da difensore di collaboratori che finora non si sono mai rifiutati di andare in aula a confermare le loro deposizioni».

E i suoi clienti, che pensano?

«Sono perplessi».

E sono anche spaventati?

«Più che spaventati, preoccupati».

Crede che qualcuno di loro ci ripenserà, e non tornerà in aula?

«Non credo. Vede, io ritengo che sia loro dovere rispondere. Da avvocato, sostengo che è giusto non sottrarsi al contraddittorio in aula. Il pentito va interrogato dagli altri avvocati, va sottoposto ad esame e controesame. E dico anche che era giusto trovare un correttivo a questa possibilità di avvalersi della facoltà di non rispondere. Il correttivo è stato trovato, ma a quale prezzo?»

Quale?

«Al prezzo che oggi si va in aula con molte più paure. E ad ogni udienza si può essere oggetto di ritorsioni, minacce. Guardi che la molla principale che fa scattare nel mafioso la volontà del pentimento è la famiglia, la possibilità di tornare insieme ai propri figli e moglie, la preoccupazione per il loro destino. Ed è proprio lì che la mafia può tornare a minacciare e colpire il pentito».

Come nel caso del figlio di Di Matteo?

«Sì, certo, quello è un caso emblematico. Ma ve ne sono anche altri, vendette trasversali, ritorsioni tremende... E d'ora in poi le testimonianze saranno certamente meno serene, questo è sicuro».

E quali conseguenze prevede?

«Rispondo per i miei clienti, non credo che cambieranno idea».

A chi si riferisce?

«A Scarantino, che si è autoaccusato della strage di via D'Amelio. A Ferrante, coinvolto nella stessa strage, oltre che in quella di Capaci, e nell'omicidio Chinnici. A Gangi, che oltre a Capaci e Chinnici, risponde di Cassarà e Dalla Chiesa. E agli altri...».

Ma lei che idea si è fatta, della faccenda 513?

«Difficile capire cosa ci sia dietro. Ma certamente l'organizzazione vuole trattare».

«L'organizzazione» nel senso di Cosa nostra?

«Sì. Forse vuole proprio sfruttare la "possibilità" che le vengono offerte dal 513».

Brunella Giovara

Falsa accusa di un esponente del Ccd: usa un'«auto blu». L'ex pm si chiude nella sua masseria

Di Pietro, Ferragosto di clausura

Ma il 26 a Firenze aprirà la campagna elettorale

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un Ferragosto di clausura, per Antonio Di Pietro, chiuso nella sua masseria tra i campi, arroccato a difesa della sua privacy, guardato a vista da una pattuglia dei carabinieri. Colpa non tanto delle notizie che emergono da Brescia, con l'ennesima rivelazione di un (ex) amico e immancabile seguito giudiziario, quanto di una polemicuzza tutta locale che però è l'indice che le cose, intorno all'ex magistrato, dopo la sua discesa in campo, sono irrimediabilmente cambiate. E' successo infatti che il 14 agosto Antonio Di Pietro s'è trovato sbattuto in prima pagina sul «Nuovo Molise» che è il quotidiano di qui. Ad attaccarlo, un consigliere regionale Ccd, Alfredo D'Ambrosio, che l'incolpava di farsi scorrazzare per paesi e contrade da un'auto blu della Regione. Il fatto era inventato di sana pianta.

Di Pietro ha immediatamente mandato una lettera al giornale: «Signor direttore, nessuna auto blu, era la mia Toyota rossa. E' un chiaro colpo di sole di chi le ha fornito la notizia. Il signor Alfredo D'Ambrosio va evidentemente alla ricerca di un po' di pubblicità gratuita, ma lei non cada nel trabocchetto di un "furbacchione di provincia"». Incidente chiuso. Ma il fatto, così platealmente sbagliato, gli è andato di traverso. Di Pietro s'è reso conto che la politica, con tutto il repertorio di colpi bassi e giochi sporchi, ha fatto irruzione nel suo «buen retiro».

Non c'è più alcuna zona franca, insomma, per il Candidato più eccellente d'Italia. Qui in Molise ci sarà pure un «Comitato amici vicini-vicini» che s'è scelto un nome che è già tutto un programma. Ma nulla è più come prima. Lo stesso giornale, che è di proprietà di Ciarrapico non nasconde la sua linea di centrodestra, ha provveduto, nel rettificare, a promettergli nuovi dolori: «Fino a ieri tutte le forze politiche della regione, in maniera trasversale rispetto ai rispettivi schieramenti, avevano sempre trattato Antonio Di Pietro con rispetto e deferenza... quello di Alfredo D'Ambrosio molto probabilmente non sarà che il primo degli attacchi contro l'ex pm e la sua immagine pubblica. E' il giorno al massacro della politica e certamente Antonio Di Pietro lo ha messo nel debito conto».

Il primo a restarci male, di questo mutato clima, è Quirino Liberatore, il tabaccaio-giornalaio di Montenero. Grande amico di Di Pietro, Liberatore, quando ha visto il giornale avrà avuto persino la tentazione di nasconderlo all'amico. Ma di buon mattino Di Pietro è arrivato al negozio di Quirino, ha visto il titolo e c'è rimasto di sasso. Racconta: «Tonino m'ha detto: "Madonna! Qui è da querela". Eccome, se era da querela. E io ero pronto a testimoniare. Figuratevi, c'ero io al volante della macchina quando siamo andati a San Pietro Avellana. Il sindaco era due anni fa che lo pregava di andare a fargli visita. Visto che c'era la sagra del tartufo, siamo andati. Eravamo in tre, io, Tonino e sua moglie. La mia non s'è sentita. Insomma, siamo arrivati e subito s'è fatta attorno la folla. Ci hanno fatto accomodare sotto un tendone. Ci hanno offerto un piatto di tagliatelle con il tartufo. Grazie e arrivederci. Nemmeno alla foresteria per lavarsi le mani. Ha visto che c'era troppa gente, Tonino s'è scocciato. Ha salutato tutti con la mano e siamo tornati a Montenero. Ma dico io, questo cristiano nemmeno le ferie si può più fare. E così ora non esce più. Non viene a prendere il caffè. Non va al mare. Sta chiuso a casa perché chissà che cosa dicono non appena va da qualche parte».

Ecco rivelato, dunque, il mistero di questo Ferragosto blindato. La moglie vada pure al mare di Montenero Marina. Lui, Tonino, no. Non esce. Ma come mai l'ha presa così male? Perché forse qui in Molise una cosa del genere non se l'aspettava? «Centrato - strizza l'occhio Quirino Liberatore -. C'è rimasto molto male. Finché lo attaccano a Roma, si sa che è la politica. Ma qui...».

Eppure, nei giorni precedenti i compaesani avevano riscoperto un Di Pietro più estroverso del solito. Diario di una frenetica settimana in giro per il Molise: cena a Termoli con esponenti della politica regionale e deputati dell'Ulivo, pranzo a Ferrazzano con i supporter, incontro a Campobasso con le associazioni dei molisani e abruzzesi trasferitisi al Nord, presenza alla sagra del tartufo di San Pietro Avellana, passeggiata in pieno centro di Casacalenda. Ogni uscita, un bagno di folla. E' davvero cambiato, Tonino, da quando è sceso in politica? «Ma nooo - dice Nicolino D'Ascanio, assessore regionale all'Agricoltura, ex sindaco di Montenero, grande amico di Tonino -, intanto non darei troppo peso alla polemica sterile di un consigliere di opposizione che cercava un po' di visibilità sui giornali. Con noi c'è stato un incontro amichevole, la sera a Termoli. Un fatto casuale. E nessun discorso politico, ma chiacchiere all'insegna dell'amicizia».

E si meraviglia, ma non troppo, anche Pino Scozzari, il deputato retino che in questo momento è forse il più vicino al Candidato: «Ah, hanno cominciato a torturarlo anche lì?». Ma tutte queste storie, in fondo, sono scaramucce di mezza estate. Di Pietro sta preparando la sua prima uscita pubblica nel Mugello. La campagna elettorale si apre il 26 agosto, a Firenze, nella sede del Consiglio regionale. Di Pietro incontrerà il presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti, più un nutrito gruppo di amministratori locali. La sera stessa, alla Versiliana, primo incontro pubblico.

Francesco Grignetti

L'ex pm Antonio Di Pietro è in vacanza con la famiglia a Montenero di Bisaccia Un «rifugio» dove difendere la sua privacy

Veleni e polemiche sul supercandidato E nel suo Molise per sostenerlo è nato un Comitato «Amici vicini-vicini»

SAVIA

La visita della moglie in carcere

PERUGIA. «Non ho nulla da dire... per favore». Con questa frase, pronunciata due volte ai giornalisti che l'attendevano dinanzi al carcere di piazza Partigiani, la moglie dell'ex procuratore di Cassino Orazio Savia, Ires Zagarese, ha guadagnato il parcheggio pluripiano di Perugia, dopo aver fatto visita al marito in carcere nell'istituto del capoluogo. Ieri è stata una giornata di colloqui: Savia con la moglie e la figlia, successivamente con l'avvocato perugino Maria Mezzasoma cui fa riferimento l'avv. Ugo Longo e la visita del prof. Fabio Dean al suo assistito Sergio Melpignano, che è durata circa un'ora. Neppure il prof. Dean ha voluto rilasciare dichiarazioni. La signora Zagarese, accompagnata dalla figlia, è entrata nell'istituto carcerario poco dopo le 12; il colloquio con il marito è iniziato poco prima delle 13 e si è protratto sino alle 14,30. Intanto, nel quadro delle indagini si è appreso che dalla prossima settimana verranno avviati vari interrogatori, sia a Perugia che a Roma, delegati dai magistrati Cardella, Cannevale, Renzo e Della Monica ai Ros. Si è appreso anche che è in corso la trascrizione di alcuni nastri affidati ai periti. La Tangentopoli romana sulla quale indaga il «pool perugino» si baserebbe proprio su numerose intercettazioni a suo tempo disposte dalla magistratura su Melpignano. [Agi]

Un giornale locale lo chiama in causa in prima pagina Immediata replica «Era la mia Toyota»

Pacini Battaglia e, a destra, il gen. Cerciello

L'ultima indagine aperta sui rapporti con Pacini Battaglia e il caso Radaelli

«Via l'inchiesta da Brescia»

Bertoni (pds): accanimento giudiziario

MILANO. «Tempo sprecato e accanimento giudiziario»: così Raffaele Bertoni, senatore della sinistra democratica, definisce le indagini condotte a Brescia su Antonio Di Pietro e chiede che l'inchiesta passi ad un'altra sede. «Tutte le accuse contro Di Pietro di cui si è occupata la procura di Brescia sono risultate infondate - sostiene - ma i magistrati continuano periodicamente a indagare sugli stessi fatti».

Davvero è tutto finito in nulla? Questo il dato oggettivo: per due inchieste (sui computer alla procura di Milano e sulla presunta concussione all'ex ministro Remo Gaspari) Di Pietro è stato prosciolto dal gip e la sentenza è stata confermata in appello. Per altre tre inchieste (sull'interrogatorio al generale della Finanza Cerciello, sul concorso per i vigili urbani di Milano vinto da Eleuterio Rea, sul prestito da Giancarlo Gorrini) è stato prosciolto dal gip. Per un'altra inchiesta (irregolarità nei verbali d'interrogatorio) pende la richiesta di rinvio a giudizio.

Infine, è aperta l'ultima inchiesta, quella più complessa, ormai divisa in diversi filoni: riguarda i rapporti di Di Pietro con Francesco Pacini Battaglia e le accuse contenute nel memoriale di Antonio D'Adamo. Ed è quella in cui si inserisce l'ultima vicenda: il presunto «trattamento di favore» giudiziario nei confronti di Sergio Radaelli, socialista, ex consigliere di amministrazione dell'Atm e della Cariplo.

Ma Di Pietro, nei confronti della procura di Brescia, non ha bisogno di aspettare le levate di scudi politiche a suo favore. Sa benissimo difendersi da solo. Tant'è vero che, prima dell'interrogatorio di Eleuterio Rea, aveva inviato un esposto per raccontare la sua versione del caso Radaelli.

L'esposto data al 18 luglio, cioè poco dopo l'uscita del settimanale Panorama contenente il memoriale di D'Adamo. La sintesi di Di Pietro è questa: non solo non ho favorito Radaelli ma ho fatto di tutto per scoprire chi si nascondesse dietro la sigla «Rad». «Di quanto affermo - scrive - vi è la prova documentale, cioè le cassette relative all'istruttoria».

Piccolo passo indietro: Di Pietro conduce l'inchiesta sulle tangenti all'Atm; si scopre una specie di libro mastro con cifre e sigle; una è «Rad»; Rea è incaricato di dare un nome a questa sigla; potrebbe essere Radaelli ma all'Atm se ne contano dieci.

E' Sergio Radaelli quel «Rad»? Di Pietro lo chiede insistentemente durante il processo; specie a Claudio Provini, il funzionario che conservava il «libro mastro». Nessuna risposta. E solo alla fine dell'istruttoria dibattimentale al processo - ricorda Di Pietro nell'esposto - chiede l'archiviazione della posizione di Radaelli.

Questione finita? No, perché al processo d'appello un altro funzionario, Attilio Lupi, si pente e fa i nomi: «Sì - dice in aula - il signor Rad era Sergio Radaelli». Il quale nel frattempo era finito incriminato per altre e più consistenti tangenti.

Alla fine dell'udienza il sostituto procuratore generale chiede che «gli atti siano rimessi all'ufficio del pm per la riapertura delle indagini a carico di Sergio Radaelli». E' il 30 ottobre '93. «A seguito di questa evenienza - ricorda ancora Di Pietro - ho provveduto a contestare l'addebito al Radaelli, come risulta dall'interrogatorio del 2 dicembre '93».

Basterà questa autodifesa di Di Pietro a dissipare le nubi sul caso Radaelli? Facile dubitarne: il «tormentone» sembra destinato ad altre puntate. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

A CAVALLO DELL'ANATRA ZOPPA

alla diplomazia democristiana del dopoguerra un tocco d'ecumenismo opportunistico non dissimile da quello praticato dalla moderna diplomazia vaticana.

La visione intima del mondo, che sostanziava la politica delle Farnesine cattolicizzate, era insieme pontificia e dossettiana: neutralistica, anticapitalistica, terzomondistica, pauperistica e, in definitiva, assistenzialistica pure negli investimenti a fondo perduto elargiti all'Africa, ai Paesi arabi, a gran parte dei Paesi ex comunisti europei. Per contro, la visione e la pratica ufficiali restavano imperturbabilmente atlantiche ed europeistiche: adesione alla Nato, trasformazione della Penisola in portaerei americana, ingresso pionieristico e trionfale nelle nascenti istituzioni comunitarie europee. I ministri degli Esteri della lunga era democristiana, compresi quei pochi che democristiani non erano, sapevano conciliare magistralmente l'inconciliabile: il piano Marshall con la successiva guerriglia di Mattei contro le compagnie petrolifere americane, la lealtà formale all'America combinata con le striscianti omertà filopalestinesi e filolibiche, il rispetto convenzionale del libero commercio e del Mercato comune europeo con le tendenze protezionistiche insite nella dilatazione dell'impresa pubblica e dei suoi deficitari privilegi autarchici. All'interno della mediazione permanente, tutto poteva farsi mobile, schizoide, mutevole, intercambiabile. Si poteva strizzare l'occhio all'Urss, al terrorismo arabo, alle follie di Gheddafi, ai ricatti di Saddam Hussein, perfino alle prime pulizie etniche teorizzate da Milosevic ed eseguite da Karadzic.

Questa diplomazia pendolare, che per tanti aspetti si meritava la definizione di «andreottismo di sinistra», presupponeva per estrinsecarsi un quadro internazionale determinato dai blocchi contrapposti e schematizzato dalla guerra fredda. Entro tale schema di stabilità negativa riusciva possibile, all'Italia, praticare altrettanto stabilmente la sua politica estera a double face. Ma, saltato lo schema, crollato il Muro nell'89, riunificata la Germania nel '90, implose l'Urss e la Jugoslavia dal '91 in poi, è andato via via riducendosi lo spazio per la diplomazia di mediazione che, bene o male, aveva garantito per cinquant'anni una paradossale quanto ferrea continuità alle oscillazioni delle nostre strategie e tattiche internazionali.

Con la dissoluzione dell'accogliente e polivalente partito democristiano, la Seconda Repubblica s'è vista costretta ad affrontare situazioni nuove e dirompenti con uomini nuovi e spesso impreparati. Finiti quasi insieme il Muro tedesco e la Prima Repubblica italiana, è finita pure l'immunità internazionale di cui la nostra duplice diplomazia godeva tanto all'Ovest quanto all'Est. Era arrivata l'ora della verità. Appariva ormai impossibile continuare con la diplomazia andreottiana dei due forni, rassicurando con una mano gli occidentali e tendendo sottobanco l'altra agli orientali. Non era più tollerabile fare dell'europeismo di maniera senza pagare il biglietto d'entrata nell'Europa selettiva e arcigna di Maastricht. Non era più consentito fare del terzomondismo occulto e retorico, ignorando le realtà della Bosnia e dell'Albania.

Così, proprio nel momento storico in cui l'Italia avrebbe dovuto darsi una politica estera completamente nuova, più creativa e più esposta al rischio, abbiamo visto andare al governo una coalizione eterogenea fisiologicamente incapace di perseguire una diplomazia unitaria. La parcellizzazione diplomatica in più parrocchie, in più persone, in più tendenze si è insomma avverata nel frangente in cui l'Italia avrebbe avuto più che mai bisogno di una politica estera infissa su un binario solo, in grado di offrire agli alleati tradizionali e ai nuovi interlocutori dell'Est un quadro referenziale solido e limpido. Con rammarico dobbiamo constatare che è avvenuto l'esatto contrario.

Per quanto concerne l'Europa, ci troviamo sempre nella sala d'aspetto della clinica monetaria, senza sapere se vi saremo ammessi o respinti. Nei Balcani abbiamo giocato su troppi tavoli, blandendo per congenito terzomondismo i serbi e sottovalutando il ruolo occidentalizzante dei croati e degli sloveni. Infine l'emergenza albanese, affrontata in stato di panico all'ultimo minuto, non possiamo neppure classificarla come un impegno di politica estera ma, piuttosto, come una inderogabile prosecuzione della politica interna sull'altra sponda adriatica. Non a caso, abbiamo dato al mondo l'impressione di trattare il partito democratico di Berisha e quello socialista di Nano come due cespugli di complemento dell'Ulivo.

La verità amara è che non abbiamo ancora una politica estera degna di questo nome e della stazza di potenza media regionale che l'Italia, volente o nolente, occupa oggettivamente in Europa nell'era postcomunista. Abbiamo soltanto spezzoni di una politica estera frammentata, talora dispersiva, quasi sempre improvvisata. In attesa del coagulo che non si intravede, della spinta che non s'avverte, rischiamo davvero di presentarci ignudi alla resa dei conti con gli alleati e con gli antagonisti.

Enzo Bettiza

L'ex direttore di Telekabul candidato al Mugello

Curzi: «Io non mi ritiro Ribellatevi a Tonino»

ROMA. L'Ulivo insiste sulla candidatura di Di Pietro? «E allora io, cari compagni, insisto e mi candido al Mugello». Così, Alessandro Curzi, in un editoriale per *Liberazione*, il quotidiano di Rifondazione comunista, conferma la sua decisione, spiegandone il perché.

«Chi ha voluto imporre una candidatura per più di un verso equivoca - scrive Curzi - fidando nelle sue capacità di governare ogni evento (e anche l'aspirante senatore) non sembra voler rimettere in discussione la sua scelta». Di fronte a ciò, l'ex direttore del Tg3 non solo non si tira indietro ma, annuncia, si prepara al lavoro e alla lotta»: «La battaglia sarà difficile».

Nell'editoriale, Curzi ripercorre le tappe della vicenda e ricorda che la sua autocandidatura è nata a seguito della «decisione autoritaria di alcuni dirigenti del Pds di imporre Di Pietro quale senatore dell'Ulivo nel Mugello». Questo, a suo giudizio, «deve trovare una ribellione democratica aperta e organizzata». Per due motivi ben precisi: la persona del candidato e la scelta del collegio. «Non mi riferisco ai comportamenti dell'ex pm di Mani pulite - scrive Curzi - benché i suoi repentini abbandoni, sia dalla magistratura che dall'incarico governativo, non siano stati mai chiariti».

«Mi riferisco - prosegue Curzi - alla cultura che esplicitamente Di Pietro incarna: il disprezzo della politica e dell'agire politico; l'autopartitismo generico e volgare; la convinzione che un uomo, in virtù del suo carisma e non già delle sue idee e dei suoi programmi, possa proporsi come il protagonista di cambiamenti radicali, ottenendo un suggello plebiscitario. Né si dà segno di aver abbracciato un nuovo costume culturale, partendo da un'occasione presa al volo. Un collegio senatoriale resosi libero, un collegio la cui caratura democratica e il forte sentire progressista assicurano, al di fuori o, meglio, senza bisogno di battaglia elettorale, la vittoria certa». [r. int.]

«Giovanni XXIII era un gran Lombardo, con Wojtyla si è tornati a investire nella politica»

Bossi: col Papa polacco la Chiesa arretra

«I preti sono l'altra bretella del regime»

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni XXIII, che era il Papa buono, da lassù perdonerà di certo. «Un Gran Lombardo», lo santifica Umberto Bossi dal suo laico castello. Mica come il Polacco. «Papa Roncalli disse che erano finiti gli interessi della Chiesa per la politica, invece il Papa Polacco ha portato la Chiesa ad investire nel potere temporale, nello Ior dei Marcinkus, nella politica...». Evviva il Gran Lombardo, abbasso il Polacco: «Con lui la Chiesa ha preso la strada del gambero». Sempre da lassù, il bergamasco Giovanni XXIII dovrà perdonare anche questa: «I fedeli padani, nella Bergamasca, vanno in chiesa con il fazzoletto verde. Lo fanno per ammonire l'officiante: non devi imbonire con il razzismo e il colonialismo di Roma! Nelle chiese ci sono funerali con la bandiera della Padania e c'è chi si fa' seppellire nella nostra bandiera: se rinasceranno rinasceranno padani». Il Vaticano, l'ultimo mal di pancia di Bossi: il «Nazionalclericalesimo» che viaggia con il «Nazionalsocialismo» e il «Nazionalsindacalesimo». Pausa.

E' il giorno dopo Ferragosto, e chi arriva da queste parti, in fondo alla Valcamonica, dovrebbe aver per la testa vacanza e riposo. Fuori dal castelletto dove Bossi passa l'agosto da sette anni, vacanza e riposo si rivelano una nutrita folla di padani, famiglie in devoto pellegrinaggio, mamme e papà e bimbi chi in camicia, chi in foulard, chi il cappellino, il marsupio, la cintura, la bandiera verde. Una folla che tenta di scrutare il riposo del Padano, ma non può perché al cancello c'è un'altrettanto nutrita folla di fotografi, cameramen, giornalisti di radio e televisioni e quotidiani. Per metà pomeriggio si attende il risveglio del Padano, e allora la folla sciama a gruppetti nel paesone, si ricompone al bar Olimpic, chissà che sia venuto a giocare a calciobalilla?, oppure all'Hotel Mirella dove l'aspetta Erminio Boso verde fin nei mutandoni. Il Padano non ha gran voglia, lui sì che vorrebbe riposare. Ma i pellegrini premono, i cronisti pure, prego, avanti a piccoli gruppi come alla visita di leva. Fine della pausa.

«Berlusca dice che in agosto parlano solo le seconde file, ma come mai siete tutti qui da me?». Il cardigan sopra la canottiera, Bossi ha buon gioco e sfotte. E' che dopo il «povero pirla» a Berlusconi magari ce n'è per qualcun altro. Giovanni Paolo II, il Polacco, l'ha schivata, ma Berlusconi resta nella medesima posizione: «Pentito per averlo definito così? La verità è la verità, le mie parole sono la radiografia del presente». Con i giornalisti che entrano a scaglioni, Bossi può recitare la parte del tranquillo signore di Padania che ha già visto il futuro: «Ormai sono un vecchio del mestiere». E il futuro, «ma quante volte devo ripeterlo?», è nella nascita della Padania a settembre con tanto di elezioni il 26 ottobre. «Finirà la palude e da Roma non potranno più far finta di niente. Alzano la voce perché non hanno la forza, ma se la hanno la usino...». Per le elezioni si preparano le liste: la destra padana di Vito Gnutti, la sinistra di Marco Formentini, l'ambiente di Boso, i cattolici di Giuseppe Leoni...

Il Padano in Valcamonica si ricarica. Il Vaticano, dunque: «I fedeli padani stanno mandando segnali forti». L'«Esercito di Franceschiello», che sarebbe tutto un truppone guidato dal «Caporal D'Alema» con il seguito del «sindacato strapagato», dei «Vescovoni sulle giumente» e del «Conductor Berluscons con gli occhiali scuri, a testa bassa, nelle retrovie, agganciato alla mangiatoia del grande magnamagna del Partito Stato». A questo Esercito si è appena unita un'altra vecchia conoscenza, De Petrus. «In politica le contraddizioni si pagano, lo so bene io che mi sono dovuto alleare con Berlusconi per le elezioni e per il governo. La candidatura di Di Pietro nell'Ulivo, per D'Alema, è una gran bella contraddizione che si assomma a tutte quelle che lo portano al Nazionalsocialismo. Di Pietro è l'emblema della contraddizione nell'Ulivo, e non mi stupirei se l'ultima inchiesta contro di lui arrivasse da sinistra. E' chiaro, no? Così se lo levano dalle scatole e risolvono la contraddizione più evidente».

Da Ponte di Legno, a chiunque, Bossi è sempre pronto ad elencare «quanto bolle nello stomaco della Storia». La politica, la sua politica, resta sempre la solita: vedere l'effetto che fa. E va di lusso se fila via liscia come per la vicenda delle elezioni di Venezia, mezzo Polo ad inseguirlo per un'alleanza ad effetto, mezzo Polo che si dimentica secessioni e adunate sul Po, e lui che si mette in tasca a costo zero lo scioglimento del consiglio provinciale di Vicenza. Gli hanno chiesto se era in programma un vertice con Berlusconi, appunto per Venezia, e lui pensava a un altro scherzo di Gnutti, come quello delle 200 statue di cemento, con Bossi a cavallo, già ordinate e pronte per la consegna. Formidabile anche quest'agosto, per Bossi. Altri politici pagherebbero pur di avere tutto questo seguito di tv e microfoni e taccuini. Per registrare anche quest'ultimo botto: «Se esercito o polizia si muovessero contro di noi si scoprirebbe che sarebbero in molti a togliersi la divisa per mettere il fazzoletto verde al collo».

Giovanni Cerruti

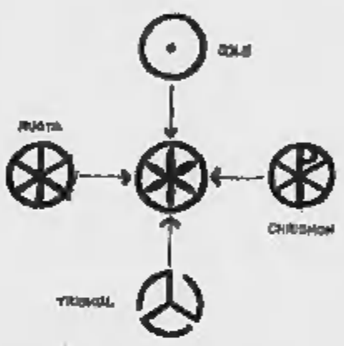
MARONI

«Polo-Lega? Mai creduto»

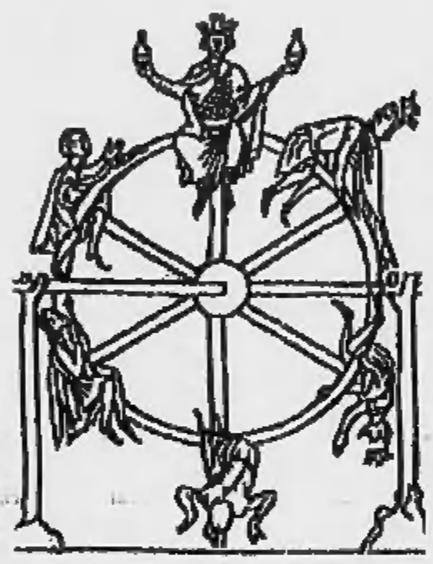
ROMA. All'intesa politica con il Polo, Roberto Maroni dice di non aver mai creduto: «Non ci avrei scommesso una lira. Poi, certo, tutto può succedere. Ma anche oggi continuerei a non scommetterci», spiega. E conferma le parole di Bossi: «La prova del nove sarà in Bicamerale. C'è il nostro emendamento per introdurre in Costituzione il referendum per l'autodeterminazione. Lo votino, poi potremo anche discutere». Dopo lo scontro Bossi-Berlusconi, le quotazioni sulle possibilità d'intesa Polo-Lega sono in ribasso? Dice Maroni: «Ho sempre pensato che l'accordo col Polo non avesse nessuna possibilità di essere concluso davvero. Mi è sembrata dal primo momento una manovra estiva. E' chiaro che da parte loro c'è una gran voglia di farlo. Se noi dicessimo ok, loro ci starebbero subito. Ma non vedo che vantaggio ne avremmo». [Agi]

«Il futuro è nella nascita della Padania a settembre e con le elezioni il 26 ottobre»

Il leader della Lega Bossi e Papa Wojtyla

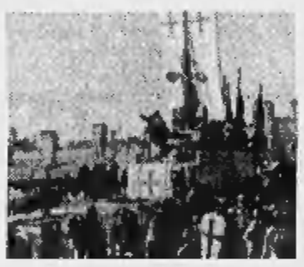


«Il caporal D'Alema guida l'Esercito di Franceschiello: un truppone con al seguito vescovoni sindacato strapagato e il Berluscons»



«Il cavaliere dice che in agosto parlano solo le seconde file, ma come mai siete tutti qui da me?»

In alto da sinistra il sole padano, il cinghiale; fra i simboli «lumbard» la ruota. Sotto, il carroccio A fianco, il rito dell'ampolla



IL CASO

LA RELIGIONE DEL CARROCCIO

La Padania pagana del senatur

Dal «Dio Po» alle nozze celtiche

IN principio, a bandire la crociata, era Irene Pivetti, non ancora deputata del Carroccio e ancora «Prima Signora» di Montecitorio. Il futuro Presidente della Camera, allora alla guida della più modesta «Consulta cattolica» del Carroccio, partiva all'attacco del cardinale Carlo Maria Martini. Porpora progressista.

Poi, di pari passo con il successo elettorale, è il *senatur* a incaricarsi di persona delle «mitragliate» oltre il Tevere. Giugno 1992: da Lodi, Wojtyla esorta i fedeli a evitare «gli scogli dei particolarismi, ideologici e di categoria». Bossi s'infuria: «E' una provocazione che il Papa venga in Lombardia a stigmatizzare le tangenti e poi tiri contro la Lega. Io non vendo la libertà per una tiara». Replica l'«Osservatore»: «Povertà d'animo... misere vicende». Ma Bossi non demorde. «Proporrò al consiglio federale di fare una nuova Consulta - tuona dal palco in piazza Duomo, a Milano -. Dalle nostre parti, ci sono dei protestanti che mostrano dei segnali».

Il replay è nel novembre dello stesso anno. Giovanni Paolo II torna nelle roccaforti dei fedelissimi di Alberto da Giussano e, dalle diocesi di Crema e Cremona, rilancia il suo appello contro i pericoli delle «divisioni» e della «disgregazione sociale». Bossi non attacca, ma si difende: «Io mi occupo di politica, il Papa si occupi di religione». Poi, però, parte l'affondo: «Dicono a Milano: Ofelè, fa 'l to meste'».

L'autunno '93 è quello dell'8 per mille. Alla «Settimana Sociale» di Torino, il Papa spedisce un messaggio col quale invita esplicitamente a «rafforzare il senso dello Stato». E la Lega si scaglia contro «quei chierici di oltre Tevere troppo impegnati a sostenere quel che resta della democrazia cristiana». E' Gianfranco Miglio, già professore alla Cattolica e ancora ideologo di Bossi, a partire lancia in resta: «Alla fine dovranno pagare il conto. Wojtyla si sta occupando di cose italiane più di Pio XII, ultimo grande Papa». Due giorni dopo, tocca al senatore Giuseppe Leoni: «La Chiesa aiuta la dc; negatele l'8 per mille voluto dal Concordato di Craxi. Un vero voto di scambio di cui la Lega vorrà ridiscutere: anche la Chiesa dovrà tornare a vivere con i propri mezzi».

Agosto '94. Morto lo scudocrociato, resta la Chiesa il nemico numero uno del Carroccio. «Il federalismo - spara Bossi - esiste solo nei Paesi protestanti. Vedi gli Stati Uniti. E, in Francia, con la Vandea, è arrivata la rivoluzione... Un partito dei cattolici sarebbe un dramma per il Paese, porterebbe al totalitarismo. La Chiesa ha difeso il federalismo solo per tutelare l'autonomia del diritto canonico. Poi, si è alleata con lo Stato centralista».

Novembre '96. Ai precongressi della Lega, il parlamentare Mario Borghezio propone la creazione di una «Chiesa del Nord». Se non fosse per Irene Pivetti, tutta rosario e politica, il lumbard sarebbero già finiti da tempo come Martin Lutero. Ma Bossi non demorde e torna sulla abiura dell'8 per mille. Replica Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani: «Non ci facciamo condizionare dalle minacce. L'unità resta un impegno della Chiesa. Il cattolicesimo contribuisce a legare la grande maggioranza degli italiani». *Il senatur* gioca sul cognome del cardinale: «Ruina (rovina, ndr) d'Italia».

Lo scontro diventa serrato e duro negli ultimi mesi del '96. Proprio quando, in vista del «battesimo» della Padania, la «religione» di Bossi - che pur sostiene di avere nelle parrocchie e nei preti delle roccaforti *lumbard* (nel «basso clero») il suo zoccolo duro - sembra farsi più pagana: il rituale dei raduni leghisti si riempie dei simboli celtici (matrimoni-bis compresi, con tanto di sacerdotessa); l'inno è al «Dio Po» o al Sole; Milano abiura la protezione della *Madunina* per invocare quella del cinghiale lanuto... E la battaglia secessionista ispira l'ironia di Bossi: «Roma? Lasciamola al Papa».

Ma San Pietro resta nel mirino. «E' la Chiesa il principale ostacolo alla secessione, potere impegnato a intrallazzare nei vari Palazzi - attacca il *senatur* -. Comunque, non deve temerci: Dio era federalista». E' proprio il cardinale Martini a replicare, da Milano. Se arriveremo alla secessione, lei, eminenza, come reagirà? «Un pastore ambrosiano deve sempre restare al suo posto. Come il cardinale Schuster restò a Milano sotto i bombardamenti dell'ultima guerra».

Mario Tortello

Rutelli querela il Corriere: articolo infamante e diffamatorio

«Giubileo, tutto è fermo»

Zeffirelli: il Vaticano non interviene

ROMA. Franco Zeffirelli, regista e senatore di Forza Italia, lancia un grido di dolore per Roma. Nel mirino soprattutto la vicenda Giubileo con dure critiche al sindaco Rutelli e qualche frecciata anche verso il Vaticano. Intervistato da un quotidiano della capitale, Zeffirelli cita fra l'altro «le opere per il Giubileo»: «Niente, tutto fermo. Anche il Vaticano dovrebbe maggiormente intervenire, ma purtroppo questo grandissimo Papa non è italiano e non è più giovane. Ci fosse stato un Pio XII certamente la preparazione del Giubileo non sarebbe stata così ferma, così inesistente, così destinata al fallimento. Manca la presenza della Chiesa romana».

Intanto, il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha dato mandato ai propri legali di intraprendere una azione per il risarcimento danni in sede civile «nei confronti del signor Ernesto Galli Della Loggia e del direttore del *Corriere della Sera*», ciascuno per un miliardo di lire. Il *Corriere* - dichiara Rutelli - «è libero di sviluppare una faziosa campagna contro Roma e in particolare contro la nostra candidatura olimpica. Nel momento in cui, però, si procede con argomenti che sono infamanti e diffamatori verso persone corrette e oneste, in un Paese civile si è chiamati a rispondere nelle sale di giustizia».

Francesco Rutelli (foto a sinistra) e il regista Franco Zeffirelli

In un lungo articolo del *Corriere*, Ernesto Galli della Loggia conferma la sua posizione critica sulla macchina olimpica e sulla candidatura di Roma. L'autore si riferisce, fra l'altro, alla fallita candidatura di Berlino per le Olimpiadi del 2000, costata circa 86 milioni di marchi «solo per un'azione di propaganda». E da questo episodio arriva alla battaglia per l'assegnazione dei giochi del 2004: «E' così che oggi - scrive - possiamo avere un'idea dello sporco lavoro cui molto probabilmente si stanno sottoponendo da mesi, ma soprattutto in queste ultime settimane, Rutelli, Ranucci, Pescante e con loro l'intero comitato di Roma 2004. Cosa si deve fare dunque per diventare sede dei giochi olimpici? E' semplicissimo: bisogna pagare, pagare, pagare». [Ansa]

Interrogazione

«Stipendi d'oro» il verde De Luca torna all'attacco

ROMA. I Verdi tornano sulla vicenda degli «stipendi d'oro» dei dirigenti pubblici con una interrogazione del senatore Athos De Luca, membro della commissione Industria, il quale chiede che siano dimezzati gli emolumenti degli alti dirigenti. «Le repliche dei presidenti delle Fs e dell'Enel - secondo il senatore Verde - non sono convincenti. La moralizzazione della vita pubblica per l'Ulivo significa anche una onesta retribuzione ai dirigenti pubblici. L'efficienza e la produttività per un alto dirigente sono un dovere come per un semplice funzionario o impiegato. Ciascuno al proprio livello deve rispondere delle proprie responsabilità e competenze e ciò non può comportare un onere aggiuntivo per lo Stato. Ci sono in questo paese lavoratori che ogni giorno rischiano la vita assumendosi grandi responsabilità, ma per loro non sono mai stati erogati stipendi d'oro». [Ansa]

Lista sostenuta dal Polo

Il generale Incisa si candida sindaco a Saluggia

VERCELLI. L'ex capo di stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, lasciata da poco la divisa militare si avvicina alla politica. Alle prossime amministrative, in calendario per novembre, Incisa di Camerana si candiderà per la carica di sindaco a Saluggia, centro del Basso Vercellese che conta poco più di 4 mila abitanti. Il generale, che a Saluggia possiede una dimora, sarà alla guida di una lista civica appoggiata dalle forze di centro destra, in particolare da Forza Italia: sono stati infatti proprio i rappresentanti del locale club di Fi a convincere l'ex comandante dell'esercito a scendere in campo nella corsa a sindaco. La famiglia Incisa di Camerana è proprietaria da decenni di una tenuta a Saluggia e il generale Incisa di Camerana l'ha scelta come residenza dopo aver lasciato gli incarichi militari. [i. fo.]

Crisi in Calabria

I laburisti «Il Consiglio non si scioglie»

CATANZARO. «Sì all'approvazione del bilancio; no allo scioglimento del Consiglio; rammarico per la mancanza di collegialità in talune ultime decisioni assunte dai gruppi del centrosinistra per la soluzione della crisi: questi i passaggi centrali del documento che l'Esecutivo calabrese dei Laburisti ha approvato in ordine alla crisi alla Regione. I laburisti sottolineano l'indifferibilità dell'approvazione del bilancio (in base alla bozza dalla vecchia minoranza) e, quindi, l'adozione delle procedure connesse alle scadenze per l'utilizzazione di ingenti risorse finanziarie nazionali e comunitarie. Nel documento si esprime «rammarico per la carenza di collegialità che ha caratterizzato alcuni delicati passaggi della crisi» e si afferma «la necessità di un confronto franco e paritario fra tutte le forze politiche alternative alla destra». [Ansa]

Pannella distribuisce 318 milioni per protestare contro il finanziamento ai partiti

Tutti in coda, per 50 mila lire

A Roma, in 6 mila sfidano il solleone

Marco Pannella durante la protesta contro il finanziamento pubblico dei partiti

ROMA. Sarà anche vero che i soldi non fanno la felicità, ma con i tempi che corrono la saggezza dei vecchi proverbi stenta a far breccia.

Lo sa bene Marco Pannella, che ha scelto il giorno di Ferragosto per replicare in grande stile la «missione» già portata a termine in quel di Treviso, il mese scorso: 50 mila lire a testa, contrassegnate, in polemica con il finanziamento ai partiti. Anche questa volta, per incassare il piccolo malloppo bastava presentarsi ai banchetti dei riformatori ed esibire un documento. Istruzioni che i romani hanno seguito alla lettera, sfidando il caldo torrido riservato dalla città a chi non aveva programmato la classica gitarella fuori porta. Qualche dato: sono stati 6368 i cittadini che hanno beneficiato della somma per un totale di 318 milioni e 400 mila lire. Più esigua la seconda «rientrata»: solo 15 milioni per l'autofinanziamento della Lista. Avviso ai «consumatori»: le prossime tre tappe - una per ogni d'Italia - saranno decise da un concorso fra i Comuni sotto i 10 mila abitanti che - alla data del 10 settembre, ultimo giorno utile per firmare i 35 referendum - avranno raccolto il maggior numero di firme.

Polemico Giulio Maceratini, An: «Rutelli ha talmente paura di perdere le elezioni da non esitare a concedere la michelangiolesca Piazza del Campidoglio per una manifestazione politica. Per avere i voti di Rifondazione, forse consentirà loro di tenerne una al Foro Romano».

«Pannella ha messo in evidenza quanto siamo caduti in basso - interviene Giuliano Cazzola - pronti a tutto per una somma che nemmeno i profughi albanesi considerano».

Parole dure, ma il successo è stato completo. Al punto che si rischia il plagio: i giovani socialisti bolognesi annunciano che reagiranno alla prossima «performance» dei riformatori distribuendo in Piazza Maggiore mille banconote da 1000 lire con la scritta «I giovani del 2000 vestono la camicia rossa». Un nuovo modo di fare politica o l'estremo accorgimento per scuotere l'indifferenza del cittadino medio? Il confronto, a colpi di banconote, è nell'aria, gli italiani presumibilmente approveranno.

Torniamo al «blitz» di Ferragosto. Nessuno si è fatto pregare, ma c'è stato chi ha preso la cosa talmente sul serio da presentarsi al rendez-vous in Campidoglio alle 4 del mattino. Alle 7 - cioè tre ore prima della «restituzione del bottino», come dicono i riformatori - i cittadini erano già oltre un centinaio. E via in crescendo.

Agenti, militanti e transenne a volontà per ordinare una coda che si snodava dall'altare della patria, lungo la scalinata del Campidoglio e poi su fino alla statua del Marc'Aurelio: a sfidare il caldo africano, pensionati, studenti, disoccupati, casalinghe.

Più che soddisfatto Pannella. «L'iniziativa ha un significato politico», ha spiegato, ma solo «nel senso più alto del termine, giacché qui si restituisce il maltolto». D'altra parte, «fino a quando non si farà con questi partiti ciò che si fece con quello fascista, che fu vietato e sciolto, non si potrà che andare peggio sotto il profilo del rispetto del diritto».

Poi, un riferimento impegnativo: «Questo è un regime come quello della Francia di Luigi XVI, ma oggi c'è la possibilità di arrivare agli "stati generali" e defenestrare, se non decapitare, questi partiti».

Di rigore, alle 18, il comizio ufficiale tenuto dal leader referendario, scandito qua e là da proposte «risolutive». «I partiti vanno chiusi - ha tuonato Pannella, - i loro beni vanno confiscati, perché non esiste destra e sinistra, sono solo un unico partito da Rauti a Bertinotti».

La distribuzione, o restituzione che fosse, è proseguita nel pomeriggio. Alle ore 20 lo stop, con grande rammarico di coloro che sono rimasti a mani vuote. Come si dice, alla prossima.

Alessandro Mondo

PANNELLA E LE «BATTAGLIE DI FERRAGOSTO»

1977 Segnala che al momento della fuga di Kappler dall'ospedale militare del Celio «le uniche autorità presenti a Roma erano un capitano dei carabinieri e il deputato Marco Pannella».

1982 Protesta contro la chiusura di Montecitorio - Percorre in fila indiana con un centinaio di militanti radicali il centro di Roma deserto, portando cartelli con la scritta «Anche a Ferragosto 140 mila persone muoiono di fame».

1984 Visita i detenuti nel carcere di Avellino.

1987 Rimane nella redazione di Radio Radicale a raccogliere telefonate di adesione al partito.

1994 Per protestare contro la pena di morte, installa una finta sedia elettrica sulla piazzetta di Fontana di Trevi e per 15 minuti vi siede sotto il sole e davanti ai turisti stupiti.

1995 Sceglie il carcere di Regina Coeli per pubblicizzare la raccolta di firme per i referendum su sistema elettorale, giustizia, scuola e affitti.

1996 Nuova puntata a Fontana di Trevi, con una manifestazione per la raccolta di firme per i referendum, la battaglia antiproibizionista e per lanciare un appello contro il finanziamento pubblico ai partiti.

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCISMA PADANO

dalla sparizione della dc. Non si capisce allora quale calcolo muova le parole di Bossi: dato che il capo del Carroccio non è un autolesionista, per quale ragione allora attizza la polemica contro la Roma cattolica, e soprattutto perché non si preoccupa delle eventuali ripercussioni che le sue espressioni antireligiose o di contestazione della gerarchia vaticana possono avere fra i suoi elettori?

L'attacco alla Chiesa, in sé e per sé, si inquadra facilmente: è un altro dei modi per esprimere l'assoluta alterità della Lega rispetto a qualsiasi potere consolidato e tendenzialmente «governativo». Diventa invece più interessante cercare di capire per quali ragioni Bossi si sente autorizzato ad attaccare le istituzioni cattoliche, e perché non sembra affatto preoccuparsi che questo risulti offensivo per alcuni settori della base leghista. Su questo si possono fare solo delle congetture. Ma può darsi che un cane da fiuto come Bossi abbia capito, anche prima dei sociologi, che la dissecolarizzazione ha sconvolto in profondità l'Italia. Così, mentre D'Alema cerca un filo che lo conduca dentro i labirinti del Vaticano, Bertinotti occhieggia ai valori del cattolicesimo solidarista, Prodi cerca una sintesi fra dottrina sociale della Chiesa ed economia sociale di mercato, Berlusconi esprime gli echi di un cattolicesimo «sturziano», Fini offre sponde al moderatismo cattolico, dal canto suo Bossi invece rompe il fronte, alza le spalle, si esibisce in ironie e sarcasmi sapendo che non pagherà dazi di sorta.

In cuor suo ha deciso che la fede non è più una discriminante politica, soprattutto quando è quella fede adattabile, stiracchiata, il cattolicesimo fai-da-te degli italiani di oggi, che dicono di accettare i valori ma rifiutano di osservare i precetti. Bossi evidentemente è convinto che attaccare il Papa e la Chiesa non è controproducente perché sa che i suoi elettori non votano per la Lega in base a un sistema coerente di convincimenti e di idee. Trovano nel Carroccio uno strumento per esprimere la loro collera verso lo Stato centrale, verso le tasse e la burocrazia. Per l'elettore medio della Lega, Bossi non è credibile quando organizza riti pagani sulle anse del Po, e neppure quando critica nella veste di luterano da pizzeria le simonie tiberine. E' credibile invece quando offre un megafono alla protesta contro Roma, quando riesce a rendere credibile l'incredibile, cioè la secessione.

Alla fine rimane il sospetto che Bossi stia usando i suoi elettori, e che nello stesso tempo i suoi elettori stiano usando Bossi. Lui, il capo della Lega, se ne frega dei sentimenti profondi, ammesso che ci siano, del famoso popolo del Nord. Il quale popolo del Nord se ne frega delle grandi visioni geopolitiche del leader leghista e crede soltanto in ciò che lui può offrire come risorsa immediata, come arma contro tutti gli altri. Con un ultimo sforzo, può anche venire in mente che nel Nord di Bossi non esista la Lega, non esistano leghisti (a parte i fanatici) e non esistano neppure i cattolici (a parte gli impegnati). C'è solo un disorientamento generale, in cui ognuno crede di sfruttare gli altri, e in cui tutto sembra consentito, progettare la secessione contro Roma e assaltare il campanile di San Marco: una piena normalità, in cui nulla è normale e probabilmente tutto è possibile. Volendo anche uno scisma.

Edmondo Berselli

In nessuna delle cose che lo faccio sono così assente come di prendere l'anima del mio servo credente: tuttavia è necessario che ci incontriamo. Parola del Signore.

È mancata
Margherita Artuso Boggione

L'annunciano la figlia **Elsa** con **Alessandro**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor La Vecchia, signorina Pellegrin, Pierino Soncini, Franca Metastasio e personale tutto di Villa Roddolo. Funerali lunedì 18 agosto ore 14,30 Villa Roddolo, Moncalieri.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Cesare Romiti prende parte al dolore di Elsa Boggione.

Paolo Castarella partecipa commosso al dolore di Elsa.

Enrico e Margherita Verri sono vicini con profondo affetto a Elsa per la perdita della sua adorata mamma, signora
Margherita Artuso Boggione
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Maria Teresa, Noemi, Cristia, Rosanna, Toni sono vicina a Elsa in questo triste momento con affetto e amicizia.

Sono affettuosamente vicini a **Elsa Nalia, Paola, Patrizia e Donato.**

Cara Elsa, coraggio, la sua **MAMMA** le sarà sempre vicina. **Gianna.**

Gli **Amici tutti** della **FIAT** prendono parte al dolore di Elsa ed esprimono sincere condoglianze.

La famiglia **Piragino** si unisce al dolore di Elsa per la perdita dell'adorata **MAMMA.**

Claudio Alessandro e Paola Cerenzo sono vicini al grande dolore di Elsa per la perdita della sua carissima **MAMMA.**

Sono vicini ad Elsa: **Titty Carlo; Giuliana Gastiliero; Gianni Nicola; Giovanna Francesco; Mariangela; Anita Bruno; Graziella Pepa; Luisa Carlo.**

Serenamente è mancata
Gina Cattaneo ved. Volante
anni 89

La piangono i figli **Giorgio** con **Marina, Roberto** con **Bruna**, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerale martedì 19 ore 10 S. Cuore Gesù via Nizza.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

La famiglie **Camilla Gallino, Bianchi** partecipano al dolore.

Cristallerie Il mancato
Silvio Giorgetti
anni 63

L'annunciano la moglie **Isabella**, il figlio **Roberto** con **Rosanna**, suocera, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Cirié martedì 19 corrente ore 10 nella parrocchia di San Giovanni con partenza dall'ospedale MaurizIano di Torino alle ore 8,15. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 18 agosto 1997.

E' mancata ai suoi cari
Mary Rolando ved. Grivet Folala

L'annunciano **Rosanna** con **Gian Piero** e **Walter, Tonino** con **Margherita.** Funerali in Balangero lunedì 18 c.m. chiesa Consolata, alle ore 14,30.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

La cognata **Maria** con **Adriana, Franco** e **Marco** e rispettive famiglie ricordano con affetto la cara zia **MARY.**

E' morto
Peppino Bussi

uomo speciale e coraggioso. Il suo esempio sarà di guida ai suoi cari che ne sentono tanto la mancanza: la moglie **Stefania**, i figli **Annalisa** con **Maurizio, Vittorio** con **Anna** e i nipotini **Filippo, Margherita, Francesco** e **Lucia.** Tutta la nostra riconoscenza al prof. Giampaolo Ambroggio e a Lauretta, amici fraterni, che lo hanno aiutato e protetto nella difficile lotta contro il male. I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 10 presso la parrocchia Gran Madre di Dio, dove domenica 17 alle 17,30 sarà recitato il Rosario.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

L'anziana mamma **Mina Schettini Bussi**, la sorella **Maria Rosaria Bussi Catalano** con il marito **Pier Giorgio**, i nipoti **Corrado** con famiglia e **Carlo Alberto**, piangono l'immatura perdita di
Peppino Bussi
— **Villa Guardia**, 14 agosto 1997.

Gianni, Lalla e Piera Beleú che lo hanno sempre sentito fratello lo piangono con **Gaspare e Pino.**
— **Vercelli**, 17 agosto 1997.

I consuoceri **Floria e Pino Caputo** sono vicini a Stefania e famiglia.

Consuoceri **Irene e Vito Maccia** con figli nuore e genero partecipano in preghiera al dolore di Stefania, Annalisa e Vittorio.

Le zie **Maria e Giovanna Bussi**, i cugini **Bruno, Laura** e famiglie partecipano sentitamente al dolore per la perdita del caro **PEPPINO.**
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Arrivederci **PEPPO**, uomo libero e cuore generoso. Con ammirazione **Chicca Patz e Luisa Rossi.**

E' scomparso un **AMICO** vero. **Giampaolo Lauretta Stefania Bibi e Mariateresa** abbracciano forte forte Stefania, Annalisa e Vittorio.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

I **Colleghi del servizio legale** della **Banca Crt** partecipano al dolore di Annalisa.

Partecipano al lutto della famiglia: **Mottino, Bonisoli, Galli, Reti, Fabbri, Rossotto, Mottura, Rasetti, Formia, Dall'Acqua.**

Ralo Marisa, Raffaele Mariuccia, Angelo Maddalena, Ettore Esa, Franco Mia con le loro famiglie sono vicini a Stefania, Annalisa e Vittorio nel grande dolore per la scomparsa di **PEPPINO** amico indimenticabile.

Mario e coniugi **Cristiano e Alessandra** con i figli **Filippo e Emanuele** riconoscenti per l'esempio, l'aiuto e la guida ricevuta prendono parte con sincero dolore alla dipartita del prezioso collaboratore
rag. Giuseppe Bussi
— **Torino**, 16 agosto 1997.

La **Direzione** con i **Dipendenti tutti** della **Gai SpA** e delle **Ellvani & Giacheri Srl** partecipano commossi al dolore della famiglia Bussi.

Con affetto e stima **Vittorio Toja** ricorderà sempre il
rag. Giuseppe Bussi
— **Torino**, 16 agosto 1997.

Al nonno
Remigio Diato
Tu sai che non ti abbiamo dimenticato e che resterai nel nostro cuore sempre, insieme a Guglielmo che ora è con te. **Paoletta, Eliana.**
— **Torino**, 15 agosto 1997.

E' mancata serenamente
Ernestina Garrone in Bonassi

Lo annunciano: marito, figli, nuora, nipoti insieme ai cari **Pino** e **Marilinda.** Funerali lunedì ore 10 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

Improvvisamente è mancato l'
Ing. Guglielmo Tovo

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlie **Elisabetta** con **Maurizio, Cristiana** con **Roberto**, i nipotini, la sorella **Liliana** con la famiglia e parenti tutti. Funerali lunedì 18 agosto alle ore 9 nella Cattedrale di Asti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Damiano d'Asti.
— **Asti**, 15 agosto 1997.

Il **Presidente, la Giunta, il Consiglio, il Personale tutto** dell'**Amministrazione Provinciale** di **Asti**, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa
Ing. Guglielmo Tovo
già Presidente della Provincia di Asti.
— **Asti**, 16 agosto 1997.

Partecipano al dolore di Anna per la improvvisa scomparsa del carissimo **GUGLIELMO** gli amici: **Cicci e Nanni Timon; Marcella Elsio; Mao e Donato Lisanti.**

Ti ricorderemo sempre: **Gianpaolo e Anna; Alberto e Nadia; Antonella e Riccardo.**

Prendono parte al lutto **Angiolina e Gino Morino; Antonella e Marco Fassone.**

Mario e famiglia, **Adolfo** e **Stefano** prendono parte al lutto per la scomparsa dell'
Ing. Guglielmo Tovo
— **Torino**, 16 agosto 1997.

Laura, Luisa, Roberto, Giancarlo e **Simone Picogna** si uniscono al dolore della cara Cristiana e famiglia.

Collaboratori della **Picogna Tovo Comunicazione** si stringono al dolore della signora Cristiana e famiglia per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Benna ved. Mastrototaro
anni 58

L'annunciano addolorati il figlio **Marco** con la moglie **Valeria** ed il piccolo **Andrea**, la mamma, suocero, consuoceri, cognati e parenti tutti. S. Rosario domenica 17 ore 20,30 e funerali lunedì 18 ore 10 parrocchia S. Rosa da Lima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 agosto 1997.

Francesco Rosso
anni 85

Annunciano improvvisa scomparsa la moglie **Mirca** la figlia **Laura** con il marito **Fabio** i fratelli **Mallino P. Armando P. Renato** le sorelle **Maria** e **Felicita** cognate cognati nipoti. S. Rosario parrocchia Cambiano 17 agosto ore 20,30. Funerale parrocchia Cambiano 18 agosto ore 15. Si prosegue per il cimitero di Monticello d'Alba.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Paccagnella
anziano FIAT

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

Improvvisamente è mancata
Luisella Vanetti

Addolorati lo annunciano la figlia **Serena**, mamma, papà, **Lorella**, suocera, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Coletto
coltivatore diretto
anni 81

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rosta lunedì 18 corr. alle ore 15 da via Rivoli 44.
— **Rosta**, 17 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Melranesio in Vaudano

deceduta il 15 agosto 1997. I funerali si celebreranno nella parrocchia di S. Maria Goretti lunedì 18 alle ore 11,45. La sepoltura avrà luogo ad Alsone Cuneo, il lunedì pomeriggio. Ne danno l'annuncio il marito **Renzo** e i figli **Ursula e Stefano** i quali ringraziano sentitamente per l'aiuto ricevuto le volontarie della cooperativa «Il Mio Lavoro», la famiglia Quaranta e quanti sono stati vicini.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

La **Cooperativa Il Mio Lavoro** si stringe intorno alla famiglia Vaudano con tanto affetto ammirando in **ANNA** e nel suo operato lo spirito elevato di una mamma che seppe trasformare in amore la sua grande prova.

E' spirato il
cav. rag. Ampelio Sartori

L'annunciano: la moglie **Margherita Favero** i figli **Gian Carlo** con **Maria Grazia Cassina, Monica** e **Giuseppe, Maria Luisa** con **Gianni** e **Francesca.** Un ringraziamento ai medici e tutto il personale paramedico del reparto di Geriatria del prof. Fabris (Molinette). Funerali in Torino martedì 19 agosto ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

Alberto e Anuita Angeli sono affettuosamente vicini a Marialuisa.

Rosella e Gianni, Roberto e Cristina, Renato e Daniela, partecipano affettuosamente.

Ha concluso cristianamente la sua terrena
Maria Grazia Paduló ved. Padovano
anni 98

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Eraldo**, la nuora **Caterina** e gli adorati nipoti **Roberto** e **Bruno.** Messa funebre in parrocchia S. Pellegrino Lazioni il 28 agosto ore 10,30.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

E' mancato
Federico Carossa (Ricu)
anni 80

Lo annunciano la moglie **Bruna**, il figlio **Luigino** e famiglia. Funerali in Brozolo domenica 17 ore 11.
— **Brozolo**, 15 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Lovisetto ved. Buscaino

Lo annunciano sorella, cognati e nipoti. Funerali lunedì ore 10,30 a Pralormo. Partenza ore 9 da corso Tassoni 24.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

Nel giorno dell'Assunzione al cielo della Vergine Maria, il Signore ha preso con sé
Ruggero Bianchi

Ne danno l'annuncio la moglie **Albertina Friedemann**, i figli **Luigi** e famiglia, **Ruggero** e famiglia, e **Maria Andreina** che l'ha sempre amorevolmente assistito con tutta la sua famiglia. Un particolare ringraziamento a Bruna per la sua affettuosa vicinanza. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bontà. Funerali lunedì 18 agosto ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

Simona con **Guido, Andrea** con **Manuela** ricordano con nostalgia le belle ore passate con l'amatissimo **NONNO BAFFO.**

I tanti poveri da lui beneficati ricordano con riconoscenza la generosità di
Ruggero Bianchi
— **Torino**, 16 agosto 1997.

«Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla».

E' mancato
Giuseppe Milanesio (Pino)
anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maddalena** con **Jean**, le nipoti **Erica, Chiara** e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales (via Malta 42). La salma verrà tumulata nel cimitero di Fossano.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

E' mancata
Barbara Stabellini (Delfina) ved. Balboni

Lo annunciano: figli, figlie, nuora, genero, sorelle, fratello, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale in Rivoli lunedì 18 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44), partendo dall'ospedale di Avigliana alle ore 14. S. Rosario oggi ore 19 in parrocchia.
— **Avigliana**, 16 agosto 1997.

E' mancato
Pietrino Villani

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Rosalba**, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 18 ore 11,30 Cimitero Generale.
— **Lanzo Torinese**, 16 agosto 1997.

Ciao **PIERO** ti ricorderemo sempre. **Carla, Giorgio, Carlo, Carla.**

E' mancata
Teresa Paoletti in Censon
anni 77

L'annunciano: il marito **Giuseppe**, il figlio **Massimo** con **Anna**, parenti tutti. Funerale in Mazzenile lunedì 18 corr. ore 15,00 dalle scuole.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

«Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra».

E' mancato
Giovanni Bara
costruttore edile

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Paola** con **Giorgio** e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 18 c.m. ore 10,30 chiesa Maria Ausiliatrice (piazza Cavalieri).
— **Rivoli**, 16 agosto 1997.

Profondamente commossi piangono il caro amico **GIANNI**
Magda Ferruccio Anselio
Romano Gabriella Bellato
Carla Clerico
Mario Mario Croca
Marisa Sergio Donatello
Eliana Davide Florina
Angela Mario Gilli
Vanda Mario Malandrino
Vittorina Pino Pennisi
Piera Vittorio Piano
Aida Francesco Roggero
Eraldo Francesco Roggero
Lilia Gianni Roggero
Irma Giancarlo Scagni
Angioletta Mario Tabone.

Il 14 agosto 1997 è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Amiotti
di anni 79

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie **Tullia**, il figlio **Paride** con **Olga, Melissa** e **Luisa**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Borgaretto**, 17 agosto 1997.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente Paride Amiotti per la scomparsa del padre
Giovanni Amiotti
— **Torino**, 14 agosto 1997.

E' mancato
Adolfo Perino
ex fotografo
di anni 87

Addolorati lo annunciano: la moglie **Serilde**; il figlio **Luigi** con la moglie **Liliana**; il nipote **Marco** con la moglie **Roberta, Irene** e **Matteo**, parenti tutti. Funerali lunedì 18 corr. alle ore 10 dall'abitazione.
— **Cirié**, 16 agosto 1997.

E' mancato
Michele Pacotto
di anni 65

Lo annuncia la famiglia. I funerali avranno luogo domenica 17 c.m. nella parrocchia della frazione di Gorzano di San Damiano d'Asti alle ore 15,30. Non fiori ma opere per la ricerca sul cancro.
— **Gorzano (San Damiano d'Asti)**, 16 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Andria ved. Motolese

Ne danno il triste annuncio: i figli **Sergio** e **Anna Maria** e rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, domenica 17 agosto ore 16,30 Chiesa Frazione S. Lorenzo, S. Stefano Roero.
— **Frazione S. Lorenzo**, 16 agosto 1997.

E' mancato
Giustino Merzagora
anni 74

Lo annunciano: i fratelli, i cognati e nipoti. Funerali martedì 19 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 15 agosto 1997.

È mancato
Giovanni Sandrone
di anni 87

Lo annunciano la moglie, la figlia, parenti tutti. I funerali in Bra nella parrocchia di S. Giovanni martedì 19 agosto ore 9.
— **Bra**, 16 agosto 1997.

E' mancato
Cesare Fornaca (Nino)

Lo annunciano: la moglie **Nelda**, la mamma **Luigina**, cognati, suoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì, ore 14,30 in Duomo.
— **Chieri**, 17 agosto 1997.

Il figlioccio **Ermanno** con **Elisabetta** partecipano al dolore.

Nello Parisi, Enrico Gioriosa e **tutti gli Amici** della **Sparco** piangono il caro
Nino Fornaca
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Nino Chiesa, Marcella Delfini, Beppe Gianoglio partecipano.

E' mancato
Sergio Zanin

L'annunciano: moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

Le famiglie **Tampa Caressa Vajo** partecipano vivamente al dolore dei familiari per la perdita di
Michele Martilla
— **Torino**, 16 agosto 1997.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli e parenti tutti del tanto compianto
prof. Giuseppe Orlanda
Preside fic «Denina» Saluzzo
ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore. Messe di Trigesima sabato 23 agosto alle ore 10, cattedrale di Saluzzo; domenica 24 agosto ore 10,30 parrocchia di San Michele in Cavallermaggiore.
— **Saluzzo**, 17 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1994 1997
Gino Rossi
Nel silenzio continui a vivere con noi. **Maria Teresa.**

1993 1997
dott. Mario Reolfi
La famiglia lo ricorda.

1997 1997
Arturo Faccioli
Dieci anni... ieri. **Anna.**

1994 1997
Bruno Cesco
La tua **Lidia.**

1947 1997
Francesco Enrico
Un caro ricordo tanto rimpianto.

1947 50 ANNI 1997
dott. Ulrico Fiore
medico chirurgo condotto
La cognata **Rosina Brachet Contul**, i nipoti **Ulrico, Vincenzo Fiore** e famiglie lo ricordano con grande rimpianto. Una vita stupendamente donata agli altri.
— **Lanzo**, 17 agosto 1997.

1930 1997
Dante Bertolotti
Sempre, **Marialuisa.**

1995 16 AGOSTO 1997
Rodolfo Morato
Ti cerchiamo nei nostri sogni per ritrovare la gioia di stare con te. **Annamaria, Gabriella.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

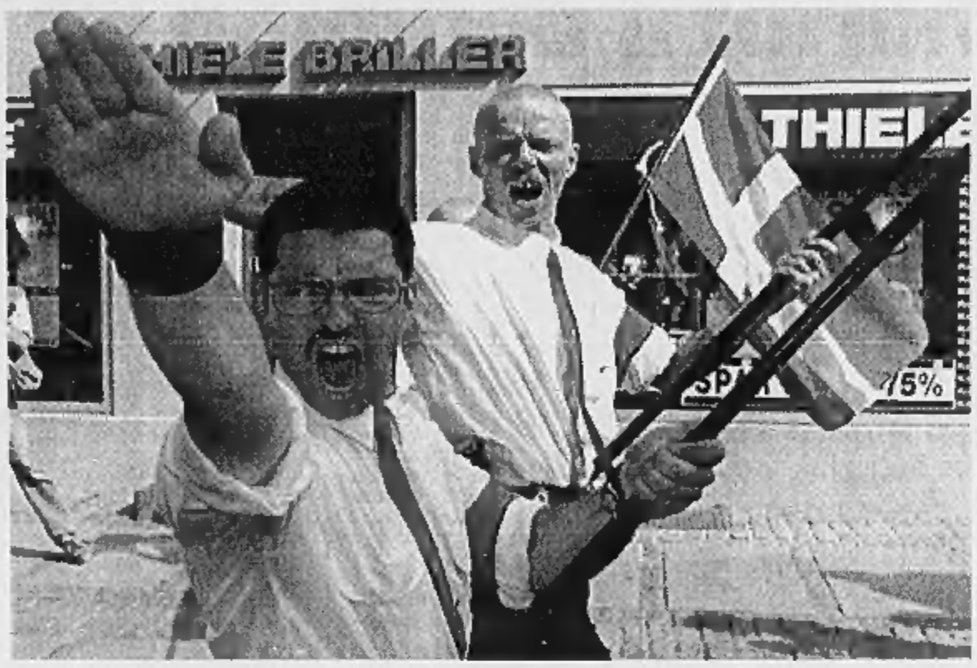
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Vietati i raduni sul suolo tedesco, ma i nazisti riescono a sfilare (in 150) in Danimarca

Un giorno di guerriglia nel nome di Hess

Germania, centinaia di fermi

Il 10° anniversario della morte del delfino di Hitler



Due manifestanti neonazisti in Danimarca e Rudolf Hess

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Bloccati in Germania dalla polizia che ha proceduto a centinaia di fermi, i neonazisti hanno avuto la loro rivalsa in Danimarca dove, grazie alla liberalità delle leggi, un loro sparuto manipolo ha potuto ricordare ieri in piazza, alla vigilia, il decimo anniversario della morte di Rudolf Hess, l'ex «delfino» di Adolf Hitler.

Urlando «Sieg Heil», sventolando bandiere con la croce uncinata e inneggiando a «Rudolf Hess, combattente della pace», circa 150 estremisti di destra sono sfilati per le vie di Koege, una cittadina ad Ovest di Copenaghen sulla quale sono confluiti all'ultimo momento, rinunciando ad esibirsi nella vicina Roskilde, pure prescelta in un primo momento per la commemorazione ma dove erano attesi da avversari di sinistra. «Abbiamo cambiato programma per poter manifestare in pace. Ci siamo riusciti e quindi è stato un successo», ha detto il leader neonazista danese Jonny Hansen. Ma in Germania, dove l'uso di insegne di organizzazioni ostili alla Costituzione è proibito, neonazisti e skinhead sono incappati nelle maglie della polizia che aveva predisposto posti di blocco in varie regioni e che ha fermato complessivamente 260 estremisti, secondo un bilancio reso noto in serata.

L'uomo in nome del quale i neonazisti sono scesi in strada riposa da un decennio a Wunsiedel, in Baviera. Nominato nel 1932 vice di Hitler, Rudolf Hess tenne in mano le redini del partito fino al 1941, quando volò in Scozia per una misteriosa missione: secondo alcuni storici intendeva promuovere la pace fra Germania e Gran Bretagna in guerra da due anni e portare i due Paesi ad allearsi contro l'Unione Sovietica. Condannato all'ergastolo quale criminale di guerra durante i processi di Norimberga, si uccise il 17 agosto 1987, all'età di 93 anni, impiccandosi con un filo elettrico nel carcere di Spandau a Berlino. La versione ufficiale della morte dell'ex gerarca è stata contestata da gruppi neonazisti che preferiscono parlare di un assassinio commesso dagli alleati e vedere in Hess un martire della causa da onorare.

Così da dieci anni a questa parte in Germania nei giorni di Ferragosto polizia e neonazisti giocano d'astuzia, come il gatto con il topo, cercando di ingannarsi a vicenda. Anche quest'anno i neonazi hanno cercato di tenere nascosti i loro piani servendosi di speciali reti di informazione da loro controllare e invitando i militanti a riempire i serbatoi delle auto e a tenere sotto carica le batterie dei cellulari, in modo da poter giungere sui luoghi di raduno senza fermarsi alle stazioni di servizio, facilmente controllabili da parte degli agenti. Ma le precauzioni non sono servite e in due sole regioni, l'Assia al centro e la Turingia all'Est, la polizia ha fermato oltre 150 estremisti. Gli altri sono finiti nelle mani degli agenti in città della Bassa Sassonia, al Nord, e del Baden-Württemberg, al Sud. A Halle, all'Est, disordini hanno opposto una cinquantina di estremisti di destra ad una quarantina di giovani di sinistra, cinque dei quali sono stati fermati.

Nelle stesse ore gli abitanti di Koege assistevano alla sfilata degli emuli di Hess. Preceduti da un tamburo solitario i neonazi danesi, svedesi, norvegesi, tedeschi, finlandesi e olandesi hanno marciato per circa quattro chilometri fin sulla piazza medioevale della cittadina. La maggior parte di loro aveva le teste rasate e indossava divise paramilitari: camicia bianca, cravatta rossa e bracciale con la svastica per i danesi mentre gli svedesi, più sobri, si erano attenuti alla camicia bruna d'ordinanza e berretto nero. Sulla piazza la manifestazione è durata circa un quarto d'ora fra grida di «porci nazisti» che si levavano dagli abitanti del posto, sdegnati. Se l'ira della brava gente di Koege non è sfociata nella violenza, nella vicina Roskilde invece la polizia si è scontrata con migliaio di manifestanti antinazisti, delusi per il mancato arrivo dei loro rivali: i dimostranti hanno lanciato sassi contro gli agenti che hanno risposto ricorrendo ai gas lacrimogeni. Una portavoce della polizia danese ha precisato che prima delle proteste gli agenti avevano fermato 11 neonazi trovati in possesso di coltelli, bottiglie incendiarie o altre armi proibite e 12 anarchici che si apprestavano a manifestare contro la marcia.

Alberto Gini

In Turchia

Scuola laica Sconfitti gli islamici

ANKARA. Il Parlamento turco ha approvato ieri la controversa legge sull'istruzione primaria che regola e limita l'insegnamento religioso nelle scuole, nonostante la strenua opposizione degli integralisti islamici che avevano inscenato proteste in tutto il Paese. La riforma, approvata con 277 voti favorevoli e 242 contrari, prevede la chiusura delle scuole secondarie gestite da religiosi e destinate alla formazione degli imam e un maggiore controllo sull'insegnamento coranico. L'istruzione elementare obbligatoria viene portata da cinque a otto anni e le tasse scolastiche cresceranno fino al Duemila per finanziare le nuove scuole che si renderanno necessarie in virtù della nuova legge.

Nel giorno di Ferragosto 66 persone erano state arrestate a Istanbul dopo scontri con la polizia avvenuti durante una manifestazione contro la riforma scolastica. La polizia aveva caricato i manifestanti a bastonate e con gli idranti. Anche in altre città, tra cui Ankara, integralisti avevano dimostrato contro la legge, sostenuta dalla coalizione governativa laica guidata dal primo ministro Mesut Yilmaz. «Si può impedire alla gente di scendere in strada ma non si potrà impedirle di esprimere la sua opinione quando ci saranno le elezioni l'anno prossimo», ha detto Ahmet Demircan, deputato del «partito della prosperità» (Refah) dell'ex primo ministro integralista Necmettin Erbakan.

La riforma, che entrerà in vigore già dal prossimo anno scolastico a metà settembre, è stata approvata dopo tre giorni di dibattito. Ad osteggiarla è stata oltre il Refah anche il «partito del giusto cammino» (Dyp, centro destra), guidato dall'ex premier ed ex ministro degli esteri Tansu Ciller.

La questione della riforma scolastica è da tempo un nodo particolarmente controverso in Turchia. Nel febbraio scorso, il Consiglio per la sicurezza nazionale - un organismo prevalentemente militare che si considera il «guardiano» della laicità in Turchia - aveva sostenuto a spada tratta la riforma scolastica come provvedimento necessario per arginare il crescente integralismo religioso. Il suo intervento in favore dell'istruzione laica, nel febbraio scorso, aveva scatenato una disputa con il premier Erbakan, che aveva portato alle dimissioni del suo governo e alla conseguente nascita del governo di destra capeggiato da Yilmaz.

A parte la questione della laicità dello Stato, in Turchia resta caldo il fronte della lotta al sparatismo curdo. L'esercito ha annunciato di avere eliminato 27 guerriglieri in una serie di operazioni contro gli indipendentisti nelle regioni orientali: 26 sono caduti in combattimenti svoltisi nella zona di Diyarbakir, l'altro è rimasto ucciso nel fallito tentativo di un commando ribelle di attaccare un treno passeggeri nella stazione ferroviaria di Sivas. [Ansa-Agi]

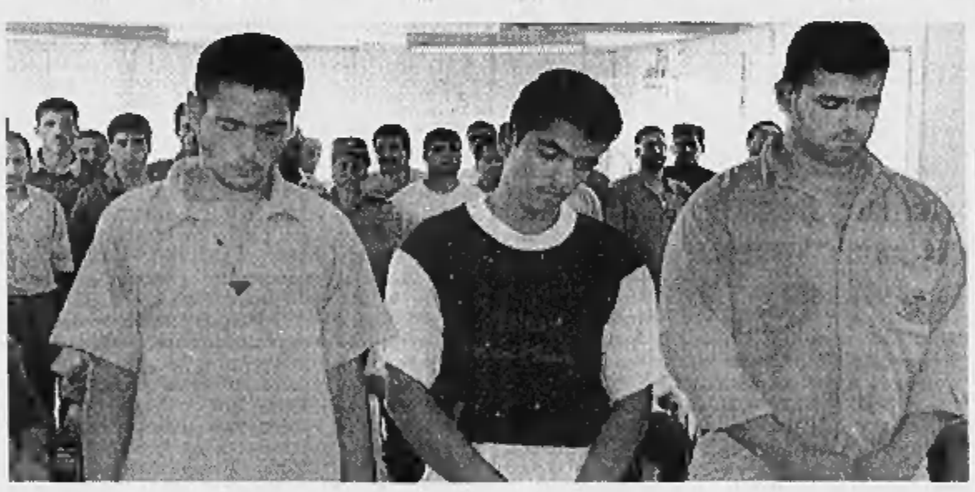
MEDIO ORIENTE

In sole 24 ore presi e condannati all'ergastolo dall'Anp i tre assassini palestinesi di un taxista ebreo

Arafat: Netanyahu, avrai un'altra Intifada

Minacce del leader Olp contro la chiusura imposta ai Territori

A Gerusalemme quattro allievi rabbini uccidono un benzinaio arabo «Temevamo un attentato»



I tre assassini del taxista ebreo catturati e condannati all'ergastolo dalle autorità dell'Anp A destra, Yasser Arafat (FOTO ANSA)

GERUSALEMME. Il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese (Anp) Yasser Arafat ha rinnovato ieri la condanna delle misure di ritorsione nei confronti dei palestinesi introdotte da Israele dopo l'attentato suicida del 30 luglio scorso a Gerusalemme e ha ammonito che potrebbero provocare l'esplosione di una nuova rivolta nei Territori occupati da Israele. «Queste misure volute dal governo Netanyahu potrebbero scatenare una nuova Intifada», ha affermato Arafat durante un incontro nel municipio di Nablus (Cisgiordania) con un gruppo di notabili, accademici e studenti.

Arafat inoltre ha escluso che le pressioni israeliane possano costringere l'Anp ad avviare una campagna di arresti contro militanti delle organizzazioni islamiche che si oppongono al processo di pace. «Respingiamo tutti gli sforzi di chi cerca di imporci le sue condizioni», ha detto.

Mohammed Rachid, consigliere di Arafat per le questioni economiche, ha inoltre dichiarato che l'Anp intende boicottare i prodotti di produzione israeliana che non siano di prima necessità. Rashid ha specificato che il boicottaggio è in reazione alla decisione di Israele di congelare circa 40 milioni di dollari provenienti da dazi che lo Stato ebraico ha raccolto per conto dell'Anp.

Sempre ieri nei Territori occupati la polizia e la magistratura palestinesi hanno dato prova del loro zelo nel catturare e punire i responsabili dell'omicidio di un israeliano. Un tassista è stato assassinato a Gerico. Il corpo è stato ritrovato nelle prime ore del mattino dalle forze di sicurezza palestinesi, che qualche ora dopo hanno arrestato e fatto processare tre giovani delinquenti comuni. Condotti davanti a un giudice, i criminali si sono visti infliggere pesantissime condanne: ergastolo ai lavori forzati per il ventenne Abdel Nasr Ryzik e al diciannovenne Alla Jebril al-Daman Houri, giudicati colpevoli di omicidio premeditato; 17 anni di lavori forzati per il sedicenne Iyad Mohamed Abu Shabab in quanto complice.

La vittima, Shmuel Ben Baruch, 45 anni, sposato e padre di quattro bambini, era scomparso giovedì sera. La polizia israeliana e quella palestinese avevano trovato la sua vettura sporca di sangue in un campo profughi vicino a Gerico, in una zona in cui di solito vanno a finire le auto rubate. Ieri, in poche ore, il ritrovamento del corpo, la cattura dei tre giovani e il processo.

La moglie della vittima, Betty, ha detto alla radio israeliana che negli ultimi anni il marito aveva manifestato una crescente simpatia per la causa palestinese. «Voglio che il popolo palestinese sappia che amava gli arabi e spero che la coscienza non consenta loro di uccidere di nuovo», ha affermato.

Le autorità dello Stato ebraico hanno sottolineato che in questo caso le forze di sicurezza palestinesi hanno cooperato in modo egregio, dopo molte accuse, da parte israeliana, di inefficienza o collusione col terrorismo, ma non è dato sapere se questo porterà all'allentamento di alcune delle restrizioni ai Territori. In un altro episodio che testimonia della tensione fra israeliani e palestinesi, quattro studenti di una scuola rabbinica sono stati arrestati perché sospettati di aver causato la morte di un benzinaio palestinese a Gerusalemme Est. Il fatto è avvenuto martedì: Mahmoud Abu Sara, settantaquattrenne, è rimasto ucciso mentre cercava di fermare l'auto dei quattro che se ne stavano andando senza pagare; si era sporto all'interno della macchina dal finestrino aperto ma è stato sbalzato a terra quando la vettura in movimento è passata vicino a un'altra. La magistratura sta valutando la possibilità di accusare i giovani di omicidio. E la polizia intende chiedere ai giudici di rifiutare la libertà su cauzione e trattenerli fino a quando il procedimento non sarà concluso. L'avvocato di uno degli studenti, quello che era alla guida dell'auto, ha detto che il suo cliente ha cercato di allontanarsi dalla stazione di servizio perché ha pensato di essere di fronte a un attacco terroristico. «Questo è il motivo per cui gli altri passeggeri hanno urlato. Era notte e si trovavano in un quartiere ostile», ha detto alla radio israeliana. [Ansa-Agi]

KENYA

Le autorità: pericolo su tutta la costa. Quattro stranieri sfuggono a un incendio

«Turisti tappatevi in albergo»

Due giorni di scontri a Mombasa, 25 vittime

NAIROBI. Venticinque persone sono state uccise e trentuno sono rimaste ferite in 48 ore in Kenya nel corso di sporadici scontri avvenuti a Mombasa e nel villaggio di Mtwapa, a 15 chilometri a Nord Est della città. In conseguenza dell'ondata di violenze che da mercoledì scorso ha investito la zona a Sud della città costiera kenyana, la via che collega Mombasa con le stazioni balneari del Sud Est è bloccata e i turisti, molto numerosi in questa stagione, sono stati invitati a non lasciare gli hotel. Coloro che raggiungono il Paese in queste ore vengono alloggiati a Nord di Mombasa, in una zona dove la violenza non è arrivata. Per ora fra gli stranieri non si registrano vittime ma ieri ci si è andati vicino allorché un locale notturno e una villetta, in cui si trovavano quattro turisti, sono stati incendiati da sconosciuti a Mtwapa: i turisti sono fuggiti appena in tempo.

Le autorità kenyote non sanno o non vogliono spiegare chi siano i responsabili di questa ondata di violenze. Non si escludono rapporti con la generale crisi politica in cui versa il Paese e che spesso è sfociata negli ultimi mesi in incidenti con vittime, ma è possibile anche una matrice più locale, legata a ostilità etniche o di gruppi ostili alla polizia: forse una reazione all'arresto e al maltrattamento di qualcuno da parte della polizia, visto che soprattutto quest'ultima sembra il bersaglio degli attacchi.

Nel porto di Mombasa, dove tutto sembra essere cominciato, un centinaio di persone ha attaccato il commissariato, liberando le persone che vi erano detenute, uccidendo un poliziotto e rubando un notevole quantitativo di armi. Poi gli assalitori si sono diretti verso l'ufficio della polizia presso l'imbarco dei traghetti. Qui sono avvenuti gli scontri più gravi, con sei poliziotti e numerosi aggressori uccisi. L'ufficio di polizia è stato incendiato e alcuni poliziotti sono morti bruciati. Anche altri edifici del porto sono stati dati alle fiamme, fra essi una chiesa. Gli assalitori apparivano ben organizzati. Hanno bloccato il movimento dei traghetti per impedire l'arrivo di altri contingenti di polizia ed erano in grado di ascoltare le comunicazioni via radio delle forze dell'ordine.

Mentre gli scontri si estendevano alla foresta di Kaya Mbombo a Sud di Mombasa, ieri sono stati scoperti otto cadaveri. La polizia e unità dell'esercito hanno arrestato 36 persone nel corso di un'operazione di rastrellamento. Secondo il capo della polizia Francis Gichuki quella in corso potrebbe essere una ritorsione di marinai kenyoti contro la polizia, o una vendetta di clan della malavita, o un attacco dei guerriglieri della regione di Lunga Lunga alla frontiera con la Tanzania. Ma a Nairobi c'è stata anche una manifestazione di centinaia di venditori ambulanti che scandivano slogan contro il presidente Daniel Arap Moi portando la bara di uno di loro che, accusavano, è stato ucciso dalla polizia. [Ansa-Reuter-Afp]

SOMALIA

Testimonianza all'Unità: torture e stupri. E s'invoca l'indagine parlamentare

Un parà: 10 gli omicidi di Ibis

Ma per la Zevi «l'inchiesta governativa è chiusa»

ROMA. Il caso Somalia chiuso dalla commissione d'inchiesta Gallo potrebbe riaprirsi dopo la consegna al procuratore militare Antonino Intelisano di un diario di 170 pagine fitte di presunte rivelazioni di nuove, gratuite violenze sui prigionieri somali da parte delle forze di pace italiane nel '93. «L'Unità» ha pubblicato il resoconto di un colloquio telefonico in cui l'autore del diario, un carabiniere paracadutista del Tuscania, rivela di essere stato testimone (indiretto) di una decina di casi di torture a morte, e inoltre coinvolge nelle accuse degli ufficiali. L'articolo ha suscitato proteste e la richiesta, da parte di diversi esponenti politici, di una nuova commissione d'indagine, stavolta parlamentare. Quanto alla precedente, quella governativa, Tullia Zevi che ne faceva parte ha ribadito ieri che «con la presentazione della relazione il nostro lavoro è esaurito»: escluso dunque che si riapra quel fascicolo sulla base delle nuove accuse.

«Io compilavo le schede dei prigionieri somali. Qualcuno, dopo l'arresto, è morto»; e le schede sarebbero poi state fatte sparire, «in almeno una decina di casi». E' il passo saliente della testimonianza (anonima) sull'Unità, che la attribuisce a un maresciallo che si troverebbe ora in servizio presso un comando territoriale. Il parà dice di aver comunicato ai superiori quel che non andava. Senza esito. Riferisce inoltre che Ilaria Alpi, la giornalista misteriosamente assassinata nel '93, «mi venne a cercare e mi disse: vieni con me. Mi portò vicino al campo raggruppamento Alfa. C'erano degli ufficiali che stupravano una somala». E conclude: «Ho assistito ad altri due stupri».

Fra chi era rimasto insoddisfatto dai risultati dell'inchiesta Gallo, le nuove rivelazioni hanno avuto l'effetto di una bomba: «Se confermate - ha detto il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi - dimostrerebbero che finora, sulle violenze in Somalia, lungi dall'aver esagerato, abbiamo minimizzato». Quindi ha ribadito la richiesta di una commissione parlamentare, proposta a cui si è associato il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini (Sd).

Ma ci sono state anche reazioni di segno opposto. «E' ora di finirla con i professionisti del linciaggio verso le Forze Armate tipo Manconi» ha affermato il capogruppo del Ccd alla Camera, Carlo Giovanardi, aggiungendo che «di bufale ne abbiamo lette anche troppe; ora siamo interessati a sapere chi le fabbrica». Di «rivelazioni non credibili» ha parlato Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An. Per Rocco Buttiglione del Cdu «o la commissione Gallo ha agito con superficialità, oppure c'è una manovra strumentale della sinistra per attaccare le Forze armate». Mentre la reazione del capogruppo dei deputati di Forza Italia, Beppe Pisanu, alle nuove accuse è stata un accorato «non voglio crederci».

Luigi Grassia

In Louisiana, appena entrata in vigore la legge contro i rapinatori d'auto, assassinato un automobilista

Licenza di uccidere i ladri Primo morto: il derubato

Damian Durke, 19 anni (nella foto il corpo su una barella), è stato ucciso poche ore dopo l'entrata in vigore della legge. Un suo amico di 18 anni è stato ferito dai due killer fuggiti con la vettura rapinata

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ore 0,01 di ieri: in Louisiana entra in vigore la nuova legge che assicura l'impunità all'automobilista che ammazza un «carjacker», cioè colui che lo assale per rubargli l'automobile. Ore 7,30 sempre di ieri: ad Abbeville, cittadina 140 miglia ad Est di New Orleans, un ragazzo di 19 anni viene ammazzato e un altro di 18 anni viene ferito proprio da due «carjackers», che poi scappano con la loro automobile. Il morto si chiamava Damian Durke e assieme al suo amico Kelso Montgomery aveva deciso di trascorrere il week-end andando ad ammirare le grandi paludi che «introducono» per una quindicina di miglia al Golfo del Messico.

Abbeville è praticamente l'ultimo luogo abitato prima che la zona delle grandi paludi cominci e loro si erano fermati lì un momento per far scendere i due uomini a cui avevano dato un passaggio. Ma quelli hanno deciso che il viaggio dei due ragazzi era finito perché l'automobile serviva a loro, e per mettere in chiaro che non scherzavano si sono messi a sparare. Damian è morto subito. Kelso, dopo che i due assassini sono scappati con l'automobile, è riuscito a trascinarsi fino alla casa più vicina e ha dato l'allarme. «Per ora - ha tagliato corto il capitano Newman Braud, dell'ufficio dello sceriffo - è tutto

Si è avverata la previsione dei pochi avversari della norma «Ora i rapinatori per paura spareranno più facilmente»

quello che abbiamo da dire». Ma di cose di cui parlare ce ne sono parecchie.

«Ciò che è accaduto è proprio ciò che la nuova legge doveva prevenire», commenta una portavoce della polizia di New Orleans. E aggiunge: «Ora il timore è che la prossima persona che si avvicina a un'automobile, magari per chiedere l'elemosina o un'informazione stradale, verrà presa a fucilate». La legge infatti non fa molte distinzioni. L'impunità è assicurata a chi ammazza il «carjacker», ma anche a chi, ritenendosi «ragionevolmente» assalito, fa fuori uno che poi magari risulta disarmato e intenzionato a tutt'altro che a rubare l'automobile.

E giacché c'è la legge scattata in partenza anche un eventuale passante che, sempre ritenendo ragionevolmente che la scena cui sta assistendo è una rapina, ne abbatta l'autore a colpi di pistola o di fucile.

Gli avversari di questa legge (pochissimi, il Parlamento della Louisiana l'ha approvata con 133 voti contro uno) l'hanno subito bollata come una sorta di «licenza di uccidere» e uno di loro - George Steimel, portavoce dell'associazone degli avvocati - aveva detto: «Sapendo che gli automobilisti hanno la licenza di uccidere, immagino che d'ora in poi i rapinatori non ci penseranno due volte a scaricare la pistola sulla loro testa». E' esattamente quello che è accaduto ad Abbeville ieri mattina.

Naturalmente è possibile che l'assassinio del giovane Damian Durke sarebbe avvenuto ugualmente e che coloro che lo hanno ammazzato si rivelino - quando e se saranno presi - come due di quegli assassini che sparano così, anche quando non è «necessario», di cui sono piene le cronache degli Stati Uniti; ma è innegabile che questo episodio, verificatosi così a ridosso dell'entrata in vigore della nuova legge, abbia finito per apparire come una specie di conferma immediata della «profezia» di George Steimel e che le dita dei due assassini sul grilletto siano state rese più «pronte» proprio da quella paura che la nuova legge intende fare ai «carjackers».

Che ciò induca la Louisiana a riconsiderare questa legge, su cui il deputato Charles «Peppi» Breuneau ha fondato la sua fortuna politica, è comunque alquanto dubbio. La stessa polizia è piuttosto divisa sulla portata del provvedimento. Per esempio per il tenente Mike Walker di Monroe, nel Nord dello Stato, ciò che è accaduto ad Abbeville è una cosa tutto sommato trascurabile. «Pensavo che dopo la mezzanotte scoppiasse una specie di guerra, con sparatorie dappertutto - dice - e invece non è successo quasi nulla».

Franco Pantarelli

Usa, allarme hamburger

Vendute 500 tonnellate infettate da un batterio

WASHINGTON. Cresce l'allarme per l'hamburger, la pietanza nazionale degli americani: le autorità hanno messo in guardia i consumatori su altre 500 tonnellate di hamburger surgelati sospettati di essere contaminate dal pericoloso batterio «esenteria coli». Il primo avvertimento era stato lanciato martedì scorso, quando il ministero dell'Agricoltura aveva ordinato il ritiro di 10 mila chilogrammi di polpette di carne prodotti dalla ditta «Hudson Food» di Rogers, Arkansas. Ora anche i surgelati usciti il 4, 5 e 9 giugno scorsi dallo stabilimento di Colombus, nel Nebraska, sono stati dichiarati avariati. Il ministero presume che gli hamburger sospetti siano stati distribuiti in tutti i 50 Stati d'America. Si esclude pertanto che siano stati venduti all'estero. Il ministro Dan Glickman non ha escluso la possibilità di ritirare altra carne.

Tra i clienti della «Hudson Food» figurano le catene di fast-food «Burger King» e «Boston Market». Per entrambi, l'ordine è arrivato tardi: l'intera scorta acquistata nel periodo in questione è stata già venduta e consumata. Il batterio «E-coli 0157H7» può causare diarrea con sangue nelle feci e disidratazione.

Quattro anni fa 500 persone si ammalarono e quattro di loro, bambini, morirono sulla costa occidentale degli Stati Uniti, per aver mangiato in una catena di fast-food degli hamburger infettati dal batterio. [Ansa]

Il video in cui il sindaco di Washington Marion Barry si droga accanto a una prostituta

In 500 manifestano davanti a Playboy e raggiungono la Casa Bianca

Il sindaco tra le vergini

Marcia a Washington per l'amore puro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Eran cinquecento, eran giovani e vergini e sono calati su Washington per proclamare a tutti la bellezza della loro condizione. Il corteo è sfilato prima davanti alla sede locale di «Playboy», poi davanti alla Casa Bianca, il cui inquilino numero uno in fatto di sesso non è proprio un ascetico. Qui i manifestanti hanno invitato gli automobilisti a «suonare il clackson in nome della purezza». Davanti al municipio hanno inneggiato al sindaco Marion Berry (sì, proprio quello sorpreso sette anni fa a fumare droga con una prostituta e per questo finito in galera), il quale si è unito al corteo ed ha proclamato venerdì 15 agosto «la giornata dell'amore puro». Inutile dire che a Washington come in altre città il corteo è stato sbeffeggiato da molti passanti. Eppure loro e quella vecchia storia del «fate l'amore, non la guerra» non credono proprio. Anzi, sono convinti che se tutti seguissero il loro esempio la gran parte dei problemi del mondo sarebbero risolti.

Al corteo si è unito il primo cittadino sorpreso 7 anni fa a fumare droga con una prostituta

«Stringi stringi - diceva per esempio Lenissa Strait, una diciannovenne del Maryland - il problema principale è il cattivo sesso e il fraintendimento dell'amore». Così eccoli andare in giro tutto venerdì scorso sotto il sole cocente di Washington, con i loro cartelli «il sesso libero non vale niente», come conclusione di una marcia di 7000 miglia che, cominciata il 30 giugno, ha toccato 25 città degli Stati Uniti.

Non tutti i ragazzi erano americani. Fra loro ce n'erano provenienti dalla Corea del Sud, dall'Austria e dall'Olanda. Avevano deciso di caratterizzare così la loro prima visita in questo Paese. «In tutto il mondo - diceva Renate Verststraeten, un'olandesina di 17 anni - la verginità è considerata una stupidaggine. Io sono vergine e vi posso assicurare che a volte è difficile. Spero proprio che in questo modo possiamo convincere gli altri che nell'essere vergini non c'è niente di strano».

Lo sponsor ufficiale della manifestazione è l'«Alleanza dell'amore puro», i cui fondi (e per organizzare una cosa del genere ce ne volevano, di fondi) non si sa bene da dove vengano. Però si sa che fra i «sostenitori» c'era anche il reverendo Moon, vale a dire Sun Myung Moon, un «guru» proveniente dalla Corea. Lui, i ragazzi che aderiscono al suo movimento, semplicemente li plagia. Ogni tanto organizza dei matrimoni in massa al Madison Square Garden di New York in cui migliaia di coppie vengono «unite», ma c'è il piccolo particolare che gli sposi si vedono per la prima volta, perché a decidere che sono fatti l'uno per l'altro ci ha pensato lui, il reverendo Moon.

E' ricchissimo e negli Anni 80 è stato anche in galera per evasione fiscale. Ma quando è uscito si è ritrovato più potente che mai. Possiede (e controlla strettamente) il «Washington Times», che perde soldi a più non posso, e spende milioni in tante altre attività. Ma nessuno ha mai capito da dove i soldi gli arrivino. Un «indizio» lo vuole strettamente associato a Ryoichi Sasakawa, un miliardario giapponese che vende motoscafi in tutto il mondo e che durante la guerra era un fervente ammiratore di Benito Mussolini. Ma sostanzialmente chi sia costui rimane un mistero perché le «autorità competenti» hanno sempre rinunciato a usare i loro poteri per investigare su di lui, forse perché fra le sue creature predilette c'era anche la «American Freedom Coalition», quella che tanto fece per portare alla Casa Bianca Ronald Reagan prima e George Bush poi.

Anche nel viaggio di Reagan in Giappone subito dopo avere lasciato la Casa Bianca nel 1988 («un ingaggio da un milione di dollari al giorno», fu definito) sembra che ci sia entrato lo zampino del reverendo Moon. Ma nessuno è stato in grado di dirlo con certezza. [f. p.]

UNA CASA IN COSTA AZZURRA?
CAP MARTIN - ROQUEBRUNE
SUBITO IN VACANZA
Monolocale
con cucina arredata
a Lit. 93.000.000
tasse incluse
UFFICIO VENDITE APERTO TUTTO AGOSTO
ALTITALIA IMMOBILIARE
MILANO - Via Monforte, 16
Tel. 02-799696

Limina
Pietro Dotti
La lunga corsa di Ercole
Il ciclismo come metafora della vita. La storia di un uomo che è il più grande avversario e il più grande tifoso di se stesso.
pp. 132 lire 25.000

PAMPLONA

Ferito anche il picador

Paura nell'arena Un toro calpesta la donna matador

MADRID. Cristina Sanchez, l'unica donna-torero in Spagna, è rimasta leggermente ferita ieri durante una corrida tenuta a Pamplona, nella regione settentrionale della Navarra. Il toro che stava affrontando l'ha fatta cadere a terra e le è passato addosso con gli zoccoli, causandole una contusione alla spalla sinistra, una distorsione, la rottura dei legamenti della scapola e una contusione al naso. Cristina Sanchez è stata subito trasportata all'ospedale di Pamplona, dove è stato ricoverato anche il «picador», Pedro Roig Vilas, pure lui gettato a terra dal toro e rimasto leggermente ferito.

L'animale, proveniente dall'allevamento madrileno di Concha Navarro, ha poi pagato cara la sua sfrontatezza ed è stato ucciso dal torero Rafael Camino. La Sanchez è l'unica donna in Spagna a vantare il titolo di «matador». [Ansa-Afp]

FRANCIA

La decisione del «Di Pietro francese» irrita i difensori dei diritti umani, possibilista Le Monde

Test del Dna a tappeto, polemica in Francia

Per l'omicidio di un'inglese indagati tutti i giovani di un villaggio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti i maschi adulti del villaggio bretone di Pleine-Fougères tra i 15 e i 35 anni dovranno sottoporsi al test del Dna. Tra loro, sostengono i giudici, c'è l'assassino di Caroline Dickinson, la tredicenne inglese dai lunghi capelli biondi violentata e assassinata nella notte tra il 17 e il 18 luglio 1996. Tutti sono sospettabili. Che si sottomettano al giudizio della Provetta. L'ha stabilito la «chambre d'accusation» della corte d'appello di Rennes. E ha innescato una polemica che scuote la Francia, sui limiti dell'azione della giustizia inquirente e sul rispetto dei diritti della persona.

Le indagini sulla morte di Caroline languivano da un anno. I genitori della ragazza insistevano perché le autorità francesi disponessero controlli a tappeto sulla popolazione di Pleine-Fougères, un paese di 3500 abitanti vicino alla costa della Bretagna, dove la loro figlia è stata uccisa. I tabloid inglesi hanno lanciato una campagna contro «l'incompetenza dei francesi» («The Sun»), «l'incapacità del giudice inquirente, Gérard Zaug, che rifiuta di ricorrere al test del Dna per ragioni economiche» («The Daily Mirror»), e sono arrivati ad accusare la magistratura di «non occuparsi degli inglesi assassinati in Francia: su venti casi, solo quattro sono stati risolti. Certo, non quello di Caroline».

Giovedì scorso, la svolta. All'«incapace» Zaug è stata tolta l'inchiesta. Se ne occuperà il Di Pietro di Francia, Renaud van Ruymbeke, il cacciatore di tangenti socialiste - ha indagato l'ex presidente dell'Assemblea Nazionale e segretario ps Henri Emmanuelli - e liberali, temuto (e detestato) dai politici francesi. E i magistrati della corte d'appello di Rennes hanno accolto la richiesta dei genitori di Caroline: il Dna di tutti i maschi tra i 15 e i 35 anni sarà confrontato con quello dello sperma dell'assassino di Caroline.

Uno choc, per l'opinione pubblica francese. Il sindacato dei magistrati reagisce alle critiche e difende la scelta dei colleghi di Rennes. «E' una mossa priva di senso», replicano voci anonime della polizia scientifica raccolte dal «Figaro». «I controlli indiscriminati sul Dna duranno settimane, sono costosissimi e rischiano di non portare a nulla. E poi, non ci sono prove che l'assassino di Caroline avesse meno di 35 anni». In un editoriale, «Le Monde» sceglie un'altra linea: «C'è ragione di temere il ricorso sistematico alle impronte genetiche negli affari criminali, come quello di Pleine-Fougères? A priori, la risposta è no».

Loro, gli abitanti del villaggio bretone indagati come potenziali assassini, sono divisi tra rabbia e paura. In teoria, la legge sulla bioetica del 1994 consentirebbe loro di rifiutare il prelievo di saliva o di sangue necessario all'esame. Ma chi oserebbe, per poi essere indicato come sospetto? Assediati dai reporter, teen-ager in vacanza, operai ventenni e padri di famiglia trentenni giurano la loro innocenza. I magistrati della corte d'appello di Rennes replicano: «Gli indizi ci dicono che l'assassino di Caroline conosceva bene i luoghi. Probabilmente è uno del posto. Gli innocenti non hanno nulla da temere». Neppure un errore? La possibilità che due persone abbiano la stessa impronta genetica, spiegano gli esperti, è una su 596 milioni. E i giovani da esaminare sono «solo» trecento.

Aldo Cazzullo

Non aspettare altri 2000 anni.
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
167-341143
IME Dal 1969
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
ANCONA - Via Bernabei, 12 URBINO - Via Veneto, 33

GLI ESPLORATORI DELL'AFRICA BIANCA 3

L'incanto dei tramonti di fuoco sul fiume, regno di ippopotami e coccodrilli

Una leonessa nella savana L'incontro con il leone resta il culmine di ogni viaggio africano

Sullo Zambesi, ballando con i leoni

Timore e brividi del cittadino di fronte alla belva

KUBU (Zambia)
DAL NOSTRO INVIATO

L'emozione dell'erba gialla che si muove, ecco l'enorme bestia dell'identico fulvo colore. E' lenta, dinoccolata allunga pigramente una zampata e poi ci conduce fin dai piccoli

L'Africa bianca del nuovo lusso di massa può disperdersi, quando lo voglia, nell'immensità di un nulla organizzato. Per esempio, sotto forma di camera d'albergo all'aperto. Una suite dislocata sull'ansa del grande fiume Zambesi, a metà savana tra Livingstone e Kazungulu, in Zambia, isolata da un bosco di baobab, costa più di duecento dollari. Come la suite di un grande albergo. Solo che qui a Kubu è per davvero all'aperto, dal che deriva la sua esclusività. Vasca da bagno matrimoniale in pietra ricoperta di felci, con due gradini per entrarci. Quattro tronchi di acacia vive ai lati del lettone racchiuso nella zanzariera. Di legno canna paglia pietra sono anche il gabinetto, la doccia e il lavandino oltre che le poltrone, gli abat-jour e l'armadio: un albero con gli appendiabiti che penzolano dai rami. C'è anche modo di chiudere a chiave il locale, inserendo l'allarme elettronico. Ma non serve. L'unico disturbo potrà venirvi dal gorgoglio intestinale degli ippopotami che dormono fra i papiri tre metri fi sotto, i cui occhi a fior d'acqua diventano fosforescenti con la luce notturna delle torce. Mentre l'alba secca invernale (l'estate verrà umidissima nei giorni di Natale) è un concerto di uccelli variopinti che vi godete raggomitolati sotto il piumone, in attesa dei primi raggi per riempire la vasca d'acqua bollente e di lì rimirarne i riflessi dorati nello Zambesi.

Così il pigro uomo bianco ricomincia a percepirsi animale tra gli animali, vincolato al ciclo degli elementi fondamentali. Cielo, acqua, fuoco, stelle, rumori, odori, tracce. Non vi è probabilmente altro luogo sulla Terra rimasto all'apparenza così antico nella nudità del rapporto elementare che t'impone con la natura. Anche se, a ogni passo, inseguendo l'antico trovi il moderno. I due giovani inglesi che ti offrono dinner e breakfast su di una suggestiva palafitta in mogano e tek, mai avrebbero potuto concepire la sperduta Kubu senza la rete informatica dell'e-*mail* che li collega in tempo reale col mondo intero. Sono eremiti tecnologici, esploratori col bit.

Noi, ultimi arrivati dell'Africa bianca, con i nostri fuoristrada fra cui primeggia la Land Rover targata Cuneo e i nostri sacchi a pelo, salutiamo gli agi di Kubu e continuiamo a inseguire lungo il corso dello Zambesi la vita di un continente che ci è estraneo. Di nuovo placido dopo l'urto delle Cascate Vittoria, il fiume scende a Est separando per centinaia di chilometri lo Zambia dallo Zimbabwe, fino a Kariba dove i tecnici italiani lo imbrigliarono negli Anni Sessanta costringendolo a dar vita a un immenso lago, per elettrificare le due ex Rhodesie. Alberi spettrali fuoriescono ancora dalle sue pescosissime acque, navigabili dall'uomo bianco a bordo di alti battelli di ferro pluricabinati con ristorante e orchestrina che si possono noleggiare a Binga per 400 $ al giorno. Più sobriamente noi ci siamo accampati a Deka, subito prima, e ben ce ne incolse. Perché qui lo Zambesi ci ha regalato all'alba tutta la sua struggente bellezza. E' bastato risalirlo di un paio d'anse con una barchina a motore, all'ora in cui di colpo cessa il gracidare delle rane, quando le famigliole degli ippopotami ricominciano le proprie insidiose abluzioni: per qualche minuto scompaiono, ma se riaffiorando il nostro legno risultasse loro d'impaccio, basterebbe uno scrollone a rovesciarlo e un morso a spezzarlo in due. Al resto penserebbero i coccodrilli. Difficile pensare di uscire vivi da un bagno nello Zambesi. Gli ippopotami, con le zanzare malariche, sono gli animali che statisticamente mietono più vittime in Africa, ben più dei leoni. Quanto ai coccodrilli, prediligono i bambini neri che pescando sulle rive non si accorgono del loro silenzioso assalto; li annegano, li incastrano nelle rocce sott'acqua, attendono la putrefazione per il banchetto.

Grazie a Vincent, buon conoscitore della zona, saluteremo gli ippopotami da rispettosa distanza e assisteremo invece a quell'evento quotidiano ma misterioso che è il risveglio della natura. Volano a pochi metri da noi l'aquila pescatrice e l'enorme airone dal collo dorato, poi anatre e pappagalli coloratissimi. Il martin pescatore prende posto su un isolotto mentre sulla riva si abbeverano un facocero e chissà quale specie di antilope. Quando abboccheranno i primi misteriosi pesci grossi come trote, con Cino e Mario ci sentiremo abusivi come li rubassimo, tanto è facile. Anche se i famosi pesci-tigre che possono raggiungere un peso di venti chili li vedremo solo appesi come trofei, grazie al delicatissimo lavoro dei tassidermisti. L'incanto è assoluto. Ci aspettiamo solo che tra gli ibiscus fioriti e le tamerici facciano infine la loro comparsa elefanti e fiere, quando invece si disegnano di fronte, sulla costa zimbabwana, il prato all'inglese e le bougainvillee di un club privato, di quelli messi su dai bianchi di Harare (l'ex rhodesiana Salisbury) per venire a pesca nel fine settimana col bimotore a elica.

Non sarà qui che faremo nostro il sapore di selvaggio. Né andremo a cercarlo nei pur splendidi, celeberrimi parchi sottostanti dello Zimbabwe e del Botswana perché il nostro capospedizione Mario, che ormai li ha esplorati tutti, è stato categorico: «Se cerchiamo il selvaggio lasciamo perdere i parchi ben pettinati, di quelli con l'asfalto e il ranger che segnala via radio l'elefante al punto 15, e alè tutte le comitive corrono al punto 15. Tutto bello, tutto finto, come al parco Kruger in Sud Africa». Devi conquistartelo, l'elefante. E soprattutto, devi conquistartelo, il leone.

Già, ammettiamolo. E' nell'incontro a mani nude con il leone, la fiera divoratrice dei cristiani nel Colosseo, il ruggito che precede i migliori western hollywoodiani della nostra infanzia, che si consuma l'orgasmo dell'Africa bianca. Bastano le sporadiche telefonate con l'Italia a confermarcelo. La domanda dei bimbi più piccoli rimasti a casa è sempre la stessa:

- Papi, l'hai visto il leone?
- No Giuseppo, ho visto la zebra, la scimmia, il coccodrillo, l'impala, ma il leone no.
- Vabbè, pazienza, riprovaci. Ti passo Davide.
- Sono Davide, papi, l'hai visto il leone?

Come al solito sarà la leggiadra incoscienza di Pamina a procurarci l'emozione che sazierà i figli come i colleghi d'ufficio, e di cui sarà reso conto agli amici riuniti per il casalingo safari diapoparty («perché la luce africana, sai, può renderla solo in diapositiva, ho lavorato tantissimo di esposimetro ma dimmi tu se i contorni delle acacie ombrellifere nel cielo non sono proprio loro»).

Accadrà nel parco Kafue, selvaggio e sperduto territorio di uno Zambia tuttora estraneo ai circuiti dell'«extreme» organizzato. Si tratta di una deviazione di duecento chilometri senza asfalto a Nord-Ovest, seguendo un affluente dello Zambesi, il Kafue appunto. Le guide dicono che è grande come il Galles o il Massachusetts, e tu capisci solo che è immenso. Eccolo, finalmente, il grande nulla. Il bush è una distesa di erba gialla alta e secca, dove ti muovi giornate intere a trenta all'ora studiandone ogni impercettibile movimento, stregato sia dal panorama d'insieme che da ogni singolo essere vivente, oltre che dalle nuvole in fuga. Poi ti fermi ai bordi di un pan, il laghetto necessario all'abbeveraggio della fauna, da cui l'indomani mattina il gelo sprigionerà una nebbiolina sospesa a mezz'aria. E' giunto il momento di pensare al campo. Ma una volta prescelto il luogo, alle sei in punto, il capocomitiva Mario giustamente pretende che ogni attività logistica o di montaggio venga interrotta, affinché s'impartisca il rito del tramonto. Il tramonto africano. La palla di fuoco che incendia l'orizzonte e vi si annulla minuto dopo minuto fino alla definitiva scomparsa, quando i suoi riflessi purpurei sconfinano nelle tenebre. Solo dopo averne goduto, alle donne è consentito di provvedere alla cena mentre gli uomini si dedicano al falò, grossi rami disposti a raggio sospinti poco a poco nella brace.

Già nel buio improvviso della sera faremo i conti con l'agognato animale, le cui tracce feline avevamo già studiato sull'apposito libro delle orme. «Roaarrrrr», e la muscolatura di tutti si contrae violentemente in un brivido. «E' lì dietro agli alberi», grida Daniela. Serafico replica il driver Felix: «Sarà a tre chilometri da qui». La savana ingigantisce ogni fruscio, figuriamoci il ruggito di un leone. La notte scorrerà di nuovo nel silenzio assoluto, interrotto solo dal sibilante riso delle iene che annusano la nostra pattumiera debitamente sotterrata. Queste sono le ore in cui i più fanatici tra i nuovi esploratori si appostano in nascondigli di fortuna, costruiti col fogliame e i resti di un termitaio, per sentire da vicino il respiro dell'elefante o addirittura indovinare la sagoma dell'introvabile rinoceronte. Non è davvero il nostro caso. Stretti l'uno nell'altra, affrontiamo collettivamente l'inquietudine che deriva dal sapersi i soli umani nel raggio di centinaia di chilometri.

Ma c'è pur sempre un momento in cui, armato di fazzolettini detergenti, il turista da safari deve isolarsi dal suo gruppo. E' precisamente allora, accucciata nella savana, che Pamina ha fatto il suo scomodo incontro con la leonessa. Correndo ancora con i bermuda a mezz'asta, gridando contro ogni norma raccomandata dalle guide, ha raggiunto il campo dove già l'intera comitiva balzava sulle jeep. Cominciava così l'inseguimento. L'emozione dell'erba gialla che si muove, non capisci il perché, ma ecco l'enorme bestia dell'identico fulvo colore, difficile metterla a fuoco, e non è sola, ce n'è un'altra, no, anzi, due. La prima leonessa è lenta, dinoccolata, allunga pigramente una zampata verso la solita faraona selvatica ma si capisce che lo fa solo pro forma, ha già la pancia piena, e finalmente ci porta fin dai piccoli: tre leonesse con nove cuccioli che si rotolano e fanno toilette. Avvoltoi a decine in cielo perché, si sa, il re degli animali qualche avanzo di carogna può sempre concederlo agli altri. Sanno benissimo che le stiamo seguendo, ma esibiscono una sovrana indifferenza. Ormai il gioco dura da quasi due ore, siamo animali protetti da una corazza di ferro allibiti di fronte al congegno naturale della forza assoluta. Altro che jumping, rafting, fishing... «Roooooaaarrrrr». La prima leonessa si è voltata lentamente verso di noi, ci ha inquadrati bene negli occhi e ha emesso il più inequivocabile dei suoi messaggi: «Adesso basta, per favore, avete rotto abbastanza». Non ce lo faremo ripetere due volte.

Ecco cosa andavamo cercando in Africa: «Lo spirito senza storia» che le attribuiva Hegel, «lo spirito non sviluppato avvolto nelle condizioni naturali». Forse non crediamo più, come i colonialisti nostri progenitori, che i neri siano «gente senz'anima». Ma se veniamo in questa Africa, noi novelli Livingstone e Stanley, non è certo per conoscerne le genti, la cui civiltà ignoriamo e liquidiamo come un intralcio, bensì per loro, gli animali. L'ottima guida *politically correct* della Club dice che venire fin quaggiù senza visitare gli scavi archeologici di Gran Zimbabwe sarebbe come andare in Egitto senza visitare le piramidi: la differenza è che qui lo fanno quasi tutti. Perché vanno in cerca dell'Africa bianca che è dentro se stessi, dell'antico. Non della moderna Africa nera in cui t'imbatterai comunque, quand'anche ti sforzi di evitare le miserabili Soweto di lamiera che s'ammucchiano intorno alle città.

Sulla pista di terra rossa che dopo ottocento chilometri ci riporterà a Harare, veniamo fermati a un posto di blocco da neri in tuta che impugnano un retino nero da cacciatori di farfalle. Scrutano dentro le automobili: è un posto di blocco per filtrare il passaggio non degli uomini ma delle mosche tse tse. I villaggi di tucul disseminati lungo il tragitto non rappresentano alcuna meta turistica, e l'uomo bianco vi si può fermare solo di fronte a spettacoli davvero notevoli come quello toccato a noi in un luogo denominato Siabuwa: nella canicola del mezzogiorno due squadre di calcio rigorosamente in divisa e altrettanto rigorosamente scalze si contendevano un pallone sgonfio su di un vasto campo di sabbia e sterpi, con le mucche che lo invadevano e un tifo forsennato. Magari il moderno fosse solo questo. Magari il moderno fossero solo i jumbo che spezzano il silenzio della notte africana se hai l'accidente di fare il campo proprio sotto la loro rotta.

C'è poi sempre quella statistica che preferiresti ignorare, ma è stampata pure sulle guide turistiche a dissuasione dai rapporti occasionali: il 30% della popolazione cerbiatta risulta sieropositiva. L'Aids è divenuta malattia di massa,che sospinge a un'ulteriore separazione da questa Africa nera tagliata fuori dal circuito bianco dei safari. Dopo tutto siamo qui in vacanza, no?

Al nuovo esploratore tecnologico d'agosto quel dubbio resterà sempre: e se l'avventura vera non si trovasse nella solitudine dei parchi, ma invece nell'incontro diretto con l'Africa nera? Speriamo sia di nuovo il corso sinuoso dello Zambesi a darci la risposta quando infine penetrerà una terra davvero remota, chiamata Mozambico.

Gad Lerner
(3-Continua)

Nell'immagine a sinistra, un safari fotografico

A Kubu in un albergo di lusso completamente all'aperto, letti compresi

Un ippopotamo sullo Zambesi

Jella sino all'ultimo: sono atterrati «senza freni», come sassi

«Noi sulla carretta spaziale»

Gli astronauti della Mir accusano

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Arrabbiati, amareggiati, ma decisi a difendersi fino in fondo. Vassilij Zibliev e Alexandr Lazutkin, i due cosmonauti della «Mir» tornati giovedì scorso dalla loro sciagurata missione, sono apparsi ieri per la prima volta in pubblico. E hanno subito messo da parte ogni diplomazia e solidarietà per mettere il dito nelle numerose piaghe del settore spaziale russo e raccontare la verità sulla loro spedizione, la più sfortunata nella storia.

Sfortunata fino agli ultimi secondi, al momento dell'atterraggio nella steppa del Kazakhstan. Un'operazione che di solito fila liscia, ma questa volta per poco non è costata la pelle ai cosmonauti. All'ultimo momento il motore che doveva frenare la capsula «Soyuz» ha rifiutato di mettersi in moto e la navetta, nonostante il paracadute ne avesse rallentato comunque la velocità, è piombata sul terreno arido della steppa come una pietra.

«Un atterraggio abbastanza duro», ha commentato seccamente l'agenzia spaziale russa. Zibliev è stato molto più esplicito: se sul sedile destro della «Soyuz», invece del carico ci fosse stato un passeggero, se la sarebbe vista brutta. Fortunatamente per lui il terzo membro dell'equipaggio, l'uomo della Nasa, Michael Foale, è rimasto sulla Mir dalla quale verrà prelevato a settembre da uno Shuttle americano.

Prima d'incontrare la stampa, Zibliev e Lazutkin si sono letti i giornali degli ultimi giorni, che li accusano di essere gli unici responsabili dei numerosi incidenti spaziali, e si sono presentati decisi a difendersi. Secondo l'ex comandante della Mir, tutti i problemi nascono sulla Terra: «Quell'equipaggiamento che poi avevamo chiesto per sopravvivere - e non per prendere il caffelatte la mattina - semplicemente non esiste». Le fabbriche che lo producono sono chiuse per mancanza di fondi oppure chiedono prezzi folli, che l'agenzia spaziale dell'ex grande potenza non può permettersi di pagare.

Il comandante della sfortunata missione sulla stazione spaziale russa Mir esaminato da un medico subito dopo l'atterraggio

Un quadro di uno sfascio totale, economico e organizzativo: proprio quello che a Mosca volevano evitare dando tutta la colpa all'equipaggio. Che però si è rifiutato di diventare un capro espiatorio. Zibliev è stato brusco, crudele, come uno che sa di non avere niente da perdere: «Qualcuno avrebbe preferito vederci tornare cadaveri».

Invece sono sopravvissuti e insistono di aver fatto il loro dovere. Sulla Mir in questi ultimi mesi si sono verificate ben tre situazioni di emergenza quando i cosmonauti avrebbero avuto il pieno diritto di abbandonarla. «Ma, invece di svignarcela - ha detto Zibliev -, abbiamo deciso di rimanere e lavorare». Lavorare giorno e notte, anche dopo che da terra arrivava il «buona notte» tradizionale delle 11 di sera.

L'ex comandante ha anche negato quella che gli viene imputata come colpa principale: la collisione della stazione con il cargo «Progress», avvenuta durante un pilotaggio manuale. E' stato il momento peggiore di tutta la spedizione: «I nostri monitor erano bianchi, non sapevamo cosa fare, dal centro di controllo non ci arrivava nessun suggerimento mentre quell'affare ci veniva incontro a tutta velocità».

Intanto attorno alla Mir è in corso una vera battaglia politica per salvare il prestigio nazionale e i finanziamenti americani, scaricando tutto sui cosmonauti. Lo stesso Boris Eltsin, qualche giorno fa, ora stato esplicito: «La colpa è dell'equipaggio». Ma il comandante dell'Aviazione militare russa, Piotr Deinekin, ieri è intervenuto a difendere l'onore dei suoi uomini, dando invece la colpa alla tecnologia.

Mentre i vari Enti cercano il capro espiatorio, il popolare quotidiano «Komsomolskaya Pravda» spiega le disgrazie spaziali con le forze soprannaturali. Il giornale ha raccolto varie superstizioni che circolano tra gli addetti ai lavori, secondo le quali la Mir è una sorta di casa infestata: rumori inquietanti, apparizioni improvvise di nubi bianche e altre stranezze. Una soluzione che potrebbe far contenti tutti.

Anna Zafesova

THAILANDIA

Rimpasto per scaramanzia

BANGKOK. Un rimpasto di governo annunciato il 15 agosto alle 15,05: entrano cinque nuovi ministri, cinque escono e cinque si scambiano le poltrone. Ce n'è abbastanza per far sostenere ai giornali thailandesi che la mossa non è stata dettata dalla necessità di fronteggiare la gravissima crisi economica e finanziaria del Paese o recuperare credibilità davanti all'opinione pubblica. Il vero motivo del rimpasto sarebbe la superstizione del premier Chavalit Yongchaiyudh. Questa tesi è stata avvalorata dal segretario del capo dell'esecutivo, Boonchong Weesommai, che ha candidamente raccontato al quotidiano «The Nation» che una veggente birmana ha consigliato al primo ministro di insistere con il numero «5» se vuole rimanere in carica altri cinque anni. Peccato che a Bangkok siano pochi gli analisti politici che pronosticano lunga vita al governo Chavalit. [Agi-Ap]

Il presidente indiano: la corruzione ci divora

Il primo ministro Inder Kumar Gujral legge il discorso per il cinquantenario dell'indipendenza a Delhi

I parenti di Gandhi: ci hanno esclusi dalle celebrazioni

NEW DELHI. Il premier indiano Inder Kumar Gujral ha issato l'altro ieri sul Forte rosso di New Delhi, antica roccaforte dell'impero Moghul, la bandiera indiana, aprendo ufficialmente i festeggiamenti per il 50° anniversario dell'indipendenza dell'India, alla presenza di decine di migliaia di persone ma con una vistosa assenza: i discendenti del Mahatma Gandhi che accusano le autorità di averli dimenticati.

Tushar Gandhi, pronipote del Mahatma, ha rivelato al quotidiano The Pioneer che nessun esponente della sua famiglia è stato invitato alle cerimonie, dicendosi «sconvolto» per questo trattamento. «Mentre tutti i partiti sfruttano il nome di Gandhi, i discendenti del padre della nazione sono stati messi nel dimenticatoio», ha accusato.

Nel discorso alle celebrazioni, il premier indiano, pur ribadendo la volontà di buone relazioni con il confinante Pakistan, l'altro Stato nato dalle ceneri dell'impero britannico, ha affermato con chiarezza che la sovranità indiana sulla regione del Kashmir, contesa tra l'India e il Pakistan, «non è negoziabile».

I festeggiamenti per l'indipendenza sono stati funestati dall'uccisione di quattro persone nello Stato nord-orientale dell'Assam da parte di guerriglieri separatisti avvenuta in tre diversi attacchi. I separatisti hanno fatto saltare un ponte e incendiato una piccola stazione ferroviaria.

Il neo-eletto presidente dell'India, Kocheril Raman Narayanan, primo «intoccabile» ad ascendere alla carica di capo dello Stato, ha celebrato il cinquantenario dell'indipendenza nazionale con un discorso in cui ha denunciato la corruzione rampante e il bilancio fallimentare della promessa di combattere la povertà, la malattia e l'analfabetismo.

Gli ha fatto eco il primo ministro Inder Kumar Gujral che ha invitato gli indiani ad emulare la grande campagna di popolo condotta dal Mahatma Gandhi contro il colonialismo inglese e a non pagare più tangenti ai politici corrotti. «L'India ha bisogno di una nuova Satyagraha», ha detto, riferendosi al movimento di non-collaborazione con le autorità coloniali guidato da Gandhi. La corruzione sta divorando il Paese», ha detto definendo i corrotti veri e propri «traditori» che la società deve emarginare. [e. st.]

PARIGI

Il cadavere insanguinato trovato sulla strada di un villaggio vicino a Nancy

Ritorna l'incubo dei pedofili

Ucciso a coltellate in Francia un bimbo di 4 anni

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno trovato in un fosso, con gli slip abbassati e il corpo insanguinato. L'hanno ucciso a pugnalate, alla periferia di Nancy. Aveva quattro anni. La polizia per ora non conferma le voci secondo cui sarebbe stato violentato.

Non è più un anniversario, è cronaca. Nel giorno in cui la tv e i giornali francesi rievocano l'arresto, dodici mesi fa, di Marc Dutroux, il belga che seviziò e uccise almeno quattro ragazzine, torna la paura dei pedofili assassini. Soprattutto in Francia, dove due mesi fa è stata smantellata una rete di maniaci. Anche questa volta il colpevole potrebbe già avere un volto. Un uomo, un parente del bambino ucciso, è stato fermato dalla polizia di Neuves-Maisons.

Sono le 15,30 di ieri pomeriggio. Un ragazza di Maizières, borgo agricolo vicino a Nancy, cammina con il suo cane verso la campagna, a cinquecento metri dalle prime case, lungo una strada frequentata dai turisti del weekend che conduce a una cava. D'un tratto nota qualcosa, una macchia di sangue sull'asfalto. Poi un'altra. Le chiazze conducono verso un fossato, dietro la curva. La ragazza si avvicina. A un metro dal ciglio della strada c'è un bambino coperto di sangue. E' morto, ucciso a coltellate. Indossa una maglietta e un paio di slip, abbassati. La ragazza è sotto choc, corre, urla, riesce a dare l'allarme.

La polizia non comunica il nome della vittima. La chiama Sulivan. Anche senza l'autopsia, che si farà oggi, sul suo corpo si vedono i segni di almeno tre coltellate, due all'inguine e una alla gola. Viveva a Bainville-sur-Madon, un villaggio a meno di tre chilometri dal luogo dov'è stata trovata morta. La sua scomparsa era stata segnalata alla polizia soltato ieri pomeriggio.

Un nuovo caso di pedofilia (stavolta in Francia) riporta di attualità un problema che angoscia l'opinione pubblica di tutta Europa

Un parente del bambino ucciso è stato fermato dalla polizia di Neuves-Maisons

Una quarantina di agenti cominciano subito le perquisizioni e i controlli, alla ricerca dell'arma del delitto. Li guidano il colonnello Gislain Trouslard, capo della Gendarmerie della regione Meurthe-et-Moselle, e il sostituto procuratore di Nancy. E' lui a imporre il silenzio sul caso, a rifiutare di confermare le voci di un crimine pedofilo. Si sa però che un uomo, un parente della vittima, è stato fermato.

Il delitto ha suscitato una grande emozione nel Paese, dopo le polemiche seguite, due mesi fa, allo smantellamento di una rete di pedofili. Seguendo la traccia di una mailing-list, con i nomi e gli indirizzi di clienti di videocassette e riviste per pedofili, la polizia ha arrestato e incriminato 350 persone in tutta la Francia, svelando l'esistenza di un'organizzazione per lo sfruttamento dei minori con ramificazioni in ogni ambiente sociale e siti riservati su Internet. Ma la fuga di notizie sull'inchiesta ha indotto cinque accusati a suicidarsi. Un ispettore delle Poste di Grenoble, un handicappato di Lione, un perito industriale della Corrèze si sono impiccati. La polizia aveva trovato in casa loro videocassette hard dove comparivano bambini. Qualche giorno dopo un insegnante di Bordeaux si è gettato nella Garonna. Aveva in camera foto di adolescenti nudi. La settimana successiva, il quinto suicidio. In seguito anche alle proteste delle associazioni per i diritti civili, il ministro della Giustizia Elizabeth Guigou intervenne a denunciare gli abusi dei giudici, e a ribadire il diritto alla presunzione di innocenza e al segreto giudiziario: «Neanche un crimine odioso - disse il Guardasigilli - giustifica la giustizia-spettacolo e l'accanimento con cui giornali e tv hanno dato in pasto alla malsana curiosità del pubblico i nuovi mostri». [al. ca.]

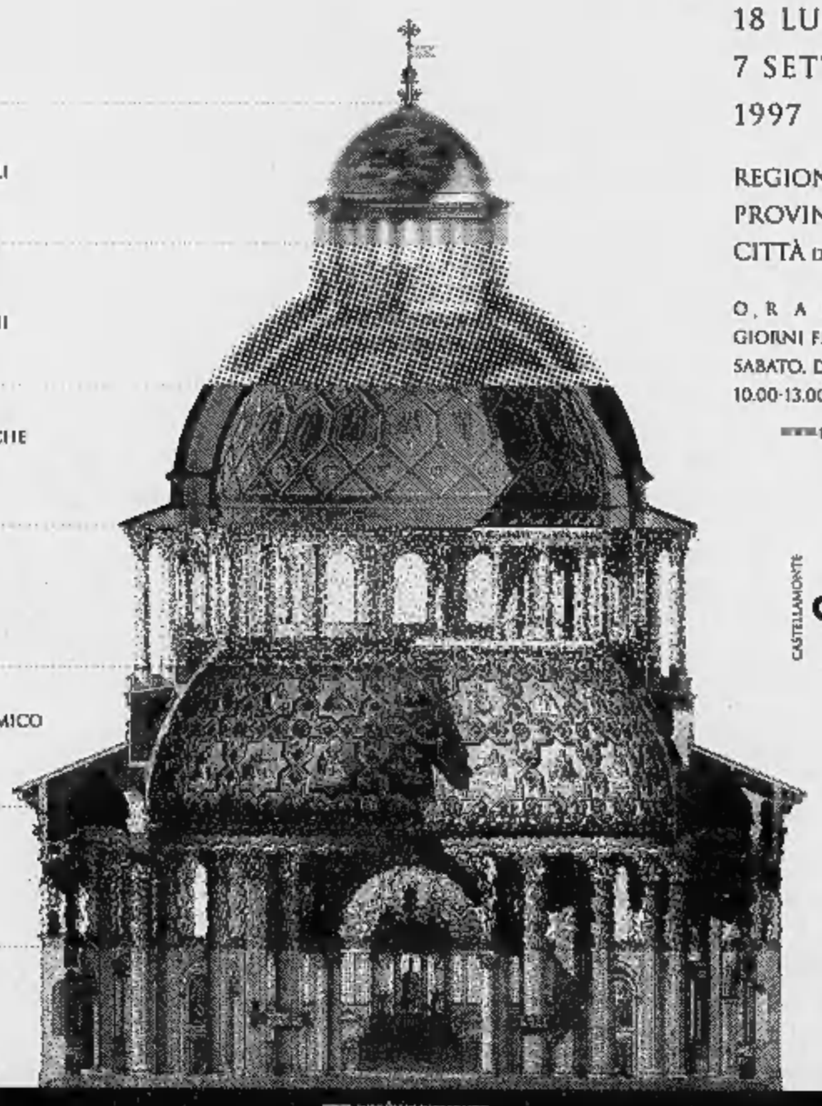
CASTELLAMONTE

IL TEMPIO CERAMICO XXXVII

MOSTRA D'ARTE E INDUSTRIA CERAMICA
18 LUGLIO
7 SETTEMBRE
1997

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI CASTELLAMONTE

1 OMAGGIO AD ALESSANDRO ANTONELLI *Ceramiche Architetturali*
2 OMAGGIO A UMBERTO MASTROIANNI *La Scultura Applicata*
3 CERAMICHE ECCENTRICHE *Torino 1948-1967*
4 CERAMICA FIABESCA *All'Ombra del Pilocio*
5 IL CAMPIONARIO CERAMICO *Stufe, Oggetti, Fregi*
6 IL GIARDINO CERAMICO *Coni, Pini, Nani...*
7 ISTITUTO D'ARTE F. FACCIO *Visiting Professor*



O R A R I O
GIORNI FERIALI 16.00-23.00.
SABATO, DOMENICA E FESTIVI
10.00-13.00 / 14.30-23.00
www.poliedra.it/castellamonte

AOSTA
USCITA IVREA
A4 - AS
MILANO
USCITA SAN GIORGIO
AS
TORINO
CASTELLAMONTE

REGIONE PIEMONTE

Terrore e turisti in fuga sul Monte Faito. Nessun dubbio sull'origine dolosa: si indaga nel mondo degli appalti

Un business dietro i piromani

Napoli, tre arresti per gli incendi

NAPOLI. Ferragosto di fuoco in Campania dove l'emergenza è riesplosa in questo fine settimana soprattutto in provincia di Napoli e di Salerno. E con le fiamme divampano anche le polemiche sull'origine dolosa dei focolai che si susseguono. Nessuno mette in dubbio che dietro a quanto accadendo vi sia la mano dell'uomo, mentre più difficile appare capire quali siano gli interessi che alimentano la «fabbrica» degli incendi. Di sicuro, la Costiera amalfitana continua a bruciare, in fumo alberi e macchia mediterranea sul Vesuvio, mentre sul Monte Faito si è sfiorato il dramma: una barriera infuocata ha lambito ville ed alberghi, costringendo i turisti alla fuga.

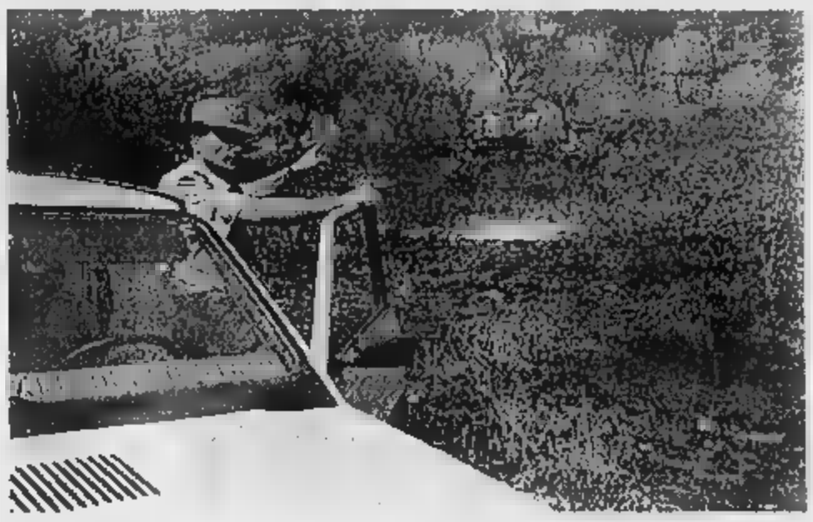
Individuare i responsabili dello scempio è difficile. Venerdì sera i carabinieri hanno sorpreso sul fatto ed arrestato tre pastori, i fratelli Carmine, Ciro e Antonio Bosco, che stavano appiccando le fiamme in una zona di fitta vegetazione sui Monti Lattari, nel Napoletano. Gli investigatori ritengono che mirassero a distruggere un'area boschiva per consentire il pascolo delle pecore. Ma in molti altri casi è quasi impossibile individuare i piromani e gli obiettivi che li muovono. Come per l'incendio che il giorno di Ferragosto ha seminato il terrore sul Faito, dove lo scorso anno scomparve la piccola Angela Celentano. I focolai sono divampati in punti diversi nel primo pomeriggio e le fiamme si sono ben presto estese fino a sfiorare case e strutture alberghiere. Sono stati impiegati fino all'imbrunire elicotteri e Canadair, anche prima che la situazione tornasse sotto controllo chi ha potuto è fuggito via, mentre altri hanno vissuto ore di paura.

Chi c'è dietro la distruzione dei boschi del Faito? I carabinieri ricordano gli arresti di «stagionali» eseguiti in passato nella zona: lavoratori precari addetti alla sorveglianza e interessati alla prosecuzione degli incarichi. E qualcuno fa notare che alla distruzione segue la «bonifica» con il ricorso, in tempi ristretti, a ditte incaricate di rimuovere massi e prevenire frane. Un cocktail di interessi muove del resto anche i piromani che stanno mettendo in ginocchio la Costiera amalfitana. Venerdì gli incendi hanno provocato la chiusura provinciale che attraversa il valico di Chiunzi (riaperta poi nella tarda mattinata di ieri) e situazioni di crisi a Ravello, dove le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni. Ed il giorno seguente nuovi focolai tra Cetara e Maiori, nella Valle delle Ferriere a ridosso di Amalfi, a Pogerola. Il fuoco si sviluppa quasi sempre di sera, quando è impossibile utilizzare mezzi aerei, le aree impervie. Dalla prefettura di Salerno è partito un appello a tutti i cittadini affinché collaborino alla cattura dei piromani che, però, hanno gioco facile: basta conoscere bene la montagna, utilizzare candelotti a lenta combustione e l'impunità è assicurata.

Tuona contro la mancanza di prevenzione il presidente della commissione Agricoltura della Camera, il verde Alfonso Pecoraro Scanio che chiede l'intervento di Romano Prodi e parla di una situazione «gravissima ed ingestibile» degli incendi «in gran parte del territorio nazionale». Quel che sta avvenendo in Campania per Pecoraro Scanio dimostra che «nonostante le tante parole sul federalismo, le regioni dimostrano peggiori dello Stato centrale» e che «nessuna iniziativa di prevenzione seria è stata realizzata». «A questo punto - insiste il deputato dei verdi - è importante che vi sia un intervento diretto del governo centrale».

Ma il presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli, parla di vero disegno criminale doloso: «Bisogna prendere misure conseguenti ed evitare che al dolo si aggiunga anche la beffa del premio». Rastrelli preannuncia «rigidissimi criteri selettivi» nelle forme di indennizzo e di finanziamento. «Il bosco va difeso perché è natura è preziosa - sottolinea - ma la mano dell'uomo travolge tutto e in certe condizioni neppure l'Aeronautica militare potrebbe fare molto».

Mariella Cirillo



Un elicottero della Forestale impegnato nello spegnimento dell'incendio sul Monte Faito

E' emergenza incendi anche in Abruzzo Un agente del Corpo Forestale al lavoro

Sos in mezza Italia

Paura all'Argentario fra le case dei vip

ROMA. Situazione d'emergenza in parecchie regioni a causa di numerosi incendi, quasi tutti opera dei piromani. In Abruzzo il fronte del fuoco è vasto, con oltre mille ettari di bosco e sottobosco distrutti nelle ultime ore. Le fiamme in particolare hanno distrutto 500 ettari di superficie fra i Comuni di Carapelle Calvisio e Capestrano, in provincia dell'Aquila.

In Toscana, all'Argentario, di paura per sei persone, fra cui il direttore editoriale del gruppo Rcs, Paolo Mieli, e la moglie Barbara Parodi Delfino, che hanno dovuto lasciare le case minacciate dalle fiamme a Porto Ercole. Poco prima delle 21 il rogo è stato spento dai pompieri e dalle guardie forestali, con l'ausilio di un elicottero della Regione, e le sei persone sono potute rientrare nelle rispettive abitazioni. L'incendio ha bruciato ettaro e mezzo di vegetazione.

Sempre in Toscana, sono andati distrutti 18 ettari di bosco nell'Aretino. Incendi anche nel Lazio, a Sperlonga, nella provincia di Roma ed in quelle di Frosinone e di Rieti.

In Sardegna è stato arrestato un muratore, sorpreso mentre stava appiccando un incendio nell'Oristanese, nella zona di «Crastu Truttula» lungo la strada provinciale Cuglieri-Santulussurgiu; mentre anche a Nuoro ed a Bosa numerosi sono stati gli interventi del servizio elicotteri del corpo forestale regionale.

Incendi infine anche in provincia di Matera, dove circa 60 ettari di rimboschimento di conifere sono andati distrutti da un incendio che è stato poi spento.

[Ansa]

E' finita nell'acqua dopo aver urtato una vettura durante un sorpasso. Polemiche per la strada senza guard-rail

L'auto nel canale diventa una trappola di morte

Annegano padre, madre e tre figli piccoli vicino a Venezia

VENEZIA. Padre, madre e tre figli piccoli, morti annegati in un canale dopo l'uscita di strada della loro vettura. Una famiglia distrutta, nella notte di Ferragosto, di arrivare in tempo a Jesolo per lo spettacolo dei fuochi artificiali. Lo aveva chiesto proprio i bambini, Cristiano di 7 anni, Stefano di 4 e Andrea di 3, alla mamma Rosanna, 30 anni, maestra elementare, e al papà, Paolo Grigolon, 33 anni, veterinario di Santo Stino di Livenza: «Portaci a vedere i fuochi».

Il padre ha telefonato agli amici che stavano già nella città balneare: «Stiamo arrivando». Aveva quindi caricato tutti sulla Bmw familiare e, nella notte che si faceva minacciosa di lampi e tuoni, aveva imboccato la provinciale: una strada tutta curve, stretta, poco illuminata e senza guard rail, ma di solito intasata della più sicura statale Jesolana.

Una corsa contro il tempo, perché erano ormai le 21 e lo spettacolo pirotecnico stava per cominciare. Così, probabilmente, il veterinario pigiava sull'acceleratore. A un tratto si imbatte in una Fiat Uno che procedeva più lentamente e azzarda il sorpasso poco prima di una curva. Non è riuscito a rientrare rapidamente perché sulla carreggiata opposta arriva un'altra vettura. La Bmw urta il muso della Uno e Paolo Grigolon perde il controllo: trenta metri percorsi sul ciglio della strada, poi il tuffo nel canale, due metri più sotto.

L'auto, che aveva il tettuccio aperto, sprofonda rapidamente. Il conducente e la moglie forse sono tramortiti dallo schianto. I figli stanno accovacciati nel sedile posteriore. L'autista della Uno, Stefano Danieli, 19 anni, di Meolo, si tuffa in acqua per cercare di salvare le persone a bordo. Sfonda a pugni un finestrino, riesce a estrarre i due genitori e il figlio più grande: respirano ancora, ma stanno rantolando. Moriranno poco dopo, durante il trasporto all'ospedale. Intanto, da una delle case lungo quel tratto di strada qualcuno telefona alla polizia. Arrivano anche due autoambulanze e i vigili del fuoco. Mentre si tenta la disperata corsa all'ospedale per i tre già estratti dal canale, i vigili recuperano il corpo di un altro figlio, il più piccolo. Della quinta vittima si accorgeranno soltanto una volta riportata la vettura con la gru sulla sede stradale.

E adesso quella strada pericolosa finisce sotto accusa. «Ora diranno che mio fratello correva», commenta amaro Filippo Grigolon, che è stato informato della tragedia soltanto la mattina dopo. I genitori, il medico condotto di Santo Stino e la moglie, usciti di buon mattino, non sapranno nulla fino a mezzogiorno. I suoceri, in vacanza sull'altopiano di Asiago, addirittura soltanto in serata.

«Diranno che correva, che gli piacevano le auto, che amava la velocità. Ma in quel tratto di strada non ha mai pensato di mettere un guard rail: costano troppi soldi e troppa fatica. Adesso provvederanno di sicuro: adesso che ci sono stati i morti, che mio fratello e la sua famiglia non ci sono più». «Quando abbiamo chiesto alla Provincia di intervenire ci hanno risposto che non c'erano fondi», racconta il sindaco di Eraclea, Alberto Angeloni. «E quella strada, pur con qualche miglioria, è rimasta stretta e dissestata. «Quest'ultimo gravissimo episodio conferma che non si può più rinviare: i soldi li trovino, lo andremo a chiedere subito all'amministrazione provinciale».

A Santo Stino di Livenza, in occasione dei funerali, sarà il lutto cittadino.

Loris Lollo

L'auto della famiglia annegata nel canale in provincia di Venezia

IN BREVE

Ospedali al completo dopo incidente

BARI. Travolto da un'auto mentre attraversa la strada davanti a una pizzeria, mentre viene cercato inutilmente un posto di rianimazione in uno degli ospedali della zona. E' accaduto a Bari. La vittima, un uomo di 41 anni, è morto mentre veniva sottoposto alla «Tac» nel policlinico dove era stato comunque trasferito dal pronto soccorso di Mola di Bari. [Ansa]

Folle gioco sui binari uccide un giovane

TERAMO. C'è forse un folle gioco alla base della morte di Stefano Di Pietrantonio, ventisei anni, di Chieti, travolto giovedì notte dal treno Milano-Bari vicino a una discoteca di Alba Adriatica (Teramo). L'ipotesi è che il giovane e un amico si stessero sfidando nell'attraversare i binari un attimo prima del passaggio del treno. [Ansa]

Ammazza l'amico dopo la lite in auto

NUORO. Un litigio originato da una gara in auto vicino a Orgosolo nei monti della Barbagia sarebbe l'antefatto dell'omicidio di Mario Massaiu, 23 anni, ucciso nel pomeriggio di Ferragosto a Oliena (Nuoro). A sparare contro il giovane sarebbe stato Francesco Corrias, 24 anni. I due avrebbero avuto un diverbio, poi degenerato, sull'esito della gara. [Ansa]

Aereo leggero urta cavi elettrici, un morto

TERAMO. Un velivolo leggero a motore ha tranciato un cavo dell'alta tensione ed è precipitato a terra, incendiandosi. Uno dei due occupanti, Giannangelo De Merolis, di Roseto, è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è ora in gravissime condizioni. L'altro, Tommaso Cimini, 50 anni, residente a Mialno, è rimasto all'interno ed è morto carbonizzato. [Ansa]

Trovato incaprettato il grafico di Verona

VERONA. E' stato trovato ieri pomeriggio nell'Adige, con polsi e caviglie legate, il corpo di Maurizio Zorzi, il giovane grafico di 34 anni, scomparso da mercoledì scorso. La causa della morte non è ancora stata accertata. [Ansa]

E' reato dire «donnina» a un dipendente

ROMA. Un datore di lavoro può rivolgere al proprio dipendente richiami «duri e perentori», purché nel rispetto della dignità umana. Chi invece rimprovera il proprio dipendente definendolo «una donnina» commette invece il reato di ingiuria. Ad affermarlo è la Corte di Cassazione. [Agi]

Pavia, uomo strangolato trovato sull'autostrada

PAVIA. Il cadavere è un uomo (età apparente, 60-65 anni), con le mani legate dietro la schiena, è stato trovato lungo l'autostrada Torino-Piacenza, presso Broni. Secondo il medico legale, è stato strangolato. [Ansa]

Gli animali squartati per recuperare il brandello, ma è stato inutile

Rottweiler mutilano una bimba

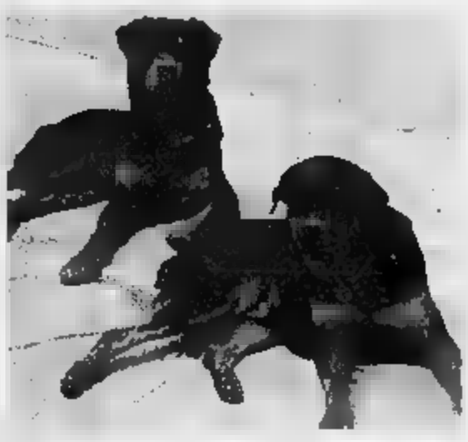
Cuneo, i cani le hanno staccato un orecchio

CUNEO. Notte dell'orrore in un rifugio in alta Valle Varaita. Una bimba di sei anni, aggredita dai due «rottweilers», viene salvata dai genitori. Due ore dopo, in ospedale, a conclusione di un rocambolesco viaggio, scoprono che i cani le hanno divorato l'orecchio destro. Parte l'ordine: i cani vengono uccisi, squartati e quanto rimane dell'orecchio portato al Cto di Torino. Tutto inutile. La bimba rimarrà mutilata.

Teatro della vicenda un bel rifugio, l'«Helios» al culmine della Valle Varaita, al confine tra il Cuneese e la Francia. Il gestore, un anziano saluzzese, in un recinto tiene due «rottwailers», maschi (un adulto di due anni e uno di 4 mesi). Tra gli ospiti di Ferragosto c'è la famiglia del figlio che lavora a Verzuolo. La nipote, M.R., di sei anni, ama quei cani. Dopo cena, verso le 21, esce, apre il recinto e gioca con gli animali. Tira pezzi di legno che i cani le riportano, sale sui valcioni dell'adulto, nel buio la bimba cade, si ferisce alla testa, sanguina e inizia a piangere disperata. Gli animali a quel punto uno le strappa l'orecchio, l'altro affonda i denti in una gamba, poi a un braccio e ancora al volto. Trascorrono pochi istanti prima che i genitori riescano a intervenire, e la bambina è già orribilmente sfigurata. Le avvolgono la testa in un asciugamano e scatta l'allarme. Il rifugio è isolato, non ci sono strade, la seggiovia funziona solo durante il giorno. L'elicottero del «118» è autorizzato a volare con il buio. Via radio viene raggiunto il sindaco di Pontechianale, rintracciato il personale della seggiovia che mezz'ora dopo inizia a «girare». Il padre tiene la bimba tra le braccia per arrivare giù, fino in paese, dove c'è l'ambulanza pronta. Un'altra mezz'ora per raggiungere il Pronto soccorso di Cuneo, scoprono che alla bambina è stato mozzato un orecchio. I medici chiedono di trovarlo «forse può essere riattaccato». E mentre la bambina riparte in ambulanza alla volta del Cto, il servizio veterinario di Saluzzo ordina l'abbattimento degli animali. Tocca ai carabinieri di Casteldelfino raggiungere il rifugio con la seggiovia e sopprimere gli animali; e un veterinario sezionarli alla ricerca dell'orecchio della bimba. Vengono recuperati pochi brandelli che, chiusi in una valigetta porta-organi, sono portati a Torino. I medici del Cto, impegnati nel delicato lavoro di sutura delle lacerazioni sul corpo della bimba, non sono in grado di utilizzare quanto recuperato: M.R. guarirà in 40 giorni, ma rimarrà mutilata.

Il magistrato Valerio dell'Anna, della Procura di Saluzzo, ha aperto un'inchiesta nei confronti del nonno che rischia il rinvio a giudizio per «custodia» dei due cani che hanno forza di uccidere un uomo.

Martini



Nel Cuneese una bimba è stata aggredita da due rottweiler

Soffriva di problemi psichici. Il cadavere è stato scoperto dopo tre giorni

Assassinato a colpi di spranga

L'uomo, 49 anni, viveva solo in un paese del Modenese

MODENA. Gli hanno spaccato la testa, probabilmente una spranga. Valter Zironi, quarantanovenne di Castelnuovo Rangone, un ricco paese a dieci chilometri da Modena, è stato ucciso così nella villetta dove abitava insieme al padre. Il cadavere di Zironi, seminudo, è stato rinvenuto ormai in stato di decomposizione ieri mattina dalla sorella Nadia che abita nella casa accanto. Da tre giorni aveva più notizie del fratello; ieri mattina, attirata dall'odore che proveniva dalla palazzina, si è avvicinata ad una delle finestre della casa. Nella penombra della stanza da letto ha scorto il corpo del fratello, esanime sul letto ed ha subito avvertito i carabinieri di Castelnuovo. In un primo momento tutto faceva pensare ad una morte per cause naturali, ma già l'esame preliminare del medico legale dissipava i dubbi: Valter Zironi era stato ucciso dal colpo al lato della fronte talmente forte e ben assestato che gli ha squarciato la testa. Il movente è oscuro, il fatto che in casa manchi nulla esclude il delitto a scopo di rapina. Inoltre non ci sono segni di effrazione sulle porte o sulle finestre, che erano tutte chiuse. Secondo una prima ipotesi, chi ha ucciso è entrato liberamente perché la vittima lo conosceva. Valter Zironi soffriva da anni per problemi di carattere psichico, sovente veniva ricoverato presso una casa di cura modenese, non era incapace di fare male a una mosca che dalla casa di cura poteva entrare e uscire a piacere. Proprio la descrizione di questa sua personalità malata e complessa, ma fondamentalmente mite, pare non aver nulla che spartire con un omicidio tanto violento ed efferato. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore Giuseppe Tibis, per il momento si rivolte in tutte le direzioni, ma si concentrano sulle ultime ore della vittima. La mattina di mercoledì un vicino ha visto Valter Zironi entrare in casa: aveva in mano una busta della spesa. Sempre i vicini raccontano di aver sentito qualche rumore, come uno sbattere di porte, nel corso del pomeriggio. Non ha più visto Valter Zironi, nemmeno la sorella, il cognato e il nipote che gli abitano accanto.

I giorni precedenti Ferragosto, la vittima era sola, visto che il padre, Eliodoro, 76 anni, è ricoverato al Policlinico di Modena per un intervento chirurgico. Questa temporanea vita solitaria non aveva cambiato i suoi ritmi quotidiani: usciva per qualche ora la mattina, faceva la spesa, a casa e si rinchiudeva fino alla mattina successiva. Ieri mattina il ritrovamento del cadavere.

Ferrari

I sei napoletani: «Ci hanno sequestrato con i mitra alla testa». Brindisi con whisky e biscotti per i ragazzi cuneesi

Yemen, niente fuga dopo la paura

I turisti scelgono di continuare la vacanza

ROMA. «Paura? Solo al momento del sequestro, quando mi hanno puntato i mitra alla testa, per il resto è andata in modo abbastanza tranquilla». E' il racconto di Enrico De Notaris, uno dei sei turisti napoletani rapiti nello Yemen due giorni fa e rilasciati la sera di Ferragosto. «Per fortuna in quel momento i bambini dormivano, e non si sono accorti di nulla» ha aggiunto De Notaris. Anche per i turisti cuneesi, Franco Radogna, 34 anni, dentista, Mirella Bessone, 31, Danilo Manganiello, 32, e Paola Silvestro, 28, rilasciati giovedì, dopo poche ore di sequestro, non è stata, tutto sommato, una brutta avventura. «L'ospitalità è stata veramente ottima - hanno detto -, neanche per un momento abbiamo pensato al peggio. Non siamo mai stati rinchiusi, i pasti erano ottimi. Alla notizia della liberazione abbiamo brindato con whisky e biscotti». Dopo il rilascio i quattro amici hanno continuato il viaggio, protetti da una scorta. Torneranno a Cuneo lunedì.

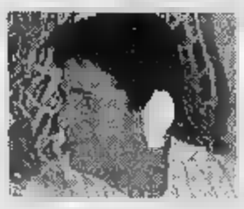
Più lungo il sequestro che ha coinvolto le due famiglie napoletane. De Notaris è stato rapito a Sud di Sana'a assieme alla moglie Mariella Palumbo e al figlio Svevo, di 8 anni, e ad una famiglia di turisti composta da Adolfo Ferraro, la moglie Ida Genovese e la figlia Francesca, di 10 anni. «Uno dei sequestratori ha preso il posto del nostro autista e ha guidato l'auto per dieci lunghissime ore prima di arrivare a destinazione, un luogo sperduto tra le montagne. Ci hanno alloggiato in una casa bassa in muratura, l'abitazione del capo tribù locale. Il mattino dopo ho chiesto di telefonare e sono stati ben felici di acconsentire, faceva parte del loro piano per avere pubblicità dalla vicenda», ha continuato De Notaris, aggiungendo che però per raggiungere un telefono sono state necessarie altre otto ore di corsa con una jeep velocissima» su una tremenda strada nel deserto, fino alla città di Shabwah dove ha potuto chiamare l'ambasciata. Giovedì sera, poi, la tensione è salita in maniera drammatica. «Poco dopo la mezzanotte, c'è stato uno scontro a fuoco tra i nostri sequestratori e le forze dell'ordine yemenite. E' durato quasi un'ora. Immediatamente ci hanno chiuso a chiave nella stanza dove eravamo, credo per proteggerci. Per fortuna mio figlio non si è accorto di nulla, dormiva. Ma Francesca era terrorizzata. Piangeva e si teneva la testa con le mani». Quando la sparatoria è finita, mi hanno detto che non credo che qualcuno sia rimasto ferito», ha continuato l'ex ostaggio, «ci hanno fatto salire sulla solita jeep e ci hanno portato in una stalla per capre ad un chilometro di distanza, dove abbiamo dormito. La mattina di Ferragosto, quando ci hanno portato il cibo per la colazione lo abbiamo rifiutato, dicendo che non avremmo più mangiato fino alla nostra liberazione. Credo che questo abbia fatto molta impressione, soprattutto perché anche i bambini lo hanno rifiutato». «Così, dopo alcune ore, mezzogiorno - continua il racconto De Notaris - è arrivato un funzionario di polizia con una Toyota nuova, probabilmente un segno di autorevolezza», e dopo alcune ore la situazione si è sbloccata. Oggi i sei ex ostaggi, che hanno deciso di proseguire la vacanza, partiranno con la scorta della polizia per la capitale. Pare che i rapitori abbiano chiesto al governo di Sana'a, in cambio della liberazione degli ostaggi, la realizzazione di una scuola nel loro villaggio. Lo hanno riferito fonti tribali del governatorato meridionale di Chabwa.

Intanto la Farnesina, dopo aver dato notizia che i 700 i turisti italiani attualmente nello Yemen, ha espresso «preoccupazione per il ripetersi di spiacevoli episodi che vedono coinvolti, in veri Paesi, nostri connazionali» e ha rinnovato l'invito ad informarsi sempre sulle aree a rischio, prima di partire. [r. cri.]

Da sinistra Danilo Manganiello e Paola Silvestro due dei quattro turisti cuneesi sequestrati nello Yemen Sopra in una foto durante uno spettacolo teatrale Adolfo Ferraro ed Enrico De Notaris i due medici napoletani rapiti con le famiglie

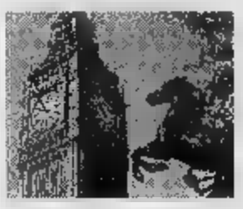
L'ESTATE NERA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Nello Yemen il 27 luglio Luigi Archetti (foto) e Maria Paola Moniconi, romani, sono stati sequestrati per 7 ore. Il rapimento più lungo è toccato, 2 settimane dopo, a Giorgio Bonanomi, 43 anni, di Lecco, rimasto con i ribelli per 5 giorni.



A fine luglio, durante il check-in all'aeroporto di Chiang Mei, nel Nord della Thailandia, Franco Sanna, 43 anni, di Grosseto (foto) e Francesco Rigattieri, 27 anni, di Parma, vengono raggiunti da 3 pallottole sparate da un poliziotto impazzito.

SPAGNA. Matteo Malone, studente di Roma (foto), è stato ferito ad un occhio dalla polizia prima di una manifestazione dell'Eta nei Paesi Baschi. Una settimana prima Paola Boldi di Brescia era stata ferita dal colpo di pistola di un poliziotto che inseguiva un ladro.



LONDRA. Alla fine di luglio una ragazza di 17 anni, originaria della provincia di Udine, è stata violentata e lasciata esanime in una strada del quartiere a Nord di Londra. La giovane è rimasta in ospedale, priva di conoscenza, per 5 giorni.

Sette turisti italiani bloccati e rapinati da uomini armati mentre, a bordo di un pulmino, erano in visita a Copan, la città archeologica maya. Armi in pugno, i malviventi hanno dirottato il pulmino in una zona sperduta e hanno derubato i turisti.

TURCHIA

Assaliti dai guerriglieri

ANKARA. Un gruppo di 40 turisti europei, di cui 14 italiani, è stato assalito il giorno di Ferragosto nei pressi di Kemer, non lontano da Antalya nella Turchia meridionale, da uomini armati che hanno appiccato il fuoco ai loro fuoristrada. Nessuno dei turisti, che stavano compiendo un'escursione a bordo di undici veicoli, è stato ferito, ha detto il governatore di Antalya Hunsu Tuglu, ma a tutti, ha aggiunto, «sono state tolte le scarpe per evitare che potessero spostarsi e chiedere aiuto». Ma alla fine il gruppo di uomini armati, con ogni probabilità guerriglieri separatisti curdi, ha comportato con un tocco insospettato di onestà offrendo 200 marchi tedeschi per un paio di scarpe.

Foto di Mauro Buscarino

Ti ricordi? Lei no

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Sezione di Torino

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer desidera segnalare a quanti hanno parenti affetti da morbo di Alzheimer o da demenze ad esso assimilabili, che essa ha la sede

c/o Istituto di Geriatria
Azienda Ospedaliera S. Giovanni (Molinette)
C.so Bramante 88 - Torino

Telefono:
6335328 - 6335378

LINEA VERDE ALZHEIMER 167-371332 per chi ha bisogno di aiuto

167-371332 questo è il numero verde Alzheimer

QUESTA INIZIATIVA È STATA POSSIBILE GRAZIE AL CONTRIBUTO PRIVATO

Da Porto Cervo a Porto Rotondo, star e politici rinunciano all'«effetto scandalo»

«La Certosa», l'enorme villa di Berlusconi (a sinistra) [redacted] la residenza dell'Aga Khan, «La Cerbiatta», a Porto Cervo. Emanuela Barilla e a destra Gigi Marzullo

L'Aga Khan annuncia di andarsene ma resistono i fedelissimi della mondanità

Un agosto sottovoce sulla costa dei vip

COSTA [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul far della sera, nella piazzetta ritornano quelli che la vita la passano a far parlare di sé. Le stradine si coprono d'ombra [redacted] scirocco imbratta Porto Cervo. Gigi Marzullo non ha paura [redacted] niente, nemmeno del vento caldo. Si pettina il ciuffo, riesce [redacted] sorridere co[redacted] se fosse in tivù e presenta il suo libro: «Le notti blu di Sottovoce». Lui dice che «è [redacted] libro intellettuale per intellettuali» [redacted] lo ascoltano tutti seriamente. Però c'è un giornalista che non dev'essere andato avanti dopo la dedica di pagina 3, per Emanuela, e gli interessa solo sapere chi è. Aspetta che lui finisca e glielo domanda con aria da cospiratore. «Ah, niente. E' un sogno», risponde Marzullo. E i sogni, ce l'ha insegnato lui, aiutano a vivere meglio. Da queste parti c'è Emanuela Beltrami, che ha un fratello che fa l'avvocato a Milano, ma che [redacted] la conosce nessuno, forse nemmeno il Gigi, che con [redacted] donne di tutto il mondo ha sempre modi garbati [redacted] delicati. Poi c'è Emanuela Barilla, della dinastia della pasta, che passa qualche giorno [redacted] villa con la famiglia. Nessuno li ha ancora beccati insieme, ma stiano attenti a Mario Brenna, che si mangia le vacanze [redacted] queste parti e che ha già trovato il modo di pagarsele. Il Mario è il fotografo che ha beccato [redacted] con Dodi, [redacted] largo della costa, e che [redacted] il mare nascosto in qualche anfratto, alla faccia di Rodotà e della legge sulla privacy. Dicono che affittava una villa [redacted] che adesso se la compra.

Ogni [redacted] l'estate sulla Costa Smeralda porta storie, liti e [redacted]. Una stagione fa ci furono Sgarbi ed Elenoire Casalegno che si facevano fotografare in barca e [redacted] facevano parole dolci e promesse tenere. Ci fu anche l'Alba Parietti che accolse i cronisti accaldati e sudaticci a casa sua, per confermare che con Cristopher Lambert era tutto finito, oh santocielo, che lei s'era sbagliata [redacted] far tanta pubblicità [redacted] sto[redacted] privata. Così, questa volta è tornata, l'Alba, stessa spiaggia [redacted] stesso mare, ma [redacted] ne sta appartata, quasi nascosta. Succede solo che i giornalisti più impiccioni, quelli che si divertono con la [redacted] rosa, raccontano d'averla vista a Villa Azzurra con un avvocato svizzero, Dominique Warluzel, ex presidente del Servette Football Club, conduttore televisivo, che guarda caso, ad ascoltare i soliti spioni, sarebbe pure l'avvocato di Lambert. Quest'anno però bisogna accontentarsi. Anche i politici vengono, ma non fanno troppo rumore. Ai tempi Berlusconi, c'era Bossi che sfoggiava la canottiera sotto il sole facendo due passi con il presidente del Consiglio, e che si portava dietro una muta di giornalisti. Quest'an[redacted] Berlusconi [redacted] appena arrivato dalle Maldive nella sua megavilla di Porto Rotondo, «La Certosa», ma per adesso non ha ancora incontrato [redacted] De Mita non s'è visto. Sgarbi per ora nemmeno. Bossi [redacted] ci pensa neppure. [redacted] quando i tempi Berlusconi sono [redacted] po' svaniti. E anche Previti [redacted] s'è fatto più [redacted]dere. E poi la signora Ariosto, che di Previti se ne intende. E Casini, che con loro [redacted] c'entra niente, ma che l'anno scorso era apparso da queste parti. Romano Prodi ha fat[redacted] solo una puntata di lavoro per incontrare il primo ministro belga che era qui in vacanza. Major invece è venuto [redacted] ha sfiorato [redacted] sedere alla moglie [redacted] c'è stato qualcuno di quelli che pensano che Mario Brenna sia un genio che è riuscito a beccarlo nell'attimo fuggente. A modo suo, [redacted] capolavoro. Un giornale inglese ci ha fatto [redacted] copertina. E' passato Gorbaciov, ma [redacted] dev'essere andato al mare. L'hanno portato negli studi di Videolina, lui [redacted] la sua camicia a maniche corte autenticamente russa, a scacchi rossi e blu e gialli, e gli hanno fatto un'intervista che rimandano in onda un minuto sì e l'altro pure.

Nella piazzetta, s'è visto Claudio Martelli. Probabilmente, ci veniva anche gli altri anni, m[redacted] ne accorgevano meno. Passa le vacanze a Porto Rotondo. A un cronista della Nuova Sardegna dice che «vuole tornare in campo». E dice che il grande fatto politico di quest'estate «è stato il riavvicinamento fra Boselli e Intini». I socialisti ricominciano dalla Sardegna. Aspettano pure De Michelis. Prima o [redacted] tornerà anche lui. C'è Pomicino, ma [redacted] sta quasi nascosto, raccontano i cronisti mondani. E se nel vippario [redacted] possono infilare pu[redacted] i giornalisti, l'elenco comprenderebbe Forattini [redacted] Piero Vigorelli che ha [redacted] Porto Cervo, come Luca Goldoni, e Mentana che [redacted] l'ha a Punta Volpe, [redacted] Severgnini a Costa Paradiso. Poi, i grandi imprenditori, i miliardari con villa sul mare da Romazzino, come Carlo De Benedetti e Merloni, [redacted] ricconi arabi [redacted] Yamani che [redacted]a volta scese da [redacted] per andare in una farmacia [redacted] Porto Cervo scortato da 12 gorille, e venne giù solo per prendere gli zoccoli del dottor Scholl's. Chiese [redacted] provare [redacted] numero 42. Andavano bene. Li prende?, gli chiesero. «Sì, quante paia ne avete?», disse. Trentasei. Li portò via tutti.

Quelli che tornano, quelli che vengono e quelli che vanno. Il più importante di tutti, almeno per la gente del posto, è l'Aga Khan. Sta per lasciare, ripetono i giornali [redacted] dicono tutti. Gli ultimi affari non sarebbero andati bene, e allora meglio fare [redacted] valigie. Chi non lascia mai, invece, è [redacted] Marta Marzotto. Ogni [redacted] vicino a casa sua, oppure appare a presentare un libro. C'era quando Gigi Marzullo si aggiustava il ciuffo nella piazzetta [redacted] raccontava le interviste più belle per «Le notti blu di Sottovoce», e c'era [redacted] nuovo quando Patrizia Pellegrino presentava [redacted] fatica, «Per avere Gregory», un libro sull'adozione. Marta Marzotto viene qui abbandonando Cortina, lancia la sua linea da spiaggia [redacted] far vendere agli extracomunitari e appare dappertutto, consumando il [redacted] sorriso. Anche alle mostre che gli altri sono costretti a disertare, [redacted] quella al teatro [redacted] Porto Rotondo, quando c'era anche Willy Bordon, il sottosegretario, e c'erano modelli e busti e sarti, e curiosi che sbarcavano dagli yacht, ma venne giù il diluvio e saltò tutto. Niente paura. Raccontano che la Marta avesse già un altro invito.

Pierangelo Sapegno

L'ex premier britannico John Major e [redacted] di Porto Cervo

Rissa a Rimini

Quattro feriti per il posteggio

RIMINI. E' cominciata per un posteggio conteso una rissa che ieri ha coinvolto una trentina di persone a Rimini. La prima «discussione» [redacted] cominciata tra napoletani [redacted] mantovani, [redacted] cui [redacted] sono aggiunti parenti e amici delle due «fazioni», più alcuni riminesi di un albergo vicino e anche alcuni passanti. Il bilancio è di quattro feriti, di cui due da arma da taglio, forse un coltello o un cacciavite, e nove denunce per concorso in rissa aggravata. Il ferito più grave è un diciassettenne di Asola (Mantova), raggiunto da un colpo inferto alla schiena. Sul posto sono intervenuti carabinieri e Guardia [redacted] Finanza. [f. ci.]

Annegato

Bimbo di 9 anni nel Garda

BRESCIA. Un bambino di 9 anni è morto il giorno di Ferragosto nelle acque del Lago di Garda a Limone. Danilo Manca, di origi[redacted] sarda, residente [redacted] la famiglia [redacted] Limone, [redacted] stato visto per l'ultima volta al mattino, quando è uscito di [redacted] con la sua bicicletta. Nel pomeriggio un sub tedesco, Michael Hepp, 41 anni, ha avvistato [redacted] corpo del piccolo impigliato in una roccia a [redacted] ventina di metri di profondità. Al momento i carabinieri escludono responsabilità di terzi nella morte del bambino. L'ipotesi più probabile, secondo gli investigatori, è che sia finito [redacted] acqua mentre giocava sugli scogli [redacted] abbia battuto la testa. [Ansa]

[redacted]

Trentatré morti sulle strade

ROMA. Cinque milioni: [redacted] le auto che da ieri mattina [redacted] mosse dalle località turistiche per il rientro [redacted] casa. Un controesodo funestato da [redacted] incidenti: è di 33 morti il bilancio degli scontri avvenuti tra giovedì e ieri. Per quanto riguarda il primo consuntivo del traffico estivo, le cifre parlano di oltre 60 milioni [redacted] veicoli sulle autostrade tra l'11 luglio e la vigilia di Ferragosto. Una stima che [redacted] stata diffusa ieri [redacted] presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori. Nel solo giorno di lunedì 14 luglio c'è stato un nuovo record storico con quasi due milioni di auto che hanno percorso la rete. [Ansa]

Raoul Casadei ha festeggiato a Ferragosto sulla spiaggia di Riccione [redacted] sessantesimo compleanno

Casadei seduce i giovani

Riccione, in spiaggia per i 60 anni

Con mazurka e rock'n'roll il re del liscio mette d'accordo tutti «Non dite che qui c'è violenza»

I [redacted] RE [redacted]

Data [redacted] nascita: **15 agosto 1937**

I successi: **«Romagna mia», «Ciao mare», «La mazurka [redacted] periferia», «Simpatia», «La musica solare», «La [redacted]»**

Dischi venduti: **5-10 milioni**

Ultimo disco: **«Ciao [redacted]**

Gruppo musicale: **L'Orchestra Italiana**

Fondatore: **Secondo Casadei**, zio di Raoul, nel 1928

Voce solista: [redacted] **Sole**

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Raoul Casadei e i giovani si incontrano a metà strada: lui, 60 anni compiuti il giorno di Ferragosto, si [redacted] festeggiare da gruppi rock [redacted] dalla sua Orchestra italiana al suono di Pink Floyd e liscio. E loro lo applaudono sulla spiaggia di Riccione, assieme ai genitori (e ai nonni).

Sul palco allestito a pochi passi dal mare si fa spettacolo fino a oltre [redacted] due. Al fenomeno delle violenze e dell'intolleranza, alle spiagge blindate, il festeggiato fa pochi accenni: «E' un problema nazionale, non della Romagna. Certi brutti episodi accadono dove si concentrano tante persone». Casadei parla e sul bagnasciuga pas[redacted] il fuoristrada dei carabinieri a lampeggiante acceso, ma nessuno ci fa caso. Anche [redacted] sindaco Massimo Masini lascia [redacted] parte le polemiche dei giorni scorsi e al microfono [redacted] di voler attrezzare [redacted] spazio fisso per [redacted] ballo tradizionale.

Nel pubblico ci sono almeno tre generazioni, dai 15 agli oltre 60 anni, e due anime: una che applaude i pezzi più ritmati, l'altra che balla mazurka e polka. Ci vuole un'ora prima che si fondano. Il gruppo dei «Binario» duetta con l'Orchestra italiana (quella fondata nel 1928 da un altro Casadei, zio Secondo, l'autore di «Romagna mia»): ne esce una «Musica solare» inframmezzata da un rap. Tutti contenti. [redacted] si può fare (osare) molto di più. Lara Martelli canta, nell'ordine, «Wish you were here» [redacted] Pink Floyd e «Knockin' on heaven's door» di Bob Dylan. Ha [redacted] bella voce, si sfila la giacca durante un acuto e il gioco è fatto: il pubblico giovane è sedotto.

Una ragazza con [redacted] orecchino nel sopracciglio (ma ha ancora senso chiamarlo «orecchino»?) mangia avidamente patatine con la birra (nel [redacted] che le patatine sono nel bicchiere, [redacted] il bicchiere [redacted] pieno). Accanto [redacted] lei, [redacted] signora dai capelli bianchi segue il ritmo ondeggiando la testa. L'atmosfera si [redacted] scaldando, arrivano ritmi più orecchiabili. Sul palco sale [redacted] altro gruppo, i Kaigo. E via [redacted] la musica da discoteca Anni Settanta, quella che [redacted] in tutte le balere [redacted] alterna alla tradizione [redacted] «liscio». «Bee Gees», «Hearth Wind and Fire», latinoamericani, fino al «Ballo del qua qua»: dopo [redacted] paio d'ore [redacted] bene tutto. Non è [redacted] concerto, [redacted] festa di compleanno dove si va a divertirsi, con buona pace di chi ha orecchie esigenti. Una famiglia bresciana, figli-genitori-nonni, approva incondizionatamente: «E' divertente proprio perché è vario». Una comitiva di veneti si associa al giudizio.

Casadei propone [redacted] piccolo momento di riflessione. «La "Canzone del mare" è il mio ultimo pezzo e il più bello che io abbia mai composto. E' un messaggio di pace dal[redacted] Romagna a genti così vicine e così diverse, da Sarajevo a Tirana». In spiaggia non c'è nessun extracomunitario a raccoglierlo.

Alle 2 la festa finisce, perché la spiaggia ha le sue regole. «Il bilancio della serata? Ottimo, la gente [redacted] è divertita - dice Casadei -. Siamo stati bene». E il bilancio della carriera? «Ho [redacted] anni, mi sento [redacted] ottima forma [redacted] vivendo [redacted] magico», risponde il leader dell'Orchestra italiana. Non sa [redacted] quanti dischi ha venduto («saranno tra i 5 e i 10 milioni»), ma lo hanno informato [redacted] risultati di una raccolta di brani distribuita in edicola: mezzo milione di copie «bruciate» in dieci mesi. «Anche l'ultimo cd è venduto in edicola - spiega - così evitiamo i falsari [redacted] parecchi problemi con le multinazionali discografiche. E il prezzo è la metà».

Il successo di Casadei dura ininterrotto dagli Anni Settanta, con pochi acuti da hit parade, scarne apparizioni sui media («la tradizione napoletana di Arbore ha molto più spazio», si lamenta), ma un repertorio che coinvolge [redacted] gran numero di appassionati fedelissimi («una volta, quando ancora non esistevano i portacassette, mi divertivo [redacted] curiosare nelle auto per vedere se c'erano miei nastri: in quasi tutte [redacted] vedevo almeno uno»).

Il re del liscio aveva ricevuto la [redacted] dose di critiche in passato, quando aveva introdotto [redacted] sonorità nella tradizione. Era perfino nato un club anti-Casadei. I risultati gli hanno dato ragione: «Io non ho mai rinnegato il liscio, però tutto evolve e la musica non può sottrarsi a questa regola, altrimenti muore». E poi lui [redacted] dal rock. Il suo idolo? Bill Haley.

Stefano Mancini

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Una fastidiosa e frequente eruttazione. Tensione e gonfiore dello stomaco (la sensazione di avere "mangiato aria"). Il gonfiore che rallenta la digestione. → Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Pancia gonfia e dolorante. Flatulenza (emissione di gas intestinali). Brontolii intestinali. → Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) [redacted] un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) [redacted] intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi [redacted] capsule - una blu [redacted] una [redacted] - destinate [redacted] un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas [redacted] Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi [redacted] La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI **Bi-Attivo** nello stomaco e nell'intestino

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. [redacted] San. N°17067

Siena: bissata la vittoria di luglio, con una rimonta mozzafiato che ha beffato la Torre

Il premier britannico Blair ha assistito alla prova generale di Ferragosto

Un momento del Palio di ieri, in cui la Giraffa ha conquistato il traguardo storico

Palio, dopo cent'anni l'en-plein della Giraffa

Tra gli ospiti vip il sindaco di Venezia Cacciari il poeta Luzi il ministro Napolitano e la «rossa» Sarah Ferguson

Anche il premier britannico Tony Blair era a Siena ma non ha seguito il Palio. Con moglie e figli assieme alla prova generale di Ferragosto

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

E' cappotto, lo chiamano così, come a tennis, quando uno vince e lascia l'avversario a zero. Ma questa è un'altra cosa, è un evento storico, dicono: la Giraffa fa cappotto perché ha trionfato ieri e aveva vinto a luglio. Giuseppe Pes, detto «il Pesse» forse ha raccolto l'eredità di Aceto perché quella sua rimonta è stata straordinaria. Quando, in piena curva di San Martino, all'ultimo giro, ha lanciato Quarnero, mezzosangue di otto anni, castrone, e ha spazzato via la Torre che aveva condotto e sognato la vittoria, finalmente, dopo un digiuno biblico. Ma c'è stato niente da fare. Votta Votta aveva speso tutto, invano Salvatore Ladu «Cianchino» ha cercato di riportarsi sotto, il cavallo ha ceduto ed è andato a sbattere sulla palizzata alla curva del Casato, maledetta anche quella, a un passo dal traguardo. Cappotto, ed è la seconda volta in un secolo è avvenuto nel 1807 e nel 1897), e fra i 30 mila e più forse nessuno ricordava l'altro, avvenuto nel '33, quando fu la Tartuca a gioire due volte. Col fiato sospeso, fino all'ultimo, questo Palio dell'Assunta. Un po' per il tempo, molto per l'annunciata battaglia fra Chiocciola e Tartuca, che se la sono giurata secoli or sono e sembrano aspettare soltanto il momento buono, che è poi quello della corsa, se la sorte decide di mettere vicini i cavalli. La Chiocciola godeva di buoni pronostici, la Tartuca aveva mostrato tutta l'aria di voler imitare la Pantera quando, a luglio, affondò gli artigli nell'Aquila e ne impedì la corsa. Fosse accaduto, i «chiocciolini affogasanti» avrebbero invaso la pista. Era una promessa.

La «mossa» è stata tormentata, lunga, eterna, con i fantini che si aggrappavano e si scontravano, sette tentativi inutili, tre abbassamenti del canapo e due «mosse»: insomma, una serie senza fine di false partenze. Poi, alla settima volta, alle 19,47, è scattato Votta Votta e ha preso un vantaggio che pareva incolmabile. E tutti hanno pensato fosse la volta buona. E dietro nessuno mollava, soprattutto la Giraffa, che ha corso in modo impeccabile, confusa nel gruppo e poi irresistibile.

Sfilata di gran nomi, forse perché il Palio è una passerella discreta ma sicura. Attrici, uomini politici, starlet, e pure personaggi definiti di prima grandezza c'era Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, che osservava: «Questo è un avvenimento unico al mondo per il coinvolgimento della gente». Era in giacca tabacco e cravatta verde, quando ha incontrato in Comune, in mattinata, Tony Blair, pantaloni di lino e polo celeste, e sono stretti la mano. Poi il premier inglese ha ammesso che lui la corsa non l'avrebbe vista. Lady Cherie, sua moglie, ha sottolineato che l'organizzare il viaggio era stato proprio il premier che non aveva preso in considerazione la carriera fra le contrade. Se fosse trattato di un affare di governo, questa sarebbe una mancanza grave», ha commentato sorridendo la lady. Blair, con consorte e figli, aveva seguito la prova generale, il giorno di Ferragosto, i piccoli ne erano rimasti rapiti, tanto da strappare la promessa di un ritorno, l'anno prossimo. E c'era Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, ospite un vecchio amico», Luigi Spaventa, presidente del Monte dei Paschi. «No, non sono esperto, posso dire soltanto che lo Stato, qui al Palio, è neutrale». Quindi il ministro aveva scelto altri temi: la mafia, l'immigrazione.

Mario Luzi, il poeta che per la sua volta è candidato al Nobel, aveva trascorso la vigilia nella contrada di Valmontone. E tutti gli chiedevano di poesia e di Palio. E lui rispondeva, prima sulla poesia: «Ho cercato di agguantarla rapidamente con un guizzo, com'è il Palio, il Palio è un guizzo, una specie di scossa metafisica dell'essere». Dal mattino si era scatenata la caccia a Sarah Ferguson, già irrequieta consorte del principe Andrea e cognata dell'altrettanto tormentata Lady D. «Fergie la rossa», a Castagneto Carducci, ospite di amici, ieri ha occupato una finestra del Palazzo di Cesarina Pannocchieschi d'Elci, proprio a picco sulla «mossa». Ma ieri la gente l'ha ignorata, aveva occhi solo per «il Pesse», per il suo straordinario successo. Un unico neo: Raiana, purosangue femmina di quattro anni, portacolori dell'Istrice, si è azzoppata, una botta all'anteriore destro, è stata portata alla clinica di San Piero in Campo. Ma se la caverà, sembra. Boris Pinna, detto Pituricchio, il fantino, si era corto che il cavallo si era fatto male ed era subito sceso.

Vincenzo Tessandori

La paga? E' in olive

Accuse al ministro inglese per la tenuta in Toscana

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Geoffrey Robinson, il ministro incaricato di modernizzare le finanze della nazione, è stato spremuto a freddo dai conservatori per aver ricompensato in olive gli agricoltori che tengono dietro alla sua tenuta in Toscana. Un deputato Tory presenterà un'interrogazione per sapere come mai Robinson non abbia dichiarato nel registro degli interessi dei parlamentari la sua villa nei pressi di San Gimignano, in cui hanno appena soggiornato Tony Blair e famiglia.

I conservatori, intenti a combinare qualche marachella di mezza estate, non hanno perso l'occasione di fare dell'ironia sul sistema del baratto per imbarazzare l'astro nascente dei laboristi. Oltre a essere Paymaster General, Robinson è editore dell'influente settimanale progressista «The New Statesman». La storia delle olive è sinistramente interpretata dai Tory come possibile «reddito» proveniente dalla tenuta toscana. Ma secondo lo statuto dei Comuni i deputati non devono dichiarare le seconde case a meno che non siano affittate a prezzo sostanzioso. Un portavoce del Tesoro ha detto che le regole sono state rispettate: Robinson non ci ricava nulla, solo qualche bottiglione d'olio.

«Un po' della terra in Toscana è lavorata. C'è un uliveto. Alle persone che lavorano la terra si tengono le olive in cambio. C'è anche terreno da pascolo che possono usare in cambio del loro lavoro. Il reddito generato per Robinson è poco o nullo, con l'eccezione di un paio di bottiglioni d'olio. Egli fa la spola tra le sue case, che non sono affittate». Quanto al sistema concordato con gli agricoltori, il portavoce si limita ad aggiungere: «E' ovvio che mister Robinson ha un accordo con loro. Ma questa è una questione privata, non c'entra niente con gli affari del dipartimento».

Con una gomitata nelle costole ai laboristi sul problema del salario minimo, Nigel Evans, il deputato che ha sollevato il polverone, salta su: «Qual è il salario minimo in olive? E' una cosa grigia. Il sistema del baratto non ha niente a che vedere con la questione: ho chiesto a Sir Gordon Downey, il commissario per gli standard parlamentari, di indagare per vedere se esiste un reddito che avrebbe dovuto essere dichiarato nel registro».

Qualcuno a Whitehall pensa che si tratti solo di un aneddoto estivo. I giornali inglesi hanno perso infatti l'occasione per divertirsi un po': «Robinson, che non rientra affatto nella categoria del "denaro per le interrogazioni" in Parlamento, rientra però in quella delle "olive per gli agricoltori"», scrive malizioso il «Times». «Blair è stato a casa di Robinson per la seconda volta in due anni - aggiunge il "Daily Telegraph" -. Non è chiaro se si sia portato il suo olio».

Maria Chiara Bonazzi

Già 3 attentati

Sacerdoti taglieggiati a Savona

SAVONA. Parroci «blindati» a Savona, costretti a dir al riparo di cancelli chiusi a doppia mandata. Obbligati a un'elemosina forzata e ormai organizzata. Dieci, cinquanta mila lire al giorno in cambio di un po' di tranquillità e per allontanare l'incubo di attentati alle chiese.

A denunciare questo «racket della questua» è stato il parroco di S. Maria Rossello, parrocchia della Villetta, uno dei quartieri residenziali della città. Don Giovanni Fabbris ha spezzato il silenzio dopo che, l'altra notte, gli hanno bruciato l'auto, una Fiat Uno, e la porta laterale della sua chiesa. Un silenzio che, invece, aveva resistito ad altri due attentati, di pochi giorni fa, che avevano annerito la porta di un'altra chiesa, quella di San Giuseppe, in piazza Martiri, nel quartiere d'Oltreletimbro.

Il sacerdote è esasperato. Ha un sospetto, grande come una casa. «Ogni giorno, da tempo, si presenta da me un giovane sui trent'anni, dall'inflessione meridionale. Vuole soldi, mi chiede diecimila ogni volta. E' stato lui a stabilire questa cifra. Che non conosce limiti. Può bussare alla mia porta una volta al dì, come più d'una. Una settimana fa è venuto cinque volte, tra mattino e pomeriggio. Diecimila a richiesta, cinquantamila in tutto».

Lo conosce bene, quel giovane, don Fabbris. «L'ho già denunciato. E' successo che era venuto a chiedere come solito i soldi. Io glieli stavo dando. Lui non si è accontentato e mi ha rubato il portafogli». E' un tipo deciso, il taglieggiatore. «Una mattina si è presentato in parrocchia, mi ha detto che voleva fare colazione. "Ti accompagno al bar", gli ho detto, per cercare di allontanarlo dalla chiesa. "Ma cosa credi? Io voglio i soldi", mi ha risposto, seccato. Io ho dovuto ubbidire». Don Fabbris non è il solo parroco in difficoltà. Anche don Giulio Grosso, due notti di seguito, ha dovuto fare i conti il fuoco. Gli hanno dato alle fiamme la porta laterale della sua chiesa, in piazza Martiri. I poliziotti hanno trovato una bottiglia di plastica e uno straccio, con tracce di benzina. Ma il sacerdote non ha voluto dire più di tanto. [f. po.]

In tre giorni altre tredici vittime fra gli scalatori

Flick: direttive europee contro le morti sui monti

Il ministro Flick in vacanza a Courmayeur

AOSTA. Altri morti in montagna, 11 negli ultimi tre giorni. In Valle d'Aosta, a Cervinia, sono precipitati da un sentiero Emilio Macchi, 50 anni, e il nipotino di 8, Francesco Cottanello. Salivano verso il rifugio Bobba sulle Grandes Murailles. Tre alpinisti, uno statunitense, uno slovacco e uno svizzero, sono morti tra giovedì e ieri mattina. Altre due vittime di una caduta in Friuli, Rodolfo Puppin, 40 anni, e Silvio Poletto, 40, entrambi di Pordenone. I loro corpi sono stati recuperati nel massiccio del Cavallo.

Da metà luglio a oggi il numero delle vittime in montagna è così salito a 70. Sono causate in molti casi dall'imprudenza. E ora il rischio che corrono le attività sportive di montagna è di finire in una legge che istituisca la «patente dello scalatore» e il «ticket della montagna». E non è paradossale pensare a un «divieto di accesso» alla montagna. Ne ha parlato Reinhold Messner. Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, in vacanza a Courmayeur, dice: «E' un rischio, ha ragione Messner. Di fronte a problemi emergenti c'è il pericolo vi sia risposta impulsiva, come la blindatura della montagna. In questo caso credo non ci sia bisogno di una legge ma di direttive europee che tengano conto di quanto già fatto in questo campo dalle Regioni come la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige e l'Abruzzo e dalla Francia o dalla Svizzera che sono più avanti di noi». [e. mar.]

Venezia, sull'impugnatura il leone di San Marco

Esplode pistola-giocattolo Pensionato resta ferito

Sull'impugnatura dell'arma c'era l'effigie del leone di San Marco

VENEZIA. Una pistola giocattolo, di quelle usate dai bambini per spruzzare acqua, imbottita di esplosivo, collegato a un congegno dotato di due fili elettrici a innesco a batteria. E' esplosa nelle mani di un pensionato di Spinea, Beniamino Salviato, 61 anni. L'uomo ha riportato solo ferite superficiali, si è fatto medicare al pronto soccorso e qualche ora dopo è andato dai carabinieri a consegnare il micro-ordigno. C'è un particolare che getta una luce inquietante sull'episodio: sull'impugnatura era incollata l'effigie del leone di San Marco. Come non correre subito con la mente all'Armata Veneta, condannata poche settimane fa per l'assalto al campanile di San Marco, e alle vendette minacciate da anonimi telefonisti ancora senza volto? Ma gli inquirenti pensano anche un'altra pista: quella del cosiddetto «Unabomber» delle spiagge, che esattamente un anno fa aveva sistemato due ordigni a Lignano e a Bibione: il primo aveva ferito alle mani un turista piemontese che aveva raccolto quel tubo metallico sotto il proprio ombrellone; l'altro era stato disinnescato prima di esplodere.

Quello che lascia perplessi è l'assenza apparente di un obiettivo preciso: la pistola giocattolo è stata abbandonata su una piazzola lungo la strada provinciale che collega Santo Stino di Livenza a Caorle. Un'area un tempo adibita a stazione di rifornimento, usata come parcheggio. [m. l.]

LOTTO CONCORSO N. 56

16 AGOSTO 1997

Bari	88	17	53	37	7
Cagliari	67	44	8	90	29
Firenze	39	46	89	3	75
Genova	63	55	33	77	90
Milano	81	17	16	19	81
Napoli	41	27	31	55	44
Palermo	44	2	81	40	35
Roma	75	81	63	61	76
Torino	77	5	17	4	86
Venezia	12	17	81	65	42

SUPERENALOTTO

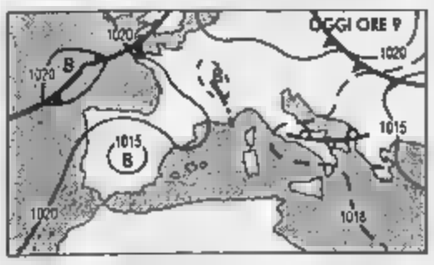
	Punti	Lire
Ai 5	12	52.834.000
Ai 70	11	2.830.400
Ai 851	10	232.800

Montepremi L. 660.424.874

COLONNA 22x2xxx22111

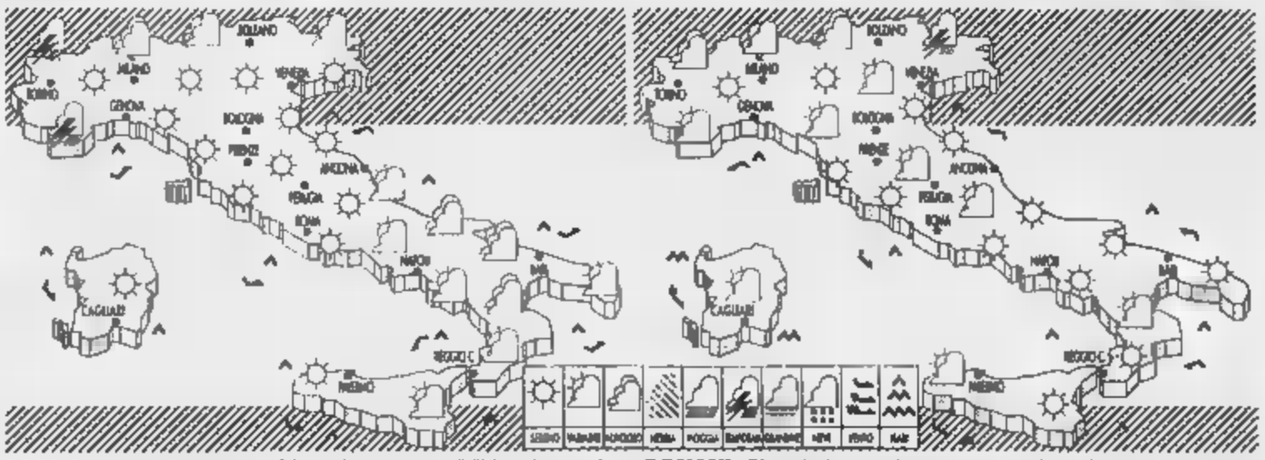
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



LE PREVISIONI. E' sufficiente un modesto cedimento dell'alta pressione per consentire il transito, sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali, di annuvolamenti irregolari e temporanei che non hanno disturbato più di tanto le condizioni del tempo. Ebbene, una tale situazione è destinata a protrarsi, ma vedrete che non mancheranno occasioni di sole.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevarrà il cielo da poco nuvoloso a variabile per annuvolamenti ad evoluzione diurna, più probabili comunque sulla Liguria, sul Triveneto, sulla Sardegna e sulle dorsali appenniniche del centro Sud.



OGGI. Su zone alpine nuvolosità irregolare e possibilità, nel pomeriggio, di qualche temporale sulla Val d'Aosta. Sulle regioni padane, Toscana e Umbria sereno o poco nuvoloso. Restanti regioni: da variabile a temporaneamente nuvoloso. Lieve flessione delle temperature al Centro-Sud.

DOMANI. Giornata in prevalenza poco nuvolosa durante la mattinata, poi nel pomeriggio si presenteranno temporanei annuvolamenti locali che andranno a localizzarsi in prossimità delle zone montane. Sul Trentino Alto Adige vi sarà possibilità di qualche temporale.

LE TEMPERATURE ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	27	Bologna	21	32	Bari	16	30
Bolzano	18	28	Firenze	21	31	Napoli	19	30
Verona	20	28	Pisa	19	29	Potenza	np	np
Trieste	21	27	Ancona	19	28	S.M. Leuca	21	27
Venezia	18	28	Perugia	15	28	R. Calabria	24	31
Milano	21	29	Pescara	17	27	Palermo	22	30
Torino	14	29	L'Aquila	15	28	Catania	18	32
Cuneo	16	29	Roma Urbe	18	31	Messina	24	30
Genova	21	28	Roma Ciamp.	20	32	Alghero	18	32
Imperia	22	28	Campobasso	20	28	Cagliari	18	30

LE TEMPERATURE ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	28	variabile	Lisbona	25	30	sereno
Atene	19	31	sereno	Londra	18	30	variabile
Bangkok	28	35	nuvoloso	Los Angeles	20	27	variabile
Berlino	15	28	variabile	Madrid	22	36	sereno
Bruxelles	17	29	sereno	Montreal	17	np	nuvoloso
Bucarest	20	28	nuvoloso	Mosca	9	13	nuvoloso
Budapest	19	30	sereno	New York	24	28	sereno
Buenos Aires	3	17	nuvoloso	Nizza	23	28	sereno
Copenaghen	19	28	sereno	Parigi	16	27	sereno
Dublino	12	21	nuvoloso	Pechino	22	31	pioggia
Francoforte	15	28	variabile	Praga	15	28	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Ginevra	—	—	np	Sofia	18	31	sereno
Helsinki	2	18	sereno	Sydney	7	24	sereno
Johannesburg	4	23	sereno	Tokyo	20	23	nuvoloso
Il Cairo	22	31	np	Varsavia	10	22	sereno
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	18	25	variabile

Cofferati fa patti in Brasile

La visita [redacted] tre giorni in Brasile di Sergio Cofferati, segretario generale [redacted] Cgil, si [redacted] conclusa ieri [redacted] la firma di un protocollo [redacted] la Cut, maggior centrale sindacale brasiliana. Il protocollo, che rinsalda le già ampie relazioni tra le due centrali sindacali, riguarda la politica sindacale e contrattuale, la formazione sindacale, e affronta temi di attualità, come quello della globalizzazione. La delegazione della Cgil ha partecipato - assieme ad altre delegazioni straniere, come quella cubana - ai lavori del congresso generale della Cut a San Paolo, in un momento di grande dibattito all'interno del sindacalismo brasiliano. Assieme a Cofferati, erano presenti [redacted] San Paolo Giacomo Barbieri, direttore del dipartimento internazionale. La delegazione italiana ha incontrato anche l'arcivescovo di San Paolo, cardinale Paulo Evaristo Arns, uno [redacted] maggiori difensori dei diritti umani in Brasile.

LA BORSA

MILANO Mibtel 14405		-167
[redacted] YORK Dow Jones 7694,66		-336,6
LONDRA F. Times 4865,80		-165,5
TOKYO Nikkei D. 19326,03		-278,4

LE [redacted]

DOLLARO in Italia 1805,18		-11,02
MARCO in Italia 979,49		+3,38
MARCO/DOLLARO 1,782		+0,05
YEN/DOLLARO 117,86		-3,05

Nasce la super Bell Atlantic

E' ormai completata la fusione [redacted] Bell Atlantic e Nynex che, attraverso un'operazione da 25,6 miliardi di dollari (oltre 45 mila miliardi di lire), ha dato vita al secondo gruppo statunitense delle telecomunicazioni dopo At&t. La nuova Bell Atlantic, che detiene in Italia il 33% di Infostrada e il 17,4% di Omnitel, ha in organico 136 mila dipendenti, con 13 stati americani serviti in linea fissa e 19 per il radiomobile, 38,7 milioni di linee [redacted] 4,7 milioni di clienti per [redacted] radiomobile. Gli utili netti nell'esercizio 1996 hanno toccato i 3,5 miliardi di dollari (oltre 6200 miliardi di lire) a fronte di ricavi operativi per 53,4 miliardi [redacted] dollari (oltre [redacted] mila miliardi di lire). Per il primo settembre [redacted] programmata l'assemblea che dovrebbe varare l'aumento di capitale [redacted] Infostrada (gruppo Olivetti) con l'ingresso nell'azionariato di France Telecom. Una mossa, questa, che lascia perplessa Bell Atlantic.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 17 Agosto 1997 15

La Borsa Usa cambia strada e sui mercati mondiali è ritornata la paura dei tassi tedeschi e americani

Un Ferragosto nero per Wall Street

Perde il 3,11% e trascina tutte le piazze aperte

Il presidente della Fed Alan Greenspan

MILANO. La correzione di rotta, alla fine, c'è stata. Proprio a Ferragosto, quando parte dei listini europei è chiusa [redacted] a New York si la[redacted] a pieno ritmo. E' [redacted] un venerdì nero, per dollaro e Borsa. La moneta Usa è arretrata ai livelli di fine luglio (1798 contro la lira), [redacted] pochi giorni dal comitato della Federal Reserve, al via da martedì, che dovrà decidere se aumentare [redacted] meno i tassi.

Ma il vero campanello d'allarme [redacted] arrivato dalla Borsa Usa. Wall Street ha lasciato sul campo il 3,1% [redacted] una pioggia di vendite, trascinando sotto le Borse europee aperte (da -4,49 a Amsterdam a -2,53 di Londra, al - 1,87 di Francoforte). Certo, dall'inizio dell'anno resta [redacted] guadagno del 19%, [redacted] la rapidità del cambiamento di rotta è destinata a lasciare il segno. Soprattutto in attesa della riapertura, domani, dei listini.

Che accadrà? Facile che le Borse chiuse venerdì, Parigi e Milano su tutte, dovranno digerire in avvio gli effetti della gelata. Ma poi? «Credo - spiega il professor Giacomo Vaciago - che dopo un avvio condizionato [redacted] Wall Street i mercati [redacted] renderanno conto della congiuntura diversa dell'Europa. Dopo il primo nervosismo penso che le Borse avranno andamenti diversi». Non dissimile il giudizio del presidente onorario del Forex, Ernesto Paolillo, (gestore, alla Popolare di Milano, dei capitali di Ronaldo) che prevede che «se [redacted] dollaro si manterrà [redacted] le 1800 lire, le Borse [redacted] vecchio Continente tro[redacted] finalmente [redacted] nuova spinta al rialzo, perché il mercato capirà che è cambi[redacted] la filosofia».

Bando all'emergenza, insomma, anche se i punti interrogativi ci sono. Eccome. Per la prima volta dopo tre anni, I tassi Usa sembrano orientati a risalire; dalla Germania arrivano segnali dello [redacted] tenore, dopo il rialzo dell'inflazione segnalato dalla Bundesbank. Ma riuscirà la timida ripresa europea a reggere a una stretta tedesca? [redacted] Greenspan riuscirà, [redacted] una frenata, a correggere la [redacted] della locomotiva Usa [redacted] far deragliare l'intero convoglio?

Per quanto riguarda le valute, una frenata del dollaro è senz'altro giustificata dal deficit Usa della bi[redacted] dei pagamenti (e da un debito estero di 700 miliardi [redacted] dollari); ma a sostenere [redacted] valuta Usa sono, oltre all'attesa di rialzi dei tassi (ma non credo - replica Paolillo - che i dati sulla ripresa giustifichino una stretta») i giganteschi flussi di capitali in arrivo da Tokyo. Altri problemi per l'Europa. La Bundesbank, comunque, sembra, per ora, in grado [redacted] respingere eventuali attacchi al [redacted] ma [redacted] incertezze sull'Euro [redacted] su Maastricht potrebbero mettere a dura prova [redacted] parità tra le valute europee.

E le Borse? A leggere la cronaca di [redacted] venerdì difficile sui giornali Usa è proprio il [redacted] di dire che [redacted] sorte dei mercati, in questo Ferragosto da brivido, corre sul filo di una lama. Tra le cause del tonfo del 3,1% accusato dall'indice Dow Jones, non c'è soltanto il ripiega[redacted] del dollaro, [redacted] anche l'annuncio, da parte della Gillette, della previsione di un calo degli utili [redacted] fine anno.

Non è questa una (sgradita) novità di poco conto, per i guru di Wall Street. Innanzitutto, perché [redacted] Gillette non [redacted] [redacted] primo colosso a confessare, dopo anni di utili d'oro, una correzione dei profitti. Pochi giorni [redacted] un'analoga doccia fredda l'ha riservata la Coca Cola, tradizionale termometro degli [redacted] dell'industria Usa di consumo. Secondo, [redacted] più importante, perché la corsa di Wall Street nel '97 è stata giustificata soprattutto [redacted] corsa degli utili: +10% in media, rispetto ad [redacted] [redacted] fa. I conti della Gillette sono l'avvisaglia di un cambiamento di rotta? Finora, tecnologia [redacted] costo del lavoro hanno favorito i buoni risultati delle «corporations». Ma, altro segnale negativo per i guru americani, il duro braccio di ferro all'Ups segnala che i tempi stanno per cambiare: p[redacted] la prima volta da molti anni, i 185 mila dipendenti del colosso delle poste, [redacted] battono per aumenti salariali e sicurezza del posto [redacted] lavoro.

Su Wall Street, insomma, incombe [redacted] di ribasso, come conferma lo stesso Paolillo. «Il ribasso di venerdì - ha spiegato - è il segno di una progressiva, continua, imminente discesa del mercato ameri[redacted] che negli ultimi sei [redacted] non ha [redacted] smesso di correre, raggiungendo livelli francamente eccessivi[redacted]. Discesa, ma non crollo. «Il mercato continuerà a scendere ma non lo farà tutto [redacted] una volta: non dobbiamo aspettarci crolli improvvisi».

Quel che dobbiamo attenderci è, però, una costante [redacted] progressiva fuoriuscita di quattrini da Wall Street [redacted] [redacted] di buoni guadagni. E [redacted] parte di quei capitali potrebbe concentrarsi su Piazza Affari dove, tra poche settimane, arriveranno le offerte Telecom, Ambroveneto e Autostrade. Ma queste considerazioni, pur valide, lasciano il tempo che trovano sul breve e brevissimo termine. Qui vale ancora il vecchio motto per cui «se Wall Street sternuta, l'Europa prende il raffreddore». [u. ber]

[redacted] ITALIA

Lo shopping in Francia scatena [redacted] guerra

[redacted] le [redacted] italiane mangiarono quelle francesi. L'acquisto della cooperativa Gard-Saint Mamet, leader sul mercato d'oltralpe della frutta in scatola, con un giro d'affari di 370 milioni [redacted] franchi (circa 110 miliardi di lire), da parte della Conserve Italia, [redacted] stato interpretato da una parte del mondo produttivo francese [redacted] l'ennesimo cedimento di quello considerato [redacted] tempo lo zoccolo duro dell'economia del Paese, le attività agricole. E ha causato un terremoto ai vertici della società. Otto amministratori si [redacted] dimessi per protestare contro la cessione [redacted] gruppo. Uno di loro, il vicepresidente Patrice Vulpian, si lamenta dalle colonne di «Le Monde»: «In tre settimane abbiamo svenduto il lavoro di [redacted] generazione di agricoltori». Preoccupati [redacted] i 450 imprenditori agricoli che ogni anno affidano alla Saint-Mamet quasi tutto il loro raccolto di pesche, pere [redacted] albicocche, lavorate nelle fabbriche di Vauvert [redacted] Nimes, che impiegano 220 [redacted]rai. In realtà la Saint-Mamet «italiana» si rafforzerà grazie all'inserimento nella rete commerciale creata dalle Conserve Italia in Gran Bretagna, Germania, Polonia [redacted] tra poco anche in Russia. [al. ca.]

La sterlina [redacted] superstar

Nella corsa estiva sulla lira batte il dollaro e lo scellino

ROMA. E' la sterlina la moneta che più di ogni altra ha guadagnato contro la lira dall'estate scorsa. Negli ultimi dodici mesi (da Ferragosto del 1996 a Ferragosto di quest'anno) la valuta britannica si [redacted] apprezzata di oltre il 20 per cento (20,94 per cento, per l'esattezza), distanziando il dollaro (solo quinto nel confronto, con un +18,66 per cento) [redacted] lo scellino austriaco (13°, ma primo tra le altre monete europee, con [redacted] +12,76).

L'estate londinese è quindi decisamente più cara per i turisti italiani, che per un'insalata e [redacted] birra hanno pagato anche 60mila lire. Ma va male anche a chi per le vacanze ha scelto l'India, magari per assistere alle celebrazioni del 50enario dell'indipendenza: la rupia si è infatti apprezzata del 19,12 per cento, ed è seconda solo alla sterlina.

Non sono andate molto bene le cose nemmeno per chi si [redacted] avventurato alla scoperta della Cina, dove lo yuan renminbi vale un 18,92 per cento in più dello scorso anno, [redacted] della sua «ritrovata» Hong Kong, il cui dollaro è aumentato, nello stesso periodo, del 18,43 per cento.

Più economico, invece, recarsi in Svizzera (-5,75 per cento [redacted] valore del franco elvetico), e in molti Paesi dell'Est. Ma anche la Germania, rispetto allo scorso anno, costa meno (il marco si [redacted] deprezzato rispetto alla nostra valuta del 4,21 per cento), la Francia (il franco è calato del 2,90 per cento) [redacted] la Spagna (-3,85 per cento la peseta).

Quasi dimezzato il valore della lira turca, che in un anno ha perso il 38,14 per cento, rendendo ancora più dorata Istanbul e meno impervi i sentieri della Cappadocia.

Il ballo della lira
([redacted] perde, [redacted] guadagna)

MIGLIORI	
Sterlina britannica	+21,46%
Rupia indiana	+19,12%
Renminbi cinese	+18,92%
Ryal saudita	+18,67%
Dollaro Usa	+18,66%
Peso argentino	+18,66%
Dollaro Hong Kong	+18,43%
Peso cileno	+18,02%
Dollaro canadese	+17,21%
Rand sudafricano	+15,39%

[redacted]	
Sucre ecuadoriano	— 4,20%
Marco tedesco	— 4,21%
Franco belga	— 4,35%
Fiorino olandese	— 4,52%
Baht thailandese	— 5,22%
Corona [redacted]	— 5,52%
Franco svizzero	— 5,75%
Zloty polacco	— 6,90%
Fiorino ungherese	— 7,65%
Lira turca	—38,14%

Creato un comando alle dipendenze di Treu. In tutto 373 uomini che affiancheranno gli ispettori

Adesso arrivano i «Carabinieri del lavoro»

Senza divisa, potranno svolgere le indagini anche all'estero

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ora potrà [redacted] per le ispezioni anche su un nucleo speciale di carabinieri

DALLA REDAZIONE

Arriva lo «007» del lavoro: per controllare quello ufficiale, [redacted] anche il «sommerso» che interessa, secondo le stime, dai quattro ai cinque milioni di italiani. Sarà infatti uno speciale comando dei carabinieri, collegato agli ispettorati del lavoro, a vigilare sul territorio per tutte le questioni inerenti il lavoro [redacted] [redacted] sua tutela. Il relativo decreto del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, [redacted] stato pubblicato sulla Gazzetta Uffi[redacted]le e prevede fra l'altro la presenza di un reparto [redacted] «carabinieri del lavoro» in ogni capoluogo di provincia, per un totale di 373 uomini. I reparti più consistenti [redacted] Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo.

Il «Comando carabinieri ispettorato del lavoro» (questa la sua denominazione ufficiale) è alle dirette dipendenze [redacted] ministro ed è attivo in tutta Italia ma potrà intervenire anche all'estero. Su valutazione dei comandanti dei nuclei e in relazione al tipo di servizio, i carabinieri potranno non indossare la divisa e svolgere i loro compiti in abiti civili. Al [redacted]uovo comando, si legge nel decreto, sono affidati «i poteri ispettivi e di vigilanza necessari all'espletamento di tutti I compiti di controllo e verifica affidati al ministero del Lavoro e della previdenza sociale dalle normative vigenti in materia [redacted] lavoro». Alle dirette dipendenze [redacted] ministero del Lavoro anche per quanto riguarda la retribuzione, i carabinieri continuano però ad essere equipaggiati dall'Arma, che sostiene anche le spese relative all'armamento.

[redacted] punto di vista geografico l'Italia [redacted] lavoro è spaccata, con oltre la metà dell'occupazione [redacted] al Nord (10.385.000 lavoratori) mentre al Centro e al Sud lavorano rispettivamente 4.045.000 e 6.657.000 persone. L'occupazione agricola prevale al Sud, con 697.000 persone, mentre al Nord domina l'industria con oltre [redacted] milioni di addetti. Nel Sud lavorano nell'industria 1.328.000 persone, gran parte (571.000) nelle costruzioni.

Tra gli oltre 12 milioni di occupati nel terziario lavorano al Nord circa 5.980.000 persone, oltre 1.600.000 delle quali impiegate nel commercio. Per quanto riguarda le posizioni professionali, [redacted] Italia ci sono 1.130.000 imprenditori e liberi professionisti (585.000 al Nord e 305.000 al Sud), circa 3.507.000 lavoratori [redacted] proprio [redacted] 807.000 coadiuvanti. I dipendenti sono, invece, per [redacted] maggior parte dirigenti e impiegati (7.198.000) mentre risultano operai 6.879.000 lavoratori (3.729.000 al Nord). Il primato degli occupati spetta alla Lombardia con 3.672.000 lavoratori, seguita dal Veneto (1.825.000), dal Lazio (1.615.000) e dal Piemonte (1.704.000). Tra le regioni con meno occupati risultano, per questioni di dimensioni, la Val d'Aosta (51.000), il Molise (105.000), l'Umbria (298.000) e la Basilicata (172.000); ma hanno un basso numero di occupati anche la Calabria (529.000) e la Sardegna (489.000).

Tra i compiti che attendono i carabinieri-ispettori, la verifica [redacted] violazioni della normativa sul lavo[redacted] (si stima che un lavoratore su quattro abbia [redacted] posizione irregolare); ispezioni su evasioni contributive (stimate in circa 40 mila miliardi annui) e controlli sulla sicurezza del lavoro (secondo [redacted] dati provvisori dell'Inail, nel '96 sono stati denunciati più [redacted] [redacted] mila infortuni, di cui 1125 mortali).
[r. e. s.]

Tra gli obiettivi anche individuare l'evasione Inps e l'occupazione del «sommerso»

L'ARMA [redacted] [redacted] IN CIFRE

Con l'attuazione del reparto «Carabinieri del lavoro» salgono a 8 i comandi dei Carabinieri dipendenti dal ministeri:

- [redacted] **Comando** [redacted] **per la sanità** (dipendente dal Ministero della Sanità) che comprende un **Nucleo Antisofisticazioni,** [redacted] un organico di circa 800 unità.
- [redacted] **Nucleo Antidroga** con un organico di circa [redacted] unità.
- [redacted] **Operativo Ecologico** che è alle dipendenze del Ministero dell'Ambiente con un organico di circa 200 unità.
- [redacted] [redacted] **Patrimonio Artistico,** alle dipendenze del Ministero dei Beni Culturali [redacted] Ambientali [redacted] un organico [redacted] circa 100 unità.
- [redacted] **Carabinieri** [redacted] [redacted] **Ministero Affari** [redacted] alle dipendenze dello stesso ministero, con sezioni anche all'estero, e un organico di circa 200 unità.
- [redacted] [redacted] **presso il Ministero** [redacted] [redacted] **agricolo** [redacted] [redacted] che ha un organico di circa 60 unità.
- [redacted] [redacted] **Banca d'Italia** che ha alle sue dipendenze la sezione operativa [redacted] **Antisofisticazione monetaria** con un organico di circa 20 unità.

AUTOMOBILISTI!

SCADE IL 30 SETTEMBRE
L'AGEVOLAZIONE SULL'ACQUISTO DI AUTO NUOVE.

DECRETO LEGISLATIVO DDL 669 del 31 dicembre 1996 sul contributo governativo.

SOLO NELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
puoi trovare

i migliori prezzi del mercato

e

1500 auto in pronta consegna

KA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA **L. 13.950.000**

FIESTA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA **L. 14.950.000**

ESCORT

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

DA **L. 20.950.000**

SCORPIO

- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- [illegible]
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

DA **L. 39.500.000***

MONDEO

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA **L. 29.960.000***

GALAXY

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA **L. 37.820.000***

A.R.I.E.T. service per [illegible] disponibili in stock. *grazie al contributo sulla rottamazione

POTETE PRENOTARE TELEFONICAMENTE DA TUTTA ITALIA.

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostaglio [illegible] AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 328232 VIA NIZZA, [illegible] - TORINO - TEL. 6505535

Co.Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Palmcar VIA CHIERI, 103 [illegible] TEL. 9711873

Autocentro C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. [illegible] STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. [illegible]

Siar STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. [illegible] C.SO SAVONA 17/[illegible] TEL. [illegible]

fas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

CENTRO ASSISTENZA TECNICA FORD
C.so Agnelli, 22 - TORINO - Assistenza: Tel. 011/393050 - Ricambi: Tel. 011/8241032

aperto anche in agosto!

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - [illegible] - SOGEA

Scoperti in 7 mesi dalla Finanza, erano sconosciuti al Fisco

Duemila «evasori ignoti»

Accertamenti per 12 mila miliardi

ROMA. Hanno ora un nome i duemila [redacted] ignoti» scoperti dalle Fiamme Gialle nel '97: 2159 persone, per l'esattezza, totalmente sconosciute al Fisco per non aver mai dichiarato una lira [redacted] reddito. In più, sono venuti alla luce 1073 casi di evasione parziale. In sette mesi, sono emersi oltre 12 [redacted]ila miliardi di redditi imponibili non dichiarati [redacted] di costi non deducibili.

E' il bilancio dell'attività antievasione, aggiornato alla fine di luglio, che la Guardia di Finanza ha illustrato al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, durante la tradizionale visita di Ferragosto. Nel consuntivo sono comprese anche violazioni al regime Iva per oltre 2600 miliardi.

In dettaglio, le Fiamme Gialle hanno accertato 497 casi di violazioni alle norme valutarie nei primi [redacted] del [redacted]. Le indagini hanno portato al sequestro di 366 miliardi. Nello stesso periodo, so[redacted] segnalati ben 1438 casi di violazioni a norme doganali e comunitarie, con 1707 persone coinvolte (790 denunciate a piede libero e due arrestate). L'ammontare dei tributi evasi in questo settore è stato pari a 181 miliardi di lire.

Sempre nel primo semestre, [redacted] Finanza ha scoperto 201 violazioni alla legge 197/91 contro il riciclaggio, elevando 390 verbali, per un totale di pene pecuniarie pari a venti miliardi. Nell'attività [redacted] lotta al contrabbando e alle frodi comunitarie, la Guardia di Finanza [redacted] invece [redacted] 31.641 violazioni, in prevalenza per traffico di tabacchi, per un ammontare di [redacted] miliardi.

Sul versante della lotta al narcotraffico, in sei [redacted] sono stati sequestrati 473 chilogrammi [redacted] eroina e cocaina, oltre [redacted] tonnellate tra hashish e marijuana, denunciando all'autorità giudiziaria oltre 3700 persone (1186 sono state arrestate).

Frattanto, [redacted] delineando il calendario di fine estate che vedrà il governo impegnato su due fronti paralleli: trattativa sullo Stato assistenziale e manovra finanziaria. [redacted] Welfare si tornerà a parlare il [redacted] agosto. Di Finanziaria pochi giorni dopo e sarà un compito impegnativo perché settembre sarà un mese denso di impegni internazionali per il presidente Prodi [redacted] i ministri finanziari.

Sarà una manovra «al volo», nel senso che dovrà essere concordata nei pochi ritagli di tempo concessi da spostamenti in [redacted] e vertici europei. Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi dovrà trovare 25 [redacted] miliardi, dei quali 15 mila di risparmi sulle spese [redacted] mila miliardi sono attesi dallo Stato sociale) e 10 mila di nuove entrate (compresa la delicata revisione comunitaria delle aliquote Iva che potrebbe smuovere l'inflazione).

Nel capitolo dedicato ai tagli delle spese pubbliche, particolarmente caldo sarà il tema di Poste e Ferrovie per il quale già [redacted] documento di programmazione economico-finanziaria (dpef) approvato a fine maggio e ribadito nel piano di convergenza presentato a luglio a Bruxelles indica la necessità di interventi: nel 1998 gli interventi finanziari richiesti dalle Fs ammonteranno infatti a 15 mila miliardi mentre [redacted] fondo pensioni [redacted] settore presenta uno squilibrio di 5 mila miliardi; le Poste, invece, avranno un fabbisogno di 6 mila miliardi nel 1998. [r. e. s.]

I CONTI NEL PALLONE

In Inghilterra sono già 18 le società al listino. Soltanto quattro sono un affare

La Borsa vuole quotare il calcio

Ma le società guardano alla City

MILANO. Orso batte Toro 14 a 4. Ovvero, [redacted] 18 squadre inglesi che hanno piazzato i loro titoli presso il pubblico solo 4 (Manchester United, Chelsea, Preston North End e Leeds United), possono vantare all'inizio della stagione della «Premier League», la serie A inglese, una quotazione superiore ai prezzi di collocamento. Non è andata meglio ai 18.500 risparmiatori che, [redacted] un investimento medio di mille sterline a testa, hanno scommes[redacted] nel febbraio scorso, il giorno di San Valentino, sul «Football Fund», ovvero un fondo specializzato in titoli di società di calcio e di attrezzature per lo sport: il fondo quota un 13% in meno rispetto a sei mesi fa, ma [redacted] stesso periodo l'indice Financial Times ha guadagnato il 12%.

Un verdetto senza appello che ha spinto i guru della City a rivedere l'entusiasmo iniziale per il calcio («Le prospettive del setto[redacted] restano buone - spiega Peter Hargreaves - ma c'è stato un eccesso d'entusiasmo e [redacted] sono sbagliati i tempi delle ultime quotazioni») e che val la pena di guardar più [redacted] vicino, in attesa che Piazza Affari apra i battenti al [redacted] Tutto lascia pensare, infatti, che il campionato 1997-[redacted] segnerà, oltre all'esordio di Ronaldo, anche quello del grande calcio nei listini azionari. In «pole position» per l'ingresso nella City, si è detto e ripetuto, dovrebbe esserci [redacted] Bologna di Roberto Baggio, affidato alle cure del colosso giapponese Nomura.

[redacted] in Borsa, a Milano, si lavora sodo per trovare [redacted] soluzione che scongiuri la fuga delle società italiane (almeno dieci, [redacted] cui tutte le più importanti, dalla Juventus al Milan, Inter, Lazio, Roma eccetera) [redacted] la Borsa londinese. Nei giorni scorsi, infatti, lo [redacted] consiglio [redacted] Borsa ha ammesso che [redacted] in [redacted] una «riflessione articolata» sul tema: sarebbe una follia perdere, proprio [redacted] vigilia della privatizzazione della Borsa spa, un settore così promettente. In sostanza, come ha spiegato il direttore generale Benito Boschetto, si sta cercando di dribblare il vincolo [redacted] tre bilanci in utile, requisito previsto dalla legge per l'ammissione [redacted] quotazione, di cui [redacted] dispone però alcun club italiano, con «altre garanzie, come quelle costituite da bilanci certificati chiari e trasparenti. Anche i [redacted]grammi di investimento delle società dovranno essere chiari e trasparenti...».

Facile a dirsi, assai più difficile combinare bugie e colpi bassi con gli obblighi di informazione richiesti [redacted] ultime, severe regole in Borsa. Anche in Inghilterra, patria della City e del football, non [redacted] è filato liscio, finora. Innanzitutto, i risultati. Uno studio della Deloitte [redacted] Touche, uscito sabato 9 agosto in occasione della prima del campionato inglese, dimostra che è [redacted]to stretta la relazione tra i risultati della squadra e la quotazio[redacted]. E' assai rischioso, [redacted] investire di venerdì. Meglio, suggeriscono gli esperti, evitare i clubs che puntano solo sulle attività della prima squadra [redacted] investire semmai, sulle società che vantano [redacted] diversificazione delle attività (pubblicità, merchandising, altre entrate). E tra queste le favorite [redacted] il Manchester United e il Chelsea [redacted] Ruud Gullit. Basti riflettere al fatto che l'infortunio al ginocchio di Alan Shearer, stella del Newcastle, [redacted] precipitare le qu[redacted] della società, mentre l'annuncio [redacted] sorpresa della volontà di ritirarsi di Eric Cantona è [redacted] assorbita con lievi danni dal Manchester United che [redacted] in magliette e merchandising vario più [redacted] tutto il calcio italiano.

Ma vale un suggerimento del genere per un tifoso dell'Arsenal? Mister Urquhart Stewart, direttore del settore azionario di Barclay, risponde seccamente che [redacted] è il caso di mescolare le [redacted]. Non è necessario essere azionisti per essere un tifoso modello. Pensate piuttosto a fare il tifo per la squadra: investire è un'altra cosa».

Ne [redacted] qualcosa i fedelissimi del Tottenham, prima squadra a scegliere (nel 1983) la via della Borsa. Il titolo oggi, quota [redacted] sterline [redacted] mezzo, poco meno delle cento di collocamento 14 anni fa. Nello stesso periodo un investment trust tra i più tran[redacted]illi, Foreign & Colonial, ha visto rivalutare le [redacted] sterline in 905. «Visto che una maglia del Tottenham - nota con perfidia il Daily Telegraph - [redacted] sterline (120 mila lire), [redacted] un'azione della Foreign uno potrebbe vestire due squadre di calcio. Un titolo del Tottenham basta, a malapena, per due maglie più un biglietto di curva ...».

Ugo [redacted]

Il grande nodo per la Consob sono i bilanci attivi e «trasparenti»

L'Inter di Ronaldo andrà in Borsa?

In pole position ci sono Juve, Milan Inter e Lazio Il Bologna ha chiesto aiuto agli esperti della Nomura

[redacted]

Sospeso lo sciopero del 21

ROMA. Traffico ferroviario regolare la prossima settimana. I capistazione dell'Ucs hanno sospeso lo sciopero di [redacted] ore, già indetto dalle 21 di giovedì prossimo 21 agosto, dopo aver ricevuto [redacted] convocazione, per lunedì 18, [redacted] parte delle Fs. Lo ha [redacted] noto la stessa Ucs, che mette in evidenza in una nota «l'intervento personale del ministro dei Trasporti Claudio Burlando teso a sanare la vertenza [redacted] atto». L'agitazione era stata proclamata per «la man[redacted] convocazione dell'Ucs al tavolo di trattativa sul contratto nazionale». Secondo i capistazione non potevano [redacted] delegate ad altre sigle sindacali «le problematiche specifiche, inevase da 20 anni proprio [redacted] quei soggetti sindacali che hanno gestito fino a oggi il potere sindacale [redacted]lle Ferrovie».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTI cercasi. Presentarsi presso la società Prisci Srl in via San Giacomo 8 Belbasco dal 19 agosto in poi oppure telefonare ai numeri 397.1376 - 397.1633.

IMPIEGATI

[redacted] esperto/a contabilità amministrativa e gestionale. Scrivere: Publikompass 6151 - 10100 Torino.

[redacted]

SIGNORA [redacted] età [redacted] cercasi per assistenza continuativa ad anziana semiautosufficiente. [redacted] 640.3832.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

CORSO Trapani (Viberti) ottimo saloncino camera tinello cucinino servizi piano alto mq 85. [redacted] 011.355.715.

EDILCASE piazza Carina da ristrutturare camera cucina servizio. Piano 4° no ascensore. L. 130 milioni. Tel. 561.3535.

[redacted] via Giolitti (via Lagrange) [redacted] ristrutturare piano 4° piano [redacted] ascensore. Mq. 113. L. 190 milioni. Tel. 561.3535.

[redacted] via [redacted] Barolo libero [redacted] noso camera tinello cucinino servizio. L. [redacted] Tel. 561.3535.

ESIM centralissimi in casa d'epoca prestigiosi salone 2/3/4 camere cucina biservizi trattative riservate. Tel. 480.135.

ESIM Gran Madre in casa d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box prezzo interessante. Tel. [redacted].

ESIM piazza Pitagora (pressi) fronte giardini recente signorile salone 3 camere cucinotta biservizi box. Tel. 480.135.

ESIM Pozzo Strada villa su 2 piani prestigiosa salone 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Tel. 480.135.

ESIM precollina prestigiosa villa [redacted]tesca e/o appartamenti mq 200/400 parco trattative riservate. Tel. 480.135.

[redacted] fronte Economia e Commercio a L. 90 milioni ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 0337 220.504.

LIBERO pressi piazza Statuto 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore tutto nuovo L. 148 milioni. Tel. 562.8487.

LIBERO via Caldini piazza Adriano 4° piano 4 camere cucina biservizi portineria L. 390 milioni. Tel. 562.8487.

[redacted] fronte Po libero ampio bilocale semimansardato con bagno splendida vista. Tel. 562.8487.

TAIT 562.3931 Crocetta (zona Politecnico) libero bilocale rinnovato volendo prezzo interamente dilazionabile.

TAIT 562.3931 libero corso Bramante (pressi via Giordano Bruno) piano [redacted] camera tinello cucinino ascensore.

TAIT 562.3931 libero in piazza Gran [redacted] signorile d'epoca rinnovato 2 vani cucina servizi.

TAIT 562.3931 libero ristrutturato camera cucina bagno prezzo mutuabile con rate pari affitto (piazza Stampalia).

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO porzione di bifamiliare in ultimazione su 3 livelli. Mq 200. Giardino mq 550. Edilcase 561.3535.

BARDONECCHIA impresa vende direttamente alloggi signorili no mediazione. Per informazioni Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA In posizione centrale impresa prenota alloggi in prestigioso chalet. Architettura montana. Tel. 011 561.1137. Da agosto ufficio [redacted] in cantiere tel. 0347 451.2858.

CHIUSANO & C. Bardonecchia bilocale con cucinino servizi 2 posti auto arredato L. 157 milioni. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Salice d'Ulzio centrale soggiorno con camino cucinino 2 camere servizi box. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Sestriere appartamento su 2 livelli ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Sicario ingresso 2 vani angolo cottura doppi servizi posto [redacted] L. 240 milioni. Tel. 011 568.2858.

RIVALTA frazioniamo ville a schiera e [redacted]gole su 3 livelli ultimate con giardini da L. 360 milioni. Tel. 562.8487.

SETTIMO villa 1977 su 2 piani oltre seminterrato. Mq 323. Giardino mq 600. Zona tranquilla. Edilcase 561.3535.

[redacted]

ALASSIO immersi nel verde a soli 100 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare. Prezzi interessanti. ITL 0182 931.001

ARMA DI TAGGIA

(Im) impresa vende bilocali da L. 160 milioni trilocali da L. 275 milioni [redacted] a 400 mt [redacted] mare prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.[redacted]

BERGEGGI luminoso soggiorno cucinino [redacted] vista mare camera e bagno box L. 240 milioni. Tel. 019 821 335.

CHIUSANO & C. Latte/Ventimiglia ottima posizione 2 appartamenti soggiorno cucinino camera servizi. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Ospedaletti centrale villa mare ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 011 568.2858.

FINALE LIGURE 300 mt mare affare ordinato 85 mq 4 vani servizi balcone L. 260 milioni. Fondocasa 019 680.710.

MAR Ligure Cinqueterre L. 69 milioni tipica casa marinara d'epoca [redacted] vicino spiaggia aspetta te. Tel. 0187 920.970.

[redacted] in posizione privilegiata alloggi nuovi ottime finiture splendida [redacted] da L. 90 milioni. Tel. [redacted]

ITALIA

SARDEGNA NORD Costa Serena, meraviglioso residence a mare, vendiamo nuovi appartamenti indipendenti. Ottime finiture. Tel. 0789 700.218.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU a 100 mt mare e casinò: trilocale nuovo signorile soleggiato occasione. Tel. 0184 577.081 - 507.827.

A Mentone a 200 mt mare [redacted] piano alto L. 115 milioni. Italimmobili 0185 [redacted] - 0338 606.4771.

ANTIBES vicinanze direttamente [redacted] spiaggia mono/bilocali in costruzione da L. 78 milioni. Tel. 1670 19.318.

CANNES in un piccolo edificio residenziale con guardiano, piscina: appartamento 120 mq soggiorno più 3 camere 2 bagni, cucina arredata grande terrazza box. L. 456.000.000. GEI France 0033 04 93 747 480.

CANNES splendido trilocale 100 mq in villa nuova finiture di lusso cucina arredata box doppio giardino privato L. 300 milioni. Tel. [redacted]84 575-217 - 0033 4 92 [redacted].

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

[redacted] **CITTA'**

[redacted] professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel [redacted].3535.

RICERCHIAMO per nostro cliente in Crocetta 3 camere cucina servizi. Box. Per informazioni Edilcase 561.3535.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] via Cibrario [redacted] 130 stabile d'epoca salone doppio [redacted] cucina bagno L. 800 mila mese. Tel. 562.8487.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edirriviera 0182 970.388.

ITALIA

[redacted] agosto, [redacted]bre belle villette sul mare. [redacted] 379416 Vear vacanze.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

[redacted] a Cesenatico/Valverde! Settimana azzurra all'Hotel Smeraldo*** superiore completamente ristrutturato, piscina 19 mt idromassaggio 20 posti a sedere sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco. Camere Tv sat, cassaforte phon telefono, aria condizionata, incluso bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia. 23-30/8 pensione completa L. 69 mila. Tel/fax 0547 864 80.

A Cesenatico Valverde Hotel [redacted]dence*** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, palestra tennis giardino parcheggio. Camera con balcone telefono cassaforte. Menù scelta. Speciale settimana 23-30 agosto pensione completa L. 64 mila, compreso bevande ai pasti, ombrellone, lettino [redacted] spiaggia. Telefona la [redacted] senza [redacted] numero verde 167 016.915.

A[redacted] villaggio residenziale albergo sul mare abbiamo disponibilità albergo residence villini [redacted] ostello gioventù [redacted]gentino [redacted]

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. [redacted] 497.011 parcheggio piscina, giardino Tv e servizi, scelta menù. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 8/09 L. 450.000

CATTOLICA Hotel Confort ** tel. 0541 960.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga, parcheggio. Fine agosto L. 59 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino [redacted].

CATTOLICA Hotel [redacted] *** tel 0541 954.775, fax 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce. colazione buffet, camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 22 - 31 agosto L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954 066 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono tv, scelta menù buffet, fine agosto L. 64 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.

[redacted] London *** tel. 0541 961.593 fax 963.268. Direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio. Scelta menu, pesce giornaliero, conforml buffet, colazione buffet. 23-31/8 L. 67 mila, settembre L. 56 mila sconto bimbi.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 966.306 fax 961.470 ampia piscina idromassaggio 24, centro abbronzatura palestra bagno turco, camere tv frigo, cassaforte. balcone vista mare suites, climatizzato, garage. Ricca scelta menù colazione buffet, buffet antipasti crudità pasticceria. Offertissima fine agosto L. 108/88 mila settembre L. 68/80 mila. Richiedete speciali offerte.

CATTOLICA Hotel Metropol *** tel 0541 954.201, fronte mare. Parcheggio - scelta menu - buffets - agosto L. 62/77 mila - settembre L. 46 mila - bambini metà.

[redacted] Hotel Foglieri Stacchini *** centrale [redacted] mare parcheggio recintato confortevole ottima cucina pensione [redacted] L. [redacted] mila. Abbiamo [redacted]rato promozioni famiglie [redacted] 0547 86[redacted]

CESENATICO Hotel Marconi tel. 0547 831.32 vicinissimo mare, camere balcone, telefono, tv sat, cassaforte, piscina, acquascivolo, compresi dal 1/9 ombrellone lettino inclusi, sala climatizzata, specialità pesce buffet. Parcheggio Pensione completa da L. 49 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Verona *** piscina parcheggio, giardino, vicinissimo mare, aria condizionata, camere servizi, balcone, cassaforte, telefono Menù a scelta: carne/pesce, colazione buffet, buffet verdure, feste, uso biciclette. Speciale 24 - 31 agosto L. 65 mila, settembre L. 55 mila. Tel. 0547 884.53.

FINALE Hotel Semiramis ** 019 692.880 centrale familiare servizi parking scelta menù sconti famiglie.

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104. Vicinissimo mare, rimodernato, giardino con giochi bambini Ricchi buffets. Parcheggio. Settimane speciali: agosto L. 375 mila, settembre L. 345 mila, bambini scontatissimi.

[redacted] Albergo Solemare vicino [redacted] familiare Tv fine agosto L. 68 mila, settembre L. 55 mila. Tel. 019 669.677.

RICCIONE costa romagnola appartamenti e residences [redacted] confortevoli anche con piscina, tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Offertissime agosto e settembre. Tel 0541 644.154 - 647.336.

RIMINI centro Hotel Annarita tel. 0541 391.044 vicino mare, camere servizi, tv, telefono Giardino. Parcheggio Fine agosto L. 49 mila Settembre L. 39 mila. Sconti famiglia.

[redacted] centro sul mare Hotel City *** superiore. Camere tv, telefono, balcone, scelta menù, colazione antipasti. verdure buffet, parcheggio custodito. [redacted] Agosto L. [redacted] mila, settembre L. 57 mila compreso ombrellone e cabina. Tel. 0541 389.414.

RIMINI [redacted] d'Oro *** tel. 0541 372.357 inaugurazione 1993 norme Cee. Camere tv aria condizionata uso biciclette. Scelta menù colazione buffet. Speciale agosto L. 65 mila bimbo compreso, segnalato 'Gambero Rosso' qualità.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel [redacted] Vicinissimo [redacted], moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. 25 - 31/8 L. 50 mila, settembre L. 43 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Daria tel. 0541 373.046 vicinissimo mare, parcheggio. Camere servizi telefono balcone. Colazione verdure buffet. Ricco menù. Agosto L. 75 mila, offerta dal 18/8 L. 65/55 mila, settembre L. 45 mila

[redacted] Rivazzurra Hotel Santiago *** completamente rinnovato, sulla passeggiata, fronte mare. Offertissima agosto L. 75/55 [redacted], settembre L. 45 mila. [redacted] 0541 375.508 - 377.477.

RIMINI S. Giuliano Mare Hotel Corinna, grande piscina attrezzata, rinnovato, sulla spiaggia, parcheggio. Menù a scelta, [redacted]ffets. Ultime disponibilità agosto L. [redacted] Speciale settembre L. [redacted] incluso Tel 0541 234 51.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza. Torino - corso Peschiera 281 Tel 011 779.2672.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. [redacted] 011 561.1055. Aperto tutto ag[redacted].

CENTRO[redacted] - amicizie, conoscenze, matrimoni, corso Duca degli Abruzzi 40, tel. 011 505 939.

VARIE

[redacted] polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista [redacted]sta. Riservatezza, serietà. Tel. [redacted] 246.917.

[redacted]

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "GARIBALDI - S. LUIGI - CURRO' - ASCOLI - TOMASELLI"

[redacted]

AVVISO URGENTE - ERRATA CORRIGE

In riferimento [redacted] bando [redacted] gara [redacted] pubblico incanto per l'affidamento dei lavori [redacted] completamento del nuovo P.O. Gari[redacted] in località Nesima [redacted] Catania dell'importo [redacted] d'asta di L. 41.152.730.378, pubblicato sulla parte 2ª della G.U.R.S. n. 28 del 12-7-1997, si comunica che a pag. 157, paragrafo 13.1, 6° capoverso, 3ª riga, le parole "...nella quale, oltre l'offerta, [redacted] devono essere inseriti..." vanno sostituite con il testo originario seguente: "...nella quale, oltre l'offerta, devono essere inseriti...".

[redacted] precisa che l'estratto del [redacted] di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E il 10-7-1997.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Roberto Manglone

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il calo della spesa alimentare si riflette sul settore primario, allarme per i risultati economici delle imprese

Consumi, anche l'agricoltura frena

E' crisi: meno mezzi tecnici, mangimi e concimi

Sono andati a frugare anche nella spazzatura per capire come si comportano gli italiani nei loro consumi alimentari e la risposta pattumiera è stata inappellabile: residui alimentari, quindi meno acquisti. In realtà l'indagine tra i rifiuti, tecnicamente detta «pantry test», non ha fatto altro che confermare l'evidenza, quella di un consumatore sempre più attento a far quadrare i bilanci e che quindi ha drasticamente ridotto gli sprechi, all'interno di una strategia di contenimento degli acquisti. Ed ormai, comunque, è chiaro che i consumi alimentari sono plafonati e che i futuri incrementi saranno rivolti più a qualificare la spesa che a farne lievitare i volumi. Con queste ed altre considerazioni dovranno confrontarsi gli agricoltori, così come gli altri anelli della catena agroalimentare, per impostare il proprio futuro, sia di qui alla fine dell'anno, sia a più lungo termine.

A fare il punto della situazione è l'osservatorio della Coldiretti nel suo «Quaderno verde» di bilanci e previsioni. Sul breve periodo c'è da considerare che l'annata agraria è stata caratterizzata da pesanti anomalie climatiche, con precipitazioni e temperature al di sotto o al di sopra della norma stagionale, a seconda delle varie regioni italiane. Ciò ha condizionato soprattutto gli ortofrutticoli e maturazione estiva, con aumenti di produzione, ma abbassamento dei livelli qualitativi. Ma anche i calendari di raccolta sono stati sconvolti dall'anomalia climatica, con conseguenti squilibri sia sul mercato del fresco, sia per le forniture alle industrie di trasformazione.

Sul versante zootecnico c'è una sostanziale stabilità produttiva, in particolare nel comparto carni, dove, a fronte di leggeri incrementi di produzione delle carni suine, avicole e ovicaprine, è stata registrata una notevole contrazione di quelle bovine. In tutto ciò anche gli agricoltori fanno conti più stretti, con una maggiore attenzione verso la razionalizzazione economica dell'impiego dei mezzi tecnici, evitando sperperi inutili, che non aumentano significativamente la produttività e mortificano il risultato economico d'impresa. Dall'analisi della Coldiretti emerge infatti un dato emblematico: a fronte della diminuzione dei consumi intermedi non solo non si ha una flessione della produttività dell'agricoltura italiana, ma si verifica un aumento. Questo vuol dire che l'uso di mangimi, concimi ed altri prodotti non aveva avuto un impiego ottimale. Di qui la considerazione che si sta verificando un netto miglioramento delle capacità decisionali degli imprenditori agricoli, che in passato hanno probabilmente troppo spesso seguito alla lettera le istruzioni dei venditori dei vari mezzi tecnici. D'altro canto una razionalizzazione dell'impiego di questi mezzi è un passo obbligato, visto che la dinamica dei loro prezzi è stata, almeno finora, più rapida di quella dei prezzi agricoli. Considerazione alla quale si aggiunge il fatto che gli acquisti di mezzi tecnici precedono di molti mesi la vendita dei generi agricoli alla cui produzione sono destinati. Il che vuol dire dover spendere in anticipo considerevoli somme che ritorneranno solo dopo parecchi mesi, se tutto va bene.

Mario Cornero

PREZZI ALL'ORIGINE

Semestre negativo per i produttori: -13%

ROMA. Nel primo semestre di quest'anno i prezzi all'origine delle produzioni agricole sono scesi mediamente del 13,2 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo ha reso noto l'Ismea, l'Istituto per gli studi sui mercati agricoli. Le coltivazioni hanno registrato un flessione globale del 17 per cento, a cui si sono affiancati i cali registrati dal comparto zootecnico (meno 5,6 per cento nel complesso) con punte del 14,3 per cento per gli avicoli e del 10,4 per cento relativamente ai bovini. Solo i suini e gli ovicaprini hanno segnato recuperi di circa il 4 per cento. Tra le produzioni vegetali, rileva l'Ismea, gli oli di oliva e i vini, dopo i forti rincari del '96, hanno subito cadute pari rispettivamente al 24,5 e al 27 per cento. In netto ribasso anche i listini dei cereali (meno 17,6 per cento).

Le colture industriali, specie quelle di soia, hanno invece segnato un incremento dei prezzi del 4,7 per cento. Gli ortaggi hanno subito un deprezzamento del 19,3 per cento e la frutta fresca del 13 per cento. Nel campo caseario, il gorgonzola ha perso l'8 per cento, il pecorino romano il 7,3, il parmigiano reggiano il 2,5 e il grana padano il 17,6 per cento. [Ansa]

Il presidente dell'Associazione italiana allevatori Palmiro Villa

Carne bovina, arriva la patente di qualità

ROMA. Settore della carne bovina sempre in crisi. Ma la colpa non è solo di «vacca pazza» che pure ha fatto precipitare i consumi: si tratta di una tendenza in atto da tempo e con prospettive per niente incoraggianti. Infatti recenti analisi di mercato prevedono che gli italiani, a cavallo del Duemila, mangeranno all'anno circa 6 kg di carne bovina a testa. Un calo netto rispetto alla fine degli Anni Ottanta quando la media era pro-capite superava abbondantemente i 24 chilogrammi.

Le cause della crescente disaffezione sono complesse e vanno dalla concorrenza esercitata da altri tipi di carne all'avanzare del vegetarianesimo, meno aggressivo vero prosciutti e carni di pollame di quanto lo sia nei confronti di filetti e bolliti. Hanno soprattutto i ricorrenti scandali sull'uso degli ormoni a penalizzare l'immagine della carne bovina, nonostante, a questo il paradosso, sia uno degli alimenti sanitariamente più controllati. E, se i controlli funzionano, è inevitabile che qualche sofisticatore finisca nella rete. Pochi estrogeni, sostengono i produttori, tutti sono penalizzati. Allora si tenta di correre al riparo facendo proliferare marchi e garanzie per rassicurare il consumatore. Mentre è sulla dirittura d'arrivo il riconoscimento ufficiale alla sigla «Carni italiane», per identificare la produzione nazionale, stanno decollando altre iniziative, come il «bollino blu» della Lombardia e il piano carne della regione Veneto, iniziative che si aggiungono a quelle già in pista da anni come le carni certificate del Piemonte.

Sono sicuramente tentativi utili nel breve periodo e per nicchie di mercato ben definite ma mancano tuttora reali politiche di assicurazione globale della qualità, e sono consapevoli molti produttori che, in accordo con tecnici di enti pubblici ed organizzazioni veterinarie, stanno redigendo un nuovo progetto da presentare al Ministero.

Si tratta di un tentativo fortemente innovativo, basato sull'autocontrollo e sull'autocertificazione, elementi di fondo per la responsabilizzazione del produttore e che coinvolgono l'intera filiera. Si parte dall'allevamento con una proposta rivoluzionaria: l'accredito non solo della struttura e dello allevatore che, per poter entrare nel circuito virtuoso della carne di qualità, dovrà avere una «patente», revocabile in caso di gravi infrazioni. Un vero e proprio documento per l'esercizio professionale, assegnato dopo corso di formazione che consenta di superare, anche culturalmente, le strettoie di un mestiere abbracciato per tradizione e poi in difficoltà per l'impatto con tecnologie d'allevamento sempre più complesse e non prive di rischi. Una base di partenza indispensabile perché tutti i componenti della filiera (mangimisti, macellatori, distributori) possano garantire la veridicità dell'etichetta posta sul prodotto carne, certificata anche dai controllori della sanità pubblica.

Ma saranno gli stessi produttori che assicureranno, con controlli propri, il rispetto dei capitolati di produzione che includono, come fattori di rilievo, anche la tutela del benessere animale ed il corretto utilizzo del farmaco. «E - assicurano i promotori dell'iniziativa - saremo inflessibili: chi sgarra dovrà cessare l'attività».

Mario Valpreda

Da moda esotica a reale alternativa zootecnica anche in Italia

Domani in tavola, struzzo

Settecento allevamenti per 15 mila capi

ROMA. Non ci sono ufficiali, e non si è lontani dalla realtà nell'indicare in 800.000-1.000.000 gli struzzi allevati ogni anno nel mondo. Nel giro di pochi anni l'allevamento di questo animale si è trasformato da allevamento originale ed esotico praticato solo in Sud Africa, in una reale alternativa zootecnica praticata in tutto il mondo. E se oggi siamo vicini al milione di capi, entro cinque anni questo numero potrebbe essere raddoppiato.

In Italia, dopo un inizio, nei primi Anni 80, molto cauto e limitato agli esemplari da riproduzione, l'allevamento dello struzzo sta incontrando i favori degli agricoltori più evoluti. I dati più attendibili indicano in circa 700 il numero di allevamenti esistenti, con un patrimonio globale di circa 15 mila capi.

Una buona spinta l'ha data l'approvazione di un decreto che, dopo tre anni di attesa, classifica gli struzzi come animali di cui è consentita la macellazione in comuni macelli. Alcune importanti aziende del settore avicolo stanno investendo molto in questo tipo di allevamento - come spiegano all'Associazione italiana allevatori - e quindi ci si augura che sappiano portare al settore quella cultura imprenditoriale che finora è mancata. A questo fenomeno è anche collegata la nascita di un discreto numero di mangimifici - una ventina - che producono appositi mangimi per struzzi.

Con i suoi due metri e altezza e i 60-70 chili di peso, ha un apparato digerente molto simile a quello del cavallo o del coniglio, quindi va trattato come tale anche dal punto di vista nutritivo. L'attuale mangime da ingrasso degli struzzi ha come principali costituenti il fieno di erba medica disidratata e i cereali. Avendo a disposizione in azienda queste due materie prime si possono contenere molto i costi dell'alimentazione, poiché si evita di trasformarle in mangime diminuendo le spese industriali per la macinatura, la miscelazione, la pellettatura e il trasporto.

Sono circa un milione gli struzzi allevati ogni anno nel mondo

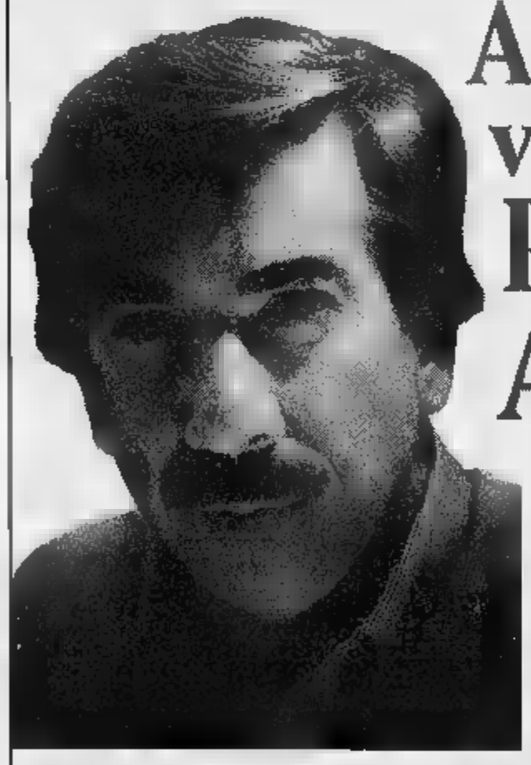
Come organizzare l'allevamento? Gli esperti dell'Aia suggeriscono di rifarsi alle tecnologie di altri erbivori, come per esempio i bovini. Il sistema migliore di allevamento è il cosiddetto feed-lot, in cui gli animali vengono suddivisi in gruppi omogenei di circa 20-40 soggetti in grandi recinti rettangolari di circa mille metri quadrati ciascuno. La recinzione migliore è quella fatta con filo di nylon. Gli animali restano nei recinti per 10-11 mesi prima di essere inviati alla macellazione.

Uno degli interrogativi di carattere economico che gli addetti ai lavori si pongono è se allevare per la carne o per la pelle. La situazione attuale - dicono all'Aias, Associazione italiana allevatori struzzi sorta circa due anni fa - è un po' contraddittoria. I Paesi che per primi hanno lanciato l'allevamento dello ricavano la maggior parte dei loro introiti dalla lavorazione e vendita delle pelli. Invece i Paesi che sono arrivati più tardi puntano quasi tutto sulla carne. E - secondo gli esperti - hanno ragione questi ultimi anche perché è difficile comprendere come la carne si mangi tutti i giorni o quasi, mentre la borsa o gli stivali di struzzo si comprano al massimo una volta l'anno.

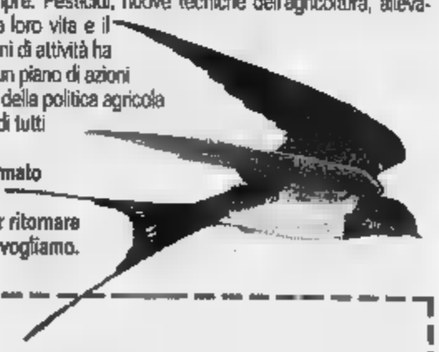
Anche per l'Italia, come per altri Paesi europei, l'allevamento dello struzzo può essere considerato un fenomeno duraturo e non soltanto moda passeggera. Si prevede che entro pochi anni la carne di struzzo entrerà in quasi tutte le macellerie italiane e costerà all'incirca come quella di vitello, sulle 20-26 mila lire al chilo, con alcuni pregi peculiari in sintonia con i gusti del consumatore moderno: è tenera, poco grassa, ricca molte proteine.

Gianni

"Le rondini stanno scomparendo.
Anche tu non lo vuoi, vero?
Pensaci.
Anzi, firma."



Dal 1965, sono il 40% in meno le rondini che tornano in Europa ogni anno. Di questo passo tra altri 20 anni non tornerà neanche una. Uno degli uccelli più amati da tutti sta scomparendo dai nostri cieli. Per sempre. Pesticidi, nuove tecniche dell'agricoltura, allevamenti industriali stanno minacciando la loro vita e il nostro ambiente. La LIPU, che in 32 anni di attività ha salvato molte specie di uccelli, ha un piano di azioni concrete e sta chiedendo una modifica della politica agricola europea. Ma ha bisogno del sostegno di tutti per farsi ascoltare.
60.000 persone come te hanno già firmato la nostra petizione. Prima che sia troppo tardi, firma anche tu per far ritornare le rondini e la primavera che tutti noi vogliamo.



Le rondini Si migrano per lo spazio offerto.

AIUTIAMO LE RONDINI. SALVIAMO L'AMBIENTE.

LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli
Associazione per la conservazione della Natura

Al Presidente dell'Unione Europea
Al Ministro delle Politiche Agricole Italiano
Ai Presidenti delle Regioni
FIRMA
Chiedo che nella revisione della politica agricola si inseriscano misure per un'agricoltura più naturale: limiti e controlli sui pesticidi, incentivi per agricoltura biologica e rinaturalizzazioni, sensibilizzazione di agricoltori e allevatori al rispetto dell'ambiente, diffusione di nidi artificiali.

NOME
VIA N° CITTÀ CAP

☐ Desidero ricevere informazioni gratuite sul "Progetto rondini".

Da inviare a: LIPU, Via Trento 49 - 43100 PARMA Tel. 0521/273043 - Fax 0521/273418 - Internet: www.lipu.it

I tuoi dati personali sono raccolti al solo fine di promuovere le iniziative della LIPU, in qualunque momento e gratuitamente potrai ottenerne la cancellazione o l'aggiornamento scrivendo ai nostri uffici (Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la **B** per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

I DIPLOMI UNIVERSITARI OFFERTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER L'ANNO ACCADEMICO 1997/98

FACOLTÀ DI AGRARIA ■ TORINO

Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura
Orientamento: "Orientamento evolutivo dei contenuti della professione di geometra"
Approfondisce tematiche di carattere ambientale e territoriale e ha il compito di preparare diplomati universitari con competenze professionali nel settore della progettazione e della gestione degli interventi sul territorio agricolo-forestale.
Sede del Corso: Savigliano (CN) - Tel. 011/6708601 - Fax 011/6708609

Produzioni animali
Orientamento: "Tecnica delle produzioni animali"
■ la finalità di preparare professionisti nel settore delle produzioni animali ■ riferimento a gestione di imprese zootecniche, a ■ tecniche in mangimifici, industrie di lavorazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale, ad assistenza tecnica ■ settore zootecnico.
Sede del Corso: Cussanio (CN) - Tel. 011/6708565 - Fax 011/6708563

Produzioni vegetali
Orientamento: "Difesa delle colture"
Prepara tecnici con competenze specifiche nel settore della difesa delle colture, nell'ottica ■ un'agricoltura ecocompatibile. Possibili sbocchi professionali: assistenza tecnica pubblica e privata, aziende agrarie, industria agrochimica, biofabbriche.
Sede del Corso: Saluzzo (CN) - Tel. 011/6708539 - Fax 011/6708541

Produzioni vegetali
Orientamento: "Floricoltura e florovivaismo"
■ prefigge ■ preparare tecnici ■ competenze specifiche nel settore della floricoltura industriale, ■ florovivaismo e della progettazione e gestione delle aree verdi pubbliche e private, dei parchi e dei giardini contemporanei e storici.
Sede del Corso: Sanremo (IM) - Tel. 011/6505588 - Fax 011/658420

Tecnologie alimentari
Orientamento: "Ristorazione"
E' finalizzato alla formazione di una ■ figura di tecnico per il settore della ristorazione e della distribuzione dei prodotti alimentari con conoscenze specifiche ■ tecnologie alimentari, scienze dell'alimentazione, controllo di qualità, marketing.
Sede del Corso: Asti - Tel. 011/6708551 - Fax 011/6708557

Viticoltura ed enologia
Ha ■ compito ■ preparare tecnici con competenze specifiche nel settore della viticoltura e dell'enologia i quali, con il ti■ di enologo, possano occuparsi della direzione o della consulenza presso aziende vitivinicole e dell'assistenza tecnica presso enti o associazioni del settore.
Sede del Corso: Alba (CN) - Tel. 011/6708551 - Fax 011/6708557

FACOLTÀ ■ ECONOMIA ■ TORINO

Commercio estero
Si propone di formare figure professionali che, specie all'interno delle aziende, siano in grado di realizzare un'adeguata politica ■ sviluppo del commercio estero.
Sede ■ Corso: p.zza Arbarello 8 - Torino

Economia e amministrazione delle imprese
Si propone di formare risorse umane da collocare in ambito operativo sia in azienda, nelle funzioni amministrazione, finanza e controllo, sia negli studi professionali.
Questo corso, poichè triennale, consente l'accesso all'esame di stato per l'esercizio della professione ■ commercialista collegiato, oltre che per la professione e l'iscrizione all'albo dei revisori dei conti.
Sede del Corso: c.so Cesare Battisti 6 - Pinerolo (TO)

Economia e gestione dei servizi turistici
■ propone di preparare giovani professionalmente qualificati nelle tecniche di gestione, nell'organizzazione del lavoro e nell'erogazione di servizi nell'ambito turistico.
Gli insegnamenti sono rivolti a realizzare profili formativi per risorse umane da impiegarsi nei sottosettori:
a) alberghiero-ristorativo;
b) promozione turistico-congressuale-trasporti.
Sede ■ Corso: c.so Cesare Battisti 6 - Pinerolo (TO)

FACOLTÀ DI ECONOMIA DI NOVARA

Economia e amministrazione delle imprese
L'obiettivo del corso è quello di formare diplomati in grado di svolgere, ■ all'interno delle aziende sia come consulenti esterni, ■ diverse attività connesse all'organizzazione e alla gestione.

Economia e gestione dei servizi turistici
L'obiettivo del corso è quello di formare figure professionali che, sia nelle aziende turistiche che all'interno ■ organismi di produzione turistica, possano far fronte alle esigenze organizzative ed amministrative di questo settore.

Gestione delle amministrazioni pubbliche
L'obiettivo del corso è quello di formare diplomati ■ grado di risolvere, negli enti pubblici e nelle aziende pubbliche, attività di gestione, di programmazione e di pianificazione economica e territoriale.
Sede dei Corsi: Novara - Tel. 0321/657520 - Fax 0321/611906

FACOLTÀ DI LETTERE ■ FILOSOFIA DI TORINO

Traduttori e interpreti
Ha ■ compito ■ preparare tecnici della traduzione e dell'interpretazione linguistica che possono prestare la loro opera presso aziende industriali e commerciali, case editrici, organismi internazionali.
Sede del Corso: Cussanio (CN) - Tel. 0172/691002 - Fax 0172/691002

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI TORINO

Dietista
Ha lo scopo ■ formare operatori ■ ■ scientifiche e tecniche necessarie a svolgere ■ responsabilità proprie le funzioni di tecnico di dietologia e dietetica applicata nell'ambito epidemiologico, tecnologico e clinico (D.M. 14.9.94 n.744)
Sede del Corso: Torino

Fisioterapista
Ha lo scopo di formare operatori sanitari in grado, nell'ambito degli atti ■ propria competenza, ■ svolgere ■ via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita (D.M. 14.9.94 n.741)
Sede del Corso: Torino

Infermiere
Ha lo scopo di formare operatori sanitari con le ■ necessarie a svolgere la professione di infermiere responsabile dell'assistenza generale (D.M. 14.9.94 n.739).
Sede del Corso: Torino, Polo San Luigi ■ Orbassano, Regione Autonoma Valle d'Aosta

Logopedista
Ha lo scopo di formare operatori ■ le conoscenze e competenze necessarie a svolgere ■ propria attività nella prevenzione e nel ■ riabilitativo ■ linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta ■ geriatrica (D.M. 14.9.94 n.742)
Sede del Corso: T■

Ortottista-assistente in oftalmologia
Ha lo scopo di formare operatori ■ che, ■ prescrizione del medico, trattano i disturbi motori ■ sensoriali ■ visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica (D.M. 14.9.94 n.743)
Sede ■ Corso: Torino

Ostetrica/o
Ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o (D.M. 14.9.94 n.740)
Sede del Corso: Torino

Tecnico audiometrista
Ha lo scopo di formare operatori ■ grado di svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, le funzioni di tecnico audiometrista riguardo alla prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, su prescrizione del medico specialista (D.M. 14.9.94 n.667)
Sede del Corso: Torino

Tecnico audioprotesista
Ha lo scopo di formare operatori ■ grado ■ svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, le funzioni ■ audioprotesista, in modo tale da provvedere ■ selezione, fornitura, adattamento, controllo e addestramento all'uso dei presidi protesici per la prevenzione, correzione e riabilitazione dei deficit ■tivi, su prescrizione ■ medico specialista (D.M. 14.9.94 n.668).
Sede del Corso: Torino

Tecnico di neurofisiopatologia
Ha lo scopo di formare operatori che svolgano la propria attività nell'ambito della diagnosi ■ patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalogramma, elettroneuromiografia, potenziali evocati, ultrasuoni), nonchè le altre attività previste dal D.M. 15.3.95 n.183.
Sede del Corso: Torino

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
Ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, attività di laboratorio relativa ad analisi biochimiche ■ biotecnologiche, microbiologiche, virologiche, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di genetica, di immunometria, ivi comprese le tecniche radioimmunologiche, di citopatologia e di anatomia patologica e istopatologica, con responsabilità relativa all'ambito tecnico delle prestazioni (D.M. 26.9.94 n. 745)
■ del Corso: Torino

Tecnico sanitario ■ radiologia medica
Ha lo scopo ■ formare operatori ■ in grado ■ svolgere, ai ■ del D.M. 26.9.94 n. 746 e in conformità a quanto disposto ■ legge 31.1.83 ■ 25, ■ via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, ■ gli interventi che richiedono l'uso di radiazioni ionizzanti sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche ■ risonanza magnetica, nonchè gli interventi per la protezione fisica e dosimetrica.
Sede del Corso: Torino

Terapista della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
Ha ■ scopo di far apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e le ■ di base della riabilitazione.
Sede del Corso: Torino

FACOLTÀ ■ MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA

Fisioterapista
Ha lo scopo di formare operatori sanitari ■ grado, nell'ambito degli atti di propria competenza, ■ svolgere in via autonoma ■ in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita (D.M. 14.9.1994 n. 741)

Infermiere
Ha lo scopo di formare operatori sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la professione d'infermiere responsabile all'assistenza generale (D.M. Sanità 14.9.94 n. 739)

Ostetrica/o
Ha ■ scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche ■ tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o (D.M. 14.9.94 n. 740)
Sede dei Corsi: Palazzo Bellini, via P. Solaroli 17 - Novara
Tel. 0321/392927 - Fax 0321/620421

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA DI TORINO

Produzioni animali ■■ orientamento in gestione e protezione della fauna
Ha il compito di formare tecnici faunistici atti ad operare in ambito di: ■ protette, gestione della fauna, zootecnico.
Le prospettive ■ impiego riguardano ■ settore pubblico (Assessorati Caccia, Pesca, Parchi, Agricoltura, Montagna, Parchi Naturali; il Diploma è stato riconosciuto a livello regionale) e il settore privato (ambiti territoriali di caccia, allevamenti di animali domestici e selvatici).
Sede del Corso: via Nizza 52 - Torino - Tel. 011/6503734

FACOLTÀ DI SCIENZE MM. FF. NN. DI TORINO

Informatica
Ha il compito di preparare tecnici con competenza specifica ■ campi della progettazione, analisi e gestione ■ sistemi di elaborazione di dati.
Tali specialisti possono ■ impiegati come Sistemisti, Progettisti, Agenti Commerciali presso Aziende produttrici e/o distributrici di apparecchiature e servizi informatici, e Centri ■ Elaborazione Dati in Enti Pubblici e Privati.
Sede del Corso: Torino - Tel. 011/888477 - Fax. 011/751603

Matematica (biennale)
Ha lo scopo di fornire le conoscenze matematiche ■ base e la familiarità con il ragionamento ■ sia per inserirsi con rapidità ed efficacia ■ mondo del lavoro al fine di svolgere attività di selezione, gestione e adattamento di modelli matematici e ■ relativo software, sia per proseguire gli studi in Italia o all'estero nelle discipline che richiedono una preparazione matematica.
Sede ■ Corso: ■ Carlo Alberto 10 - Torino - Tel. 011/6702877

Scienza dei materiali
Ha ■ durata ■ tre anni ed ha lo scopo di fornire le ■ di metodi e contenuti culturali e scientifici necessari ad un addetto alla caratterizzazione ■ al controllo di materiali in laboratori industriali e ■ ricerca.
Sede del Corso: Torino - Tel. 011/888477 - Fax. 011/6707855

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE DI TORINO

Servizio sociale
Prepara ■ assistenti sociali fornendo loro adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici per l'area professionale ■ servizio sociale.
Il corso è triennale e la frequenza è obbligatoria (lezioni teoriche e tirocinio pratico).
Sedi del Corso:
Torino - p.zza San Carlo 197 - Tel. 011/544418 (40 posti);
Cuneo - via ■ Settembre 48 - Tel. 0171/634387 (25 posti);
Novara - c/o Ospedale Maggiore - c.so Mazzini 18 - Tel. 0321/620719 (25 posti).

Statistica
Ha il fine di formare esperti nelle discipline statistiche e nei metodi quantitativi, secondo le esigenze ■■■ aziende industriali e commerciale e degli enti pubblici.
Il corso è triennale e la frequenza è obbligatoria.
Sede ■ Corso: Via Verdi 25 - Torino - Tel. 011/6703236 - Fax 011/6703261 (40 posti).

FACOLTÀ ■ SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA

Servizio sociale
(2° anno ciclo 1996/97 - il ■ ciclo è previsto per l'anno accademico 1998/99)
Sede del Corso: Istituto Monti - p.zza Alfieri - Asti.
Per informazioni: Tel. 0131/283708 - Alessandria

Termini delle preiscrizioni: **29/08/97 per le Facoltà di Medicina e Chirurgia**
03/09/97 per le rimanenti Facoltà.

Sede delle preiscrizioni: **ISTITUTO PRINOTTI - Via Bruino 4/a (ang. P.zza Bernini).**
Tel. 011/4346939 - 4347553

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da Prodi a Chirac, l'Europa affronta il malessere tedesco chiudendo gli occhi davanti alla sua vera natura

Nel dopo Muro è [illegible] l'unica nazione a «fare Storia», per questo ha abbandonato antiche abitudini economiche e anche mentali

Un giovane pensieroso davanti [illegible] Biblioteca municipale di Berlino. Sopra Kohl, [illegible] Chirac, in [illegible] Prodi

GERMANIA
metamorfosi incompresa

Non è più un Paese vinto con debiti da estinguere, non ha senso chiedergli di pagare i due terzi del bilancio comunitario ignorando difficoltà e impoverimento causati dalla riunificazione

DICE non [illegible] motivo Romano Prodi, nell'intervista che ha concesso il 10 agosto al giornale *Welt am Sonntag*, che c'è qualcosa di impaurente nelle angosce che prova [illegible] questi tempi la Germania. Che «bisogna aver paura delle sue paure», [illegible] venirle incontro [illegible] calmarla. Dice anche che bisogna mettere ordine nell'economia italiana, affinché l'ingresso della lira nell'euro non dilati le inquietudini dei tedeschi, [illegible] le loro ripulse. Anche il presidente Chirac ha analoghi pensieri, a proposito di quella che generalmente viene chiamata: nuova incertezza, [illegible] malattia grave della Germania riunificata. Il popolo tedesco e i suoi dirigenti sono invitati a sdraiarsi sul letto dello psicanalista, a verbalizzare quel che li immobilizza, a sciogliere il crampo che li contrae. E' consiglia[illegible] ai tedeschi una maggiore ri[illegible]satezza, e [illegible] contempo una più equanime visione delle tribolazioni europee. E' consigliato un comportamento meno solipsista, umbratile, sospettoso d'ogni persona [illegible] d'ogni nazione. La Germania è maneggiata alla stregua d'un malato leggermente paranoico, che soffre di manie persecutorie [illegible] che non ha più memoria delle molte cose che son state fatte in [illegible] favore.

Queste cose sono rammentate con puntiglio, da Prodi come da Chirac: sono i sacrifici consentiti dopo la caduta del Muro, per facili[illegible] la scommessa nazionale [illegible] Kohl. Sono i prezzi pagati dalle varie economie europee: I costi della riunificazione sono stati finanziati da tutti - in termini di alti tassi d'interesse, [illegible] recessione - e i patimenti dell'Italia o [illegible] Francia [illegible] [illegible] stati trascurabili. Che il popolo tedesco torni dunque a ragionare, che [illegible] distenda, che [illegible]stituisca i tanti favori ricevuti. Prodi conclude: [illegible] certamente giusto, pagare quel prezzo. [illegible] adesso tocca alla Germania, di capire quel che richiede lo sviluppo storico».

Le fiabe ingannevoli

Quel che richiede lo *sviluppo storico* è un'Europa solidale attorno alla prossima Moneta unica: un'Europa che [illegible] escluda pregiudizialmente l'Italia, e che non sia guastata [illegible] dalle regressive solitudini tedesche. Un'Europa che prosegua il diritto cammino cui la Storia [illegible] cessariamente la destina. Anche questo dice Prodi, nell'intervista: «La Storia [illegible] si può fermare».

Tutto questo sembra tranquillizzare, [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] benevole intenzioni. [illegible] è un tranquillante epidermico, che non esplora alle radici quel che sta accadendo [illegible] in Germania e quel che la Germania attraverso le sue paure va dicendo non solo su di sé, [illegible] anche su noi europei che pieni di stupefatta serenità la [illegible]mo, la commentiamo, la istruiamo perfino [illegible] dotte parole, sul [illegible] arrestabile divenire [illegible] mutare della [illegible]. Tutto questo [illegible] per l'appunto [illegible] tranquillante: un ansiolitico che aborre i pensieri difficili e che imperiosamente li accorcia; un sedativo che interrompe sul [illegible] le possibili conversazioni e che of[illegible] in cambio fiabe ingannevoli, escogitate per uccidere il tempo, che [illegible]n dicono nulla.

Tale è ad esempio la favola della Storia che gli europei vorrebbero coraggiosamente accelerare, e che i tedeschi aspirerebbero invece a frenare, a far regredire. Non nasce da qui infatti la loro angoscia, il loro odierno ritrarsi, ma nasce da un'esperienza che la Germania ha fatto da sola in Europa occidentale, dopo [illegible] caduta del Muro di Berlino nel 1989. Solo per lei la Storia [illegible] mise [illegible] soffiare come un vento turbinoso, [illegible] [illegible] trascinarla dietro di [illegible] fino a mutarne lo spirito, le ambizioni, [illegible] certezze accumulate lungo decenni, la stessa fisionomia. [illegible] per lei la caduta [illegible] Muro significò ricominciamento della Storia, nel mentre [illegible] [illegible] America e in Europa occidentale si discettava sul trionfo postumo di Hegel, e sulla sua Storia che una volta per tutte finiva, astutamente compiendosi. Attorno alla Germania e ai suoi turbini ventosi non ci fu che bonaccia, non ci fu che attesa colma di passi[illegible] diffidenze. L'altra metà dell'Europa si liberava nelle più inumane confusioni, inciampando sulle rovine lasciate [illegible] comunismo, e nella metà occidentale non si palesavano che timori, tremori, nostalgie dell'antico ordine perduto. La stessa idea dell'euro fu in parte viziata da questo equivoco. Per Mitter[illegible]d, soprattutto, si trattava di imbrigliare la potenza tedesca, di riprodurre simbolicamente il rimpianto sistema [illegible] Guerra fredda: con discorsi simili vinse il referendum francese su Maastricht. Non si trattava di partire alla ventura assieme alla nuova Germania, per conquistare democraticamente [illegible]arghi spazi europei che si liberavano. [illegible] [illegible] di costruire una moneta la cui funzione cruciale, eminente, era quella di ingabbiare la bestia tedesca, di schivare i tifoni del dopoguerra fredda, di fermare la Storia.

Non così la Germania, che sotto la guida di Kohl fu obbligata a incorporare democraticamente un'intera nazione postcomunista, dopo l'89. Che si diede [illegible] compito di integrare un intero popolo [illegible] Est dell'Elba, con [illegible] suoi 16 milioni di abitanti: un popolo non facile, non subito riaggiustabile, interiormente devastato da cinquantasei anni di totalitarismo ininterrotto, prima [illegible]zista poi comunista. Non così la Germania, che letteralmente ricominciò [illegible] storia e che operò una metamorfosi radicale, a partire dal frantumato Muro di Berlino e dai [illegible] spinati che si spezzarono uno dopo l'altro attorno alla Polonia, alla Cecoslovacchia, all'Ungheria, ai Paesi baltici, ai Balcani. In questi otto anni [illegible] Repubblica federale ha abbandonato abitudini tenaci: non solo economiche ma mentali. Ha smesso di essere la Grande Svizze[illegible] che aveva scelto [illegible] raffigurare, dopo la sconfitta del '45, e con fatica è divenuta [illegible] nazione che si schiera nei conflitti internazionali, che usa anche militarmente la sovranità ritrovata, che non si nasconde più dietro il comodo statuto di nazione eternamente colpevole e, dunque, eternamente priva [illegible] iniziativa, di responsabilità per il presente. L'aggressione delle milizie serbe contro Croazia e Bosnia l'ha costretta a ripensare il passato nazista, ad assumersi finalmente obblighi anche militari, a meditare in modo nuovo sul male, sulle resistenze ai genocidi, sulla guerra. Nel partito dei Verdi furono Cohn-Bendit e Joshka Fischer a rompere il ghiaccio, e a favorire la linea interventista di Kohl. Nella socialdemocrazia fu una minoranza capeggiata da politici [illegible] Freimut Duve, Karsten Voigt. Pacifisti e sinistre era[illegible] abituati al vecchio slogan: *Nie wieder Krieg!* Mai più una guerra! - ed ecco che Fischer cambiava le priorità, si identificava non più con le colpe del boia [illegible] [illegible] sofferenze delle vittime, e stabiliva che le guerre diventano opportune, se si vuol obbedire all'autentico imperativo assoluto che ordina: *Nie wieder Auschwitz!* - Mai più Auschwitz.

Anche questo è un grande mutamento storico, avvenuto in Germania. E' il mutamento cui accenna lo scrittore Peter Schneider, in [illegible] recente articolo che narra una sua visita [illegible] Sarajevo dopo gli accordi di Dayton. E' il mutamento d'una generazione postbellica che vede sfilare soldati tedeschi nella capitale bosniaca - sulle stesse terre occupate in passato da Hitler - e che per [illegible] prima volta è fiera di come questi soldati «proteggono oggi la pace, e la ripresa di una vita civile».

Schneider è seduto a un caffè di Sarajevo, e quasi è stupito di fronte alle proprie e altrui metamorfosi: «L'esperienza era nuova per ciascuno di noi», conclude sull'*Herald Tribune* del [illegible] agosto. L'esperienza è nuova anche per il ministro della Difesa Volker Ruehe, che per primo chiese l'allargamento della Nato a Est - nel '93 - e si fece l'avvocato di ex dissidenti come Havel o Walesa. Ruehe parla spesso del passato tedesco, ed è convinto che proprio da questo passato scaturiscano oggi responsabilità inedite, per la nazione tedesca: «Le pagine buie e le pagine luminose della Germania vanno insieme, [illegible] legate le une alle altre», dice il ministro democristiano allo storico Frederick Kempe, sul *Wall Street Journal*: «Molti successi tedeschi hanno come unica spiegazione il fatto che noi abbiamo visto le profondità dell'inferno, [illegible] che in quell'inferno non vogliamo ritornare».

La Germania di Kohl ha traversato questi e altri tifoni dopo l'89, non solidalmente [illegible] gli europei ma da sola. Da sola ha aperto le frontiere ai profughi dell'Est, accogliendo oltre 500.000 profughi ex jugoslavi [illegible] aprendo le frontiere come nessun altro Stato europeo ha fatto. Ha trasferito somme enormi di danaro non solo nell'ex Germa[illegible] Est, ma anche in Russia, in Ucraina, in Europa orientale, nei Paesi baltici: e non tanto perché ha ritrovato in sé la [illegible] storica predilezione per l'Oriente, [illegible] suo atavico *Drang nach Osten*, ma perché ha intuito per prima l'esistenza di un formidabile *Drang nach Westen* - di una potente spinta verso l'Ovest - nelle nazioni che l'Urss aveva sequestrato e deportato violentemente a Est, dopo la guerra.

Sforzi così grandi hanno spossato la Germania, l'hanno destabilizzata nell'animo, hanno dissestato gravemente le [illegible] finanze pubbliche: questo spiega in parte le [illegible] paure di oggi - le sue paure di pagare ancora, di pagare troppo - e spiega anche le incomprensioni che esistono tra la nazione tedesca [illegible] l'Unione europea, sulla Moneta unica.

Inutile narrare favole, [illegible] questa Germania che è in piena mutazione e [illegible] mezzo a un ingente sforzo. Inutile raccontarle che la Storia non deve fermarsi, che [illegible] Storia ineluttabilmente avanza, quando l'unica nazione a *fare Storia* è stata lei, per quasi dieci anni. Inutile ricordarle che gli alleati europei hanno già pagato i costi della riunificazione, e non hanno ora più nulla da dare, da offrire, da reinventare: in un'economia internazionale aperta, ogni iniziativa nazionale ha ripercussioni inevitabili su tutte [illegible] altre, e gli effetti finanziari che ha avuto l'unità tedesca [illegible] destano eccessive meraviglie. Più stupefacente è invece la maniera [illegible] cui gli europei continuano a trattare la Germania: senza scoprire lo [illegible] metamorfosi, le sue sensibilità mutate, le scabrosità del suo rinascere. Senza interrogare se stessi, e chiedersi come mai l'avventura della riunificazione è stata vissuta dagli alleati di Bonn come un prezzo pagato con rassegnato malumore, e non come un esempio da emulare. Senza accorgersi che non ha più senso in questa fine secolo chiedere ai tedeschi [illegible] pagare i due terzi dell'intero bilancio comunitario - smisuratamente più dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia, dell'Olanda, della Svezia, dell'Austria - indipendentemente dalle difficoltà e dall'impoverimento della Germania riunificata.

Atteggiamenti perniciosi

Atteggiamenti di questo tipo sono non solo [illegible]. Possono essere anche perniciosi. Aumentano nei tedeschi la sensazione di esser trattati [illegible] ai vecchi tempi, quando erano una nazione vinta che aveva debiti da estinguere. Aumentano il loro sotterraneo desiderio [illegible] sbarazzarsi delle responsabilità del passato, di metter fine all'accorta strategia della memoria su cui Brandt, e poi Schmidt, e poi Kohl, hanno costruito le rispettive politiche europee. Molti anni fa, quando succedette [illegible] Helmut Schmidt, il cancelliere Kohl fu chiaro con i colleghi europei, in [illegible] vertice a Bruxelles: «Non dimenticate che [illegible] storia pesa sulla Germania, in positivo come in negativo - disse grosso modo -. Non dimenticate soprattutto la pace esosa di Versailles, e la catastrofe che le fece seguito».

Sicché non è ancora una risposta, aver paura delle paure tedesche. E' piuttosto un chiudere gli occhi, davanti alla vera natura del mal-essere in Germania. E' non riconoscere la grandezza della [illegible] metamorfosi, [illegible] vastità del suo recente attivismo storico. E' non vedere la diversità tra i suoi disavanzi e i nostri: i suoi soldi pubblici hanno finanziato l'Est, i nostri non si sa per quale specchiata impresa [illegible] serviti.

I tedeschi stessi hanno questa tentazione, di non riconoscere le importanti cose che hanno fatto in questi anni, [illegible] fermarsi a metà strada, di rimpiangere le perdute sicurezze di ieri: sicurezze prospere della piccola Repubblica federale a Ovest, sicurezze della grigia prigione comunista a Est. I tedeschi stessi hanno paura delle proprie paure e l'allergia all'euro è sintomo di tale stato d'animo voglioso di sedativi, [illegible] di rilassatezze. Proprio questo scimiottamento dei loro spaventi è oggi un pericolo: pericolo per loro, per noi, e per l'Unione europea che pur si vorrebbe edificare.

Barbara Spinelli

In un documentario trasmesso dalla tv austriaca gli straordinari film girati dall'amante di Hitler e dai suoi amici

Eva Braun, fotogrammi spensierati prima della catastrofe

Con il suo Adolf lo spettacolo della gioia di vivere. Ma si avverte l'ombra dell'inquietudine

VIENNA

CHI ha ripreso, con una cinecamera da 16 millimetri, Eva Braun che si immerge nuda nelle fresche acque di un laghetto di montagna, sprizzando gioia, giovinezza e salute? Lo stesso Hitler, in un momento di tranquillità e spensieratezza? O l'amica Herta Osternayr, la sorella Ilse, l'altra sorella Gretel, che aveva sposato il comandante delle SS Hermann Fegelein? O magari qualcuno di quei gerarchi che la corteggiavano, e che scherzano e ridono di fronte a lei nelle im[illegible]i sopravvissute di altri brevi film girati allora e fortunosamente salvati dai disastri della guerra e dall'o[illegible]?

E' una domanda che ci si pone di fronte al documentario che Beate Schwarz ha realizzato per la tv austriaca, andato [illegible] onda nei [illegible] scorsi. Un documentario che si intitola lapidariamente *Hitlers Geliebte: Eva Braun* (Eva Braun, l'amante di Hitler) [illegible] si [illegible] unicamente sul materiale cinematografico girato [illegible] stessa Braun o [illegible] suoi amici e parenti (anche Hitler?) alla fine degli Anni 30 [illegible] nei primi 40. Un materiale eterogeneo, parte in bianco e nero, parte a colori, che non ha [illegible] pretesa artistica, ma un grande valore di testimonianza storica. Non foss'altro perché, fuori dall'ufficialità [illegible] [illegible] mezzi evidentemente cinematoriali, queste immagini - in larga mi[illegible] inedite o rare (solo un terzo o poco più [illegible] quelle, [illegible], di [illegible] e della sua cerchia di gerarchi [illegible] amici sulla terrazza del «Berghof» a Obersalzberg) - ci [illegible] [illegible] soltanto Eva [illegible] o il suo amante, che la sposò finalmente il 29 aprile 1945, per uccidersi insieme a lei il giorno dopo, ma anche [illegible] soprattutto il loro strano rapporto di coppia, la loro sostanziale «estraneità» [illegible] fronte agli altri.

Come se Adolf e Eva si conoscessero appena, o non volessero far apparire all'esterno l'intima amicizia che li legava, l'amore che pure c'era - e che Eva [illegible] manifestato apertamente, quasi come una infatuazione, nelle poche pagine che sono rimaste del suo diario del 1935 -, queste immagini ci li mostrano indifferenti, appunto estranei. Lui serio, molto formale, solo a volte sorridente, scherzoso, cosciente della propria funzione, quasi impacciato davanti alla macchina da presa; lei sciolta, libera da complessi, allegra, quasi sfrontata come [illegible] ragazza che si vuole fare ammirare. Una piccola diva, che [illegible] volte sembra imitare le attrici tedesche [illegible] tem[illegible] di un piccolo film fatto di inquadrature di sequenze quotidiane, banali, prive di qualsiasi cura formale, e tuttavia, a modo loro, straordi[illegible].

Eva Braun, nuda al lago

Perché sono proprio queste immagini, simili a quelle della maggior parte dei film cineamatoriali girati durante le vacanze o in famiglia, a farci vedere i lati più autentici, magari esteriori e superficiali ma oltremodo indicativi, della vita d'ogni giorno nella Germania hitleriana. La spensieratezza delle giornate trascorse in compagnia di amici e parenti; [illegible] bellezze della montagna, i riflessi argentei delle acque dei ruscelli e dei laghi: e in mezzo la giovinezza baldanzosa di Eva Braun, [illegible]i indifferente, [illegible] già, ovviamente, agli orrori del nazismo e all'imminente catastrofe finale, ma agli stessi amici che la circondavano. Una giovane donna beata di se stessa e della propria giovinezza, amante della vita, forse sognatrice e romantica - [illegible] quando scriveva: «Dio mio fa che [illegible] possa ancora parlargli, perché domani è troppo tardi» -, certamente sicura di sé - si era autodefinita «l'amante del più grande uomo della Germania e della Terra» -, e tuttavia fragile, sottilmente inquieta, insicura.

Un'inquietudine, un'insicurezza che le immagini di questi piccoli film tendono a nascondere dietro lo spettacolo della gioia di vivere. Eva Braun aveva conosciuto Hitler a Monaco nel 1929, quando aveva 17 anni, e ne [illegible] diventata l'amante agli inizi del 1932. Ma nel novembre [illegible]lo stesso anno aveva tentato il suicidio; e un secondo tentativo lo fece nel maggio del 1935. Dieci anni dopo lo sposò, il giorno prima di togliersi [illegible] vita. Queste pallide immagini che sopravvivono [illegible] lei non ci possono restituire il [illegible] di morte che aleggiava dietro il suo sorriso, quando, nuda, si immergeva in un piccolo lago di montagna.

Gianni Rondolino

IL CASO. Con l'afa e il richiamo delle spiagge, d'estate si va meno in discoteca. Ma la moda non è in declino

Giovani, i sudditi della notte

Musica e ballo nel buio contro la routine del giorno

Un esempio di «piercing». In discoteca prevalgono il linguaggio del ballo, la grammatica degli sguardi e dei gesti

Tra piercing e tatuaggi una febbre per 5 milioni tra i 15 e i 29 anni

SARA' anche vero che d'estate la notte è meglio in spiaggia e che nell'afa di agosto può montare un po' di disaffezione verso le maxi-strutture delle discoteche. La ricerca di nuovi e più freschi scenari per il divertimento notturno non indica comunque che la discoteca è moribonda o che è giunta al capolinea. Al più si afferma una voglia stagionale di cambiare ambienti, di pendolare tra più spazi, con l'idea che più si gira e più ci si diverte. Ma da qui a dire che la discoteca è in crisi ce ne passa... Lo confermano del resto i locali più avvertiti, che hanno saputo nel tempo differenziare l'offerta di loisir e comporla con altre di divertimento.

Al di delle fluttuazioni stagionali, la discoteca rimane dunque - nell'immaginario e nella pratica di molti giovani - il luogo di divertimento per eccellenza. Ce lo ricorda il recentissimo libro di Maria Teresa Torti, «Abitare la notte» (Costa & Nolan), tutto dedicato all'esplorazione dei mondi notturni del ballo. La struttura delle discoteche è profondamente cambiata dagli Anni 70 ad (dai dancing agli after, dalla febbre del sabato all'energia della techno, dalla musica strumentale a quella sintetica ecc.), per far fronte ai gusti mutevoli di pubblico a costante crescita.

Attualmente, in Italia, il popolo abituale della notte è costituito da poco meno del 40 per cento dei giovani dai 15 ai 29 anni, più di 5 milioni di individui che calcano le piste da ballo alcune volte al mese, sovente ogni settimana. Molti altri, poi, frequentano questi ambienti in modo saltuario o occasionale, mentre una consistente minoranza di giovani (35-40 per cento) non sembra per nulla attratta da questa esperienza.

Proprio le possibilità espressive della notte sono alla base del fascino della discoteca. «Abitare la notte» indica anzitutto un atteggiamento mentale, una dispo- dello spirito. La luce in questo caso è il simbolo del mondo ordinario, della routine, della vita obbligata, delle pratiche lecite e socialmente accettate. Oggi questi vincoli paiono troppo costringenti ad una generazione che pur avendo molti gradi di libertà è alla continua ricerca di evasioni di emozioni. qui il progressivo spostamento nel regno della notte, verso quell'oscurità sempre associata ad ambienti libertari, a condotte trasgressive e devianti. Tempi e spazi, dunque, permeati il desiderio di avventura, crocevia di molti transiti e approdi.

Il tempo «altro» quello ordinario è comunque per molti prolungato, dal venerdì sera alla domenica notte, e si snoda nel passaggio e nella sosta tra innumerevoli luoghi e non luoghi, bevendo birre e cappuccini, mangiando pizze, dormendo sulla spiaggia e nelle aree di parcheggio, ballando per decine di ore al suono di 120-150 battute al minuto. Si tratta un rituale complesso che tocca comunque il apice nel mix tra musica, ballo e effetti ambientali.

La sindrome del walkman

Sono soprattutto gli amanti della musica «progressive» a attratti dalla musica e dal ballo. «Ti prende da dentro, inizi a ballare e fai movimenti che non ti immagini; è come se fossi lì da sola e nessuno ti guardasse»: così si esprime una fan della musica ad alto volume e dai ritmi martellanti. In questo caso sembra prevalere la sindrome del «walkman». Lo si vede dai volti tesi e concentrati: ognuno è calato nel proprio mondo, tutto preso a seguire quei ritmi forsennati sino allo sfinimento. Tra trasmittente e riceventi non sembra esservi contatto. Per contro, la musica commerciale è più aggregante, costituisce un sistema-ponte tra la gente, per cui prevale lo gli altri e partecipare momenti fusione.

Del resto alla base della scelta delle discoteca non v'è una motivazione prevalente. I più sono attratti dalla musica, ma molti cercano anche un ambiente in identificarsi, fatto gente «affine» e affidabile; per altri, poi, la discoteca ha senso solo se vissuta la compagnia di amici. C'è il tempo del «muretto» e delle «vasche» e c'è il tempo della discoteca, da parte di un gruppo di amici che coltiva nei vari ambienti un proprio linguaggio e senso di appartenenza.

Il fatto nuovo, dicono i gestori delle grandi discoteche, è che il popolo della è ormai affetto da una sindrome di nomadismo nella ricerca del divertimento. Alcuni preferiscono gli ambienti conosciuti, ma molti vanno in posti diversi per differenziare le scelte e costruirsi itinerari personalizzati. I gruppi emigrano a seconda degli stati emozionali che . In qualche caso si preferisce un ambiente intimo, in altri ci vuol tuffare nella bolgia; in altri ancora si ritiene «vuota» una discoteca 2-3 mila persone, in quanto «non c'è nessuno dei miei amici». Di qui la tendenza delle discoteche a articolare gli spazi, funzionale a quel viaggio tra molteplici esperienze che oggi incontra i favori del pubblico.

Il linguaggio del corpo

Su tutto comunque prevale il linguaggio dei corpi, anch'esso penalizzato nella vita quotidiana. Corpi che oscillano e si espongono, che scaricano e accumulano tensione, che si offrono e si ritraggono, che si sfiorano e comunicano. La comunicazione è già insita nel look prescelto e nei molti segni che abita tra il nudo e il vestito, «tra gli arabeschi dei tatuaggi e gli anelli del piercing». E poi c'è il linguaggio del ballo, con i suoi molteplici movimenti e con la grammatica degli sguardi, delle posture e dei gesti. In questo quadro è diffusa la ricerca di contatti fisici, che solo in alcuni casi sconfina nella molestia, mentre sovente indica «un atto di disponibilità, la voglia amicizia, il bisogno di immergersi in un clima fusionale comunitario». Può essere dunque questo il tempo degli sfioramenti e degli amori, degli ammiccamenti insistiti e degli sguardi incerti, dei messaggi sussurrati e delle storie abbozzate, degli amplessi accennati e delle occasioni precluse. Il in breve volgere tempo, per la fugacità del vivere. La dinamica dei corpi può far scattare la voglia di scambi affettivi e sessuali, ma ancor più indica il desiderio di molti di esibire se stessi (corpo e anima), di controllare le proprie capacità, di competere (prima sé che con gli altri) su un palcoscenico particolare.

I punti dolenti non mancano comunque tra le pareti delle discoteche, con gente che il clima di divertimento riconsegna alle proprie paranoie e altri incapaci di stare nei canoni di uno spartito, la cui voglia di protagonismo sconfina sovente nelle risse e nella volgarità. Tra i punti problematici v'è indubbiamente il rapporto con le sostanze, con giovani che scelgono questi ambienti anche per «calarsi» e per realizzare quello sballo ritenuto congruente il divertimento. Di qui l'uso e l'abuso di sostanze diverse (alcol e ecstasy anzitutto), cui qualcuno si affida per superare le inibizioni o per alzare la soglia della fatica fisica o per ricercare di stati di alterazione; secondo ideale di fuga dal mondo ordinario che toccare modificato di coscienza il punto più alto.

Tanti spaccati, dunque, del mondo della notte. Un fenomeno assai controverso, oggetto di varie denunce e paure sociali, anche specchio fedele delle tensioni e contraddizioni che si annidano in un'ampia quota di giovani, e di che lì attraversa «quando investe totalmente la sensibilità dell'io, penetra il cervello e lo fa vibrare».

Franco

Ha 117 millenni

In Sud Africa l'orma dell'antenata

WASHINGTON

TRE impronte di un piccolo piede femminile, lasciate nella sabbia soffice di pioggia e poi solidificatasi in pietra arenaria nel corso di 117 millenni, costituiscono le più antiche orme dell'Homo Sapiens che siano state trovate: le ha scoperte al margine della laguna Langebaan, nei pressi della costa atlantica sudafricana, un centinaio chilometri a Nord di Città del Capo, il geologo David Roberts, nel corso di una diretta dal paleontologo Lee Berger, dell'Università di Witwatersrand a Johannesburg, in Sud Africa.

La scoperta (finora si pensava che l'Homo Sapiens fosse comparso circa 100 mila anni fa) è stata illustrata da Berger in conferenza nella sede National Geographic Society a Washington. Lo studioso ha esibito calchi in vetro delle impronte pietrificate, indicandone i punti anatomicamente significativi: «Qui si piantò il suo tallone - ha spiegato lo studioso -, qui l'arcata plantare si incurvò. Queste impronte furono lasciate da una persona che aveva il nostro aspetto».

La nostra probabile antenata di bassa statura, pesava fra i 30 ed i chilogrammi, camminava in discesa lungo un pendio sabbioso verso la costa, dove si stava recando probabilmente a raccogliere molluschi per la propria alimentazione. Gli strumenti in pietra rinvenuti paraggi indicherebbero altresì la presenza di un gruppo umano di cacciatori e raccoglitori.

Da indizi quali l'apertura delle dita del piede affondate nella sabbia, Berger ha dedotto anche quale doveva essere il peso della testa: la capacità cranica - secondo i suoi calcoli - doveva essere molto vicina alla nostra. (Agi)

La rubrica di Massimo Gramellini «Zapping - Italia in tv» sospesa.

LETTERE AL GIORNALE

Vacanzieri-eroi a spese di tutti. Fo-Albertazzi, incontro coerente

E quanto ci costa un aiutino nello Yemen?

Nello Yemen, in Etiopia, alle Maldive, i nostri connazionali mostrano molto spirito di avventura, correndo, e non per motivi di lavoro, dei rischi con il piacere del brivido. Tutto ciò, peraltro, costa un bel mucchio di quattrini a noi, meno avventurosi.

Alcuni anni a un mio amico rubarono ogni avere, compreso il biglietto di ritorno. Era in Argentina e l'ambasciata lo assistette consentendogli di rientrare senza problemi. In seguito dovette, giustamente, rifondere. sarebbe il caso di richiedere altrettanto ai nostri eroi, che verrebbero perlomeno indotti a sottoscrivere una bella assicurazione prima di partire?

Giovanna, Sterling (Scozia)

Gli estremi si toccano

Ha sollevato e continuerà a sollevare curiosità e perplessità l'incontro recente nel mondo dello spettacolo fra Dario Fo e Giorgio Albertazzi.

Ritenuti ideologicamente e politicamente incompatibili, per ripetute dimostrazioni date da entrambi di tanti anni di apprezzata attività artistica e professionale, il trovarli in collaborazione nella rappresentazione teatrale *Diavolo con le zinne* non poteva non far scaturire discussioni e prese di posizione.

Dario Fo manifestamente di sinistra estrema di protesta e di contestazione al sistema politico e di potere lungo il periodo della «prima» Repubblica; Giorgio Albertazzi dichiaratamente di de- estrema negata militanza nella Repubblica Sociale di Salò. Incontro sorprendente per molti, a mio parere invece al passo coi tempi e quanto mai dimostrativo della loro coerenza.

Dario Fo, di giovanile apparte- alle organizzazioni del regime autoritario fascista, e Giorgio Albertazzi di trascorsi repubblichini, pienamente coerenti con le loro origini e non appassionati del nostro sistema democratico parlamentare operante dopo Liberazione, non potevano ignorarsi e non ritrovarsi assieme nel loro mondo teatrale.

Certo è che democrazia deve essere seria, efficiente, rigorosa, credibile, altrimenti gli estremi si toccano e possono rinascere nostalgie totalitarie mussoliniana e staliniana memoria.

Ottorino Bartolini
presidente Collegio Operatori Culturali (Coc)
di Cesena e Forlì

Apolide in crisi

Il secessionismo la conseguenza logica di quanto realizzato in questi ultimi cinquant'anni storia. Nessun Paese ha sottoposto a critica e condanna costante il suo passato, come è stato fatto in Italia. Dal Risorgimento tutto è stato sottoposto a feroce critica e dissacrazione, l'unica fase storica «salvata» è la Resistenza, un fenomeno che, per taluni aspetti, fu anche una guerra civile. Pretendere di cementare un popolo e dargli spinte unitarie basandosi sulla Resistenza ritengo sia davvero pochino.

Gli inglesi, i francesi e gli spagnoli, che di azioni riprovevoli nel storia ne hanno com- a migliaia, non hanno sottoposto il loro passato a tali e tante critiche e condanne dissacratorie, riconoscendo, nel bene o nel male, il loro passato come patrimonio comune storia patria.

Noi no, giudichiamo e condanniamo, spesso sarcasmo, sempre con demagogia: tutto è da buttare tranne la Resistenza e le lotte operaie.

Sino alla vittoria dei mondiali di calcio nel 1982, esporre il tricolore era considerato un gesto neofascista e comunque guardato con sospetto. Parlare di patria fino a pochi anni fa pura retorica. Adesso, proprio quelli che hanno ripudiato i simboli nazionali, ci fanno il predicozzo sull'unità d'Italia e condannano quei poveri secessionisti veneti che, privi d'ogni principio e tradizione, la vanno a ricercare nei libri di storia, riesumando Repubblica Se- . Personalmente vivo una crisi d'identità e, da un lato non vorrei definirmi «italiana», ma «apolide che vive in questa Penisola», dall'altro mi interrogo per capire se non avuto ragione Metternich allorquando affermò che l'Italia un'espressione geografica.

Luisa Mancini
Marina Romea (Ravenna)

LA LETTERA DI O. B.

Egregio Signor Del Buono, dopo aver letto quanto ha scritto qual ragazzo che vorrebbe scusare Priebke perché esecutore obbligato di ordini, vorrei solo ricordargli di leggere bene la rubrica cui si è rivolto e di documentarsi ancora meglio sui fatti che hanno portato allo sterminio delle Fosse Ardeatine. Può apparire curioso ma nemmeno le SS erano coercibili a eseguire rappresaglie sui civili: è anche vero che non vi molte difficoltà nella sostituzione con più zelanti esecutori d'ordini...

prof. Olivetti, Torino

Non esiste causa giusta per ammazzare

GENTILE Professore, la ringrazio per la sua lettera su un tema così difficile e così doloroso da discutere.

«Vorrei anche ricordare», lei dice, «che cinquantatré anni or sono don Morosini venne assassinato da un ufficiale tedesco dopo che il plotone d'esecuzione si era rifiutato di eseguire l'ordine di fucilazione scaricando in aria le armi.

«Ciò che sgomenta è il fatto che un giovane d'oggi possa ritenere ovvio l'operato di un criminale solo perché indossava una divisa. E allora diciamo anche, forte e chiaro, che vale sempre l'antico detto: "La botte dà il vino che ha".

«Se la botte è questa scuola, questa società, dove i principi morali contano niente, diviene poi mezza ipocrisia stupirsi di certe bravate, dai sassi dal cavalcavia alle corse folli in Corso Marche, dalle brutalità in Somalia alle ragazze-bene che si vendono in Piazza Vittorio per qualche sballo. I miei genitori, le mie elementari, le mie medie, il mio liceo mi hanno insegnato ben altro, e ne vado orgoglioso. Cordiali saluti...».

Gentile Professore, alla firma lei aggiunge un «classe 1942» che è significativo. Ho tanti anni più di lei, ma possiamo ancora intenderci. L'orrore delle Fosse Ardeatine non consiste come l'orrore di via Rasella nel portare a non portare una divisa, ma nel fatto che uomini abbiano ammazzato altri uomini.

Non può sussistere nessuna scusante, nessuna giustificazione nel procurare la morte di un nostro simile.

E' una convinzione che non tutti accettano, e, infatti, è tutta una vita che discuto, ma non mi è possibile ammettere che sia lecito per qualsiasi causa ammazzare. Non c'è causa santa da sostegno.

del Buono

Passeggeri aggressivi su treni e aerei

Dopo aver lavorato per diverse importanti compagnie aeree, italiane e straniere, oggi che non ne rappresento più nessuna, posso liberamente esprimere il mio parere su certi italici costumi, prendendo spunto dal caso del charter Londra-Catania, dirottato a Palermo. Non conosco la questione nei dettagli e sono disposto a dare per scontato che gli sfortunati passeggeri avessero tutte le ragioni dalla loro. Ciò che conosco assai bene e posso in alcun modo comprendere è la loro reazione esagitata, la rivolta, le urla, gli insulti, e le minacce che ho personalmente sperimentato ogni volta che verificava un problema di qualsiasi natura. Possibile che l'italico gregge solo l'aggressione per far valere sue ragioni?

Anche nel caso del recente incidente ferroviario di Roma ho rivisto le solite scene da assalto alla Bastiglia: scalmanati urlanti la loro ira davanti alle telecamere, con gli occhi strabuzzati, pronti a fare giustizia sommaria del primo malcapitato in divisa. Le Ferrovie avranno commesso molti errori, sicuramente si sarebbe potuto far meglio, ma si trattava pur sempre una situazione eccezionale, in un giorno di punta decine di migliaia di viaggiatori. In ogni qualcuno mi spieghi a cosa mettersi a insultare i dipendenti dell'azienda che stanno tentando rimediare possono.

Andrebbe chiarito, una volta per tutte, che il contratto di trasporto è solo un contratto commerciale.

Cancellare volo o un treno, per forza maggiore, per errore o addirittura per perfida premeditazione, quand'anche un caso simile dovesse verificarsi, non è reato; è al massimo un'inadempienza contrattuale che può venire risolta nelle sedi opportune, spesso senza neanche dare legale. Viceversa insultare o aggredire persone, occupare aree pubbliche e tentare d'impedire la partenza un treno o un aereo, rientra nei codici penali di tutte le nazioni del mondo e deve essere sanzionato di conseguenza.

D. Coppola
Torino

Troppe non vanno d'accordo

Con lo sfascio degli ideali patriottici, grazie agli innumerevoli e sempre nuovi partiti politici, ai troppi parlamentari (da mantenere) ecc. il orientamento ha perso letteralmente la bussola. I politici sono in troppi e troppe teste andranno mai d'accordo. L'unico provvedimento su cui non trovano mai contraddizioni è quello riguardante gli aumenti ai loro già pingui emolumenti (16 giugno '97) passati in sordina e senza l'approvazione dell'elettorato quale datore di lavoro.

A noi dunque solo e l'esortazione a nuovi sacrifici, ovviamente realizzati per raggiungere, oltre al loro mantenimento, mete e ideali che interessano soltanto essi, per saldamente incollato il posterio- agli infiniti scranni a loro disposizione.

Pur avendo versato contributi in due Enti: uno per anni e uno per 23, per avere una reversibilità incredibilmente tassata, la pensione è ridotta a 340.000 mensili, dalle quali vengono pure detratti l'Irpef e il SSN. Neasun commento. Per noi è così: un'infinità di contributi su quello che è il frutto altrettanti contributi. O sbaglio?

Ada, Sanremo

«Medaglie» Unesco a Napoli

A proposito del servizio sui Beni culturali italiani e le «medaglie» dell'Unesco, pubblicato 15 agosto, vorrei precisare che le proposte presentate nel giugno- dovranno essere ratificate nel dicembre prossimo a Napoli. Quanto al complesso della Venaria Reale, i restauri del 1961 non si svolgevano sotto la mia responsabilità, del Soprintendente prof. Umberto Chierici, del quale ero assistente.

arch. Andrea Bruno, Torino

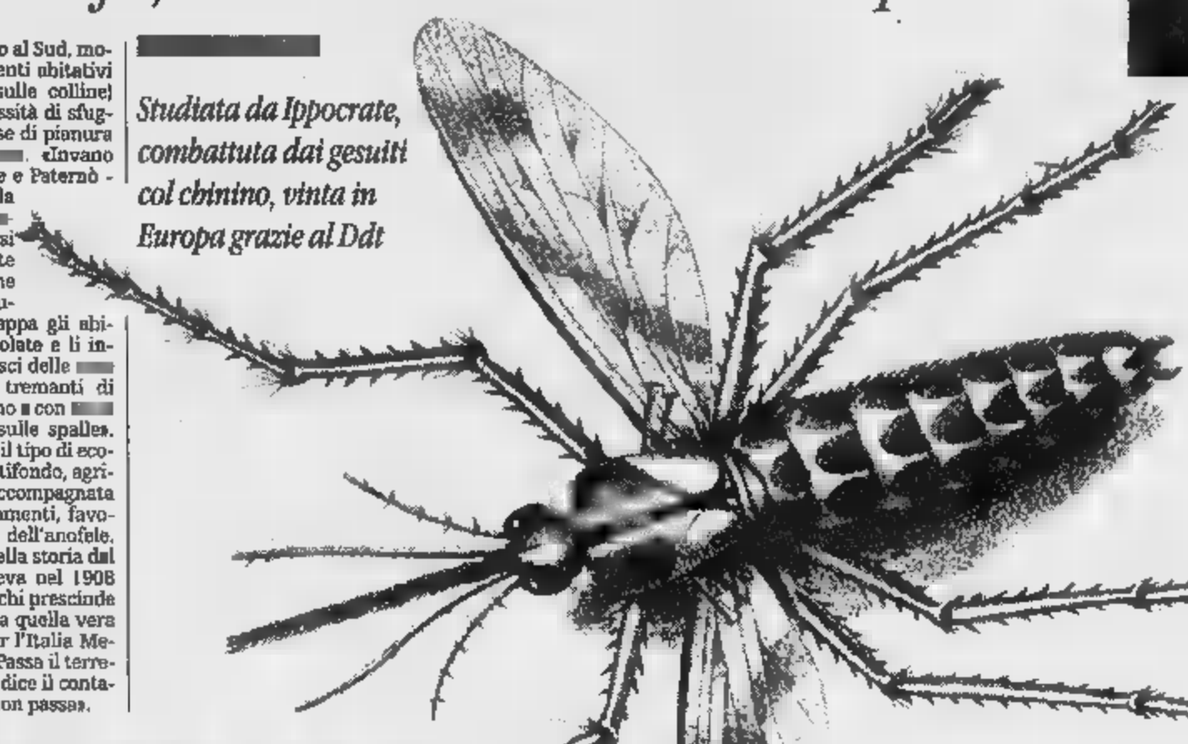
Il 20 agosto 1897 la zanzara colta sul fatto: una scoperta contesa fra lo scozzese Ross e l'italiano Grassi

Malaria, il killer in volo

Smascherato 100 anni fa, uccide ancora milioni di persone

Qui accanto il medico scozzese Ronald Ross A sinistra lo zoologo pavese Battista Grassi

Studiata da Ippocrate, combattuta dai gesuiti col chinino, vinta in Europa grazie al Ddt



Qui sopra una zanzara A basso un manifesto del 1924 A sinistra disinfestazione a Cassino

IL 20 agosto di cent'anni fa, nel suo laboratorio di Secunderabad in India, il medico militare scozzese Ronald Ross, specialista in malattie tropicali, fece una scoperta importante: le zanzare (per lui, «grey mosquitos») erano il vettore [illegible] plasmodio, il parassita della malaria. Grazie alla sua intuizione Ross ottenne nel 1902 il premio Nobel per la Medicina. [illegible] a studiare la malattia che uccideva milioni di persone in tutto [illegible] mondo e rendeva ad altri [illegible] vita impossibile, tra febbri ricorrenti e atroci dolori, erano [illegible] quegli anni anche e soprattutto medici e ri[illegible]catori italiani, [illegible] il merito [illegible] aver individuato, nel 1898, il tipo di [illegible] dalla puntura killer per l'uomo (l'anofele) [illegible] ai nostri Battista Grassi, Amico Bignami e Giuseppe Bastianelli. Tra Grassi e Ross ci furono accese discussioni sulla priorità delle rispettive ricerche, e il clima divenne incandescente quando [illegible] scoprì che lo [illegible] era a conoscenza (pare utilizzasse alcuni giornalisti come «spie») degli studi compiuti dall'italiano.

L'anniversario della scoperta [illegible] Ross vede iniziare un anno di celebrazioni e di convegni: da domani [illegible] venerdì a Hyderabad, in India, si svolge un simposio per ricordare Ronald Ross e i suoi studi (c'è anche [illegible] visita al [illegible] laboratorio), mentre la nostra Accademia dei Lincei si prepara l'anno prossimo, per festeggiare Battista Grassi, [illegible] organizzare un grande convegno internazionale e allestire una mostra didattico-documentaria sulla storia della [illegible]laria in Italia.

In Europa [illegible] malaria non colpisce più: i rari casi sono dovuti [illegible] persone [illegible] ritorno da zone infette, [illegible] i due sacerdoti di cui [illegible] sono occupate [illegible] re[illegible] le cronache, o più indietro nel tempo il grande Fausto Coppi, che nel 1960 morì per una febbre malarica non diagnosticata in tempo utile. Non di [illegible] ancor oggi nel mondo, secondo le statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è fra le prime cause di mortalità: ogni anno uccide quasi due milioni di persone. «E di queste - spiega Mario Coluzzi, direttore dell'Istituto [illegible] Parassitologia dell'Università la Sapien[illegible] di Roma e uno tra i maggiori esperti di malaria a livello internazionale - più [illegible] metà [illegible] bambini. Al centro di questo dramma è l'Africa subsahariana, dove si concentra più dell'80 per cento dei casi, ma anche l'Estremo Oriente, il Borneo e il Sud America sono zone ad alto rischio».

In Italia [illegible] malaria è stata debellata, grazie all'uso del Ddt, alla fine degli Anni 40 (l'ultimo caso mortale è del '48), ma questa malattia ha segnato profondamente e per secoli il nostro Paese e il nostro paesaggio. Soprattutto al Sud, modi di vita e insediamenti abitativi (i paesi appollaiati sulle colline) sono nati per la necessità di sfuggire alle [illegible] paludose di pianura infestate dalle [illegible]. «Invano Lentini e Francofonte e Paternò - scriveva Verga nella novella *Malaria* - c[illegible]cano di arrampicarsi come pecore sbrancate sulle prime colline che scappano dalla pianura; la malaria acchiappa gli abitanti per le vie spopolate e li inchioda davanti agli usci delle [illegible] scalcinate dal sole, tremanti di febbre sotto il pastrano [illegible] con [illegible] le coperte del letto sulle spalle». D'altro canto proprio il tipo di economia del Sud, [illegible] latifondo, agricoltura estensiva accompagnata da scellerati disboscamenti, favoriva il diffondersi dell'anofele. «Non intende nulla della storia del Mezzogiorno - scriveva nel 1908 Giustino Fortunato - chi prescinde anche solo in parte da quella vera maledizione che è per l'Italia Meridionale la malaria. Passa il terremoto, passa la peste, dice il contadino, ma la malaria non passa».

E che l'Italia sia stata per certi versi la culla di questa malattia, è testimoniato dal [illegible] stesso nome: Il termine *malaria* è una delle poche parole, come *pizza*, che abbiamo esportato in tutto il mondo. A usarla per [illegible] prima volta [illegible] nel 1572 il poeta ferrarese Battista Guarini. Ma già nel secolo precedente il veneziano Marco Cornaro parlava di «malaere», per indicare la cattiva aria che c'era alle foci paludose dei fiumi e provocava nelle persone «molte febre». A Roma e nelle campagne circostanti il termine «mal'aria» era diffuso nel '700 e [illegible] qui lo attinse Horace Walpole nel 1740 per designare «a horrid thing - called mal'aria - that comes to Rome every sum[illegible] and kills one» (una [illegible]sa orribile, chiamata malaria, che viene a Roma ogni estate [illegible] uccide le persone). Agli inizi dell'800 la parola italiana [illegible]va nella [illegible] medica inglese per indicare le febbri intermittenti.

[illegible] il collegamento fra [illegible] paludose e febbri era già noto nell'antichità. Le prime descrizioni di sintomi che fanno pensare [illegible] que[illegible] malattia (chiamata anche «paludismo») si trovano in testi medici e religiosi dei sumeri, dei cinesi, degli indiani. «Nel V secolo avanti Cristo - spiega il parassitologo Gilberto Corbellini - la malaria era particolarmente diffusa in Grecia e Ippocrate, padre della medicina occidentale, [illegible] [illegible] ha lasciato [illegible] prima descrizione dettagliata, al [illegible] fuori delle credenze superstiziose. Ippocrate registrò [illegible] sintomo più classico (il rigonfiamento della milza in coloro che vivevano in zone paludose) e le diverse periodicità delle febbri. Oggi sappiamo che questa periodicità [illegible] dovuta alle diverse specie di plasmodi che trasmettono la malattia.

Il plasmodio [illegible] un parassita unicellulare che vive e si riproduce nelle cellule del fegato e nei globuli rossi del sangue dell'uomo, utilizzando come sistema di trasporto [illegible] da un uomo all'altro la zanzara anofele. Sono quattro i cavalieri dell'apocalisse malarica. Il più pericoloso è il *plasmodium falciparum*, oggi diffuso soprattutto [illegible] Africa, che uccide quasi due milioni persone l'anno; si riproduce nel sangue umano ogni 48 ore provocando accessi ricorrenti ogni terzo giorno. [illegible] qui il nome di «febbre terzana maligna», che l'accompagna («febbre terzana non fa suonare campana», diceva [illegible] proverbio contadino). Altri d[illegible] plasmodi, il *vivax* e l'*ovale* si riproducono nello stesso tempo, ma la loro infezione è meno grave: causano [illegible] «ter[illegible] benigna». Infine c'è il *plasmodium malariae* che [illegible] riproduce ogni 72 ore e [illegible] la *malaria quartana* («febbre quartana il vecchio uccide e [illegible] giovane risana», aggiungeva un altro proverbio).

Oggi colpisce soprattutto i bambini africani Fra le vittime illustri, Coppi

I primi a scoprire un rimedio furono i gesuiti: dall'Europa le febbri malariche erano state esportate in Sud America con i *conquistadores* e laggiù la corteccia d'un albero peruviano sembrava sortire effetti benefici. Era [illegible] «chinchona», così chiamata dal nome della contessa che, secondo [illegible] tradizione, guarì nel 1630 da una febbre terzana bevendo un infuso della pianta. Nel 1712 fu il medico italiano Francesco Torti a confermare che la «chinchona» agiva solo sulle febbri malariche. Nel 1820 il principio attivo fu isolato da alcuni chimici francesi: nacque allora il chinino.

Fino a qualche anno fa le tabaccherie del Sud esponevano cartelli: [illegible] la scritta «Qui si vende il chinino di Stato». Infatti per combattere e prevenire la diffusione della malattia nel 1900 fu emanata una legge che istituiva [illegible] vendita di sali di chinino preparati dallo Stato nelle tabaccherie. A volere la legge, di fronte a un morbo esteso allora non solo nel Sud ma anche nel Lazio, in Maremma, in Romagna e nel Veneto (oltre che nelle risaie del Piemonte), fu [illegible] «Società per gli studi della Malaria», fondata nel 1898 da Giustino Fortunato, Leopoldo Franchetti e Angelo Celli. La diffusione del chinino ridurrà [illegible] mortalità, almeno in Italia, in modo consistente, ma le difficoltà a convincere i contadini della [illegible] efficacia [illegible] sempre molte (preferivano affidarsi alla medicina popolare o alla magia) e a sconfiggere la malaria più che [illegible] chinino di Stato saranno nel secondo dopoguerra le campagne di disinfestazione dalle zanzare, le bonifiche e [illegible] [illegible] tecnologie in agricoltura.

Rocco Moliterni

DAGLI USA [illegible]

WASHINGTON. Per liberarsi dalle zanzare arriva dagli Stati Uniti una nuova macchina acchiappa-insetti. L'ha inventata un agricoltore, Alvin Wibsen, partendo dalla constata[illegible] che le zanzare sono attratte dal calore del corpo umano. Così ha costruito una macchina (una sorta [illegible] tubo aspiratutto) che riproduce una temperatura compresa fra quella dell'uomo [illegible] quella di [illegible] pollo. In più emana [illegible] caratteristico odore dell'alito [illegible] [illegible]. Attratte da questi due richiami le zanzare vengono fulminate sulla superficie del cilindro. Orgoglioso [illegible] sua invenzione, Wibsen è convinto di aver risolto in modo definitivo il fastidioso problema della puntu[illegible] di zanzara. [illegible] potrà servire anche contro la malaria?

CONTRO IL MALE

Vaccini e parassiti transgenici

LA guerra alla malaria non ha avuto gli stessi risultati in tutto [illegible] mondo. [illegible] successi nel controllo dell'infezione - spiega il professor Coluzzi - sono stati ottenuti solo in quelle aree geografiche che erano climaticamente marginali rispetto all'*ecosistema* malaria».

Oggi la ricerca è avviata verso lo studio di [illegible]i e punta anche sulla trasformazione genetica di zanzare e parassiti per ottenere vettori resistenti al plasmodio o parassiti attenuati. «Ma la storia della lotta contro la malaria - dice ancora Coluzzi - insegna che tutti i tentativi di trovare "una pallottola magica", ovvero il metodo risolutivo per combatterla, si [illegible] rivelati illusioni [illegible] hanno portato a drammatici fallimenti. I successi possono venire da strategie integrate, che prevedano il trattamento corretto [illegible] tempestivo dei [illegible] di malaria, la riduzione del contatto uomo-vettore, la prevenzione della malattia con l'uso di vaccini».

Quali consigli dare ai viaggiatori verso zone infette? «E' assolutamente [illegible] - afferma Massimo Scaglia, professore di parassitologia clinica all'Università di Pavia - anche per chi fa vacanze brevi una chemioprofilassi adeguata». In alcune aree (Africa [illegible]hsahariana e Indocina) il plasmodio è ormai resistente tanto alla clorochina quanto al mix di clorochina e proguanile e bisogna puntare sulla meflochina. Fondamentale è poi assumere i farmaci nel modo corretto, dalla settimana precedente [illegible]no [illegible] [illegible] mese dopo la permanenza in zone infette. Vestiti leggeri, zanzariere, spray repellenti possono aiutare. «Ma è importante - aggiunge Scaglia -, qualora al ritorno da un viaggio [illegible] [illegible] colti da febbri improvvise, segnalare subito al medico la permanenza in zona malarica. La rapidità della diag[illegible]i può evitare che il paziente sviluppi la malaria cerebrale, quasi sempre mortale. Fu questa che uccise Coppi». [r. mol.]

Ford
vieni a Torino....
COMMERCIAL Km 0
TRANSIT 100
2,5 Diesel
Iniezione diretta
Servosterzo
Portata 8,80
porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano
L. 26.805.000
NOSTRO PREZZO
L. 24.800.000
con IFAS SYSTEM L. 473.304 al mese GARANZIA 2 ANNI
FORD COURIER VAN
1,8 D - 60 HP
Portata Q.li 5,10
Volume m. cubi 2,5
Listino chiavi in mano
L. 18.836.000
NOSTRO PREZZO
L. 16.900.000
con IFAS SYSTEM L. 313.612 al mese GARANZIA 2 ANNI
RIBALTABILE
2,5 D - 76 HP
Iniez. diretta - Servosterzo
Dimensioni:
m.3,30 x 2,00 x 35
Capacità m. cubi 2,10
porta pali e verticali
Ruote gemellate
Listino chiavi in mano
L. 37.007.000
NOSTRO PREZZO
L. 30.600.000
IFAS SYSTEM L. 588.744 al mese GARANZIA 2 ANNI
PER CHI GIA' [illegible] AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)
C.SO GROSSETO, 318 - TO[illegible] - TEL. 011/739.53.53 [illegible] APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
Dal 1951, [illegible] servizi
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

LE PAGELLE DI [illegible] «Ho provato per voi il Teverini di Bagno di Romagna e il Baglioni di Verona»

NON mi [illegible] sbagliato io, e nemmeno ammorbidito. Non sono diventato più buono io, sono loro che han fatto tesoro delle critiche, [illegible] abolito i piatti scopiazzati [illegible] Marchesi. A questo aggiungiamo qualche [illegible] in più d'esperienza e il gioco è fatto: ora sono [illegible] ottima realtà che potrà ancora crescere. Certo, in quell'estate '85, quella mia scappata serale sulle colline romagnole era stata un disastro: ma lo ricordo bene io ma non [illegible] scordato nemmeno loro, per quel voto così basso che superava ogni critica. Quanto mutato, da allora, questo posto; quanto migliorato l'ambiente e quanto più professionale, più sobria, più concreta la cucina (anche se noi continuiamo a preferire i piatti che si richiamano al territorio di quelli di pura creatività). Oggi, scappate pure dalla calura e dalla ressa delle città di Fellini e di Tonino Guerra; uscite dall'autostrada al casello Cesena Nord, [illegible] inoltratevi nell'entroterra romagnolo, nella splendida verde valle del Savio, in direzione di Pieve Santo Stefano, la Toscana e, in fondo, Roma, lungo la veloce, comoda superstrada finalmente completata. Il cuore verde della Romagna vi offre una [illegible] che unisce il richiamo delle terme a quello della gastronomia: siete nel [illegible] dei funghi e, anche, dei tartufi di questo pezzo d'Italia.

Attraversate [illegible] paese e fermatevi di fronte alle terme di Bagno di Romagna che terrete sulla vostra sinistra, oltre il corso del Savio. Siete in un angolo appartato e tranquillo, lungo un bel viale di tigli: una grande porta a vetri vi immette nella hall di questo albergo di una cinquantina di camere che, con le sue 4 stelle, vi aspetta per una nuotata nella grande piscina, per la settima[illegible] all'insegna della dieta [illegible] della ginnastica [illegible] anche solo, come per noi, per un paio d'ore all'insegna della gola. Sulla sinistra, al ristorante più strettamente legato all'albergo, mangiano i pensionanti. Sul[illegible] destra, invece, il ristorante che porta il nome [illegible] patron, appunto Paolo Teverini, oggi è una chicca di raffinatezza; prima, però, lavatevi le [illegible] al piano di sotto, in toilette splendide [illegible] immacolate.

La sala da pranzo è elegante ed ovattata, avvolta da boiserie che si accostano alla bella moquette color [illegible]. L'ambiente [illegible] caldo: avvolgenti poltrone, divanetti in pelle, abat-jour opportune che danno luci soffuse. Chiudete un occhio sui coprimacchia quadrati ai tavoli tondi ed accettate l'eccellente [illegible]io, [illegible] classe, sorridente, cordiale. Avrete, tra posate Broggi e piatti Villeroy [illegible] Boch, un menù che sarà accompagnato dai ghiotti pani fatti [illegible] casa e dall'offerta di un vol-au-vent al sal[illegible] affumicato accostato ad un fiore di zucchina farcito ai funghi (buono, anche se lo [illegible] preferito caldo). Poi, il resto [illegible] nostro menù alla carta, ampio ed assortito, [illegible] stato un crescendo: se l'insalata [illegible] capesante all'Aceto Balsamico Tradizionale era interessante ma un poco squilibrata per i conchigliacei caldi ed i fagiolini in salsa di pomidoro freddi, si andava meglio con le lasagnette ai funghi, con i ghiotti gnocchi di ricotta [illegible] mazzancolle e piselli, con i saporosi passatelli alla romagnola con formaggio di fossa. Tre i miei assaggi di secondi: gamberi di fiume in padella [illegible] zucchine alla menta e salsa sempre ai gamberi di fiume, il trancio di rombo cucinato in casseruola con verdure (ma l'edibile guarnizione era velleitaria), e, infine, straordinario, succulento, indimenticabile, [illegible] lombo di vitello disossato, lardellato ai tartufi neri ed arrostito. Un piatto che [illegible] solo valeva un viaggio di qualche centinaio di chilometri. Al dessert, dopo l'assortimento di formaggi, l'offerta di una granita al Moscato fa da apripista alla bavarese di pesca, al latte brulè con mele caramellate, alla invitante piccola pasticceria. Ho accompagnato il tutto scegliendo le mie bottiglie in una carta dei vini (e dei distillati!) monumentale [illegible] da prezzi invitanti (anche se non ho capito lo [illegible] del 50 per cento per i vini più vecchi eventualmente imperfetti»: e se sapessero di tappo?): ho bevuto Collio Chardonnay Vie di Romans Gallo 1995 (32.000 lire) [illegible] Cabernet Magnificat La Palazza 1993 (34.000 lire). Pranzo medio completo (non certo la mia abbuffata!) con 110-120.000 lire in [illegible] ristorante che [illegible] diventato uno dei migliori della regione.

Ultima prova 20/7/1997

IL [illegible]

RISTORANTE **HOTEL TOSCO [illegible] - PAOLO [illegible]**

Bagno di Romagna (Forlì) - Piazza Dante 2

TEL.: (0543) 911.260 - FAX: (0543) 911.014

CHIUSURA: Aperto da metà marzo a metà novembre. Chiuso lunedì (luglio ed agosto sempre aperto)

CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat

VOTO: 16/20 - FASCIA PREZZO: A

Un indimenticabile vitello lardellato

SOTTO I 10/20
DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIEN[illegible] A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
[illegible] 15 A 16/20
[illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
[illegible]R, INDIMENTICABILE

Valeva la pena fare il viaggio solo per questo piatto E che dire del pane fatto in casa?

Ma alcune cose sono da rivedere Nel frigobar mancano cucchiai [illegible] apribottiglie

L'ALBERGO

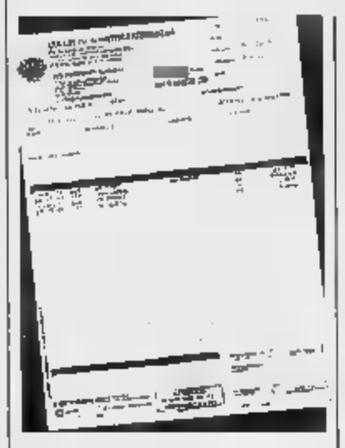
DUE TORRI HOTEL BAGLIONI

INDIRIZZO	piazza Sant'Anastasia [illegible] - Verona
TELEFONO	(045) 595.044
FAX	(045) 800.41.30
CATEGORIA	****

SE per caso vi venisse voglia di mangiare, a Venezia, vi conviene cercare di parlare in veneto: non paghereste né servizio né coperto e vi farebbero lo sconto. Se per caso vi venisse voglia di pregare, [illegible] Verona, nella chiesa di Sant'Anastasia, [illegible] conviene [illegible] di parlare in veneto: non paghereste le 4000 lire che sono gabella obbligatoria per chi oltrepassa il gabbiotto sorvegliato da due ragazzi [illegible] divisa. In compenso, vi rifileranno [illegible] regolare ricevuta firmata nonché un dépliant con la pubblicità della Cattolica (sic!) Società Cattolica di Assicurazione. Certo che [illegible] questa piazza centrale [illegible] Verona, il cuore della città degli Scaligeri [illegible] Desco: sarete appena arrivati davanti alla chiesa ed al celebre hôtel Due Torri Baglioni che le è di fianco, che il gallonato vetturiere ai prenderà cura immediatamente della vostra macchina e ve la ricovererà in garage. La mattina dopo saranno, ahimè, 45.000 lire da pagare al portiere. Lo avrete capito: se una preghiera costa 4000 lire ed un parcheggio notturno 45.000, non potrete certo pensare di risparmiare in questo albergo che solo per questioni fiscali è di una categoria che si chiama 4 stelle, l'ex prima categoria. Già, perché l'accoglienza, il ricevimento, la piccola colazione saranno tutte occasioni per farvi vedere come [illegible] manda avanti un albergo, un grande albergo, [illegible] casa che, del resto, è tra le più famose d'Italia nel mondo. Insomma, siete venuti [illegible] [illegible] da queste parti per assaggiare i piatti di quel Desco che è salito ai vertici della ristorazione italiana? Insomma, siete venuti [illegible] no da queste parti per ascoltare melodie nella cornice incomparabile dell'Arena? [illegible] allora, questo è uno di quegli alberghi da frequentare. Ed è uno degli alberghi in cui, francamente, pur con i suoi non pochi difetti, il critico può tirare un respiro di sollievo e dire, in mezzo alla mediocrità capillarmente diffusa dell'hôtellerie italiana: «Ah, finalmente, dovevo venire proprio a Verona per trovare [illegible] albergo come si deve...». Innanzitutto, come si conviene ad un posto di tono, l'impiegato della segreteria vi accompagna alla vostra camera. Tre dei quattro piani di questo celebre albergo sono stati ristrutturati e sono uno splendore. L'ampio ascensore, i corridoi eleganti e di tono... a tutto il nuovo si accosta il vecchio, con l'immensa hall [illegible] po' datata ma ormai tipica, nel [illegible] stile medioevaleggiante Anni Sessanta, [illegible] la bellezza delle sue salette piene di ricordi anche importantissimi del bel mondo che fu. La mia 316 è di categoria «superiore», potrebbe costare fino ad un massimo di 1.250.000 lire, anche se il prezzo effettivo, anche per il signor X qualunque, è meno della metà. A parte la dizione con l'accento inglese di quando avete prenotato, la mia «superiore» è una bellezza: oltre la porta di legno massiccio del minuscolo ingresso, oltre il salvavita che funziona perfettamente, eccovi pezzi, antichi o quasi, che sono splendidi: una dormeuse, uno scrittoio d'epoca, bellissime stampe antiche [illegible] cornici dorate, l'orologio che ha un paio di secoli. Enormi, stupendi tendoni incorniciano il panorama sui tetti silenziosi della città. Una doppia porta, altrettanto elegante, divide il settore notte, con i due grandi letti in stile accostati. Lo stile è quello dell'Ottocento, di grande calore. In fondo c'è il bagno, diviso in tre settori: water e bidé, due lavabi, l'angolo doccia (solo un muretto a fare [illegible] parziale protezione); dal letto regolerete la filodiffusione in ogni ambiente. L'aria condizionata funziona a dovere (ed in tutti i settori di questo appartamentino). Alcune cose sono da rivedere, migliorare: [illegible] telefono [illegible] bagno non funziona, il guano dei piccioni potrebbe [illegible] tolto dai davanzali, il frigobar non dovrebbe avere una scatola di noccioline già iniziata (scherzi di qualche cliente risparmioso), la polvere potrebbe essere tolta anche accanto alla [illegible] safortina, mancano cucchiaini e tappini e si sono dimenticati, anche, l'apribottiglie. In compenso, ai due comodini una spia sulle abat-jour ve le segnala opportunamente, [illegible] con discrezione, anche quando la luce è spenta. (I cassonetti dell'immondizia, infine, che si vedono sulla strada: sarebbe compito del sindaco andare in Isvizzera per vedere come si fa a farli sparire dalla vista, che dovrebbe riempirsi solo dei capolavori del gotico italiano).

Ultima prova: 16-7-1997

Finalmente un hotel come si deve



PREZZI	
SINGOLA	280.000-400.000
DOPPIA	390.000-570.000
DOPPIA USO SINGOLO	370.000-520.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

14	15	16	17	18
			BETA	
30				

In [illegible] convegno sulla didattica sono in programma le relazioni [illegible] (una all'ora a partire [illegible] 14 fino alle 18) dei portavoce di cinque gruppi di lavoro su cinque diverse materie, formati ognuno da un diverso numero di insegnanti (da un minimo [illegible] 20 a un massimo di 30).

1. Il gruppo [illegible] 17 è il [illegible], che ha tre elementi più [illegible] gruppo di Susanna Rosa.

2. Il gruppo degli insegnanti di matematica è l'Alfa, che terrà la relazione l'ora successiva a quello [illegible] 20 elementi.

[illegible]. Valentina [illegible] insegnante di lingue straniere; Verdi, che non è del gruppo Omega, lo è di italiano.

[illegible]. Nel gruppo Gamma ci [illegible] 24 elementi; in quello di Giuliano, che non parlerà alle 16, ce ne sono 25.

5. Il gruppo [illegible] [illegible] ha 30 elementi e [illegible] si tratta di insegnanti [illegible] educazione artistica né di italiano.

6. Bianchi, del gruppo Delta, [illegible] la relazione due [illegible] prima di Gialli, il cui gruppo [illegible] [illegible] 27 elementi.

7. Il gruppo [illegible] Antonello, che non parlerà alle 16, ha più elementi di quello [illegible] Lucia, [illegible] insegnante [illegible] storia.

[illegible]. Alle 15 [illegible] parla Valentina; alle 18 non c'è [illegible] che ha un gruppo con [illegible] elementi.

A che [illegible] parla il gruppo Delta? Chi ha per cognome Neri? Qual è la materia del gruppo [illegible] [illegible] elementi?

[illegible] [Izzo [illegible] D.D.T]

	a	b	c	d
1	Z	A	L	O
2	E	N	V	O
3	O	A	E	D
4	P	M	F	A

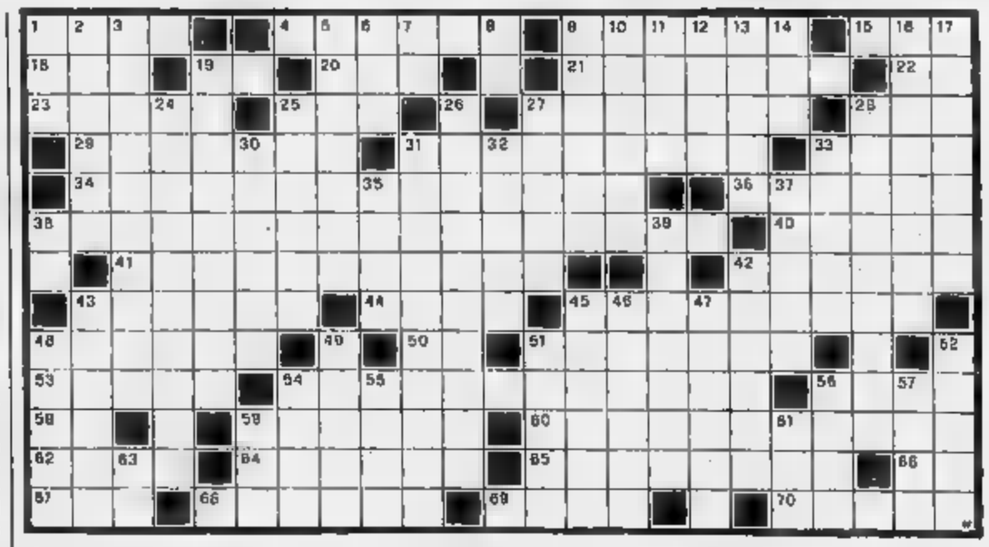
	a	b	c	d
1	R	B	I	V
2	A	F	O	S
3	T	S	N	I
4	A	I	M	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, [illegible] [illegible] si legge FISIONOMISTA: [illegible] abbiamo trovato alt[illegible] 53 parole [illegible] almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si possono scovare parecchi nomi di Comuni italiani. Esempio: da a4 PONZA. Noi [illegible] abbiamo trovati in tutto 17 (da [illegible] a 6 lettere). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Eravamo agli [illegible] degli Anni 70 quando inizial[illegible] sospendere nei mesi estivi la mia attività artigianale; da giugno a settembre mi trasferivo infatti nella riviera romagnola per dedicarmi al noleggio di pedalò. Anche Emiliano lavorava il mio stesso lavoro [illegible] un giorno, alla fine [illegible] una stagione turistica, ci trovammo [illegible] scambiarci qualche opinione. «Quest'anno - esordì - [illegible] un certo numero [illegible] pedalò per ciascuno, per la precisione i miei erano i tre quinti dei tuoi». Poi proseguì: «Per il prossimo anno [illegible] ho già [illegible] in preventivo l'acquisto di altri [illegible] pedalò, se tu davvero non ne acquisterai alcuno io allora ne avrò [illegible] più [illegible] te». Quanti pedalò aveva quest'anno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI. 1. Lettera muta; **4.** Opera sferzante; **9.** Mammifero americano; **15.** Il nome di Peckinpah; **18.** Mendicante omerico; **19.** Sovrano; [illegible] Maledisse Cam; **21.** La scrittrice di «Una donna» e «Sel[illegible] d'amore»; **22.** Simbolo del nichelio; [illegible] Antiche monete; [illegible] Potente insetticida; [illegible] Il filo [illegible] reticolato; [illegible] Sacerdote [illegible] breve; [illegible] Herbert filosofo positivista; **31.** Città e porto dell'Australia; **33.** Affluente del Danubio che bagna Augusta; **34.** Vi si conferiscono grandi quantità di uva; **36.** Monete che [illegible] donate al doge di Venezia; **38.** I nove patrioti mazziniani impiccati dagli Austriaci; **40.** Laghetto del Trentino; **41.** Fusione di dottrine diverse; **42.** Tentativi; **43.** Il Bandello novelliere; [illegible] Il nome della Merlini; **45.** Anagramma di «laconismo»; **48.** Proprio della terra natale; **50.** Indica provenienza; **51.** [illegible] manda giù bevendo; **53.** Il Resnais regista di «Hiroshima mon amour»; **54.** [illegible] il carico limite [illegible] trasformare in fratture; **56.** Solleva l'auto[illegible]; **58.** Nasce dal Piano del Re; **59.** Organi direzionali dei natanti; **60.** Parte della pavimentazione stradale; **62.** Una [illegible] [illegible] scultura; **64.** Lago dei Campi Flegrei; **65.** Produttore di pomodori; [illegible] Iniz. [illegible] Vittorini; **67.** Consenso strappato; **68.** Sporge dal tetto; **69.** Consegnata; **70.** La parte posteriore.

VERTICALI. 1. Affluente del Rodano; [illegible] Accademia italiana; **3.** La[illegible] occasionale [illegible] un film; [illegible] Mario scrittore brasiliano modernista; **6.** Cifra imprecisata; **7.** Una metà [illegible] ieri; **8.** Il nome [illegible] Pacino; **9.** Relativi [illegible] pontefice; **10.** Palazzo parigino; **11.** Spicciolo [illegible] dollaro; **12.** Vi [illegible] getta l'Amu Darya; **13.** Calcolo bancario; [illegible]. Voce [illegible] basso profondo...; **16.** Il successore [illegible] San Lino; **17.** Maurizio attore; **19.** Un cane dello schermo; **24.** Anagram[illegible] di «centimetri»; **25.** Robert [illegible] «Taxi driver»; [illegible] [illegible] è ciò che serve; **27.** Lo [illegible] a posto il calafato; **28.** Vi nascono il Danubio e il [illegible]cker; **30.** Promontorio del Lazio; [illegible] Si scriveva «N. D.»; **32.** La Rudolph olimpionica nel 1960; **33.** Carnivori africani; **35.** Poste; **37.** Un paramento sa[illegible]; **38.** Iniz. [illegible] Scorzese; **39.** Pronto [illegible] menare le mani; [illegible] Pelle [illegible] maiale; **43.** Improvvise indisposizioni; **45.** Il compositore di «Così fan tutte»; [illegible] Schiena [illegible] maiale arrosto; **47.** [illegible] rifugio per Fido; **55.** L'attrice [illegible] «Zorba il greco»; **49.** Lo Stato di San'a; **51.** L'arcipelago di Apia; [illegible]. Lavoro archeologico; [illegible]. Attore famoso; **55.** Il regista di «Sfida infernale»; **56.** Vale a dire; **57.** [illegible] parcor[illegible] burocratico; **59.** Sigla di un tribunale; **61.** Coordina la ricerca scientifica (sigla); [illegible] Finale di partita.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		risposte
A N V A	●	
B A G V	●○	
N R V A	●●	
A G V N	●○	
G V R A	●○○	

Proposte:
a = azzurro
b = bianco
g = giallo
n = nero
r = rosso
v = verde.

Risposta:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA [illegible]** martedì 19 Agosto 1997

REBUS [frase: 7, 10]

DAMA [Fotter]

Concludiamo la nostra sommaria panoramica sui nomi delle aperture. Una delle più conosciute, trattata dal famoso [illegible] Lanci ma anche da a[illegible] spagnoli come Rica e Canalejas, è la «Vigevanese», [illegible] 1) 23-19, 11-15; [illegible] 26-23, 10-13; 3) 32-28. [illegible] Invece chiamato «Giardino di Flora» l'impianto 1) 23-19, 10-14; 2) 19x10, 5x14; 3) 24-20, 1-5; 4) 21-17; il nome è dovuto ai damisti milanesi, che trasformarono la dizione originale inglese [illegible] Drummond, [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] [illegible] giovane scozzese, Flora Temple. Sempre in tema [illegible] gentil sesso, ecco «La ragazza del mulino»: 1) 23-19, 10-13; 2) 28-23, 13-17; 3) 19-14. Infine ricordiamo la «Diga» 1) 23-19, 10-13; 2) 18-15. E la «Parallela» 1) 21-16, un inizio solido e ben equilibrato.

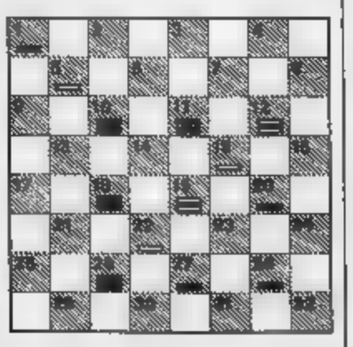


Diagramma: L. Bertini (Livorno). [illegible] [illegible] e vince.

SCACCHI [Ala]

Non prenderanno parte [illegible] campionato [illegible] mondo [illegible] formula ad eliminazione diretta, in programma a fine anno, né Kasparov né Karpov. I due «K» lo hanno annunciato ufficialmente ed è molto improbabile [illegible] cambino idea. Il [illegible], che [illegible] intenzioni [illegible] Presidente della Fide (la Federazione Internazionale) avrebbe dovuto [illegible] l'interesse per il gioco, rischia così [illegible] [illegible] di naufragare prima [illegible] tempo [illegible] anche di creare ulteriore confusione per quel che riguarda il titolo [illegible] «campione del mondo». Infatti Kasparov, attuale numero uno della graduatoria, continuerà a considerarsi il campione; ma anche Karpov, attualmente campione [illegible] mondo «ufficiale», affermerà la s[illegible] [illegible] ovviamente in antitesi con il vincitore del torneo. E poi c'è sempre Fischer...

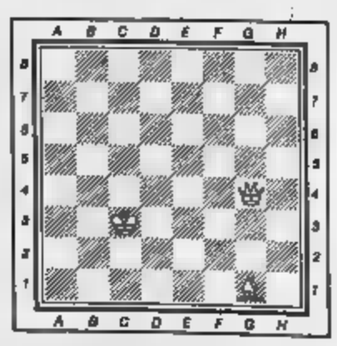


Diagramma: Dove va messo il Re nero [illegible] potergli dare matto in 1 mossa?

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

NON c'è [redacted] «L'enigma [redacted] Kaspar Hauser» in questo programma che la [redacted] dedica a Werner Herzog: ci sono anche «Aguirre, furore [redacted] Dio», «Cuore di vetro», «Anche i nani hanno cominciato da piccoli»: tre film realizzati tra il 1970 e il 1976, che con «Kaspar Hauser» compongono una sorta di tetralogia sul conflitto tra il singolo e la società, sulla crisi di identità dell'uomo in un mondo [redacted] fatto [redacted] sua misura, sulla contrapposizione fra passato e presente, memoria storica e banalità quotidiana. Sette [redacted] in compagnia [redacted] uno degli autori più originali, anticonformisti e geniali del cosiddetto «nuovo cinema tedesco», che grande sviluppo [redacted] nel cor[redacted] degli Anni [redacted] e 80. Perché Herzog, a differenza dei coetanei Wenders [redacted] Fassbinder, volle affondare lo sguardo non già sulla realtà contemporanea o sulle premesse storiche e ideologiche della nostra società, ma sui confini della medesima: laddove la norma si infrange contro il sogno e la follia, e la regola diventa l'eccezione in un mondo dominato dal caso e dalla ribellione.

Di qui quel suo stile in cui par quasi che la realtà prenda l'aspetto del sogno, [redacted] volte dell'incubo, altre volte del desiderio. Di qui quel suo tratteggiare personaggi inconsueti, guidati da una specie di pazzia congenita. Di qui ancora quel [redacted] descrivere ambienti strani, affascinanti, immaginari, e tuttavia concreti. Come, appunto, in «Kaspar Hauser», che si basa su una storia [redacted] pri[redacted] Ottocento in Germania e, apparentemente, si limita a mettere in scena la vita di questo «ragazzo selvaggio» trovato [redacted] bel giorno in [redacted] piazza [redacted] Norimberga, senza [redacted] senza famiglia, [redacted] passato. Storia narrata decine di volte, [redacted] sempre inquietante, coinvolgente, che Herzog, nel [redacted] film, arricchisce [redacted] elementi [redacted] più inquietanti e coinvolgenti. Noi seguiamo le vicende di Kaspar, [redacted] dottor Daumer che [redacted] adotta e [redacted] istruisce, della gente che prima lo dileggia e poi lo ama e rispetta, ed assistiamo alla sua morte misteriosa. [redacted] intanto [redacted] interroghiamo sul significato dell'esistenza, sul concetto di civiltà, sul senso della vita; e proviamo [redacted] sottile inquietudine. Non solo per quello che vediamo, [redacted] soprattutto per come Herzog ce lo mostra.

[redacted] KASPAR [redacted]
[redacted] Raitre, [redacted] 0,40
Produzione: Germania, 1974
Regia: Werner Herzog
Soggetto: da [redacted] storia [redacted]
Sceneggiatura: W. Herzog
Fotografia: Jorg Schmidt-Reitwein
Musica: Pachelbel, Albinoni, Mozart
Interpreti: Bruno S., Walter Ladengast, Brigitte Mira, Hans Musaeus

Parla Aurelio Grimaldi, il regista del «Macellaio», con la Parietti

ALBA al CINEMA

sesso per venti minuti

«Una scena difficile, ma lei si fida di me». Da «Meri per sempre» alla rappresentazione della pura carnalità

A sinistra Aurelio Grimaldi, a destra Alba Parietti

ROMA. Un sodalizio insolito per un progetto denso [redacted] pericoli: da [redacted] parte Aurelio Grimaldi, ex insegnante [redacted] il [redacted] minorile di Palermo, poi divenuto scrittore, sceneggiatore [redacted] regista; dall'altra Alba Parietti, telediva degli eccessi [redacted] servizio permanente effettivo sulle [redacted] dei giornali, ora perché s'innamora a vuoto [redacted] attore, ora perché conduce [redacted] programma ultrabistrattato, ora perché litiga [redacted] qualcuno. In mezzo un libro bollente, un best-seller ad alta gradazione erotica come [redacted] macellaio» [redacted] Alina Reyes. Che [redacted] verrà fuori da questa miscela esplosiva? Riuscirà [redacted] sceneggiatore impegnato di «Meri per sempre» [redacted] «Ragazzi fuori» [redacted] domare la tigre della tv italiana? Oppure finirà travolto dal mare tempestoso delle baruffe [redacted] degli scambi polemici, proprio come [redacted] già accaduto a Bigas Luna dopo aver diretto Valeria Marini in «Bambola» [redacted] al povero Brass dopo aver solo pensato di dirigere la Parietti in un film intitolato «Madame pipi»? «No, non credo di correre rischi del genere - dice con un sorriso il serafico Grimaldi -: un film [redacted] questo, proprio perché parla di sesso, deve [redacted] assolutamente realizzato in armonia con gli attori». E quest'intesa Grimaldi dice di averla già raggiunta, sia con la diva Alba, sia con il protagonista maschile, il bravissimo attore di «Underground» [redacted] Manjlovic: [redacted] si sono [redacted] cora incontrati, ma hanno già accettato di recitare insieme in [redacted] di sesso lunga circa [redacted] minuti.

Non [redacted] che i due interpreti, [redacted] momento di girare questa sequenza, possano sentirsi eccessivamente in imbarazzo?

«Quello che unisce me e i due [redacted]ttori è proprio lo stesso modo di concepire la sessualità [redacted] quindi di raccontarla: tutti e tre [redacted] consideriamo [redacted] fatto vitalistico, positivo, passionale. Certo, quella non sarà una scena facile, ma credo che Alba si fidi di me: d'altra parte le [redacted] forti non si possono fare senza il pieno [redacted] di chi le interpreta. Non ho intenzione di agire come Bigas Luna che [redacted]va detto alla Marini che la inquadrava da lontano, in un certo modo, e poi sullo schermo lei si [redacted] ritrovata tutta diversa».

Come mai ha deciso di dirigere questo film?

«E' il mio primo lavoro [redacted] commissione: ho ricevuto una telefo[redacted] da uno dei produttori, Marco Poccioni, che [redacted] visto "Le buttane" al Festival [redacted] Cannes [redacted] pensava che io potessi essere adatto a raccontare la [redacted] de "Il macellaio", cioè [redacted] rappresentare la carnalità, [redacted] rinunciare al rigore espressivo. Ricordavo benissimo il romanzo, ma [redacted] subito andato a rileggerlo e mi è venuta una gran voglia di fare il film. La sceneggiatura ha richiesto un anno di lavoro: non è stato semplice scriverla, perché il libro non ha una trama [redacted] propria e quindi la struttura narrativa doveva [redacted] inventata ex no[redacted]

In che cosa ha modificato il racconto?

«La protagonista del [redacted] è una cliente e la macellaia è scomparsa perché da noi non [redacted] molto comune vedere [redacted] donna che fa questo mestiere. La storia si svolge a Palermo, ma la cosa più importante è che mentre nel libro tutto avveniva attraverso le parole, qui la parola viene cancellata».

Che [redacted] la ha attratta del racconto?

«La sua carnalità, l'intuizione d'intendere la carne in tutta la [redacted] corporeità e di descrivere in questa chiave i fremiti e le esplosioni dei sensi. [redacted] tutte [redacted] lingue esistono parole diverse per indicare la carne umana e quella che, appunto, [redacted] trova dal macellaio; in italiano no, la parola [redacted] la. Non sarà [redacted] caso».

Come [redacted] arrivati al [redacted] Parietti per il ruolo della protagonista?

«Lei veniva da questo lungo litigio [redacted] Brass; quando si [redacted] capito che i due [redacted] si sarebbero messi d'accordo, il produttore mi ha chiesto timidamente se mi andava d'incontrarla».

E l'incontro [redacted] andato?

«Bene, ho trovato una persona che sa prendersi in giro, che non [redacted] di [redacted] piedistallo e [redacted] non fa capricci [redacted] diva».

Tutto il contrario di quello che pensa Brass.

«Stimo moltissimo Tinto [redacted] credo che, [redacted] di là delle normali frecciatine che accompagnano qualunque separazione artistica, si [redacted] creata tra di loro [redacted] vera impossibilità [redacted] convivenza: lui temeva di perdere qualcosa di [redacted] e quindi pretendeva che il film fosse tutto [redacted] lei, a [redacted] volta, desiderava che il film fosse anche il film "della Parietti". E' stato un bene che non l'abbiano fatto: [redacted] sicuro, alla fine, sarebbero stati scontenti tutti e due».

Che cosa pensava [redacted] Alba Parietti prima di averla [redacted] protagonista del suo film?

«Facevo parte [redacted] quella fetta di italiani attratti dalla sua fisicità, [redacted] suo è sicuramente un corpo che [redacted] sogna di scoprire. Ultimamente l'avevo vista in "Macao" e avevo intuito che si trattava di una per[redacted] capace di ironia».

[redacted] nessun pentimento?

«Tutti i miei amici più cari mi hanno detto che sbagliavo [redacted] lavorare con la Parietti, che scegliere lei equivaleva automaticamente [redacted] fare un film commerciale, privo di rigore. Ovviamente non la penso così: finora Alba ha tenuto nei miei confronti un atteggiamento affettuoso e rispettoso. So che il mondo del cinema [redacted] aspetta a braccia aperte il suo esordio, ma penso che anche i detrattori più accaniti alla fine resteranno sorpresi. E poi che dire? Ai critici i miei film [redacted] mai piaciuti molto: vorrà [redacted] che stavolta sarà peggio del solito».

[redacted] **Caprara**

Libro della Reyes sensi e fantasia

«Chi ha detto che la carne è triste? La carne non [redacted] triste, è sinistra. Sta alla sinistra della nostra anima, [redacted] cattura quando meno [redacted] l'aspettiamo, ci trasporta su mari densi, ci affonda e [redacted] salva; la carne è la nostra guida, la nostra luce nera e spessa, il pozzo d'attrazione in cui la nostra vita scivola [redacted] spirale, risucchiata fino alla vertigine». Così scrive Alina Reyes nelle prime pagine del suo primo romanzo, pubblicato in Francia nel 1988 e subito considerato testo sacro della letteratura erotica al femminile. La descrizione particolareggiata di una fantasia sessuale cresciuta nello spazio claustrofobico [redacted] una macelleria, tra «conigli rosa squartati» e «polli sospesi per il collo», occupa per intero le 74 pagine della versione italiana del libro. Intorno alla protagonista, [redacted] studentessa di Belle Arti impiegata per un'estate come cassiera di una macelleria, [redacted] al macellaio che le bisbiglia all'orecchio le sue provocazioni sempre più audaci, non c'è molto altro, se non qualche personaggio fantasma, evocato dai pensieri di lei.

E' per questo che non è facile immaginare un film tratto da «Il macellaio», una storia cinematografica che [redacted] si riduca [redacted] un montaggio alternato tra scene di sesso e immagini [redacted] carne fatta [redacted] pezzi su un bancone. «Ciò che volevo - aveva detto [redacted] scrittrice ai tempi del lancio del libro in Italia - era descrivere il sesso e la carne in modo forte, non filtrato, all'opposto di quello adoperato nei film per dare un po' di pepe. Ho scritto tutto in otto giorni». Grimaldi è ben consapevole della sfida che ha accettato: «E' chiaro che il [redacted] sarà un film anti-televisivo: anche [redacted] contiene s[redacted] pornografiche non potrà non essere vietato a 18 anni. L'esplosione della carnalità [redacted] concentrata nell'epilogo, in una lunga sequenza senza parole, ma piena d'idee». Prodotto da Marco Poccioni [redacted] Marco Valsania in collaborazione con i francesi, il film sarà girato (a partire da domani per 5 settimane) [redacted] Palermo e poi a Termini Imerese. L'uscita, [redacted] distribuzione Medusa, è prevista per gennaio. [f. c.]

STASERA [redacted]

Arena: Rigoletto I Pooh [redacted] Taranto

[redacted] A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,15, prima mondiale ispirata di «La famosa invasione degli orsi [redacted] Sicilia» [redacted] il quintetto a fiati Danzi. [redacted] (L'Aquila), Santuario della Madonna dell'Oriente, ore 19, musiche [redacted] con Giorgio Gatti [redacted] i Solisti Abruzzesi. Chiostro di [redacted] Francesco, 21,15, recital pianisti[redacted] di Giuseppe Scotese. [redacted] (Macerata), Teatro Marchetti, 21,30, il Quartetto Bartók [redacted] pagine di Kodaly e Bartók. [redacted] (Grosseto), bagno delle Donne, 21,30, «Notturno Etrusco», concerto spettacolo con la partecipazione di cantanti, musicisti [redacted] col [redacted] Carlo Ricci. [redacted] (Perugia), piazza Coragino, 21,15, l'Orchestra [redacted] fiati Nuovo Grand Ensemble in arie di Holst, Bach, Billi. [redacted] (Siracusa), ore 21, concerto del gruppo Arakne.

[redacted] A **Pesaro**, Palafestival, ore 19, «Moise et Pharaon» di Rossini, con Cesare Catani, Mariana Pentcheva, Michele Pertusi, Eldar Aliev. Regia di Graham Vick, sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna Vladimir Jurowski. Arena di **Verona**, [redacted] 21, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, [redacted] Leo Nucci, Rosanna Mancarella, Orazio Mori, Antonella Trevisan. Regia di Lotfi Mansouri ripresa da Marco Gandini, direttore d'orchestra Nello Santi. [redacted] conclude la stagione lirica allo Sferisterio [redacted] con «Lucia [redacted] Lammermoor» di Donizetti. Sul palco, 21,30, Giovanni Meoni, Valeria Esposito, Roberto Aronica, regia di Henning Brockhaus. Dirige la Filarmonica Marchigiana Lu Jia. **Varallo Sesia**, Teatro Civico, ore 21, «Cin Ci Là» di Lombardo-Ranzato, con la Compagnia Italiana di Operette, regia di Maurizia Camilli.

[redacted] A [redacted] **del Greppo**, teatro all'aperto Cimberle-Ferrari, ore 21, Daniele Luttazzi in «Tabloid». Giorgio Panariello in «Boati di silenzio» a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, [redacted] 21. [redacted] (Palermo), piazza, ore 21, la Cooperativa Compagnia Capuana [redacted] «Fatti, fatturi e fattazzi», commedia scritta e diretta [redacted] Pino Giambrone. **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, Giacomo Rizzo in «Quanta imbruoglie pe' nu figlio», con Giacomo Rizzo. **Terracina**, Tempio di Giove Anxur, 21,30, chiusura del Festival Teatro Italiano con la rappresentazione di «L'impero dei [redacted] di colpa», [redacted] e regia di Duc[redacted] Camerini, [redacted] Paolo Giovannucci, Paola Minaccioni, Simone Colombari. [redacted] Arena Astoria, [redacted] 21, «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Glauco Onorato, Renato Campese, Bianca Toccafondi, regia di Nucci Ladogana. [redacted] (Rieti), Teatro Tenda Pian de' Valli, ore 21, Maria Teresa Ruta [redacted] Giampiero Fortebraccio in «Il Decamerone» di Boccaccio, regia di Renato Giordano. [redacted] (Rimini), chiostro del Convento S. Agostino, ore 23, anteprima di «Trittico per un altare», [redacted] e con Matteo Belli.

DANZA. A **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «Zorba il Greco», balletto [redacted] Lorca Massine [redacted] Raffaele Paganini, Orchestra Internazionale della Magna Grecia diretta da Mario Cier[redacted]. [redacted] teatro aperto via Spada, ore 21, la Compagnia Abbondanza-Bertoni in «Mozart hotel».

JAZZ. Si conclude il X Festival Time [redacted] Jazz [redacted] (Sassari), [redacted] fiaba musicale «Il brutto anatroccolo», con l'Orchestra Jazz [redacted] Sardegna che esegue brani di Giorgio Gaslini. Con Benito Urgu, voce recitante Maria Pia De Vito. Enrico Rava Electric Five a [redacted] (Potenza).

[redacted] **POP.** Banco Mutuo Soccorso [redacted] [illegible]. Fabio Concato a [redacted] (Reggio Calabria). Dirotta [redacted] Cuba [redacted] (Reggio Calabria). Pooh [redacted] **Taranto**. Brando a [redacted]. Carmen Consoli a **Caltagirone** (Catania). [redacted] Bazar [redacted] (Benevento). Alex Baroni a [redacted] Francesco De Gregori [redacted] Francesco Baccini ad [redacted] (Messina). Nomadi [redacted] **Pescara**. Federico Salvatore a [redacted] Audio 2 a [illegible] (Reggio Calabria). Edoardo De Crescenzo a **Catania**.

A Graceland in trentamila per i vent'anni dalla morte della rockstar

Ma Elvis val bene un delirio

Una videocassetta racconta i vizi del mito

Un momento della veglia [redacted] Graceland: qualcuno ha visto [redacted] statua di [redacted] piangere. Un professore di religioni ha detto che i [redacted] sono come [redacted] movimento religioso

MEMPHIS. Trentamila fans di Elvis Presley si [redacted] ritrovati l'altra notte [redacted] Memphis per l'ormai tradizionale veglia funebre davanti [redacted] Graceland, la villa-museo dove vent'anni fa morì il loro idolo. «E' la più grande partecipazione che abbiamo mai avuto», ha detto Todd Morgan [redacted]a Elvis Presley Enterprises, l'azienda che gestisce il «marchio» [redacted] cantante scomparso. Con l'esecuzione dei brani più famosi, battito ritmato [redacted] mani e una [redacted] atmosfera di festa, l'altra sera si è rinnovato il mito del re del rock'n'roll, che non conosce sosta da quella notte tra il 15 [redacted] il 16 agosto del 1977, quando un attacco cardiaco dovuto a [redacted] letale combinazione di droghe pose termine [redacted] carriera [redacted] Presley. Da allora la star ha cominciato una nuova vita: 550 fans club in tutto il mondo [redacted] circa un milione di iscritti, 750 milioni [redacted] dollari di fatturato annuale dalle industrie legate al ricordo del can[redacted] e oltre 10.000 pagine Internet dedicate in vario modo a Presley testimoniano la vitalità d'un mito.

Per questo «memorial» dei vent'anni sono state organizzate molte iniziative: concerti, conferenze, concorsi per sosia, culminate nella [redacted]zione [redacted] Memphis, davanti alla villa-museo aperta al pubblico nel 1982 [redacted] ogni anno di migliaia di turisti. La televisione [redacted] per una settimana è stata dominata dalle immagini e dai film di Presley. Ma la novità più interessante sta nell'uscita di una [redacted] serie di videocassette che ripercorrono [redacted] vita [redacted] del rock. La prima è intitolata «La vita segreta [redacted] Elvis». Racconta senza falsi pudori le tappe decisive della sua ineguagliabile carriera, dagli inizi folgoranti fino [redacted] gravi problemi di droga, attraverso gli anni [redacted] servizio militare, [redacted] richiamo [redacted] Hollywood [redacted] le donne. A raccontare i «segreti» di Elvis sono cinque dei suoi migliori amici, soprannominati «la mafia di Memphis»: Lamar Fike, un disc jockey divenuto suo confidente, il compagno di scuola Marty Lacker, il cugino Billy Smith e le guardie del corpo Red [redacted] Sonny West.

Nella veglia [redacted] Graceland non [redacted] mancati gli [redacted] Toon Nieuwenhuisen, un fan olandese [redacted] di Elvis, ha sostenuto che una statua raffigurante la rockstar ha pianto, mentre Norman Girardot, professore nello studio comparativo delle religioni, ha parlato di un emergente movimento quasi religioso per Elvis, paragonabile a cristianesimo, buddhismo e confucianesimo. [s. n.]

Novità per i telegiornali di Canale 5, Italia 1, Tmc

Sparisce Studio Aperto arriva il guastatore Papi

ROMA. Grandi novità per i telegiornali [redacted] network. Sparisce «Studio Aperto» [redacted] 20,30 su Italia 1. Nasce un nuovo Tg5 [redacted] alle 8. Telemontecarlo amplia lo spa[redacted] dei suoi tg. Dunque l'informazione si «allarga» nei palinsesti delle tv private nazionali, che proporrano nuove edizioni dei tg, più programmi di approfondimento [redacted] anche qualche taglio a favore del varietà. E' il caso, come abbiamo detto, dell'edizione di Studio Aperto delle 20,30, condotto da Alessandro Cecchi [redacted]. Il direttore Paolo Liguori ha annunciato che il tg, pur avendo avuto successo con un 7% di share, viene sacrificato per esigenze di rete. Le esigenze di rete [redacted] decide Giorgio Gori, direttore di Ita[redacted] 1. Gori infatti vuole inserire al suo posto un nuovo programma con Enrico Papi, che andrà in onda per [redacted] minuti, cioè fino alle 20,50. Mentre Cecchi Paone ha annuncia[redacted] che si dedicherà alla nuova serie della sua «Macchina del tempo», in quanto non interessato alla conduzione di altri Tg.

Per un telegiornale che non vedremo più, un altro [redacted] arriva: è quello di Canale 5 della mattina che andrà in onda per 40 minuti [redacted] partire dalle 7,45. Partirà il 15 settembre con la struttura di un vero e proprio tg ma con molta economia, [redacted] un andamento serratissimo. Anche Telemontecarlo rinnova l'informazione. Nuovi appuntamenti dei tg, che proporrà rassegne stampa e «video», informazione «utile» e approfondimenti dall'economia allo sport. Il direttore di Tmc News, Antonio Lubrano, e il condirettore Luca Ajroldi [redacted] predisponendo varie iniziative per l'autunno [redacted] rete del «Gruppo Cecchi Gori». Si inizierà con «Good Morning Italia», dalle 7 alle 9, che avrà per la prima [redacted] uno spazio [redacted] 20 minuti [redacted] aggiornamenti [redacted] notizie, traffico, tempo, appuntamenti. Dalle 8 alle 9 quindi, una rassegna stampa curata ogni volta [redacted] «firma» dei maggiori quotidiani e periodici nazionali. [s. n.]

TEATRO A TEATRO

Prosa in tv? Andrebbe trattata come lo sport

INCURIOSITO dall'entusiasmo di Alessandra Comazzi, ho guardato anch'io il servizio trasmesso a tarda ora da Raiuno sulla gestazione di «E ballando, ballando...», l'ottimo spettacolo di Giancarlo Sepe. Era, in effetti, uno stimolante reportage, come certo lo sarà anche quello sulla novità di Dario Fo «Il diavolo con le zinne», in onda stasera. Del resto i servizi sulle prove e preparazione di commedie, ma anche di opere liriche, balletti ecc., di rado deludono: il teatro dietro le quinte esercita un fascino ben collaudato. Semmai la domanda è, perché mentre mostrare in tv la preparazione di una commedia (o di un'opera lirica, o di un balletto; qui parliamo di prosa) funziona quasi sempre, per la commedia stessa telestrasmessa è vero il contrario - ossia, che non funziona quasi mai? Angelo Guglielmi, il più brillante direttore mai avuto dalla nostra tv culturale, bocciava il teatro considerandolo improponibile sul piccolo schermo; e di fatto gli ascolti per il teatro in tv sono di solito modesti, per non parlare dei risultati artistici. D'altro canto, come sostenere che la tv può occuparsi di tutto, escluso il teatro? E' come dire che ogni giornale si può descrivere tutto, dal disastro aereo al dibattito parlamentare, ma non «Amleto». O che una macchina fotografica può riprendere tutto, meno attori che recitano.

Ora, è vero che il teatro per esistere, è la sua natura - in questo punto cruciale differisce dal cinema -, ha bisogno di un pubblico vivo; l'attore deve fare contatto con almeno uno spettatore fisicamente presente. Possiamo telerirprendere questo attore e questo spettatore, ma dall'esterno: sbirciamo, ma siamo tagliati fuori. E' esattamente quello che succedeva una volta la Messa per la Chiesa Cattolica prima che questa allargasse le manica. Perché la Messa «valesse», bisognava essere sul posto - far parte del cosiddetto corpo mistico dei fedeli. Il malato che guardava la tv pontificale a San Pietro si edificava, ma non assolveva al precetto domenicale. E gli avvenimenti sportivi, che anch'essi accadono lì per lì, e dove lo spettatore televisivo è voyeur sterile, che non può influire facendo il tifo? Non è lo stesso, perché nella gara sportiva gli atleti lottano fra loro e il pubblico è un altro; gli atleti si rivolgono a lui, per nulla la gara può svolgersi anche a porte chiuse, mentre la commedia senza spettatori non va in scena. Dunque il teatro in televisione non si può fare? Al contrario, si può (e si deve) fare proprio come la Messa, ossia riferendone, o spiegandolo, senza dimenticare la sua particolare natura. E si può (e si deve) fare - nonché proporre - nell'uno o nell'altro di due modi, ossia, a) diciamo documentariamente, ossia come registrazione di allestimenti preesistenti, a fini di documentazione e di archivio; b) diciamo creativamente, con lo scopo di dare dimensione televisiva senza snaturarlo a un testo nato per il palcoscenico. Il modo a) è relativamente semplice, e la tv di Stato dovrebbe farsi un dovere di diventare, in parte lo è già, la custode della memoria storica. Il modo b) invece è difficile e le soluzioni vanno cercate volta per volta. Per arrivarci bisogna creare registi e tecnici motivati e specializzati, e dar loro i mezzi e il tempo necessari. Non guardate a come viene ripreso il teatro adesso (in Italia), si può fare infinitamente meglio. Prendete una ripresa sportiva di trent'anni fa: ci sono stati progressi in questo campo? Immaginate che un dirigente Rai si batta perché tali progressi vengano estesi al teatro, e vedrete che ascoltare teatro anche in tv diventerà appassionante come sentirne solo parlare.

Masolino d'Amico

Sono ormai gli interpreti prediletti a Salisburgo

Concerti trionfali che confermano il primato del Festival La scuola tedesca sta lasciando spazio alla mediterranea?

Claudio Abbado e Riccardo trionfatori del festival

Abbado & Muti, definitiva la conquista dell'Europa

SALISBURGO. Bisognerà spiegarlo il fenomeno che fa di due direttori italiani, Claudio Abbado e Riccardo Muti, gli interpreti prediletti qui, nella culla dell'Europa musicale e delle sue tradizioni, dei concerti dedicati dal Festival a Franz Schubert nel secondo centenario della nascita. Abbado ha eseguito tutte le sinfonie, Muti è stato (e l'ultima replica è programmata per oggi) protagonista del Concerto di Ferragosto: l'appuntamento cardine, quello che Karajan, ai tempi del proprio dominio, riservava sempre a se stesso.

Concerti trionfali, che mettono per il momento, in un angolo, lasciandoli privi di argomenti, i nemici di Gérard Mortier, il sovrintendente che sta cercando di far quadrare il cerchio: rinnovare il Festival, ringiovanirlo nei ranghi artistici e nelle star ospiti, senza tuttavia fargli perdere il primato che gli viene dal passato. Operazione coraggiosa, difficile, ma anche rischiosa. Comunque è il segno di una vitalità e di una volontà strategica che merita osservate con attenzione: i nostri teatri lirici avrebbero molto da imparare.

Il confronto a distanza tra i due massimi direttori italiani (ma non bisogna dimenticare i meriti verso Schubert collezionati da Carlo Maria Giulini) offre molti spunti di riflessione. Per esempio ci si potrebbe chiedere: comincia a delinearsi un declino della scuola tedesca, mentre si afferma, al contrario, una cosiddetta linea mediterranea? Conviene essere più prudenti e limitarsi a constatare che, in questo caso soprattutto, i galloni si conquistano sempre sul campo.

Abbado e Muti si avvicinano a Schubert in modi molto diversi: il primo sembra scoprirlo a ritroso, come muovendo dal Novecento e risalendo nel tempo, il secondo lo incontra dopo il Settecento e Mozart. Ognuno lo avvolge della propria personalità, come risultato evidente dall'ascolto a distanza della terza sinfonia: più tagliato, nitido, profilato Abbado; più danzante, felice, abbandonato Muti. Capaci ambedue di giocare come maghi con i colori inventati da un ragazzo che aveva, quando ha composto questa sinfonia, soltanto diciott'anni, ma è tutt'altro che immaturo.

Capaci ancora, Abbado e Muti, di sfruttare le qualità magnifiche dei loro musicisti: l'Orchestra da Camera Europea e i Filarmonici di Vienna, che sembrano poter fare di più il ventaglio delle sfumature del suono. Non orchestre italiane, dunque. Ma vale il discorso di sempre: una grande orchestra è il prodotto della civiltà musicale di un popolo, non solo il talento di qualche grande maestro, e questa è una differenza che persiste, anche se meno evidente di un tempo.

La seconda parte del concerto di Muti è stata dedicata alla Messa in La Bemolle Maggiore, sempre di Schubert, dove si è potuto ammirare soprattutto la dolcezza del coro Arnold Schönberg.

Alla fine, l'ansia precipitosa del pubblico, che sempre di più, a ogni latitudine, è preso dalla smania di applaudire subito, una frazione di secondo dopo l'ultimo accordo, ha fatto rischiare l'incidente: un gruppo di kamikaze è partito troppo presto, prima ancora che Muti abbassasse le braccia. Imbarazzo e gelo, la tradizione profanata. Il direttore ha deposto la bacchetta, si è voltato, ha sorriso. L'omaggio a Schubert non poteva essere rovinato dall'incontinenza e dalla precipitosità dei troppo entusiasti.

Sandro [illegible]

Al film anche il riconoscimento della critica

Mastandrea premiato miglior attore a Locarno

E' il protagonista di «Tutti giù per terra» Vince «Lo specchio», dell'iraniano Panahi

LOCARNO. Fra pellicole in concorso, video ed eventi speciali, negli ultimi giorni il Festival si è trasformato in una kermesse del cinema italiano, da cui non siamo usciti completamente a mani vuote anzi era presente a Cannes e nelle precedenti edizioni locarnesi. Il Pardo per il miglior attore è infatti andato all'emergente Valerio Mastandrea, il quale ha saputo esprimere con grazia e ironia il ribellismo post-ideologico e disincantato del protagonista di «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario: tanto che qui qualcuno (per la verità iperbolicamente) lo ha addirittura paragonato a Humphrey Bogart. A conferma della simpatia suscitata, il film tratto dal del torinese Culicchia ha ottenuto anche il premio della critica internazionale.

Valerio Mastandrea

Il presidente Marco Bellocchio parlato giuria (composta fra gli altri da Zhang Ymou, Katrin Cartlidge e Claire Denis) aperta al nuovo e in grande sintonia. E bisogna dire che nel suo insieme il palmarès rispecchia tale spirito: Pardo d'oro all'iraniano «Lo specchio» Jafar Panahi, Pardo d'argento e miglior attrice (Rona Hartner) a «Gadjo Dilo» dell'algerino-gitano Tony Gatlif, Pardo di bronzo a «Fools» del sudafricano Ramadan Suleman. Pur differentissimi i tre film premiati hanno una caratteristica in comune, oltre al fatto di un'evidente culturale extraoccidentale: e cioè la capacità di saperci portare, all'interno di mondi a noi lontani, sul filo universale dei sentimenti e delle emozioni. Il divale per Suleman che nell'89, alla vigilia della liberazione di Mandela, racconta la dialettica del momento attraverso drammatico confronto fra due africani, un giovane utopista deciso a combattere di mezza moralmente logorato dal lungo regime dell'apartheid. Il discorso vale per Gatlif che disegna con incisività stilistica etnografica un ritratto trascinante (e un tantino idealizzato) dell'inassimilabile popolo zigano.

Quanto al vincitore del Pardo d'oro, che ha visto il primo film di Panahi, il delizioso «Il palloncino bianco», può immaginare cosa troverà in questa quasi altrettanto deliziosa opera seconda. Protagonista di «Lo specchio» è di nuovo la piccola Mina Mohammad Khani, che dopo aver atteso inutilmente la all'uscita della scuola decide di affrontare da sola la strada di ritorno. Sul modello zavattiniano, il pedinamento della bambina nella complicata quotidianità di Teheran sembra più del vero. Ma d'un tratto, un tipico scarto che abbiamo già conosciuto nel cinema di Kiarostami e Makhmalbaf, il film denuncia la messa in Mina annuncia che ne vuole più sapere di fare il ruolo della bambina piagnucolona e lascia il set, cosicché al regista resta che seguirla mentre, proprio come il personaggio, tenta di rientrare a casa. Questa seconda parte della storia c'era intellettualistica un po' forzata, però siamo venuti a sapere che Mina ha realmente piantato un capriccio da piccola diva e Panahi ha dovuto fare di necessità virtù, riprendendo al suo posto, a debita distanza, la bambina maggiorata. Quando si dice dell'ambiguità del rapporto finzione-realtà sullo schermo!

[illegible]dra Levantesi

GENTE VIAGGI

più

GENTE MOTORI

SOLO

L. 8.500

E inoltre GRANDE CONCORSO

TELEFONA E VINCI SUBITO

Con Gente Viaggi e Gente Motori puoi vincere subito: un fuoristrada • viaggi per due persone • cellulari • autoradio • macchine fotografiche e centinaia di altri premi.

IN COLLABORAZIONE CON: AnziBesson BLAUPUNKT BORSARI 1870 BOSCH TELECOM LAND-ROVER ROYAL CARIBBEAN PHONES UNITED AIRLINES

Rusconi Editore

TV & TIVU'

Natale a Ferragosto con i Friends Dopo il buio arrivano i mostri

RAGAZZI ragazzini bambini bambinetti adolescenti giovani leoni sono protagonisti di molti telefilm in onda lungo tutta la giornata tutte le reti. Si scambiano confidenze, i primi baci, si confessano le ultime speranze nell'attesa di inghiottiti vita. Alcune serie sono illustrate pubblicizzate, altre no. Si era molto parlato, a esempio, di «Friends», in onda un giorno sì e un giorno no (in questo periodo si al con repliche di «Un gioco mezzanotte») su Raitre. I «friends» del titolo un gruppo di amici di New York, tre ragazzi tre ragazze, che vivono insieme, in due appartamenti diversi (i ragazzi con i ragazzi e le ragazze le ragazze). Hanno una trentina d'anni poco meno, e dividono quella stagione dell'esistenza (le età si sono spostate in avanti, si sa, e i trentenni sono i nuovi adolescenti) in cui la solidarietà amicale raggiunge con facilità un'importanza preponderante. Non si ha una famiglia che pesa, non si hanno figli, si cerca lavoro o si lavora già, ma lavoro non ha ancora stravolto il tempo ed i rapporti, non ha reso freddi, stanchi e disillusi quelli che ci creduto; inesorabilmente fannulloni quelli che ci sempre creduto poco. Spesso le storie dei nostri amici risultano un po' strampalate, ne intrecciano diverse in ogni episodio, ed ogni episodio richiama il precedente. Però i dialoghi brillanti, tipici della comicità americana egemone, l'ebraico-newyorchese. L'altro giorno, con ferrea coerenza ferragostana, alla vigilia di Natale, con i ragazzi che si scambiavano i regali, soffocavano dal caldo in dove era rotto il termostato, davano feste rigorosamente pulite salutiste, mentre di loro cercava il padre che non aveva mai conosciuto. Naturalmente, tutti belli. Le prossime puntate vedranno la partecipazione in ruoli «cameo», di attori famosi, da Julia Roberts a Val Kilmer. Potenti «Friends».

Altri ragazzini Raiuno, alle 6 e mezzo del pomeriggio. Va in onda una serie che si intitola «Hai paura del buio?», potrebbe anche essere una replica, si può mai dire, certo non è pubblicizzata. E è molto carina, tipicamente anglosassone nel genere orrorifico. C'è un gruppo di adolescenti che si riunisce, la sera, intorno a un fuoco, per raccontare e ascoltare racconti sulla paura e le paure. All'inizio della sigla, c'è un fiammifero che de nel buio, come in «Missione: impossibile», ma con significato diverso. Poi, a turno, ogni ragazzo si cimenta in una storia. Nella «Minestra pericolosa» cuoco una minestra che costa 100 dollari al piatto, cui può mangiare due porzioni. E' buona, molto buona. Ma l'ingrediente misterioso, si scoprirà, è l'essenza stessa della paura, che lo chef distilla in un freezer che non è un freezer, ma luogo in cui si materializzano i mostri chiusi dentro di noi. Tra incantesimi, oggetti magici e spiriti evocare, questi contemporanei Edgar Allan Poe intrattengono i loro coetanei dei ragazzi» italiana, che sono latini, e meno coinvolti dai fantasmi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Stewart gioca al massacro

LA

1953, 20,35, su Telemontecarlo; dur.: 91'

Regia Anthony con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan, Ralph Meecker, Millard Mitchell. Catturato da un cacciatore di taglie (Stewart) con l'aiuto di un vecchio cercatore d'oro (Mitchell) un ufficiale disertore (Meeker), il fuorilegge Ben Vandergroat (Ryan) cerca in tutti i modi di mettere i tre uomini uno contro l'altro, utilizzando anche Lina, la donna che era con lui (Leigh). E così la storia del viaggio per incassare la taglia diventa un gioco al massacro nel quale i rapporti si capovolgono di continuo. Terzo dei cinque girati da Mann. In questo, i luoghi canonici del western, indiani compresi, fanno da cornice a uno studio psicologico sul tema dell'avidità umana.

DOVE LA TERRA SCOTTA

1958, alle 20,45, su Raiuno; dur.: 100'

Un altro film diretto da Anthony Mann e interpretato da Gary Cooper, Julie London, Lee J. Coob, Arthur O' Connel, Jack Lord, John Dehner. Un bandito (Cooper), mandato dalla comunità del villaggio cui vive a ingaggiare una maestra per la scuola, viene catturato insieme una sciantosa (London) dai vecchi compagni fuorilegge. Ma saprà resistere alla tentazione di tornare con loro e li sconfiggerà. Un western amaro e crepuscolare, nel quale un protagonista invecchiato (ma con «l'andatura e lo sguardo d'un eroe leggenda») è costretto a far ricorso alla violenza delle armi per cercare un'impossibile conciliazione tra un futuro tranquillità sempre rimandato e un passato che rende prigionieri. Quasi testamento per il regista.

CODICE MAGNUM

1986, alle 20,30, Italia 1; dur.: 97'

Di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Katryn Harrold, Darren McGavin, Sam Wanamaker, Paul Shenar, Steven Hill, Joe Regalbuto. Kaminski (Schwarzy), ex agente dell'Fbi, aiuta un contro la mafia. S'infiltra in una famiglia e dà filo da torcere a un'altra. Viene sospettato ma è pronto a difendersi. Banale storia di crimine tutta botti e colpi d'arma da fuoco. Schwarzenegger si fa in quattro per essere ironico, esagera.

SPAGHETTI A

1981, alle 20,35, su Retequattro; dur.: '

Diretto Sergio Martino, con Lino Banfi, Barbara Bouchet. Doppia trasgressione per l'avvocato Lagrasta (Banfi): tradire la moglie infischiarsene della dieta. si mette di la mafia un cadavere da nascondere. Pochade erotico-giallo-gastronomica misura per protagonista.

Ripariamo SUBITO TV e Video di tutte le marche
Watt Radio
A TORINO in Corso Giulio Cesare, 189 Tel 011/20.28.18
A BEINASCO in via VII Tel
PREVENTIVI GRATUITI

AMBIENTE

OGGI

Nella puntata *Nel regno degli animali* ghepardi, leopardi, gatti (Raitre, 10,15). In *On the road* Pascal Vicedomini incontra Gloria Gaynor che si dice favorevole alla pena di morte, Gore Vidal che rinnega la notte d'amore Jack Kerouac, Pino Daniele, Fiorello, Luciano Benetton, i calciatori Zola e Matteo intervistati da due camerieri napoletani al ristorante «Ciro a Mergellina», Dalila Lazzaro, Max Biaggi, Marta Marre Flavio Briatore (Raitre, 20,00).

IRAN

L'«Ershad», il ministero della Cultura iraniano, decide quali programmi e film trasmettere in tv e quali libri e giornali stampare. Contrasti perché il neo-premier Khatami ha preposto alla guida del ministero un moderato, Ataollah Mohajerani. L'Ershad stabilisce anche come quando portare chador.

PAONE

Alessandro Cecchi Paone, compatito di recente da Emanuele Pirella sull'«Espresso» (alti contratti e bassi ascolti, da 16 anni è un volto nuovo sul quale puntare l'anno ma l'anno successivo viene mai»), dice che ormai i documentari in cui si manda in onda un'ora di cova del pinguino sulle coste della Patagonia» hanno esaurito il loro fascino. Si ritiene soddisfatto quando riceve lettere di telespettatori che chiedono come iscriversi al Wwf oppure come organizzare viaggio Mexico.

CORONA

Puccio Corona spiega che il segreto documentari è «bucare la corazza», perché il telespettatore «vuole sapere». In delle ultime puntate di *Lineablu*, ad esempio, hanno montato sul lungomare di Reggio Calabria un maxischermo che trasmetteva in diretta le immagini dei fondali situati pochi metri di distanza. Un'altra volta hanno trasmesso un servizio sulla pesca al tonno nel si vedeva lui che, per puro caso, aveva catturato uno di 150 chili. Per l'emozione urlava: «Oddio quanto tira!».

GIGI

Gigi Proietti, che in primo momento si disse non intenzionato a girare seconda serie de *Il maresciallo* Rocca, spiega ora che gli sarebbe spiaciuto «lasciarlo in altre Finiti i sopralluoghi, stanno ultimando il cast, numeroso visto che ogni puntata ci saranno attori nuovi. In ogni episodio vorrebbero raccontare, nella commedia, il malessere della società». Gli sceneggiatori non inventano niente, «la cronaca offre spunti interessanti, basta leggere il giornale».

CORSO LODI

Corso Lodi sul «Borghese» la prende con Luana Ravegnini che «sprizza entusiasmo da ogni macula dei abitucci leopardati da ogni striscia dei suoi bikini zebrati». Complimentandosi Claudio Lippi che l'ha voluta al fianco in *6 del mestiere?* spiega che la Ravegnini si fosse dimostrata una conduttrice decente, tra i due avrebbe potuto incrinarsi qualcosa [...]. Invece, giorno dopo giorno, Luana mi limita presentarsi minigonne sempre più succinte, indossare abiti percorsi da spacchi, scollature e oblò sempre più creativi, a issarsi sandali dal tacco sempre più ripido [...]. L'assenza di talento è tale da stroncare sul nascere ogni competizione con chicchessia».

RAFFAELLA

Raffaella Carrà racconta che il segreto del suo nella faccia, soprattutto negli occhi: «Potrei fare la trasmissione nuda, ballando e cantando benissimo, particolari risultati. Invece mi basta sguardo, un sorriso per creare contatto con gli spettatori...».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7307); 20 (2521); 22,30 (630); 24 (4957);
6 — **Euronews**, attualità (41-66038)
Cacciatori solitari, documenti (1210253)
7,30 Aspetta la banda, musica- (1340)
8 — **L'albero**, varietà ragazzi (9368)
8,55 La ... Domenica, musicale
10 — verdi orizzonti estate, rubrica (5506611)
10,45 Santa (5-7702911)
11,45 Settimo giorno, rubrica (4217017)
12 — **Ricetta dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (36478)
12,20 Linea estate, rubri-
14 — **La Domenica in... Gigi Italiani**, varietà (3954746)
16,05 Marco Polo, sceneggiato (1573833)
16 — **TG1 Flash**, attualità (13272)
16,10 Il diavolo in calzoncini rossi, film avventura (Usa, 1959). Regia di George Cukor, con Sophia Loren, Anthony Quinn (8372524)
Che tempo fa, rubrica (885-1663)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3932017)
20,45 Dove la terra scotta, western (Usa, 1958). Regia di Anthony Mann, con Gary Cooper, Julie London (571-494)
La storia delle tribù indiane documenti (5772746)
23,20 Effetto cinema, rubrica (496665)
0,15 Agenda - Zodiaco - tempo fa, rubrica (5818566)
0,20 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo. - Nicola Piotrangeli, vittorio e sconfitte (33352)
0,50 Stasera giochiamo con (1967), (482-55857)
2,25 Il principe dalla maschera rossa, film avventura (Italia, 1955). Regia di Leopaldo Savona, con Maria Fiore, Ello Steiner (27744857)
3,40 Ombretta - Giorgio Gaber, rubrica (9411893)
4,05 Milva, musicale (5815896)
4,15 Scugnizza, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 9 (78656); 10,05 (887611); 11,30 (781388); 13 (25530); 20,30 (37253); 23,20 (455104);
6,50 Videocomic, varietà (4156-484)
7,05 La Traidora, telenovela (18-45369)
7,45 Harry e gli Henderson, telefilm - *"L'addio"* (7232017)
8,30 Per amore di un bambino, film drammatico (Usa, 1994). Regia Kevin Jason Dobson (7746)
10,05 Domenica Disney na, varietà ragazzi
11,10 Aladino, cartoni (7918368)
11,30 Compagni di banco a quattro zampe, cartoni - *"Il fiume"* (7871524)
10,40 Darkwing Duck, cartoni (9124949)
11 — Un raggio di luna per Dorothy Jane, telefilm (8415)
11,35 Scanzonatissime, musicale (6396659)
12 — Cercando Cercando, ru- (41036)
13,20 TG2 Motori, rubrica sportiva.
13,30 Lassie, telefilm (280185)
14,20 Meteo 2, rubrica (2868562)
14,25 Motociclismo: nio d'inghilterra 500 cc, sport
15,25 Quando facevo ridere, (5094543)
16,40 Rita, la figlia americana, film commedia (Italia, 1965). Regia di Piero Vivarelli, con Rita Pavone, Tolo' (5742307)
18,20 Meteo 2, rubrica (6874036)
18,25 Parlamento, telefilm
20 — TG2 Domenica Sprint, rubrica sportiva (746)
20,30 Uno scoop a tutti i costi, . Regia Ulrich Stark, con Rita Langyel, Jenny Wittmann (267340)
22,30 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm - *"Plagio"* (17633)
23,25 Meteo 2, rubrica
23,40 vita, rubrica. (3533553)
0,10 Sogno Boheme, film biografico (Usa, 1953). Regia di Gordon Douglas, con Kathryn Grayson (5289012)
1,45 La Roma di Nicola Pietrangeli, rubrica (89170012)
2,20 Miei ricordi in mente replay, (4270147)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,50 Lezione 16 (92394673)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 19 (7601); 22,30 (5814); 23,55 (5440017);
6 — Fuori orario (57149833)
8,30 I concerti di Telecom, sicale (7570920)
10,15 Nel regno degli magazine, documenti (41-76185)
11,55 Motociclismo: mio cc, sport (65726456)
13,10 Motociclismo: 250 cc, sport (7147283)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (99291)
14,30 XIX della Canzone - Musica (7129263)
16,10 Nuoto: Sincro a squadre, sport - Campionati Europei (3787962)
16,55 Ciclismo: Coppa del mondo Leeds Classica, sport (5464727)
— Tutti: m., sport - Campionati Europei (34562)
18,50 Meteo 3, rubrica (8247)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (363017)
20 — On the road, rubrica - Le vie dello spettacolo (21678)
Blob. Di tutto più, varietà (946920)
20,50 Un posto sole, sceneggiato (294454)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (7284017)
22,55 Pallanuoto: - Italia, sport - Campionato Europeo (3644253)
presenta La domenica sportiva, rubrica sportiva (14857)
0,25 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica - Sat Sal (5759-012)
1,10 Appuntamento al cinema, rubrica (70962676)
1,15 80 mq - Ottantametriquadri, film drammatico (Italia, 1993). Regia di L. Santini a (3329031)
3 — Casanova così, commedia (Ita, 1942). Regia di C.L. Bragaglia, con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo (3468578)
4 — Jazz concerto: Baker (1976), musicale (80-11695)
4,10 I promessi sposi, sceneggiato (5585215)
5,45 Medicina per voi, rubrica

CANALE 5

Tg5: 8 13 (6748); 20 (7104); 0,45 (82358012); 2,30 (244260); 5,30 (4676708);
8,45 Love boat, telefilm - *"Il lascito del mistero"* (5548020)
10,45 Cosby indaga, telefilm - *"Ultimo tango"* (2486036)
11,45 Nonno Felice, telefilm - *"L'occhio indiscreto"* (910-5456)
12,15 Super. La classifica dischi settimana, musicale. Con Laura Freddi e con la partecipazione di Gerry Scotti (7405543)
13,30 I Robinson, telefilm - *"Mu- come un pescecane"* (633)
14 — Rossella, sceneggiato (511-123)
16 — Audace colpo ignoti, film comico (Italia, 1959). Regia di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Claudia Cardinale (508659)
18 — Caro, (Italia, 1996). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (979949)
20,30 Il, gioco. Con Garry Scotti e con la partecipazione di Laura Freddi. (3615017)
22,45 A con l'assassino, film thriller (Usa, 1991). Regia di Grant, Jim Metzler, Virgina Madsen (7124611)
1 — Dream On, telefilm - *"Le relazioni pericolose"* (3340645)
1,30 Maledetta fortuna, telefilm *"Povero fortunato"* (89-90963)
3 — Target - Tempo virtuale (R), attualità. Con Gaia Laurentiis. (7740401)
Nonsolomoda (R), attualità - Un settimanale di attualità (2323836)
4 — Il Corsaro Nero, film avventura (Italia, 1976). Regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (86301); 18,30 (44017);
6,30 Bim e cartoni animati, varietà ragazzi (45133543)
11,20 Phenom, telefilm - *"La prima intervista"* (8123)
12 — Grand Prix - parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich.
12,45 Prix - 2a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (1577825)
13,20 Tequila Bonetti, telefilm - *"Presunto colpevole"* (7987-
14,25 Re per (R), varietà. Con Gigi Sabani.
Raven, telefilm - *"La preda"* (590830)
16,30 Calcio: Juventus - Sparta (Sintesi), sport (58-614)
19,55 L'Italia del Karaoke, musicale (8726727)
20,30 Codice Magnum, film ventura (Usa, 1985). Regia di John Irvin, Arnold Schwarzenegger, Darren McGavin (23727)
22,30 Squadra antigangsters, film poliziesco (Italia, 1979). Regia Bruno Corbucci, Tomas Milian, Enzo Cannavale (4072291)
0,40 Misery Brothers. (Usa, 1996). Regia di Lorenzo Doumani, con Leo Rossi, Abe Vigoda, Morita (3978215)
Le avventure di Arsenio Lupin, film avventura (Fr/cia/Italia, 1957). Regia Jacques Becker, Sandra Milo, Liselotte Pulver, Paul Muller (7511050)
4,30 Gli sposi dell'anno condo, film commedia (Fra, 1971). Regia di Jean-Paul Rappeneau, con Laura Antonelli, Jean-Paul Belmondo

RETE 4

Tg4: 11,30 (2637826); 13,30 (6807); 18,55 (1554562);
5 — Winga, telefilm - *"Una ragazza pericolosa"* (5543)
6,30 Giudice di notte, telefilm - *"Il ratto... del gatto"* (7588746)
6,50 A cuore aperto, telefilm - *"Mai dire mai"* (3652562)
7,40 Burk, telefilm - *"Veleno per* (7029358)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (1391036)
8,50 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (9029140)
9 — Christy, telefilm - *"La caccia"* (63036)
10 — S.S. Messa, attualità (55-31949)
10,45 Documentario, documenti (4340104)
11,45 Il cliente, telefilm - *"Un piccolo testimone"* (2026543)
14 — Le legioni Cleopatra, film drammatico (Italia / Francia, 1959). Regia di Vittorio Cottafavi, con Ettore Manni, Linda Cristal (230746)
16 — Viva Napoli, varietà. Con Mike Bongiorno. (210982)
— Un sogno salvare - 1a parte, film drammatico (Usa, 1987). Regia Peter Hunt, con Robert Wagner, Stefanie Powers (33833)
19,30 Un sogno salvare - 2a parte, film drammatico (Usa, 1987). Regia di Peter Hunt, con Stefanie Powers, Robert Wagner (1258948)
20,25 Spaghetti a mezzanotte, film commedia (Italia, 1981). Regia di Sergio Martino, Lino Banfi, Barbara Bouchet, Teo Teocoli (330849)
22,20 Nell'anno del Signore, film commedia (Italia, 1969). Regia di Luigi Magni, Manfredi, Claudia Cardinale (834549)
0,50 TG4 Rassegna Stampa, attualità (6139657)
1,10 Hardcastle and Mc Cormick, telefilm (5436266;
2 — Mannix, telefilm (8994692)
2,50 Spenser, telefilm
3,40 TG4 - Rassegna stampa, attualità (2458352)
4 — Troopers, telefilm (6080625)
4,20 Matt Houston, telefilm (634-9234)
5,10 Kojak, telefilm

TMC

Telegiornale: 12,45 (677776); 19,25 (838633); 22,30 (4727); 1,20 (72824);
7 — Cartoon Network Sunday (R), cartoni (9306017)
8 — Domenica Sport, rubrica sportiva (14284494)
12 — Angelus, attualità - *Benedizione S.S. Papa Giovanni Paolo II.* (65358)
12,10 Playlife (R), sport (7072415)
13 — Alien Nation, telefilm (1-1307)
14 — Anna e il Re del Siam, film drammatico (Usa, 1946). Regia John Cromwell, con Irene Dunne, Rex Harrison (
16 — Sposatevi ragazzi, film commedia (GB, 1933). Regia di Alexander Korda, con Merle Oberon, Roland Youg (9097369)
18,15 TMC Race, rubrica (667511)
18,50 Crono, tempo di motori, rubrica sportiva (6768494)
19,50 TMC Sport, rubrica sportiva (772320)
20,05 Stretamente personale (R), varietà. Con Marco Balestri. (299524)
20,35 Lo sperone nudo, film wa- (Usa, 1953). Regia di Anthony Mann, James Stewart, Janet Leight, Robert Ryan (606494)
23 — Una commedia romantica, film commedia (Usa, 1983). Regia di Arthur ler, con Dudley Moore, Mary Steenburgen (2058562)
1,40 Charlie Chan e freccia avvelenata, film poliziesco (Usa, 1936). Regia Bruce Humberstone, Warner Oland, Keye Luke, Helen Wood (9624321)
2,50 Cnn, attualità. - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 11; 13; 19; 24; 5,30 7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 9,10 GR1 - Mondo Cattolico; 9,30 Messa; 10,17 Permesso Soggiorno; 11,05 Musica; 12 Musei (R); 13,27 Radiouno Musica; Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno Musica; 20,50 Cinema alla radio: Corte d'Assise; 22,30 Radiouno Musica; Bolmare.

RADIODUE: Gr: 8,39; 7,38; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,15 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè'; 9,30 Stasera a Via Asiago 10 (R); 11,15 Vivere la fede; Angelus; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Aspettando Settembre; 18,30 GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati da Giorgio dell'Arti, curatore del nale "Il foglio fogli". A cura di Paola Monte; 9 Appunti di volo. - Percorsi attualità culturale Enrico Morteo, a cura di Laura Fortini. In redazione G. Piccioni, Emanuele Pappalardo Lorenzo Chiara; 10,15 Concerto di da camera. - Presenta Luca Pellegrini. A cura di Fabio Badalassi; 12 Uomini e Profeti; 12,50 Domenica musica - 1a parte; 15 Italiani a venire; 18 Domenica - 2a parte; 18,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - 3a parte; 18 Scarlatti; 19,01 Il cielo; 20,05 Tempi Moderni; Suite Festival; Concerto sinfonico; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

RAIDUE

8 — Clip to clip, rubrica (48513123)
12 — Arrivano i nostri, rubrica (5407756)
13 — Clip to clip, rubrica (4705239)
Clip to clip, rubrica (432272)
16 — Coloradio, musicale (445036)
18 — Motor Super Sport - Austria, sport (416524)
17 — Coloradio, musicale
18 — Handball, telefilm (494036)
18,50 Amori e baci, telefilm (8877340)
19,25 Cartoon Network (R), cartoni (513-
20,25 Automobilismo: Campionato I.R.L. SPA, sport (199253)
22,30 Coloradio, musicale
1 — Off Limits, musicale
2,05 Night On Earth, musicale

TELE+1

16,35 Fuga da Absolom, film azione (5779185)
12,25 Underground, film drammatico (42-650559)
15,25 Terra amara, film drammatico (2779-340)
17,10 Francois - Portrait's, film documentario (9830475)
18,45 110 e lode, film commedia (4898630)
20,20 Movie magic, rubrica (994582)
20,45 Sat - Il giornale cinema, attualità (3945253)
21 — Cobb, film biografico (5008630)
Faccia da bastardo, film azione (4-539122)
0,40 Sat - Il giornale del cinema, attualità
1 — Missione senza nome - Red Scorpion 2, film

TELE+2

Golf PGA Championship (R), sport (4030291)
11,45 World Superbike Austria 1a manche, sport (1606123)
13 — Atletica: Four Zurigo (R), sport (6189307)
15,15 World Superbike Austria 2a manche, sport (8372291)
15,30 Mountainbike (R), sport (5411123)
17 — Calcio: Campionato Argentino (R), sport
18,45 +2 Gol, sportiva (401123)
19 — Trans World Sport (R), sportiva (424524)
19,45 Telesport, rubrica sportiva
20 — Golf PGA Championships, sport (26179948)
— 1997 PPG World Series Lalu, sport

TELE+3

7 — L'università a domicilio, rubrica (4-4211036)
10 — Musica sacra: J.S. Bach - Moretti 2a parte, musicale (9559017)
10,45 Musica da camera: A. Rubinstein al pianoforte, musicale (5027017)
10,50 Concerto : Concerti di Vivaldi - 3a parte, musicale (94510069)
11,25 Musica camera: W.A. Mozart - Quartetto, musicale (9064543)
11,50 A. Bruckner: Il ritorno trionfale, documenti (7146543)
12 — MTV Europe, musicale (99900746)
13,05 +3 News, attualità (2122253)
21 — Ritratto: Viktoria Mullova, documenti (2227291)
22,15 F. Mendelssohn, musicale (1585643)
22,55 da camera: Il concerto di Siviglia, musicale (7397678)
— MTV Europe, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

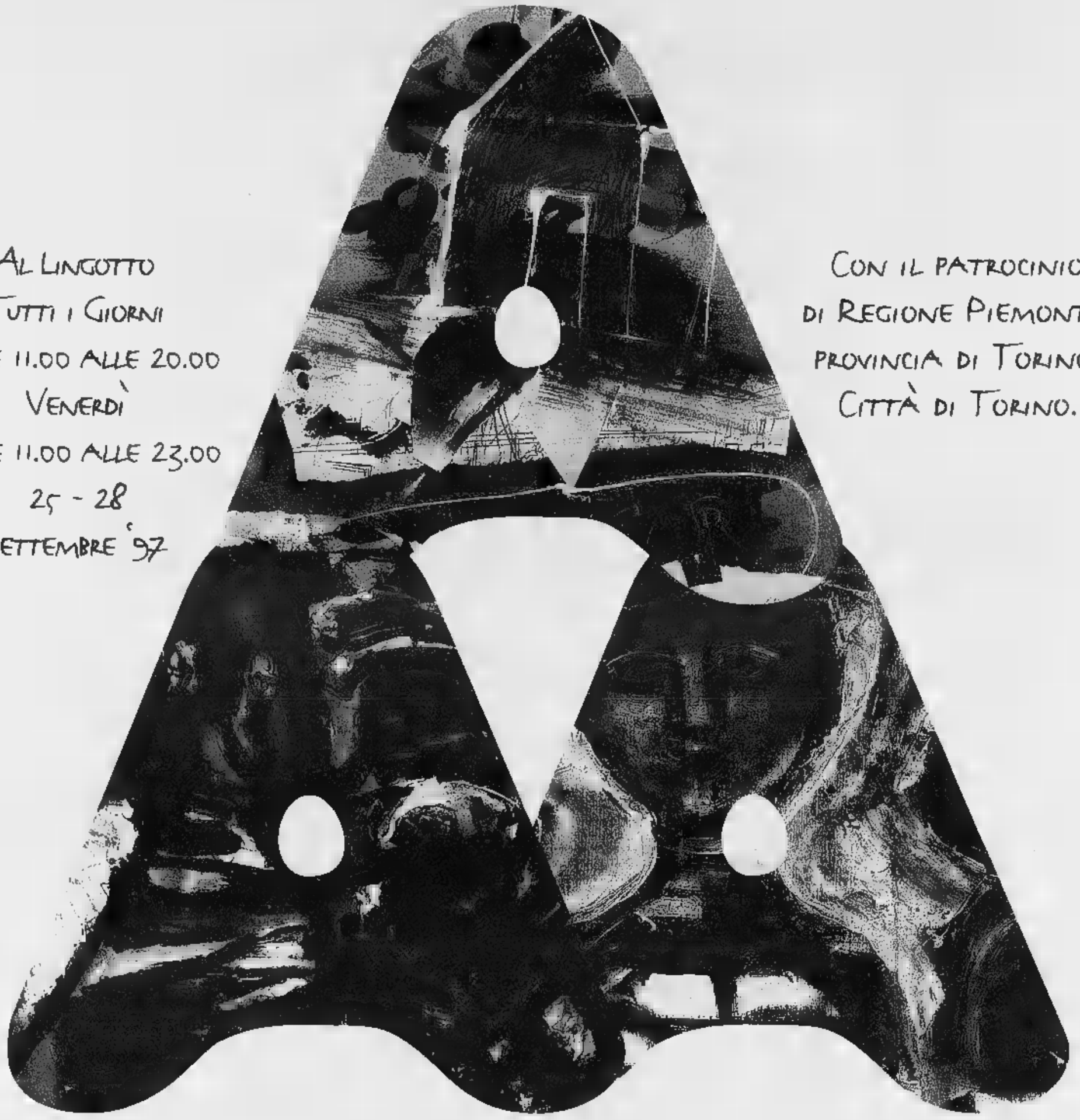
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Agosto, grande cinema ti riconosco.
VI REGALA IN SECÓN UN'ESTATE BEI FILM
RAI

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97



CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

Milan, Kluivert si presenta con [illegible] gol

SOLBIATE ARNO. Collaudo del Milan in vista della sfida [illegible] la Juve [illegible] martedì nel trofeo Berlusconi: 2-0 alla Solbiatese (C2), reti di Kluivert (foto) e Pelatti. [illegible] prova ha convinto poco [illegible] pubblico (2000 paganti, costretti [illegible] abbo[illegible] dalle 20 alle [illegible] mila lire [illegible] biglietto), ma [illegible] soddisfatto Capello, anche [illegible] il ritmo è apparso blando e qualche giocatore svogliato. «Colpa del caldo - assicura il tecnico - che taglia le gambe. Giocare al pomeriggio adesso è micidiale. Sono soddisfatto, in particolare, di Kluivert, che è già in buona condizione nonostante abbia disputato finora solo 45' in Brasile e altri 45' qui [illegible] Solbiate». L'olandese dopo 17' ha realizzato un bel gol anticipando l'uscita del portiere su lancio lungo di Albertini. Poi ha fallito altri tentativi. Si è comunque [illegible] molto, cercando l'intesa. Nella ripresa è stato sostituito da Pelatti, autore all'8' della seconda rete milanista su [illegible] di Ziege. «Sono contento perché [illegible] ginocchio va bene e [illegible] mi ha dato fastidi - dice Kluivert -; [illegible] già pronto per la sfida con la Juve. [illegible] siamo al [illegible] livello e possiamo batterla». Martedì avrà a fianco Weah, che [illegible] stasera [illegible] dalla [illegible]a. Ieri lo [illegible] sostituito Savicevic, in partenza per Mosca (mercoledì sarà [illegible] nazionale contro i russi, ma [illegible] giocherà nel Resto del mondo martedì). Con i bianconeri, Capello schiererà Boban e Desailly; in difesa Cruz. [n. sor.]

OGGI IN TV

9,00 Domenica sport	Tmc
10,00 Golf. Pga Championship (r)	Tele+2
11,45 Moto. Superbike Austria: 1ª m	Tele+2
11,55 Moto. Gp d'Inghilterra: 125 cc	Raitre
12,00 Grand Prix	[illegible]
13,00 Atletica. Golden 4 di Zurigo (r)	Tele+2
13,10 Moto. Gp d'Inghilterra: 250 cc	Raitre
14,25 Moto. Gp d'Inghilterra: 500 cc	[illegible]
15,15 Moto. Superbike Austria: 2ª m	Tele+2
16,00 Moto. Supersport 600 Austria	Tmc2
16,10 Nuoto. Europei: sincro squadra	[illegible]
16,55 Ciclismo. Da Leeds: prova di Coppa del Mondo	[illegible]
17,00 Golf. Pga Championship (r)	[illegible]
18,00 Tuffi. Europei: 3 mt femminili	[illegible]
18,15 Tmc race	Tmc
18,30 Calcio. Juve-Sparta No (sint)	Italia1
18,45 +2 gol	Tele+2
19,45 Telesport	Tele+2
19,50 Tmc sport	Tmc
20,00 Domenica sprint	[illegible]
20,00 Golf. Pga Championship	Tele+2
20,[illegible] Tg1 sport	Raiuno
[illegible] Spa e Campionato Gt	Tmc2
[illegible] Europei: Russia-Italia	[illegible]
0,00 Kart. [illegible]aries: Elkhart Lake	Tele+2
[illegible] La domenica sportiva	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Domenica 17 Agosto 1997 [illegible]7

Oggi i bianconeri a Villar Perosa, il francese osservato speciale

ZIDANE

«L'Avvocato mi vedrà sempre più grande»

Juve in passerella con lo Sparta Novara Il fantasista: «Troppi elogi: per meritarli dovrei rivincere con la Juve [illegible] conquistare il titolo mondiale»

Zidane caricato dagli elogi: «Posso diventare [illegible] da Pallone d'Oro»

TORINO. Era l'amichevole [illegible] Ferragosto, il vernissage della stagione. Poi s'è cambiata la data al punto che si decide [illegible] anno in anno quando giocare e questa volta, complice la tournée della Primavera in Giappone, anche l'avversario [illegible] appartiene alla tradizione. Lo Sparta Novara, reclutato come sparring partner, è [illegible] novità assoluta a Villar Perosa, nell'amichevole che [illegible] Juve ha ridotto [illegible] una toccata [illegible] fuga: arrivo nel primo pomeriggio, partita alle 17 [illegible] punto, rientro a Torino subito dopo [illegible] doccia per occuparsi di quello che verrà, martedì il Trofeo Berlusconi contro il Milan a San Siro e sabato la Supercoppa [illegible] Lega contro il Vicenza al Delle Alpi.

Eppure, anche se svuotato dei [illegible] migliori contenuti, l'appuntamento di Villar mantiene tracce di una tradizione sempre più confinata nei ripostigli. Fu qui, nel '23, che si cementò [illegible] legame tra la Juve e la famiglia Agnelli che non era [illegible] entrata nella società. I dirigenti di allora invitarono l'anziano senatore Agnelli, il fondatore della Fiat, ad assistere ad una partita in questo [illegible] feudo: come avversaria scelsero la [illegible] Vercelli, che era come il Milan o l'Inter adesso. E il Senatore [illegible] convinse che [illegible] calcio in fondo [illegible] una cosa seria: pochi mesi dopo, [illegible] figlio Edoardo prese la Juventus e ne cambiò la storia.

Anche oggi [illegible] Agnelli sono annunciati a Villar. L'Avvocato nei giorni scorsi ha detto che vuole vedere la [illegible] Juve dal vivo, dopo averla ammirata in [illegible] contro il Bayern, ed [illegible] possibile che anche il dottor Umberto si lasci tentare da questa [illegible] [illegible] l'ultima partita-divertissement prima degli impegni che contano. Vedranno una Juve un po' rimaneggiata. Montero, Fonseca e Dimas sono lontani per gli impegni con le Nazionali, Conte [illegible] Del Piero [illegible] in dubbio per gli acciacchi dei giorni scorsi. Il Talentino ha i muscoli affaticati [illegible] almeno per un giorno potrà sottrarsi alle analisi sui suoi rapporti con Inzaghi. [illegible] all'Avvocato interessa sempre più Zidane. Lo ha eletto uomo [illegible] di quest'epoca bianconera, l'unico filo che la ricollega a una Juve che amò molto, quella di [illegible]ni. «Un fenomeno assoluto - l'ha definito nelle [illegible] settimane -. [illegible] Baggio è Raffaello, lui potrebbe essere Delacroix, un grandissimo pittore francese».

«Questo Delacroix non sapevo neppure che esistesse, l'ho scoperto adesso», confessa Zidane confermando che si può avere l'arte nei piedi [illegible] conoscere quella esposta nelle pinacoteche. Anche così si sviluppa la cultura.

«E' un periodo che ricevo tanti complimenti. Troppi. Dall'Avvocato, da Inzaghi che mi candida per il Pallone d'Oro, dai tecnici che sul *Corriere dello Sport* mi hanno indicato come [illegible] straniero più forte della serie A dopo Ronaldo. Ma ho l'impressione che si esageri. Questo sarà l'anno decisivo per capire se [illegible] un bravo giocatore [illegible] uno super come credo che potrò diventare: allora sì che Agnelli potrà essere contento».

Uno dei pregi di Zidane è [illegible] senso della misura: nelle cose della vita quasi più che nei passaggi [illegible] campo. «Ha la rapidità nel cervello», dice il suo più illustre estimatore. Lui guarda alla «Zizoumania» [illegible] il sospetto del ragazzo maghrebino [illegible] si è fatto strada tra i francesi, diventando con fatica uno di loro. «La storia del Pallone d'Oro ad esempio è eccessiva. Non lo merito, finora non ho fatto niente di veramente grande: certi riconoscimenti richiedono due, tre, quattro anni ad altissi[illegible] livello. [illegible] vincessi con [illegible] Juventus e ai Mondiali se ne potrebbe parlare, ma devo vincere [illegible] non [illegible] facile».

Dice che per considerarsi un fe[illegible] dovrebbe segnare [illegible] più, dice che quest'anno cercherà [illegible] gol «perché [illegible] acquistato sicurezza e [illegible] l'ambiente», dice che il gran baccano che si fa sulla grandezza della Juve va verificato nei fatti «perché non sia[illegible] più [illegible] primi nel mondo ma [illegible] primi alla pari [illegible] il Milan, l'Inter, la La[illegible]. Non cita il Borussia Dortmund, forse è l'amnesia [illegible] choc. «La nostra qualità più bella è di mantenere la continuità nel tempo. Contro il Newcastle e il Bayern abbiamo giocato come face[illegible] l'anno scorso, con la stessa intensità, anche [illegible] qualche uomo è cambiato. Con Inzaghi, [illegible] esempio, non ho problemi d'intesa, per [illegible] più o meno è [illegible] quando c'era Vieri. La robustezza? C'è chi ne ha più di noi. Il Milan, ad esempio. Ma attenti perché fisicamente la Juve non [illegible] troppo inferiore. Mi dicono che anni fa ci si spaventava quando, nel sottopassaggio, [illegible] sfilavano vicino Gullit, Rijkaard e Van Basten: il Milan ti metteva in soggezione prima di giocare. Adesso [illegible] credo che succederà. Ha atleti potentissimi ma quelli erano Gullit, Rijkaard e Van Basten e ti preoccupavi soprattutto perché sapevi che erano loro».

Marco Ansaldo

AGNELLI HA DETTO DI LUI

[illegible] **'96.** *«Non ho ancora capito se è l'asso decantatomi o quello visto agli Europei. Platini mi dice che il vero Zidane è un altro, non quel coso lì, anonimo, impresentabile, perfino imbarazzante. E' stanco morto. Michel mi ha invitato a guardare la cassetta di Bordeaux-Milan 3-0: lì dentro c'è l'ispiratore autentico».*

LUGLIO '96. *«Schumacher non ci farà vendere più auto in Germania, dove le nostre vendite sono già buone. Zidane? Lui sì, ci farà progredire a Marsiglia e in Algeria...».*

[illegible] **'96.** *«Il tocco è a metà fra Baggio e Platini, ma [illegible] è detto che basti, specialmente in Italia».*

SETTEMBRE '96. *«Classe enorme, continuità un po' così...».*

[illegible] **'96.** *«Quando tocca la palla, lo fa come meglio non si può. Si vede che la classe non gli manca. Se avesse anche il temperamento di un Matthaeus sarebbe perfetto».*

NOVEMBRE '96. *«Aveva ragione Platini: Zidane non è più un corpo estraneo, si è inserito benissimo in questo gruppo formidabile dove tutti aiutano tutti».*

[illegible] **'97.** *«E' unico, atipico, un fenomeno assoluto. Nella Juve non fa mai quello che vogliono gli altri ed è meglio così. Lo definirei un fuoriclasse anomalo. Se Baggio è Raffaello e Del Piero Pinturicchio, lui potrebbe essere Delacroix, un grandissimo pittore francese».*

[illegible] [illegible]

Granata a Como per cominciare la scalata

Souness e il Toro obiettivo Europa

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' già Coppa Italia, competizione che nell'ultimo decennio è cresciuta d'importanza anche da noi, mentre [illegible] Gran Bretagna, da sempre, conta quanto il campionato. E da buon scozzese trapiantato in Inghilterra, Souness non la snobba pur sapendo che, specie per una squadra di B, è durissimo arrivare fino in fondo. A cominciare [illegible] match [illegible] Como dove oggi (ore 18), nell'andata per il 1° turno, i granata affrontano i lariani, militanti in C1 [illegible] da pochi mesi con un nuovo presidente, quel Preziosi che aveva tentato senza successo di acquistare il Toro.

Solo il Napoli allenato da Pesaola [illegible] nel quale giocava Gigi Bodi, attuale dirigente granata, nel '62 è riuscito fra i cadetti nella storica impresa di conquistare la Coppa Italia. Souness l'ha già vinta da calciatore con la Samp e sogna di fare il bis nel Toro: «E' un torneo che può consentirci di affrontare anche le big della [illegible] e di arrivare in Europa, in Coppa [illegible] Coppe. Più gare ci sono e meglio è». Graeme [illegible] che è fondamentale partire bene, per incrementare la campagna abbonamenti (riparte domani da quota 9 mila tessere) e per ridare entusiasmo ai tifosi [illegible] po' disorientati dopo le contraddittorie amichevoli d'agosto.

Dopo 4 settimane di preparazione, Souness considera pronto il Toro: «Abbiamo solo 3 infortunati, Sommese, Maltagliati e Ficcadenti. Un buon bilancio. Sono contento di quanto ho verificato a livello individuale [illegible] collettivo nelle ultime due esibizioni. E' chiaro che dobbiamo crescere, ci riusciremo, match dopo match, per raggiungere la condizione ottimale e mantenerla il più [illegible] lungo possibile».

Non conosce il Como, ma è informato sulle sue caratteristiche. Per Souness, in questa sfida con un'antagonista di categoria inferiore, più che la qualità conta la mentalità: «Quando una grande affronta una piccola ci sono pericoli, come il rischio della deconcentrazione. Non avremo problemi se giocheremo con la determinazione [illegible] cui ci siamo preparati». Il tecnico non rivela la formazione e [illegible] lo farà nell'intera stagione «per [illegible] dare vantaggi agli avversari» e per tenere sulla corda i suoi. L'unica anticipazione che concede [illegible] cronisti è il nome del portiere: Casazza. Pastine accetta la decisione, ma promette di dare il massimo in allenamento per soffiare il po[illegible] al collega. A Caraglio, nell'ultima seduta, Souness ha provato l'undici titolare, secondo il 4-4-2, con Mortelli e Mercuri terzini, Minotti e Scarponi difensori centrali, Bonomi [illegible] Lentini sulle fasce, con Nunziata in cabina di regia affiancato da Tricarico (è leggermente dolorante al ginocchio destro, ma recuperabile), con Ferrante e Carparelli punte.

Non c'è Pedroni, si sentiva chiuso [illegible] ha chiesto [illegible] andarsene. Sta per firmare con [illegible] Lucchese. Lo stesso farà Maltagliati: più che [illegible] tendine operato è preoccupato per la concorrenza. Con Minotti e Scarponi coppia centrale, dovrebbe giocare [illegible] destra, posizione che non gradisce. Se il Bologna tornasse alla carica, Maltagliati sarebbe felice [illegible] raggiungere Cristallini. In questo caso, il Toro tornerebbe sul mercato per colmare il vuoto lasciato dal difensore. Tramontata l'ipotesi Macellari, nel ruolo [illegible] terzino sinistro Souness valuterà Mercuri. Come alternative ci sono Bacci e Martelli.

Irrisolto, invece, [illegible] problema dell'extracomunitario, visto che Florijancic e Karic non riescono a trovare una sistemazione. Sandor si consola [illegible] la Nazionale. Souness accosta l'ungherese a Bonomi, [illegible] spiega che [illegible] amichevoli [illegible] fanno testo e aspetta le partite vere per giudicarlo. Rinforzi? Souness dice che [illegible] ne riparlerà a gennaio. Secondo lui, il Toro ha già un potenziale notevole. E per ora gli va bene così.

Bruno [illegible]

Como (5-3-2): 1 Nicoletti, [illegible] Sconziano, 3 Rossi, 4 Baraldi, [illegible] Ottolina, 6 Gattuso, 7 Milanetto, [illegible] Marziano, 9 Cecconi, 10 De Agostini, 11 Tomassini.
Torino (4-4-2): 1 Casazza; 20 Martelli, 4 Minotti, [illegible] Scarponi, 14 Mercuri; 10 Bonomi, 18 Nunziata, 15 Tricarico, [illegible] Lentini; 9 Ferrante, 11 Carparelli.
Arbitro: Racalbuto.

[illegible] [illegible] Oggi: Brescello-Lucchese (ore 16,30), arbitro Calabrese; Ancona-Pescara (20,30), Braschi; Chievo-Castel di Sangro (20,30), Nucini; Catania-Verona (17,30), Gambino; Palermo-Reggina (20,30), Tombolini; Savoia-Perugia (20,30), Sputore; Andria-Padova (20,30), Cardella; Cosenza-Foggia (20.30), Boggi; Nocerina-Cagliari (17,30), Paparesta; Treviso-Reggiana (20.30), Bonfrisco; Cremonese-Ravenna (20.30), Rosetti; Salernitana-Bari (20,30), Desantis; Carpi-Venezia (17), Strazzera. Domani Monza-Genoa (20,45), Sirotti.

● **CESENA-LECCE 0-0.** Il Lecce ha pareggiato [illegible] Cesena nell'anticipo del primo turno, una partita dominata dalle difese. Non [illegible] mancati interessanti spunti tecnici individuali e una generale buona volontà; [illegible] stati i [illegible] gnoli a essere più aggressivi.

Nuovo look per Robi Baggio: taglio corto, alla marine

Il Codino? Non c'è più

FORREST Gump correva attraverso l'America. Correva da due anni e molti lo seguivano pensando che ci fosse, [illegible] quel suo spostarsi da [illegible] all'altra, qualcosa di messianico. [illegible] un giorno Forrest si fermò e anche i seguaci si fermarono, pensando che fosse giunta finalmente l'ora della Rivelazione. Così lui si girò e alla piccola folla adorante disse il motivo per cui tornava [illegible] casa: «Mi sento un po' stanchino».

Dietro [illegible] gesti che pensiamo importanti c'è spesso una ragione banale e comprenderete [illegible] delusione quando ieri abbiamo letto [illegible] ragione per cui Roberto Baggio s'è tagliato il codino che portava da set[illegible] anni e s'è rasato la crapa [illegible] un [illegible]es: [illegible] ero stancato dei capelli lunghi». Come sarebbe stato nobile se l'avesse spiegato con la ribellione a questo calcio che in un attimo [illegible] trasformato [illegible] Pallone d'Oro a emarginato (d'oro) dai grandi club. Quale effetto avrebbe sortito la sua denuncia: «Oh, ragazzi, nello sport se non ti scalpi [illegible] Ronaldo sei sorpassato. Lo ha capito persino Ulivieri, il mio allenatore, che s'è fatto la testa [illegible] la palla da biliardo». Niente.

Con l'improntitudine che ha caratterizzato molte sue scelte, [illegible] quando disse tutto quanto pensava di Sacchi, Baggio ha reciso il codino semplicemente perchè [illegible] [illegible] stancato di averlo. Così, dopo i politici di Tangentopoli, se [illegible] [illegible] per una frivola questione [illegible] shampoo [illegible] altro simbolo degli anni '90. Quella massa di capelli diventata, con il tempo e i gol, un Divin Codi[illegible] ci [illegible] accompagnato nella costruzione del calciatore più [illegible] troverso, idolatrato e spernacchiato dell'ultimo decennio. Bastava scrivere sul Codino» per evitare ripetizioni fastidiose negli articoli e nei titoli, tanto tutti capivano a chi ci si riferiva. E fu con [illegible] che ai Mondiali del '94 legg[illegible] sul prestigioso Usa Today la traduzione [illegible] soprannome a noi familiare, «the Divine Bows». Avevamo esportato cultura.

Il Codino di Baggio [illegible] meglio del naso di Cyrano, lo si poteva citare [illegible] il rischio di beccarsi una stoccata, e in quell'acconciatura vi leggevamo la spontaneità di un ragazzo che si omologava poco a un mondo sempre più [illegible] zionale. Robi, diventato buddista perchè in un momento difficile, col dubbio di non poter giocare più a calcio, [illegible] aveva trovato [illegible] conforto dei preti bacchettoni che ora lo additavano [illegible] cattivo esempio per la gioventù. Robi straricco che [illegible] badava all'ultimo Rolex o alle collezioni-uomo di Versace e investiva i risparmi in cave di marmo peruviane, che poi si rivelò una truffa ma almeno l'idea [illegible] esotic[illegible]. Robi che [illegible] segnava su un taccuino qualunque barzelletta gli raccontassero. Robi che passa[illegible] i lunedì dentro una botte in mezzo all'acqua ma alle [illegible]re sparava poco perchè il più delle volte si addormentava. Robi che evitava le troppe interviste però chiedeva scusa. Uno ai margini dal coro: forse sopravvalutato come fuoriclasse, però un bravo cristo con le idee in testa e quel codino sulla [illegible] che l'ha reso famoso [illegible] que tanto che l'hanno invitato in Russia, unico italiano, per un match cui darà l'avvio [illegible] Eltsin. Lui ieri ha detto che non ci andrà, non si sente troppo bene.

Ora Baggio dovrà sfangare, [illegible] za simbolo, il finale [illegible] carriera. Nessuno ci leva dalla testa che il Codino s[illegible] caduto per sfida al pas[illegible] ingombrante: chi ha la poesia nei piedi non può essere banale. [illegible] con quei capelli che soprannome gli inventiamo? [m. ans.]

Sopra, il [illegible] con cui Baggio s'è presentato agli allenamenti del Bologna, dopo [illegible] Ferragosto [illegible] casa, [illegible] Caldogno. A sinistra, [illegible] codino, un'immagine ormai popolare in tutto il mondo [illegible]

Europei: Casprini argento nella 25 km, Burlando e Ballan-Bianchi bronzi nel sincronizzato

Nuotatrici azzurre di casa sul podio

E anche Baldini è terzo nella 5 km

Valeria Casprini, argento nella km; a destra, Giovanna Burlando e il duo Giada Ballan Serena Bianchi, bronzi nel singolo doppio sincronizzati

SIVIGLIA. La medaglia d'argento di Valeria Casprini nella 25 km degli Europei di nuoto, che è disputata venerdì a Siviglia nelle acque pochissimo invitanti del Guadalquivir, rinforza il quadro di uno sport femminile che non finisce di sorprendere. settimo posto di Gaia Naldini ed il nono di Susanna Quaglierini completa- risultato azzurro d'una pro- che richiede non soltanto straordinarie doti di resistenza, ma anche di coraggio. fiorentine livornese da applaudire: la 25 km più che gara un'avventura per spiriti forti oltre che per muscolature fuori dall'ordinario.

Valeria Casprini - che nel '95 bronzo dei 5 km ed è stata prima nella 25 km qualche fa in una pre-mondiale in Australia - ha terminato sua fatica oltre cinque alle spalle dell'ungherese Rita Kovacs che l'ha preceduta di 1'30". Al terzo posto si classificata l'olandese Van Edith, distanziata di oltre 2'. L'azzurra è stata in testa con consistente vantaggio sino al 18° km, allorché la Kovacs ha dato il una potente rimonta. Valeria era prima a due km dall'arrivo: l'ha frenata forte dolore alle braccia. «Parto d'impeto, è la mia caratteristica. Forse, avessi cambiato tattica, se avessi aspettato... Pazienza. A ventun anni ho tutte le possibilità di rivincita. Cercherò di fare del mio meglio anche nella cinque km, ma sarà difficile ripetere un piazzamento da medaglia d'argento». La rallegra comunque il risultato e la rincuora l'interesse che cresce intorno a que- massacrante disciplina. «Nel '93 a Slapy Dam ci ignoravano. Nel '95 a Vienna è andata un po' meglio, ci degnavano di qualche attenzione e qui a Siviglia per la prima volta ho visto nel pubblico tanto entusiasmo». La medaglia d'oro Kovacs aveva conquistato il titolo della 5 km a Vienna.

Altre ragazze, altri successi. All'argento della fiorentina Casprini nel gran fondo, si aggiunti i bronzi di Giovanna Burlando nel singolo sincronizzato e di Giada Ballan-Serena Bianchi nel doppio. Per la Burlando si tratta di traguardo storico, perché mai prima d'ora gli azzurri erano riusciti conquistare un podio europeo nel singolo. Il bersaglio era stato centrato una volta nel doppio e tre volte a squadre. In finale Giovanna Burlando, genovese di 27 anni, si è esibita per dodicesima, cioè ultima delle partecipanti. Nessuna emozione e punteggio 95,960. L'oro è andato alla russa Olga Sedakova e l'argento alla diciottenne francese Virginie Dedieu, un talento destinato ad un grande avvenire. Un delfino e un girasole sono i tatuaggi portafortuna della Burlando: «Testimoniano il mio amore per la natura». Ama anche la dan- e il disegno da ceramista. «I prossimi impegni? I Mondiali Perth, in gennaio, poi vedrà. Una cosa è certa: il mio futuro è nel nuoto sincronizzato».

L'allenatrice della nazionale italiana, Katty O'Brien, felice e convinta della possibilità conquistare ancora un bronzo con la coppia Giada Ballan Serena Bianchi stata, s'è visto, subito accontentata. Oro alla Russia, argento alla Francia. La Ballan ha 24 anni ed è nativa di Castelfranco Veneto; la Bianchi, 23 anni, di Savona, frequenta una facoltà universitaria un po' insolita, per questo mondo grazia a: ingegneria meccanica, e ha già sostenuto undici esami; per otto mesi hanno preparato l'esercizio durante i raduni collegiali, sottraendo tempo al lavoro e allo studio.

Nei tuffi trampolino da un metro, doppietta russa con l'oro a Vera Iliyna l'argento a Irina Lashko. Bronzo alla tedesca Dorte Lindner. Eliminata Francesca D'Oriano, quattordicesima. E g russa, Ola Kristoforova, aveva conquistato l'oro dalla piattaforma, seguita dalla tedesca Walter e dalla ucraina Serbina.

E i maschi azzurri? Dal fondo uscita una medaglia anche per loro. Al termine della km, Luca Baldini, anni, alla sua prima prova importante a livello internazionale, è salito sul terzo gradino del podio di Siviglia. Baldini (56'19") si è battuto in un emozionante sprint finale con i russi (ancora!) Aleksei Akatiev, primo in 56'7" Evgeny Bezrouchenko, secondo in 56'14". Quinto Fabio Venturini; ottavo Stefano Rubaudo, veterano squadra, già campione europeo. Una medaglia d'argento e due di bronzo dalle donne il bronzo di Baldini sono un bottino che pone il nuoto azzurro tra i protagonisti di questi Europei. [r. n.]

Settebello affonda la Bulgaria

Rivincita del ko contro la Jugoslavia Le pallanuotiste battute dall'Olanda

SIVIGLIA. In attesa che partano le gare di nuoto, ancora sugli scudi la pallanuoto. Il Settebello ha travolto ieri la Bulgaria, cenerentola del girone, 16-5 (2-3, 6-1, 4-1, 4-0) nella quarta gara della prima fase. Agevole vittoria, sebbene la sfida fosse iniziata con un inatteso campanello d'allarme: il 1° tempo si infatti concluso con i bulgari avanti 3-2. Il giorno prima, opposti alla Jugoslavia, tradizionale rivale, gli ceduto per 4-3 (2-1, 1-0, 1-0, 0-2) in gara che non li aveva mai segnalati protagonisti. Cacciato per proteste dall'arbitro nel finale della partita con la Germania (vinta per 8-4), Rudic ha potuto guidare la squadra proprio nell'incontro più sentito degli Europei, contro la formazione che gli appartenne. Ieri sera, il big-match Jugoslavia-Russia si è concluso sul 3-3. L'Italia è pertanto terza a un punto dalla coppia di testa e oggi chiuderà il girone sfidando proprio i russi, mentre gli slavi se la vedranno con la Grecia.

Ieri, si è avuta prima battuta d'arresto per il Settebello, che dopo aver liquidato la Gran Bretagna perentorio 14-7, sconfitto 10-8 (3-1, 3-4, 1-0, 2-3) dalle fortissime olandesi, che si trovano adesso da sole al comando. Le azzurre si sono fatte sorprendere nella prima frazione. Hanno poi rimontato nel 2° tempo fino a giungere ad una lunghezza dalle che hanno però ripreso in pugno la partita nel 3° tempo approdando al risultato di 8-5. Ancora un tentativo di rimon- negli ultimi 7', ma sfortunatamente senza che ne sortissero i frutti sperati. Oggi, ultimo match della prima fase con la Russia, spareggio per il 2° posto.

Nei tuffi, assegnate le medaglie dal trampolino maschile da 3 metri. Ha vinto il talento russo Dimitri Sautin, campione mondo in carica e argento ad Atlanta, che ha inflitto oltre punti al tedesco Wels, terzo l'altro tedesco Ahrens. Davide Lorenzini è solo 12°.

Intanto l'attesa per le ga- di nuoto, e ieri fatto notizia l'arrivo del uno, lo «zar» Alexander Popov, olimpionico 50 e 100 sl sia a Barcellona sia ad Atlanta. Il 26 marzo scorso si sposato con Daria Shmeleva, ex nuotatrice, che a settembre gli darà un figlio. Dopo Atlanta, la sera del 25 agosto, a Mosca, Popov fu accoltellato alla schiena da un venditore di angurie che stava litigando proprio con Daria. Ricoverato in ospedale fu sottoposto ad intervento chirurgico, quindi trasferito a Canberra (dove vive e si allena) per dimesso il 10 settembre. Forse causa di quel terribile avvenimento, Popov è apparso molto cambiato: ora è talmente espansivo da meritare il plauso degli oltre 100 giornalisti presenti alla conferenza stampa.

CICLISMO

Festeggiata dalla Sidoti («Siamo le regine della fatica») la Luperini a Sestriere è maglia oro

Fabiana da sola sul Colle di Coppi

E prenota, per il terzo anno, l'accoppiata Giro-Tour

Fabiana Luperini, 23 anni, è lanciata la terza accoppiata Giro-Tour Un'impresa che, in campo maschile, è riuscita soltanto due volte a Coppi e Merckx

SESTRIERE. Come Chiappucci, cinque anni dopo: Fabiana Luperini, ai 2035 m. del Colle, ha fatto bottino pieno, vincendo per distacco la semitappa Susa-Sestriere conquistando la maglia oro di leader della classifica del Tour femminile. Ha preceduto di 46" la lituana Jolanda Polikeviciute 49" Alessandra Cappellotto: distacchi non abissali, ma che hanno consentito alla piccola toscana balzare al comando della graduatoria e di porre una grossa ipoteca sulla vittoria finale del Tour, che si concluderà domenica Valberg.

«Il fatto è - ha spiegato dopo l'arrivo Fabiana - che la salita del Sestriere si è rivelata meno dura di quanto pensassi. Osservando la cartina altimetrica avevo deciso di attaccare a 6 km dall'arrivo, ma in quel punto la pendenza non permettava di fare selezione. Siamo rimaste in cinque e solo a 3,5 km dalla riuscita a fare il vuoto. Sono comunque molto soddisfatta perché non avrei mai immaginato, alla partenza di questo Tour, che già al Sestriere avrei conquistato maglia . Pensavo infatti di perdere 3'-4' nella crono di venerdì, dove invece mi sono difesa meglio del previsto (terza a poco più di 1' dalla tedesca Kupfernagel dall'olimpionica Zabirova, ndr). Questo risultato mi ha dato sicurezza: al resto ha pensato il lavoro delle mie compagne, in particolare Valeria Cappellotto, che ha fatto l'andatura per i primi 30 km, tenendo elevato il ritmo come piace a me».

La terza accoppiata consecutiva Giro-Tour, impresa che in campo maschile non è riuscita né a Coppi, né a Merckx, a questo punto non dovrebbe più sfuggire all'italiana, che nella tappa di oggi potrà incrementare il suo vantaggio sulle rampe del Galibier e poi salendo verso l'arrivo di Vaujany.

Fabiana, ovviamente, mette le mani avanti: «Il Tour è cominciato meglio del previsto sto andando forte, però mancano tappe e tutto può ancora accadere».

Più in là non vuole guardare: il Mondiale, per la 23enne toscana, è un sogno proibito, un'avventura finita sempre male, come lo scorso o a Lugano, un mare di lacrime dopo il ritiro: «Da quando la prova iridata si disputa a ottobre, per è stregata: non rimanere in forma per quell'epoca, avendo impostato la stagione su Giro e Tour. Comunque, alla maglia azzurra tengo molto e, se non mi caricheranno di eccessiva responsabilità, sarò felice di correre a San Sebastian, anche il percorso mi pare facile, poco selettivo per chi, me, ha bisogno di qualche strappo per attaccare».

Con la impresa, Fabiana ha regalato grossa soddisfazione allo sponsor Teofilo Sanson, che ricordava un'altra memorabile giornata al Sestriere, al Tour '52: «A quell'epoca ero gelataio ambulante a Torino: partii alle dieci della sera precedente con la mia Lambretta-furgoncino carica di gelato. Ero bartaliano, ma mai allora ho gioito per una vittoria di Coppi: quel giorno infatti ho sato ben 79 mila lire, una cifra e per quei tempi». Per Fabiana, invece, se l'annata sarà felice come ormai nessuno più dubitare, sono in arrivo 200 milioni.

Sul traguardo, a complimentarsi con Fabiana c'era anche Annarita Sidoti, oro mondiale nella marcia ad Atene, salita fin quassù per festeggiare il suo fresco titolo iridato con Livio Berruti e gli altri amici del Sestriere, sua abituale sede di allenamento. «Sono un'ammiratrice di Fabiana - ha detto la Sidoti - perché la principale esponente italiana di uno sport di fatica come il mio. Anche a lei, purtroppo, succede come ai marciatori: tv e giornali si ricordano di noi soltanto occasione dei grandi appuntamenti. Qualche bel titolone, poi torniamo nel dimenticatoio».

Soddisfatta anche Alessandra Cappellotto, maglia per due giorni, prima di cederla alla capitana Luperini: «Per adesso ancora seconda ma sarà dura mantenere questa posizione. Il mio obiettivo è il podio finale: dopo il 5° posto dell'anno scorso, sarebbe un bellissimo risultato».

La grande giornata azzurra al Tour si era aperta in mattinata con la vittoria di Roberta Bonanomi nella semitappa Aussois-Susa di 58 km. Nel pomeriggio, festival dalla montagna nella Susa-Sestriere di 18 km, che ha consegnato la maglia oro alla Luperini.

Franco Bocca

BASKET

Gubbio, l'azzurro per un'ora in pericolo di vita

Crolla durante la partita Ancilotto, dramma sfiorato

GUBBIO. Dramma durante Roma-Nancy, match del torneo di Gubbio. Dopo appena 5', Davide Ancilotto, 23 anni, guardia del team capitolino con 18 presenze in Nazionale, si è accasciato esanime al suolo dopo essersi avvicinato alla panchina. Trasportato urgentemente in ospedale, e intubato, è stato in pericolo di per un'ora: i medici ipotizzavano un aneurisma cerebrale che, fortunatamente, è stato escluso dalla Tac. Ancilotto è ricoverato in prognosi riservata: le sue condizioni restano gravi, ma è stato dichiarato fuori pericolo sanitari dell'ospedale umbro.

Nato a Mestre il 3 gennaio 1974, alto 201 centimetri, Davide Ancilotto è stato uno dei talenti più precoci del basket italiano: professionista a 15 anni, gli inizi incoraggianti a Mestre, Verona e Desio prima della consacrazione a Caserta (4 stagioni '91 al '95). Dopo la parentesi di Pistoia, nello campionato ha giocato a Roma dov'è confermato anche per la prossima stagione nonostante le allettanti offerte spagnole (Badalona). Nello scorso giugno non ha partecipato alla positiva trasferta europea della Nazionale d'argento, ma resta nel giro azzurro. L'importante, ora, sarà capire quel che gli è ieri sera. A 23 anni, per continuare a giocare senza rischi, c'è sempre tempo. [lum.]

Vivez la Côte

NIZZA Centro, a soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi signorili in condominio.
Ottima esposizione con grandi terrazze.
Assistenza Finanziaria Mutui CAF
Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE
Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

DALLA RICERCA BRACCO
FRILIVER® Energy
INTEGRATORE ENERGETICO
IN FARMACIA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER TEL. 011/6568334-335

Gran Premio d'Inghilterra: Biaggi, solo 6° nelle prove della 250, ancora polemico con la Honda

Capirossi [redacted] pista [redacted]

L'Ira minaccia attentati

DONINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Una delle doti migliori [redacted] popolo inglese è quella di rendere semplici le cose più difficili e di riuscire, sempre e comunque, [redacted] le situazioni più inquietanti. E' ciò che sta succedendo in questi giorni a Donington, sede della 11ª prova del motomondiale, nel [redacted] dell'Inghilterra, a due passi dalla foresta [redacted] Sherwood. Ma questa volta le gesta di Robin [redacted]ood e dei [redacted] amici [redacted] c'entrano. La cosa, anzi, è seria assai. Ma [redacted] flemma anglosassone sfuma qualsiasi rumore.

E' successo, infatti, che i servizi di sicurezza siano stati avvertiti di un probabile attentato che l'Ira starebbe per mettere [redacted] atto durante il Gran Premio. Minaccia che qui è [redacted] presa profondamente sul serio, al punto che in sala stampa è apparso un ciclostilato in sei lingue (inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo [redacted] giapponese) nel quale si avvertono i giornalisti che l'organizzazione «farà il possibile per assicurare comfort [redacted] sicurezza». E continua spiegando che ultimamente si [redacted] verificati «diversi scompigli durante eventi importanti», tra i quali una «minaccia da parte di terroristi che ha fatto rimandare [redacted] giorno dopo [redacted] Grand National», [redacted] massima [redacted]nifestazione ippica inglese. Cosa inaudita da queste parti. Per fare un paragone [redacted] come [redacted] da noi, si corresse al lunedì il G. P. di Monza di Formula 1. La nota conclude con gli avvertimenti di routine: «Allontanatevi dal recinto, [redacted] piedi e ordinatamente. Prendete i vostri effetti personali, ma non cercate di uscire [redacted] l'auto [redacted] la moto. Grazie per la collaborazione».

Ieri il secondo round, allorquando un membro dei servizi segreti di Sua [redacted] ha spiegato che, tra [redacted] folla, [redacted] qualche giorno stanno agendo una ventina di agenti «abilmente camuffati, [redacted] l'aiuto anche [redacted] cani». Ma allora sono riconoscibilissimi, ha [redacted] qualcuno. E il distinto signore [redacted] replicato, tranquillo: «No, anche i cani sono camuffati». La cosa lì per lì ha fatto sorridere, ma è [redacted] che [redacted] quel momento nel paddock, sulle tribune, tra i motorhome abbiamo tutti cominciato a guardare con sospetto barboncini, volpini, cocker spaniel, pechinesi e, naturalmente, yorkshire...

In mezzo a minacce, «amici» [redacted] quattro zampe e 007 assortiti, il [redacted] del motomondiale ieri [redacted] sfornato la griglia di partenza di un Gran Premio che si presenta, sulla carta, più combattuto del solito.

Diciamo subito che le notizie migliori per l'Italmoto sono arrivate dalla [redacted]asse 250, grazie ad un Loris Capirossi in gran forma, che [redacted] strappato [redacted] pole position [redacted] compagno di scuderia Harada. La pista sembra adattarsi meglio [redacted] Aprilia (Perugini è buon 7°) che alle Honda. Biaggi, infatti, partirà in seconda [redacted] il [redacted] tempo [redacted] gravi problemi da risolvere.

Se [redacted] parte Capirossi si dice felice per il risultato ma al tempo stesso [redacted] anche pronto a cedere il passo, qualora [redacted] presentasse la necessità, [redacted] compagno giapponese meglio piazzato in classifica, dall'altra SuperMax [redacted] un diavolo per capello per [redacted] stanno andando le [redacted] «Non miglioriamo, non c'è niente da fare. Da parte mia mi impegno al massimo, oggi ho anche rischiato [redacted] cadere due volte [redacted] che cosa ho guadagnato? Un sesto posto sulla linea di partenza». [redacted] poi la stoccata, violenta, [redacted] suo team: [redacted] capisco, forse [redacted] siamo abbastanza organizzati [redacted] ne paghiamo le conseguenze».

Nella classe 125, Valentino Rossi si è accontentato del quarto tempo. Colpa del traffico all'ultimo [redacted] giro («Sembrava di [redacted] in centro a Milano all'ora di punta») e della scelta dei pneumatici («Vuol dire che mi fermerò [redacted] fare un cambio gomme», ha scherzato). Quasi impossibile che Valentino possa diventare oggi campione [redacted]do. Per riuscirci, Ueda e Manako (ieri [redacted] 3°) non dovrebbero prendere punti. Chi invece vola verso il quarto titolo iridato [redacted] Michael Doohan, anche ieri il più veloce, il più tranquillo, il più forte in assoluto. Un campione, appunto.

Enrico Biondi

Nelle ultime prove a Donington, ieri Max Biaggi ha vissuto un'altra giornata nera. Mentre Capirossi [redacted] l'Aprilia conquistava la pole-position, il [redacted] chiudeva sesto [redacted] la sua Honda [redacted] poi accusava il [redacted]: «Non miglioriamo, forse [redacted] siamo abbastanza organizzati»

Il livornese si migliora per la terza volta in due settimane [redacted] abbatte il muro dei 48" sui 400 hs: 47"79

Mori [redacted] Brunet [redacted] il pieno [redacted] Montecarlo

Due primati italiani più il successo dell'aostana nei 3000 metri

MONTECARLO. Ci [redacted] anche due belle pennellate di azzurro nella notte delle stelle di Montecarlo, quella che riporta alla ribalta l'atletica-show 72 ore dopo l'abbuffata zurighese dei record da sogno. L'onda lunga dell'ottimo Mondiale [redacted] Atene, evidentemente, sostiene ancora Roberta Brunet e Fabrizio Mori: l'aostana, argento nei 5000, al Louis II monegasco vince [redacted] 3000 [redacted] tempo di primato italiano (8'35"65); il livornese, 4° in Grecia, chiude al 3° posto il miglior 400 hs della [redacted] vita, scendendo per la prima volta sotto i 48" (47"79).

La Brunet [redacted] arrivata [redacted] Montecarlo preoccupata dai segni del 3000 corso mercoledì a Zurigo (fitta [redacted] l'alluce destro) [redacted] di un'intera stagione passata [redacted] curare piccoli [redacted] grandi [redacted]ai. In pista, però, ancora una volta ha avuto la meglio la sua tempra [redacted] splendida combattente. L'abbiamo vista sgomitare per farsi largo nella morsa delle africane [redacted] inseguire per due giri il tandem keniano Barsosio-Cheromei, scappate ai 1800 metri. Poi [redacted] capolavoro negli ultimi 200: una progressione inesorabile per piegare la tenace Barsosio, iridata dei 10 mila; lo sguardo [redacted] tabellone che sancisce il record italiano, proprio come capitò già l'anno scorso (8'36"12) [redacted] questo stesso stadio.

Montecarlo ha confermato anche il grande talento di Fabrizio Mori. Nel replay della finale mondiale di 12 giorni prima (mancava soltanto il sudafricano Herbert, argento, sostituito dal campione olimpico Adkins, fuori fase ad Atene), [redacted] livornese ha limato per la [redacted] volta [redacted] due settimane il suo primato nazionale, scendendo [redacted] 48"29 a 47"79. Mori è stato come al solito maestro nella distribuzione dello sforzo: tranquillo in partenza, è uscito dall'ultima curva soltanto 6°. Poi, [redacted] con la rimonta: supera Adkins, Mashchenko e negli ultimi [redacted] passa pure Matete e arrive [redacted] insidiare il 2° posto di Diagana (47"77). Fuori portata, invece, Bron[redacted] (47"64, miglior tempo dell'anno), l'incavolatissimo texano che ha dominato la stagione salvo farsi soffiare l'oro iridato da Diagana.

E' stata una notte senza record mondiali ma, oltre a quella di Bronson, Montecarlo ha regalato altre dimostrazioni di forza. Kipketer, il danese, ha dato spettacolo negli 800 correndo in scioltezza [redacted] 1'42"77, un secondo [redacted] mezzo più del [redacted] fresco nonché mostruoso record. Komen, schiacciato da Gebre nei 5000 [redacted] Zurigo, ha schiaffeggiato gli specialisti dei 1500 dominando in 3'29"46 (5° tempo di sempre). Fredericks ha vendicato il ko ateniese sui [redacted] battendo Boldon con 19"93. Nella omologa gara femminile, Marion Jones è [redacted] i 22" (21"92), confermandosi nuova padrona dello sprint. Deludente, invece, il vecchio zar dell'asta: Bubka ha fallito i 5,70. Sul [redacted] tabellino, un triste «non classificato». **(r. con.)**

SPORT [redacted]

■ [redacted] **AMICHEVOLI.** Ieri: Barcellona-Sampdoria 6-5 dopo i rigori (2-2 nei tempi regolamentari con gol di Andersson, Giovanni, Montella e Veron); Piacenza-Vicenza 2-1 (Piovani, Stroppa; Schenardi). Oggi: Pordenone-Udinese (ore 20).

■ [redacted] Una [redacted] «barese» Masinga ha dato al Sudafrica la vittoria sul Congo per 1-0 [redacted] la certezza della qualificazione ai Mondiali [redacted] Francia, i primi della storia per i «Bafana Bafana». Centinaia di migliaia di per[redacted] hanno festeggiato [redacted] strada.

■ **SIMONE-GOL [redacted] PSG.** Ancora [redacted] segno l'ex milanista Simone [redacted] Paris Sg (3-1 sul Cannes), capolista in Francia [redacted] punteggio pieno dopo [redacted] turni a pari col Metz.

■ [redacted] **COPPA [redacted] LEEDS.** Settima prova di Coppa [redacted] Mondo, oggi, con la Leeds International Classic.

■ **ATLETICA, [redacted] FERITO.** Haile Gebrelassie, campione mondiale dei 10.000 ad Atene, rientrato in Etiopia dopo il record dei [redacted] stabilito a Zurigo, è rimasto coinvolto in [redacted] incidente d'auto, riportando una leggera ferita alla fronte.

■ **VOLLEY, [redacted] SU [redacted].** Dopo l'exploit [redacted] venerdì (3-2 sulla Cina), l'Italia di Velasco [redacted] ha perso 3-0 contro Cuba nel Grand Prix di Hong Kong. Oggi (ore 7 italiane) ultimo impegno contro [redacted] Giappone.

■ **GOLF, ROCCA TERZO.** Dopo due giri, Costantino Rocca è 3° con 138 colpi nell'«Us Pga Championship» di New York. Guida la classifica lo statunitense Lee Janzen con 136.

■ **TENNIS,** [redacted] Gianluca Pozzi è in semifinale nel «Ghi Bronx» di New York (3-6, 6-4, 6-4 [redacted] McGuire). A Toronto, dopo aver superato [redacted] Pierce, Rita Grande [redacted] è arresa alla Seles (6-0, 6-0).

■ [redacted] **AI.** Risultati: Danesi Nettuno-Juve 3-1, 16-3; Sarti Fi-Cariparma 0-10, 7-13; Caserta-Grosseto 7-6, 2-6; Gb Mo-Ivas Rn 3-2, 8-6; Verona-Ronchi 0-5, 7-20.

■ **CORSA TRIS.** Venerdì trotto a Follonica: 16-13-17 (10.166.500 lire [redacted] 418 vincitori).

[redacted]

★★★★ [redacted] des Etrangers
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, piscina, parcheggio coperto.
Serate "magiche".

★★★ Hotel Ariston Montecarlo
C.so Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655-6
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazzo, bar, piscina, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio coperto, servizio minibus, ping pong.
Unica e stupenda vista sul Golfo di Sanremo e Costa Azzurra.

★★★★ Hotel Méditerranée
C.so Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto.
Passaggio diretto per Portosole.

★★★ Hotel Bel Soggiorno
C.so Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, TV, telefono, bar, sala giochi noleggio biciclette, parcheggio coperto
Posizione ottima - Vista mare

★★★ Hotel Eden
Via Solaro, [redacted] - Tel. 0184/6617001
Ristorante, TV satellite, telefono, frigo, asciugacapelli, casseforti in camera, parco privato, terrazza, bar, piscina.
Ambiente accogliente a gestione familiare.

Residence Dei Due Porti
C.so Trento [redacted] Trieste, 21
Tel. 0184/506406
Appartamenti climatizzati, TV, telefono, frigo, terrazza, parcheggio, cassaforte.
Direttamente sul mare.

★★★★ Hotel Festival
Via XX Settembre, 45
Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV satellite, telefono, frigo, terrazza, bar.
Cenone di Ferragosto

★★★★ Hotel Miramare
C.so Matuzia, [redacted] - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, piscina.
Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.

★★★★ Hotel Des Anglais
C.so Imperatrice, 8 - Tel. 0184/667840
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, parcheggio, minibus.
Sanremo è Sanremo Des Anglais è Des Anglais.

★★★ Parco Hotel
C.so Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV satellite, telefono, frigo, terrazza, bar, piscina, parco privato, discoteca, parcheggio coperto, custodia valori.
Cucina internazionale in villa del '700.

★★★★★ Hotel Royal
C.so Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, beauty-center, sala giochi, cabine alla spiaggia, parcheggio coperto.
Ristorante/snack "corallina" in piscina: aprile-settembre. Ristorante "il giardino": giugno-settembre.

Appart. Vacanze Bernardo Marika
c/o Residence Imperiale
via Salita Grande Albergo, 6
Tel. 0184/584100
TV, telefono, bar, cambi biancheria e pulizia camere giornaliera.

ANDORA (SAVONA)

Complesso Turistico Ariston
Via Lungomare Aurelia, 75
Tel.0182/610.1
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, campo bocce, giochi bimbi, sauna, discoteca, sala giochi, noleggio biciclette, pedalò, canoe, servizio minibus.
Complesso musicale tutto l'anno. Piano bar. Concorso nonna d'Italia 16/8/97. Circolo Set Ski Surf Campione d'Italia.

★★★ Hotel Galleano
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, parcheggio coperto.

★★★ Hotel Lungomare
Via Capri, 10
Tel. 0182/85185-89668
Ristorante, TV satellite, telefono, terrazza, bar, tennis, palestra, mountain bike, parcheggio coperto, servizio minibus.
Campo da calcetto in erba sintetica, gran buffet, ginnastica due volte alla settimana (aerobica con istruttrice).

★★★ Hotel Moresco
Via Aurelia, [redacted] - Tel. 0185/85414
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio.
...e giro in bici gratuito per tutti!

★★★ Hotel Villa Sara
Via Aurelia, 200 - Tel. 0182/86482
Ristorante, TV, telefono, bar, giochi bimbi, parcheggio.

★★★ Hotel Garden
Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678 - 87653
TV, telefono, terrazza, bar, biciclette, parcheggio coperto.
Ambiente accogliente e familiare.

San Bartolomeo (IMPERIA)

★★★ Hotel delle Rose
Via Colombo 28 - Tel. 0183/401866
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar.
Pesce fresco tutti i giorni nel menù.

★★★ Hotel Garden
Via Mazzini 6 - Tel. 0183/400030
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, bar, piscina, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, minibus.
Visite guidate ai borghi dell'entroterra.

Una [redacted] più [redacted] gli [redacted] alla qualità del servizio una [redacted] speciale: tutte [redacted] mattine, [redacted] della camera, una copia gratuita de La Stampa.

RESIDENZE DEI PRINCIPI NEL PRINCIPI DI PIEMONTE

HANNO IN COMUNE IL NON ESSERE COMUNI

Ecco un'opportunità importante per **un investimento immobiliare** di grande valore: un appartamento nell'esclusivo **Condominio Le Residenze dei Principi adiacente al Grand Hotel Principi di Piemonte di Sestriere. Attenzione.** è ancora in vendita un ristretto numero di appartamenti con costi condominiali contenuti

I possessori di un appartamento alle Residenze dei Principi avranno l'opportunità di usufruire di **sconti su tutti i servizi del Grand Hotel ed accesso alla nuova magnifica piscina coperta con annessa sauna del Principi di Piemonte.**

E non dimenticate che le Residenze dei Principi sono situate, d'inverno nel cuore delle **piste di sci** e, d'estate, nel centro del **campo di golf** con le 18 buche più alte d'Europa. Allora, perché non regalarsi una residenza di lusso inclusa nel celebre Grand Hotel Principi di Piemonte ed entrare a far parte dell'élite di Sestriere?

Non perdete questa irripetibile occasione

Contattate le Agenzie titolari della vendita:

Agenzia Immobiliare Geometra Renato Lanteime, tel. 0122/75.50.35

Immobiliare Sestriere s.a.s., tel. 0122/75.51.57

Agenzia Immobiliare Piemontese, tel. 011/93.51.320

Principi di Piemonte Grand Hotel

Vivere da Principi. Primi tra i primi, a Sestriere.

PROGETTO
Il nuovo modello di
NUOVO
VIA ARDUINO
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11
Indirizzo INTERNET: www.Progetto.com.it

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.SO RACCONIGI 141
- TORINO -
TEL. (011) 385.25.34
Indirizzo INTERNET: www.Progetto.com.it

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ponte Ferragosto con troppi negozi chiusi e tanta gente nei musei cittadini

Dopo la festa, l'ora dei rientri

Per questa sera prevista la prima ondata

Dopo il giro di boa di Ferragosto, cominciano i primi rientri dalla vacanze. Torino, secondo i calcoli dei di luce acqua, in questi giorni ha popolazione di 450 mila abitanti, riprenderà il volto consueto soltanto nei prossimi giorni. La prima ondata di vacanzieri che tornano casa attesa in serata ai caselli delle autostrade.

Per chi è rimasto in città, questo agosto ha presentato, come in anni passati, l'emergenza «serranda selvaggia». Questa la vera prova di «sopravvivenza» che hanno dovuto affrontare i torinesi.

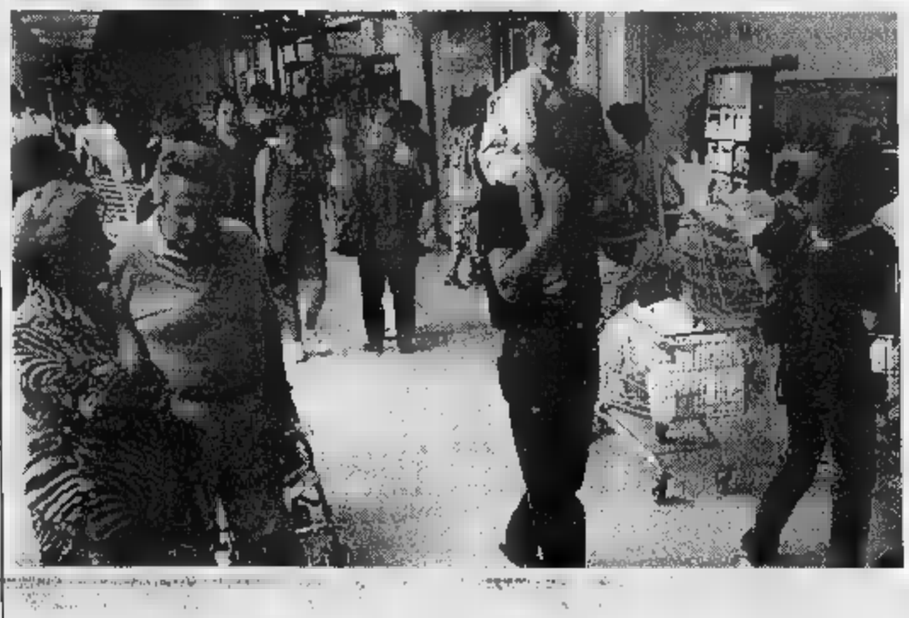
difficoltà che ha impedito loro riscoprire il piacere di una visita a musei o gallerie. In particolare, nella giornata Ferragosto davanti ad alcune biglietterie si sono viste inattese, simili a quelle per entrare in piscina. «Il 15 agosto abbiamo oltre duemila biglietti d'ingresso» dicono alla Galleria d'arte moderna Galileo Ferraris. E ieri si è raggiunto lo stesso numero. «Non pensavamo che chi rimasto Torino sfidare il caldo per venire a visitare una mostra. Certo - alla biglietteria -, sappiamo che c'è molto interesse per le opere di Fontanesi. La chiuderà novembre, ma nonostante questo la gente preferisce patire un po' di caldo passare qualche ora qui ad ammirare le tele».

Soddisfazione anche al Museo Egizio, dove ha successo l'apertura serale dei giovedì, venerdì e sabato (20,30-23,30). Venerdì ad la meraviglia del Museo Egizio 400 persone. Ed è stata apprezzata anche l'iniziativa del Museo Pietro Micca, che sino ad oggi offre l'ingresso pomeridiano gratuito. La mattina di Ferragosto si sono presentati 16 visitatori, mentre nel pomeriggio ne arrivati 267.

Prevedibile, soprattutto grazie alle giornate di sole, l'afflusso al Borgo Medievale del parco del Valentino: sia sia giovedì sono stati venduti tutti i biglietti (circa 300) per la visita guidata al castello. Visitatori anche Palazzo Reale, nonostante alcune stanze siano state eliminate dal percorso dopo l'incendio in cui bruciò il Duomo, all'Armeria Reale. Infine, gradimento scontato, ormai, per Experimenta, Villa Gualino, e molti turisti stranieri al Castello di Rivoli.

LA STORIA

METE D'AGOSTO



La città dello shopping per sentirsi meno soli

Più che gli sconti, frutta e verdura le saponette, è un prodotto che non si trova sugli scaffali quello che risucchia come vortici nell'enorme contenitore merci, la Shopville Le Gru, i resti dell'accaldata popolazione: l'aria condizionata.

Perché è vero: ci sono i negozi bigiotteria, di abbigliamento profumi, elettrodomestici e di fiori, insomma di tutto e di più, ma il megamercato di Grugliasco (come gli altri iper-super-mega sparsi per la città), diventa, in queste deserte giornate di agosto in cui si è scatenata anche «serranda selvaggia», un miraggio che non svanisce fatto di giostre per bambini, gelati, ristoranti, aria refrigerante panchine da dove guardare fiume umano che scorre.

Un supermercato come turistica, occasione per vedere che si è rimasti soli in città, in giornate in cui temperatura, afa e percentuale di umidità non inviterebbero a uscire di casa.

«Comperare? Non dobbiamo comperare nulla. Siamo qui per fare una passeggiata, guardare le vetrine, mangiare un gelato, stare un po' fresco». Il programma del cliente medio della Shopville Le Gru viene espresso da Mimma e Silvia, anni, impiegate, impegnate ieri pomeriggio nella difficile arte «di far passare queste giornate agosto: per le strade non si vede anima viva, quasi tutti i negozi chiusi e c'è un caldo insopportabile». Poi, magari, anche loro usciranno da Le Gru passando prima alla cassa di un negozio, attratte da un rossetto o da un libro. «Bah - ammettono -, se c'è qualcosa che ci piace, lo acquisteremo. Per momento, ci godiamo l'aria condizionata e speriamo di vedere qualche ragazzo carino».

A pensarla come le due amiche, alcune migliaia di persone. Solo alcune, infatti, arrivano davanti porte automatiche della Shopville prima delle di mattina, orario di apertura, o s'infilano 12 dopo, quando manca poco alla chiusura delle 21. Ma questo è il popolo degli orari estremi, fatto di quelli che vivono in anticipo e di quelli che vivono all'ultimo minuto: loro al supermercato per fare la più ovvia: comperare. E lo fanno dodici mesi su dodici.

Molti, invece, pianificano la giornata come si di gita fuori porta: l'unico sforzo al qu bisogna essere preparati è trovare un posto per l'auto, operazione che dalle 10 alle 20 diventa piuttosto impegnativa. Non che manchino i posti. Anzi. Ma tutti cercano il parcheggio a due metri dagli ingressi. I più fortunati arrivano in moto. Sorridono all'entrata pensando, ma non possono permettersi il lusso di eccedere con acquisti imprevisti.

A causa dei riflessi condizionati, tutti, comunque, pensano che sia meglio entrare nella Shopville con carrello per gli acquisti: se non si riempirà, servirà appoggio o gioco per i figli. Questi ultimi, appena entrati, vengono inesorabilmente attratti dal vascone con l'acqua e le gru (finte), e un paio giostre. Queste in realtà soprattutto a padri e madri, che possono ricattare i figli con la promessa che «dopo, farai giro sull'elefantino». Intanto, il tour prevede un giro completo dell'anello negozi piano terra, quale i più in forma aggiungono quello all'interno del supermercato, un altro al primo piano. Pochi, rinunciano all'aria condizionata e vanno a guardare il panorama (?) dalla terrazza.

Momento irrinunciabile per tutti: la pausa-gola: più giovani, fanno una sosta intermedia dove si possono ingollare panini americani pluristrato, i più esigenti (e avanti con gli anni), si fermano dove si può ordinare qualcosa di più classico. «Siamo entrati l'ora di pranzo. Prima abbiamo fatto un giro, adesso mangiamo qualcosa e poi proseguiamo», dicono Lara e Franco, trentenni, fidanzati.

Mentre per loro è lo «spaghetti-time», per altri la gita alle Gru prevede una sosta ordinare un cono gelato. Ci un po' di pazienza per aspettare il proprio turno, nessuno protesta per la coda che «anche oggi, il giorno dopo Ferragosto, bisogna fare per mangiare un gelato... Ma giornali e televisione non detto che non c'era più nessuno in città?».

Marco Sartoretti

Ipermercati presi d'assalto «Anche senza fare acquisti»

La shopville «Le Gru» presa d'assalto e la bellezza bagno nella città d'agosto

CERCA DI AVVELENARE L'AMICA

«O sei solo mia o ti ammazzo»

L'amore per una ragazza ribelle a cui chiedeva di lasciare per sempre il marciapiede. Un amore che l'ha portato al duro contrasto con la vecchia fidanzata ad un rapporto molto teso i genitori. Un amore che la notte di Ferragosto l'ha convinto che era arrivato il momento di uccidere: quella ragazza, sorpresa ancora una volta lungo i viali della Pellerina, avrebbe dovuto . Così da restare per sempre soltanto sua. E' finita con l'innamorato in carcere per tentato omicidio, con la ragazza in prognosi riservata per un gravissimo avvelenamento, con la parola «fine» scritta su una storia impossibile.

Angelo Conti A 33

Nuove prove

Gli assassini dal giudice

I tre arrestati per delitto di Gassino sono stati sentiti ieri mattina dal gip. Hanno confermato la loro versione: non volevano uccidere, solo dare una lezione a Sergio Cafasso. Ma gli inquirenti hanno raccolto particolari.

Armand-Pilon e Pistropinto A PAG.

REPORTAGE

Pellegrini

I ragazzi del Papa

Sono partiti in treno, in auto, in bicicletta. I ragazzi del Papa, da Torino e da tutto il Piemonte verso Parigi, dove tra sette giorni si celebrerà la giornata internazionale dedicata alla gioventù. Ieri, primi appuntamenti a Lione.

M. Accossato A PAG. 33

Arresti

Albanesi

Presa banda di ladri

Due albanesi arrestati, ro- denunciato a piede libero, sei auto rubate recuperate. E' il bilancio di una operazione svolta dalla polizia nell'area della collina torinese tormentata dai furti nelle ville. Il bottino: pellicce e prosciutti.

SERVIZIO A PAG. 34

TRAGEDIA

Due morti

Nell'incidente in Francia

Due giovani hanno perso la vita, nella notte di Ferragosto, sulla strada per il lago del Moncenisio in territorio francese. La disgrazia è accaduta a circa due chilometri oltre il confine. Le vittime abitavano a Mompantero e Gravere.

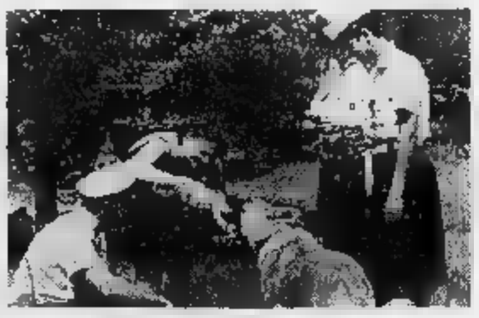
SERVIZIO A PAG. 35

«Miele», come è stato ribattezzato vigili che l'hanno soccorso dopo l'allarme lanciato una abitante zona

Era disperso in collina, salvato grazie all'appello di una abitante della zona

«Miele» ha trovato i nuovi amici

Brutta avventura di pastore tedesco abbandonato



Il giovane pastore tedesco è in ottime condizioni di salute. Nessuna traccia, per ora, del proprietario

l'ansia lo stordimento dell'abbandono, poi l'amarezza della solitudi- E, fine, la gioia di ritrovarsi al centro di una festa tanti inattesi, pronti a restituire serenità e fiducia. Sembra un piccolo apologo Ferragosto l'avventura a lieto fi- di un giovane pastore tedesco, abbandonato a inizio settimana sulle strada verso il parco della Maddalena e in salvo venerdì, grazie a una catena di solidarietà affettuosa e improvvisata.

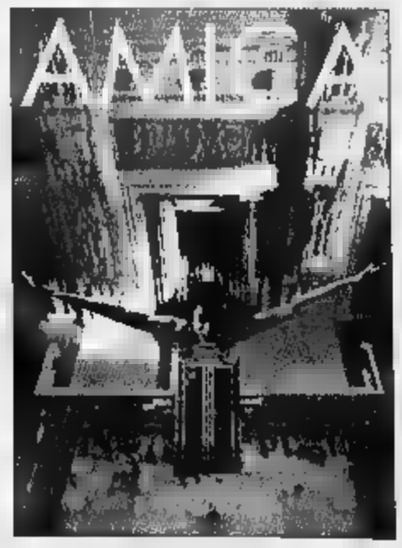
Una storia bella come il suo protagonista: uno splendido lupetto di circa un anno, educato e affettuoso. Biondo come il miele, il pelo tirato a lucido, il collare a maglie d'acciaio privo di segni di riconoscimento.

Tutto è cominciato grazie ad una telefonata al giornale Graziella Cacciardi, abituata a far la spola tra il suo alloggio di piazza Nizza e la Maddalena per far scorrazzare nel verde i suoi due cagnolini meticci. «Da alcuni giorni, tra strada Val Salice e quella antica di Revigliasco, incontro un pastore tedesco evidentemente abbandonato. Con altri amici gli porto qualcosa da mangiare, ma non basta. Continua ad avventarsi verso ogni auto che passa la speranza quella del suo padrone, rischia di uccidersi e di creare pericolo».

Ed ecco la cordata di soccorso, con la signora Graziella tallonata da una pattuglia di vigili urbani e da cronista e fotografo. Tutto bene? Purtroppo no: il lupetto non si trova, ogni ricerca risulta infruttuosa, il corteo dei soccorritori rientra in città con la coda fra le gambe. Ma è l'immancabile intoppo che anticipa il colpo di scena . Basterà allargare le ricerche, assecondando fotografo tornato più tardi sul posto per cercare ancora. Ed ecco il lupetto. Allegro e scodinzolante alla famiglia di Giovanna Calò, impegnata a festeggiare Ferragosto con un pic-nic sui prati. Dice la signora Giovanna: ha fatto un sacco feste ed è perfettamente a suo agio. Soprattutto dopo che l'abbia- rimpinzato e dissetato: ne poteva più, si lappato due litri d'acqua».

Non sarà più solo, il cucciolone che come dessert di Ferragosto è goduto le e di un mucchio di persone. Intorno a lui, con Giovanna i parenti, i vigili della pattuglia «Sierra 5», bloccata mentre stava rientrando dalla collina coinvolta nel salvataggio. Compreso un battesimo estemporaneo: «Sarebbe giusto chiamarlo Sierra ma, visto che maschio, non si può. Chiamarlo Ferragosto? Troppo lungo. Meglio Miele».

detto i vigili, tra una carezza e l'altra: «L'abbiamo rivoltato un guanto, senza trovare medaglietta o tatuaggi di riconoscimento. Lo porteremo al canile municipale di Germagnano e, bello com'è, troverà un nuovo padrone che saprà coccolarlo come merita». Tutti contenti, insomma. A parte i due minuscoli meticci di casa Calò Black To- visibilmente disgustati dalle moine riservate al rivale.


Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
L. 2500
solo STAMPA L. 1500

Emergono particolari e circostanze agghiaccianti dall'inchiesta sull'omicidio di Gassino

Alla vedova le condoglianze degli assassini

«Così Luisella e l'amante concordarono le cose da dire»

Una «lezione» degenerata in omicidio, come continuano a sostenere gli amanti assassini? O un delitto organizzato a freddo, per eliminare quel marito che ormai dava solo fastidio, come ritiene l'accusa? Luisella Pullara, la moglie infedele, presunta mandante dell'omicidio, ieri ha continuato a ripetere la sua «verità»: «Non volevo la sua morte. Non pensavo che Erik portasse il coltello. Gli avevo detto di dargli solo [redacted] di botte, [redacted] ucciderlo». E l'amante Enrico Cubello «Erik»: «Ho incominciato [redacted] picchiarlo, poi lui ha reagito [redacted] io ho perso la testa. Non so perché l'ho colpito, [redacted] mi rendevo conto di quello che facevo». Massimo Di Vico, l'amico del Cubello, continua a ripetere: [redacted] botte, gli ho dato solo calci e pugni. Poi Erik ha estratto il coltello, ma non dovevamo farlo fuori. Almeno così mi avevano detto». Ma sul corpo del bancario uccise la notte dell'8 agosto davanti alla sua casetta di via Mussolino 52 a Gassino, l'autopsia non ha rivelato segni di percosse: solo le 4 ferite di una lama lunga 9 centimetri e larga due. L'uomo non ha neppure accennato a difendersi: sulle braccia neppure un taglio.

I tre arrestati dai carabinieri sono stati sentiti ieri mattina per un'ora e [redacted] dal gip Roberto Carta (che ha emesso la misura cautelare), presenti il pm Gabriella Viglione e i difensori: Lorenzo Zacchero per la Pullara, Francesco Violo per Cubello, Elena Taricco per Di Vico. «Hanno confermato le loro versioni», ha detto al termine il pm Viglione, che appariva soddisfatta. L'accusa [redacted] portato [redacted] luce una montagna di contraddizioni che hanno messo con le spalle al [redacted] gli indagati, costringendoli a confessare. Ed ha individuato [redacted] serie di particolari, che danno un quadro a tratti agghiacciante [redacted] personaggi: mentre [redacted] marito giace [redacted] morto [redacted] un lettino del Pronto [redacted] a Chivasso, la Pullara telefonava dall'ospedale all'amante [redacted] che stava correndo a costruirsi un alibi in Liguria. Voleva rassicurarlo che tutto andava bene. E due giorni dopo il delitto, i presunti assassini sono andati a casa della vedova affranta a farle le condoglianze. Per concordare le deposizioni, ritiene l'accusa, ma l'avvocato Zacchero dice: «Non sono mai stati soli un attimo. Con loro c'era [redacted] madre della mia cliente».

In Procura nessuno crede alla storia della «lezione» da impartire [redacted] marito manesco: «Non ci risulta che Cafasso alzasse [redacted] mai sulla moglie. E poi non si va a "punire" uno con il volto coperto. Come faceva il bancario a capire che [redacted] una lezione? No, quei due [redacted] andati per uccidere».

Luisella ed Erik si vedevano spesso. Lei si lamentava [redacted] l'amante: «Sergio [redacted] un manesco. Mi picchia, vuole violentarmi». E lui la consolava e insieme decidevano di «fare qualcosa». E quando [redacted] bancario una decina di giorni fa le ha detto che avrebbe preso [redacted] settimana di ferie Luisella Pullara ha deciso. «Non sopporto di averlo tra i piedi una settimana». Così, è nata l'idea del «delitto perfetto»: la porta forzata nella villa accanto, i misteriosi [redacted] con l'accento straniero. A occuparsi di scheggiare quel portone [redacted] stata proprio lei. Aveva superato il cancello con [redacted] [redacted] di andare [redacted] riprendere [redacted] pallina dalla figlia finita «casualmente» nell'altra proprietà.

Un [redacted] preciso, [redacted] perfetto, che però ha retto solo due giorni. [redacted] squallida montatura: lei che piange disperata, che invoca giustizia. Poi la resa dei conti. Grulla Di Vico, ammette Erik, non può negare la moglie infedele.

Ma perché? Il movente [redacted] forse l'unico punto [redacted] di tutta la vicenda. Potrebbe [redacted] il denaro, suggerisce l'accusa: Cafasso aveva in banca circa 200 milioni, una buona assicurazione sulla vita, la casa. Ma la [redacted] ribatte: lei non sapeva che lui avesse tutti quei soldi. [redacted] poi, [redacted] già contattato un legale per la separazione, una pratica che avrebbe avviato appena [redacted] la figlia fosse stata [redacted] po' più grande.

Nino Pietropinto

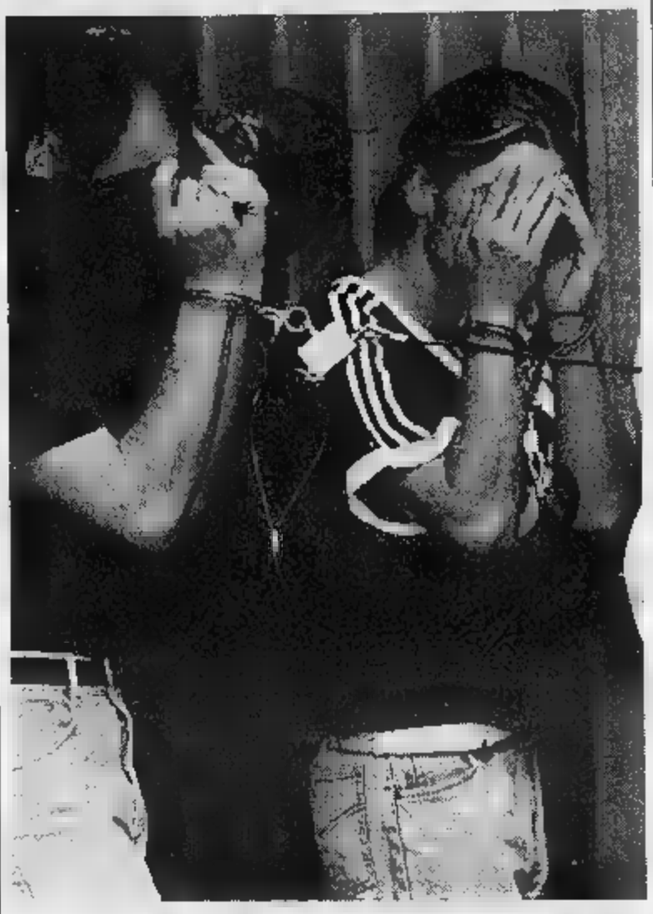
LA FIGLIA

Al mare per distrarla

Carlotta, la figlia di [redacted] Cafasso e Luisella Pullara, [redacted] che papà [redacted] morto. Glielo ha detto la mamma, la sera prima [redacted] venire arrestata: «Devi farti coraggio, piccolina: adesso, siamo rimaste noi due sole». Povera bambina. Non l'hanno fatta partecipare ai funerali, non hanno trovato le parole per dirle che quella stessa sera ha perso [redacted] anche la mamma, arrestata in [redacted] dai carabinieri dopo il lungo e drammatico interrogatorio della notte tra mercoledì e giovedì. Adesso, i nonni l'hanno portata al mare, lontano da Gassino e dalle chiacchiere del paese, dagli sguardi della gente. Adesso, è lei la prima persona che deve essere coccolata [redacted] protetta. «E' una bambina sensibile [redacted] intelligente - dicevano nei giorni [redacted] i conoscenti della coppia -. La morte del padre sarà per lei un colpo durissimo: faticherà parecchio a riprendersi».

[redacted] dopo l'agguato la donna telefonò dall'ospedale [redacted] Erik per dirgli che tutto era «andato bene»

L'avvocato **Lorenzo Zacchero** difende Luisella Pullara



Enrico «Erik» Cubello (a destra) si copre il viso all'arrivo in Tribunale

Le due vite dell'ex pettinatrice

Il primo marito operaio, il secondo in Porsche

UNA DONNA INSODDISFATTA

LUISELLA? A Gassino, dove era andata a vivere dopo avere conosciuto Sergio Cafasso, la gente [redacted] parla di lei con aperto disprezzo: «Una donna falsa, una vera attrice. Con una doppia, tripla personalità». Ma a Torino, dove è cresciuta, c'è anche chi la difende. Sono le amiche che le [redacted] da sempre. Che la conoscono da quando lei era poco più che una bambina, [redacted] già cercava con inquietudine quale fosse il suo posto in questo mondo: «Un'insoddisfatta nata. Sempre alla ricerca di qualcosa [redacted] nuovo». Alla fine, rileggendo gli appunti, l'impressione che si [redacted] da questi racconti è di trovarsi di fronte [redacted] due persone diverse. E diventa davvero difficile rispondere alla domanda che tutti quelli che hanno avuto a che fare con lei si pongono in questi giorni: chi [redacted] davvero Luisa «Luisella» Pullara?

E' nata a Torino il 16 luglio 1964. Il padre, Corrado, è originario della Sicilia. La madre, Nella, è piemontese. Luisella è la figlia unica su cui i genitori investono [redacted]. La bambina cresce nel quartiere popolare di Barriera di Milano, nell'alloggio di via Ivrea dove papà e mamma sono ancora oggi residenti. Una vita senza sfarzi, ma [redacted] Luisella non [redacted] fatto [redacted] nulla. Come ogni famiglia per il proprio figlio, anche i Pullara sognano per lei un futuro di be[redacted]. Vorrebbero che studiasse, che arrivasse [redacted] non alla laurea almeno [redacted] un buon diploma. Ma lei a 14 anni non vuole più saperne della scuola: [redacted] dopo la terza media, molla.

Il primo matrimonio a 20 anni poi Sergio incontrato [redacted] banca

A sinistra [redacted] Vico
A des. Luisella Pullara

Gli anni dell'adolescenza volano via veloci. A [redacted] anni - 1984 - Luisella [redacted] è ancora una donna ed è già sposata. L'uomo che la porta all'altare è in realtà un ragazzo poco più grande di lei, anche lui cresciuto in barriera, operaio in fabbrica con la passione per la chitarra. Un tipo che [redacted] con il secondo marito [redacted] Gassino non ha assolutamente [redacted] nulla. Solo il nome di battesimo: Sergio. Durante gli anni del loro matrimonio - tre, tutti passati in un appartamento in affitto in via don Bosco, quartiere San Donato - Luisella impara il mestiere di pettinatrice. Prima [redacted] lavorante in uno studio [redacted] piazza Solferino; poi, aiutata dai genitori, apre un negozio tutto [redacted] in via dei Mercanti. Lo chiuderà poco prima di separarsi: con Sergio sono in comunione dei beni, e lei teme che lui possa approfittarne.

E' il 1987. Luisella ha 23 anni. Sergio Cafasso, anche lui reduce [redacted] [redacted] matrimonio fallito, 34. Si [redacted]o nella banca in centro dove lui è sportellista e lei ha il conto. E' un colpo di fulmine, un [redacted] travolgente. Racconta un'amica [redacted] Luisella: «Lui è sempre stato un bell'uomo. All'epoca girava in Porche e passa[redacted] ogni week-end [redacted] [redacted]. A lei piaceva quella vita. Con lui si sentiva finalmente realizzata. Diceva: "Posso anche separarmi una seconda volta, ma Sergio resterà il mio unico vero amore". Ecco perché non riesco ad accettare l'idea che possa averlo ucciso. Non è un mostro, Luisella».

Vanno a vivere insieme a Gassino, [redacted] le [redacted] cambiano subito. Sergio cede l'auto sportiva per [redacted] più comoda station wagon, stipula un mutuo per comprare la casa, passa ore [redacted] [redacted] in giardino, a curare le piante. E lei, che vorrebbe continuare a uscire tutte le sere, lanciarsi nelle corse al mare, ora lo vede con occhi diversi: non più un affascinante bancario che [redacted] bene le clienti, [redacted] un [redacted] che ha trovato, lui sì, il suo equilibrio, il posto dove [redacted] in questo mondo. [redacted] uomo appagato e felice. Un uomo, per farla breve, tremendamente noioso. Ancora l'amica [redacted] Luisella: «Di quelli che trovano normale che [redacted] matrimonio sia la tomba dell'amore. [redacted] presente?».

Quando [redacted] sposano, nel 1992, hanno già la bambina di un anno e, forse senza nemmeno rendersene conto, [redacted] [redacted] crisi. Le piccole differenze di [redacted] si accentuano e diventano una barriera altissima e insormontabile. Lui è sempre [redacted] casa, [redacted] prende a uscire da sola. Lui si chiude in se stesso, lei scalpita e comincia [redacted] guardarsi intorno. [redacted] fatto è che una donna ha bisogno di attenzioni [redacted] suo uomo, sempre» dice l'amica di Luisella. Ma in paese non si trova [redacted] che sia d'accordo: «Da lui ha preso tutto. E quando [redacted] [redacted] più nulla da prendere, l'ha fatto uccidere».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 17 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di cielo [redacted] nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	27,8
MINIMA	16,4
UMIDITA' (ore 14)	75%
FINO ALLE ORE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,1 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	27,2	MINIMA	17,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 [redacted]

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1985

[redacted]

MASSIMA	29,2	[redacted]	17,2

OGGI

IL SOLE: so[redacted] alle ore 6 e 33 minuti; [redacted] alle ore 20 e 33 minuti.

LA [redacted] si leva alle [redacted] 19 e 47 minuti; [redacted] domani alle ore 6 e 25 minuti.

- Luna [redacted] 3 agosto ore 10
- Prima quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: si avvicina alla Terra alla velocità di 72 mila km/ora.
VENERE: occorrono 140 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: riconoscibile [redacted] la stella di tonalità rossastra ad Est di Spica.
GIOVE: ha una luce lenta [redacted] caratteristica e di [redacted] giallastra.
[redacted] brilla nella regione Sud-occidentale della costellazione del [redacted].
IL FENOMENO: stanotte alle 24, [redacted] Luna crescente proiettata nell'Acquario, passa 4.2° a Nord di Giove. Congiunzione spettacolare.

Specchio dei tempi

«Nella scuola c'è eccesso di liberalità?» - «Amara passeggiata domenicale nell'ex salotto di Torino» - «I pensionati di Volpiano [redacted] possono andare in bici!» - «Un ticket per l'Eurostar» - «Passo indietro»

Un lettore ci scrive:

«La giovane lettrice Rossella Rizzo - diplomatasi nel '95 con 40, ma dando l'esame da privatista - dà [redacted] lezione alla professoressa, che ha "regalato" tanti 36 alla maturità, sugli orientamenti in sede d'esame (sui criteri di valutazione).

«Le parti [redacted] sono invertite, ma non mi scandalizzo; anzi concordo pienamente con le argomentazioni della ragazza. Si sa, nei riguardi della scuola non sono mai mancate critiche di varie specie; ma sembra [redacted] "capovolta" quella che si poteva considerare una critica dominante: d'essere, cioè, artefice [redacted] una concezione consumistica [redacted] del sapere. Per [redacted] c'è chi tende [redacted] parlare d'una scuola permissiva, [redacted] non addirittura di lassismo: l'eccesso di severità avrebbe lasciato da tempo il posto all'eccesso di liberalità. Soprattutto la larghezza nel concetto valutativo sarebbe diventata una specie [redacted] parola d'ordine, [redacted] specie [redacted] mito secondo il quale la liberalità giudicante si tradurrebbe in un affrancamento degli allievi dalle frustrazioni spersonalizzanti.

«Ma, a parer mio, può [redacted] ne compromessa anzitutto l'emulazione; beninteso, quella vera che - [redacted] dice Dottrenz - "si esercita di fronte a se stessi"; ne può venir compromessa, dico, [redacted] stessa promozione dell'incremento d[redacted] lavoro (dell'impegno) [redacted] apprendimento, proprio dall'intimo del processo stesso. Mentre, per converso, gl'insegnanti devono tener presente che l'incentivo ad incrementare il rendimento entro il gruppo può suscitare altri incentivi, quali, fra gli altri, la soddisfazione [redacted] lavoro compiuto e la fiducia in [redacted] stessi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica [redacted] [redacted] andato, con mia [redacted], vecchia torinese, [redacted] fare due passi in via Roma. Usciti dalla chiesa di San Carlo ci siamo diretti verso piazza Cln. Subito due mendicanti, allungati per terra, in mezzo a sudiciume di vario tipo. Sulla piazza gli ormai eterni (così sembra...) prefabbricati per l'ex Lagrange 32 (ma non dovevano essere provvisori? I lavori per l'eliminazione dell'amianto dureranno ancora molto?), che deturpano chiaramente l'ambiente, oltre che prestarsi bene come nascondigli.

«Quindi dietro-front verso piazza S. Carlo: dopo pochi passi altro mendicante, [redacted] cartello che [redacted] indica come portatore di Aids, naturalmente altra sporcizia e nessun controllo...

«A quel punto [redacted] dietro-front e rientro in macchina con rattristato commento della mia mamma: "Addio povero salotto di Torino"!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati volpianesi amanti di [redacted] meraviglioso sport che tante soddisfazioni ha regalato al nostro Paese, il ciclismo. Ora [redacted] denunciare una situazione che si è venuta a creare a Volpiano. Abbiamo anche noi il diritto di percorrere le strade in bicicletta così come gli altri le percorrono in auto? Ma ci vuole spiegare il sindaco come possiamo farlo se le strade hanno un asfalto (quando ancora ce l'hanno) che è pietoso? Siamo costretti a viaggiare [redacted] in centro carreggiata [redacted] [redacted] compiere pericolose gimcane. Da [redacted] [redacted] al semaforo di via Trento si è creata una voragine: non è segnalata [redacted] non si è fatto alcun intervento. E' [redacted] che qualcuno di noi cada per rimediare?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«[redacted] trovavo in Riviera all'inizio di questo m[redacted] e di lì intendevo recarmi a Londra utilizzando il servizio ferroviario Eurostar sottopassante la Manica in galleria.

«Nessuno è stato in grado di fornirmi [redacted] informazioni su prezzi, orari, tempi di prenotazione ecc., né alla biglietteria francese di Ventimiglia, né a quella di Mentone e neppure agli uffici ferroviari di Nizza.

«E fi[redacted] mi sono rivolto alla biglietteria di Sanremo, che avevo ritenuto la meno informata.

«Subito, mi hanno fornito orari, accessi, coincidenze e quant'altro, nonché, a mia sbalordita richiesta, [redacted] biglietto ferroviario per la tratta voluta. Mi pare che un simile prodigio vada segnalato».

Renzo Moriondo

Un lettore ci scrive:

[redacted] Italia [redacted] riesce sempre a rendere la vita al cittadino più complicata: fino a tre anni fa si poteva ottenere dall'Aci la patente internazionale nel giro [redacted] 24 ore, mostrando il documento italiano e con una spesa [redacted] poche migliaia di lire. Ora la legge è cambiata, bisogna sborsare circa 170 mila lire e attendere almeno [redacted]ti giorni. Un bel passo avanti per rendere [redacted] vita più agevole a chi deve spostarsi».

Segue la firma

Settecento ragazzi su 13 pullman si preparano al grande incontro di domenica

In marcia verso Parigi e il Papa

Prima tappa a Lione dei giovani piemontesi

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzi della diocesi torinese sono partiti giovedì [redacted] piazza Maria Ausiliatrice alla volta di Lione

«Un [redacted] numero di ragazzi e ragazze [redacted] presenti in duomo arri[redacted] da Torino, la patria di don Bosco che ci ha insegnato [redacted] dalla parte dei giovani...».

Monsignor Jean Bealland, vescovo di Lione, esordisce così all'incontro internazionale [redacted] la gioventù cattolica che fa da preludio all'appuntamento [redacted] domenica prossima col Papa, durante la XII Giornata mondiale che si festeggia a Parigi.

Nella cattedrale romanica di Saint Jean dove si prega per il grande incontro, il riferimento alla diocesi di Torino è d'obbligo: i giovani torinesi, assieme ai coetanei di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta, rappresentano finora in Francia la maggioranza dei pellegrini che ha iniziato il cammino verso Giovanni Paolo II e verso il Giubileo del Duemila.

Tremila, forse più, i giovani radunati a Lione da giovedì a oggi. Diverse nazionalità, [redacted]za, cultura. «Ma voi italiani - insiste il vescovo Bealland ed è convinto anche monsignor Michel Bubost, che coordina la gigantesca macchina organizzativa dell'incontro parigino - col vostro entusiasmo potete [redacted] l'esempio fondamentale per i giovani francesi». Perché Lione [redacted] Parigi sono mete [redacted] casuali [redacted] questa edizione delle «Journées Mondiales des Jeunesses»: «Il movimento giovanile cristiano nel nostro Paese è debole, quasi inesistente - spiega Isabelle Vitry, che gestisce un'organizzazione cristiana legata all'Università -. [redacted] mille giovani, dieci o poco più saranno impegnati attivamente. La testimonianza italiana [redacted] risolverà tutti i problemi, ma [redacted] un impulso, una strada tracciata da seguire». Un'occasione persino più importante dell'incontro col Papa, si mormora a Lione. «Il Papa è un figura lontana. Invece respirare l'entusiasmo di altri ragazzi della stessa età è un'altra cosa».

L'incontro lionese della gioventù cattolica di tutto il mondo è un'immersione totale nella fede. La prova generale per sabato e domenica, quando attorno al Papa si raduneranno almeno settecentomila persone. Gli italiani sono partiti giovedì [redacted] piazza Maria Ausiliatrice: 13 autobus, oltre 700 persone, con a capo don Giovanni Villata (responsabile [redacted] pastorale giovanile della diocesi), don Nino Sangalli (del Centro vocazionale), e il rettore del Seminario minore, Marco Arnolfo.

[redacted] subito entusiasmo, fatica, resistenza: giovedì l'incontro col vescovo di Lione e l'abbraccio con coetanei [redacted] altre lingue. Venerdì [redacted] nell'Anfiteatro romano che sovrasta la città, e la fiaccolata serale: migliaia di lumini accesi, tante nazioni, [redacted] solo credo. Si parte dalla cattedrale bassa, si sale al Santuario [redacted] Dame [redacted] Fourviere. Si cammina piano, in silenzio, cantando: nascono amicizie, crollano i confini. E [redacted] vorrebbe stare [redacted] sul piazzale quando le fiaccole [redacted] spengono: migliaia di giovani sulla collina, un esercito di emozione.

I giovani delle 17 diocesi piemontesi e valdostane sono ospitati in famiglia, qui: «Per stare più vicini, scambiarsi esperienze». In strada, nelle piazze, Lione osserva attenta l'ondata che invade la città, ma non osa lasciarsi coinvolgere.

Ma per i ragazzi delle diocesi italiane è ad Ars, l'appuntamento chiave. Ieri, a un'ora di distanza da Lione, si è celebrata messa con una cinquantina di sacerdoti e quattro vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta: quello di Aosta, Giuseppe Anfossi, di Asti, Severino Poletto, di Saluzzo, Diego Bona, di Alba, Sebastiano Dho e di Ivrea, Luigi Bettazzi. «Nella chiesa - dice don Anfossi che presiede - abbiamo tutti una missione. Giovanni Paolo II dice che se comprendiamo e accogliamo la fede diventeremo un'icona visibile del nostro credo». E invita i giovani [redacted] solidarietà: «Non siate troppo centrati su voi stessi».

Oggi la tappa a Lione termina con una festa organizzata [redacted] ragazzi delle diocesi piemontesi [redacted] valdostane per i giovani lionesi e gli altri stranieri. Domani sveglia alle 6, destinazione Parigi, [redacted] l'abbraccio col Papa.

Marco Accossato

[redacted]

[redacted], 25 anni, disegnatrice di moda secondo il passaporto prostituta per la Buoncostume [redacted] trasferita da Bologna a Torino per «lavorare» [redacted] Pellerina La sua vita è legata a un filo

Figlio del farmacista di Carrù arrestato per tentato omicidio

Avvelena la fidanzata nigeriana perché non lascia il marciapiede

[redacted]

Mette una sostanza tossica nella birra e gliela fa bere. Poi la porta [redacted] ospedale «Colpa mia, salvatela»

Un [redacted] devastante per una ragazza ribelle a cui chiedeva di lasciare per sempre il marciapiede. Un amore che l'ha portato al duro contrasto [redacted] la vecchia fidanzata e ad un rapporto molto teso con i genitori. Un amore che [redacted] notte di Ferragosto l'[redacted] convinto che [redacted] arrivato il momento [redacted] uccidere: quella ragazza, sorpresa ancora una volta lungo i viali della Pellerina, avrebbe d[redacted] morire. Così da [redacted] per [redacted] soltanto sua. E' finita con l'innamorato in [redacted] per tentato omicidio, con la ragazza in prognosi riservata per un gravissimo avvelenamento, con la parola «fine» scritta [redacted] una storia impossibile.

La vicenda comincia nella primavera del '96 a Bologna. Qui Fabrizio Andreis, 37 anni, figlio [redacted] farmacista di Carrù, si sta laureando in Scienze politiche. Vive con una ragazza italiana, con la quale è fidanzato da anni, ma ha [redacted] debole per le nigeriane. Così conosce Edowa Ekuase, 25 anni, da Benin City, per il passaporto disegnatrice di moda, per la Buoncostume prostituta, [redacted] tempo [redacted] attività lungo i viali intorno all'Arcoveggio. La conoscenza occasionale diventa presto un intenso amore: Fabrizio si invaghisce di Edowa (che si fa però chiamare Edith) e comincia ad assillarla. Vuole che lasci per sempre [redacted] marciapiede, che [redacted] trasferisca a Torino (dove intanto anche Fabrizio, laureatosi, conta [redacted] stabilirsi) [redacted] che accetti di vivere con lui.

La ragazza non è completamente d'accordo e fra i due scoppiano litigi, con la nigeriana [redacted] abbandona anche ad atti di autolesionismo, sfregiandosi il volto e le braccia, per impressionare lo studente. Qualche mese fa Edowa comunque cede: viene in Piemonte. Prima vive a Carrù, nella casa dei genitori di Fabrizio, poi [redacted] trasferisce a Torino, nei pressi [redacted] P[redacted] Palazzo. La felicità di Fabrizio, che ha intan[redacted] lasciato a Bologna la vecchia fidanzata, dura però poco: una sera, venuto a trovare l'innamorata, [redacted] la trova e sospetta che sia tornata al vecchio [redacted]

Scoppiano nuove liti: [redacted] studente, pressato anche dalle comprensibili ire della vecchia fidanzata e dalle perplessità dei genitori, vive una situazione ai limiti del sostenibile. Così, [redacted] paio di settimane fa, si impadronisce di un flacone di veleno, sottratto da [redacted] vetrinetta della farmacia del padre. E' una confezione [redacted] conchicine, [redacted] estremamente tossica usata (ma in quantità infinitesimali) per la cura della gotta. La porta [redacted] tasca per due settimane, sino [redacted] Ferragosto quando sorprende nuovamente Edowa impegnata nel più vecchio mestiere del mondo. La accompagna [redacted] casa, [redacted] fare [redacted]nate, e qui tenta ancora, a parole, di convincerla a cambiare vi[redacted]. All'ennesimo rifiuto le [redacted] dà bere: nel bicchiere, insieme alla birra, ci sono 100 millilitri di veleno. La ragazza ne beve una buona metà, poi Fabrizio è colto dal rimorso. La accompagna all'ospedale Gradenigo ed al medi[redacted] di guardia spiega: «L'ho avvelenata, ma adesso sono pentito. Salvatela». L'immediata lavanda gastrica non [redacted] risolutiva: «L'ingestione di quella sostanza - spiegano i medici - può avere effetti letali anche a distanza [redacted] 48-72 ore. Le condizioni della ragazza potrebbero peggiorare da [redacted] momento all'altro per danni epatici ed al midollo spinale».

Intanto Fabrizio Andreis [redacted] condotto negli uffici della Squadra Mobile: davanti agli uomini [redacted] dottor Caudio Cracovia rende ampia ed accorata confessione: «L'amo. Ho sbagliato ad avvelenarla, [redacted] cos'altro potevo fare? Avevo i nervi a pezzi, di fronte all'ennesimo tradimento». Frasi ripetute ieri mattina anche al gip Del Colle, che ha confermato [redacted] fermo del giovane, disponendo la custodia cautelare in [redacted]. E Edowa? In ospedale, [redacted] la flebo al braccio, dice la sua: «Non è vero che facevo la vita. Era lui ad essere troppo geloso». Poi racconta [redacted] questo amore durato più di un anno, del suo soggiorno a Carrù, del sua lavoro di sarta, dei propositi di matrimonio. Ma allora, perchè quel veleno? «Gli deve essere scoppiato il cervello, senza un apparente motivo. Non lo voglio vedere più». Per [redacted]pre? «Questo non lo [redacted] Perchè se è pazzo, credo sia pazzo d'amore. E questo non sempre è un male».

Angelo Conti

Il maltempo si è scatenato ieri [redacted] ha provocato problemi al traffico: ora si temono altri cedimenti

Nubifragio provoca una frana, statale bloccata

Chiusa alcune ore in Alta Val di Susa la strada del Monginevro

La statale [redacted] Monginevro, ieri tra le 18 [redacted] le 21 è stata parzialmente bloccata da una frana di pietrisco scivolato dallo Chaberton, il monte che sovrasta Cesana, sulla statale che è stata parzialmente chiusa per alcune ore. Lo smottamento causato dal violento nubifragio (pioggia battente e raffiche di vento) che si è abbattuto nel tardo pomeriggio su tutta l'alta Val di Susa e che ha obbligato decine di vigili del fuoco a lavorare a lungo per prosciugare negozi e cantine a Oulx, Sauze e nella stes[redacted] Cesana.

«E' stato un temporale fortissimo, pioggia a catinelle, vento fortissimo. Poi la notizia che la statale, qui sopra, a tre chilomtri, in di[redacted] di Claviere [redacted] invasa [redacted] fango e pietrisco. Di qui l'allar[redacted], racconta il sindaco di Cesana, Riccardo Formica, che a tarda sera era ancora in Comune per tenere sotto controllo la situazione. Ma alle 21 il transito, al chilometro 92, poco sopra il paese (990 abitanti, moltiplicati per 20 in questo periodo di vacanze) ad alcune centinaia di metri dal primo tornante [redacted] «Belvedere», [redacted] stato riaperto.

La bufera, fortissima, [redacted]ciata dalle prime raffiche di vento dalle 17,30, è durata 20 minuti. [redacted] si è attenuata, ma è continuato a piovere. Di qui lo smottamento: un fronte di fango e pietrisco lungo circa 20 metri, contenuto in parte dai paravalanghe e [redacted] gallerie. [redacted] traffico - precisa Formica - non è stato però mai interrotto. Si poteva passare a [redacted] unico alternato. Sul posto si è recato il vicesindaco con un addetto alla guida della pala meccanica del Municipio». E, poco dopo le 21 la circolazione automobilistica è stata ripristinata.

Ci sono ancora timori per un'altra situazione a rischio [redacted] frana un chilometro a valle di Cesana. «Adesso non piove - dice il sindaco - e, a [redacted] che riprenda, l'allarme dovrebbe cessare anche qui sotto».

Disagi pure nel resto dell'alta valle [redacted] Susa. Il centralino dei vigili del fuoco di Susa ha dovuto smistare decine di richieste d'intervento. Allarme, ma per le fiamme, in Bassa Valsusa. Incendi boschivi, causati dalla caduta di fulmini, si [redacted] verificati sui monti [redacted] Condove e Borgone.

[redacted]

La rubrica **«Saper spendere»** è rinviata per mancanza di spazio

---

Bianchi contro neri

Maxi-rissa tra detenuti alle Vallette

Maxi-rissa nel carcere delle Vallette. E' scoppiata nel pomeriggio di Ferragosto, con protagonisti almeno un centinaio di detenuti del Blocco B. Teatro [redacted] disordini [redacted] passeggio dove si so[redacted] scontrati italiani [redacted] extracomunitari, da tempo in lotta per il «controllo» del carce[redacted]. La denuncia arriva dagli agenti di polizia penitenziaria: «E' l'ennesimo episodio di [redacted] lunga [redacted]rie. Siamo pochi, non riusciamo a controllare l'intero penitenziario». Il momento più critico è durante la [redacted] quando gli agenti diminuiscono ed il controllo nelle sezioni si attenua. Anche la presenza medica sarebbe inadeguata [redacted] fronte ai 1280 detenuti. Forti critiche [redacted] che alla «socialità», lo strumento che consente fra le 18,30 e le 20 di [redacted] aperte [redacted] le porte delle singole celle di ogni sezione: «Deve essere un premio per chi si comporta bene, non un incentivo a nuovi disordini».

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI SOLO DA MARVIN.
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)
E NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
[redacted] MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

INDIRIZZI UTILI
IDRAULICO urgente tel. 011/760.2206.
TAPPARELLISTA urgente tel. 780.2206.
AUTORICAMBI RAL c.so Regina 256 aperto ag[redacted] tel. 437.5154 - 437.5089.
AU[redacted] via Burzio 7, Torino [redacted] aperto.
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma [redacted]
Via Maren[redacted]
tel. 66.65.211

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate - Sanbartolomeo
SABATO 23 AGOSTO ore 21,30
NOMADI 1967/1997
Concerto del Trentennale 6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGR[redacted]O L. 25.000
SABATO 30 AGOSTO ore 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO 6 SETTEMBRE ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
[redacted] PREVENDITE: [redacted]

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La denuncia del sindaco di Roure: l'hanno vista in 4, sono certi

Torna l'incubo-pantera

«S'aggirava nell'alpeggio a 1600 metri»

E' tornata la pantera. Non nel della protesta degli universitari. Proprio il felino che vive nella giungla. L'hanno visto di nuovo, in provincia. «Nero, con il pelo liscio e lucido, gli occhi grandi gialli». In montagna: a metri, in un alpeggio sopra il piccolo Comune Roure, nel cuore del parco dell'Orsiera-Rocciavrè, vicino Fenestrelle. Questa volta, sull'avvistamento felino ci sono quattro testimonianze precise, che hanno spinto il sindaco, Mario Barale, a firmare una denuncia: è stata spedita a carabinieri, Usl e Corpo Forestale, trasmessa anche ai guardaparco.

Qualcuno, in paese, ha collegato alla pantera quel che è successo, il 10 agosto, un altro alpeggio di Roure: a Jouglard, 2300 metri di quota, Fulvio Benedetto ha trovato 14 agnelli sgozzati. Ma lui è convinto che a combinargli quel disastro siano stati «i lupi», e pare che anche il veterinario che ha visto gli animali abbia pensato piuttosto a cani rinselvatichiti, che attaccano in più d'uno le greggi non uccidono soltanto per fame.

La pantera, invece, l'han vista un po' più un basso, a Selleiraut, gli abitanti della baita della famiglia Jourdan. E che l'abbiano vista sul serio, pare ci siano dubbi.

Erano le sei e mezzo di sera, mercoledì. Alla baita Donatella e Gino Jourdan (la prima è il messo comunale di Roure, il marito il postino) c'erano la figlia Tania, di 14 anni; la nonna Ilia Berger, 75, il cognato di Donatella Renato Panzeri, di anni, e il figlio quest'ultimo, Gianni, di 34. Sono loro quattro, che hanno visto il felino. Tania: «Zio Renato andato alla fontana, a due o trecento metri dalla baita.

Il sindaco di Roure **Mario Barale** dopo aver sentito le testimonianze dei concittadini deciso di sporgere denuncia ai carabinieri

Tania (a sinistra) e **Jourdan** Racconta Tania «L'animale era lungo un metro nero, con la testa da gatto e gli occhi gialli»

Una settimana fa sgozzati 14 agnelli non sarebbe responsabile il felino

Gli è sembrato di vedere una capra nera, che avevamo perso». Si avvicinato per catturarla. E ha capito subito che si trattava ben altro. E' corso alla baita a chiamare gli altri: «Venite, venite - ha gridato -: c'è bestia che non ho mai visto prima». Ilia: «Un gattone gigante. Quegli occhi gialli, non me li dimenticherò più». Tania: «Era lungo più o meno un metro, più la coda. In tutto, sarà stato metro e mezzo, non era tanto alto: come un cane di taglia media, grosso modo. Nero, con la testa da gatto, ma più piatta. quegli occhi gialli. Sono corsa a ritirare i cani, avevo paura che li sbranasse. Abbiamo fatto tempo a prendere il binocolo». Tutti e quattro l'han guardato bene. sono sicuri: «Ne abbiamo visti tanti, di cani e gatti e pecore e mucche. E poi qui sono cervi, camosci, volpi, caprioli. Ma siamo sicuri. Quello non niente di simile. Quello era un grosso felino. Non una lince. Proprio una pantera, di quelle che si vedono in tivù».

L'animale ha visto i quattro che lo guardavano silenzio, non si è scomposto. Per qualche minuto, uomini e bestia rimasti immobili, ad osservarsi. Solo quando la moglie di Renato si è messa gridare, non trovando più nessuno alla baita, perché le serviva aiuto per badare alle mucche, la pantera si come spaventata. Con quattro balzi è sparita dietro agli abeti. «Ci ha messo secondo. Doveva vedere che salti, che velocità. Mai vista, una così».

La famiglia del postino del messo non una famiglia burloni. Che quello che raccontano sia vero, nessuno lo mette in dubbio. I carabinieri hanno preso sul serio denuncia, la Forestale ieri mattina ha cominciato perlustrazioni a caccia di impronte sospette. E, a proposito di orme, alla baita dei Jourdan adesso si riparla di quelle strane impronte che Gino, il capofamiglia, aveva visto nell'inverno: «Sulla neve - racconta il portalettere - c'erano delle tracce vi- prima. Ma, allora, avevo fatto troppo caso».

A sentire la storia dei Jourdan, tornano in mente anche i racconti dei pescatori di Susa che a marzo raccontato visto, ponte San Rocco di Bussoleno, gigantesco gattone Anche in questo caso, trattava di stradina di montagna. Poche settimane prima, cucciolo pantera» stato visto nelle campagne tra Carignano e Carmagnola. E' quello dei Jourdan, che cresciuto, ha imparato a cacciare i caprioli, adesso vive libero indisturbato sulla montagna? [g. fav.]

Presi due albanesi e un romeno

Una parte del bottino recuperato dalla polizia durante i controlli sulle strade della collina dove in questo periodo alcune case sono incustodite

Nella rete cadono prosciutti e pellicce

Pellicce e prosciutti. I bottini dei furti che vengono compiuti in questi giorni nelle disabitate ville frigoriferi della collina torinese sono i più svariati. Lo hanno verificato anche gli agenti del Servizio Prevenzione Generale della Questura che hanno passato il Ferragosto sulle strade che scendono dalle colline verso la città, controllare auto e personaggi sospetti. Particolarmente presidiata la di corso Casale, ed particolare l'incrocio di piazzale Marco Aurelio, punto di passaggio quasi obbligato per chi scende dalla collina e dal Chierese la città.

Il bilancio è consistente: due albanesi arrestati, un denunciato a piede libero, sei auto rubate recuperate. Gli albanesi arrestati sono Fred Llezhi, 20 anni, a Tirana Nick Selita, 25 anni, originario di Korcia, entrambi clandestini, i quali, una volta bloccati, hanno reagito prima cercando di darsi alla fuga e poi ferendo nella colluttazione agenti di polizia, che guariranno in una decina di giorni.

Gli albanesi viaggiavano su una Opel Astra rubata a Brescia, cittadina dove avrebbero un incontrollabile domicilio. Su un'altra vettura rubata, una Fiat Uno guidata dal rumeno Jon Dincea, anni, anche lui clandestino, la polizia ha trovato liquori, carne, prosciutti, formaggi di provenienza furtiva, oltre ad un'accetta, una mazza ed a cacciaviti usati per effettuare gli scassi. Il è stato denunciato piede libero (in trascorsa flagranza di reato) ed immediatamente rimesso in libertà.

Il furto sventato è quello avvenuto nella notte in una villa di strada Chieri ad Andezeno: qui due malviventi hanno eluso la sorveglianza dei custodi per ispezionare piano nobile della costruzione. A Torino, però, la polizia è riuscita a bloccare l'Audi (anch'essa sottratta dal della villa) sulla quale c'erano pellicce telefoni cellulari.

Fra auto recuperate dagli uomini della dottoressa Jolanda Seri anche una Porsche 924, che era stato sottratta nella villa della famiglia Aglietta, in strada Fenestrelle, una Lancia Fulvia d'epoca ed una Ford Escort. [a. con.]

Grave un'anziana

Scippata e trascinata sull'asfalto

L'hanno scippata due giovani a bordo di un'utilitaria, trascinandola sull'asfalto per alcuni metri. Lei, pur non volendo opporre resistenza, è rimasta agganciata manico della borsa mentre i due giovani acceleravano a bordo dell'auto. La vittima, Elvira Scovazzi, 87 anni, è ora ricoverata al Mauriziano in prognosi riservata. Ha riportato escoriazioni multiple e brutta frattura al cranio, su cui i medici, considerata l'età avanzata, hanno preferito esprimersi, in attesa di sicuri segnali di ripresa.

E' accaduto il giorno di Ferragosto, città deserta, un'afa più opprimente del solito. Elvira, rimasta sola nel suo alloggio della Crocetta, nel pomeriggio era uscita a fare due passi, prendere boccata d'aria. Il giorno ideale - ha pensato - il traffico, il frastuono, la ressa del mercato di Marco Polo. Con la borsetta in mano, verso le 17 si era incamminata verso Rosselli, attraversando gli incroci deserti. Dopo alcuni isolati, in via Torricelli, l'aggressione.

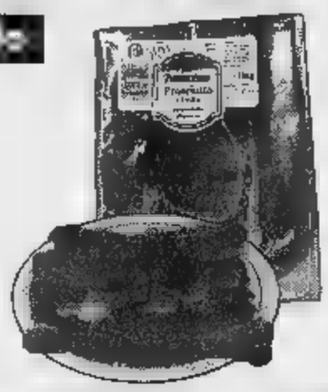
La pensionata, secondo quanto ha poi raccontato ai medici che l'hanno e agli agenti, ha fatto in tempo a sentire alle spalle il motore di un'auto. «Sopra c'erano due giovani - ha spiegato l'anziana -, mi hanno afferrato la borsa ma non sono riusciti a strapparla. Era un'auto verde, mi brava di quelle piccole, una Y10. Soldi? No, solo pochi biglietti da diecimila. I documenti e le chiavi di casa».

L'anziana è stata trascinata per diversi metri, battendo la testa contro marciapiede. Poi è rimasta alcuni istanti sulla strada, graffiata e sanguinante. A dare l'allarme alcuni dei rari passanti e qualche inquilino, attirato dai lamenti della donna. Sono subito partite le ricerche dei due scippatori, senza esito. [g. bra.]

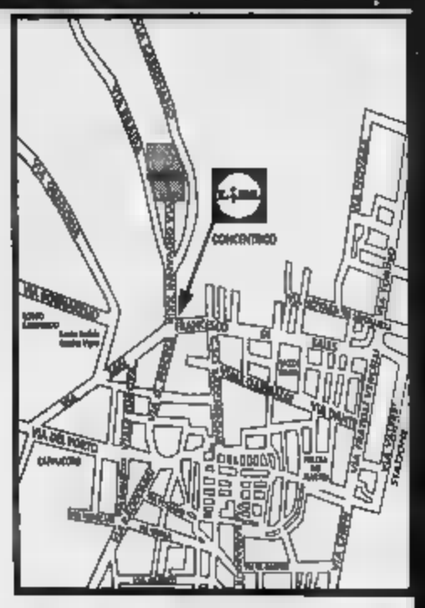
LIDL A CARMAGNOLA via Giovanni XXIII, 2
OFFERTA ASSAGGIO dal 18/8/97 al 30/8/97

Succo d'arancia 100%
senza aggiunta di zuccheri/conservanti
750 ml. L. 1.320 / l.
1.490 990

Prosciutto crudo
leggermente affumicato
100 gr.
L. 19.900 / Kg.
2.490 1.990



Insalata russa / capricciosa
200 gr.
L. 4.950 / Kg.
1.240 990



Ananas sciroppato a fette
340 gr.
L. 4.382 / Kg.
1.990 1.490

Biscotti ripieni al cacao
formato famiglia
500 gr.
L. 2.780 / Kg.
1.650 1.390

Spumante metodo classico
12% Vol. - 0,75 l.
L. 5.987 / l.
5.490 4.490

ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Giovedì pomeriggio giorno di chiusura
Sabato orario continuato 8,30 - 19,00

Bagnoschiuma mela verde / pesca
cremoso e delicato sulla pelle, ph neutro
1 litro
1.590 1.190

Doccia schiuma
ph neutro - SOFT / COOL
300 ml.
L. 3.300 / l.
1.390 990

Tergivetro multiuso
con sgrassante attivo - per vetri e tutte le superfici lisce
1 l.
1.890 1.290

Detersivo liquido
con smacchiatore per un bucato perfettamente pulito
1,5 l.
L. 2.660 / l.
4.990 3.990

LIDL
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

A Strambino, drammatico epilogo dopo l'ennesimo litigio fra due ex fidanzati

«Mi picchiava, volevo difendermi»

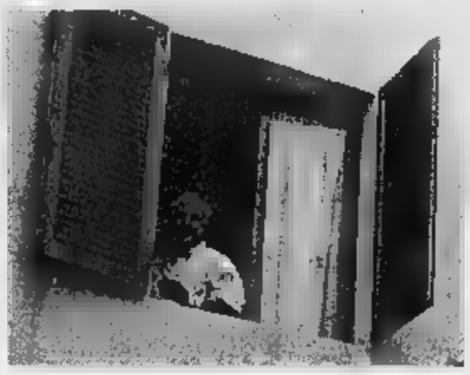
Lo ferisce con un cacciavite

Aveva deciso di farla finita con quella storia, di lasciar perdere quel ragazzo conosciuto tanti anni prima. Non era la prima volta che capitava, che lei gli diceva di non volerne più sapere. Lei, Beatrice Gavagna, una ragazza di 20 anni, disoccupata, che vive i genitori in via Ponte Dora 76 nella frazione Realizio a Strambino, non ci ha più visto: dopo le botte e le minacce di lui che non voleva saperne di troncare, (per difendermi ha detto agli inquirenti) gli ha piantato in pieno petto un cacciavite.

Lui, Maurizio Dimino, anni, disoccupato, spalle precedenti per furto, droga, ricettazione, incendio, è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata: ma, secondo i medici, dovrebbe cavarsela. Teatro di questa storia che poteva trasformarsi in tragedia la periferia Strambino, vicino Ivrea. Sulla ragazza pende ora una denuncia per lesioni gravi. Il fatto accade nella tarda serata di giovedì. Intorno alle 22 Maurizio Dimino dalla casa di via IV Novembre 19 Strambino dove abita e si sa ancora intenzionalmente per caso, s'incontra con Beatrice. Fanno un giro sulla Fiat Uno di lei e dopo qualche chilometro Beatrice ferma la macchina. Scendono. Ne nasce una violenta discussione: lui, accecato dalla gelosia ne vuole proprio sapere lasciarla perdere, l'accusa di avere un altro; e comincia a picchiarla.

colluttazione spunta cacciavite e, stando alla versione che la ragazza fornì ai carabinieri, lei l'avrebbe usato per difendersi. A quel punto, in preda al panico, Beatrice scappa. Questa la ricostruzione sarebbero andate le cose in base alle prime dichiarazioni della giovane strambinese. Dimino raggiunge sua abitazione. «Ci ha detto di chiamare un'ambulanza - raccontano i parenti del ragazzo -, barcollava, non capivamo. Poi abbiamo visto il sangue e abbiamo capito che capitato qualcosa di grave». Quindi la corsa disperata in ospedale a Ivrea. Viene curato in tempo, la punta del cacciavite non ha leso infatti organo vitale. Si rende necessario l'immediato trasferimento alle Molinette. Nel frattempo i carabinieri interrogano i familiari di Dimino che però forniscono nessun elemento valido per venire capo di questa storia. pensa ad un regolamento conti, forse per questioni di droga. Si battono piste. Qualche dopo, verso l'una, Borgomasino, una ventina di chilometri da dove abita la ragazza, viene intercettata dai carabinieri la Fiat Uno di Beatrice Gavagna. E' in compagnia un amico risultato finora estraneo a tutta la faccenda. Viene portata in interrogata fino all'alba. Ne esce una prima versione, ma nei prossimi giorni potrebbero emergere nuovi elementi. Ora tutto è in mano al procuratore Vitari, titolare dell'indagine. Intanto i familiari di Beatrice la difendono, cercano di dare una spiegazione a quanto è successo. Il padre, Aligi Gavagna, fino a qualche anno fa camionista, racconta: «Dimino è un ragazzo violento, geloso a volte si piazzava delle ore sotto minacciando tutti, gridando che lei non poteva lasciarlo». E ancora: «Un fa, per toglierli dalle mani mia figlia, ho preso delle botte anch'io». I due ragazzi abitano a un paio di chilometri di distanza l'uno dall'altro e si erano conosciuti qualche anno fa. «Avevano iniziato a frequentarsi - continua Aligi Gavagna -, ma poi lei si era stufata di quel ragazzo troppo violento e voleva piantarlo». Ci aveva provato diverse volte, fino all'epilogo giovedì sera. La famiglia Gavagna domani incontrerà un avvocato. Vorranno dimostrare che lei ha agito per legittima difesa.

Giampiero Maggio



A sinistra Aligi Gavagna, il papà della che ha ferito Maurizio (sotto) ricoverato alle Molinette

Il papà della ragazza «Per aiutare mia figlia, anche io stato malmenato»

CHIUSA SAN MICHELE

Turisti trovano cadavere

Toccherà al medico legale chiarire il mistero. Perché è morto Fabio Patruno? Perché ha di vivere sulle montagne di Bardonecchia? Perché ha notato il corpo per oltre mesi? è ancora giallo, ma per il momento è decisamente una storia Anche perché la vittima, Fabio Patruno, 30 anni, residente a Torino in via Roveda 22/b, risultava con una serie di precedenti per una serie di piccoli reati contro il patrimonio ed avrebbe avuto, in passato, dimestichezza con la droga. Negli ultimi quattro anni sembrava però essersi allontanato dai consueti giri di droga quartiere Mirafiori. Il corpo del Patruno stato scoperto da alcuni turisti, impegnati in una escursione. I primi rilievi dei carabinieri della compagnia di Susa non hanno evidenziato ferite o segni di violenza.

Torino-Savona

Schianto sull'auto rubata

Si schiantano sulla Torino-Savona a bordo di un'auto rubata. E' intorno a mezzanotte giovedì . I due, entrambi di origine albanese, senza fissa dimora, stavano percorrendo l'A 6 in direzione Savona. Alla guida dell'Alfa 164 rubata a Scalenghe, c'era minorenne, M.A., mentre il complice, Luzi Gemtian, 26 anni, era seduto sul sedile a fianco. Forse innervositi dalla presenza delle pattuglie della polizia stradale, collegata all'esodo di Ferragosto, hanno lanciato l'auto in folle corsa fino a pochi chilometri dalla barriera di Altare: qui M.A. ha perso il controllo della vettura finendo fuori strada. Immediato l'allarme: il giovane autista finiva all'ospedale di Pietra Ligure con il femore fratturato.

I due albanesi, alle domande della polizia, si chiudevano nel più ostinato mutismo, mentre il proprietario dell'auto, Ottavio Pintus, li accusa di aver saccheggiato anche il suo appartamento. Dai due albanesi, però, solo l'ammissione di essere fissa dimora: il dice di dormire alla stazione di Porta Nuova a Torino, l'altro trova rifugio in una comunità a Collegno. Il sospetto, però, è che non siano ad imprese del genere e che forse facciano parte della «manovalanza» albanese che sempre più spesso è stata impiegata, sia in Piemonte sia in Liguria, per mettere a segno colpi su commissione soprattutto negli appartamenti.

IN BREVE

Marco Occhetti, 27 anni, corso Regina 254, è stato derubato a Porta Palazzo: il giovane, mentre stava rientrando a casa, è stato affrontato da un senegalese che gli ha strappato due catenine ed il cellulare, buttandolo poi a terra con spintone (in ospedale è giudicato guaribile in una settimana). Anche se ferito, è derubato ha chiamato i carabinieri e, insieme a loro, ha effettuato un giro nelle vicinanze, identificando il aggressore al centro un gruppetto extracomunitari. L'uomo in tasca le due catenine, mentre già riuscito a sbarazzarsi del cellulare.

Di Armati martello, due giovani hanno iniziato il loro Ferragosto impadronendosi della gettoniera sistemata all'interno di cabina telefonica, in via delle Pervinche 71. Trascinando l'ingombrante refurtiva hanno attraversato un prato, ma stati notati da un passante che ha avvertito i carabinieri. All'arrivo della gazzella i due aspiranti ladri gettoni sono però riusciti a fuggire abbandonando la pesante gettoniera.

NIZZA CAVALLERIA. Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ha inviato lettera al ministro della Difesa Andreatta in cui si dice «preoccupato per il possibile trasferimento del Nizza Cavalleria in un'altra città» nell'ambito della riorganizzazione imposta all'Esercito dal nuovo modello difesa.

BROSSO, CADE DAL PERO. Un uomo di 75 anni è caduto, ieri mattina, da un pero alto quasi tre metri, battendo violentemente la schiena. Ugo Perotto che abita a Brosso via Trono 17 è ricoverato all'ospedale di Ivrea. Il pensionato stava sistemando uno spaventapasseri sull'albero, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Ad accorgersi quanto successo stato un amico che ha poi avvertito «118».

SALINE, FERITO. Mentre era a bordo della sua bicicletta ha tamponato un'auto in frazione Chialamberto di Balme. Arturo Valente, anni di Borgaro, via Rivarolo 70, nell'urto ha riportato diverse escoriazioni e si è procurato un trauma cranico. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Ala stato trasportato al Mauriziano di Lanzo dove i medici l'hanno giudicato guaribile un paio di settimane.

MORTO. Un pensionato morto all'ospedale di Rivoli per le ferite riportate in una caduta nel cortile della sua abitazione. Attilio Zuanazzi, 85 anni, Giaveno, 24 Maggio 20, è stato trovato nel cortile della villa, dalla moglie Giannina Ferri, 77 anni, al ritorno dalla spesa. L'uomo è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

OULX, Atterraggio di fortuna di un deltaplanista tedesco che partito dalla città Sisteron in Francia voleva raggiungere Modane. Claus Saffran Hans-Dieter, 47 anni, di Monaco, ha perso il controllo del velivolo causa dell'assenza correnti ascensionali ed è stato costretto all'atterraggio nei pressi dell'autostrada.

Incidente nei pressi del lago del Moncenisio, vittime due giovani della Valsusa

Sbalzati dall'auto muoiono nel burrone

Ferito un amico, il conducente forse colto da malore

Due giovani hanno perso la vita, nella di Ferragosto, sulla strada per il lago del Moncenisio in territorio fran un loro compagno di viaggio ha riportato lievi ferite. La disgrazia è accaduta due chilometri oltre il confine: Daniele Rocci, anni, di Mompantero alla guida di una Peugeot 106, con lui, sul sedile adiacente viaggiava Fabrizio Volpi, 27 anni, mentre quello posteriore si trovava Katia Triolo, 21 anni, Gravere. Il conducente la passeggera morti sul colpo.

Poco dopo l'una, l'auto ha superato la dogana francese, poi il ma ha cominciato a salire sui tornanti che portano a Lanslebourg; giunti al penultimo tornante prima del lago, nell'abbordare una specie di doppia curva ad esse, l'auto è sbandata improvvisamente a sinistra precipitando nel vuoto.

La macchina ha capottato più volte per ventina metri finendo nel burrone. Durante la caduta, Daniele Rocci e Katia Triolo stati sbalzati dall'abitacolo, mentre Fabrizio Volpi è riuscito ad uscire dai rottami da solo. Un automobilista ha avvisato gli agenti della gendarmeria: dopo pochi minuti sono intervenute le squadre soccorso.

I due feriti più gravi stati trasportati all'ospedale di Modane, dove però sono giunti cadaveri, mentre Fabrizio Volpi è stato ricoverato nel reparto traumatologia del presidio sanitario Saint Jean de Maurienne: le sue condizioni non gravi. Secondo le testimonianze di alcuni automobilisti che seguivano la Peugeot, l'auto procedeva a velocità moderata a quel tratto di strada non presenta particolari difficoltà di percorso.

Forse giovane che alla guida è stato colto da un colpo di sonno a da un malore. Le pratiche burocratiche per il trasporto in Italia delle salme sono state sbrigate il giorno di Ferragosto e da ieri trovano all'ospedale di Susa. Il funerale si svolgerà oggi alle ore 16, partendo dalle camere mortuarie dell'ospedale.

CHIUSA SAN MICHELE

Cinghiale investe una moto: due feriti

Scontro moto-cinghiale, 21 venerdì, sulla statale 25 della Valle Susa, all'altezza di Chiusa San Michele. Protagonista, un cinghiale che è finito contro la Suzuki guidata da Flavio Dominici, universitario di 24 residente ad Avigliana. Sul sedile posteriore, Aisha Zanni, anni, di Leinì. Il cinghiale è morto sul colpo i due giovani, scaraventati sull'asfalto e ricoverati rispettivamente all'ospedale di Rivoli al San Luigi, la sono cavata con ferite superficiali. Sul posto intervenute due camionette di binieri. L'episodio ha suscitato allarme e preoccupazione nella zona. Commenta l'avvocato Piero Dominici, padre ragazzo: «Anche se mio figlio è coperto di lividi e di escoriazioni, per fortuna è andata bene. Dando per scontato che lo scontro avrebbe potuto trasformarsi in una tragedia, in quel momento la strada fosse risultata libera da altri veicoli. La statale 25 costituisce una delle vie di traffico principali della valle, mi sembra indispensabile che la gente sia informata che i responsabili corrano ai ripari».

INFARTO

Salvataggio sull'autobus

Lotta contro la morte un pullman della linea 5, la mattina di Ferragosto in corso Galileo Ferraris, all'altezza del numero 75. Un passeggero, Efisio Pinna, 67 anni, portatore di by-pass coronarico, ha accusato un malore ed è caduto, privo di sensi. Un altro passeggero, resosi conto delle gravi condizioni del malato, ha immediatamente iniziato un massaggio cardiaco che è continuato sino all'arrivo dell'ambulanza rianimazione Tango 92, a bordo un infermiere ed un medico. L'uomo è stato portato al Martini via Tofane. E' in prognosi riservata.

Oggi a Nichelino i funerali di don Mario Compaire, unanime il cordoglio

Addio al cappellano dei malati

«Per tutti i preti giovani è stato un esempio»

Oggi, 10,30, a Nichelino, si svolgono i funerali di don Mario Compaire, morto giovedì scorso. Aveva anni e da una settimana era ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Sino a quindici anni fa assistito i malati dell'ospedale San Luigi Gonzaga, sia dell'antico sanatorio (dietro e Mirafiori, dove adesso c'è la Fiat) che quello nuovo di Orbassano. «Come cappellano come sensibile alle sofferenze degli altri» ricorda un parroco. «In quegli soprattutto prima il '70 le sofferenze erano dovute alla tubercolosi, una malattia terribile e lunga che lasciava sempre un segno indelebile. Quando, troppo spesso, non uccideva».

Nato a Ciriè il 17 gennaio del 1917, don Mario è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1941. suo è stato un lungo e generoso servizio pastorale» è scritto nel necrologio. Poche parole che però state sottoscritte molti. E tra le tante firme, al primo posto ci sono quelle del Cardinale Arcivescovo Giovanni Saldarini e dell'Ausiliare monsignor Piergiorgio Micchiardi.

Don Mario Compaire era ricoverato al Santa Croce di Moncalieri dove si è spento giovedì scorso

Dicono nella parrocchia della SS. Trinità di Nichelino: «Era venuto da noi quindici anni fa, quando aveva lasciato l'incarico all'ospedale San Luigi. Si occupava della Chiesa Antica di Nichelino». Ancora qualche giorno dal letto dell'ospedale, lui a dare speranza e serenità a chi andava a trovarlo. «Eppure era pena che le condizioni erano serie» spiega un sanitario.

Quella stata la caratteristica tanti anni di presenza continua San Luigi. «Un prete speciale» ricorda chi lo ha conosciuto. «Il dolore degli altri il Aveva contribuito anche a ridare speranza per il futuro a tanti, celebrato matrimoni tra ricoverati ospedale e favorito l'adozione malati».

Il sanatorio richiedeva uomini speciali e impegni particolari. Don Mario Compaire stato all'altezza compito. «D'altra parte apparteneva ad una generazione che noi, giovani sacerdoti allora, prendevamo ad esempio» dice monsignor Peradotto. «Basta citare don Arbinolo, fondatore Città dei Ragazzi oppure il canonico Giuseppe Viotti, del santuario di di Coazze». E conclude: «Un sacerdote che rimasto sino alla fine al servizio degli altri».

Forno di Coazze

Un santuario dedicato a Frassati

Per ricordare Pier Giorgio Frassati e il restauro della cappella del Chargeour a metri 1338, monsignor Franco Peradotto, oggi alle 10 a Forno di Coazze, benedirà la cappella e inaugurerà sentiero dedicato al beato torinese. La cappella è dedicata al Cuore Immacolato di Maria, mentre il sentiero e fontana restaurata ricorderanno con una targa di bronzo l'alpinista Frassati. Il beato Pier Giorgio Frassati mese prima della sua morte, avvenuta il 4 luglio 1925, passò su quel sentiero per raggiungere i picchi del Pagliaio a quota 2000 metri. I restauri della chiesetta alpina sono stati realizzati grazie all'impegno priori, villeggianti e degli «Amici del Chargeour» che hanno contribuito sia finanziariamente sia prestando la loro opera. Da un tronco di castagno hanno ricavato l'altare, il tabernacolo da un pezzo di ciliegio. Le panche e la Via Crucis realizzate da un artista di Caselle.

Ceresole, proteste

«La discoteca non aiuta il turismo»

«Turismo di qualità? In montagna non lo si fa con discoteche a tutto volume fino a tarda . Sono sul piede di guerra e minacciano denunce numerosi villeggianti e proprietari di seconde a Ceresole Reale, esasperati per il rumore provocato dagli impianti hi-fi utilizzati nel padiglione-discoteca installato zona Pian Balma: «Chi viene quassù cerca quiete e tranquillità, compresi tutti quei giovani che in montagna camminano o arrampicano: perché non organizzare appuntamenti in maggior sintonia con l'ambiente in cui si svolgono?, chiedono i villeggianti. Domanda alla quale cercheremo di rispondere quanto prima gli organizzatori degli appuntamenti dell'estate che a maggio presentato offerte Ceresole all'insegna della qualità: «Si cerca di accontentare i gusti di tutti, ci spiace che il della discoteca aver infastidito qualcuno», si difendono gli organizzatori.

Appello alla Provincia per recuperare l'arteria

Strada del Colombardo unirà Lemie alla Valsusa

Una strada che permette di far fronte alle emergenze dell'alta Val di Viù caso mai rimanesse bloccata l'unica arteria provinciale che sale fino al comune Usseglio. In questa direzione la Comunità montana delle Valli di Lanzo e il Comune di Lemie hanno presentato all'assessorato alla viabilità della Provincia la proposta di recupero della strada del Colombardo, circa 40 chilometri di sterrato che partono dalla frazione Villa di Lemie e dopo essersi arrampicati fino al colle omonimo scendono nel paese di Condove in bassa Val di Susa.

«Il primo obiettivo è quello di asfaltare l'intero tratto - spiega Giovanni Sapetti, sindaco di Lemie che insieme alla sua collega di Condove, alla Provincia e alle due Comunità montane prossimamente dovrebbe firmare la convenzione per il mantenimento della strada -. L'allargamento della carreggiata potrà essere effettuato un secondo tempo». Continua: «Oggi sulla ghiaia ci passano solo mezzi quattro ruote motrici e motociclette da enduro, mentre la strada del Colombardo deve diventare un ramo di collegamento tra la Valle di Viù e la Val di Susa. Noi abbiamo nel cassetto un progetto da applicare ai 12 chilometri che competono fino in località Vallosserа». In programma, parallelo a quello viario, c'è anche un recupero ambientale e cominciare proprio dai diversi alpeggi che vengono raggiunti ogni estate da migliaia di capi di bestiame. «Non vorremmo inoltre che un aumento del transito danneggiasse la fauna - chiudono gli amministratori - mettendo in pericolo i camosci, i caprioli e la marmotte che popolano ancora questa zona in gran numero».

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Pri Piano, via Po 20, telefono 817.21.90;
Al 24, via Montebello 24, telefono 812.29.81;
Burgertime, via Amendola 6, telefono 562.19.12;
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 545.118;
Da Giovanni, via Gioberti 24, telefono 539.842;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 812.20.90;
Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04;
, via Berthollet 2, telefono 668.2606;
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, telefono 517.5041;
r, via Gioberti 4, 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119;
Il Pastarito, Matteotti 3, telefono ;
La Buria, Lagrange 22/a, telefono 548.573;
La Fila, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634;
La Magnolia, Mercantini 6, telefono 531.029;
La Marchesa, Galliari 25, telefono 66.87.857;
L'Articioc, via XX Settembre 1, telefono 56.23.242;
La, via Mazzini 46, telefono 884.526;
s, piazza Castello 59, telefono 542.542;
Pam, Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437;
Paprika, Piana 1, telefono 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, telefono 543.578;
Pastarito, Matteotti 3, telefono 532.584;
Pizzarito, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 540.384;
Risorito, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
Seven-up, Andrea Doria 4, telefono 543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25;
Fiorentina, via di Città 6/bis, telefono 5214.097.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375;
Hua, via Bertola 24, telefono 582.0174;
La Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897;
L'Amicizia, via Arsenale 44, telefono 517.61.54;
Hu, via Mercanti 16, telefono 537.171;
Thi, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

Campus, via Torino 2, telefono 835.143;
ventaglio, Vanchiglia 16, telefono 8124.258;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, telefono 817.3547;
Isole, corso Regio Parco 161, telefono 202.852.
CINESI:
Gong, corso San Maurizio telefono 888.064;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

SAN SALVARIO
Birichin, via Monti 16, telefono 857.457;
Bulli e Pupe, corso Vittorio 24, telefono 817.1515;
Chalet Valentino, Virgilio 25, telefono 669.97.77;
Chimarrao, via 31, telefono 6699472;
Angelo e, via Baretti 2, telefono 669.92.29;
Cinzia, via Madama Cristina 165, telefono 696.35.15;
Giappone, Galliari 16, telefono 650.52.18;
, via Principe Tommaso 2, telefono 5;
Il Gleguaro, piazza Nizza 83, telefono ;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657.362;
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763;
, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02;
Gusti, Bramante 25, telefono 319.92.00;
Abetone, corso Raffaello 0, telefono 655.598.
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40;
Hong Kong, via Goito 4, telefono 669.93.32;
Redja, Bramante 53, telefono 696.34.61;
di Drago, via Nizza 100, telefono 666.5400;
Portafortuna, via Ormea 101, telefono 669.28.83;
Away, via Cristina 32/d, telefono 669.24.16;
, Morosini telefono 548.368;
La Margherita, via Vespucci 53, telefono 590.526;
Lucullano, via Assietta 5, telefono 535.723;
Marco Polo, via Marco Polo 38, telefono 500.096;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;
Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210.
CINESI:
Drago e Fenice, Rosselli 86, telefono 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170;
a, corso Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97;
Cambusa, via Valdieri 2, telefono 433.33.02;
, via Nanni 92, telefono 4476.866;
I Forchettoni, via Paolo 52, telefono 385.51.53;
quarto cerchio, corso 12, tel. 661.21.11;
Baltavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 860.14.95;
Risso, Casale 79, tel. 819.55.31, (solo);
Catullo Ciacci, Moncalieri 176, tel. 661.46.00;
Ciacci, Chieri 48, tel. 898.02.50;
Cit Cavoret, strada Ronchi 14, tel. 661.28.48;
Cucco, Casale 89, tel. 819.55.36;
Goga Mi Goga, strada del Campagnino 8, tel. 6612.090 (solo cena);
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Il, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena);
Italia, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, 3856003;
, Monginevro 29, telefono 38.94.61;
Pastarito, via Frejus 12, telefono 433.40.49.
C I:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84;
King Hua, Racconigi 30, telefono 331.967;
La, via Vigone 30, telefono 447.43.43;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, telefono 705.815;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, telefono 386.810.

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, 278, tel. 898.15.37;
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Baccaccia, strada Colle 14, tel. 861.04.85;
Dentera, corso Casale 321, tel. 898.71.08;
La Griglia, strada Ronchi 84, tel. 661.29.20;
Topia, Moncalieri 476, tel. 661.04.35;
La Taverna Fiusch, Berla 32, tel. 860.6224;
Parco Michelotti, Casale 83, tel. 819.53.95;
Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, corso Moncalieri 302, tel. 661.02.09;
Locos, Casale 204, tel. 899.5926;
Tramonti, Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Peso, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.83.
C I:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 661.36.49;
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70;
La Via Seta, Casale 160, tel. 819.05.57.

- CIT
Bontà e bontà, via Asiago 20, tel. 779.04.65;
Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
Europa, via Stelvio , tel. 386.095;
Linus, Luca della Robbia 24, tel. 721.253;
L'opera, Thermignon 3, tel. 714.234;
- Pizzarito, Trapani 18, tel. 776.50.97;
tesori, corso Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 433.5459.
Xian, Bardonecchia 100, tel. 771.44.49;
Yin Fa, Inghilterra 29, tel. 447.29.52;
Ying Bin, Francia 458, tel. 710.301.

M. - Pizzarito, largo Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79;
Da Mauro, corso Vittorio 13, tel. 248.11.03;
Del Colonnello, Vercelli 21, tel. 28.03.66;
Del Giovani, corso Vercelli 109, tel. 280.481;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.167;
Chiacchiotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Rosso, strada Settimo 30, tel. 200.545;
Il Leone, via Valdellatorre 120, tel. 733.442;
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 850.483;
Il Rusticone, Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno tel. 212.025;
La Bella Italia, via Verolengo 205, tel. 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 85, tel. 221.60.29;
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 226.20.96;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, tel. 851.430;
, corso Giulio Cesare 397, tel. 282.25.22;
Mille Perché, corso Toscana 85, tel. 455.2700;
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 226.44.20;
Paky's, via Reiss Romoli 64, tel. 6.4004;
ari - Vercelli 101, tel. 248.69.22;
Sa Schidonata, corso Vercelli 389, tel. 262.09.03;
Fogu, via Martorelli 5, tel. 852.049;
Zatas, corso Vercelli 129, tel. .
I:
Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400;
Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.60;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 218.17.35;
Thailandia, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

DONATO -
Talismano, strada Ghiacciaia 1, . 740.441;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, . 749.61.24;
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
Da Gigi, Salbertrand 74, tel. 749.36.16;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
Vecchia Puglia, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41;
Zi Teresa, corso Montegrappa 29, tel. 758.277.
CINESI:
Capitol, Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Li Du, via San Donato 7, tel. 487.717;
Hang Zhou, Francia 279, tel. 779.0997.

S. -
Al Fojat, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25;
Città giardino, Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Pomodoro, Caprera 25, tel. 351.572;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20;
Kasbah, via Ragusa 18, tel. 309.0032;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11;
La Lupa, via Tepice 6, tel. 896.33.55;
Merinato, via Genova 63, tel. 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, . 673.995;
Pastamania e Pizzomania, corso Siracusa 200, . 309.01.63 (solo cena);
Pasterito - Pizzarito, via Vinovo 8, tel. 663.60.44 (solo);
S., Orbassano 98, tel. 354.145;
Vecchia Europa, v. Gorizia 174, tel. 322.200.
CINESI:
Baoying, via Genova 106, tel. 696.34.56;
del Re, Veglia 12, tel. 323.938;
Hua Chang, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, . 317.6454 (solo cena);
Mi-Hao, corso Lepanto 4, . 319.76.22.

I sono segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare con telefonata se il locale è aperto.

A Chiaverano, Nomaglio e Andrate la sesta edizione della rassegna

Quella mania chiamata violoncello

Si comincia oggi con l'omaggio a Mazzacurati

Da sei anni si svolge a Chiaverano, ai piedi Serra a pochi chilometri da Ivrea, un festival che porta in evidenza uno strumento nobile come il violoncello. Si chiama Cello Mania e ne è promotore il Antonio Mosca: prima parte in orchestre prestigiose come quella della Rai di Torino, docente al Conservatorio, animatore instancabile con la moglie Lee della Scuola Suzuki. Il cartellone, sette appuntamenti a ingresso libero e con inizio alle 21, prevede in questa edizione anche due «escursioni» nei vicini comuni di Andrate e Nomaglio. Si inizia nella chiesa di Santo Stefano di Chiaverano con un omaggio alla memoria di un grande violoncellista come Benedetto Mazzacurati, morto a Ospedaletti nel 1984 a anni. Proprio a lui - uno dei massimi specialisti questo , una lunga attività anche a Torino - è dedicato Festival; la targa «Una vita per violoncello» verrà ritirata da Maria Vaira Fogola, che per tanto tempo accompagnò il Mazzacurati al pianoforte Italia e all'estero. Con lei ci sarà Pietro Righini, illustre cornista e già docente di Acustica all'università di Torino, del violoncellista scomparso. Oltre al ricordo del musicista scomparso, ascolteranno naturalmente pagine composte dallo Mazzacurati, Pierre Petit, Gruetzmacher Schumann.

Benedetto Mazzacurati

Domani ad Andrate (chiesa di Santa Maria) giovani solisti e l'Orchestra Cello Mania presenteranno pagine di Bloch, Marcello, Corelli e Vivaldi. 19 si torno a Chiaverano, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo in frazione Bienca, con l'arpista Nicola Mosca impegnato nel programma che presenterà al concorso di Ginevra. Il 20 in Santo Stefano si ascolteranno opere di Haendel, Tartini, Bloch, Vivaldi e Haydn, mentre giovedì 21 sarà il cortile del vecchio Comune ad ospitare il singolare «Duo Amelia» formato da Amelia Saracco (mandolino) e Elena Enrico (pianoforte e voce) in un programma di musiche napoletane e operettistiche. Dopo la parentesi del 22 Nomaglio, si chiude a Chiaverano nella piazza della Parrocchiale l'Orchestra Cello Mania diretta dallo stesso Antonio Mosca.

[l. o.]

APPUNTAMENTO

GIORNI D'ESTATE
Piazza Solferino: ore 15, suona l'Orchestra Macarena; ore 17, merenda per tutti; ore 20,30, disco liscio. **sul Po** (corso Moncalieri 18): ore 22, d latino ame- , (pista pattinaggio lato via Bachi): ore 21, si balla con la Nino Band. **Per** (corso Casale): 15, ballo liscio fino alle . **Impero Empire** (piazza Vittorio Veneto 5): per il ciclo «Amore e altre catastrofi», ore 17 e 20,30 «Peccato che sia femmina» con Victoria Abril; 18,40 e 22,30 «La dea dell'amore» Woody Allen. **Metropolis** (Valentino, viale Bolardo 24): ore 22, film «Dragonheart». **Forni** (Giardini Reali): ore 21,30 «Nirvana» di Gabriele Salvatores. **Regio**: Parco Porporati (via Leon Tron), ore 22, «Sapori e danze Romagna», gran ballo a palchetto l'orchestra Diavolo Tentatore e piatti speciali.

AL
Al Borgo Medioevale del Valentino, Teatro burattini «Le storie di Fagiolino» in orario: 10,30/12,30 16,30/18,30. Sul palco della Fontana Luminosa (corso Massimo d'Azeglio angolo Vittorio), per il Festival dell'Immaginazione (ore 16), spazio era espressione musicale.

MUSEOSERA
Domani, 21, al Museo regionale di Scienze Naturali, proiezione del film «Greystoke - La leggenda Tarzan, il signore delle scimmie». Con Christopher Lambert.

A CESANA
martedì a fine agosto, mostra tologica del pittore Antonio de nuovo centro culturale Comune, in piazza Vittorio Amedeo, a Cesana. Orario 10-12, 17-19, 21-23. Nato a Milano 60 anni fa, definito Soldati «eroe solitario», de Rosa predilige di grande formato aventi per tema campi e vigne; nel '93 realizzato affreschi nei palazzi reali dell'Arabia Saudita.

SAN FILIPPO
All'Arena Cinema in via Maria Vittoria 7c, stasera domani (ore 22), film ritorno jedi» con Harrison Ford. Biglietti 7 mila, 5 i ridotti.

Oggi, alle 14,30 18, visita guidata all'interno castello di Mazzè. Al Malgrà di Rivarolo, per la rassegna «Castelli in scena», oggi 15, l'«Isola Prospero», animazione con strumenti antichi, giocolieri, maghi maschere.

AL BESTRIERE
Alle 17 in piazza Fratteve va in lo spettacolo per ragazzi «Gromitolo».

Stasera (ore 21,30) sulla piazza d'Armi del forte, Assemblea Teatro replica la pièce «E il matto illuminò la notte» (ingresso mila).

Fino domani, lungo la via centrale della Borgata Cresto di Sant'Antonino di Susa, è esposta la personale di Renato .

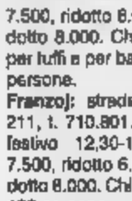
NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi prima necessità ali aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Romeo 1678-30067; 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 167-680044; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** ; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; 167-210012; 1678-81063; 167-016322; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; 1678-44094; **Rover** 167-557700; **Saab** 167-283392; **Seat** 1670-14911; 1670-16048; **Toyota** 1670-19120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00600.

PISCINE IN
Collatta: via Regazzoni 6/7, t. 284.626. Orario: 12-19; 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto . Chiusa il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: 12-19; vo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; 12,30-18,30. Tariffe:

SERVIZI

7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: Lombardia 95, t. . Orario: feriale 12-19; festi- 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasia 31, t. 721.838. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: 7.500, ridotto 6.000; 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il martedì. Struttura ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

IN TRENO AL MARE

Informazioni t. **1478.68.068.**
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bali - Lecce: p. 6,55 P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - - Venezia - Trieste: 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - - Salerno: p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,55, 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre tenze da Torino 13,10, 21,55; 23.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,25, Villa S. Giovanni 6,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze Torino 16,05.

Autoservice ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, via Alessandria 43, t. 235.681; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto dall'1 al e dal al 31 agosto); San Mauro, strada San Mauro 62, t. 223.7282 (aperto dall'1 9 e dal 18 al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto dall'1 al 14 e dal 25 al 31 agsto); Bella Alessandro, via Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (aperto dall'1 all'8 e dal 18 al 31 agosto); Bombara, via Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dall'1 e dal al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dall'1 all'8 e dal al agosto); Fatam, via G. Bruno 75/9, t. 319.8686 (aperto dall'1 all'8 e dal 18 al 29 agosto); Nichelino, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dall'1 al 13 e dal 20 al 30); Cossavella, via S. n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Ilss Romoli 122/5 int. F, t. 220.0670 (aperto dal 25 al 30 agosto); Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3785 (aperto dall'1 al 14 e al 30 agosto); Turaglio, strada Pinerolo, Cumiana, t. (aperto dall'1 al 9 e dal 25 al 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 al 23 agosto); Giai Lavra Diego, Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto dall'1 al 14 e dal 27 al agosto); Troiano, San Mauro 8, Settimo Torinese, t. 895.0358 (aperto dall'1 al 14 e al 25 e 30); Origlia Michelangelo, regione Cascina 1, Tarnango di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via 23, t. 658.8686 (aperto 13 al 25).

167-329329. Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-. Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale Risorgimento. Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici. Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti; Fondazione Palazzo Bricherasio; Fondazione per la Fotografia. Museo Civico Pietro Micca e dell'Assedio Torino 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna Contemporanea. Museo Civico di Numismatica, Etnografia Arti Orientali; Museo Nazionale Montagna; Borgo Rocca Medicevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello di Agliè.

GOMMISTI

Pneus International, corso Palermo 46/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 al 13 e dal 21 al agosto); Enzo, via Crea 16, t. 403.3532 (aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 agosto); Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607 (chiuso ferragosto); Tecnogomma, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

PER CH IN AUTO
Ambulanze: Ellesoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

-
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585
Torino - P 167 -
Torino - Milano
- Savona 9713182
Milano - Genova 02 / 892.004.20
Altre (Inf) / 436.321.21.

RITROVI

[redacted] HILLS. Il [redacted] del liscio Santhià casello autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.243. [redacted] balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Oggi orchestra Super Show. Ore 19 cena e ballo lire 25.000 tutto compreso ore 21 cavalieri ballo e consumazione 15.000 giovedì 21 [redacted] grande orchestra di Tonia Todisco. Siamo aperti tutto agosto.

CHALET. 668.97.77. 15,30-21,30.

[redacted] 84. Oggi danze 15,30 e 21 by [redacted] Puma e la sua Band.

[redacted] PARC «LA TERRAZZA» 621.52.75. Ore 21 orch. Rocky canta Mariella.

GARDENLU' Str. Valsalice 4, t. 660.3443. 21 [redacted].

[redacted] ROI GIARDINO. Ore 15,15 [redacted]. Dopo [redacted] anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.48.41.

OLIMPIA 2

L'ultimo film di MARCELLO MASTROIANNI prima della sua scomparsa. L'estrema occasione per recitare ed essere quello che sempre era stato: *UN ATTORE*

SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1997

PAULO BRANCO presenta MARCELLO MASTROIANNI

Viaggio all'inizio del Mondo

un film di MANOEL DE OLIVEIRA

IMMINENTE A TORINO

eliseo

eliseo rosso

OLIMPIA

LUNEDÌ tuttosoldi — MERCOLEDÌ tuttoscienze — GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA QUATTRO ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Centrale del latte di Torino, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, Iveco, La Stampa, Lavazza, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Pgf, Piola G. e figli, Plast Robbiese, Raspini, Rft spa, Star, arch. G. Taronna, Varvello Aceto, Viva

Comune [redacted] Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
Esercito Italiano
AIMA - Ministero delle Risorse Agricole
Unione Europea
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE [redacted] D.M. [redacted]

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. [redacted] fax: (011) 68.22.416

Il Banco Alimentare è [redacted] organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente [redacted] Enti benefici i prodotti alimentari che riceve [redacted] Aziende.

1997

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

20123 [redacted] Via Carducci 29 Tel. 02/86.4701

10126 [redacted] C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Edicole aperte [redacted] Torino [redacted] 7 agosto [redacted] 23 agosto

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
[redacted] 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Botero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via [redacted] 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto [redacted]
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 56
Corso Galileo F./corso Vittorio
[redacted] C. Alberto 45
[redacted] Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 121
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
Via Nizza 111
[redacted] Belfiore 41
corso Marconi [redacted]
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3

CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano [redacted]
[redacted] Gioberti [redacted]
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati [redacted]
corso Re Umberto 42
via C. Colombo [redacted]
corso Einaudi [redacted] (chiesa Crocetta)
[redacted] Gasperi [redacted]
via San Secondo 60

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
[redacted] Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
[redacted] Peschiera [redacted]
largo Lancia 58
via Rivalta [redacted]

QUARTIERE 5

CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera [redacted]
via San Donato 2/l
via San Donato [redacted]
corso Tassoni [redacted] Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Livorno 12
via San Donato 32

QUARTIERE 7

AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 48
[redacted] Principe Oddone 78
via Catania 11
[redacted] Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
[redacted] Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 180

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica [redacted]
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
via Teodoreto 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani [redacted]
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11

SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
via [redacted] 92
corso Siracusa 127
via Gorizia [redacted]

QUARTIERE 12

[redacted] NORD
via Dandolo 4
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Monlecucco 66
via [redacted]éjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia [redacted]
[redacted] Montecucco 1

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia [redacted]

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 87
[redacted] Macedonia 2/[redacted] Francia

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via Luili 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro 16
via delle Primule [redacted] (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaro/v. Brosso

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Vibò 43
via Sospello (angolo [redacted] Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Chiesa [redacted]
via Stradella 83

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli [redacted]

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
[redacted] Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

[redacted] 20

[redacted]
via Botticelli 12
via Cravero [redacted]
[redacted] San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21

[redacted] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso Q. Sella 143
piazza Borromini 78

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23

MIRAFIORI [redacted]
via Piava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori [redacted]

BORGO SAN PIETRO
[redacted] Roma 73

ROCCARDO
[redacted] Torino 52 (Moncalieri)
corso Moncalieri [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico**, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted].44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
[redacted] 54.04.68; **Aslr** [redacted] **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldas**[redacted] 83.01.56; **Alpi** 59.98.96; **Ancora** 588.33.44; **Aslde** 33.13.01; **Aidel** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Bpi** 242.19.04; **Cr. bianca** 883.19.02; **Piccole serve** 880.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted] **Ospedalieri** 319.89.18 / 319.76.34; **Ass.** [redacted] **Adelina contro la** [redacted], 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '78** (epilessia), [redacted]; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.251; **Tel.** [redacted] (051) 48.10.46; [redacted] **Azzurro emer.** [redacted] 19.696; [redacted] 319.52.52; [redacted] Ciscal, 53.38.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. [redacted] di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anpaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città** [redacted] **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergen-** [redacted] lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted]**lesenior** (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [redacted] (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni [redacted]
inf. documenti 442.51.04
[redacted]
262.12.16
Lega dif. gatto [redacted]
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po [redacted]
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
[redacted]
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [redacted] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; [redacted] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted]lieri, corso Trieste.
[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [redacted]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. V. Emanuele 68; v.** [redacted] **lino 34; c. Vercelli** [redacted] **c. V. Emanuele 182/184; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica 85; v. V. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 84; v. San Franc. da P**[redacted] **10**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vitt. Emanuele 66; via Oropa 68.**

TRAME

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) [redacted] del loro rapporto. Lui [redacted] a Istanbul [redacted] quanto ha ricevuto in eredità da una zia [redacted] bagno turco: nella [redacted] conosce un giovane che gli cambierà la vita. *[Kong, Arena Cortile [redacted] Filippo]*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. Sullo sfondo [redacted] splendida campagna, brillano le rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *[Eliseo Blu]*

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Vi si raccontano le vicissitudini [redacted] fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico: i due rapiscono [redacted] famiglia e approdano al Titty Twister, perverso locale di frontiera popolato [redacted] clientela [redacted] vampiri. I protagonisti so[redacted] l'ex medico della serie televisiva E.R. e nuovo Batman George Clooney e Quentin Tarantino. *[King]*

DRAGONHEART. Avventura. Alla vigilia del fatale Anno Mille, [redacted] dei draghi e l'ultimo degli ammazzadraghi si alleano per combattere contro [redacted] crudele prepotenza di [redacted] sovrano malvagio che vittimizza il proprio popolo e [redacted] combinare truffe innocue ma vantaggiose ai danni [redacted] contadini. Il drago parla [redacted] la voce di Gigi Proietti. *[Arena Metropolis Torino Esposizioni]*

LA DEA [redacted] Commedia. Chi [redacted] madre del bambino che Lenny e Amanda hanno adottato? Sarà il padre adottivo (Woody Allen), impacciato giornalista sportivo, a indagare. Un'esile commedia degli equivoci, animata dalla abituale e malinconica leggerezza dell'autore [redacted] una strepitosa Mira Sorvino. *[Empire]*

DUE F[redacted] LEON. Commedia. Leon è un ragazzo ebreo scrupolosamente osservante, colpevolizzato dai parenti perché «si vede [redacted] una [redacted] ebrea». Egli scopre per [redacted] che la [redacted] appartenenza al popolo eletto è inesistente: non soltanto è nato [redacted] inseminazione artificiale, [redacted] errore il [redacted] di [redacted] padre è stato scambiato con quello di [redacted] altro donatore, un allevatore [redacted] maiali, [redacted] animali più impuri secondo l'ortodossia ebraica. *[Studio Ritz]*

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo [redacted] Victor Hugo, storia [redacted] Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. *[Doria]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera [redacted] Shakespeare diretta [redacted] Kenneth Branagh, che ne è [redacted] che il protagonista. *[Ambrosio 3]*

[redacted] Fantascienza. Salvatores nella storia [redacted] di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. Il film ha [redacted] in evidenza la torinese Stefania Rocca, che interpreta il ruolo di una ragazza cibernetica. *[Forum [redacted]*

L'OMICIDIO NELLA [redacted] Thriller. Pe[redacted] Walker e il [redacted] segretario Charlie [redacted] stati assassinati nella [redacted] di Peter, mentre sua moglie Caroline viene trovata [redacted] piano superiore, coperta [redacted] sangue e con un coltello in [redacted]. [redacted] donna sembra non ricordare niente. Il detective Holloway propone allora di far visitare Caroline dal dottor Ellis, un celebre ipnoterapista. [redacted] primo momento appare chiaro che la sua mente consapevole ricorda i fatti in modo totalmente diverso [redacted] come riemergono [redacted] subconscio. *[Ambrosio 2]*

[redacted] INGLESE. Sentimentale. Tre [redacted] che s'intrecciano per il pluripremiato (si [redacted] aggiudicato nove Oscar) film del regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di Michael Ondatje. *[Erba 2]*

[redacted] CHE SIA [redacted] Commedia. Ménage a trois davvero esilarante [redacted] camionista lesbica, una moglie trascurata [redacted] un marito donnaiolo impenitente. Campione di incassi in Francia [redacted] '95. *[Empire]*

[redacted] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo (Tilda Swinton), la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erba 1]*

[redacted] ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante una rapina, assiste [redacted] un omicidio in cui [redacted] implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival [redacted] Cannes e ai vertici degli incassi internazionali, [redacted] dall'omonimo best seller di David Baldacci Ford. *[Ambrosio 1]*

IL SENSO DI [redacted] PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film di [redacted] August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte [redacted] un bambino inuit. La protagonista [redacted] Julia Ormond, segnalatasi lo scorso [redacted] in «Sabrina». *[Lilliput]*

[redacted] ALL'INIZIO DEL [redacted] Drammatico. L'ultimo film di [redacted] Mastroianni, diretto [redacted] De Oliveira. [redacted] attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono [redacted] viaggio in automobile, accompagnati da altri: il primo vuole ritrovare i luoghi dell'infanzia e adolescenza del padre e una zia sorella di lui; il secondo vuole rivedere i posti della propria infanzia [redacted] adolescenza. Tutt'e due percorrono un cammino all'indietro verso l'origine, sino all'incontro «rivelatore» con due [redacted] contadini. *[Olimpia 2]*

Prosa e poesia alle porte di Ivrea. Le star? Gli allievi del Teatro Stabile

Rueglio, un paese da palcoscenico

In una casa del '400 nasce il Museo dell'Emigrazione

[redacted] aperta nei giorni scorsi [redacted] terza edizione del Festival «Rueglio conta Teatro» - Festa dell'Emigrante nel piccolo [redacted] alle porte di Ivrea. Organizzata dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con la Regione [redacted]monte, la rassegna propone [redacted] tutto settembre [redacted] vasto programma di manifestazioni musicali, teatrali [redacted] poetiche. [redacted] spettacoli fino ad oggi definiti, in un cartellone che annovera prosa ma anche letture che saranno motivo di improvvisazione per i numerosi attori presenti in questi giorni [redacted] Rueglio e nelle località vicine. Sono artisti torinesi, allievi della scuola [redacted] Teatro Stabile, impegnati a preparare il lavoro che andrà in scena a partire dal [redacted] agosto, [redacted] che ogni sera sono protagonisti del «Caffè Letterario» [redacted] i colleghi Laura Panti, Alessandro Marrapodi, Emiliano Bronzino, Paola D'Arienzo. Nel corso di questi incontri si decidono le letture della [redacted] rata, quasi sempre pagine [redacted] letteratura e della poesia antica e moderna e può capitare [redacted] dar vita [redacted] momenti di recitazione spontanea. Ne vengono fuori spunti gioiosi, ve[redacted] feste per appassionati e no di teatro.

«Rueglio conta Teatro» [redacted] ospitata nell'area antistante la Ka'd-Mesanis, casa nobiliare del 1400/1500 recentemente acqui[redacted] [redacted] Comune [redacted] precisa Pietro Ragionieri, sindaco del paese e già vicepresidente del Teatro Stabile di Torino. «Grazie alla legge Bassanini [redacted] lo stanziamento di fondi della Regione, [redacted] Comune ha finalmente acquistato questa casa, raffigurata anche [redacted] quadro del [redacted] Andrade, con l'intento di trasformarla in Museo dell'Emigrazione [redacted] della Fondazione Feder Courzet Vignot, uno degli emigranti più famosi [redacted] Rueglio, poeta e scienziato di fama internazionale».

Tornando agli spettacoli, questa [redacted] è in programma la performance [redacted] Claudio Zanotto Contino che, accompagnato da Geraldina La Sommaire, conclude [redacted] peregrinazione per i paesi montani iniziata circa un [redacted] fa nelle Valli di Lanzo. Contino racconta, [redacted] originalità e mestiere, leggende e fiabe della tradizione alpina. [redacted] al 30 la Compagnia Degli Indomiti presenterà «Exeunt», da «La tragedia della fanciulla» di Beaumont-Fletcher, regia di Caterina Panti Liberovici. Recitano Tatiana Lepore, Enrico Dusio e Cristian Giammarini. La programmazione di settembre nascerà [redacted]ece [redacted] proposte [redacted] pubblico, per dare [redacted] Festival la caratteristica di progetto aperto. [m. p.]

Claudio Zanotto Contino [redacted] esibisce questa sera raccontando fiabe [redacted] leggende della tradizione alpina

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI [redacted]IZIONATA

[redacted] 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52 [redacted] 547007. **Potere assoluto**, regia e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **L'omicidio nella [redacted]** Viet. min. 18 anni. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 10.000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted]** [redacted] K. Branagh, con J. Christie. Orario unico 16-20,30. Ingr. 12.000; Cinecard [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. CHIUSO [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. CHIUSO PER [redacted].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via Goito [redacted]. Tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il gobbo di Notre Dame**, regia G. Trousdale, K. Wise. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **[redacted] Ninja**, di D. Dugan, con Chris Farley. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il ciclone**, di [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **In corsa con il sole**, di C. Kanganis, con James Belushi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Julia Ormond, «Il senso di Smilla...»

EMPIRE * [redacted] V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] femmina**, ore 17; 20,30. **La dea dell'[redacted]** ore 18,40; 22,30. Ingr. 7000 Alace 5000.

ERBA 1 * c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.54.47. **[redacted] femminili**, di S. Streitfeld con T. Swinton. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 15,30; 18,30; [redacted]. Ingr. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [redacted] PER FERIE.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA c.so Trapani [redacted]. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con [redacted] Tarantino, G. Cloney. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il bagno turco**, [redacted] Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. CHIUS[redacted] FERIE.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il vincitore - The winner**, di Alex Cox, [redacted] R. Demornay, D. Lindo, M. Madsen. V. M. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni, J. Y. Gautier, L. Silveira. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted]. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, regia Vadim J. e G. Sinyor, con M. Frankel, J. Suzman, B. Glover. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER [redacted].

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapert. [redacted] sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» (il film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Alace.

CHOLE v. Nizza 56, t. 658.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertu[redacted] ottobre.

[redacted] piazza Santa [redacted] 2 bis, 612.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

[redacted] [redacted] Cesati 80, tel. 284.134 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGONOVE via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.135. **Il bagno turco**. Ore 22.

ARENA [redacted] ESPOSIZIONI v.le Boiardo 24, [redacted]o, tel. 535.529. Ore 22 **Dragonheart**, di R. Cohen. Ingr. 7000.

FORUM REALE Giardini Reali viale Luzio (lato est), tel. 812.2079. [redacted] 21,30 **Nirvana**. L. 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO. Riapertu[redacted] 1/9/97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] V. Montebello [redacted], [redacted] 817.1048. Chiuso per ferie.

[redacted] TRE V. Mon[redacted] 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **[redacted] per mia moglie**, con [redacted] Rizzo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della [redacted] 77/b. Telefono 210.985. **La [redacted]**

ARCO [redacted] c. Br. Oddone 31. Tel. 484.621. **Vacanze private al Ca[redacted] Top shocking '96**, [redacted] M. Pomodoro e V. Paris. Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Autobus [redacted]** con Rocco Siffredi e Sandy. Orario: feriali no [redacted] dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo [redacted].

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutto corrida e flamengo** con Maria De Sanchez, [redacted]. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **La porno sindacalista - [redacted] 3/5**, con Blondie e Herter Lee. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; [redacted] ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, [redacted] 436.20.92. **[redacted] signore tuttofare**, con Simona Valli, Julia Channel. Orario: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Moglie esperta disposta a tut[redacted]**. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel. 696.38.17. **[redacted] grande [redacted]** [redacted] Robert Malone, [redacted] Maeva. Apertura 15; ultimo 22,30. Dal lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, [redacted] ni 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telef. 749.2907. [redacted] PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] **Il ciclone**

BUSSOLENO
[redacted]: riapertura fine agosto

[redacted]
MARGHERITA: chiusura [redacted]

CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO:** riposo

CESANA TORINESE
[redacted] **SICARIO: Il professore matto**

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

[redacted]
[redacted] **Il ciclone**
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

[redacted]
VILLA REMMERT: [redacted] **Runner**
[redacted]: chiuso per ferie

COLLEGNO
[redacted]: riposo

CUORGNE'
[redacted]: chiusura estiva

[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
ARENA ESTIVA: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva

PINO TORINESE
LE GLICINE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD e RITZ: chiuso per ferie [redacted]
MULTISALA ITALIA 200: Omicidi occasionali
MULTISALA ITALIA [redacted] Ninja

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo

S[redacted]
[redacted] **Space Jam**

SESTRIERE
FRAITEVE: L'ombra del diavolo

SUSA
CENISIO: L'incantesimo del lago 2 (anteprima)

[redacted]
[redacted] **e il pesce gigante, ore 20,15; Evita, ore [redacted]**

[redacted]
AMBRA: Chi[redacted] per ferie

VENARIA
[redacted] **CENTRO:** riposo

TEATRI

TEATRO [redacted]. La biglietteria è [redacted] per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 **Concerto dell'Or[redacted] del [redacted]** diretta da Corrado Rovaris. [redacted] di [redacted] F. [redacted] Ingresso gratuito con invito in [redacted] alla biglietteria [redacted] 19/8.

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». CHIUSO.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. [redacted] 18/9 [redacted] **di stagione.** [redacted] Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia [redacted] M. Missiroli) e **Aspettando [redacted]** (regia [redacted] Solari); teatro di Leo, [redacted] Uniti, Living Theatre/Alfieri, [redacted] Pechino/Akroama. Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua/abbon. [redacted] spettacoli [redacted]. [redacted] 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima [redacted] teatrale 1997-98.** Per informazioni telefono 819.35.29. Operette lirica rivista; per informazioni telefono 819.35.29.

[redacted]. Piazza S[redacted] 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, [redacted] Info. e bigl. [redacted] 21 agosto tutti i giorni ore 9/19.

[redacted]ERA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **[redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le più [redacted] pornostar.** Ingr. vietato ai minori di anni [redacted]. Aria condizionata. Precede film: [redacted] 15, [redacted]; orario spettacoli: 17,30, 22,30.

[redacted]. Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. [redacted].

[redacted] DEL LINGOTTO - [redacted] AGNE[redacted].

AUDITORIUM RAI. Piazza [redacted]. RIPOSO.

[redacted]. P.zza Carignano 6. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino:** apertura della biglietteria a partire [redacted] 3 [redacted]. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted] 669 8034. CHIUSURA ESTIVA fino al 24-8-1997.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Dal lunedì alla domenica: **Campagna abbonamenti e biglietteria [redacted] stagione teatrale 1997-'98.** Informazioni tutti i giorni dalle 17 alle 22 (vedi cinema).

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per informazioni sulla prossima stagione [redacted] telefono 530.238, [redacted] 9-13 [redacted] 14,30-18,30

[redacted] Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. Sinfonica [redacted]. Rinnovo abbon. per la [redacted] stagione fino al 19/9. Prenot. tel. per nuovi abbonamenti dal 25 agosto [redacted] de Vicolo San Lorenzo 1. Tel. (011) 436.06.91 - 436.13.40.

[redacted] [redacted] Juvarra 15, tel. 532 087. Café Procope: da[redacted] martedì 15 settembre rassegna **Quei terribili meravigliosi anni 70.** Incontri, dibattiti, concerti

[redacted]LI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiusura estiva. [redacted] saranno disponibili gli abbonamenti in cartel[redacted]: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, [redacted].

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. **Danze estate** al Teatro Nuovo [redacted] Ramona De Saa. Informazioni tel. 650.31.52.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. [redacted].

CHIESA DI S. [redacted] MAGGIORE AVIGLIANA. RIPOSO.

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri)

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia [redacted] danza Teatro di Torino **Danza all'arena del [redacted]**. Finale Ligure [redacted] 17 al 31/8. Con M. Pierin, J. De Min, L. Furno, J. Rodriguez Vede, L. Petrillo. Al pianoforte G. Bertone [redacted] [redacted] prenot. telefono (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel 257 861. RIPOSO.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento [redacted] stagione teatrale 1997-98.

[redacted] V. [redacted] 4, [redacted] Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98. Informazioni dal 15 settembre.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Monca[redacted].

[redacted] via Cotta 20, Grugliasco. [redacted]. 787.117. RIPOSO.

ZONA CASTALIA.

SERE D'ESTATE

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: ore 15 **Orchestra Macarena**; ore 17 **merenda per tutti**; ore 20,30 **disco liscia.**

CINEMA NELLE SALE D'ESSAI: Empire ore 17 **Peccato che sia femmina**; ore 18,40 **La dea dell'a[redacted]** ore 20,30 **Peccato che sia femmina**; ore 22,30 **La dea dell'amore.**

C. D'FRANCO [redacted] per bollare ore 21.

FORUM REALE: ore 22 **Nirvana.**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Dragonheart.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della R.A.F.; [redacted] Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 Block notes; 20,30 Quattro [redacted] in 48 ore; 22,30 Caleidoscopio - immagini [redacted] mondo; 22,59 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di cuccagna.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 Caleidoscopio immagini dal mondo; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 [redacted] invincibile; 22,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 22,55 [redacted] ghiaccio.
[redacted]: 19 Exp tv; 20 Primo piano; 20,30 L'abbraccio dell'orso; 22,30 Primo piano; [redacted] Autoexpo.
PRIMANTENNA: 19,30 TG Magazine; 20,15 Auto della settimana; [redacted] Il grande campione; 22,30 TG Magazine; 23 Telefilm; 23,45 Auto della [redacted]
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,45 Il ragazzo [redacted] d'oro 8; 20,15 [redacted] selvaggio; [redacted] Na seira [redacted] teatro; [redacted] Skandal.
VIDEONORD: 19 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; 22 Tropical nights.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 20 Ultim'ora; 21 Per favore non mangiate le margherite; 23,15 Telefilm; [redacted] 18,01 [redacted] e dintorni; [redacted] Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; [redacted] Katts and dog; 20,40 Piccole stelle; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
[redacted]RIFOGLIO ODEON TV: 18 [redacted]; 18,05 Beach water polo (R); 18,30 ABS (R); 19,30 Torino express; 20 [redacted] Rosa [redacted] and; 20,30 [redacted] top; 21,30 F.M. TV solo musica [redacted]; 22,25 Anica Flash; 22,30 Odeon Sport.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Tennis- tavolo; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Armonia di gioventù; 20,40 Il favoloso Andersen; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18 [redacted] Dick; 18,30 Zap mania; 18,45 Le [redacted] settimana; 19,30 La [redacted] Mc Clain; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Quelli della montagna; 22,45 Bravo [redacted]; 23,15 Le auto [redacted] settimana.
RETE 7: 18 Viaggilandia; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; [redacted],10 Avventure a Citera; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Crasy dance; 23,40 Informasette.
TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,30 L'u[redacted] di Giovanni Paolo II; [redacted] Caleidoscopio; 20,40 Capitani coraggiosi; 22,30 Ecclesia; [redacted] Documentario.
[redacted] 19 Speciale telesu; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; [redacted] Caleidoscopio; 20,40 Capitani coraggiosi; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Il carissimo Billi; 21 Il carissimo Billi; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: [redacted] Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni; 22 Container; 22,25 Replay; [redacted] Le auto della settimana.
RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; [redacted] Shopping Club; [redacted] Programmi redazionali.
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti [redacted] città; 22,15 [redacted] vetrina di Televox.
[redacted]ORIO: 18,05 Shopping tv; 18[redacted] Rush; 20,05 Ciborg; 20,40 Ballando sotto le stelle.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

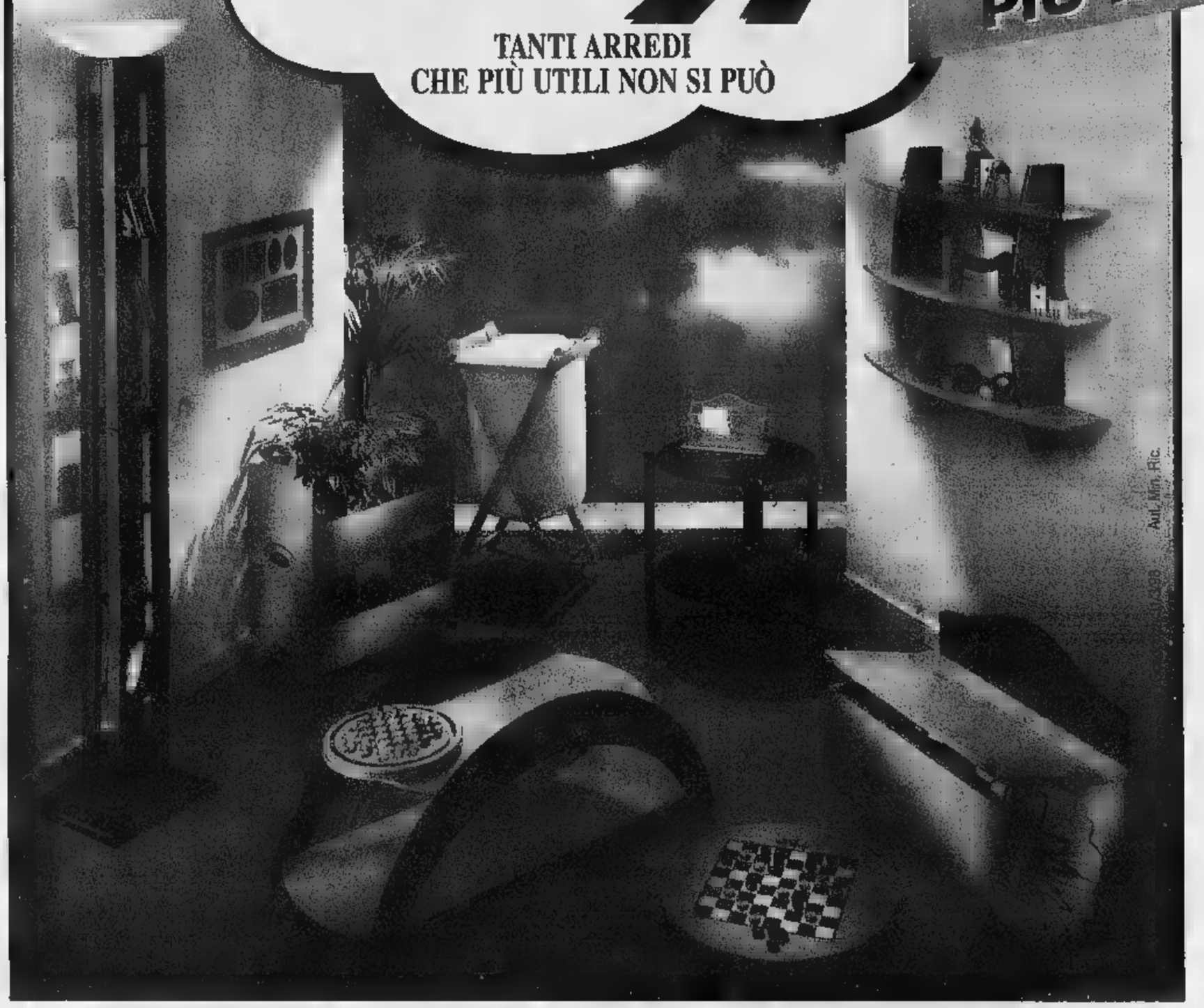
[redacted] 167-[redacted] - Informazioni su musei, mostre [redacted] a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 889 020). Or.: 10-13; 15-19.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62); da martedì a domenica 9-13; 15-19. [redacted]
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-1[redacted]
[redacted] (tel. 543[redacted]. Mar. e gi[redacted] 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e lest. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. [redacted] dom 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (t. 542.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted] Mar., giov., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lu[redacted]» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-18. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è [redacted] domenica». Fino al 24/8.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antoni[redacted] 1818-1882» fino al 2/11.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [redacted], mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-[redacted]. Lunedì chiuso. [redacted] visite [redacted] su prenotazione.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] 40, [redacted] 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. [redacted] venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.
[redacted] - **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica [redacted] Lunedì chiuso.
MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, d[redacted] venerdì ore 8,30-19,15. [redacted] «Il sentiero delle orchidee - [redacted] Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «[redacted] 1997» - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2607): Chiuso per restauro.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telef. 562.1147) [redacted] 18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): [redacted] e il sciamano». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1065). [redacted] 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220) Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.
[redacted] (via Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Or.: [redacted] giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.94. Mostra «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal [redacted]
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575 62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.
SPAZIO SDA (via Pietro Micca 10, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.
EXPERIMENTA '97 [redacted] S. Severo 63, [redacted] 66.82.114). Scienza e fantascienza. Orario [redacted] - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-[redacted] lunedì chiuso. Fino al 26/10.

ACQUA S.BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA SPA
Aut. Min. Ric.

In Louisiana, appena entrata in vigore la legge contro i rapinatori d'auto, assassinato un automobilista

Licenza di uccidere i ladri Primo morto: il derubato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ore 0,01 di ieri: in Louisiana entra in vigore la nuova l[redacted] che assicura l'impunità all'automobilista che ammazza un «carjacker», cioè colui che lo assale per rubargli l'automobile. Ore 7,30 sempre di ieri: ad Abbeville, cittadina 140 miglia [redacted] di New Orleans, un ragazzo di 19 anni viene ammazzato e un altro di [redacted] anni viene ferito proprio da due «carjackers», che poi scappano con la loro automobile. Il morto si chiamava Damian Durke [redacted] assieme al suo amico Kelso Montgomery aveva deciso di trascorrere il week-end andando ad ammirare le grandi paludi che «introducono» per una quindicina di miglia al Golfo del Messico.

Abbeville [redacted] praticamente l'ultimo luogo abitato prima che la zona delle grandi paludi cominci [redacted] loro [redacted] erano fermati lì un momento per far scendere I due uomini a cui avevano dato un passaggio. Ma quelli hanno deciso che il viaggio dei due ragazzi [redacted] finito perché l'automobile serviva [redacted] loro, [redacted] per mettere in chiaro che non scherzavano si sono messi a sparare. Damian è morto subito. Kelso, dopo che i due assassini sono scappati con l'automobile, è riuscito [redacted] trascinarsi fino alla [redacted] più vicina e ha dato l'allarme. «Per [redacted] - ha tagliato corto [redacted] capitano Newman Braud, dell'ufficio dello sceriffo - è tutto quello che abbiamo da dire». [redacted] di [redacted] di [redacted] parlare [redacted] ne sono parecchie.

Si è avverata la previsione dei pochi avversari della norma «Ora i rapinatori per paura spareranno più facilmente»

«Ciò che [redacted] accaduto è proprio ciò che la nuova legge doveva prevenire», commenta una portavoce della polizia di New Orleans. [redacted] aggiunge: «Ora il timore è che la prossima persona che si avvicina a un'automobile, magari per chiedere l'elemosina o un'informazione stradale, verrà presa a fucilate». La legge infatti non fa molte distinzioni. L'impunità è assicurata a chi ammazza il «carjacker», [redacted] anche a chi, ritenendosi «ragionevolmente» assalito, fa fuori uno che poi magari risulti [redacted] disarmato e intenzionato [redacted] tutt'altro che [redacted] rubare l'automobile. E giacché c'è la legge esonera in partenza anche un eventuale passante che, sempre ritenendo ragionevolmente che la scena cui sta assistendo è [redacted] rapina, ne abbatte l'autore a colpi di pistola o di fucile.

[redacted] avversari [redacted] questa legge (pochissimi, il Parlamento della Louisiana l'ha approvata con 133 voti contro uno) l'hanno subito bollata come [redacted] sorta di «licen[redacted] [redacted] uccidere» [redacted] uno di loro - George Steimel, portavoce dell'associazone degli avvocati - aveva detto: «Sapendo che gli automobilisti hanno la licenza di uccidere, immagino che d'ora in poi i rapinatori [redacted] ci penseranno due volte a scaricare la pistola sulla loro testa». E' esattamente quello che è accaduto ad Abbeville ieri mattina.

Naturalmente [redacted] possibile che l'assassinio del giovane Damian Durke sarebbe avvenuto ugualmente e che coloro che lo hanno ammazzato si rivelino - quando [redacted] saranno presi - come due di quegli assassini che sparano così, anche quando non è «necessario», di cui [redacted] piene le cronache degli Stati Uniti; ma è innegabile che questo episodio, verificatosi così [redacted] ridosso dell'entrata in vigore della nuova legge, abbia finito per apparire come [redacted] specie di conferma immediata della «profezia» di George Steimel [redacted] che le dita dei due [redacted] sul grilletto siano state rese più «pronte» proprio da quella paura che la nuova legge intende fare ai «carjackers».

Che ciò induca la Louisiana a riconsiderare questa legge, su cui il deputato Charles «Peppi» Breuneau ha fondato la sua fortuna politica, [redacted] comunque alquanto dubbio. La stessa polizia [redacted] piuttosto divisa sulla portata del provvedimento. Per esempio per il tenente Mike Walker di Monroe, nel Nord dello Stato, ciò che è accaduto ad Abbeville [redacted] una cosa tutto sommato trascurabile. «Pensavo che dopo la mezzanotte scoppiasse una specie di guerra, con sparatorie dappertutto - dice - [redacted] invece non è [redacted] quasi nulla».

Franco Pantarelli

Damian Durke, 19 anni (nella foto il corpo su una barella), è stato ucciso poche ore dopo l'entrata in vigore della legge. Un suo amico di 18 anni è stato ferito dai due killer fuggiti con la vettura rapinata

Usa, [redacted] hamburger

Vendute 500 tonnellate infettate da un batterio

WASHINGTON. Cresce l'allarme per l'hamburger, la pietanza nazionale degli americani: l[redacted] autorità hanno messo in guardia i consumatori su altre [redacted] tonnellate di hamburger surgelati sospettati di essere contaminate dal pericoloso batterio «esenteria coli». Il primo avvertimento era stato lanciato martedì scorso, quando il ministero dell'Agricoltura aveva ordinato il ritiro di 10 mila chilogrammi di polpette di carne prodotti dalla ditta «Hudson Food» di Rogers, Arkansas. Ora anche I surgelati usciti il 4, 5 [redacted] giugno scorsi dallo stabilimento di Colombus, nel Nebraska, [redacted] stati dichiarati avariati. Il ministero presume che gli hamburger sospetti siano stati distribuiti in tutti i [redacted] Stati d'America. Si esclude pertanto che siano stati venduti all'estero. Il ministro Dan Glickman non ha escluso la possibilità di ritirare altra carne.

Tra i clienti della «Hudson Food» figurano le catene di fast-food «Burger King» [redacted] «Boston Market». Per entrambi, l'ordine è arrivato tardi: l'intera scorta acquistata nel periodo in questione [redacted] stata già venduta e consumata. Il batterio «E-coli 0157H7» può causare diarrea con sangue nelle feci e disidratazione.

Quattro anni fa 500 persone si ammalarono e quattro [redacted] loro, bambini, morirono sulla costa occidentale degli Stati Uniti, per aver mangiato in una catena di fast-food degli hamburger infettati dal batterio. [Ansa]

Il video [redacted] il sindaco di Washington Marion Barry si droga accanto a una prostituta

In 500 manifestano davanti [redacted] Playboy e raggiungono la Casa Bianca

Il sindaco tra le vergini

Marcia a Washington per l'amore puro

[redacted] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Eran cinquecento, [redacted] giovani e vergini e [redacted] calati su Washington per proclamare [redacted] tutti la bellezza della loro condizione. Il corteo è sfilato prima davanti alla sede locale di «Playboy», poi davanti alla Casa Bianca, il cui inquilino numero uno in fatto di [redacted] non è proprio un ascetico. Qui i manifestanti hanno invita[redacted] gli automobilisti [redacted] clackson in nome della purezza». Davanti al municipio hanno inneggiato al sindaco Marion Berry (sì, proprio quello sorpreso tre anni fa a fumare droga con una prostituta e per questo finito in galera), il quale si [redacted] unito al corteo ed ha proclamato venerdì 15 agosto «la giornata dell'amore puro». Inutile dire che [redacted] Washington come in altre città il corteo è stato sbeffeggiato da molti passanti. Eppure loro a quella vecchia storia del «fate l'amore, [redacted] la guerra» [redacted] credono proprio. Anzi, sono convinti che se tutti seguissero il loro esempio la gran parte dei problemi del mondo sarebbero risolti.

Al corteo si è unito il primo cittadino sorpreso tre anni fa a fumare droga con una prostituta

«Stringi stringi - [redacted] per esempio Lenissa Strait, una diciannovenne del Maryland - [redacted] problema principale [redacted] il cattivo uso e il fraintendimento dell'amore». Così eccoli andare in giro tutto venerdì [redacted] sotto il sole cocente di Washington, con i loro cartelli «il sesso libero non vale niente», come conclusione di [redacted] marcia di 7000 miglia che, cominciata il 30 giugno, ha toccato [redacted] città degli Stati Uniti.

Non tutti I ragazzi erano americani. Fra loro ce n'erano provenienti dalla Corea del Sud, dall'Austria e dall'Olanda. Avevano deciso di caratterizzare così la loro prima visita in questo Paese. «In tutto il [redacted] - diceva Renate Verststraeten, un'olandesina di 17 anni - la verginità è considerata una stupidaggine. Io sono vergine e vi posso assicurare che [redacted] volte è difficile. Spero proprio che in questo modo possiamo convincere gli altri che nell'essere vergini non c'è niente di strano».

Lo sponsor ufficiale della manifestazione è l'«Alleanza dell'amore puro», i cui fondi (e per organizzare una cosa del genere [redacted] ne volevano, di fondi) non [redacted] sa bene da dove vengano. Però si sa che fra i «sostenitori» c'era anche il reverendo Moon, vale a dire Sun Myung Moon, un «guru» proveniente dalla Corea. Lui, i ragazzi che aderiscono al [redacted] movimento, semplicemente li plagia. Ogni tanto organizza dei matrimoni in massa al Madison Square Garden di New York in cui migliaia di coppie vengono «unite», ma c'è il piccolo particolare che gli sposi si vedono per la prima volta, perché a deciderє che sono fatti l'uno per l'altro ci ha pensato lui, il reverendo Moon.

E' ricchissimo [redacted] negli Anni [redacted] è [redacted] anche in galera per evasione fiscale. Ma quando è uscito si [redacted] ritrovato più potente che mai. Possiede (e controlla strettamente) il «Washington Times», che perde soldi a più non posso, [redacted] spende milioni in tante altre attività. Ma nessuno ha mai capito da dove i soldi gli arrivino. Un «indizio» lo vuole strettamente associato a Ryoichi Sasakawa, [redacted] miliardario giapponese che vende motoscafi in tutto [redacted] mondo [redacted] che durante la guerra [redacted] un fervente ammiratore di Benito Mussolini. Ma sostanzialmente chi [redacted] costui rimane [redacted] mistero perché le «autorità competenti» hanno sempre rinunciato a usare i loro poteri per investigare su di lui, forse perché fra le sue creature predilette c'era anche la «American Freedom Coalition», quella che tanto fece per portare alla Casa Bianca Ronald Reagan prima e George Bush poi.

Anche nel viaggio di Reagan in Giappone subito dopo avere lasciato la Casa Bianca nel 1988 («un ingaggio da un milione di dollari al giorno», [redacted] definito) sembra che ci sia entrato lo zampino del reverendo Moon. [redacted] nessuno è stato in grado [redacted] dirlo con certezza. **(f. p.)**

UNA CASA IN COSTA AZZURRA?
CAP MARTIN - ROQUEBRUNE
SUBITO IN VACANZA
Monolocale
con cucina arredata
a Lit. 93.000.000
tasse incluse
UFFICIO VENDITE APERTO TUTTO AGOSTO
ALITALIA
Tel. 02-799696

Limina
Pietro Dotti
La lunga corsa di Ercole
Il ciclismo
come metafora della vita.
La storia di un uomo
che è il più grande avversario
e il più grande tifoso
di [redacted] stesso.
pp. 132 lire 25.000

[redacted]

Più leggere e meno [redacted]

Per i [redacted] [redacted] plastica

LONDRA. Il ministero della Difesa britannico ha chiesto alla «Household Cavalry» (i Cavalieri [redacted] Regina) di provare un nuovo modello di corazza in plastica in sostituzi[redacted] quelle d'acciaio. Le corazze sintetiche sono molto più leggere, [redacted] conseguente vantaggio per il cavallo [redacted] il cavaliere, [redacted] inoltre - sottolineava ieri la stampa britannica - esse costerebbero la metà delle tradizionali [redacted] d'acciaio. L'elmo lucente rimarrebbe invece invariato. Le tradizionali placche lucidate a specchio che coprono il torace dei cavalieri della Guardia reale [redacted] solo durante le parate, perché [redacted] caso di necessità possono fare ben poco [redacted] proteggere i soldati [redacted] raffiche di un'arma automatica. «La Household Cavalry è pronta [redacted] accettare - ha detto una portavoce del ministero [redacted] Difesa - il cambiamento delle corazze purché non si veda la differenza e svolgano la loro funzione». Ma [redacted] son mancate le proteste. [Agi-Ap]

FRANCIA [redacted]

La decisione del «Di Pietro francese» irrita i difensori dei diritti umani, possibilista Le Monde

Test del Dna a tappeto, polemica [redacted]

Per l'omicidio di un'inglese indagati tutti i giovani di un villaggio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti i maschi adulti del villaggio bretone di Pleine-Fougères tra i 15 e i [redacted] anni dovranno sottoporsi al test del Dna. Tra loro, sostengono i giudici, c'è l'assassino di Caroline Dickinson, la tredicenne inglese dai lunghi capelli biondi violentata e assassinata nella notte tra il 17 e il 18 luglio 1996. Tutti sono sospettabili. Che si sottomettano al giudizio della Provetta. L'ha stabilito la «chambre d'accusation» della corte d'appello di Rennes. E ha innescato [redacted] polemica che scuote la Francia, sui limiti dell'azione della giustizia inquirente e sul rispetto dei diritti della persona.

Le indagini sulla morte di Caroline languivano da un anno. I genitori della ragazza insistevano perché le autorità francesi disponessero controlli a tappeto sulla popolazione di Pleine-Fougères, un paese di 3500 abitanti vicino alla costa della Bretagna, dove la loro figlia è stata uccisa. I tabloid inglesi hanno lanciato [redacted] campagna [redacted] «l'incompetenza dei francesi» («The Sun»), «l'incapacità del giudice inquirente, Gérard Zaug, che rifiuta [redacted] ricorrere al test del Dna per ragioni economiche» («The Daily Mirror»), e sono arrivati ad accusare la magistratura di «non occuparsi degli inglesi assassinati in Francia: su venti casi, solo quattro sono stati risolti. Certo, non quello di Caroline».

Giovedì scorso, la svolta. All'«incapace» Zaug è stata tolta l'inchiesta. Se ne occuperà il Di Pietro di Francia, Renaud van Ruymbeke, il cacciatore [redacted] tangenti socialiste - ha indagato l'ex presidente dell'Assemblea Nazionale [redacted] segretario ps Henri Emmanuelli - e liberali, temuto (e detestato) dai politici francesi. E i magistrati della corte d'appello [redacted] Rennes hanno accolto la richiesta dei genitori di Caroline: il Dna di tutti i maschi tra i 15 [redacted] anni sarà [redacted]frontato [redacted] quello dello sperma dell'assassino di Caroline.

Uno choc, per l'opinione pubblica francese. Il sindacato dei magistrati reagisce alle critiche e difende [redacted] scelta dei colleghi [redacted] Rennes. «E' [redacted] mossa priva [redacted] senso», replicano voci anonime della polizia scientifica raccolte dal «Figaro». «I controlli indiscriminati sul Dna dureranno settimane, sono costosissimi e rischiano di non portare [redacted] nulla. E poi, non ci sono prove che l'assassino di Caroline [redacted] meno di 35 anni». In un editoriale, «Le Monde» sceglie un'altra linea: «C'è ragione di temere il ricorso sistematico alle impronte genetiche negli affari criminali, [redacted] quello di Pleine-Fougères? A priori, la risposta è no».

Loro, gli abitanti del villaggio bretone indagati come potenziali assassini, sono divisi tra rabbia [redacted] paura. In teoria, [redacted] legge sulla bioetica del 1994 consentirebbe loro di rifiutare il prelievo [redacted] saliva o di sangue necessario all'esame. Ma chi oserebbe, per poi essere indicato come sospetto? Assediati dai reporter, teen-ager in vacanza, operai ventenni e padri [redacted] famiglia trentenni giurano la loro innocenza. I magistrati della corte d'appello di Rennes replicano: «Gli indizi ci dicono che l'assassino di Caroline conosceva bene i luoghi. Probabilmente è uno del posto. Gli innocenti [redacted] hanno nulla da temere». Neppure un errore? La possibilità che due persone abbiano la [redacted] impronta genetica, spiegano gli esperti, è una su 596 milioni. E i giovani da esaminare sono «solo» trecento.

Aldo Cazzullo

Non aspettare altri 2000 anni.

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
Numero Verde 167-341148
IME Dal 1979
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA [redacted]
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
ANCONA Via Bernabei, 12 URBINO - V. Veneto, 33

Terrore e turisti in fuga sul Monte Faito. Nessun dubbio sull'origine dolosa: si indaga nel mondo degli appalti

Un business dietro i piromani

Napoli, tre arresti per gli incendi

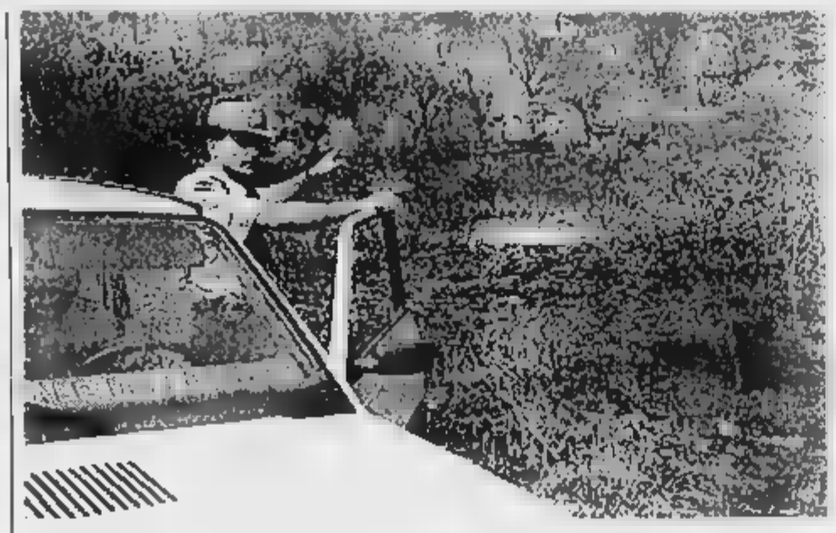
NAPOLI. Ferragosto di fuoco in Campania dove l'emergenza è riesplosa in questo fine settimana soprattutto in provincia di Napoli e di Salerno. E con le fiamme divampano anche le polemiche sull'origine dolosa dei focolai che si susseguono. Nessuno mette in dubbio che dietro a quanto sta accadendo vi sia la mano dell'uomo, mentre più difficile appare capire quali siano gli interessi che alimentano la «fabbrica» degli incendi. Di sicuro, la Costiera amalfitana continua a bruciare, vanno in fumo alberi e macchia mediterranea sul Vesuvio, mentre sul Monte Faito si è sfiorato il dramma: una barriera infuocata ha lambito ville ed alberghi, costringendo i turisti alla fuga.

Individuare i responsabili dello scempio appare difficile. Venerdì sera i carabinieri hanno sorpreso sul fatto ed arrestato tre pastori, i fratelli Carmine, Ciro e Antonio Bosco, che stavano appiccando le fiamme a una vasta vegetazione sui Monti Lattari, nel Napoletano. Gli investigatori ritengono che mirassero a distruggere un'area boschiva per consentire il pascolo delle pecore. Ma molti altri sono i quasi impossibile individuare i piromani e gli obiettivi che li muovono. Come per l'incendio che il giorno di Ferragosto ha seminato il terrore sul Faito, dove lo scorso anno scomparve la piccola Angela Celentano. I focolai sono divampati in punti diversi nel primo pomeriggio e le fiamme si sono ben presto estese fino a sfiorare case e strutture alberghiere. Sono stati impiegati fino all'imbrunire elicotteri e Canadair, ma prima che la situazione tornasse sotto controllo chi ha potuto è fuggito via, mentre altri hanno vissuto ore di paura.

Chi c'è dietro la distruzione dei boschi del Faito? I carabinieri ricordano gli arresti di «stagionali» eseguiti in passato nella zona: lavoratori precari addetti alla sorveglianza e interessati alla prosecuzione degli incarichi. E qualcuno fa sapere che la distruzione segue la «bonifica» con il ricorso, in tempi ristretti, a ditte incaricate di rimuovere e prevenire frane. Un cocktail di interessi muove resto anche i piromani che stanno mettendo in ginocchio la Costiera amalfitana. Venerdì gli incendi hanno provocato la chiusura della provinciale che attraversa il valico di Chiunzi (riaperta poi nella tarda mattinata di ieri) con situazioni di crisi a Ravello, dove le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni e il giorno seguente nuovi focolai a Cetara e Maiori, nella Valle delle Ferriere a ridosso di Amalfi, e Pogerola. Il fuoco si sviluppa quasi sempre di sera, quando è impossibile utilizzare mezzi aerei, in aree impervie. Dalla prefettura di Salerno è partito un appello a tutti i cittadini affinché collaborino alla cattura dei piromani che, però, hanno gioco facile, basta conoscere bene la montagna, utilizzare candelotti a lento combustione e l'impunità è assicurata.

Tuona contro la mancanza di prevenzione il presidente della commissione Agricoltura della Camera, il verde Alfonso Pecoraro Scanio che chiede l'intervento di Romano Prodi e parla di una situazione «gravissima ed ingestibile» degli incendi «in gran parte del territorio nazionale». Quel che sta avvenendo in Campania per Pecoraro Scanio dimostra che «nonostante le tante parole sul federalismo, le regioni si dimostrano peggiori dello Stato centrale» e che «nessuna iniziativa di prevenzione seria è stata realizzata». «A questo punto - insiste il deputato dei verdi - è importante che vi sia un intervento diretto del governo centrale».

Ma il presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli, parla di «un disegno criminale doloso»: «Bisogna prendere conseguenti ad evitare che il dolo aggiunga anche la beffa del premio». Rastrelli preannuncia «rigidissimi criteri selettivi» nelle forme di indennizzo e di finanziamento. «Il bosco va difeso perché la natura è preziosa - sottolinea - la mano dell'uomo travolge tutto e in certe condizioni neppure l'Aeronautica militare americana potrebbe fare molto».



Un elicottero della Forestale impegnato nello spegnimento dell'incendio sul Monte Faito

L'emergenza incendi anche in Abruzzo. Un agente del Corpo Forestale al lavoro

Sos in provincia di Rieti

Paura all'Argentario fra le case dei vip

ROMA. Situazione d'emergenza in parecchie regioni a causa di incendi, quasi tutti opera dei piromani. In Abruzzo il fronte del fuoco è vasto, con oltre mille ettari di bosco e sottobosco distrutti nelle ultime 48 ore. Le fiamme in particolare hanno distrutto 500 ettari di superficie fra i Comuni di Carapelle Calvisio e Capestrano, in provincia dell'Aquila.

In Toscana, all'Argentario, ore di paura per sei persone, fra cui il direttore editoriale del gruppo Rcs, Paolo Mieli, e la moglie Barbara Parodi Delfino, che hanno dovuto lasciare le case minacciate dalle fiamme a Porto Ercole. Poco prima delle 21 il rogo è stato spento dai pompieri e dalle guardie forestali, con l'ausilio di un elicottero della Regione, e le sei persone sono potute rientrare nelle rispettive abitazioni. L'incendio ha bruciato un ettaro e mezzo di vegetazione.

Sempre in Toscana, sono andati distrutti 18 ettari di bosco nell'Aretino. Incendi anche nel Lazio, a Sperlonga, nella provincia di Roma ed in quelle di Frosinone e Rieti.

In Sardegna è stato arrestato un muratore, sorpreso mentre stava appiccando un incendio nell'Oristanese, nella zona di «Crastu Truttula» lungo la strada provinciale Cuglieri-Santulussurgiu; mentre anche a Nuoro ed a Bosa numerosi sono stati gli interventi del servizio elicotteri del corpo forestale regionale.

Incendi infine anche in provincia di Matera, dove circa 80 ettari di rimboschimento di conifere sono andati distrutti da un incendio che è stato poi spento. [Ansa]

IN [illegible]

Ospedali al completo Muore dopo incidente

Travolto da un'auto mentre attraversa la strada davanti ad una pizzeria, muore mentre viene cercato inutilmente un posto in rianimazione in uno degli ospedali della zona. E' accaduto a Bari. La vittima è un uomo di 41 anni, morto mentre veniva sottoposto alla «Tac» nel policlinico dove era stato comunque trasferito dal pronto [illegible] Mola di Bari. [Ansa]

Folle gioco sui binari uccide un giovane

TERAMO. C'è forse un folle gioco alla base della morte di Stefano Pietrantonio, 26 anni, di Chieti, travolto giovedì notte dal treno Milano-Bari vicino a una discoteca di Alba Adriatica (Teramo). L'ipotesi è che il giovane e un amico si stessero sfidando nell'attraversare i binari un attimo prima del passaggio del treno. [Ansa]

Ammazza l'amico dopo la [illegible] in [illegible]

NUORO. Un litigio originato da una gara in auto vicino a un ovile nei monti della Barbagia sarebbe l'antefatto dell'omicidio di Mario Massaiu, 23 anni, ucciso nel pomeriggio di Ferragosto a Oliena (Nuoro). A sparare contro il giovane sarebbe stato Francesco Corrias, 24 anni. I due avrebbero avuto un diverbio, poi degenerato, sull'esito della gara. [Ansa]

[illegible] leggero contro cavi elettrici, un morto

TERAMO. Un velivolo leggero a motore ha tranciato un cavo dell'alta tensione ed è precipitato a terra, incendiandosi. Uno dei due occupanti, Giannangelo De Merolis, di Roseto, è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è ora in gravissime condizioni. L'altro, di cui non si conosce ancora l'identità, è rimasto all'interno ed è morto carbonizzato. [Ansa]

Trovato incaprettato il grafico di V[illegible]

VERONA. E' stato trovato ieri pomeriggio nell'Adige, con polsi e caviglie legate, il corpo di Maurizio Zorzi, il giovane grafico veronese di 34 anni, scomparso da mercoledì scorso. La [illegible] della morte è ancora stata accertata. [Ansa]

[illegible] dire «donnina» a un dipendente

ROMA. Un datore di lavoro può rivolgere al proprio dipendente richiami [illegible] e perentori», purché nel rispetto della dignità umana. Chi invece rimprovera il proprio dipendente definendolo «una donnina» commette invece il reato di ingiuria. Ad affermarlo è la Corte di Cassazione. [Agi]

Corse truccate, [illegible] 37 rinvii a giudizio

ROMA. Organizzavano e gestivano le [illegible]se clandestine illecite, alterando i risultati di molte corse dei cavalli che si svolgevano a Tor di Valle, Capannelle e Tor di Quinto: per 37 persone è scattata la richiesta di rinvio a giudizio. [Agi]

E' finita nell'acqua dopo aver urtato una vettura durante un sorpasso. Polemiche per la strada senza guard-rail

L'auto nel canale diventa una trappola di morte

Annegano padre, madre e tre figli piccoli vicino a Venezia

VENEZIA. Padre, madre e tre figli piccoli, morti annegati in un canale dopo l'uscita di strada della loro vettura. Una famiglia distrutta, nella notte di Ferragosto, mentre stava per arrivare in tempo a Jesolo per lo spettacolo dei fuochi artificiali. Lo avevano chiesto proprio i bambini, Cristiano di 7 anni, Stefano di 4 e Andrea di 3, alla mamma Rosanna, 30 anni, maestra elementare, e al papà, Paolo Grigolon, 40 anni, veterinario di Santo Stino di Livenza: «Portaci a vedere i fuochi».

Il padre ha telefonato agli amici che stavano già nella città balneare: «Stiamo arrivando». Aveva quindi caricato tutti sulla Bmw familiare e, nella notte che si faceva minacciosa di lampi e tuoni, aveva imboccato la provinciale: una strada tutta curve, stretta, poco illuminata e senza guard rail, ma di solito meno intasata della più sicura statale Jesolana.

Una corsa contro il tempo, perché erano ormai le 21 e lo spettacolo pirotecnico stava per cominciare. Così, probabilmente, il veterinario pigiava sull'acceleratore. A un tratto si imbatte in una Fiat Uno che procedeva più lentamente e azzarda il sorpasso poco prima di una curva. Ma è costretto a rientrare rapidamente perché sulla carreggiata opposta arriva un'altra vettura. La Bmw urta il muso della Uno e Paolo Grigolon perde il controllo: trenta metri percorsi sul ciglio della strada, poi il tuffo nel canale, due metri più sotto.

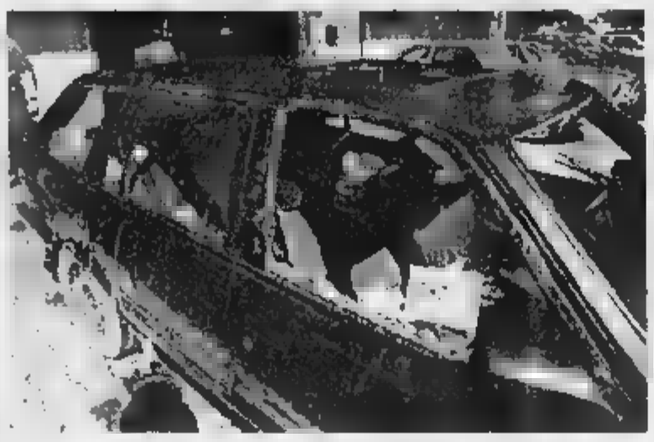
L'auto, che aveva il tettuccio aperto, sprofonda rapidamente. Il conducente e la moglie forse sono tramortiti dallo schianto. I figli stanno accovacciati nel sedile posteriore. L'autista della Uno, Stefano Danieli, 19 anni, di Meolo, si tuffa in acqua per cercare di salvare le persone a bordo. Sfonda a pugni un finestrino, riesce a estrarre i due genitori e il figlio più grande: respirano ancora, si stanno rantolando. Moriranno poco dopo, durante il trasporto all'ospedale. Intanto, da una delle case lungo quel tratto di strada qualcuno telefona alla polizia. Arrivano anche due autoambulanze e i vigili del fuoco. Mentre si tenta la disperata rianimazione all'ospedale per i quattro già estratti dal canale, i vigili recuperano il corpo di un altro figlio, il più piccolo. Della quinta vittima si accorgeranno soltanto una volta riportata la vettura con la gru sulla sede stradale.

E adesso quella strada pericolosa finisce sotto accusa. «Ora diranno che mio fratello correva», commenta amaro Filippo Grigolon, che è stato informato della tragedia soltanto la mattina dopo. I genitori, il medico condotto di Santo Stino e la moglie, usciti di buon mattino, non sapranno nulla fino a mezzogiorno. I suoceri, in vacanza sull'altopiano di Asiago, addirittura soltanto in serata.

«Diranno che correva, che gli piacevano le auto, che amava la velocità. Ma su quel tratto di strada nessuno ha mai pensato di mettere un guard rail: costano troppi soldi e troppa fatica. Adesso provvederanno di sicuro: adesso che ci sono i morti, che il fratello e la sua famiglia non ci sono più». «Quando abbiamo chiesto alla Provincia di intervenire ci hanno risposto che c'erano fondi», racconta il sindaco di Eraclea, Alberto Angeloni. E quella strada, pur con qualche miglioria, è rimasta stretta e dissestata. «Quest'ultimo gravissimo episodio conferma che non si può più rinviare: i soldi li trovino, lo andremo a chiedere subito all'amministrazione provinciale».

E a Santo Stino di Livenza, in occasione dei funerali, ci sarà il lutto cittadino.

Mario Lelio



L'auto della famiglia annegata nel canale in provincia di Venezia

Gli animali squartati per recuperare il brandello, non è [illegible] inutile

Rottweiler mutilano una bimba

Cuneo, i cani le hanno staccato un orecchio

CUNEO. Notte dell'orrore in un rifugio in alta Valle Varaita. Una bimba di sei anni, aggredita dai due «rottweiler», viene salvata dai genitori. Due ore dopo, in ospedale, a conclusione di un rocambolesco viaggio, scoprono che i cani le hanno divorato l'orecchio destro. Parte l'ordine: i cani vengono uccisi, squartati e quanto dell'orecchio portato al Cto di Torino. Tutto inutile. La bimba rimarrà mutilata.

Teatro della vicenda un bel rifugio, l'«Helios» al culmine della Valle Varaita, al confine tra il Cuneese e la Francia. Il gestore, un [illegible] saluzzese, ha un recinto tiene due «rottwailler», maschi (un adulto di due anni e uno di 4 mesi). Tra gli ospiti di Ferragosto c'è la famiglia del figlio che lavora a Verzuolo. La nipote, M.R., di sei anni, ama quei cani. Dopo cena, verso le 21, esce, apre il recinto e gioca con gli animali. Tira pezzi di legno che i cani le riportano, sale a cavalcioni dell'adulto. Ma nel buio la bimba cade, si ferisce alla testa, sanguina e inizia a piangere disperata. Gli animali a quel punto attaccano: uno le strappa l'orecchio, l'altro affonda i denti in una gamba, poi a un braccio e ancora al volto. Trascorrono pochi istanti prima che i genitori riescano a intervenire, e la bambina è già orribilmente sfigurata. Le avvolgono la testa in un asciugamano e scatta l'allarme. Il rifugio è isolato, non ci sono strade, la seggiovia funziona solo durante il giorno. L'elicottaro del «118» non è autorizzato a volare con il buio. Via radio viene raggiunto il sindaco di Pontechianale, rintracciato il personale della seggiovia che mezz'ora dopo inizia a «girare». Il padre tiene la bimba tra le braccia per arrivare giù, fino in paese, dove c'è l'ambulanza pronta. Un'altra mezz'ora per raggiungere il Pronto soccorso di Cuneo. Qui scoprono che alla bambina è stato mozzato un orecchio. I medici chiedono di trovarlo «forse può essere riattaccato». E mentre la bambina riparte in ambulanza alla volta del Cto, il servizio veterinario di Saluzzo ordina l'abbattimento degli animali. Tocca ai carabinieri di Casteldelfino raggiungere il rifugio con la seggiovia e sopprimere gli animali; un veterinario sezionarli alla ricerca dell'orecchio della bimba. Vengono recuperati pochi brandelli che, chiusi in una valigetta porta-organi, sono portati a Torino. Ma i medici del Cto, impegnati nel delicato lavoro di sutura delle lacerazioni sul corpo della bimba, non sono in grado di utilizzare quanto recuperato: M.R. guarirà in 40 giorni, ma rimarrà mutilata.

Il magistrato Valerio dell'Anna, della Procura di Saluzzo, ha aperto un'inchiesta nei confronti del nonno che rischia il rinvio a giudizio per custodia dei due cani che hanno la forza di uccidere un [illegible]

Gianni Martini

Nel Cuneese una bimba è stata aggredita da due rottweiler

Soffriva di problemi psichici. Il cadavere è stato scoperto dopo [illegible] giorni

Assassinato a colpi di spranga

L'uomo, 49 anni, viveva solo in un paese del Modenese

MODENA. Gli hanno spaccato la testa, probabilmente con una spranga. Valter Zironi, quarantanovenne di Castelnuovo Rangone, un ricco paese a dieci chilometri da Modena, è stato ucciso così nella sua villetta dove abitava insieme al padre. Il cadavere di Zironi, seminudo, è stato rinvenuto in stato di decomposizione ieri mattina dalla sorella Nadia che abita nella casa [illegible]. Da tre giorni non aveva più notizie del fratello; ieri mattina, attirata dall'odore che proveniva dalla palazzina, si è avvicinata ad una delle finestre della casa. Nella penombra della stanza da letto ha scorto il corpo del fratello, esanime sul letto ed ha subito avvertito i carabinieri di Castelnuovo. In un primo momento tutto faceva pensare ad una morte per cause naturali, ma già l'esame preliminare del medico legale dissipava i dubbi: Valter Zironi era stato ucciso dal colpo al centro della fronte talmente forte e ben assestato che gli ha squarciato la testa. Il movente è oscuro, il fatto che in casa non manchi nulla esclude il delitto a scopo di rapina. Inoltre non ci sono segni di effrazione sulle porte o sulle finestre, che erano tutte chiuse. Secondo una prima ipotesi, chi ha ucciso è entrato liberamente perché la vittima lo conosceva. Valter Zironi soffriva da anni per problemi di carattere psichico, sovente veniva ricoverato presso una casa di cura modenese, ma era incapace di fare male a una mosca tanto che dalla casa di cura poteva entrare e uscire a piacere. Proprio la descrizione di questa sua personalità malata e complessa, ma fondamentalmente mite, pare non aver nulla che spartire con un omicidio tanto efferato ed efferato. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore Giuseppe Tibis, per il momento sono rivolte in tutte le direzioni, ma si concentrano sulle ultime ore della vittima. La mattina di mercoledì scorso un vicino ha visto Valter Zironi entrare in casa: aveva in mano una busta della spesa. Sempre i vicini raccontano di aver sentito qualche rumore, come uno sbattere di porte, nel corso del pomeriggio. Ma nessuno ha più visto Valter Zironi, nemmeno la sorella, il cognato e il nipote che gli abitano accanto.

Nei giorni precedenti Ferragosto, la vittima era sola, visto che il padre, Eliodoro, 78 anni, è ricoverato al Policlinico di Modena per un intervento chirurgico. Questa temporanea vita solitaria non aveva cambiato i suoi ritmi quotidiani: usciva per qualche ora la mattina, faceva la spesa, tornava a casa e lì si chiudeva fino alla mattina successiva. Ieri mattina il ritrovamento del cadavere.

Stefano Ferrari

Lancia k Coupé. Sangue Blu.

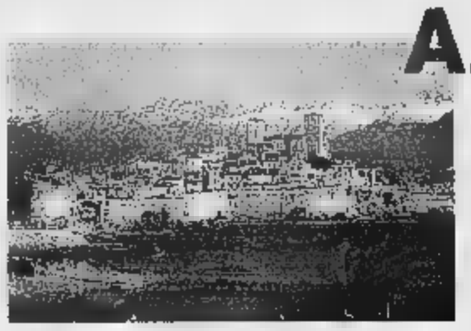
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com *Esclusa A.P.I.E.T.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara® o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	*2.0 t*	*2.4*	*3.0 v. aut.*
CV (DIN)	*205*	*175*	*201*
*Prezzo chiavi in mano**	*72.500.000*	*67.300.000*	*80.300.000*

Lancia Il Granturismo

VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN COSTA AZZURRA

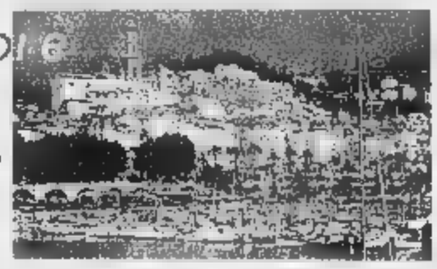


Antibes *Villetta 160.000.000*

Cannes *Bilocali da 160.000.000*

Golfe Juan *Monolocali da 84.000.000*

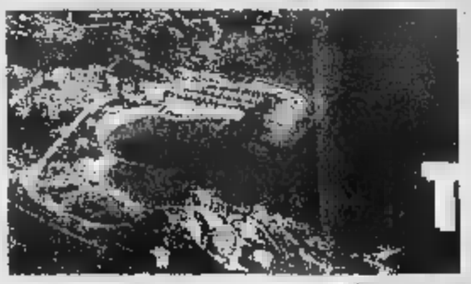
Mandelieu *Bilocali da 98.600.000*



Mentone *Bilocali da 184.000.000*

Roquebrune *Bilocali da 188.500.000*

Nizza *Bilocali da 156.600.000*



Theoule *Monolocali da 149.500.000*

St. Raphael *Bilocali da 87.000.000*

E quando torni l'Agenzia Real più vicina a casa tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.14.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

PRIMA PASSA DA Real CaseVacanza

Nel nostro ufficio di Nizza un funzionario Real ti presenterà le migliori opportunità d'acquisto ***da MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Ma **Real ti dà di più!** Se acquisti una casa da Real potrai contare su una **vera assistenza** anche in futuro.

L'Agenzia Real più vicina a casa tua sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità (Mutui, arredamenti, gestione affitti...) : **un punto di riferimento sicuro** e comodo, una garanzia per il tuo investimento.

Per saperne di più o per prendere un eventuale appuntamento scegli una di queste opportunità:

- **Telefona al nostro ufficio di Nizza:**
  0033/4/93.86.01.11
- **Contatta il Numero Verde**
  Tutti i giorni in orario d'ufficio.
  167-021422
  Dal 11 al 24 Agosto dalle h. 15,30 alle 18,30
- **Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a casa tua.**

Desidero ricevere informazioni dettagliate su: SIA
LOCALITA' _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
TEL. _____

E PIU' gran bella sorpresa ti aspetta!
Scopri subito i vantaggi di Real Card,
uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra

Europei: Casprini argento nella 25 km, Burlando e Ballan-Bianchi bronzi nel sincronizzato

Nuotatrici azzurre di casa sul podio

E anche Baldini è terzo nella 5 km

Valeria Casprini, argento nella 25 km; a destra, Giovanna Burlando e il duo Giada Ballan e Serena Bianchi, bronzi nel singolo e doppio sincronizzati

SIVIGLIA. La medaglia d'argento di Valeria Casprini nella 25 km degli Europei di nuoto, che si è disputata venerdì a Siviglia nelle acque pochissimo invitanti del Guadalquivir, rinforza il quadro di uno sport femminile che non finisce di sorprendere. Il settimo posto di Gaia Naldini ed il nono di Susanna Quaglierini completano il risultato d'una prova che richiede non soltanto straordinarie doti di resistenza, ma anche di coraggio. Le fiorentine e una livornese da applaudire: la 5 km più che una gara è un'avventura per spiriti forti oltre che per muscolature fuori dall'ordinario.

Valeria Casprini - che vinse nel '95 il bronzo dei 5 km ed è stata prima nella 5 km qualche mese fa in una pre-mondiale in Australia - ha terminato la 5 fatica di oltre cinque km alle spalle dell'ungherese Rita Kovacs che l'ha preceduta di 1'30". Al terzo posto si è classificata l'olandese Van Edith, distanziata di oltre 2'. L'azzurra è stata in testa con un consistente vantaggio sino al 18° km, allorché la Kovacs ha dato il via a una potente rimonta. Valeria era ancora prima a due km dall'arrivo: l'ha frenata un forte dolore alle braccia. «Parto d'impeto, è la mia caratteristica. Forse, se avessi cambiato tattica, se avessi aspettato... Pazienza. A ventun anni ho tutte le possibilità di rivincita. Cercherò di fare del mio meglio anche nella cinque km, sarà difficile ripetere un piazzamento di medaglia d'argento». La rallegra questo risultato e la rincuora l'interesse che cresce intorno a questa massacrante disciplina. «Nel '93 a Slapy Dam ci ignoravano. Nel '95 a Vienna è andata un po' meglio, ci degnavano di qualche attenzione e qui a Siviglia per la prima volta ho visto nel pubblico tanto entusiasmo». La medaglia d'oro Kovacs aveva conquistato il titolo della 5 km a Vienna.

Altre ragazze, altri successi. All'argento della fiorentina Casprini nel gran fondo, si aggiunti i bronzi di Giovanna Burlando nel singolo sincronizzato e di Giada Ballan-Serena Bianchi nel doppio. Per la Burlando si tratta di un traguardo storico, perché mai prima d'ora gli azzurri erano riusciti a conquistare un podio europeo nel singolo. Il bersaglio era stato centrato una volta nel doppio e tre volte a squadre. In finale Giovanna Burlando, genovese di 27 anni, si è esibita per dodicesima, cioè ultima delle partecipanti. Nessuna emozione e punteggio 95,960. L'oro è andato alla russa Olga Sedakova e l'argento alla diciottenne francese Virginie Dedieu, talento destinato ad un grande avvenire. Un delfino e un girasole sono i tatuaggi portafortuna della Burlando: «Testimoniano il mio amore per la natura». Ama anche la danza e il disegno è ceramista. I prossimi impegni? I Mondiali di Perth, in gennaio, poi si vedrà. Una cosa è certa: il futuro è nel nuoto sincronizzato».

L'allenatrice della nazionale italiana, Ketty O'Brien, felice e convinta della possibilità di conquistare ancora un bronzo con la coppia Giada Ballan e Serena Bianchi è stata, come s'è visto, subito accontentata. Oro alla Russia, argento alla Francia. La Ballan ha 24 anni ed è nativa di Castelfranco Veneto; la Bianchi, 21 anni, di Savona, frequenta una facoltà universitaria un po' insolita, per questo mondo di grazia natatoria: ingegneria meccanica, e ha già sostenuto undici esami; per otto mesi hanno preparato l'esercizio durante i raduni collegiali, sottraendo tempo al lavoro e allo studio.

I tuffi dal trampolino da un metro, doppietta con l'oro a Vera Iliyna e l'argento a Irina Lashko. Bronzo alla tedesca Dorte Lindner. Eliminata Francesca D'Oriano, quattordicesima. E già una russa, Ola Kristoforova, aveva conquistato l'oro dalla piattaforma, seguita dalla tedesca Walter e dalla ucraina Serbina.

E i maschi azzurri? Dal fondo è uscita una medaglia anche per loro. Al termine della 5 km, Luca Baldini, 20 anni, alla sua prima prova importante a livello internazionale, è salito sul terzo gradino del podio di Siviglia. Baldini (56'19") si è battuto in un emozionante sprint finale con i russi (ancora!) Aleksei Akatiev, primo in 56'7" e Evgeny Bezrouchenko, secondo in 56'14". Quinto Fabio Venturini; ottavo Stefano Rubaudo, un veterano della squadra, già campione europeo. Una medaglia d'argento e due di bronzo dalle donne e il bronzo di Baldini sono un bottino che pone il nuoto azzurro tra i protagonisti di questi Europei. [r. n.]

Settebello affonda la Bulgaria

Rivincita del ko contro la Jugoslavia Le pallanuotiste battute dall'Olanda

SIVIGLIA. In attesa che partano le gare di nuoto, ancora sugli scudi la pallanuoto. Il Settebello azzurro ha travolto la modesta Bulgaria, cenerentola del girone, 16-5 (2-3, 6-1, 4-1, 4-0) nella quarta partita del torneo eliminatorio. Agevole vittoria, sebbene la sfida fosse iniziata con un inatteso campanello d'allarme: il primo tempo si era infatti concluso i bulgari in vantaggio per 3-2. Ma a quel punto gli azzurri si sono svegliati e non hanno più smesso di dominare. Il giorno prima, opposti alla Jugoslavia, tradizionale rivale, gli azzurri avevano ceduto per 4-3 (2-1, 1-0, 1-0, 0-2) in una gara che non li aveva mai segnalati protagonisti. Cacciato per proteste dall'arbitro nel finale della partita con la Germania (vinta per 8-4), Rudic non ha potuto guidare la squadra proprio nell'incontro più sentito degli Europei, contro la formazione che gli appartenne.

Ieri, si è avuta la prima battuta d'arresto per le ragazze. Settorosa, che dopo aver liquidato la Gran Bretagna con perentorio 14-7, sono state sconfitte per 10-8 (3-1, 3-4, 2-0, 2-3) dalle fortissime olandesi che si trovano adesso da sole al comando della classifica. Le azzurre si sono fatte sorprendere nella prima frazione di gioco. Hanno poi rimontato brillantemente nel secondo tempo fino a giungere ad una lunghezza dalle avversarie che hanno però ripreso in pugno la partita nel terzo tempo approdando al risultato di 8-5. Ancora tentativo e rimonta azzurra negli ultimi sette minuti, ma sfortunatamente senza che ne sortissero i frutti sperati. Oggi è in programma l'impegnativo incontro con la Russia per decidere il girone.

Nei tuffi, assegnate le medaglie dal trampolino maschile da 3 metri. Ha vinto il talento Dimitri Sautin, campione del mondo in carica e medaglia d'argento ad Atlanta, che ha inflitto oltre 50 punti di distacco al tedesco Andreas Wels, terzo l'altro tedesco Ahrens. Davide Lorenzini è solo 12°.

Intanto cresce l'attesa per le gare di nuoto, e ieri ha fatto notizia l'arrivo del numero uno, lo «zar» Alexander Popov, olimpionico dei 50 e 100 sl sia a Barcellona ad Atlanta. Il 26 marzo scorso si è sposato con Daria Shmeleva, ex nuotatrice, che a settembre gli darà un figlio. Dopo Atlanta, la sera del 25 agosto, a Mosca, Popov fu accoltellato alla schiena da un venditore di angurie che stava litigando proprio con Daria. Ricoverato in ospedale fu sottoposto ad intervento chirurgico, quindi trasferito a Canberra (dove vive e si allena) per essere dimesso il 10 settembre. Forse a causa di quel terribile avvenimento, Popov è apparso molto cambiato: ora è talmente espansivo da meritare il plauso degli oltre 100 giornalisti presenti alla conferenza stampa.

La Luperini vince a Sestriere e conquista la maglia di leader della corsa a tappe francese

Fabiana da sola sul Colle di Coppi

E prenota, per il terzo anno, l'accoppiata Giro-Tour

SESTRIERE. Come Chiappucci, cinque anni dopo: Fabiana Luperini, ai 2035 m. del Colle, ha fatto bottino pieno, vincendo per distacco la semitappa Susa-Sestriere e conquistando la maglia di leader della classifica del Tour femminile. È preceduto di 46" la lituana Jolanda Polikeviciute e di 49" Alessandra Cappellotto: distacchi non abissali, ma che hanno consentito alla piccola di balzare al comando della graduatoria e di porre una grossa ipoteca sulla vittoria finale del Tour, che si concluderà domenica a Valberg.

«Il fatto è - ha spiegato dopo l'arrivo Fabiana - che la salita del Sestriere si è rivelata meno dura di quanto pensassi. Osservando la cartina altimetrica deciso di attaccare a 6 km dall'arrivo, ma in quel punto la pendenza non permettava di fare selezione. Siamo rimaste in cinque e solo a 3,5 km dalla cima sono riuscita a fare il vuoto. Sono comunque molto soddisfatta perché non avrei mai immaginato, alla partenza di questo Tour, che già al Sestriere avrei conquistato la maglia oro. Pensavo infatti di perdere 3'-4' nella crono di venerdì, dove invece mi difesa meglio del previsto (terza a poco più di 1' dalla tedesca Kupfernagel e dall'olimpionica russa Zabirova, ndr). Questo risultato mi ha dato sicurezza: il resto ho pensato il lavoro delle compagne, in particolare Valeria Cappellotto, che ha fatto l'andatura per i primi 30 km, tenendo elevato il ritmo come piace a me».

La terza accoppiata consecutiva Giro-Tour, impresa che in campo maschile non è riuscita né a Coppi, né a Merckx, a questo punto non dovrebbe più sfuggire all'italiana, che nella tappa di oggi potrà incrementare il vantaggio sulle rampe del Galibier e poi salendo verso l'arrivo di Vaujany.

Fabiana, ovviamente, mette le mani avanti: «Il Tour è cominciato meglio del previsto e sto andando forte, però otto tappe e tutto può ancora accadere».

Più in là vuole guardare: il Mondiale, per la 23enne toscana, è un sogno proibito, un'avventura finita sempre male, come lo scorso anno a Lugano, un mare di lacrime dopo il ritiro: «Da quando la prova iridata si disputa a ottobre, per me è stregata: non riesco a rimanere in forma per quell'epoca, avendo impostato la stagione su Giro e Tour. Comunque, alla maglia azzurra tengo molto e, se non mi caricheranno di eccessive responsabilità, sarò felice di correre a San Sebastian, anche se il percorso mi pare facile, poco selettivo per chi, come me, ha bisogno di qualche strappo per attaccare».

Con la impresa, Fabiana ha regalato una grossa soddisfazione alla sponsor Teofilo Sanson, che ricordava un'altra memorabile giornata al Sestriere, al Tour '52: «A quell'epoca ero gelataio ambulante a Torino: partii alle dieci della sera precedente con la mia Lambretta-furgoncino carica di gelato. Ero bartaliano, ma mai come allora ho gioito per la vittoria di Coppi: quel giorno infatti ho incassato ben 79 mila lire, una cifra per quei tempi». Per Fabiana, invece, se l'annata sarà felice come ormai nessuno più osa dubitare, sono in arrivo 200 milioni.

Fabiana Luperini, 23 anni, è lanciata verso la accoppiata Giro-Tour Un'impresa che, in campo maschile, è riuscita soltanto due volte a Coppi e Merckx

Il Bocca

L'abbraccio della Sidoti

«Siamo simili, due regine della fatica»

SESTRIERE. La grande giornata azzurra al Tour era aperta in mattinata con la vittoria di Roberta Bonanomi nella prima semitappa, Aussois-Susa di 58 km. Il gruppo delle 117 concorrenti si è frazionato lungo le rampe del Colle del Moncenisio, sulla cui sommità la lituana Rasa Polikeviciute ha preceduto l'iridata Heeb e la Luperini. In discesa si è formato un gruppo di 15 atlete, che la Bonanomi, trentenne bergamasca, ha poi regolato allo sprint.

Nel pomeriggio, festival della montagna nella Susa-Sestriere di 48 km. Valeria Cappellotto ha dettato il passo fino all'attacco della salita finale, dove sono rimaste al comando in dieci, le migliori della classifica. Il primo allungo della Luperini ha ridotto il plotoncino a cinque unità, al secondo scatto la tricolore è rimasta sola al comando.

Sul traguardo, a complimentarsi Fabiana c'era anche Annarita Sidoti, oro mondiale nella marcia ad Atene, salita fin quassù per festeggiare il suo fresco titolo iridato con Livio Berruti e gli altri amici del Sestriere, sua abituale sede di allenamento. «Sono un'ammiratrice di Fabiana - ha detto la Sidoti - perché è la principale esponente italiana di uno sport fatica come il mio. Anche a lei, purtroppo, succede come ai marciatori: le televisioni e i giornali si ricordano di noi soltanto in occasione dei grandi appuntamenti. Qualche bel titolone, poi torniamo nel dimenticatoio».

Soddisfatta anche Alessandra Cappellotto, maglia oro per tre giorni, prima di cederla alla capitana Luperini: «Per adesso sono ancora seconda ma dura mantenere questa posizione. Il mio obiettivo è di salire sul podio finale: dopo il quinto posto dell'anno scorso, sarebbe un bellissimo risultato». [f. b.]

Prima semitappa: 1. Bonanomi km 58 in 1h37'30", media kmh 35,692; 2. Zabirova (Rus); 3. Blazquez Lozano (Spa); 4. J. Polikeviciute (Lit).

Seconda semitappa: 1. Fabiana Luperini km 48 in 1h45'26", media kmh 27,373; 2. J. Polikeviciute (Lit) a 46"; 3. A. Cappellotto a 49"; 4. Heeb (Svi) a 62"; 5. R. Polikeviciute (Lit) a 1'11".

Classifica generale: 1. Luperini 10h28'52"; 2. A. Cappellotto a 43"; 3. Heeb a 1'15"; 4. Jackson (Can) a 1'45"; 5. J. Polikeviciute a 1'58".

Vivez la Côte

NIZZA • Centro, soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi signorili in condominio.
Ottima esposizione con grandi terrazze.
Assistenza Finanziaria Mutui CDK CREDIT AGRICOLE
Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE
Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

DALLA RICERCA BRACCO
FRILIVER® Energy
INTEGRATORE ENERGETICO
IN FARMACIA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Gran Premio d'Inghilterra: Biaggi, solo 6° nelle prove della 250, ancora polemico con la Honda

Capirossi a razzo sulla pista blindata

L'Ira minaccia attentati

DONINGTON
NOSTRO INVIATO

Una delle doti migliori del popolo inglese è quella di rendere semplici le più difficili e di riuscire, sempre e comunque, a sdrammatizzare situazioni più inquietanti. E' ciò che sta succedendo in questi giorni a Donington, sede della 11ª prova del motomondiale, nel dell'Inghilterra, a due passi dalla foresta di Sherwood. questa volta le gesta di Robin Hood e dei suoi amici non c'entrano. La cosa, anzi, è seria assai. flemma anglosassone sfuma qualsiasi rumore.

E' successo, infatti, che i servizi di sicurezza siano stati avvertiti di un probabile attentato che l'Ira starebbe per mettere in atto durante il Gran Premio. Minaccia che qui è stata presa profondamente sul serio, al punto che in sala stampa è apparso un ciclostilato in lingue (inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e giapponese) nel quale si avvertono i giornalisti che l'organizzazione «farà il possibile per assicurare comfort e sicurezza». E continua spiegando che ultimamente si sono verificati «diversi scompigli durante eventi importanti», tra i quali una «minaccia da parte di terroristi che ha fatto rimandare al giorno dopo il Grand National», la massima manifestazione ippica inglese. Cosa inaudita da queste parti. Per fare un paragone è come se da noi, si corresse al lunedì il G. P. di Monza di Formula 1. La nota conclude con gli avvertimenti di routine: «Allontanatevi dal recinto, i piedi ordinatamente. Prendete i vostri effetti personali, ma non cercate di uscire con l'auto o . Grazie per la collaborazione».

Ieri il secondo round, allorquando un membro dei segreti di Sua Mestà ha spiegato che, tra la folla, qualche giorno agendo ventina di agenti «abilmente camuffati, con l'aiuto anche dei cani». Ma allora sono riconoscibilissimi, ha detto qualcuno. E il distinto signore ha replicato, tranquillo: «No, anche i cani sono camuffati». La cosa è per lì ha fatto sorridere, è certo che da quel nei paddock, sulle tribune, tra i motorhome abbiamo tutti cominciato a guardare con sospetto barboncini, volpini, cocker spaniel, pechinesi e, naturalmente, yorkshire...

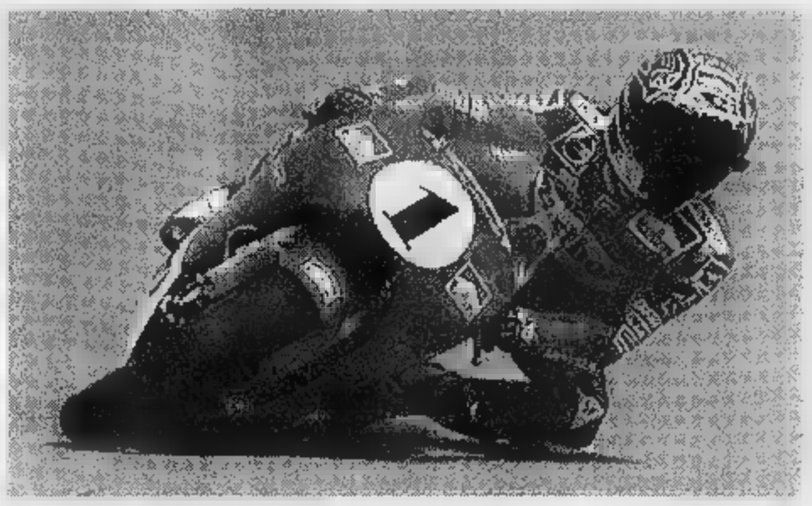
In mezzo a minacce, e a quattro zampe e 007 assortiti, il del motomondiale ieri ha sfornato la griglia di partenza di un Gran Premio che si presenta, sulla carta, più combattuto del solito.

Diciamo subito che le notizie migliori per l'Italmoto arrivate dalla classe 250, grazie ad Loris Capirossi in gran forma, che ha strappato la pole position al suo compagno di scuderia Harada. La pista sembra adattarsi meglio alle Aprilia (Perugini è buon 7°) che alle Honda. Biaggi, infatti, partirà in seconda fila con il sesto tempo e gravi problemi da risolvere.

Se da una parte Capirossi si dice felice per il risultato ma al tempo stesso è anche pronto a cedere il passo, qualora se ne presentasse la necessità, al suo compagno giapponese meglio piazzato in classifica, dall'altra SuperMax ha diavolo per capello per come stanno andando le : «Non miglioriamo, non c'è niente da fare. Da parte mia mi impegno al massimo, oggi ho anche rischiato di cadere due volte e che cosa ho guadagnato? Un sesto posto sulla linea di partenza». E poi la stoccata, violenta, al suo team: «Non capisco, forse non siamo abbastanza organizzati e ne paghiamo le conseguenze».

Nella classe 125, Valentino Rossi è accontentato quarto tempo. Colpa traffico all'ultimo giro («Sembrava di essere in centro a Milano all'ora di punta») e scelta dei pneumatici («Vuol dire che mi fermerò a fare cambio gomme», ha scherzato). Quasi impossibile che Valentino possa diventare campione del mondo. Per riuscirci, Ueda e Manako (ieri 2° e 3°) non dovrebbero prendere punti. Chi vola verso il quarto titolo iridato è Michael Doohan, anche ieri il più veloce, più tranquillo, il più forte in assoluto. Un campione, appunto.

Enrico



Nelle ultime prove a Donington, ieri Max Biaggi ha vissuto un'altra giornata nera. Mentre Capirossi con l'Aprilia conquistava la pole-position, il romano chiudeva sesto la Honda e poi accusava il team: «Non miglioriamo, forse siamo abbastanza organizzati»

Il livornese si migliora per la terza volta in due settimane e abbatte il muro dei 48" sui 400 hs: 47"79

Mori e Brunet fanno il pieno a Montecarlo

Due primati italiani più il successo dell'aostana nei 3000 metri

MONTECARLO. Ci sono anche due belle pennellate di azzurro nella notte delle stelle di Montecarlo, quella che riporta alla ribalta l'atletica-show 72 ore dopo l'abbuffata zurighese dei record sogno. L'onda lunga dell'ottimo Mondiale di Atene, evidentemente, sostiene ancora Roberta Brunet e Fabrizio Mori: l'aostana, argento nei 5000, al Louis II monegasco vince un gran 3000 a tempo di primato italiano (8'35"65); il livornese, 4° in Grecia, chiude al 3° posto il miglior 400 hs della vita, scendendo per la prima volta sotto i 48" (47"79).

La Brunet arrivata a Montecarlo preoccupata dai segni del 3000 corso mercoledì a Zurigo (fitta sotto l'alluce destro) e un'intera stagione passata a piccoli e grandi guai. In pista, però, ancora una volta ha avuto meglio la sua tempra splendida combattente. L'abbiamo vista sgomitare per farsi largo nella delle africane e inseguire per due giri il tandem keniano Barsosio-Cheromei, scappate i 1800 metri. Poi il capolavoro negli ultimi 200: una progressione inesorabile per piegare la tenace Barsosio, iridata dei 10 mila; lo sguardo al tabellone che sancisce il record italiano, proprio come capitò già l'anno scorso (8'36"12) questo stesso stadio.

Montecarlo ha confermato anche il grande talento di Fabrizio Mori. Nel replay della finale mondiale di 12 giorni prima (mancava soltanto il sudafricano Herbert, argento, sostituito dal campione olimpico Adkins, fuori fase ad Atene), il livornese ha limato per la terza volta in due settimane il suo primato nazionale, scendendo da 48"29 a 47"79. Mori è stato come al solito nella distribuzione dello sforzo: tranquillo in partenza, è uscito dall'ultima curva soltanto 6°. Poi, via con la rimonta: supera Adkins, Mashchenko e negli ultimi metri passa pure Matete e arriva a insidiare il 2° posto di Diagana (47"77). Fuori portata, invece, Bronson (47"64, miglior tempo dell'anno), l'incavolatissimo che ha dominato la stagione salvo farsi soffiare l'oro iridato da Diagana.

E' una notte senza record mondiali ma, oltre a quella Bronson, Montecarlo ha regalato altre dimostrazioni di forza. Kipketer, il danese, ha dato spettacolo negli 800 correndo in scioltezza 1'42"77, un secondo e mezzo più del suo fresco nonché record. Komen, schiacciato da Gebre nei 5000 di Zurigo, ha schiaffeggiato gli specialisti dei 1500 dominando in 3'29"46 (5° tempo di sempre). Fredericks ha vendicato il ko ateniese sui 200 battendo Boldon 19"93. Nella omologa gara femminile, Marion Jones è scesa sotto i 22" (21"92), confermandosi nuova padrona dello sprint. Deludente, invece, il vecchio zar dell'asta: Bubka ha fallito i 5,70. Sul tabellino, un triste «non classificato». [r. con.]

SPORT FLASH

■ Il A '98. Una rete «barese» Masinga dato al Sudafrica la vittoria sul Congo per 1-0 e la certezza della qualificazione ai Mondiali di Francia, i primi della storia per i «Bafana Bafana». Centinaia di migliaia di persone hanno festeggiato in strada.

■ ANCILOTTO ALL'OSPEDALE. Durante Roma-Nancy al torneo Gubbio, Davide Ancilotto, 23 anni, si è accasciato esanime al suolo. Trasportato urgentemente in ospedale, è intubato, gli è stata praticata una Tac: è stato ipotizzato un aneurisma cerebrale e le condizioni sono considerate gravi.

■ CICLISMO, A . Settima prova di Coppa del Mondo, oggi, la Leeds International Classic.

■ ATLETICA, Haile Gebrelassie, campione mondiale dei 10.000 ad Atene, rientrato in Etiopia dopo il record stabilito a Zurigo, è rimasto coinvolto in un incidente d'auto, riportando una leggera ferita alla fronte.

■ VOLLEY, AZZURRE SU E GIU'. Dopo l'exploit venerdì (3-2 sulla Cina), l'Italia di Velasco ieri ha perso 3-0 contro Cuba nel Grand Prix di Hong Kong. Oggi (ore 7 italiane) ultimo impegno contro il Giappone.

■ GOLF, ROCCA TERZO. Dopo due giri, Costantino Rocca è 3° 138 colpi nell'«Us Pga Championship» di New York. Guida la classifica lo statunitense Lee Janzen 136 davanti a Davis Love III 137.

■ TENNIS, POZZI. Gianluca Pozzi è in semifinale nel «Ghi Bronx» di New York: ha battuto lo statunitense McGuire per 3-6, 6-4, 6-4. A Toronto, dopo aver battuto Pierce, Rita Grande è nei quarti alla Seles (6-0, 6-0).

■ BASEBALL, A1. Risultati: Danesi Nettuno-Juve 3-1, 16-3; Sarti Fi-Cariparma 0-10, 7-13; Caserta-Grosseto 7-6, 2-6; Gb Mo-Ivas 3-2, 8-6; Verona-Ronchi 0-5, 7-20.

■ Giovedì trotto ad Albenga: 11-8-6 (4.160.500 lire agli vincitori); venerdì trotto a Follonica: 16-13-17 (10.166.500 lire ai 418 vincitori).

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

1992 1993 1994 1995

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto Stampa 1996 tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedio geografico, schede monografiche dei paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. (L. 280.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L.
❑ Il CD-ROM Enciclopedia (L. 99.000)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P.I. Firma
IVA e cod. fisc.

Pagamento: ❑ contrassegno
❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011 6568923

197-882005

A Strambino, drammatico epilogo dopo l'ennesimo litigio fra due ex fidanzati

«Mi picchiava, volevo difendermi»

Lo ferisce con un cacciavite

Aveva deciso di farla finita con quella storia, di lasciar perdere quel ragazzo conosciuto tanti anni prima. Non era la prima volta che capitava, che lei gli diceva di non volerne più sapere. Lei, Beatrice Gavagna, una ragazza di 20 anni, disoccupata, che vive con i genitori in via Ponte Dora 76 nella frazione Realizio a Strambino, non ci ha più visto: dopo le botte e le minacce di lui che voleva saperne di troncare, («per difendermi» ha detto agli inquirenti) gli ha piantato in pieno petto un cacciavite.

Lui, Maurizio Dimino, 24 anni, disoccupato, alle spalle precedenti per furto, droga, ricettazione, incendio, ora è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata: ma, secondo i medici, dovrebbe cavarsela. Teatro di questa storia che poteva trasformarsi in tragedia è la periferia di Strambino, vicino a Ivrea. Sulla ragazza pende ora una denuncia per lesioni gravi. Il fatto accade nella tarda serata di giovedì. Intorno alle 22 Maurizio Dimino esce dalla casa di via IV Novembre 19 a Strambino dove abita e non si sa ancora se intenzionalmente o per caso, s'incontra con Beatrice. Fanno un giro sulla Fiat Uno di lei e dopo qualche chilometro Beatrice ferma la macchina. Scendono. Ne nasce una violenta discussione: lui, accecato dalla gelosia non ne vuole proprio sapere di lasciarla perdere, l'accusa di avere un altro; e comincia a picchiarla.

Nella colluttazione spunta un cacciavite e, stando alla versione che la ragazza fornisce ai carabinieri, lei l'avrebbe usato per difendersi. A quel punto, in preda al panico, Beatrice scappa. Questa la ricostruzione di come sarebbero andate le cose in base alle prime dichiarazioni della giovane strambinese. Dimino intanto raggiunge la sua abitazione. «Ci ha detto di chiamare un'ambulanza - raccontano i parenti del ragazzo -, barcollava, non capivamo. Poi abbiamo visto il sangue e abbiamo capito che era capitato qualcosa di grave». Quindi la corsa disperata all'ospedale a Ivrea. Viene curato in tempo, la punta del cacciavite non ha leso infatti nessun organo vitale. Si rende necessario l'immediato trasferimento alle Molinette. Nel frattempo i carabinieri interrogano i familiari di Dimino che però non forniscono nessun elemento valido per venire a capo di questa storia. Si pensa ad un regolamento di conti, forse per questioni di droga. Si battono diverse piste. Qualche ora dopo, verso l'una, a Borgomasino, una ventina di chilometri da dove abita la ragazza, viene intercettata dai carabinieri la Fiat Uno di Beatrice Gavagna. E' in compagnia di un amico risultato finora estraneo a tutta la faccenda. Viene portata in caserma e interrogata fino all'alba. Ne esce una prima versione, ma nei prossimi giorni potrebbero emergere nuovi elementi. Ora tutto è in mano al procuratore Vitari, titolare dell'indagine. Intanto i familiari di Beatrice la difendono, cercano di dare una spiegazione a quanto è successo. Il padre, Aligi Gavagna, fino a qualche anno fa camionista, racconta: «Dimino è un ragazzo violento, geloso e a volte piazzava delle ore sotto minacciando tutti, gridando che lei non poteva lasciarlo». E ancora: «Un mese fa, per togliergli dalle mani mia figlia, ho preso delle botte anch'io». I due ragazzi abitano a un paio di chilometri di distanza l'uno dall'altro e si erano conosciuti qualche anno fa. «Avevano iniziato a frequentarsi - continua Aligi Gavagna -, ma poi lei si era stufata di quel ragazzo troppo violento e voleva piantarlo». Ci aveva provato diverse volte, fino all'epilogo di giovedì sera. La famiglia Gavagna domani incontrerà un avvocato. Vorranno dimostrare che lei ha agito per legittima difesa.

Maggio

BARDONECCHIA

Turisti trovano cadavere

Toccherà al medico legale chiarire il mistero. Perché è morto Fabio Patruno? Perché ha cessato di vivere sulle montagne di Bardonecchia? Perché nessuno ha notato il suo corpo per oltre tre mesi? Non è ancora un giallo, per il momento è decisamente una storia strana. Anche perché la vittima, Fabio Patruno, 30 anni, residente a Torino in via Roveda 22/b, risultava con una serie di precedenti per una serie di piccoli reati contro il patrimonio ed avrebbe avuto, in passato, dimestichezza con la droga. Negli ultimi quattro anni sembrava però essersi allontanato dai consueti giri di droga del quartiere Mirafiori. Il corpo del Patruno è stato scoperto da alcuni turisti, impegnati in una escursione. I primi rilievi dei carabinieri della compagnia di Susa non hanno evidenziato ferite o segni di violenza.

A sinistra Aligi Gavagna, il papà della ragazza che ha ferito Maurizio Dimino (sotto) ora ricoverato alle Molinette

Il papà della ragazza «Per aiutare mia figlia, anche io sono stato malmenato»

Torino-Savona

Schianto sull'auto rubata

Si schiantano sulla Torino-Savona a bordo di un'auto rubata. E' successo intorno a mezzanotte di giovedì scorso. I due, entrambi di origine albanese, senza fissa dimora, stavano percorrendo l'A 6 in direzione Savona. Alla guida dell'Alfa 164 rubata a Scalenghe, c'era un minorenne, M.A., mentre il complice, Luzi Gemtian, 21 anni, era seduto sul sedile a fianco. Forse innervositi dalla presenza delle pattuglie della polizia stradale, collegata all'esodo di Ferragosto, hanno lanciato l'auto in una folle corsa fino a pochi chilometri dalla barriera di Altare: qui M.A. ha perso il controllo della vettura finendo fuori strada. Immediato l'allarme: il giovane autista finiva all'ospedale di Pietra Ligure con il femore fratturato.

I due albanesi, alle domande della polizia, si chiudevano nel più ostinato mutismo, mentre il proprietario dell'auto, Ottavio Pintus, li accusa di aver saccheggiato anche il suo appartamento. Dai due albanesi, però, solo l'ammissione di essere senza fissa dimora: il minorenne dice di dormire alla stazione di Porta Nuova a Torino, l'altro di trovare rifugio in una comunità di Collegno. Il sospetto, però, è che non siano nuovi ad imprese del genere e che forse facciano parte della «manovalanza» albanese che sempre più spesso è stata impiegata, sia in Piemonte sia in Liguria, per mettere a segno colpi su commissione soprattutto negli appartamenti.

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible]** Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ha inviato una lettera al ministro della Difesa Beniamino Andreatta in cui si dice «preoccupato per il possibile trasferimento del Nizza Cavalleria in un'altra città» nell'ambito della riorganizzazione imposta all'Esercito dal nuovo modello di difesa.

■ **BROSSO,** [illegible] Un uomo di 75 anni è caduto, ieri mattina, da un pero alto quasi tre metri, battendo violentemente la schiena. Ugo Perotto che abita a Brosso in via Trono 17 è ricoverato all'ospedale di Ivrea. Il pensionato stava sistemando uno spaventapasseri sull'albero, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Ad accorgersi di quanto successo è stato un amico che ha poi avvertito il «118».

■ **[illegible]** Mentre era a bordo della sua bicicletta ha tamponato un'auto in frazione Chialambertetto di Balme. Arturo Valente, 48 anni di Borgaro, via Rivarolo 70, nell'urto ha riportato diverse escoriazioni e si è procurato un trauma cranico. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Ala è stato trasportato al Mauriziano di Lanzo dove i medici l'hanno giudicato guaribile in un paio di settimane.

■ **GIAVENO, MORTO.** Un pensionato è morto all'ospedale di Rivoli per le ferite riportate in una caduta nel cortile della sua abitazione. Attilio Zuanazzi, 85 anni, di Giaveno, via 24 Maggio 20, è stato trovato nel cortile della villa, dalla moglie Giannina Ferri, 77 anni, al ritorno dalla spesa. L'uomo è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

■ **OULX,** [illegible] Atterraggio di fortuna di un deltaplanista tedesco che partito dalla città di Sisteron in Francia voleva raggiungere Modane. Claus Saffran Hans-Dieter, 47 anni, di Monaco, ha perso il controllo del volivolo a causa dell'assenza di correnti ascensionali ed è stato costretto all'atterraggio nei pressi dell'autostrada.

■ **TRANA, TREBBIATURA.** La borgata San Giovanni di Trana rivive oggi la festa della trebbiatura del grano come si svolgeva una volta. Fin dalle 9, sull'aia delle cascine si potrà assistere alla battitura del grano con le diverse tecniche di un tempo, con macchine alimentate dai «motori a testa calda», macinatura il mulino a pietra e infine l'impasto della farina.

■ **[illegible] PILONI.** Ultimo giorno per visitare a Mezzenile (scuola elementare) la mostra fotografica «Li pilon: i piloni votivi di Mezzenile tra religiosità, storia e leggenda». Orario 10/13 e 15/19.

■ **SAMONE, SAN** [illegible] Oggi, alle 16 a Samone, per la festa di San Rocco, sfilata di carrozze e musica. Alle 19 apre il padiglione gastronomico; alle 21 serata danzante con l'orchestra I Giullari di Corte.

■ **CERESOLE, DIAPOSITIVE.** Alle 20,45, alla «Cà dal Meist», il guardaparco e guida alpina Valerio Bertoglio presenta le diapositive dal titolo «Tahr & Himalaya».

Incidente nei pressi del lago del Moncenisio, vittime due giovani della Valsusa

Sbalzati dall'auto muoiono nel burrone

Ferito un amico, il conducente forse colto da malore

Due giovani hanno perso la vita, nella notte di Ferragosto, sulla strada per il lago del Moncenisio in territorio francese: un loro compagno di viaggio ha riportato lievi ferite. La disgrazia è accaduta a circa due chilometri oltre il confine: Daniele Rocci, 25 anni, di Mompantero era alla guida di una Peugeot 106, con lui, sul sedile adiacente viaggiava Fabrizio Volpi, 27 anni, mentre su quello posteriore si trovava Katia Triolo, 21 anni, di Gravere. Il conducente e la passeggera sono morti sul colpo.

Poco dopo l'una, l'auto ha superato la dogana francese, poi il mezzo ha cominciato a salire sui tornanti che portano a Lanslebourg; giunti al penultimo tornante prima del lago, nell'abbordare una specie di doppia curva ad esse, l'auto è sbandata improvvisamente a sinistra precipitando nel vuoto.

La macchina ha capottato più volte per una ventina di metri finendo nel burrone. Durante la caduta, Daniele Rocci e Katia Triolo sono stati sbalzati dall'abitacolo, mentre Fabrizio Volpi è riuscito ad uscire dai rottami da solo. Un automobilista ha avvisato gli agenti della gendarmeria: dopo pochi minuti sono intervenute le squadre di soccorso.

I due feriti più gravi sono stati trasportati all'ospedale di Modane, dove però sono giunti cadaveri, mentre Fabrizio Volpi è stato ricoverato nel reparto di traumatologia del presidio sanitario di Saint Jean de Maurienne: le sue condizioni non sono gravi. Secondo le testimonianze di alcuni automobilisti che seguivano la Peugeot, l'auto procedeva a velocità moderata e quel tratto di strada non presenta particolari difficoltà di percorso.

Forse il giovane che era alla guida è stato colto da un colpo di sonno o da un malore. Le pratiche burocratiche per il trasporto in Italia delle salme sono state sbrigate il giorno di Ferragosto e da ieri si trovano all'ospedale di Susa. Il funerale si svolgerà oggi alle ore 16, partendo dalle mortuarie dell'ospedale.

CHIUSA SAN MICHELE

Cinghiale investe una moto: due feriti

Scontro moto-cinghiale, alle 21 di venerdì, sulla statale 25 della Valle Susa, all'altezza di Chiusa San Michele. Protagonista, un cinghiale che è finito contro la Suzuki guidata da Flavio Dominici, universitario di 24 anni residente ad Avigliana. Sul sedile posteriore, Aisha Zanni, 25 anni, di Leinì. Il cinghiale è morto sul colpo mentre i due giovani, scaraventati sull'asfalto e ricoverati rispettivamente all'ospedale di Rivoli e al San Luigi, se la sono cavata con ferite superficiali. Sul posto sono intervenute due camionette dei carabinieri. L'episodio ha suscitato allarme e preoccupazione nella zona. Commenta l'avvocato Piero Dominici, padre del ragazzo: «Anche se mio figlio è coperto di lividi e escoriazioni, per fortuna è andata bene. Dando per scontato che lo scontro avrebbe potuto trasformarsi in una tragedia, se in quel momento la strada non fosse risultata libera da altri veicoli. La statale costituisce una delle vie di traffico principali della valle, mi sembra indispensabile che la gente sia informata e che i responsabili corrano ai ripari».

Carema, è riuscito a fuggire con 2 milioni

Falso impiegato Enel truffa il pensionato

Si è presentato vestito in modo elegante, esibendo atteggiamenti gentili e affabili alla porta di un pensionato di Carema, spacciandosi per un impiegato dell'Enel e gli ha portato via quasi tre milioni.

Vittima del raggiro è un pensionato di 75 anni, Giacomo Laurenzio, residente in via Montiglieri 1.

L'episodio è avvenuto giovedì scorso, intorno alle 9. «Devo controllare alcune bollette: ci sono degli errori nei pagamenti». Con questa scusa un uomo, descritto dal pensionato come alto circa 1,75, sui 35 anni, di media corporatura, con i capelli scuri e corti e dai modi gentili, si è fatto aprire la porta di casa dall'ignaro pensionato.

Una volta entrato nell'abitazione, dopo qualche battuta, ha convinto Laurenzio a mostrargli alcune banconote. «Da alcuni controlli - avrebbe detto il finto impiegato dell'Enel al malcapitato - lei avrebbe versato delle banconote false. E' mio preciso dovere controllare i soldi che ha in casa per vedere se ci siamo sbagliati noi». Senza fare alcuna rimostranza, Laurenzio è andato in camera, ha aperto un cassetto e ha tirato fuori tutti i suoi risparmi: due milioni e settecentocinquantamila lire. A quel punto il sedicente impiegato dell'Enel, dopo essersi impossessato del «bottino», è fuggito salendo un'auto di grossa cilindrata dove ad attenderlo c'era un complice. Solo due ore dopo, però, Laurenzio ha denunciato tutto ai carabinieri di Settimo Vittone. A quel punto i ladri avevano già fatto perdere le loro tracce.

Non è il primo caso di raggiro nei confronti di pensionati portato a termine secondo queste modalità. Gli inquirenti invitano a fare molta attenzione e a non fidarsi nemmeno se queste persone sembrano insospettabili. Tant'è che società Enel o Telecom o istituti come l'Inps ribadiscono che non inviano mai propri dipendenti ad effettuare controlli del genere a domicilio.

Oggi a Nichelino i funerali di don Mario Compaire, unanime il cordoglio

Addio al cappellano dei malati

«Per tutti i preti giovani è stato un esempio»

Oggi, alle 10,30, a Nichelino, si svolgono i funerali di don Mario Compaire, morto giovedì scorso. Aveva 80 anni e da una settimana era ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Sino a quindici anni fa aveva assistito i malati dell'ospedale San Luigi Gonzaga, sia dell'antico sanatorio (dietro a Mirafiori, dove adesso c'è la Fiat) che quello nuovo di Orbassano. «Come cappellano e come persona sensibile alle sofferenze degli altri» ricorda un parroco. «In quegli anni, soprattutto prima del '70 le sofferenze erano dovute alla tubercolosi, una malattia terribile e lunga che lasciava sempre un segno indelebile. Quando, troppo spesso, non uccideva».

Nato a Ciriè il 17 gennaio del 1917, don Mario è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1941. «Il suo è stato un lungo e generoso servizio pastorale» è scritto nel necrologio. Poche parole che però sono state sottoscritte da molti. E tra le tante firme, al primo posto ci sono quelle del Cardinale Arcivescovo Giovanni Saldarini e dell'Ausiliare monsignor Piergiorgio Micchiardi.

Don Mario Compaire era ricoverato al Santa Croce di Moncalieri dove si è spento giovedì scorso

Dicono nella parrocchia della SS. Trinità di Nichelino: «Era venuto da noi quindici anni fa, quando aveva lasciato l'incarico all'ospedale San Luigi. Si occupava della Chiesa Antica di Nichelino». Ancora qualche giorno fa dal letto dell'ospedale, era lui a dare speranza e serenità a chi andava a trovarlo. «Eppure sapeva che le sue condizioni erano serie» spiega il sanitario.

Quella era stata la caratteristica di tanti anni di presenza continua al San Luigi. «Un prete speciale» ricorda chi l'ha conosciuto. Il dolore degli altri era il suo. Aveva contribuito anche a ridare speranza per il futuro a tanti, celebrato matrimoni tra ricoverati in ospedale e favorito l'adozione di malati».

Il sanatorio richiedeva uomini speciali e impegni particolari. Don Mario Compaire è stato all'altezza del compito. «D'altra parte apparteneva ad una generazione che noi, giovani sacerdoti di allora, prendevamo ad esempio» dice monsignor Peradotto. «Basta citare don Arbinolo, fondatore della Città dei Ragazzi o il canonico Giuseppe Viotti, del santuario di Forno di Coazze». E conclude: «Un sacerdote che è rimasto sino alla fine al servizio degli altri».

Forno di Coazze

Un sentiero dedicato a Frassati

Per ricordare Pier Giorgio Frassati e il restauro della cappella del Chargeour a metri 1338, monsignor Franco Peradotto, oggi alle 10 a Forno di Coazze, benedirà la cappella e inaugurare il sentiero dedicato al beato torinese. La cappella è dedicata al Cuore Immacolato di Maria, mentre il sentiero e la fontana restaurata ricorderanno con una targa di bronzo l'alpinista Frassati. Il beato Pier Giorgio Frassati un mese prima della sua morte, avvenuta il 4 luglio 1925, passò per quel sentiero per raggiungere i piedi del Pagliaio a quota 2000 metri. I restauri della chiesetta alpina sono stati realizzati grazie all'impegno dei priori, dei villeggianti e degli «Amici del Chargeour» che hanno contribuito sia finanziariamente sia prestando la loro opera. Un castagno hanno ricavato l'altare, il tabernacolo da un pezzo di ciliegio. Le panche e la Via Crucis realizzate da un artista di Casalle.

Ceresole, proteste

«La discoteca sia chiusa il [illegible]»

«Turismo di qualità? In montagna non lo si fa con discoteche a tutto volume fino a tarda notte». Sono sul piede di guerra e minacciano denunce numerosi villeggianti e proprietari di seconde a Ceresole Reale, esasperati per il rumore provocato dagli impianti hi-fi utilizzati nel padiglione-discoteca installato nella zona di Pian della Balma: «Chi viene quassù cerca quiete e tranquillità, compresi tutti quei giovani che in montagna camminano o arrampicano: perché vengono organizzare appuntamenti in maggior sintonia con l'ambiente in cui si svolgono?, chiedono i villeggianti. Domanda alla quale cercheranno di rispondere quanto prima gli organizzatori degli appuntamenti dell'estate che a maggio avevano presentato le offerte di Ceresole all'insegna della qualità: «Si cerca di accontentare i gusti di tutti, ci spiace che il rumore della discoteca possa aver infastidito qualcuno», si difendono gli organizzatori.

Appello alla Provincia per recuperare l'arteria

Strada del Colombardo unirà Lemie alla Valsusa

Una strada che permette di far fronte alle emergenze dell'alta Val di Viù caso mai rimanesse bloccata l'unica arteria provinciale che sale fino al comune di Usseglio. In questa direzione la Comunità montana delle Valli di Lanzo e il Comune di Lemie hanno presentato all'assessorato alla viabilità della Provincia la proposta di recupero della strada del Colombardo, circa 40 chilometri di sterrato che partono dalla frazione Villa di Lemie e dopo essersi arrampicati fino al colle omonimo scendono nel paese di Condove in bassa Val di Susa.

«Il primo obiettivo è quello di asfaltare l'intero tratto - spiega Giovanni Sapetti, sindaco di Lemie che insieme alla sua collega di Condove, alla Provincia e alle due Comunità montane prossimamente dovrebbe firmare la convenzione per il mantenimento della strada -. L'allargamento della carreggiata potrà essere effettuato in un secondo tempo». Continua: «Oggi sulla ghiaia ci passano solo mezzi con quattro ruote motrici e motociclette da enduro, mentre la strada del Colombardo deve diventare un ramo di collegamento tra la Valle di Viù e la Val di Susa. Noi abbiamo nel cassetto un progetto da applicare ai 12 chilometri che ci compatono fino in località Vallossera». In programma, parallelo a quello viario, c'è anche un recupero ambientale e cominciare proprio dai diversi alpeggi che vengono raggiunti ogni estate da migliaia di capi di bestiame. «Non vorremmo inoltre che un aumento del transito danneggiasse la fauna - chiudono gli amministratori - mettendo in pericolo i camosci, i caprioli e le marmotte che popolano ancora questa in gran numero».

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

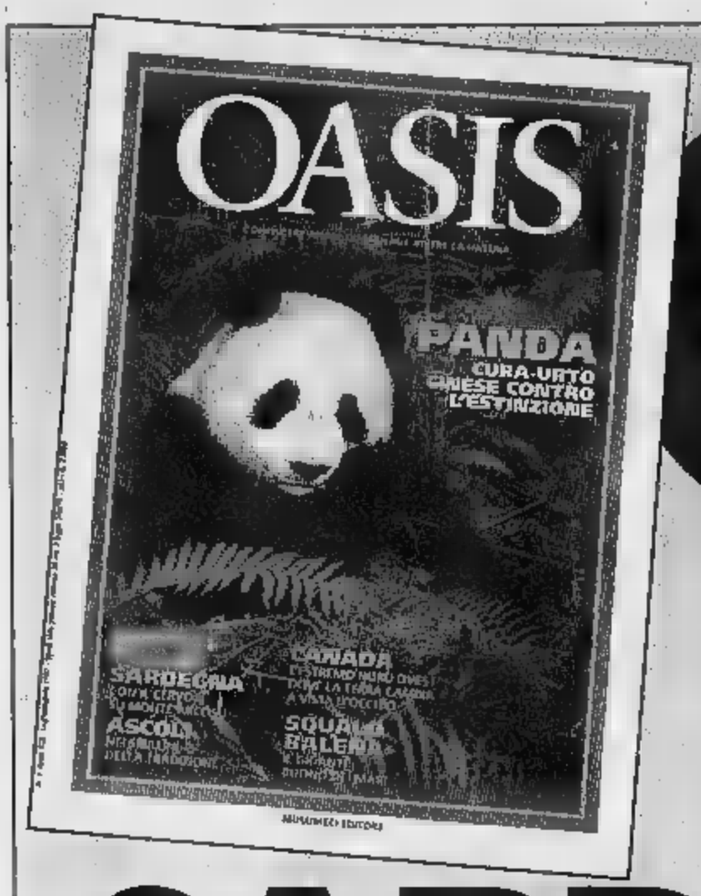
La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

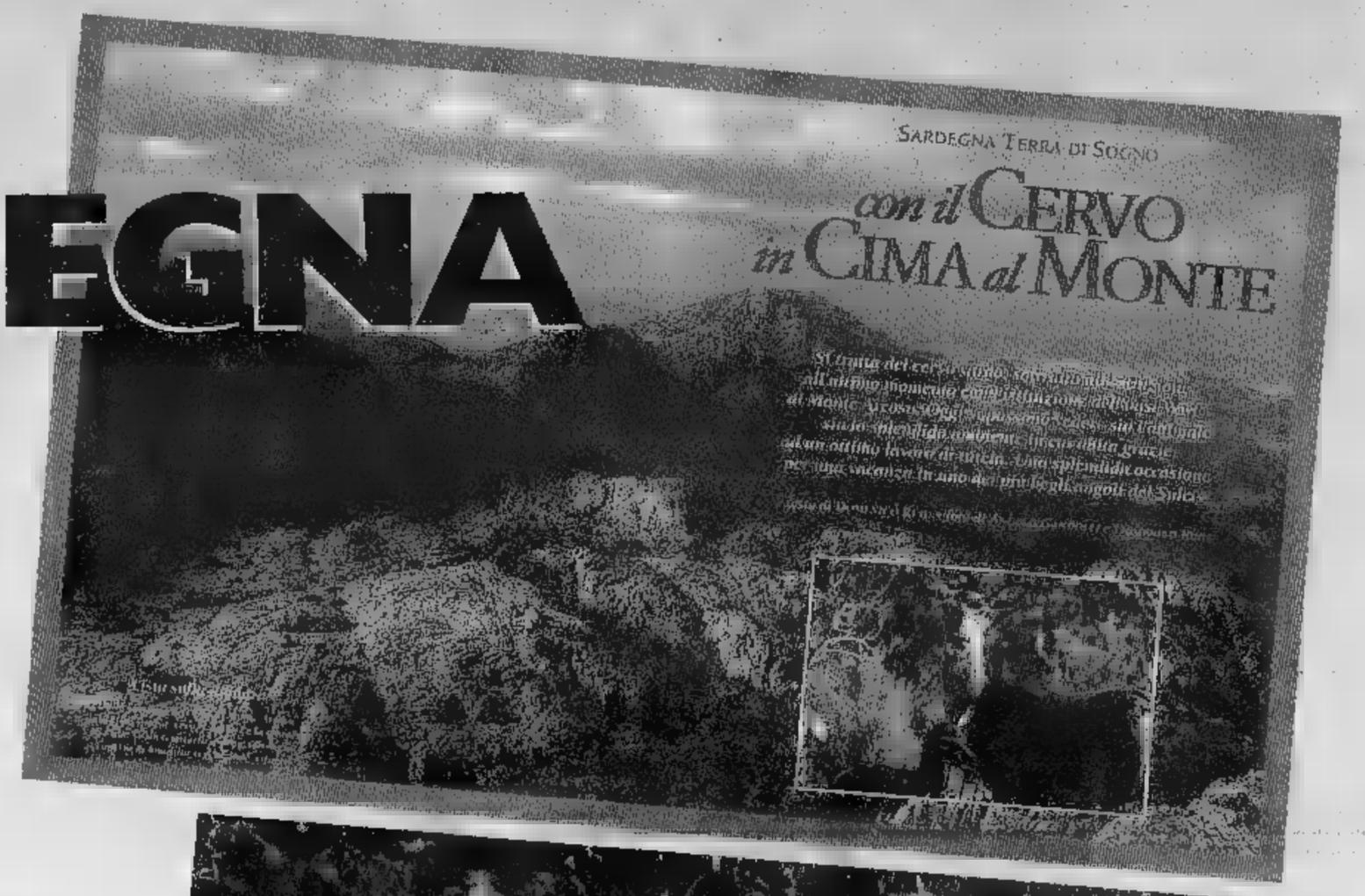
Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/



OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

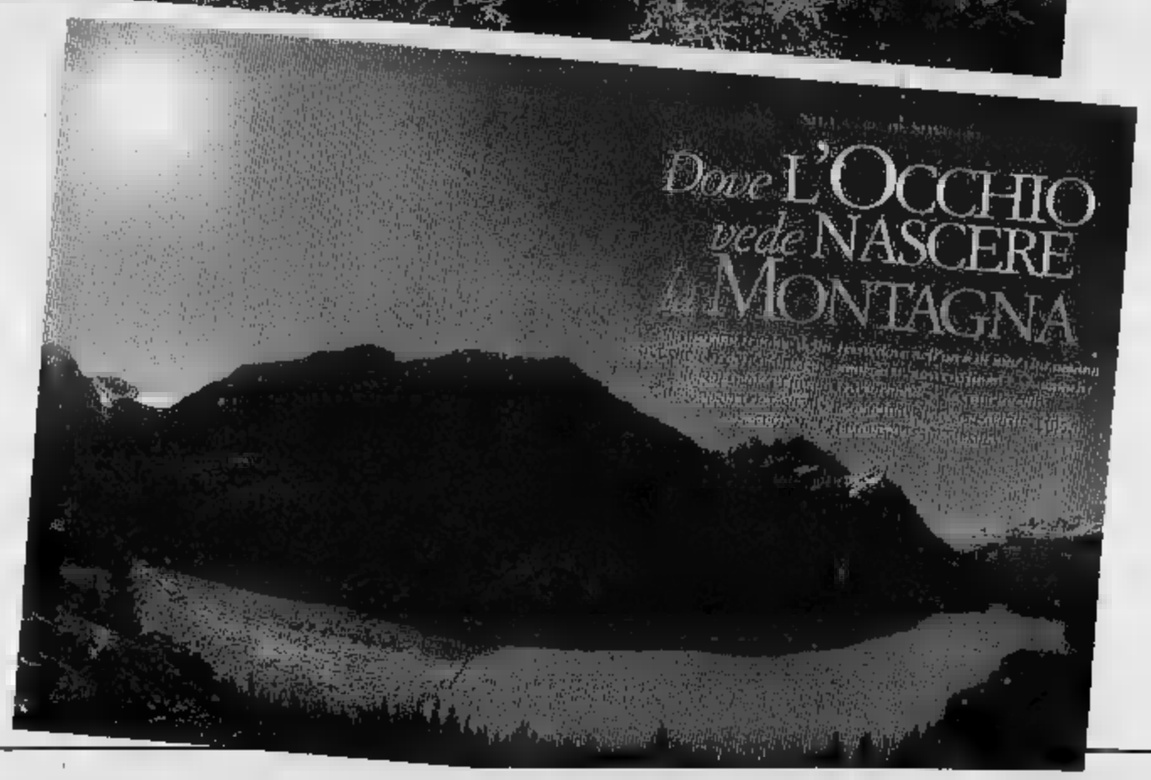


SARDEGNA
Sul monte Arcosu con il cervo

MELE
OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta

PANDA
Cura-urto cinese contro l'estinzione

ASCOLI PICENO
Monti Sibillini Fra natura e tradizione



CANADA
Viaggio sulle Montagne dell'Ovest

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Bagni - 0144 322.442
LE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
con l'orchestre
LA FORMULA
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
BAR - POSTEGGIO

L'incidente nel pomeriggio di Ferragosto nelle vicinanze delle piscine di Villaromagnano

Auto contro albero, morti due giovani

Altri tre sono feriti: una ragazza è gravissima

VILLAROMAGNANO. S'è conclusa in tragedia la giornata di Ferragosto per cinque giovani amici: due di loro sono morti, gli altri sono rimasti feriti (tra loro una ragazza in gravi condizioni) in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale 130 Villaromagnano-Tortona, a poche centinaia di metri dalle piscine.

I due studenti deceduti sono Simona Mancin, 19 anni, abitante in paese, via Ridotto 2, e Pierluigi Caruso, di 24, residente a Tortona, via Legnano 4/C.

E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Le Molinette di Torino Serena Fornesi, 22 anni, di Villaromagnano, via Trieste 2, mentre se la caveranno in pochi giorni Riccardo Mancin, 22 anni, anche lui di Villaromagnano, via Ridotto 2, in servizio militare alla brigata alpina Taurinense di Torino, ricoverato all'ospedale di Alessandria con una prognosi di giorni, e Michele Ghezzi, pure di 22 anni, abitante a Tortona, via Brigata Garibaldi 33, ricoverato all'ospedale di Tortona (guarirà in 15 giorni).

I cinque ragazzi, che fanno parte di compagnia amici di Villaromagnano, avevano trascorso la giornata alle piscine. Pierluigi Caruso e Riccardo Mancin sono cugini per parte di madre quest'ultimo, a volta, è cugino di Simona Mancin. Erano circa le 18, quando la Volkswagen «Polo» condotta da Riccardo Mancin, con a bordo gli altri quattro ragazzi, diretta v Tortona, per in corso di accertamento, ha invaso la corsia di opposta, andando a sbattere contro albero e terminando la corsa nel campo adiacente. In seguito all'impatto, Pierluigi Caruso e Simona Mancin, a causa delle gravissime lesioni sono morti sul colpo. Sul posto sono intervenuti la Croce rossa, i vigili del fuoco, i carabinieri di Tortona e l'elisoccorso di Alessandria.

Serena Fornesi, dopo le prime cure prestate dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, in gravissime condizioni è stata trasportata con l'elisoccorso alle Molinette di Torino, dove in serata è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico al fegato. La giovane ha superato la notte e non dovrebbe essere più in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Oltre alle lesioni spatiche, ha riportato la frattura del bacino ed emorragie interne.

Maria Teresa Marchese

L'auto dopo l'incidente a Villaromagnano. Sulla Polo viaggiavano cinque amici: due morti altri tre sono rimasti feriti. Sotto, l'albero contro il quale si è schiantata la vettura, poco distante piscine

I due studenti morti in auto: Simona Mancin, 19 anni e Pierluigi Caruso, 24. Sotto, Serena Fornesi, 22 anni, ricoverata in gravi condizioni a Torino

Erano diretti a Tortona

Già fissati i funerali: domani in Duomo e nella chiesa del paese

VILLAROMAGNANO. Frequentavano le piscine e facevano parte di compagnia di amici molto affiatati Simona Mancin e Pierluigi Caruso, le due vittime grave incidente di Ferragosto. Con gli altri tre ragazzi rimasti coinvolti, avevano trascorso la giornata in piscina e stavano andando a Tortona, quando è accaduto l'incidente. Gli altri amici che compongono la compagnia di Villaromagnano sono tutti in vacanza in Spagna.

Simona Mancin oltre al padre, Cesare, 50 anni, che lavora nella ditta di mangimi di Mario Albertini, a Villaromagnano, e la mamma Maria Teresa Iorfida, 44 anni, infermiera nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Tortona, lascia il fratello minore Gian Luca, di 16 anni. Simona studiava ragioneria all'istituto «Alighieri» di Tortona.

Pierluigi Caruso invece diplomato geometra e studiava architettura a Milano. Lascia la madre, vedova da quattro anni, che lavora alla Casa Albergo per anziani di via Barabino, e la sorella Marinella anni.

I funerali si terranno entrambi domani: alle 10,30, nella Cattedrale di Tortona, quelli di Pierluigi Caruso, e alle 16, nella parrocchia di San Michele Arcangelo, a Villaromagnano, quelli di Simona Mancin.

Quanto a Serena Fornesi, pur essendo molto grave i medici disperano di salvarla. Una ventina di giorni fa in un incidente stradale, va riportato la frattura di piede, ingessato: camminava con le stampelle. **[m. t. m.]**

Carrega, in 4 rischiano di «volare» nel dirupo

Quello di Villaromagnano è l'unico incidente avvenuto nel periodo di Ferragosto in provincia.

L'altra notte in Val Borbera, a Carrega, sulla provinciale che collega il paese a Daglio, la R4 guidata da Giovanni Vignoli, 19 anni, di Alessandria, con a bordo altri tre ragazzi minorenni, ha sbandato all'improvviso ed è finita in un campo. La fitta vegetazione ha rallentato la corsa della vettura, evitando che precipitasse in un dirupo. I quattro sono rimasti feriti. Ha avuto la peggio un quindicenne di Genova, che ha riportato la frattura delle ossa nasali ed è stato trattenuto precauzionalmente in ospedale. Guarirà in 20 giorni. I carabinieri indagano per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Guarirà invece in 30 giorni Maria Grazia Zafarana, 23 anni, di Pozzolo Formigaro: in auto con il marito era diretta in Calabria per le vacanze. Sull'autostrada A26, all'altezza di Capriata, il consorte, al volante della vettura, forse per colpo di sonno ha perso il controllo della guida. L'auto ha urtato la fiancata destra contro il guardrail, che ha attutito il colpo ma è entrato nell'abitacolo. La donna ha rischiato colpita ma, dormendo sdraiata sul sedile, ha evitato l'impatto. Ha riportato la frattura di cinque costole, escoriazioni ed taglio alla testa.

Auto fuori strada anche ad Acqui: feriti due giovani, Gianfranco Scaletta, 30 anni, di Mombaruzzo, e Nicoletta Incorvaia, di 27, di Bistagno. I due erano diretti su una Rover ad Acqui quando, in regione Domini, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, sono usciti di strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco e alcune ambulanze. Gianfranco Scaletta, che era alla guida, guarirà in 25 giorni, e Nicoletta Incorvaia in 30. **[r. al.]**

Altri incidenti in provincia. Si è intervenuta anche la polizia stradale

Cresce l'allarme nelle campagne e nelle città, moltissime richieste di aiuto ai vigili del fuoco

Contro i calabroni, colla per topi e miele

Anche il «fai da te» per combattere il proliferare degli insetti

ALESSANDRIA. Dopo un periodo di relativa tranquillità in campagna e in città, torna l'allarme calabroni. Lo causano gli insetti che si spostano dai loro nidi abituali ubicati nei buchi degli alberi e nelle crepe dei muri, per installarsi in e turbare tranquillità famiglie. A volte si insediano nelle canne fumarie dei camini, altre volte sono attratti dai fiori e dagli odori della cucina.

Un pericolo da lutare, perché in alcuni casi la puntura di questi imenotteri, oltre che molto dolorosa, può risultare letale. perché è diventato abituale il ricorso all'operato dei vigili del fuoco. La settimana, i pompieri sono intervenuti cinque volte in 24 ore a Tassarolo; a Pozzol Groppo; a Casale, nelle vicinanze del supermercato Coop, in un luogo quindi assai frequentato e ad alto rischio; a Ovada, in corso Martiri della Libertà e in zona Lercaro. L'altro giorno, altra raffica d'interventi a Novi, in località Merella e in via Puccini; a Silvano d'Orba; ad Acqui in regione Faenza e a Tortona, in via Passalacqua. Comunque passa giorno che i vigili non debbano occuparsi degli insetti.

I vigili del fuoco sono spesso occupati contro i calabroni anche se possono intervenire solo nelle «prime case» e non, ad esempio, nella seconda casa di campagna. Le punture di questi insetti oltre ad dolorose a volte possono essere letali

I pompieri preferiscono operare di notte, quando i calabroni tutti nel nido e l'intervento sterminio risulta più efficace.

«Prima di portarci in loco, invitiamo all'acquisto di un prodotto adatto tipo il "Pirafog" - spiegano al comando dei vigili del fuoco, ad Alessandria - poi, protetti da apposite tute, procediamo all'irrorazione». Va tenuto presente che i pompieri intervengono solo quando si tratta di prima abitazione, gli altri casi bisogna far da sé.

Occorre innanzitutto tarsi che si tratti realmente calabroni. I contadini oltre ai prodotti chimici s'ingegnano ad usare bottiglie di plastica nelle quali acqua mista miele che costituisce un richiamo irresistibile per i calabroni. Sempre a base miele, ma con l'aggiunta zucchero, la «ricetta» suggerita da lettrice di Silvano d'Orba, che ha spalmato la colla per topi con questa miscela, ottenndo risultati sorprendenti. **[r. c.]**

Ieri, ad Alassio

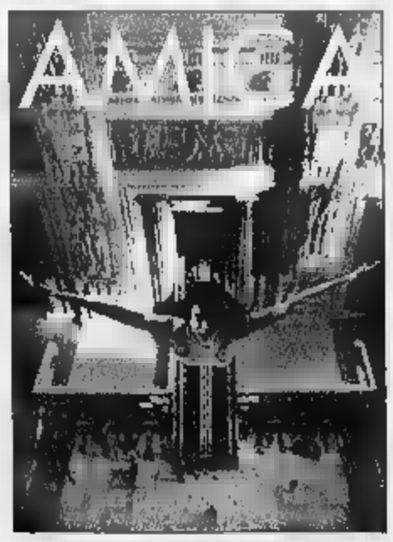
Tre turisti rischiano di annegare

ALASSIO. Una famiglia Tor- ha rischiato di annegare al largo di Alassio. Nonno, padre e figlio di pochi anni partiti ieri dalla spiaggia, poco dopo le 8, a bordo di un gommone no- le brutte condizioni mare che raggiungeva forza 3 e molto vento.

Al largo della Gallinara hanno pescato per qualche ora, poi hanno rimesso in moto il motore della piccola imbarcazione e sono partiti per rientrare.

Un'onda, però, ha rovesciato la barca, facendoli cadere in acqua. Nessuno dei tre sapeva nuotare. Fortunatamente, da una pilotina della Polmare ci si è accorti di quanto succedeva.

Padre e figlio sono riusciti a salire a bordo; qualche difficoltà per il nonno. Poi aiutarli a mettersi in salvo è lanciato in mare un agente della pilotina. riva, i stati visitati da un medico: le loro condizioni non sono gravi. **[s. p.]**



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA L. 1500

PRIMI PIANI

Alessandria

«Rivoluzione» in piazza Marconi

E' finalmente pronto il progetto per la ristrutturazione di piazza Marconi, caratteristica tra piazza Garibaldi e le vie San Lorenzo e San Giacomo della Vittoria. Cambierà quasi tutto. PAG. 34

Cabella

Una superstrada per la Val Borbera

Una superstrada in Val Borbera. E' il sogno di tanti sindaci, convinti che collegamento Liguria e Lombardia rivitalizzi .

Alessandria

Grigi in Coppa con il Novara

Cominciano per i grigi gli impegni ufficiali. Stasera al «Moccagatta», l'Alessandria di Zoratti esordisce in Coppa Italia col Novara. PAG. 39

Alessandria

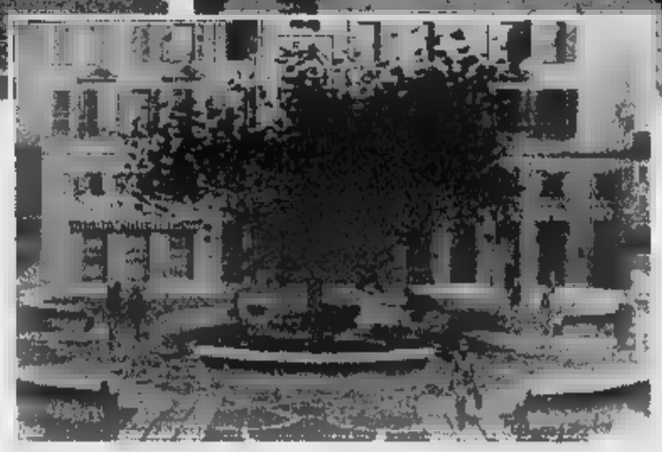
Feste e sagre per ogni gusto

Feste e sagre per ogni gusto anche oggi. Tutti gli appuntamenti con musica, gastronomia e miss. PAG. 36

Ultimato il progetto, presto appaltati i lavori per la ristrutturazione

Così cambierà piazza Marconi

Tante novità, solo l'albero non sarà toccato



Nel progetto, un acciottolato sostituirà le attuali aiuole
Panchine come dissuasori e un'alta colonna luminosa
Bancarelle da uniformare

Tre immagini disegnate al computer del nuovo volto di piazza Marconi con la pavimentazione

E' finalmente pronto il progetto, redatto dall'ingegner Pietro Gastaldi e dall'architetto Gianfranco Lenti, per la ristrutturazione di piazza Marconi, la caratteristica area tra piazza Garibaldi e le vie San Lorenzo e San Giacomo della Vittoria.

Il costo dell'intervento è stato calcolato in un miliardo e 200 milioni. A giorni sarà bandito l'appalto e i lavori cominceranno in autunno.

La piazza è costituita da due diverse aree. In quella ovoidale sorgeva, fino agli Anni Trenta, la fabbrica di biciclette Maino: attualmente vi sono spazi verdi in disordine e poco utilizzati.

La seconda parte della piazza è rettangolare, con i portici su un lato: è lì che vengono sistemate le bancarelle del mercato ortofrutticolo.

Sull'area ovoidale, che ha come fondale il neoclassico palazzo dei conti Figarolo di Gropello (recentemente ristrutturato) resterà dell'arredo attuale solo l'albero al centro: tutt'intorno verrà concentrato uno spazio verde. Scompariranno le mal curate aiuole, tenuto conto che poco distante sta per essere aperta un'altra parte del giardino dell'ex ospedale militare.

In luogo del verde ci sarà un acciottolato, con pezzature di color grigio chiaro (uguali a quelle sottostanti l'obelisco di piazzetta della Lega e a spacco piano, per la sicurezza assoluta nel camminare anche con "tacchi a spillo" scrivono i progettisti) che formerà con il contorno dei marciapiedi in granito grigio una croce rossa in campo bianco, stemma della città.

Davanti all'albero, sul limite dell'area ovoidale, sorgerà una «fontana di luce»: un basamento alto due metri in cubetti di porfido, con un cilindro sovrapposto alto circa metri in policarbonato di vinile, bianco e trasparente di giorno, luminoso di notte, grazie a un faro sistemato all'interno. Sulla parte anteriore, come chiusura a corona, ci sarà il vecchio motto della città: «Deprimit elatos levat Alexandria stratos».

Le panchine saranno in monoblocchi componibili in prefabbricato, con l'effetto di «onde in espansione»: fungeranno anche da dissuasori per impedire la sosta di veicoli.

L'illuminazione sarà data dall'obelisco, con due fari a muro a illuminare il fondale scenico costituito dal palazzo Gropello, e dai neon incassati nelle panchine.

Identica pavimentazione in acciottolato sarà utilizzata per l'area rettangolare della piazza, per il percorso centrale di passeggio e, sui due lati lunghi, le bancarelle del tradizionale mercato dell'ortofrutta.

Si pensa che troveranno posto otto bancarelle per ogni lato: dovranno essere rifatte, piacevoli alla vista e funzionali. E dovranno essere tutte uguali.

Franco Marchisio

Il sindaco però non replica: «Sono solo ragazzate»

Dai giovani di Felizzano tante accuse al Comune

Il sindaco Giandomenico Serralunga e, a destra, Stefano Venneri

L'Associazione giovani non si arrende. Anche il sindaco pidiessino Giandomenico Serralunga non risponde alle accuse («Sono solo ragazzate. E' giusto che si sfoghino», si limita a dire), ragazzi e ragazze del paese intendono continuare la «battaglia» per veder riconosciute le promesse fatte dal primo cittadino e dalla giunta di sinistra, in materia di politica giovanile. «Dall'inizio dell'anno, Serralunga ci aveva promesso un nuovo locale per la nostra sede - dice Stefano Venneri, presidente dell'Associazione giovani -, anche perché avevamo preparato alcuni progetti che avevano bisogno di ampi spazi. La sede non ci è stata concessa. Anzi, per protesta ora abbiamo restituito il vecchio locale, ricevendo una richiesta d'affitto di 3 milioni e 300 mila lire, ben superiore al pattuito. E bisogna tener conto che siamo un'associazione che vive di volontariato, senza scopo di lucro».

Le denunce sono molto gravi. Si accusa la giunta di «totale menefreghismo». «Nel bilancio comunale, il sindaco ha chiuso la "voce" relativa alle politiche giovanili, aperta dalla precedente giunta - aggiunge Venneri -. Inoltre non è stata mantenuta la promessa di attrezzare un'area, sotto piazza Ercole che doveva diventare un parcheggio e ospitare il luna park».

Soprattutto i giovani contestano al Comune il fatto che l'impianto elettrico della palestra, in paese, non sia a norma di legge: «Ci sono fili scoperti, con pericolo per chi la utilizza. Della vicenda è stato informato il Provveditorato agli studi, perché la palestra è data in gestione alle scuole». Non è quindi escluso che quest'anno non si possano neppure svolgere le lezioni di educazione fisica.

«Il sindaco non ci risponde, dopo le proteste che abbiamo pubblicato sui giornali - dice Venneri -, anzi in compenso ci boccia i progetti presentati in Comune, come l'Informagiovani e il Consiglio comunale per i bambini. Grazie all'interessamento del consigliere provinciale di Forza Italia, Carmelo Miragliotta, è stato sveltito l'iter burocratico per farci ottenere un contributo di 2 milioni dalla Provincia. Il Comune però per il momento si è trattenuto i soldi. Anche l'onorevole Franco Stradella si è interessato presso il sindaco per tentare di chiarire la vicenda».

Lettere di solidarietà sono state inviate all'Associazione, tra gli altri, dai consiglieri provinciali di Asti e Alessandria, Cristiano Bussola e Giovanni Boccia, e dal presidente della Regione, Enzo Ghigo.

I giovani, dopo aver distribuito volantini che denunciano i vari disagi, intendono organizzare una manifestazione di protesta venerdì 12 settembre in piazza Ercole (è invitato anche il «Gabibbo»). «Suoneranno gruppi giovanili del paese, saranno distribuite pizza e anguria gratis e raccoglieremo le firme da presentare al prefetto, chiedendo il suo intervento, perché la situazione non degeneri ulteriormente - conclude Venneri -. Inoltre inviteremo i giovani, per le prossime elezioni, a non votare per l'attuale giunta di sinistra».

Gino

Fugge il complice

Ladro d'auto sorpreso in azione

ALESSANDRIA. Il caldo, afoso anche nelle ore notturne, ha permesso di sventare un furto d'auto e arrestare uno dei due responsabili: l'altro è invece riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce.

In carcere è finito Cristian Insalata, 20 anni, via Gandolfi 7, che ieri è stato condotto in pretura per il processo per direttissima. Rispondeva di tentato furto aggravato e ha patteggiato (il pm Francesco Corsano ha acconsentito) tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, sostituita da una multa di 6 milioni e 700 mila lire. Il giovane è già tornato in libertà.

All'una della notte Francesca Montessoro, non potendo dormire per il caldo, si è affacciata a una finestra del suo alloggio in via Ferraris e ha notato due ombre armeggiare sulla Fiat Uno del marito. L'ha svegliato e l'uomo, Luigi Paletta, ha telefonato al 113: una pattuglia della Volante è accorsa, bloccando Insalata che, con il complice, aveva danneggiato l'auto per poi rubarla. [e. c.]

Un disoccupato

Ruba bici è arrestato e patteggia

La sera di Ferragosto un disoccupato ha rubato un motorino: il mezzo però funzionava e il ladro l'ha abbandonato per impossessarsi di una «moutain bike». Il proprietario l'ha inseguito: una pattuglia della polizia, che ha assistito alla scena, è intervenuta e ha bloccato il ladro.

E' Mauro Ziroldo, 30 anni, Spinetta Marengo (via Quartieruzzi), che ha precedenti penali: ieri è comparso davanti al pretore Anna Maria Oddone (pm Franco Ponassi, difensore Rossella Monti) accusato di furto aggravato.

Ha patteggiato 7 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, sostituite da eguale periodo di semi-detenzione.

L'uomo, entrato nel cortile di un caseggiato in via Plana, ha rubato il motorino «Bullit» di Salvatore Arzu; dopo aver cercato, invano, di metterlo in moto, ha preso la bici di Gentiam Gruda. Il derubato, avvertito dalla madre (che era alla finestra), l'ha inseguito, poi è intervenuta la polizia. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Titolo di studio e professionalità?»

Riscontro, con estremo rammarico, che, grazie alla legge Bassanini, il regolamento di Polizia municipale di Alessandria prevede «il ricorso a concorsi interni per permettere di accedere dal sesto al settimo livello e dal settimo all'ottavo anche senza il richiesto titolo di studio», leggasi diploma di laurea. Ancora leggo sul giornale del 10 agosto: «deve superare lo sbarramento del titolo di studio facendo forza sulla professionalità». L'articolo si conclude con il plauso dei rappresentanti sindacali cittadini su tale innovazione (!?).

Non me ne vogliano i nostri vigili, ma la notizia ispira alcune considerazioni. In primo luogo sono convinto che la mia laurea stia diventando uno «sbarramento» al fine di trovare lavoro. Grazie alle «innovazioni» della Bassanini i laureati e gli studenti universitari devono prendere atto che, d'ora in poi, la pubblica amministrazione prediligerà la «professionalità» e non il titolo di studio.

Quest'ultimo servirà come ornamento in salotto, per superare un pubblico. Sconcerta il fatto che i nostri governanti stimolino lo studio universitario (anche) attraverso l'apertura di nuove sedi, dall'altro precludano la possibilità per i laureati di trovare impiego nella p.a., la quale, almeno fino ad ora, non ha certo brillato in «professionalità». Se questa «professionalità» (secondo i sindacati) si acquisisce con l'esperienza sui banchi universitari si acquisiscono metodo e formazione che sono la base per un qualsiasi ruolo dirigenza. Almeno ciò avviene nel privato... Ma ancora più sconcerta che tale orientamento sia espresso dalla legge Bassanini che si pone l'ambizione di riformare la rugginosa macchina burocratica... Concludo con il sospetto che questa norma costituisce «vittoria» locale. Ebbene vorrei invitare gli stessi sindacati - così attenti a tutelare le posizioni di chi ha già lavoro - a riflettere sulle difficoltà di coloro che non hanno un impiego e magari, possiedono un titolo di studio.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 71[illegible].
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castelletto M.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Fubine: Croce Rossa 642.263.
Frugarolo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Predosa: Croce [illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0377-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale, v. Venezia 6 (55.640), dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e consigli, su prescrizione medica urgente, servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.84).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, v. Cavour (941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: Acqui: 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; 86.51; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

OVADA

SI SPOSERANNO. Pinuccio Ravera, operaio, con Ileana Massa, infermiera; Giovanni Gullisano, operaio, con Barbara Cavanna, casalinga; Pietro Repetto, impiegato, con Giuseppina Delfino, impiegata; Claudio Zunino, operaio, con Ilaria Sciutto, impiegata. [r. bo.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Approvato dalla giunta provinciale il progetto di sistemazione degli incroci fra le strade provinciali 55 Casale Valenza con la via dei Rossi e fra la stessa 55 e la 58 Ticineto-Occimiano. La spesa ammonta ad un miliardo. [r. c.]

Sono iniziati i lavori di asfaltatura che riguardano le strade di Fezzolo. Le vie interessate dall'intervento sono: via Trinità, via San Martino, via Ricci, un tratto di via Garibaldi e di via Vallicella, i vicoli di via Tortona. La spesa è di 60 milioni. [m. pu.]

La giunta comunale di Ovada ha affidato per l'anno 1997 al Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria la gestione del servizio di difesa antiperonosporica e tutela fitosanitaria della vite. Spesa di oltre 48 milioni. [r. bo.]

Fino al 21 agosto dalle 8 alle ad Alessandria è vietata la sosta in via Lozza e spalto Marengo. [r. g.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	156	L. 156.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Ai sindaci non dispiacerebbe un collegamento diretto con Genova e Milano

«Superstrada in Val Borbera»

Una nuova viabilità può rilanciare la zona?

Si parla di un terzo valico dal 1960, ma il progetto ha incontrato ostacoli Adesso se ne ridiscute

L'ultima proposta riguarda un tratto autostradale fra Sestri Levante e Tortona Già ipotizzato il tracciato

CANTALUPO LIGURE. Una superstrada in Val Borbera. E' il sogno della maggioranza dei sindaci della valle, convinti che queste zone, per avere un futuro, abbiano bisogno di un collegamento veloce con Genova e la Liguria, da una parte, e con la Lombardia, dall'altra. Sostenitore dell'importanza di un'efficiente comunicazione stradale per lo sviluppo della valle è soprattutto il sindaco di Cantalupo Ligure, Mario Carniglia che, durante manifestazioni pubbliche soprattutto legate al turismo, non manca di tornare sull'argomento.

La prima volta in cui si parlò di un terzo valico che potesse unire Genova a Milano, fu negli anni '60. Tra il '67 e il '68 si tennero incontri fra Genova e Milano. «E ci fu un momento - racconta Carniglia - in cui sembrò che il progetto stesse per decollare».

Tutto invece svanì e di quella serie di iniziative è rimasta soltanto un'ampia documentazione di cui Carniglia è ancora in possesso. Il primo cittadino di Cantalupo spera ancora di vedere realizzata la superstrada che, si diceva già 30 anni fa, nel tratto fra Genova e la valle Padana, avrebbe dovuto favorire il commercio, il turismo e il traffico mercantile.

All'epoca il progetto era grandioso e prevedeva che in questa parte del tracciato la superstrada da Genova sboccasse nella piana di Casella per arrivare, attraverso Savignone, in Valle Vobbia e scendere nelle Valli Sisola e Borbera e attraverso poi la Val Besante raggiungere San Sebastiano Curone, Volpedo e Voghera Est.

In questa zona appenninica si sarebbero realizzate sette gallerie lunghe complessivamente chilometro, mentre il traforo del Carmo a Savignone e di Costa Salata a Mongiardino sarebbero stati di 1600 metri. Un'ulteriore galleria di 2400 metri avrebbe invece unito Cantalupo a San Sebastiano Curone. Lo svincolo era previsto all'altezza del monumento al partigiano Fjodor Plataev.

Franco Franzone, presidente della Comunità montana e sindaco di Albera, e uno scorcio della Valle

Alla fine del '96 si sono riaccese le speranze perché c'è stata la dichiarazione del vice presidente della regione Liguria Luigi Mazzarello, che annunciava nei mesi successivi l'approfondimento sull'ipotesi un'autostrada Sestri Levante-Tortona. Conferma Franco Franzante, presidente della Comunità montana Valli Borbera e Spinti e sindaco di Albera: «All'inizio dell'anno scorso sono intercorsi anche alcuni contatti fra le Province di Genova e Alessandria, che però non sono sfociati in nessun progetto: è stato comunque ipotizzato un possibile tracciato che nel tratto che ci interessa, correrebbe per la maggior parte in galleria e dovrebbe prevedere uno svincolo a Rocchetta». «Al di là di quale sarà il tracciato e tenendo conto delle esigenze di tutela dell'ambiente - conclude Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - un collegamento veloce con Genova è ormai indispensabile, è l'unica soluzione per il rinascita della Val Borbera».

Valenza, tre scuole alla Provincia

I club inquieti sulle palestre

VALENZA. Gli immobili che ospitano gli istituti scolastici superiori cittadini passano alla Provincia e nasce il problema delle palestre.

Sino ad oggi, infatti, numerose società sportive usufruivano di tali impianti, che affiancavano il Palazzetto dello sport di regione San Giovanni, del tutto insufficiente ad assolvere le numerosissime richieste. Con il passaggio delle competenze dal Comune al Provincia si aprono alcuni interrogativi.

«Il passaggio è avvenuto in risposta ad una legge dello Stato (la numero 23, dell'11 gennaio '96), che punta allo sviluppo qualitativo e alla collocazione ottimale sul territorio delle strutture scolastiche, adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali - spiega Marilena Griva, assessore alla pubblica istruzione -. E per il Comune è vantaggio economico è notevole».

Non spetterà più infatti a Valenza intervenire sulla manutenzione e sulla messa a norma delle diverse strutture: «In questa direzione si era già fatto molto, ma restavano altri interventi che ora sono a carico della Provincia - prosegue l'assessore -: è davvero un sollievo per il bilancio comunale, già severamente impegnato nella manutenzione degli immobili destinati alle scuole inferiori».

Diventano così di competenza della Provincia il liceo scientifico «Leon Battista Alberti» e l'Istituto statale d'Arte «Benvenuto Cellini». Per l'istituto tecnico «Carlo Noè» non muta nulla, essendo già di proprietà della Provincia, che l'ha costruito.

Il documento che regola il passaggio da Comune a Provincia, votato all'unanimità dal Consiglio comunale, non è comunque l'ultimo atto dell'operazione. Deve infatti essere stipulata una nuova convenzione per l'uso delle palestre: ed è questa la nota dolente.

Sono infatti sorti immediatamente timori in seno alle società sportive che usufruiscono della palestra dello scientifico, l'unica ad essere utilizzata come un impianto sportivo.

La palestra del «Cellini», infatti, non ne ha le caratteristiche mentre quella del «Noè» (900 metri quadrati), terminata da poco, non è stata immessa nell'uso comune.

A temere il cambio di proprietà sono la società di pallavolo e le due di basket, a cui recentemente il Comune aveva affidato la gestione della palestra di regione Fontanile.

«E' chiaro che la convenzione precedente decadrà per lasciare spazio ad un nuovo accordo a tre - spiega Marilena Griva -. Sono sicura, però, che non ci saranno problemi insormontabili da superare: abbiamo già ricevuto assicurazioni dall'assessorato provinciale».

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

Alessandria

Vigili del fuoco mobilitati contro gli incendi

Malgrado il temporale della notte scorsa, in provincia si sono sviluppati numerosi incendi. I vigili del fuoco sono state impegnati per più ore al Lido di Predosa, in via Sale a Mandrogne e, per tutta la giornata di ieri, nei dintorni di Ovada. E' intervenuto anche l'elicottero. [r. c.]

Bosio

Rischia di essere travolta dal trattore

Ha rischiato di essere travolta dal trattore Rosa Ponassi, anni, di Bosio, che andata nella vigna il marito per spargere il verderame sulle viti. Il freno del trattore, parcheggiato poco distante, ha ceduto e il pesante mezzo a rischiato di travolgerla: fortunatamente l'ha solo sfiorata, ma un ferro le si è conficcato nell'addome. In ospedale a Novi le hanno applicato numerosi punti di sutura: è ricoverata in [m. pu.]

Tortona

Anziano agricoltore codavere nel vigneto

Un pensionato di 71 anni, Sergio Sartirana, abitante a Tortona in via Guala 4, è stato trovato morto nel vigneto, in strada Albarella, sotto una pianta nocciole. Il decesso, constatato dalla guardia medica, è avvenuto per naturali («arresto cardiocircolatorio»). L'anziano soffriva di diabete e cardiopatia. [m. t. m.]

Varzi

Morto a 59 anni il segretario di An, funerali domani

Alle 10 di domani mattina si svolgeranno nella chiesa parrocchiale Varzi i funerali Germano Chiappano, anni, segretario della locale sezione di Alleanza nazionale. Il decesso è avvenuto l'altra nell'ospedale di Varzi, dove l'esponente di An era stato ricoverato a causa di una grave lunga malattia. La ardente è stata allestita nell'abitazione del defunto, al via Circonvallazione. Lo scomparso, scapolo, operaio in pensione, si appoggiava alla famiglia del fratello Piero, che un insegnante in pensione. [f. d.]

Fissata la quota '97 destinata al Consorzio

Novi, 1300 milioni per smaltire i rifiuti

NOVI. Da Novi, un miliardo e 300 milioni all'Azienda consortile Ovadese-Valle Scrivia. E' questa la quota a carico del Comune per il conferimento dei rifiuti nella discarica per l'intero '97.

La giunta ha già deliberato l'impegno di spesa e provvederà a ritocchi in aumento considerevole dei volumi di spazzatura nell'impianto di via Boscomarengo. La somma è stata ricavata anche in seguito alle indicazioni vertici del Consorzio, che per quest'anno hanno fissato in 78 lire la tariffa per ogni chilogrammo di rifiuto conferito dagli enti locali. A tale cifra, si devono poi aggiungere le 20 lire di tributo regionale.

Il denaro in arrivo dai Comuni che utilizzano le discariche di Novi e Tortona consentirà all'azienda guidata da Oreste Soro di proseguire nel piano di crescita e di sviluppo. Dopo l'ampliamento dei due siti esistenti, il Consorzio sta lavorando per soluzioni alternative alle discariche, che nel Duemila andranno verso l'esaurimento. Si comincia a valutare fattibilità del «progetto inceneritore», ma il programma dell'ente prevede anche la valorizzazione della raccolta differenziata, il recupero degli imballaggi e la realizzazione di piattaforme per separare i materiali di scarto.

Uno degli obiettivi fondamentali del triennio '97-99 poi quello di creare un centro per la «cogenerazione» di energia elettrica e termica. Proprio in tale ottica, il Consorzio ha affidato recente a un gruppo di docenti del Politecnico di Torino lo studio della produttività e dell'impatto ambientale un impianto per la termoutilizzazione dei rifiuti solidi urbani. Il responsabile dell'incarico è il professor Paolo Ferraris, che verrà affiancato dai colleghi Michele Calì e Giancarlo Baldi. L'esame approfondito degli esperti (oltre all'auspicabile «vantaggiosità» del progetto) consentiranno al Consorzio scegliere l'area ottimale per l'impianto. [m. d.]

E' in ospedale

Ancora grave il pensionato

STAZZANO. Sono sempre gravi le condizioni di Alessandro Poggio, 86 anni, abitante in frazione Albarasca. Il pensionato era rimasto ustionato martedì scorso, mentre stava bruciando sterpaglie in un campo vicino a casa. Si teme per la sua vita nel piccolo paese della val Borbera, dove l'anziano è molto conosciuto ed è descritto come un uomo ancora molto attivo.

L'età avanzata e le ustioni riportate fanno temere il peggio: si attendono notizie dai due figli, che in questi giorni fanno la spola tra le rispettive abitazioni di Arquata e Novi e l'ospedale di Genova Sampierdarena, dove è ricoverato il genitore.

Alessandro Poggio aveva appena dato alle fiamme un mucchio di sterpaglie, quando gli hanno preso fuoco i vestiti. Soccorso dai vicini e dai familiari, con un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle è stato trasportato all'ospedale di Novi. Da lì, su un'ambulanza attrezzata, è stato trasferito al centro grandi ustionati Genova Sampierdarena. [m. pu.]

ASTI

Nativo di Mombello

E' morto Tovo ex presidente della Provincia

ASTI. Si svolgeranno domani i funerali di Guglielmo Tovo, 86 anni, presidente della Provincia di Asti e ingegnere. E' morto giovedì mattina, stroncato molto probabilmente da un infarto, nella casa della sorella a Noli Ligure, dove era ospite da qualche giorno per una breve vacanza.

Il malore lo ha colto nel sonno: per lui c'è stato nulla da fare.

Originario di Mombello Monferrato, Guglielmo Tovo lascia la moglie Anna e le due figlie, Elisabetta e Cristiana.

Eletto per la prima volta Consiglio provinciale nel 1965, aveva dapprima ricoperto l'incarico assessore ai Lavori pubblici e poi, dal 1980, quello di presidente. Poltrona che ha lasciato nel gennaio del 1994, quando è stato coinvolto nell'inchiesta sulla discarica Valle Manina (aveva patteggiato 6 mesi per irregolarità nella gestione).

La cerimonia funebre si svolgerà ad Asti in Cattedrale, con inizio alle 9. [r. at.]

Guglielmo Tovo, anni

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate - Sanbartolomeo

SABATO 23 AGOSTO
ore 21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto del Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000

SABATO
ore 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000

SABATO 6 SETTEMBRE
ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000

PREVENDITE
Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55716 • Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627; Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778 • CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; Nonoio Pub - St. Diga, 1 - Tel. 0142/452753 • Mariposo Dischi - Tel. 0143/78230; Caffè del Teatro - Via Girardengo, 46 - Tel. 0143/2689 • TORTONA: Mecco Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446 • VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682.

Delegazioni da ogni diocesi, con quella di Casale ci sarà il vescovo Zaccheo

Pellegrini a Parigi con il Papa

Anche dall'Alessandrino al raduno dei giovani

Ci saranno anche molte decine di giovani della provincia all'incontro a Parigi con il Papa in occasione della XII Giornata mondiale della gioventù, in programma da domani agosto. Nella capitale francese si ritroveranno probabilmente mezzo milione di ragazzi provenienti da tutto il mondo.

Dalle 17 diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta è annunciata al presenza di 3700 giovani e per quanto riguarda l'Alessandrino la comitiva più numerosa dovrebbe essere quella Casale: un centinaio di persone, guidate dal vescovo Germano Zaccheo. «Pregate per questi giovani in cammino verso l'appuntamento di Parigi: io li raggiungerò presto» ha esortato il vescovo a Ferragosto, rivolgendosi ai fedeli tradizionalmente convenuti al Santuario di Crea per la festa dell'Assunta.

Da Alessandria è prevista la partecipazione di una cinquantina di ragazzi: un gruppetto è già partito, gli altri lasceranno l'Italia Con loro, don Giampaolo Orsini, direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale giovanile, e altri giovani preti: don Valerio, di Santa Maria di Castello, don Claudio, di S. Baudolino, padre Sergio, e Spinetta Marengo.

Comitive sono partite anche dalle diocesi di Tortona e di Acqui. Tra i vescovi presenti, inoltre, probabilmente ci sarà pure casalese monsignor Severino Poletto, che regge la diocesi di Asti.

«La Giornata mondiale della gioventù - commenta don Walter Fiocchi, parroco alessandrino - è un'esperienza molto bella ed esaltante: ho partecipato a precedenti edizioni e il bilancio, sia personale sia per quanto riguarda i ragazzi che ho accompagnato, è sempre stato molto positivo».

Fino a domani, i giovani del Piemonte si ritroveranno a Lione per una serie di incontri e di scambi sia i coetanei di quella diocesi con ragazzi altre parti del mondo (Polonia, Lituania, Ucraina, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Spagna, Messico e Texas). Poi raggiungeranno Parigi, dove sarà celebrata l'apertura del raduno. Incontri preparatori per gruppi liguistici (interverrà anche il cardinale Giovanni Saldarini) si susseguiranno dal 20 al 22 e il 23 agosto vi sarà veglia Papa Giovanni Paolo II. La Giornata mondiale si concluderà solennemente domenica. [m. fa.]

CON L'OFTAL

A Lourdes in settembre

CASALE. Si svolgerà dal 5 all'11 settembre il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, organizzato dall'Oftal di Casale. Il viaggio al santuario in terra francese partirà dalla stazione Vercelli oltre a personale, ammalati pellegrini Casale, vedrà la presenza numerosi pellegrini di altre diocesi. E' prevista anche partecipazione del vescovo Germano Zaccheo. «Il pellegrinaggio a settembre una novità per Casale - precisano i volontari dell'Oftal (ad aprile si svolto il primo pellegrinaggio diocesano oltre 800 partecipanti) -, ma si voluto dare un'opportunità soprattutto studenti e insegnanti, che in primavera non riescono a prendere parte al pellegrinaggio». Per informazioni e iscrizioni si può prendere contatto con l'ufficio dell'Oftal in vicolo Caravadossi 69 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 (telefono 0142/556811). [s. m.]

Il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, accompagnerà a Parigi un centinaio di monferrini che prendono parte alla XII Giornata mondiale della gioventù indetta da Papa Giovanni Paolo II

Il colpo in Liguria

Furto al bar questura mani e un arresto

VALENZA. Una pena di quattro mesi agli arresti domiciliari stata inflitta ieri mattina per direttissima dal pretore di Sanremo a un giovane che abita a Valenza, Francesco Musacchia, 26 anni.

Alla sera della vigilia di Ferragosto, Musacchia aveva cercato di impossessarsi di parte dell'incasso del bar «Tre Alberi» di Arma di Taggia.

Approfittando della confusione, era riuscito a impadronirsi di alcune banconote, prelevandole dal registratore di cassa, poi si dato rapidamente alla fuga sul lungomare.

Non aveva però messo in conto l'immediata dell'esercente di alcuni clienti, che hanno prontamente organizzato l'inseguimento.

In breve Musacchia stato bloccato e costretto a restituire il maltolto: quindi è stato segnato a una «Volante» del commissariato. [g. ga.]

Ovada, non si placa la polemica sul Regolamento per le camere mortuarie

«Tassa sui morti» con giallo

L'Asl: nulla è dovuto per funzioni o rosari

OVADA. «Giallo» sulla diffusione della notizia relative all'istituzione di un diritto di 50 mila lire da versare all'Azienda sanitaria 22 per funzioni funebri ■ rosari nella cappella dell'ospedale. Il direttore generale, Giorgio Martiny, definisce la notizia «infondata», facendo riferimento al Regolamento per il servizio di camere mortuarie degli ospedali Acqui ■ Ovada, approvato con sua delibera del 23 maggio '97, n. 769, e in cui si fa cenno solo a ■ diritto fisso per ■ servizio funebre di 200 mila lire, con facoltà per l' Azienda sanitaria di elevarlo a 250 mila lire dal '98 «... in ipotesi di una mancata copertura dei costi dell'ordinaria gestione delle camere mortuarie».

«Questo è l'unico atto ufficiale dell'Azienda al riguardo - puntualizza Martiny -, nel quale ■ si fa menzione alcuna a tariffe per funzioni funebri o rosari, posso solo ipotizzare al riguardo che questa notizia provenga da una bozza del Regolamento stesso che ■ stato in seguito approvato con le modifiche del caso».

La circostanza singolare ■ però data dal fatto che proprio ■ primi giorni di applicazione del Regolamento sia stata diffusa una copia della bozza dello stesso, ancora da correggere, ■ non il documento ufficiale approvato circa tre mesi prima.

Il direttore generale fa poi riferimento alla necessità di regolamentare l'attività delle camere mortuarie, anche ■ per quanto riguarda Ovada non ■ era avuto sentore, almeno dall' esterno, di gravi situazioni di disservizio. Comunque, un riordino ■ certo ■ ■ opportuno. Anche ■ in proposito c'è chi ■ che ■ è poi tanto difficile riordinare i servizi, ■ poi le spese si fanno gravare solo sui cittadini».

Un altro provvedimento, commentato in modo negativo in città, riguarda la ristrettezza dell'orario ■ apertura delle camere mortuarie ■ ■ fatto che esso pone fine ■ una consuetudine locale - certo forse discutibile, ma consolidata nel tempo -: il rosario di suffragio recitato ■ ■ alle 20, con la conseguente possibilità di un contestuale omaggio alla salma.

Il dottor Martiny dal canto suo sottolinea che «il verificarsi di ripetuti episodi di disservizio in ordine all'accesso dei visitatori e alla sosta-sorveglianza dei feretri hanno indotto questa amministrazione ■ regolamentare la materia, nel rispetto dei principi di trasparenza ■ umanizzazione dei servizi poffertì, salvaguardando la privacy di chi si trova ad affrontare una triste esperienza. [r. bo.]

Il dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22 di Novi, Ovada e Acqui, interviene nella polemica riguardante quella che è stata definita «t■ sui morti»

A Casale

Cerimonia con Sodano

A settembre ■ festeggiati i 500 anni di vita dell'ospedale. Fra gli ospiti il cardinal Sodano e Rosy Bindi

CASALE. A settembre, la data ufficiale non è ancora stata resa nota, visite illustri in città in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza dei cinquecento anni di fondazione dell'ospedale «Santo Spirito».

Molte le personalità politiche e religiose invitate alla cerimonia, che si svolgerà interamente nell'ospedale casalese, ■ lizzato nella seconda metà degli Anni Trenta. Quasi certa la presenza del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del vaticano. Viene pure data per probabile la partecipazione del ministro Rosy Bindi. [s. m.]

Ieri a S. Giorgio i funerali dell'ex trainer del Casale

Triste addio a Vincenzi calciatore e allenatore

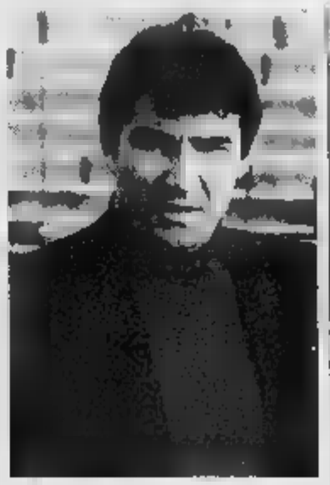
SAN GIORGIO MONF. Erano in molti ieri pomeriggio a dare l'estremo saluto a Guido Vincenzi, il popolare ex allenatore dle Casale e calciatore degli Anni '50 e '60, morto giovedì mattina al Policlinico di Milano a 65 anni per una grave malattia.

Vincenzi, dai trascorsi calcistici gloriosi avendo ricoperto il ruolo di terzino nella Reggiana, Sampdoria ■ Inter prima di approdare alla carriera di allenatore, aveva anche vestito la maglia azzurra, disputando ■ gare a fianco di Boniperti. Una ■ queste, memorabile, fu quella disputata a Belfast contro l'Irlanda del Nord, archiviata negli annali per la durezza degli scontri di gioco.

Vincenzi è rimasto vittima di una rara malattia che gli ha distrutto progressivamente l'apparato muscolare. Commovente la cerimonia funebre, celebrata da don Silvio Cera ■ dal ■ Guglielmo Caprioglio. In lacrime la moglie Daniela Cantamessa, 44 anni, titolare di un negozio di abbigliamento ■ Casale, abbracciata ai molti amici del marito, tra cui gli ex calciatori Mialic e Cella. Pre■ alla cerimonia anche il presidente del Casale calcio, Giuseppino Coppo, ■ ds Robbiano, alcuni dirigenti del sodalizio nerostellato e molti amministratori pubblici. Tra le corone inviate, quella dell'ex presidente del Casale, Giancarlo Cerutti, ■ ■ Lega Nord, formazione politica a nella quale milita la moglie Daniela.

Molti amici di Vincenzi sono venuti ■ Quistello, località della Bassa Mantovana, nella quale era nato nel 1932.

Vincenzi ha legato il proprio nome alla scuola di calcio sponsorizzata dalla Coop con il patrocinio del Comune il cui obiettivo era finalizzato alla creazione di nuovi talenti. L'aggravarsi delle condizioni ■ salute dell'ex calciatore, approdato ■ Casale dalla Liguria negli Anni Settanta dopo aver allenato in seconda la Sampdoria, ha inciso sull'amaro abbandono dalla scena calcistica. [s. m.]



Guido Vincenzi: ■ ■ anni

IN BREVE

Occimiano

Automobile in fiamme nell'area di servizio

Panico ieri poco dopo le 18,30 nell'area di servizio Monferrato Est dell'A26 per un'auto, una Tipo, in fiamme a fianco delle pompe di benzina. L'intervento immediato del personale di servizio con estintori e poi quello dei vigili ■ fuoco ha limitato i danni. [s. m.]

Casale

«Fiera d'agosto» in piazza Castello

Si terrà martedì in piazza Castello a Casale la tradizionale «Fiera d■ agosto». In programma dalle 7 alle 13: esposizione ■ vendita di merci varie, macchine e attrezzi agricoli. [s. m.]

Ovada

La città in festa per il patrono S. Giacinto

Oggi alle 18, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta, è in programma una funzione solenne in onore di San Giacinto, patrono di Ovada. Pronuncerà l'omelia don Jacer Ramian, diacono della diocesi e originario della Polonia, terra che ha dato i natali ■ San Giacinto. [r. bo.]

ANDAR ■ CASTELLI

Palazzo Callori fra storia e infernot

Palazzo Callori a Vignale. Il complesso è anche sede dell'Enoteca regionale

OGGI, come ogni domenica fino al 12 ottobre, i castelli del Basso Piemonte aprono i battenti, pronti ad accogliere i visitatori.

All'iniziativa aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni ma■: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al settecentesco Palazzo Callori e al medioevale castello ■ Vignale. Palazzo Callori sorge a metà collina e ha la tipica struttura di un palazzo neoclassico. I Callori, discendenti dai Gonzaga D'Este, furono gelosissimi della loro proprietà. Fino agli Anni 70, quando venne acquistato del Comune, l'accesso ■ vietato e una cancellata (che ora protegge la chiesa parrocchiale), impediva di curiosare nel giardino. La servitù e gli artigiani che avevano ■ ventura di ■ all'interno raccontavano di splendidi affreschi ■ mobili barocchi.

Ora ■ parte del palazzo ospita le scuole medie e l'Enoteca. L'ala dove c'è l'edificio scolastico ■ l'antica «nursery». I locali che si affacciano sul cortile, gli «infernot» ■ le cantine sono diventate sede dell'Enoteca regionale, corredata dal «museo del vino» dove si può ammirare un torchio di quelli che si facevano girare ■ i buoi. Le cucine della Pro loco invece erano ■ ■ per le carrozza.

Ogni stanza è ricca di stucchi ■ affreschi recentemente restaurati, in particolare la galleria al piano superiore, dove si affacciavano le camere personali dei conti. Una di queste ■ però riservata ■ don Bosco, che spesso ■ in visita ■ che amava pregare nella cappelletta. Il palazzo ■ circondato da un ■ giardino con una monumentale scalinata. Durante l'estate il complesso fa da base a «Vignale danza».

Poco distante da palazzo Callori sorge il castello ■ Vignale, ora ■ proprietà della Curia a adibito a ostello della gioventù.

Le sue origini risalgono all'anno 1000. Nelle lotte fra Guelfi e Ghibellini venne conteso tra i marchesi del Monfer■ ■ il Comune di Asti che lo espugnò nel 1290. Fu un castello sfortunato: gli abitanti della ■ infatti ancor ■ in ricordo degli antichi assedi sono chiamati «I Brusatoni», che significa i «bruciacchiati». Inquietante è il «Pozzo del capitano»: nel 1556 il capitano Gaspare Pagano, pur di ■ cadere nelle mani del conte di Brissac si gettò nel pozzo. La leggenda narra che chi si affac■ nel pozzo ed è animato da buoni sentimenti può vedere affiorare il bel volto del conte ed esprimere un desiderio.

Selma Chiosso

Nel Sud Astigiano è ormai una tradizione. In mostra ■ Nizza bozzetti d'epoca

Annulli postali per le feste di paese

Da oggi a Montegrosso l'ultimo timbro della serie

■ Da più di un anno l'annullo postale ■ diventato ■ curiosa abitudine per le principali manifestazioni del Sud Astigiano. Il prossimo appuntamento è per oggi e martedì a Montegrosso, nell'ambito delle feste patronali.

Per la fiera del paese le Poste hanno preparato ■ bozzetto che rappresenta il castello e ricorda la Fiera di San Rocco: sarà possibile apporlo su lettere e cartoline nel salone della ex stazione, domenica pomeriggio (dalle 17 alle 20), oppure martedì, durante la fiera Albertina, dalle 10 alle 17.

Intanto dall'ufficio di coordinamento ■ Nizza, complice la passione per la storia delle poste e telegrafi del direttore Stefano Orbassano, partono verso i paesi testimonianze della vita ■ del lavoro dei vecchi uffici postali. «Proporre un annullo in occasione di una festa - ricorda Orbassano - è un modo di far sentire le poste più vicine alla g■ ed un'occasione per informarsi sul passato dell'ente».

Ci ■ stati annulli per la Fiera ■ San Carlo (con bozzetto del pittore nicese Massimo Ricci), oppure per la mostra mercato nazionale dei filatelici e numismatici del giugno scorso ma anche per■ il Polentone di Bubbio, l'ufficio nicese ha ■eato un angolo particolare mettendo in mostra alcuni dei pezzi più ■ che normalmente so■ in esposizione nella sede di Nizza. Negli uffici del coordinamento in piazza XX Settembre c'è una preziosa raccolta ■ oggetti che per la maggior parte ■ stati usati fino agli Anni '5■.

Catalogati e con tanto di spiegazione scritta, che aiuta le moderne generazioni abituate ai computer, a raccapezzarsi tra complicati timbri e bollatrici a manovella. Il pezzo forte della raccolta è un apparecchio ■ usato fino al '50, con la sottile striscia di carta su cui ri■ impressi i segni battuti velocemente dall'operatore. Ci sono anche sigilli di ceralacca, telefoni ■ manovella ed oggetti come ■ nettatimbri, che serviva ogni giorno a rinnovare la data.

■ conservata la cassetta rurale per la posta, laccata in rosso, che pare uscita da un cartone animato e sta accanto ad una vecchia e sdrucita borsa da postino. ■ di quelle piccole, che si ■ soltanto per la consegna dei telegrammi. «Chiunque in orario di ufficio può visitare queste esposizione - racconta il direttore - e talvolta nei paesi dove andiamo per l'annullo portiamo qualche pezzo che desta la curiosità ■ ragazzini».

Enrica Cerrato

Stefano Or■ direttore dell'ufficio che coordina le Poste ■ Nizza ■ ■ della rassegna sugli annulli filatelici

Allarme rogo al Municipale

CASALE. Allarme d'incendio ieri pomeriggio verso le 15,30 all'interno del Teatro Municipale, in piazza Castello. Con ogni probabilità per un guasto tecnico partito da un ■ dell'impianto di ■ collocato sotto il palcoscenico, il congegno ha iniziato ■ suonare nella centralina della caserma dei vigili del fuoco che sono prontamente intervenuti con i vigili urbani.

E' stato chiesto anche l'intervento di ■ tecnico specializzato ■ Vercelli ■ ■ un professionista casalese, esperto dell'impiantistica del teatro.

Fortunatamente, si è accertato che non si trattava di nulla di grave e l'allarme è subito rientrato. [s. m.]

A Piancerreto

Musica folk ■ spettacoli per le vie

CERRINA. Oggi, in frazione Piancerreto, fa tappa il festival Folkermesse con l'esibizione, alle 17,30, del gruppo Tendachent del casalese Maurizio Martinotti, che ■ anche direttore artistico della rassegna.

Con Martinotti suonano Devis Longo, Bruno Raiteri, Gabriele Ferrero, Enrico Negro e Gigi Biolcati. Dopo il loro concerto è prevista una dimostrazione di tip-tap.

Il programma della giornata prevede anche, dalle 16, in ■ cortile, lo spettacolo dell'illusionista Mister Micky e (nella via centrale) della famiglia circense Nimes, con giocolieri, lanciatori di coltelli ■ contorsionisti. Poi ci sarà il concerto del gruppo rock Come Capita nella piazzetta del paese ed esposizione per le vie di quadri ■ prodotti artigianali.

Alle 16 partirà anche ■ visita guidata agli allestimenti d'arte della ■ «Percorsi» ■ compagnia del critico d'arte Piergiorgio Panelli. Le opere resteranno esposte sino al 28 settembre. [m. g.]

Acqui, nel centro polifunzionale di Mombarone

Nuovo campo da rugby per club ■ appassionati

ACQUI. Un nuovo campo di rugby sorgerà nel complesso polisportivo di Mombarone.

E' il progetto dell'amministrazione comunale per rispondere alle molte richieste formulate in questi ultimi anni sia da parte delle società sportive di calcio che da molti appassionati di rugby.

La struttura, che verrà realizzata all'interno dell'anello dell'attuale pista di atletica leggera, darà la possibilità di ampliare la già grande gamma di sport che si possono praticare nell'impianto che annovera tra l'altro ■ grande palestra, sei campi ■ tennis, ■ piscina coperta ed un centro di medicina■ dello sport. Oltre al campo di rugby, che potrà essere utilizzato per gl■ allenamenti delle squadre di calcio, nella zona compresa tra ■ rettilineo d'arrivo della pista di atletica ■ la recinzione principale dell'impianto verrà anche realizzata un'apposita area riservata al pubblico con annessa biglietter■. I servizi igienici saranno ricavati all'interno del corpo del fabbricato principale mediante l'adeguamento ■ due spogliatoi che attualmente non vengono utilizzati dagli atleti.

Per quanto riguarda invece la pista di atletica l■ sarà necessario riposizionare le attuali pedane di salto in lungo, ■ salto triplo e del lancio del giavellotto. Per conseguire lo svolgimento delle attività sportive riguardanti l'atletica leggera ■ quelle del gioco del calcio e del rugby, l'impianto verrà dotato ■ porte amovibili.

Per contenere i costi dell'opera che si aggirano sui 350 milioni verrà predisposto un impianto di irrigazione di tipo tradizionale. Intanto, ■ stato ■ piatato l'intervento di sistemazione del rio Usignolo che scorre accanto al complesso polisportivo. [g. l. f.]

Curiosità storiche raccolte in un libretto edito per la festa patronale

A Bruno c'era la tassa sui comini

E nel '700 Acqui chiedeva buoi per trasportare il sale

■ Come ogni anno, in occasione delle feste patronali di San Bartolomeo, il piccolo Comune della Valle Belbo ai confini con l'Alessandrino, rievoca alcuni spunti della sua storia con la pubblicazione di un librettino ■ cui sono annotate curiosità del passato e momenti di ■ attuale del paese.

La Pro loco, in collaborazione ■ il Comune, il Tennis Club, l'Unione sportiva calcio e la sezione degli alpini, anche per il '97 propone il programma della festa (s'inizierà da domani lunedì ■ agosto), accompagnato da scritti sulla storia locale. In «Bruno, c'era una volta» sono annotate delibere tratte dagli archivi comunali che vanno dal '700 ■ metà dell'800 ■ si riferiscono alle situazione finanziaria del municipio: ad esempio, nel 1746 l'intendente della città di Acqui chiese alla comunità brunese di ■ a disposizione quattro paia di buoi ■ due carrozze, e venti «bestie asinine» per condurre sale da Savona ad Acqui.

Oppure nel 1776 si scopre che i nuclei familiari a Bruno erano ■ ■ pagavano ognuno una ■ sui camini, per ■ totale di 2.151 lire. Da annotare che oggi le famiglie, in paese sono 180. Ci ■ poi gli affitti che il Comune percepiva dal forno (164 lire ■ Lorenzo Guala), oppure dalle ■ (403 lire). Passando al secolo successivo ■ precisamente al 1829, ■ annotati i danni che una scossa di terremoto provocò la notte dell'8 ottobre. «Ebbero a soffrire: una muraglia del castello che sopporta un leggero strapiombo, la caduta di un pezzo ■ cornicione della chiesa parrocchiale e della Confraternita». C'è pure una ordinanza del 1830, firmata dal sindaco Possavino, che vietava all'oste di lasciare giocare d'azzardo nel suo locale «visti gli abusi introdotti in questo Comune per l'intollerabile vizio del gioco, da cui deriva una introduzione dei figli di famiglia che possono dar luogo a sospetti tanto di furti ai loro genitori, che pregiudizio di altre persone».

Tra gli articoli contenuti nella pubblicazione, anche un ricordo del parroco don Andrea Ivaldi, scomparso nel marzo scorso ed una puntiglio■ rievocazione delle abitudini religiose del paese, comprendenti anche i posti diversi in cui in chiese si dovevano sedere uomini e donne.

Per i brunesi, le feste di San Bartolomeo sono il momento centrale della vita paesana: da domani proseguiranno fino a domenica 24 agosto con appuntamenti sportivi, cene, concerti rock e serate in dialetto piemontese.

[e. ce.]

PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre

più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio).

Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato la collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.

In ogni caso, a prescindere da qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

AGOSTO IN PROMOZIONE

Orario [illegible] *e domenica* [illegible]

DOMENICA APERTO

A Silvano sarà eletta miss Dolcetto e a Casalcermelli miss Pagliarella

Due «reginette» nel weekend

E c'è gran scelta tra sagre e feste di partito

ACQUI. Al dancing Gianduja si balla stasera con la Formula Folk.
[illegible] chiude stasera la festa di Liberazione: danze con Raffaella Platino. [m. pu.]
[illegible] Nel pomeriggio il gruppo storico «I Conti della Motta» mette in scena per le [illegible] del paese gli «Antichi mestieri» e le arti storiche medievali». Alla sera, dalle 21,30, pianobar al Notu's. Funziona[illegible] anche il banco di beneficenza e il luna park. [s. m.]
BISTAGNO. Dopo la cena di pesce, [illegible] danza alle 21 con l'orchestra Acqua Calda. [g.l.f.]
[illegible] Per la patronale, spettacolo [illegible] burattini alle 17 e danze alle 21,30 [illegible] Carmen Arena. Domani gran grigliata [illegible] discoteca con Allo dj.
BR[illegible] Nel pomeriggio si chiude la festa patronale al campetto nuovo con giochi [illegible] squadre [illegible] «merendone sinoiro». [s. m.]
CARPENETO. A Madonna della Villa prosegue la sagra «dello struzzo e dei piatti tipici locali». La serata musicale [illegible] dedicata ai giovani, con i Crimen: rock degli Anni 60 in poi. [r. bo.]
[illegible] Stasera «asado» sotto le stelle ed esibizione del mago Rolfo.
CAS[illegible] Si conclude la patronale con una serata danzante allietata dall'orchestra Vanna Isaia. Durante la serata verrà eletta Miss Pagliarella. [r. bo.]
[illegible] Prosegue sino a giovedì la sagra dei salamini d'asino: stand aperti dalle 19 alle 23. [r. bo.]
[illegible] Pranzo e cena agresti in piaz[illegible] per la sagra «dell'uva [illegible] del vino». Musica e cabaret con Meo Cavallero e i Cantavino. [r. bo.]
CASTELNUOVO SCRIVIA. Per la festa de L'Unità al campo «Beppe Spinola», si balla in serata con la Vip Discoteque.
[illegible] Per la patronale, gara di bocce oggi e domani; stasera si cena dalle 20, poi danze con l'orchestra [illegible] Sandro Garbarino. [s. m.]
[illegible] Chiusura del Ferragosto coniolese con gara [illegible] lancio dell'uovo nel pomeriggio e serata danzante con l'orchestra Blue Moon. [s. m.]
[illegible] A Montale Celli, «gran [illegible]nù»: dalle 20,30 grigliata fantasia e fiumi [illegible] buon vino. [e. p.]
[illegible] Al campo sportivo comunale, [illegible] conclude oggi la Festa de L'Unità. Gastronomia, divertimenti [illegible] danze con Gigi & Piero. [r. bo.]
[illegible] Proseguono i festeggiamenti per la sagra dell'Assunta con ballo e sfilata [illegible] moda «dal '25 ai giorni nostri». Domani danza con l'orchestra di Roberta Cappellotti. [r. c.]
FRASSINELLO. Per la patronale, oggi spettacolo [illegible] [illegible] la compagnia grazzanese Via Vai. Domani si chiude con le danze in compagnia dell'orchestra Luigi Gallia. [s. m.]
[illegible]. Ultimo giorno della Festa [illegible] L'Unità: cena [illegible] danze con i Magico Sound. [r. c.]
GUAZZORA. Alla sagra della patata, degustazione di gnocchi alle 18,15 [illegible] danze in serata con Harmony Show. Domani ballo in piazza [illegible] l'Aloha group ed [illegible] dei ballerini «California athletic center».
[illegible] Alla frazione Madonna delle Rocche, «Festa della Ospitalità», dedicata ai villeggianti. Nel menù serale spiccano ceci e trippa. Serata danzante con orchestra. [r. bo.]
MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo si balla stasera con Valerio Frati.
[illegible] Stasera «cena alla Mornesina» [illegible] danze con il complesso I Flash. [r. bo.]
PONTI. Alla fiera di [illegible]n Bernardo, mostra mercato del cavallo da sella e rassegna interprovinciale del bovino di razza piemontese. In programma pranzo in fiera, esibizioni equestri dale 15 [illegible] premiazione dei capi migliori alle 18. Poi, danze con i Leader e, [illegible] mezzanotte, p[illegible] e fagioli. [g.l.f.]
[illegible]**ZONE.** A Ciglione si balla alle 21 [illegible] la musica della Balossino's Band: ingresso gratuito. [g.l.f.]
[illegible] Ultimo giorno [illegible] Festa de L'Unità al Belvedere Marconi. Vengono serviti piatti tradizionali [illegible]

L'ovadese Roberta Passalacqua, eletta miss del «Volto» a Silvano, con le damigelle Chiara e Antonietta e le altre premiate

Rocca, tra cui «ceisi» e quighe». Danze con l'orchestra di Massimo Favo. [r. bo.]
ROSSIGLIONE. Ultimi giorni alla Festa de L'Unità: piatti piemontesi [illegible] liguri [illegible] serate danzanti, stasera con Giorgio Pezzi, domani, [illegible] Mario Pedretti. Spazio giovani: stasera con i Frequenza Viva, domani con gli Amici di Giò. [r. bo.]
SALE. Alla Cometa si balla stasera [illegible] l'orchestra [illegible] Laura Strazzi.
[illegible] **VECCHIO.** Per la patronale, miniolimpiadi per bambini alle 17 al centro sportivo, fuochi artificiali alle 21,30 e liscio [illegible] Super Fabry al dancing K2.
[illegible]**Ó D'ORBA.** Alla frazione Bacchetti [illegible] conclude la sagra del Dolcetto, con agnolotti inzuppati nel vino e tante altre specialità. Si danza con l'orchestra Hula-Hoop. [illegible]aolo Faoli presenta la serata in cui si eleggerà Miss Dolcetto, [illegible] numerosi premi in palio e l'esibizione dei ballerini della scuola Kontiki club di Pietro e Norma Forti.

Intanto, alla vigilia di Ferragosto, Roberta Passalacqua, 19 anni, di Ovada ha vinto la selezione di «Un volto per il [illegible]. Come damigelle, la giuria ha indicato Chiara Rodighiero, 18 anni, di Cascinagrossa e Antonietta Di Martino, 27 anni di Genova. Riconoscimenti anche per Elena Configliacco, 17 anni, di Ovada («Simpaty») e Ilenia Sanna, 25 anni, di Campo Ligure (premio della stampa)

Al campo sportivo, ultimo giorno [illegible] Ferragosto Silvanese: gare sportive, divertimenti [illegible] gastronomia. Danze con l'orchestra Hermosita. [r. bo.]
VOLTAGGIO. Si chiude stasera la sagra «degli gnocchi col pesto» con [illegible] idolo degli anni '60 e '70. Il cantante Mal (vero [illegible]e: Paul Bradley) proporrà alcuni dei suoi più celebri [illegible]ivi: «Pensiero d'amore», «Occhi neri», «Bambolina», «Tu sei bella come sei». [m. pu.]

A CURA DI Brunello Vescovi

LA NOTTE

Mostre

Dai quadri ai trenini

Prosegue sino al 24 agosto a Borgoratto «Il chiaro e l'oscuro»: 25 opere del pittore Mario Conzano nell'ex asilo di viale Massobrio. Sino al 24 [illegible] aperta anche, nella sala consiliare di Castelletto d'Orba, la personale di Rita Tacchino (orario: 16,30-19,30 [illegible] 21-23,30). Ultimo giorno per ammirare, a Palazzo Robellini di Acqui, qua[illegible] sculture di Angelo «Sawatey» Ferrari. [fra. mar.]

Ultimo giorno [illegible] Casalnoceto, per la mostra [illegible] trenini d'epoca, tra antichi abiti e merletti, al museo «Le memorie del passato», nelle cantine della scuola (11-12, 17-19,30 [illegible] 21-24).

Alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada, sono esposte dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22 [illegible] sculture di «Pietre, arte per fede, non opere». Sino a domani, all'oratorio San Fermo, in frazione Costa, mostra di modellismo ferroviario di Ettore Conzi (16-19 e 21-24). [r. bo.]

Teatro

Burattini a Voghera

Alle 21, nell'area dell'ex colonia elioterapica di Voghera, spettacolo di burattini della compagnia Rizzi. [d. sa.]

Jazz

Mr. Zacchetti a [illegible]

Nel parco di Salice, alle 21, stasera concerto jazz di Mr. Zacchetti. [d. sa.]

Un gelato di riso ispirato dai re

VIALARDI, capocuoco e pasticcere di [illegible] Carlo Alberto [illegible] di Vittorio Emanuele II, [illegible] stato a lungo misconosciuto dai critici gastronomici del nostro secolo. La sua opera «Trattato di cucina, pasticceria moderna, credenza e relative confetturerie» è spesso considerata una copiatura dei testi francesi dell'epo[illegible] e appena adattati alla nostra realtà piemontese. Nelle sue opere, in modo particolare, la «Cucina borghese semplice ed economica» edita nel 1863) si nota invece una notevole capacità [illegible] codificare le ricette tradizionali ed originali del Piemonte e di tutti quei piatti che oggi caratterizzano la sua cucina.

E' inoltre da sottolineare la precisione nella descrizione delle preparazioni, caratteristica [illegible] in quel tempo, l'accuratezza con cui illustra la presentazione dei piatti sempre coerente con il contenuto, l'innovativo impegno del si[illegible] metrico decimale nell'indicare le dosi.

Tramontano [illegible] il Vialardi le once, le libbre, i denari per comparire i grammi [illegible] i chilogrammi.

Negli anni in cui Torino [illegible] di essere capitale, leggiamo nei libri del Vialardi, le ricette di agnolotti, batsuà, finanziera, baccalà, subric, zucchine ripiene, mostarda d'uva, amaretti, canestrelli, zabajone, torrone e vin brulè.

La ricetta di gelato [illegible] riso qui riportata è di [illegible] invenzione, naturalmente la preparazione che suggerisco è notevolmente modificata, data l'evoluzione tecnologica.

Consiglio infatti, di impiegare un moderno scomparto freezer al posto della gelatiera formata dal cilindro metallico avvolto da un secondo contenitore ripetutamente caricato a ghiaccio e sale. Anche [illegible] setaccio in cui passare il composto può [illegible] agevolmente sostituito [illegible] [illegible] moderno frullatore [illegible] cutter avendo però l'avvertenza di impiegare uvetta passa assolutamente priva di semi. Per rendere questo gelato più cremoso e gustoso suggerisco di impiegare, al posto dell'acqua, il latte con l'aggiunta di un bastoncino di vaniglia. Risulterà più aromatico.

Ingredienti: 90 grammi di riso, 40 grammi di [illegible] sultanina priva di semi, una mela renetta, 160 grammi [illegible] zucchero, mezzo litro di latte, una stecca di vaniglia, due scorze [illegible] limone [illegible] un pizzico di sale.

La preparazione è abbastanza semplice e il risultato prelibato, ecco come [illegible] deve procedere: portare ad ebollizione il latte con la vaniglia, aggiungere il riso, la scorza di limone, l'uva passa, la mela sbucciata e tagliata a pezzi, il sale e lo zucchero. Cuocere a fuoco moderato per un'ora. Eliminare la scorza di limone a frullare il composto. Distribuire la crema in coppette e mettere [illegible] gelare in freezer.

Luigino Bruni

Successo a Cantalupo Ligure per [illegible] secondo appuntamento di cabaret

Mille in allegria con Mario Zucca

«Rassegna riuscita, ma servirebbe uno sponsor»

CANTALUPO [illegible]. Comicità d'autore e val Borbera: un connubio vincente. E' stata un [illegible] la minirassegna estiva [illegible] caberet che [illegible] è chiusa sulla piazza di Cantalupo Ligura, con lo spettacolo di Mario Zucca. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Provincia.

Lo sforzo organizzativo ed economico della Comunità [illegible] tana valli Borbera e Spinti, dell'Associazione albergatori e ristoratori della [illegible] [illegible] particolare, dei Comuni di Cantalupo [illegible] Cabella (che hanno ospitato i due spettacoli) [illegible] [illegible] premiato dalla partecipazione di un pubblico numeroso.

Entrambi [illegible]li appuntamenti (prima di Zucca [illegible] era esibito Dario Vergassola, a Cabella) [illegible]no ad ingresso libero.

Secondo i titolari della Dimensione Riviera Promozioni, agenti dei due artisti, c'erano circa settecen[illegible] persone a Cabella per Dario Vergassola, men[illegible] quasi un migliaio ha assistito all'esibizione di Mario Zucca.

Mario Zucca: successo a Cantalupo

A Cantalupo [illegible] spaghettata, organizzata dalla Pro loco al termine dello spettacolo, ha concluso degnamente la serata all'insegna del buonumore. Tutto ha funzionato alla perfezione anche per quanto riguarda la regolamentazione del traffico, grazie soprattutto all'intervento dei volontari del Gruppo Alpini.

«Considerato che si trattava della prima esperienza del genere in val Borbera - dice Lucio Bernini, della Dimensione Riviera Promozioni - credo si pos[illegible] essere soddisfatti. Per promuovere sotto il profilo turistico una zona, occorre puntare sulla qualità delle proposte».

Si dichiara abbastanza soddisfatto anche il presidente della Comunità montana valli Borbera e Spinti, Franco Franzante. Avrebbe solo preferito fossero affissi più manifesti tra Vignole [illegible] Borghetto e sottolinea il maggiore sforzo economico sopportato dalla Comunità montana.

Per altre eventuali edizioni della rassegna, bisognerà studiare una nuova formula (non guasterebbe uno sponsor) per alleggerire l'impegno economico. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]SSANDRIA
[illegible]. Tel. (0131) 252.644. CHIU[illegible] PER FERIE.

[illegible]. Tel. 252.079. **Sleepers** di B. Levinson, con R. De [illegible]. Ore [illegible]. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] **- SALA FERRERO.** Tel. 234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. [illegible]. 268.090. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 341.272. [illegible] **vietato ai minori di anni** [illegible]. Ore [illegible] 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. [illegible]. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]ARA [illegible] (via Piemte). Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

ARCHIATA [illegible]
[illegible]. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

VILLA CAFFARENA. [illegible]. (0143) 52.895. **Trainspotting.** Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

CASALE [illegible]
VITTO[illegible]. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]OSE CANO[illegible] Tel. 952.679. CHIUSO PER RIPOSO.

COVA ADAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **La fuga.** Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

[illegible]
[illegible] Tel. (0141) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
MIS. Tel. (0143) 321.472. [illegible]. di A. Parker, con Madonna, [illegible]. Banderas. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. [illegible] **tesimo del lago** [illegible] (cartone animato). Orario: 15; 16,20; 17,40; 19; 20,30; 22,20. Lire 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. [illegible]. *Sala 2:* **L'omicidio nella [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
[illegible] [illegible] Sommelier 22, telefono 561.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. Chiuso [illegible] ferie.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. [illegible] [illegible] via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO [illegible] [illegible] 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Gramsci 9, [illegible]. 542.422. [illegible] **gobbo di** [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mal dire [illegible].** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. P[illegible] [illegible] [illegible] **femmina.** Or.: 17; 20,30. **La dea dell'amore.** Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 16,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Baccarla 4, telefono 521.4318. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. [illegible] **bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
LUX Galleria. San Federico, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
M[illegible] [illegible] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. [illegible] 23 agosto [illegible] 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. [illegible] di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI [illegible]. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze»
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Ruedi Ottenioni

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone [illegible] via [illegible] [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [illegible] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] [illegible] OPERE, SONO [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In Coppa come all'esordio di campionato: avversari con la stessa impostazione

Col Novara una prova generale

Ma l'obiettivo dei grigi è di passare il turno

per i grigi gli impegni ufficiali nella stagione agonistica '97-98. Stasera, al «Moccagatta», (alle 20,30), la nuova Alessandria targata Giuliano Zoratti esordisce in Coppa Italia con il Novara, formazione di C2. E' un test importante per saggiare le condizioni dei giocatori, a due settimane dall'inizio del campionato.

«Ci teniamo a fare bella figura davanti al pubblico amico - dice il tecnico Sandrogni -. Sbaglia chi crede che la Coppa sia un semplice rodaggio: l'Alessandria ha il dovere di dare il massimo in ogni competizione. L'obiettivo è dunque quello di battere il Novara e le altre compagini del girone, per approdare al turno successivo. Per il morale dei ragazzi è indispensabile ribadire la supremazia nei confronti di quattro avversarie di categoria inferiore».

Nel match con gli azzurri guidati da Chierico, l'Alessandria dovrà rinunciare al centravanti Califano, convocato nella selezione italiana che disputerà le Universiadi, e al mediano Avallone, preso con i guai al ginocchio destro che lo tormentano dall'avvio della preparazione estiva. Mister Zoratti si affiderà a Ferrarese come interdittore a centrocampo e inserirà in difesa Lizzani e Fornaciari. Vivani e Orocini dovrebbero formare la coppia di interni, mentre Fantini e Gasparini avranno il compito di perforare la munita retroguardia degli ospiti. L'ex Lanotte presidierà invece la fascia destra e cercherà di garantire i rifornimenti alla punta.

Per l'Alessandria, la sfida con il Novara assume un altro aspetto importante. Biagianti e compagni giocano infatti con la stessa disposizione tattica (difesa in linea e applicazione costante della trappola dell'«offside») assunta dal Montevarchi, prima rivale dei grigi in serie C1, il 31 agosto.

Già stasera, si vedrà dunque se l'Alessandria sarà sufficientemente abile a trovare le opportune contromisure allo schieramento avversario. Probabile formazione: Betti, Lizzani, Giannoni, Ferrarese, Fornaciari, Bellini, Lanotte, Vivani, Fantini, Orocini, Gasparini.

Massimo Delfino

Dopo le amichevoli e il triangolare con Torino e Casale, l'Alessandria entra in pieno nella stagione agonistica: alle 20,30 al «Moccagatta» arriva il Novara nell'ambito del torneo di Coppa Italia

SPORT FLASH

Amichevole

Giovedì i grigi si allenano col Cabella

Amichevole di allenamento dell'Alessandria giovedì prossimo a Cabella Ligure con la squadra locale (milita in Seconda categoria). La partita si giocherà alle 20,30. [m. d.]

Calcio serie D

Domani il Casale torna al lavoro

Riprende domani alle 17 al Ronzone la preparazione del Casale (serie D), in vista dell'esordio in Coppa Italia di domenica con il Derthona. Giovedì, al termine dell'amichevole con la Pro Vercelli (1-1), l'allenatore Petrucci ha concesso tre giorni di riposo. [r. c.]

Coppa Italia dilettanti

Cinque esclusi per squalifica

Fra breve s'inizia la Coppa Italia dilettanti e alcuni giocatori potranno scendere in campo perché debbono scontare una giornata di squalifica, residuo della passata stagione. Sono: Fantin e Megna, della Novese (Eccellenza), e Forno, Fraschetta e Masneri, del Pontecurone (Promozione). [r. c.]

Nuoto

Il casalese Luca Zorzan alle Universiadi

Niente riposo per il nuotatore casalese Luca Zorzan. Dopo aver partecipato ai campionati italiani giovanili, è rimasto a Roma, in ritiro con gli azzurri, essendo stato convocato per le Universiadi. [r. c.]

Mountain bike

Cominciato un corso a Cheirasca di Gavi

In zona Cheirasca di Gavi è iniziato il secondo corso di mountain bike organizzato dal Gruppo sportivo Vallemme. La quota di partecipazione è di mila lire per chi ha meno di 18 anni, per gli altri 100 mila lire. Iscrizioni al campo scuola o da Hobby bici di Gavi. [m. pu.]

CICLISMO

Ha vinto Lanfranco

Fuga a quattro al memorial «Girardengo»

TASSAROLO. Fuga a quattro e successo in volata di Daniele Lanfranco (Gs Ardens Alplast Savigliano) nel «17° Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo» di ciclismo, categoria Allievi, che si è disputato venerdì a Tassarolo. Mossiere d'eccezione Gino Bartali, a lungo acclamato dalla folla.

Al via, i portacolori dei club piemontesi hanno subito preso l'iniziativa, imprimendo un ritmo forsennato alla gara. Dopo degli 86 chilometri, scattati Lanfranco, il compagno di club Cristian Battaglin, Francesco Giuliano (Velo Club Borgo San Paolo) ed Emiliano Farina (Team Berti Colnago Massa Carrara), fresco vincitore del Campionato Italiano Allievi ciclocross.

Il quartetto ha raggiunto vantaggio incolmabile: allo sprint, Lanfranco ha imposto la legge del più forte, vincendo a braccia alzate davanti a Giuliano, Battaglin e Farina. Il gruppo dei battuti è stato regolato da Marco Brossa, della Stpm Rostese. [m. d.]

CALCIO

Al via i raduni, fra ambizioni e problemi

Il Castellazzo punta al salto di categoria

Dopo la pausa di Ferragosto, riprendono l'attività le squadre di Promozione.

La prima squadra a ritrovarsi è il **Castellazzo**, agli ordini del nuovo trainer Augusto Papalia, che ha sostituito Stefano Lovisolo, passato alla Novese. L'avvicendamento tecnico non ha modificato i piani societari, che ambiziosi: «C'è un terzo posto da onorare - ricorda il presidente Francesco Testa -, vogliamo confermarlo e, se possibile, fare meglio».

Poche parole, il Castellazzo si candida per il salto di categoria. Le possibilità sono reali: l'organico, di tutto rispetto, è rimasto immutato, anzi si è rinforzato l'arrivo Giaraldo dal Monferrato. «C'è il problema Luongo, che è stato operato di menisco e dovrà preparazione a parte - rivela Papalia -, se non ci sono intoppi, dovrei però averlo al meglio per l'inizio del campionato». Tecnico e giocatori oggi raggiungono Gremiasco, dove si tratterranno per l'intera giornata, da lunedì allenamenti a Castellazzo.

Domani partono **Monferrato** e **Sarezzano**. Il primo ha sostituito Papalia con Stefano Carlevaro, tecnico con ottime credenziali. L'anno ha guidato la formazione juniores del Casale nel campionato nazionale ottenendo posizione onorevole; anni fa portò in Prima categoria lo Sporting Fubine. Ora Carlevaro tenta l'avventura in Promozione: al raduno di domani (alle al Cavalli) mancheranno sia uno dei nuovi acquisti, Megna, sia Capelli.

Il **Sarezzano** ha confermato la coppia di tecnici inossidabili Moretti-Orsi, che da anni mantiene alto il prestigio del club. Ha due volti nuovi: l'attaccante Enzo Zarlenga della Mezzanese e il portiere Claudio Delfino dal Varzi. Comincia domani alle sul terreno di casa.

Martedì toccherà al **Pontecurone** e alla **Pulvius/Samp**, mercoledì al **San Carlo**.

Scendendo in Prima categoria, oggi si ritrovano **Carrosio** e **Viguzzolo**, domani **Felizzano** e **Comollo Novi**. [r. c.]

Tamburello, stasera col Solferino

Il Castelferro oggi pomeriggio potrebbe conquistare la sua nona Coppa Italia

Coppa, in finale c'è il Castelferro

CASTELFERRO. Castelferro-Tecnoreg gioca oggi, alle 16 a Borgosatollo (Brescia), la finale della 18° Coppa Italia di tamburello con la possibilità di aggiudicarsi il trofeo per la nona volta. Di fronte avrà mantovano Solferino: il suo approdo in finale, anche milita nel campionato di A2, non ha certo sopreso chi conosce i suoi giocatori, a iniziare da quel coriaceo Pier Gianni Marcazzan, protagonista di tante battaglie trionfi, «tricolore» con Marmirolo, Volgatara, Bussolengo, Medole e Aldeno, per arrivare a un'altra vecchia conoscenza, Giancarlo Tasca, e al giovane Marco Micelli. La coppia dei terzini è formata Davide Guerra, fratello del più famoso «Bobo», e Marco Andreoli, ex Bonate. Dopo il successo con il Borgosatollo e poi con il Bardolino, è evidente che i mantovani scenderanno in campo anche oggi caricatissimi.

Al Castelferro il calendario ha riservato giocare anche il secondo incontro al pomeriggio anche venerdì ha dovuto sopportare un caldo afoso, che ha messo a dura prova i muscoli dei giocatori. Il risultato finale fra Castelferro Castellaro è stato netto, 13-6, ma la partita non ha di offrire spunti interssanti. I tricolori sono partiti con decisione, 3-0 e 5-1, poi c'è stata la reazione di Renzo Tommasi e compagni, che hanno minacciato l'aggancio: 5-4. Dopo aver incasellato un altro parziale, il Castelferro è ricorso al solito cambio: Petroselli al centro e Corradini al fianco di Dellavalle. Con questo schieramento, mantenuto fino a fine partita, il gioco campioni d'Italia è apparso più sciolto e, dopo il cambio campo sul punteggio di 9-6, non c'è stata più storia.

Il Castellaro la sera precedente era imposto sul Filago, ma solo sul filo dell'ultimo gioco, 13-11. Venerdì sera, Bardolino aveva superato un sempre più deludente Borgosatollo per 13-4, guadagnadosi la finale per il 3° e il 4° posto, giocata ieri in notturna con il Castellaro. [r. bo.]

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30/9/97 AFFRETTATEVI!!

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000.
Offerta con incentivi da lire
13.925.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.160.000.
Offerta con incentivo da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000.
Offerta con incentivi da lire
20.060.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000.
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni ed è intestata a te o a un tuo familiare da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 26/2/97. Un'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

CONCESSIONARIA OPEL A CASALE M.to

OPEL

Generalaut

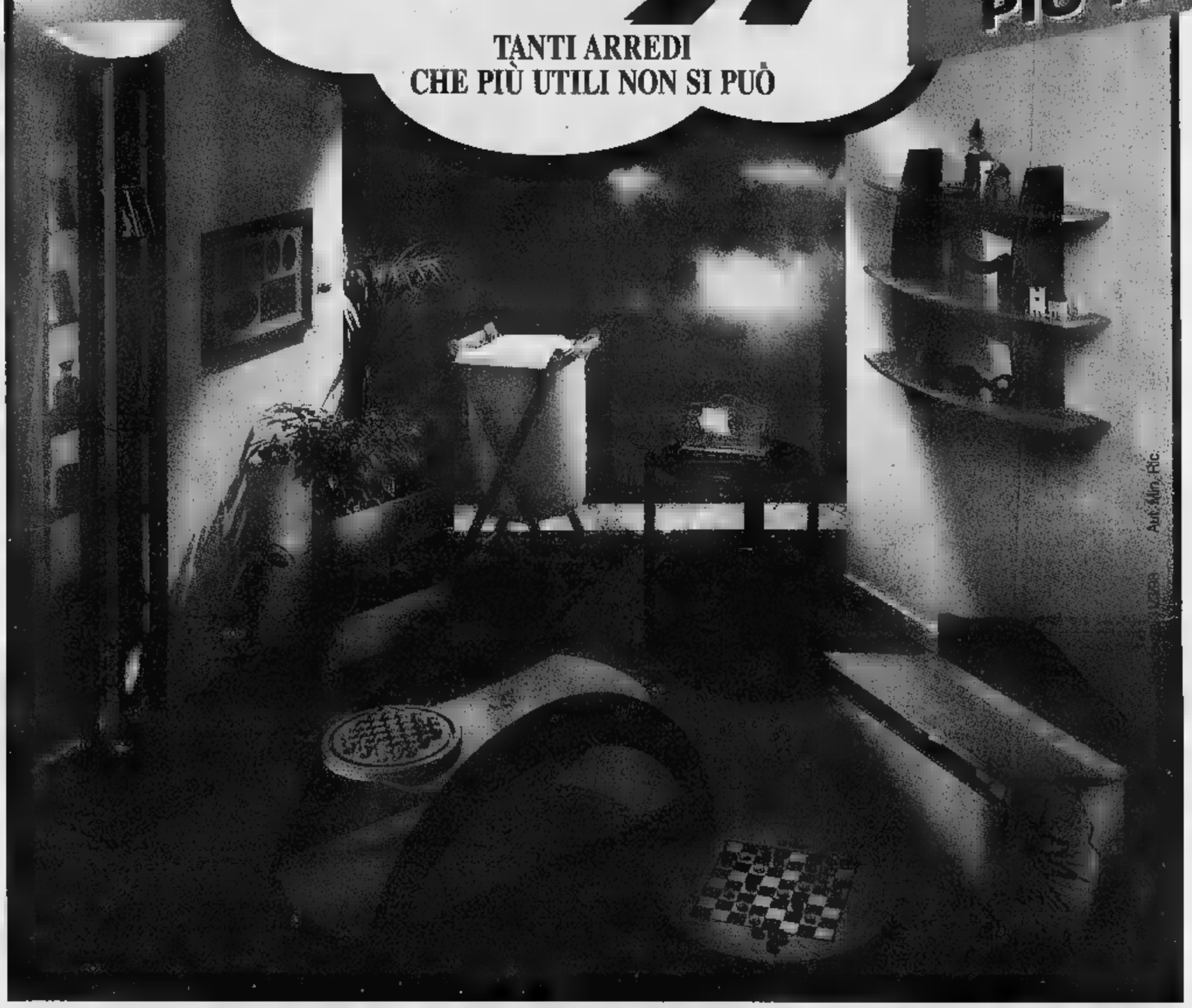
GENERALAUTO srl - Strada Valenza 3 - Tel. 0142/45.45.95 - CASALE M. (AL)

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA

ANTEY S.t ANDRE' 17 AGOSTO 1997

3ª FIERA DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE DI SCULTURA, INTAGLIO, TORNITURA, VANNERIE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

G. TETTO

ANTEY S.t ANDRE' 17 AOÛT 1997

3° FOIRE DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDÔTAIN

RÉSERVÉE AUX ÉLÉVES DES ÉCOLES DE SCULPTURE, GRAVURE, TOURNAGE, VANNERIE

MUSEO REGIONALE
NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO GIPETO
DELLA VALLE D'AOSTA
UCCISO NEL 1913, IN MOSTRA
Aperto tutti i giorni
9-19 continuato

Cervinia, un bimbo di 7 anni e lo zio precipitano in una scarpata

Gita di morte a Ferragosto

Un testimone: «Caduti senza un grido»

CERVINIA. Due turisti della provincia di Varese, zio e nipote, di 50 e 7 anni, sono morti nel giorno di Ferragosto durante un'escursione al rifugio Bobba (2770 metri), sulle Grandes Murailles. I due sono precipitati lungo una scarpata rocciosa sulla via del ritorno. I loro corpi sono stati recuperati dall'elicottero della Protezione civile, dai carabinieri e dalle guide del Breuil e trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Valtournenche. Ieri, dopo il nullaosta del magistrato Maria Del Savio Bonaudo, sono stati trasportati nei paesi di residenza. Un duplice incidente mortale dalle cause ancora inspiegabili.

E' il 15 agosto, le guide e i maestri di sci del Cervino sono in festa. Le condizioni meteo sono ideali per le escursioni. E camminare è la scelta anche di Emilio Macchi, 50 anni, concessionario di macchine per ufficio di Claudio Gottardello, 40, impiegato, abitanti rispettivamente a Vedano Olona e Venegono Superiore. Sono cognati, hanno sposato le sorelle Patrizia e Paola Zilioli. Con Emilio e Claudio c'è anche il figlio di quest'ultimo, Francesco di 7 anni e un amico di famiglia, Fabrizio La Rosa di 40 anni. Macchi e Gottardello sono appassionati di montagna, da molto tempo hanno l'appartamento al condominio Coro, accanto all'Hôtel Europa. Entrambe le famiglie hanno due figli. I Macchi, Elisabetta di 17 anni e Sara di 14. I Gottardello, Francesco di 7 anni e Letizia di 14 mesi.

Le vittime: Francesco Gottardello, 7 anni, e a destra lo zio Emilio Macchi, 50 anni

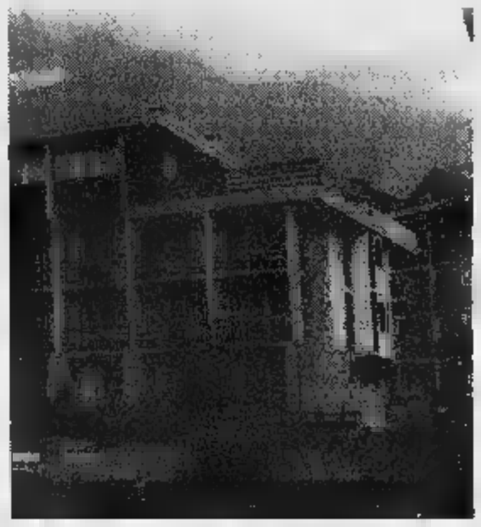
I due cognati decidono per un'escursione al rifugio Bobba, per evitare la confusione di Ferragosto. Emilio Macchi, che al Breuil c'è già stato, è d'accordo, vuole mostrare un panorama spettacolare al figlio Francesco e al cognato. Si unisce a loro l'amico Fabrizio La Rosa. L'escursione non è difficile. Il tempo della percorrenza è indicato in 2 ore e mezza. La piccola comitiva parte dal Breuil alle 10. I quattro salgono con tutta tranquillità e alle 12,40 sono al rifugio. Si riposano, mangiano qualcosa, scherzano, ammirano il panorama. Telefonano a casa per dire che tutto va nel migliore dei modi. Francesco è felice. Vuole assistere alla dimostrazione di arrampicata e soccorso delle guide, come papà gli ha promesso. Un'ora dopo, alle 13,40, i quattro escursionisti cominciano la discesa per essere a Cervinia in tempo per la dimostrazione di arrampicata, prevista per le 17. Adottano ogni precauzione nel primo tratto, che ha qualche punto difficile.

Quando il sentiero si allarga e diventa pianeggiante e facile, la disgrazia. Emilio Macchi tiene per mano il nipote Francesco e precede di alcuni metri Claudio Gottardelli e Fabrizio La Rosa. Improvvisamente, forse inciampando, zio e nipote perdono l'equilibrio e cadono a testa in giù per la ripida scarpata senza un grido. Scivolano nell'erba fra spuntoni di roccia, nel primo tratto meno ripido. Sembra si possano fermare, prima di uno strapiombo di oltre 100 metri. Ma non ce la fanno, entrambi finiscono nel precipizio, rimbalzando fra le rocce fino a uno spiazzo erboso sottostante. Poi l'inutile soccorso, immediato, dell'elicottero della Protezione civile, che era al Breuil per la festa delle guide. I medici Oreste e Maria Gabriella Maquignaz hanno potuto soltanto constatare la morte istantanea dei due turisti, per sfondamento della base cranica e frattura della colonna cervicale.

Fabrizio La Rosa è sconvolto, non riesce a spiegarsi l'accaduto. «Abbiamo fatto un'escursione che ho trovato abbastanza facile, salvo qualche passaggio dove abbiamo usato ogni prudenza col piccolo Francesco. Non la disgrazia è avvenuta nel punto più facile. Penso che Emilio è subito svenuto cadendo, altrimenti sarebbe riuscito a fermarsi con il bambino nella prima parte della scarpata, non ripida, come pensavo potesse fare. Adorava queste montagne, dove veniva con la famiglia da 17 anni. Le ultime parole che ci ha detto, prima di lasciare il Bobba, sono state "Guardate che meraviglia di spettacolo". Poche centinaia di metri dopo, se n'è andato per sempre col nipotino, senza un grido». Forse c'è stato un attimo di rilassamento dopo il primo tratto della discesa. Le guide spiegano che «possono essere più pericolosi i tratti più facili di una gita». Ma sono soltanto ipotesi.

La gente ha dimostrato molta solidarietà verso le famiglie delle vittime. La chiesa, la sera della tragedia in suffragio, era affollata di villeggianti del Breuil, dove i Macchi e i Gottardello sono «di casa». Cento persone, con ancora addosso gli abiti sportivi dai colori vivaci, ma con il volto segnato dalle lacrime.

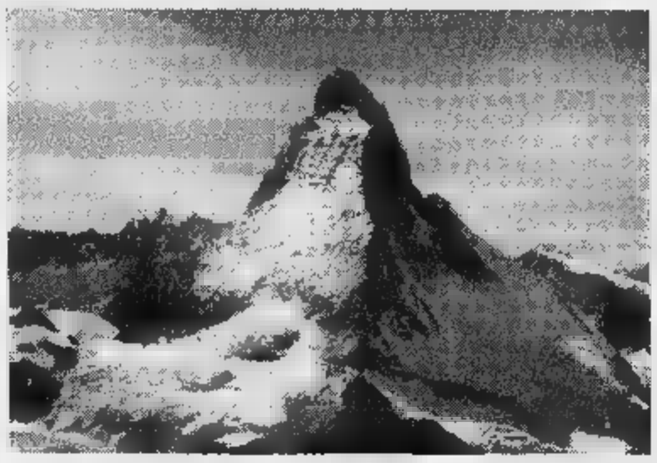
Luigi Casteliarin



Il condominio Coro del Breuil dove i Macchi e i Gottardello hanno gli alloggi

Muore al Teodulo

Tre vittime in Svizzera



ZERMATT. Tre alpinisti sono morti sul versante svizzero di Monte Rosa e Cervino tra giovedì e ieri mattina. La polizia elvetica non ha rivelato le loro generalità, si sa soltanto che sono un giovane statunitense, uno slovacco e uno svizzero tedesco. Il primo incidente è accaduto giovedì sul ghiacciaio del Teodulo. Uno statunitense, 23 anni, è sprofondato in un crepaccio per il cedimento del «ponte» di neve che stava attraversando.

Il secondo incidente è avvenuto sulla parete Est della Dufour, sul Rosa: la vittima è uno slovacco di 41 anni caduto per 400 metri. Il suo corpo è stato recuperato alle 13 di venerdì. Uno svizzero di 31 anni è invece morto ieri mattina alle 8 mentre saliva con un compagno, ma non in cordata, sulla «via normale» del Cervino.

Morgex, inquinamento ad Arpy. Si è aperta la cisterna dell'Ostello della gioventù

Ottomila litri di gasolio nel torrente

Turista telefona ai carabinieri: «L'acqua è nera»

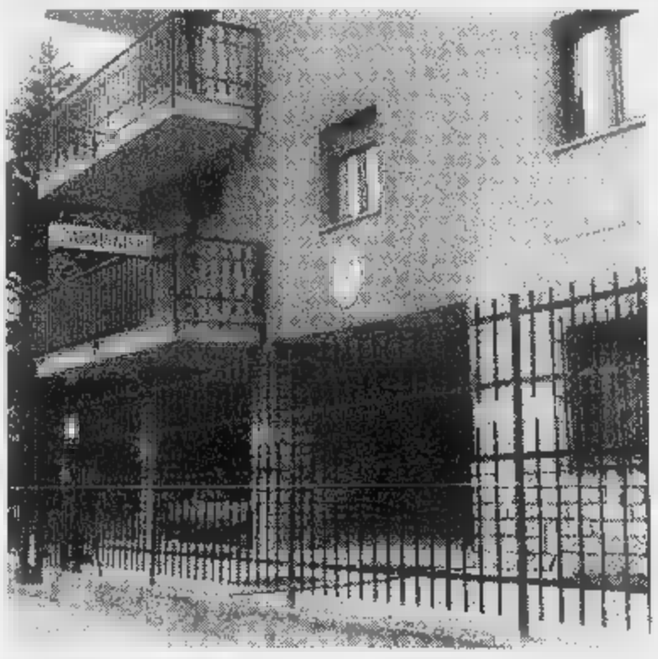
Ottomila litri di gasolio sono finiti nell'acqua limpida del torrente Arpy. «Scappati» da una cisterna aperta per una errata manovra e per un urto, hanno seguito lentamente il solco lasciato dall'acqua piovana raccolta dalle grondè di un magazzino e sono andati nel torrente, poi fino in Dora.

E' accaduto ieri pomeriggio ad Arpy, frazione alta di Morgex, in riva all'omonimo lago. E' stato un turista poco dopo le 14 ad avvertire i carabinieri di Morgex: «Il torrente è nero, credo sia gasolio o nafta», ha detto allarmato al telefono. Con i carabinieri sono intervenuti anche gli uomini della stazione forestale di Morgex, che hanno prelevato campioni d'acqua da far analizzare ai laboratori dell'Usl di Aosta.

La cisterna da cui sono fuoriusciti gli ottomila litri di gasolio è nel magazzino dell'ex colonia di Arpy, ora diventato «Ostello della gioventù», gestito da una cooperativa. La fuoriuscita del gasolio sarebbe dovuta a un incidente accaduto durante lavori di manutenzione nel magazzino. Inavvertitamente sarebbe stato urtata la valvola di sfogo del grande serbatoio.

Quando i gestori dell'«Ostello» si sono accorti del piccolo canale nero che filava nei prati fino all'acqua, era troppo tardi, il torrente era ormai nero. Impossibile ogni intervento di bonifica. Per qualche ora l'acqua ha trasportato l'oleoso velo scuro.

I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni e adesso faranno rapporto alla magistratura. Le analisi dell'Usl verificheranno la misura dell'inquinamento. E' però possibile ipotizzare gravi danni per la flora e la fauna. Le trote fario che popolano il torrente Arpy non possono certo resistere alla violenza del gasolio che in breve tempo preclude ogni possibilità di sopravvivenza. Il reato di inquinamento per ora non ha fatto scattare alcuna denuncia perché i carabinieri non hanno concluso le indagini. **[e. mar.]**



La caserma di Morgex dei carabinieri, che sono intervenuti con la Forestale

IN BREVE

Aosta

La banca «Bva» in sciopero

I 40 dipendenti della Banca della Valle d'Aosta sono domani in sciopero per rinnovare il contratto integrativo. L'ingresso di nuovi soci nella proprietà «ha cambiato gli interlocutori della trattativa», dice il rappresentante sindacale. PAG. 39

Saint-Vincent

Trenta ragazze per Miss Italia

Pomeriggio con le ragazze del concorso di Miss Italia a Saint-Vincent. L'appuntamento è per le 17 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Tre le fasce che si assegnano oggi: Miss Valle d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Valle d'Aosta. PAG. 35

Fénis

Corrado Hérin vince la Coppa

Il valdostano Corrado Hérin è il primo azzurro che riesce a vincere la Coppa del Mondo di mountain bike. A Ferragosto, ultima gara, Hérin è giunto settimo, risultato che gli è bastato per sconfiggere il tedesco Benecke. PAG. 39

RAI III

RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDI' AL SABATO
LA VOIX DE LA VALLÉE
A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE
....
PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

I 40 dipendenti scioperano per il contratto integrativo

Sportelli chiusi alla Bva

Il sindacato: «Troppi interlocutori»

AOSTA. Sportelli chiusi domani nelle sedi aostane della Banca delle Valle d'Aosta. La Banca ha una quarantina di dipendenti. La sede centrale e lo sportello sono in piazza arco d'Augusto e la filiale è aperta in via Lancieri. Le organizzazioni sindacali del personale dell'istituto di credito valdostano hanno deciso una giornata di sciopero.

«L'agitazione - ha detto Enrico Greco - rappresentante sindacale del personale della Bva oltre che capogruppo del pds al consiglio comunale del capoluogo - rientra nelle forme di lotta per ottenere il contratto integrativo». La Banca della Valle d'Aosta aveva attraversato lo scorso anno un periodo difficile. L'Istituto era stato sottoposto a indagine da parte della Banca d'Italia. Nei confronti dei «vecchi» amministratori della Bva, l'Istituto di emissione aveva anche adottato misure contravventive di carattere pecuniario.

La Regione, azionista di maggioranza della Banca della Valle d'Aosta con il 53,76 per cento aveva modificato radicalmente la composizione del consiglio di amministrazione. A presiedere il nuovo consiglio è Corrado Ferretti. Sistemate le pendenze con la Banca d'Italia, ed alla ricerca di un rilancio dell'Istituto di credito valdostano, la Regione aveva sottoscritto un protocollo di intesa con il Credito Agrario Bresciano (Cab), una banca con oltre

Gli uffici della Banca della Valle d'Aosta (nella foto la sede di piazza Arco d'Augusto) rimarranno chiusi per tutta la giornata di domani

sportelli, 23 mila miliardi amministrati e un utile '95 pari a oltre 45 miliardi.

L'accordo tra l'azionista di maggioranza (Regione) ed il Cab ha portato ad una partecipazione azionaria nella Bva della banca bresciana di una quota che attualmente è del 46,34 per cento. Il Credito Agrario Bresciano ha sostanzialmente assunto l'onere della gestione della Bva. «Tutta questa situazione - dice Enrico Greco - ha comportato un continuo cambio di interlocutori nell'ambito della trattativa».

Gli incontri, dice il sindacalista «sono in corso ormai da un anno. I lavoratori hanno dimostrato la massima disponibilità, tanto da accettare proposte che comportano tagli all'"integrativo" dell'ordine di un paio di milioni». Nonostante questa disponibilità del personale, dice sempre il rappresentante sindacala «i vertici dell'Istituto di credito negli ultimi incontri hanno hanno tenuto un comportamento che non possiamo che definire scorretto. Ultimamente, quando ormai la firma dell'accordo era praticamente cosa fatta, hanno cercato di fare passare una clausola poco chiara che se sottoscritta avrebbe comportato, a conti fatti, una ulteriore perdita salariale milionaria». Quindi, aggiunge Greco «non la siamo più sentita di proseguire nella trattative ed abbiamo dichiarato una giornata di sciopero». [a. c.]

DALLA VALLE

Antey-Saint-André

Campeggiatore trovato morto a Buisson

Un turista lombardo è stato trovato morto nelle docce del campeggio Cervino di località Buisson. E' Luigi Crema, 63 anni, abitante a Marmirolo (Mantova). L'uomo era in vacanza, venerdì alle 23 è andato a farsi una doccia e, secondo i primi rilievi, è stato stroncato da un infarto. Il turista era già sofferente al cuore. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Châtillon.

Jovençan

Si ripara dal sole e perde il controllo dell'auto

Ha perso il controllo del volante e è finita con l'auto contro il guard-rail. E' accaduto il pomeriggio di Ferragosto a Monique Blanc, 47 anni, svizzera di Ginevra, che viaggiava sulla «Toyota» assieme al figlio Michel, 17 anni, e a Fabien Hoffmejer, di 14. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin e i medici del «118». La donna ha cercato di coprirsi le spalle per ripararsi dal sole e non si è accorta che l'auto si spostava verso il guard-rail sul lato destro dell'autostrada per Morgex: il primo urto ha fatto rimbalzare la «Toyota» dalla parte opposta e poi di nuovo a destra. Nell'incidente, Michel Blanc ha riportato ferite a una gamba giudicate guaribili in 15 giorni.

Aosta

Due motociclisti feriti in un tamponamento

Scontro tra una moto e un'auto, il pomeriggio di Ferragosto, in corso Battaglione. In ospedale sono finiti Filippo Santagati, 40 anni e Khadigia Mohamed Abukab, 27, entrambi di Aosta: l'uomo guarirà in 21 giorni (frattura al collo del piede destro), la giovane in 60 giorni per la frattura al femore destro. I due erano su «Yamaha» di Santagati e sono finiti contro la parte posteriore della Fiat «Una» guidata da Sergio Lazzaro, 44 anni, di Udine. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Aosta e l'ambulanza del «118».

Antagnod

Inaugurazione della «Via crucis della pace»

Oggi alle 9, sul piazzale di Barmasc, c'è il ritrovo per partecipare all'inaugurazione della «Via crucis della pace», allestita al col Portola, sul Monte Zerbion. L'arrivo al colle è previsto per le 12. Ci sarà la cerimonia di benedizione delle opere in bronzo della XV stazione, dedicata al Cristo risorto. Poi la messa, con la corale di St-Vincent. Alle 13, pranzo al sacco e rinfresco offerto dai volontari.

Losa

Sette frazioni senz'acqua

Domani sarà sospesa per lavori dell'Enel l'erogazione idrica, dalle 14 alle 16, nelle zone: La Rochère, Duvet, Tzante, Plesod, Bioula, de Coutumier, numero 1 al 12 e via delle Betulle, dal 41.

Le colpe del silenzio

UN tuffo nel silenzio: è un'americanata, una di quelle strambe discipline sportive. E' un metodo di vita. Il silenzio come regola. Per paura, per necessità, per ordini ricevuti, per legge, per «così mi va». Insomma una sorta di nuovo comportamento sociale, che ha una radice anti- fa più con omertà piuttosto che con riservatezza.

Comportamento? Forse è un pretesto, anzi, malattia. L'anonimato è una forma di protesta più che in uso nella civile Valle d'Aosta. Le redazioni dei giornali ricevono ogni tanto parecchie lettere anonime che denunciano fatti gravissimi, ma sempre generici gettati lì dal cittadino senza nome. Poi c'è chi è più infingardo e tenta la carta del nome che esiste o che è verisimile e lo infila in calce alla denuncia.

E' questo un'anonimato d'attacco, che ha lo scopo di diffamare, di incrinare la reputazione di qualcuno o di un'istituzione. Silenzio cattivo, per fortuna il più delle volte così becero e ingenuo da non poter trarre in inganno.

Vi è poi la paura che è madre di altro tipo di anonimato, della protesta, magari anche giusta e comunque motivata, affidata ad altri. Il cittadino telefona o va di persona dal giornalista e affida la sua critica, il malessere al cronista pregandolo di coprire la sua identità. Questi cittadini sono purtroppo in continuo aumento, temono ritorsioni del politico o dell'amministratore oggetto di critica. Motivato oppure no, questo timore è indice di una democrazia che s'allontana e di una che ciò stia accadendo.

L'ultima forma di silenzio, in ordine di tempo, è quella di chi in silenzio finora non ha mai staro. Tutto dipende da un nuovo e meritevole servizio quale il «118». Il coordinamento del soccorso ha aumentato la sua efficienza, ma ha diminuito la trasparenza. Non nel senso che il «118» possa nascondere qualcosa, ma nel senso della comunicazione delle azioni. In nome della legge sulla «privacy» viene tutelata l'identità di chi è coinvolto in un incidente. Non solo, ma anche le circostanze di quanto accaduto sono ritenute piuttosto riservate.

Il contrasto con il diritto di cronaca (diritto che riguarda la società intera) è evidente. Gli effetti di questo silenzio potrebbero essere due: il buio informativo, oppure la nascita dei cronisti-inquirenti. Due pessimi risultati. [e. mar.]

Questa mattina la partenza da St-Oyen

Una gita «storica» sulla via Francigena

AOSTA. Dopo le sei «marcia» impiegate lo scorso 26 luglio da una settantina di escursionisti che «riaprivano» il primo tratto dell'antica via Francigena, da Aosta a Saint-Oyen, si rinnova oggi l'invito alla «marcia» sulle tracce dell'antica via Francigena, che collegava Aosta a Martigny: da Saint-Oyen al Colle del Gran San Bernardo.

L'escursione partirà alle 8,30, dal Château Verdun di Saint-Oyen. Una camminata «storica» aperta a tutti coloro che vogliono essere presenti a questo interessante appuntamento. Allo stesso momento, dall'altra «parte», partiranno da Bourg-Saint-Pierre per raggiungere il Colle del Gran San Bernardo. Si conclude così l'inaugurazione ufficiale dell'itinerario escursionistico Aosta-Martigny, «tracciato» sull'antica via un tempo percorsa dai pellegrini che attraversavano le Alpi.

Nell'ambito della «camminata» è prevista per le 14,30, una manifestazione singolare: le due «comunità confinanti» si scambieranno gli «scettri» che hanno guidato tutto il percorso e che sono passati di mano in mano ai sindaci dei Comuni toccati dalla «processione» dei pellegrini che il 26 luglio sono partiti da Aosta. Edy Avoyer, primo cittadino di Saint-Rhémy-en-Bosses, sarà l'ultimo sindaco valdostano ad avere il «testimone», che consegnerà al presidente del Consiglio del cantone del Vallese, Dany Perruchoud. Nello stesso momento le autorità comunale di Bourg-Saint-Pierre consegneranno al presidente del Consiglio regionale, François Stévenin, lo «sceptre valaisan».

Assieme allo scettro verrà anche consegnata la busta che è passata di mano in mano ai sindaci coinvolti nell'iniziativa e che contiene un messaggio che verrà letto al colle durante la cerimonia di inaugurazione della via Francigena. Alle 16,15, dal Colle del Gran San Bernardo partirà l'autobus di linea Martigny-Aosta, che riporterà i pellegrini in Valle. [sa. b.]

I fondatori: «Poca considerazione da parte dei residenti e troppe critiche ingiuste»

Crisi nel comitato «Case Giacchetti»

Ancora irrisolto il problema del riscaldamento

I parcheggi e le case Giacchetti, nel quartiere Dora del capoluogo regionale

AOSTA. «Rifletteremo nella pausa estiva sul futuro del Comitato, in modo da prendere una decisione concreta al riavvio dell'attività, a settembre». Aria di crisi all'interno del Comitato case Giacchetti, costituito nel 1989 da Marcello Berti, Ottaviano Burato, Lorenzo Magri, Matteo Ratto e Raffaele Vencato con la denominazione di «Comitato inquilini Giacchetti, Filippini e Stura».

«Siamo demotivati dalla scarsa considerazione dimostrata dalla maggior parte dei residenti in merito al nostro operato», obiettano Berti e Magri, rilevando come, di frequente, il Comitato sia stato oggetto di «critiche ingiuste e di risultate, poi, prive di fondamento».

Eppure, nel corso degli anni, gli interventi realizzati allo case Giacchetti, due fabbricati costruiti intorno al 1920, sono stati sollecitati dai rappresentanti del Comitato. L'interessamento del gruppo dirigente e i molti colloqui con gli amministratori comunali hanno facilitato l'esecuzione di opere considerate importanti per il miglioramento della qualità di vita degli abitanti, soprattutto anziani e disabili. Fra i lavori ritenuti «fondamentali» spicca l'installazione degli ascensori. «Nella prima petizione del 1989, indirizzata agli amministratori e sottoscritta da quasi tutti gli inquilini - riprendono Marcello Berti e Lorenzo Magri - è sollecitato anche la pavimentazione dell'area verde, il posizionamento delle antenne centralizzate, il potenziamento dell'illuminazione nei due cortili e la verniciatura degli androni delle scale; lavori che sono stati concretizzati alcuni in tempi immediati, altri, come nel caso degli ascensori, in via di conclusione».

Il problema irrisolto e giudicato di «notevole urgenza», rimane la sistemazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento. «Il Comune ha stanziato i soldi per le Filippini e le Stura; le Giacchetti, invece, stanno ancora aspettando» concludono Berti e Magri. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

L'informazione è equilibrata

In merito all'esposto presentato da quattro deputati di Forza Italia sull'informazione Rai in Valle d'Aosta, mi permetto obiettare quanto gli stessi espongono e cioè che la sede di Aosta difetta di obiettività e si atteggia ad amplificatore ideale del messaggio di una sola forza politica locale e l'union valdôtaine, criticando anche il modo e il contenuto dei messaggi del Tgr.

E' ovvio e logico che tutto quanto di buono viene fatto e ottenuto in Valle e all'estero dai politici che ci rappresentano in campo regionale e dai parlamentari che rappresentano la Valle d'Aosta a Roma in campo nazionale, sia oggetto di notizia che la redazione del Tgr deve trasmettere altrimenti non farebbe il suo servizio che le compete: ricordo ai quattro deputati e ai nostri concittadini che hanno suggerito l'esposto che gli attuali parlamentari a Roma li abbiamo mandati noi o comunque la maggior parte degli elettori valdostani di diversi partiti politici.

Un plauso anche ai servizi del Tgr per i collegamenti con Montecitorio quando si fa vedere e ascoltare l'intervento del deputato Caveri e la sede della Bicamerale dove abbiamo avuto l'onore di avere un rappresentante della Valle d'Aosta nella persona del senatore Dondeynaz. Evitiamo così di assistere alle diatribe velate e palesi fra l'onorevole Berlusconi e di Pietro e di vedere sempre le stesse facce.

Se prossimamente i politici regionali e i parlamentari che manderemo a Roma saranno altri, è certo che il Tgr si comporterà coi loro riguardi nella stessa maniera di oggi, perché rientra nel suo precipuo compito di servizio pubblico.

Fulvio Oderio, Saint-Vincent

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 15 righe dattiloscritte, contenere il capito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Domenica 17 agosto
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Lungo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via delle Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

TAXI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165)

GUARDIA DI

Caserma: 235.626

STATO CIVILE

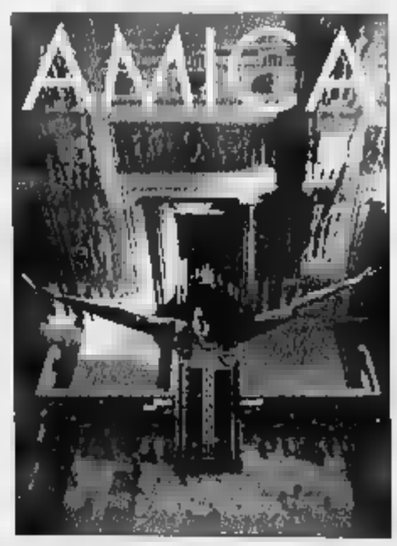
AOSTA

si sposeranno. Edmondo Palmet e Lorella Martini; Stefano Monetti e Paola Merpegan.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVA. E' convocato per le 20,30 di domani il Consiglio comunale, per discutere l'interrogazione della minoranza sui parcheggi per disabili e la variante al piano regolatore generale dopo le modifiche apportate dalla giunta regionale.

Aosta. Il Consorzio dei comuni imbriferi della Dora Baltea (Bim) ha erogato contributi ai Comuni per 2 miliardi e 390 milioni. Gli interventi più significativi, tutti oltre i 100 milioni, sono rivolti a Charvensod, Donnas, Gressan, Nus, Quart, Saint-Marcel, Saint-Pierre e Verrès, mentre alle amministrazioni comunali di Pont-Saint-Martin e Sarre il contributo del Bim ha superato i 90 milioni.

Le iscrizioni ai 20 posti disponibili per il 1° anno accademico del corso di diploma universitario per infermiere scadranno il 29 agosto. Per accedervi è necessario avere il diploma di superiore, certificato di idoneità fisica e superare una prova di conoscenza della lingua francese. Le richieste di iscrizione devono essere presentate all'ex Istituto «Prinotti» in piazza Bernini a Torino (telefono 011/4346839). [a. c.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo L. 1500

Oggi alle 17, tre fasce per partecipare alle pre-finali

Le miss a St-Vincent

L'elenco delle partecipanti

Podio «miss Piemonte»: da sinistra, Sara Gilli, Mimosa Paolotti, Silvia Antonucci e Paola De Grovskoskaia a Michela Dicati

SAINT-VINCENT. Pomeriggio di fuoco per la trentina di ragazze che inseguono la fascia regionale di Miss Italia. Appuntamento alle 17, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, per l'assegnazione di 3 titoli che daranno diritto alle prefinali nazionali di Riolo Terme: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Restano da assegnare 4 fasce, una delle quali, l'ultima, a Torino giovedì prossimo. Quello di oggi è l'appuntamento più importante per le selezioni regionali di Miss Italia: la giuria sarà chiamata a eleggere la Miss Val d'Aosta, che succederà nell'albo d'oro a Federica Bertello, la giovane torinese che un anno fa riuscì a terminare tra le prime 12 d'Italia.

Ecco la lista delle partecipanti alla sfilata di oggi: Manuela Rattini, Silvia Muratore, Mimosa Paolotti, Xenula Tinti, Silvia Antonucci, Cristina Bisello, Simona Arrigoni, Silvia Aimar, Michela Dicati, Simona Ferri, Francesca Ruffino, Gaia Bradicich, Manuela Canetti, Sara Gilli, Denise Barone, Milena Fanetti, Tiziana Crespo, Paola De Grovskoskaia (che ha vinto sabato al Sestriere la fascia regionale di Miss Amarea Moda Mare). [m. p.]

L'ESTATE IN VALLE

Gressoney-Saint-Jean. Dalle 15,30 di oggi, nel campo dell'ex tiro a volo, si svolgerà la gara di tiro con l'arco. Nel salone d'onore del Castel Savoia, alle 21,30, concerto di Vincenzo Mariozzi, al clarinetto; Pietro Petrov al pianoforte; Francesco Mariozzi al violoncello. Musiche di Schubert, Mendelssohn e Brahms. Domani alle 17, nel giardino di Villa Margherita, spettacolo con il «Gran teatro di burattini».

Gaby. In località Pineta, dalle 21 di oggi, serata gastronomica e intrattenimento danzante con l'orchestra «Silver men».

Fontainemore. Si concludono oggi le manifestazioni della Pro loco con la premiazione del concorso «Balconi fioriti».

Nell'ambito della festa organizzata dalla Pro loco «Amici del forte di Bard», è in programma oggi, dalle 9,30 alle 17,30, la gara di tiro con l'arco organizzata dalla società «Arcieri Prince Thomas 1°».

Issogne. Serata danzante,oggi, con la discoteca mobile «Midnigt express».

Champdepraz. La Pro loco, in collaborazione con la Comunità montana dell'Evançon, organizza la Festa del turista. Alle 9 di oggi sfilata di auto e moto d'epoca, con partenza dal piazzale Fabbrica. Alle 11,30 prova di abilità organizzata dall'«Ecurie Vallée d'Aoste», sul piazzale Fabbrica. Alle 21, concerto della Filarmonica di Verrès diretta da Sara Mangaretto, all'ufficio postale in località Fabbrica.

Champoluc/Brusson. Alle 9 di oggi, davanti alla chiesa parrocchiale di Champoluc e all'ufficio dell'Apt di Brusson, si svolgerà il concorso «La torta più bella», aperto a tutti. Alle 12 la premiazione. Alle 9 al laghetto di Brusson torneo «Sprint green volley», mentre alle 21, sulla piazza dell'Apt di Champoluc, serata con la corale Rose e «Gli amici di Acqui».

Antagnod. Le Ville Rivetti ospitano domani, alle 21, la conferenza di Luca Mercalli sul tema: «Il clima delle Alpi tra passato e futuro».

Torgnon. Si conclude oggi, alla biblioteca comunale, la mostra retrospettiva dedicata al pittore verista Adolfo Rolle, nel trentennale della morte. La mostra rimane aperta oggi, dalle 9 alle 12 e dalle 17,30 alle 19,30.

Emarèse. Ultima giornata, oggi, per la «Festa di Saint-Roch». A partire dalle 9: al padiglione, giochi per bambini; pranzo all'aperto; torneo di calcio a 5, cena all'aperto e musica con l'orchestra «Paradise».

Saint-André. E' in programma per oggi la «Fiera dell'artigianato tipico veldostano», riservata agli allievi delle scuole di scultura, intaglio, tornitura e vannerie. Durante la manifestazione esibizione di gruppi folcloristici e ballo liscio. L'appuntamento è per le 21, al palatenda.

Brusson. Alle 21, nel palatenda di piazzale Breithorn, si svolgerà «La corrida» del turista».

Valtournenche. Domani sera, alle 21, il palatenda di piazzale Chaloz, ospita lo spettacolo del Mago Forest.

Saint-Vincent. Dalle 10 alle 18, in piazza Chanoux, mostra di pittura. In serata, sempre sulla piazza, «Carnevale d'estate» con la banda musicale di Châtillon. Alle 21, al Palais Saint-Vincent, per «Il grande cinema all'aperto» si terrà la proiezione de «Il ciclone». La rassegna si sposta domani nel parco delle terme con «Potere assoluto». Sempre domani, alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà lo spettacolo per bambini «Galassia».

Nella sala polivalente, in località Martinet, dalle 15, la Pro loco organizza la prima edizione del «Mercatino giocattolo». In occasione della manifestazione sarà allestito un punto di raccolta dei giochi, che verranno consegnati, tramite il club di fuoristrada «Yeti team», ai bambini dell'orfanotrofio di Campina, in Romania.

Aosta. Oggi dalle 15, all'arena Croix Noire, si svolge la kermesse finale di «Etétrad», il festival itinerante di musica etnica. Sul palco i gruppi: «Vox bleniis», «Corou de berra», «La kinkerne», «Quintette de cornemuses», «La godinette», «Lou dalfin» e, dalle 21, ballo folk con i «Meikenut». Dalle 10,30 alle 12,30 i gruppi si esibiranno nelle vie centrali del capoluogo regionale.

Domani dalle 17,30, animazione con il Mago Rabin.

Valpelline. Domani, dalle 21,30, nell'area attrezzata, prosegue la rassegna musicale «E...state ancora con noi». Dalle 21,30 musica folk con il gruppo «Pueblo Unido».

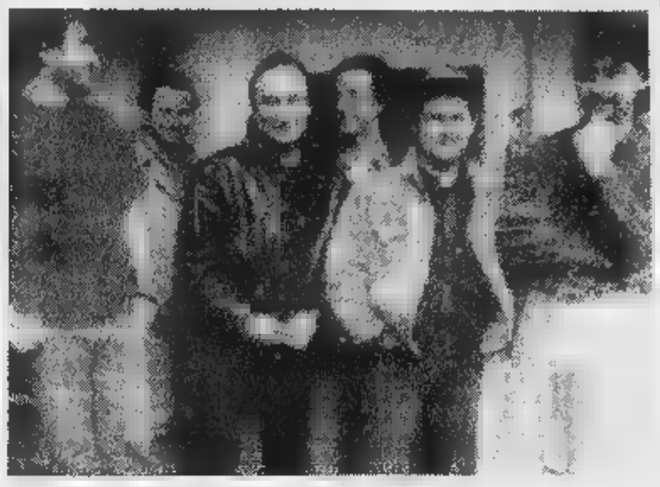
E' in programma per oggi, dalle 15 nel lago Lexert, una dimostrazione di salvataggio in acqua Terranova del gruppo subalpino di lavoro in acqua di Viverone.

Oyace. Si conclude oggi la festa della fontina. Per l'occasione ci sarà un torneo di pétanque.

Cogne. Il salone municipale ospita alle 21 la conferenza di Tullio Omezzoli e Gianni Bonis Cuaz su «Prefetti e fascismo in Valle d'Aosta 1926-1945». Domani alle 21, a Epinel, si svolgerà una proiezione di diapositive.

Arvier. A partire dalle 10 di oggi, «Elastic time» dal ponte: 58 metri a testa in giù.

Courmayeur. Il Jardin de l'Ange ospita alle 18 il concerto del pianista Sandro Baldi. Alle 21,30 è in programma il teatro con la compagnia «Onda teatro», che propone lo spettacolo «Paradis». [sa. b.]



Il gruppo «Lou Dalfin», che si esibirà oggi alla Croix Noire per «Etétrad»

Cogne, due giovani torinesi e un milanese

Rigavano le auto tre denunciati

COGNE. La sera uscivano, rubavano i fregi con le marche dalle auto, rigavano cofani e fiancate con un cacciavite per scacciare la noia; poi, andavano a fare un «giro» con gli amici e tornavano a casa. Sono tre giovani turisti (due di 17 anni, torinesi, e uno appena maggiorenne, da Milano), tutti studenti, arrivati a Cogne assieme ai genitori per trascorrere qualche giorno di vacanza per Ferragosto.

I carabinieri hanno accertato danni per una decina di milioni: i tre giovani sono stati denunciati per furto e danneggiamenti. Gli episodi sono avvenuti lunedì e martedì a Lillaz. Al mattino, i proprietari delle auto si sono accorti che qualcuno aveva portato via i fregi con le marche e i modelli da cofano e bagagliaio; ad altri, poi, è accaduto di trovare righe sulle portiere oppure sul cofano. In un'occasione, qualcuno si era anche divertito a «scrivere» parolacce sulla carrozzeria. Utilizzando una chiave o un chiodo o pennino.

Appena ricevute le prime segnalazioni, i carabinieri della stazione di Cogne hanno avviato gli accertamenti. Ci sono voluti un paio di giorni per individuare i tre giovani, che hanno ammesso le loro scorribande notturne. Sono studenti in soggiorno assieme alle famiglie a Lillaz, poco distante dai luoghi dove sceglievano i loro «bersagli». Due giovani sono stati individuati quasi subito e hanno aiutato i carabinieri a rintracciare il terzo.

Per staccare i fregi utilizzavano un cacciavite, ma non sempre riuscivano nel loro intento: così, decidevano di rigare la carrozzeria e passavano a un'altra auto. Tra verniciatura e acquisto dei fregi e ricambio, i militari della stazione di Cogne hanno calcolato un danno di una decina di milioni. I tre sono stati denunciati alla procura della pretura di Aosta: per i due giovani di 17 anni, la pratica sarà mandata al tribunale di minori di Torino; il maggiorenne sarà processato dal pretore di Aosta. [c. l.]

SPETTACOLI

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Il gobbo di Notre Dame.** Lire 8000; 5000.

Tel. (0165) . CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO.

PALAIS DU CASINO. Tel. (0166) 512.675. **Il ciclone.** Ore 21. Lire 6000.

BIANCO. Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO.

. Tel. (0166) 949.473. NON PERVENUTO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Ore 20; 22,15 **Evita.** Lire 10.000.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

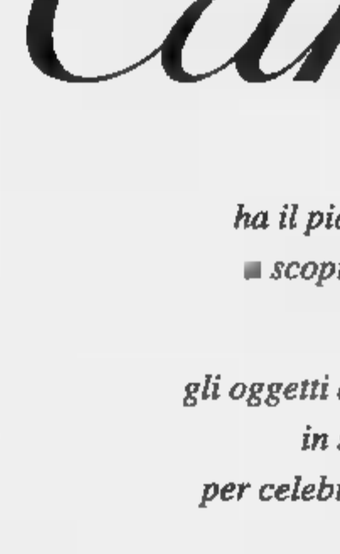
France 2

13; 20; 23,30 **Journal**
13,25 **Tatort**, film tv
14,50 **Haute tension**, film tv
16,25 **La rivière Espérance**, film tv
18,05 **Les grands fleuves**, doc.
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,10 **Stade 2**
20,50 **Elle ou face**, film
22,40 **Le siècle des hommes**, doc.

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Flash**
13,05 **Beverly Hills**, série
13,50 **Alerte à Malibu**, série
14,35 **L'homme à la Rolls**
15,20 **Les histoires fantastiques**
15,50 **Police Academy 4**, film
17,15 **Les anges du bonheur**
18,05 **Racines**
18,25 **Très sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Navarro**, série
21,30 **Braddock: Portés disparus III**, film
23 — **Tj-Nuit**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Il CENTRO TIM Telecom Italia Mobile più vicino...
NEGRINELLI
Via Adamello, 12 - AOSTA
Tel. 0165/40357
RICARICA CARTE TIM-CARD
VENDITA PRODOTTI - ASSISTENZA - CONTRATTI

Cartier

ha il piacere di invitarLa
a scoprire in anteprima

gli oggetti d'eccezione realizzati
in serie limitata
per celebrare i suoi 150 anni.

Un'occasione unica
per riservare creazioni irripetibili
realizzate per la più selezionata Clientela Cartier

Via Roma 21, Courmayeur
Tel. 0165 84.29.19

Concessionaria BMW per e Valle d'Aosta
ROMANO CANAVESE Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125/71.13.84 C.E.A. QUART (AOSTA) Reg. Amerique, 39 - Tel. 0165/765963 Piacere di guidare

APERTO TUTTO AGOSTO !!!

AIAZZONE®

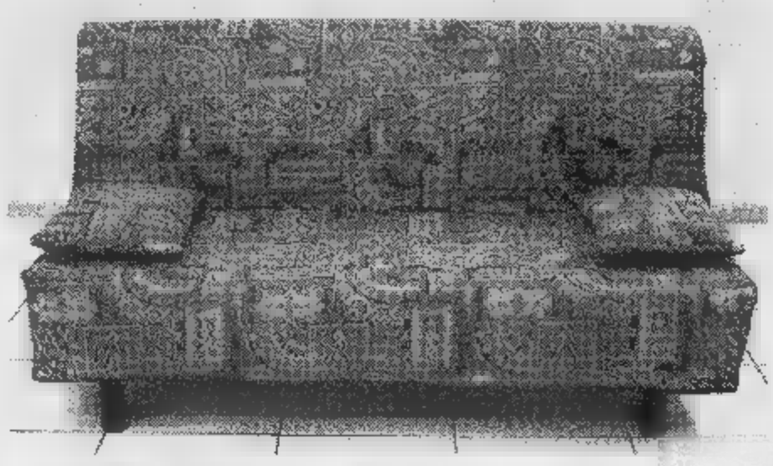
PRONTA CONSEGNA !!!

OPERAZIONE DIVANI !

I divani letto più pratici e belli, a prezzi... da capogiro !!!

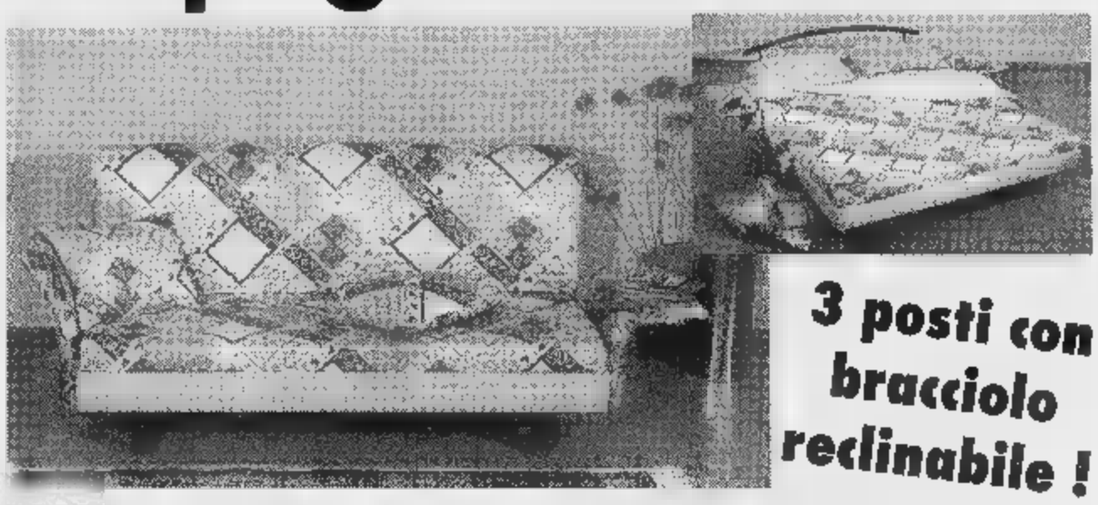
Divani trasformabili ■ [illegible] Tessuti ■ scelta [illegible] ortopedica ■ doghe rivestimento in [illegible]

IL PREZZO "SHOCK"!



MOD. [illegible]

L. 295.000 !*

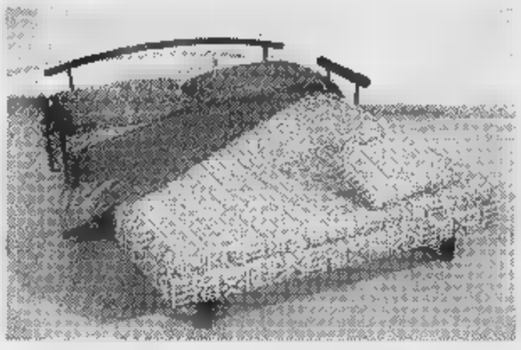


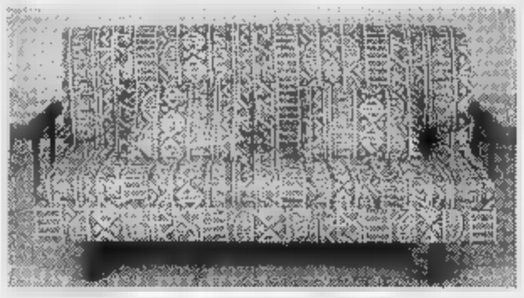
3 posti con bracciolo reclinabile !

L. 490.000 !*

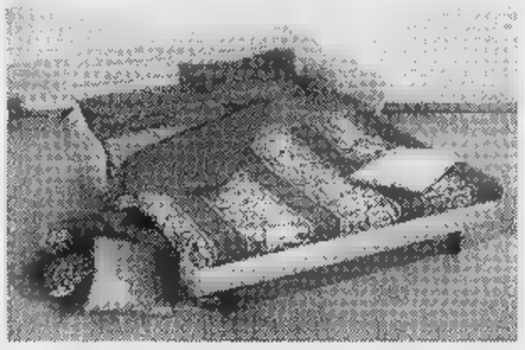
MOD. SILVIA

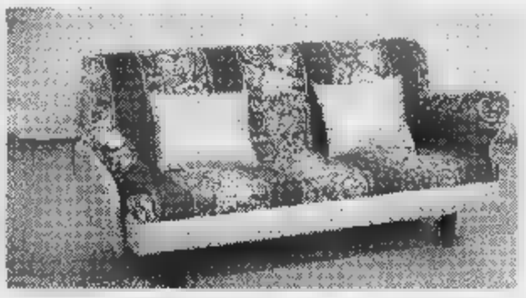
Vasta scelta di modelli e tessuti !





MOD. PAMELA





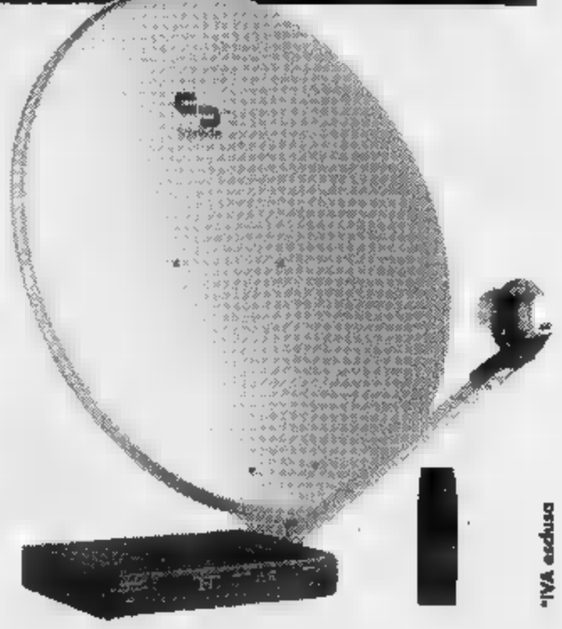
MOD. SONIA

E per la camera dei ragazzi, la novità assoluta estate '97: La carica dei 101 !

Bella, ca[illegible]ica: è la [illegible] giovane [illegible]uzione". l'[illegible] innovativo, con una per[illegible] del famoso Disney ripr[illegible]i in un coordusto moderno e [illegible]lic[illegible] realizzati in materiali "caldi" come la carta[illegible] gli elementi "Evoluzione" propongono un modo nuovo [illegible] zi, e di [illegible] el sogno dei loro preferi[illegible] "Carica dei 101"

A PARTIRE DA L.120.000!*

AIAZZONE PREMIA I TUOI ACQUISTI: SU OGNI AMBIENTE ACQUISTATO KIT SATELLITARE REGALATO !!! (Completo di ricevitore e telecomando)



*IVA esclusa

AIAZZONE®

Regione AMERIQUE - QUART (AO) - Tel. 0165/765674

TELEFONA: ARREDATORE A CASA TUA !

AUT. MIN. 6/4344

SENZA IVA

GAZZETTA GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI

Prodotto tipico della Valle d'Aosta

Prodotto tipico della Valle d'Aosta

Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Si, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria Giocattoli, Fai da Te e i prodotti tipici valdostani segnalati.**

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

ipermercato GROS CIDAC

Dal 14 luglio sino al 25 agosto compresa siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con
ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

*(Offerta valida per le provincia di Savona e Imperia)

"CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo e anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

Il biker di Fénis ha vinto in Austria la Coppa del Mondo

Hérin, l'ora del trionfo

Primo successo di un italiano

FENIS. Era necessario [redacted] ottavo posto, se a vincere fosse stato [redacted] britannico Steve Peat. E' arrivato invece il settimo posto nella gara finale vinta dal mito [redacted] tunitense [redacted] mountain [redacted] John Tomac. Settimo posto che ha portato in trionfo Corrado Hérin. Il vigile del fuoco [redacted] Fénis, 31 anni, [redacted] Sintesi Verlicchi, [redacted] il primo italiano [redacted] vincere la Coppa del Mondo di mountain bike e a battere nella discesa tutti i grandi campioni della «downhill» americana.

Grazie [redacted] successi consecutivi e al settimo posto [redacted] Ferragosto a Kaprun, il valdostano ha potuto scartare il 33° posto di Stellenborg nella prima prova in Sudafrica e l'11° della quinta prova [redacted] Massanutten in Virginia. E' poi riuscito [redacted] respingere la grande rimonta del tedesco Benecke, secondo [redacted] Kaprun.

Nella classifica finale Hérin con 277 punti precede di 12 punti il tedesco Benecke (265). Solo ottavo, dopo la caduta di venerdì, l'inglese Peat (era il grande favorito), decimo il camp[redacted] mondiale francese Vouilloz [redacted] 23° il campione d'Italia Bruno Zanchi.

Grazie al suo trionfo e al quarto posto dell'azzurra Giovanna Bonazzi nella Coppa del Mondo femminile, la Sintesi Verlicchi ha anche vinto la Coppa del Mondo a squadre per 9 punti sulla Sunn Nike.

Nella [redacted] carriera da slittinista Hérin aveva vinto nel doppio 2 Mondiali, un Europeo, [redacted] Coppa [redacted] Mondo e 8 titoli italiani. Nella mountain bike dal 1992 a oggi, ha vinto un bronzo ai m[redacted]diali (Vail 1994), un bronzo europeo (Metabief 1994), tre gare di Coppa del Mondo, due titoli italiani di discesa e [redacted] dual slalom.

Nel giorno più importante [redacted] sua carriera, il biker di Fénis è stato seguito [redacted] Kaprun da [redacted] amici e tifosi [redacted] le maglie del club «Turbo Hérin».

I fans sono arrivati [redacted] Tor[redacted] (guidati dalla fidanzata Roberta e dai genitori della ragazza di lei), Fénis [redacted] anche da Casaleone [redacted] Sommacampagna, i due paesi veronesi dei quali è originaria la mamma del vincitore della Coppa del mondo.

«Credo di aver fatto una buona gara - ha commentato Hérin - . Sono contento soprattutto per aver avuto tanto sangue freddo. Sapevo di [redacted] poter sbagliare, perché la stagione sarebbe finita "in fumo"».

Ma alla fine, [redacted] esploso [redacted] gioia tutto il clan di Hérin ed è stata festa grande. «E' [redacted] bellissimo - ha detto -, è stata una liberazione, perché dopo le prime vittorie tutto sembrava facile, ma poi la conquista di questa Coppa era diventata via via difficilissima [redacted] pesantissima. Ma ora finalmente è fatta». [c. e.]

[redacted]

Ezio Covolo 1° a Montjovet

Le troppe concomitanze hanno penalizzato anche quest'anno la gara [redacted] mountain bike in salita, da Berriaz a Croix d'Arlaz, organizzata dall'Unione sportiva Champdepraz/Montjovet. A vincere [redacted] livello assoluto [redacted] stato Ezio Covolo, 2° lo scorso anno dietro [redacted] Flavio Dalla Zanna. Nella categoria C, Covolo ha preceduto Massimo Tommasi e Fabrizio Perrin; nella categoria D, Virgilio Bosonin ha prevalso [redacted] Angelo Nicco e René Cyprian; nella B, si è imposto Christian Court a Guido Bosonin e Joel Favre. Tra i più giovani [redacted] vincere [redacted] Claudio Brambilla [redacted] Stefania Malluquin, Oscar Cretier [redacted] Simone Trèves. Alla gara hanno partecipato 25 concorrenti. L'attività della mountain bike regionale, dopo il triathlon di Ferragosto a Emarèse, riprenderà domenica a Valgrisenche con una gara in calendario regionale organizzata dal Gruppo sportivo Simea Cogne Acciai Speciali. [c. [redacted]]

Corrado Hérin in azione [redacted] biker di Fénis [redacted] vinto a Kaprun in Austria la Coppa del mondo di discesa E' [redacted] primo italiano [redacted] ottenere [redacted] successo iridato

[redacted]

Nella gara di Ferragosto organizzata [redacted] Emarèse

Cuaz, Chabod e Viérin fanno il secondo centro

EMARESE. Per il secondo anno consecutivo a vincere il triathlon [redacted] Ferragosto ad Emarèse sono stati lo skirollista Rolando Cuaz, il podista Carlo Chabod [redacted] il [redacted] Paolo Viérin. A livello individuale il grande protagonista della Eresaz-Sommarèse-Eresaz-Eresaz è [redacted] l'avisino di Gressan Remo Garino, già terzo [redacted] Châtillon [redacted] Paolo Riva (in preparazione per i campionati italiani di duathlon di Villeneuve) [redacted] Gaudenzio Godioz (in Australia con la nazionale di fondo). Dopo 75 minuti di gara, Rolando Cuaz, Carlo Chabod [redacted] Paolo Viérin si [redacted] imposti con 46'' su Diego Chapellu, Alex Chabod e Sergio Borbey [redacted] terzi a l' Roberto Maguet, Giuseppe Giovinazzo [redacted] Gialino [redacted] Canal; a seguire, al 4° posto Mirko Gallet, Alessandro Neyroz e Guido Bosonin [redacted] al [redacted] posto Cleto [redacted] Jean Louis Vallet e Venturino.

Chapellu è transitato primo [redacted] cambio con gli skiroll a Sommarèse davanti [redacted] Renato Marina, Milto Gallet, Dennis Brunod e Rolando Cuaz [redacted] 5ª posizione, seguito da Roberto Maguet. A Eresaz al secondo cambio dopo la frazione podistica in un fazzoletto di pochi metri cambiavano Alex Chabod, Alessandro Neyroz e Carlo Chabod; nella mountain bike, Paolo Viérin confermava di essere speciali[redacted] di grande valore, Sergio Borbey reggeva bene e Gianlino Da Canal era protagonista di un grande finale.

Nella gara di triathlon vera e propria, Remo Garino fin dalla frazione podistica diventava il grande protagonista: il polivalente atleta [redacted] Gressan chiudeva la [redacted] prestazione dopo 83 minuti [redacted] gara, [redacted] un vantaggio di 2' sull'alpino di Châtillon Dennis Brunod, [redacted] 3'34'' su Alberto Colaianni [redacted] distacchi maggiori su Enrico Titolo e Guido Lucchetti. [c. e.]

Gressan, il ritorno [redacted] casa della Brunet tra festeggiamenti e striscioni

«Roberta, sempre più in alto»

Oggi il saluto della folla per l'argento iridato

GRESSAN. Al suo rientro da Montecarlo Roberta Brunet ha trovato ad accoglierla all'ingresso e nel centro del suo paese due messaggi. Il primo è stato [redacted] scritto su [redacted] lenzuolo bianco, appeso dopo la curva che porta [redacted] Pont Suaz a Gressan, con la scritta «Roberta sei sempre più grande». Nel centro [redacted] paese c'è il grande striscione giallo, che fa da arco alla sede stradale, con la [redacted] «Roberta sempre più in alto».

La mezzofondista della Forestale oggi festeggerà in famiglia il secondo compleanno della piccola Dominique [redacted] in serata, alle 19, nella piazzetta di Pila 2000, sarà festeggiata dalla popolazione di Gressan e dai [redacted]ristì, su iniziativa dell'associa[redacted] operatori turistici [redacted] Pila in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Gli amministratori di Gressan, guidati dal sindaco Aldo Cottino, dal vicesindaco Ivo Guerraz e dall'assessore allo Sport Jean Martinet festeggeranno a fine stagione la medaglia d'argento mondiale [redacted] Roberta [redacted] le vittorie in Coppa del mondo [redacted] snowboard di Alex Voyat, unitamente ad altre giovani «promesse» locali.

Roberta Brunet, argento [redacted] Mondiali

Roberta Brunet sarà impegnata in altre gare del Grand Prix: [redacted] 22 a Bruxelles e il 26 [redacted] Berlino, e poi la finale del Grand Prix in Giappone, a metà settembre. Dovrà poi preparare i prossimi appuntamenti, a partire dagli Europei di Budapest del prossimo anno. Ad Atene Roberta aveva detto: «Dopo [redacted] bronzo olimpico e l'argento mondiale, il prossimo anno agli Europei vorrei l'oro». La mezzofondista avrà anche tempo per decidere quando pensare ai 10 mila metri, una distanza che l'affascina dopo le vittorie su 800, 1500, 3000 e [redacted] metri. E in chiusura di carriera, forse penserà anche alla maratona. Sempre in terra ellenica, Roberta aveva confidato: «Vorrei tanto che anche mio marito Giuseppe [redacted] una maratona, per affiancarmi, almeno fino [redacted] metà gara, [redacted] New York, nella maratona della Grande Mela». [c. e.]

[redacted]

SPORT FLASH

Podismo

Riprende il campionato della martse [redacted] pià

Oggi ricomincia il campionato valdostano di «martse à pià» con in programma a Challand-Saint-Anselme la 12ª edizione del «Tor da Granta Prosusion». La gara [redacted] organizzata dal Gruppo alpini di Challand-Saint-Anselme [redacted] percorsi [redacted] 1,5, 3, [redacted] e 12,5 chilometri, con in gara tut[redacted] le categorie Avmap (Associazione valdostana della martse à pià). [c. e.]

Mountain bike

Gara di mountain bike Riva l'uomo da battere

Il Gruppo sportivo Simea Cogne Acciai Speciali [redacted] la Pro loco [redacted] Valgrisenche hanno organizzato, per oggi, una gara promozionale di [redacted] km di mountain bike, su percorso misto [redacted] circuito da ripetere tre volte. L'uomo da battere sarà Paolo Riva, all'ultimo test prima dei preparativi per [redacted] campionato italiano di duathlon, in programma [redacted] Villeneuve il 31 agosto. [c. e.]

Orientamento

A Champorcher vittorie di Letey e Martinetto

E' stata disputata [redacted] Champorcher, organizzata dal Gruppo sportivo valdostano Gran Paradis e dalla Pro loco, una prova promozionale di orientamento. Nel «percorso lungo la corda» riservato [redacted] giovani ha vinto Nicole Letey (classe 1986) davanti [redacted] Sara Baseli (1990). Nel «percorso corto» il successo è andato a Stephanie Letey davanti a Denis Tonello, mentre nel «percorso lungo» il primo posto è andato al torinese Renato Martinetto davanti al compagno [redacted] squadra Simone Martinetto. [a. c.]

[redacted]

[redacted] Gressoney [redacted] di David Carvallo

Sul «green» del Golf Club Gressoney Monte Rosa, si è disputata una gara «Pro Am». Nella classifica individuale ha vinto David Carvallo, giocatore professionista e istruttore al Golf Club Arsanières di Gignod che [redacted] un «-5» a stabilito il nuovo record del campo. Carvallo ha preceduto Antonio Burzio ed Emanuele Bolognose. Nella classifica [redacted] squadre ha vinto la formazione composta da Antonio Burzio, Nicola e Luisella Roncari [redacted] Fabrizio Lastrico che ha battuto Emanuele Bolognesi, Maurizio Rota, Gianni Spadonari e Aldo Ottonello. Terzi Roberto Colombo, Matteo Rachelli, Giuseppina Torrani e Onofrio Rocchitelli. [a. c.]

[redacted]

Martedì sera nella struttura coperta di regione Tzamberlet

I fuoriclasse dei pattini

Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire

Martedì sera al Palaghiaccio di Aosta si esibiranno i migliori pattinatori mondiali

AOSTA. Torna il grande pattinaggio artistico [redacted] Palaghiaccio aostano. Dopo i fasti degli Anni [redacted] con i pattinatori russi a entusiasmare i valdostani, martedì il capoluogo ospiterà i nuovi astri del pattinaggio artistico mondiale.

In programma, [redacted] partire dalle 21,30, a manifestazione «Stars on Ice» organizzata dalla Federazione Italiana Sport Ghiaccio (Fisg) con la collaborazione [redacted]le società valdostana di pattinaggio. L'ingresso [redacted] fissato in 20 mila lire. Protagonisti [redacted] spettacolo, assieme alla coppia italiana formata da Barbara Fusar Poli [redacted] Maurizio Margaglia già iscritta al «NHK Trophy '97» di Nagano in Giappone ed all'italiano già noto al pubblico valdostano Pasquale Camerlengo che adesso pattina con Diane Herencser, [redacted] la coppia statunitense Jennifer Bayer - Jeb Rand, quella tedesca Jennifer Brett - Daniel W[redacted] la coppia franco svizzera Nicole Skoda - Mark [redacted] ed i pattinatori individuali francesi Thierry Cerez, vicecampione [redacted] mondo, Alexandre Boudjedis, campione mondiale ju[redacted] e Malika Tahir, oltre alla vice campionessa italiana Vanessa Giunchi. «Fare ad Aosta questa manifestazione - dice Giordano Vittone - delegato federale Fisg - non significa emarginare il Palaghiaccio di Courmayeur. Con la struttura riaperta, abbiamo già deciso di dirottare ai piedi del Bianco uno show e i campionati italiani di artistico e di "precision"». [a. c.]

Hockey, i canadesi Beaucage [redacted] Genest

Due nuovi acquisti per il CourmAosta

I Lions CourmAosta in un'azione durante la passata stagione agonistica La formazione ha acquistato due canadesi e sta cercando un attaccante e un difensore

AOSTA. [redacted] due canadesi Marc Beaucage [redacted] Patrck Genest [redacted] due nuovi stranieri dei Lions CourmAosta. Capocannoniere del campionato canadese, con 23 gol e 31 assist, Beaucage, classe 1973, arriva dalla squadra universitaria [redacted] Trois Rivéres, nel Québec. Così come Genest, classe 1971, che ha al suo attivo 20 gol e 36 assist e miglior «compteur» [redacted] la storia della squadra universitaria.

In questi giorni è stato anche riconfermato l'[redacted] Patrick Timpone. Con l'arrivo dei due canadesi si sta quindi completando la «rosa» dei giocatori che nella prossima stagione militeranno nei «Lions», agli ordini del coach Tom Angelitti: i portieri Conforti, Testa e Guichardaz; i difensori Cibien, De Luca, Sorbara, Badiani e Makaroc; gli attaccanti Korotkov, Beaucage, Bortolussi, Scapinello, Picco, Genest, Olivo, Mosele, Timpone, Grannonico, Pernigotto e Melotto. Proseguono però le trattative per acquistare [redacted] ancora un difensore e un attaccante.

Gli atleti [redacted] Lions CourmAosta sono convocati per martedì, alle 19, per il «via» ufficiale della [redacted] stagione. Dal 25 al [redacted] le visite mediche, poi la «prima» [redacted] torneo «Espace Mont Blanc», che si svolgerà a Chamonix il [redacted] e 30 agosto. [sa. b.]

AL MARE — ADRIAS PUBBLICITÀ Tel. 0541/56207 Rimini

VILLE [redacted] BIBIONE [redacted]
Ultime disponibilità appartamenti; villette anche con piscina, fronte [redacted] in pineta da [redacted] al giorno! Chiama [redacted] e vieni in vacanza! Vendo villino 105.000.000. AGENZIA BOREAL 0431/430428-439515 BOREAL

[redacted] RIVAZZURRA
Tel. 0541/375670 - Via Catania 10. Gestione familiare. Cucina casalinga, scelta menu carne pesce, colazione [redacted]. Accogliente, cordiale per una vacanza pieno relax, i prezzi contenuti permetteranno una vacanza in più. Fino Agosto 58.000, Settembre 46.000

CESENATICO - VALVERDE
HOTEL [redacted]UR★★★
Piscina (sempre soleggiata) - Idromassaggio - Tel. + Fax 0547/87592 - Cellulare: 0335/6348373 - 100 mt. mare. Centrale, confortevole. Ristorante climatizzato [redacted] tennis, biciclette. Menù scelta carne pesce. Ogni buffet. Camere TV sat, cassaforte, balcone. Pensione completa Agosto 78.000/98.000. Dal 24/8 66.000/73.000. Settembre 57.000/50.000. Speciali offerte giovani famiglie

[redacted] - MIRAMARE
HOTEL [redacted]
Tel. 0541/375345 - Sul mare, piscina panoramica. Camere TV, telefono. Garage [redacted]. Scelta menù, buffet antipasti, colazione [redacted]. Offertissima Settembre 7 giorni pensione completa L. 320.000/270.000

HOTEL [redacted]
[illegible]

RICCIONE
HOTEL GARISENDA★★★
Sul lungomare. Tel. 0541/644472. CLIMATIZZATA [redacted] camere TV - [redacted] parcheggio - [redacted] dino - scelta menu - carne e pesce - buffet verdure, colazione buffet - Agosto 85.000/100.000. Offertissima Settembre 65.000 camera 4 [redacted] 1 gratis. GITE IN [redacted] - BICICLETTE

[redacted]IC
Tel. 0541/381350 - Viale Regina Elena, 52 - Direttamente sul [redacted], confortevole. Camere servizi, balconi vista mare. Ristorante panoramico, scelta menù carne pesce, buffet verdure, colazione buffet. Parcheggio. Animazione in spiaggia. Fine Agosto 50.000, Settembre 46.000/36.000 complessive

[redacted] SOMBRERO
[illegible]
FAMIGLIE. GESTIONE PROPRIETARIO

RIMINI
HOTEL LEONI
Viale Regina Elena 191 - Tel. 0541/380796 - [redacted] - TV sat. Camere [redacted], balconi vista [redacted] - cucina romagnola - colazione buffet - buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - Animazione in spiaggia - Agosto 69.000/52.000 - Settembre Ottobre 35.000/40.000.

CATTOLICA
[redacted]
Tel. 0541/954775 - Fax 953382 - Moderno - [redacted] - ampia piscina, idromassaggio. Parcheggio custodito, scelta menù, carne pesce. Colazione buffet - Camere servizi TV satellite, balcone, telefono, cassaforte - biciclette - 22-31 Agosto 69.000 - Settembre 57.000.

RIMINI - [redacted]
HOTEL ANDROMEDA
Tel. + Fax 0541/373160 - Moderno 70 m. mare - cucina casalinga - colazione buffet - Ambiente tranquillo, familiare. Agosto 62.000/47.000 - Settembre 42.000 - SPECIALE SETTEMBRE BIMBO GRATIS

[redacted]
Tel. 0541/961493-953122 - sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - filodiffusione - frigobar - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 55.000

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare moderno, camere con doccia WC, ambiente familiare, [redacted] casalinga curata [redacted] proprietari. Dal 26 - 31 [redacted] + Settembre 40.000 complessive.

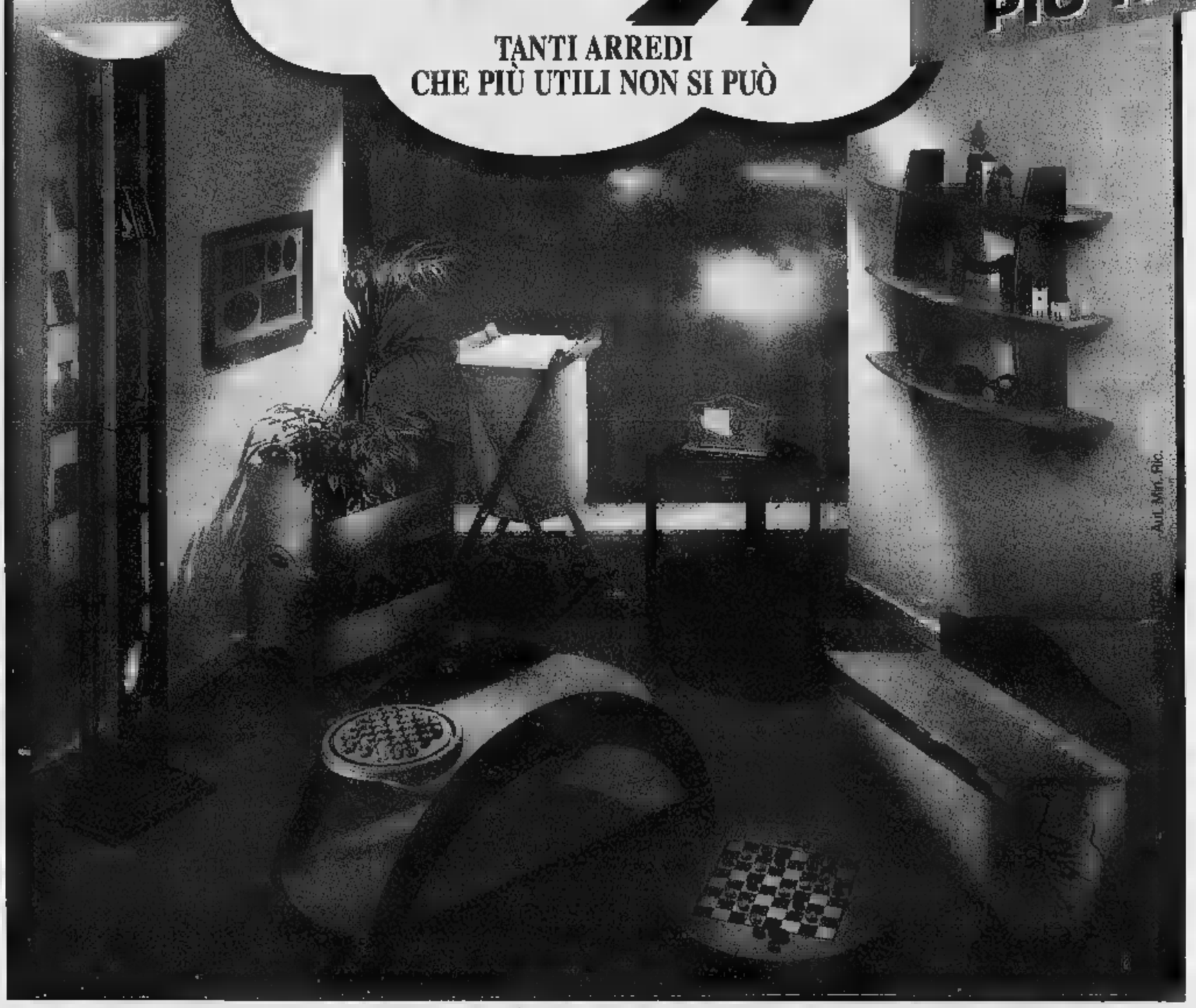
CATTOLICA
HOTEL SORRISO
Tel. 0541/954199 - Moderno, 50 mt. mare, accogliente, familiare. Camere servizi, cassaforte, telefono. Ricca cucina genuina, scelta menù, specialità marinare, buffet verdure, colazione buffet. Parcheggio. Offertissima: [redacted] Agosto 58.000, Settembre 51.000, sconto famiglie fino 60%.

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

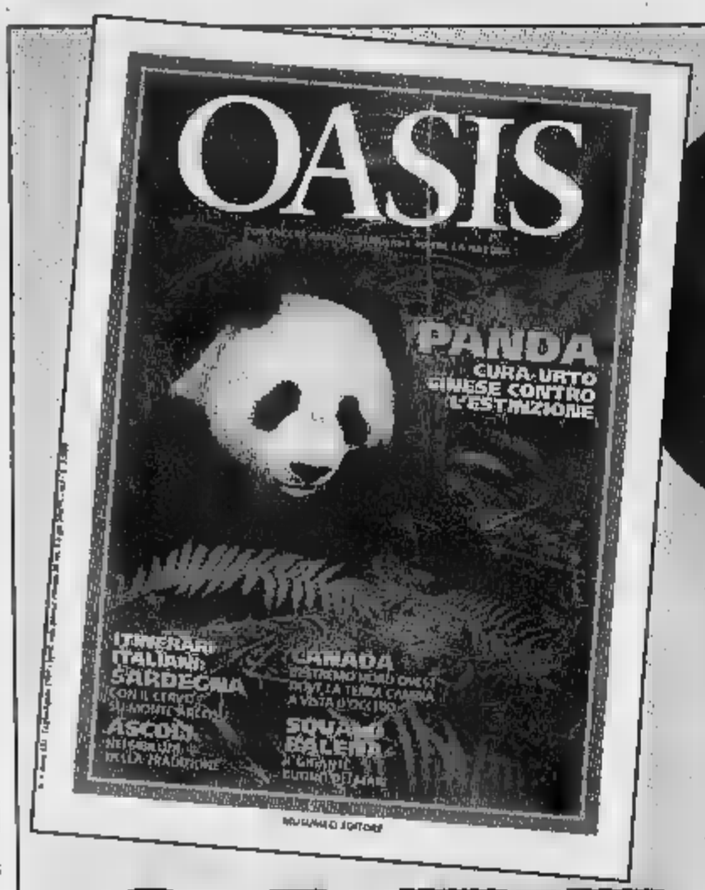
TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



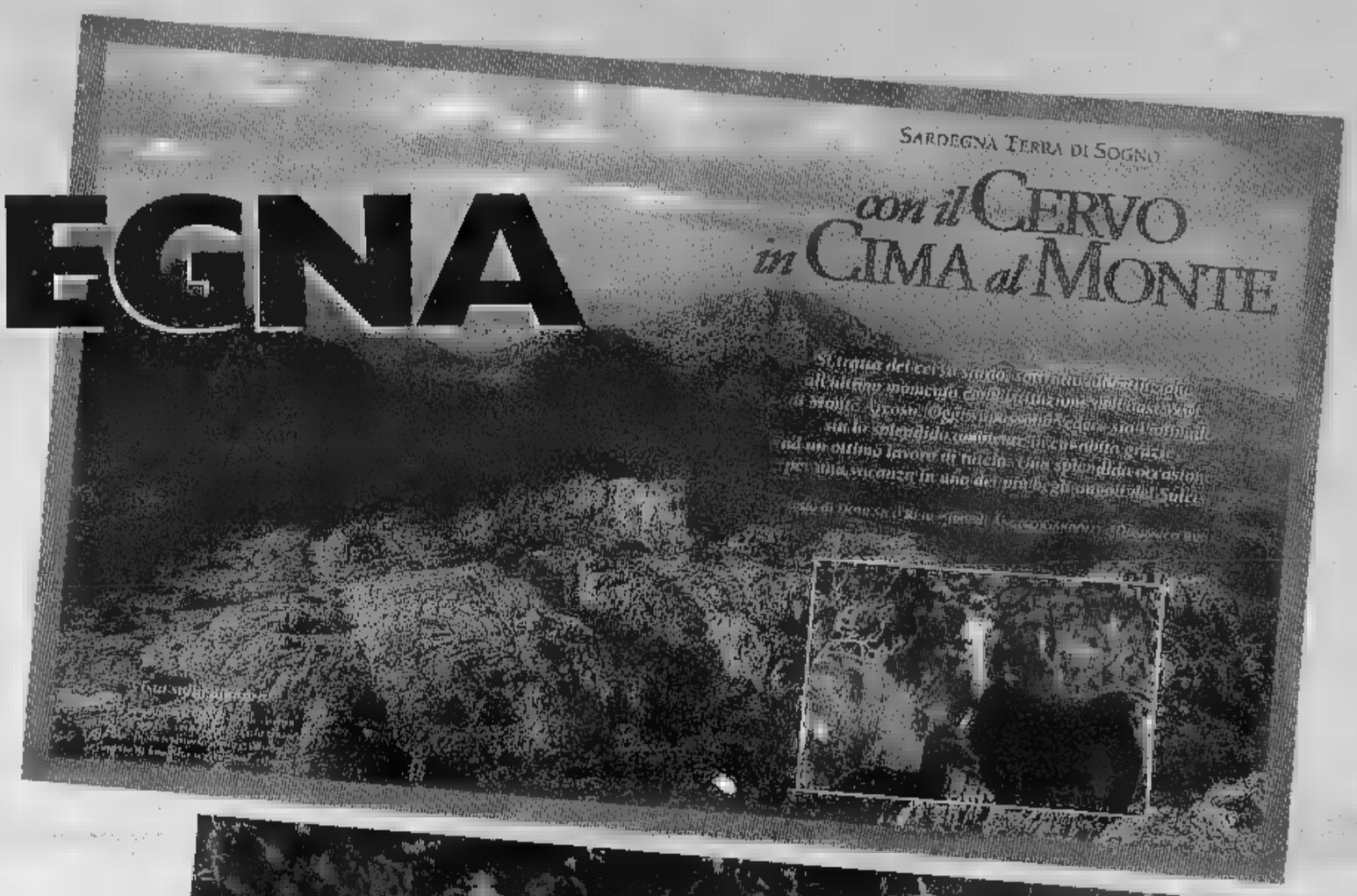
ARMANDO TESTA SPA

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



SARDEGNA

Sul monte Arcosu con il cervo

MELE

OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta

PANDA

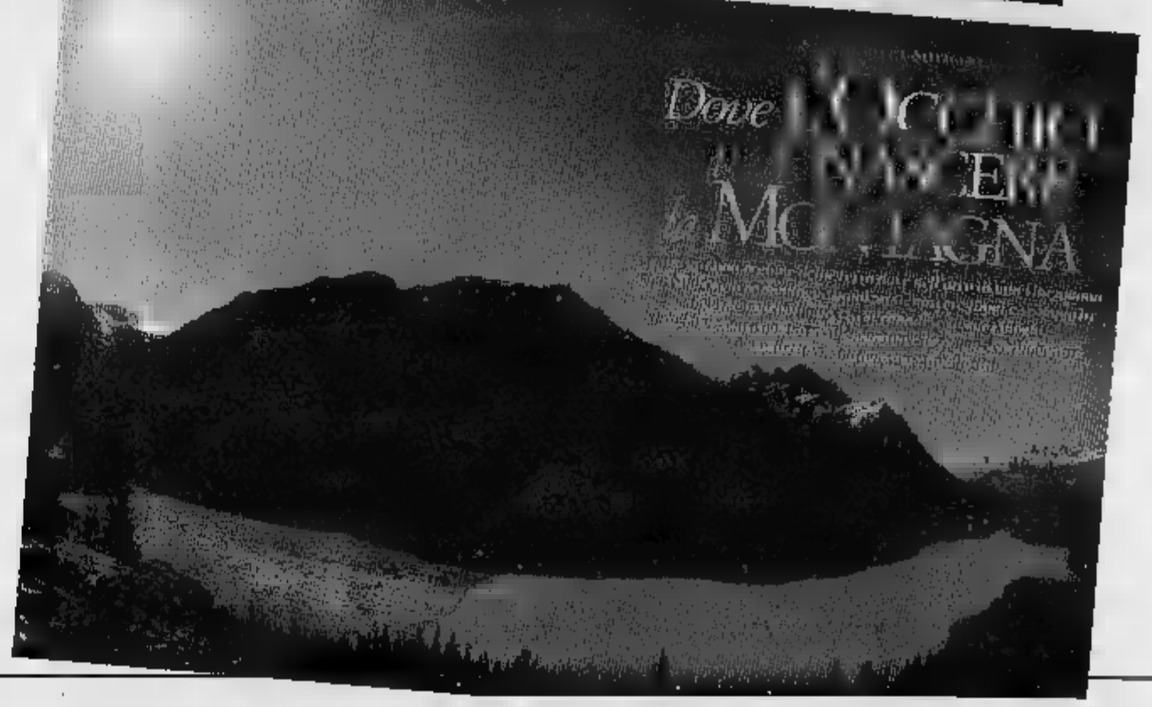
Cura-urto cinese contro l'estinzione

ASCOLI PICENO

Monti Sibillini Fra natura e tradizione

CANADA

Viaggio sulle Montagne dell'Ovest



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO B[redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) 592.222

LA [redacted]

ASTI
E PROVINCIA

Domenica 17 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

AT 33

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10[redacted]
Corso [redacted] d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 668.52.11

Era a casa della sorella, [redacted] Noli: il malore lo ha colto nel sonno la mattina di Ferragosto

Stroncato da infarto l'ex presidente Tovo

Aveva 66 anni. I funerali domani mattina in Duomo

ASTI. E' morto nel sonno, giovedì mattina, Ferragosto: c[redacted] tutta probabilità, un infarto.

Guglielmo Tovo, 66 anni, [redacted] a casa [redacted] sorella, a Noli, per una breve [redacted] al mare. Ex presidente della Provincia, uomo politico di peso nella dc, ingegnere: cariche [redacted] impegni professionali che lo avevano [redacted] noto in città [redacted] nell'Astigiano.

La [redacted] è diffusa presto, ieri mattina: voci incredule, al telefono, dei pochi che il ponte ferragostano ha lasciato in città. La salma [redacted] stata trasferita ieri pomeriggio nell'abitazione di via Natta, dove da pochi [redacted] l'ingegnere si era trasferito, lasciando l'allogio di corso Dante: una palazzina nel centro storico, di cui, [redacted] confidato ad alcuni conoscenti, [redacted] era «innamorato» [redacted] che aveva fatto [redacted] restaurare. Aveva anche [redacted] casa [redacted] Cossombrato, dove trascorreva alcuni week end e periodi estivi. Ieri sera, amici, ex colleghi professionali e di partito gli hanno reso omaggio. Tovo lascia la moglie Anna Franco, e le figlie Cristiana [redacted] Elisabetta e i nipotini, a cui era affezionatissimo. Pare che già qualche mese fa avesse denunciato problemi cardiaci: durante una vacanza [redacted] Malta [redacted] accusato dei disturbi e aveva dovuto essere ricoverato per accertamenti.

Guglielmo Tovo [redacted] un'immagine del '90 quando fu confermato per la [redacted] volta alla presidenza della Provincia

Originario di Mombello Monferrato, nell'Alessandrino, si era poi trasferito nell'Astigiano dove ha iniziato la [redacted] attività di progettista, con studi a San Damiano [redacted] nel capoluogo. Era anche appassionato [redacted] pallavolo: spesso seguiva le partite della Voluntas.

Eletto per la prima volta in Consiglio provinciale nel 1965 (collegio [redacted] san Damiano), nell'80 è [redacted] eletto presidente, carica che ha mantenuto fino al gennaio '94, quando, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria su Valle Manina, si era dimesso. Tra gli altri incarichi, era [redacted] nel Consiglio [redacted] amministrazione della Satap, mentre prima che arrivasse [redacted] bufera giudiziaria, si faceva il suo [redacted] per il collegio senatoriale [redacted] per [redacted] incarico alla Cassa di risparmio di Asti. I funerali si terranno domani, alle 9, in Cattedrale. [f. la.]

[redacted]

Guglielmo Tovo con a fianco l'allora sindaco Giorgio Galvagno

PRIMO PIANO

[redacted]o plastica

Un'assemblea degli ecologisti

Fa [redacted] discutere [redacted] distanza 15 giorni il rogo del deposito di plastica della «Slu» di via Falletti. Gli esponenti [redacted] quattro associazioni ambientaliste (Lipu, Legambiente, Wwf e Italia nostra) propongono un'assemblea pubblica, martedì 26 alle 21 al Cepros di via D'Azeglio 42.

A PAGINA 34

Poste

Feste di paese un annullo speciale

Da più [redacted] un anno l'annullo postale [redacted] diventato una [redacted] abitudine per le principali manifestazioni del Sud Astigiano. Il prossimo appuntamento è oggi e martedì a Montegrosso.

[redacted] PAGINA 35

Calcio

Pari dell'Asti a Pinerolo

E' finita con un pari (1-1) la prima amichevole della stagione per l'Asti calcio (Eccellenza). A Pinerolo i biancorossi [redacted] andati in gol dal dischetto con Davide Nastasi.

[redacted] 39

L'allevamento [redacted] conigli a Moransengo, colpito dal temporale. Sopra [redacted] Valenza con una manciata [redacted] grandine fermata [redacted] reti

Case scoperchiate, decine di alberi abbattuti, allagamenti. Orti e vigne flagellati dalla grandine

Notte di bufera, devastato il Nord Astigiano

Gravi danni tra Moransengo e Cocconato

[redacted] Mezz'ora d'inferno, con vento, pioggia [redacted] grandine. La tromba d'aria che si [redacted] abbattuta sul Nord Astigiano, nella notte di venerdì, ha la[redacted] scia di desolazione. L'uragano si è scatenato [redacted] 2: l'epicentro a Moransengo, ma si segnalano gravi danni anche negli altri paesi della zona, in particolare a Tonengo (molti tetti scoperchiati) [redacted] a Cocconato.

Decine gli alberi abbattuti: molti sono finiti in mezzo alle strade ostruendo la carreggiata. Per rimuoverli [redacted] intervenuti i cantonieri della Provincia: la viabilità è [redacted] normale solo ieri mattina.

Resta drammatica invece la situazione a Moransengo dove i 220 abitanti [redacted] passati da un'atmosfera festaiola (in sera[redacted] si era ballato con la discoteca [redacted] mangiato nello stand della Pro loco) alla desolazione [redacted] tetti scoperchiati, abitazioni, negozi, aziende allagate da acqua e fango, orti e filari distrutti dalla grandine. Non sono stati risparmiati il municipio (inaugurato appena due anni fa) [redacted] la [redacted] parrocchiale che hanno avuto il tetto in parte scoperchiato.

Una raffica di vento si [redacted] portato via lo stand della Pro loco (150 tra soci [redacted] simpatizzanti).

Il presidente Massimo Ghigo ha deciso di sospendere la festa (stasera era in programma [redacted] spettacolo teatrale con la compagnia 'dla Baudetta».

«Nella disgrazia - commenta il sindaco Giuseppe Nervo, pensionato, ex-dipendente delle Ferrovie - è stata [redacted] fortuna che [redacted] di [redacted] Fosse capitato quando la gente era in piazza adesso conteremmo i feriti: oltretutto qui in estate la popolazione triplica».

Tre strade comunali sono [redacted] interrotte: ieri [redacted] lavora[redacted] ancora per liberare quella detta del [redacted]. Per buona parte [redacted] giorno [redacted] mancata l'energia elettrica. Ancora incerta la stima dei danni: [redacted] si ipotizza [redacted] già perdite per centinaia di milioni.

La maggior parte delle [redacted] del centro è [redacted] colpita: [redacted] cadute in strada tegole [redacted] travi dai tetti.

Allagato il primo piano [redacted] municipio: l'acqua ha raggiunto [redacted] salone (gli uffici però si trovano al piano terreno). La violenza del vento ha sradicato dai cardini persino una pesante porta anti-incendio.

Molta paura e danni ingenti per Marco Fasoglio, titolare di un allevamento con circa mille conigli. «Siamo stati svegliati da un [redacted] spaventoso di vento [redacted] grandine - spiega - Nel capannone dei conigli una parte del [redacted] è volato via: le gabbie [redacted] rimaste sotto la pioggia battente. Per ora non abbiamo avuto perdite, ma c'è il rischio che gli animali [redacted] possano ammalarsi».

Il padre, Enrico 70 anni non ricorda un temporale analogo: «Di solito - dice - la pioggia arriva dalla direzione di Asti [redacted] non ha mai questa violenza. Contro il disastro dell'altra notte [redacted] servite nemmeno le reti anti-grandine».

Manuela Taliano

Alcuni alberi abbattuti sulla strada per Cocconato. Sopra le tegole divelte dal vento al municipio di Moransengo. Gravi i danni [redacted] zona

[redacted]

Feriti quattro giovani

CASTELLO D'ANNONE. Ferragosto tranquillo sulle strade dell'Astigiano: unica eccezione un incidente, in serata sulla statale per Alessandria, all'altezza del bivio per Monfallito. Il bilancio è di quattro feriti, due gravi. Sono tre albanesi: Artan Disho, 25 anni, Asti, [redacted] Varrone 42, Hilisin Harday, 21, via Cattedrale 17 (entrambi in prognosi riservata) e Mhill Zhivanas, 20, Rocca d'Arazzo, san Carlo 94 (guarirà in 7 giorni) e un senegalese, H. Y. D (sono state fornite solo le iniziali: è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza). Secondo i primi accertamenti della polstrada di Asti la Uno del senegalese sarebbe stata urtata dalla Uno con gli albanesi, mentre svoltava verso Monfallito. Un altro incidente, giovedì sera, in strada Valmanera. La Cinquecento di Daniela Borio, 21, Casabianca 136 (guarirà in 15 giorni) si è scontrata con la Mercedes di Roberto Piras, 26, viale Partigiani 88 (illeso). [f. b.]

Successo del «tour» di Ferragosto nei luoghi storici della città

Le piazze d'estate affascinano

Oggi passeggiata alla scoperta dei monumenti

ASTI. Grande successo, a [redacted]ragosto, del tour «Andar per piazze», ideato dall'assessore [redacted] Culture del Comune, Laurana Lajolo.

E' stata una passeggiata nei luoghi storici della città, in particolar modo del sistema di piazze, dove anticamente si svolgevano mercati e altre attività aggerganti.

«Asti ha piazze bellissime [redacted] ricche di storia - [redacted] spiegato l'assessore Lajolo nella presentazione dell'iniziativa - Pensiamo che Ferragosto sia il giorno più favorevole per riscoprirle [redacted] immaginarle com'erano una volta».

La visita, guidata dagli operatori della cooperativa [redacted] vizi culturali Arte & dintorni, [redacted] partita [redacted] piazza Medici, toccando le piazze Catena, Cattedrale, Cairoli, San Martino, Roma e San Secondo.

L'assessore Laurana Lajolo con i partecipanti al tour cittadino di Ferragosto

E' stato distribuito un opuscolo con [redacted] descrizione dei monumenti e degli edifici storici che si affacciano sulle piazze. Visto [redacted] successo, la manifestazione verrà, quanto prima, ripetuta.

Intanto oggi prosegue un'altra iniziativa dedicata alla riscoperta [redacted] monumenti [redacted] delle bellezze architettoniche urbane: «Asti da vedere Asti [redacted] scoprire». Il tema odierno è la città nell'epoca fascista: alle 17 la partenza è da piazza Marconi. La partecipazione al tour è gratuita. [a. b.]

A PAGINA 34

Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA [redacted]
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Il centro storico rivela tutto il suo fascino nel giorno di Ferragosto

Asti, una bella silenziosa

Un viaggio a piedi tra le piazze senza auto

ASTI. Oltre cento «esploratori» il giorno di Ferragosto hanno assaporato il piacere di godersi alcune piazze di Asti senza l'ingombro e il rumore delle auto. Sono coloro che hanno accettato l'invito dell'assessore alle culture Laurana Lajolo per un viaggio attraverso il sistema di piazze astigiane. L'iniziativa voleva sottolineare la vivibilità del centro storico sgombro di automobili approfittando del momento particolare costituito dal giorno di Ferragosto.

La visita guidata (c'erano i giovani ciceroni della cooperativa «Arte e dintorni» ad accompagnare i visitatori) è partita nel tardo pomeriggio da piazza Medici (dove per l'occasione è tornata funzionare la fontana che ricorda la costruzione dell'acquedotto). Si parlato anche della Torre Troyana e degli imminenti lavori di restauro che consentiranno di salire all'interno fino ai 37 metri di altezza. L'itinerario ha poi toccato le piazze Catena, Cattedrale, Cairoli, San Martino, Roma e San Secondo. Ad ogni sosta una lezione di storia e architettura. «Vogliamo rivitalizzare le piazze, ripristinare la loro funzione civile di un tempo, come luoghi che favoriscono le relazioni umane, gli scambi commerciali» ha detto l'assessore Lajolo, molto soddisfatta del successo dell'iniziativa. Tra il pubblico, anche qualche starniero: «Ci piace questo volto inedito della città. Noi già la conosciamo perché abbiamo una casa ad Agliano dove passiamo parte dell'estate e veniamo spesso ad Asti», ha spiegato Guido Hurlimann, cittadino svizzero di Losanna, presente al tour con la famiglia. Gianni Migliarino è un astigiano doc: «A volte giro per la città alla scoperta di particolari architettonici interessanti. Ma qualcuno che ti spiega le cose è diverso». Nel «corteo» c'erano anche giovani e ragazzi. «Ho spento la televisione per seguire papà - ha confessato Stefano Ugaglia, che quest'anno andrà alle medie - Mi piace molto Asti antica». Per Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca consorziale, il successo della manifestazione è stato sorprendente, mentre per Lele Bruzzone, sociologo, è importante salvaguardare la riconoscibilità originaria (fisica e sociale) delle piazze. Teresa Raviola ha rinunciato alla campagna per questa inedita escursione in città. «Asti così silenziosa è davvero bella».

Armando Brignolo

Due momenti della visita alle piazze di Asti organizzata nel pomeriggio di Ferragosto dall'assessore Laurana Lajolo (al centro). Il tour è partito da piazza Medici sotto la torre Troyana (FOTO UBERTONE)

TUFFI IN PISCINA

Chi si riconosce ritorna gratis

Ritorna in questo scorcio d'estate, in accordo con i gestori delle piscine di Asti e provincia, la simpatica iniziativa «Un tuffo al giorno», che ha ottenuto un grande successo negli anni scorsi.

I fotografi de «La Stampa» dell'edizione astigiana hanno colto gruppi di bagnanti intenti a godersi il sole ai bordi delle piscine dell'Astigiano.

Chi si riconosce (il volto è evidenziato nei cerchietti) avrà diritto a tornare gratis nello stesso impianto.

E sufficiente presentare alle casse il giornale con la foto evidenziata. Le fotografie pubblicate nell'edizione di oggi sono state scattate all'Asti-Lido Sporting (in alto) e alla Comunale. Buoni tuffi a tutti.

AGENDA DELL'ASTIGIANO

Le farmacie aperte domani

Ad Asti: domani è di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909, e orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 del giorno successivo (dalle 22 alle 9 le serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839. **A Canelli:** Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **A Moncalvo:** Ottone, via Cissello. **A Nizza:** Boschi, via P.Corsi 44.

Le edicole di turno

Domani saranno aperte ad Asti le edicole di: via Cavallotti 8; piazza san Secondo 20; corso Dante 163; corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; corso Casale 2; via Balbo 29; via Conte Verde 97; corso Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; corso Alfieri 467; viale don Bianco 35; via Cavour 138; via Corridoni 35, via Morando 17; via Fara 2; via Corridoni 69: edicola Coop; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza I Maggio 20; corso Alba 18; via Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5.

Tabaccherie

Ad Asti si possono acquistare i tabacchi in: corso Alfieri 312; corso Alfieri 370; corso Savona 52; frazione Quarto 10; piazza I°Maggio 16; corso Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; corso Alessandria 462; frazione san Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; corso Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; corso Ivrea 51; frazione Revignano 90; corso Alfieri 268; via Morando 17; corso Torino 129; via Balbo 29; corso Casale 2; viale don Bianco 49; corso Alfieri 467; corso Giobert 38; corso Matteotti 107; via Cavour 138, viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso don Minzoni 104.

Dove si gioca al Lotto

Si può giocare al Lotto in: corso Cavallotti 15; corso Duca d'Aosta 4; corso Volta 81; corso Casale 2; corso Matteotti 21; corso don Minzoni 104; corso Torino 273; via Conte Verde 97.

Wwf, Italia Nostra, Legambiente e Lipu propongono un dibattito. Un incontro al Cepros

I dubbi degli ambientalisti sul rogo

Ancora polemiche tra la Lega ed il presidente Goria

ASTI. Fa discutere a distanza di due settimane il rogo del deposito di plastica della «Slus» di via Falletti, nella zona del cimitero. Dopo i dati forniti nei giorni dal sindaco Bianchino, che ha escluso la presenza di sostanze tossiche nell'aria, c'è ora la presa di posizione di quattro associazioni ambientaliste: Lipu, Legambiente, Wwf e Italia nostra. In una lettera aperta ad associazioni e sindacati propongono un'assemblea pubblica: la riunione preparatoria si svolgerà martedì 26 agosto alle 21 al Cepros di C.so D'Azeglio 42. Tra i temi che si intende affrontare nell'incontro, oltre al diritto di informazione del cittadino, i possibili rischi ambientali e la [illegible] ed efficacia della Protezione civile.

«A noi pare sia sbagliato diffondere allarmi infondati - è scritto nel documento degli ecologisti - d'altro canto è errato sostenere che non è accaduto nulla e che non ci sono pericoli di alcun genere».

Nella lettera vengono poste inoltre alcune questioni: «La combustione di qualunque sostanza a cielo aperto è illegale? Vi sono stati pericoli per la salute pubblica? Questi pericoli esistono si acuiscono se si bruciano plastiche "sporche"? Perchè ci si attarda a sospingere il loro riutilizzo e riciclaggio?».

Prosegue intanto la polemica il segretario della Lega Sebastiano Fogliato ed il presidente della Provincia Giuseppe Goria. L'esponente del Carroccio aveva accusato l'Ente di inerzia e di una politica ecologica di facciata. Accuse che erano state respinte con decisione da Goria.

«Il presidente può nascondere ai cittadini una bomba ecologica: dica ciò che ha fatto per la parte di sua competenza - scrive nuovamente il segretario astigiano - e ritiene di essere trasparente con noi lo sia almeno nei confronti di quei cittadini che lo hanno votato».

[r. s.]

I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento dell'incendio del deposito di plastica di via Falletti di lunedì 4. A distanza di due settimane il rogo è ancora al centro di vivaci polemiche

Dalla Lega

La Provincia dia una mano per le zanzare?

ASTI. Sono diventate il nuovo «tormento» dell'estate. Le zanzare, tanto per intenderci. A renderlo argomento «pubblico» è ora il consigliere provinciale della Lega, Pierluigi Barbano, che ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia Goria, per chiedere quale «risultato abbia sortito l'iniziativa l'azione promossa dalla Provincia».

Nei mesi scorsi l'amministrazione aveva annunciato, tramite i suoi tecnici, l'avvio di iniziative di lotta biologica per ridurre la presenza dei fastidiosi insetti.

Una campagna «dimitadelle zanzare è stata avviata anche dai Comuni di Grazzano e Casorzo, con l'utilizzo di particolari bacilli, nocivi unicamente per le larve delle zanzare, che vengono spruzzati sulle a rischio: stagni, o altri luoghi con acqua ferma. Un'iniziativa analoga, (questa volta in collaborazione con l'Usl di Casale) è stata intrapresa a Moncalvo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Chiediamo macellai solo carne piemontese

Desideriamo raccogliere alcuni spunti dalla ben riuscita Fiera bovina di Tigliole, con la partecipazione significativa di allevatori, di operatori del settore, di esperti e di gente.

Nell'occasione è stato autorevolmente confermato che non esistono in Italia casi di «mucca pazza».

E' in corso un programma di certificazioni di qualità della carne bovina cui sono chiamati a partecipare allevatori e macellai per fornire ogni e migliore garanzia al consumatori.

Per ragioni prudenziali della testa vengono scartati: il cranio, gli occhi e le tonsille, mentre tutto il resto può essere tranquillamente consumato.

Le organizzazioni di categoria curano iniziative promozionali per valorizzare i bovini di razza piemontese, la cui carne non teme confronti da ogni punto di vista, mentre i consumatori possimo contribuire alla buona riuscita di queste iniziative chiedendo ai macellai di fornirci carne delle nostre bestie e non altra.

Così facendo aiutiamo i nostri allevatori a dimostrare ad un più ampio mercato la bontà e la convenienza del rapporto qualità/prezzo della carne di razza piemontese, mentre saranno ulteriormente confermati la gustosa unicità e l'alto valore nutrizionale dei piatti tipici della nostra tradizionale cucina.

san. Giovanni Saracco
on. Vittorio Voglino
parlamentari dell'Ulivo

Che emozione quell'«At»

Sarò forse sentimentale, ma quella sigla «At» sulle targhe, quelle nuove intendo, mi ha proprio emozionato.

Sono in ferie, tra Toscana e Lazio. Da quelle parti, evidentemente, la numerazione delle targhe, (quelle bianche, due lettere-tre cifre-due lettere, senza «anima») è arrivata ad «At» iniziale.

Non so perchè, ma mi è balzata subito all'occhio: antica abitudine? Nostalgia dura a morire?

Fatto sta che il primo impulso è stato quello di salutare, con due colpetti di clacson, come si conviene in questi casi, quegli ignari «concittadini».

Ovviamente ho fermato la mano prima che arrivasse al centro del volante.

Chiedo scusa a La Stampa, ma rubo poche righe per raccontare questi miei ricordi dalla vacanza. Francamente penso che da quando hanno cambiato le targhe, ci hanno tolto un pezzo della nostra identità.

Io, nel mio piccolo, ho messo sul portellone posteriore della mia auto uno di quegli adesivi che distribuivano un paio di anno fa con la scritta «At - Provincia del vino»).

A proposito: qualche mese era stata annunciata una iniziativa parlamentare per ripristinare le vecchie targhe: che fine ha fatto?

A. P.

Le lettere vanno inviate alla redazione di La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio:** 0144/8103; **Canelli:** 823.663; **Castagnole Lanze:** 876.151; **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152; **Costigliole:** [illegible]; [illegible]: 917.100; **Montegrosso:** 953.095; **Nizza:** 721.623; **San Damiano:** 975.084; **Villanova:** 948.033

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; **Canelli:** 823.481; **Nizza:** 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111; **Stradale:** Asti: 212[illegible]; Nizza: 721.704; [illegible]1/361.268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
[illegible] 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Mentemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[illegible]: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 559; **Calliano:** 928.444; **Canelli:** 832.526; **Castelnuovo D.B.:** 011/987.8468; **Cocconato:** 907.503; **Costigliole:** 951.414; **Monastero Bormida:** 88.046; **Moncalvo:** 917.444; [illegible]: 998.788; **Montemagno:** 63.263; **Nizza:** 7821; **Rocca d'Arazzo:** 408.160 ; [illegible]: 975.910; **Villafranca:** 943.644 ; **Villanova:** 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, [illegible] 72, tel. 592.686, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli, Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
[illegible]: Boschi, via P.Corsi [illegible].

VITA AMMINISTRATIVA

La Provincia di [illegible] ha bandito un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario finanziario (8ª q.f.). Titolo di [illegible] diploma e laurea in Economia e Comercio o titoli equipollenti. La scadenza è il 21 agosto 1997.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30 nel piazzale della Casa soggiorno per anziani, via [illegible] 2, si terrà la posa [illegible] prima pietra del nuovo padiglione intitolato alla memoria dell'ex sindaco Giovanni [illegible]. Interverrà anche la banda municipale.

BALDICHIERI. La ditta Franco Eugenio di Villafranca ha terminato i lavori di [illegible] vicino alla statale 10 nel tratto comunale dove sono collocate le ditte Campia e Istamp. Il Comune ha provveduto inoltre a istallare punti luci. La spesa totale è stata di circa [illegible] milioni.

[illegible]VO CALCEA. E' stato approvato dalla giunta il bando per l'appalto [illegible] manutenzione dell'illuminazione votiva del cimitero. Sarà affidato a trattativa privata. Le [illegible] possono [illegible] maggiori informazioni in municipio.

MOMBERCELLI. La Biblioteca comunale è [illegible] per ferie fino a domani, lunedì. Da martedì riprenderà l'orario normale di apertura: la domenica dalle 10,30 alle 12,30, il lunedì [illegible] 10 alle 11, il mercoledì ed il venerdì dalle 1[illegible] 17.

MONTEGROSSO. La giunta ha approvato la graduatoria per l'assunzione a tempo determiamto di un addetto alla viabilità: in municipio entrerà Mario Penna, che ha ottenuto il maggior punteggio.

NIZZA. E' stato affidato all'impresa Branda il[illegible] del lavori alle scuole elemntari Rossignoli di piazza Marconi: rifacimento di impianti e ristrutturazioni interne, per un totale di 142 milioni.

CANELLI. [illegible] primo di settembre, all'Ufficio tecnico comunale, entrerà in servizio un nuovo geometra: il Enrico Zandrino, 28 anni, di Asti, vincitore del concorso.

[illegible] La strada provinciale per Castiglione rimarrà interrotta fino a fine [illegible] nei [illegible] in [illegible] per Alessandria e il ponte sull'autostrada Torino-Piacenza in quanto [illegible] in [illegible] i lavori di posa delle tubazione idrica.

Il transito è consentito ai mezzi provenienti da Asti e diretti a Castiglione-Portacomaro-Grana. Le auto provenienti da Castiglione vengono deviate sulla strada di Ponte-[illegible]

Eletto per la prima volta nel 1965 nel collegio di San Damiano: 15 anni assessore e 14 presidente

Trent'anni vissuti da protagonista

Dal vertice della Provincia alla retata del gennaio '94

ASTI. Un democristiano di lun[redacted] che alle lusinghe ro[redacted] preferito la solida gestione del potere locale. Guglielmo Tovo [redacted] tra i nomi [redacted] contano nella sede scudocrociata di Viale alla Vittoria, [redacted] troppo implicato nelle baruffe correntizie. «E' [redacted] più lucida della [redacted] astigiana» scherzavano amici e avversari adattando la definizione che a Roma [redacted] stat[redacted] per Galloni. Politico anomalo, seguiva con passione anche le vicende sportive, era un frequentatore del palazzetto.

Tovo aveva lunga esperienza amministrativa. Fu eletto per la prima volta in Consiglio provinciale nel 1965 nel collegio di [redacted] Damiano, una delle [redacted] forti dc, [redacted] seggio sicuro [redacted] percentuali di consensi tra il 50 e il [redacted] dei voti. Divenne assessore [redacted] ai Lavori pubblici con la giunta guidata da Andriano.

Una poltrona che mantenne per 15 anni quando passò a quella di presidente lasciatagli dall'anziano veterinario di Castelnuovo don Bosco.

[redacted] in piazza Alfieri, dove segnò un'epoca, rimase per altri 14 anni, [redacted] 21 gennaio 1994 quando, ancora agli arresti domiciliari, mandò [redacted] sofferta lettera di dimissioni dalla carica di presidente e consigliere provinciale.

Era la fine [redacted] politica anche [redacted] Tovo aveva già deciso, [redacted] scrisse in quella lettera, [redacted] «tornare ad [redacted] un privato cittadino all'indomani delle prossime elezioni». [redacted] si era fatto il suo [redacted] possibile presidente della Cassa di risparmio. Altri [redacted] volevano a Roma al Senato. Ma quella re[redacted] e gli arresti che coinvolsero anche il sindaco Galvagno e fecero sciogliere il Consiglio comunale di Asti sconvolsero ogni previsione.

Nella notte tra il 2 e 3 gennaio '94, insieme ad altri 25, il presidente [redacted] Provincia era stato coinvolto nella retata nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dell'ex discarica [redacted] tile di Valle Manina.

Abuso d'ufficio [redacted] adulterazione [redacted] alimentari (le falde acquifere attorno all'impianto) furono le [redacted] contestategli dai [redacted] Saluzzo e Monti. Reati legati alle diverse ordinanze che [redacted] presidente della Provincia per prorogare il funzionamento dell'impianto consortile al centro dell'inchiesta.

Accuse che egli aveva respinto. «Ho sempre agito correttamente in piena onestà, [redacted]umendo le decisioni a volte difficili, che ritenevo più opportune, nel solo interesse della Comunità» scrisse nella lettera aggiungendo «affronto questa prova, soffrendo certo, ma a te[redacted] alta [redacted] con la serenità di un uomo che ha [redacted] coscienza a posto».

Nel marzo scorso, insieme ad alcuni degli imputati, Tovo, (nei cui confronti la magistratura aveva nel frattempo dispo[redacted] il sequestro cautelativo [redacted] beni) aveva patteggiato in tribunale, dif[redacted] dall'avvocato Benzi, sei mesi e [redacted] giorni [redacted] reclusione con [redacted] benefici di legge.

L'ex presidente era stato invece assolto nel febbraio '95 in[redacted] ad altri componenti della giunta in carica fra l'85 ed il '90 per presunte irregolarità nella realizzazione del liceo scientifico «Galilei» di Nizza. La sentenza [redacted] stata impugnata dalla procura, [redacted] la data del nuovo proce[redacted] non è stata ancora fissata.

Sergio [redacted] Gonella

[redacted]

Un'immagine del 10 gennaio 1994 dopo gli arresti nell'inchiesta su Valle Manina **Guglielmo Tovo** accompagnato da due funzionari della questura sale le scale di palazzo di giustizia per l'interrogatorio

[redacted]

«LA DC NON LO DI[redacted]

Ecco il ricordo di Guglielmo Tovo del segretario provinciale Cdu, Pierpaolo Gherlone.

«Dopo Borello, Sodano, Orione, un altro ex dc che ha segnato la storia politica astigiana ci ha lasciati. Improvvisamente, dopo e[redacted] uscito [redacted] vita politica in punta [redacted] piedi, in dignitoso silenzio. Il presidente Tovo [redacted] un personaggio carismatico [redacted] vita pubblica [redacted] di partito. Un uomo [redacted] di poche parole, che puntava al cuore dei problemi, sentito ed ascoltato nei momenti più difficili degli amici, dei colleghi. Lo conobbi a Cossombrato, dove [redacted] le vacanze estive, quand'ero bambino, quando organizzava per noi ragazzi la caccia al tesoro o i tornei di ping-pong. Poi [redacted] seguii nella vita politica, nella [redacted] del movimento giovanile della Democrazia cristiana [redacted] guardavo al presidente Tovo come ad un autorevole punto di riferimento. Negli ultimi mesi più [redacted] una volta avevo cercato, [redacted] altri amici, di convincerlo a rientrare in politica, a rompere quel silenzio così ingombrante per tutti in cui [redacted] era rifugiato dopo il coinvolgimento nelle inchieste giudiziarie sulla discarica di Valle Manina. Passando nel suo studio, di tanto in tanto, lo chiamavo scherzosamente «avvelenatore di [redacted]», cercando di sdrammatizzare una vicenda che lo [redacted] segnato profondamente e che [redacted] procurato a lui e alla [redacted] famiglia troppe sofferenze. Mi diceva che avrebbe pensato di [redacted] sulla s[redacted] solo dopo che si fossero chiusi i processi e che fosse stata pienamente riabilitata la sua persona. [redacted] rispondevo che la sua persona non era da riabilitare, che non [redacted] ad una sentenza restituirgli l'onestà che aveva, che la sua dignità era rimasta intatta, così come la stima che godeva presso [redacted] astigiani in città ed in provincia. Tovo è stato uno di quegli amministratori democristiani che il partito, invece di farsi processare sulle piazze, avrebbe dovuto difendere a testa alta. Sono certo che la [redacted] nei confronti di uomini come Tovo e come altri che hanno servito le nostre istituzioni sarà più generosa di quanto non lo [redacted] stata la cronaca di questi ultimi anni. Tra lo sconforto, non ci resta che il ricordo e la fierezza di essergli stati amici».

Pier [redacted] Gherlone

POLITICO E TIFOSO

Tre momenti con **Guglielmo Tovo** protagonista. In alto, con la cartina della discarica di Valle Manina, [redacted] palazzetto nelle vesti di tifoso della Voluntas e [redacted] un ballo in maschera al veglione [redacted] Santa Maria Nuova

[redacted] E FESTE. LA MAPPA [redacted] APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

Una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano e nel Monferrato

OGGI [redacted]

ASTI. In frazione Carretti, dalle 21, gara per il miglior «bagnét» e brindisi di fine festeggiamenti

CANTARANA. [redacted] 8 alle [redacted] «mostra-mercato di San Rocco» in piazza Soria; nel pomeriggio, dalle 16, [redacted]izione di go-kart ed automodelli telecomandati; alle 19,30 prosegue la sagra [redacted]gnolotto e musica [redacted] i «Liscio Simpatia».

[redacted] Alle 15 gara a bocce «Lui, lei e l'amico» In serata balli Anni '60 con «I melodici».

[redacted] BOSCO. Per «E... state a teatro» alle 21,30 la compagnia della Candela presenta la commedia [redacted] qualche p[redacted] in questa vita», ingresso libero.

[redacted] Proseguono i festeggiamenti patronali. Alle 12,30 apertura delle mostre «Immagini, attrezzi, oggetti [redacted] nostro passato contadino» e «Giochiamo con il colore e con le parole». Alle [redacted] partita di calcio [redacted] 21,30 [redacted] danzante [redacted] l'orchestra «Arte a mestieri», musiche anni'60 e ballo liscio.

BALZOLA. Nel centro vicino a Casale, nel pomeriggio il gruppo storico [redacted] conti della Motta» mette in scena nelle vie del paese gli antichi mestieri e le arti storiche medioevali.

CERRINA. Alle 15 mercatino di prodotti monferrini, alle 17,39 musica folk con i «Tendachent» e fino alle [redacted] teatro di strada con giocolieri e illusionisti.

COCCONATO. Tornano le «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour: [redacted] piano-bar [redacted] Marcello e il [redacted] quartetto.

[redacted] Chiude il Ferragosto coniolese (vicino a Casale): nel pomeriggio gara di lancio dell'uovo.

COSTIGLIOLE. Continuano le sagre (a mezzogiorno e alle 20) [redacted] i piatti proposti dalle pro loco delle frazioni: spiedini e salsiccia, antipasti, ravioli e patatine fritte, «chiciole», dolci. Durante tutta la giornata, il gruppo storico dell'Assedio [redacted] Canelli proporrà battaglie e giochi medioevali. In serata, danze [redacted] «Gli alfieri del liscio».

GRANA. Alle 16,30, sono [redacted] programma i giochi [redacted] l'acqua. Alle 20 tutti in piazza per la grigliata; in serata musiche [redacted] «Fulvia e Bruno».

MOMBERCELLI. Serata per i giovani; musiche latino americane, partecipazione di sexy-girls e dicoteca «Music power» di radio Vega. Organizza la Leva del '79.

MONTECHIARO. Alle 21,30 al ristorante pub «Basiliko» (reg. Bettole 47) musica da ascoltare e da ballare [redacted] Beppe dj.

MONTEGROSSO. Alle 17 in piazza della stazione, inaugurazione della mostra ornitologica. Alle [redacted] cena con il fritto misto (prenotazioni al 953.069; 956.279). [redacted] balla (liscio, Anni'60) con il complesso di «Barbara e Maurizio».

[redacted] D[redacted]O. Continua nei locali dell'ex Società di mutuo soccorso in frazione s. Anna, la [redacted] fotografica «Frammenti di memorie, mezzo secolo di vita contadina nelle piccole comunità rurali dal 1900 al 1960».

ROCCHETTA TANARO. Ultima giornata dei festeggiamenti, s'inizierà alle 15 con la g[redacted] a bocce alla baraonda; alle 18, giochi e musica per i bambini. Alle 21, si terrà la qu[redacted] edizione della «Gara del dolce più buono»; infine, alle 21,30 serata musicale con «Roby e Pippo».

ROBELLA. Stasera alla Terrazza Belvedere si esibisce Monica Pastor. In programma anche giochi e varietà. E' aperto anche un servizio bar e ristorazione. Info. 998.110.

TONCO. [redacted] chiude la [redacted] giorni dedicata alle danze con l'orchestra «Liscio 2000».

VESIME. Dalle 21, tradizionale «raviolata» e musiche dei «Records». Sono anche visitabili le mostre «Dal Berg al Bric», fotografie che «indagano» tra i volti dei langaroli e degli svizzeri ticinesi; e quella sull'aereoporto partigiano di Vesime. Orari: 10-12,30 (fino al 28 settembre). Informazioni (per visite fuori orario) allo 0144789079.

[redacted] Questa sera elezione di «miss culetto d'oro» dalle 23 nel parco del Castello. Una decina di ragazze (la manifestazione è organizzata da un'agenzia) si misureranno con il giudizio del pubblico. Ingresso 12 mila lire (è compresa la consumazione). Durante la festa si danza sul ballo a palchetto.

V[redacted]T. Serata danzante, a cura della Pro loco, con l'orchestra «Orsa maggiore». Funziona bar e ristorante con piatti tipici.

[redacted]

CANTARANA. Per «E... state a teatro» questa sera alle 21,30 Cantarana, la compagnia 'dla Baudetta di Villafranca propo[redacted] la commedia «L'elmo della discordia».

[redacted] Dalle 16, nel parco del castello, giochi per bambini «alla moda degli Anni '40 e '50».

GRANA. Per le 17 è in programma la premiazione dei vincitori di tutte le gare. Alle 20 cena sociale con l'orchestra «Gli alfieri [redacted] liscio». Il costo della cena è di 30 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 92.650.

[redacted] Dalle 21 si balla liscio [redacted] l'orchestra di Ennio Chendi.

MONTEGROSSO. Giornata dedicata al volontariato: alle 17 in piazza si terrà una esercitazione pratica [redacted] pronto soccorso. Alle 21,30 serata musicale con i giovani cantanti [redacted] «Music Tours», imitazioni di Enrico Soave, concerto della corale «Gli arneis» e musiche e canzoni con il duo «Gilda e Gaspare». L'incasso della serata sarà donato all'Avis e della Croce Rossa.

[redacted] Alla Terrazza Belvedere si esibiscono «Gli Archimede» con dimostrazioni [redacted] ballo. Info. 998.110.

VIALE. Per «E...state a teatro» la Beatifull Company mette [redacted] «Fantastiche furberie fantasmatiche». Inizio alle 21, ingresso libero.

VIARIGI. Dalle 16, luna park in piazza Ballarizza, dalle 20,30 cena monferrina e danze con l'orchestra «Magico sound». Costo: 30 mila lire, prenotazioni al 611.134.

VINCHIO. Riprendono i corsi di ceramica al laboratorio «Alè decor» di Alessandra Baldereschi. Durante [redacted] lezioni della giovane artista gli appassionati potranno apprendere i rudimenti della manipolazione della terracotta, vetro e ceramica. Inf. al 950.291.

[redacted]

[redacted] cena medievale

[redacted] di Monastero Bormida

[redacted] Una serata all'insegna del medievo è la proposta dei monasteresi: oggi, dalle 18, meren[redacted] in mostra robiole e vini del Consorzio di tutela di Roccaverano e della Bottega di San Giorgio Scarampi.

Ad accogliere gli ospiti, gli [redacted]tisti del gruppo «Agorà» che si esibiranno in danze medievali.

Alle 20,30 nella corte del Castello sarà servita invece [redacted] [redacted] curata dalla Pro loco, con «servizi [redacted] entrata» e «di credenza», dolci e vini tipici. Il prezzo è di 28 mila lire.

[e. ce.]

ROCCHETTA TANARO [redacted]

Serata benefica

Più di [redacted] per Lauzi [redacted]

Wilma Goich e Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Più [redacted] mille hanno partecipato giovedì alla serata-spettacolo di beneficenza organizzata da Comune e Pro loco a favore del [redacted] nato gruppo [redacted] Protezione civile. La cifra raccolta è ancora da determinare.

In apertura di manifestazione è stata la banda del paese a dare il benvenuto agli spettatori; poi dopo sono saliti sul palco i «Controcorrente», gruppo musicale «made in Rocchetta»; ne fanno parte, il vice sindaco del paese Beppe Forlano, Corrado Schialva, Giovanni Pregno, Sergio Palma, Mario Del Ponte, Antonio Sardi, Piero Vignale, Sandro Gatti, Michele Baraldi.

Il microfono è poi passato al medico-cantautore Paolo Frola, che ha proposto tre delle sue numerose canzoni, molti applausi per «L'orso», [redacted] brano che Frola ha anche cantato [redacted] gli «Stadio». E, poi, [redacted] stata la volta di Bruno Lauzi, che ha esordito con «Ritornerai», seguita da altri pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana: «E penso a te», «Onda su onda» e l'immancabile «Genova per noi»

E' stato proprio Lauzi, cittadino onorario di Rocchetta, a presentare Wilma Goich. La cantante si è esibita per più di un'ora riproponendo i [redacted] maggiori successi e regalando una ventata di simpatia al numeroso pubblico. Solo alcuni titoli tra i tanti: «Le colline [redacted] fiore», «Gli occhi miei», [redacted] stasera [redacted] qui», «Vestiti usciamo», «E l'amore», oltre alle [redacted] in coppia con Edoardo Vianello.

In chiusura si è esibito Paolo Tomalino, originario di Rocchetta, che da anni lavora in Giappone. A fargli [redacted] controcanto, nella prima sedia della seconda fila il padre «Tinnu», [redacted], e una gran bella voce. [redacted] è esibita s[redacted] palco anche la figlia del cantautore, Paola Tomalino.

[bru. m.]

[redacted]

IN BREVE

Asti

Da domani via Ticino chiusa al traffico per lavori

Altri cantieri sulle strade, questa volta per permettere la posa delle condotte dell'Italgas (i lavori sono eseguiti dalla Vulgas di Venaria Reale). Da domani fino a mercoledì (dalle 7 [redacted] 19,30) via Ticino sarà chiusa [redacted] traffico nel [redacted] da Po a via Tagliamento. Per chi deve andare [redacted] Villaggio [redacted] Fedele è prevista [redacted] seguente deviazione: corso Palestro, [redacted] Antico Ippodromo, strada Catena, via Ticino. Il sottopasso ferroviario di San Fedele (vicino alla Way Assauto) [redacted] praticabile, nei tre giorni, solo per coloro che intendono svoltare a destra [redacted] imboccare via Tagliamento e raggiungere via Cecchin e San Quirico.

Da giovedì e per circa 15-20 giorni consecutivi rimarrà chiuso al traffico anche corso Palestro. Il sottopasso [redacted] Fedele sarà comunque agibile, da e per il centro città, mentre a Nord i veicoli dovranno svoltare in via Sardegna.

[r. s.]

[redacted]

Oltre 200 bancarelle al mercatino antiquario

Successo [redacted] alle aspettative per [redacted] tradizionale mercatino dell'antiquariato organizzato per Ferragosto a Castelnuovo Don Bosco: gli espositori [redacted] circa duecento (molti provenienti da fuori provincia), sistemati nel centro storico. [m. t.]

[redacted]

E' saltata l'elezione di Miss bikini

Adesioni scarse (meno di una decina) hanno convinto gli organizzatori ad annullare venerdì sera l'elezione di Miss Bikini al ristorante-pub «Basilikò», Montechiaro, regione [redacted] 47. [redacted] esaurito invece per l'esibizione di [redacted]oardo Vianello in programma ieri sera.

[m. t.]

Successo della fiera degli animali da cortile

[redacted] premiati [redacted]

INCISA. E' una fiera all'antica, quella che anima il paese ogni [redacted] il giorno dopo Ferragosto: sul prato dietro la chiesa, in mostra bovini, cavalli, ma soprattutto animali da cortile, dai tacchini alle oche, alle anitre alle caprette di razza locale o tibetane. Una gioia per i bambini di città, che possono finalmente toccare con mano i piccoli animali visti solo in fotografia, mentre gli adulti fanno capannello attorno ai capi di bestiame di razze piemontese e meticcia. E forse, tra [redacted] po', complice il calo [redacted] vendite delle carni, diventeranno anche loro [redacted] rarità.

Ma per ora i buongustai dei piatti piemontesi possono stare tranquilli: i capi bovini [redacted] mostra (un'ottantina), [redacted] elevata qualità. Una giuria ha selezionato i migliori, a [redacted] il sindaco Mario Porta ha consegnato una targa ed [redacted] rimborso delle spese. Questi i vincitori: Michele Porta, Carlo Bigatti, Giovanni Viotti, (tutti di Incisa), Pietro Giolito (Nizza), France[redacted] Diotti (Mombercelli) e Vincenzo Bussi (Vinchio).

Premiati anche i cavalli [redacted] Giuseppe la Mattina, Alessandro Robba e Bruno Bianco.

Quanto ai tacchini, protagonisti della fiera, sono stati ammiratissimi quelli di Rosina Calogero e Rocco Agatiello [redacted] Nizza, tra i pochi allevatori ancora in attività, [redacted] hanno presentati un'ottantina, insieme ad un gruppo [redacted] oche e di [redacted]tre. [redacted] cresciuti [redacted] si faceva una volta - racconta Rosina Calogero - con [redacted]is spezzettato, grano e pastoni di verdure». I prezzi, [redacted] media si aggiravano [redacted] 60 mila lire la coppia, mentre i pulcini [redacted] oca andavano a sette mila e [redacted] coppie [redacted] oche brune a 50 mila.

[e. ce.]

[redacted]

[redacted] C'è il mercatino dell'antiquariato

NIZZA. Oggi per tutto il giorno Mercatino dell'antiquariato (foto) in piazza Garibaldi. Oltre cento bancarelle esporranno oggetti dell'800 e d'inizio secolo, mobili, raccolte di cartoline illustrate, ceramiche e curiosi «gadget» Anni '60 e '70. Un mercatino da visitare senza fretta, in cerca di oggetti curiosi e divertenti. Mobili di pregio, ma anche vecchie credenze da restaurare, pizzi e biancheria delle nonne, accanto a raccolte di minerali o di orologi Swatch.

[e. ce.]

Ovada, non si placa la polemica sul Regolamento per le camere mortuarie

«Tassa sui morti» con giallo

L'Asl: nulla è dovuto per funzioni o rosari

OVADA. «Giallo» sulla diffusione della notizia relativa all'istituzione ■ un diritto di 50 mila lire da versare all'Azienda sanitaria 22 per funzioni funebri o rosari nella cappella dell'ospedale. Il direttore generale, Giorgio Martiny, definisce la notizia «infondata», facendo riferimento al Regolamento per il servizio di camere mortuarie degli ospedali Acqui e Ovada, approvato con sua delibera del 23 maggio '97, n. 769, e in cui si ■ cenno solo ■ un diritto fisso per il servizio funebre ■ 200 mila lire, con facoltà per l' Azienda sanitaria ■ elevarlo a 250 mila lire dal '98 «... ■ ipotesi ■ una mancata copertura dei costi dell'ordinaria gestione delle camere mortuarie».

«Questo è l'unico atto ufficiale dell'Azienda al riguardo - puntualizza Martiny -, nel quale non si fa menzione alcuna ■ tariffe per funzioni funebri o rosari, posso solo ipotizzare al riguardo che questa notizia provenga da ■ bozza del Regolamento stesso che è stato in seguito approvato con le modifiche del caso».

La circostanza singolare è però data dal fatto che proprio nei primi giorni di applicazione del Regolamento sia stata diffusa una copia della bozza dello stesso, ■ da correggere, e ■ il documento ufficiale approvato circa tre mesi prima.

Il direttore generale fa poi riferimento alla necessità di regolamentare l'attività delle camere mortuarie, anche ■ per quanto riguarda Ovada non si ■ avuto sentore, almeno dall' esterno, di gravi situazioni ■ disservizio. Comunque, un riordino era certo necessario e opportuno. Anche se in proposito c'è chi commenta che ■ è poi tanto difficile riordinare i servizi, se poi le spese si fanno gravare solo sui cittadini».

Il dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22 di Novi, Ovada e Acqui, interviene nella polemica riguardante quella che è stata definita «tassa sui morti»

Un altro provvedimento, commentato in modo negativo in città, riguarda la ristrettezza dell'orario di apertura delle camere mortuarie e il fatto che esso pone fine a una consuetudine locale - certo forse discutibile, ma consolidata nel tempo -: il rosario di suffragio recitato ■ sera, alle 20, con la conseguente possibilità di un contestuale omaggio alla salma.

Il dottor Martiny dal canto suo sottolinea che «il verificarsi di ripetuti episodi di disservizio in ordine all'accesso dei visitatori e alla sosta-sorveglianza dei feretri hanno indotto questa amministrazione a regolamen- ■ materia, nel rispetto dei principi ■ trasparenza ■ uma- ■ servizi pofferti, salvaguardando la privacy di chi si trova ad affrontare ■ triste esperienza. [r. bo.]

A Casale

Cerimonia con Sodano

A settembre ■ festeggiati I ■ anni di vita dell'ospedale. Fra gli ospiti il cardinal Sodano e Rosy Bindi

CASALE. A settembre, la data ufficiale non è ancora ■ nota, visite illustri in città in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza dei cinquecento anni ■ fondazione dell'ospedale «Santo Spirito».

Molte le personalità politiche e religiose invitate alla cerimonia, che si svolgerà interamente nell'ospedale casalese, realizzato nella seconda metà degli Anni Trenta. Quasi certa la presenza del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del vaticano. Viene pure data per probabile la partecipazione del ministro Rosy Bindi. [s. m.]

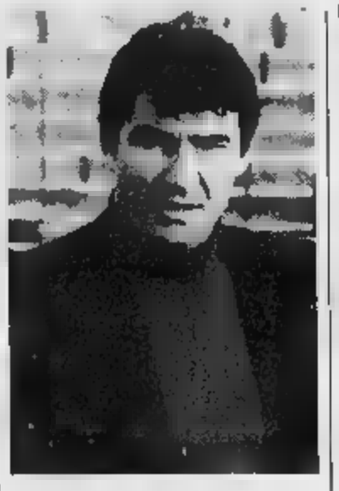
Ieri a S. Giorgio i funerali dell'ex trainer del Casale

Triste addio a Vincenzi calciatore e allenatore

SAN GIORGIO MONF. Erano in molti ieri pomeriggio a dare l'e- ■ saluto a Guido Vincenzi, il popolare ex allenatore dle Casale a calciatore degli Anni '50 e '60, morto giovedì mattina al Policlinico di Milano a 65 anni per una grave malattia.

Vincenzi, dai trascorsi calcistici gloriosi avendo ricoperto il ruolo di terzino nella Reggiana, Sampdoria e Inter prima di approdare alla carriera di allenatore, aveva anche vestito ■ maglia azzurra, disputando tre gare a fianco di Boniperti. Una di queste, memorabile, fu quella disputata ■ Belfast contro l'Irlanda del Nord, archiviata negli annali per la durezza degli scontri ■ gioco.

Vincenzi è rimasto vittima di una rara malattia che gli ha distrutto progressivamente l'apparato muscolare. Commovente la cerimonia funebre, celebrata da don Silvio Cera e dal canonico Guglielmo Caprioglio. In lacrime la moglie Daniela Cantamessa, 44 anni, titolare di un negozio di abbigliamento a Casale, abbracciata ai molti amici del marito, tra cui gli ■ calciatori Mialic ■ Cella. Presente alla cerimonia anche il presidente del Casale calcio, Giuseppino Coppo, il da Robbiano, alcuni dirigenti del sodalizio nerostellato e molti amministratori pubblici. Tra le coro- ■ inviate, quella dell'ex presidente del Casale, Giancarlo Cerutti, ■ dalla Lega Nord, formazione politica ■ nella quale milita la moglie Daniela.



Guido Vincenzi: aveva 65 anni

Molti amici di Vincenzi ■ venuti da Quistello, località della Bassa Mantovana, nella quale era nato nel 1932.

Vincenzi ha legato il proprio nome alla scuola di calcio sponsorizzata dalla Coop con il patrocinio del Comune il cui obiettivo era finalizzato alla creazione di nuovi talenti. L'aggravarsi delle condizioni di salute dell'ex calciatore, approdato a Casale dalla Liguria negli Anni Settanta dopo aver allenato in seconda la Sampdoria, ha inciso sull'amaro abbandono dalla scena calcistica. [s. m.]

IN ■■■

Occimiano

Automobile in fiamme nell'area di ■■■

Panico ieri poco dopo le 18,30 nell'area di servizio Monferrato Est dell'A26 per un'auto, una Tipo, in fiamme a fianco delle pompe di benzina. L'intervento immediato del personale di servizio con estintori e poi quello dei vigili del fuoco ha limitato i danni. [s. m.]

Casale

«Fiera d'agosto» in piazza Castello

Si terrà martedì in piazza Castello a Casale la tradizionale «Fiera di agosto». In programma dalle 7 alle 13: esposizione e vendita di merci varie, macchine e attrezzi agricoli. [s. m.]

Ovada

La città in festa per il patrono S. Giacinto

Oggi alle 18, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta, è in programma ■■■ funzione solenne in onore di San Giacinto, patrono di Ovada. Pronuncerà l'omelia don Jacer Ramian, diacono ■■■ diocesi e originario della Polonia, terra che ha dato i natali a San Giacinto. [r. bo.]

ALCUNI PER CASTELLI

Palazzo Callori fra storia e infernot

Palazzo Callori a Vignale. Il complesso è anche sede dell'Enoteca regionale

OGGI, come ogni domenica fino al 12 ottobre, i castelli del Basso Piemonte aprono i battenti, pronti ad accogliere i visitatori.

All'iniziativa aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Aperti solo la prima ■ la terza domenica di ogni me- ■ Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al settecentesco Palazzo Callori ■ al medioevale castello ■ Vignale. Palazzo Callori sorge ■ metà collina e ha la tipica struttura di un palazzo neoclassico. I Callori, discendenti dai Gonzaga D'Este, furono gelosissimi della loro proprietà. Fino agli Anni 70, quando venne acquistato dal Comune, l'accesso era vietato ■ una cancellata (che ■ protegge la chiesa parrocchiale), impediva di curiosare nel giardino. La servitù e gli artigiani che avevano la ventura di recarsi all'interno raccontavano di splendidi affreschi ■ mobili barocchi.

Ora una parte del palazzo ospita le scuole medie e l'Enoteca. L'ala dove c'è l'edificio scolastico era l'antica «nursery». I locali che si affacciano sul cortile, gli «infernot» e le cantine sono diventate sede dell'Enoteca regionale, corredata dal «museo del vino» dove si può ammirare un torchio di quelli che si facevano girare con i buoi. Le cucine della Pro loco invece ■■■ le rimesse per le carrozze.

Ogni stanza è ricca di stucchi e affreschi recentemente restaurati, in particolare la galleria al piano superiore, dove si affacciavano le camere personali dei conti. Una di queste era però riservata a don Bosco, che spesso veniva in visita e che amava pregare nella cappellet- ■. Il palazzo è circondato ■ un bel giardino con una monumentale scalinata. Durante l'estate il complesso fa da base a «Vignale danza».

Poco distante da palazzo Callori sorge il castello di Vignale, ora di proprietà della Curia e adibito a ostello della gioventù.

Le ■■■ origini risalgono all'anno 1000. Nelle lotte fra Guelfi e Ghibellini ■■■ conteso tra i marchesi del Monferrato e il Comune di Asti che lo espugnò nel 1290. Fu un castello sfortunato: gli abitanti della zona infatti ancor oggi in ricordo degli antichi assedi sono chiamati «I Brusatoni», che significa i «bruciacchiati». Inquietante è il «Pozzo del capitano»: nel 1556 il capitano Gaspare Pagano, pur di non cadere nelle mani del conte di Bris- ■ si gettò nel pozzo. La leggenda narra che chi si affaccia nel pozzo ed è animato da buoni sentimenti può vedere affiorare il bel volto del conte ed esprimere un desiderio.

Selma Chiosso

Nel Sud Astigiano è ormai una tradizione. In mostra ■ Nizza bozzetti d'epoca

Annulli postali per le feste di paese

Da oggi a Montegrosso l'ultimo timbro della serie

MONTEGROSSO. Da più di un ■■■ l'annullo postale ■ diventato una curiosa abitudine per le principali manifestazioni ■■■ Sud Astigiano. Il prossimo appuntamento è per oggi ■ martedì a Montegrosso, nell'ambito delle feste patronali.

Per la fiera ■■■ paese le Poste hanno preparato un bozzetto che rappresenta il castello e ricorda la Fiera ■ San Rocco: sarà possibile apporlo su lettere e cartoline nel salone della ex stazione, domenica pomeriggio (dalle 17 alle 20), oppure martedì, durante la fiera Albertina, dalle 10 alle 17.

Intanto dall'ufficio di coordinamento di Nizza, complice la passione per la storia delle poste ■ telegrafi del direttore Stefano Orbessano, partono verso i paesi testimonianze della vita e del lavoro dei vecchi uffici postali. «Proporre un annullo in occasione ■ ■■■ festa - ricorda Orbassano - è un modo ■ far sentire le poste più vicine alla gente ed un'occasione per informarsi sul passato dell'ente».

Ci ■■■ stati annulli per la Fiera di San Carlo (con bozzetto del pittore nicese Massimo Ricci), oppure per la mostra mercato nazionale dei filatelici ■ numismatici del giugno ■■■ ma anche per il Polentone di Bubbio, l'ufficio nicese ha creato un angolo particolare mettendo in mostra alcuni dei pezzi più rari che normalmente sono in esposizione nella sede di Nizza. Negli uffici del coordinamento in piazza XX Settembre c'è una preziosa raccolta di oggetti che per la maggior parte ■■■ stati usati fino agli Anni '50.

■■■ Orbassano direttore dell'ufficio che coordina le Poste di Nizza ■ curatore della rassegna sugli annulli filatelici

Catalogati e con tanto di spiegazione scritta, che aiuta le moderne generazioni abituate ai computer, a raccapezzarsi tra complicati timbri e bollatrici a manovella. Il pezzo forte della raccolta è ■■■ apparecchio «morse» usato fino al '50, con la sottile striscia di carta su cui rimanevano impressi i segni battuti velocemente dall'operatore. Ci sono anche sigilli di ceralacca, telefoni a manovella ed oggetti come il nettatimbri, che serviva ogni giorno a rinnovare la data.

Ben conservata la cassetta rurale per la posta, laccata in rosso, che pare uscita da un cartone animato ■ sta accanto ad una vecchia e sdrucita borsa da postino. ■■■ di quelle piccole, che si usavano soltanto per la consegna dei telegrammi. «Chiunque in orario di ufficio può visitare questa esposizione - racconta ■ direttore - e talvol- ■■■ nei paesi dove andiamo per l'annullo portiamo qualche pezzo che desta la curiosità dei ragazzini».

Enrica Cerrato

Allarme rogo al Municipale

CASALE. Allarme d'incendio ieri pomeriggio verso le 15,30 all'interno del Teatro Municipale, in piazza Castello. Con ogni probabilità per un guasto tecnico partito da un sensore dell'impianto di sicurezza collocato sotto il palcoscenico, il congegno ha iniziato ■ suonare nella centralina della caserma dei vigili ■■■ fuoco che sono prontamente intervenuti con i vigili urbani.

E' stato chiesto anche l'intervento ■ un tecnico specializzato di Vercelli ■ di ■■■ professionista casalese, esperto dell'impiantistica del teatro.

Fortunatamente, si è accertato che non si trattava di nulla di grave e l'allarme è subito rientrato. [s. m.]

A Piancerreto

Musica folk ■ spettacoli per le vie

CERRINA. Oggi, in frazione Piancerreto, fa tappa il festival Folkermesse con: l'esibizione, alle 17,30, del gruppo Tendachent del casalese Maurizio Martinotti, che è anche direttore artistico della rassegna.

Con Martinotti suonano Devis Longo, Bruno Raiteri, Gabriele Ferrero, Enrico Negro e Gigi Biolcati. Dopo il loro concerto ■ prevista una dimostra- ■■■ di tip-tap.

Il programma della giornata prevede anche, dalle 16, in un cortile, lo spettacolo dell'illusionista Mister Micky ■ (nella via centrale) della famiglia circense Nimes, con giocolieri, lanciatori ■ coltelli ■ contorsionisti. Poi ci sarà il cocnerto del gruppo rock Come Capita nella piazzetta ■■■ paese ed esposizione per le vie di quadri ■ prodotti artigianali.

Alle 16 partirà anche una visita guidata agli allestimenti d'arte della rassegna «Percorsi» in compagnia del critico d'arte Piergiorgio Panelli. Le opere resteranno esposte sino al 28 settembre. [m. g.]

Acqui, nel centro polifunzionale di Mombarone

Nuovo campo da rugby per club e appassionati

ACQUI. Un nuovo campo di rugby sorgerà nel complesso polisportivo di Mombarone.

E' il progetto dell'amministrazione comunale per rispondere alle molte richieste formulate in questi ultimi anni sia da parte delle società sportive di calcio che da molti appassionati di rugby.

■ struttura, che verrà realizzata all'interno dell'anello dell'attuale pista di atletica leggera, darà la possibilità di ampliare la già grande gamma di sport che si possono praticare nell'impianto che annovera tra l'altro ■■■ grande palestra, ■■■ campi da tennis, una piscina coperta ed un centro di medicina dello sport. Oltre al campo di rugby, che potrà essere utilizzato per gli allenamenti delle squadre di calcio, nella ■■■ compresa tra il rettilineo d'arrivo della pista di atletica e la recinzione principale dell'impianto ■■■ che realizzata un'apposita ■■■ riservata al pubblico con annessa biglietteria. I servizi igienici saranno ricavati all'interno del corpo del fabbricato principale mediante l'adeguamento di due spogliatoi che attualmente ■■■ vengono utilizzati dagli atleti.

Per quanto riguarda invece la pista di atletica leggera sarà necessario riposizionare le attuali pedane ■ salto in lungo, ■ salto triplo e del lancio del giavellotto. Per conseguire lo svolgimento delle attività sportive riguardanti l'atletica leggera ■ quelle del gioco del calcio ■ del rugby, l'impianto verrà dotato di porte amovibili.

Per contenere i costi dell'opera che si aggirano sui 350 milioni verrà predisposto un impianto di irrigazione di tipo tradizionale. Intanto, è stato completato l'intervento di sistemazione del rio Usignolo che scorre accanto al complesso polisportivo. [g. l. f.]

Curiosità storiche raccolte in un libretto edito per la festa patronale

A Bruno c'era la tassa sui camini

E nel '700 Acqui chiedeva buoi per trasportare il sale

BRUNO. Come ogni anno, in occasione delle feste patronali di San Bartolomeo, il piccolo Comune della Valle Belbo ai confini con l'Alessandrino, rievoca alcuni spunti della ■■■ storia con la pubblicazione di un librettino in cui sono annotate curiosità del passato e momenti di vita attuale del paese.

La Pro loco, in collaborazio- ■■■ ■ Comune, il Tennis Club, l'Unione sportiva calcio e la sezione degli alpini, anche per il '97 propone il programma della festa (s'inizierà da domani lunedì 18 agosto), ■■■ pagnato da scritti sulla storia locale. In «Bruno, c'era ■■■ volta» ■■■ annotate delibere tratte dagli archivi comunali che vanno dal '700 alla metà dell'800 e si riferiscono alle situazione finanziaria del municipio: ad esempio, nel 1746 l'intendente della città ■ Acqui chiese alla comunità brunese di mettere a disposizione quattro paia di buoi con due carrozze, e venti «bestie asinine» per condurre sale ■ Savona ad Acqui.

Oppure nel 1776 si scopre che i nuclei familiari a Bruno erano 165 e pagavano ognuno ■■■ tassa ■■■ camini, per un totale di 2.151 lire. ■■■ annotare che oggi le famiglie, in paese sono 180. Ci sono poi gli affitti che il Comune percepiva dal forno (164 lire da Lorenzo Guala), oppure dalle terre (403 lire). Passando al secolo successivo e precisamente al 1829, sono annotati i danni che ■■■ scossa di terremoto provocò la ■■■ dell'8 ottobre. «Ebbero a soffrire: una muraglia del castello che sopporta un leggero strapiombo, la caduta di un pezzo del cornicione della chiesa parrocchiale e della Confraternita». C'è pure una ordinanza del 1830, firmata dal sindaco Possavino, che vietava all'oste di lasciare giocare d'azzardo nel suo locale «visti gli abusi introdotti in questo Comune per l'intollerabile vi- ■■■ del gioco, da cui deriva ■■■ introduzione dei figli di famiglia che possono dar luogo ■ sospetti tanto di furti ■ l■■■ genitori, che pregiudizio di altre persone».

Tra gli articoli contenuti nella pubblicazione, anche un ricordo del parroco don Andrea Ivaldi, scomparso nel marzo scorso ■ una puntiglio- ■■■ rievocazione delle abitudini religiose del paese, comprendenti anche i posti diversi ■■■ cui in chiesa si dovevano sedere uomini e donne.

Per i brunesi, le feste di San Bartolomeo ■■■ il momento centrale della vita paesana: da domani proseguiranno fino a domenica ■■■ agosto con appuntamenti sportivi, cene, concerti rock e serate in dialetto piemontese.

[e. ce.]

Dal 27 agosto ritorna la rassegna teatrale-musicale che coinvolge Langa, Roero e Monferrato

Costigliole apre le «Veglie di mezza estate»

Quattro spettacoli in programma. Al via con Francesco Salvi

[redacted] Il parco culturale del premio Grinzane Cavour ci riprova: dal 27 agosto al 7 settembre Monferrato, Langhe [redacted] Roero (province di Asti [redacted] Cuneo) ospiteranno la seconda edizione della rassegna teatral-musicale «Veglie di mezza estate».

A Costigliole, nel cui castello ha sede il parco culturale, il compito di inaugurare il festival con un concerto «atipico»: quello di Francesco Salvi e dei Fratelli di Soledad. Seguirà lo spettacolo «Buscando a Be[redacted] pièce del gruppo spagnolo Teatro del Azar.

Il centro astigiano ospiterà altri tre appuntamenti. Il [redacted] agosto Alessandro Bergonzoni sarà protagonista con «Zius», la [redacted] ultima «babele linguistica». A seguire Gino Curcione, che in «Nummere» propone in veste inedita il gioco del lotto e [redacted] tombola, coinvolgendo direttamente gli spettatori.

Si prosegue il [redacted] settembre con uno spettacolo direttamente prodotto dal Festival del parco: «Suite per Godot», lavoro drammaturgico di Gian Luca Favetto interpretato [redacted] Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Graziano Piazza e Beppe Rosso.

I cabarettisti Alessandro Bergonzoni (a sin) e Francesco Salvi tra i protagonisti delle «Veglie [redacted] mezza estate» rassegna organizzata [redacted] parco culturale del premio Grinzane Cavour

Le altre tappe [redacted] Dogliani, Barolo, Magliano e Verduno

Successivamente la scena sarà occupata da Milva Maragliano con il recital «Muse Napoletane».

Infine la serata del [redacted] settembre [redacted] il belga Max Vandervorst, che proporrà un inedito concerto utilizzando oggetti abbandonati. Seguirà «Caterina [redacted] il Mamaluc» che l'Academia degli Sventati [redacted] liberamente tratto da «La bisbetica domata» di Shakespeare. La regia [redacted] di un «grande» del teatro italiano: Eugenio Allegri. Per chiudere, degustazioni alla Cantina comunale dei vini.

Le altre tappe [redacted] «Veglie [redacted] estate» si fermeranno a Dogliani, Barolo, Magliano Alfieri e Verduno. Tra gli appuntamenti previsti nel Cuneese, lo spettacolo [redacted] Vinicio Capossela «Parole e musica» (Barolo, [redacted] agosto), i canti [redacted] balli del costume campano con Marcello Colasurdo (Magliano, 31 agosto), il lavoro [redacted] Marco Alotto «Deserto» liberamente ispirato [redacted] Gabriel Garcia Marquez (Verduno, 5 settembre). A Dogliani sarà particolarmente intenso [redacted] programma del 6 settembre: [redacted] ben quattro i gruppi che si susseguiranno in scena.

Magliano, infine, ospiterà [redacted] laboratorio teatrale «Al lavoro [redacted] Amleto» per attori professionisti: sarà diretto da Gabriele Calindri (dal 28 al 31 agosto).

Il prezzo del biglietto alle [redacted] rate deve ancora essere fissato. Per ulteriori informazioni e per avere il programma completo della rassegna telefonare allo 011/8126847 fino al [redacted] agosto e allo 0141/966.447 dal 25 agosto al 7 settembre. [l. n.]

UN NOME UNA VIA

Quel rogo di plastica nella strada dei banchieri

E' balzata agli onori della cronaca in questi giorni dopo l'incendio: [redacted] strada Falletti, [redacted] via solitaria che fiancheggia [redacted] Borbore da viale don Bianco. Lì sono sorti capannoni-deposito [redacted] rifiuti plastici uno dei quali ha sprigionato [redacted] nube nera di fumo incombente sulla città. [redacted] qui la curiosità per strada Falletti (con la doppia elle) da non [redacted] fondersi [redacted] via Vittorio Faletti che [redacted] da corso Volta [redacted] la collina di fronte alla casa di riposo.

[redacted] ricordano i Falletti di Barolo [redacted] la pia marchesa Giulia, i Brozolo, i Villafalletto, i Pocapaglia, rami della famiglia Falletti [redacted] quelli di Alba e di Asti. Agostino Della Chiesa, autore dei «Discorsi sopra le famiglie nobili del Piemonte» afferma che la famiglia, [redacted] delle più antiche del Piemonte, originaria di Alba, si trasferì [redacted] Pinerolo in seguito [redacted] rovescio della parte guelfa. Francesco Guasco nel «Dizionario feudale degli antichi stati sardi» fa derivare i vari rami [redacted] Falletti dagli antichi signori di Rivalta. C'è chi risale addirittura [redacted] Anscarici. [redacted] antiche cronache francesi compare [redacted] cognome [redacted] «De Fayleis»: ad Asti sono presenti [redacted] nel secolo XII, quando Guiduccio Falletto è testimone [redacted] donazione in [redacted] carta capitolare del 1150. Opizzone fu testimone dell'atto [redacted] fedeltà [redacted] co[redacted] di Asti dei marchesi Incisa nel 1210; nel 1358 Tommaso Fal[redacted] accompagnò con altri cinque delegati astigiani [redacted] sposa del marchese del Monferrato. Nel [redacted] il marchese del Monferrato, Giovanni I, entrò in Asti con l'aiuto dei fuoriusciti ghibellini e prese di[redacted] nel palazzo Falletti, all'incrocio tra le vie attuali Giobert [redacted]. Il palazzo ha perso le caratteristiche di casa-forte medievale quando passò in proprietà degli Incisa di [redacted] Stefano, in epoca rinascimentale: ne è testimonian[redacted] il portale con [redacted] a tutto sesto che poggia su pilastri laterali cimati da capitelli. I Falletti, in una carta del 18 maggio 1362 (Carte della certosa) dichiara [redacted] aver ri[redacted] da Giovanni de' Lorenzi, notaio, 500 fiorini d'oro di Firenze come residuo della [redacted] dote dovutole dagli eredi del primo marito, Tommaso di Curia, defunto. Il «residuo» [redacted] fiorini d'oro è rilevante perchè la media delle [redacted] si aggirava [redacted] 50-100 fiorini. Alludendo all'attività di banchieri dei Falletti, Gabiani cita uno statu[redacted] fiammingo [redacted] secolo XIII che «proibisce come ingiurioso di chiamar qualcuno "Falletto [redacted] Scarampo", considerando i due nomi [redacted] equivalenti di usuraio».

Giuseppe Crosa

[redacted] DI [redacted]

Con «La Stampa» gratis ai concerti

«Castagnolestate» è alle porte: si parte sabato con il concerto dei Nomadi, il 30° consecutivo, un record (nella foto). La rassegna «Contro-Festival della canzone d'impegno» è dedicata ad Augusto Daolio [redacted] Dante Pergreffi. Gli altri appuntamenti: i «Comitiva» il 28, Massimo Bubola il 29, Francesco De Gregori il 30 e Lucio Dalla il 6 settembre.

«La Stampa» edizione di Asti offre ai suoi lettori una grande opportunità: da martedì per 3 settimane pubblicheremo un tagliando. Si dovranno raccogliere, ritagliare e portare entro sabato [redacted] mezzogiorno alla redazione di Asti in via De Gasperi 2. Coloro che ne avranno raccolti di più andranno gratis [redacted] concerto [redacted] sera stessa. Sabato 23 ci [redacted] i Nomadi, sabato [redacted] De Gregori e [redacted]bato 6 settembre con l'attesissimo Lucio Dalla. L'organizzazione ha messo a disposizione per ogni concerto [redacted] biglietti [redacted] ingresso gratuito. Ci [redacted] quindi 45 occasioni da non perdere. Basta raccogliere più tagliandi possibile, ovviamente non valgono le fotocopie. Fatevi aiutare da parenti [redacted] amici lettori de «La Stampa».

Per ogni concerto saranno pubblicati [redacted] tagliandi dal martedì al sabato, quindi le possibilità di raccolta sono quintuplicate. Come se non bastasse i nostri lettori-ospiti potranno incontrare i cantanti e scattare con loro [redacted] foto ricordo che sarà pubblicata.

ARTE & DINTORNI

[redacted]LLI

Paolo Spinoglio

E' in allestimento, alla Foresteria Bosca, via Giuliani 21 a Canelli, la mostra dello scultore canellese Paolo Spinoglio. Verrà inaugurata sabato 6 settembre alle 18,30. La rassegna ha il patrocinio del Comune [redacted] dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti. Attraverso ad un intenso lavoro fatto di impegno nella manualità [redacted] ricerche stilistiche, Spinoglio [redacted] approdato ad una plasticità dalle linee essenziali e moderne. Aggiungendo, [redacted] volti delle [redacted] figure in terracotta, un'espressività che saprà coinvolgere emotivamente il visitato[redacted] Ci sarà anche [redacted] catalogo con testi di Arabella Bosca, Cristina Spinoglio [redacted] Clizia Orlan[redacted]. Organizzazione, Pia Bosca. (La mostra resterà aperta fino al 27 settembre. Orario: da martedì a sabato 17-19 o [redacted] appuntamento. Telefono 831.364)

[redacted]

Mostra [redacted] concorso

Il Comune e la Pro loco di Cinaglio, con [redacted] patrocinio della Provincia, organizzano per domenica prossima, 24, la diciassettesima edizione della mostra-concorso «E. Gonetto». C'è ancora tempo per iscriversi e sono [redacted] tutte le tecniche: pittura, ceramica, disegno, sbalzo, scultura. I premi in palio sono molti. Per informazioni bisogna telefonare al 209.113, ore ufficio [redacted] al 999.305 nelle ore serali.

Una immagine d'archivio di Franco Sgarbi Le [redacted] opere sono esposte a pala[redacted] Mazzetti

[redacted]

Foto di Giulio Morra

Prosegue oggi, nel salone municipale, la mostra «Se [redacted] tempo come l'ombra», fotografie di Giulio Morra che riproducono le meridiane di Asti [redacted] provincia. Orario 10-12; 17-23

ASTI E CASTAGNOLE

Mino Rosso

Continua l'antologica che [redacted] Comune [redacted] la Provincia dedicano allo scultore futurista Mino Rosso (Castagnole Monferrato 1904 - Torino 1963). La mostra [redacted] dislocata in due punti espositivi: Battistero di San Pietro, Asti [redacted] chiesa della Santissima Annunziata, Castagnole Monferrato. (Orario: Battistero, da martedì a domenica 10-18. Castagnole M., sabato [redacted] domenica 10-20)

[redacted]

Arte contemporanea

Chiuderà il 28 settembre, a palazzo Mazzetti, corso Alfieri, la mostra d'arte contempora[redacted] organizzata dal Comune. Sono esposte di Carlo Levi, Soffiantino, Felice Casorati, Cassinari, Guglielminetti, Cherchi, Sgarbi [redacted] altri artisti. Orario, da martedì a domenica 10-18.

[redacted]

Saltinpiazza

Anche a Viarigi ci sarà un concorso per artisti. Domenica 31 agosto, in [redacted] della settima edizione di «Saltimpiazza» avrà luogo la «Terza [redacted]stra d'arte». Per informazioni telefonare al 999.305 alla [redacted] o 998.116 nelle [redacted] d'ufficio.

[redacted]

La sacra Sindone

Fino al 24 agosto si può visitare, nell'ex Confraternita [redacted] S.Maria a San Giorgio Scarampi, la mostra di Sergio Saccomandi, pittore torinese. Tema: «La sacra Sindone». Per visitare la rassegna rivolgersi al parroco, don Pierpaolo Riccabone.

CELLE [redacted]

Due mostre

Dalle 12,30 di oggi sino a sera sono visitabili le mostre «Immagini, attrezzi, oggetti del nostro passato contadino» [redacted] «Giochiamo con il colore e con le parole», lavori degli alunni delle scuole elementari.

Armando Brignolo

Le iscrizioni

[redacted]

PORTACOMARO. Giovani tra i 14 e i [redacted] anni, c'è un concorso canoro per voi. Si intitola «Cantando tra le note» e si terrà il [redacted] e il 5 ottobre, al salone Alfieri [redacted] Portacomaro, ma le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 15 settembre.

Le domande vanno spedite a «Cantando tra le note», via Mongaribatto Bodina 21, 14037 Portacomaro, oppure a «Cantando tra le note», presso Daniela Ferraris, salita Jacopone da Todi 10, 14100 Asti. Alla domanda, corredata dei dati anagrafici, bisogna allegare una fototessera, recapito telefonico e titolo della canzone scelta.

E' obbligatorio indicare il titolo di una seconda canzone.

La quota di iscrizione è [redacted] mila lire ed è necessario presentare la base musicale su cassetta. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0347-4130781, 0338-8632177, 0141-355139. [a. b.]

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

OGGI: Giuseppe «Geki» Vogliotti, pensionato Waya; Riccardo Rebaudengo, pensionato, Montechiaro; Aldo Garelli, commerciante; Graziella Boat, impiegata; Ivana Ferrero, studentessa, Canelli; Dario Piruozzolo, commercialista; Alberto Marinetto, sindaco S.Damiano.

DOMANI: Rosanna Gatto Monticone, insegnante; Fabrizio Pronzato, imprendito[redacted] Giuseppe Mussa, vigile del fuoco; Giovanni Tosetto, artigiano.

MARTEDI' [redacted]: Graziano Iraldi, medico; [redacted] Barbieri, farmacista; Isabella Serra, impiegata Nizza; Marcellino Borio, commerciante.

[redacted]**' 20**: Laura Nocito Quadri, ortottista; Anna Veneto, impiegata; Marco Raffaelli, studente, Villafranca; Pierguido Drago, ingegnere, Mombercelli; Valeria Fornaca, ingegnere; Enrico Gamba, ingegnere, Portacomaro; Valter Amerio, artigiano.

GIOVEDI' 21: Marinella Ladu, impiegata; Benedetto Paparella, dipendente Fs, Villafranca; Gabriella Martinengo, medico; Giovanni Spagarino, ingegnere, Nizza Monferrato; Secondo Grassi, commercialista, Settime.

[redacted]**DI'** [redacted] Alberto Gino, architetto.

[redacted] Germana Bosso, impiegata, Pino.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

LUX. [redacted] 594.147. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]. [redacted] 530.085. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 530.085. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 595.040. [redacted] PER FERIE.

SALA PASTRONE. [redacted] 596.457. [redacted] PER [redacted].

PALAZZO DEL COLLEGIO. Relic. L'[redacted]luzione del [redacted] Ore 21,45. Lire 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] Tel. 968.376. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted] Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted], Tel. 701.498. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. [redacted] 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.018. CHIUSO PER [redacted].

SPLENDOR. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Giulio Cesare [redacted], telefono [redacted]21. Chiuso per ferie.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
[redacted] corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per [redacted].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefo[redacted] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] 2 via [redacted] 32/e, telefono 4360723. Chiuso per [redacted].
CRISTALLO via Goito [redacted], telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **[redacted] gobbo [redacted] Notre [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. **[redacted] femmina.** Or.: 17; 20,30. **La dea dell'amore.** Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 15,30; 16; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE [redacted] Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
KING [redacted] Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **[redacted] bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, telefono 541.283. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[redacted] via Acqui [redacted], telefono 819.01.50. [redacted] **famiglie** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted]a 338, telefono 562.1789. Chiuso [redacted] ferie.

TEATRI

[redacted]O REGIO. La biglietteria [redacted] chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi [redacted] al 17 agosto. Sabato [redacted] agosto [redacted] Concerto dell'Orchestra [redacted] Teatro Regio diret[redacted] da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione [redacted] biglietteria [redacted] 19[redacted].
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono [redacted]. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

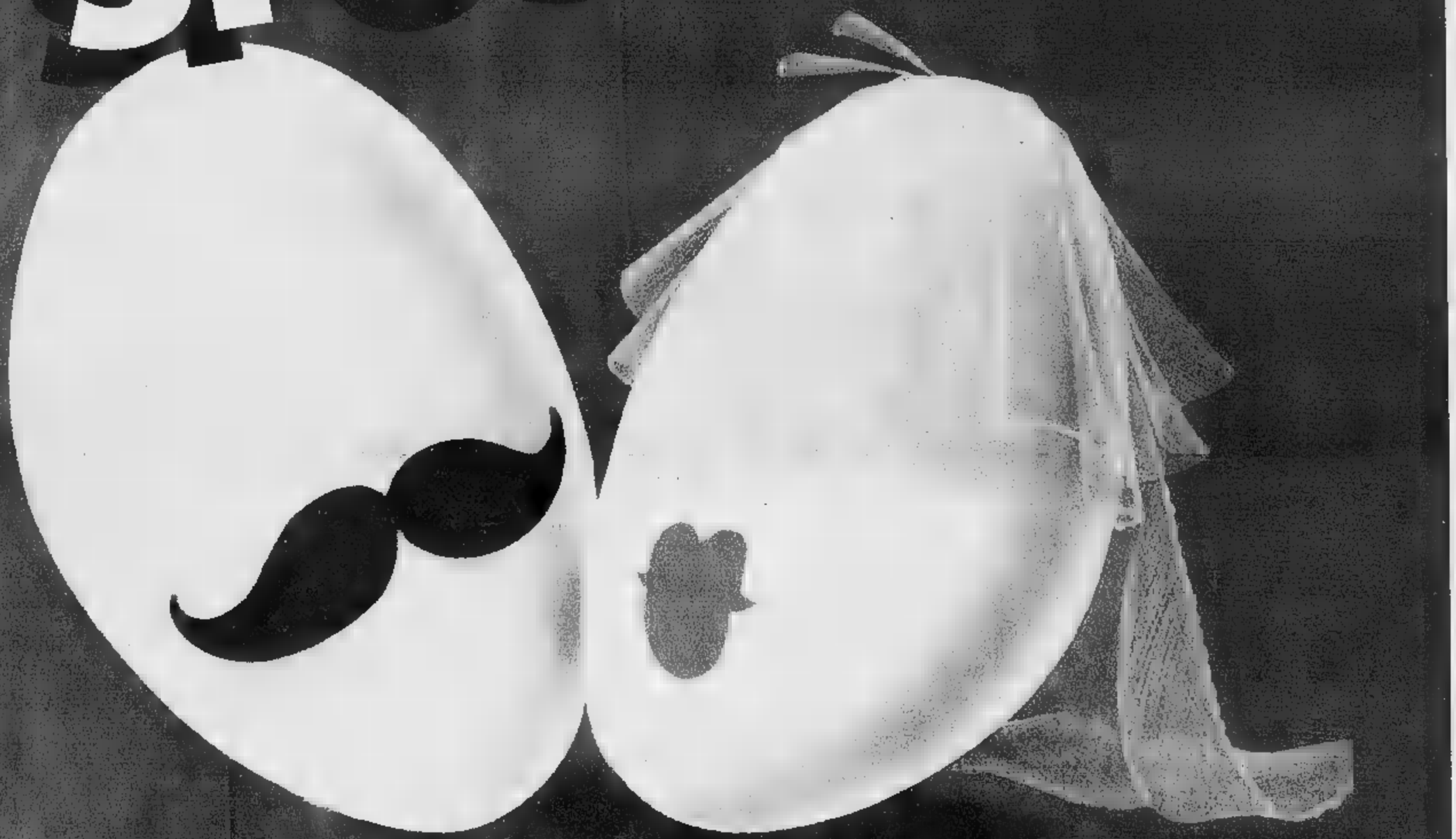
[redacted]NEMA [redacted]INEMA

Dal terrore alle grandi bugie

Prosegue «Cinema cinema» nel cortile del Collegio (via Carducci). Questa [redacted] è in programma «Relic, l'evoluzione del terrore» (nella foto in alto [redacted] scena) di Peter Hyams: in [redacted] museo si insinua un [redacted] sanguinario. Domani, lunedì, invece è in cartellone «Bugiardo bugiardo» con l'istrionico Jim Carrey, protagonista di una commedia esilarante. Gli spettacoli si iniziano alle 21,45, [redacted] biglietto costa 7 mila lire. In piazza Castigliano è [redacted] in attività la vineria-birreria «Il ciclone»

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2000

Calcio Eccellenza, buon pari (1-1) per i galletti nella prima amichevole

L'Asti debutta con un gol su rigore

Nastasi sigla la rimonta sul Pinerolo

SPORT FLASH

Podismo

Ad Aramengo si [redacted] il trofeo [redacted]

Oggi a Marmorito di Aramengo, si corre la prima edizione del Trofeo Rio Freddo, gara podistica [redacted] dieci chilometri. Il ritrovo alle [redacted] davanti alla Trattoria dei Cacciatori [redacted] Marmorito; La partenza alle 9.

[redacted]

[redacted]li Amatori si sfidano sul circuito di Canelli

La società ciclistica Bikers Canelli organizza oggi la prima edizione del «Circuito Canellese», corsa riservata agli «amatori» di seconda e terza serie. Il ritrovo alle [redacted] La prima partenza [redacted] prevista alle 9. Il percorso si sviluppa su du un circuito di 12 chilometri [redacted] ripetere più volte. Oltre a Canelli, interessa [redacted]. Stefano Belbo, Piana del Salto, Salere, Opessina [redacted] Moasca.

Bocce

Si gioca alla baraonda [redacted] Viale [redacted] Montegrosso

Prosegue oggi [redacted] Viale il torneo di bocce. Dalle 14,30 gara a bocce alla baraonda che proseguirà domani. Altro torneo a Montegrosso (ore 16) al bar «Da Mariuccia». [m. t.]

Da sin. Sergio Fava (prossimo neoacquisto dei galletti?), Davide Nastasi (autore del gol a Pinerolo) e Andrea Gai

ASTI. E' finita con un pari (1-1) la prima amichevole della [redacted]agione per il nuovo Asti di mister Franco Delladonna.

A Pinerolo, contro una squadra di categoria superiore (serie D, [redacted] fino all'anno scorso, prima della retrocessione dei galletti, diretta rivale in campionato) i biancorossi sono andati in gol dal dischetto con Davide Nastasi.

Un penalty [redacted] dall'arbitro nel finale, per [redacted] fallo su Andrea Gai. Il gol [redacted] consentito agli astigiani di rimontare la rete siglata dai padroni di [redacted] al primo minuto di gioco.

Fin qui la cronaca [redacted] una partita che ha alternato (com'era del resto facilmente prevedibili a questo punto [redacted] stagione) spunti di gioco discreto ad altri più confusi. «Sia i miei giocatori che che i nostri rivali devono amaltire i carichi di lavoro di queste due settimane di prepa[redacted] fisico-atletica» sottoli[redacted] Delladonna. E aggiunge: «Comunque, anche se è ancora presto per tirare delle conclusioni, ho [redacted] certa grinta [redacted] giocatori e questo ci ha consentito anche di rimontare il gol a freddo. Un segno [redacted] carattere, nella squadra, che non guasta».

Nessun accenno ai singoli: oltretutto il «mosaico» degli inserimenti non è [redacted] del tutto definito. A Pinerolo l'Asti ha schierato inizialmente Biasi, Tornari, Penna, Restivo, Bergo, Nastasi, Marco Bucciol, Aldo Porrino, Falzone, Scalzi [redacted] Gai. Poi la girandola delle sostituzioni nella ripresa.

Ma presto potrebbero giungere altri rinforzi. Già domani è atteso l'arrivo del terzino di fascia sinistro Igor Sangilles (ex Fossano).

E nei p[redacted] giorni potrebbe definirsi anche la trattativa per altri due giocatori molto stimati dal tecnico Delladonna, la punta Fabrizio Daidola e il centrocampista Sergio Fava.

Intanto, [redacted] domani, i galletti torneranno ad allenarsi sul campo dell'Hasta Hotel di Valle Benedetta. In [redacted] dell'esordio vero, in Coppa Italia dilettanti, domenica 31, al Comunale, [redacted] i «cugini» del Don Bosco. [f. b.]

Centinaia [redacted] appassionati hanno seguito anche quest'anno le gare sui campi da bocce di Ferrere

Bocce, risultati alterni al «memorial Casetta» [redacted] al torneo Bar Gino

La Tubosider crolla a Ferrere Coppia astigiana sfiora l'oro

FERRERE. Un coppia di Carignano ha iscritto il [redacted] nell'albo d'oro del torneo di bocce «bar Gino» arrivato alla 27ª edizione: giovedì sera ha battuto [redacted] una finale giocata fino all'ultimo punto gli astigiani Caselegno-Bussolino del circolo Sempre Uniti di Asti. Il punteggio dopo tre [redacted] e mezza è stato 13-12 per la Nuova Lucciola di Carignano rappresentata da De Filippis-Giordanino. Poteva [redacted] l'occasione per la coppia locale di aggiudicarsi la vittoria: non succede da circa dieci anni.

Altri astigiani sono stati protagonisti anche mercoledì del memorial Casetta (inserito nel torneo): la Tubosider (Loseno-Busi-Quirico-Ruscalla) è stata battuta 13-0 dalla quadretta Laghi Baita [redacted] Cumiana (Vinaudo-Giorgi-Canova-Casetta). Il risultato clamoroso («Gli altri sono stati bravi, ma quelli della Tubosider non [redacted] mai entrati in partita» [redacted] il commento raccolto tra il pubblico) ribalta l'esito di un [redacted] fa, quando si erano aggiudicati [redacted] trofeo. Per arrivare in finale la Tubosider ha battuto (13-8) la Siac Ford Chieri. Il torneo «bar Gino» si è iniziato sabato scorso: in [redacted] di mezz'ora è [redacted] raggiunto il tetto [redacted] fissato di 256 coppie (molte provenienti dal altre province). E' stato poi interrotto agli ottavi di finali. Oltre alla gara principale [redacted] stati giocati il trofeo Caffè Valle (le quadrette Cambianese di Cambiano e Fioccardo di Torino arrivate in finale hanno scelto [redacted] dividere i premi). Altissima come sempre la partecipazione di appassionati [redacted] pallino: «Sono stati centinaia ogni volta - spiega soddisfatto Enrico Vione, figlio di Luigi, fondatore del torneo nel '70 con [redacted] gruppo [redacted] amici - L'ultima partita ha riservato molte sorprese: più volte c'è stata parità e sono stati giocati pallini-salvezza. Sono andati avanti per tre ore e mezza, alla fine gli astigiani hanno dovuto cedere con [redacted] agli avversari».

Alla premiazione (insieme agli organizzatori) è intervenuta il sindaco Milvia Carra; ha assistito all'ultima serata [redacted] bocciate anche il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco, sindaco [redacted] Villafranca. [m. t.]

[redacted] cd-rom CHE ha INCISO molto [redacted] 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. [redacted] collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto [redacted] che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido [redacted] e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed [redacted] dell'anno, la [redacted] la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, [redacted] schede monografiche sui paesi di [redacted] il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, [redacted] approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996	(L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti	(L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. [redacted]	(L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96	(L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92)	(L. 99.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
______ Tel. ______
P.IVA e cod. fisc. ______ Firma ______

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

107-002805

PROBLEMI di ATTUALITÀ — A

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [redacted] sulle singole [redacted] e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] GRANDI OPERE, [redacted] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

COMUNE DI ASTI
Piazza S. Secondo 1 - Tel. 0141/399 263 Fax 0141/355 778

Estratto avviso di gara

E' [redacted] una Licitazione Privata per "Lavori manutenzione straordinaria su vari edifici scolastici" - Importo preventivato L. 593.756.705 + Iva - cat. ANC 2 - prevalente - in importo non inferiore a L. 750.000.000 (classe IV). Le [redacted] di invito, tassativamente r[redacted] in conformità all'Avv[redacted] integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il 05/09/97. [redacted] Informazioni e per il ritiro dell'Avviso [redacted]grale di gara, rivolgersi [redacted] Settore Affari Istituzionali/Contratti tel. 0141/399 263 in orario d'ufficio.
Asti 13 agosto 1997

[redacted]TE AMMINISTRATIVO
[redacted]. Giovanni Monticone

[redacted] DELLE LANZE
Castagnolestate 97 Sanbartolomeo

SABATO 23 AGOSTO
[redacted] 21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto del Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000

SABATO [redacted] AGOSTO
[redacted] 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. [redacted]

SABATO 6 SETTEMBRE
ore 21,30
LUCIO [redacted]
INGRESSO L. 40.000

[redacted] PREVENDITE: [redacted]
CASTAGNOLE DELLE [redacted] Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabaccheria Cavallotto - Piazza Marconi, [redacted] - Tel. 0141/877327 • ASTI: Waller Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153-599137 • CANELLI: Mior Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985 • [redacted] Corona Pub - Tel. 0141/917130 • NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; Pace Dischi - Via Carlo Alberto, 32 - Tel. 0141/721637 • SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167 • TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360 • VILLANOVA D'ASTI: S. G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524.

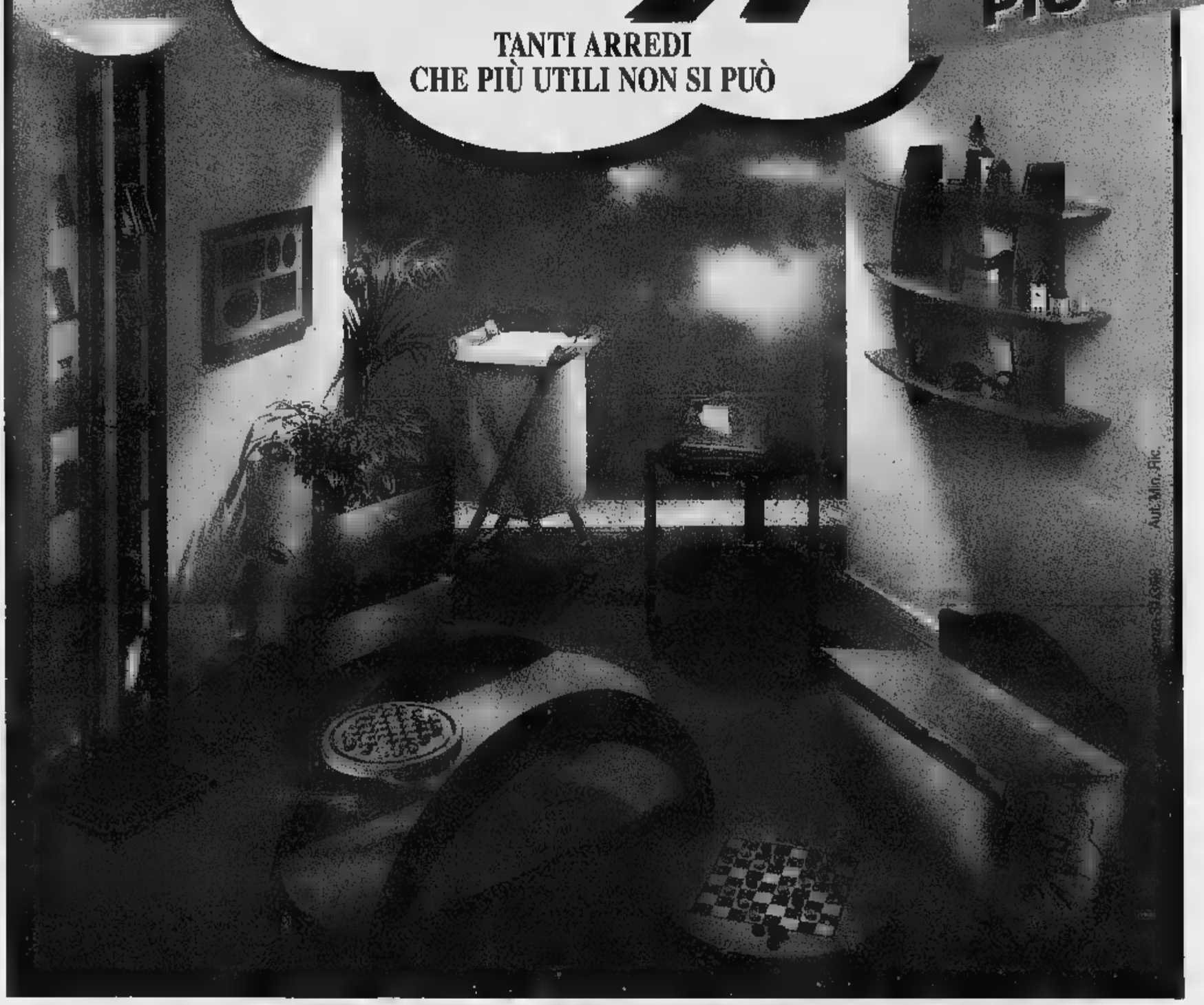
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ACQUA S.BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

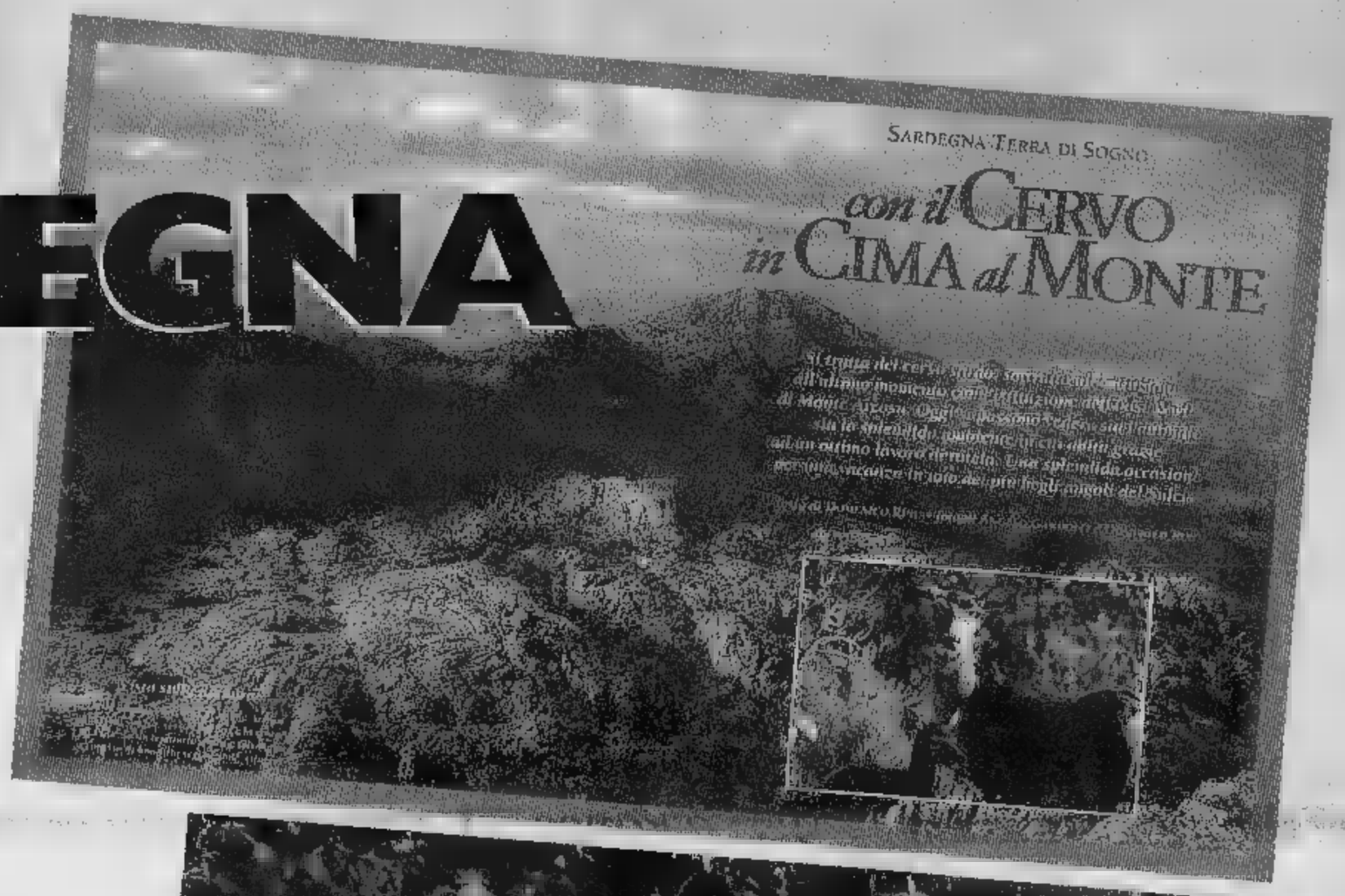
PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



SARDEGNA

Sul monte Arcosu con il cervo

MELE

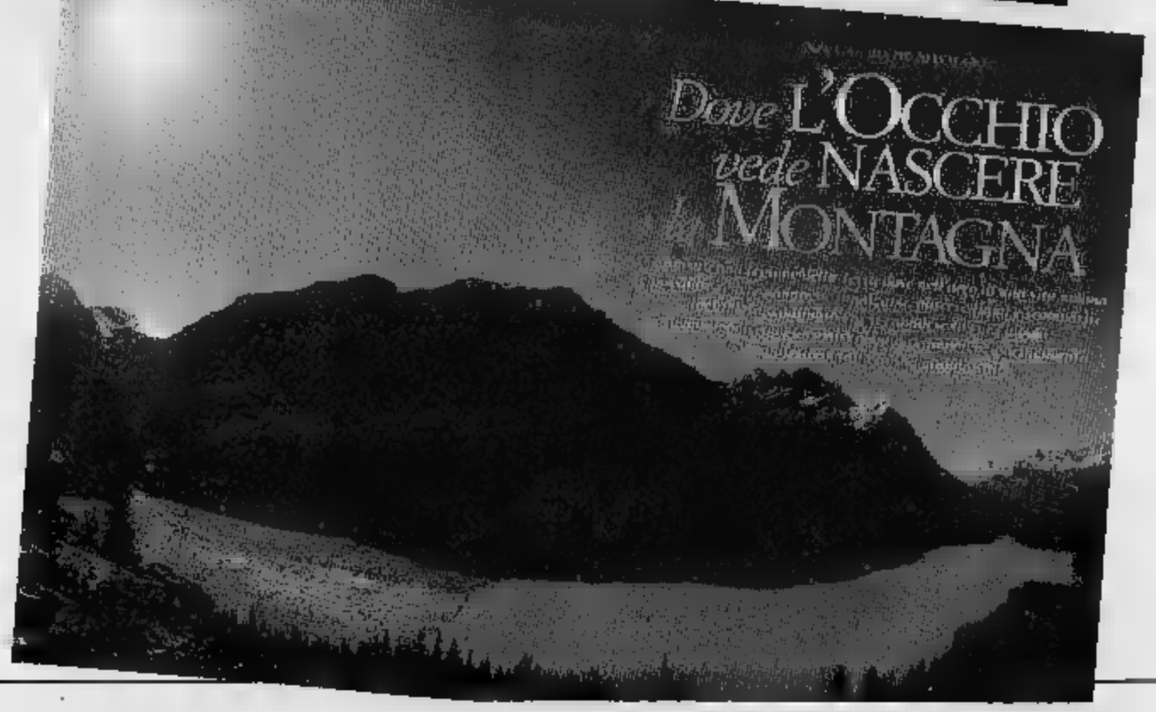
OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta

PANDA

Cura-urto cinese contro l'estinzione

ASCOLI PICENO

Monti Sibillini Fra natura e tradizione



CANADA

Viaggio sulle Montagne dell'Ovest

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Invasi anche la conca del Mucrone e i sentieri alpini. Pure il lago di Viverone ha attirato moltissimi gitanti

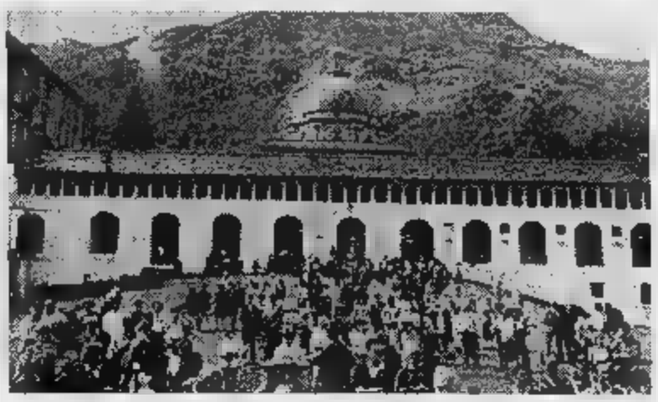
Ferragosto di fuoco: 10 mila turisti a Oropa

Code e gran folla al santuario assediato

Ferragosto di fuoco, a Oropa: il santuario mariano preso d'assalto da non meno di 10 mila turisti, giunti da varie parti d'Italia. L'esercito di fedeli, escursionisti amanti della buona tavola ha messo a dura prova le forze dell'ordine (carabinieri, polizia, vigili urbani e polizia stradale), impegnate a sfoltire l'impressionante coda di che si formata sulla strada che sale al santuario, partire dalla frazione Favaro.

Sulla statale s'è viaggiato a passo d'uomo per quasi due ore. Moltissimi i pullman, tra cui quelli al seguito polacco Blazey Kluszjlowixz, che ha guidato una comitiva di 600 giovani di Padova, a bordo ben 12 pullman. Il gruppo era diretto a Parigi, ha voluto fare tappa intermedia al santuario della Madonna Nera.

Qui, d'accordo con il rettore don Franco Ravinale, 25 doti padovani hanno concelebrato la messa delle 11,30 nella chiesa nuova, alla quale hanno assistito quasi 2.500 fedeli. Seguitissima pure funzione pomeridiana, celebrata da monsignor Ferdinando Marchi.


Più di diecimila persone, a Ferragosto, hanno invaso il santuario di Oropa

Alle 13, Oropa, non c'era quasi un centimetro quadrato di spazio libero. Ogni angolo era occupato da auto, camper e tende, e da comitive armate di barbecue, spiedi e griglie, per il tradizionale pic-nic. Solo verso le 17 è cominciato il rientro delle auto, finito poco dopo le 12.

Sono stati presi d'assalto anche il lago del Mucrone e i tantissimi sentieri della conca Oropa, soprattutto il rifugio Coda, monte Camino, la vetta Mucrone e quella del Mars, malgrado la f nebbia che in parte ha rovinato la giornata delle centinaia di escursionisti.

Intanto, nonostante l'esodo in massa da città paesi, il servizio inter-forze organizzato in questi giorni di festa da carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e polstrada, voluto dal prefetto per prevenire ogni tipo di crimine, ha prodotto ritiro ben quattro patenti di guida ad automobilisti traditi dalla prova dell'etilometro. Sono trenta, invece, le contravvenzioni per varie infrazioni al codice della strada.

Molta gente, durante il «ponte» di Ferragosto, anche sulle rive del lago Viverone, dove si registra un buon afflusso di turisti di villeggianti: sia italiani stranieri.

Piras

Il rifugio Coda, preso d'assalto dagli escursionisti e dagli amanti della montagna

E' successo a Biella

Gli bruciano la porta dell'alloggio

BIELLA. Si è trovato la porta di casa incenerita fiamme. E' accaduto il pomeriggio di Ferragosto in un edificio nella zona di piazza Adua. Il rogo sicuramente di origine dolosa e sulla vicenda la squadra mobile ha avviato un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione, lo zerbino è stato cosparso di liquido infiammabile poi incendiato: il fuoco ha aggredito in breve tempo anche la porta dell'appartamento che stata completamente distrutta. L'intervento di una squadra di vigili del fuoco ha impedito che i danni fossero maggiori.

In questi giorni festa le chiamate al centralino via Gersen parecchie. I pompieri hanno dovuto accorrere in un alloggio di via Orfanotrofio, dove un televisore aveva preso fuoco e a Chiavazza: qui una pensionata non riu più ad aprire la porta del appartamento. Un altro intervento è stato poi richiesto Vallemosso per l'allagamento di alcuni alloggi in una palazzina di via Statale. [f. p.]

A Cossato

Tentato suicidio indagano i carabinieri

COSSATO. Uno stupido scherzo o tentato suicidio quello messo in atto da un giovane cossatese e scoperto da una guardia sorveglianza notturna? E' quanto cercano di chiarire i carabinieri di Masserano.

L'altra mattina, verso 4, la guardia ha notato nei pressi dell Ratina, sulla per Masserano, un giovane vicino ad una palina della segnaletica, con una corda annodata attorno al collo. Il vigilante è immediatamente intervenuto, chiamando i carabinieri la Croce Rossa.

Il giovane stato sottoposto ad alcuni esami medici che avrebbero escluso il tentativo di impiccarsi. Inoltre alcune affermazioni sfuggitegli, hanno fatto sorgere dei dubbi ai carabinieri, aprendo la strada all'ipotesi messinscena. Non è escluso inoltre che si tratti di una protesta del giovane nei confronti delle autorità che recentemente gli hanno sospeso la patente per guida in stato di ebbrezza. [f. p.]

Il furto è avvenuto tra le 4 e le 6; il forziere è stato divelto dal muro dell'oratorio

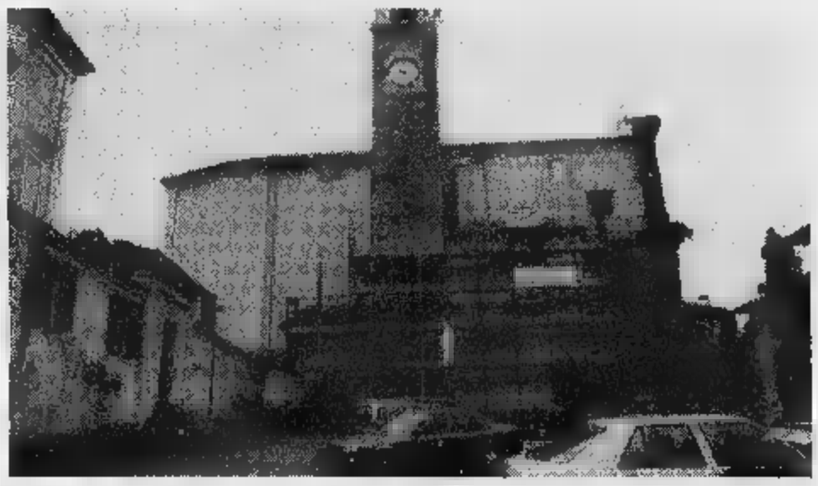
Fuga con la cassaforte del parroco

Ieri a Ronco, un abitante tenta di inseguire i ladri

RONCO. Ladri in fuga ieri all'alba la piccola cassaforte dell'oratorio: un abitante ha tentato di inseguirli, ma i due l'hanno «seminato». E' stato poi il parroco dare l'allarme, ma i carabinieri non hanno potuto far altro che constatare il furto. Il bottino di circa due milioni, l'incasso del bar dell'oratorio.

I ladri entrati nel locale dell'oratorio le 4 e, a colpi di scalpello martello, hanno divelto la cassaforte dal muro. In quelle ore, infatti, lo stesso cittadino che ha poi visto i malviventi allontanarsi, ha sentito appunto strani rumori provenire dall'oratorio , per quanto in un orario decisamente insolito, ha ritenuto che si trattasse di piccoli lavori di ristrutturazione, neppure sfiorato dall'idea che vi fossero all'opera dei ladri.

Due ore più tardi, sentendo dei rumori provenire dalla strada, visto due persone allontanarsi in tutta fretta, un oggetto voluminoso: si trattava appunto della cassaforte dell'oratorio. E' la seconda volta nel giro di poche settimane che i ladri prendono di mira la parrocchia Ronco: allora colpo avvenuto nella casa del parroco.


E' la seconda volta in poche settimane che la parrocchia Ronco (nella foto di Micheletti chiesa) presa di mira dai ladri Ora il bottino è di 2 milioni

Invece due nomadi sono finiti in cella, invece, con l'accusa di furto aggravato.

I carabinieri di Sordevolo hanno arrestato nella notte di venerdì Giordan Godino, 27 anni Angelo Dallagaren, 22 anni, entrambi domiciliati Biella.

Durante un di pattuglia nel Comune Occhieppo, i militari hanno notato i due nomadi all'interno del magazzino di Enrico Rinaldi, dove avevano già asportato circa cento litri di gasolio. [f. p.]

PRIMO PIANO

Città

Saranno schedate le case del centro

Scatta il «censimento», per gli edifici del centro storico: 3500 case, divise in isolati, finiranno nella memoria del computer, sul monitor, alla fine dell'operazione, apparirà la mappa della città, con tutte le informazioni relative agli immobili. Il progetto, ambizioso, è del vicesindaco Diego Presa, costerà circa 80 milioni.

Elio Cabras A PAG.

Carabinieri

E' quasi pronta la nuova caserma

E' quasi pronta la nuova caserma dei carabinieri di via Rosselli: il trasloco farà entro la fine del '97. La vecchia sede di via Repubblica (ormai inadatta alle esigenze dell'Arma) dovrebbe ospitare la prefettura.

A PAG. 34

Cossato

Emergenza-acqua per un tubo ostruito

La città di nuovo corto d'acqua: per colpa una conduttura ostruita s'è sfiorata l'emergenza, e il sindaco firmato un'ordinanza contro gli sprechi. Sotto accusa, ancora una volta, finisce il Consorzio della Baraggia: «Non ha tenuto fede agli impegni - dice il sindaco, Sergio Scaramal -, e non è in grado di rifornire la città».

Giuseppe Bufis A PAG.

Manifestazioni

In tutta la provincia ritornano le sagre

Rassegne cinofile, sfilate di bellezza e teatro dei burattini: c'è tutto, nel menù delle manifestazioni in programma oggi in provincia. Le sagre si concludono con serate danzanti fuochi d'artificio.

A PAG. 35

Pallavolo

Marta Lanza regina fra le pre-juniores

Marta Lanza, giovane schiacciatrice Gaglianico, è una delle protagoniste dei mondiali pre-juniores di pallavolo, ai quali - insieme alla nazionale italiana - ha conquistato la medaglia di Bronzo. L'atleta del Pink Volley Biella (ex Candelo) racconta a «La Stampa» la sua avventura in Thailandia: «E' stata un'esperienza bellissima, perché alla vigilia erano in pochi a credere in noi». Con la Lanza, fra le «azzurrine», ha giocato anche un'altra biellese: Valeria Rosso.

D sio A PAG. 39

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
S. Michele di Mongrando vi propone per il agosto il seguente menù

Antipast del Bieleis

Risot con ij ran-e • Crosit con ij fonse

Fricandò 'd Sordeivo • Rost la giudaica con friciolin ed patate raspa

£. 38.000 vini esclusi — Delissia ed bruscon ampole more e ribis e l'bonet e l'cafe

Questo menù potrete trovarlo per tutto il di agosto dal mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
ricorda che all'atto della prenotazione potrete scegliere la sala per fumatori e per non fumatori. Chiuso martedì.

FRA Dolcino
Piazzale della Stazione
Tel.
APERTI TUTTI I
Gradita la prenotazione
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
QUARONA - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 0163 431190
Domenica chiuso

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro in omaggio

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato,
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio agosto sempre aperti tranne il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata

LIDO DI ANZASCO • lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

Un pool di tecnici è al lavoro per informatizzare il catasto urbanistico

Case in centro, tutte «schedate»

Dal Comune censimento per 3500 edifici

BIELLA. Il centro storico sezionato in isolati con 3500 edifici radiografati e inseriti nella memoria del computer: a operazione conclusa la mappa della città apparirà sul video con tutte le informazioni relative agli edifici.

Un'iniziativa ambiziosa quella voluta dall'assessore all'Urbanistica Diego Presa, sulla quale ha già gli occhi l'amministrazionale comunale di Bologna, intenzionata a «importare» il programma ed adattarlo alle esigenze.

Il censimento del centro storico è iniziato a giugno e a settembre le prime schede saranno già pronte. Il costo dell'operazione è di milioni, con un piccolo contributo regionale.

Il programma informatico può molto, ma determinante è la raccolta dei dati. E così il Comune ha affidato ad un pool di giovani professionisti, assunti nell'ambito dei cantieri lavoro, il compito di radiografare il centro e i nuclei periferici di formazione storica.

Macchina fotografica e schede, il gruppo si è diviso il lavoro: dal Vernato a borgo Piazzo al centro, architetti e geometri stanno raccogliendo moltissimi dati che finiranno, con le fotografie, nella memoria del computer. E dal quel momento la consultazione per i tecnici e gli amministratori sarà uno scherzo.

Basterà puntare la freccia sulla mappa della città, richiamare il particolare voluto e sul video apparirà una finestrella con tutti i dati relativi all'edificio selezionato, catasto e caratteristiche architettoniche comprese. Il programma farà di più: richiamerà tutti gli immobili accomunati una particolare titologia (ad esempio tetto, colore, cortile). Sarà possibile accertare anche la presenza di barriere architettoniche nelle zone della città.

Il lavoro del pool di architetti e geometri non si limiterà comunque alla catalogazione degli edifici nei vari rioni, il censimento servirà anche a correggere sul campo eventuali imperfezioni del piano regolatore. Saranno inoltre riaggiornati i parametri dell'Ici per quegli edifici classificati «popolari», che nel corso del tempo hanno subito radicali traformazioni, diventano costruzioni di pregio.

E quando l'intervento arriverà a conclusione, apparirà nitida (e in tempo reale), l'evoluzione urbanistica del capoluogo, negli anni. [d. ca.]

L'assessore Diego Presa coordinando i lavori di aggiornamento del catasto urbanistico della città affidati ad un gruppo di giovani architetti e geometri che stanno «radiografando» edifici

La città di Bologna ha voluto conoscere il lavoro svolto per censire tutti gli edifici in centro

Una palazzina sarà occupata da sedici appartamenti

Nella foto di Micheletti la parte destinata agli alloggi della caserma dei carabinieri. L'ingresso principale sarà su via Rosselli. Il trasloco è previsto entro fine dell'anno

Caserma, i carabinieri in via Rosselli a fine '97

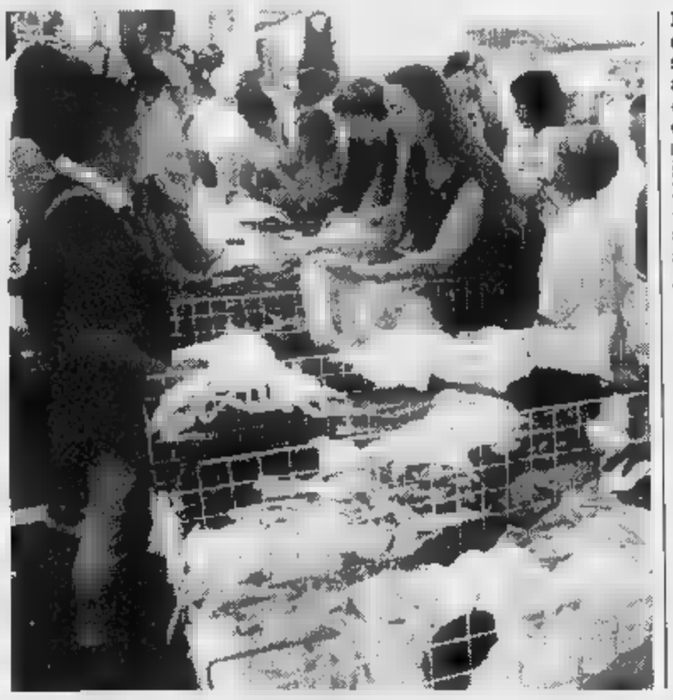
BIELLA. Entro la fine dell'anno o al più tardi nelle prime settimane del '98, i carabinieri trasferiranno nella nuova caserma via Rosselli, lasciando libero l'edificio via Repubblica per altre destinazioni (il complesso, unito all'ex Ipai, dovrebbe ospitare la Prefettura). La nuova caserma, realizzata dall'impresa romana Società appalti costruzioni, è articola due corpi: il primo, quello che si affaccia appunto via Rosselli, è un edificio di due piani in cui troveranno spazio gli uffici del provinciale, del comando compagnia e del nucleo operativo; il secondo, invece, si apre su via Piacenza ed è destinato ad alloggi: 16 appartamenti su tre piani parcheggi e autorimesse.

Questo edificio è praticamente ultimato (la consegna è prevista nell'autunno, forse a ottobre), mentre il cantiere sta completando la palazzina degli uffici (i lavori sono cominciati nel settembre di un fa). Con la trasformazione di Biella in capoluogo di provincia e la maggiore presenza dei carabinieri, i locali di via Repubblica non sono più adatti alle esigenze dell'Arma. Dopo aver valutato la possibilità di ristrutturare l'attuale sede, inglobando anche il complesso dell'Ipai, il Ministero ha scelto costruire nuovo edificio. Anche la Questura è in attesa di caserma. [f. p.]

Vie del centro affollatissime Cossato per la festa di S. Rocco. Ha avuto un gran successo l'iniziativa dei commercianti

E a Ferragosto si fa shopping

Supermercati e bancarelle prese d'assalto



A sinistra il mercato di piazza Martiri a Biella, dove ieri malgrado i molti visitatori scarseggiavano le bancarelle. A destra le vie Cossato affollate di gente in occasione della festa di san Rocco

BIELLA. Forse del caldo, o forse per colpa dell'atmosfera vacanziera, alla fine gli ambulanti, in occasione del «ponte» di Ferragosto, hanno disertato piazza Martiri. Ma è stata una buona scelta: ieri il mercato era molto affollato, a dispetto del clima da «grande fuga» verso i monti o le spiagge. Diverse persone, per lo shopping, hanno puntato sui grandi centri commerciali (tutti aperti), dove l'aria condizionata, oltretutto, regala temperature primaverili. Anche in centro storico sono stati pochi i commercianti «coraggiosi», rimasti in servizio.

Irriducibili a parte, infatti, la maggior parte dei negozianti già giovedì pomeriggio, prevedendo il momento «di stanca», hanno chiuso i battenti prima del tempo. Molti, optando per una breve vacanza, hanno addirittura lasciato spente le vetrine per tutto il fine settimana. E via Italia, durante l'anno sempre impraticabile di sabato, è rimasta semi-deserta e con molte saracinesche abbassate. I turisti, i villeggianti e i cittadini, quelli già rientrati e ancora in attesa di partire per mari e monti, hanno preferito dirigersi a colpo sicuro nei supermercati, dove oltre ai generi alimentari è possibile trovare quasi di tutto ciò che serve.

Le cose sono andate diversamente a Cossato, dove per la festa di San Rocco l'assessore al Lorella Bianchetto Buccia ha invitato i negozianti a tenere i negozi aperti anche «in notturna», in occasione degli spettacoli serali. Ieri mattina via Marconi, via La Marmora e via Ranzoni, e le piazze Perotti ed Angiono, dove erano state sistemate bancarelle di vario genere sono state prese d'assalto da una fiumana di gente, che ha affollato il centro della città. [p. g.]

Ora indaga l'Arma

«Sono stato rapinato» Ma è giallo

BIELLA. Un misterioso episodio, ancora tutto da chiarire, è stato denunciato alla stazione dei carabinieri cittadina da S. G., 47 anni, residente a Ronco Biellese, disoccupato.

L'uomo, secondo il racconto fatto ai militari, mentre si trovava sotto i portici della Standa di Biella, verso l'una e trenta di venerdì, sarebbe stato aggredito da due individui armati di coltello, giunti alle spalle senza che egli se ne rendesse conto. Sotto la minaccia dell'arma, la presunta vittima sarebbe stata costretta a consegnare il suo portafoglio, contenente 150 mila lire. Risentito il giorno dopo dagli uomini dell'Arma, l'uomo avrebbe ribadito il racconto, con qualche incertezza relativa all'arma che i malviventi gli avrebbero puntato alle spalle per rapinarlo: «Poteva un coltello, ma anche una siringa», avrebbe raccontato l'uomo agli investigatori.

Ora l'indagine dei carabinieri continua, per accertare che cose sia davvero accaduto sotto i portici della Standa. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

, a Lourdes con il «treno verde»

Come ogni anno, all'inizio di settembre, la sezione di Biella (via Marconi 15, tel. 015/30.207) dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes, con sede a Trino) organizza treno speciale (treno verde) di ammalati in carrozzella, lettiga e handicappati; di volontari: dame, barellieri, scouts, medici e infermieri e pellegrini biellesi al famoso santuario mariano di Lourdes.

Quest'anno il treno verde sarà composto da una quindicina vagoni e partirà dalla stazione S. Paolo di Biella lunedì 1° settembre e di ritorno domenica 7 prima di mezzogiorno e trasporterà circa 800 persone, guidate spiritualmente dal nuovo delegato vescovile don Luigi Pedrazzo, che sostituisce il canonico Francesco Ravinale, nominato rettore del santuario di Oropa e sarà coadiuvato un gruppo sacerdoti.

A Lourdes il pellegrinaggio sarà presieduto dal nostro vescovo, monsignor Giustetti e parteciperà a tutte le funzioni organizzate dal santuario: messe alla Grotta, internazionale alla basilica sotterranea, processione eucaristica, fiaccolata, Via Crucis.

La novità di quest'anno è costituita dal nuovo ospedale «Accueil Notre Dame», capace di posti letto, disposti su sei piani e dotato di 12 ascensori, costruito negli ultimi due anni.

Santa Bernadetta, la privilegiata veggente scelta dalla Madonna, è sepolta a Nevers, presso il convento delle suore di S. Gildars, dove è morta. Nei disegni di Dio Nevers completa Lourdes. Anche il nostro pellegrinaggio completerà quest'anno il suo itinerario rendendo omaggio alla tomba della santa. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Oftal, in via Marconi 15, Biella, con il seguente orario: giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

L'Oftal, Biella

Oropa, la segnaletica è insufficiente

Vorrei invitare l'amministrazione comunale a migliorare la segnaletica per Oropa. In questi giorni, ho infatti notato che i cartelli che indicano il percorso verso il santuario sono pochi e mal sistemati.

Ad esempio l'altra mattina, all'incrocio tra le via La Marmora e Pietro Micca, alcune auto che evidentemente stavano cercando il percorso per Oropa, non si sono incanalate nell'apposita corsia per svoltare a sinistra e solo all'incrocio, sotto il semaforo, gli automobilisti si sono accorti che dovevano girare; ma ormai è troppo tardi, perchè il tempo del verde è già esaurito. Nel caso di via La Marmora, quindi, le indicazioni per il santuario dovrebbero essere molto più visibili.

Analoga situazione in piazza Auda e alla rotonda di Rosselli dove la cartellonistica per il santuario andrebbe decisamente migliorata.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a Stampa di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.088
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015)
Cavaglià: telefono (0161)
telefono (015) 922.601.

PROCURA REPUBBLICA

Biella: Marconi tel. (015)

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DI TURNO

A : *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigiani), via Cottolengo 55, tel. 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini 60, tel. (015) 83.519.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via 4/b, (015) 68.10.50.

Dr., Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, (015) 66.66.80.

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

12 X 18
(bordo bianco)
di FOTO BELLE
PRONTE IN
1 ORA
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA
FOTOSTUDIO REVISAN
COSSATO - Via Martiri 133 - Tel. 015 921431

Sfiorata l'emergenza per un tubo otturato; adesso un'ordinanza proibisce gli sprechi

Cossato è di nuovo a corto d'acqua

E il sindaco accusa il Consorzio: non sa rifornirci

COSSATO. Come ogni estate, la città è a corto d'acqua. L'altro giorno il sindaco Sergio Scaramal ha proibito di [illegible] dell'acquedotto per bagnare gli orti, «per scopi diversi da quelli del consumo umano». Ieri, [illegible] dalla firma dell'ordinanza, la situazione [illegible] migliorata, ma il divieto rimane valido. [illegible] nel mirino, ancora una volta, finisce il Consorzio di bonifica [illegible] Baraggia, che a dispetto delle promesse - sostiene il Comune - [illegible] ancora in grado di rifornire Cossato.

Pare che il problema, stavolta, sia una bolla d'aria, che ha bloccato le condotte fra Masserano e Lessona. Dice [illegible] sindaco: «L'acqua non passava più, per colpa di una manovra sbagliata. Così i tecnici hanno ripetuto l'operazione, di notte, e la situazione [illegible] tornata normale. Gli approvvigionamenti, salvo guai, dovrebbero essere garantiti». Scaramal, tuttavia, [illegible] il primo a non fidarsi: «Certo, perché siamo alle solite: ogni estate si arriva [illegible] sfiorare l'emergenza, come fossimo in mezzo al deserto. Succede da vent'anni, ed è [illegible] vergogna».

La colpa, secondo il sindaco, non [illegible] della siccità, ma delle cattive scelte fatte in passato dal Consorzio di bonifica, che è l'ente che assicura i rifornimenti idrici al Comune: «Invece che sulla diga dell'Ingagna, che dà pochissima acqua, bisognava puntare subito sul torrente Ostola. Ciò [illegible] stato fatto solo di recente: fosse accaduto dieci anni fa, [illegible] staremmo [illegible] parlare dei soliti problemi». L'affondo è duro, [illegible] tutt'altro che inedito: la diga di Mongrando, costata miliardi, è sotto accusa fin da quando [illegible] costruita. Scaramal (come altri) la definisce «inutile», [illegible] spiega il motivo con un paio [illegible] numeri: «Dall'Ingagna ci arrivano sette litri il minuto, quando un semplice pozzo, [illegible] Vigliano, [illegible] capace [illegible] erogarne 20. Non parliamo poi delle riserve idriche di Biella [illegible] di gran lunga superiori».

Una veduta di Cossato. A destra, il sindaco **Sergio Scaramal** (in alto) e il presidente del Consorzio **Roberto** [illegible]

E il Consorzio che dice? Per il momento nulla: ieri pomeriggio abbiamo cercato il [illegible] presidente, Roberto Diana, che non siamo riusciti a rintracciare.

Polemiche a parte, i cossatesi non dovrebbero rimanere a secco [illegible] (nemmeno questa volta): [illegible] l'obbligo di [illegible] l'acqua potabile solo per lavarsi e [illegible] resta in vigore - aggiunge il sindaco -: non si sa mai quel che può accadere, e visto che le riserve non abbondano, è bene evitare gli sprechi».

La città dovrebbe risolvere i suoi problemi quando saranno pronti gli impianti che porteranno acqua dall'Ostola: «Fino a quel momento, continueremo a contare sulla diga, con gli inconvenienti che ormai tutti conoscono. Il giudizio sul Consorzio, tanto per cambiare, è molto [illegible]: «Non ha tenuto fede agli impegni presi col Comune - conclude Sergio Scaramal -, ed è tuttora incapace di garantire l'erogazione continua di riserve idriche».

Giuseppe [illegible]

Manifestazioni di oggi in provincia

Sagre, una festa di giochi e balli

Stasera nel giardino [illegible] castello di Roppolo Festa dell'uva organizzata dall'Enoteca regionale della Serra: degustazione di vini doc e piatti tipici [illegible] piano-bar

BIELLA. Giornata conclusiva, quella di oggi, per buona parte delle sagre [illegible] delle feste patronali organizzate in tutto il Biellese in occasione del ponte [illegible] Ferragosto. Chi vuol trascorrere qualche ora in compagnia può scegliere fra le [illegible] proposte [illegible] cura di Pro Loco ed amministrazioni comunali.

A Villa del Bosco, oggi pomeriggio alle 14, si aprono le iscrizioni alla prima rassegna cinofila organizzata nell'ambito delle «Nove serate delle stelle cadenti». L'inizio della sfilata [illegible] previsto per le 15, mentre alle 20, fra le tante specialità gastronomiche, è pure in menù una mega-paella. Interverrà l'orchestra «La strana idea». Chiude i battenti la «Festa d'la galin-a giauna», [illegible] in calendario dalla Pro Loco [illegible] Pistolesa. Dopo la messa, alle 12,30 [illegible] previsto il «pranzo [illegible] villeggiante e non». Alle 15, pomeriggio con «La gallina della fortuna», alle [illegible] cena a sorpresa ed alle 21 serata danzante con l'orchestra de «Gli amici della musica» e con l'elezione di Miss e Mister Pistolesa.

Oggi [illegible] **Bioglio** proseguono i festeggiamenti patronali di Santa Maria Assunta: alle 15,30 è in arrivo il teatro dei burattini. Per cena sono [illegible] in menù le grigliate biogliesi allietate da un intrattenimento musicale di Rosario Giordano. La manifestazione si chiude con un suggestivo spettacolo pirotecnico, alle 23. Cala il sipario anche sulla Festa dei giovani di **Cavaglià**. In programma [illegible] per oggi ancora una serata di danze [illegible] musica con l'orchestra «Aurelio», quindi, [illegible] mezzanotte, si svolgerà la cerimonia del «Trapasso delle consegne».

A Donato, in frazione Casale, alle 16 sono previsti giochi ed intrattenimenti poi la giornata si conclude con una serata danzante. Sempre oggi, alle 21, nel giardino Castello di Roppolo, secondo appuntameto con la Festa dell'Uva: piatti e vini tipici con piano-bar. **[r. b.]**

Nella penna di don Ferraris le leggende dei preti biellesi

«OGGI non aspettatemi per pranzo», disse don Pierino Detoma alla suora cuoca dell'Ospizio Cottolengo di Feletto Canavese. L'anno [illegible] il 1972. Non tornò né per pran[illegible] di quel giorno né p[illegible] quello del giorno dopo, da allora il pre[illegible] biellese scomparve, nessuno più lo vide a Feletto. Telefonate a Biella, Ivrea, Torino, presso tutti quelli che usava frequentare, ottennero lo [illegible] risultato: [illegible] lo aveva visto. Ma da nessuno neppure [illegible] [illegible] vista, [illegible] piedi o in treno [illegible] in pullman, quella figura in abito talare, alta, asciutta, austera, che difficilmente passava inosservata: don Detoma pareva essere scomparso nel nulla. Salvo per [illegible] fugace e indecifrabile apparizione: [illegible] pochi giorni dalla scomparsa si era materializzato [illegible] mezzogiorno sulla piazza della chiesa di Donato, testimone l'ignaro parroco che [illegible] aveva avvicinato e invitato a pranzo. Don Detoma [illegible] declinato l'invito dicendo di avere urgenza di prendere [illegible] pullman. [illegible] nessun autista di pullman vide quel giorno salire un prete né a Donato né nei paesi vicini. Da quel momento don Detoma sparì definitivamente. Partirono le ricerche di carabinieri e polizia, con riservatezza in [illegible] primo tempo, poi sempre più apertamente [illegible] a largo raggio, [illegible] perfi[illegible] consultati due famosi radioestesisti. Don Detoma era svanito nel nulla, da allora [illegible] suno più [illegible] notizia di [illegible] (salvo una notte in cui comparve in sogno «vivo, sorridente [illegible] gioviale» a don Igino Masserano). E' una storia vera, narrabile come un giallo. Narrabile anche la [illegible] eroica [illegible] don France[illegible] Cabrio, la vita [illegible] impegno irruente di don Antonio Simonetti o del prete-sindaco don Rivetti o [illegible] quell'«insaziato cercatore di perfezione ascetica», che fu il trappista biellese padre Viola. Insomma, [illegible] tutta narrabile [illegible] [illegible] «ancora tutta da scrivere» la storia dei preti biellesi - come annota don Ferraris, aggiungendo però: «né mai potrebbe [illegible] scritta, potrebbe al caso [illegible] [illegible] a galleria di schizzi, una *leggenda aurea*». [illegible] [illegible] appunto quanto don Ferraris stesso [illegible] inconsapevolmente intrapreso a fare sulle pagine de «il Biellese» in quei suoi articoli che sapevano [illegible] [illegible] «vite» esemplari di preti biellesi (ma anche di religiosi e [illegible] laici altrettanto esemplari quali Teresa Masserano, [illegible] Tarsilla Varale, Renato Botto [illegible] Carlangelo Cremona). Questi interventi, scritti nell'arco [illegible] una trentina di anni, sono stati ora raccolti [illegible] vengono presentati nel volume *Don Ferraris. Gli scritti da «il Biellese»: Nomi e richiami*. Una leggenda aurea, appunto, un'antologia vasta e composita di nomi e volti famigliari [illegible] amati nella nostra regione, scritta [illegible] la semplicità e limpidezza che già erano tipiche d[illegible] parola di don Ferraris. In alcuni casi il tono si fa particolarmente commosso, come quando scrive di don Fontanel[illegible] o di Pier Giorgio Frassati [illegible] di monsignor Luigi Maffeo. [illegible] come quando racconta la vita «più unica che [illegible] di don Giovanni Debernardi di Sala e [illegible] descrive la casa parrocchiale «rifugio, ambulatorio, [illegible] [illegible] dormitorio di tutti quanti [illegible] sero il bene di salire fin lassù».

Pier F. Casparetto

La costruzione dei 4 mini-alloggi non piace all'opposizione

Bioglio, è lite sull'ex asilo

Sotto accusa i «restauri» dell'edificio

[illegible] «Non trasformiano il [illegible] in un quartiere dormitorio». Germana Uberti Bona, paladino delle associazioni culturali che hanno sede in paese, ammonisce gli amministratori pubblici. La decisione [illegible] Consiglio comunale [illegible] 20 giugno, in cui è stata deliberata la realizzazione di 4 mini alloggi nello stabile dell'ex asilo Florio, penalizzerebbe i gruppi giovanili [illegible] gli enti che hanno sede nello [illegible] edificio.

Così, [illegible] una lettera dai toni accesi, la signora Uberti Bona, responsabile della Fondazione «Maestro Bona» e fra i promotori del gruppo «Bioglio Insieme» ha deciso di difendere il suo territorio, o per lo meno quella sale del piano terreno dove si riuniscono gli enti locali. E allora scrive: «Il lascito del Cavalier Ignazio Florio era destinato a [illegible] la comunità e finalizzato alla rinascita di attività [illegible] fine occupazionale. Le cooperative giovanili stanno nascondo altrove, mentre [illegible] perdiamo un'occasione per da[illegible] respiro ad un paese, dove [illegible] alloggerà solo per dormire».

L'edificio dell'ex asilo «Florio» dove sono in [illegible] i lavori di ristrutturazione Al primo ed [illegible] secondo piano verranno ricavati quattro mini-alloggi

La missiva è [illegible] presa [illegible] cuore anche dal movimento d'opinione (e d'opposizione) «Bioglio insieme». Spiega in proposito uno dei responsabili, Marisa Parmegian: «Non abbiamo ancora dei riferimenti precisi sul progetto che ha varato il Comune. Attualmente mancano le pratiche [illegible] collaudo. Ciò che sappiamo è che l'ex asilo, al primo ed al secondo piano, verrà ristrutturato per ricavare appunto quattro piccoli alloggi. [illegible] lascito, però, non [illegible] stato certo destinato da Ignazio Florio ad una operazione di edilizia residenziale agevolata». **[p. g.]**

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate '97 - Sanbartolomeo
SABATO 23 AGOSTO
[illegible] 21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto del Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000
SABATO 30 AGOSTO
[illegible] 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO [illegible]
ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
[illegible] PREVENDITE: [illegible]
VERCELLI
• [illegible]
Corso Libertà 66
Tel. 0161/25.41.71
• DOSIO [illegible]
Via Verdi 44
Tel. 0161/25.30.47

Raffica di tele-interviste da Callabiana a Pettinengo: in autunno un film e un giornalino

E i giovani si «raccontano» alla videocamera

I ragazzi della valle di Mosso rivelano i desideri degli under 30

Continua il progetto «BenEssere», dedicato ai giovani della valle di Mosso

[illegible] **MOSSO.** I giovani intervistano i giovani: ma invece che con penna e taccuino, con la telecamera. [illegible] metodo è quello del «videobox», ed [illegible] stato [illegible] da [illegible] gruppo di ragazzi della valle [illegible] Mosso. Obiettivo: indurre i coetanei a confessarsi, per scoprire i loro [illegible] [illegible] raccogliere informazioni su come vivono. L'esperimento s'intitola «raccontarsi», e [illegible] parte dal progetto «BenEssere», lanciato dalla Comunità montana.

I giovani che si stanno occupando dell'iniziativa hanno [illegible] rato [illegible] la videocamera le principali feste della [illegible] Veglio Mosso, Valle Mosso, Camandona e Pettinengo. L'ultima tappa [illegible] Callabiana, dove al progetto «BenEssere» è [illegible] dedicato [illegible] stand: in [illegible] [illegible] c'era il numero sperimentale di un giornalino, redatto da alcuni ragazzi [illegible] contenente [illegible] prime interviste. L'opuscolo è stato curato da Donatello Sizzano, Rodolfo [illegible] Manuela Broglia.

[illegible] tutti si [illegible] lasciati riprendere dalla telecamera; «Per i più timidi - spiegano i ragazzi di "Raccontarsi" - c'è la possibilità di compilare [illegible] semplice questionario». I giovani nel mirino di «BenEssere» sono quelli di età compreso fra i [illegible] [illegible] i 30 anni, cui si chiedono anche «suggerimenti sulle iniziative future da intraprendere a loro favore». I questionari [illegible] le interviste scritte [illegible] [illegible] ti per realizzare un giornalino; dai video, invece, nascerà [illegible] filmato. Spiegano i promotori (Gianluca Costanza, Marco Pichetto, Tatiana Fantoni, Massimiliano Perino e Rodolfo Marovino): «In autunno film e opuscolo circoleranno per la valle [illegible] [illegible]. Per fine [illegible] si vorrebbe che in ogni Comune alcuni ragazzi facessero da referenti per le politiche giovanili e per le prossime iniziative della Comunità [illegible]. **[b. pe.]**

IN BREVE

Biella [illegible] Cossato

I distributori di benzina aperti oggi per turno

I benzinai aperti a Biella [illegible]: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34; [illegible] Cossato sono: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. **[r. b.]**

Candelo

[illegible] rubano trenta medaglie e [illegible] pistola

Ammonta [illegible] [illegible] due milioni il danno subito dal candelese G. B., 71 anni, la cui abitazione è stata violata dai ladri, entrati da una porta-finestra: gli hanno rubato [illegible] medagliette d'oro, premi sportivi [illegible] una pistola Flobert calibro 6, oltre a [illegible] centinaio di colpi, regolarmente detenuti. **[f. p.]**

Piedicavallo

Mostra di pittura, premiazione [illegible] tempio valdese

Saranno premiati oggi alle 16,30, al tempio valdese, i vincitori della quinta [illegible] di pittura contemporanea. Come ogni [illegible] [illegible] previsto un riconoscimento speciale per l'artista più votato dal pubblico; la giuria è invece composta da un gruppo di esperti, presieduto dal critico d'arte Bruno Pozzato. Al primo classificato andranno un milione e 200 mila lire in buoni d'acquisto; al secondo un milione [illegible] [illegible] terzo 800 mila lire. **[r. mo.]**

San Paolo Cervo

Un mini-torneo di pallavolo al circolo Valet

Dopo il [illegible] del [illegible] di calcetto, vinto dalla pizzeria Corazza, al circolo Valet [illegible] cominciato un mini-campionato [illegible] pallavolo. Punto [illegible] ritrovo per i giovani [illegible] valle, [illegible] circolo, nel periodo estivo, è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19. **[r. mo.]**

Oggi protagoniste della sagra di Rassa mentre a Camasco le torte sono in prima fila

Valsesia, è la domenica delle miacce

Campertogno propone ai turisti una caccia al tesoro

VARALLO. Ferragosto affollato in Valsesia, con tante manifestazioni che hanno animato le località turistiche. Sagre, feste, processioni religiose [illegible] le donne nei caratteristici costumi. Tante passeggiate sugli alpeggi, merende [illegible] ruspanti [illegible] tome [illegible] mirtilli. Anche [illegible] il «grosso» degli eventi è già stato consumato, le iniziative nelle prossime settimane, comunque, non mancheranno. Vale la pena quindi tenere in conto il calendario tra la seconda metà [illegible] agosto e settembre, considerando ora i programmi di oggi [illegible] domani.

Oggi a **Campertogno** ci si divertirà partecipando [illegible] una caccia al tesoro che avrà come tema lo stesso paese. L'importante è la partecipazione in coppia. A **Civiasco** invece, nel parco giochi la giornata sarà riservata ai bambini. Alle 12,30 ci sarà un pranzo tipico mentre nel pomeriggio [illegible] organizzate divertenti gare per i piccoli appassionati della montagna.

A **Fobello**, sempre [illegible] oggi il Gruppo alpino che comprende [illegible] del paese, di Cervatto, [illegible] Cravagliana [illegible] di Sabbia ha messo [illegible] in «menù» le celebrazioni del trentennale della festa al Colle di Baranca. E questa sera si sotto il tendone [illegible] **Mollia** si potrà danzare [illegible] repertorio di valzer, polche, [illegible] balli moderni.

A **Rassa**, l'intera giornata di oggi verrà dedicata alla distribuzione delle miacce, le tradizionali cialde valsesiane da gustarsi con prosciutto o con toma. Ancora gastronomia ruspante, ma domani, a **Rima**, dove per pranzo, alle 12,30, sarà servito il risotto in piazza, cui seguirà la popolare tombolata.

Per gli appassionati del gioco delle bocce, [illegible] per le 9,30 di oggi alla frazione varallese di Ca[illegible] una gara individuale che si terrà in località Tapone, mentre, con inizio alle 20 di stasera [illegible] «Palacamasco», dopo la cena, si svolgerà la tradizionale gara delle torte. Gli abitanti del paese porteranno all'attenzione (ed al palato) dei giurati le loro specialità dolciarie, in concorso. Ed ancora oggi al teatro comunale di **Rossa**, si svolgerà il Palio dei rioni.

Domani a **Postua**, in Valsesera, [illegible] svolgerà una gara [illegible] mountain-bike aperta a tutti. Per [illegible] iscrizioni [illegible] si potrà rivolgere alla Pro Loco (015. 760.303).

Ed ancora per domani, la sezione varallese del Club alpino Italiano, porporrà visite guidate «Sui sentieri dell'arte attraverso i monti della Valsesia». L'appuntamento questa volta è [illegible] **Campertogno** (quota 800) alle 9. Si raggiungerà, l'alpe Cangello a quota 1400. Ai partecipanti verranno distribuiti magnetofoni portatili [illegible] audiocassette che forniscono notizie di arte, storia, flora e paesaggio relative al sentiero prescelto (circa un'ora [illegible] mezza di cammino). [g.bar.]

Con i «Sentieri dell'arte» del Cai domani si sale all'Alpe Cangello

Nelle immagini di Helar Reolon due momenti dell'estate in Valsesia: sopra [illegible] piazza di Scopello in questi giorni, a fianco la vendita delle tome doc a Campertogno

Si chiude la mostra sul passato

Scopello in foto Cala il sipario

SCORCI [illegible] VECCHIA SCOPELLO

Ulti[illegible]gica[illegible] per la mostra di Scopello: «Spolveriamo il [illegible] passato»

SCOPELLO. Si conclude oggi la mostra fotografica «Spolveriamo il nostro passato». La rassegna di immagini organizzata dall'associazione «Scopello cultura», che ha debuttato proprio [illegible] questa iniziativa, [illegible] riscosso un buon successo di pubblico, che nei quindici giorni di apertura ha sempre affollato le sale allestite al secondo piano del palazzo municipale.

Nelle fotografie esposte viene ripercorso un secolo di storia di Scopello, dell'Alpe di Mera e dei paesi circostanti. Per chi volesse ancora visitare la mostra, gli orari di oggi sono dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

E questa sera si conclude anche l'esposizione dei pittori Carlo Genesio e Luciana Longhini, che hanno presentato i loro quadri [illegible] primo piano del Municipio. Resterà aperta invece fino al 31 agosto [illegible] rassegna di tappeti orientali nell'ex albergo Monterosa.

Da Scopello a Cravagliana, dove resterà ancora [illegible] disposizione del pubblico per una settimana la mostra di antichi paramenti [illegible] cri. Su iniziativa dell'amministrazione comunale, è stato catalogato e quindi presentato alla popolazione materiale sacro risalente al periodo dal 1500 all'Ottocento e ritrovato nelle parrocchie di Cravagliana e delle frazioni Ferrara e Brugaro. Le sale del Municipio [illegible] aperte: feriali 15-18 e 21-22,30, festivi 10-12 e 15-18.

Ancora sette giorni pure per la mostra di pittura di Riva Valdobbia che ha come tema il Giudizio Universale (teatro comunale dalle 16 alle 19). [i. fo.]

Raccolte in una pubblicazione del Gruppo della Val Sermenza

Le 600 vie dell'arrampicata

Dalla falesia di Ara al masso di Alagna

VARALLO. Una guida per arrampicare in Valsesia. E' quanto proposto dal gruppo «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che ha saputo raccogliere in un unico volume tutte le diverse vie di arrampicata sportiva presenti sul territorio valligiano, dal fondo valle per arrivare ai piedi del Monte Rosa.

In un centinaio di pagine la pubblicazione racchiude la presentazione [illegible] ventotto palestre di roccia, corredate da tutte le quasi seicento vie per la salita. L'attività del «Gass» è iniziata oltre quattro anni fa, quando il gruppo della Val Piccola dapprima ha incominciato ad occuparsi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza. Poi via via ha diretto la manutenzione delle falesie già esistenti dedicandosi al suo ampliamento.

E ora è divenuta realtà questa guida «Arrampicare in Valsesia», corredata da fotografie e disegni per meglio illustrare le caratteristiche di ogni via.

Dopo l'introduzione che descrive fra l'altro la conformazione rocciosa valsesiana, il volume traccia per ogni palestra, accessi, condizioni [illegible] difficoltà. L'esame prende avvio dall'area di bassa valle inquadrando dapprima la «Pietra romanesca» in territorio di Gattinara e la «Pietra groana», da Serravalle.

Quindi, attraverso la falesia di Ara (che presenta una trentina di itinerari), il Monte Barone, [illegible] «badia» di Quarona, si passa in Alta valle. L'itinerario della Valgrande si snoda fra la «parete calva» di Rassa, [illegible] «fun d'scotte» e [illegible] masso di Sant'Antonio ad Alagna.

Ma la vera patria per gli amanti dell'arrampicata sportiva [illegible] è costituita dalla Val Sermenza dove sono concentrate [illegible] decina di palestre di roccia, per oltre 250 vie.

Fra i punti più spettacolari vi [illegible] senza dubbio l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» (il centro più grosso della valle) a Parvento, [illegible] Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare [illegible] Valsesia», indispensabile per gli appassionati è stato realizzato con il patrocinio della sezione [illegible] Varallo del Club alpino italiano, della Comunità montana Valsesia e del Comune di Rimasco.

Paolo Quadrelli

In Valsesia per chi ama l'arrampicata c'è solo l'imbarazzo della scelta

Stefania Belmondo madrina dell'iniziativa del Corpo forestale rivolta ai vacanzieri

Pic-nic nel bosco, cinque regole d'oro

«Evitate di lasciare rifiuti e lattine o spezzare i rami»

VARALLO. Pic nic nei boschi, siamo perfettamente d'accordo. Ma con attenzione e con tutte le cautele del caso.

Così il coordinamento provinciale delle province di Vercelli e di Biella del Corpo Forestale dello Stato ha espresso alcuni consigli di base per questi giorni di vacanza, che già erano stati il tema dello stand proposto all'Alpàa varallese.

Spiega il coordinatore provinciale della sezione, Giancarlo Boccagni: «Sì all'allegria, no alle cartacce ed ai rifiuti tra il verde, [illegible] stato lo spunto del binomio messo in atto tra un "bosco-accogliente" ed un "bosco-contaminato", ricostruiti su di una piazza varallese dal nostro gruppo, proposti il mese scorso durante le recente edizione all'Alpàa». Da una parte è stata allestita un'area di bosco come dovrebbe essere e dall'altra come «non dovrebbe, ma spesso è».

Il Corpo Forestale ha così attivato per questo periodo di ferie in Valsesia l'«operazione week-end, pic nic [illegible] boschi».

«Gli alberi [illegible] il verde sono parte della nostra vita Non roviniamoli»

Stefania Belmondo, qui ripresa a Varallo durante la sua visita all'Alpàa, è madrina dell'operazione pic-nic lanciata dal Corpo forestale per tutelare il verde e i boschi

Commenta ancora Boccagni: «Oggi il bosco offre un servizio a favore della collettività. E' risorsa sociale, è momento ricreativo, perchè nel bosco l'uo[illegible] moderno scarica tensioni ed amarezze accumulate in città. Insomma, nella natura e nel bosco ritrova la serenità». E quindi lo stesso coordinatore [illegible] Corpo Forestale trae le conclusioni auspicando che tutti facciano un [illegible] [illegible] coscienza, prima di trattare male ciò che troveno nel bosco.

«Occorre l'educazione ecologica anche durante i pic nic. Qualche consiglio? Lo ripetiamo da sempre: evitare l'abbandono di rifiuti e di lattine, [illegible] incidere cortecce di tronchi, non mutilare piantine, non spezzare rami, non accendere fuochi».

Questa campagna di sensibilizzazione ha [illegible] prima madrina la campionessa di sci di fondo ai mondiali [illegible] Trondheim, Stefania Belmondo. [g.bar.]

I bambini di Cernobil sono stati ospitati nella caserma di Vercelli

Vigili del fuoco per un giorno

Molte le iniziative, anche [illegible] gita a Greenland

VERCELLI. Continuano le «vacanze vercellesi» per i bambini di Cernobil. Dopo le giornate a cavallo di Ferragosto, trascorse tra una gita parco lame del Se[illegible] di Albano, una simpatica visita alla caserma dei vigili del fuoco (dove i bambini hanno potuto provare l'ebbrezza di essere, sia pure per pochi minuti pompieri) [illegible] un tuffo in piscina, il «cartellone» offre un interessante avvio di settimana.

Lunedì la «comitiva» arrivata a fine luglio dalla Bielorussia sarà nuovamente ospite della piscina «Le Acacie», mentre martedì potranno gustare il pranzo preparato dalla società «La Boccia».

Mercoledì trasferta [illegible] Greenland, con un pullmann offerto dalla Padana Tour. I bambini di Cernobil, [illegible] loro interprete Tatiana Khilko sono entusiasti di questo periodo che stanno trascorrendo in terra vercellese. [r. v.]

I bambini di Cernobil per un giorno sono stati «vigili del fuoco» ad honorem

Trino, il rione Cappelletta è invaso dai miasmi

Vietato all'Eco Bianco «rivoltare» i rifiuti

TRINO. Non potranno più venire rivoltati i rifiuti accatastati all'interno dello stabilimento della «Eco Bianco» [illegible] via degli Alerami: lo hanno deciso l'altro giorno, [illegible] termine di un sopralluogo, i tecnici dell'Ufficio ecologia provinciale [illegible] quelli dell'Arpa, l'azienda regionale per la protezione ambientale. Il sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri [illegible] invece sollecitato la drastica chiusura dell'attività, ma evidentemente un provvedimento del genere è stato considerato eccessivo. I rifiuti stoccati dalla «Eco Bianco» provengono per lo più dai mercati ortofrutticoli del Milanese, e vengono lasciati macerare per ricavarne concime ad uso agricolo.

Il processo [illegible] lavorazione, che consiste nello [illegible] continuamente la massa di rifiuti per ottenere una macerazione uniforme, provocava però miasmi insopportabili [illegible] che gli abitanti del rione Cappelletta avevano costituito un Comitato [illegible] protesta [illegible] chiesto l'intervento del sindaco.

Il primo cittadino aveva sollecitato [illegible] chiusura dello stabilimento se non si fosse provveduto ad eliminare l'esalazione dei miasmi, [illegible] l'uso di teli coprenti non aveva risolto il problema. Il divieto di smuovere i rifiuti dovrebbe [illegible] andare nella direzione voluta da Tricerri: già la settimana prossima vi dovrebbero essere nuovi incontri tra Comune, Comitato [illegible] rappresentanti dell'azienda.

La portavoce del Comitato Simonetta Dellarole dichiara: «Il nostro obiettivo rimane l'eliminazione della puzza che ormai infe[illegible] tutto il paese». Il nome della «Eco Bianco» figura anche [illegible] registri [illegible] carabinieri del «Noe» e [illegible] pretura di Biella per lo stoccaggio di altri rifiuti in un capannone di Salussola, in regione Brianco. [w. sa.]

Ex mister degli [illegible]

Anche il Trino ai funerali di Guido Vincenzi

TRINO. C'era anche una delegazione del Trino ai funerali [illegible] Guido Vincenzi, l'ex terzino [illegible] Inter, Sampdoria e [illegible] Nazionale morto a Milano all'età [illegible] 65 anni.

Vincenzi, dopo la carriera da calciatore, cominciata all'inizio degli Anni Cinquanta aveva iniziato [illegible] [illegible] quella di allenatore. E proprio come coach si [illegible] particolarmente distinto alla guida del Trino.

Con la società biancoazzurra aveva collaborato per diverse stagioni, come tecnico [illegible] direttore sportivo. Nel suo ultimo torneo [illegible] Trino, nella stagione '90-'91, era riuscito [illegible] centrare, dopo un campionato condotto per lunghi tratti al vertice, l'obiettivo Eccellenza, categoria nella quale i vercellesi sono rimasti sino allo [illegible] maggio.

Oltrechè come valido tecnico Guido Vincenzi viene ricordato anche [illegible] Trino per le sue doti umane. [p. m. f.]

Al teatro Civico la pièce dal sapore esotico, tra mille passioni e gelosie

Cin ci là, operetta e gran finale

Si conclude stasera la rassegna di Varallo

VARALLO. In occasione del «Primo Festival dell'operetta» organizzato dall'Assessorato cultura del Comune in collabo[redacted] con la Comunità Mon[redacted]a Valsesia [redacted] Torino Spettacoli, si profila un'ottima chiu[redacted] di rassegna. Questa [redacted] (il sipario si alza alle 21,15), sempre al Civico, va in scena «Cin ci là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato.

La regia [redacted] la coreografia dello spettacolo sono di Maurizia Camilli. Si presentano sul palco del [redacted] Piazza Vittorio con la loro indiscussa verve, due specialisti del genere operetti[redacted] Massimo Bagliani [redacted] Mariarosa Congia, della Compagnia Italiana Operette, già a Varallo per la stessa rassegna con «Il paese dei campanelli» [redacted] «La vedova allegra».

I bravi **Massimo Bagliani e Mariarosa Congia**, della Compagnia Italiana Operette, sono [redacted] stasera al [redacted] Civico di Varallo con «Cin ci là». Questo è l'ultimo appuntamento del «Festival»

«Cin ci là» [redacted] pièce dal sapore esotico che ci riporta, [redacted] una storia [redacted] gelosia, in una Macao oleografica e stereòtipa (Macao che il tormentone televisivo ha fatto risorgere almeno come etichetta pariettanal) dove la principessa Miosotis, figlia del mandarino Fon Ki, sta per sposare il principe Ciclamino. Il racconto si snoda attraverso cerimoniali misteriosi d'oriente.

A Macao, per disposizione [redacted] legge, durante il fidanzamento di una principessa vengono sospesi divertimenti e fatiche. Arriva la bella Cin ci là, diva del cinematografo francese e, [redacted] questo punto, la vicenda comincia [redacted] complicarsi. Fon Ki, il mandarino, essendosi accorto che la figlia ed il futuro genero non dimostrano grande entusiasmo all'idea del matrimonio, affida all'affascinante Cin ci là il compito di vivacizzare l'animo [redacted] futuri sposi.

E così [redacted] diva francese, che è arrivata [redacted] Macao con l'amico, accompagnatore ufficiale, Petit Gris, [redacted] dà [redacted] fare per emancipare specialmente il principe Ciclamino. Questo [redacted] esalta così tanto delle "cure" cui è sottoposto da Cin ci là, tanto da in[redacted] di lei! [redacted] nello stesso tempo Petit Gris, spasimante [redacted] Cin Ci Là, [redacted] rode di gelosia.

Sarà comunque la stessa Cin ci là a ricreare l'equilibrio, spiegando che non vuole sconvolgere la vita della corte. E d'altra parte la principessa Miosotis dopo le "lezioni" acquisite, [redacted] pronta a dire addio ai suo giochi di gioventù, per poter affrontare serenamente le sorti di sposa novella.

Scritta negli Anni Venti, [redacted] prima dell'operetta del duo Lombardo & Ranzato venne messa in scena al teatro Dal Verme di Milano il 18 dicembre 1925. Ebbe sempre un notevole successo. Brani come «Oh, Cin ci là!», «La favola delle tortore», «L'ultima bambola» [redacted] «Il blues del carillon» divennero famosissimi.

[redacted] progamma di sala per questa operetta si dice: «Ranzato in "Cin ci là" padroneggia con maestria il versante sia comico che sentimentale. La prima rappresentazione, protagonista Nella Regini, conobbe un clamorso successo [redacted] quasi tutti i pezzi dell'operetta dovettero [redacted] bissati. Le "cinesine europeizzate" erano [redacted] vero prodigio di equilibrio fra suggestioni orientaleggianti e ritmi occidentali».

I biglietti per assistere a «Cin ci là», questa sera a Varallo, (posto unico) costano 30 mila. [redacted] mila è il prezzo per i ridotti (concessi ai giovani ed agli anziani).

Giovanni Barberis

Stasera atteso l'appuntamento con le «Vacanze»

Tre chitarre ad Alagna

Il complesso «Citharoedia» presenta un programma con autori contemporanei. Spicca il «Poema d'inverno» di Angelo Gilardino

ALAGNA. Le venticinquesime «Vacanze chitarristiche» fanno tappa stasera ad Alagna dove, nella chiesa parrocchiale, alle 21, [redacted] in programma il quarto concerto della rassegna previsto in provincia di Vercelli. Ne sarà protagonista il «Trio Citharoedia», formato da Alberto Delle Piane, Fabio Togna [redacted] Davide Vicentini.

Sono tre giovani maestri che si sono formati negli istituti musicali di Asti (Delle Piane), Vercelli (Togna) e Aosta (Vicentini), rispettivamente sotto la guida di Mauro Scagliotti, Luigi Biscaldi [redacted] Gianni Nuti. Tutti e [redacted] si sono perfezionati al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e all'Accademia internazionale superiore «Perosi» di Biella con Angelo Gilardino. Ed è stato proprio [redacted] «Perosi» a salutare la nascita del trio che ha debuttato, con successo, nelle «Vacanze» del 1994. Da allora, concerti in tutt'Italia e affermazioni in prestigiosi concorsi nazionali. Oltre all'attività concertistica, due componenti del «Citharoedia» insegnano: Delle Piane a Refrancore, Castell'Alfero e San Martino Alfieri di Asti; Togna al Centro studi musicali di Cossato, mentre Vicentini è diplomando al Conservatorio «Vivaldi».

Durante il concerto di [redacted] Alagna sarà eseguito il «Poema d'inverno» del compositore vercellese **Angelo Gilardino**

Di solito i loro programmi comprendono quasi esclusivamente autori contemporanei, ma il concerto di questa sera alla parrocchiale [redacted] Alagna si aprirà con una «Polonaise» di un musicista dell'Ottocento, Marco Aurelio Zani De Ferranti. Poi, si rientra nello schema dei contemporanei con il «Con[redacted] Trio» [redacted] Miroslav Miletic; quindi, [redacted] Terenc Farkas, verrà eseguita la «Citharoedia Strigoniensis».

Di grande fascino si annuncia la seconda parte del concerto che sarà interamente dedicata ad uno dei capisaldi della letteratura chitarristica contemporanea: il «Poema d'inverno», per chitarra sola e due di chitarre, composto da Angelo Gilardino.

Prossimo appuntamento, venerdì 22 a Trino con il solista Giorgio Vogliolo. **[d. b.]**

[redacted] E NOTTE

Riva Valdobbia

Capiozzo in concerto

Mercoledì alle 21 per «Valsesia Jazz» sarà [redacted] concerto Giulio Capiozzo. Con il quartetto di Tony Scott.

[redacted]

Il jazz in piazza Cavour

«Sere d'estate in piazza Cavour» riprende venerdì alle [redacted] 21 con Carlo Sola Swing Machine. Organizza la Confesercenti.

Trecate

Tutti in discoteca

Questa sera alla discoteca Celebrità dopo le ore 22, in prima sala ci [redacted] Gaudino [redacted] Federico DJ.

Vercelli

Musica all'Oscar Wilde

Questa sera [redacted] in concerto all'Oscar Wilde dopo le 22,30 i componenti della band Shiva.

Piedicavallo

Il duo Massimino Jorio

Venerdì, nella chiesa di San Michele, è in programma il penultimo concerto di musica classi[redacted] organizzato dal Comune in collaborazione [redacted] la Comunità Montana Alta Valle Cervo e [redacted] la Provincia. Alle ore 21, è atte[redacted] il duo di Enrico Massimino e Elisabetta Jorio, rispettivamente alla viola ed al pianoforte, che eseguirà un programma dedicato agli autori dell'Ottocento.

Gattinara

Serata [redacted] piano bar

Stasera il duo Angelica & Angelo sarà al Full Optional di corso Garibaldi per una serata [redacted] musica soft.

Brusnengo

[redacted] De [redacted] in Sicilia

La scultrice brusneghese Denise De Rocco è stata invitata a partecipare al primo Simposio internazionale [redacted] scultura che s'inizia oggi sul lungo mare di Terrasini e prosegue fino al 27 agosto. [redacted] tratta [redacted] una manifestazione artistica che si colloca nelle iniziative turistico-culturali promosse dall'amministrazione comunale.

Brusnengo

[redacted] liscio al Faro

Giovedì sera, al Faro, nel giardino estivo «va in onda» la musica dal vivo di Armando Savini e della sua orchestra.

Campiglia, domani alle 21,30 il sesto concerto proposto dalla Bursch

[redacted] di flauti e ocarine

I biellesi Meikenut ospiti de «La Val an musica»

CAMPIGLIA CERVO. Arrivano i «Meikenut». [redacted] gruppo biellese, che ha ormai conquistato le ribalte di tutto [redacted] Nord Italia dedicate alla [redacted] popolare, approda domani sera nella [redacted]estiva cornice di Campiglia Cervo per la [redacted] tappa de «La Val an musica».

La rassegna, giunta alla [redacted]tordicesima edizione, sta registrando anche quest'anno un buon successo. Dopo le tre serate [redacted] che si sono tenute al santuario di San Giovanni Battista, ed altri due appuntamenti [redacted] San Paolo e [redacted] Rosazza, il calendario si sposta nuovamente nel cuore della «Bursch», per ospitare la formazione «made in Biella». La band, nata nel '96 dalla fusione di due precedenti complessi (i «Refolè» ed i vercellesi «Lun-a nova»), dedica il suo repertorio alla musica tradizionale.

Una veduta di Campiglia Cervo, dove questa sera sono in concerto i Meikenut

Lo spirito che unisce il sestetto, infatti, è quello di animare le classiche «feste da bal», con i brani che appartengono alla cultura piemontese [redacted] francese. Domani sera, alle 21,30, saranno quindi protagoniste le danze occitane, le alessandrine, quelle bretoni e quelle basche.

La strumentazione usata dai Meikenut è molto ampia, in quanto i componenti [redacted] prevalentemente polistrumentisti. Non mancano le ghironde [redacted] le cornamuse, gli organetti [redacted] le bombarde; e poi i flauti, le ocarine, i pifferi, i bellissimi violini e un'infinità di percussioni. Sotto le stelle si esibiranno Frenz Vogel, Guido [redacted] Raffaele Antoniotti, Luciano Conforti, Rinaldo Doro e Sandro Fusetto. **[p. g]**

Scene in costume

Motta de' Conti Il [redacted]

MOTTA DE'CONTI. Il Gruppo storico dei Conti della Motta, specializzato in ricostruzioni d'epoca, andrà oggi in trasferta in quel di Balzola.

Dopo le 16,30 sarà allestito nel centro del paese in provincia [redacted] Alessandria, un villaggio dove la scena verrà animata dagli antichi mestieri con figuranti che interpreteranno alchimisti, monaci, vasai, cartomanti, scrivani, armigeri, arcieri, maniscalchi ed artigiani.

[redacted] «laboratorio» del gruppo storico mottese ha portato attraverso l'Italia esibizioni recitate in costumi dell'alto medioevo, fedelissimi [redacted] più piccoli dettagli. La «corte di Marchello ed Eloisia» ha, nel giugno scorso, rievocato nel proprio paese, il matrimonio tra la contessa Zanina del casato dei Langosco ed il conte della nobile stirpe dei Tizzoni.

La stessa rappresentazione, che purtroppo venne interrotta dal maltempo, [redacted] ogni probabilità sarà interpretata ancora a Villanova Monferrato, domenica 31 di agosto. **[g. bar.]**

[redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] SEBASTIANO. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **Il gobbo di Notre Dame**. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 6000; [redacted].

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Inf. tel. (0163) 22.596. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Inf. tel. (015) 253.6927. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Inf. tel. (015) [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato [redacted] minori di 18 anni**. Lire 10.000: Or.: 20,30; 22.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ODISA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

BOTTONIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Forteza, N. Estrada, L. Pieraccioni. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 6000; 7000.

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] tel. 255.045. **Space Jam**. Ore 22,10 (spett. unico). L. [redacted] 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] orari tel. [redacted]

[redacted] Inf. [redacted] tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

[redacted] via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 255.544. CHIUSO.

[redacted] CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, telefono [redacted]521. Chiuso per ferie.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per [redacted].
CENTRALE via Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. Chiuso [redacted] ferie.
C. [redacted]APLIN 1 via [redacted] 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
[redacted] via Goito [redacted], telefono 650.71.00. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] via Gramsci [redacted] tel. 542.422. [redacted] **gobbo di Notre Dame**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [redacted] **con il sole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Peccato che sia femmina**. Or.: 17; 20,30. **La dea dell'amore**. Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] **femminili**. Viet. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente** [redacted]. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **Winner**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] **Viaggio all'**[redacted] **del mond**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chi[redacted] per ferie.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino [redacted] 17 agosto. [redacted] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I[redacted]gresso gratuito [redacted] invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.[redacted] Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Domani al Civico suona l'ensemble «Bugella»

Musica del '600 italiano per il Festival di Varallo

VARALLO. L'ensemble barocco «Bugella Civitas» inaugura do[redacted] il quarto Festival internazionale di musica antica «Città [redacted] Varallo». La rassegna, organizzata dal Centro studi piemontesi diretto da Davide Rebuffa, prevede tre recital di contorno ai seminari di tecnica [redacted] di interpretazione sulla musi[redacted] e la danza medievali, rinascimentali e barocche, promossi appunto in questi giorni dagli insegnanti [redacted] Cspma.

Il musicista [redacted] Rebuffa

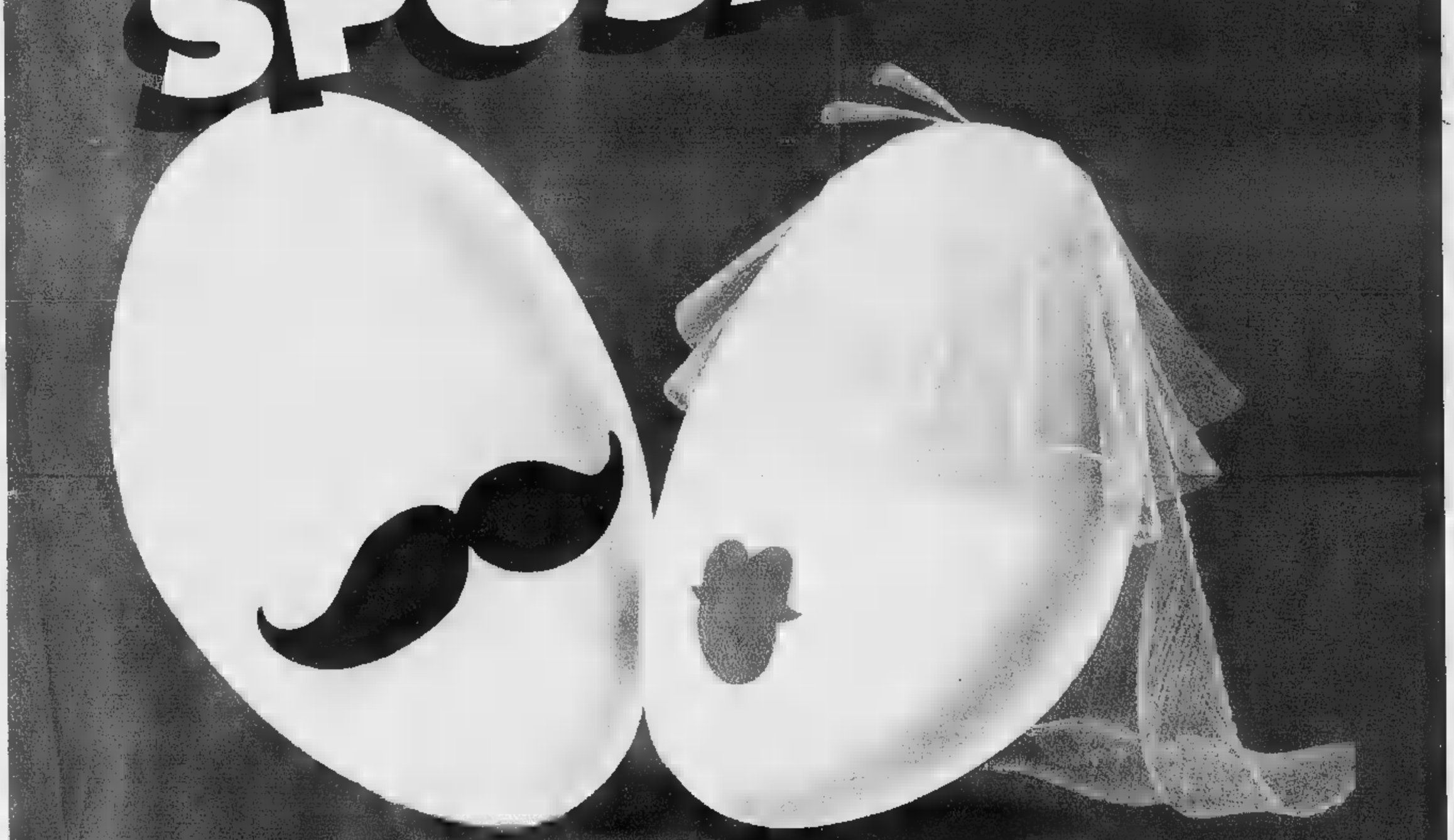
Alle 21,15, al teatro Civico, l'ensemble che ha compiuto tournée in Italia ed in Europa proporrà al pubblico «Su la cetra amorosa in dolce e lieto stile», uno spettacolo che prevede anche il canto e la danza. Il mezzosoprano Renata Colombatto verrà accompagnata al flauto da Lorenzo Girodo, al violino da Paola Nervi, alla viola da gamba da Bettina Hoffman, alla tiorba ed alla chitarra da Davide Rebuffa ed al clavicembalo da Beatrice Sterna. Le coreografie saranno invece curate da Federica Calvino Pri[redacted]

La formazione, nata dall'incontro fra le diverse esperienze dei sei musicisti, che vantano collaborazioni con orchestre e gruppi da camera di primo [redacted]no, eseguirà pagine di autori del Seicento italiano: Tricarico, Riccio, Rossi, Greco, Uccellini, Cavalli, Granata, Provenzale e Falconieri.

Le prossime due serate sono in calendario sempre questa settimana: giovedì, nella chiesa di San Marco (alle 21,15), tocca al clavicembalista Luca Guglielmi, con un concerto dedicato alla Sonata italiana ed alla Suite tedesca. Quindi sabato, [redacted] al teatro Civico, sarà la volta [redacted] concerto degli allievi che hanno seguito i corsi di musica e danze antiche. **[g. bar.]**

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

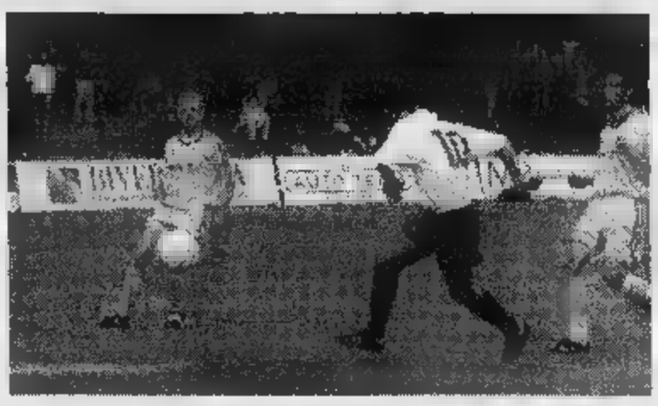
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Questa sera (inizio alle 20,30) i bianchi aprono l'«era torinese» sul campo del Voghera

Mezza Pro all'esordio in Coppa Italia

Caligaris conta solo su dieci giocatori e tre giovani

Assenti Ragagnin Fabbrini, Zeoli e capitan Col In campo un baby



Righi in azione: a lui è affidato il compito di portare insidie alla porta del Voghera assieme all'ex empolese Sicuranza. La partita di stasera servirà ai due anche per affinare l'intesa

VERCELLI. E venne la sera della Coppa Italia. Alle 20,30 la banda di Caligaris fa il suo esordio a Voghera in un match che significa tanto e poco contemporaneamente. Tanto perchè in palio ci sono prestigio e soprattutto indicazioni in ottica campionato, poco perchè queste gare alla fine servono solo ad avvicinarsi all'inizio del torneo e, quindi, sono condizionate dai ritmi della preparazione.

Ad esempio la Pro ha svolto una lunga serie di allenamenti questa settimana lavorando oltre che martedì e mercoledì (doppia seduta) anche giovedì mattina (alle 9 è poi scesa in campo a Casale), il pomeriggio di Ferragosto e ieri mattina (per alcuni anche nel pomeriggio). Quindi a volte le valutazioni devono tener conto di quanta freschezza si ha nelle gambe.

Ma di là di queste considerazioni il match di stasera a Voghera per certi aspetti vale molto. Innanzitutto per la prima volta i bianchi affrontano una rivale di categoria, poi perchè scendono in campo in formazione largamente rimaneggiata (e la cosa, in questo periodo addirittura non guasta visto che rappresenta un test attendibile per i sostituti).

L'elenco degli assenti è infatti lungo come la notte in inverno al circolo polare considerato l'organico a disposizione: stasera mancheranno lo squalificato Ragagnin, l'Universiade Zeoli, l'indisponibile Fabbrini e, a meno di un recupero dell'ultima ora, capitan Col. A questi bisogna aggiungere il trio degli aggregati Barbiero, Maddè e Spatari.

Alla fine Caligaris si ritrova con gli uomini contati: i portieri Trombini e Mordenti, i difensori Bertolone, Gabasio e Argentesi, i centrocampista Motta, Cavaliere, Valentino, il tornante Maurizio Testa, gli attaccanti Righi e Sicuranza, i giovani Bisesi, Ardissone, Emanuele Testa. Ovvero dieci uomini sicuri (Trombini tra i pali; Gabasio e Bertolone difensori, Argentesi libero, Motta, Valentino e Cavaliere a centrocampo, Testa senior sull'out, Righi e Sicuranza di punta, più un baby).

Tutto questo nel momento in cui si apre ufficialmente l'era della Pro vercellese-torinese. «Ci terremmo molto partire con il piede giusto - sottolinea il general manager Chiaffredo Gallo -. La Coppa è il nostro primo biglietto da visita». [r. syn.]

Dufour in ritiro

Dilettanti, i raduni

Anche per i team di Eccellenza e Promozione è venuto il momento dell'adunata

VARALLO. E' toccato alla Dufour Varallo di mister Pino Fornara, esordiente in Valsesia, aprire la serie dei raduni per i team di Eccellenza e Promozione. Ieri i neroverdi, unico team a rappresentare il calcio delle due province in Eccellenza hanno cominciato la preparazione. Nonostante le partenze di Guidetti (Biellese), Panella (Borgosesia) e Di Giovanni, la truppa del presidente Luciano Zanetta affronta la nuova avventura con rinnovato ottimismo.

Il primo giorno della Dufour fari puntati per la punta Miserotti, arrivata dal Caltignaga. All'attaccante neroverde il compito di far rimpiangere Guidetti, capocannoniere del Varallo nelle ultime due stagioni.

Oggi, invece, torna al lavoro il Gattinara di Antonio Brustia. I vignaioli si troveranno al circolo Mompolino Mottalciata per cominciare la nuova stagione. L'obiettivo dei bianchi è, al momento, quello d'un torneo di medio-alta classifica, un po' sulla falsa riga di quanto successo l'anno scorso (al giro di boa il Gattinara era a ridosso dei primi).

Domani stop alle ferie per tutti gli altri club di Promozione. Unica eccezione la Cossatese di Romano Jorioz che «riaprirà i battenti» martedì, 24 ore dopo gli altri.

Dopo la retrocessione dall'Eccellenza il Trino spera in un pronto riscatto. Ritrovo in sede in mattinata, presentazione e primi allenamenti agli ordini di Ettore Bergamo sul campo sussidiario di via Brignone.

Molte ambizioni anche per la Crescentinese di Luciano Masuero che, in sede di mercato si è rinforzata con gli arrivi, tra gli altri di Baglio, Bonassi e Plutino.

Sarà invece Paolo Maruzzo a guidare il Villaggio Lamarmora alla caccia dell'Eccellenza, sfumata d'un soffio sia in campionato sia in sede di ripescaggio. Anche i lanieri hanno scelto il lunedì dopo Ferragosto per tornare in campo, così come gli altri due team laniero-vercellesi girone B (il Viverone e la matricola Tronzanese).

Stesso discorso per il Valsesera, quest'anno affidato a Gianni Fagani, e il Val Mos di Giovanni Balossini (di ritorno sulla panchina laniera) dirottato nel girone A. [p. m. f.]

Marta Lanza con l'Italia pre-juniores in Thailandia

«Così ho vinto il bronzo al Mondiale di volley»

La giovane **Marta Lanza**

BIELLA. Le biellesi Marta Lanza e Valeria Rosso sono tornate in Italia dopo l'avventura con la Nazionale pre-juniores, che ha consentito loro di conquistare la medaglia di bronzo ai campionati del mondo che si sono svolti in Thailandia.

Mentre Valeria Rosso si è concessa alcuni giorni di riposo in una località turistica, Marta Lanza è rientrata nella sua casa di Gaglianico, per recuperare al più presto le energie perse durante il mondiale.

«E' stata un'esperienza bellissima - racconta la schiacciatrice del Pink Volley Biella -, perchè, alla partenza da Milano, erano in pochi a credere nelle nostre possibilità. Dopo il deludente quinto posto ottenuto agli Europei, nessuno pronosticava per noi lo "storico" terzo posto, conquistato dalla Nazionale guidata da Bosetti due anni fa».

La squadra, diretta da Andy Delgado, è partita da Milano il 24 luglio, ed ha fatto tappa ad Osaka, in Giappone, per una settimana di preparazione, durante la quale ha affrontato una delle più forti squadre della massima categoria.

«E' stato molto utile poter confrontarci con il gioco delle giapponesi, che non sono molto potenti in attacco ma rapidissime e molto brave in difesa - spiega Marta Lanza, che non nasconde l'unica piccola delusione patita al mondiale -. L'esperienza giapponese non ci è servita però a battere la Corea nell'incontro di apertura, un match valido solo per definire le teste di serie. Questa sconfitta ci ha costrette ad affrontare il Brasile, anzichè la Russia, in semifinale».

Il ritiro delle azzurre a Chiang Mai è stato perentorio. Dopo aver superato agevolmente i quarti, Lanza e compagne hanno battuto per 3-1 l'Ucraina prima di arrendersi per 3-0 alle brasiliane, «laureatesi» poi campionesse del mondo. Proprio contro il Brasile, la giovane atleta di Gaglianico ha disputato l'incontro più bello del mondiale thailandese, ed è riuscita a ripetersi, al pari di Valeria Rosso, nella gara vinta per 3-0 contro la Corea, che è valsa la medaglia di bronzo alle «azzurrine».

Dopo alcuni giorni di meritato riposo, Marta Lanza comincerà gli allenamenti con le compagne della Pink Volley Biella, che tuttavia lascerà presto per rispondere nuovamente alla chiamata della Nazionale.

«Il terzo posto ai mondiali è consigliato i tecnici federali ad organizzare, nelle prima due settimane di settembre, un raduno collegiale, che non era in programma prima», conclude la giocatrice biellese. Marta Lanza, oltre all'ottimo piazzamento del team italiano, dice che non scorderà molto presto nemmeno l'uragano visto in Giappone, così come le grandi piogge della Thailandia.

Walter De Biasio

BGS DMBAB

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

'92/'96 IN CD ROM E "VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

tuttoscienze '92/'96
IN CD-ROM
TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICATI DAL '92 AL '96

COMPACT disc
Banca dati, testi e classificazioni
© Editrice LA STAMPA S.p.A. Torino, 1996

HyperMedia e strutture dati (C) HyperSystems srl S.r.l. Torino, 1987-1997
Layout HyperSystems srl Torino, 1997
Concezione, immagini Multi S.p.A.

LA STAMPA

IN COEDIZIONE CON HYPERSYSTEMS

Piero Bianucci Piccolo, grande, vivo

CD ROM PIÙ LIBRO L. 29.900

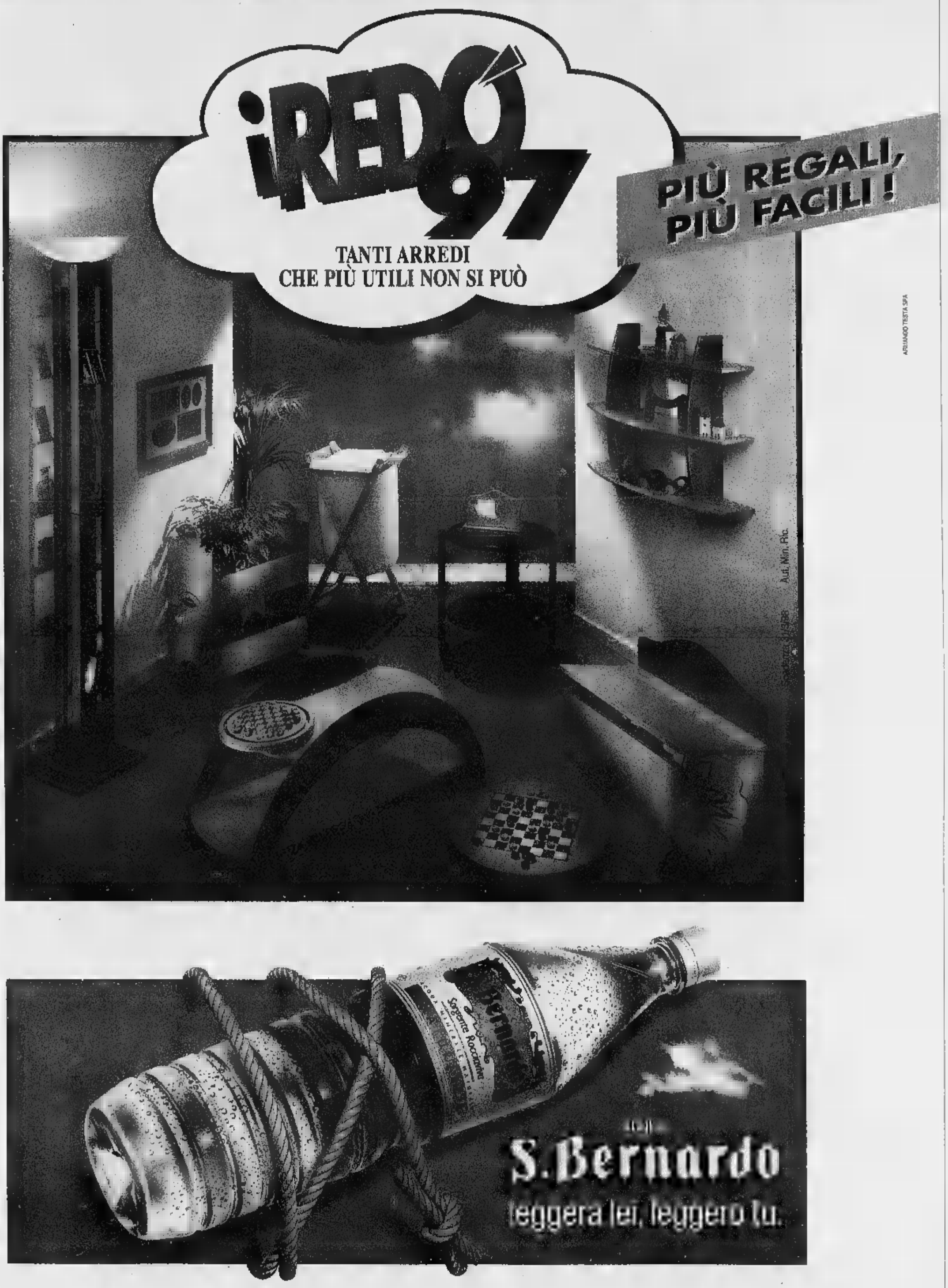
Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802005

In coedizione con: HYPERSYSTEMS LA STAMPA

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21·22·23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

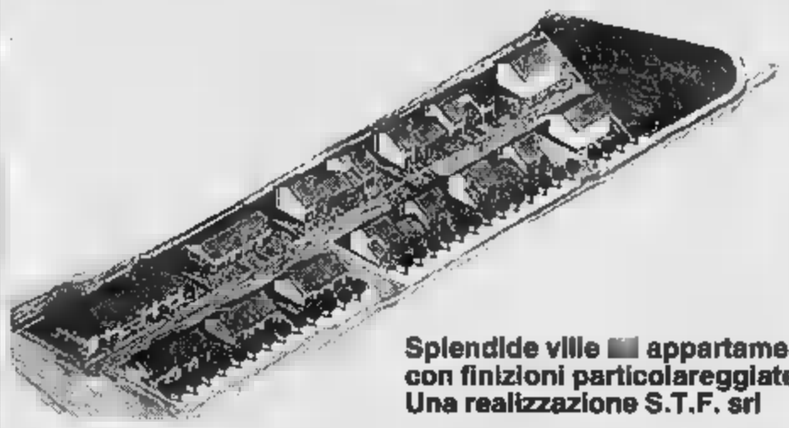
IMMOBILIARE BORGO VECCHIO

CARMAGNOLA
Via F.lli Vercelli, 101
tel. 011/9720354 - 9724547

CARIGNANO
Via Trieste, 11
tel. 011/9693... - 96...

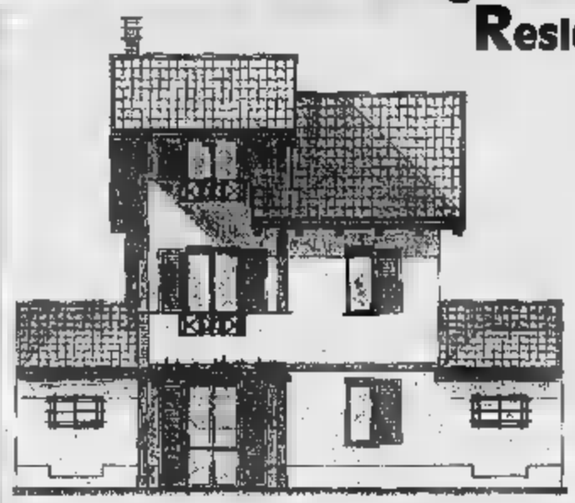
Le nostre proposte

Carignano
Villaggio Residenziale SAVOIA



Splendide ville ■ appartamenti, con finizioni particolareggiate
Una realizzazione S.T.F. srl

Carmagnola
Residenza SANTA RITA



Ville indipendenti ■ ■ schiera ■ pochi passi dal centro ■ dai ■ Una realizzazione ■ RITA '94

Carmagnola
Complesso Terziario/Commerciale L'AREA

Complesso con ■ commerciali ed uffici ■ ampio parcheggio Una realizzazione VINOV-EDIL snc

Carignano
In palazzina di nuova costruzione, vendesi:
- appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servi, box 2 auto e cantina, e giardino privato.
L. 300.000.000.
- appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, box 2 auto, cantina ■ mansarda.
L. 340.000.000.

Carignano
Appartamento di mq 120 con ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, n. 3 balconi e cantina.
L. 230.000.000.

Carignano
Appartamento ■ ingresso, soggiorno, cucina, camera ■ bagno al p. rialzato, n. 3 vani + lavanderia al piano interrato, box auto ■ cantina.
L. 225.000.000.

Carignano
Appartamento di mq ■ c.a. con ingresso, ampio soggiorno cucinotto, 2 camere, bagno, box auto ■ cantina.
L. 190.000.000.

Carignano
In frazione, bellissima casa indipendente su 3 lati.
mq 150 al piano terreno, mq 70 al piano primo, e mq 150 al piano interrato.
L. 450.000.000.

Carignano
Locale ■ rciale centrale, mq 250 c.a. ottimo.

Carmagnola
Zona San Giovanni villette semi-indipendenti, di ampia metratura e finizioni di pregio.
L. 500.000.000.

Virle Piemonte
Appartamenti ■ ville a schiera di nuova costruzione ■
Finizioni di pregio a partire da
L. 300.000.000.

La Loggia
Splendida villa indipendente mq 150 al piano terreno ■ tavernetta, bagno, e cantine ■ mq 150 ■ piano primo. Giardino mq 850 c.a.
L. 580.000.000.

Sommariva Bosco
Splendida villa indipendente con mq 20.000 c.a. di terreno. Campo tennis, laghetto, e molto verde. NON isolata.

Carmagnola (TO)
Residenza SAN GIOVANNI

Appartamenti di varie metrature ■ rifiniture splendide nella ■ più bella e tranquilla ■ città
Una realizzazione S.T.F. srl

Carmagnola (TO)
Residenza ARMONIA

Appartamenti in palazzina e locali commerciali centralissimi
Una realizzazione ARMONIA SpA

Vinovo (TO)

Villette a schiera ■ possibilità di mutuo agevolato fino a L. 60.000.000
Una realizzazione CO.P.I.A.

CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Vendesi lotti edificabili a destinazione industriale/artigianale
mq 1.380 copertura 50%

CARMAGNOLA (TO)
Vendesi lotti edificabili con destinazione ■ artigianale fronte casello ■

CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Vendesi capannoni di nuova costruzione
mq 800 o multipli
Fronte strada

RICERCHIAMO AREE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE IN TUTTO IL PIEMONTE, LIGURIA E LOMBARDIA

Il prestigioso castello di Govone è il «cuore» della festa. Già residenza preferita di re Carlo Felice, ha avuto ospiti illustri anche il filosofo svizzero Rousseau

Govone, da oggi il via alle celebrazioni

Festa del patrono dentro il castello

GOVONE. Il paese a metà strada tra Alba e Asti è in festa da oggi fino al 24 agosto. Le numerose manifestazioni ruotano attorno al prestigioso castello, già residenza preferita di Re Carlo Felice e che ebbe ospiti illustri, fra cui il filosofo svizzero Jean Jacques Rousseau. La festa patronale fa seguito a una serie di iniziative culturali da poco concluse, organizzate per ricordare i cento anni di proprietà del castello da parte del Comune (fu acquistato nel 1897).

Ed è proprio nei saloni del castello che si aprirà stamane la festa patronale (ore 10,30) con l'inaugurazione delle mostre di pittura contemporanea e di fotografie sul paese, nonché dei prodotti locali, dai vini, al miele, agli ortaggi, alla frutta (rimarranno aperte per tutta la durata dei festeggiamenti).

In serata, la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio presenterà la commedia brillante in due atti «Viva la sposa» di Oscar Barile (piazza del castello, ore 21; in caso di maltempo lo spettacolo sarà nel salone parrocchiale). Domani il terzo «Palio dei borghi»: il capoluogo e le borgate govonesi - fra le quali San Pietro, Craviano, Canove - si sfideranno con giochi di abilità e divertenti gare, la classica corsa nel sacco e il lancio dell'uovo (sferisterio, ore 21).

Per martedì è in programma un appuntamento tradizionale, la mostra zootecnica organizzata dal Comune, che vedrà gli allevatori della zona portare alla fiera i migliori capi di bestiame. Nel pomeriggio, tutti invitati alla corsa podistica «Stragovone» (non competitiva) a cura della locale sezione Avis (ore 18,30). Concluderanno «Spaghetti e grigliata» con la musica dell'orchestra «Guido Deber».

La festa patronale proseguirà mercoledì con la serata per i giovani con la discoteca «G.R.D» di Radio Valle Belbo.

«Serata in famiglia» è il titolo della manifestazione in programma per giovedì 21 agosto (ore 21) a cura di Cesare Marescotto con intrattenimenti e la partecipazione della banda musicale di Govone (il ricavato sarà devoluto in beneficenza). Contemporaneamente si svolgerà un torneo di calcio balilla (ristorante Europa).

Venerdì 22 agosto, serata riservata a «I piccoli fans», quinta rassegna canora per bambini da 3 a 14 anni sulla piazza del castello con premi per tutti.

Una «cena sotto le stelle» con la partecipazione del complesso «Gli indimenticabili» è l'attrattiva proposta per sabato 23 agosto (ore 20,30). Infine, domenica 24 la festa si concluderà con il mercatino delle pulci con le bancarelle che sosteranno per tutto il giorno nel viale del castello, per finire con una serata di canti con le corali Santostefanese di Santo Stefano Belbo, La Gardetta di Alba e La Bisalta di Govone.

I festeggiamenti sono organizzati dalla Pro loco di cui è presidente Giovanni Lauria, in collaborazione con Comune, produttori vinivoli e aziende locali. Govone rappresenta un po' l'anello di collegamento fra tre prestigiose zone vitivinicole: le Langhe, il Roero e il Monferrato. Il territorio è compreso nella zona tipica di produzione di diversi vini doc fra cui spiccano nebbiolo e barbera d'Alba, Roero e Roero arneis.

La sagra può essere l'occasione per visitare lo storico castello che domina il paese, circondato da un ampio parco. Particolarmente deliziose le salette «cinesi», le pitture e gli affreschi del salone centrale o da ballo il cui terrazzo è sostenuto da colossali cariatidi donate dalla Repubblica di Venezia. La storia di Govone è intimamente collegata alle vicende del castello: il documento più antico che menziona il «castrum Govoni» è un'attestazione del vescovo di Asti del 989. Nei secoli subì trasformazioni radicali, sotto i diversi proprietari; fu ricostruito, restaurato, ampliato e abbellito. Attualmente ospita uffici comunali e scuole.

«In questi ultimi anni, il turismo culturale ha iniziato a scoprire il castello - dicono a Govone -. E proprio in questa prospettiva di sviluppo, l'Amministrazione comunale presieduta dal sindaco Giuseppe Gonella, ha fatto del recupero e della rivalutazione artistica del maniero, uno degli impegni prioritari». Nell'ambito del progetto si sono svolte le celebrazioni del centenario dell'acquisto mostre, concerti, rievocazioni storiche, coordinate dal consigliere comunale delegato alla cultura, Ornella Ponchione. Il castello si può visitare ogni domenica (fino a ottobre), 10-12, 15-18 (i gruppi possono prenotare visite anche i giorni feriali telefonando in Comune, 0173-58103). Il sindaco, Piero Bosno, lavora per dar vita a un «gemellaggio» Govone con un paese straniero: «Abbiamo avuto la visita del presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, con cui abbiamo discusso del progetto. Vogliamo far conoscere il paese e promuovere scambi a fini turistici.

ASSOCIAZIONE TURISTICA
PRO LOCO di GOVONE
PROGRAMMA FESTA PATRONALE 1997

Domenica 17 Agosto
- Spettacolo Teatrale a cura della compagnia di Sinio

Lunedì 18 Agosto
ore 21.00 - II^ Edizione de " Il Palio dei Borghi "

Martedì 19 Agosto
- 9.00 - a cura dell'Amministr. Comunale
- 18.30 - Corsa Podistica a cura della Sezione AVIS di Govone
ore 20.30 - Spaghetti e grigliata con musica a cura del complesso di Guido DEBER

Mercoledì 20 Agosto
ore 22.00 - Serata giovani e discoteca mobile di Radio Valle Belbo G.R.D.

Agosto
ore - Serata in famiglia, a cura di Cesare MARESCOTTO con la partecipazione della Banda Musicale di Govone
La serata è offerta da Cesare MARESCOTTO e Franca VOGLINO e l'incasso andrà in beneficienza.

Venerdì Agosto
ore 22.00 - V^ Edizione de " I Piccoli Fans "

Sabato 23 Agosto
ore 20.30 - Cena sotto le Stelle con il complesso gli "Indimenticabili"

Domenica 24 Agosto
ore 21.00 - Serata Corale con la partecipazione delle Corali di:
- Alba " La Gardetta "
- S. Stefano Roero " La Santostefanese "
- Govone " La Bisalta "

- Durante le serate offerti prodotti tipici locali.
- Durante i festeggiamenti saranno aperte la mostra di pittura e la mostra fotografica.

Si svolgeranno i Tornei di Tennis, Pallavolo e Calcio Balilla.
- Durante la manifestazione funzionerà il Banco Beneficienza a cura della Parrocchia.

Nuovo Supermercato

MAXISCONTO PONCHIONE

- LA QUALITÀ MIGLIORE
- LA PIÙ GRANDE CONVENIENZA A DUE PASSI DA CASA TUA

GOVONE
C.so Alfieri, 49 - Tel. 0173/58144

ANACONDA
ACCIAI SPECIALI e METALLI

- OSSITAGLIO
- TAGLIO PLASMA
- TAGLIO LASER
- ACCIAI DI QUALITÀ
- TUBI MECCANICI
- METALLI NON FERROSI

GOVONE - Via A. De Gasperi, 2/C - Loc. Canove - Tel. 0173/58787 - 58797 - Fax 0173/58819

FER - COLOR S.N.C.

AMPIO PARCHEGGIO

1.300 MQ DI ESPOSIZIONE

Ferramenta
Articoli casalinghi
Colorificio
Articoli giardino
Colori fatti col tintometro
per edilizia professionale
Vernici - Trapani - Mole
Mobili - Kit fai da te
Impianti irrigazione

PAVAN UNIVER Henkel arexons BOSCH FERRITALIA

APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
FRAZ. CANOVE - Govone - via A. De Gasperi (str. Alba-Asti) - tel.0173/58.311 - fax 0173/58.411

VIVAI PIANTE
Azienda Agricola
Roagna Matteo
PRODUZIONE REALIZZAZIONE PARCHI e GIARDINI ROCCIOSI
PIANTE DA FRUTTA IN GENERE
CANOVE di Govone - Via Castello, 22/B - *Direttissima Asti - Alba*
Tel. e Fax 0173 58.639

FAI DA TE -40 LIRE/LITRO

DISTRIBUTORE AGIP
PACE FRANCO
CANOVE di GOVONE
Tel. 0173/58659

PROMELIT
TELEFONIA: INSTALLAZIONI MANUTENZIONI
Chiarle Paolo
CANOVE di GOVONE
Via Castello, 25 · Tel.e Fax 0173/58495 - 58314

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ACQUISTA IMMOBILI
ANCHE DI
GRANDE VALORE
Borsa
RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE & MOBILIARE

Domenica 17 Agosto 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 33

Dopo la liberazione i giovani sono stati ospiti dello sceicco dello Yemen

Domani a casa i fossanesi rapiti

Per 15 ore nelle mani delle tribù armate

[redacted] Si è conclusa bene l'avventura dei quattro giovani fossanesi rapiti nello Yemen giovedì mattina. Dopo poche ore sono stati rilasciati e ospitati per una «grandiosa» cena nel palazzo dello Sceicco a Sanàa.

I quattro (Franco Radogna 34 anni dentista, Mirella Bessone 31 anni [redacted] Trinità, titolare di una gioielleria a Fossano, [redacted]lo Manganiello [redacted] anni agente generale della «Toro» assicurazioni [redacted] Paola Silvestro 28 [redacted] infermiera all'ospedale Santis[redacted] Trinità) erano stati rapiti giovedì [redacted] le 11 e rilasciati all'alba [redacted] venerdì.

I ragazzi stanno bene; hanno chiamato i genitori rassicurandoli sulle loro condizioni [redacted] salute. L'ospitalità - secondo quanto hanno raccontato ai familiari - [redacted] buona e neanche per [redacted] momento hanno pensato al peggio. Non sono mai stati rinchiusi, hanno tranquillamente passeggiato e chiaccherato tra loro. Sono stati rifocillati e trattti bene.

Dopo il rilascio i quattro amici hanno continuato il viaggio seguiti da una scorta, in modo da permettere loro di concludere la permanenza nello Yemen senza ulteriori «imprevisti».

Il rientro è fissato per lunedì come da programma.

Per lo Yemen erano partiti in quindici, [redacted] comitiva [redacted] amici che da anni organizzano viaggi in località esotiche. Il giorno del rapimento erano in gruppo su sei jeep, per [redacted] escursioni previste [redacted] programma. Sono [redacted] affiancati e costretti [redacted] fermarsi da [redacted] gruppo di ribelli armati, che hanno [redacted] i quattro fossanesi [redacted] lasciare la strada principale [redacted] seguirli nelle piste nel deserto.

A quel punto gli altri ragazzi spaventati sono rientrati nella capitale e hanno denunciato il fatto al consolato e all'ambasciata. Seguiti da una scorta sono stati accompagnati all'Hotel Raban.

«Abbiamo appreso la notizia del rapimento alla televisione - spiegano i genitori di Mirella Bessone - [redacted] parlava di quattro giovani del Piemonte. Abbiamo avuto attimi di panico e dopo una telefonata al ministero degli Esteri abbiamo avuto la con[redacted] che si trattava nei nostri ragazzi. Siamo stati rassicurati, [redacted] purtroppo [redacted] Roma non avevano i nostri [redacted] telefonici e così non era stato possibile avvisarci. Abbiamo vissuto un terribile momento, ma fortunatamente si è concluso tutto bene e in fretta. Nostra figlia ha chiamato venerdì sera, era preoccupata per noi. Ha confermato che ora tutto [redacted] bene [redacted] rientreranno lunedì». [n. c.]

[redacted]

A sinistra Franco Radogna dentista, 34 anni e Mirella Bessone (31 [redacted] di Trinità) A destra Paola Silvestro, 28 anni infermiera [redacted] «Santissima Trinità»

[redacted]

PRIMO PIANO

Bellino

In 10 mila al concerto dell'orchestra «Bruni»

Grande successo a pian Cheòl [redacted] Bellino. Fin dalle prime ore di Ferragosto code di veicoli in Val Varai[redacted]. Fra il pubblico, francesi, olandesi, tedeschi [redacted] messicani. Pag. 34

[redacted]cra

Fiume di pietre sfiora una casa

Paura l'altro pomeriggio nell' Alta Valle Maira per una frana che [redacted] invaso la statale [redacted] strada per Celle. Nell'abitazione a Bedale sei persone di Fossano. Da un canalone c'è stata una [redacted] di massi, causata da [redacted] tromba d'aria. Quasi 150 metri di fango e pietre hanno rotto una diga naturale creata [redacted] tronchi secchi e alberi caduti. Pag. 35

S. Vittoria [redacted]

L'ex impiegato [redacted]i è ucciso nel Po

La scomparsa era avvenuta dopo [redacted] serie di controlli amministrativi alla casa di riposo «Ottolenghi» dove [redacted] lavorato [redacted] passato. La salma del contabile ([redacted] anni) recuperata a Torino. Pag. 36

Stroncato da malore in Egitto. Socio di un hotel della Valle Grana

Bancario di Caraglio (48 anni) morto in vacanza a Hurghada

[redacted] è sentito male al risveglio nel letto, ha rantolato e non si [redacted] più ripreso. E' morto così Francesco Ferrero, [redacted]ni, funzionario della [redacted] Credito cooperativo di Caraglio, che abitava in via Matteotti [redacted].

E' accaduto l'altra mattina a Hurghada, in Egitto. Il bancario (che con le sorelle Felicina e Mariuccia era anche socio dell'albergo «Castello [redacted] Bene» a S. Pietro di Monterosso Grana) si trovava in vacanza con la com[redacted] Alessandra Verra. Avevano raggiunto l'Africa [redacted] inizio agosto in [redacted] da Milano, con viaggio Alpitour, per crociera sul Nilo e soggiorno.

Mercoledì hanno trascorso [redacted] giornata sulla Barriera Corallina: lei - da esperta subacquea - ha guidato il compagno nelle bellezze [redacted] Hanno [redacted]to in albergo [redacted] Hurghada e sono rientrati in camera. «Giovedì mattina nel letto Francesco rantolava - [redacted] Alessandra Verra, già rientrata in Italia con un posto volo messo a disposizione dal tour operator cuneese -. Ho cercato [redacted]rerio, ho chiesto aiuto, ma [redacted] si è più ripreso». Probabile causa del decesso infarto o ictus. La salma sarà rimpatriata forse martedì. Se ne stanno occupan[redacted] le autorità africane [redacted] Gianni Dardi, capo dell'assistenza Alpitour in Egitto. Ai funerali, da fissare, ci sarà il gonfalone dei compagni [redacted] Leva del '49 di Caraglio e Monterosso.

Francesco Ferrero, che lascia tre nipotini e cinque bis-nipotini ai quali [redacted] molto legato, amava raccogliere funghi, pescare e giocare a bocce. «Un uomo stupendo, affettuoso - dice Alessandra Verra -. Eravamo felici, è morto con la gioia nel cuore». [l. t.]

[redacted]

Francesco Ferrero da inizio agosto era in ferie con la compagna per crociera sul Nilo L'altra mattina risvegliandosi ha rantolato e non si è più ripreso La salma sarà rimpatriata dall'Egitto la prossima settimana

[redacted]

Sei anni di Verzuolo, era in vacanza al rifugio «Helios» oltre Pontechianale

Bimba sfigurata dai cani del nonno

Per recuperare l'orecchio abbattuti i due rottweiler

PONTECHIANALE. Gioca con i due rottweiler del nonno, s'inciampa, cade e [redacted] azzannata dagli animali. [redacted] cani le hanno staccato un orecchio [redacted] procura[redacted] diverse ferite.

La sera di Ferragosto, verso le 21, una bambina di sei anni stava giocando con i due cani da guardia [redacted] rifugio «Helios», po[redacted] sulle montagne sovrastanti la località, all'arrivo della seggiovia, in frazione Maddalene. La piccola, nipote dei proprietari del rifugio, era abituata [redacted] «familiarizzare» con i due cani, di origine tedesca (due maschi: uno di due anni e l'altro [redacted] quattro mesi). Non è chiaro se abbia aperto il cancello del recinto. Per cause [redacted] in fase di accertamento, la bimba si [redacted] inciampata, mentre giocava ed ha perso i sensi. Nella caduta, si è procurata delle lievi ferite, che hanno cominciato a sanguinare. Il pianto [redacted] bambina o l'odore del sangue ha attizzato i due rottweiler che si sono avventati sulla piccola. Numerosi i morsi, [redacted] all'orecchio, [redacted] guacia, a [redacted] gamba. I familiari, hanno sentito le urla e il ringhiare dei cani sono accorsi. Quando l'hanno [redacted] la bambina aveva perso [redacted] Gli animali sono stati cacciati [redacted] rinchiusi, mentre scattava l'allarme per [redacted] soccorso. Sono stati allertati i carabinieri di Casteldelfino e l'ambulanza di Pontechianale.

A causa dell'ora notturna, l'Elisoccorso [redacted] ha potuto alzarsi in volo e raggiungere [redacted] rifugio «Helios». A questo punto, il sindaco del paese, Pietro Ruffa, che [redacted] anche presidente dell'Itav (la società pubblica, proprietaria degli impianti [redacted] risalita) ha disposto la riapertura della seggiovia per il trasporto della bambina (l'ultima corsa avviene alle 17,30). La piccola, sistemata su [redacted] seggiolino in braccio al padre, ha raggiunto la frazione Maddalene, dov'è stata caricata in ambulanza e trasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Viste le condizioni, dopo le prime cure, i sanitari ne hanno disposto [redacted] trasferimento al Cto [redacted] Torino, per un delicato intervento chirurgico. Per poter recuperare l'orecchio della bimba, [redacted] autorizzazione del [redacted] veterinario dell'usl 17, è stato ordinato l'abbattimento dei due rottweiler. Ad [redacted] i pericolosi animali, sono stati i carabinieri di Casteldelfino.

Le parti recuperate [redacted] servite ai medici per l'intervento operatorio. La bambina guarirà in quaranta giorni.

«La seggiovia - spiega Ruffa - ha funzionato fino all'una di notte, per consentire tutti i soccorsi». Sulla vicenda è stato informato [redacted] sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, che ha aperto un'inchiesta. [g. ne.]

[redacted] PIETRAPORZIO [redacted]

Salvato un escursionista

Notte all'addiaccio e tanta paura per un turista di Marsiglia, René Gourlier, 63 anno. L'uomo partito l'altra mattina per unas gita nella zona delle Barriccate ha scelto la [redacted] di fronte alla galleria della statale per la Francia, raggiungibile attraverso una via ferrata. Sorpreso dal maltempo e dalla nebbia ha vagato per ore senza riuscire a trovare la strada del rientro. Alle 17,30 l'allarme: le squadre del [redacted] alpino e della guardia di finanza l'hanno cercato fino alle 23. Poi hanno sospeso le ricerche, riprese ieri alle [redacted]. Il marsigliese è stato recuperato grazie all'elicottero. Spaventato [redacted] dormito [redacted] quota. Le sue condizioni sono buone. Il soc[redacted] alpino [redacted] intervenuto anche l'altr notte sopra Entracque per recuperare Jean Paul Ghigo, 32 anni [redacted] Arradon. L'uomo partito per un'escursione ad Esterate è stato sopreso [redacted] pioggia ed [redacted] a valle solo alle 2. I soccorritori l'hanno trovato vicino alla strada. [g. p. m.]

Uno sconosciuto davanti all'istituto è fuggito all'alt delle guardie che hanno esploso colpi di fucile

Spari e rastrellamenti al carcere «Felicina»

A Saluzzo nella notte di venerdì è scattato l'allarme anti-evasione

Un'auto della polizia carceraria davanti [redacted] «Felicina» di Saluzzo

SALUZZO. Notte di tensione al carcere della «Felicina»: uno sconosciuto, all'esterno dell'edifico, non ha risposto al «chi va là» [redacted] guardie che hanno sparato. Nella notte [redacted] fino [redacted] ieri pomeriggio, c'è stata [redacted] gigantesca e infruttuosa caccia all'uomo.

I fatti. Nella notte fra venerdì [redacted] sabato, [redacted] zona davanti al carcere saluzzese della «Felicina», sulla statale per la valle Po, gli agenti di polizia penitenziaria di guardia lungo il muraglione [redacted]llo stabilimento hanno avvistato «una persona, che [redacted] aggirava con fare sospetto». Subito è stato intimato l'alt. Lo sconosciuto è fuggito e gli agenti hanno sparato in aria alcuni colpi di fucile, [redacted] scopo intimidatorio».

I sistemi di si[redacted] del car[redacted] entrati in funzione: oltre [redacted] sirene [redacted] automaticamente [redacted] allarmate le caserme della zona dei carabinieri e la polizia. E mentre venivano [redacted] organizzati posti di blocco [redacted] tutte le strade del Saluzzese (con perquisizione di decine di auto), [redacted] volgere [redacted] un quarto d'ora decine di carabinieri iniziavano il «rastrellamento» nei prati e zone boschive oltre la [redacted] vasta «zona di rispetto» attorno allo stabilimento penale. Ma dell'uomo che [redacted] era avvicinato al carcere [redacted] traccia.

Impossibile sapere con precisione che [redacted] è accaduto all'interno della «Felicina», rima[redacted] illuminata «a giorno» fino all'alba. Dalle poche informazioni trapelate inizialmente si [redacted] temuta un'evasione: di qui [redacted] controllo di [redacted] le celle, gli appelli [redacted] una serie di verifiche.

Nella mattinata di ieri, è stato setacciato dagli stessi agenti di polizia penitenziaria tutto il tratto del fiume Po, che [redacted] nelle vicinanze del carcere. Le ricerche non hanno dato [redacted] positivo. [g. ne.]

Carrù, figlio di farmacista

[illegible]

CARRU'. [redacted] figlio [redacted] farmacista [redacted] Carrù è stato arrestato dalla polizia di Torino per aver avvelenato [redacted] prostituta nigeriana della quale s'era [redacted]. [redacted] condizioni della ragazza non sono gravi. La relazione durava da tempo, [redacted] non [redacted] di abbandonare i marciapiedi. Protagonista della vicenda è Fabrizio Andreis, 37 anni, originario [redacted] Carrù, domiciliato [redacted] Bologna. Alla nigeriana di 25 anni aveva trovato una casa [redacted] Torino; lei aveva promesso che avrebbe lasciato il [redacted] mestiere, cosa poi non rivelatasi vera. A inizio agosto l'uomo ha preso nella far[redacted] padre una boccetta di Colchicine (cura le gotte). Il 14 agosto, sorpresa la nigeriana a prostituirsi, ha portato una birra alla giovane in cui ha disciolto 100 ml della sostanza. La giovane ha bevuto metà del contenuto [redacted] bottiglia. L'uomo si [redacted] conto della gravità del suo gesto [redacted] l'ha portata in ospedale. [r. s.]

SERVIZIO NELLE PAGINE DI CRONACA

Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
[redacted] L. 2500
solo LA [redacted] L. 1500

Fin dalle prime ore di Ferragosto in Val Varaita c'è stata una lunga coda di gente diretta allo spettacolo in quota

In 10.000 al concerto del Bruni

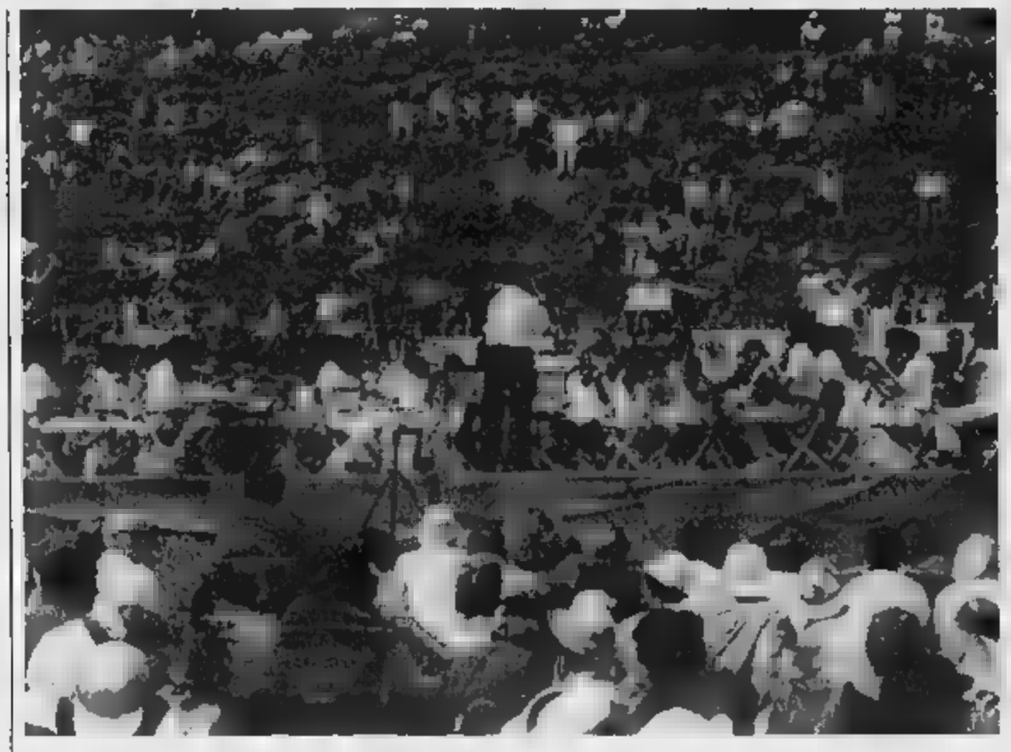
Grande successo a pian Cheòl di Bellino

BELLINO. Il sole ha accompagnato il cammino tra i sentieri, degli oltre diecimila appassionati che hanno assistito al tradizionale concerto di Ferragosto, proposto dell'orchestra Bruni, a quota 2070 metri. Fin dalle prime ore del mattino sulla provinciale delle Valle Varaita transitate centinaia autovetture, biciclette autobus.

L'orchestra è stata sempre al meglio, il maestro Giovanni Mosca ha diretto grande emozione come fosse la sprima voltas, mentre in realtà si è trattato della 17ª edizione dell'esibizione in quota. Per l'orchestra «Bruni» città di Cuneo è stato superato ambizioso traguardo: è giunta al concerto numero 980.

Molti anche gli stranieri le diecimila persone salite a pian Cheòl: francesi, tedesci, olandesi e perfino messicani, entusiasti di una manifestazione che crea singolari emozioni.

«Bellino conta abitanti, in estate raggiunga mille persone - spiega il sindaco Marc Giacomino -; vedere tutta questa gente è veramente andato contro le nostre più rosee aspettative. Bellino ha saputo la sua integrità architettonica nelle caratteristiche borgate e nella parlata, quel patois occitano derivato dalla lingua d'oc. Famose le meridiane e le teste di pietra, di presunta origine celtica, presenti sulle . Spero che questo concerto molti ritornerannno in Valle Varaita: è il luogo ideale per chi ama la natura».



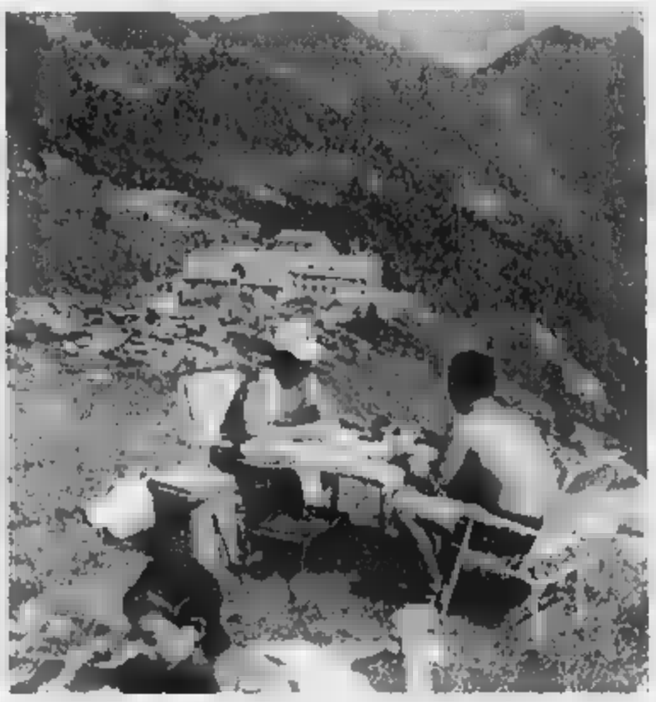
«Seguo il concerto di Ferragosto fin dalla prima edizione - spiega Sergio Chiarlo che del maestro Mosca è stato allievo - manifestazione splendida e unica». «La musica che si ascolta tra le montagne - commenta Beppe Olivero - suscita una sensazione irripetibile».

Al termine concerto il maestro Mosca, stanco ma felice dichiara: «Questa manifestazione è una pazza idea e come tale è stata geniale; l'inventata Bruno Pignata e seguirlo è stato un immenso piacere». [n. c.]

Tre immagini protagonisti e del pubblico al concerto dell'orchestra «Bruni» che raggiunto il traguardo manifestazioni

Fra il pubblico del grande appuntamento musicale anche francesi, olandesi tedeschi e messicani

NELLA GRANDA



Guida alle feste patronali fra caccia al tesoro, deltaplani cavalli avelignesi

Oggi tante sagre e sfide paesane

A Bellino asta di pezzi antichi per restaurare la chiesa

A sinistra pic-nic di Ferragosto al santuario Sant'Anna di Vinadio. A destra sfida fra un gruppo di anziani che hanno trascorso in città la giornata mezza estate

Antichi mestieri nel forte di Vinadio Cuneo, Marmora Stroppo e Demonte propongono visite chiese, palazzi borgate e musei

Ecco una guida alle feste patronali e sagre campestri nei paesi delle vallate e in pianura.

Bellino. Oggi, dopo la messa delle 10, nella chiesa di San Sisto di frazione Celle, è in programma un'asta il cui ricavato sarà devoluto al restauro della chiesa. Saranno messi all'incanto due costumi originali della vallata, mestoli, una mola, forme, un set per la preparazione di raviole, foulard e cuffie eseguite tombolo.

Boves. Si concludono stasera, a Castellar, i festeggiamenti per l'Assunta con gare a petanque, belotte e scopa, giochi popolari e danze. Domani alle 17, in piazza Caduti, la «Famija bovesana» organizza una partita di pallone elastico di serie A. Intanto stasera, alle 21,30, nella chiesa di San Bartolomeo, a cura dell'istituto musicale, concerto per voce (Grazia Abbà) e organo (Massimo De Grandis), con brani di Muffat, Monteverdi, Swelinck, Purcell, Pacheibel, Buxteude, Gillea e Keril.

Busca. Oggi, alle 19,30, a San Rocco polenta e salsiccia.

Caraglio. In frazione Valera, oggi alle 19, a base di polenta e salsiccia; domani alle 16 giochi popolari, alle 19, spaghetti e alla brace.

Cherasco. Oggi, alle 20, in frazione Roreto apertura del ristorante con degustazione di piatti tipici. Alle 21,30, orchestra «Armata Brancaleone».

Chiusa Pesio. Oggi, alle 14, prenderà il via piazza Cavour una grande caccia al tesoro. A San Bartolomeo alle 21, canti spontanei con «Le cantorie»; domani «Minifestival».

Cuneo. A Roata Canale per la festa di San Gioacchino oggi, alle 11,30, rinfresco sotto il tendone delle «Acli», alle 16,30, divertimenti per bambini. pomeriggio voli turistici da diporto con ultraleggeri. L'iniziativa in collaborazione con l'«Associazione volo Alpi Marittime» Pianfei. Domani, sempre a Roata Canale, alle 13, alle «Acli» pranzo sociale di San Gioacchino, alle 15, esibizione di velivoli ultraleggeri. Per chi vuole conoscere la storia, le tradizioni e l'arte della città oggi sono organizzate visite guidate al museo e ai palazzi del centro storico. La partenza è alle 10,30 e alle 15,30 dal museo.

Demonte. Oggi, alle 11, a Festiona, distribuzione del pane di San Magno alle famiglie. A San Lorenzo secondo raduno interregionale del cavallo Haflinger (avelignese): alle 10 percorso San Lorenzo, Pianetto, Moiola, Gaiola, e rientro. Alle 14 pranzo rustico del cavaliere al ristorante «Della trota», alle 16 passeggiata a cavallo e con . La Pro-Loco, infine, organizza visite guidate al palazzo Borelli e al parco.

Dogliani. Martedì cominciano a Casale i festeggiamenti patronali per San Colombano. Alle 21,30, consegna del premio culturale «Schi- na- cin».

Dronero. Si chiudono oggi «San Ruchet» i festeggiamenti a Rusta Prato: alle 19 polenta con spezzatino e funghi; alle 21 spettacolo pirotecnico.

Frabosa sottana. Oggi e domani festa a Riosecco, con porchetta e divertimenti.

Montemale. Oggi, dalle 14, voli turistici in elicottero sulle Valli Grana e Maira; alle 15, esibizione del gruppo folkloristico di Robilante «I balerin di barmes», alle 19 raviolata.

Visite guidate oggi (10-12,30 e 14,30-17,30) alla parrocchiale di San Sebastiano.

Ormea. Celebrazione dell'anno dedicato a San Martino, patrono della Parrocchia, nel 16° centenario morte e glorificazione: oggi alle 16,30 il vescovo missionario mons. Lino Cuniberti celebrerà una messa, seguirà una processione.

Paesana. Oggi alle 10, da piazza Vittorio Veneto tesoro in bicicletta.

Pietraporzio. Mostra personale Germano Vaudano nella piazzetta Pontebernardo; alle 18,30, nella parrocchiale proiezione di diapositive «Una montagna e dintorni». Alle 20 cena alla «Pensione Barricate». Nelle scuole di Pontebernardo mostra fotografica sulle imprese di Stefania Belmondo.

Prazzo. Oggi, alle 18, nel palatenda pic nic e musica con Ezio Borri. Saranno consegnati i premi del «concorso» «l'angolo fiorito». Alle 19, in frazione San Michele sotto le stelle.

Roaschia. Oggi, alle 12,30, polentata in borgata Tetto Chiotti.

Roburent. Dal 18 al 23 si svolgerà la settimana «Re Giacomino», con animazioni e giochi per i bambini.

Roccavione. Oggi mercatino dell'antiquariato.

Rossana. A Lemma, alle 14, esibizione della banda Revello e spettacoli di fachiri.

Sanfront. Carne alla brace e giochi per bambini oggi, 13, alla cappella San Bernardo Comba Gambasca.

Sampeyre. Oggi giornata di educazione ambientale con i bambini: appuntamento alle 9, davanti all'ufficio turistico.

Stroppo. Escursione domani alle borgate. Partenza alle 9 da piazza Nais Acceglio. Informazioni 0171/99424.

Vernante. Oggi torneo quadrangolare calcio, alle 21, se- di con «Bella Musica». Domani, alle 14, gara petanque e coppie fisse.

Villar Costanzo. In frazione Morra, alle 10,30, da esposizione di moto d'epoca. Alle 20 spaghettata.

Vinadio. Nella parte bassa del forte (verso la pista di pattinaggio) oggi dieci espositori eseguiranno lavorazioni tipiche: impagliatura di ceste e gerle, sculture, ferro battuto, pittura pietra e piatti, creazioni in cuoio e argilla, scritte in legno, pitture ceramica e porcellana, pasta e sale, fiori secchi, lavorazione vetro, torte crepes e biscotti. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sagra raschera» e coperta

In qualità titolare di un albergo-bar ristorante sito nel centro storico di Frabosa Soprana, ed in accordo con Presidente Alpi di Mondovì e Presidente Associazione Albergatori Sandro Rulfi di Frabosa Soprana e titolare di un albergo-bar-ristorante sempre in Frabosa Soprana ed a nome di altri colleghi commercianti ed esercenti, esasperati, intendo far presente quanto segue.

Come da programma estate 1997, alla manifestazione «XXIV Sagra della raschera e del brus» risulta nel centro storico Frabosa Soprana un padiglione gastronomico con la licenza di ristorante-bar al pubblico.

Con la presente, visto e considerato il malumore venutosi a tutti i commercianti ed esercenti della stazione climatica estiva ed invernale Frabosa Soprana e per una mancanza di rispetto e di tutela degli interessi medesimi locali e residenti, non essendo stati interpellati in merito, si chiede se la locale Commissione per il commercio in che data e chi faccia parte abbia espresso quale parere.

Inoltre, viste le già notavoli difficoltà di gestione, vista carenza di domanda turistica, viste le molteplici complicazioni burocratiche, visto ora la temporanea, ma in periodo sempre più ristretto di maggior afflusso turistico e non invece avviene nei periodi in cui si obbliga i commercianti ed esercenti al rispetto del chiusura o di apertura dei relativi locali pubblici.

Pertanto, riteniamo opportuno costituire un Comitato spontaneo di protesta per questa e future iniziative inopportune, procedendo così ad una raccolta di firme.

Contemporaneamente chiediamo anche sollecito ed ufficiale incontro con il sindaco e/o assessore al Commercio.

Bruno Liprandi
Frabosa Soprana

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64.402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; 441.744; **Terme:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; 95.115; 916.333; **Chiusa:** 699.111; 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555; **Nelve:** 877.407; **Nizza Belbo:** 796 386, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 661.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

Il *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sesto Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.418. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso 70, tel. 284.161

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Municipale* 2, via 65, tel. 60.487

Mondovì *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

San Martino, Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 65, 712.978.

MEDICA

, prefestiva e

Usl di Cuneo 269632 oppure 880013

Usl di Alba 316.316.

Usl di Borgo 269.832, 260.013.

Usl di Bra 420.273.

Usl di Ceva 72.31.

Usl di Dronero 269632 oppure 260013

Usl di Fossano 699.111.

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Saluzzo 215.111

Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113

Cuneo: 71.182; 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

BOVES

MORTI. Pellegrino Giuseppe, 63 anni (residente a Boves), pensionato; Musso Lucia, anni (residente a Boves), pensionata; Giraudo Giuseppe, 71 anni (residente a Boves), pensionato.

Giangaro Franco, 25 anni, autotrasportatore (residente a Boves), con Macario Daniela, 26 anni, baby sitter (residente a Robilante).

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

rag. Francesco Ferrero

Funzionario della Cassa Rurale e Artigiana di Caraglio

Ne danno il triste annuncio la sorella Felicina e Margherita con le rispettive famiglie. Alessandria e famiglia.

— Margarita (Cuneo), 14 agosto 1997.

ANNIVERSARIO

1980 1997

Maria Borgogno in Arrigo

Un anno è trascorso da quel tragico momento che ti ha strappato a noi, ma ogni istante il tuo ricordo ci conforta, il tuo nome ci dà forza, i tuoi insegnamenti e le tue virtù ci aiutano a vivere, oggi come allora, come domani, per sempre i tuoi cari. La santa Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Dronero mercoledì 20 agosto alle ore 18,30.

— Dronero, 16 agosto 1997.

Macra, paura in alta Val Maira per una frana che ha invaso la statale e la strada per Celle

Fiume di pietre e fango sfiora una casa

Nell'abitazione a Bedale c'erano sei persone di Fossano

Nei giorni scorsi una frana aveva isolato la borgata Ferrere di Argentera

. Sei fossanesi sono scampati miracolosamente ad un fiume di acqua e fango che l'altro pomeriggio ha sfiorato la loro casa e, superata la statale della Valle Maira, ha bloccato la provinciale per Celle.

E' accaduto a metà pomeriggio di Ferragosto. La famiglia Mellano era nella cascina a monte dell'abitato borgo Bedale. Da un canalone laterale c'è stata una scarica massi, cau una tromba d'aria. «Nelle borgate più in alto - racconta in paese - è stato udito un boato. A valle un fiume vorticoso di acqua, grandine, pietre e terriccio che ha investito la proprietà famiglia Mellano, pa vicinissimo alla (l'acqua ha in parte interessato l'abitazione). Fortunatamente la cascina è ben protetta». Quasi centocinquanta metri cubi di fango e pietre hanno rotto una diga naturale creata da tronchi secchi alberi caduti. Lo smottamento investito una tettoia metallica. I sei fossanesi erano a pochi metri, vicino alla casa. Fortunatamente non stati colpiti. Il fiume ha poi investito la statale per Acceglio, superandola. Le pietre si fermate invece sulla provinciale per Celle, bloccandone il transito. Gli abitanti hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce e i carabinieri. Sono poi iniziate le operazioni di sgombero dei massi. Per cinque ore il comunale Severino Casale e i soccorritori hanno lavorato con le pale per ripristinare la viabilità pericoli di nuovi cedimenti di terreno. Durante queste attività, fino alle 21, il traffico è stato regolato a senso unico alternato. Le auto che erano posteggiate nella rimaste quasi tutte danneggiate.

«Si è trattato di un evento atmosferico eccezionale - racconta il sindaco Valerio Carsetti, che ha partecipato alle operazioni di soccorso -. A Marmora nessuno ricorda un fatto del genere. Se qualcuno fosse stato investito dai massi non si sarebbe sicuramente salvato».

Gianpaolo

TERRITORIO E RISORSE

Trovare l'equilibrio tra città e campagna

L mondo rurale nelle nostre valli, nelle colline pianura, ha sempre usato in modo saggio e avveduto del territorio. E' passato molte e radicali trasformazioni, ma ha avuto cura di coltivare con razionalità anche i in pendenza, arando secondo le curve livello, costruendo muretti di contenimento, regimando le Nella montagna aveva predominio la proprietà diretta coltivatrice, nelle zone collinari della Langa anche presente la mezzadria, sistema di conduzione, che nella pianura interessava l'intera superficie.

I problemi erano tanti e sono occorsi decenni, avvalendosi gradualmente dei ritrovati della tecnica e della scienza, per migliorare coltivazioni allevamenti. Vi un oneste di apprendere e per soddisfare a tale esigenza molte sono state le iniziative. Si può partire dall'Accademia d'Agricoltura di Torino, costituita nel 1785, nota per i corsi istruzione, frequentati anche da coltivatori cuneesi del piano e del monte, per giungere alla creazione, più tardi, dei Comizi Agrari, delle Cattedre Ambulanti d'Agricoltura. La loro incidenza sul mondo rurale è ben ricordata da Luigi Einaudi nella prefazione al libro dell'inglese Giorgio Henderson «Guadagnarsi la terra». Quelle pagine dell'illustre "agricoltore doglianese" dovrebbero costituire oggetto di meditazione per le verità che contengono e la loro attualità».

Per il mondo rurale vi sono ora in atto modificazioni epocali provincia di Cuneo, che ha sempre un'agricoltura d'avanguardia si trova molto impegnata qu f Proprio per l'uso del territorio delle risorse, innanzi tutto l'acqua, ristabilire un equilibrio fra urbano e rurale, fra le varie espressioni economiche, dall'industria all'artigianato di produzione. Occorre considerare con attenzione le situazioni, prima di urbanizzare ulteriormente con ville a schiera, condomini, capannoni, senza procedere ad azioni volontarie, ma guidate, riordino fondiario, di riassetto dell'irrigazione. Gli esempi possono essere tanti, ma se ne indicano due e in modo interrogativo. La situazione di certe utenze irrigue, corrisponde alla realtà o parte delle superfici consorziali sono state urbanizzate e i prelievi d'acqua rispettano le concessioni?

Sul fondo di certe valli, invece di sostenere il riordino fondiario, è stato bene estendere in modo irregolare l'urbanizzazione, rendendo inutili dei razionali impianti d'irrigazione, indebolendo un'agricoltura, che a fatica era stata qualificata nelle produzioni e che poteva, tra l'altro, far riferimento a strutture cooperative? Di tali interrogativi, ne decine da collocare nelle varie situazioni del Cuneese.

Fulmine colpisce una cascina

Saluzzo, rogo devasta fienile Distrutti 300 quintali di fieno

SALUZZO. Un violento incendio è stato causato, nella notte fra venerdì e sabato, da un fulmine, abbattutosi fienile della cascina «Propane», in via Torino 75. Il fatto è accaduto durante il temporale che ha investito la città. Nel rogo sono andati distrutti il del fabbricato e circa trecento quintali di fieno.

A dare l'allarme è stata la stessa proprietaria dell'azienda agricola, Rosa Allione Camisassi, che vi abita con i figli, fra cui Antonio, consigliere comunale. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano che hanno provveduto domare la fiamme, sotto il violento temporale. I soccorritori hanno lavorato fino nella tarda mattinata di ieri per sgomberare le macerie. Il fienile era posto su un lato del cascinale a forma di quadrilatero. E' in corso la valutazione dei danni provocati dalle fiamme. Fortunatamente vi sono persone ferite.

La cascina «Propane», nota anche con il nome «Propane», era un antico convento, in cui i monaci distribuivano il pane ai poveri ai pellegrini.

[g. ne.]

Allagato il Pronto soccorso

Pioggia manda in tilt i tombini e l'acqua entra nell'ospedale

SALUZZO. Il Pronto soccorso dell'ospedale cittadino è stato allagato, nella notte fra venerdì sabato, a causa del violento temporale abbattutosi sulla città.

L'attività del servizio ospedaliero non ha subito rallentamenti. L'episodio è accaduto poco dopo tre di notte. Forse a causa di un'occlusione dei tombini, i locali, dov'è, da poco tempo, sistemata anche la terapia intensiva, sono stati invasi completamente dall'acqua.

La posizione del cortile anti- il Pronto soccorso, che è in discesa, ha favorito l'infiltrazione dell'acqua piovana, che a quell'ora cadeva in modo insistente.

Il personale Pronto ha fatto subito l'allarme. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Cuneo (quelle di Saluzzo erano impegnate domare la fiamme di un incendio in un cascinale). Con un'elettropompa dei vigili e con bidone aspiracqua, in dotazione all'ospedale, il locale è stato prosciugato.

Non si sono verificati danni alle strutture di questo importante settore dell'ospedale.

[g. ne.]

DALLA GRANDA

Caraglio

Deceduto autista ex comunale

Si sono svolti ieri i funerali di Bartolomeo Tardivo, 77 anni, autista originario della frazione San Benigno di Cuneo, trasferitosi dopo la guerra a Caraglio, dove dal 1970 per dieci anni fu consigliere e assessore comunale. Nato in una famiglia numerosa (sei dei suoi fratelli erano missionari), aveva quattro figli. Partecipò alla guerra in Russia. A Caraglio fu anche amministratore della casa di riposo «San Giuseppe» e del locale asilo infantile. Al corteo funebre stato esposto il gonfalone del Comune. [r. s.]

Saluzzo

Una perdita d'acqua in Roma

Il mattino di Ferragosto in Roma c'è stata una pedita d'acqua causata da un guasto agli impianti dell'acquedotto. La sede stradale rimasta in parte allegata. Per rimediare al guaio intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e le squadre degli operai comunali. [g. ne.]

Castelmagno

La visita alle sei borgate dell'Alta Valle Grana

«Casa Vacanze» propone da domani a domenica 24 la visita alle sei borgate dell'Alta Valle Grana abbandonate rovina con informazioni storiche e geografiche sui paesi perduti. Informazioni si ricevono telefono 0368-3490154. [g. d. m.]

Savigliano

Il nuovo organigramma dell'Usl

Rinnovato l'organigramma dell'Asl 17 (ex Usl) di Savigliano-Saluzzo-Fossano. Responsabile del distretto di Savigliano Gianfranco Saglione, a Saluzzo Andrea Gili. Responsabile del personale è Giuseppe Beccaria, dell'ufficio legale Eros Silano, del provveditorato Giuseppe Bombara, dell'economato Albino Marino. Vacante il posto responsabile della ragioneria. [p. b.]

Pontechianale

Pesca nel lago per i turisti

Anche quest'estate riscuote molto successo la pesca nel lago di Pontechianale (nella foto). Tanti turisti che hanno scelto la Valle Varaita per trascorrere le ferie, e villeggianti del weekend, passa il tempo libero caccia di pesci. [r. s.]

Frassino

Targa ricordo al segretario comunale in pensione

Giorgio Bramardo, il segretario comunale che ricopriva l'incarico 1982 anche a Brossasco, è andato in pensione. Amministratori dipendenti gli hanno consegnato una targa ricordo. [g. d. m.]

Peveragno

Mercatino del collezionismo, Fiera musica

Oggi, da mattino a sera, a Borgo Ponte, in via Vittorio Emanuele, si svolge il mercatino del collezionismo e delle cose usate; nell'area Polti c'è la Fiera. Stasera, dalle 21, nella sala della società operaia, si tiene il concerto dell'orchestra di musica sinfonica diretto da Monica Fabiano. Solista pianoforte Roberto Cappello. Musiche di Gershwin, Respighi Shostakovic. Domani (ore 21), stessa sede, concerto quartetto ad archi «Naxos» «Mozart Dintorni». [s. c.]

OGNI ANNO 150 MORTI

Riceviamo e pubblichiamo.
Il brutto primato (il maggior numero di morti sulle strade) delle provincia di Cuneo, segnalato da La Stampa del 12 agosto, impone una seria riflessione. Senza sottovalutare la responsabilità di una rete del tutto inadeguata al traffico e, quindi, per ciò stesso pericolosa, è doveroso prendere di una preoccupante «escalation» di violenza ed illiceità sulle strade. Un fenomeno grave ed inspiegabilmente sottovalutato dalla coscienza collettiva e dalle pubbliche istituzioni. Si ha l'impressione che gli omicidi e le lesioni personali vengano parzialmente depurati dei loro connotati criminali quando siano commessi con un veicolo a motore, quasi quest'ultimo costituisca un diaframma deresponsabilizz tra la condotta illecita e l'evento dannoso della prima provocato.

La situazione raggiunto un tale livello gravità da richiedere interventi tempestivi sul piano della prevenzione e della repressione.

Poco o quasi nulla si sinora fatto il primo profilo, prattutto a livello culturale ed educativo. E' sostanzialmente un'opera di sensibilizzazione verso i valori fondamentali della vita dell'integrità fisica del prossimo, quando è accaduto il contrario attraverso messaggi diretta o indiretta sollecitazione all'aggressività.

In attesa di un'auspicabile svolta culturale, indispensabile agire subito nel presente con maggiore rigore nei controlli nella repressione degli illeciti più gravi. Non si muove certo in questa direzione la legge delega sulla depenalizzazione appena approvata dalla Camera che inspiegabilmente derubrica da reato semplice illecito amministrativo la guida in stato di ebbrezza da alcol. Si sottrae così una delle c più frequenti di gravi incidenti al controllo giudice penale, rendendo automaticamente meno incisivo motivato l'intervento polizia giudiziaria (che non ha più come referente la della Repubblica). Non resta che sperare in un ripensamento Senato.

La «Granda» è in vetta alla statistica degli incidenti d'auto

«Per controllare le strade cuneesi serve un migliore coordinamento»

Immagini di due dei 150 incidenti mortali che ogni anno si verificano sulle strade della provincia di Cuneo con una percentuale del 50% superiore alla media nazionale

Speriamo che Senato riveda la legge che derubrica illecito amministrativo la guida in stato di ebbrezza

Il problema di fondo resta comunque l'incremento controlli, attualmente non adeguati alla gravità della situazione. E' necessario impegnare soprattutto coordinare le forze a disposizione, ricordando che al servizio di polizia stradale possono destinati solo polizia, carabinieri, guardia di fin ma anche il corpo forestale dello Stato, in genere tutti gli altri ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, nonché il personale della motorizzazione, dell'Anas, alcuni uffici delle regioni delle province. A questi andrebbe aggiunta, con caratte di priorità nell'ambito del territorio urbano, la polizia municipale le cui carenze nel capoluogo ben e costituiscono una spina nel fianco dei sindaci, destinata ormai a trasformarsi in un volontario cilicio legato alla carica. Dopo le ore 18 soprattutto nei giorni prefestivi, la città, in controlli, diviene uno spiacevole teatro di disordine, infrazioni maleducati gesti di bullismo stradale.

mezzo si impone anche da parte della magistratura all'atto dell'applicazione delle sanzioni, soprattutto nei casi più gravi in cui la colpa dei responsabili raggiunge livelli tali confinare con la consapevolezza e l'accettazione del rischio provocare l'incidente. Particolare attenzione va prestata nei casi ri al patteggiamento della pena, che non deve mai essere accettata o comminata quando la proposta concordata sia troppo modesta rispetto all'illecito o al male fatto.

In sostanza, data posta in gioco (delle vite umane) nessun sforzo deve lesinato per lo cose, tre va respinta qualsiasi tentazione cedere al fatalismo o ad un colpevole e falso di rassegnata impotenza.

Giancarlo Ferrero
Avvocato

Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

NIGHT CLUB
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

Le sonorità estive si ballano anche la domenica con i dj
MIX-VAPOR
Un gradito ospite per la notte del liscio
MISTER DOMENICO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
Giardino Estivo
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
MIKE
I SIMPATICI
LA SALETTA
MUSICA DANCE 80/70/80
e ritmi caraibici con dj ROBERTO

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate - Sanbartolomeo
SABATO 23 AGOSTO
ore 21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto del Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000
21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO 6 SETTEMBRE
ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
PREVENDITE:
ALBA: Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guida - Via V. Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298 • Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679 • Diesis (Discofolies) - Via A. Doria, - Tel. 0174/701002 • CONFINALBA: Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064 • CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506 • DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192 • FOSSANO: Tete Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740 • MONDOVI': Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; Sound - C.so Statuto, 47 - Tel. 0174/42567 • RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301 • SALUZZO: Top Sound Record's - Via To 10 - Tel. 0175/46226 • Stereo vd - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291

I nuovi locali (collegati all'attuale sede) senza barriere architettoniche. Sportelli e uffici

Alba, il municipio raddoppia gli spazi

Quasi ultimato il recupero di un grande fabbricato

Colpisce l'attenzione dei passanti la facciata ristrutturata del grande fabbricato alla destra del municipio, in piazza Risorgimento (del Duomo) e l'angolo tra le vie Cavour e Ver-: dopo anni stata smontata l'impalcatura all'esterno dell'edificio. I lavori di recupero sono ormai in fase avanzata. L'immobile (quattro piani) servirà ad ampliare gli uffici comunali e a razionalizzarli: i locali saranno infatti comunicanti con l'attuale municipio, con il quale formeranno un unico complesso.

«Un'innovazione importante - sottolinea l'assessore Giovanni Arbocco - sta nel fatto che sarà risolto il problema delle barriere architettoniche. Il palazzo è dotato di ascensore e di accorgimenti che consentiranno anche ai disabili, ai portatori di handicap, di raggiungere i vari piani del municipio». Attualmente per raggiungere gli uffici comunali salire due rampe di scale, operazione difficile e impossibile alle persone con difficoltà motorie. Il problema stato sollevato più volte in Consiglio comunale.

Ecco come sarà utilizzato l'edificio recuperato. Nell'interrato saranno mantenuti a vista reperti romani emersi durante gli scavi e troveranno posto i magazzini. Ai piani bassi saranno aperti sportelli per il pubblico. In particolare, al piano terra, ci saranno locali per i vigili urbani; al primo piano gli uffici anagrafe, protocollo, agricoltura, messi comunali, economato, sala riunioni. Al secondo, stato civile, uffici commercio, personale e contratti. Al terzo la ragioneria; al quarto ancora ragioneria, uffici legale e stampa.

Il palazzo ristrutturato (di proprietà del Comune) in passato era occupato da vecchi negozi che si affacciavano sotto i portici, tra cui un bazar dell'antiquariato. Mentre la facciata e la parte anteriore state ristrutturate, i locali posteriori sono stati ricostruiti, sollevando anche qualche critica per le scelte operate. L'entrata in funzione è prevista in autunno.

[g. f.]

L'edificio alla destra del municipio in cui è stata tolta l'impalcatura e l'assessore Giovanni Arbocco

La scomparsa dell'uomo era avvenuta dopo una serie di controlli amministrativi alla di riposo

L'ex impiegato dell'Ottolenghi si è ucciso nel Po

La salma del contabile di S. Vittoria (53 anni) recuperata a Torino

Giancarlo Mollo

SANTA D'ALBA. Giancarlo Mollo, 53 i, l'ex impiegato della casa riposo «Ottolenghi», scomparso da casa la sera tra il 4 e il agosto, è stato trovato annegato nel Po, a Torino. La morte sarebbe avve- lo stesso giorno e l'identificazione del cadavere è stata molto difficile. L'ipotesi è quella del suicidio. La scomparsa del contabile è stata subito messa in relazione con la vicenda giudiziaria che è stata avviata in seguito ad un esposto presentato alla magistratura dal consiglio amministrazione dell'«Ottolenghi» per presunte irregolarità che sarebbero state riscontrate verifica.

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore del Mollo, commenta: «Indebiti accostamenti tra eventuali ammanchi le dimissioni da lui rassegnate già nel febbraio scorso, lo hanno annientato moralmente e psichicamente prima che fisicamente. Con la morte deve terminare l'inchiesta: l'accertamento della verità si impone. Da parte nostra chiederemo che si faccia chiarezza lati oscuri di questa vicenda che si è tragicamente macchiata del sangue di una persona discreta, riservata, onesta e dal tenore di vita sobrio».

L'avvocato Giuseppe Rossetto, che assiste l'«Ottolenghi»: «Sono turbato e addolorato per l'epilogo di questa vicenda. Credo che in professione delicata come quella dell'avvocato non si vorrebbe mai trovarsi di fronte una situazione genere. Al dei chiarimenti che le indagini dovranno portare, credo che in ogni abbia dovuto il rispetto alla persona e al dolore dei famigliari». E la famiglia Giancarlo Mollo era molto unita, legata da profondo affetto: la moglie Anna Maria Foglia stata per anni sindaco Santa Vittoria (l'uomo lascia anche una figlia).

Intanto, proseguono le ricerche dell'auto «Prisma» di colore blu (targata CN 650361) con la quale Mollo si è allontanato e che non è stata trovata. I funerali dell'impiegato si svolgeranno domani (in forma privata) nella chiesa del Sacro Cuore a Torino. [g. f.]

Scatta la protesta

Troppi rumori disturbano le notti a Bra

BRA. Macchine (dalle marmitte dei veicoli ai tosaerba), uomini e animali: nei mesi più si dell'anno, è forse nella stagione in cui il caldo rende tutto meno sopportabile, sembra essa questa la classifica delle «fonti d'inquinamento» più fastidiose, stando alle segnalazioni che arrivano a carabinieri, vigili urbani e altri uffici del Comune o dell'Usl.

Ai primi posti ci sono i rumori da traffico: non tanto quello «normale», che ad agosto diminuisce, ma le gimcane notturne degli automobilisti e soprattutto dei motociclisti che «per gioco» percorrono a tutta velocità le del e della periferia, specie in collina. Al frastuono dei motori si somma spesso la «colonna di stereo che trasformano le auto in discoteche viaggianti. Meno frequenti che in passato, invece, le lamentele per i televisori tenuti a volume troppo alto nelle case e per la musica nei dancing all'aperto.

«I locali dove si balla d'estate sono diminuiti - spiegano i vigili - e i titolari si attengono alle limitazioni di orario e di numero di intrattenimenti settimanali imposte dalle autorità».

Motivo di attrito tra vicini, in campagna e nei quartieri dominati dalla tipologia abitativa della «villetta indipendente», sono i latrati di cani che abbaiano senza motivo, a volte per gran parte della notte, senza i padroni intervengano, annullando così tra l'altro il loro ruolo di segnale d'allarme contro presenze indesiderate. In compenso pare che gli impianti antifurto funzionino meglio e quindi suonino a vuoto una volta.

Ci sono poi i rumori diurni: sospeso o ridotto per le ferie il lavoro nelle officine, continuano invece a farsi sentire le betoniere, i martelli pneumatici e i trattori.

E anche due elementi che, pur non essendo indispensabili né alle attività produttive né alla vita quotidiana, fanno ormai parte dello scenario estivo: le macchine per tagliare l'erba e i condizionatori d'aria. [g. n.]

IN BREVE

Alba

Vecchia trebbiatura e trattori d'epoca

Per festa patronale nella località Scaparoni, oggi dimostrazione di vecchia trebbiatura del grano mostra di trattori d'epoca (ore 16,30). Precederà la manifestazione il pranzo dei «Pajarin» con menu tipico. [g. f.]

Serravalle

Dimostrazione di ni difesa e utilità

Oggi svolgerà una dimostrazione dei cani da difesa e utilità a cura dell'associazione «Argos» (ore 17). [g. f.]

Monforte

C'è la camminata tra le vigne

Si svolgerà oggi una camminata tra le vigne. La partenza è fissata alle 17,30. [g. f.]

Santo Stefano Belbo

Stasera arrivano i ballerini cubani

Questa sera sono in programma danze latino-americane con il gruppo di ballerini cubani «Havana Express». L'appuntamento è per le 21. [g. f.]

La pista ciclabile costerà 250 milioni

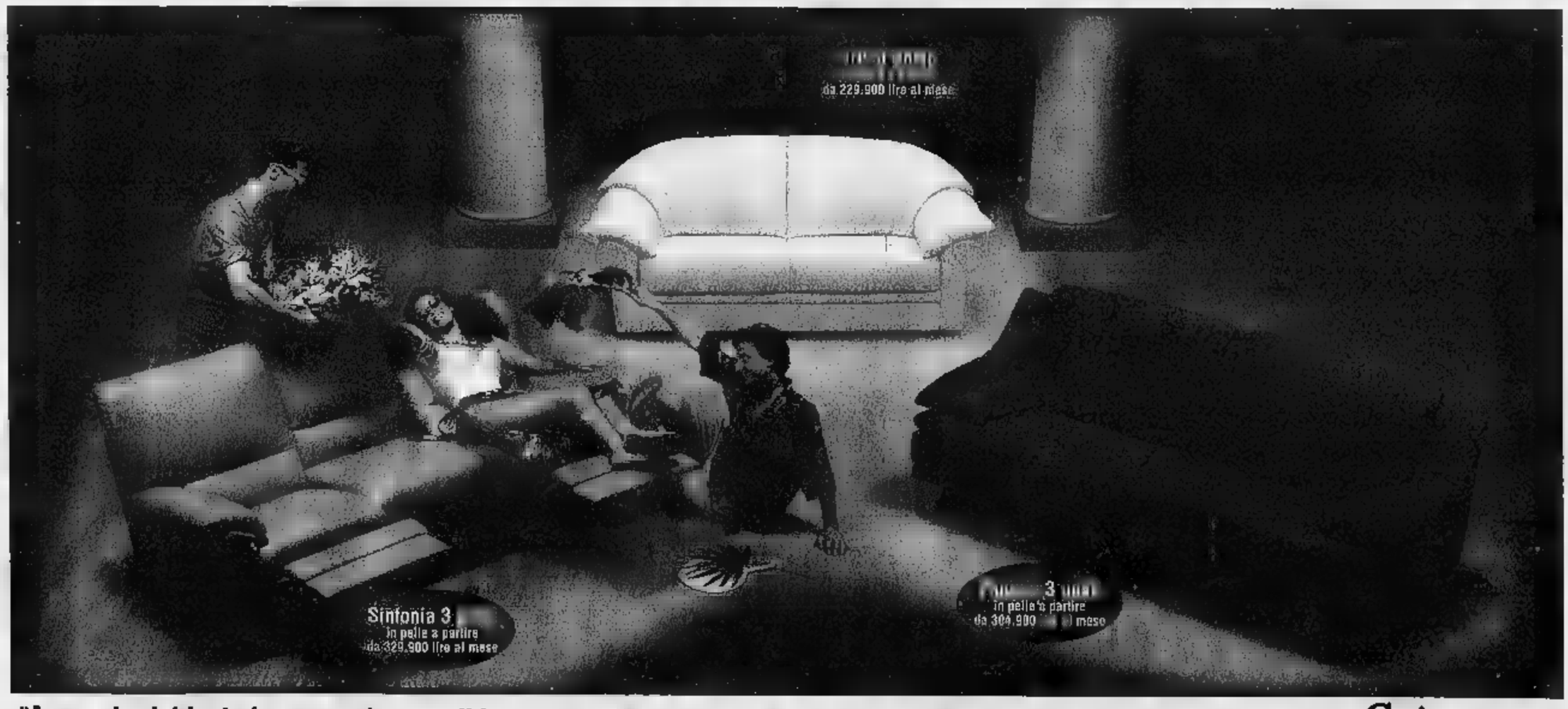
Ci sarà uno spazio riservato ai ciclisti sulla direttrice viale Rimembranze-corso Monviso, che unisce la stazione fs alla zona per impianti produttivi tra il cimitero e la tangenziale Ovest. Costruire la pista ciclabile costerà 250 milioni: il progetto del Comune stato tramesso alla Regione, che potrebbe contribuire accollandosi il 50% della spesa. [g. n.]

Verduno

Mostra di grafica e acquerelli

Fino a lunedì prossimo può visitare saloni del castello (ore 14-22) la mostra grafica e acquerelli dell'albese Giorgio Borgogno. La collettiva di Lishet Dotta, Lisa Enderli, Germaine Frey e Pia Gisler, allestita nei locali circolo di Beato Valfrè, sarà visitabile sino alla fine di agosto, il sabato e la domenica dalle 16 alle . [g. n.]

10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.
GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.



"A grande richiesta la promozione, valida tutti i divani e le poltrone della collezione, continua fino al 31 agosto. Solo presso i negozi Divani Divani".

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto. T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

DIVANI & DIVANI®
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

GENOLA - CN - VIA FRASSINETTO 20 - TEL. 0172 68494

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, la là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris il persiano colorato, così la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità posteggio). Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torie e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in concerìa (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.

In ogni caso, con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

AGOSTO IN PROMOZIONE

- sabato e domenica

DOMENICA APERTO

Concerto stasera (ore 22, ingresso libero) al «Nuvolari libera tribù»

Ritmi jazz, funky e latini a Cuneo

Nel pomeriggio suona il quintetto di fiati

CUNEO. Elementi afro, latin, funky, rock e jazz. Il viaggio nei diversi generi musicali sarà proposto stasera, alle 22, al «Nuvolari libera tribù» da Luigi Tessarollo [redacted] dalla sua band «Tess funky group». L'artista [redacted] esibirà alternandosi al [redacted] flauto, chitarra, basso, batteria e percussioni. La [redacted] proposta dalla sua formazione [redacted] vigorosa [redacted] compatta.

Tessarollo, [redacted] origine torinese, ha iniziato la sua attività artistica alla Rai. Ha fondato un trio che ha subito raccolto applausi al Festival di Grenoble [redacted] con l'americano George Garzone ha inciso due cd in Italia [redacted] uno a Boston, suonando in diverse città degli States e in Europa.

Con il trio ha partecipato [redacted] esperienze multietniche, realizzando musica indiana e sitar a Benares (India), [redacted] araba in Turchia. Tessarollo [redacted] anche docente al Centro di perfezionamento jazz di Torino, chitarrista della grande orchestra nazionale di jazz e del quintetto «Nemesi».

La giornata al Nuvolari prevede anche, alle 18,30, un appuntamento per gli appassionati di musica classica: sul pal[redacted] del Parco della gioventù è previsto un concerto del quintetto di fiati composto da Paolo Lerda (oboe), Barbara Martinetto (flauto), Patrizia Revelli (fagotto), Caterina Mellano (clarinetto) e Marco Grillo (corno). Proporranno «divertimen[redacted] n.1 in B-flat» di Haydn, «Cinque antiche danze ungheresi» di Farkas [redacted] «Three shantis for wind quintet» di Arnol.

Martedì il Nuvolari organiz[redacted] un concerto dei «Sonica» (brit pop). L'ingresso è libero. Giovedì (ancora alle 22) il pubblico [redacted] potrà assistere allo show musicale di «De Glaen», trio fiorentino noise-grunge-metal. Sabato concerto degli «Amici di Roland» (musica demenziale).

C'è attesa, infine, per l'evento musicale di fine agosto: [redacted]tedì 26 (l'ingresso costa 20 mila lire) sul palco del Parco della gioventù [redacted] Cuneo salirà Car[redacted] Consoli. [g. p. m.]

A destra la cantante Maria Colegni [redacted] concerto a Coumboscuro.
A sinistra Luigi Tessarollo L'artista torinese si esibirà con il «Tess funky group»

Festenal con ballate rom[redacted]ne

Stasera S. Lucìo de Coumboscuro offre storie di guerra e d'amore

[redacted] GRANA. [redacted] chiama «Sore Lume» il gruppo musicale atteso stasera, [redacted] 21, nella chiesa di Sancto Lucio d[redacted] Coumboscuro. Il quartetto, ospite del 21° Festenal, vede riuniti i mila[redacted] Maria Colegni (voce) e Luca Garlaschelli (contrabbasso), il russo Vladimir Denissenkov (fisarmonica) e l'ungherese János Hasur (violino). Quattro artisti per raccontare, attraverso un variegato percorso musicale, l'anima di una paese - la Romania - e della [redacted] Sore Lume, sorella gente. Lo spettacolo racconta quella terra balcanica, miti, bellezze del quotidiano, da sempre custodite dalla tradizione della gente; ballate, storie di guerra, d'amore, ninne nanne. [a. f.]

Domani e martedì note d'Oltreoceano

A Barcelonnette è festa messicana

[redacted] Fino a martedì il tipico paese alpino della Valle dell'Ubaye si riveste dei colori sgargianti e dei ritmi frenetici messicani. Ogni anno puntuale, [redacted] metà agosto, la calma cittadina montana ripropo[redacted] le manifestazioni che vedono impegnati i più importanti gruppi messicani, quali il «Grand Ballet du Mexique» che si esibirà domani e martedì alle 21 sulla Place Manuel, in onore della nuova patria che accoglie oggi, secondo stime autorevoli, circa sessantamila «Barcelonnettes», [redacted] sono chiamati quassù gli emigrati della valle ormai felicemente stabiliti in Messico.

L'epopea ha ormai un secolo di storia alle spalle [redacted] i mitici tre fratelli Arnaud, originari di Jausiers, che decisero di partire prima per gli Stati Uniti, fermandosi in quella città che in loro [redacted] prenderà il nome di Arnaudville, in Luisiana [redacted] a Città del Messico, poi, dove continuarono il commercio dei cordami [redacted] delle stoffe accumulando cospicui capitali. Grande energia e tenacia, elementi propri del temperamento delle [redacted]polazioni alpine, unitamente alla fortuna negli affari, sono alla base [redacted] straordinaria riuscita economica [redacted] sociale di un gruppo di «Barcelonnettes», andato sempre più aumentando a Città del Messico con l'arrivo delle nuove leve, desidero[redacted] anch'esse di sistemarsi in un mercato così prospero. I [redacted] come i vecchi emigrati, tuttavia, [redacted] hanno [redacted] dimenticato [redacted] loro angolo [redacted] valle, tanto che la tradizione vuole che [redacted] giovane vada a lavorare in Messico per tre anni, il tempo di accumulare una giusta fortuna che gli permetta di mettere su [redacted] nel nuovo mondo, ritornando però [redacted] cercare moglie al paese.

[redacted] molti casi, dopo anni di lavoro, la nostalgia diventando troppo forte, le famiglie ritornavano [redacted] paese costruendo splendide dimore [redacted] testimonianza del benessere acquisito. Sovente inoltre, anche a generazioni di distanza, i giovani [redacted] inviati [redacted] studiare [redacted] Barcelonnette, perchè anche loro imparino ad [redacted] il paese d'origine.

Non stupisce quindi di trovare durante l'anno al liceo «André Honnorat» giovani [redacted]sicani in classe con i ragazzi [redacted] Barcelonnette. [m. v.]

Rocca De' Baldi

Itinerari [redacted] l'arte [redacted] la [redacted]tura

ROCCA DE' BALDI. Sono aperte le adesioni al primo concorso regionale di fotografia. Due i temi (uno libero, l'altro obbligato: Rocca de' Baldi, itinerari tra arte, storia, natura e vita). Ogni partecipante può inviare [redacted] massimo [redacted] quattro opere, recanti sul retro [redacted] nome dell'autore e l'indirizzo.

Il materiale dovrà essere inviato entro il [redacted] ottobre prossi[redacted] all'Associaizone turistica Pro loco roccadebaldese, oppure consegnato a mano agli uffici municipalo, in via Umberto I, 13.

La quota di partecipazione è fissata in 15 mila lire per una sezione; [redacted] mila per ogni successiva sezione e deve essere spedita mediante vaglia postale o assegno bancario.

Le opere saranno giudicate da una giuria qualificata, [redacted] verranno esposte sottovetro. Non saranno invece giudicate [redacted] restituite le fotografie pervenute sen[redacted] la quota di partecipazione. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Ceva
Musica live con «Escape»
Stasera, ore 21, al «Grisù beach» del Parco della Rotonda, musica live con «Escape».

[redacted]rmea
L'Orchestra di Sanremo
Stasera, alle 21, alla Società operaia, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, soli[redacted] Roberto Cappello (piano). Musiche da Gershwin a Respighi. Domani, alle 21, sempre alla Società, concerto del quartetto d'archi «Naxos».

Caraglio
Invito ai [redacted]ill d'Oc
Domani sera, alle 21,30, alla Vallera, balli e musiche occitane con i «Lou Seriol».

Prazzo
Liscio con «I poker»
Stasera, ore 21,30, [redacted] San Michele, ballo liscio [redacted] «I poker»; seguirà l'esibizione di [redacted] ballerini».

Demonte
Da Vivaldi a Rossini
La parrocchiale di S. Donato ospita, alle 17, il concerto con Giuseppe Riccardi, Antonio Ol[redacted] Paola Farinetto. Musiche di Vivaldi, Mozart [redacted] Rossini.

Limone
«Nutella party»
A «La lanterna» nutella party e, dalle 24, revival e latino-americana [redacted] il dj Fabry.

Lisio
Film nel campo sportivo
Domani, [redacted] 21, [redacted] campo sportivo, «Videodrome»: verranno proiettati «Smoke», «Trainspotting», «I soliti sospetti».

[redacted]
Pièce [redacted] Gilberto Govi
Domani, alle 21, in piazza San Giovanni, spettacolo teatrale «L'indimenticabile agosto del 1925» di Gilberto Govi.

Scarnafigi
Anni Sessanta [redacted] Settanta
Stasera, a «L'Esternodue», ore 21, live music Anni '60-'70 con il duo Joe' and Giò.

[redacted] Stura
Tele e meridiane
Si può visitare fino a domani, nel palazzo delle scuole, la [redacted]stra del pittore Giovan Battista Giraudo. Abbinata una rassegna fotografica di meridiane.

Niella Tanaro
Recital con il baritono
Alle 21,15, nell'aia Barattero, recital del baritono Mario Gaudino.

Fossano
Danze sulla piazza
Stasera, a Loreto, ore 21, si balla in piazza con i «Duo per due».

Cherasco
L'Armata brancaleone
Stasera, alle 21, si balla in piazza con l'Armata brancaleone.

Entracque
Documentari di viaggio
Stasera, alle 21, salone parrocchiale, proiezione di diapositi[redacted] su documentari di viaggio «Il Portogallo», «L'America: il Far west», «Il Laos [redacted] la Cambogia».

Verzuolo
«Lune d'agosto»
Per la rassegna «Lune d'agosto» domani, all[redacted] 21, nel cortile di palazzo Drago, verrà proiettato il film «Independence day».

Fastosi costumi teatrali nella sede del Circolo della lettura

Gli abiti per le opere liriche nella rassegna di Mondovì

MONDOVI'. Sembra di [redacted] sul palcoscenico di un grande teatro, immersi nella suggestione delle note di Verdi, Haendel, Gluck, Rossini. Invece, [redacted] è nella sede [redacted] Circolo della lettura, [redacted] Piazza, e i fastosi costumi teatrali [redacted] solo montati su manichini, per la mostra organizzata dagli «Amici di Piazza», in collaborazione con il Teatro Regio e l'Accademia Albertina di Torino.

L'esposizione, che riunisce una dozzina di abiti originali indossati durante altrettante opere liriche, rimane ap[redacted] oggi e domani, dalle 16 alle 24.

Gli splendidi e fastosi costumi sono esposti sui manichini nel rione Piazza

A incantare i visitatori sono il costume per dama del ballet[redacted] «Il gridelino»; gli abiti di Rinaldo (dall'omonima opera di Haendel); del mandarino Zanti (dal balletto «L'orfano della Cina» di Gluck); di Idalide (dall'omonima opera settecentesca); di Zelmira e del suo paggio (da «La figlia del sultano» di Rossini); di Furia e di Armida (dall'«Armida» di Gluck); di Aida (dall'opera di Verdi, costume originale indossato da Maria Caniglia); [redacted] Mefistofele (dall'opera di Boito, lo vestì Ugo De Angelis nel 1926); [redacted] Carlo Ga[redacted] (opera non identificata); di Violetta (dalla «Traviata» di Verdi, costume di scena di Mercedes Capsir nel 1931). L'ingresso all'affascinante [redacted]gna, [redacted] gratuito. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. [redacted]. 692.936. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 692.951. [redacted] PER FERIE.

CORTILE EX GIL. [redacted]. 699.190. [redacted]GI RIPOSO.

MONVISO. [redacted]. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 363.021. [redacted] PER FERIE.

MORETTA. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.901. Dragon heart.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262 211. Shine.

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
LUX. [redacted]. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO. CHIUSO [redacted].

[redacted]
[redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO [redacted]. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488,324. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. Jerry [redacted]guire. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. L'ulti[redacted] appello. Or.: 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 927.534. Da giungla a giungla (pom.); [redacted] di signora (sera).

[redacted]
BERTOLA SALA 1. [redacted]. 47.898. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] 2. Tel. 47.898. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
ARISTON. Tel. 391.311. Il gobbo di Notre Dame. [redacted] 21,15.

[redacted]
BOBY. Bugiardo bugiardo. Or.: fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. CHIU[redacted] PER FERIE.

[redacted]. 42.606. Insoliti criminali.

[redacted]
EDELWEISS. Il ciclone. Ore 21.

[redacted]
ROBURENT. Un giorno [redacted] caso. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
AURORA. Tel. 712.957. [redacted] FERIE.

RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per [redacted].
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted]no 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 6, [redacted] 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il gobbo [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Mai dire Ninja**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In [redacted] con il sole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. [redacted] **sia femmina**. [redacted].: 17; 20,30. **La dea dell'amore**. Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
[redacted] Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **Il [redacted] Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[redacted] **REGIO**. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Saba[redacted] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in [redacted] alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-1[redacted]
[redacted] 10 disegni [redacted] Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via [redacted] 88 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
[redacted] DELLA STAMPA», DISTRIBUITI DA[redacted] E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

Continua la campagna abbonamenti alla corsa scudetto

Alpitour aspetta Pascual

Lo spagnolo arriverà a fine mese

CUNEO. Primo obiettivo stagionale è la Supercoppa italiana [illegible] Casa Modena (sabato [illegible] settembre a Napoli, con trasferta di due giorni [illegible] pullman organizzata dai Blu brother: per informazioni rivolgersi dal 25 agosto al bar Oscar di Cuneo, telefono 0171-681905). [illegible] il traguardo della stagione per l'Alpitour Traco vuole [illegible] prestigioso, lo scudetto.

Per dare la [illegible] al titolo italiano la società [illegible] è assicurata Nikola Grbic, fratello di Vladi (ora in Brasile), fra i migliori palleggiatori che il volleymercato offriva. Molto interessante anche l'ingaggio del bulgaro Plamen Konstantinov (nella [illegible] stagione ha vinto [illegible] pionato greco con Ljubo Ganev). Il telaio [illegible] di prima qualità, [illegible] sicurezze assolute (Rafael Pascual - [illegible] spagnolo [illegible] atteso a Boves, dove la squadra si sta allenando, a fine [illegible] -, Claudio Galli, Giacomo Giretto, Cristian Casoli e Samuele Papi) [illegible] giovani di altissimo livello come Sottile e Bertini (il tecnico deve ancora scegliere [illegible] «secondo» [illegible] Nik Grbic), Simeonov, Mastrangelo, Cussotto e Gerbi.

[illegible] Pascual (a lato) è fra i campioni più attesi della [illegible] stagione Sopra (a destra) il palleggiatore Nikola [illegible] (con lui, il tecnico Silvano Prandi [illegible] il presidente Ezio Barroero) un'altra «stella» appena ingaggiata

La campagna abbonamenti prosegue in tutte [illegible] filiali della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'«Eagle Point» [illegible] piazzale Libertà [illegible] Cuneo [illegible] in sede, con tariffe ribassate rispetto all'ultimo tor- [illegible] Primo impegno [illegible] fine mese nel triangolare Arma di Taggia; seguirà a metà settembre - a Pinerolo - il trofeo «Caldaie Bongioanni»: [illegible] la vera Alpitour (con tutti i nazionali presenti) ci sarà solo pochi giorni prima della Supercoppa italiana.

[r. s.]

Balon: Vacchetto piega Papone, oggi Pirero-Molinari

Dotta respinge Bellanti e resta leader imbattuto

[illegible] [illegible] Si conclude oggi nel campionato [illegible] serie A di pallone elastico l'intenso programma del weekend di Ferragosto. L'ultimo incontro della terza giornata d'andata della [illegible] con [illegible] fase è quello che si gioca nel gruppo B alle 16 [illegible] Pieve di Teco tra la Pro Pieve di Pirero e Rosso I [illegible] l'Ipersidis Cuneo di Molinari [illegible] Ghibando.

Nell'anticipo di venerdì a Monticello d'Alba Vacchetto e Voglino hanno sconfitto i caragliesi Papone [illegible] Isoardi 11-2, tornando in testa alla classifica con un punto di [illegible] [illegible] Molinari. Il [illegible] replica oggi e, vincendo, può scavalcare nuovamente il rivale al quale contende la possibilità di accedere agli spareggi per [illegible] semifinali. E' probabile che [illegible] questione della supremazia del girone si risolva nello scontro diretto [illegible] venerdì [illegible] Monticello.

La gara tra Vacchetto [illegible] Papone [illegible] stata più combattuta di quanto non dica il punteggio finale, ma l'esito [illegible] confronto non è stato mai in discussione. La differenza tra le due squadre in campo [illegible] apparsa subito evidente: molti giochi sono stati combattuti fino al 40 pari, ma alla fine è sempre stata la squadra di casa [illegible] prevalere: 8-2 [illegible] punteggio alla pausa, con Papone che sul 6-1 ha lasciato la battuta a Isoardi per tornare nel suo ruolo dopo il riposo.

Nel gruppo A giovedì a Magliano Alfieri Dotta ha sconfitto Bellanti per 11-8, concludendo il girone d'andata imbattuto. Il maglianese ha posto [illegible] questo successo una [illegible] ipoteca sulla conquista del primo posto. Nella formazione maglianese ottima la prova [illegible] spalla Bellanti II e del terzino Nimot; Dotta ha giocato a un buon livello anche se continua [illegible] lamentare dolori alla gamba destra. A Bellanti I, autore di una buona prestazione, [illegible] mancato invece la determinazione nei momenti decisivi quando avrebbe potuto pareggiare le sorti: 6-4 il punteggio al riposo per Dotta.

L'attuale classifica: Dotta 17 punti; Sciorella 12; Bellanti 11; Dogliotti [illegible].

Fra le attività promozionali del balon, domani trasferta [illegible] Sestriere per il torneo Formula sprint rinviato la settimana scorsa per il maltempo; [illegible] Santo Stefano Belbo, invece, domani alle 20,30 sfida al bracciale tra le squadre marchigiane tra Mondolfo e Treia.

Aldo Scavino

Domani (ore 20,30) a S. Stefano Belbo si gioca una sfida al bracciale

A lato, Flavio Dotta che pur dolorante alla gamba destra, grazie all'11-8 inflitto a Giuliano Bellanti [illegible] messo [illegible] ipoteca sulla conquista del primo posto nel gruppo A Sotto, Stefano Dogliotti

GRANDA SPORT

Calcio

Oggi al San Cassiano c'è Albese-Cuneo

Albese e Cuneo [illegible] sfidano [illegible] nuovo oggi in un'amichevole (ore 17,30) al San Cassiano. Le due squadre [illegible] [illegible] già trovate di fronte una settimana fa nel triangolare di Bra. Giuliano Ciravegna, mister biancorosso, non potrà contare sugli infortunato Rovera, Zocco e Varano, mentre alla gui[illegible] del centrocampo dovrebbe tornare Moschetti. A quindici giorni dall'inizio del Cnd, è un «test» importante: dopo il buon 2-4 [illegible] la Reggiana, il Cuneo ha riposa- [illegible] solo a Ferragosto, ieri allenamento regolare. Per gli azzurri di Chicco Lombardi è il terzo impegno precampionato. [illegible] tecnico dovrebbe avere la «rosa» quasi al completo con i nuovi Gallipoli, Guerrini, Dutto, Brero [illegible] Scacheri. In forse Ballauri per un infortunio al piede. E' rientrato in squadra anche il portiere Fadda la cui utilizzazione è incerta. **[a. s.]**

Dog-trekking

A Frabosa Soprana si corre il Tricolore

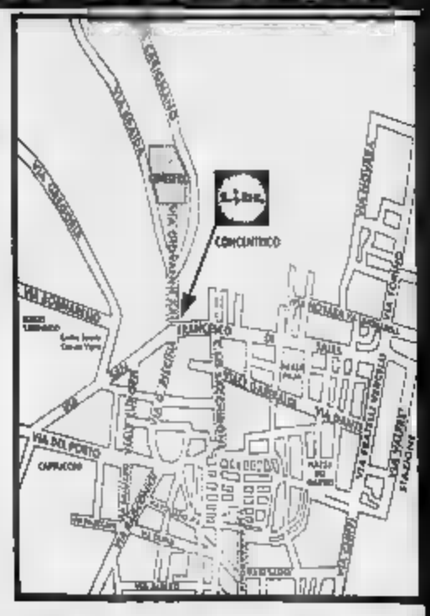
Stamattina dalle 9,30 finisce il trittico del Campionato italiano «Suprium Cup» di dog-trekking. Nella prova inaugurale a Frabosa Sottana (giudice Stefano Anfossi; il percorso è stato tracciato da Paolo Bruno, si [illegible] gareggiato di sera) si sono imposti Martino Ruaro nella categoria Ragazzi con Anka; Francesca Frumento (Donne; Gus), Renato Castellino (Veterani; Toby), Luciano Goitre (Amatori; Garibaldi), Giuseppe Occelli (Masters, Kira) e Luigi Accomo (Seniores, Dior). Ieri mattina a Frabosa Soprana si è svolta [illegible] seconda «manche». Il presidente federale Giuseppe Anfossi ha vinto con Boss fra i Veterani. Altri successi ottenuti da Andrea Grasso (Ragazzi; Weiss), Maria Teresa Occelli (Donne; Banni), Michele Restagno (Amatori; Eger), Giuseppe Occelli (Masters; Kira) e Sergio Gastaldi (Senior, Lilla). **[r. s.]**

LIDL A CARMAGNOLA via Giovanni XXIII, 2
OFFERTA ASSAGGIO dal 18/8/97 al 30/8/97

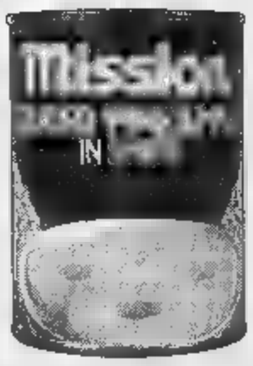
Succo d'arancia 100 %
senza aggiunta di zuccheri/conservanti
750 ml. L. 1.320 / l.
1.490
990

Prosciutto crudo
leggermente affumicato
100 gr.
L. 19.900 / Kg.
2.490
1.990

Insalata russa / capricciosa
200 gr.
L. 4.950 / Kg.
1.240
990



Ananas sminuzzato a fette
340 gr.
L. 4.382 / Kg.
1.990
1.490



Biscotti ripieni al cacao
formato famiglia
500 gr.
L. 2.780 / Kg.
1.650
1.390

Spumante metodo classico
12% Vol. - 0,75 l.
L. 5.987 / l.
5.490
4.490

ORARI DI APERTURA	
da Lunedì a Venerdì	8,30 - 12,30 15,00 - 19,30
Giovedì pomeriggio	giorno di chiusura
Sabato	orario continuato 8,30 - 19,00

Ammorbidente mela verde / gelsomino
cremoso e delicato sulla pelle, ph neutro
1 litro
1.590
1.190

Doccia schiuma
ph neutro - SOFT / COOL
300 ml.
L. 3.300 / l.
1.390
990

Tergivetro multiuso
con sgrassante attivo - per vetri [illegible] tutte le superfici lisce
1 l.
1.890
1.290

Detersivo liquido
con smacchiatore per un bucato perfettamente pulito
1,5 l.
L. 2.660 / l.
4.990
3.990

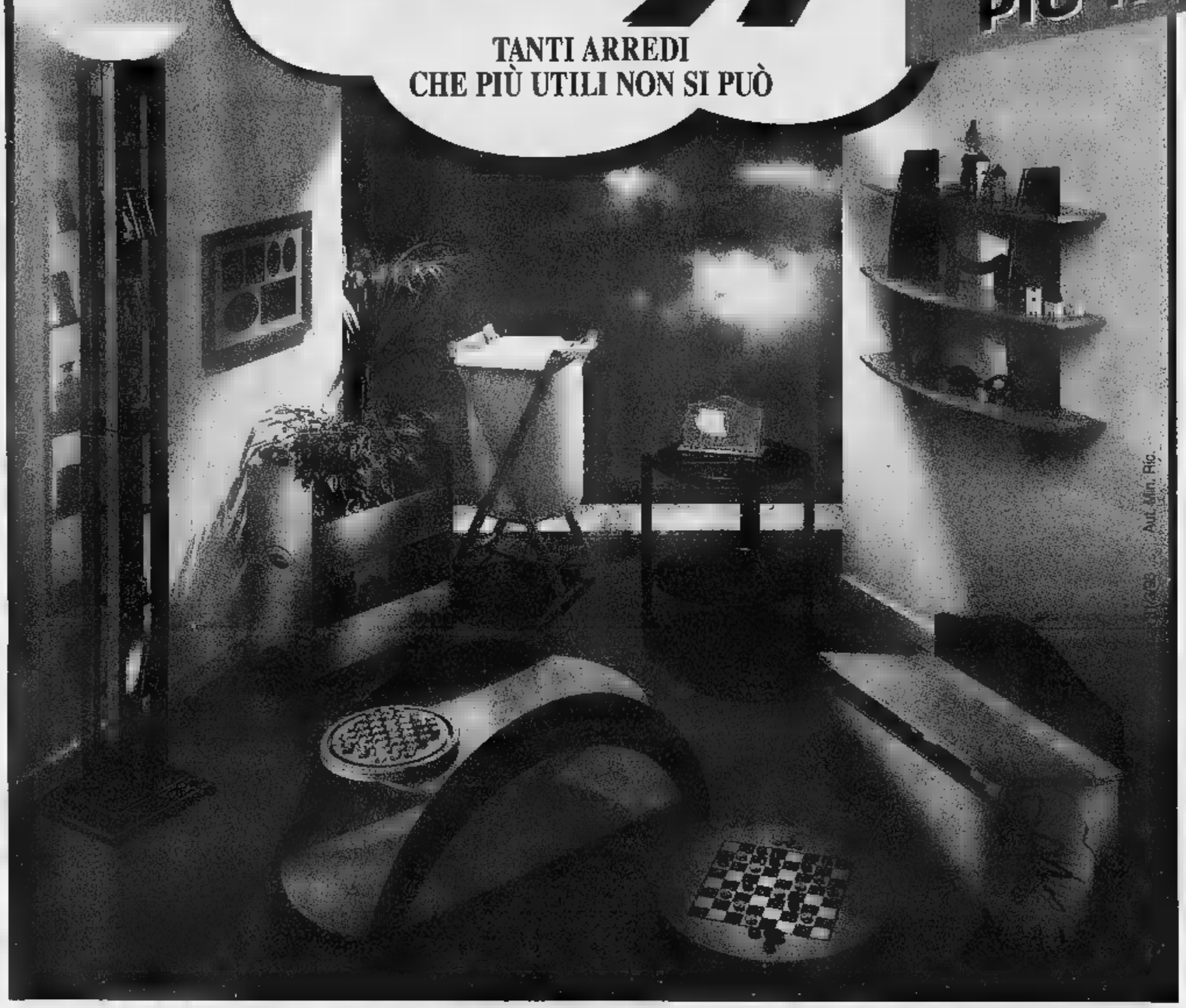
LIDL
PREZZI VALIDI ED OMISSIONI

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

A SOLI 5 MINUTI DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, L'UNICO RUMORE CHE SENTIRETE, SARA' QUELLO DELLA RISACCA.

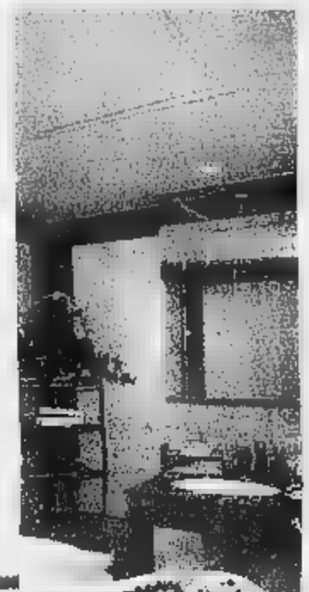
Ad Atoll Beach la vita è così... Silenziosa, lussuosa, dove l'espressione della Costa Azzurra si accentua nello stile di vita esclusivo, e si fà più preziosa. Si va in spiaggia privata, direttamente, senza strade da attraversare, ci si lascia cullare dolcemente dalle onde di un mare turchese e pulito.

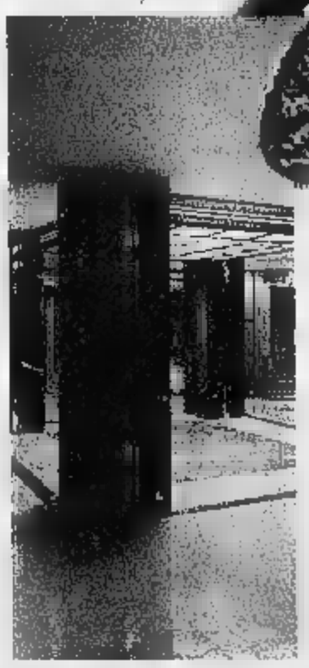
Ci si chiede come può esistere un simile diamante, l'ultimo così perfettamente sfaccettato, senza che nessuno l'abbia mai mostrato prima.

Atoll Beach ha tutto, e diventare proprietari, significa, rendersi la vita un sogno. Realizzato fra Cannes e Montecarlo, Atoll Beach, si apre a sud sul Mediterraneo; alle spalle la valle del Var, dove basta un'ora, per essere sulla neve. Intorno i campi da golf, immersi nelle pinete marittime. In alto sempre il sole ed il cielo da toccare. Con un dito.

Prospicente alla Residenza, il porto di Saint-Laurent-du-Var; potete passeggiare, rimirando le meravigliose imbarcazioni, potete noleggiarne una e rimirare la passeggiata, e scendendo al porto di Nizza, lasciarsi attrarre dalle vetrine, dai ristoranti, dai caffè, dalle discoteche, se vi và. Chiudetevi in casa! Tre piscine d'acqua dolce, fitness, ginnastica acquatica, pranzo su una terrazza ombrosa, la vostra spiaggia privata; 5.500 m2 di sabbia bianca e fine, come il borotalco, con matélas, sdraio ed ombrellone già prenotati e windsurfs, sci nautici e paracaduti ascensionali a vostra disposizione. Ma un altro senso viene esaltato ad Atoll Beach: la vista, perchè dalle vetrate panoramiche del vostro appartamento climatizzato, vedrete la splendida Baia degli Angeli: siete lì, in paradiso. La ricerca urbanistica con cui è stata edificata la Residenza di Atoll Beach, infatti, ha saputo magistralmente coniugare l'esigenza abitativa esclusiva, con la naturale disposizione dell'ambiente circostante: è meraviglioso accorgersi, quindi, di quanto sia armonioso il vetro con l'azzurro del cielo, i grani di quarzo con la luce solare, il marmo color champagne con la sabbia dorata, le decorazioni tromp-l'oeil con le quercie e le betulle secolari, che vi circondano. Tutto ciò, crea quiete e frescura. Per voi.

Sono sotterra gli ampi parcheggi privati costruiti a box, ecco la ragione per cui di macchine, non se ne vedono. L'architettura e la decorazione interna, invece, sono state studiate appositamente per sposare al meglio, spazio, gran lusso e comfort: gli appartamenti sono ben distribuiti, i soggiorni sono luminosi, i doppi vetri isolanti, termici e acustici, con avvolgibili a comando elettrico, la vostra privacy, protetta. Vasche Jacuzzi, cucine totalmente attrezzate, pavimenti in marmo e moquette, tessuti murali e collegamenti televisivi via satellite; cassaforti incassate a muro, allarmi anti intrusione, collegati alla centrale di sorveglianza in loco, video controllo alla hall, porte blindate al piano, video citofoni, servizi di vigilanza notturni, niente rischi, solo serenità. Pensata per voi. E per i vostri amici; Atoll Beach, infatti, ha pensato anche a loro ed offre una grande scelta di ristoranti, brasseries, degustazioni di ostriche, un servizio stampa, e c'è Cap 3000, il più grande centro commerciale della regione, a 5 minuti a piedi; sale conferenze, sale proiezioni, beauty saloons, saune e massaggi. Avete solo 3 minuti di strada da fare, per arrivare all'aereoporto, dove è possibile noleggiare l'elicottero, per gli spostamenti più rapidi. Avete tutta la vita per vivere ad Atoll Beach: una vera stella marina. Se siete stati affascinati da quanto Atoll Beach vi può offrire, contattateci.





167, promenade des Flots Bleus
Port
Saint Laurent du Var
0033 492 277 599

MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carico batterie veloce da viaggio.
L.789.000
L.130.000

MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.
Flip protezione tastiera.
L.549000
Acc. x L.70.000

MOTOROLA ST
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.
Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!

MARTIN DAWES MD400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.
Senza antenna.
L.599.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.100.000

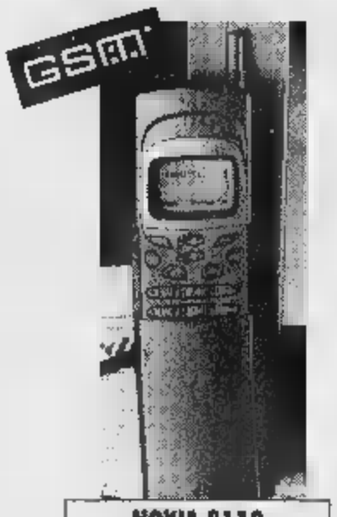
MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h.
Peso 250g.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000

MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibrocall.
L.459.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.70.000

FAX
da L.359.000

TELEFONI SENZA FILI OMOLOGATI
da L.199.000

TELEFONICA PHILIPS
L.59.000



NOKIA 8110
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carico batterie veloce da viaggio.
L.939.000
L.339.000 + 4 x L.150.000

PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.
Carica batterie.
L.349.000

NOKIA 1631
Peso Piuma. Autonomia in stand by 60h.
50 numeri in memoria.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000

NEC G9
Peso 200g. Autonomia in stand by 28h.
Ampio display.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

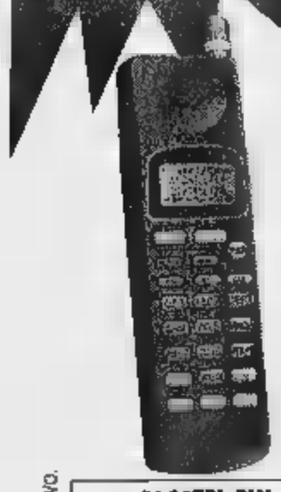
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!

ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.
Flip Protezione tastiera.
NOVITA'!

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g.
99 numeri in memoria. Batterie di lusso.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000

ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000

MOTOROLA D 460
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.
Carica Batterie
L.549.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000



ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batt.veloce da viaggio. 2 batt. idulse.
L.199.000

ERICSSON GH688
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g.
Collegabile tramite fax.
NOVITÀ

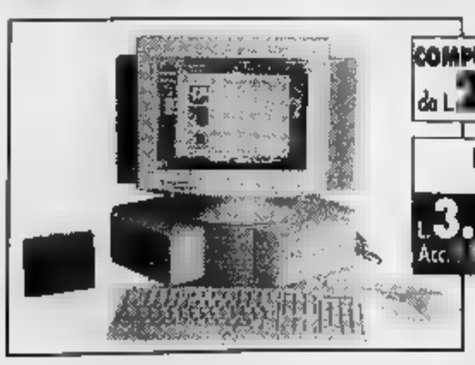
KENWOOD EM118
Autonomia Stand by 50h.
50 numeri in memoria.
599.000
+ 4 x L

PANASONIC EBG 500
Autonomia Stand by 50h. Vibracall.
Voice Memo 20 secondi.
L.699.000
Acc. L.299.000

OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.589.000

OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000

PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.
Caricabatterie.
L.549.000
Acc. L.229.000



COMPUTER MULTIMEDIALE
da L.2.199.000

PERSONAL BELL
L.3.699.000
Acc. + 8 :

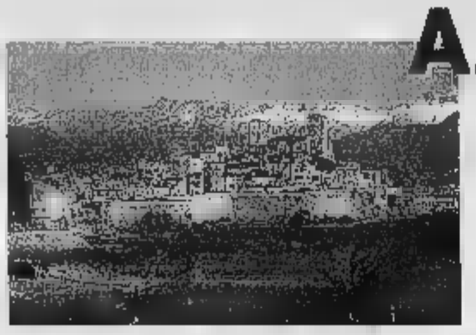
CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

COMPAQ MULTIMEDIALE
L.2.799.000
L.879.000

S.DONATO, 44 TEL. 4373363 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

ESCLUSI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PUBBLICITARIO INDICATIVO.

VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN COSTA AZZURRA



Antibes
Villetta
160.000.000

Cannes
Bilocali da
160.000.000

Golfe Juan
Monolocali da
84.000.000

Mandelieu
Bilocali da
98.600.000

Mentone
Bilocali da
184.000.000

Roquebrune
Bilocali da
188.500.000

Nizza *Bilocali da 156.600.000*

Theoule
Monolocali
da 149.500.000

St. Raphael *Bilocali da 87.000.000*

E quando torni
l'Agenzia Real più vicina a casa tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.14.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

PRIMA PASSA DA Real CaseVacanza

Nel nostro ufficio di Nizza un funzionario Real ti presenterà le migliori opportunità d'acquisto ***da MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Ma **Real ti dà di più!** Se acquisti una casa da Real potrai contare su una **vera assistenza** anche in futuro.

L'Agenzia Real più vicina a casa tua sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità (Mutui, arredamenti, gestione affitti...) : **un punto di riferimento sicuro** e comodo, una garanzia per il tuo investimento.

Per saperne di più e per prendere un eventuale appuntamento scegli una di queste opportunità:

- **Telefona al nostro ufficio di Nizza:**
  0033/4/93.86.01.11
- **Contatta il Numero Verde**
  Tutti i giorni in orario d'ufficio.
  167-021422
  Dal 11 al 24 Agosto dalle h. 15,30 alle 18,30
- **Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a casa tua.**

Desidero ricevere informazioni dettagliate su: S-C-A
LOCALITA'_____
NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTÀ_____
TEL_____

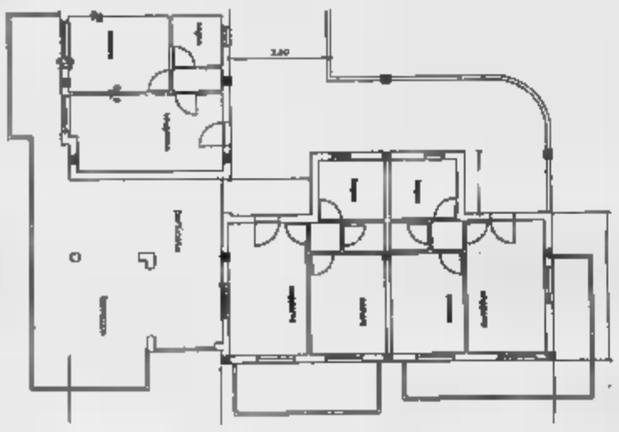
E IN PIU' Una gran bella sorpresa ti aspetta!
Scopri subito i vantaggi di Real Card,
uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra

SPECIALE IMMOBILIARE

COMPLESSO RESIDENZIALE
"CECILIA"

In corso di costruzione, consegna nel 1998.
Pagamenti a stato di avanzamento lavori. Prezzi interessanti.
Ubicazione centrale - 500 m dalla spiaggia. Alloggi curatissimi - grandi terrazzi - esposizione solare. Ogni alloggio può essere personalizzato scegliendo: pavimenti, tinteggiature, porte, sanitari, dislocazione dei locali

ANDORA
è insignita della bandiera blu per la qualità del mare e delle spiagge



Ufficio vendita
STUDIO CO.IM.
Via Aurelia 142
ANDORA (SV)
Tel. (0182) 89.089
86.072
(0348) 222.50.83
E-mail:coim@ivg.it

AGENZIA IMM
Ligur

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI C
PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri
Tel./fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: centro storico, completamente ristrutturato a nuovo, mq 85, appartamento tre piani con terrazzo, ingresso indipendente L. 345 milioni. **Rif. 026** — BO

PIETRA LIGURE: centro storico, vero affare, mq. 90 abitabile, cucina, soggiorno, 2 camere, 1 cameretta, bagno, ampi terrazzi , vista panoramica, L. 249 milioni. **Rif. 030** — PIE

PIETRA LIGURE: centro storico da ristrutturare, alloggi composti da: soggiorno, angolo cottura, camere, bagno, a partire da L. 145 milioni. **Rif. 066** — PIE

LOANO: centro storico, appartamenti nuova ristrutturazione, ampi terrazzi, formato trilocale, ottima posizione, mt dal mare. Unici con ascensore. **Rif. 0L** — PIE

PIETRA LIGURE: centro storico, completamente ristrutturato, monolocale con ampio terrazzo, unico nel suo genere, L. 180 milioni. **Rif.**

BORGIO completamente ristrutturato a nuovo, 50 mt dal mare, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, vista mare, ottimo investimento L. 255 milioni. — PIE

CFI COMUNICATION

L'imn
Piccola r
rico ed ir

Gli ap
Complet
adatte a
casa di p

Il prez
A partire

Il pag
Personali
mutui co

Per ogni

o, venite

Centro

Siamo a

Villanova di Albenga

Costruzioni G.B.M.

TE

COMUNE DI RAPALLO
ASSESSORATO
ALLA CULTURA

COL PATROCINIO
DELLA REGIONE LIGURIA
E DELLA PROVINCIA DI GENOVA

ZIONALE A \

IV RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DANZA CITTÀ DI RAPALLO

TEATRO AUDITORIUM DELLE CLARISSE RAPALLO

Domenica 17 agosto, ore 21

COMPAGNIA DI DANZA EUROBALLETTO

Domenica 24 agosto, ore 21

GALA'
SCUOLE DI DANZA NAZIONALI

Domenica 30 agosto, ore 21

GALA'
DEI PARTECIPANTI AL VI STAGE DI DANZA «CITTA' DI RAPALLO»

Organizzazione Generale:

SINIBALDO FRANCESCO NICOLINI

Direzione Artistica:

GIANCARLO CARENA

Per informazioni:

ASSART
Associazione
Amici Dell'Arte

Via Milano, 47
16126 GENOVA
Tel. e Fax (010) 25.25.45

LA STAMPA

COMUNE DI LOANO
Assessorato allo Sport e Turismo

presentano

Liguria Moda e Bellezza

Miss 1997 delle Miss

LOANO ▪ GIARDINI DEL PRINCIPE
lunedì 18 agosto - ore 21,15

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

– con la partecipazione di:

DISCOTECHE & DANCING

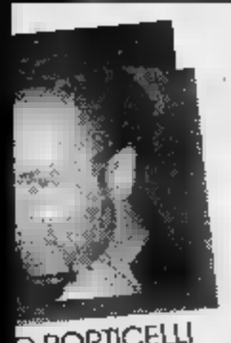
ZZI - Loano
UE L'OSTRICA - Albissola Capo
ACQUA LIMPIDA - Albissola Mare
EGLI - Genova
UE STEFANEL - Genova
BAIA DEGLI ANGELI - Genova
- Pietra Ligure
UE LA CASETTA IN CANADA' - Pietra Ligure
FLORA - Pietra Ligure
LOW - Andora
UE GLICINE - Andora
EUROPA - Andora
LATINO - Alassio
COMUNALI BIAGIO - Alassio
UE CASETTA IN CANADA - Ceriale
O - Finale Ligure
UE FRENESIA - Loano
IDO - Finale Ligure
TA - Borgio Verezzi
UE FRENESIA - Loano
IRENA - Borgio Verezzi
ER - Noli
GULLIVER - Noli
UE STRACCI PREZIOSI - Alassio
O - Finale Ligure
UE TABASCO SYNTESIS - Loano
IO - Pietra Ligure

KELLY - Arma di Taggia
CHARRO - Sanremo
BLU - Arma di Taggia
LA - Alassio
BAGNI MARIO - Alassio / BOUTIQUE SKIPPER - Alassio
LA SUERTE - Laigueglia
WAY - Alassio
BAGNI LA SUERTE - Laigueglia
LE VELE - Alassio
BOUTIQUE TABASCO - Loano
BAGNI ULISSE - Albenga
MALIBU' - Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
FLORA - Pietra Ligure
MANHATT - Loano
BAGNI ROJA - Borghetto / BOUTIQUE CARISMA - Loano
Laigueglia
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI ONDA - Laigueglia
- Diano Marina
BOUTIQUE NAUTILUS - Diano Marina
BAGNI DELL'ANGELO - Diano Marina
SPORTING CLUB - Finale Ligure
BOUTIQUE FRENESIA - Loano / LIDO - Finale Ligure
TANGO' - Diano Marina
WHIPPET - Diano Marina
PAPETE - Imperia

RITROVI DRINK & MUSIC

DE - Bardineto
LICIA - Loano
PISCINA BAR DE NEI - Bardineto
CABARET MUSIC BAR - Alassio
BAGNI PERATO - Alassio / BOUTIQUE ALIGHIERO - Alassio
PRICE - Albenga
BOUTIQUE NOVEDONISOLA - Albenga
ONDINA - Albenga
- Vado Ligure
BOUTIQUE MONICA - Vado Ligure
BAGNI VALERIO - Vado Ligure
- Alassio
BOUTIQUE - Alassio
BAGNI LA SCOGLIERA - Alassio
- Laigueglia
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio / BAGNI MOLO - Laigueglia
HARRY'S PUB - Sanremo
BOUTIQUE - Sanremo
BAGNI LIDO IMPERATRICE - Sanremo
LA DEL PRIORE - Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE DI PINAMARE - Andora
JOY POPEY - Andora
BOUTIQUE SCACCO MATTO - Andora
L'ULTIMA SPIAGGIA - Andora
LA PINTA - San Bartolomeo al Mare
BOUTIQUE BLU MARE - San Bartolomeo al Mare

BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
- Spotorno
BOUTIQUE EGIDIA - Spotorno
- Sanremo
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI FONTANA - Sanremo
- Ceriale
BOUTIQUE NONSOLOINTIMO - Ceriale
BAGNI SAN SEBASTIANO - Cer
- Diano Castello
BOUTIQUE XRAY - Diano Castello
BAGNI MARINI - Diano Marina
GERMAIN - Imperia
BAGNI SOGNI D'ESTATE - Imperia
- Laigueglia
BOUTIQUE TOP GREEN BOUTIQUE - Laigueglia
MARINELLA - Laigueglia
- Arma di Taggia
BAGNI TRE ALBERI - Arma di Taggia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
- Diano Marina
BOUTIQUE WHIPPET - Diano Marina
BAGNI PONTEROSSO - Diano
- Albenga
KRISMA - Albenga / PISCINA WELCOME - Albenga
STANISLAO - Albenga


O PORTICELLI

MORENA MARTINI

BEPPE BRAIDA

ARABELLA BISCARO

BRUNO LAUZI

ANETTE

MAURIZIO DI MAGGIO

Regia di Luca Galtieri e Marco Dottore

Fornitori ufficiali

PHOTO EXPRESS - ALBENGA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi una la finlandese Helsinki per puzzole e volpi. Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

AGOSTO IN PROMOZIONE

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

Orario estivo: 17.00-23.00 - sabato e domenica 10.00-13.00/17.00-23.00

DOMENICA APERTO

Gran Premio d'Inghilterra: Biaggi, solo 6° nelle prove della 250, ancora polemico con la Honda

Capirossi a razzo sulla pista blindata

L'Ira minaccia attentati

DAL NOSTRO INVIATO

Una delle doti migliori del popolo inglese è quella di rendere semplici le cose più difficili e di riuscire, sempre e comunque, a sdrammatizzare le situazioni più inquietanti. E' ciò che sta succedendo in questi giorni a Donington, sede della 11ª prova del motomondiale, nel dell'Inghilterra, a due passi foresta di Sherwood. Ma questa volta le gesta di Robin Hood e dei suoi amici c'entrano. La cosa, è seria assai. la flemma anglosassone sfuma qualsiasi rumore.

E' sso, infatti, che i servizi di sicurezza siano stati avvertiti di probabile attentato che l'Ira starebbe per in atto durante il Gran Premio. Minaccia che qui è stata presa profondamente sul serio, al punto che in sala stampa è apparso un ciclostilato in lingue (inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e giapponese) nel quale si avvertono i giornalisti che l'organizzazione «farà il possibile per assicurare comfort e sicurezza». E continua spiegando che ultimamente si sono verificati «diversi scompigli durante eventi importanti», tra i quali una «minaccia da parte di terroristi che ha fa rimandare al giorno dopo il Grand National», la manifestazione ippica inglese. Cosa inaudita queste parti. Per fare un paragone è come se da noi, si corresse al lunedì il G. P. di Monza di Formula 1. La nota conclude gli avvertimenti di routine: «Allontanatevi dal recinto, piedi e ordinatamente. Prendete i vostri effetti personali, non cercate di uscire con l'auto la moto. Grazie per la collaborazione».

Ieri il secondo round, allorquando membro dei servizi segreti di Sua Mestà ha spiegato che, tra la folla, da qualche giorno stanno agendo una ventina di agenti «abilmente camuffati, con l'aiuto anche dei cani». Ma allora riconoscibilissimi, ha detto qualcuno. E il distinto signore ha replicato, tranquillo: «No, anche i cani sono camuffati». La cosa per lì ha fatto sorridere, certo che da quel momento nel paddock, sulle tribune, tra i motorhome abbiamo tutti cominciato a guardare con sospetto barboncini, volpini, cocker spaniel, pechinesi naturalmente, yorkshire...

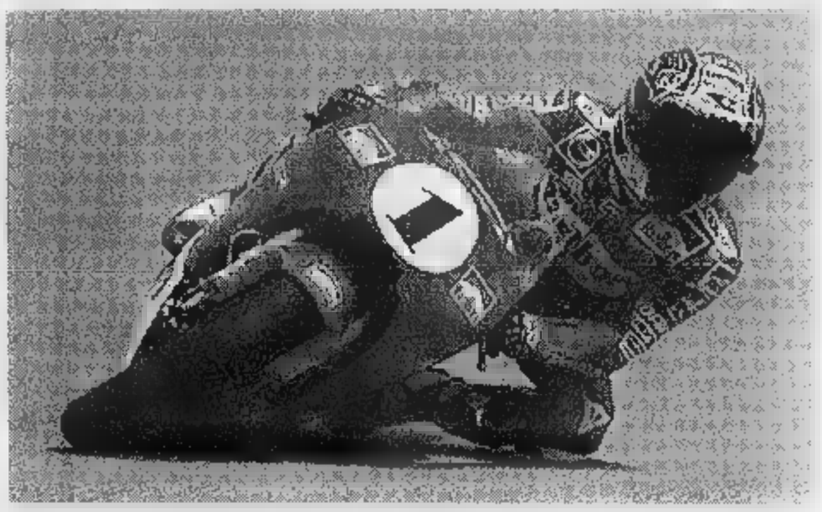
a minacce, «amici» a quattro zampe 007 assortiti, il carrozzone del motomondiale ieri ha sfornato la griglia partenza di un Gran Premio che si presenta, sulla carta, più combattuto del solito.

Diciamo subito che le notizie migliori per l'Italmoto sono arrivate dalla classe 250, grazie ad un Loris Capirossi in gran forma, che ha strappato la pole position al suo compagno di scuderia Harada. La pista sembra adattarsi meglio alle Aprilia (Perugini è buon 7°) che alle Honda. Biaggi, infatti, partirà in seconda fila il sesto tempo e con gravi problemi da risolvere.

da una parte Capirossi si dice felice per il risultato al tempo stesso è anche pronto a cedere il passo, qualora se ne presentasse necessità, al compagno giapponese meglio piazzato in classifica, dall'altra SuperMax ha un diavolo per capello per stanno andando le cose: «Non miglioriamo, non c'è niente fare. Da parte mia mi impegno al massimo, oggi ho anche rischiato di cadere due volte che cosa ho guadagnato? Un sesto posto sulla linea di partenza». E poi stoccata, violenta, al suo team: «Non capisco, forse non siamo abbastanza organizzati e ne paghiamo le conseguenze».

Nella classe 125, Valentino Rossi si è accontentato del quarto tempo. Colpa del traffico all'ultimo giro («Sembrava di in centro a Milano all'ora di punta») e della scelta dei pneumatici («Vuol dire che mi fermerò a fare un cambio gomme», ha scherzato). Quasi impossibile che Valentino possa diventare oggi campione del mondo. Per riuscirci, Ueda e Manako (ieri 2° e 3°) non dovrebbero prendere punti. Chi invece vola verso il quarto titolo iridato Michael Doohan, anche ieri il più veloce, il più tranquillo, il più forte in assoluto. Un campione, appunto.

Enrico Biondi



Nelle ultime prove a Donington, ieri Max Biaggi ha vissuto un'altra giornata nera. Mentre Capirossi l'Aprilia conquistava la pole-position, chiudeva sesto con la sua Honda poi accusava il suo : «Non miglioriamo, forse siamo abbastanza organizzati»

Il livornese si migliora per la terza volta in due settimane e abbatte il muro dei 48" sui 400 hs: 47"79

Mori e Brunet fanno il pieno a Montecarlo

Due primati italiani più il successo dell'aostana nei 3000 metri

MONTECARLO. Ci sono anche due belle pennellate di nella notte delle stelle di Montecarlo, quella che riporta alla ribalta l'atletica-show 72 dopo l'abbuffata zurighese dei record da sogno. L'onda lunga dell'ottimo Mondiale di Atene, evidentemente, sostiene ancora Roberta Brunet e Fabrizio Mori: l'aostana, argento nei 5000, Louis II vince un gran 3000 a tempo di primato italiano (8'35"65); il livornese, 4° in Grecia, chiude al 3° posto il miglior 400 hs della vita, scendendo per la prima volta sotto i 48" (47"79).

Brunet era arrivata a Montecarlo preoccupata dai segni del 3000 corso mercoledì a Zurigo (fitta sotto l'alluce destro) un'intera stagione passata a curare piccoli grandi guai. In pista, però, ancora una volta ha avuto la glio la sua tempra di splendida combattente. L'abbiamo vista sgomitare per farsi largo nella morsa delle africane inseguire per due giri tandem keniano Barsosio-Cheromei, scappate ai 1800 metri. Poi il capolavoro negli ultimi 200: una progressione inesorabile per piegare la tenace Barsosio, iridata dei 10 mila; lo sguardo al tabellone che sancisce il record italiano, proprio capitò già l'anno scorso (8'36"12) in questo stesso stadio.

Montecarlo ha confermato anche il grande talento di Fabrizio Mori. Nel replay della finale mondiale 12 giorni prima (mancava soltanto sudafricano Herbert, argento, sostituito dal campione olimpico Adkins, fuori fase ad Atene), il livornese ha limato per la terza volta in due settimane il suo primato nazionale, scendendo 48"29 47"79. Mori è al solito maestro nella distribuzione dello sforzo: tranquillo in partenza, uscito dall'ultima curva . Poi, via rimonta: supera Adkins, Mashchenko e negli ultimi metri passa pure Matete e arriva a insidiare il 2° posto di Diagana (47"77). Fuori portata, invece, Bronson (47"64, miglior tempo dell'anno), l'incavolatissimo texano che ha dominato stagione salvo farsi soffiare l'oro iridato da Diagana.

E' stata notte senza record mondiali ma, oltre a quella di Bronson, Montecarlo ha regalato altre dimostrazioni di forza. Kipketer, il danese, ha dato spettacolo negli 800 correndo in scioltezza in 1'42"77, un secondo mezzo più suo fresco nonché mostruoso record. Komen, schiacciato da Gebre nei 5000 di Zurigo, ha schiaffeggiato gli specialisti dei 1500 dominando in 3'29"46 (5° tempo di sempre). Fredericks ha vendicato il ko ateniese sui 200 battendo Boldon con 19"93. Nella omologa gara femminile, Marion Jones è scesa sotto i 22" (21"92), confermandosi nuova padrona dello sprint. Deludente, invece, il vecchio zar dell'asta: Bubka ha fallito i 5,70. Sul suo tabellino, un triste classificato».

[r. con.]

SPORT FLASH

Il Una rete «barese» Masinga ha dato al Sudafrica vittoria sul Congo per 1-0 la certezza della qualifi- ai Mondiali di Francia, i primi della storia per i «Bafana Bafana». Centinaia di migliaia di per- hanno festeggiato in strada.

ANCILOTTO ALL'OSPEDALE. Durante Roma-Nancy al torneo di Gubbio, Davide Ancilotto, 23 anni, si è accasciato esanime al suolo. Trasportato urgentemente in ospedale, intubato, gli è stata praticata una Tac: è stato ipotizzato aneurisma cerebrale e le sue condizioni sono considerate gravi.

CICLISMO, COPPA A LEEDS. Settima prova di Coppa del Mondo, oggi, con la Leeds International Classic.

GEBRE FERITO. Haile Gebrelassie, campione mondiale dei 10.000 ad Atene, rientrato in Etiopia dopo il record dei stabilito a Zurigo, è rimasto coinvolto in un incidente d'auto, riportando leggera ferita alla fronte.

VOLLEY, AZZURRE SU E GIU'. Dopo l'exploit di venerdì (3-2 sulla Cina), l'Italia di Velasco ha perso 3-0 contro Cuba nel Grand Prix di Hong Kong. Oggi (ore 7 italiane) ultimo impegno contro il Giappone.

GOLF, ROCCA TERZO. Dopo due giri, Costantino Rocca è 3° con 138 colpi nell'«Us Pga Championship» di New York. Guida classifica lo statunitense Lee Janzen con 136 davanti a Davis Love III con 137.

TENNIS, POZZI. Gianluca Pozzi è in semifinale nel «Ghi Bronx» di New York: ha battuto lo statunitense McGuire per 3-6, 6-4, 6-4. A Toronto, dopo aver battuto la Pierce, Rita Grande è arresa nei quarti alla Seles (6-0, 6-0).

BASEBALL. Risultati: Danesi Nettuno-Juve 3-1, 16-3; Sarti Fi--Cariparma 0-10, 7-13; Caserta--Grosseto 7-6, 2-6; Gb Mo-Ivas Rn 3-2, 8-6; Verona-Ronchi 0-5, 7-20.

Giovedì trotto ad Albenga: 11-8-6 (4.160.500 lire agli 849 vincitori); venerdì trotto a Follonica: 16-13-17 (10.166.500 li- ai 418 vincitori).

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido semplice da . Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche posti di tutto il mondo. Un appuntamento da non dere: per capire, per approfondire, per dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 200.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 280.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 99.000)

Pagamento: ☐ contrassegno
☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA e cod. fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via Fax: 011-6568393

167-882005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 17 Agosto 1997 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Ferragosto è passato ma la voglia di spiaggia non si esaurisce: assalto in Riviera

Weekend al mare, strade in tilt

Tre chilometri di coda ieri mattina sulla A26

Auto incolonnate sull'Aurelia tra Lavagna e Cavi: tutti in coda verso le spiagge [illegible]

GENOVA. Strano ma vero: il Ferragosto è [illegible] passato eppure c'è chi - forse i turisti «intelligenti?» ha deciso solo ora di mettersi in viaggio per raggiungere le Riviere. Risultato: i tre chilometri [illegible] coda registrati ieri mattina sulla A26 Voltri Alessandria in direzione di Genova. Rallentamenti a causa delle numerose auto in transito si sono creati comunque su tutte le autostrade liguri, con particolare riferimento alla Riviera.

Turisti «della domenica», forse, ma comunque sempre tanti se si tiene conto dei turisti che sono «già» in Riviera. Forse non è stato possibile, anche per quanti finora hanno rinunciato alle vacanze, resistere alla tentazione di [illegible] weekend in spiag- [illegible] a Lavagna piuttosto che ad Albissola. Quindi via in macchina, e poco importa [illegible] [illegible] mattinata intera s'fuma in coda, resta sempre il resto del weekend.

Spiagge affollate nelle due Riviere, secondo tradizione [illegible] nonostante il temporale che nella notte si è abbattuto [illegible] Genova e sul Levante. Le località turistiche, nonostante alcuni segnali [illegible] una stagione non particolarmente brillante, sono state prese d'assalto dai turisti.

Ieri, nella tarda mattinata, l'Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante era affollata come nelle giornate «di punta», e stessa cosa si può dire per il tratto che collega Chiavari [illegible] Rapallo. Con in più la complicazione dei cantieri aperti e poi richiusi, ma che ingombrano ugualmente la sede stradale costringendo gli automobilisti a continue gimkane [illegible] a inevitabili rallentamenti.

Dal punto di vista atmosferico il cielo a tratti coperto [illegible] il caldo, che nel pomeriggio è tornato a farsi sentire, hanno accompagnato il nuovo campanello d'allarme per l'inquinamento. A Genova, infatti, le centraline della Provincia hanno segnalato nuovamente concentrazioni di ozono sopra il livello di attenzione. La situazio- [illegible] è sensibilmente migliorata rispetto all'altroieri, ma gli esperti hanno consigliato per anziani [illegible] bambini limitate esposizioni all'aria aperta, almeno nelle ore più calde della giornata.

Quest'anno, forse più che negli anni scorsi, l'estate sembra destinata [illegible] prolungarsi ben oltre il giro di boa, anche psicologico, del Ferragosto. Lo dimostrano le molte manifestazioni anche di rilievo promosse [illegible] po' in tutta la regione, segno inequivocabile della volontà [illegible] continuare [illegible] ospitare ancora pa- [illegible] parecchi giorni turisti soddisfatti e divertiti. Per le immancabili, anche [illegible] un po' malinconiche, feste di «addio all'estate», c'è ancora tempo. [m. r.]

LIGURIA ESTATE

Cabaret, teatro [illegible] Venditti

Antonello Venditti (nella foto) domani sarà al Covo di Nord-Est, ma già stasera il programma [illegible] spettacolo in Riviera [illegible] presenta nutrito: Dario Vergassola [illegible] Santa Margherita, i Dik Dik a Casella e i Buio Pesto a Terrile di Uscio. E in più il teatro risorgimentale [illegible] piazza a Varese Ligure.

ALLE PAGINE 37, 38 E 39

L'uomo è precipitato dal secondo piano ma è vivo, in manette l'omicida mancato

Getta il rivale di gioco dalla finestra

Violenta rissa nei vicoli per un debito non saldato

GENOVA. Un nigeriano di 29 anni, Lawan Iyouma, residente a Genova in vico Untoria, nel centro storico, è stato arrestato ieri l'altro [illegible] dai carabinieri per tentato omicidio nei confronti d'un suo connazionale, Loiliams Evans, 26 anni, anch'egli residente a Genova, a [illegible] d'un debito di gioco non pagato.

I due, insieme ad altri connazionali [illegible] ancora completamente identificati, avevano deciso [illegible] trascorrere il Ferragosto, dando vita a [illegible] sorta [illegible] torneo [illegible] carte, con piccole puntate in denaro.

Al termine d'una accanita partita, Evans era «sotto» di 20 mila lire. Di fronte alle insistenti richieste di Iyouma affinchè, cone è abitudine, saldasse il debito immediatamente, Evans ha cominciato a schernirsi, dicendo di non avere denaro. L'alterco è degenerato in rissa. Così Iyouma ha fracassato una bottiglia sulla testa di Evans. Poi, sollevatolo dipeso, lo ha scaraventato fuori dalla finestra. Il marcapitato nigeriano è precipitato sul selciato [illegible] vico Untoria, per fortuna dopo un volo breve, perchè la finestra era [illegible] [illegible]do piano.

Sul posto sono intervenuti un'autoambulanza e una pattuglia di carabinieri. Evans [illegible] stato ricoverato all'ospedale Galliera per trauma cranico [illegible] frat- [illegible] composta del bacino. La prognosi è di trenta giorni.

Mentre i presenti alla partita si davano alla fuga, facendo perdere le loro tracce nei vicoli del centro storico, i militari hanno effettuato una immediata battuta, setacciando meticolosamente [illegible] zona e hanno rapidamente identificato [illegible] arrestato Lawan Iyouma, con l'accusa di tentato omicidio.

Il nigeriano è stato poi portato alle carceri di Marassi: lunedì sarà interrogato dal magistrato. Poi [illegible] sentiti la vittima e gli eventuali testi, via via che saranno identificati, per chiarire la dinamica della lite e della rissa.

Sia l'aggressore, sia l'aggredito, pur essendo regolarmente residenti in città da diverso tempo, non svolgevano ufficialmente alcuna attività lavorativa, [illegible] vivevano nel settore [illegible] tra la legalità [illegible] l'illegalità, come del resto avviene [illegible] non pochi extra-comunitari [illegible] africani che europei. Anche se, secondo la questura, le immigrazioni regolari [illegible] clandestini [illegible] a Genova hanno subito un arresto, il clima nel centro storico resta teso. [p.l.]

BUROCRAZIA

Multe all'auto fantasma

E' in corso [illegible] singolare guerra - frutto certamente di disfunzioni burocratiche e [illegible] cattiva informazione - tra [illegible] automobilista di trento, Giuseppe Pelz [illegible] l'Amministrazione Provinciale di Genova. Pelz, nel 1983, dopo un incidente, aveva dato disposizione affinchè la propra vettura - [illegible] Fiat 128 Coupè - fosse demolita e aveva provveduto alla cancellazione della targa. Nel [illegible] riceveva invece [illegible] intimazione alla demolizione da parte della Provincia di Genova, perchè la vettura risultava abbandonata nei pressi del Monte Gazzo. Poi, successivamente, riceveva altre intimazioni del Comune di Lorsica [illegible] ancora dalla Provincia, con la richiesta di pagare 270 mila lire. Giuseppe Pelz s'è rivolto [illegible] difensore civico della regione Trentino-Alto Adige [illegible] a un legale per difendere il proprio diritto, dal momento che egli ha conservato tutti i documenti relativi alla macchina [illegible] allo scambio di corrispondenza con la burocrazia genovese. [p. l.]

Genova: altri arresti per furto e rissa tra nigeriane e slave

Cogoleto, raid al supermarket

Due romeni finiscono in carcere

GENOVA. I carabinieri hanno operato in questi giorni [illegible] festa con pattuglie [illegible] controlli preventivi più intensi [illegible] solito, intervenendo in [illegible] pochi episodi di malavita.

Nel pomeriggio del giorno 14 agosto sono stati arrestati due cittadini romeni - Scinteie Nicolae Giani, 23 anni, e Nistor Vasile, [illegible] anni, entrambi con precedenti penali - che dopo [illegible] compiuto alcuni furti presso la sede della Coop di Cogoleto, hanno deciso di saccheggiare anche il «Superbasko». Sono stati identificati [illegible] bloccati con molta merce rubata, tra cui anche una bottiglia di champagne con la quale volevano festeggiare il Ferragosto. Accusati [illegible] furto aggravato sono finiti a Marassi.

Una pattuglia [illegible] carabinieri ha anche arrestato due giovani genovesi - Luigi Roccadoro, [illegible] anni, ed Eros Cinti di 20 anni - che cercavano di saccheggiare, ieri alle 3 del mattino, un'autofficina di vetture in demolizione. I due sono stati sorpresi mentre appilavano pezzi di ricambio per autovetture. Accusati di furto [illegible] stati trasferiti alle carceri di Marassi. Un ragazzo di 15 anni, G.B., loro complice, è stato denunciato [illegible] piede libero al Tribunale dei Minorenni.

I carabinieri di Sampierdare- [illegible] sono infine intervenuti in seguito a una rissa tra prostitute nella zona di via Pieragostini. Si è verificato, [illegible] una volta, uno «sconfinamento» nelle aree di preminenza [illegible] diversi gruppi etnici. Una slava di [illegible] anni ha lavorato per alcune [illegible] nel «territorio» esclusivo delle nigeriane. Due africane - [illegible] 32 e 26 anni - le hanno teso [illegible] agguato [illegible] scorsa notte, approfittando del buio e le hanno impartito [illegible] sonora «lezione» a base di pugni, graffi, schiaffi e calci. La slava è [illegible] scaraventata a terra: le è stata anche strappata la borsetta con l'in- [illegible] della serata. Le nigeriane [illegible] finito in carcere. [p.l.]

24 ORE

VICOLI

Libro murale sui pannelli per far [illegible] la storia

Un «libro murale» composto da pagine serigrafate in metallo, incastonate in pannelli colorati, collocati [illegible] carruggi e nelle piazzette del centro storico per raccontare i fatti e la storia che in quei luoghi si svolsero. E' la nuova guida elaborata dalla G. Gallery e realizzata dal Comune di Genova per potenziare [illegible] sistema di lettura del centro antico cittadino. I colori dei pannelli sono collegati a sei percorsi storici [illegible] conoscitivi, per i quali viene fornita una vera e propria guida dal titolo «Da qui all' antichità».

[illegible]

Osservatorio sull'artigianato Un progetto della giunta

Prima della chiusura estiva la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore Mario Margini, ha presentato [illegible] progetto di legge per istituire un Osservatorio dell'Artigianato, sfruttando un contributo ministeriale di oltre 490 milioni.

[illegible]

Fulmine [illegible] [illegible] yacht Apparati elettrici in tilt

Nella notte [illegible] ieri un violento temporale s'è abbattuto su Ge- [illegible] e il suo hinterland tra le quattro e le cinque del mattino. L'unico episodio è avvenuto in mare, 15 miglia al largo, dove uno yacht a due alberi, il «Lupo», con sei persone [illegible] equipaggio, [illegible] stato colpito da [illegible] fulmi- [illegible] che ha mandato in tilt le apparecchiature elettriche. Il «Lupo» [illegible] stato soccorso da una motovedetta della Capitaneri.

[illegible]

Zingari vestiti in piscina E' intervenuta la polizia

Tafferuglio alla piscina della Sciorba: un gruppo [illegible] zingari, dopo aver pagato l'ingresso, ha provocato vivaci reazioni da parte dei circa 600 presenti, perchè i ragazzini sono entrati nudi nell'acqua, mentre le donne hanno nuotato vestite, giustificandosi con le loro abitudini. [illegible] intervenute alcune «volanti» per evitare scontri fisici. [p. l.]

PREMIO A [illegible] ROCCO

Cento storie di fedeltà

C'è anche la vicenda di Giulia (nella foto di Barni), la bimba [illegible] Rapallo che si è gettata in mare vestita per salvare il [illegible] cucciolo caduto da un pontile, tra le vicende rievocate dal premio «Fedeltà de] [illegible] di San Rocco di Camogli: storie [illegible] affetto e dedizione.

[illegible] 38

Il saldo negativo è ancora più netto, [illegible] non si tiene conto degli immigrati divenuti «regolari»

Genova sempre più vuota: 652 mila abitanti

Cinquemila residenti in meno rispetto al '96: le statistiche ufficiali

GENOVA. La popolazione di Genova, [illegible] tutto il 31 dicembre 1997, era di 652.419 abitanti, con un calo di 4.898 abitanti rispetto alla stessa data del 1996. Il calo [illegible] [illegible] 0,7%, mentre rispetto al censimento del [illegible] c'è stata una diminuzione di 26.352 unità, pari al 3,9%.

In pratica, si conferma, forse con qualche lievissima frenata, il trend negativo dell'anagrafe del capoluogo. I decessi, infatti, sono diminuiti più delle nascite. In dettaglio, i maschi sono 307.322 (47,1%), mentre [illegible] donne sono 345.097 (52,9%). Il saldo migratorio è praticamente in pari, rispetto al saldo negativo vistoso dell'anno precedente; [illegible] questo fenomeno è la [illegible] guenza della regolarizzazione di [illegible]osi stranieri extracomunitari. Questi dati si trovano nell'ultimo numero del Notiziario Statistico [illegible] Comune [illegible] Genova, nel quale si evidenziano alcune caratteristiche che ser- [illegible] a mettere [illegible] punto molti degli aspetti della debolezza

Genova ha perso 5 mila abitanti

nagrafica del Comune [illegible] dei suoi residenti. Bastano alcuni dati peculiari: le cause principali di morte sono per il 39,3% dovute [illegible] scompensi cardiocircolatori, mentre per tumore [illegible] al 28,1%. Sono calati pure i matrimoni celebrati entro il Comune: [illegible] 282 del primo trimeste 1996, si [illegible] passati [illegible] 263. Sono invece nettamente scesi gli scioglimenti [illegible] matrimonio: [illegible] nel primo trimeste dell'an- [illegible] scorso [illegible] [illegible] nel primo trimestre del '97. E' interessante [illegible] la radiografia delle circoscrizioni in cui sarà diviso il Comune.

[illegible] Comprende Voltri, Prà e Pegli: ha 68.246 abitanti (Pegli: 29 mila; Prà 24 mila; Voltri 14 mila).

Medio Ponente. Comprende Sestri Ponente e Cornigliano: ha 66.781 abitanti (Sestri: circa 51 mila; Cornigliano: circa 16 mila).

Centro [illegible] Comprende Sampierdarena a San Teodoro e ha 70.806 abitanti (Sampierdarena quasi 47 mila e San Teodoro 24 mila).

Val [illegible] Comprende Rivarolo, Bolzaneto e Pontedecimo; ha 66.118 abitanti (Rivarolo: 37 mila; Bolzaneto: [illegible] mila; Pontedecimo: circa 13 mila).

Centro Est. Comprende: Oregina-Lagaccio, Prè-Molo-Maddalena, Castelletto, Portoria. Ha 95.537 abitanti (Oregina: 27 mila, Prè, ecc.: [illegible] mila, Castelletto: 31 mila, Portoria: 13 mila).

[illegible] Val Bisagno. Comprende San Fruttuoso [illegible] Marassi. [illegible] 85.318 abitanti (San Fruttuoso: [illegible] mila; Marassi: 45 mila).

Val Bisagno. Comprende: Staglieno, Molassana, Struppa. Ha circa 64 mila abitanti (Staglieno: [illegible] mila; Molassana:29 mila; Struppa: 11 mila).

Medio Levante. Comprende Foce, San martino, Albaro. Ha [illegible] mila abitanti (Foce: 16 mila, San Martino: 17 mila, Albaro: [illegible] mila).

[illegible] Comprende Valle Sturla, Sturla-Quarto, Quinto-Nervi-S.Ilario. Ha 70 mila abitanti (Valle Sturla: 17 mila, Sturla-Quarto: 33 mila, Nervi: 20 mila).

Paolo Lingua

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires
Pescetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Alvigini, via Petrarca 14
Brignola, via Gropallo 2
S. Giacomo, via N. Bixio 5a
Santas, corso Firenze 11r
Ponte Pila, via B. Bisagno 28
Martelli, via Albaro
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
Canevari, [redacted] Canevari 208
[redacted] **8,30-13/15-19,30:**
Martinelli, piazza Giusti 28
Popolare, largo Merlo 265
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:**
Quarto dei Mille, viale Pio VII
Amoretti, via Gianelli 73
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
Cadighiara, via Posalunga
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 87
S. Martino, via Fillak 68
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
San Giacomo, via Cornigliano 67
Popolare, via Menotti 77a
Val Polcevera 8,30-21,30:
San Rocco, via Celesia 28
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
San Francesco, via G.B. Custo 32
N.S. della Guardia, via S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, via Airaghi 38
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56
SORI
Sori, via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
[redacted]**OGLI**
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARG[redacted]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [redacted].
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, [redacted].
ZOAGLI
Vallara, p.zza X[redacted] Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309.905.
[redacted] **D**[redacted]**NTE**
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]
Marcone, [redacted] Longhi 66, tel. [redacted].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. [redacted]: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [redacted] tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. [redacted]. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [redacted] tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. [redacted]. **Lavagna:** [redacted]7. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.369. **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted] 446.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [redacted]. **Nei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Bor**[redacted] **S.** [redacted]**, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [redacted], v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, v. Tortosa, p. [redacted]ba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT [redacted] tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [redacted] tel. 313.851; [redacted] **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/309.587/392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 288.506 - 287.998; **Rapallo:** [redacted]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.279; **Sori:** tel. 700.396.

[redacted] D[redacted]

Genova: tel. [redacted].
[redacted] **Margherita:** tel. [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - [redacted]. Casarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] **OGGI.** Gior[redacted] all'insegna della variabilità, [redacted] cielo poco nuvoloso salvo i soliti addensamenti prealpini che potrebbero [redacted] luogo durante le ore più [redacted]de a isolati temporali. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 75-80%; pioggia: 0,2 mm; vento: Est-Sud-Est. Velocità 20-35 km/h; mare: mosso; cielo: irregolarmente; pressione [redacted]metrica 1017 mb. (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max **28**	min **21**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max [redacted]	min **22**

UN ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: **27**; min: **20**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,34 [redacted] tramonta alle 20,29. La **Luna** [redacted] alle 19,42 [redacted] cala domani alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA A [redacted]

[redacted] **1.** Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. CHIUSURA ESTIVA.

DEL [redacted] - [redacted] Tel. 275.89.30. **Lilli e il vagabondo**, regia H. Luske-C. Geromini, cartoni [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; merc. [redacted] 6000.

DEL [redacted] - [redacted]. 275.89.30. **Ext**[redacted] regia M. Apted con H. Grant, G. Hackman. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì [redacted]; 6000.

[redacted] **1.** Tel. 588.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NETTUNO, VILLA [redacted] Ingresso da via Adua. **Dante's Peak**, regia R. Donaldson [redacted] P. Brosnan, L. Hamilton. [redacted] 21,30. Lire 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.849. [redacted] ESTIVA.

[redacted] Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **1.** Tel. 582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - P[redacted] **LO -** [redacted] **2.** CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **t.** 413.838; **ALCIONE** t. 614.965; [redacted] **1 e 2** t. 580.380; [redacted] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; [redacted] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]

[redacted] **DEL** [redacted]. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 660.0669. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 219.758. RIPOSO.

LUMIERE. [redacted] 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
EDEN. Arena estiva Eden. [redacted] Pavia 4, Pegli. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21,30. [redacted]; 6000.

[redacted]
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. **Potere assoluto**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood.

[redacted]
S. [redacted]. Tel. 32.02.684. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **La** [redacted] **dei** [redacted]**1**, regia S. Herek con G. Close, [redacted] Daniels. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
CINEMA [redacted] Via dei Fieschi. **Lilli e il vagabondo**, regia S. Herek [redacted] G. Close, J. Daniels. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. Lire 12.000; 8000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Austin Power.** Anteprima nazionale. Ore 21,30.

CHIAVARI
CANTERO. [redacted]. 363.274. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

MIGNON. [redacted]. 309.694. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh con B. Blethyn e T. Spall. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 41.505. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Ore 21,30. Prezzo 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI [redacted] **(Nervi).** RIPOSO.

[redacted] - **SALA DUSE.** Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 839.35.89. RI[redacted].

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). Concerto del pianista Mario Delli Ponti. Musiche di Schubert, Brahms, Liszt, Wagner.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 19,50; 22,15. Lire [redacted] 8000; 7000.

[redacted] **2.** [redacted] 825.714. **Mai** [redacted] **Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** [redacted] Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted] **sporche.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il p**[redacted]**e inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. [redacted]. 51.419. [redacted] **del diavolo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **L'incantesimo del lago.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. La carica dei [redacted]**1.** Ore 21,30. Lire 7000; [redacted].

[redacted]
ARENA ONDINA. Con Air. Ore 21; 23. [redacted] 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il gobbo di** [redacted] **Dame.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
CORALLO. Il ciclone. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
GIARDINO [redacted] **PRINCIPE. Space Jam.** Ore 21,30. Lire [redacted].

LOANESE. Tel. 669.951. **Austin Po**[redacted] Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[redacted]
[redacted] Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Nuovo programma. Ore 21,30.

[redacted]
ARISTON. Il ciclone. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **Il bagno turco.** Ore 21,30. [redacted] 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] Orario: 21,30; 23,15. [redacted] 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il paziente inglese.** Or.: 21,15. Lire 10.000; 7[redacted]

[redacted]
[redacted] **Sleepers.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

[redacted]
CENTRALE. Tel. 53.871. **La** [redacted] **dei 101.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. 6000.

[redacted]
CAPITOL. [redacted]. (0184) [redacted] **Space Jam.** [redacted] 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Spettacolo unico [redacted] 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]. [redacted] Ore 21,15.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. [redacted] Or.: 20,30; 22,40. Lire [redacted] ridotto 6000.

[redacted]
[redacted] Ore 20,45 **Il gobbo di Notre** [redacted] 22,45 [redacted] Lire 9000; ridotti [redacted].

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA [redacted] GRAMMAZIONE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. [redacted] Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

ARISTON [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [redacted] **Ninja.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: [redacted],30; 22,30. Lire 10.000.

CENTRALE. [redacted]. 507.070. **Il vincitore.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

Rosci • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di [redacted] indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

[redacted] DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN [redacted] NELLE [redacted]

Molto animate S. Margherita e Rapallo, problemi di posteggio a Camogli, Sestri e Lavagna ok

Recco e Chiavari sono da bocciare

Le pagelle di Ferragosto per le località della Riviera

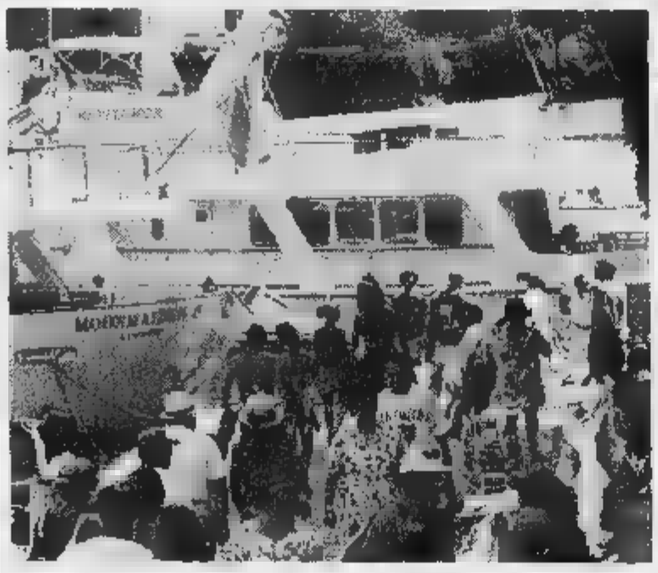
CHIAVARI. Ancora una volta Chiavari in occasione del 15 agosto ha dimostrato [illegible] una città [illegible] servizi [illegible] non turistica: il giorno di Ferragosto era deserta [illegible] lo erano negli anni scorsi le grandi città. Altri centri hanno vissuto più intensamente la storica giornata vacanziera e il ponte. Si potrebbe stilare una classifica su quanto è andato bene e quanto no in questi giorni e in particolare il 15 agosto. Fare una pagella con tanto di voti, cominciando dal golfo Paradiso.

[illegible] I negozi sono rimasti aperti, quasi tutti anche i non alimentari, soltanto la mattina. «Già prima [illegible] Pasqua e sino ai primi di settembre apriamo la domenica mattina», spiega Gualtiero Zampaloni, presidente dei commercianti. Quindi Ferragosto o non Ferragosto i negozi nel pomeriggio hanno riposato. La situazione dei parcheggi tutto sommato [illegible] stata accettabile [illegible] si escludono le ore di punta. [illegible] si dovesse dare [illegible] voto, da cinque a dieci, per Recco sarebbe un [illegible].

Camogli. I negozi sono rimasti aperti tutto il giorno e questo per i numerosi turisti è stato un punto [illegible] vantaggio. Nessuna manifestazione il 15 ma tante i giorni precedenti e in questi giorni. I problemi di parcheggio [illegible] Camogli sono cronici data la conformazione del borgo, così come è sempre argomento di discussioni la zona a traffico limitato. «Grazie all'impegno dei vigili urbani per dare le necessarie informazioni a chi arriva[illegible] in paese - ha spiegato Agostino Revello, presidente dell'Ascot - si può dire che non ci sono stati momenti di crisi in questo ponte festivo». L'affollamento più consistente è stato dalle 10 alle 19 ma tutto si è svolto con regolarità. Mare pulito, città in ordine, parcheggi pochi. Voto 7, grazie all'apertura dei negozi.

Santa Margherita. Oltre ai negozi aperti merita una nota di apprezzamento l'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha predisposto il servizio gratuito sui bus pubblici che hanno fatto la spola, così [illegible] fanno anche oggi, dal campo sportivo «B», adibito [illegible] parcheggio, sino al centro. Anche il filtro [illegible] località Cervara, sulla strada per Portofino, ha funzionato facendo evitare le [illegible] te code di auto verso il borgo. Il 15 agosto Santa Margherita era forse il centro più affollato [illegible] tto il Tigullio. Forse anche la vicinanza di Portofino contribuisce al numero delle presenze. Tutto bene, otto più.

Rapallo. Negozi aperti, nella maggioranza dei casi, lungomare frequentatissimo, acqua pulita anche grazie all'immissione della coccolite, traffico scorrevole e qualche posto a disposi[illegible] nei parcheggi. Voto otto.



Riviera assalita dai turisti: qui siamo a Portofino con la rada gremita di yacht

[illegible]. [illegible] si dovesse dare un voto alla tranquillità conseguente alle poche auto e alla scarsità [illegible] persone sulle strade, si dovrebbe pensare a un dieci ma il Ferragosto non è una giornata in cui nei centri di [illegible] si cerca la tranquillità. I negozi erano chiusi, ad eccezione di qualche alimentari nella mattinata, così come erano chiusi la maggior parte dei bar. Nel primo pomeriggio nella strada più centrale, il «carruggio dritto», si potevano contare le persone sulle dita delle due mani. Anche in spiaggia molti posti vuoti. Serata simpatica in piazza Gagliardo [illegible] due noti cabarettisti. Non si può concedere più di [illegible] cinque.

Lavagna. Città che potrebbe considerarsi unica [illegible] Chiavari dalla quale [illegible] divisa da un fiume, situazione completamente diversa. Negozi aperti anche il pomeriggio, invasione di gente nel centro storico e lungo il litorale. Traffico tenuto sotto controllo in maniera impeccabile dai vigili urbani, acqua pulita, manifestazione musicale al porticato Brignardello anche se la sera prima c'era la Torta dei Fieschi. I vigili urbani hanno chiuso volutamente un occhio lungo l'Aurelia dove le auto di chi era in spiaggia hanno inva[illegible] ogni posto libero. Lavagna ha il più lungo litorale del golfo Tigullio, quindi ad ogni fine settimana i problemi [illegible] traffico [illegible] di parcheggio diventano enormi. Non è un paradosso affermare che il giorno [illegible] Ferragosto il traffico si [illegible] svolto molto più ordinato che non un qualsiasi altro giorno. Voto otto più, anche grazie ai bar della piazza del municipio con il piano bar.

Sestri Levante. Non sembrava neppure Ferragosto: le spiagge erano affollate come sempre, [illegible] parcheggi si trovavano, anche perché da quando sul lungomare sono a pagamento la rotazione è assicurata e l'iniziativa dei bus navetta gratuiti dai campeggi, si è rivelata [illegible] mossa vincente per eliminare gran parte di traffico. Mare pulito, città [illegible] ordine, vigili comprensivi. Voto sette e mezzo.

Giuliano Vignolo

S. Margherita

Manca l'acqua sprechi vietati

SANTA MARGHERITA. Come ogni estate, anche quest'anno i consumi dell'acqua potabile sono aumentati notevolmente [illegible] considerato [illegible] periodo di relati[illegible] siccità l'erogazione in questi giorni di grande richiesta presenta qualche difficoltà.

Per questo il sindaco ha deciso [illegible] disciplinare l'uso dell'acqua potabile nell'interesse del buon andamento del servizio. Da ieri e fino [illegible] nuova disposizione l'erogazione sarà regolamentata e sono stati [illegible] alcuni divieti: è vietato l'uso dell'acqua potabile per l'alimentazione delle piscine. Per innaffiare orti, giardini, parchi, terrazzi l'uso [illegible] consentito solo dalle 6 alle otto, così pure per lavare autovetture e imbarcazioni. I vigili urbani controlle[illegible] le disposizioni del sindaco e saranno inflessibili.

I contravventori saranno puniti con la [illegible] amministrative dei 350 mila lire che potranno aumentare in caso [illegible] recidiva. [g. vi.]

Chiavari

Troppe multe turisti delusi

CHIAVARI. Il giorno di Ferragosto i vigili urbani sono stati impegnati, su alcune segnalazioni, per risolvere alcune situazioni di difficoltà al traffico causate da automobilisti che avevano parcheggiato in maniera approssimativa fuori dai limiti tracciati.

In particolare sono state elevate diverse contravvenzioni sul lungomare nella zona del Lido. Chi era [illegible] spiaggia ed è tornato a sera inoltrata, si è quindi trovato il foglietto rosa sotto il tergicristallo dell'auto lasciata incautamente in divieto. Questo [illegible] ha fatto certo piacere agli automobilisti che hanno lamentato una scarsa sensibilità da parte della polizia urbana. I soliti mugugni a base di [illegible] questa [illegible] una città turistica [illegible] dovrebbe [illegible] più elastici» e altre considerazioni. Vigili urbani inflessi[illegible] anche in casi di auto che intralciavano il traffico per le quali è stato chiesto l'intervento del carro attrezzi per la rimozione. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Sarà Arnaldo Monteverde il candidato dell'Ulivo?

In una riunione del Comitato per l'Ulivo è stata avanzata la candidatura a sindaco di Chiavari di Arnaldo Monteverde, già candida[illegible] nelle precedenti elezioni nel gruppo «Insieme per la città»: la candidatura è stata accettata a maggioranza. [g. vi.]

LAVAGNA

Viabilità pericolosa, chiesti nuovi semafori

Il gruppo consiliare «Basta rubare» denuncia [illegible] pericolosa situazione nella viabilità e suggerisce di installare un semaforo di fronte alla ditta Forni e all'incrocio tra piazza Innocenzo IV e via Riboli. Chiede anche che siano tagliate le piante sulla scarpata della ferrovia in via Previati per evitare danni agli scooteristi. [g. vi.]

RAPALLO

Nuovo regolamento per le feste patronali

Per promuovere le feste patronali verrà richiesta la partecipazione [illegible] tutte le forze economiche, sociali [illegible] religiose della città. Lo prevede un regolamento che verrà ufficialmente presentato nei prossimi giorni per la definitiva approvazione. [g. vi.]

CHIAVARI

Consiglio sospeso per mancanza del numero legale

[illegible] Consiglio comunale di ieri pomeriggio è stato sospeso per la mancanza del numero legale dei consiglieri. In apertura il numero [illegible] sufficiente, ma il consigliere indipendente Vittoria Rossi dopo l'appello e l'inizio della discussione, ha abbandonato l'aula. [g. vi.]

CAMOGLI

Molte proteste, chiusa discoteca «Café [illegible] mar»

Dopo le numerose proteste giunte in Comune dagli abitanti della località «Case rosse», il [illegible] Giuseppe Passalacqua ha emesso ordinanza di chiusura temporanea della discoteca «Café del mare». [g. vi.]

Tragico incidente stradale il giorno di Ferragosto a Cattolica

Muore in moto a 23 anni

La vittima è Vincenzo Sorbara, nativo di Genova, ma abitante da anni a Leivi sulle alture di Chiavari. L'urto contro un'auto dopo la sosta per vedere i «fuochi»

LEIVI. Un giovane di 23 anni, Vincenzo Sorbara, nativo di Genova, ma abitante da anni a Leivi sulle alture [illegible] Chiavari, è morto in un incidente stradale il giorno di Ferragosto [illegible] Cattolica. Vincenzo era partito con alcuni amici in moto per trascorrere qualche giorno in un [illegible]peggio a Riccione.

Il gruppo si è fermato [illegible] Cattolica in una strada, via Cabral, dietro all'ospedale per una sosta [illegible] anche per seguire uno spettacolo pirotecnico che si stava svolgendo nella zona. Hanno scattato diverse fotografie. Poi, finiti i fuochi, i giovani sono risaliti in moto per riprendere il viaggio verso Riccione.

[illegible] strada principale le [illegible] to hanno incrociato una Fiat Uno che viaggiava in senso opposto. Non si sa per quale motivo la moto di Vincenzo è andata direttamente contro l'auto. L'urto è stato violento e il giovane motociclista è finito contro un palo dell'illuminazione pubblica. Il decesso pare sia stato immediato. Vincenzo aveva il casco, ma dai primi accertamenti pare che questo non fosse stato bene allacciato sotto il mento, così non ha riparato il colpo contro il palo. Sono intervenute ambulanze di pubbliche assistenze [illegible] Cattolica ma per Vincenzo, trasportato immediatamente in ospedale, non c'è stato nulla da fare.

La notizia dell'incidente mortale ha destato commozio[illegible] a Leivi, dove [illegible] giovane era conosciuto e a Chiavari dove Vincenzo aveva amici. Le indagini stabiliranno la dinamica precisa dell'incidente che non dovrebbe [illegible] stato causato dalla velocità: i giovani erano appena saliti in moto. [g. vi.]

S. [illegible]

Si perde, è tratto in salvo

Il giorno di Ferragosto un pescatore professionista di Santa Margherita, Vincenzo Scaribolo, si è perso nei boschi del Monte Penna durante un'escursione con alcuni amici ed è stato ritrovato dopo lunghe ric[illegible] dalla Forestale di Santo Stefano. L'allarme per la scomparsa del pescatore [illegible] stato dato nel tardo pomeriggio dagli amici [illegible] i quali Scaribolo si era inoltrato nei boschi e dai quali si [illegible] allontanato forse per cercare funghi. Ogni sentiero era stato ripercorso [illegible] del pescatore nessuna traccia.

La Forestale ha iniziato le ricerche con l'aiuto di quattro volontari del paese. Verso le 21,30, quando ormai [illegible] calata l'oscurità, Scaribolo è stato trovato seduto sul ciglio di un sentiero. Aveva perso ogni orientamento e forse si accingeva [illegible] passare le notte nel bosco. Era solo molto stanco ma appena in paese si è ripreso ed è tornato a [illegible].

A Lavagna e per la cattedrale di Chiavari

Il Vescovo nomina due nuovi parroci

CHIAVARI. Il Vescovo, Mons. Alberto Maria Careggio, il giorno [illegible] di Ferragosto ha nominato i sacerdoti don Romano Ferroggiaro e [illegible]. Gero Marino rispettivamente canonico della cattedrale di N.S. dell'Orto e il secondo parroco a Lavagna di Maria Madre della Chiesa.

La comunicazione è stata da[illegible] il 15 agosto, festa dell'Assunzione. Don Romano Ferroggiaro, [illegible] anni, è stato ordinato sacerdote nel 1959, ha servito dal 1967 la parrocchia lavagnese prima come Vicario e dopo come parroco. Il successore nella parrocchia di Lavagna [illegible] mons. Gero Marino, 42 anni, ordinato sacerdote nel 1982. Don Gero, segretario del Vescovo [illegible]. Ferrari e dell'attuale mons. Careggio, è inoltre insegnante presso l'Istituto di scienze religiose Mater Ecclesiae ed ha incarichi pastorali presso il semi[illegible] vescovile.

Nella lettera che il Vescovo ha inviato alla comunità lavagnese, [illegible]. Careggio ringrazia don Romano per i 30 anni di servizio svolto per «dare un'anima al popoloso quartiere. La prestigiosa nomina [illegible] Canonico della cattedrale - continua il Vescovo - vuole [illegible] un significativo riconoscimento ed il [illegible] essere sollevato dall'incarico di parroco è una necessità di fronte ad incarichi sempre più numerosi ed impegnativi». Sempre a Ferragosto, il Vescovo ha comunicato la nomina [illegible] don Crovetto, 56 anni, a canonico della Cattedrale. Don Crovetto è direttore dell'istituto diocesano di scienze religiose [illegible] parroco di Coreglia. [g. vi.]

Il vescovo di Chiavari Alberto Careggio ha proceduto ad alcune nomine che riguardano la Diocesi

Il tipografo «azzurro» di Casarza Ligure continua [illegible] conquistare allori

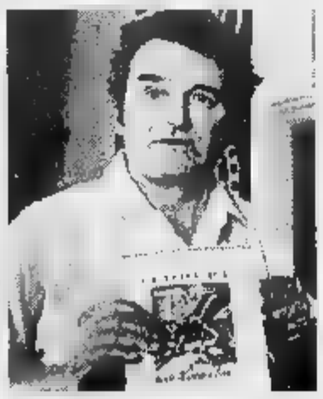
Tasso ai Mondiali di filatelia

«E' [illegible] fuoriclasse»: ammesso «d'ufficio» in finale

CASARZA [illegible]. Marziano Tasso, tipografo [illegible] Casarza Ligure, è ammesso d'ufficio alla finale dei Mondiali di Filatelia, del prossimo autunno [illegible] Milano. E' una notizia importante, ma che detta così non rende giusti[illegible] a Tasso.

Bisogna dire, anche, che il tipografo di Casarza, [illegible] dei più grandi collezionisti internazionali di filatelia [illegible] [illegible] storico-sportivo, scrittore-ricercatore e memoria storica nelle sue terre, panathleta, è riuscito dopo [illegible] anni [illegible] battaglie a imporre la [illegible] «regola» tra le norme che disciplinano le competizioni internazionali di filatelia.

Per la prima volta, infatti, ai Mondiali ci sarà la «open class», categoria che vedrà collezioni composte oltre che da emissioni bollate anche da documenti [illegible] fotografie. «Per 25 anni [illegible] stato discriminato perchè completavo le mie collezioni con documenti [illegible] immagini storiche, frutto di lunghe e faticose ricerche...».



Il filatelico Marziano Tasso

Ma Tasso, [illegible] fine, ha vinto. Nel giugno scorso, a Saluzzo, ha conquistato il titolo italiano [illegible] l'accesso ai Mondiali. Il presidente [illegible] giuria, Antonio Bertolaia, figlio [illegible] quel Bertolaia che sostituì al vertice della federscherma il campione livornese Nedo Nadi, ha definito la collezione presetata da Tasso - «I Nadi, vita e retroscena di una famiglia di spadaccini» - così «eccezionale da dover [illegible] salvaguardiata» e da guadagnarsi l'accesso «d'ufficio» alle finali mondiali.

Un habituè, Tasso, delle competizioni internazionali. [illegible] rappresentato l'Italia alle di[illegible] edizioni delle Olimpiadi della Filatelia, manifestazione abbinata ai Giochi olimpici, conquistando montagne di allori, fe di riconoscimenti: tra gli ultimi il Premio internazionale «Emilio Demartino», consegnato a Rapallo [illegible] andato a Tasso per il [illegible] per lo sport». Un fuoriclasse. Alle prossime vittorie, tipografo «azzurro».

[illegible] Pozzo

Apprezzati i costumi, le musiche e i duelli: caccia all'abbinamento dei biglietti per assaggiare il dolce

In diciottomila per la Torta dei Fieschi

Grande successo di pubblico per la rievocazione storica a Lavagna

Un momento della rievocazione storica di giovedì sera per la Torta dei Fieschi

LAVAGNA. Conclusa con [illegible] [illegible] che era prevedibile la trentottesima edizione della Torta dei Fieschi [illegible] dell'«Addiu du fantin», la manifestazione prologo della Torta, che si svolge sul sagrato della basilica dei Fieschi la sera del 13 agosto.

Protagonisti [illegible] due manifestazioni, distinte nei giorni ma strettamente collegate, i componenti del [illegible] storico dei Sestieri di Lavagna. Il borgo storico dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, la sera del 13 era gremito all'inverosimile per lo spettacolo che riunisce storia, cultura e gastronomia.

Accanto al suggestivo spettacolo sul sagrato [illegible] stati predisposti spazi culturali, con le mostre «Di libri, di antiche car[illegible] [illegible] miniature» [illegible] «Sulle tracce dei Fieschi», e artigianali con la Corte delle arti e dei Mestieri.

Il [illegible] straordinario di questa edizione della Torta dei Fieschi potrebbe essere ricercato anche nella partecipazione del gruppo storico a Unomattina Estate in Rai, ma sicuramente è stato decretato dalle molte novità offerte dalla manifestazione diventata ormai una tradizione di sicuro successo. Si calcola che circa 18 mila spettatori hanno [illegible] il corteo storico, applaudito lo spettacolo sul palco di piazza Vittorio Veneto e gremito la piazza cercando l'anima gemella con il simpatico gioco dei biglietti la cui combinazione dà diritto all'assaggio della torta dei [illegible] stri pasticceri di Lavagna. Applauditi i conti: Opizzo era Marco Orlandini, 36 anni, artigiano di Lavagna, la sua sposa Bianca [illegible] Bianchi [illegible] la studentessa universitaria Giuditta Nelli di 22 anni. Applaudito anche il giovane Carlo Pizzorni che ha ricoperto il difficile [illegible] prestigioso ruolo dell'Araldo, che per vent'anni era stato [illegible] Rodolfo «Rudy» Raffo. [g. vi.]

Alassio: qualcuno ha organizzato una falsa lotteria

Questa sera a San Rocco c'è la «Festa della Lega»

ALASSIO. Ronde, bufale ■ burle in attesa della «Festa padano-scozzese» in programma oggi, ■ partire dalle 18, ■ parco San Rocco. Vittima di una serie di atti denigratori ▮ la Lega Nord (che non esclude denunce contro ignoti). Ed il ■ «esercito» di camicie verdi da alcuni giorni impegnate nelle spiagge ■ combattere, pacificamente, l'abusivismo commerciale. Ancora in forse l'arrivo ad Alassio ■ Umberto Bossi.

Tra le tante iniziative in programma questa sera, tra ■ muse, balli e piatti tipici padano-scozzesi, ci sarà la lotteria ■ premi. Da una parte ci sono i tagliandi originali, che garantiranno ■ possessori premi reali. Dall'altra sono state stampate delle fedeli ■ scherzose riproduzioni dei biglietti numerati fatte trovare la scorsa notte da ignoti nelle serrande di alcuni negozi del centro.

La sottoscrizione-burla ■ premi tira in ballo assessori e consiglieri leghisti. Un «amministratore lottizzato presso la Gescosport (1.600.000 al mese)» ▮ il primo riconoscimento fasullo in alternativa ad un viaggio e soggiorno ad Edimburgo per due persone. Al secondo estratto spetta un «incarico professionale dall'assessore Melgrati» (contro un soggiorno turistico di una settimana in Sardegna per quattro persone). Un set di valigie è diventato un «tour Padania-Atlantide» e una mountain-bike, un «posto in commissione edilizia». Il «"Manuale del leghista opportunista" di Enrico Mantellassi & C» dovrebbe, sempre secondo ignoti, sostituire ■ lampada arredo design. I premi vari che ■ attribuiti stasera sono stati cambiati con una «copia laurea dell'assessore Zioni».

Un'altro manifestino-burla

Il senatore Rob■ Avogadro

■ stato distribuito nei giorni scorsi. I soliti ignoti annunciavano la premiazione (questa sera), da parte del «senatur» Bossi ■ persona, della camicia verde più attiva nella lotta contro i venditori abusivi ■ lungomare e spiagge. Ed un rogo di onorificenze italiane e cavalierati.

Franco Zunino, consigliere regionale di Rifondazione Comunista, ha così commentato la presenza negli stabilimenti balneari alassini delle camicie verdi leghiste: «Devo dire che rimango sempre un po' perplesso e spaventato di fronte ■ ronde fatte da persone che indossano camicie di vario colore. La lotta contro l'abusivismo non si fa solo in spiaggia contro gli extracomunitari ma anche tra i venditori italiani, in situazioni di irregolarità per vari motivi».

Massimo Boero

A Ceriale

«Non abbattete i nostri pini»

CERIALE. «Il patrimonio naturale non si tocca». A protestare contro l'abbattimento dei pini di via delle Mimose sono ■ gruppo di più di 150 cittadini residenti nella zona che hanno fatto ■ raccolta di firme per scongiurare il taglio deciso dal Comune per rimettere a posto la strada che, per colpa delle radici, è ormai sconnessa.

Si dice in ■ lettera firmata dai portavoce della protesta Isa ■ Gianfranco Monaca: «L'amministrazione comunale ha deciso di eliminare i 33 sanissimi pini marittimi ■ via Mimose, dove noi possediamo un piccolo appartamento. Siamo molto allarmati. Le ragioni addotte sono sbalorditive: "Le radici dei pini danneggiano l'asfalto". In seguito ■ arriverà a tagliare i pini della bellissima pineta della stazione ferroviaria, una vera ricchezza ambientale, poiché l'asfalto ▮ più danneggiato. E' possibile che l'importanza dell'asfalto debba guidare le nostre scelte ambientali?» si chiedono nella lettera.

Altre proteste di cittadini so■ arrivate da piazza Lombardia dove non ▮ ancora stata riparata una perdita alle condutture dell'acquedotto. Oltre a trasformare la zona ■ un lago la perdita crea diversi problemi soprattutto agli inquilini dei piani alti che, senza pressione nelle condutture, hanno problemi dai rubinetti. **[m. br.]**

Il proprietario della macchina li accusa anche di avergli svaligiato la casa

Cosseria: due albanesi feriti

Avevano rubato un'Alfa 164 in provincia di Torino e stavano scappando sull'autostrada
Alla guida della potente auto c'era un minorenne che ha riportato la frattura del femore

COSSERIA. Si schiantano sulla Torino-Savona a b■ di un'auto rubata. E' successo intorno a mezzanotte di giovedì scorso. Due giovani, entrambi di origine albanese senza fissa dimora, stavano percorrendo l'A6 in direzione Savona. Alla guida di un'Alfa 164 rubata a Scalenghe (To) un minorenne, M.A., mentre il complice, Luzi Gemtian, 26 anni, era seduto sul sedile a fianco.

Forse innervositi dalla presenza delle pattuglie della polizia stradale, collegata all'esodo ■ Ferragosto, hanno lanciato l'auto in una folle corsa fino a che, ■ pochi chilometri dalla barriera di Altare, M.A. ha per■ il controllo ■ vettura. Fortunatamente quello è un tratto già raddoppiato e i furiosi testacoda dell'auto non hanno coinvolto altri mezzi.

Immediatamente è arrivata sul posto una volante della polstrada di Carcare ed un'ambulanza. Al minorenne, trasportato all'ospedale di Pietra Ligure, verrà poi riscontrata la rottura del femore.

Iniziava così il lungo duello degli agenti, coordinati dall'ispettore Michele Monopoli, contro l'omertà e la reticenza dei due, mentre il proprietario dell'auto, Ottavio Pintus, li accusa di aver saccheggiato anche il suo appartamento. Dai due clandestini, però, solo l'ammissione di essere senza fissa dimora: il minorenne dice di dormire alla stazione Centrale di Torino, l'altro di trovare rifugio in una comunità a Collegno. Il sospetto, però, è che non siano nuovi ad imprese del genere ■ che forse facciano parte di quella manovalanza albanese che sempre più spesso è stata impiegata, in Piemonte, e in Liguria, per mettere a segno colpi su commissione. **[m. c.]**

A Piana

Auto contro due moto

PIANA CRIXIA. Grave incidente, ieri mattina, sulla statale 29, in località Tiglione, alle porte di Piana Crixia. Luca Gasparini, 23 anni, residente ad Asti, stava procedendo in direzione Alessandria ■ bordo delle ■ Fiat Uno quando, all'uscita ■ una curva, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo. L'auto ha quindi invaso la corsia opposta mentre stavano sopraggiungendo due motociclisti, Renato Vanetti, 31 anni, ed il cugino Pietro Magnoli, 27 anni, entrambi di Varese.

Vanetti, che precedeva l'amico, ■n ha avuto nemmeno il tempo di reagire. La sua Cagiva 900 ha sbattuto di traverso contro l'auto, la gamba imprigionata contro le lamiere che gli penetravano nella ■ amputandogli il piede. Magnoli, anch'egli a bordo di una Cagiva 900, ha invece tentato ■ evitare la Uno, che però ha proseguito la sua corsa bloccandogli ogni via di fuga. Fortunatamente, nello scontro frontale, il ragazzo veniva sbalzato dalla moto e ricadeva sull'asfalto praticamente illeso.

Le condizioni di Vanetti sono apparse, invece, subito gravi. Una volante della polstrada di Carcare, di staffetta coi colleghi savonesi, ha scortato l'ambulanza fino al Santa Corona, dove veniva sottoposto ad una lunga operazione nel tentativo di riattacargli l'arto. **[m. c.]**

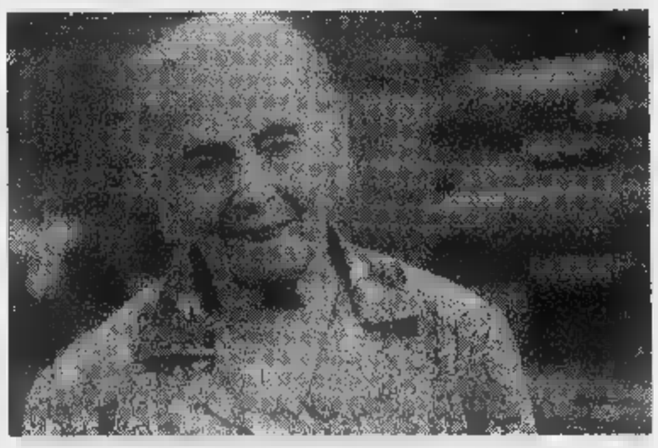
NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ancora furti ■ tutta la Val Bormida

Raffica di furti in Val Bormida, approffittando delle abitazione lasciate incustodite per il lungo ponte. Almeno sei i furti nella sola Cairo, ■ i soliti ignoti hanno colpito anche ■ Roccavignale ■ Rocchetta di Cengio ■ in molte frazioni isolate ■ Millesimo.

■ operaia dell'Acna compie cent'anni



«Auguri, nonna Giovanna!», ed è tutto il paese ad unirsi alla figlia Vittorina ■ ai nipoti, Daniela ■ Marco, in quest'augurio per i cento anni di Giovanna Cigliuti. La donna, residente a Cengio, in via Roella, è nata nella frazione di Rocchetta, dove ancora torna per passare l'estate, il 21 agosto 1897. Operaia all'Acna e poi ■alinga, gode di ottima salute e si appresta a festeggiare l'invidiabile traguardo con la serena tranquillità di chi ha visto trascorrere davanti agli occhi un secolo.

CAIRO M.

Il ponte di ■a Ferrere ■à abbattuto

Iniziano domani, e proseguiranno per circa una settimana, i lavori per l'abbattimento del vecchio ponte su rio Ferrere, alle porte di Cairo. Il traffico pesante sarà dirottato sulla strada dei Pastoni, mentre per la normale circolazione si è disposto ■ doppio senso di marcia sul nuovo ponte adiacente a quello in demolizione. **[m. ca.]**

DAL 18 AL 31 AGOSTO 1997

Aranciata ■ ■ San Pellegrino lt. 1,5 **1.250**

Mini Voglie Vicenzi gr. 150 (al kg. L. 9.666) **1.450**

Tonno Maruzzella gr. 160 x 2 (al kg. L. 14.218) **4.550**

Chinò S■ Pellegrino lt. 1,5 **1.250**

Dixan ricarica kg. 3 **8.990**

A SCUOLA DI CONVENIENZA

Prosciutto crudo Parma al kg. **26.500**

IPER sidis DIS GROS

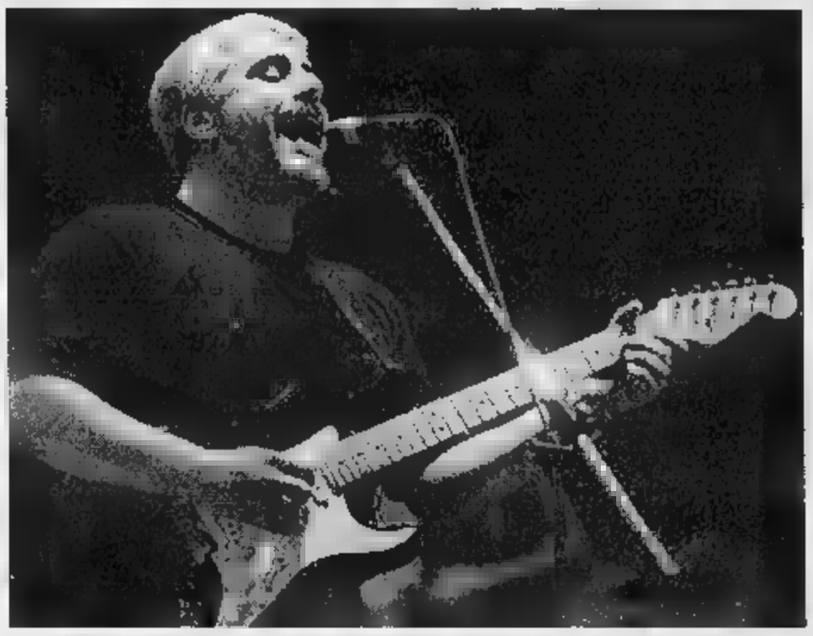
SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Domenica 17 Agosto 1997 SVIM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Grandi richiami a Sanremo e Santa Margherita



attesa nella città dei fiori per lo spettacolo che Pino Daniele (a lato) terrà domani sera presentando il brano del suo nuovo album che s'intitola «Dimmi cosa succede sulla terra»; Venditti invece presenterà il Covo di Santa Margherita i suoi più grandi successi

Pino Daniele, Venditti e i fans si mobilitano

ANTONELLO Venditti al Covo di Nord Est di Santa Margherita e Pino Daniele allo stadio comunale di Sanremo. Due appuntamenti di assoluto spicco, entrambi in programma domani sera in Liguria.

Venditti sarà a Punta Pedale attorno a mezzanotte. Il cantautore, in procinto di uscire con un nuovo album, in versione one-man-band al pianoforte e con il suo gruppo, presenterà tutti i suoi più grandi successi, da Sara a Roma Capoccia, Ricordati di me, Ci vorrebbe un amico a moltissimi altri. In scaletta, forse, anche un anteprima del disco al quale sta crescendo la curiosità (e, si sussurra, forse una querelle con Claudio Baglioni).

Il prezzo dei biglietti al Covo di Nord Est parte dalle 40 mila lire per l'ingresso e aumenta secondo i posti e l'abbinamento con la cena. Consigliabile, comunque, la prenotazione, tenuto conto della limitata capienza del locale.

Molta attesa anche per l'unica «data» ligure di Pino Daniele che un album nuovo ce l'ha già (il «gettonatissimo» Dimmi cosa succede sulla terra) e che al campo sportivo della città dei fiori porterà con sè anche il grande bluesman napoletano James Senese (Napoli Centrale). Apriranno la lunga serata musicale Joe Barbieri e Antonio Onorato. Migliaia di fans sono pronti a intonare brani come I so pazzo, Che male c'è, Il pianeta delle parole, Non ho paura del mostro e tutti gli hit dell'artista napoletano, che ha dominato l'estate musicale della penisola.

L'ingresso al (inizio alle 21), costa 40 mila lire (posto unico). [m. b.]

Domani sera ai Giardini del Principe gran finale del concorso

«Moda & bellezza» a Loano

E sarà eletta la Miss delle miss

LOANO. Il palco dei Giardini del Principe di Loano è quasi tutto pronto per ospitare, domani sera, l'edizione 1997 di «Liguria moda & bellezza» con tanto di elezione della «Miss delle Nata dopo le esperienze di «Alassio moda & bellezza», che per quattro anni ha dato un ulteriore tocco di eleganza alla Baia del Sole, quest'anno la manifestazione si è ingrandita coinvolgendo l'intera Liguria in una serie di selezioni ed elezioni di miss che, domani sera, culminerà con l'acclamazione della più bella.

Per tre mesi i locali notturni della Riviere, discoteche ma anche «drink & music» come tavernette, birrerie, punti di ritrovo, sono stati animati dalle selezioni. Ogni locale si è abbinato ad una boutique e ad uno stabilimento balneare per dare eleganza e divertimento alla serata di selezione. «E' stato anche un modo per cercare di unire le categorie turistiche, una iniziativa che vuole promuovere non solo la Riviera ma anche i suoi operatori», spiegano all'agenzia Eccoci, ideatrice della manifestazione. A sostenere «Liguria moda & bellezza» sono stati La Stampa, il Comune di Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e TN4.

La serata di domani si annuncia particolarmente Oltre alla sfilata delle aspiranti miss, che saliranno sul palco con il meglio dei vestiti proposti dalle boutique che aderiscono all'iniziativa, ci ospiti e personaggi di rilievo. La presentazione della serata, ad esempio, toccherà ad Arabella Biscaro, proveniente da Canale 5 e tre televisioni lombarde e a Maurizio Di Maggio, una delle voci più amate di Radio Monte Carlo. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi, uno dei capistipite della canzone d'autore italiana e ancora oggi cantautore di e poeta emergente, Beppe Braida, cabarettista che arriva direttamente dal «Festival nazionale del cabaret» di Torino e dalla trasmissione di Canale 5 «Peperissima sprint», Anette, danese ballerina solista al Loews di Monte Carlo e poi al Cabaret del Casinò, sempre a Monte Carlo, cantante che, da poche settimane, è uscita con il disco «Tuveux tu veux pas», cavallo di battaglia di Brigitte Bardot rivisitato in chiave dance dal produttore Roberto Turatti, uno dei principali nomi del panorama dance italiano. E ci sarà anche Morena Martini, vincitrice ad Albenga lo scorso luglio dell'edizione 1997 del festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì». Le musiche della serata sono curate da un altro nome di spicco del panorama radiofonico, Marco Porticelli di Radio Monte Carlo. Le coreografie di David mentre il ballerino Simone avrà il compito di fare da padrone di accompagnando le miss nelle varie fasi della sfilata.

Bruno Lauzi e la ballerina Anette saranno tra gli ospiti della di Loano

Grazia, musica, eleganza e anche tanti ospiti famosi

Maurizio Di Maggio, una delle «voci» più apprezzate di Radio Monte Carlo

Anche il parterre degli ospiti è particolarmente ricco. Tra gli invitati, personaggi come Antonio Ricci e la «spalla» Lorenzo Beccati. «Ma i veri protagonisti della serata saranno i locali, gli stabilimenti balneari, le boutiques e, soprattutto, le ragazze che sfileranno sul palco dei Giardini del Principe per vincere la prestigiosa fascia di "Miss delle miss". E' grazie all'impegno di tutti e alla voglia di collaborare per rilanciare il turismo se questa manifestazione è arrivata alla fase finale», concludono all'agenzia Eccoci mentre sul palco dell'arena stanno terminando i lavori per lo spettacolo di domani.

Pazzini

Domani sera all'Auditorium concerto di Romano Mussolini

Ancora notti di grande jazz oggi recital Dedicato a Jobim

Ancora notti di grande jazz nella città dei fiori. L'appuntamento per è fissato il recital «Dedicato a Jobim», omaggio al grande chitarrista samba brasiliano in programma all'auditorium «Alfano» al parco Marsaglia, mentre domani arriva Romano Mussolini, uno degli interpreti più apprezzati per il repertorio che spazia dai successi internazionale a quelli italiani.

Per «Dedicato a Jobim», una produzione firmata dall'«Associazione culturale Jazz e Folk», sono stati convocati a Sanremo una serie di musicisti chiamati a raccolta intorno il grande chitarrista Irio De Paula, «carioca» di Rio de Janeiro, musicista che in carriera ha collaborazioni con Chico Barque De Hollanda, Steve Grossman, Dannie Richmond e Barney Kessel.

De Paula è considerato dalla critica l'«essenza» del jazz samba brasiliano, artista d'esperienza capace di sbalordire il pubblico con «cavaquinho», chitarre a sette e dodici corde e violino dinamico.

Al suo fianco, un quartetto internazionale guidato da Dodo Goya, contrabbassista sanremese, con all'attivo successi al Festival di Montreux e Umbria Jazz e i concerti con Enrico Rava, Franco Cerri e tanti altri affermati jazzisti.

Completano il gruppo di «Dedicato a Jobim» un altro jazzista milanese d'adozione, Andy Dulbecco, al vibrafono, il batterista newyorkese John Arnold (vecchia conoscenza della Riviera) e il sassofonista Alain Dersy che lo scorso luglio ha accompagnato Irio De Paula anche in occasione della «Grande Parade du Jazz» di Nizza. «Dedicato a Jobim», ingresso libero, inizia alle 21,30 nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in Imperatrice.

Irio De Paula, tra le stelle dello spettacolo odierno e il sanremese Dodo Goya (sin.) che guiderà un affermato quartetto; sotto: Romano Mussolini

Un omaggio al chitarrista Domani è in programma Romano Mussolini

Domani sera, ancora jazz nella città dei fiori per la rassegna «Summertime in Sanremo». Sempre alle 21,30 e sempre all'Auditorium Alfano, c'è il concerto di Romano Mussolini (con ingresso libero). Il recital, fissato in un primo momento per il luglio, è stato rimandato per il maltempo ma l'organizzazione non ha voluto deludere gli appassionati che hanno sollecitato l'incontro con il jazzman.

Le note di Mussolini al pianoforte assicurano atmosfera e fascino con il suo repertorio che spazia dagli «standards» jazz più popolari al repertorio swing di canzoni firmate da Geordi Kramer e tratte dalle commedie musicali firmate da Garinei e Giovannini e interpretate cantanti della musica ritmica, primi tra tutti il mitico Quartetto Cetra.

Giulio Gavino

Da oggi anche il «tagliando sconto» per il concerto di Francesco De Gregori a Sanremo

L'Acquario costa meno con La Stampa

Tutte le opportunità per divertirsi risparmiando

UN'ESTATE divertente all'insegna del risparmio. Grazie ai tagliandi de La Stampa, infatti, ogni giorno si può scegliere tra le maggiori attrazioni della Riviera ricevendo un trattamento decisamente da amici. All'Acquario di Genova, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, con il catamarano «Città di Savona» si possono infatti ottenere sconti e agevolazioni per trascorrere una giornata diversa. E poi i tagliandi sconto per gli avvenimenti più prestigiosi e divertenti della Liguria. Da quelli per i concerti (proprio oggi «entra» il tagliando-sconto di 3 mila lire per il concerto che Francesco De Gregori terrà a Sanremo il prossimo 28 agosto) a quelli per i festival di musica classica, per il teatro, per il circo, per le più grandi feste che si svolgono in Liguria.

All'Acquario di Genova, la più grande struttura d'Europa, i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon, possono ottenere uno sconto di due mila lire sul biglietto d'ingresso. Un ulteriore sconto di tre mila lire è previsto, con lo stesso coupon, per visitare il museo della navigazione allestito nei padiglioni degli antichi magazzini del cotone mentre i bambini, presentando il tagliando allo shopping center dell'Acquario, riceveranno un simpatico portachiavi in omaggio.

Per Le Caravelle di Ceriale, unico parco acquatico in Liguria, i bambini sino a 12 anni accompagnati da un adulto pagante non dovranno fare il biglietto. In più, con il tagliando, sono previsti sconti al Bazar di Porta Soprana e al self-service.

Sconto di 10 mila lire (5 mila per la gita alle isole della provincia di Savona, Gallinara e Bergeggi) anche per chi vuole scoprire la Liguria dal mare a bordo del catamarano «Città di Savona». Per ottenere tutti gli sconti che ogni giorno vengono proposti bisogna leggere attentamente le istruzioni sui singoli tagliandi. Utilizzare il tagliando il giorno, sono valide fotocopie. [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

17 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

un simpatico omaggio.

17 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

17 AGOSTO 1997

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera, Babilonia & zona disco - Ventimiglia, Foto Carlo - Imperia, Foto Carlo - Ospedaletti, Profumeria Capricorno - Sanremo, Popol - Imperia, Tutto musica - Alassio, Casa del disco - Albenga, Bi[illegible]ischi - Savona, Charleston dischi.

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito [illegible] bambini dai 4 [illegible] anni accompagnato da un pagante il biglietto giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Inoltre il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

---

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI [illegible] • [illegible] GALLINARA; [illegible] ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO [illegible] • [illegible] FRUTTUOSO; [illegible] (Varazze); CINQUETERRE (Varazze) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Videl (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • [illegible] Angelo De Benedetti (019/748919) • [illegible] LIGURE: Turisservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • [illegible]NTE: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO S.S.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932644) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coeur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO [illegible] 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino [illegible] del bagno [illegible]

DJ [illegible]

Gelataio [illegible] della gelateria [illegible]

Barman [illegible] del bar [illegible]

Cubista [illegible]

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno [illegible] inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

---

17 AGOSTO 1997

IL CIRCO MAURO ORFEI presenta

DALLA GERMANIA IL CIRCO KRONES

SAVONA - Piazza del Popolo dal 13 al 19 agosto

Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14

Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.

Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

---

10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.

"A grande richiesta la promozione, valida su tutti i divani e le poltrone della collezione, continua fino al 31 agosto. Solo presso i negozi Divani & Divani".

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto. T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

DIVANI & DIVANI® TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

GENOLA - CN - VIA FRASSINETTO 20 - TEL. 0172 68494

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

E Dario Vergassola è il grande protagonista a Santa Margherita con il cabaret in piazza

Dik Dik e Buio Pesto, un doppio show

Gli Anni Sessanta e il folk ligure in primo piano

LA NOTTE

Il cabaret di Dario Vergassola, sul lungomare, a Santa Margherita, la danza a Rapallo, il teatro risorgimentale in piazza nel borgo medioevale di Varese Ligure, la musica classica al Boschetto di Camogli.

Musica pop ■ Anni Sessanta anche nell'entroterra, con i Dik Dik a Casella ■ i Buio Pesto a Terrile di Uscio. Sono i principali appuntamenti della serata di [illegible] che conclude il lungo weekend di Ferragosto nel Genovesato.

[illegible] Prosegue questa sera nel centro rivierasco la rassegna «Suoni, colori e magiche illusioni», [illegible] settimana di appuntamenti promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, con il patrocinio della Provincia e della Camera [illegible] Commercio di Genova e della Regione Liguria.

Il cartellone comprende laboratori artigianali, musica, gare di bocce, spettacoli teatrali. Ingresso libero.

GENOVA. La rassegna «Un [illegible] di film» al cinema Nettuno, [illegible] Giardini del Palazzo del Principe,in via Adua,davanti alla Stazione Marittima, presenta alle 21,30, «Dante's peak-La furia della montagna», [illegible] Pierce Brosnan, Linda Hamilton, per la regia di Roger Donaldson.

Al Cinema del Roseto nei Parchi di Nervi, alle 21,30, «Segreti e bugie», [illegible] Mike Leigh, con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan.

SANTA MARGHERITA. Show [illegible] Dario Vergassola, alle 21,30, nella Rotonda a Mare. Il comico spezzino, che concluderà la rassegna «Santa Ridens», presenterà lo spettacolo «Amicis». Ingresso libero.

RAPALLO. Spettacolo di danza, alle 21, alle Clarisse, [illegible] Margherita Parrilla dell'Opera di Roma in «Crimini del cuore».

USCIO. Concerto dei Buio Pesto, alle 21,30, in piazza della Chiesa, a Terrile. Ingresso libero.

CAMOGLI. Prosegue questa sera, alle 21,15, la rassegna «Estate in [illegible] a Camogli» con un concerto del duo viola e pianoforte formato da Daniele Pomeranz e Paolo Agosteo. In programma brani di Haydn, Vivaldi, Veracini, Mendelssohn.

[illegible] **LEVANTE.** Musica, danze e sfilate di moda balneare e di «intimo», alle 23, nelle [illegible] piste della Piscina dei Castelli, nel Porticciolo.

CASARZA LIGURE. Sagra di Novano con musica, balli e giochi all'aperto.

SANTO STEFANO D'AVETO. Festa patronale di N.S. di Guadalupe. alle 21 concerto bandistico al Parco Scuola.

[illegible] Apertura straordinaria dell'Oratorio dei Disciplinanti, oggi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 20,45 alle 22,45.

VARESE [illegible] Debutta questa sera, alle 21,30,nella stupenda Piazza Pieschi, al centro del borgo antico del centro della Val Di Vara, il curioso e divertente allestimento di «Liguria Segreta» «Fratelli d'Italia», tre storie sul risorgimento di Elena Bono, Patrizia Monaco e Giancarlo Ragni, per la regia di Daniela Ardini. Ingresso lire 12 mila.

[illegible] L'estate nel piccolo centro della Valle Scrivia continua [illegible] bella mostra-mercato di antiquariato ospitata l'antica sacrestia della Chiesa di San Giovanni Battista dove [illegible] esposti oggetti e materiali provenienti da tanti borghi della vallata.

[illegible] Festa patronale [illegible] San Rocco. Alle 21, concerto in piazza dei Dik Dik e serata ga[illegible]. Ingresso libero.

[m. b.]

Dario Vergassola con il suo cabaret tiene banco a Santa Margherita

Domenica in città, in giro per musei

Un itinerario culturale alla scoperta di Genova
A Sarzana la mostra nazionale di antiquariato

DA VEDERE

Tanti musei aperti nella domenica genovese, occasione di cultura e svago per i turisti e per chi è rimasto in città, [illegible] gli appuntamenti «fuori porta» la splendida rassegna di anquariato a Sarzana.

GENOVA. I Musei aperti oggi dalle 9 alle 13, nel capoluogo ligure sono il Chiossone, a Villetta di Negro, il Sant'Agostino, il Museo Navale di Villa Doria, a Pegli, quello di Villa Luxoro.

Villa Grimaldi, [illegible] Parchi di Nervi, e Villa C[illegible] resteranno aperte alle visite dalle 9 [illegible] 12,30. Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, in via Garibaldi, dalle 10 [illegible] 18.

Aperti anche la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, dalle 14 alle 19 e Palazzo Reale, in via Balbi, dalle 9 alle 13,45. Oggi, nel capoluogo ligure, è aperto anche il Museo di Storia Naturale G.Doria. Orario :9-12 e 13-17,30.

«Storie di mare e di avventura», [illegible] spettacolari ricostruzioni storiche dedicate alla marineria genovese, è [illegible] titolo [illegible] grande rassegna ospitata al Padiglione del Mare e della Navigazione, ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.La mostra [illegible] aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire, [illegible] diverse riduzioni per gruppi e bambini.

All'Expo [illegible] aperto anche l'Acquario, nel Porto Antico, grande attrazione della settimana di Ferragosto, nel capoluogo ligure. L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 18,30.

SANTA MARGHERITA. Il Servizio Marittimo del Tigullio organizza ogni giorno gite turistiche in battello, anche notturne, nel Golfo Paradiso, nelle Cinque Terre, a Portovenere, all'isola della Palmaria e nel porto di Genova. Per informazioni telefonare ai numeri 0185/284670 e 0336/253336.

Immersioni libere e guidate, gite subacquee notturne per visitare relitti e aree naturalistiche, [illegible] Cristo degli Abissi, lo Scoglio dell'Altare, Punta Carego, la Toretta dei Doria con [illegible] ballissima pettata di corallo a cura del Centro Immersioni DIVING WS di Santa Margherita (telefono 0185/282.578).

[illegible] Aperta, alla Galleria dell'Associazion degli Artisti, in via Venezia, la mostra «Le Vie del Mare».

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Sagra della melanzana con orchestra e danze in frazione Campegli.

LEVANTO. Grande successo della rassegna «Levanto Comics, ovvero il Mare Disegnato», aperta nella sala mostre, in piazza Mazzini, con le tavole originali di fumetti disegnate da Angelo Stano e altre opere di famosi autori italiani, americani ed europei. La mostra «Levanto Comics» è aperta dalle 17 alle 20.

[illegible] Aperta nel Fossato, nei torrioni, nlle antiche carceri della Fortezza Firmafede la mostra nazionale dell'antiquariato. Nel centro città è aperta anche la rassegna «La Soffitta nella Strada».

MONTOGGIO. Gara di petanque al parco comunale.

[m. b.]

Così domani

Musica classica a Rapallo e Santa

Lunedì sera fitto di appuntamenti, nonostante la serata [illegible] tradizionalmente dedicata alla pausa settimanale. Oltre al concerto di Antonello Venditti al Covo di Nord Est, che troverete nella pagina di copertina dedicata all'estate, la guida segnala due concerti di musica classica in Riviera, a S. Margherita e a Rapallo, oltre che i diversi film delle arene estivi e altre manifestazioni sulla costa e nell'entroterra.

[illegible] All'arena cinematografica estiva del centro rivierasco, alle 21,30, proiezione del film «Shine», di Scott Hicks, con Geoffrey Rush, Armin Mueller-Stahl, Noan Taylor.

[illegible] Lunedì sera al cinema all'aperto con «Il santo», interpretato da Van Kilmer ed Elisabet Shue al Roseto di Nervi e «Il prigioniero del Caucaso», [illegible] Oleg Menshikov, Sergei Bodrov, al Nettuno di Principe. Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Festa di San Bernardo alla Parrocchia di Torrazza, a Sant'Olcese.

[illegible] Al cinema all'aperto Paradiso, in via dei Fieschi, alle 21,30, proiezione del film «La Tregua», [illegible] John Turturro, Stefano Dionisi, Massimo Ghini, regia di Francesco Rosi.

[illegible] **MARGHERITA.** Omaggio a Vivaldi, con il concerto «Vivaldissimo» dell'Ensemble Accademia Farnese, alle 21,30, nel parco [illegible] Villa Durazzo promosso dalla Società dei Concerti degli Amici della Musica. Dell'orchestra fanno parte Claudio Ferrarini (flauto), Francesco Tasini (cembalo), Claudio Piastra (chitarra) e Mara Persegona (voce recitante).

[illegible] **PAGANA.** Musica e drink, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro.

RAPALLO. La quindicesima edizione del Festival estivo di Musica da Camera promosso dall'Associazione Musicale Ars Antiqua e dalla Provincia di Genova presenta alle 21,30, al Teatro Auditorium delle Clarisse un concerto del pianista tedesco Leonhard Westermayr. In programma brani di Bach, Beethoven, Chopin.

COGORNO. Serata gastronomica [illegible] occasione dei festeggiamenti di San Rocco.

CASTIGLIONE [illegible] Si conclude la sagra della melanzana [illegible] orchestra e danze all'aperto.

[illegible] Sfilata di moda, alle 21,30, nella piazza del centro della Valle Scrivia.

[illegible] Alle 21, a Loco di Rovegno, proiezione di diapositive sull'Africa. Ingresso libero.

[m. b.]

LA FESTA

[illegible]

Appuntamento con le vicende di un anno: riconoscimenti anche ai «padroni»

San Rocco premia il cane più fedele

L'avventura di Dea: salvò il padrone dalla morte

[illegible] Il premio internazionale «Fedeltà del cane», che da [illegible] anni si svolge a San Rocco in occasione della festa patronale, è stato assegnato a «Dea», il pastore femmina che [illegible] Pavullo (Modena) ha salvato l'autista Fabrizio Vazzali colpito da scarica elettrica. A causa dello shock elettrico Dea, che [illegible] incinta, ha perso quattro cuccioli su sette. La storia: Fabrizio Vazzali di Savignano sul Panaro, dipendente [illegible] mulino di Castelnuovo Rangone, si recava spesso a consegnare mangimi all'azienda agricola di Pavullo (di proprietà [illegible] Bruno Baschieri) dove viveva Dea. Considerate le frequenti consegne Dea si [illegible] affezionata a Fabrizio e quando lo vedeva arrivare sul camion gli correva incontro restandogli accanto fino alla partenza: Fabrizio arrivava e per prima cosa faceva una carezza a Dea prima di iniziare il suo lavoro. Un giorno Fabrizio nello scaricare la merce in un silo con il braccio meccanico flessibile urtò alcuni cavi elettrici ad alta tensione e una scarica da 15 mila volt si abbatte sul giovane camionista. A questo punto Dea, accucciata lì vicino, [illegible] conto del pericolo e balzò sul [illegible] amico facendolo cadere a terra, interrompendo così il contatto elettrico e salvandogli la vita. Anche Dea si salvò ma a causa della tremenda scossa perse quattro dei sette cuccioli di cui era incinta mentre Fabrizio se la cavò con alcune ustioni alle mani e ai piedi. Premi sono stati assegnati dalla giuria a York, pastore tedesco di 7 anni che ha vegliato in montagna il corpo di uno zio del suo padrone deceduto per infarto, difendendolo dagli attacchi di animali selvatici. Il fatto è accaduto sull'alpe [illegible] Rozzo a quota 2000 in Val Cavargna: Demetrio, 80 anni, si era portato York come faceva spesso e durante l'escursione è stato stroncato da infarto. Il pastore lo ha vegliato per tutta la notte e all'arrivo dei soccorsi è voluto salire sul mezzo che ha riportato l'anziano in paese. Premiato anche Rocky, [illegible] lupo fantasia che si [illegible] precipitato sotto [illegible] bambino che stava cadendo dal seggiolone, per attutirne la caduta; Rudy, il collie di 16 anni tornato a [illegible] dopo 9 anni di assenza. Due premi sono stati assegnati a cani della Finanza e della Polizia di Stato: «Umy», pastore tedesco della Legione della Guardia [illegible] Finanza di Genova ha individuato 17 tonnellate [illegible] marijuana nascoste in due containers provenienti dal Guatemala e «Tito», pastore tedesco della polizia che ha ritrovato un degente dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto nascosto sotto alcune tavole di legno dove nessuno lo avrebbe forse trovato.

Rocky, il cane lupo fantasia che ha salvato un bimbo caduto dal seggiolone

Assegnati i due premi «Bontà»: uno alla piccola Giulia Merlini, [illegible] anni [illegible] Rapallo, che [illegible] gettata [illegible] mare vestita per salvare Beethoven, il suo cucciolo fantasia di un anno e mezzo che da un pontile era scivolato in mare. Premio Bontà anche al vicecaposquadra Panizza dei Vigili [illegible] Fuoco di Finale Ligure, al vigile [illegible]iri e all'ausiliario Congiu che hanno salvato un pastore maremmano immerso in una vasca di una cava di marmo. Il [illegible] era finito nel [illegible] recipiente di decantazione, molto profondo, e all'arrivo dei vigili del fuoco era ormai stremato. Sono occorse quattro ore [illegible] sforzi per trarre [illegible] salvo il pastore dalla melma in [illegible] era immerso, simile a quello della sabbie mobili.

Giuliano Vignolo

Così domani

Musica classica a Rapallo e Santa

Lunedì sera fitto di appuntamenti, nonostante la serata [illegible] tradizionalmente dedicata alla pausa settimanale. Oltre al concerto di Antonello Venditti al Covo di Nord Est, che troverete nella pagina di copertina dedicata all'estate, la guida segnala due concerti di musica classica in Riviera, a S. Margherita e a Rapallo, oltre che i diversi film delle arene estivi e altre manifestazioni sulla costa e nell'entroterra.

[illegible] All'arena cinematografica estiva del centro rivierasco, alle 21,30, proiezione del film «Shine», di Scott Hicks, con Geoffrey Rush, Armin Mueller-Stahl, Noan Taylor.

[illegible] Lunedì sera al cinema all'aperto con «Il santo», interpretato da Van Kilmer ed Elisabet Shue al Roseto di Nervi e «Il prigioniero del Caucaso», [illegible] Oleg Menshikov, Sergei Bodrov, al Nettuno di Principe. Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Festa di San Bernardo alla Parrocchia di Torrazza, a Sant'Olcese.

[illegible] Al cinema all'aperto Paradiso, in via dei Fieschi, alle 21,30, proiezione del film «La Tregua», [illegible] John Turturro, Stefano Dionisi, Massimo Ghini, regia di Francesco Rosi.

[illegible] **MARGHERITA.** Omaggio a Vivaldi, con il concerto «Vivaldissimo» dell'Ensemble Accademia Farnese, alle 21,30, nel parco [illegible] Villa Durazzo promosso dalla Società dei Concerti degli Amici della Musica. Dell'orchestra fanno parte Claudio Ferrarini (flauto), Francesco Tasini (cembalo), Claudio Piastra (chitarra) e Mara Persegona (voce recitante).

[illegible] **PAGANA.** Musica e drink, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro.

RAPALLO. La quindicesima edizione del Festival estivo di Musica da Camera promosso dall'Associazione Musicale Ars Antiqua e dalla Provincia di Genova presenta alle 21,30, al Teatro Auditorium delle Clarisse un concerto del pianista tedesco Leonhard Westermayr. In programma brani di Bach, Beethoven, Chopin.

COGORNO. Serata gastronomica [illegible] occasione dei festeggiamenti di San Rocco.

CASTIGLIONE [illegible] Si conclude la sagra della melanzana [illegible] orchestra e danze all'aperto.

[illegible] Sfilata di moda, alle 21,30, nella piazza del centro della Valle Scrivia.

[illegible] Alle 21, a Loco di Rovegno, proiezione di diapositive sull'Africa. Ingresso libero.

[m. b.]

GARA DI BELLEZZA

Maria Francesca è Miss Balnea[illegible] 1997

Sulla terrazza del Lido di Chiavari la sera di Ferragosto si è svolta l'elezione [illegible] miss Balnearia, titolo che è andato a Maria Francesca [illegible] Francia, 26 anni, di Napoli. Serena Natali, 23 anni di Milano miss Copertina; Sonia Franceschi, 17 anni di Chiavari, [illegible] Simpatia; Katia Nicolini, 19 anni di Cogorno, [illegible] Fascino; Antonia Consoli lady Eleganza e Lanciere del Tigullio è stato eletto Silvano Morandi.

[g. vi.]

Continua il programma degli appuntamenti di spettacolo e cultura nel borgo marinaro

Portofino rende omaggio al genio di Totò

Il 5 settembre la cerimonia al Teatrino con la figlia Liliana

PORTOFINO. «Io [illegible] parte napeo e parte napoletano», amava puntualizzare il grande Totò a chi gli poneva domande sulle [illegible] origini, accompagnando magari [illegible] tutto da un salutale «Poffarbacco!». E chissà co[illegible] commenterà oggi, dal Paradiso dei Principi, [illegible] notizia che sua figlia Liliana, [illegible] una ventina di giorni, verrà a Portofino a ritirare il Premio Gardenia d'Oro, quasi un riconoscimento di cittadinanza onoraria. Forse, pensando al celebre borgo [illegible] meta di molti Vip, il principe della risata rispolverebbe un'altra sua famosa battuta: «Sono un [illegible] di mondo, ho fatto tre anni di militare a Cuneo!», [illegible] per restare in te[illegible] geografico.

La cerimonia, preceduta da un incontro nella Terrazza del Teatrino condotto dal giornalista Vincenzo Mollica, è in programma venerdì 5 settembre e ha già tutta l'aria di trasformarsi in [illegible] evento culturalmondano in piazzetta.

Il principe De Curtis, in arte Totò

Di Totò, giustamente, si continua a parlare anche quest'e[illegible] lungo la penisola, dove so[illegible] diverse le iniziative dedicate al grande attore scomparso. Proprio nei giorni scorsi, alla Mostra internazionale del Cinema Restaurato a San Marco di Castellabate, nel Salernitano sono state presentate due pellicole di Totò completamente rimesse a nuovo: Totò, Peppino e la malafemmina e Siamo uomini e caporali, realizzate e dirette dal regista Camillo Mastrocinque oltre quarant'anni [illegible].

Sempre a Portofino, venerdì prossimo, sul palcoscenico del Teatrino, andrà in [illegible] «Delitti esemplari», una curiosa performance musicale curata dal regista del Teatro della Tosse Sergio Maifredi e tratta da Max Aub. In scena il cantautore e chitarrista g[illegible] Federico Sirianni, il chitarrista Fabrizio Giudice, Gianluca Nicolini ai flauti e Luca Morello al contrabbasso. Musica, sempre al Teatrino, anche domenica 24 agosto con una serata «Jazz In[illegible] del quartetto della bravissima cantante Anna Sini, con Mauro Barabino al pianoforte, Maurizio Marenco al contrabbasso, Daviano Rotella alla batteria.

La serie di concerti [illegible] Teatrino si concluderà venerdì 29 agosto [illegible] la band Acoustic Root, con Cathy O'Gara (voce e percussioni) e Andrea Massone (chitarra, armonica).

La [illegible] prima, giovedì [illegible] in piazzetta, serata di spirituals con il Mnogaja Leta Quartet, con Luciano Gattinoni, tenore, al pianoforte, il [illegible] Nino Giagnoni, i bassi Maurizio Mauri e Alberto Vigevani, il chitarrista Giovanni Vergani, Luca Gattinoni al contrabbasso e Vanni Stefanini alla batteria.

Intanto, nella piccola «bomboniera» di Vico Dritto prosegue anche la rassegna di caba[illegible] che sabato prossimo vedrà in scena Maurizio Milani nello spettacolo «Un uomo da badile».

[m. b.]

europhoto®

APERTO AGOSTO

Le tue foto grandi così

Zanzibar: spiaggia del Kiwengwa Village

Formato 12x18 cm su Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

*Noi ti regaliamo la qualità ti garantiamo la puntualità e l'assortimento**

punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18 - Superficie lucida o satinata - con o senza bordo

europhoto ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

GRANDI PROMOZIONI SINO AL 13/9

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

COMPLESSO RESIDENZIALE

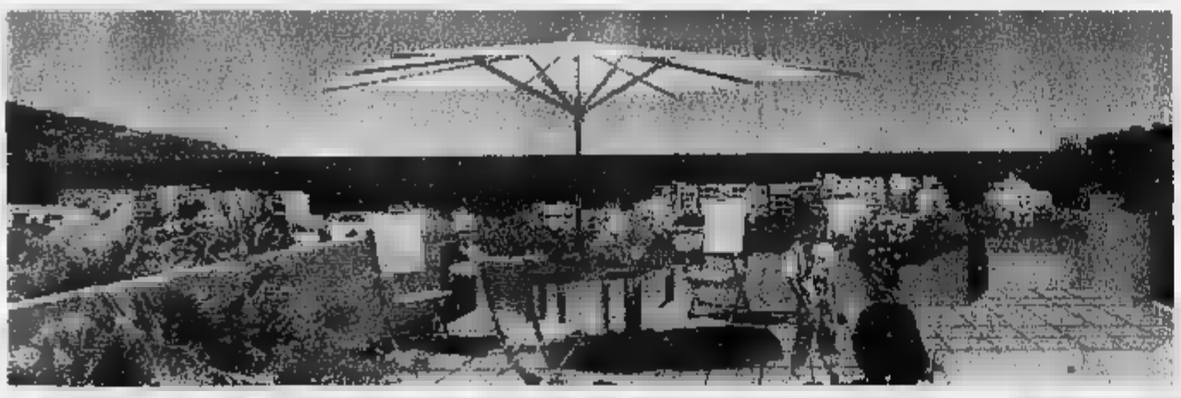
les Terrasses du Soleil

A due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, un nuovo complesso residenziale pensato per chi ama vivere al sole tutto l'anno, con tutti gli indispensabili comforts.

Una costruzione con unità abitative tutte orientate a mezzogiorno ed alle quali si accede dall'alto scendendo verso le terrazze che emergono dal pendio del terreno.

AVENUE DE VERDUN
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

I monolocali, bilocali e trilocali, luminosi e funzionali, hanno tutti terrazza con vista mare e sono realizzati con materiali di qualità e finiture di pregio.



GPI
GRUPPO PROMOZIONI IMMOBILIARI

CORSO EINAUDI, 18
10129 TORINO - ITALIA
TEL. 011/50.35.55

VISITE IN CANTIERE TUTTI I SABATI CON ORARIO 10-12 / 17-19
Per informazioni 0335/60.90.90.5

E' scoccata l'ora del raduno per due dei club levantini più ambiziosi

«Grasso» e Sestri al lavoro

Casaretto ha chiamato i suoi in due gruppi: il vero problema sembra fin d'ora l'attacco
Poche novità per i rossoblù, il cui obiettivo è evitare la «falsa partenza» di un anno fa

Vacanze concluse ieri per due società di Eccellenza, le levantine Grassorutese e Sestri Levante (la terza, la Sammargheritese, riprenderà a lavorare martedì, con lunedì la presentazione a Genova). La Grassorutese, in realtà, aveva anticipato tutti, con Giovannino Ca- che già lunedì scorso aveva voluto vedere al lavoro i volti nuovi più alcuni giovani.

Ieri invece, al Gallotti, raduno completo. Presenti Papandrea, Colamarino, Ghisi (portieri) più Muschio, Camezzana, Piropi, De Marchi, Arata, Dagnino, Gangi, Pensa, Silva, Alfarone, Capellino, Abbratozzato e gli altri giovani Doga, Boatti, Asborno, De Angelis e Dapelo. Assente giustificato il numero uno titolare Renon, ingiustificata invece l'assenza di Guiducci; si uniranno oggi al gruppo, per l'amichevole de 17,30 a Leivi contro l'Entella, anche Ruvo, Vernengo, Capurro, Lertora e Manzoni.

Dice Casaretto: «Ho voluto subito un buon test, giusto per vedere all'opera i nuovi. Da Silva lo conosco bene, mentre su Pensa ho ricevuto solo indicazioni. I tre giovani Alfarone, Capellino e Abbratozzato li ho già visti alcuni giorni all'opera, ma è presto per dare dei giudizi». L'impressione che si può della Grassorutese è di una squadra forte fino all'avversaria, con davanti solo Manzoni, e la necessità di acquistare una seconda punta.

Casaretto vuole una Grassorutese doc

«Sivori» teatro del raduno del Sestri, con Alberto Mariani che ha subito potuto visionare dero, Di Vincenzo e Plotegher, i tre nuovi. pochissimo rispetto allo scorso anno, fra i titolari partiti solo il portiere Massa e Barberi. Poiché i corsari, senza un avvio al rallentatore, avrebbero potuto lottare almeno per il 2° posto, che il Sestri Levante certo necessità di un profondo rinnovamento. Partir bene per portarsi subito nel gruppo di , questo l'obiettivo dei rossoblù. Prima Coppa Italia verrà serie di amichevoli: la prima dovrebbe essere col Villaggio. [g. s.]

La Lavagnese si «prenota»

Team super per la Promozione
Maddaluno nuovo allenatore

La Lavagnese è una delle prime squadre di Promozione a tornare al lavoro. Domani alle 18 Bar Rico la società presenta alla stampa ed ai tifosi la nuova squadra. Il d.s. Giuseppe Valentino ha quasi ultimato campagna che quest'anno può veramente definirsi di rafforzamento. A differenza dei problemi 12 fa i bianconeri presidente Scatizzi vicepresidente Nucera si mossi con grande anticipo sul mercato.

Risolta subito la grana allenatore: Cagnoli, che per impegni di lavoro ha dovuto dare le dimissioni, è stato sostituito dallo spezzino Maddaluno, un curriculum di tutto rispetto alla guida delle principali squadra della provincia. La prima squadra è stata cambiata radicalmente, anche i migliori giovani, primo tra tutti il corteggiatissimo Sanguinetti, sono tenuti. E' tornato alla madre dopo lungo peregrinare (Vallesturla, Sestri Levante) Davide Rei, Rapallo è tornato Lupo e si è portato i giovani Franceschi e Bonino.

La ciliegina sulla torta è rappresentata dal libero-centrocampista Marco Cella, che ha rotto con la Sammargheritese. La squadra già così sarebbe da alta classifica ma il direttore sportivo ha in mente un altro colpo: un portiere esperto da affiancare al prodotto del vivaio Gianni Nucera. La società è molto vicina al ruentino Camisa ma non ha ancora chiuso. Non è escluso che domani ci sia sorpresa, magari proveniente dallo spezzino.

La Lavagnese non giocherà nel primo turno di coppa Italia in programma domenica 31 agosto, riposeranno anche Sammargheritese e Villaggio. Le squadre del levante impegnate Corte (a Pian di Ferretto contro il Bogliasco); Grassorutese contro Rapallo nel derby del Macera; Rivasamba contro Sestri Levante nel derby del Sivori C; La Cape- a Sesta Godano contro il club locale.

Danilo Sanguinetti

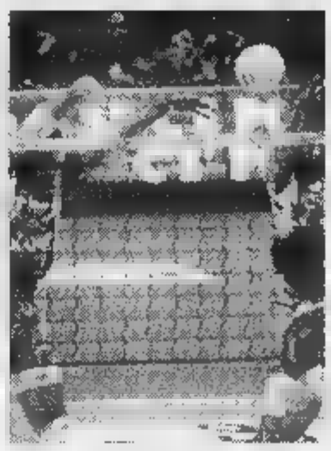
Un torneo con Alpitour, Gabeca, Petrarca e Conad

Grande volley ad Arma con i campioni della A1

ARMA DI TAGGIA. Alpitour Traco Cuneo, Gabeca Fad Montichiari, Petrarca Padova e Conad Ferrara costituiscono il poker di squadre, tutte di serie A1, che saranno protagoniste del 2° Torneo Quadrangolare «Città di Taggia» in programma a fine mese, tra sabato 30 e domenica 31 agosto. Un appuntamento di gran lusso per la pallavolo che costituisce ormai, data la qualità delle squadre partecipanti - che hanno assicurato di presenti a ranghi tecnici completi, stranieri compresi - uno dei più prestigiosi avvenimenti pallavolistici italiani precampionato.

Ad annunciare il torneo è stato lo stesso responsabile organizzativo Luca Ferrari, allenatore e giocatore P.G.S. Volley Armateggia, animatore di quest'«avventura» iniziata con successo l'anno oltre 2200 stati gli spettatori nell'edizione dello scorso anno, vinta dall'Alpitour Traco Cuneo in finale sull'allora MTA Padova.

Un torneo nato, soprattutto, dalla grande passione per il volley: «Per noi appassionati di pallavolo in questa - spiega Ferrari - vedere partite ad alto livello voleva dire, nella maggior parte dei casi, spostarsi almeno fino a Cuneo dove gioca appunto l'Alpitour. Allora mi sono detto: perché non cerchiamo di portare a riviera, anche nella nostra 'povera' provincia, il volley d'élite?».



L'Alpitour darà spettacolo ad Arma

Aggiunge ancora Ferrari: «Non immaginavo i problemi a cui sarei andato incontro, ma gli sforzi organizzativi affrontati da me e dai miei collaboratori del PGS Volley Arma, e dalla stessa amministrazione comunale di Taggia, sono stati ripagati dalla soddisfazione di vedere qui tra noi fior di campioni come Lucchetta, Papi, Pascual, Giretto, Van der Meulen. Tutta gente sempre e solo vista in televisione... Vederla giocare sul parquet di Taggia è stata una grossa soddisfazione per ognuno di noi».

La seconda edizione del «quadrangolare» si preannuncia ancor più interessante, dal punto vista tecnico, di quella realizzata un anno fa. E anche più appetibile per gli spettatori, grazie ad alcune iniziative che verranno adottate dagli organizzatori nell'ambito della manifestazione: alcuni intermezzi di musica e danza tra un incontro e l'altro, gadget riservati al pubblico, persino singolarissima gara-spettacolo per premiare la «schiacciata» più potente.

Si giocherà al «Palaruffini», in salita San Cristoforo la Pretura, l'accogliente palestra taggese che si è già dimostrata dodici mesi fa sede molto efficace . Due, come detto, le giornate gara: sabato 30 agosto si disputeranno le due gare di semifinale, l'Alpitour Traco Cuneo e la Conad Ferrara inizio alle 17,30, tra il Petrarca Padova e il Gabeca Fad Montichiari alle 21; 31 agosto verranno disputate la finale per il terzo e quarto posto con inizio alle 15, mentre la finalissima per il primo e secondo posto vedrà il via alle 18.

E' già stata avviata anche la prevendita dei biglietti per il torneo: viene effettuata presso l'Agenzia della Levante Assicurazioni di Sanremo (via Roma 149 - tel. 0184-505.089), e presso lo Studio di Architettura La Bottega di Ivana, ad Arma di Taggia (via Nazario Sauro 4 - tel. 43.331).

Bruno Monticone

Terzi posti nel «duo» del sincronizzato e nella 5 km di nuoto

Europei: dopo la Burlando bronzi per Bianchi e Baldini

Di notte si vola La Bussola

Si è concluso ai Bagni Aurora il torneo di beach-waterpolo

E' andato alla squadra dei Bagni La Bussola il 1° trofeo «Pallanuoto sotto le stelle» disputato nel mare dei Bagni Aurora, organizzato da Carlo Santamaria e Massimo Savarese, e patrocinato dalla Carige. Dopo dieci sere di spettacolo, grazie a otto formazioni di ottima qualità, la finale ferragostana ha visto il successo de La Bussola per due set a uno (6-3 4-6 6-4) nella rovente sfida col Bagni La Playa. Nel match che assegnava il terzo posto, i Bagni Barbadoro hanno superato (6-4 3-6 6-2) i Bagni Aurora.

Entusiasmanti le partite, e simpaticissima la premiazione conclusiva: entrambi i momenti hanno avuto ulteriore verve grazie al commento al microfono di Laura Sicco, autentica «specialista» commento pallanuotistico in tutti i suoi aspetti. Premi speciali a Cavallera (capocannoniere, 32 gol); Riccardo Canovaro (miglior portiere); Cristiano Angelini (miglior giocatore non tesserato), Mirko Vicevic (giocatore più rappresentativo). A consegnare i riconoscimenti il vicesindaco Dario Amoretti, presidente e vicepresidente dell'Athena, Filippo Cuneo e Mario Marino Badino, il dirigente biancorosso Mimmo Ghiriaco e il capitano della prima squadra Paolo Petronelli. Alla fine, gli organizzatori hanno offerto una targa-ricordo a Loredana e Pasquale Camardella, titolari dei Bagni Aurora. [g. o.]

Due liguri sul podio agli Europei di Siviglia, nel nuoto sincronizzato: Giovanna Burlando e Serena Bianchi. Il primo momento storico è arrivato venerdì pomeriggio, con la sturlina, Giovanna Burlando che ha conquistato la prima medaglia agli europei nel «solo» azzurro.

Nelle precedenti edizioni dei campionati mai una sincronette riuscita salire sul podio. Una medaglia di bronzo, ma che assomiglia tantissimo... all'oro, visto che le prime due posizioni erano ampiamente previste, con campionessa europea (confermata) Sedakova e sua «vice» la francese Dedieu. La Burlando doveva guardarsi greca Thalassinidou e dalla spagnola Mengual. Giurie perfette, nessun favoritismo per l'atleta di casa, Burlando meritatamente di bronzo al termine un esercizio perfetto sia nel programma tecnico come nell'impressione artistica.

Sulle ali dell'entusiasmo per questa prima impresa, ieri la savonese Serena Bianchi, in coppia con Giada Ballan, ha conquistato il bronzo nel «duo». Al debutto assoluto in una manifestazione di simile valore, la Bianchi e la Ballan non hanno minimamente accusato l'emozione, disputando una serie di esercizi pressoché perfetti.

Il «quasi» è dovuto soltanto ad una piccola imperfezione nella parte finale dell'esercizio di ieri pomeriggio, ma veramente un nonnulla rispetto al complesso di tutta l'esibizione. Anche la perfezione comunque non sarebbe bastata per arrivare almeno all'argento, considerando la coppia russa Brousnikina-Kisseleva inavvicinabile. 99.160 per le campionesse europee, 97.040 per la transalpine Dedieu-Lignot e 95.760 per le nostre.

Reazioni simili delle azsul podio: Burlando soddisfatta per aver interrotto un tabù; Bianchi e Ballan commosse e felicissime, tutto un futuro davanti. Perché il divario fra la Russia e l'Italia, volta abissale, ormai è ridotto a pochi punti. Festeggiamenti a Siviglia ma ovviamente anche a Genova, alla Sportiva Sturla, e a Savona nella sede dell'Athena. Ed uscendo piscina, altra medaglia ligure Luca Baldini nella cinque chilometri di fondo, dietro il duo russo. Per fondista della Mameli una medaglia insperata, e quindi ancora più bella. [g. s.]

VOLLEY

Martedì il torneo Cames

SESTRI LEVANTE. Inizia martedì il torneo di beach volley «2 x organizzato dal Cames Sestri Levante sui due campi comunali nella spiaggia Barconi. Le coppie iscritte oltre quaranta e sin dai primi turni si procederà ad eliminazione diretta. [d. s.]

BEACH

Tra gli «Over» vince la squadra Central

S. MAURIZIO. Utilizzando il delle finali del campionato italiano, è stato giocato un torneo pallanuoto in mare riservato a non tesserati Over 32. In acqua assi passato e semplici bagnanti. vinto la squadra «Central» (Taccini, Mauro e Guido Ravera, Morotti, Rocco ed Ernesto Antonucci, Bianchi, Gaetti, Gnecco, Hijbner) grazie alla miglior differenza reti (tutte hanno finito con 4 punti), su «Vicini» e «Giò e Rosa». Al palo «Rosa». [d. s.]

NUOTO DI FONDO

D'Aria e Menoni, alla pari

Gli spezzini Antonio D'Aria e Simone Menoni han vinto, perfettamente appaiati, la Punta Chiappa-Camogli-Recco, prova di campionato ligure. D'Aria e Menoni han voluto così chiudere i 3500 metri della traversata; terzo Riccardo Lancetti; tra le donne prima Paola Pelle su Elisa Tassara e Federica Bianchi. [g. s.]

BASEBALL

Il allo spareggio per B

Vacanze brevi per il Genova che, vinta la C1, è atteso ai primi di settembre dal decisivo spareggio col Seveso per un posto in B. Genovesi che nell'intergirone gli sconfitto il team milanese, hanno quindi buone prospettive di salto tra i cadetti. [g. s.]

Università degli studi di Genova
Facoltà di Ingegneria
Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.
Società di Promozione
degli Enti Savonesi per l'Università

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- **Il Primo anno tutti i corsi di Laurea in Ingegneria**
- **Il Secondo anno dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale**
- **L'intero corso di Laurea in Ingegneria Gestionale**

Sono inoltre attivati i

Corsi di Diploma Universitario in:

- **Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse**
- **Ingegneria Chimica**
- **Ingegneria delle Infrastrutture**
- **Ingegneria Logistica e della Produzione**
- **Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)**

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio mensa e in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi o ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

Agosto al 15 Settembre.

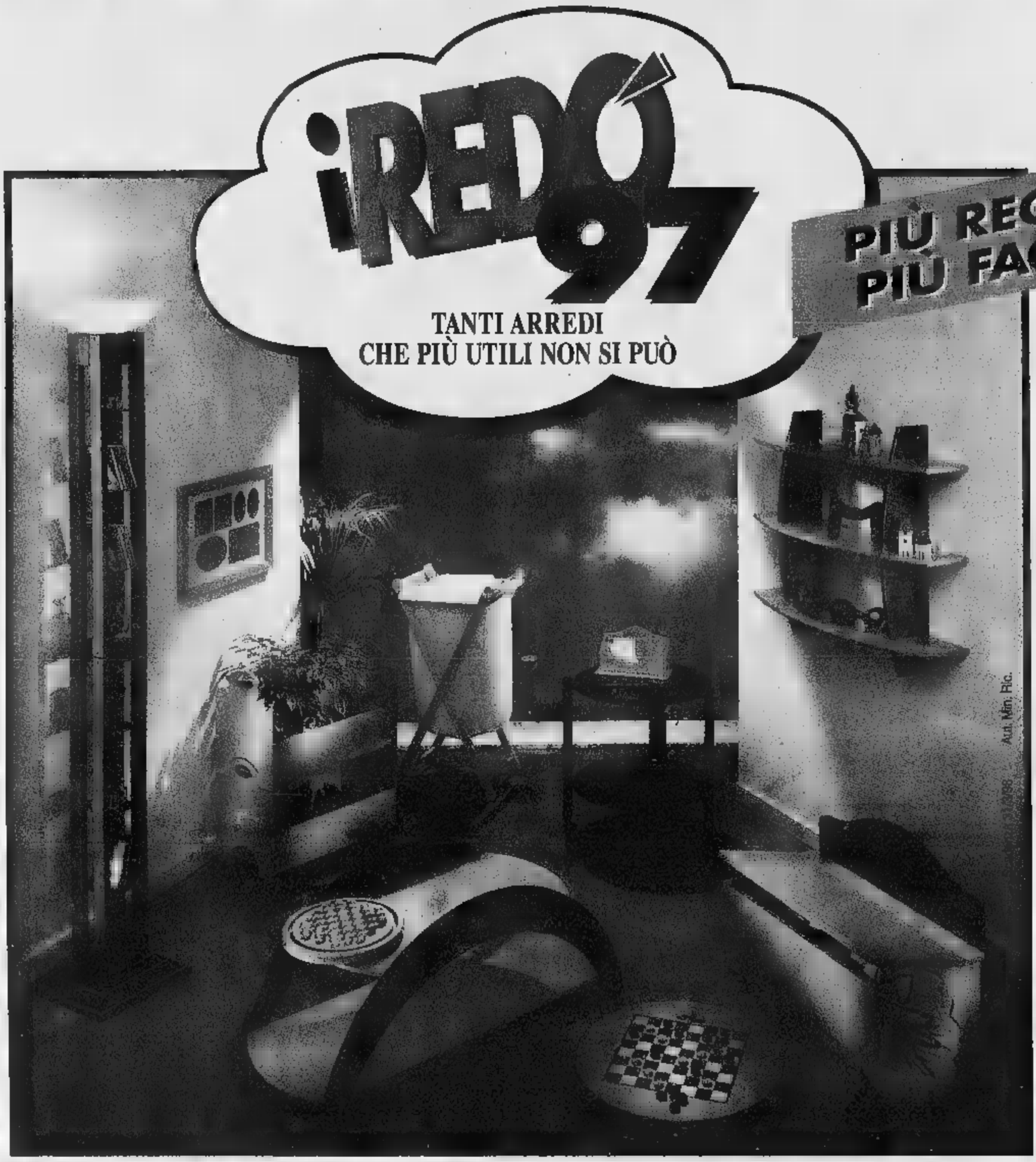
Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova
da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - *Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558*

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PIAGET

PIAGET

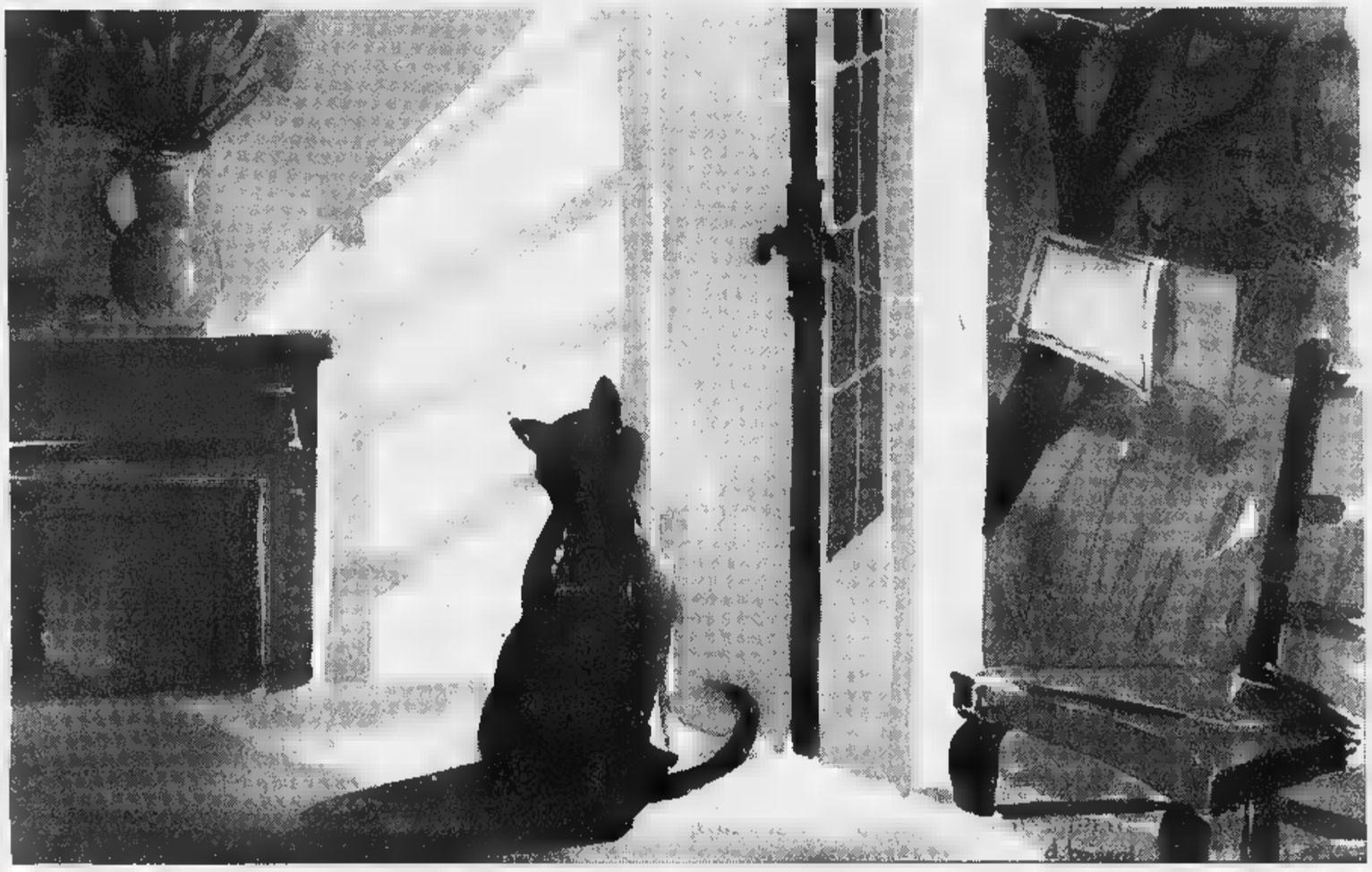
IN ESCLUSIVA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Miao, Miao*

* *Ciao ciao mamma Sabrina*



La tua solitudine è finita, inizia la nostra. Per quest'ultimo saluto ci ha aiutato Rino, quel tuo amico pubblicitario di Napoli, quello che chiamavano terrone, ma lui se la rideva ■ pensava solo ■ volerti bene. Dice che ti saresti divertita da matti a leggere quest'annuncio e sicuramente anche un po' commossa.

Dice che ti ha lasciata solo per un attimo, è bastato perché tu lo lasciassi per sempre. Tu non lo sai, ma quando una volta lo chiamasti dicendogli "aiutami a non morire", lui pensò di scrivere al settimanale Amica, per chiedere ■ tutte le donne di farti sentire meno sola e meno triste. Pensò di chiederlo a quelle donne che come te non avranno mai la copertina di un giornale, che non mangiano gli uomini ma che chiedono amore e amore danno, invano.

Dice che se fossi nata a Napoli non saresti mai stata né sola né disperata e, soprattutto, saresti ancora qui. Ciao Ciao mamma Sabrina, ricordati di non perdonare nessuno, te ne sei andata perché nessuno ti ha voluta, cercata, aiutata. Pesi il rimorso come macigno eterno sulle coscienze più opache. La verità fa male. Ma il dolore più atroce è stato il tuo.

i tuoi gattini

Jennifer, Valentino, Licky Licky

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 17 Agosto 1997 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Lamentele di operatori e amministratori: «Bisogna puntare di più sulla qualità»

E la Riviera «boccia» i turisti

Poche regole nella giungla delle seconde case

IMPERIA. Sta cambiando in peggio la storia turistica della Riviera. Dopo i tempi [redacted] boom e quelli successivi della regressione, ora il trend economico continua a scendere presentando [redacted] sfaccettature. L'identikit del turista almeno quello del Ferragosto non sarebbe dei più esaltanti. Colpa delle va[redacted] di massa o delle «seconde case» male utilizzate? Amministratori e[redacted] esperti tentano un'analisi del problema. La realtà del Golfo dianese è emblematica. Sono circa seimila i posti letto delle strutture ricettive esistenti nel comprensorio. Approssimativamente [redacted] mila i posti nelle «seconde [redacted]

Ma a Ferragosto, nei centri compresi tra Capo Berta e Capo Cervo, si stima che ci siano oltre 130 mila persone. Troppe rispetto all'ospitalità che può offrire al zona. L'eccedenza determina, infatti, un disequilibrio che crea problematiche complesse che si ripercuotono [redacted] vita di tutti. Come trovano alloggiamento le migliaia di persone che sulla carta non avrebbero posto letto? Dove finiscolo le loro auto? Dove vanno in spiaggia? Secondo gli amministratori comunali e gli esperti [redacted] turismo da tempo il Ponente ligure sarebbe «vittima» [redacted] questo triste fenomeno dalle tante disfunzioni, [redacted] senza effetti benefici. Dice il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun: «Io mi riferisco alla mia cittadina ma, credo che gli esempi siano adattabili a ogni altra località del Ponente. Abbiamo, nel nostro caso, 5.300 unità abitative di cui poco più di quattro mila sono "seconde case". Questi alloggi vengono locati da persone che vengono spesso in numero maggiore rispetto alle capacità dei locali. Non ci sono controlli al riguardo. L'unica legge regionale che disciplini la materia [redacted] sistematicamente disattesa». Dello stesso avviso anche il vice sindaco di Diano, Elio Novaro [redacted] [redacted] presidente degli albergatori della provincia, Americo Pilati.

Gli amministratori criticano [redacted] certo tipo di turismo: quello del weekend

A questo punto il turista d'agosto per i centri [redacted] Ponente rappresenta un utile [redacted] una perdita? Non ha esitazioni Rosanna Bru: «Il turista di questo tipo rappresenta solo un costo».

I riferimenti [redacted] chiari: troppi posti auto occupati, consumi d'acqua fuori misura, spiagge senza più [redacted] centimetro a disposizione [redacted] aumento considerevole della spazzatura. Tutto ciò senza un corrispettivo [redacted] a favore. Non si paga neppure più l'imposta [redacted] soggiorno.

Dicono alcuni operatori [redacted] Diano Marina: «Senza pensare [redacted] danni che vengono provocati per la sporcizia sulle spiagge, nei giardini pubblici e per le strade. Basta fare un giro al lunedì mattina in qualsiasi angolo della città per rendersi conto di [redacted] arriva nelle nostra località. E sono proprio questi clienti che pretendono di avere la spiaggia, docce e manifestazioni gratis».

Ci sono rimedi? Conclude Brun: «Una [redacted] legge che sta preparando l'assessore regionale Paola Profumo».

Angelo Basso

Intossicate a Taggia trenta famiglie

Una nube tossica l'allarme rientra

TAGGIA. Una massiccia dose di anticrittogamici ha provocato la nube tossica che la vigilia di Ferragosto ha fatto scattare l'emergenza a Taggia portando all'evacuazione [redacted] una trentina di famiglie e ad una serie di controlli in ospedale per chi si è trovato vittima di un principio di intossicazione con lacrime e forti bruciori alla gola.

I vapori si [redacted] sprigionati in prossimità del torrente Argentina, nel tratto in cui il cor[redacted] d'acqua passa sotto il viadotto dell'Autostrada dei Fiori. Secondo i carabinieri, che si sono occupati dell'indagine, il responsabile sarebbe un floricoltore, non ancora identificato, che avrebbe versato [redacted] quantitativo imprecisato di sostanze chimiche nel corso d'acqua.

Sono stati proprio i sintomi dell'intossicazione, lacrimazione e mal [redacted] gola, a far scattare l'allarme poco dopo le 22 del 14 agosto. La presenza della «nube» ha portato all'intervento dei Vigili del fuoco, della polizia municipale [redacted] dei carabinieri che hanno isolato la zona e predisposto l'evacuazione temporanea dell'area. In totale le persone trasportate in ospedale dalle ambulanze per essere sottoposte ad accertamenti [redacted] state una ventina. In nessun caso [redacted] è comunque [redacted] necessario il ricovero.

La notte [redacted] Ferragosto, per evitare ulteriori disagi, le sette famiglie con le abitazioni più vicine al corso d'acqua sono state ospitate al centro di pronto accoglienza della Caritas [redacted] Taggia ma il 15 pomeriggio, dopo un ultimo sopralluogo, hanno potuto far ritorno [redacted] casa. Un controllo dell'Usl 1 Imperiese ha confermato che la «nube tossica» si è dissolta senza creare ulteriori problemi.

Un rapporto dei carabinieri è stato trasmesso alla magistratura mentre gli esperti sono sta[redacted] incaricati di risalire al genere di anticrittogamico responsabile dell'emergenza. [g. ga.]

[redacted] l'acqua [redacted]

Le cisterne pronte a intervenire
Ma è atteso il calo dei consumi

[redacted] La pressione nelle condotte è ancora troppo bassa [redacted] in qualche caso dai rubinetti escono solo gorgoglii. Malgrado il Ferragosto sia ormai passato è [redacted] emergenza idrica nel comprensorio dianese. I sindaci s[redacted] in stato d'allerta [redacted] pronti ad intervenire con le solite alternative rappresentate dalle cisterne pubbliche. Tutti però sperano che il controesodo di oggi riporti la situazione nei termini della norma.

Dice il sindaco di [redacted] Bartolomeo, Rosanna Brun: «La no[redacted] cittadina sta reggendo abbastanza bene perché abbiamo vasche di contenimento a monte che fanno fronte [redacted] esigen[redacted] nei momenti di maggior assorbimento. Però [redacted] operai in servizio anche di notte perché [redacted] tali grandi cisterne non dovessero riempiersi per qualche motivo, sarebbe [redacted] fine. Anche Cervo è nelle [redacted] condizioni».

Il centro più a rischio sarebbe, invece, Diano Marina, dove l'unica vasca di raccolta, al Molino dei Giusy, non può far fronte alle esigenze di tutta la località.

Aggiunge il sindaco Brun: «Nei giorni scorsi c'è stato [redacted] summit dei sindaci delle zone interessate per programmare interventi in caso si entrasse in crisi. Per questo motivo ci [redacted] possibilità [redacted] in funzione i rifornimenti con autocisterne. [redacted] speriamo di non averne bisogno. Se i consumi calassero per effetto delle [redacted] merose partenze in programma, sarebbe la salvezza».

Il '97 dovrebbe essere l'ulti[redacted] di crisi idrica per i centri dell'Imperiese. I lavori per il raddoppio [redacted] tubatura sottomarina, tra Ventimiglia [redacted] Capo Verde, dovrebbero [redacted] terminati, infatti, per [redacted] prossimo mese di aprile. E l'entrata in funzione [redacted] nuova condotta dovrebbe consentire di attingere tanta acqua da dissetare il doppio degli abitanti dell'intero comprensorio imperiese.

Conclude Brun: «Forse questa volta siamo davvero alla fine di un incubo». [a. b.]

Bottini «spegne» il Royal

Aggredita la magìa di Gershwin

SANREMO. Immaginate un pianista impegnato nell'esecuzione di «The man in love», [redacted] motivi più belli e delicati composti da Gershwin. Immaginate un palcoscenico immerso nel verde, circondato dai fiori, illuminato da luci soffuse, da un gioco di ombre che sembra far prendere forma alle note. Che la materializza nel silenzio della sera. E intorno un pubblico ammirato, attento e trasportato dalla magia della rapsodia. E immaginate, per un attimo, [redacted] vedere il rumore prendere forma, come un'ombra nera che copre lo scandire della melodia, quasi ad annullarla. Che aggredisce materialmente il povero Gershwin.

Se l'immaginazione vi ha aiutato, sarete stati testimoni in[redacted] retti di un brutto evento. In caso contrario chiedete alle centinaia di persone che alla vigilia [redacted] Ferragosto hanno preso posto nella tribuna dell'auditorium Franco Alfano, nel Parco Marsaglia. Loro [redacted] stati testimoni diretti di [redacted] episodio spiacevole che si richiama direttamente alla legge del contrappasso.

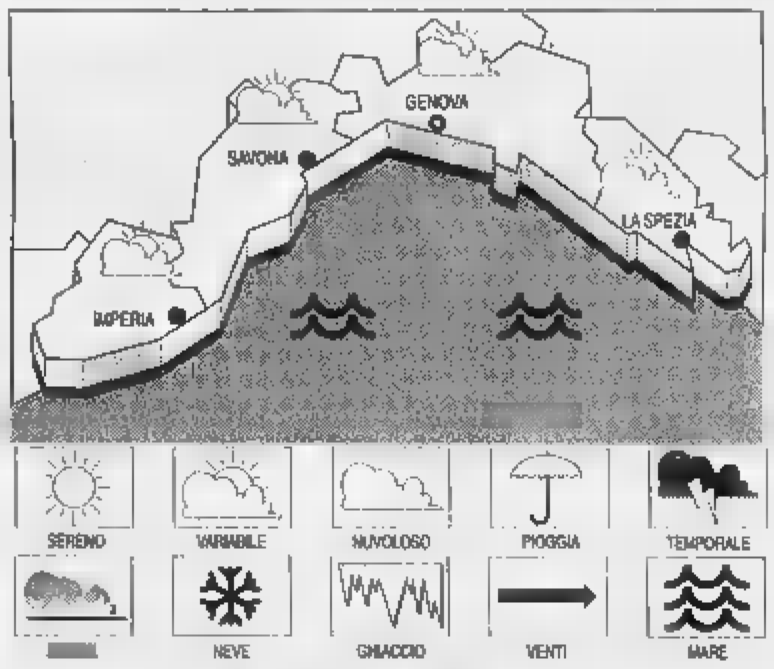
Il sindaco Lino Bottini ha diffidato il Royal

Sono le 22. L'orchestra sinfonica propone [redacted] concerto interamente dedicato a Gershwin. Roberto Cappello, bravissimo pianista di fama internazionale intona le [redacted] di «The man in love». Un tocco leggero [redacted] la musica si leva nel silenzio. Un silenzio quasi religioso. Ma all'improvviso, dal bordo della piscina del confinante Hotel Royal, (protagonista all'inizio dell'estate di una battaglia contro i concerti jazz [redacted] blues dell'auditorium perché troppo rumorosi) [redacted] scatena la musica dell'orchestrina ingaggiata dalla direzione per rallegrare gli ospiti. Non c'è niente da fare, le note si sovrappongono e la Macarena batte Gershwvin.

In prima fila, conquistato dalla musica del grande compositore americano, c'è il sindaco Lino Bottini che manda [redacted] pattuglia di vigili a spegnere gli amplificatori del Royal. «Li ho diffidati ricordando che i locali confinanti con il parco Marsaglia [redacted] autorizzati a proporre musica soltanto nei periodi in cui all'autitorium non sono previsti spettacoli».

Legge del contrappasso? Forse. Una cosa è certa: il Royal si è imbattuto [redacted] quell'adagio che dice «chi di spada ferisce, di dirspada perisce». [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Giornata all'insegna della variabilità, con cielo poco nuvoloso salvo i [redacted] addensamenti prealpini che potrebbero dare luogo durante le [redacted] più [redacted] a isolati temporali. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo [redacted] tempo.

[redacted] DI IERI. Temperatura del [redacted] 26 °C; umidità relativa 75-80%; pioggia: 0,2 mm; vento: Est-Sud-[redacted]. Velocità 20-35 km/h; [redacted]: mosso; cielo: irregolarmente; pressione barometrica 1017 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 21
Sa[redacted]	max 28	min 24
Imperia	max 28	min 22

UN [redacted] FA A [redacted]
Max: 27; [redacted]: 20; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge [redacted] 6,34 e tramonta [redacted] 20,29. La **Luna** [redacted] leva [redacted] 19,42 [redacted] cala domani alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Avvertita dagli strumenti

Registrata [redacted] lieve [redacted] di [redacted]

SANREMO. Una [redacted] di terremoto ha investito ieri alle 13,25 Sanremo e il [redacted] immediato entroterra. L'intensità del sisma, risultata essere del terzo grado della scala Richter, non ha provocato danni a cose o persone anche [redacted] in molti hanno chiamato il 113 [redacted] i pompieri per segnalare [redacted] boato (sentito soprattutto in collina) [redacted] un impercettibile tremore. La conferma del terremoto è arrivata nel primo pomeriggio dall'Osservatorio Sismologico di Imperia: «Una scossa lieve - spiega il responsabile, Nicola Podestà - che però ha visto l'epicentro ad una decina di chilometri [redacted] rilevatore [redacted] Monte Fuado, proprio in direzione di Sanremo». In pratica, scosse [redacted] assestamento che con l'epicentro in mare non sarebbero [redacted] nemmeno avvertite. [redacted] chiamate degli abitanti, [redacted] Bussana, Ceriana [redacted] Baiardo, sono state la conferma di come esista una particolare attenzione al fenomeno. [g. ga.]

Sanremo, il corpo [redacted] vita della ragazza è stato trovato dai carabinieri lungo la strada per Verdeggia

[redacted] 30 [redacted] delusione [redacted]

Rosanna Giamboi si è suicidata con i gas di scarico della sua auto

SANREMO. Alle soglie del Duemila ci si può [redacted] uccidere per amore. Un amore contrastato, lacerante fra una giovane donna e un uomo molto più maturo di lei, [redacted] ancora più impossibile da una gravidanza inattesa.

Rosanna Giamboi, [redacted] anni, si è tolta la vita trasformando l'abitacolo [redacted] auto in [redacted] a gas. Un macabro cerimoniale che dimostra [redacted] lucida volontà di farla finita con la vita. Di chiudere una storia d'amore in cui credeva [redacted] che l'aveva gettata nello sconforto. Una morte che ha gettato nella disperazione [redacted] nitori, titolari del Bar Matuzia di via Gioberti 71, [redacted] gli amici ed i colleghi del pub «George la nuit» dove la[redacted] come cassiera. Tutti increduli di fronte ad una tragedia tanto improvvisa quanto inattesa.

Il corpo [redacted] vita di Rosan[redacted] Giamboi è stato trovato da alcuni villeggianti ai margini della strada che da Triora porta a Realdo e Verdeggia, [redacted] l'alta Valle Argentina. Era riverso al posto di guida della [redacted] Seat Ibizia bianca. Un tubo collegava lo scappamento con l'interno del veicolo. L'abitacolo [redacted] stato sigillato con giornali [redacted] nastro adesivo. Per «costruire» la sua [redacted] a gas, Rossana ha impiegato del tempo. Altri minuti li ha trascorsi per scrivere una serie di messaggi trovati [redacted] binieri sul sedile accanto. Biglietti scritti con calligrafia sicura per spiegare le ragioni del [redacted] tragico gesto. I foglietti so[redacted] stati sequestrati dal magistrato che [redacted] ha rivelato alcun particolare del loro contenuto.

Rosanna Giamboi, suicida a 30 anni

Rosanna [redacted] depressa, ma [redacted] lo dava [redacted] vedere. Nulla avrebbe comunque fatto presagire un epilogo tanto drammatico della [redacted] contrastata strorìa d'amore.

La ragazza era scomparsa da casa [redacted] pomeriggio del 14. La sera, vigilia di Ferragosto, era di turno da «George la nuit». Il padre aveva segnalato l'assenza alla polizia. Una [redacted] zione del tutto informale. In ogni caso aveva indicato il nu[redacted] di targa dell'auto che era stato segnalato a tutte le volanti in servizio. [redacted] è uccisa la notte fra il 14 e il 15 agosto, lungo una strada poco frequentata di giorno, del tutto deserta nelle ore della notte.

Ha preparato la [redacted] camera della morte, ha scritto i suoi ultimi pensieri, poi ha avviato ilmotore ed ha atteso la fine. Una fine indolore, ma lenta, lentissima.

Soltanto intorno alle 10 [redacted] venerdì l'auto ferma in una piazzola, ai bordi della strada ha richiamato l'attenzione di un gruppo [redacted] villeggianti diretti nei boschi. Hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Triora. Dopo i rilievi della scientifica, il corpo della sventurata ragazza è stato trasferito alla [redacted] mortuaria del cimitero di Valle Armea a Sanremo.

Soltanto dopo [redacted] verifica del rapporto dei carabinieri la magistratura deciderà se disporre l'autopsia o autorizzare i funerali. [g. p. m.]

FABBRICA PORTE
offre
un'ottima opportunità per iniziare [redacted]
ampliare la propria attività commerciale
apertura per affiliazione di
CENTRI DI VENDITA MONOMARCA SPECIALIZZATI
[redacted] di interesse:
Liguria (Genova esclusa), Piemonte, Lombardia
Oltre [redacted] diversificazione di modellistica, flessibilità produttiva, competitività nei prezzi, la proposta comprende importanti strumenti di supporto pubblicitario e commerciale, assistenza diretta della casa, ottime opportunità di reddito.
Scrivere a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino - 434

Sollecitata a Imperia una commissione d'inchiesta sulla Full Planning

Ici e Tosap? «Rivolta fiscale»

L'invito della Lega Nord ai contribuenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una commissione d'inchiesta sul caso Full Planning, la società incaricata [illegible] della presunta evasione Ici: la chiede la Lega Nord, che invita anche i contribuenti «allo sciopero fiscale sul conguaglio Tosap sui dehors». Il caro tasse continua ad essere fonte di polemica, a Imperia. Questa volta, a uscire pesantemente allo scoperto contro l'amministrazione comunale è il Carroccio, che sventola la richiesta di conguaglio a un bar di via Berio per la tassa occupazione suolo pubblico: 2.190.000 lire per 200 giorni per 15 mq.

Tuona Roberto Guasco, il segretario provinciale della Lega: «Ormai la disastrosa situazione finanziaria in [illegible] versa il Comune è nota a tutti. Lo stesso sindaco Berio, imitando gli atteggiamenti del [illegible] "alter ego" di Roma, Prodi, non perde [illegible] per sottolinearlo, così da renderci tutti [illegible] arrabbiati quando si tratta di pagare al fisco locale. Purtroppo, la gente si rende veramente conto di quanto gravoso sia l'ennesimo sacrificio soltanto quando gli arrivano i bollettini postali sui quali è indicato il relativo prezzo: è proprio allora che ci si infuria, [illegible] non si ha nè la forza nè il tempo di ribellarsi».

Ma, secondo il Carroccio, «non si può continuare a tacere e pagare di fronte a certe situazioni aberranti». Alla vigilia del Ferragosto, ad alcuni esercenti di via Berio sono stati consegnati i bollettini per pagare la Tosap per i dehors: «Erano accompagnati da una lettera della [illegible] Aip, l'azienda italiana pubblicità, [illegible] cui si comunica che - sulla base della legge [illegible] del '96 e della delibera comunale 282 del 28 febbraio [illegible] - si richiede di versare una cifra di conguaglio pari al [illegible] per cento in più di quanto pattuito tra le parti nel marzo successivo», spiega furibondo Guasco. Si chiede [illegible] il segretario della Lega: «Perchè allora gli imperiesi dovrebbero tacere e pagare quanto chiede loro il sindaco Berio, sul quale pesano come macigni le ombre del rapporto dell'amministrazione con la Full Planning, i pasticci sui calcoli dell'Ici e l'aver creato deficit di bilancio strutturali?». Le cifre: «A Oneglia, nella disagiata via Berio (aspetta i parcheggi dei Giardini Toscanini dal '92), 15 mq. di [illegible] pubblico adibito a dehor costano più di [illegible] milioni per soli sei mesi». Conclude: «E il bello è che a [illegible] mese [illegible] scadenza della convenzione ti dicono: "Mi spiace. Deve pagare un milione di più"».

Il Comune di Imperia è di nuovo nell'occhio del ciclone per il caro-tasse

Vessazioni, le chiama Guasco, che precisa: «La resistenza fiscale diverrà solo [illegible] scelta obbligata». Ma, a rincarare la dose si aggiunge anche Luigi Carlì, esponente del partito repubblica, che è stato presidente dell'Imperia Porto Spa su nomina dell'Ulivo, dal quale ha però preso le distanze: «Non sono a conoscenza se l'Amministrazione dispone di un bilancio infrannuale al [illegible] giugno e comunque non [illegible] conosco il contenuto. Ma, comparando i dati del bilancio di previsione '97 con quello consuntivo del '96, appaiono decisamente sovrastimate varie voci di entrata».

Quali, ad esempio? Carlì [illegible] indica alcune: Ici '97, pur considerando l'aumento di aliquota [illegible] estimi (400 milioni); Tarsu '97, tenendo conto dell'aumento del 27 per cento (500); Tarsu arretrati, rispetto a quanto accertato nel '96 (1.000); sanzioni amministrative, rispetto all'accertato '96 (300); proventi condono edilizio, rispetto all'accertamento [illegible] (2.400). Il totale [illegible] [illegible] 4.600 milioni. Dice Carlì: «Mi auguro vivamente che [illegible] avverino le previsioni di bilancio, ma è pur [illegible] che le ultime tre voci di entrata, previste nel '96 per complessivi 5.400 milioni, sono poi risultate essere 2.010 milioni e quindi sovrastimate di ben 3.390 milioni».

Stefano Delfino

Castelvecchio: era seviziata da quattro connazionali

Albanese «prigioniera» ma si cala dalla grondaia

[illegible] Ha cercato di liberarsi dei suoi aguzzini, che l'a[illegible] prima violentata poi segregata in casa, e si è calata da una grondaia al terzo piano di un condominio di Castelvecchio. L'hanno salvata i vicini, che [illegible] riusciti a farla entrare in [illegible] facendola passare per [illegible] finestra. Kristiana, un'albanese di [illegible] anni, [illegible] Valona, ha raccontato alla polizia una storia che [illegible] i brividi addosso: quattro connazionali volevano renderla schiava e farla prostituire. Lei s'è ribellata e ha approfittato della loro assenza per scappare.

Gli agenti della squadra mobile, diretti dal commissario Loconte, ora stanno dando la caccia ai quattro che volevano fare i parassiti sfruttando Cristiana. Lei era partita dall'Albania alla ricerca [illegible] [illegible] lavoro onesto, e forse con la speranza di trovare il principe azzurro. Ha dovuto rendersi conto di come la vita sappia essere crudele con chi [illegible]

La [illegible] odissea è partita da Lavagna, dove è approdata come clandestina un mese fa. Per vivere, si è appoggiata a un connazionale, lo stesso che, secondo la polizia, l'avrebbe fatta venire da noi con il segreto proposito [illegible] cederla come una qualsiasi merce a una banda che obbliga le ragazze a lavorare sui viali del sesso in Liguria, ricattandole, minacciandole [illegible] picchiandole se osano rifiutare.

A Ferragosto l'amico e altri albanesi hanno fatto credere a Kristiana che l'avrebbero portata a una festa nella Riviera di Ponente. Non era quello il vero programma. Dai discorsi che le hanno fatto durante il viaggio in autostrada ha capito di essersi infilata in una trappola: «Perchè [illegible] lavori per noi?».

L'incubo ha assunto in pieno le sembianze dei suoi accompagnatori una volta raggiunta Imperia, dove qualcuno di quella strana comitiva aveva la base. E' stata fatta salire in un alloggio a Castelvecchio. Kri[illegible] ha svelato alla polizia di [illegible] stata minacciata e violentata perchè non voleva saperne di obbedire agli ordini: avrebbe dovuto prostituirsi e dare i guadagni agli sfruttatori. «Bada che se non accetti ti accadrà tutto il male possibile», le è stato ripetuto per [illegible].

Per vincere le sue resistenze la banda l'ha chiusa a chiave in casa. «Torneremo più tardi, nel frattempo medita su quello che ti abbiamo detto». Pur di sottrarsi ai maltrattamenti che le [illegible] stati promessi Kristiane ha rischiato di [illegible] sfracellata sulla strada. Si è calata dalla grondaia, dal terzo piano. Per sua fortuna alcuni vicini, attirati dalle grida e dalle sue richieste d'aiuto sono riusciti ad afferrarla e farla [illegible] entrare da una finestra. Dopo pochi minuti sono accorse le auto-civetta. Kristiana ha pianto per i suoi sogni spezzati. [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

FURTO

Derubata giornalaia a Oneglia nella borsa [illegible] l'incasso

Ieri è uscita intorno alle [illegible] dalla [illegible] abitazione di piazza Doria, a Oneglia, per andare al lavoro, ed è stata derubata del borsello [illegible] dentro l'incasso del giorno prima: un milione circa. Milvia Pastorelli, titolare dell'edicola di piazza San Giovanni, non ha individuato chi le ha sfilato il portafoglio, prelevandolo da un sacchetto [illegible] plastica che teneva infilato al braccio: la piazza era gremita di turisti. «Mi hanno spinta. Quando mi sono voltata c'era confusione». [m. v.]

INTERVENTO

La polizia a San Bartolomeo per fermare i lanci d'acqua

Intervento della volante sulla passeggiata di S. Bartolomeo a causa di una battaglia [illegible] gavettoni che stava per degenerare in rissa. Per riportare la calma gli agenti hanno dovuto sequestrare i secchi. Altro intervento al palavela di Diano, allo spettacolo di Jessica Rizzo ed Enrico Beruschi, dove l'entrata è stata presa d'assalto da «portoghesi» che volevano passare a tutti i costi. L'ordine è stato riportato con grande fatica. [b. v.]

[illegible]

Lo multano per divieto e lui denuncia i vigili

I vigili di Diano lo multano per sosta vietata, vicino casa, e lui li denuncia ai carabinieri per omissione: si sarebbero limitati a mettere la multa solo sulla sua auto e non sulle altre, anch'esse posteggiate in zona off-limits. Racconta Francesco Valentini, 54 anni, carrozziere abitante in città in via del Purgatorio: «La scorsa notte ho lasciato la macchina in divieto perchè non trovavo posto. Non [illegible] il verbale, però ieri ho chiamato i vigili più volte, che venissero a multare le altre auto [illegible] a fianco della mia. [illegible] non si sono visti». [m. v.]

[illegible]

Bocce ai Sogni d'estate Primi Facchetti-Ghibaudo

Si è concluso ai Bagni Sogni d'Estate di Oneglia il tradizionale torneo di bocce estivo. La coppia vincente è risultata Facchetti-Ghibaudo, che l'ha spuntata sui rivali Pecchio-Sceusa. Ricchissimo il montepremi. [giu. gel.]

RIFIUTI

Segnala una discarica [illegible] l'area è [illegible] regola

I carabinieri sono accorsi a Caravonica, chiamati da Giovanni Battista Ferrari, che ha segnalato una presunta discarica abusiva a Madonna [illegible] Vigne. Il terreno però non è sottoposto a vincolo e non ci sono rifiuti: solo terra spianata. [a. b.]

L'incidente l'altra sera a Santa Brigida

La jeep capotta pastore è grave

DOLCEDO. Si capotta con il fuoristrada in località Santa Brigida, sopra Dolcedo, cerca di uscire dall'abitacolo ma, nel farlo, la macchina, in una posi[illegible] di equilibrio precario, gli rovina addosso e lo schiaccia dalla vita in giù. Alessandro Marci, [illegible] anni, pastore residente a Caramogna, sposato con Pietrina De Montes e padre di tre figli, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Imperia. Nella notte è stato operato al bacino, fratturato in più punti. La prognosi resta riservata. Il collega che era con lui, Paolo Piras, 37 anni, originario come Marci di Villanova Tullo (Nuoro), è uscito illeso dall'incidente perchè è riuscito a saltare dalla macchina prima che si ribaltasse la seconda volta.

La coppia, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri del Nucleo radiomobile, intervenuti assieme a tre squadre dei vigili del fuoco, stava tornando dal lavoro. Marci e Piras erano stati a vedere il gregge che staziona dalle parti del Monte Faudo. Gli animali sono di proprietà di Marci e del collega Mario Demuro, che abita a Taggia. La Land Rover pare sia andata fuori strada dopo aver bucato un pneumatico. Marci non è riuscito a tenere fermo il volante, la jeep è volata in una scarpata. Piras, più lesto del compagno, ha fatto in tempo a uscire dall'abitacolo. Quando ha provato a farlo Marci la macchina si è [illegible] di nuovo e lo ha schiacciato. Le gambe e il bacino sono rimasti intrappolati sotto un peso [illegible].

Per estrarre il ferito sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. Un soccorso delicato. Il pastore è stato operato a Imperia nella notte per limitare la gravità delle fratture. «Mi hanno detto che ieri mattina era leggermente migliorato - racconta con sollievo Rina Demuro, sorella del socio di Marci -. Certo questo incidente [illegible] ci voleva. Per il lavoro è già stato un anno nero e adesso si è messa contro pure la sfortuna. Speriamo solo che guarisca presto: a [illegible] Alessandro ha tre figli e una moglie che lo aspettano». [m. v.]

Tiene ancora banco l'incredibile lite per il parcheggio avvenuta martedì [illegible]

«No, mio marito non è un violento»

Aggressione a Porto: parla la moglie del feritore

IMPERIA. «Mio marito lavora da quarant'anni e [illegible] ha mai avuto uno screzio con nessuno. Eppure è stato in posti "caldi" come i quartieri Spagnoli, a Napoli. Se ha reagito come ha reagito è perchè ha visto sua moglie ferita. Non ci ha visto più. Il coltello? A parte che è un temperino: lo teneva già nei pantaloni. Gli serve per tagliare la frutta e il cibo da portare al lavoro; [illegible] è un violento [illegible] natura [illegible] si è cercato di farlo passare».

A parlare è Teresa Iannascolo, 48 anni, moglie di Luigi Langella, [illegible] anni, finito in carcere, mercoledì, dopo che aveva accoltellato Alessandro Solavagione, 36 anni, un turista torinese, per una banale questione di parcheggi (la Regata [illegible] villeggiante [illegible] stata messa sotto la casa dei Langella, in via Scarincio 4). L'episodio ha fatto inorridire molti per la gratuità e gravità del gesto. Tra l'altro, l'arrestato rimane in carcere proprio perchè i giudici temono che possa incontrare di nuovo qualcuno dei Solavagione, in vacanza a Imperia. Lo considerano potenzialmente «pericoloso».

Teresa Iannascolo insiste invece nel dipingerlo come una vittima, fornendo una versione opposta a quella data dalla polizia e a quella che emerge dal racconto di Solavagione, che ha detto di essere stato colpito a tradimento.

Afferma la donna: «Quella macchina, la Regata, [illegible] stata posteggiata male, ostruiva il passaggio. E c'era dalle 11 del mattino. Quando sono tornata da comprare le medicine, alla sera, dopo che mio marito era stato costretto a mettere la Panda vicino alla stazione perchè [illegible] trovava posto, ho visto quel signore che stava ancora alegando dei pacchi. Mio figlio Gaetano gli ha detto "che non [illegible] quello il modo di mettere l'auto, che [illegible] sono malata alla schiena e non posso portare le borse a piedi". L'altro, per tutta risposta, ha cominciato a coprirci [illegible] insulti e poi s'è accanito [illegible] Gaetano. Anch'io ho ricevuto due pugni alla testa e [illegible] finita a terra, in mezzo alla strada, col rischio di essere investita. Ho i referti: cinque giorni di prognosi. E devo ancora sottopormi alla Tac, perchè i colpi alla testa non sai mai quali insidie possano nasconderes».

Aggiunge: «Il mio Luigi si sta[illegible] facendo la doccia. Ha sentito le urla, s'è infilato i pantaloni [illegible] [illegible]. Ha notato [illegible] a terra e allora è diventato come pa[illegible]. Quel torinese, quello sì, s'è spacciato per moribondo: "Vi farò passare un bel guaio" ha avuto la lucidità di dire dopo che [illegible] stato ferito. Non era poi così grave, no? E [illegible] ora penso a mio marito: in tanti anni di lavoro, mai un litigio». [m. v.]

[illegible] DIANO MARINA

Arrestato al bar per droga

Agenti camuffati [illegible] clienti nel più noto bar di Diano per cogliere in flagrante un venditore di hashish. Gianni Novaro Mascarello, 31 anni, di Diano Castello (trasporta frutta e verdura), è stato arrestato mentre contattava alcuni tossicodipendenti sulla porta del locale. [illegible] tasca aveva [illegible] dose di stupefacente, ma è a casa che i poliziotti hanno fatto saltare fuori altri [illegible] grammi di droga. Quelli gli sono costati l'arresto. L'operazione degli uomini della squadra mobile, diretti [illegible] commissario Angelo Loconte, è scattata intorno alle 23 di sera, quando il bar era affollato di avventori. Nessuno ha fatto caso alla coppia che, seduta [illegible] molta discrezione in un angolo, stava sorseggiando una bibita. Non erano frequentatori del bar ma poliziotti in borghese che controllavano ogni mossa dell'osservato speciale. Sono stati identificati anche diversi giovani, sospettati di rifornirsi da Novaro Mascarello. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sono di Chiusanico e difendo [illegible] discoteca»

In relazione alla lettera pubblicata su La Stampa del [illegible] agosto u. s., e nella quale il sindaco di Chiusavecchia, signor Miriano Devia, diffida un locale sito sul territorio di un Comune confinante a citare Chiusavecchia, come se l'accostamento fosse da considerarsi denigratorio e negativo per [illegible] paese di Chiusavecchia, faccio le seguenti considerazioni:

1) Il locale è sito sulla statale n. 28 che da Imperia porta a Chiusavecchia;

2) Senza l'accostamento in questione forse non si parlerebbe mai di Chiusavecchia;

3) Il locale in questione [illegible] bello, frequentato da persone normalissime e [illegible] occupazione.

Mi domando [illegible] [illegible] sindaco non ha problemi più importanti a cui prestare la sua attenzione e il suo tempo. Risiedo a Torria, frazione [illegible] Chiusanico, un Comune confinante, a cui penso farebbe piacere essere citato e accostato ad attività turistiche e imprenditoriali nuove.

Natalino Agnese,
Torria [illegible] Chiusanico

Un ricordo commosso [illegible] investito

Perdere la vita, investito con violenza in un pomeriggio [illegible] sole, mentre vai a spasso come sempre col tuo cane. Quando ho letto l'articolo su La Stampa, giorni addietro, ero allibita, poi molto triste, quando ho capito che quel signore e il suo cane li incontravo spesso sulla strada.

L'8 agosto ho letto la perentoria affermazione dell'investitore che ammette che si, andava forte, ma dice: «Non mi sento in colpa». Parole che suonano quasi offensive, se non altro alla memoria di chi non c'è più.

Caro signor sindaco, a che valgono tardivi controlli e stanziamenti, [illegible] la coscienza e la mentalità [illegible] cui si sale in auto è questa?

Cristina Peirano, Imperia

Sanremo, troppe urla [illegible] chi lava le stra[illegible]

Che ne direste di essere svegliati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] urla [illegible] tipo «Apri quel rubinetto!», «Va bene la pressione?», «Danne di più». La silente calura estiva [illegible] rotta dalle voci, il sonno perduto. Penserete: i Vigili del fuoco, un allarme idrico per la siccità, un incendio? Niente di questo, gli addetti al lavaggio strade al lavoro.

E l'eco degli strilli, nel dormiveglia, impedisce di riprendere sonno, di trovare quel «riposo del guerriero» che in estate, visto il caldo, è quantomai dovuto. La gente che lavora di notte ha le sue difficoltà, i suoi disagi, ma a mio parere deve prendere atto anche che le strade che loro lavano e puliscono, giustamente retribuiti dalla collettività, si trovano proprio sotto i palazzi di quella collettività che cerca di riposare in santa pace.

Ma poi, in via Gaudio, che motivo ci sarà mai di mettersi a urlare comandi e informazioni di servizio? In fondo, con le strade deserte, si può gesticolare, [illegible] può anche aprire più a meno l'acqua senza paura di fare male a nessuno. Un po' di clemenza, almeno per queste ultime notti d'estate!

Stefania Carianni, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [illegible] 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. [illegible] **Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. [illegible] **Ospedaletti:** t. [illegible] [illegible] di [illegible]: t. 36.377. [illegible] [illegible]. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo** [illegible] al [illegible] t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. [illegible] [illegible] **Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sa[illegible] telef. 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. [illegible] Massabò, via Cascione 146, tel. 61187.

[illegible] Andreoli, corso [illegible] 18, tel. 500.435; Matuzia, corso Matteotti 85, tel. 531.988.

Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio 198, tel. 294.319.

Camporosso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Sanit, via Aurelia, [illegible]

Dolceacqua: Muratorio, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, [illegible] Pontoni 70, tel. [illegible].

[illegible] **Ligure:** Mavaloni, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

[illegible] **Stefano al Mare:** Mavaloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma di Taggia: Del Torto, via S. Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] emergenza, Imperia soccorso è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. [illegible]**ma:** tel. 5361. **Bordighera** [illegible] 2751. **Costarainera:** telefono 91.534.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. [illegible]. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgenza:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Visita guidata a Castello

Organizzato dalla cooperativa «Liguria da scoprire» si svolge domani una visita guidata a Diano Castello. L'appuntamento è alle 16,45 di fronte a Villa Scarsella. [a. b.]

[illegible]

Un club per ferromodellisti

[illegible] è formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati [illegible] ferromodellismo. Informazioni ai numeri 0184/574.931-0368/448.236. [g. ga.]

IMPERIA

Riapre il Museo della Resistenza

Riapre lunedì 1° settembre a Imperia, in via Cascione 96, il Museo dell'Istituto storico della Resistenza con biblioteca. Orario: dalle 9 alle 13. [a. b.]

DIANO MARINA

Giochi per tutti al Bowling

Bowling, minigolf, go-kart e altri divertimenti [illegible] in funzione anche oggi al Bowling di Diano in via Diano San Pietro 71. Tel.0183-494131. [a. b.]

[illegible]

Un giardino a Bussana Vecchia

Un giardino botanico a Bussana Vecchia. L'inizativa ha preso piede nel p[illegible] degli artisti dove oltre alle botteghe artigiane ora si può passeggiare tra piante di ogni varietà. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino in piazza

Oggi a Dolcedo 32ª edizione [illegible] «Mercatino in piazza». Appuntamento alle 16. [a. b.]

MENTONE

Bancarelle dei rigattieri

Mercatino di «brocanterie» con animazione musicale [illegible] place Loredan Larchey. Il rendez-vous è dalle 9 alle 17. [d. bo.]

ST.-LAURENT DU VAR

Scorpioni e rettili in mostra

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit [illegible] Jour [illegible] dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. [d. bo.]

L'Unione generale del lavoro ricorre al prefetto per segnalare i disservizi

Poste, una denuncia dei sindacati

Aumenta il lavoro, ma diminuisce il personale

Funzionari assenti nelle ore di apertura degli sportelli, problemi nello smistamento della corrispondenza, carenza di personale, insuperabili barriere architettoniche, uffici uscite di sicurezza, telegrammi ed espressi «dumaca». I disagi delle Poste Sanremo sono al centro una relazione sui disservizi chiesta dal prefetto di Imperia Emilio D'Acunto all'Ugl, l'Unione Generale del Lavoro, il sindacato che negli ultimi pi è sceso in campo a tutela dei lavoratori e degli utenti. Denunce sistematiche di amministrazione che in più occasioni ha visto la burocrazia penalizzare le gente in fila davanti allo sportello.

L'ultimo vertice in Prefettura a Imperia si è avuto il 14 agosto. E ancora volta sono emersi problemi sempre, aggravati da un'estate che ha visto aumentare la mole lasciando sia per gli impiegati sia per i portalettere ma che non stata controbilanciata da incrementi di personale nuove strategie per il miglioramento della qualità dei servizi.

E l'Ugl si è rivolta alla Prefettura perchè le istanze arrivino finalmente al ministero: «Da oltre un e mezzo - spiegano i delegati sanremesi - l'ufficio direttore e il suo sostituto con l'arrivo di luglio ha preso 47 giorni di ferie. Al pomeriggio in via Roma, a Sanremo Centro, sono in servizio solo impiegati, funzionario». Polemica anche sui trimestrali assunti per far fronte alla carenza di personale: «E' un palliativo necessario che serve però tamponare i problemi più gravi ma spesso si tratta di giovani per i quali deve trascorrere del tempo prima che acquistino l'esperienza e le nozioni necessarie per garantire un servizio efficiente alla clientela. Mancano inoltre certezze sulle future assunzioni all'eventuale rinnovo dell'incarico ai trimestrali».

Utenti in coda agli sportelli della poste centrali di Sanremo (FOTO GATTI)

Ma come se non bastasse c'è anche la mobilità dei dipendenti: «Attualmente le Poste di Sanremo hanno tredici unità aggregate ad altri uffici e i posti vuoti aumentano come aumentano anche i giorni di ferie che tanti impiegati non riescono fare».

Disagi anche nella consegna della corrispondenza, con particolare riferimento e telegrammi, dopo il «blackout» che ha caratterizzato in più occasioni la stagione invernale. I turisti i e stranieri lamentano invece la mancanza di sportelli riservati chi ha da incassare vaglia «Post-cheques» e deve magari rimanere in coda insieme a chi ritira stipendi e pensioni.

All'ultimo posto la «querelle» relativa alla mancanza di impianti a norma in quasi tutti gli uffici postali della città fiori. Una relazione dei Vigili del fuoco aveva denunciato alcune settimane fa i gravi problemi di sicurezza legati proprio agli uffici di Sanremo Centro mentre caduto nel vuoto l'appello relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche nonostante l'amministrazione provinciale abbia già varato un piano di risanamento e riorganizzazione.

L'appello al prefetto Emilio D'Acunto ha come obiettivo principale quello di riuscire a riportare la situazione alla normalità. Un passo importante per l'Ugl una necessità per le migliaia utenti che ogni giorni si affidano agli uffici postali.

G Gavino

IN BREVE

Portalettere senza divisa

Per i portalettere di Sanremo soltanto una borsa di pelle con la corrispondenza. Niente divisa tantomeno mezzi trasporto delle Poste per chi ogni giorno consegna a domicilio lettere e cartoline nei quartieri e nelle frazioni. Non esiste una chiara disposizione di servizio in materia e allora i dipendenti hanno personalizzato il loro modo vestire. C'è chi ha riciclato e rattoppato la vecchia divisa, chi al «casual» abbina l'azzurro e il dell'amministrazione e chi invece sfoggia addirittura, vista la stagione, camicioni fiori bermuda. L'unica che contraddistingue i portalettere è il borsone di pelle chiara, pre stracolmo, pensatissimo ingombrante. Per spostarsi in città non esistono i tanto decantati «motorini delle Poste». La maggioranza, costretta circostanze, utilizza ciclomotori personali, una vecchia Vespa o un «Ciao» alla soglia della rottamazione. I più sportivi vanno in bicicletta ma sono casi davvero rari. A differenza degli impiegati, però, i postini sono i dipendenti dell'amministrazione più ti: tutti, sanno le esigenze dei loro destinatari e la loro mancanza, in questi giorni d'estate, si fa sentire. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Condannato a quattro mesi per colpo al Tre Alberi

Quattro mesi agli arresti domiciliari, questa la pena inflitta ieri mattina per direttissima dal pretore di Sanremo al giovane piemontese che la sera della vigilia di Ferragosto aveva cercato di impossessarsi di parte dell'incasso del «Bar Tre Alberi» di Arma di Taggia. Francesco Musacchia, 25 anni, residente Valenza Po, si era impadronito alcune banconote prendendole dal registratore a e si era dato alla fuga sul lungomare stato bloccato dal titolare dagli avventori del «Tre Alberi» e quindi consegnato ad una volante d commissariato. [g. ga.]

Frontale in Borea, feriti tre giovani

Incidente stradale il pomeriggio di Ferragosto via Borea. In un frontale una Ford ed una Fiat tre giovani sono rimasti feriti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha caricato Massimiliano Sica, 25 anni, che nell'impatto si è procurato un trauma cranico ferite al volto. Due ragazze, con escoriazioni, sono state soccorse invece dai militi della Croce Rossa. [g. ga.]

Arresti domiciliari dopo il luglio

Lasciano per gli arresti domiciliari tre persone accusate prestito ad nell'ambito di maxi indagine condotta dai carabinieri nel Ponente. Il provvedimento, dal gip Eduardo Bracco, riguarda Antonio Barillà, anni, Caterina Valente, di 44, Giuseppe Savoia, di 53, tutti di Ventimiglia, difesi rispettivamente dagli ti Massimo Locuratolo, Alessandro Moroni, Romano Maccario Roberto Vigneri. Gli ordini di custodia cautelare, all'inizio luglio, scattati su richiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico. [g. ga.]

In fiamme baracca in Cavallotti

Allarme incendio ieri pomeriggio in corso Cavallotti 360, davanti allo stadio. I Vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme divampate in una baracca disabitata utilizzata come ricovero da tre extracomunitari. [g. ga.]

Il Pds denuncia il degrado dell'ex mercato

Ancora polemiche sul degrado dell'ex mercato dei fiori. L'intervento urgente del sindaco e dell'Usl viene sollecitato dal segretario della sezione «Sanremo Centro» del Pds, Davide Dell'Antonio: «L'insufficienza di cassonetti - spiega - associata alla scarsa lizia del parcheggio sotterraneo comportano odori insopportabili una grave situazione di allarme igienico sanitario». [g. ga.]

La denuncia presentata da una squadra di cacciatori cinghialisti

Inchiesta della magistratura per l'uccisione di un camoscio

SANREMO. Cacciatori «buoni» denunciano cacciatori «cattivi» responsabili dell'uccisione di un camoscio nel corso di una battuta al cinghiale. L'indagine, coperta dal riserbo più stretto, è approdata in procura Sanremo dove i magistrati hanno già dato disposizioni per gli accertamenti. Si tratta di un fatto grave, perchè i responsabili delle squadre avrebbero dovuto segnalare alle autorità Provinciali l'abbattimento del capo protetto. Ma qualcuno, evidentemente, non ha fatto il suo do- e l'animale è finito probabilmente in casseruola magari è stato occultato. Sta di fatto che la legge parla chiaro e che i camosci abbattuti accidentalmente nel corso delle battute debbono essere consegnati alle autorità che li affidano poi agli esperti di veterinaria che li utilizzano per test scientifici sulla vita fauna nelle Alpi Marittime.

Nonostante il riserbo della magistratura e degli investigatori c'è da sottolineare l'importanza di come la denuncia, partita proprio dagli ambienti venatori, confermi che nelle vallate della Riviera i codici comportamentali cacciatori valgono ancora qualcosa e che la indiscriminata a «tutto ciò che si muove» trova condanna proprio all'interno delle stesse squadre di «cinghialisti».

Il camoscio è ritenuto animale protetto

Il camoscio sarebbe stato abbattuto nel corso dell'ultima stagione venatoria nell'alta Valle Argentina, ai confini tra le zone dove vivono e vengono cacciati cinghiali e quelle dove cor- liberi gli esemplari di fauna più particolari delle Alpi Marittime. E dopo l'uccisione del camoscio c'è anche chi sostiene l'importanza di creare «aree cuscinetto» che impediscano il ripetersi di simili episodi legati evidentemente all'insesperien- ma anche al «grilletto facile» al nervosismo.

E si attende ora l'esito ri- scontri avviati dall'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia, impostato alla trasparenza dopo il coinvolgimento di funzionario una clamorosa inchiesta per peculato e falso. L'obiettivo quello di far uscire allo scoperto i responsabili di «errore» che, denunciato, si è trasformato in un crimine contro la natura contro chi caccia stando alle regole, rispettando la fauna protetta. [g. ga.]

Esposti quadri milionari

Al Centro Ariston una grande mostra di autori del '900

SANREMO. Chi ama la pittura del 900, chi cerca un Campigli, un De Chirico, un Guttuso o un Cassinari non può perdersi la «Mostra d'autore» che è stata inaugurata nei giorni scorsi 8Si chiuderà il 15 settembre) da Vittorio Benvenuti nei saloni Centro Ariston. Un appuntamento l'arte di grande livello. Il catalogo è robusto, oltre grandi firme del 900 ci sono anche pittori di fama dell'800. Qualche nome? De Nittis, Poma, Cesare Maggi, Roda, Milesi, Mosè Bianchi, Fontanesi, Campriani i più recenti Bay, Appel, Migneco, Cantatore, Dova, Rognoni, Sassu, Sironi, Gentilini. Una sezione è anche dedicata ai mobili del 700 800 italiano, e poi argenti, tappeti.

Tra i pezzi più importanti di valore una «Figura femminile» di Campigli. Valore? Seconde stime recenti 600 milioni. Seguono ruota quadri di Chirico: una veduta di Venezia e Ettore e Andromaca. [r. b.]

Arma, il caso era denunciato ai carabinieri

Chiesto il rinvio a giudizio per il presunto stupratore

DI TAGGIA. Richiesta di rinvio a giudizio per il giovane tedesco Arma dopo le accuse violenza sessuale denunciate dalla sua convivente italiana. L'indagine-lampo della magistratura ha portato il pubblico ministero Marcello Basilico a chiudere l'istruttoria nei confronti Sascha Ernst, anni, originario di Wuppertal, Germania, ma domiciliato da oltre un anno con J. S., 25 anni, floricoltrice.

E' il 25 luglio scorso quando la ragazza rompe il silenzio e si rivolge ai militari. Racconta l'ultima notte di violenze e di abusi nel corso della quale il convivente, rientrato all'alba, la costringe ad un rapporto sessuale, la insulta, arriva a minacciarla e le stringe il collo con le mani nel tentativo di strozzarla. Sconvolta, la giovane denuncia anche come non si sia della prima volta, ma fatti che si ripetono dall'autunno scorso. E nel giro di poche ore Ernst arrestato dai carabinieri dormendo nell'alloggio nel centro di Arma di Taggia. Ora, la procura gli le ipotesi di reato di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale, minacce lesioni personali.

occasione dell'interrogatorio il giovane tedesco, tutelato dall'avvocato Alessandro Meger, aveva dato la sua versione dei fatti confermado il litigio del 25 luglio ma negando ferma- la violenza sessuale, sostenendo invece che la ragazza era gelosa lavoro, bagnino e animatore serale in una spiaggia di Arma.

Il fascicolo è finito ieri mattisulla scrivania del gip Eduardo Bracco che ha fissato l'udien- preliminare entro fine di settembre. A tutelare la giovane, parte civile nel procedimento, è l'avvocato Roberto Moroni. [g. ga.]

Un ringraziamento particolare ai Sigg. Giuseppe e GHIRARDO Danilo - in servizio dei Carabinieri - i quali cortesia, professionalità ed altruismo provvedevano in data 12 agosto a trarmi d'impaccio dopo aver fatto evarie con la mia imbarcazione.

Ruggero Fiorito

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/86.4701

10126 C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Università degli studi Genova Facoltà di Ingegneria Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A. Società Promozione degli Savonesi per l'Università

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- Il Primo di i corsi Laurea in Ingegneria
- Il Secondo dei corsi Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale
- L'intero corso in Ingegneria Gestionale

Sono inoltre attivati i

Diploma

- Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria delle Infrastrutture
- Ingegneria Logistica e della Produzione
- Economia e gestione i turistici (Facoltà Economia)

I corsi tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca di segreteria, aule informatiche, servizio e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi o ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

dal 18 Agosto 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibili di alloggio.

Da Ventimiglia una risposta forte: nel mirino abusivi e griffe fasulle

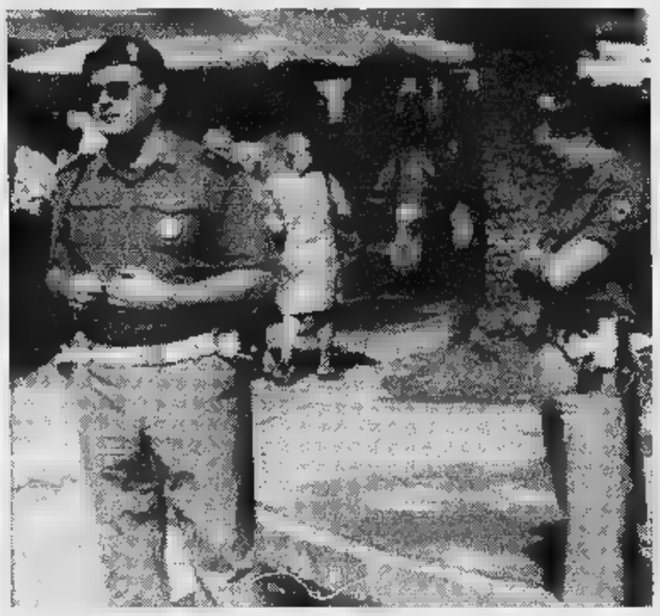
E la polizia manda i rinforzi

Contro i clandestini dieci agenti in più

VENTIMIGLIA. Rinforzi nella città confine per far fronte all'emergenza clandestini: da Genova arrivati 10 agenti in più per intensificare i controlli Ventimiglia. Il provvedimento che riguarda la tutela dell'ordine pubblico è stato preso dal Questore, Nicola Cavaliere, che ha disposto un ulteriore incremento dei controlli, richiedendo l'intervento del reparto Mobile di Genova. Dieci agenti quindi stati incaricati, fino alla conclusione della stagione estiva, peraltro già in fase declinante, di controllare spiagge, stazione ferroviaria, i giardini pubblici e i luoghi più affollati.

Intanto continua la collaborazione tra l'Amministrazione e le forze dell'ordine per far fronte al problema che assilla di più la città di frontiera. «C'è un coordinamento con incontri periodici per fare il punto della situazione - dice il sindaco Claudio Berlengiero - Il bisogno crescente della sicurezza da parte dei cittadini uno dei temi più scottanti emergenti in tutte le città liane, in particolare Ventimiglia. Come governo locale stiamo cercando di rispondere, sanando le zone di degrado urbanistico, ed evidente l'ottimo risultato nella città alta, ma è anche attivo il confronto e l'integrazione con le forze dell'ordine, che stanno impegnando notevolmente».

Il sindaco evidenzia che a Ventimiglia ci sono elementi di allarme sociale legati al fatto di città di frontiera commerciale, che favoriscono quindi la presenza di extracomunitari, non tutti pacifici.



Potenziati i controlli della polizia al mercato all'aperto del venerdì, a Ventimiglia

«E' difficile accettare situazioni disperazione totale, persone che pernottano nei giardini o in riva al fiume, e il Comune non si può far carico di questi problemi a carattere nazionale, che possono innescare fenomeni di criminalità», continua Berlengiero.

Il sindaco non parla di situazione di emergenza massima, ma di «allarme sociale» sì. «Stiamo comunque lavorando su questo problema, ad esempio mettendo in atto una vigilanza nei giardini - continua - Da lunedì scorso, mattina e pomeriggio il parco viene sistematicamente vigilato, turno, dalla polizia dai vigili. Attorno giardini si stava creando una situazione pericolosa: non si può tollerare la presenza di bande che si scontrano». Anche sul fronte del mercato del venerdì, quindi dell'abusivismo e della contraffazione, Comune, polizia e carabinieri stanno perseguendo insieme un obiettivo comune: ripristinare la legalità. Sempre tema di mercato, venerdì, per la sesta settimana consecutiva gli agenti del commissariato hanno bloccato le principali vie di accesso alla città di confine nell'ambito una serie di servizi preventivi mirati alla repressione del mercato illecito della contraffazione e alla tutela dell'ordine pubblico.

I poliziotti hanno sequestrato totale di 200 capi di abbigliamento contraffatti, denunciando ambulanti italiani per ricettazione (un'operazione analoga è in corso nel Dianese ad opera della Guardia di Finanza, ma in questo caso sono presi di mira i negozi: pare che, giorni scorsi, ci siano stati sequestri di falsi capi Charro Kline che sia aperta la caccia ai magazzini abusivi). Nel frattempo aumenta di posti vacanti al mercato. Forse quelli che disertano il centro commerciale temono i controlli: fenomeno del falso ha preso piede ovunque, molti ne hanno fatto la principale attività a scapito delle grandi marche che ogni anno perdono miliardi a causa della concorrenza sleale. Gli uomini dell'attivissimo vicequestore Mauceri sono intervenuti anche Bordighera, in collaborazione con la polizia municipale della cittadina delle Palme: hanno atteso alla stazione un gruppo di venditori extracomunitari che erano fuggiti dalla via del mercato per evitare di incappare nei controlli delle forze dell'ordine.

ALGERINO

Accoltellato carabiniere

Assale accoltella un carabiniere al braccio sinistro per sfuggire all'arresto. Protagonista algerino di anni fermato l'altra notte, intorno all'una, a Ventimiglia, in seguito ad una rissa scoppiata tra extracomunitari vicino alla stazione ferroviaria, forse per il controllo del traffico sostanze stupefacenti. Il giovane, Jamal Kadar, che era alticcio, ha iniziato brandire coltello a serramanico tra i passanti. All'arrivo della pattuglia, per sottrarsi controlli, si è prima procurato una serie di ferite al collo e al braccio con il coltello, pensando di tenere lontano i carabinieri, dopodichè ha aggredito un componente della Radiomobile che, per fortuna, ha subito lesioni lievi. Trasportato al Pronto soccorso del Saint Charles di Bordighera, è stato giudicato guaribile in pochi giorni. L'aggressore è stato fermato soltanto dopo l'intervento di un'altra pattuglia dei carabinieri che è riuscita, con fatica, a riportare l'ordine. L'uomo è stato arrestato con le accuse di «resistenza aggravata a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e porto abusivo di coltello». Gli uomini del capitano Luigi Grasso intervenuti nella notte anche per altri episodi, sempre litigi ubriachezza molesta: I militari stanno valutando la posizione alcuni giovani fermati in stato ebbrezza, protagonisti una colluttazione tra tre italiani a Camporosso, vicino al distributore Erg. Le risse, questo periodo, all'ordine del giorno. Il caldo e l'aumento di turisti, molti dei quali vengono in Riviera per abbandonarsi a ogni tipo divertimento, sono tra cause. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Bancarelle «A bon patu» Le vendite 8,30

Appuntamento con le occasioni in strada, oggi, Vallecrosia, per la tradizionale vendita «A Bun Patu». Dalle 8,30 alle 20 via Colonnello Aprosio si trasformerà in un'isola pedonale per accogliere le bancarelle dei negozianti posto fisso e degli ambulanti. Sono previste le esibizioni di due bande e la «battaglia dei prezzi» dalle in poi.

Fiamme Coldirodi Rogo di origine dolosa

Un incendio boschivo di vaste proporzioni dalla probabile origine dolosa si è sviluppato l'altra mattina a Coldirodi, sulle alture di Ospedaletti, in località Poggi Croce. Le fiamme hanno distrutto 5 ettari macchia mediterranea. Sono intervenuti pompieri, volontari e forestali. Accertamenti in corso da parte dei carabinieri di Bordighera.

Brucia auto di commerciante Tra le ipotesi l'attentato

Un probabile attentato incendiario si è verificato l'altra notte, alle 5, ai danni di una Seat Ibiza proprietà di un commerciante di Vallecrosia di 37 anni. L'autovettura era posteggiata in via Colonnello Aprosio quando, improvvisamente, si sprigionate le fiamme, richiamando l'attenzione di alcuni passanti, che hanno subito avvertito i nuclei di pronto intervento. I carabinieri Bordighera stanno indagando.

E' arrestato Savona sconterà 14

Un abitante di Ventimiglia è finito in manette a Savona: Giancarlo Casellato, 30 anni, residente in via Caduti Lavoro. Deve scontare 14 mesi di reclusione per detenzione e traffico di stupefacenti. **[d. bo.]**

Oggi a Seborga

Presentate le monete del Principe

SEBORGA. Il Principato di Seborga si conferma un luogo prediletto dagli appassionati numismatica. Oggi il principe Giorgio I presenterà l'emissione di nuova moneta: 2 «luigini», in argento per gli amatori bicolore per quella che il principe definisce «circolazione normale». La moneta porta da lato stemma del Principato con la scritta «20 agosto - Proclamazione d'indipendenza» e dall'altro l'immagine in rilievo di Giorgio I, la dicitura «Principato sovrano di Seborga»: secondo gli esperti, un vero capolavoro numismatico.

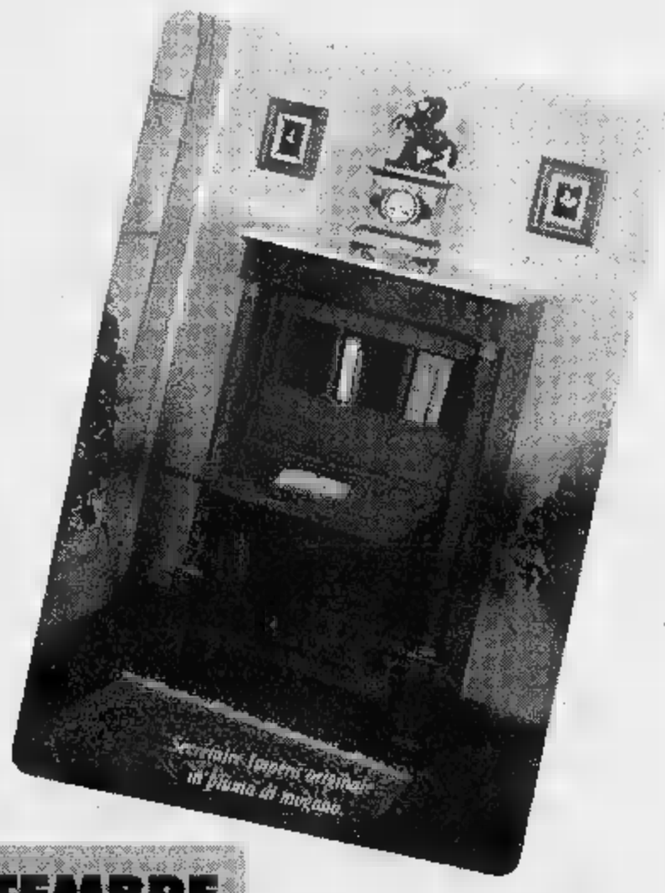
non è tutto: quanto prima sarà pronta la nuova moneta da 10 centesimi che, come voluto dal principe, porterà da un lato l'immagine di S. Bernardo di Clairvaux, fondatore dei cistercensi, e sul l'arma abbaziale del Santo, concessa a Seborga Signori Sany, gli ultimi discendenti della famiglia di San Bernardo.

Per l'occasione la banda musicale di Ventimiglia terrà alle 21, sulla piazza dei festeggiamenti, grande concerto filarmonico. E' la seconda volta che il complesso ventimigliese, al gran completo, si esibisce in onore del principe e dei cittadini del Principato: «E' la banda straniera che preferiamo. Ci sentiamo particolarmente legati questo gruppo perché Ventimiglia è stata "un pezzo" di Seborga», commenta Giorgio I, sottolineando ancora volta l'estraneità del Principato all'Italia. Molti ricordano ancora la «presa della chiesa di San Michele» nella città alta Ventimiglia quando, 5 anni fa, le guardie di Giorgio I posero i vessilli del Principato sulla porta della chiesa per ricordare che in passato quello era dominio di Seborga. **[d. bo.]**

f.lli BALANGERO i mobilieri

Dedicato a chi ama la propria casa

I Fratelli Balangero, dopo essersi formati presso una vecchia scuola saluzzese, operano come mobilieri da più di quarant'anni: dalla lunga esperienza maturata e dalla ricerca di un sempre più alto livello di qualità e di eleganza dei loro manufatti, nasce uno scrigno di tesori che Vi invitiamo a scoprire.



Nei nostri saloni espositivi troverete proposte di arredamento completo per la Vostra casa, che rispondono alle esigenze di chi cerca, insieme alla funzionalità, un valore che cresce nel tempo.

«SIAMO PRESENTI ALLA 59ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARREDAMENTO ARTIGIANATO ANTIQUARIATO DI SALUZZO»

APERTO LE DOMENICHE 14-21-28 SETTEMBRE

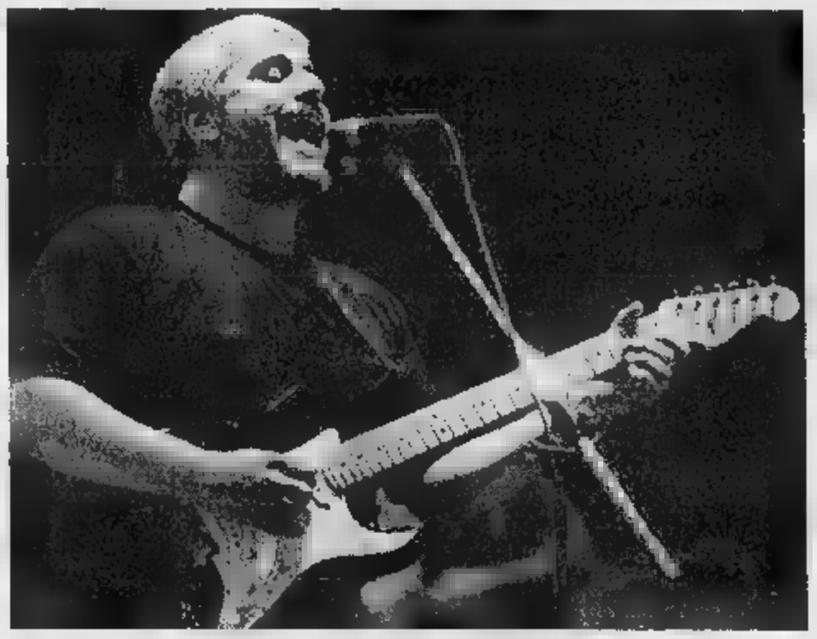
F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) - STATALE SALUZZO-REVELLO - VIA VALLE PO, 36 TEL. E FAX 0175 257.276

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Domenica 17 Agosto 1997 SV TM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
51

Grandi richiami a Sanremo e Santa Margherita



Molta nella città dei fiori per lo spettacolo che Pino Daniele (a lato) terrà domani sera presentando il brano del suo album che s'intitola «Dimmi cosa succede sulla terra»; Venditti invece presenterà al Covo di Santa Margherita i suoi più grandi successi

Pino Daniele, Venditti e i fans si mobilitano

ANTONELLO Venditti al Covo di Nord di Santa Margherita e Pino Daniele allo stadio comunale di Sanremo. Due appuntamenti di assoluto spicco, entrambi in programma domani sera in Liguria.

Venditti sarà a Punta Pedale attorno a mezzanotte. Il cantautore, in procinto di con un nuovo album, in versione one-man-band di pianoforte e con il suo gruppo, presenterà tutti i più grandi successi, da Sara a Roma Capoccia, Ricordati di me, Ci vorrebbe un amico e molti altri. In scaletta, forse, anche un anteprima del disco attorno al quale sta crescendo la curiosità (e, si sussurra, forse querelle con Claudio Baglioni).

Il prezzo dei biglietti al Covo di Nord Est parte dalle 40 mila lire per l'ingresso e aumenta secondo i posti e l'abbinamento la cena. Consigliabile, comunque, la prenotazione, tenuto conto della limitata capienza del locale.

Molta attesa anche per l'unica «data» ligure di Pino Daniele che un album nuovo ce l'ha già (il «gettonatissimo» Dimmi succede sulla terra) e che al campo sportivo della città dei fiori porterà con sè anche il grande bluesman napoletano James Senese (Napoli Centrale). Apriranno la lunga musicale Joe Barbieri e Antonio Onorato. Migliaia di fans sono pronti a intonare brani come Il pazzo, Che male c'è, Il pianeta delle parole, Non ho paura del mostro e tutti gli hit dell'artista napoletano, che ha dominato l'estate musicale della penisola.

L'ingresso al concerto (inizio alle 21), costa 40 mila lire (posto unico). [m. b.]

Domani sera ai Giardini del Principe gran finale del concorso

«Moda & bellezza» a Loano

E sarà eletta la Miss delle miss

LOANO. Sul palco dei Giardini del Principe di Loano è quasi tutto pronto per ospitare, domani sera, l'edizione 1997 di «Liguria moda & bellezza» con tanto di elezione della «Miss delle . Nata dopo le esperienze di «Alassio moda & bellezza», che per quattro anni ha dato un ulteriore tocco di eleganza alla Baia del Sole, quest'anno la manifestazione si è ingrandita coinvolgendo l'intera Liguria in una serie di selezioni ed elezioni di miss che, domani sera, culminerà con l'acclamazione della più bella.

Per tre mesi i locali notturni della Riviere, discoteche anche «drink & music» come tavernette, birrerie, punti di ritrovo, sono stati animati dalle selezioni. Ogni locale è abbinato ad una boutique e ad uno stabilimento balneare per dare eleganza e divertimento alla serata di selezione. «E' stato anche un modo per cercare di unire le categorie turistiche, una iniziativa che vuole promuovere non solo la Riviera ma anche i suoi operatori», spiegano all'agenzia Eccoci, ideatrice della manifestazione. A sostenere «Liguria moda & bellezza» sono stati La Stampa, il Comune Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e TN4.

La serata di domani si annuncia particolarmente ricca. Oltre alla sfilata delle aspiranti miss, che saliranno sul palco con il meglio dei vestiti proposti dalle boutique che aderiscono all'iniziativa, ci saranno ospiti e personaggi di rilievo. La presentazione della serata, ad esempio, toccherà ad Arabella Biscaro, proveniente da Canale 5 e da varie televisioni lombarde e Maurizio Di Maggio, una delle voci più amate di Radio Monte Carlo. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi, uno dei capistipite della canzone d'autore italiana e ancora oggi cantautore di razza e poeta emergente, Beppe Braida, cabarettista che arriva direttamente dal «Festival nazionale del cabaret» di Torino e dalla trasmissione di Canale «Peperissima sprint», Anette, danese ballerina solista al Loews di Monte Carlo e poi al Cabaret del Casinò, sempre a Monte Carlo, cantante che, da poche settimane, è uscita il disco «Tuveux ou tu veux pas», cavallo battaglia di Brigitte Bardot rivisitato in chiave dance dal produttore Roberto Turatti, uno dei principali nomi del panorama dance italiano. E ci sarà anche Morena Martini, vincitrice ad Albenga lo scorso luglio dell'edizione 1997 del festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì». Le musiche della serata curate da un altro nome spicco del panorama radiofonico, Marco Forticelli Radio Monte Carlo. Le coreografie sono di David mentre ballerino Simone avrà il compito di fare da padrone di casa accompagnando le miss nelle varie fasi della sfilata.

Bruno Lauzi e la ballerina Anette gli ospiti della serata Loano

Grazia, musica, eleganza e anche tanti ospiti famosi

Maurizio Maggio, una delle «voci» più apprezzate di Radio Monte Carlo

Anche il parterre degli ospiti è particolarmente ricco. Tra gli invitati, personaggi come Antonio Ricci e la sua «spalla» Lorella Beccati. «Ma i veri protagonisti della serata saranno i locali, gli stabilimenti balneari, le boutiques e, soprattutto, le ragazze che sfileranno sul palco dei Giardini del Principe per vincere la prestigiosa fascia di "Miss delle miss". E' grazie all'impegno di tutti e alla voglia di collaborare per rilanciare il turismo se questa manifestazione è arrivata alla fase finale», concludono all'agenzia Eccoci mentre sul palco dell'arena stanno terminando i lavori per lo spettacolo di domani.

Stefano Pezzini

Domani sera all'Auditorium concerto di Romano Mussolini

Ancora notti di grande jazz oggi recital Dedicato a Jobim

Ancora notti di grande jazz nella città dei fiori. L'appuntamento per stasera è fissato con il recital «Dedicato a Jobim», omaggio al grande chitarrista brasiliano in programma all'auditorium «Alparco Marsaglia, mentre domani arriva Romano Mussolini, degli interpreti più apprezzati per il repertorio che spazia dai internazionale e quelli italiani.

Per «Dedicato a Jobim», una produzione firmata dall'«Associazione culturale Jazz e Folk», stati convocati a Sanremo una serie di musicisti chiamati a raccolta intorno al grande chitarrista Irio De Paula, «carioca» di Rio De Janeiro, musicista che in carriera vanta collaborazioni con Chico Barque De Hollanda, Steve Grossman, Dannie Richmond e Barney Kessel.

De Paula è considerato dalla critica l'«essenza» del jazz samba brasiliano, artista d'esperienza capace di sbalordire il pubblico con «cavaquinho», chitarre a sette e dodici corde e violino dinamico.

Al fianco, quartetto internazionale guidato da Dodo Goya, contrabbassista sanremese, con all'attivo successi al Festival di Montreux e Umbria Jazz e i concerti con Enrico Rava, Franco Cerri e tanti altri affermati jazzisti.

Completano il gruppo di «Dedicato a Jobim» altro jazzista sanremese milanese d'adozione, Andy Dulbecco, al vibrafono, il batterista newyorkese John Arnold (vecchia conoscenza della Riviera) e il sassofonista Alain Dersy che lo luglio ha accompagnato Irio De Paula anche in occasione della «Grande Parade du Jazz» di Nizza. «Dedicato a Jobim», ingresso libero, inizia alle 21,30 nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice.

Irio Paula, tra le stelle dello spettacolo odierno e il sanremese Dodo Goya (sin.) che guiderà affermato quartetto; sotto: Romano Mussolini

Un omaggio al chitarrista Domani è in programma Romano Mussolini

Domani sera, ancora jazz nella città dei fiori per la rassegna «Summertime in Sanremo». Sempre alle 21,30 sempre all'Auditorium Alfano, c'è concerto di Romano Mussolini (con ingresso libero). Il recital, fissato in un primo momento per il 29 luglio, era stato rimandato per il maltempo ma l'organizzazione non ha voluto deludere gli appassionati che hanno sollecitato l'incontro Il jazzman.

Le note di Mussolini al pianoforte assicurano atmosfera e fascino con il repertorio che spazia dagli «standards» jazz più popolari al repertorio swing di firmate da Geordi Kramer e dalle commedie musicali firmate da Garinei e Giovannini e interpretate dai mitici della musica ritmica, primi tra tutti il mitico Quartetto Cetra.

Giulio Gavino

Da oggi anche il «tagliando sconto» per il concerto di Francesco De Gregori a Sanremo

L'Acquario costa meno con La Stampa

Tutte le opportunità per divertirsi risparmiando

UN'ESTATE divertente all'insegna del risparmio. Grazie ai tagliandi de La Stampa, infatti, ogni giorno si può scegliere tra le maggiori attrazioni della Riviera ricevendo un trattamento decisamente da [illegible]. All'Acquario di Genova, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, con il catamarano «Città [illegible] Savona» si possono infatti ottenere sconti e agevolazioni per trascorrere una giornata diversa. E poi i tagliandi sconto per gli avvenimenti più prestigiosi [illegible] divertenti della Liguria. Da quelli per i concerti (proprio oggi «entra» il tagliando-sconto di 5 mila lire per il concerto che Francesco De Gregori terrà [illegible] Sanremo il prossimo 28 agosto) a quelli per i festival di musica classica, per [illegible] teatro, per il circo, per le più grandi feste che si svolgono in Liguria.

All'Acquario di Genova, la più grande struttura d'Europa, i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon, possono ottenere uno sconto di due mila lire sul biglietto d'ingresso. Un ulteriore [illegible] sconto di tre mila lire è previsto, con lo stesso coupon, per visitare il museo della navigazione allestito nei padiglioni degli antichi [illegible] del cotone mentre i bambini, presentando il tagliando allo shopping center dell'Acquario, riceveranno un simpatico portachiavi in omaggio.

Per Le Caravelle di Ceriale, unico parco acquatico in Liguria, i bambini sino a 12 anni accompagnati [illegible] un adulto pagante [illegible] dovranno fare [illegible] biglietto. In più, con il tagliando, [illegible] previsti sconti al Bazar di Porta Soprana e al self-service.

Sconto di 10 mila lire (5 mila per la gita alle isole della provincia di Savona, Gallinara [illegible] Bergeggi) anche per chi vuole scoprire la Liguria dal mare [illegible] bordo del catamarano «Città di Savona». Per ottenere tutti gli sconti che ogni giorno vengono proposti bisogna leggere attentamente le istruzioni sui singoli tagliandi. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide fotocopie. (m. br.)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

[illegible] 17 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

* I ragazzi [fino ai 12 anni] che [illegible] parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

17 AGOSTO 1997

Francesco De Gregori

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

[illegible] disco - Ventimiglia, Foto [illegible]

B. M. Dischi - Savona, Charleston

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 [illegible] pagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon [illegible] del Parco. La presente offerta non [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando [illegible] avrà diritto [illegible] uno sconto [illegible] 15 per cento al [illegible] di [illegible] TA SOPRANA e il prezzo-convenzione [illegible] 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) [illegible] self service

---

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

[illegible] DI BERGEGGI • [illegible] GALLINARA; PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • [illegible] FRUTTUOSO; [illegible] (Varazze) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. [illegible]. Utilizzare il tagliando [illegible] giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. [illegible] (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviere Travel Service (019/745102) • [illegible] Angelo [illegible] (019/748919) • FINALE LIGURE: Turiservice (019/692275) • PI[illegible] LIGURE: Ag. L'Ologio (019/646523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di [illegible] (0182/950452) • CERIALE: Feltre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934658) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Caitur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

[illegible] 17 AGOSTO [illegible]

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può [illegible] per una sola o più categorie. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Bagnino [illegible] dei bagni

Di [illegible]

Gelataio [illegible] della gelateria

Barman [illegible] del bar

Cubista [illegible]

e di [illegible]

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

IL CIRCO 17 AGOSTO 1997

MAURO ORFEI

presenta

DALLA GERMANIA IL CIRCO

KRONES

SAVONA - Piazza del Popolo

dal 13 al 19 agosto

Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30

Visita allo zoo dalle 10 alle 14

Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.

Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

ASSOCIAZIONE PRO LOCO E COMMERCIANTI

TANTU PE POCU

GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO

PIEVE DI TECO

Domenica 17 agosto

dalle ore 9 alle ore 20

Questi negozi vi invitano a trascorrere una giornata diversa, in un clima ospitale, nell'antico Borgo di PIEVE DI TECO

Piccola Galleria antichità	Rivendita Tabacchi Da Luciana
Paneteria F.lli Ferrari	Bar Sabrina
Bar La Grotta	L'Angolo dei Sapori
Alimentari Aldo e Michela	Abbigliamento Tandem
Papaveri e Papere antichità	Abbigliamento Anna Shop
Forno 900	Oreficeria Renata Roba
Fiori Il Glicine	Casalinghi Emporio
Bar Bieffe	Merceria da Alma
Rivendita Tabacchi Caprile	Riv. Tabacchi Gandolfo Zolmira
Latteria [illegible] Natalina	La Giara prodotti tipici
Calzature Marchesino	Da Milena articoli regalo
Macelleria Caprile	Ferramenta Gandolfo
Bar Sport	Bimbi Belli
Alimentari dell'Erba	Oreficeria articoli regalo
Panetteria Pignone	l'Arcobaleno
C'era una volta biancheria intima	Servizi Utili: farmacia Ceppi

Una guida agli spettacoli e alle manifestazioni sulla Riviera dei Fiori e in Costa Azzurra

Bordighera, ecco il teatro nei vicoli

Folk irlandese a Sanremo, bellezze al bagno ad Arma

LA NOTTE

La domenica «impazza» e c'è tanta voglia di uscire [redacted] concludere la settimana di Ferragosto. Sono ancora numerose le idee [redacted] una serata «diversa» sulla Riviera dei Fiori e in Costa Azzurra. Ci sono il teatro, ma anche [redacted] musica e ovviamente occasioni di ballare e divertirsi tra le proposte del carnet di oggi. La Compagnia del Banchero fa tappa nella frazione di Bordighera, Borghetto San Nicolò, per un nuovo spettacolo itinerante. Musica classica d'autore a Mentone, sul suggestivo sagrato di S. Michel, con l'Orchestra di Padova e del Veneto. Ritmi caraibici al Gran Casinò di Beaulieu.

ORMEA. Nell'Auditorium della Società Operaia, alle 21, per il Festival delle Alpi Marittime, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica.

[redacted] Il frate francescano Cesare Bonizzi canta «Il viaggio della Vita» nella piazza della Chiesa, alle 18.

VERDEGGIA. Alle 21, teatro dialettale con la compagna dei Barbaotti di Moltedo.

ANDAGNA Serata danzante con Le Nuove Immagini.

ARMA DI TAGGIA. In zona Darse[redacted] alle 21, «AAA Abbronzatissima», bellezze al bagno in concorso.

[redacted] Si balla alla discoteca Birichito della piscina del Tennis Solaro. Al Casinò, b[redacted] attrazione di magia. In piazza San Siro, suona The Coal Tattoo Band, gruppo folk irlande[redacted] Al Porto vecchio c'è invece il Bossuana Trio.

OSPEDALETTI. Ai bagni Regina ultima serata con la [redacted] dal vivo, interpretata dal gruppo locale Blue Caos.

BORDIGHERA. A Borghetto S. Nicolò, alle 21,30 c'è la Compagnia del Banchero di Taggia, con il suo teatro itinerante in 10 quadri e finale, dal nuovo spettacolo «Incontri inquietanti». Il tema [redacted] la notte, per una serata improntata all'ironia e al divertimento e per riscoprire angoli caratteristici di Bordighera [redacted] soprattutto dei [redacted]oi bellissimi centri storici. Al chiosco della Musica, rock melodico con Le Scimmie e la Luna.

PIGNA. Alle 21,30, concerto della banda cittadina.

[redacted] Al [redacted] Et Cetera musica da discoteca con dj Bomba Music. Alle 21, alla Marina [redacted]. Giuseppe, Ludum Balistre, alle 22, in piazza Libertà, concerto del coro polifonico.

MENTONE. Sul sagrato della chiesa di S. Michel, alle 21,30, per il 48° Festival di Musica da Camera c'è l'Orchestra [redacted] Padova e del Veneto diretta da Piero Toso, con David Grimal al violino. In programma il concerto «alla rustica» di Vivaldi, quello per violino di Bach, la Sinfonia veneziana di Salieri e il concer[redacted] p[redacted] violino n. 5 [redacted] Mozart. Biglietti da 30 a 280 franchi. [redacted] prossimo appuntamento martedì, con il Quatour Auer.

MONACO. Intrattenimenti musicali in Galerie Charles III, [redacted] musica Sudamericana al Bistroquet e pianobar all'Harry's Bar.

[redacted] Al Grand Casinò, alle 21, buffet danzante con il gruppo italo-brasiliano-cubano Carabean Tropical: è un appuntamento del Festival della Melodia Italiana, curato da Erio Tripodi, del Tempio Museo della Canzone di Vallecrosia.

[redacted] Alla Place du Marché, nel quartiere La Bocca, alle 21, si esibiscono Vincent Absil e Country Jounal, in [redacted] concerto gratuito.

MOUANS-SARTOUX. Sarà una Notte di Jazz, quella con [redacted] Quartet Plus, alle 21, nel parco del castello. [d. bo.]

Musica dal vivo ai Bagni Regina di Ospedaletti con il complesso locale Blue Caos

A Cannes l'elezione di miss «Croisette»

Confraternite [redacted] Ceriana, sfida gastronomica E a Marineland spettacoli con orche e delfini

[redacted] VEDERE

Non solo spiaggia: la domeni[redacted] ci si può sbizzarrire scegliendo uno dei tanti appuntamenti proposti nell'entroterra e sulla costa italiana e francese. L'Italia, con gli sbandieratori ventimigliesi, la corale del Monte Caggio [redacted] Bordighera [redacted] un gruppo di Cuneo, è festeggiata a Vallauris-Golfe-Juan. A Mentone sono protagonisti oltre 4 mila Maggioloni arrivati da [redacted] Europa.

[redacted]. Banda in concerto, alle 16, per cenare all'aperto.

VILLA VIANI. Alle 16, maghi e giocolieri per grandi e piccini.

[redacted] Grande festa dei bambini alle 16 nell'area davanti al campo sportivo.

[redacted] Dalle [redacted] collezionismo sotto i portici.

[redacted] Artisti in piazza Marvaldi, dalle 17 alle 22: lavorazione dell'ardesia con [redacted] artiste del Levante.

CERIANA. Festa della salsiccia, alle 15: confronto gastronomico tra le confraternite della Compagnia della Misericordia di [redacted]. Maria, S. Caterina, della Visitazione e di S. Marta. La salsiccia sarà preparata in [redacted] modi diversi. Discoteca e cori improvvisati.

SANREMO. Al golf degli Ulivi, alle 10, Trofeo Portosole, Coppa Permare di golf.

OSPEDALETTI. Dalle 17 Negozi in via: sconti nelle vie del centro.

[redacted] Alle 16, al circolo culturale Passerone, conferenza Giò Domenico Cassini, Medico, Biologo.

VENTIMIGLIA. Ultimo giorno per la mostra [redacted] fotografie di Nicolò Tomasi al Dopolavoro ferroviario.

MENTONE. Il raduno dei Maggioloni allo stadio Rondelli propone animazioni, elezione di Miss Tee-shirt, concorso delle 20 auto più belle e sfilate sul lungomare.

MONACO. Retrospettiva dei manifesti da cinema originali in omaggio [redacted] Montecarlo al Museo del Cinema, al Parking des Pecheurs, a cura della Setav. Al Museo nazionale, dalle 10 alle 18,30, esposizione sulla Barbie vestita dai grandi stilisti e, in anteprima, la collezione Barbie 1997.

NIZZA. Alle 17, all'Hotel Plaza, ultime competizioni per il 4— Open Internazionale di Scacchi d'Estate.

ANTIBES. A Marineland ci sono spettacoli con delfini, orche, otarie e foche. La novità del parco marino sono [redacted] razze, che si possono [redacted].

CANNES. Festa di Sainte Jin-Jin: nell'omonima piazza, sotto al tendone delle Stelle, concorso canoro ed elezione di Miss Cannes Croisette. Si conclude il XIII Festival di bridge all'Hotel Majestic.

[redacted]. Festa italiana [redacted] gli sbandieratori di Ventimiglia e il gruppo corale Monte Caggio di Bordighera. [d. bo.]

Così domani

Il jazz a Cervo Imperia danza

Ecco le proposte per domani, dal mattino alla notte.

[redacted] Torna [redacted] grande jazz al Festival: sul sagrato dei Corallini (ore 21,30), suona il duo composto dal pianista Georges Arvanitas e dal contrabbassista Wayne Shorter, che propone [redacted] ricco repertorio con i pezzi più noti di Duke Ellington, George Gershwin, Thelonius Monk, Cole Porter e Sonny Rollins.

[redacted] Nel salone della Società Operaia, alle 21, concerto del quartetto d'archi Naxos per Mozart [redacted] dintorni.

IMPERIA. Al Parrasio (ore 22) Chorea Danza presenta il balletto «Revolution»: coreografia di Nicoletta Sacco e musiche di Vivaldi, Mozart e Dvorak.

SAN[redacted] AL [redacted] Sul lungomare, dalle 18 alle 24, mercatino dell'artigianato.

ARMA DI TAGGIA. Alla Darsena, alle 21, «Vetrina sotto le stelle», sfilata di moda.

[redacted] In piazza S. Siro, dalle 21,30, il gruppo comico genove[redacted] I Cavalli Marci. In piazza Colombo, Melody Orchestra, al Porto vecchio intrattenimento con gli On/Off.

BORDIGHERA. Alla chiesa anglicana, alle 21,30, nell'ambito di Note d'Estate, Jazz Meets Classic. Biglietti [redacted] 10 mila lire.

VALLECROSIA. Ai Bagni Coralli fa tappa Bravo Beach, con Stefano Pollini di Stereo 103.

[redacted] Alle 21, teatro dialettale [redacted] la Compagnia San Michele di Pigna.

VENTIMIGLIA. A Calvo, in piazza [redacted]. Michele, alle 21 musica italiana del passato con Mimmo Di Gioia.

MENTONE. Visita guidata a Garavan, appuntamento alle 10 alla frontiera Ponte S. Luigi.

MONACO. Penultimo giorno per «La Vie en Blue», la commedia musicale alla Salle Garnier ispi[redacted] alla vita di Pablo Picasso. La regia è di Robert Hossein. Teatro al Fort Antoine, alle 21, con lo spettacolo musicale Une nuit chez Jacques Offenbach: è una passeggiata musicale attraverso i pezzi più famosi dell'autore (biglietti a 70 e 50 franchi). Allo Sporting Club c'è l'entusiasmante show Summer Parade, con ballerine, orchestra [redacted] attrazioni internazionali.

CANNES. Al chiosco des Allées de la Liberté, alle 21, Vincent Absil [redacted] Country Journal protagonisti [redacted] un concerto gratuito.

[redacted] **NAPOULE.** Al Castello La Napoule (ore 21) spettacolo di Teatro Poetico in omaggio alla Riviera.

[redacted]US. L'Orchestra filarmonica di Colonia alle 21 nella cattedrale S. Léonce: suona brani di Schubert, Bach, Mozart, Vivaldi [redacted] Debussy. [d. bo.]

Oggi ultima replica di Shakespeare, dal 20 al 24 nei vicoli il nuovo spettacolo della compagnia genovese

Apricale, dopo i «Sogni» in arrivo la poesia

Il Teatro della Tosse interpreta «Amor Cortese, Amor Scortese»

APRICALE. Questa sera, ultima replica di «Sogni di una notte di mezza estate», lo spettacolo del Teatro dell[redacted] Tosse che, anche quest'anno, ha divertito con la sua formula che unisce attori [redacted] spettatori nei percorsi ricavati tra vicoli, la piazze e il castello di Apricale. Uno spettacolo anticonvenzionale, che stupisce ogni anno migliaia di turisti che per la prima volta arrivano, anche [redacted] po' spaesati, nel borgo medievale, dopo un lungo e avventuroso tragitto attorno alla collina.

Anche quest'anno si sono accalcati ogni sera, dal [redacted] agosto, centinaia e centinaia di persone, che [redacted] tanti ruscelli in piena si sono riversati da ognuno dei tanti vicoli da cui è solcato l'antico paese di pietra. Anche quest'anno hanno rumoreggiato, impazienti di entrare nei «carrugi» e compiere il viaggio nell'ultimo, spettacolare evento del Teatro della Tosse.

E' ancora presto per fare bilanci, ma [redacted] l'agguerrita concorrenza degli altri pae[redacted] delle altre compagnie, che hanno realizzato spettacoli sullo stesso genere, Apricale si può dire [redacted] una volta soddisfatta per questa [redacted] esperienza con la Tosse. Tanto più che quest'anno il «gemellaggio» tra il pese e il grupopo genovese non è ancora finito. Tre giorni [redacted] pausa, [redacted] da mercoledì 20 a domenica [redacted] agosto si ricomincia con una nuova, e stuzzicante proposta, di cui già sono in corso le prove sul posto.

Interpreti, 18 artisti della compagnia genovese che recite[redacted] poesie provenzali per «Amor Cortese e Amor Scortese», adattamento teatrale di poesie del tredicesimo secolo, raccolte dal professor Nicolò Pasero ed elaborate da Tonino Conte. Protagoniste 4 donne, due angeliche e due indemoniate, a dimostrazione del fatto che, anche nel Medioevo, l'a[redacted]e aveva due facce (biglietti a 20 mila lire, ridotti a 12 mila). Le musiche [redacted] come sempre di Giampiero Alloisio, e gli splendidi costumi di Bruno Cereseto. Quest'etate, insomma, si raddoppia, proponendo una seconda creazione del Teatro della Tosse, sempre nell'ambito di «E le stelle stanno a guardare», alla sua 8ª edizione.

Daniela Borghi

Carla Peirolero del Teatro della Tosse

Il «cantastorie» di Luzzati

Ai Giardini di San Bartolomeo domani Alì Babà e Pulcinella

SAN BARTOLOMEO AL MARE. E' uno degli spettacoli «cult» del [redacted] ormai immenso repertorio, questo «Canta canta cantastorie» che il Teatro della Tosse propone domani sera (alle 21,30) ai Giardini della Pace, per il Festival «Musiche e Teatro». Piacciono sempre, a grandi e piccini, le storie in rima di Lele Luzzati, messe in scena [redacted] la regia di Enrico Campanati, le scene e i costumi di Bruno Cereseto e le canzoni di Ivano Fossati o Oscar Prudente: filastrocche fresche e divertenti su Alì Babà, la Gazza ladra [redacted] la Tarantella di Pulcinella, reinventate con garbo e ironia [redacted] rappresentate sui ritmi musicali di [redacted] ballata in chiave moderna.

Dopo l'eccellente monologo di Mario Pirovano in «Mistero Buffo» di Dario Fo (600 persone incollate alle sedie per due ore e mezzo), la rassegna a cura del Comune e dell'Arci si avvia verso il gran finale con una «chicca». Alì Baba, il protagonista d[redacted]lle «Mille e una notte», si trasforma nella favola di Luzzati in un ragazzino che scopre per caso il tesoro dei [redacted] ladroni, senza malizia sconfigge il capo brigante Mustafà e allegramente sperpera poi oro e diamanti. E la gazza ladra capeggia una rivolta vittoriosa di uccelli contro tre stupidi re che vogliono far guerra a tutti, mentre la Tarantella di Pulcinella è la versione italo-napoletana del racconto sul pescatore e la sua terribile moglie. [s. d.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 63.871. [redacted] carica [redacted] 101: [redacted]: 20,15; 22,30. Lire [redacted] rid. 6000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam.** Lire 8000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 281.955. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. **La stanza di** [redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted] **Potere [redacted]hute.** Ore 21,15.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. **Austin Powers.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[redacted]
ARENA. Ore 20,45 **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 22,45 **Twister.** Lire 9000; ridotti 6000.

[redacted]
BON [redacted]. Tel. 254.898. [redacted] PROGRAMMAZIONE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. **Austin Powers.** [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **Confronto [redacted]ale.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000 [redacted].

[redacted] **ROOF + Sala 1.** Tel. 506.060. **Mai dire Ninja.** [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000, rid. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ci**[redacted], di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il vincit**[redacted] Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 10.000 rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 22,[redacted] 7000.

ORFEO. Telefono 582.333. **Perversioni femminili.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] **sper[redacted]che.** Orario: [redacted]; [redacted]. Lire [redacted] 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. [redacted]**volo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **lago.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. La carica [redacted] **101.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Con Air. Ore 21; 23. Lire 10.000; 8000.

Al Centro culturale apre domani l'esposizione sui velieri tra '800 e '900

Imperia, la «città dei marinai»

Mostra di cimeli e documenti sulla vita di bordo

IMPERIA. Sul molo lungo di Porto Maurizio ha dedicato un monumento ai «cap horners», i leggendari marinai che doppia[redacted] a vela il terribile Capo Horn. Ogni due anni, ospita il maggior raduno del Mediterraneo [redacted] imbarcazioni d'epoca: cento e più scafi che arrivano sin qui anche da oltre Atlantico. E in questa città resiste anche uno dei più antichi e prestigiosi Istituti Nautici della Liguria. Imperia è insomma, e a buon titolo, «La città dei Marinai»: e appunto così si chiama la mo[redacted] che [redacted] Comune, [redacted] la preziosa collaborazione del Museo Navale del Ponente ligure, ha realizzato su questa peculiare attività del capoluogo.

Si inaugurerà domani alle 18, al Centro Culturale Polivalente, e rimarrà poi aperta al pubblico sino al 31 agosto (orario 17,30-19,30 e 21-23). Come spiegano gli [redacted] Carla Nattero (Cultura) e Gabriella Badano (Manifestazioni), «l'esposizione riunisce un patrimonio unico di [redacted] per la città: dedica[redacted] alla marineria imperiese a vela dell'ultimo periodo, quello cioè compreso dal 1840 al 1910, [redacted] occuperà del personale marittimo cittadino». Nel secolo scorso, i capitani [redacted] i marinai imperiesi, «al servizio soprattutto degli armatori genovesi, hanno attraversato i sette mari, portando il nome e il commercio liguri e italiani nel mondo».

E la mostra è dedicata proprio agli uomini che lavoravano sulle rotte transoceaniche: [redacted] escluso perciò il cabotaggio prevalentemente mediterraneo, che traeva origine da Imperia, [redacted] si [redacted] preferito concentrarsi sugli aspetti pratici della vita sopra i velieri. Si troveran[redacted] così giornali di bordo, polizze di carico, documenti personali, libretti di navigazione e quadri di navi [redacted] capitani, la cui storia [redacted] stata ben documentata nell'omonimo volume del comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo. In [redacted]sione dell'apertura, sarà [redacted]gnato il premio «Una vita sul mare» al cavalier Giuseppe Vassallo [redacted] ai capitani Jacopo Calzia e Giannardo Vassallo.

Accanto alla «Città dei Marinai» [redacted] potrà vedere anche un'altra mostra, intitolata «La nave nel tempo»: è una personale del pittore Francesco Robotti, che propone un campionario di 28 tra tele tavole a colori, nelle quali raffigura diversi tipi di imbarcazioni tra la fine dell'Ottocento e l'inizio dell'attuale secolo. Accanto a barche da lavoro liguri, francesi [redacted] adriatiche, vi sono i primi vapori, transatlantici come il «Conte Biancamano», navi da guerra [redacted] il «Cavour», le motonavi, le navi scuola («Vespucci» E «Palinuro»), altri natanti a vela [redacted] da diporto [redacted] dodici metri [redacted] lunghezza. [s. d.]

europhoto

APERTO AGOSTO

Le tue foto grandi così

Zanzibar: spiaggia dei Kiwengwa Village

Formato 12x18 cm su carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

Noi ti regaliamo la qualità
ti garantiamo la puntualità
e l'assortimento*

punto raccolta pellicole
p.zza C. Felice
(fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18 - Superficie lucida o satinata - con o senza bordo

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

GRANDI PROMOZIONI SINO AL 13/9

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

COMPLESSO RESIDENZIALE

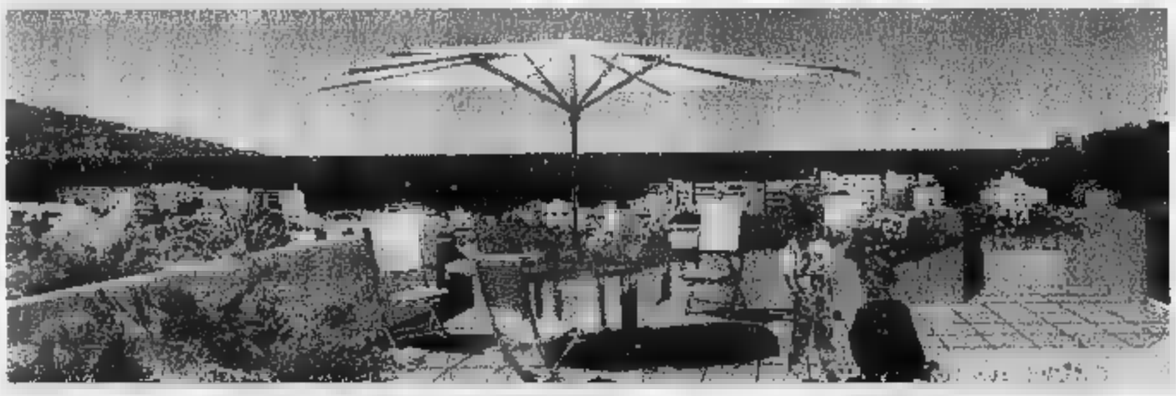
les Terrasses du Soleil

A due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, un nuovo complesso residenziale pensato per chi ama vivere al sole tutto l'anno, con tutti gli indispensabili comforts.

Una costruzione con unità abitative tutte orientate a mezzogiorno ed alle quali si accede dall'alto scendendo verso le terrazze che emergono dal pendio del terreno.

AVENUE DE VERDUN
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

I monolocali, bilocali e trilocali, luminosi e funzionali, hanno tutti terrazza con vista mare e sono realizzati con materiali di qualità e finiture di pregio.



GPI
GRUPPO PROMOZIONI IMMOBILIARI

CORSO EINAUDI, 18
10129 TORINO - ITALIA
TEL. 011/50.35.55

VISITE IN CANTIERE TUTTI I SABATI CON ORARIO 10-12 / 17-19
Per informazioni 011 50 50 55

Solide basi per la società, la squadra di Bencardino prepara l'Eccellenza

Argentina, l'ora del «Miani 2»

Già presidente negli Anni Ottanta, di recente general manager, alla fine del torneo scorso sembrava voler lasciare. Ora invece il ritorno in sella: «Ne sono felice, ho grandi stimoli»

ARMA DI TAGGIA. Dino Miani è il nuovo presidente dell'Argentina Arma. La nomina è stata decisa, all'unanimità, dal consiglio direttivo della società rossonera. Per Miani, 45 anni non ancora compiuti, è un ritorno all'antico perché [illegible] già ricoperto la carica di presid[illegible] dell'Argentina Arma, per otto stagioni, negli Anni Ottanta; negli ultimi anni era stato il general manager del club, ma di fatto era il vero «deus ex machina» della società, [illegible] maggiori artefici del sospirato ritorno, quest'anno, nel campionato di Eccellenza.

«Questa nomina è presidente, per me, è il riconoscimento del lavoro fatto in questi anni. Mi dà [illegible] nuova carica per andare avanti», dice Miani che, subito dopo la fine [illegible] campionato scorso, aveva manifestato l'intenzione addirittura di lasciare, non senza qualche polemica.

La nomina di Miani a presidente è venuta immediatamente dopo la conclusione dell'assemblea dei soci del club. Dalla relazione finanziaria, che ha aperto la riunione, è emerso che il bilancio della società è in pareggio. Fatto assai raro in una piccola società. Merito, soprattutto, dei due tornei notturni organizzati dall'Argentina Arma, il classico «Valle Argentina» ormai giunto alla quinta edizione ed il «Torneo Sclavi» per amatori, una novità di quest'anno.

Due competizioni, molto seguite, che hanno permesso alla società rossonera [illegible] preziosi quattrini che [illegible] no per la prossima stagione e per il settore giovanile, [illegible] dei più importanti della provincia. «Dobbiamo veramente ringraziare quei dirigenti e simpatizzanti che si sono prestati, ogni sera, per quasi due mesi di seguito, all'organizzazione dei tornei», ha detto nel [illegible] dell'assemblea il vicepresidente rossonero Isidoro Casali.

Nel corso del direttivo che ha seguito l'assemblea, oltre alla nomina di Miani a presidente, sono state assegnate anche le altre cariche per la rpossima stagione agonistica: Isidoro Casali e Carlo Caridi saranno i vicepresidenti, Claudio Piuzzi il responsabile del settore giovanile, Walter Muratore il cassiere e Mario Riccetti il segretario.

Intanto la squadra, agli ordini di Alfredo Bencardino, prosegue la preparazione in vista del campionato di Eccellenza. Oggi giocherà sul campo del Cisano, società cui il club rossonero ha praticamente ceduto il centrocampista Buttu. [illegible] la trattativa non è stata ancora perfezionata, perché il giocatore non avrebbe ancora trovato l'accordo con la società albenganese. In partenza ci sarebbe anche Villa, per [illegible] altro club della provincia di Savona: «Ci sono trattative interessanti per lui, [illegible] stiamo valutando l'opportunità di privarci di un atleta del valore di Villa», dice il presidente Miani.

Nessuna novità per ora sul fronte degli acquisti se si eccettua l'ingaggio del portiere Corsi, la scorsa stagione alla Poggese, che si è aggiunta agli arrivi, da tempo conclusi, degli ex imperiesi Drago, Massabò e De Simeis. L'obiettivo numero uno resta sempre De Vincentiis della Sanremese. «Ci interessa», ammettono alla società armese. Ma la trattativa appare, per il momento, piuttosto difficile.

Bruno Monticone

Bencardino è il [illegible] tecnico armese

IL DON BOSCO

Nuovo organigramma

Anche il Don Bosco Vallecrosia ha completato l'organigramma '97-'98. Eccolo. Antonio Quaranta presidente; Marino Morgalia presid. sett. giov.; Sandrino Anastasio, Enzo Basile e Franco Benedetto vicepres.; Salvatore Floris segret.; Mauro Ornella cassiere; Luciano Arabia add. Lega; Giuseppe Spitaleri add. tesser.; Donato Basilii, Orlando Biasi, Domenico Bongioanni, Sergio Bono, Mauro Chiossi, Renato Di Furia, Bruno Lamberti, Gianni Parodi, Italo Santoianni, Piero Stefanini e Francesco Esposito consiglieri. Collaboreranno i dirigenti Angelo Mamone, Aldo Viale, Maria Giordano, Tiziano Martini, Vincenzo Colli, Giancarlo Barbera, Francesco Tramontana, Giovanni Salvini, Marco Coscioli, Roberto Pesco, Graziano Colombo, Salvatore De Marco, Tiziano Camagni, Franco Chiossi, Mario Guida, Concetto Minicucci, Giuseppe Villivà, Paolo Corona, Giuseppe Tarzia, Marcello Giorgeschi, Francesco Gallo ed Elvio Aprosio. Il Don Bosco sarà l'unico club della zona intemelia nei tornei regionali Allievi e Giovanissimi. [b. m.]

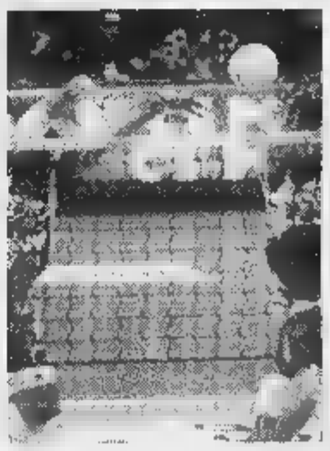
Un torneo con Alpitour, Gabeca, Petrarca e Conad

Grande volley ad Arma con i campioni della A1

ARMA DI TAGGIA. Alpitour Traco Cuneo, Gabeca Fad Montichiari, Petrarca Padova e Conad Ferrara costituiscono il poker di squadre, tutte di serie A1, che [illegible] protagoniste del 2° Torneo Quadrangolare «Città di Taggia» in programma a fine mese, tra sabato 30 e domenica 31 agosto. Un appuntamento di gran lusso per la pallavolo che costituisce ormai, data la qualità delle squadre partecipanti - che hanno assicurato di essere presenti a ranghi tecnici completi, stranieri compresi - uno dei più prestigiosi avvenimenti pallavolistici italiani precampionato.

Ad annunciare il torneo è stato lo stesso responsabile organizzativo Luca Ferrari, allenatore e giocatore del P.G.S. Volley Armataggia, animatore di quest'«avventura» iniziata con successo l'anno scorso: oltre 2200 sono stati gli spettatori nell'edizione dello scorso anno, vinta dall'Alpitour Traco Cuneo in finale sull'allora MTA Padova.

Un torneo nato, soprattutto, dalla grande passione per il volley: «Per [illegible] appassionati di pallavolo in questa zona - spiega Ferrari - vedere partite ad alto livello voleva dire, nella maggior parte dei casi, spostarsi almeno fino a Cuneo dove [illegible] gioca appunto l'Alpitour. Allora mi sono detto: perché non cercare di portare in riviera, anche nella nostra 'povera' provincia, il volley d'élite?».



L'Alpitour darà spettacolo ad Arma

Aggiunge ancora Ferrari: «Non immaginavo i problemi [illegible] mi sarei andato incontro, ma gli sforzi organizzativi affrontati da me e dai miei collaboratori del PGS Volley Arma, e dalla stessa amministrazione comunale di Taggia, [illegible] stati ripagati dalla soddisfazione di vedere qui tra noi fior di campioni [illegible] Lucchetta, Papi, Pascual, Giretto, Van der Meulen.

Tutta gente sempre e solo vista in televisione... Vederla giocare sul parquet di Taggia è stata una grossa soddisfazione per ognuno di noi».

La seconda edizione del «quadrangolare» si preannuncia ancor più interessante, dal punto di vista tecnico, di quella realizzata un anno fa. E anche più appetibile per gli spettatori, grazie ad alcune iniziative che verranno adottate dagli organizzatori nell'ambito della manifestazione: alcuni intermezzi di musica e danza tra un incontro e l'altro, gadget riservati al pubblico, persino una singolarissima gara-spettacolo per premiare la «schiacciata» più potente.

Si giocherà al «Palaruffini», in salita San Cristoforo verso la Pretura, l'accogliente palestra taggese che è già dimostrata dodici mesi fa sede molto efficace del torneo. Due, come detto, le giornate di gara: sabato 30 agosto si disputeranno le due gare di semifinale, tra l'Alpitour Traco Cuneo e la Conad Ferrara [illegible] inizio alle 17,30, e tra il Petrarca Padova e il Gabeca Fad Montichiari alle 21; domenica 31 agosto verranno disputate la finale per il terzo e quarto posto [illegible] inizio alle 15, mentre la finalissima per il primo e secondo posto vedrà il via alle 18.

E' già stata avviata anche la prevendita dei biglietti per il torneo: viene effettuata presso l'Agenzia della Levante Assicurazioni [illegible] Sanremo (via Roma 149 - tel. 0184-505.089), e presso lo Studio di Architettura La Bottega di Ivana, ad Arma di Taggia (via Nazario Sauro 4 - tel. 43.331). [b. m.]

Oggi in amichevole

Per il Savona [illegible] severo test con la Cairese

Oggi alle 10, al campo degli Agenti [illegible] Custodia di Cairo Montenotte, il Savona affronta la Cairese in una delle ultime partite di allenamento prima di Coppa Italia e campionato. Per mister Ghilino una gara di rifinitura in attesa [illegible] integrare nel gruppo il libero Trasatti, un centrocampista di peso e un at[illegible] di [illegible] si dice un gran bene, soprattutto per [illegible] «nobile nome» che porta: è su questo misterioso giocatore che [illegible] appuntano le speranze [illegible] un definitivo salto di qualità.

Assieme a lui (se verrà), che è della classe 1977, si allaccerebbero anche le fila con un grande club per un gemellaggio, ma come [illegible] già accennato, soltanto martedì mattina [illegible] Csi di Legino mister potrà vederlo e «provarlo» assieme al suo nutrito gruppo. Che ci sia tutto da rifondare lo sanno tutti, e ne sono consapevoli anche i giocatori, che si sfidano a migliorarsi andando in competizione per le undici maglie da titolari.

Non soltanto Savona [illegible] a Cairo, comunque, ma anche una bella Cairese, già reduce da [illegible] probante pareggio con l'Astrea, la formazione romana dei [illegible] che partecipa al campionato di C2. Per Massimo Caracciolo, dopo la bella stagione a Bragno, è l'occasione per misurarsi con club e mister di altra serie, e quindi lo stimolo è certamente grande. Intanto stamattina avrà a disposizione i portieri Binello e Bologna, i difensori Pacifico, Gamberucci, Rizzo, Luzzo, Minio, Bolognesi e Michelini; poi Ceppi, Cristino, Lauretti e Siri, mentre mancheranno tre Junior impegnati [illegible] tournée in Germania. Infine in avanti Pensiero, Odella, l'ex biancoblù Giribone, e quello che è sempre stato [illegible] pallino di Di Blasio: Chiarlone, [illegible] Bragno.

Con questo nutrito gruppo, la Cairese si appresta a prender parte al campionato di Eccellenza, con grandi speranze di [illegible] protagonista. Sul versante biancoblù, in [illegible] dell'amichevole di mercoledì ad Acqui contro i bianchi di Orcino, questo test cairese darà [illegible] do a Ghilino di mettere in campo la formazione attualmente più affidabile, che non dovrebbe [illegible] lontana da questa: Siracusa (Nardulli); Sole, Navone; Cremonesi, Botta (Cappanera), Fazio; Bottinelli, Travi, Pennone, De Marco, Codice. Poi in corsa per una maglia anche Cattardico, D'Asaro, Bruzzone, Corallo, Damonte. [n. d. m.]

Una classica del podismo in montagna

Trofeo Massaferro per gli «scalatori»

CREPPO. Si disputa oggi, a Creppo presso Triora, nell'alta Valle Argentina, il 24° «Trofeo Aldo Massaferro», terza ed ultima prova valida per il «trittico» regionale ligure di gran fondo di corsa di montagna, aperto alle categorie Seniores e Juniores maschili e femminili, è valido anche [illegible] gara «Open» per le categorie amatori e veterani, anche qui sia maschili che femminili.

Un trofeo che costituisce ormai, con la più prestigiosa maratona del Monte Faudo ad Imperia, il più tradizionale e irrinunciabile appuntamento con la [illegible] in montagna in provincia di Imperia, e che nelle sue ventitrè edizioni fin qui disputate ha inserito, nel suo albo d'oro, gran parte dei campioni che hanno fi[illegible] la storia della corsa rivierasca degli ultimi vent'anni.

Personaggi come Dino Ascheri, Antonio Pressamariti (che con quattro successi personali divide [illegible] lo stesso Dino Ascheri il record per il maggior numero di vittorie), o Corrado Bado, vincitore per ben tre volte negli ultimi cinque anni. Un anno fa, ad imporsi fu invece Giulio Raso.

La manifestazione, organizzata dal Comitato Pro Creppo in collaborazione con la Pro San Pietro di Sanremo, scatterà alle 9,30 dopo il ritrovo dei concorrenti, un'ora prima, previsto sulla strada provinciale per Verdeggia. Il percorso, dodici chilometri e mezzo in tutto, toccherà le località Bregalla, Drondo, Gerbonte, Bruzzo, Ponte Romano e nuovamente Creppo.

Località tipiche di questo [illegible] entroterra per un percorso, tutto sterrato, su malattiere e tra boschi, molto suggestivo e selettivo, che i concorrenti potranno percorrere nel tempo massimo di due [illegible]. Ai primi tre arrivati in ogni categoria verranno rimborsate anche le spese sostenute per partecipare alla competizione. Inoltre, sono previsti premi per tutti i partecipanti, anche a base di alcuni prodotti tipici liguri. [b. m.]

[illegible]

Sui 200 stile libero

Un bronzo amaro per Valletti agli [illegible] estivi

SANREMO. Medaglia di bronzo e un po' di [illegible] in bocca per Valerio Valletti della Riviera Nuoto ai Campionati nazionali «estivi» di Roma. Il quindicen[illegible] matuziano nei 200 stile libero si è dovuto accontentare [illegible] terzo posto, in una [illegible] che lo aveva visto dominatore ai Nazionali primaverili di Imperia. [illegible] Valletti, dopo [illegible] promettente 2'00'84 nelle eliminatorie, ha ceduto nella gara decisiva, pagando evidentemente lo scotto della stanchezza di una stagione che alla fine logora anche psicologicamente. Il terzo posto è di rilievo, [illegible] l'atleta sanremese (finalista anche nei 100 e [illegible] crawl) poteva puntare più in alto. Più sfortunata [illegible] partecipazione di Francesca Cicala nei 50 e 100 crawl fra i 1981, e [illegible] Andrea Lanteri [illegible] 1500 stile, e nei 100 e 200 dorso fra gli '82: non [illegible] riusciti ad accedere alle finali pur nuotando al loro meglio. [b. m.]

GOLF

Gli ultimi risultati

[illegible] gare questi giorni al Circolo Ulivi

[illegible] Serenella Cavicchioli nella Prima categoria, Alfonso Lavanna nella Seconda e Angelo Guerinoni nella Terza sono stati i vincitori, al Circolo degli Ulivi, della Coppa Nastro Azzurro, gara a formula 18 buche stableford. Hanno preceduto rispettivamente Patrick Di Placido, Pietro [illegible] Carli e Luca Guanolo.

Il miglior «lordo» è stato ottenuto da Leandro Grue; premi speciali per Mirella Farina (categoria Signore) e Linuccia Cre[illegible] nei Seniores. Nella «Mangaroca Batida de Coco», gara «puttingreen tournement», ha vinto invece Mauro Rivera, precedendo Angelo Ghirardo e Dino Gobbo. Sui campi sanremesi, che hanno visto [illegible] grande affluenza di giocatori per tutto il mese di agosto, si concluderanno [illegible] oggi le gare [illegible] classico Trofeo Portosole, in programma fin da venerdì. [b. m.]

Italgas, adesso che c'è il metano ci sono ancora le agevolazioni?

Sì!

I lavori sono terminati, le agevolazioni no.

Il metano è arrivato nei comuni di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Fino al 31 dicembre 1997 Italgas offre agevolazioni per l'allacciamento alla rete ed interessanti promozioni per la fornitura del metano:

- sconto di Lire 50.000 sulla prima bolletta, per i clienti individuali;
- contributi su misura per i condomini che scelgono il riscaldamento centralizzato o autonomo a metano.

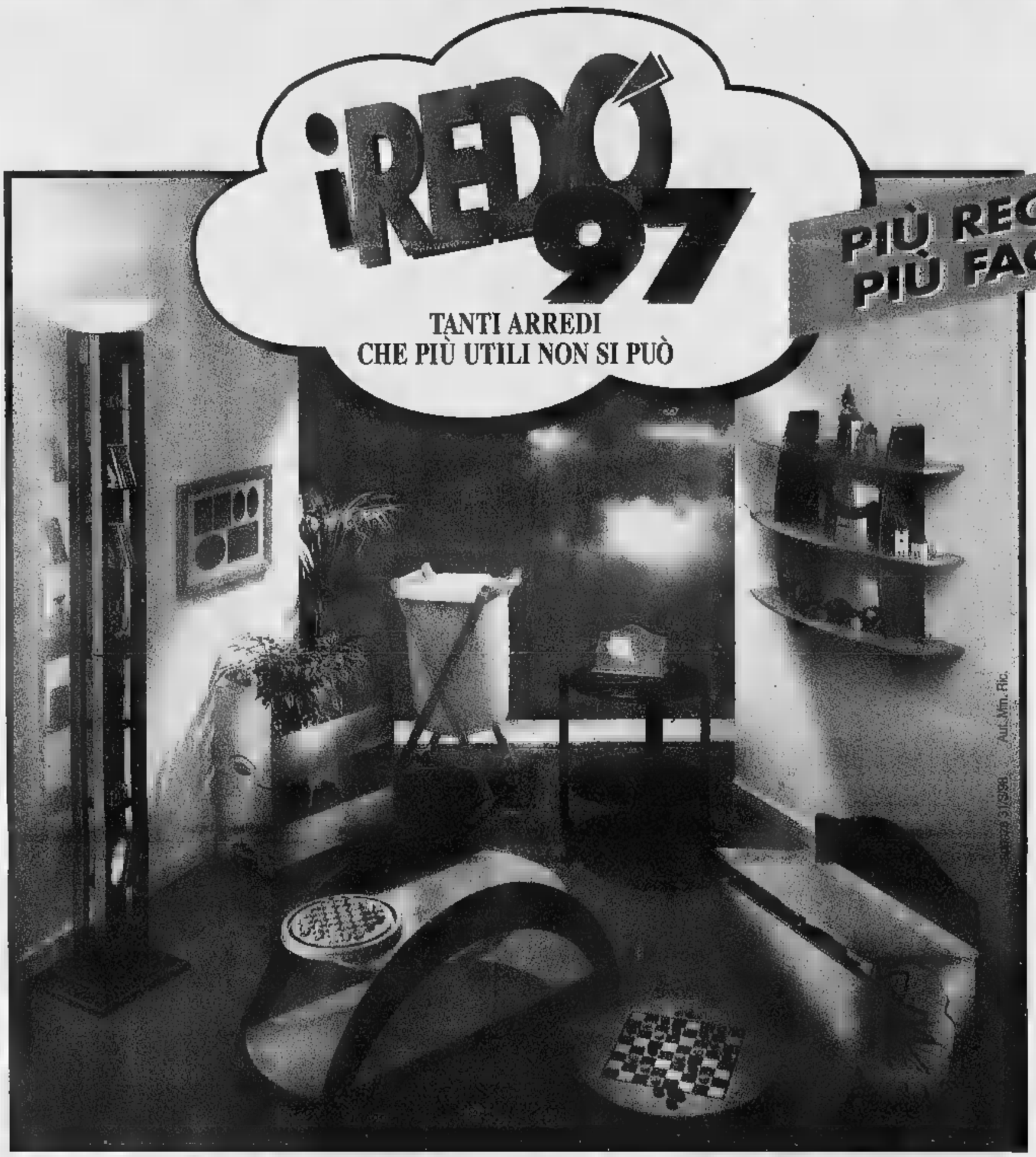
Per informazioni telefonate al numero 0183/40.29.39 o rivolgetevi al nuovo ufficio Italgas, V.le Matteotti 21, Diano Marina. È aperto tutta l'estate da martedì a sabato (orario 8.30-12.30).

Italgas Area Nord Ovest

UNA RISPOSTA NATURALE.

ITALGAS A VOSTRA DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI E CONSULENZE.

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 17 Agosto 1997 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Quattro poliziotti circondati e picchiati al Prolungamento: tre gli arresti

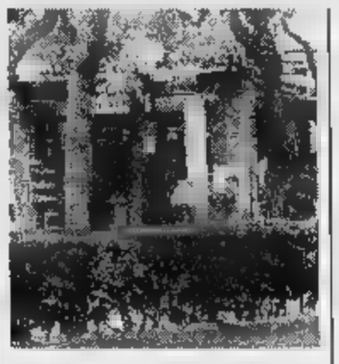
Albanesi assaltano le «volanti»

E un'agente rischia di rimanere sfregiata

SAVONA. Il Prolungamento di Savona come il centro storico di Genova, dove le aggressioni da parte di extracomunitari a poliziotti e carabinieri sono all'ordine del giorno.

E' la sera di Ferragosto. In piazzale Eroe dei due mondi ci sono tante famiglie, persone anziane che si godono un po' d'aria fresca. Non [illegible] i bambini, attirati dai carrozzoni del luna park. Saranno le 22. All'improvviso, la tranquillità della serata viene spezzata. C'è trambusto tra i tavolini di un chiosco-bar. Una donna, due uomini, apparentemente stranieri. Parte la segnalazione al «113». Arrivano due «volanti». Quattro agenti, uno è donna.

Uno dei poliziotti chiede ad uno [illegible] avventori i documenti. Quest'ultimo si rifiuta. Incominciano a volare parole grosse, poi i clienti del chiosco si scagliano contro gli agenti. E' scontro. La situazione peggiora. Dei tre avventori, due [illegible] albanesi. Arrivano altri extracomunitari, connazionali dei primi due. Circondano gli agenti, li aggrediscono.


La zona dove è avvenuto lo scontro

Prima dell'arrivo dei rinforzi - altra «volante», carabinieri e finanzieri - riusciranno a scappare tutti, meno i tre avventori fermati in principio, che durante le fasi dello scontro hanno anche danneggiato il chiosco-bar. Vengono portati in Questura, dove daranno ancora in escandescenze. Sono: Rosanna Panara, 44, di Savona e gli albanesi Haklai Kastriot, 25 e Ramiz Biberi, 36, quest'ultimo clandestino. Le accuse: ubriachezza molesta; ingiurie, resistenza, violenza, lesioni, minacce a pubblico ufficiale, insolvenza fraudolenta (non hanno pagato il conto). Ieri in pretura hanno patteggiato 8 mesi, con la condizionale salvo Biberi. Sono stati liberati.

I quattro agenti [illegible] dovuti ricorrere alle [illegible] dei medici del S. Paolo. Le prognosi, dai cinque ai [illegible] giorni. La poliziotta ha riportato anche diversi graffi in volto: forse rimarrà sfregiata.

Fabio Pozzo

ZINOLA

Rissa con due feriti

Rissa l'altra notte a Zinola, nei pressi del campo sportivo. E' stata segnalata alle forze dell'ordine da una voce anonima. Sono intervenute «voalnti» e pattuglie di carabinieri e Guardia di Finanza. E' stata allertata anche una ambulanza della Croce Rossa. Due i feriti, V.R. milanese di 48 anni e V.D.M. torinese di 29 anni. Hanno riportato contusioni guaribili a 7 giorni. Non è escluso che la rissa, alla quale sembra abbiano partecipato anche altre persone, che si sarebbero allontanate prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, possa essere nata per questioni [illegible] «vicinato» tra camperisti. Nella zona erano presenti diversi camper e roulotte, presenza che ha visto anche abitanti della zona chiedere l'intervento dei vigili urbani, i quali hanno diffidato dal campeggiare abusivamente una quindicina di turisti piemontesi. Con una circolare del comandante dei vigili di Savona, Sergio Ratto, ha ricordato ai suoi uomini di far rispettare le norme del Codice della strada che prevedono la libera sosta dei camper e roulotte, ma ne impediscono l'emissione di fluidi diversi dai gas di scarico e la proiezione sul suolo pubblico di tende, tavolini, sdraio, barbecue e quant'altro serva per il campeggio. Sempre ieri a Zinola, inoltre, la titolare di una tabaccheria ha chiesto l'intervento dei carabinieri, segnalando problemi con una cliente che avrebbe aggredito [illegible] padre, che stava anch'esso dietro il banco. [f. p.]

IL GAVETTONE

Simpatica tradizione o piccola barbarie?

Il gavettone: simpatica tradizione o piccola barbarie di Ferragosto? Altro che moneta unica, Prodi e Di Pietro: per un giorno, in spiaggia, ha tenuto banco questo terribile dilemma. Per i pochi che non lo sapessero, occorre precisare che cos'è. Trattasi di rovesciare un recipiente d'acqua su un malcapitato, per lo più [illegible] spiaggia [illegible] anche sui lungomare. E ancora: quando è nato dalle nostre parti il gavettone? Gli studiosi lo fanno risalire alla fine degli Anni [illegible] (Gran Cagnara di Alassio), altri sostengono che ha preso piede solo da una decina di stagioni. Come sempre c'è [illegible] via di mezzo: è probabilmente diventato popolare a metà degli Anni 70.

I più tanti lo sopportano [illegible]gnati, altri [illegible] ne stanno a casa o scelgono mete molto lontane (Urbe [illegible] preferita). Ma c'è anche chi lo prende per uno status symbol. Sono per lo più persone sulla quarantina, che hanno una terribile paura di essere esclusi dai «giochi» dei più giovani.

A Savona, in particolare, [illegible] Ferragosto [illegible] stato segnato dal gavettone. Gruppi di ragazzi (dai 12 ai 30 anni) hanno percorso la spiaggia rigorosamente dal Prolungamento verso Zinola. Ad ogni stabilimento balneare [illegible] è aggiunto qualcuno, [illegible] dalle parti delle Fornaci i gruppi contavano anche un centinaio di adepti. Il «padre di tutti i gavettoni», quello con più gente, si snoda a metà pomeriggio: quest'anno, dicono i bene informati, è partito [illegible] un certo anticipo.

Momenti di tensione ci sono stati in prossimità delle spiagge libere, perché lì la gente ha tende, ombrelloni e via discorrendo, [illegible] non vuole che [illegible] bagnati. Qualcuno ha brandito bastoni per scacciare «branco selvaggio», [illegible] per fortuna [illegible] ci sono state risse. I pompieri si sono giustamente difesi con gli idranti.

Ah già: simpatica tradizione o piccola barbarie? I più saggi hanno concluso stilando alcune norme fondamentali: il «gavettonatore» deve esagerare, rispettare donne, bimbi, anziani [illegible] ecc.; dall'altra parte deve esserci un po' di tolleranza. L'intelligenza, cioè, vince sempre. [r. s.]

Tentati due colpi ad Albisola e a S. Rita

Una donna rapinata in coda alle poste

SAVONA. Le ha puntato un tagliacarte alla gola, l'ha minacciata e si è fatto consegnare le 150 mila lire che teneva in mano e che le sarebbero servite per pagare alcune bollette.

E' [illegible] ieri mattina all'interno dell'ufficio postale della Villetta. Sfortunata protagonista [illegible] pensionata di 63 anni. La donna ha raccontato agli uomini delle «volanti» di [illegible] stata avvicinata da un giovane, alto circa 1,60, con i capelli lunghi, e che indossava una maglietta bianca.

Il giovane le ha puntato il tagliacarte alla gola. L'ha minacciata. «Se [illegible] mi dai i soldi ti ammazzo». La pensionata, terrorizzata, gli ha consegnato quanto [illegible] in mano. Le centocinquantamila per le bollette. Il rapinatore è scappato. C'è la nota di ricerca.

Sempre ieri, altre due rapine, ma solo tentate. Ad Albisola Superiore, nella zona di Capo, in via Turati, un giovane armato di coltello, che indossava occhiali con lenti a specchio e [illegible] cappellino, è entrato in una farmacia e ha puntato la lama alla gola di una cliente, esortando chi stava dietro il banco a consegnargli il denaro in [illegible].

C'è stata una reazione di chi era minacciato, il rapinatore ha preferito scappare su uno scooter [illegible] la targa celata da un sacchetto di plastica. E' ricercato dai carabinieri.

E ancora, l'ultimo «colpo» tentato in corso Tardy e Benech, presso un negozio di paste fresca. La [illegible] ha raccontato che ad un certo punto, intorno alle 18,30, è entrato un giovane che le ha puntato una siringa contro e l'ha minacciata. «Dammi i soldi!», la frase ormai classica.

La commessa ha reagito, non ha sottostato all'ordine del rapinatore. Il giovane allora, perso l'effetto sorpresa, ha preferito ritornare sui suoi passi, desistendo dall'intento. E' intervenuta la Finanza. [f. p.]

Brucia la chiesa di S. Maria e l'auto del sacerdote. Dalle 10 alle 50 mila al giorno per non subire ritorsioni

Parroci taglieggiati dal racket dell'elemosina

Dopo il terzo attentato spezza il silenzio don Giovanni Farris

SAVONA. Parroci taglieggiati. Costretti a versare una quota quotidiana, un'«elemosina forzata», per non subire pesanti ritorsioni. E [illegible] mai [illegible] ribellano, bruciano le loro chiese, le loro auto.

L'ultimo caso, l'altra notte. A fuoco è andata la Fiat Uno di don Giovanni Farris, reggente della parrocchia di Santa Maria Rossello, alla Villetta. E' bruciata l'auto, posteggiata a ridosso della chiesa; è bruciata la porta laterale della chiesa, rimasta danneggiata anche dal fumo provocato dall'incendio della «Uno».

Le notti scorse, era toccato alla porta laterale della parrocchia di San Giuseppe, in piazza Martiri. Due incendi, l'ultimo un paio di giorni fa. Dolosi, non c'è dubbio: la polizia ha trovato una bottiglia [illegible] plastica e [illegible] straccio con tracce di benzina. Danni ingenti, il parroco don Giulio Grasso ha escluso di aver ricevuto minacce dirette.

Ma a spezzare il silenzio, ora, [illegible] don Fabbris. Lui ha più di [illegible] sospetto. Racconta di un trentenne, dall'inflessione meridionale, che lo cerca ogni giorno e che va in cerca di soldi. «Voglio fare colazione», gli ha detto un giorno lo sconosciuto. «Vieni, [illegible] accompagno al bar», ha risposto il sacerdote. «No, [illegible] voglio i soldi», la risposta raggelante.

Il racconto del parroco ha dell'incredibile, ma per [illegible] sfortuna è realtà. «Viene ogni giorno. Si presenta anche cinque volte al dì. Ha stabilito una cifra fissa: ogni volta devo dargli diecimila lire. Non importa [illegible] si è già fatto vedere prima. E se non gli dò nulla, se mi rifiuto, allora lui diventa cattivo».

Il parroco lo ha già denunciato. Era successo che un giorno il trentenne si [illegible] fatto vivo [illegible] parrocchia, per la solita «elemosina forzata». Mentre il [illegible] cerdote ubbidiva, lui gli ha rubato il portafogli. «E' diventato un incubo. Alla mattina sono costretto a dir messa tra due cancelli chiusi, [illegible] non entra durante la funzione...».

Lo sfogo di don Fabbris finisce qui. Un'ultima domanda: e le altre chiese? Gli attentati contro la chiesa di San Giuseppe? «Non posso dire nulla. Io posso parlare soltanto del mio [illegible]. Potrebbero [illegible] le gesta di abitanti della zona, esasperati dalla presenza notturna [illegible] extracomunitari, che si accampano a ridosso della chiesa di piazza Martiri? «Non credo proprio», chiude il discorso don Fabbris. Prima di interrompere la conversazione, si lascia scappare. «Come la mafia, come la mafia...».

Dunque, dietro gli attentati alle parrocchie savonesi potrebbe esserci un'unica mano. Oppure più mani. Quelle di taglieggiatori senza scrupoli, che hanno trovato [illegible] modo di campare. E che quando il meccanismo s'inceppa, quando [illegible] vittime si ribellano, allora come ha detto il parroco di S. Maria Rossello, «diventano cattivi». E puniscono col fuoco. [f. p.]

Quel che rimane della Fiat uno del parroco di S. Maria Rossello dopo l'incendio

Temporali sulle alture

Previsioni [illegible] cielo [illegible] nuvoloso [illegible] gran [illegible] mite

SAVONA. Ancora afa e cielo poco nuvoloso per oggi sulla Liguria. Le previsioni per oggi [illegible] si discostano infatti molto da quella che è stata la giornata di ieri. Ancora temperature elevate e altissima percentuale [illegible] umidità ma i turisti speravano di godere di una giornata [illegible] pieno sole potrebbero rimanere delusi.

Proprio la cappa di calore, infatti, dovrebbe generare anche per oggi un cielo semi-coperto.

Le previsioni del centro meteorologico del Comune di Imperia parlano infatti di «giornata all'insegna della variabilità con cielo poco nuvoloso salvo i soliti addensamenti prealpini che dovrebbero dare luogo durante le ore più calde a isolati temporali». La tendenza è simile anche per domani. Per quanto riguarde le temperature [illegible] ieri molto alta la minima registrata a Savona (24 gradi) mentre la massima ha sfiorato i 30. [p. p.]

Antonio Spitaleri
R L
Lavori edilizi in genere
Sede:
ALBISSOLA MARE
Via I Maggio 6/A
Succursale:
ALBENGA
Reg. Bagnoli
(Centro Commerciale "Le Serre")

10ª Mostra Mercato del cavallo da sella
domenica 17
In mattinata arrivo dei cavalli e giudizio morfologico
Ore 12,00: Pranzo in fiera
Ore 15,00: Esibizioni:
- western pleasure
- western side saddle
- cavallo arabo libero
- cavalli di alta scuola da spettacolo
Ore 18,00: Premiazione dei capi migliori
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Serata danzante con «I Leader»
Ore 24,00: Mezzanotte [illegible] pasta e fagioli
Le esibizioni si svolgeranno in collaborazione con:
«I CAVALLI DI LORIS»
Allevamento cavalli polacchi Cavalli discendenti da «Pruel» 2 volte campione mondiale, 2 volte campione d'Europa ed 1 volta riserva europeo, mondiale.
Cavo (CN) - Reg. Costa Manile, 22
Tel. 0174/701737
«ROSSANO RANCH»
Allevamento, addestramento e vendita cavalli western ad alta scuola.
Bibiana [illegible]
Tel. 0522/881251 - 0337/567374
FRANCK POETTU
ARABIAN [illegible]NG CENTER
Vendita ed importazione cavalli dagli U.S.A., centro di quarantena, stazione di monta.
Pubino (AL) - Cascina Rasia, 181
Tel. e Fax 0131/778232 - 0336/343420
MOSTRA MERCATO del Cavallo da Sella
dal 15 al 20 agosto
PONTI
FIERA DI SAN BERNARDO
III Rassegna Interprovinciale del bovino di razza piemontese
lunedì 18
Nel pomeriggio gare sportive
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Spettacolo teatrale con la compagnia «Resti Umani» del Laboratorio teatrale Novi L.
Ore 23,00: Orchestra «Pinko Pallino»
martedì 19
Nel pomeriggio gare sportive
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Musiche latino-americane con i «Salsa e Merengue»
mercoledì 20
III Rassegna interprovinciale [illegible] bovino di razza piemontese in collaborazione con A.P.A. (Associazione Provinciale Allevatori Alessandria). Giudizio morfologico e premiazione capi migliori
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Serata danzante con il complesso «Mirage»
Ore 22,00: Estrazione biglietti vincenti della lotteria del cavallo

Weekend da record per le emergenze: in un giorno più di 260 visite a domicilio

Guardia medica, oltre 500 chiamate

Turni massacranti anche al pronto soccorso

SAVONA. Guardia medica pronto in stato d'assedio a Savona. Il giorno di Ferragosto la guardia medica ha fatto registrare 256 visite. Le chiamate, anche solo per un semplice consulto, sono state oltre 500. Ieri, fino alle 17 le chiamate erano state già 190. Un record che riporta d'attualità il dibattito sulle reali esigenze della guardia medica e pronto soccorso al San Paolo nel della stagione estiva.

Anche il pronto soccorso tra Ferragosto e ieri ha toccato il limite. Per medici infermieri - in tutti i turni - è stato un autentico tour de force. In gran parte si è trattato piccoli incidenti e la maggior parte degli interventi stato a favore villeggianti. Sotto pressione anche l'automedicale che giovedì è stata chiamata a interventi d'urgenza, mentre ieri, solo in mattinata, è uscita due volte dal pronto soccorso del San Paolo.

Ma la situazione più pesante è quella che grava sulla guardia medica, il cui servizio è garantito medici quasi sempre ai primissimi incarichi. Dall'inizio del 1997 le visite a domicilio state più di mila.

E quest'anno, grazie all'intervento della Federazione medici di medicina generale, il servizio è stato ampliato (oltre che alla notte, al sabato pomeriggio ai festivi) anche al sabato mattina. I medici infatti si sono autotassati sulla busta paga mila lire al mese ciascuno.

Emergenze a Savona: ritmi infernali per il pronto soccorso e le ambulanze

Dice il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg: «Non credo che istituire anche Savona la Guardia medica turistica sia vantaggioso. Sappiamo tutti quali problemi di bilancio gravino Asl e Regione. Soprattutto andrebbe pubblicizzata la convenzione tra Regione e medici di base con cui noi ci impegnamo garantire autentici ambulatori turistici. Siamo disponibili ad assistere anche i residenti. Il paziente paga la visita al medico poi si fa rimborsare dalla Regione in cui risiede».

Conclude il dottor Giusto: «Le possibilità di alleggerire il lavoro alla Guardi medica, che nelle condizioni attuali rischia il collasso nei periodi più "caldi", ci sarebbero. Un'altra ipotesi sarebbe quella aggregare nuovi ambulatori ai famosi distretti sanitari. Il presidio già esistente a Vado Ligure potrebbe essere potenziato e affidato ai medici di base per fornire un importante punto riferimento per le visite a domicilio».

Paride Pasquino

Francavilla cerca pazienti

Ora un avviso pubblico per potere riempire i posti della comunità

SAVONA. Un avviso pubblico per pazienti. La comunità Francavilla per gravi disabili continua a non utenti.

Ultimati da mesi i lavori per la ristrutturazione, le Opere Sociali - ente proprietario dei locali - cercando di attivare la struttura per la quale è stata firmata anche una convenzione con il Comune, l'Asl 2 alcune cooperative.

Della situazione si è occupato recentemente anche il Consiglio comunale in seguito alle dimissioni del presidente del comitato di gestione della comunità, Roberto Angella, consigliere della Lega Nord.

Attualmente responsabile della gestione della struttura è Emma Gallo, vice presidente, che spiega: «La comunità può mettere disposizione 10 posti letto per gravi disabili fisici in modo d periodi di respiro alle famiglie. Siamo disposti ad accogliere anche pazienti da altre regioni patto che i Comuni di residenza si accollino le spese.

La situazione è da mesi in stallo. Da un lato le Opere Sociali cercano di affrettare i tempi e sarebbero disposte anche ad aprire la struttura a pazienti diversi. «La comunità ha finalità precise - spiega comunque Emma Gallo - ed è destinata a chi soffre di gravi difficoltà motorie. Non è destinata esempio a pazienti psichici». Il Comune, inoltre, ha più volte sottolineato che i pazienti non saranno residenti a Savona, è pronto a uscire dalla zione.

L'edificio di via Nizza, come detto, in grado fornire alloggio protetto a 10 pazienti (ci sono anhche due posti supplementari per i casi di emergenza(ma non assistenza di tipo medico-sanitario. Nei prossimi giorni, dopo la pubblicazione degli avvisi, si terrà incontro tra i rappresentanti degli enti che hanno firmato la convenzione. [p. p.]

Due bimbi milanesi trovati Varazze

Fuggono da casa per andare al mare

VARAZZE. Bimbi milanesi di anni fuggono da casa per trascorrere il Ferragosto al mare.

I ragazzini, L.M. e T.T., sono stati notati dalle forze dell'ordine mentre giravano da soli per le vie del paese. Gli agenti li hanno seguiti per qualche minuto e a un certo punto hanno avvicinati per chiedere dove fossero i loro genitori. I due amici hanno raccontato di aver visto su giornale delle loro mamme la pubblicità turistica di Varazze.

Attratti dall'immagine di «Città delle donne» ricca alberghi, negozi e belle spiagge, i bimbi hanno insieme i loro pochi risparmi, si informati sull'orario dei treni e di prima mattina anzichè vedersi in cortile per giocare hanno raggiunto la stazione Centrale e saliti sul primo treno per il mare.

Scesi alla stazione hanno girato per il paese fino quando non sono stati notati. Alle forze dell'ordine hanno raccontato non aver avvertito i genitori per timore di un rifiuto.

L'intenzione dei due minorenni sembra fosse quella tornare a dopo aver visto i fuochi d'artificio in programma proprio la sera di Ferragosto.

I genitori dei piccoli turisti sono stati avvertiti telefonicamente in poche ore hanno raggiunto Varazze in auto per riportare a gli «intrepidi viaggiatori». [a. z.]

HOTELS PLAN

RADIO RIVIERA MUSIC

Circuito Marconi in diretta per settimana da Savona

Da domani sabato agosto gli studi di Radio Riviera music Savona ospiteranno lo staff del network nazionale Circuito Marconi. Una settimana trasmissioni radio in diretta da Savona ospiti tra cui Riccardo Borgo, presidente provinciale dei Bagni Marini, il cardiologo Giacomo Susco, Carlo Vasconi dell'Enpa. [p. p.]

Sub genovese si ferisce con il fucile da pesca

Subacqueo genovese si ferisce con il fucile da pesca. Daniele Mottironi, anni, incidendo il suo fucile su spiaggia libera nei pressi della Baia del Corvo, ai Piani d'Invrea. Durante l'operazione si è ferito a un sopracciglio. Soccorso dalla Cri, è medicato al pronto soccorso di Savona. [a. z.]

Dipendente del Comune all'età di anni

Si svolti ieri mattina nella chiesa . Michele Arcangelo, i funerali di Claudio Robiglio, 44 anni. L'uomo, affetto da malattia cronica, era da vent'anni dipendente comunale. Robiglio aveva continuato a lavorare fino a fine luglio. [a. z.]

Informazioni sui parcheggi un dépliant per i turisti

Pieghevoli per turisti con informazioni su viabilità, parcheggi, numeri utili. Gli opuscoli sono in distribuzione nella sede dei vigili, negli alberghi all'Apt, per fornire agli ospiti in vacan informazioni utili. [a. z.]

TRIBUNALE

Al pm gli atti della bimba che fu rifiutata ai genitori

Sono stati consegnati al pm Franco Greco gli atti espletati dai vigili urbani per il della neonata che una settimana un'infermiera rifiutò di consegnare genitori perchè, pare, privi di un certificato convivenza. Il padre, un perito elettrotecnico torinese in missione di lavoro Cairo, aveva denunciato il fatto ai vigili, accusando l'amministrazione del S.Paolo di sequestro di persona e di omissione di atti d'ufficio. [f. p.]

Manette per vecchia condanna

Gli uomini della squadra mobile hanno arrestato Giancarlo Casellaro, 20 anni, di Ventimiglia. Deve scontare una condanna a un anno per reati legati al possesso di stupefacenti. [f. p.]

Polemiche a Varazze

Beato Jacopo Ora interviene anche il sindaco

VARAZZE. In merito alle polemiche dei giorni scorsi sulla convenzione tra Comune associazione albergatori e Apt per la concessione in uso di Palazzo Beato Jacopo, il sindaco Giovanni Busso precisa: «In perfetta sintonia con il programma elettorale di questa amministrazione si è finalmente previsto un progetto finalizzato all'accoglienza e all'offerta turistica, nonchè al rilancio della città. Tale iniziativa, fortemente innovativa, non poteva non coinvolgere l'Apt e le categorie interessate, in grado di offrire competenze e professionalità. Per quanto riguarda l'Apt, dire che da tempo usufruisce gratuitamente locali comunali. L'associazione albergatori si è impegnata alla gestione completa del palazzo tenendolo aperto 340 giorni all'anno per 12 ore al giorno, facendosi carico delle spese del personale. Questa è la reale contropartita e la vera utilità economica a vantaggio di tutta la città». [a. z.]

Beneficenza

Una serata per aiutare la Croce d'oro

ALBISSOLA Ancora una serata di beneficenza in favore della Croce d'Oro di Albissola Marina.

Questa alle 21, nella sede dell'ex bocciofila di Albisola Auperiore (Giardino d'Estate), l'orchestra Francesco Zino proporrà un repertorio di ballo liscio. Durante la serata i militi della Croce D'Oro, presieduta da Mario Ghersi, estrarranno i biglietti della «Lotteria della ceramica», organizzata dalla pubblico assistenza per gliere i fondi all'acquisto di una nuova autoambulanza, necessaria per migliorare e potenziare i servizi ai cittadini. I premi in palio stati donati alla Croce d'Oro da numerosi maestri ceramisti delle Albissole che con grande generosità hanno risposto all'iniziativa. Il 7 agosto scorso il ceramista Turi D'Albissola aveva organizzato, sempre per la Croce d'Oro, una serata di musica, danze e intrattenimenti vari, nel della quale erano state raccolte offerte pari a un milione e lire. [a. z.]

Dramma di Bossarino

Morto l'operaio schiacciato dal rimorchio

SAVONA. E' morto l'altroieri all'ospedale San Paolo Carmine Mazzaferro, 26 anni, di Giaveno, l'operaio rimasto schiacciato lunedì scorso dal rimorchio del camion sul piazzale della discarica di Bossarino.

Era arrivato all'ospedale in condizioni disperate. Con la zona addominale devastata. Era stato sottoposto ad un complesso intervento chirurgico, durato oltre sei ore. I medici, al termine dell'operazione, hanno potuto sciogliere la prognosi.

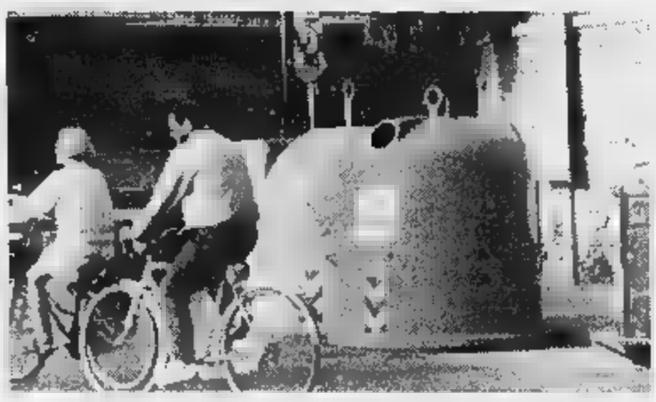
L'operaio era arrivato da Torino, per scaricare i rifiuti della metropoli piemontese. Aveva fermato il camion sul piazzale di Bossarino, aveva sganciato il rimorchio. Quest'ultimo si era incominciato a muovere, sfruttando la lieve pendenza dello spiazzo. Allora Mazzaferro era sceso dalla motrice, si messo in mezzo tra quest'ultima e il rimorchio. Voleva azionare manualmente i freni rimorchio, che lo ha invece travolto. La corsa con l'automedicale, l'operazione. Il decesso. [f. p.]

Preso in affitto un capannone dal Consorzio per il depuratore

Cartone e plastica riciclato nuovo business per Ata e Sat

SAVONA. Ata e Sat insieme e la raccolta differenziata diventa business. L'ex Amnu e il consorzio che si occupa della raccolta rifiuti da Spotorno Altare hanno formato una joint venture per lo stoccaggio la vendita di carta, cartone e plastica. Per questa operazione che dovrebbe fruttare, almeno per il primo anno, entrate per quasi 150 milioni, hanno chiesto e ottenuto in affitto dal Consorzio del depuratore un capannone per il compostaggio.

L'accordo di collaborazione tra Ata e Sat, le due grandi aziende per la raccolta dei rifiuti in provincia, rappresenta unomdei punti fondamentali del nuovo piano programma triennale dell'azienda speciale nata dalla ceneri dell'Amnu. Il Sat è diventato negli ultimi anni un «colosso» del settore. Attualmente si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani per i comuni di Albissola Marina, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Altare, Celle Ligure e Vezzi Portio. In tutto Ata Sat raggiungono circa 94 mila utenti.



Ata e Sat metteranno in vendita carta, cartone e plastica raccolti nel '96

Il capannone ha una superficie di circa mille metri quadrati, oltre a un'area per la movimentazione dei veicoli pesanti, pesa e alcuni locali attigui. L'accordo tra Ata-Sat e Consorzio Depuratore prevede l'affitto per 5 anni. Per il primo anno il canone sarà di 3 milioni al me. Nel '96 sono state raccolte 648 tonnellate di cartone 74 di plastica. Per il '97 è previsto un aumento del 65 e del per cento. Solo il 5-10 per cento del materiale riciclato. Tra vendita e risparmio (il materiale non occuperà spazio in discarica) previsti ricavi per 144 milioni. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Camping Caprazzoppa o è solo un parcheggio?

Lo anno squadre dei Nas hanno operato severi controlli nei campeggi del Ponente ligure. Giustissimo. I nostri ospiti hanno diritto di fruire di una recettività sicura ed igienicamente adeguata (e noi «indigeni» corrisponde il dovere di fornirgliola).

Ed allora, sempre con riguardo a ciò che si offre nostri ospiti, mio pensiero corre all'agglomerato di roulottes e campers albergati in località Caprazzoppa di Finale Ligure (più correttamente dovrebbe parlarsi di località «depuratore»).

In detta località, cui mi accede a pagamento, in oggi si pos contare non 100 «case viaggianti» (...un «paese» di circa 400 abitanti). Ho chiesto, e mi è stato detto che la località è destinata a «parcheggio a pagamento».

Ho chiesto ancora, e mi è riferito che detta è data gestione alla «Croce Bianca».

Ho continuato a chiedere, e mi è stato detto che le tariffe «posteggio» sono differenziata (come per i camping) a seconda dei giorni (feriali weekend).

Ho insistito nel chiedere, e mi è stato detto che nel prezzo sono compresi servizi quali wc, acqua corrente, docce e collettori fognari.

E allora mi chiesto: ma il sito è destinato a posteggio, perché gente non si limita a posteggiarvi i campers, ed invece vi dorme, vi prepara da mangiare e addirittura fruisce di servizi che presuppongono la licenza commerciale camping?

Ed ancora mi sono chiesto: ma come può la «Croce Bianca», avulso da qualsivoglia scopo di lucro, riscuotere un prezzo riferibile un servizio alberghiero?

Ed ancora, come può l'amministrazione comunale permettere un tale ammasso di persone in località ove la principale «attrattiva» costituita dai miasmi provenienti dal vicino depuratore fognario? Non ho trovato risposta.

Guido Viglietti,
sezione Udc
Finale Ligure

precedenze servirebbe qualche multa

Apprezzo il fatto che il Comune di Savona stia cercando in tutti i modi di insegnare certi savonesi il codice della strada ma, a proposito delle precedenze alle rotatorie (in particolare quella di via Vittime di Brescia, tra il centro commerciale e la galleria) ho paura che ci sia ancora molto da lavorare. Chi percorre quella rotatoria rischia ogni volta incidente perché nessuno la precedenza a chi sta girando.

Ho visto che per chi arriva dalla galleria va verso corso Ricci oltre al cartello di dare precedenza ce n'è ora anche uno luminoso. Ciononostante si continua ad arrivare in piena velocità fregandosene di chi sta ruotando. Credo che questo punto il Comune farebbe bene a piazzare un vigile fisso per giornata distribuire un po' di multe.

Lettera firmata
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono verde 167.556.688 (da Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e M da: tel. verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fornaci, Veneto 148, tel. 804.902.
Fascie, via Boselli 24, tel.
Valenti, via Giuliano 4, tel. 861.156.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrero, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Inglese, Dante 344, tel.
Comunale, via Doriscia, telefono 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.

S.SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.036.

CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, telefono .

CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel.

LIGURE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.870.

O
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 676.737.

PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.

SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Montenero, via Memeli 24, tel.

STATO CIVILE

AGOSTO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno

MORTI. Pietro Cattaneo, di 55 anni, abitante a Legnano in via Lazio 5; trasporto diretto alle 9,45 a Legnano. Rosa Alme ved. Becco, di anni, abitante a Spotor in Imperia 1; trasporto diretto previsto questa mattina alle 11,45 cimitero di Rosschia (Cuneo).

Vincenzo Bertola anni, residente a Mondovì in via Vecchio, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Mondovì.

Savona. La sezione dell'ufficio di collocamento di Savona effettua la selezione per l'assunzione di un videoterminalista che verrà dal Comune Spotor nell'ambito della quinta qualifica funzionale. Le persone interdevono fornire l'adesione 12 al 29 agosto. Il Comune di Savona cerca invece ausiliario mensa.

I lavoratori interessati dopranno presentarsi all'ufficio circoscrizionale di competenza muniti di cartellino rossa, libretto di lavoro un documento identità valido.

DA NON PERDERE

S.

Gastronomia ballo liscio

Tutte le sere fino al 14 settembre resterà aperto lo stand gastronomico di Michelin San Bartolomeo Bosco. Il menù prevede ravioli, polenta, cinghiale alla piastra. Ballo all'aperto con ingresso gratuito. [p. p.]

Escursione in mountain bike

Escursione in mountain bike sulla vecchia strada romana. Ritrovo ore 9,30 Santa Croce (per informazioni 0182/470.745). Mostra di pittu di Ciro Risso palazzo Comunale (fino 21). [a. r.]

BORGHETTO

Un concorso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al concorso di pittura, ceramica e scul sul tema «Piazze borghi liguri» organizzato dall'associazio «Lo Schizzo» in occasione del bicentenario di fondazione del libero Comune di Borghetto. Per avere informazioni: 0182/98.730, fino al agosto). [a. r.]

IL CASO

UN BILANCIO DEL WEEKEND PIU' CALDO

Decine di denunce ma molti «colpi» verranno scoperti al ritorno dalle ferie. Raffica di incidenti

Ferragosto, i ladri non fanno vacanza

Polizia e carabinieri mobilitati contro gli zingari

SAVONA. Un Ferragosto apparentemente tranquillo. I «mattinali» di Questura [redacted] Compagnia carabinieri [redacted] sono [redacted] i soliti bollettini di guerra degli anni passati. [redacted] la città si è svuotata e i savonesi [redacted] andati al [redacted] è vero anche che la microcriminalità pure quest'anno [redacted] ha fatto vacanza.

FURTI. E' la voce più rilevante, tra l'elenco dei reati [redacted] in questi ultimi due giorni. I ladri h[redacted] agito anche a Ferragosto. Un primo bilancio, sino [redacted] ieri [redacted]. Ma [redacted] destinato ad un aggiornamento: molti proprietari [redacted] immobili [redacted] in ferie, non hanno [redacted] scoperto gli eventuali furti, non hanno [redacted] presentato denuncia.

Sono stati «visitati» appartamenti [redacted] via De Amicis, dove sono stati rubati ori per [redacted] milioni; in via Costacavalli, dove [redacted] spariti preziosi per un valore di circa 40 milioni. E ancora, in via Buscaglia (più d'un alloggio, nello stesso stabile), in via Fratelli Grondona. Ad agire, secondo la tecnica adottata, quella della porta forzata con arnesi da scasso, «piede di porco» e lunghi cacciaviti, quasi sicuramente nomadi. Sono stati rubati anche diversi ciclomotori: in [redacted]o Vittorio Veneto, in via Cilea, a Bergeggi.

ZINGARI. A proposito di zingari. Anche ieri [redacted] l'altroieri [redacted] piovute telefonate ai centralini [redacted] Questura, carabinieri e vigili urbani. In tanti hanno segnalato la presenza [redacted] nomadi: donne con bambini, uomini, caravan e roulotte. Li hanno allontanati da Zinola [redacted] dall'autoporto di Vado. Tante anche le segnalazioni di furti o presunti tali, ad opera di nomadi. «Sono appena usciti dal portone, [redacted] rifugiati in una latteria. Venite», una delle tante chiamate ricevute dalle forze dell'ordine.

INCIDENTI. Un vero «bollettino di guerra», questo sì. Record di chiamate per il «118», una pila [redacted] referti per il posto di polizia del San Paolo. Sono stati undici gli incidenti rilevati dalla polstrada di Imperia sull'Autofiori, nel tratto tra Savona e Spotorno. Tra i più rilevanti, quello di una madre con [redacted] figli, genovesi: è scoppiato un pneumatico, l'auto [redacted] ribaltata. Prognosi, per gli occupanti, dai 7 ai 15 giorni. E ancora, altri due incidenti nel territorio comunale [redacted] Varazze, altrettanti nel centro di Savona, una collisione tra due [redacted] ad Albissola Marina. L'elenco continua.

QUESTURA. Ieri il bilancio dell'attività delle «volanti» da lunedì [redacted] Ferragosto. Sono state [redacted] le persone controllate, 150 le auto. Sette gli arresti, cinque i denunciati, dieci le contravvenzioni al Codice della strada rilevate.

PRETURA. Affluenza record ieri mattina in pretura, dove sono stati convalidati gli arresti e sono stati tenuti i processi per direttissima per i reati commessi a Ferragosto. Per affrontare l'udienza è stato disposto un doppio collegio, con i pretori Princiotta e Arnaud. Superlavoro anche per il pm [redacted] turno, il sostituto Pellegrini. Gran d'affare anche in tribunale per il gip Giorgi e il pm di turno Greco: tre udienze [redacted] convalida.

FALSO [redacted] La sera di Ferragosto qualcuno [redacted] divertito a far esplodere dalla spiaggia di Bergeggi un razzo di soccorso, quelli usati per lanciare l'«Sos» dalle imbarcazioni. Mobilitazione generale per la Guardia costiera, ha pre[redacted] il mare una motovedetta, ha raggiunto l'arenile [redacted] squadra da terra. Un falso allarme, un'azione incommentabile.

LITI E DANNEGGIAMENTI. Non [redacted] mancati, nel giorno più caldo dell'anno. Per questioni di parcheggio, ad esempio, un albisolese [redacted] 31 anni, R.A., ha rigato con un punteruolo la carrozzeria dell'auto che gli aveva rubato il posto nell'area lp di lungomare Matteotti. Un diciassettenne di Savona, C.D., invece, [redacted] l'è presa con i poliziotti che l'hanno fermato per controlli. [f. p.]

Tanta gente in spiaggia (qui Torre del Mare) e case lasciate incustodite

Risse ad Alassio e Albenga

Furti e soccorsi alla Gallinara per il giorno più lungo d'estate

ALBENGA. Gavettoni, furti, arresti, soccorsi in mare. E' stato un Ferragosto tutto sommato tranquillo [redacted] non fosse stato per i tanti lanci [redacted] secchielli (e secchi) d'acqua e, soprattutto, per le imprudenze di chi va per mare senza saper nuotare.

GAVETTONI. Albenga [redacted] il punto di riferimento [redacted] chi voleva festeggiare il Ferragosto con acqua anzichè a champagne. Complice qualche assessore che non ha voluto chiudere i rubinetti dei bagni comunali (cosa che invece h[redacted] fatto i titolari degli stabilimenti balneari privati) lungomare Colombo, all'altezza dell'incrocio con viale Italia, si è presto trasformato in un lago. Non sono stati risparmiati ciclisti, motociclisti e automobilisti, compresi un alto funzionario di polizia, le pantere dei carabinieri [redacted] le auto dei vigili urbani bersagliate [redacted] secchiate [redacted] sacchetti pieni d'acqua. Qualche episodio di intolleranza c'è stato ma, per fortuna, non [redacted] degenerato. Ad Alassio, invece, sul lungomare [redacted] è arrivati alle mani ma senza conseguenze penali.

[redacted] La pilotina della polizia ha messo [redacted] segno tre salvataggi. Due a Ferragosto, [redacted] una b[redacted] in avaria e un secondo soccorso alla Gallinara di un turista colpito da ictus, e un terzo ieri mattina con una famiglia di Tortona a bordo di un canotto rovesciato dal mare a forza tre.

[redacted] Ad Albenga i carabinieri hanno arrestato un marocchino sorpreso [redacted] rubare a bordo di un'auto in sosta in piazza del Popolo. Ad Alassio, invece, i carabinieri hanno arrestato tre persone (una minorenne) che avevano appena «ripulito» l'appartamento [redacted] un turista di Novara. Ieri mattina i due maggiorenni hanno patteggiato la pena, un anno e due mese di carcere e mezzo milione di multa.

TRAFFICO. Tra ieri e oggi il traffico è stato difficile [redacted] tutta la Riviera. Al Malpasso, come da previsioni, [redacted] state effettuate decine [redacted] rimozioni. Il giorno di Ferragosto Alassio è andata in tilt non solo per il traffico cittadino [redacted] anche per le tante persone che, dopo la giornata di sole, hanno deciso di lasciare la Riviera per tornare a casa. Il tutto esaurito del ponte di Ferragosto, insomma, sembra [redacted] re già terminato. Per quest'oggi Polizia stradale [redacted] dirigenti dell'A 10 pensano ad un rientro massiccio.

Stefano Pezzini

Molti turisti anche nell'entroterra

A Varazze

Un morto per infarto

VARAZZE. Un Ferragosto segnato da emergenze, risse, de[redacted] e dalla morte per congestione di [redacted] turista.

[redacted] Pietro Cattaneo, [redacted] anni, di Legnano, verso le 11,30 era [redacted] largo dei bagni Paolina. Da riva qualcuno ha notato che era in difficoltà. I bagnini dei Paolina e dai vicini Elena si sono lanciati in soccorso di Cattaneo, mentre da riva Claudio Gotta, milite della Croce Rossa, ha dato l'allarme direttamente alla sede della Cri [redacted] Varazze. E [redacted] prima che il turista fos[redacted] trasportato a riva dai bagnini, ambulanza e equipaggio erano pronti per [redacted] massaggio cardiaco in attesa dell'automedicale. Dopo le prime cure Cattaneo è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo [redacted] scorta dei carabinieri. All'arrivo in ospedale l'uomo ha cessato di vivere. Oltre al turista vittima della congestione-Killer [redacted] Cri, [redacted] tre equipaggi [redacted] tre ambulanze (una in prestito dai colleghi [redacted] Vado) si [redacted] occupata per tutto il giorno di nu[redacted] ge[redacted]. Su quindici servizi, uno ha riguardato un frontale tra moto [redacted] via Innocenzo IV nel quale [redacted] rimasti lievemente feriti F.E., 14 anni, [redacted] Varazze, che viaggiava su uno scooter [redacted] Giovanni Colombini, 33 anni, Varazze via Nuova Castagnabuona, in sella [redacted] una moto di g[redacted] cilindrata. Un altro incidente è avvenuto nei pressi del Palasport ma [redacted] ferito, Daniele G., 25 anni, abitante a Casanova ha rifiutato il ricovero. Valeria, varazzina di 1 anno, [redacted] stata trasportata in via precauzionale al pronto soccorso pediatrico per una caduta dal seggiolone. Alle 20,30 e alle 21,15 quand'era in [redacted] la processione di Ferragosto e la folla aveva invaso lungomare e Aurelia per assistere ai tradizionali fuochi d'artificio, i militi hanno soccorso due ragazze di 16 e 15 anni per malore. La prima, di Pavia, si trovava [redacted] un ristorante e ha rifiutato il ricovero; la seconda, di [redacted]nova, è stata trasportata all'ospedale per accertamenti. Alle 22,50 Cri e automedica hanno [redacted] in via Camogli Carlo Barbieri, 52 anni, colto da infarto nella sua abitazione.

[redacted] I carabinieri hanno sedato sette risse provocate dal lancio [redacted] gavettoni. Quattro giovani di Pavia sono stati denunciati dai proprietari [redacted] un hotel [redacted] quattro stelle perchè, dopo aver mangiato e dormito in albergo quattro giorni, si sono allontanati senza pagare. Uno slavo è stato infine arrestato dai carabinieri di Celle per tentato furto. [a. z.]

Convalidato il fermo del cuoco denunciato dall'ex fidanzata

Albenga, il presunto stupratore per il gip deve restare in cella

SAVONA. Rimane in carcere Giovanni D., 36 anni, il cuoco di Albenga arrestato mercoledì [redacted] stava partendo per la Germania, dove lavora, con l'accusa di aver picchiato e stuprato l'ex fidanzata, che l'ha denunciato.

Il gip Fiorenza Giorgi, ieri, ha convalidato il fermo e ha disposto la misura cautelare del carcere. L'uomo ha negato l'addebito. Parla il suo difensore, l'avvocato Giorgio Ceriale: «Il loro rapporto sentimentale andava avanti da 8 mesi. Lei lo seguiva ovunque, anche in Germania. Ma Giovanni [redacted] deciso [redacted] troncare la relazione. Era rientrato in Italia per il suo compleanno, con il proposito di comunicarlo alla donna».

I fatti denunciati dall'ex fidanzata, [redacted] anni, anche lei di Albenga, sarebbero avvenuti martedì scorso. Dice ancora Ceriale: «Lo ha chiamato lei, a ca[redacted] dei suoi genitori. Gli ha chiesto se voleva uscire, lui le ha dato appuntamento per la [redacted] stessa. Lei lo [redacted] andato a prendere, in auto: lui non ha la patente. I due hanno bevuto qualcosa in un bar di Garlenda, poi han[redacted] deciso di inoltrarsi sulle alture della zona, per trovare [redacted] luogo dove appartarsi».

Continua: «L'auto è rimasta impantanata in un fosso. Non sono riusciti a ripartire. Aveva[redacted] asciugamano, hanno deciso di dormire in un prato. Hanno fatto l'amore. Dopo, lui le ha detto della sua decisione di troncare la relazione. Hanno litigato. L'indomani, sono andati insieme a [redacted] aiuto. Lui ha chiamato da una cabina telefonica un tassista, che li ha riportati [redacted] Albenga. Perchè [redacted] donna [redacted] ha dato l'allarme subito?». [f. p.]

[redacted]

Identificato il rapinatore

Ha [redacted] nome il rapinatore arrestato da vigili e carabinieri mercoledì scorso ad Albenga dopo che, assieme ad un complice, aveva rapinato l'agenzia della Banca nazionale del lavoro di via Trieste ed era fuggito col bottino (recuperato) in sella di [redacted] bicicletta. [redacted] chiama Livio Matis, ha 39 anni ed è di Torino. Ieri il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto, disponendo per la [redacted] permanenza in carcere. Difeso d'ufficio dall'avvocato Giorgio Ceriale, Matis, che sino [redacted] ieri non aveva voluto rivelare la sua identità, ha giustificato questo silenzio spiegando al giudice di aver «ricevuto un forte colpo al capo», che gli avrebbe fatto perdere la memoria. Un colpo per il quale il rapinatore ha chiesto anche l'autorizzazione per sottoporsi ad una Tac. Matis non ha invece rivelato nulla sull'identità del [redacted] complice. [f. p.]

«Non si dorme»

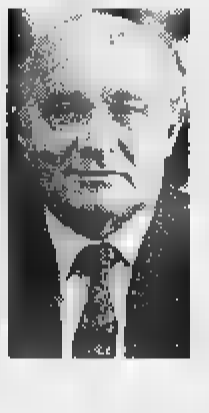
Schiamazzi proteste a Borghetto

[redacted] SS. Disagi alla viabilità, segnalati più di una volta all'amministrazione, an[redacted] senza rimedio. Sono quelli lamentati nelle lettere inviate da un cittadino, Leo Veronese, a [redacted] dei residenti nei condomini Sant'Agostino, Cristina ed Elettra in via Ponti. Si dice nei documenti: «Sono già molti anni che la situazione nello spiazzo antistante i nostri condomini [redacted] disastrosa: buche in quantità ed asfalto asportato in molti punti rendono la viabilità pericolosa soprattutto per le persone [redacted] ed i bambini residenti nei 112 appartamenti che si affacciano sulla piazzetta. Le promesse di sistemazione in tempi brevi fatte agli amministratori comunali non si sono avverate e le numerose lettere inviate [redacted] sono state nemmeno prese in considerazione».

Altre proteste sono arrivate da parte dei condòmini dei palazzi alle spalle della spiaggia libera. I carabinieri sono dovuti intervenire più volte per un gruppo di giovani per schia[redacted] notturni. [m. br.]

Guidò Provincia di Asti

Stroncato da infarto a Noli



Guglielmo Tovo 66 anni ex presidente della Provincia di Asti

NOLI. E' morto giovedì mattina, nella casa della sorella dove era ospite, Guglielmo Tovo, 66 anni, ingegnere ed ex presidente della Provincia di Asti (carica coperta sino al gennaio '94). Tovo [redacted] stato colto [redacted] malore (probabilmente infarto) nel sonno: per lui non c'è stato nulla da fare. Si trovava in Liguria da pochi giorni, per un breve periodo di vacanza. I funerali si svolgeranno domani, ad Asti, con inizio alle [redacted] in Cattedrale. Lascia la moglie Anna [redacted] le figlie Elisabetta e Cristiana.

[redacted]

[redacted]

Pensionato suicida [redacted] Ferragosto [redacted] il treno

A.F., [redacted] anni, loanese, si è ucciso il giorno di Ferragosto lanciandosi sotto [redacted] treno all'altezza del passaggio a livello tra Loano e Pietra Ligure. L'uomo, sofferente di disturbi psichici, non ha lasciato messaggi per spiegare il suo gesto. [a. r.]

NOLI

E' morta Fanny Tissoni, madre [redacted] Piero [redacted]

Fanny Tissoni, 77 anni, madre [redacted]el presidente regionale [redacted] Silb Piero Gozzi, [redacted] morta ieri pomeriggio per [redacted] attacco di cuore. I funerali della donna sono stati fissati per le [redacted] di domani nella parrocchia di Noli. [a. r.]

ALASSIO

Un successo il torneo con Inzaghi e Pessotto

Il torneo di calcio «Walter Signoris», organizzato dalla Salvamen[redacted], dai bagni marini e dal Comune, ha portato mercoledì [redacted] allo stadio Ferrando 3.200 persone paganti. L'incasso che andrà in beneficenza (tolti i diritti Siae) [redacted] di 16 milioni di lire, che si aggiungeranno ad altre offerte. Ospiti della serata i calciatori Inzaghi e Pessotto. [m. br.]

[redacted]

Pensionata derubata di cinquanta milioni

Un furto da cinquanta milioni è stato [redacted] [redacted]gno da due persone ai danni di [redacted] pensionata. Spacciandosi per dipendenti comunali due donne sono entrate nell'abitazione dell'anziana e, dopo averle parlato, una delle due ha chiesto [redacted]i. Una volta raggiunto il piano superiore la donna è arrivata in camera dell'anziana dove ha trovato il contante. [m. br.]

FABBRICA PORTE
offre
un'ottima opportunità per iniziare [redacted] ampliare la propria attività commerciale
apertura per affiliazione di
CENTRI DI VENDITA MONOMARCA SPECIALIZZATI
aree di interesse:
Liguria (Genova esclusa), Piemonte, Lombardia
Oltre a diversificazione di modellistica, fles[redacted] produttiva, competitività nei prezzi, la proposta comprende importanti strumenti [redacted] supporto pubblicitario e commerciale, assistenza diretta della casa, ottime opportunità di reddito.
Scrivere a: Publikompass 434 - 10100 Torino - 434

[redacted]
TANTU PE POCU
GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO
PIEVE DI TECO
Domenica 17 agosto
dalle ore 9 alle ore 20

Alassio: qualcuno ha organizzato una falsa lotteria

Questa sera a San Rocco c'è la «Festa della Lega»

ALASSIO. Ronde, bufale e burle in attesa della «Festa padano-scozzese» in programma oggi, a partire dalle 18, a parco San Rocco. Vittima di una serie di atti denigratori è la Lega Nord (che non esclude denunce contro ignoti). Ed il «esercito» di camicie verdi da alcuni giorni impegnate nelle spiagge a combattere, pacificamente, l'abusivismo commerciale. Anche in forse l'arrivo ad Alassio di Umberto Bossi.

Tra le tante iniziative in programma questa sera, tra cornamuse, balli e piatti tipici padano-scozzesi, ci sarà la lotteria a premi. Da una parte ci sono i tagliandi originali, che garantiranno ai possessori premi reali. Dall'altra sono state stampate delle fedeli e scherzose riproduzioni dei biglietti numerati fatto trovare la scorsa notte da ignoti nelle serrande di alcuni negozi del centro.

La sottoscrizione-burla e premi tira in ballo assessori e consiglieri leghisti. Un «amministratore lottizzato presso la Gescosport (1.600.000 al mese)» il primo riconoscimento fasullo in alternativa ad un viaggio e soggiorno ad Edimburgo per due persone. Al secondo estratto spetta un «incarico professionale dall'assessore Melgrati» (contro un soggiorno turistico di una settimana in Sardegna per quattro persone). Un set di valigie è diventato un «tour Padania-Atlantide» e una mountain-bike, un «posto in commissione edilizia». Il «"Manuale del leghista opportunista" di Enrico Mantellassi & C» dovrebbe, sempre secondo ignoti, sostituire una lampada arredo design. I premi vari che sono stati attribuiti stasera sono stati cambiati con una «copia laurea dell'assessore Zioni».

Un'altro manifestino-burla era stato distribuito nei giorni scorsi. I soliti ignoti annunciavano la premiazione (questa sera), da parte del «senatur» Bossi in persona, della camicia verde più attiva nella lotta contro i venditori abusivi lungomare e spiagge. Ed un rogo di onorificenze italiane e cavalierati.

Franco Zunino, consigliere regionale di Rifondazione Comunista, ha così commentato la presenza negli stabilimenti balneari alassini delle camicie verdi leghiste: «Devo dire che rimango sempre un po' perplesso e spaventato di fronte a ronde fatte da persone che indossano camicie di vario colore. La lotta contro l'abusivismo non si fa solo in spiaggia contro gli extracomunitari ma anche tra i venditori italiani, in situazioni di irragolarità per vari motivi».

Massimo Boero

Il senatore Roberto Avogadro

A Ceriale

«Non abbattete i nostri pini»

CERIALE. «Il patrimonio naturale non si tocca». A protestare contro l'abbattimento dei pini di via delle Mimose sono un gruppo di più di 150 cittadini residenti nella zona che hanno fatto una raccolta di firme per scongiurare il taglio deciso dal Comune per rimettere a posto la strada che, per colpa delle radici, è ormai sconnessa.

Si dice in una lettera firmata dai portavoce della protesta Isa e Gianfranco Monaca: «L'amministrazione comunale ha deciso di eliminare i 33 sanissimi pini marittimi di via Mimose, dove noi possediamo un piccolo appartamento. Siamo molto allarmati. Le ragioni addotte sono sbalorditive: "Le radici dei pini danneggiano l'asfalto". In seguito si arriverà a tagliare i pini della bellissima pineta della stazione ferroviaria, una vera ricchezza ambientale, poiché l'asfalto è più danneggiato. E' possibile che l'importanza dell'asfalto debba guidare le nostre scelte ambientali»? si chiedono nella lettera.

Altre proteste di cittadini sono arrivate da piazza Lombardia dove è stata ora stata riparata una perdita alle condutture dell'acquedotto. Oltre a trasformare la zona in un lago la perdita crea diversi problemi soprattutto agli inquilini dei piani alti che, senza pressione nelle condutture, hanno problemi dai rubinetti. **[m. br.]**

Il proprietario della macchina li accusa anche di avergli svaligiato la casa

Cosseria: due albanesi feriti

Avevano rubato un'Alfa 164 in provincia di Torino e stavano scappando sull'autostrada
Alla guida della potente auto c'era un minorenne che ha riportato la frattura del femore

COSSERIA. Si schiantano sulla Torino-Savona a bordo di un'auto rubata. E' successo intorno a mezzanotte di giovedì scorso. Due giovani, entrambi di origine albanese senza fissa dimora, stavano percorrendo l'A6 in direzione Savona. Alla guida di un'Alfa 164 rubata a Scalenghe (To) un minorenne, M.A., mentre il complice, Luzi Gemtian, 26 anni, seduto sul sedile a fianco.

Forse innervositi dalla presenza delle pattuglie della polizia stradale, collegata all'esodo di Ferragosto, hanno lanciato l'auto in una folle corsa fino a che, a pochi chilometri dalla barriera di Altare, M.A. ha perso il controllo della vettura. Fortunatamente quello è un tratto già raddoppiato e i furiosi testacoda dell'auto non hanno coinvolto altri mezzi.

Immediatamente è arrivata sul posto una volante della polstrada di Carcare ed un'ambulanza. Al minorenne, trasportato all'ospedale di Pietra Ligure, verrà poi riscontrata la rottura del femore.

Iniziava così il lungo duello degli agenti, coordinati dall'ispettore Michele Monopoli, contro l'omertà e la reticenza dei due, mentre il proprietario dell'auto, Ottavio Pintus, li accusa di aver saccheggiato anche il suo appartamento. Dei due clandestini, però, solo l'ammissione di essere senza fissa dimora: il minorenne dice di dormire alla stazione Centrale di Torino, l'altro di trovare rifugio in una comunità a Collegno. Il sospetto, però, è che non siano nuovi ad imprese del genere e che forse facciano parte di quella manovalanza albanese che sempre più spesso è stata impiegata, in Piemonte, e in Liguria, per mettere a segno colpi su commissione. **[m. c.]**

A Piana

Auto contro due moto

PIANA CRIXIA. Grave incidente, ieri mattina, sulla statale 29, in località Tiglione, alle porte di Piana Crixia. Luca Gasparini, 23 anni, residente ad Asti, stava procedendo in direzione Alessandria a bordo sua Fiat Uno quando, all'uscita di una curva, ha improvvisamente perso il controllo del L'auto ha quindi invaso la corsia opposta mentre stavano sopraggiungendo due motociclisti, Renato Vanetti, 31 anni, ed il cugino Pietro Magnoli, 27 anni, entrambi di Varese.

Vanetti, che precedeva l'amico, non ha avuto nemmeno il tempo di reagire. La sua Cagiva 900 ha sbattuto di traverso contro l'auto, la gamba imprigionata contro le lamiere che gli penetravano nella carne amputandogli il piede. Magnoli, anch'egli a bordo di una Cagiva 900, ha invece tentato di evitare la Uno, che però ha proseguito la corsa bloccandogli ogni via di fuga. Fortunatamente, nello scontro frontale, il ragazzo veniva sbalzato dalla moto e ricadeva sull'asfalto praticamente illeso.

Le condizioni di Vanetti sono apparse, invece, subito gravi. Una volante della polstrada di Carcare, di staffetta coi colleghi savonesi, ha scortato l'ambulanza fino al Santa Corona, dove veniva sottoposto ad una lunga operazione nel tentativo di riattacargli l'arto. **[m. c.]**

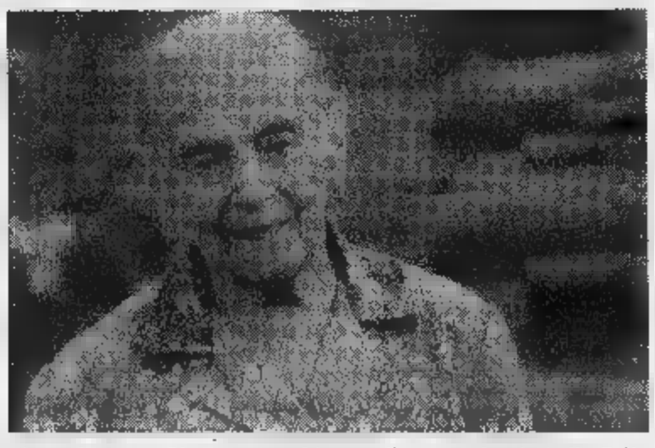
FLASH

M.

Ancora furti in tutta la Val Bormida

Raffica di furti in Val Bormida, approffittando delle abitazione lasciate incustodite per il lungo ponte. Almeno sei i furti nella sola Cairo, ma i soliti ignoti hanno colpito anche a Roccavignale e Rocchetta di Cengio e in molte frazioni isolate di Millesimo.

Ex operaia dell'Acna compie cent'anni



«Auguri, nonna Giovanna!», ed è tutto il paese ad unirsi alla figlia Vittorina e ai nipoti, Daniela e Marco, in quest'augurio per i cento anni di Giovanna Cigliuti. La donna, residente a Cengio, in via Roella, è nata nella frazione di Rocchetta, dove ancora torna per passare l'estate, il 21 agosto 1897. Operaia all'Acna e poi casalinga, gode di ottima salute e si appresta a festeggiare l'invidiabile traguardo la tranquillità di chi ha visto trascorrere davanti agli occhi un secolo.

M.

Il ponte rio Ferrere sarà abbattuto

Iniziano domani, e proseguiranno per circa una settimana, i lavori per l'abbattimento del vecchio ponte su rio Ferrere, alle porte di Cairo. Il traffico pesante sarà dirottato sulla strada dei Pastoni, mentre per la normale circolazione si è disposto il doppio senso di marcia sul nuovo ponte adiacente a quello in demolizione. **[m. ca.]**

DAL 18 AL 31 AGOSTO 1997

Aranciata dolce e amara San Pellegrino lt. 1,5
1.250

Mini Voglie Vicenzi gr. 150 (al kg. L. 9.666)
1.450

Tonno gr. 160 x 2 (al kg. L. 14.218)
4.550

Chinò Pellegrino lt. 1,5
1.250

Dixan ricarica kg. 3
8.990

A SCUOLA DI CONVENIENZA

Prosciutto crudo Parma al kg.
26.500

VIPER sidis
DIS GROS e c'è di più

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

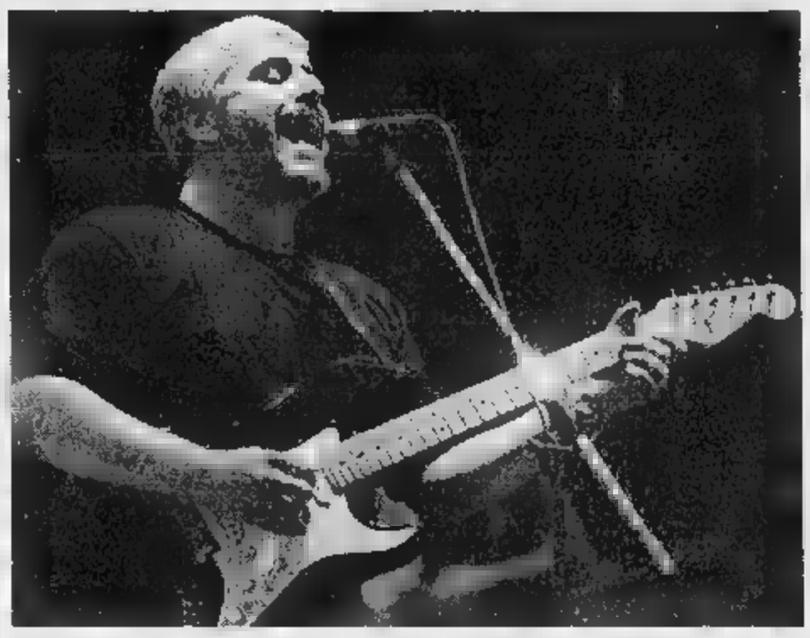
Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Domenica 17 Agosto 1997 SV IM LV 37

LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
T...

Grandi richiami a Sanremo e Santa Margherita



Molta attesa nella città dei fiori per lo spettacolo che Pino Daniele (a lato) terrà domani sera presentando il brano del suo album che s'intitola «Dimmi cosa succede sulla terra»: Venditti invece presenterà il Covo di Santa Margherita i suoi più grandi successi

Pino Daniele, Venditti e i fans si mobilitano

ANTONELLO Venditti al Covo di Nord Est di Santa Margherita e Pino Daniele allo stadio comunale di Sanremo. Due appuntamenti di assoluto spicco, entrambi in programma domani sera in Liguria.

Venditti sarà a Punta Pedale attorno a mezzanotte. Il cantautore, in procinto di uscire con un nuovo album, in veste di one-man-band al pianoforte e con il suo gruppo, presenterà tutti i suoi più grandi successi, da Sara a Roma Capoccia. Ricordati di me. Ci vorrebbe un amico e moltissimi altri. In scaletta, forse, anche un anteprima del disco attorno al quale sta crescendo la curiosità (e, si sussurra, forse una querelle con Claudio Baglioni).

Il prezzo dei biglietti al Covo di Nord Est parte dalle 40 mila lire per l'ingresso e aumenta secondo i posti e l'abbinamento con la cena. Consigliabile, comunque, la prenotazione, tenuto conto della limitata capienza del locale.

Molta attesa anche per l'unica «data» ligure di Pino Daniele che un album nuovo ce l'ha già (il «gettonatissimo» Dimmi cosa succede sulla terra) e che al campo sportivo della città dei fiori porterà con sè anche il grande bluesman napoletano James Senese (Napoli Centrale). Apriranno la lunga serata musicale Joe Barbieri e Antonio Onorato. Migliaia di fans sono pronti a intonare brani come I say pazzo, Che male c'è, Il pianeta delle parole, Non ho paura del mostro e tutti gli hit dell'artista napoletano, che ha dominato l'estate musicale della penisola.

L'ingresso al concerto (inizio alle 21), costa 40 mila lire (posto unico). [m. b.]

Domani sera ai Giardini del Principe gran finale del concorso

«Moda & bellezza» a Loano

E sarà eletta la Miss delle miss

LOANO. Sul palco dei Giardini del Principe a Loano è quasi tutto pronto per ospitare, domani sera, l'edizione 1997 di «Liguria moda & bellezza» con tanto di elezione della «Miss delle miss». Nata dopo le esperienze di «Alassio moda & bellezza», che per quattro anni ha dato un ulteriore tocco di eleganza alla Baia del Sole, quest'anno la manifestazione si è ingrandita coinvolgendo l'intera Liguria in una serie di selezioni ed elezioni di miss che, domani sera, culminerà con l'acclamazione della più bella.

Per tre mesi i locali notturni delle Riviere, discoteche ma anche «drink & music» e tavernette, birrerie, punti di ritrovo, sono stati animati dalle selezioni. Ogni locale si è abbinato ad una boutique e ad uno stabilimento balneare per dare eleganza e divertimento alla serata e selezione. «E' stato anche un modo per cercare di unire le categorie turistiche, una iniziativa che vuole promuovere non solo la Riviera ma anche i suoi operatori», spiegano all'agenzia Ecoci, ideatrice della manifestazione. A sostenere «Liguria moda & bellezza» sono stati La Stampa, il Comune di Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e TN4.

La serata di domani si annuncia particolarmente ricca. Oltre alla sfilata delle aspiranti miss, che saliranno sul palco con il meglio dei vestiti proposti dalle boutique che aderiscono all'iniziativa, ci saranno ospiti e personaggi di rilievo. La presentazione della serata, ad esempio, toccherà ad Arabella Biscaro, proveniente da Canale 5 e da varie televisioni lombarde e a Maurizio Di Maggio, una delle voci più amate di Radio Monte Carlo. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi, uno dei capistipite della canzone d'autore italiana e ancora oggi cantautore di razza e poeta emergente, Beppe Braida, cabarettista che arriva direttamente dal «Festival nazionale del cabaret» di Torino e dalla trasmissione di Canale 5 «Peperissima sprint», Anette, danese ballerina solista al Loews di Monte Carlo e poi al Cabaret del Casinò, sempre a Monte Carlo, cantante che, da poche settimane, è uscita con il disco «Tuveux ou tu veux pas», cavallo di battaglia di Brigitte Bardot rivisitato in chiave dance dal produttore Roberto Turatti, uno dei principali nomi del panorama dance italiano. E ci sarà anche Morena Martini, vincitrice ad Albenga lo scorso luglio dell'edizione 1997 del festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì». Le musiche della serata sono curate da un altro nome di spicco del panorama radiofonico, Marco Porticalli di Radio Monte Carlo. Le coreografie sono di David menre il ballerino Simone avrà il compito di fare da padrone di casa accompagnando le miss nelle varie fasi della sfilata.

Bruno Lauzi e la ballerina Anette tra gli ospiti della serata a Loano

Grazia, musica, eleganza e anche tanti ospiti famosi

Maurizio Di Maggio, una delle «voci» più apprezzate di Radio Monte Carlo

Anche il parterre degli ospiti è particolarmente ricco. Tra gli invitati, personaggi come Antonio Ricci e la sua «spalla» Lorenzo Beccati. «Ma i veri protagonisti della serata saranno i locali, gli stabilimenti balneari, le boutiques e, soprattutto, le ragazze che sfileranno sul palco dei Giardini del Principe per vincere la prestigiosa fascia di "Miss delle miss". E' grazie all'impegno di tutti e alla voglia di collaborare per rilanciare il turismo se questa manifestazione è arrivata alla fase finale», concludono all'agenzia Ecoci mentre sul palco dell'arena stanno terminando i lavori per lo spettacolo di domani.

Stefano Pezzini

Domani all'Auditorium concerto di Romano Mussolini

Ancora notti di grande jazz oggi recital Dedicato a Jobim

LA SPEZIA. Ancora notti di grande jazz nella città dei fiori. L'appuntamento per stasera è fissato con il recital «Dedicato a Jobim», omaggio al grande chitarrista samba brasiliano in programma all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, mentre domani sera Romano Mussolini, uno degli interpreti più apprezzati per il repertorio che spazia dai standard internazionale a quelli italiani.

Per «Dedicato a Jobim», una produzione firmata dall'«Associazione culturale Jazz e Folk», sono stati convocati a Sanremo una serie di musicisti chiamati a raccolta intorno al grande chitarrista Irio De Paula, «carioca» di Rio De Janeiro, musicista che in carriera vanta collaborazioni con Chico Barque de Hollanda, Steve Grossman, Dannie Richmond e Barney Kessel.

De Paula è considerato dalla critica l'«essenza» del jazz bossa brasiliano, artista d'esperienza capace di sbalordire il pubblico con «cavaquinho», chitarra a sette e dodici corde e violino dinamico.

Al suo fianco, un quartetto internazionale guidato da Dodo Goya, contrabbassista sanremese, con all'attivo successi al Festival di Montreux e Umbria Jazz e i concerti con Enrico Rava, Franco Cerri e tanti altri affermati jazzisti.

Completano il gruppo di «Dedicato a Jobim» altro jazzista sanremese milanese d'adozione, Andy Dulbecco, al vibrafono, il batterista newyorkese John Arnold (vecchia conoscenza della Riviera) e il sassofonista Alain Deray che lo scorso luglio ha accompagnato Irio De Paula anche in occasione della «Grande Parade du Jazz» di Nizza. «Dedicato a Jobim», con ingresso libero, inizia alle 21,30 nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice.

Irio De Paula, una delle stelle dello spettacolo odierno e il sanremese Dodo Goya (sin.) che guiderà un affermato quartetto; sotto: Romano Mussolini

Un omaggio al chitarrista Domani è in programma Romano Mussolini

Domani sera, ancora jazz nella città dei fiori per la rassegna «Summertime in Sanremo». Sempre alle 21,30 e sempre all'Auditorium Alfano, c'è il concerto di Romano Mussolini (con ingresso libero). Il recital, fissato in un primo momento per il 9 luglio, era stato rimandato per il maltempo e l'organizzazione non ha voluto deludere gli appassionati che hanno sollecitato l'incontro con il jazzman.

Le note di Mussolini al pianoforte assicurano atmosfera e fascino con il suo repertorio che spazia dagli «standards» jazz più popolari al repertorio swing di canzoni firmate da Geordi Kramer e tratte dalle commedie musicali firmate da Garinei e Giovannini e interpretate da cantanti della musica ritmica, primi tra tutti il mitico Quartetto Cetra.

Giulio Gavino

Da oggi anche il «tagliando sconto» per il concerto di Francesco De Gregori a Sanremo

L'Acquario costa meno con La Stampa

Tutte le opportunità per divertirsi risparmiando

UN'ESTATE divertente all'insegna del risparmio. Grazie ai tagliandi de La Stampa, infatti, ogni giorno si può scegliere tra le maggiori attrazioni della Riviera ricevendo un trattamento decisamente da amici. All'Acquario di Genova, al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, con il catamarano «Città di Savona» si possono infatti ottenere sconti e agevolazioni per trascorrere una giornata diversa. E poi i tagliandi sconto per gli avvenimenti più prestigiosi e divertenti della Liguria. Da quelli per i concerti (proprio oggi «entra» il tagliando-sconto di 5 mila lire per il concerto che Francesco De Gregori terrà a Sanremo il prossimo 28 agosto) a quelli per i festival di musica classica, per il teatro, per il circo, per le più grandi feste che si svolgono in Liguria.

All'Acquario di Genova, la più grande struttura d'Europa, i lettori de La Stampa, utilizzando i coupon, possono ottenere uno sconto di due mila lire sul biglietto d'ingresso. Un ulteriore sconto di tre mila lire è previsto, con lo stesso coupon, per visitare il padiglione della navigazione allestito nei padiglioni degli antichi magazzini del cotone mentre i bambini, presentando il tagliando allo shopping center dell'Acquario, riceveranno un simpatico portachiavi in omaggio.

Per Le Caravelle di Ceriale, unico parco acquatico in Liguria, i bambini sino a 12 anni accompagnati da un adulto pagante dovranno fare il biglietto. In più, con il tagliando, sono previsti sconti al Bazar di Porta Soprana e al self-service.

Sconto di 10 mila lire (5 mila per la gita alle isole della provincia di Savona, Gallinara e Bergeggi) anche per chi vuole scoprire la Liguria dal mare a bordo del catamarano «Città di Savona». Per ottenere tutti gli sconti che ogni giorno vengono proposti bisogna leggere attentamente le istruzioni sui singoli tagliandi. Utilizzare il tagliando del giorno, sono valide fotocopie. [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 17 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

(sconto fino a 12 anni) che presentando questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceverete un simpatico omaggio.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

17 AGOSTO 1997

Ventimiglia 28 agosto

Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Cairo gli Empori Imperia Tutto a Alassio, B. M. Dischi - Savona, Charleston dischi

---

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE

Tel. CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso per dal 4 al accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà sconto del 15 per cento al di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al service

---

DOMENICA 17 AGOSTO 1997

Catamarano CITTÀ DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI BERGEGGI • GALLINARA; ANTICO • GENOVA • ACQUARIO • • FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello domenica

PRENOTAZIONI:

Ag. Videl (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera (019/745182) • NOLI: Agenzia De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Twisservice (019/692275) • LIGURE: Ag. L'Orologio (019/816523) • : Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: (0182/932464) • Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO: Ag. Coltur (019/503293)

SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

---

17 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino dei bagni

DJ

Gelataio della gelateria

Barman del bar

Cubista

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga

---

IL CIRCO 17 AGOSTO 1997

MAURO ORFEI

presenta

DALLA GERMANIA IL CIRCO

KRONES

SAVONA - Piazza del Popolo

dal 13 al 19 agosto

Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30

Visita allo zoo dalle 10 alle 14

Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.

Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

---

10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.

"A grande richiesta promozione, valida su tutti i divani e le poltrone della collezione, continua fino al 31 agosto. Solo presso i negozi Divani & Divani".

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

DIVANI & DIVANI® TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTTITALIA.

GENOLA - CN - VIA FRASSINETTO 20 - TEL. 0172 68494 APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

A Loano maratona di nuoto per «Friendly», mercatino antiquario ad Albenga. Tutte le sagre

Mille aquiloni per la festa di Osiglia

Palio marinario dei rioni finalesi a Varigotti

DA VEDERE

«Una [redacted] lunga un giorno» per Friendly a Loano (dalle 17), la sagra della montagna con festa degli aquiloni a Osiglia, bancarelle e karaoke a Celle Ligure, cena nel parco [redacted] Marchese a Toirano. Queste le [redacted]nifestazioni.

[redacted] IV torneo internazionale di baseball «Trofeo Pro Loco Cairo»

BARDINETO. Prosegue la rassegna «W gli spaventapasseri nei prati».

[redacted] Sagra del risotto: gastronomia, cerimonie religiose, festa per i giovani di ieri, sfilata di moda e ballo.

OSIGLIA. Sagra della montagna, festa degli aquiloni e giochi campestri al colle della Baltera dalle 14.

[redacted] «Ferragosto Deghese»: X memorial «Romina Pisano», corsa podistica non competitiva (8.30), torneo di beach volley (pomeriggio) e ballo liscio (21).

[redacted] Incontro di [redacted]lcio femminile in notturna.

MIOGLIA. Sagra della pizza in padella in piazza Rolandi.

ALTARE. Si conclude «Geometrie in movimento»: personale di Piero Moraglio alla sala Omar (ore 17-19 e 20.30-23).

PONTINVREA. Passeggiata gastronomica al villaggio La Pineta (19.30). Personale [redacted] Carlo Andreotti nella sala consigliare del Comune.

[redacted] Festa di [redacted] Rocco e sagra delle frittelle.

MILLESIMO. Festival de l'Unità: ballo con I Mirage.

[redacted] Mercato d'artigianato in rione S. Nazario.

[redacted] L. Bancarelle (17.23) e karaoke (21) in località Piani. Si conclude la Festa de l'Unità in località Natta.

[redacted] M. «Ceramicamica»: esposizione di opere in cerami[redacted] di numerosi artisti realizzate presso la Fabbrica Museo Giuseppe Mazzotti [redacted] al Museo d'Arte Contemporanea di via dell'Oratorio (17-20 e 21-23).

SAVONA. Mostra dei manifesti pubblicitari di Mauro Bonilauri nella sala Ombrello del Priamar (ore 19-23, fino al 27). «Viaggio nella creatività»: collettiva [redacted] 14 artisti al Terminal Crociere del porto di Savona (fino al 23).

VADO L. Sagra del pesce a San Genesio: musica e gastronomia.

BERGEGGI. Mostra di modellismo navale in biblioteca.

NOLI. Per le «Nolesiadi '97» oggi calcio volley e beach volley ai bagni Nirvana (15-19), calcio tennis al campetto Chiappella (19.30-20.30). [redacted] conclude «Fiori e colori [redacted] Noli», acquerelli di Roberto Crivello nella sala consiliare (ore 18-20 e 21-23).

[redacted] «La corte delle nuvole»: mostra [redacted] giocattoli nelle scuole elementari.

FINALE L. «Dall'altrove», cicli pittorici di Tobia Ravà alla galleria Bersani (fino al 4 settembre). «Collezionarte»: 1[redacted] artisti per una collezione d'arte contemporanea alla galleria Ghiglieri (fino al 19).

[redacted] Palio marinaro dei rioni finalesi (dalle 17). Sagra [redacted] pesce nelle ex scuole elementari (dalle 19).

[redacted] «Ferragostinvezzi»: gastronomia, vino nostralino, musica dal [redacted] e ballo liscio nel campo sportivo di località Moisio.

CALICE L. «Ferragosto a Carbuta», cinque giorni e cinque notti di follie nel verde dei castagni: gastronomia e musica.

PIETRA L. Tre contro tre in piazza XX Settembre (16). Collezione d'arte all'Auditorium La Pietra (18-19 e 20.30-23).

TOVO. E' aperto tutti i giorni il Museo dell'orologio da torre di Bardino Nuovo (ore 15-18 e 20-23).

BORGIO V. Opere [redacted] scenografi e illustratori alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi: espongono Luzzati, Cali, Fiorato e Rapaccini (dalle 21 [redacted] poi). Personale di Dino Gambetta in via Roma 10 a Verezzi (17.30-22).

LOANO. «Friendly, un'estate dell'altro mondo»: «Una vasca lunga un giorno», maratona di nuoto non competitiva, spettacolo e animazione al Palasport (dalle 17). «Loano per il mare»: mostra sulla marineria e mostra di fotografia subacquea al Kursaal (20.30-23.30). Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (ore 21).

[redacted] «Cena nel parco del Marchese»: piatti tipici e vini locali dalle 19. Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella (ore 9.12 e 14.30-17).

ALBENGA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Guttuso, Picasso e altri maestri del '900 alla galleria Ristori di via dei Mille.

[redacted] «Mezz'agosto a Cisano»: cucina tipica, vino locale e ballo.

GARLENDA. Sagra di San Rocco nel parco Villafranca con gastronomia e serata danzante. «Nature morte riciclate. L'immortalità degli oggetti quotidiani»: personale di Rudy Mascheretti nel castello dei Marchesi Costa del Carretto.

[redacted] L. «Festa del buon mangiare», gastronomia.

ZUCCARELLO. «Le pietre di Zuccarello»: mostra fotografica.

[redacted] Festa di ferragosto, serate gastronomiche e danzanti. [a. r.]

Oggi per la festa della montagna ad Osiglia lo spettacolo degli aquiloni

[redacted]

C'è [redacted] Miss [redacted] Nonna [redacted]

Bellezze a Andora e Laigueglia
I dj animano i locali del Ponente

[redacted]

Miss Nonna d'Italia all'Ariston di Andora e Miss Laigueglia al Flamingo. Questa la domenica by night in provincia di Savona. Aperti tutti i locali «sotto le stelle».

[redacted] Serata in discoteca al Gilda Estate e al dancing Boschetto.

[redacted] M. Serata d'animazio[redacted] e discoteca ai bagni Acqualimpida con Fenomena.

CELLE L. Musica dal vivo al Charlie Max.

SAVONA. Ritrovi al bar Haiti e al Baretto [redacted] piazza del Popolo. Pianobar al Pirata con Daniele Cabib. Alla Boutique della birra in corso Vittorio Veneto specialità della cucina messicana.

[redacted] Ritrovo giovane [redacted] musica al Dau Baci (settore estivo).

[redacted]. Ritrovo al Nelson, liscio-revival al dancig Castello.

BERGEGGI. Sinte Galeshka road pub di Portovado: questa sera il programma prevede musica reggae, afro e tribal music.

[redacted] L. Aperto lo Sporting Club di San Bernardino con la «Heineken Night». «Cambia il battito dell'Estate» al Cavo con i due settori dance-commerciale e latino-americano. «Messaggi d'amore» con orchestra al [redacted] Patio. Ritrovi al Baquito, al rinnovato Mirò, al Trocadero e al Boncardo. Piano bar nel dehor del Vittoria.

BORGIO. «T Odio» in concerto al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino Club.

[redacted] Genere dancing, valzer, mazurca e polka a La Ten[redacted] (residence Morelli) con la Beppe Tronic Band. Ritrovi al Barone Rosso, allo Wave e al Dolphin's (aperto sino alle 6).

[redacted] Serata in discoteca e nel settore dancing della maxidiscoteca Ai Pozzi (Ilardi e Ciglione dj e orchestra Niki Parisi): mostra informativa dell'associazione Ala per la prevenzione di Aids e droga. Cena con musica dal vivo degli Alter Ego [redacted] Sirena. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Tropicana, Garfield, al Luca's pub e al Crazy Night. Gioco e musica al topless-discobar Play Night by Tapa Tapa: doppio strip femminile nella notte. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn.

Il dj Rudy Mascheretti ad Alassio

[redacted] Musica live dei Mabao (Marabello, Baroni e Meistro) nel settore all'aperto [redacted] Ca' de Berna.

[redacted] Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

[redacted] Ritmi latini e liscio all'Ippocampo. Discopub al Tequila.

ALBENGA. «Lezione ed interrogazione latino-americana» al discobar Oasi. Live di Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi a Le Macine del Minisport. Aperta tutte le sere la Piazzetta degli Artisti. Pino Caratozzolo al piano bar al Carpe Diem. Musica a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

[redacted] L'Holiday discobar nel Villaggio Versolmar.

ALASSIO. Musica live al Boccaccio Club. Tutte le [redacted] genere dancing con orchestra all'M[redacted] Vip. Domenica con orchestra al dancing-discoteca Capannina con i Sherazade, Rudy Mascheretti e i Jamaican Age. Ritrovi anche all'U'Brecche, da Spotty, al Roma, al Manila Club, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar molti dei quali con musica dal vivo.

[redacted] Dance tutte le sere al Flamingo Club: oggi anche serata [redacted] selezione del «Giromiss» di Enrico Fabbri. Il concorso è alle ultime battute prima della finalissima di Varazze, al Nautilus, per l'elezione della Miss Provincia di Savona. Aperta La Suerte con le due piste sul mare.

ANDORA. Elezione di «Miss Nonna d'Italia 1997» al dancing Ariston con liscio, revival e gastronomia. Il gruppo «Buio Pesto» in concerto alle 21.30 al parco delle Farfalle. Spazio live anche al nuovo Blue Tortuga music bar. [a. r.]

Pietra ritrova gli Anni 60 con i Dik Dik

E domani il Priamar diventa maxidiscoteca cubana

Grande attesa per il concerto di domani sera in piazza a Pietra Ligure dei Dik Dik, storica band degli Anni '60

I Dik Dik in concerto a Pietra Ligure e la «Procedura Pluvial» sul Priamar di Savona. Sono gli appuntamenti musicale più attesi del lunedì in provincia di Savona. Questo il calendario di domani.

PONTINVREA. Concerto di musica occitana con i «Castelados» in piazza Gaggino (21)

[redacted] Sagra del risotto. «Alla scoperta dell'entroterra ligure»: «Liguria tra malanni, ciatelle e cansuin», commedia dialettale [redacted] la compagnia A Campanassa, zona impianti sportivi (21).

DEGO. «Ferragosto deghese»: serata con l'orchestra Ungarelli.

[redacted] Serata danzante pro Croce Azzurra, camping Laghetti.

[redacted] «Stanottenote»: light rock con il Di-Di Group in piaz[redacted] Beato Jacopo.

[redacted] L. Concerto dei «Lesto Funky» nel giardino delle scuole elementari di via Colla (21).

SAVONA. Ritmi latini della Procedura Pluvial dalle 21.30 sul Priamar, in funzione lo Ju Bamboo Joe's americanbar.

BERGEGGI. Inaugurazione della personale di Elena Tessarollo al centro sociale e torneo di bocce (21).

[redacted] «100 anni di giocattoli»: mostra nelle scuole elementari di viale Europa (ore 17-19 e 21-23) e ludoteca alla spiaggia comunale (17-19).

[redacted] «Nolesiadi '97»: calcio volley e batterie di nuoto ai bagni Nirvana (14.30-20).

[redacted] V. «Festa del mare»: torneo interbalneare di gare sportive e giochi acquatici presso i bagni marini (fino al 23). Animazione e musica ai bagni Nettuno on the beach.

PIETRA L. «I mitici anni '60 e '70»: concerto dei Dik Dik in piazza XX Settembre, ingresso gratuito (ore 21.30).

LOANO. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (21).

BORGHETTO. Spettacolo pirotecnico sul lungomare Matteotti (ore 22).

[redacted] Jazz tradizionale itinerante con la «Marching Band» (sera). «De tutto in po'a», grandi affari nel centro storico.

[redacted] Concerto della «Fine cats blues band» sul lungoma[redacted] Colombo con inizio alle 21.30. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 19,50; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [redacted] 825.714. [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted] 7000.

[redacted] 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted] 850.570. **Film a [redacted]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted]. **Pistole sporche.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted] 5000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]. OGGI [redacted]SO.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **diavolo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. [redacted] **del lago.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

ARENA VITTORIA. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]

ARENA ONDINA. Con Air. Ore 21; 23. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 692.200. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted] **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]

GIARDINO [redacted] **PRINCIPE. Space Jam.** Ore 21,30. [redacted] 10.000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Austin Powers.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[redacted]

ARENA [redacted]. Potere assoluto. [redacted] 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Nuovo programma. Ore 21,30.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Il bagno turco. [redacted] 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] 1. Tel. [redacted] Orario: 21,30; 23,15. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il paziente inglese.** Or.: 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Sleepers.** Ore 21,30. [redacted] 5000.

GENOVA

[redacted]

[redacted] Felice: chiusura estiva

CINEMA

[redacted] sala Grecale: Lilli e il vagabondo
Colosa [redacted] Maestrale: Extreme measures
[redacted] Dante's Peak

PEGLI
Eden - Arena estiva: Il ciclone

CASELLA
Parrocchiale: Potere assoluto

ARENZANO
Arena estiva Italia: La carica dei 101

IMPERIA

[redacted]

CENTRALE. Tel. 63.671. **La carica dei 101.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. 6000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [redacted] **Jam.** Lire 8000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. **La stanza di** [redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Potere assoluto.** Ore 21,15.

[redacted]

[redacted] **Powers.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[redacted]

ARENA. Ore 20,45 **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 22,45 **Twister.** Lire 9000; ridotti 6000.

I risultati delle principali gare in programma

Nolesiadi, nuovi record e «caccia» alle medaglie

NOLI. Proseguono con successo le «Nolesiadi '97» mentre si avviano alla conclusione. Squadre agguerrite ed incontri e competizioni molto combattuti continuano a rendere le prove nelle varie specialità entusiasmanti e qualitativamente alte. Il tifo, da parte [redacted] un pubblico attento e coinvolto nelle gare, non manca.

Siamo al giro di boa dell'edizione 1997 delle «Nolesiadi». Ecco gli accoppiamenti nei quarti [redacted] finale del torneo [redacted] calcio-tennis: Guanta na mera A-Joltechi A, Cannottieri Santa Teresa-Nirvana A, Nirvana B-bagni Lido B, Amici Nolesiadi - Joltechi B. Nel torneo di beach volley invece cambiano le [redacted]coppiate: Nirvana A-Bagni Lido A, Guanta na [redacted] B-Bagni Anita B, Canottieri Santa Tere[redacted] B-Guanta [redacted] A, Joltechi A-Nirvana B.

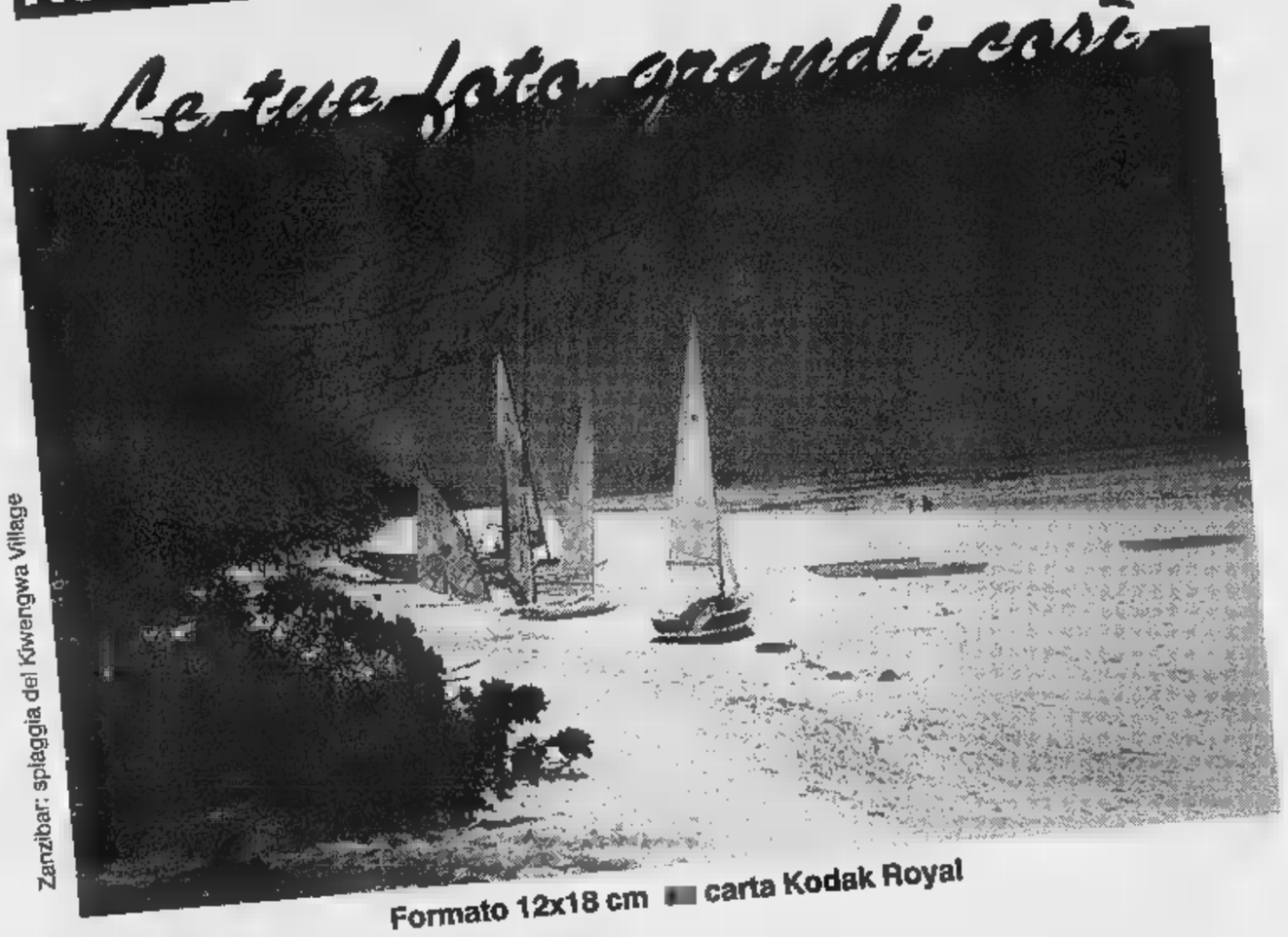
Il torneo [redacted] beach waterpolo prevede la formula del girone all'italiana con una classifica così composta: Nirvana generation (8 punti), Guanta na me[redacted] (6), Joltechi (4), Canottieri Santa Teresa (4), Bagni Lido (2), Bagni Anita (0), Amici Nolesiadi (0). Nella classifica generale parziale svetta Guanta [redacted] mera con [redacted] punti, quattro medaglie d'oro, sei d'argento e cinque di bronzo, seguita dai Bagni Lido Armata Brancaleone (4160) e da Nirvana generation (2560). Vengono poi i Canottieri Santa Teresa (2060), Bagni Anita (1220), Joltechi (1180) e Amici delle Nolesiadi (220).

Tecnica ed agonismo [redacted] le caratteristiche di questa ultima fase delle competizioni. E' iniziata infatti la [redacted] al titolo finale di campioni dell'estate. Titolo che verrà [redacted] in palio nel 1998. Tempi interessanti sono stati registrati nelle g[redacted] di nuoto, che hanno visto l'abbattimento di diversi record della passata edizione. [a. r.]

europhoto®

APERTO AGOSTO

Le tue foto grandi così



Zanzibar: spiaggia del Kiwengwa Village

Formato 12x18 cm ■ carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

*Noi ti regaliamo la qualità ti garantiamo la puntualità e l'assortimento**

Il centralissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18 - Superficie lucida e satinata - con e senza bordo

europhoto® HI-FI VIDEO ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

GRANDI PROMOZIONI SINO AL 13/9

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

COMPLESSO RESIDENZIALE

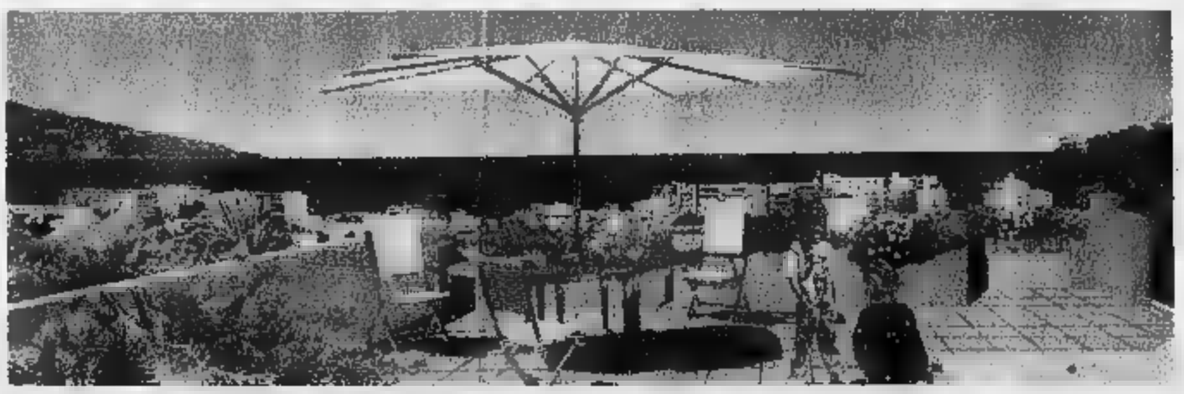
les Terrasses du Soleil

A due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, un nuovo complesso residenziale pensato per chi ama vivere al sole tutto l'anno, con tutti gli indispensabili comforts.

Una costruzione con unità abitative tutte orientate a mezzogiorno ed alle quali si accede dall'alto scendendo verso le terrazze che emergono dal pendio del terreno.

AVENUE DE VERDUN
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

I monolocali, bilocali e trilocali, luminosi e funzionali, hanno tutti terrazza con vista mare e sono realizzati con materiali di qualità e finiture di pregio.



GPI
GRUPPO PROMOZIONI IMMOBILIARI

CORSO EINAUDI, 18
10129 TORINO - ITALIA
TEL. 011/50.35.55

VISITE IN CANTIERE TUTTI I SABATI CON ORARIO 10-12 / 17-19
Per informazioni 0335/60.90.90.5

Alle 10 sul campo degli Agenti di Custodia, test per le compagini di Caracciolo e Ghilino

Cairese-Savona: ed è già calcio vero

Amichevole di grande interesse tra due nostre «big»

Oggi alle 10, al campo degli Agenti di Custodia di Cairo Montenotte, il Savona affronta la Cairese in una [illegible] ultime partite [illegible] allenamento prima di Coppa Italia e campionato. Per mister Ghilino una gara di rifinitura in [illegible] integrare nel gruppo il libero Trasatti, un centrocampista di peso [illegible] attaccante di cui si dice un gran bene, soprattutto per il «nobile nome» [illegible] porta: è [illegible] questo misterioso giocatore che si appuntano le speranze di un definitivo salto di qualità.

Assieme a lui (se verrà), che [illegible] della classe 1977, si allaccerebbero anche le fila con un grande club per un gemellaggio, [illegible] co- [illegible] già accennato, soltanto martedì mattina al Csi di Legino mister potrà vederlo e «provarlo» assieme al suo nutrito [illegible]. Che ci sia tutto da rifondare lo sanno tutti, e ne sono consapevoli anche i giocatori, che si sfidano a migliorarsi andando in competizione per le undici maglie da titolari.

Non soltanto Savona oggi [illegible] Cairo, comunque, ma anche una bella Cairese, già reduce da un probante pareggio [illegible] l'Astrea, [illegible] formazione romana dei «secondini» che partecipa al campionato di C2. Per Massimo Caracciolo, dopo la bella stagione a Bragno, [illegible] l'occasione per misurarsi con club e mister di altra serie, [illegible] quindi lo stimolo è certamente grande. Intanto stamattina avrà a disposizione i portieri Binello e Bologna, i [illegible]

Caracciolo, nuovo tecnico della Cairese

fensori Pacifico, Gamberucci, Rizzo, Luzzo, Minio, Bolognesi [illegible] Michelini; poi Ceppi, Cristino, Lauretti [illegible] Siri, mentre mancheranno tre Junior impegnati in tournée in Germania. Infine in avanti Pensiero, Odella, l'ex biancoblù Giribone, e quello che è sempre stato il pallino di Di Blasio: Chiarlone, [illegible] Bragno.

Con questo nutrito gruppo, la Cairese si appresta [illegible] prender parte [illegible] campionato di Eccellenza, [illegible] grandi speranze di [illegible]e protagonista. Sul versante biancoblù, in attesa dell'amichevole di mercoledì [illegible] Acqui contro i bianchi di Orcino, questo test cairese darà modo a Ghilino di mettere in campo la formazione attualmente più affidabile, che non dovrebbe [illegible] lontana [illegible] questa: Siracusa (Nardulli); Sole, Navone; Cremonesi, Botta (Cappanera), Fazio; Bottinelli, Travi, Pennone, [illegible] Marco, Codice. E poi in [illegible] per le maglie titolari, anche Cattardico, D'Asaro, Bruzzone, Corallo, Damonte.

In settimana dovrebbero arrivare Trasatti [illegible] quel misterioso numero [illegible] dall'estero. Visti gli impegni per il Savona, ecco quelli per la Cairese: mercoledì 20 alle 20,30 a Vesima «triangolare» fra Imperia, Bragno [illegible] i giallobiù; poi «quadrangolare» a Loano fra i rossoblù locali, il Pietra, l'Albenga e la Cairese. Il campionato bussa alle porte [illegible] il Savona (che [illegible] impegnato per primo) potrà calcare l'erba del «Bacigalupo» mercoledì 20, appena in tempo per studiare geometrie ed invenzioni di Ghilino.

In sede, presso la segreteria del campo, sono iniziate le distribuzioni degli abbonamenti che mai come quest'anno hanno prezzi «stracciati» per le 17 partite di via Cadorna solo 150mila (il n° 1 è stato assegnato a Eugenio [illegible] Vincenzo) mentre per lo stesso numero di gare la tribuna costa 250mila lire. C'è anche [illegible] invito a pensionati [illegible] congiunti di giocatori, rispettivamente [illegible] 100mila e 200mila lire. Inoltre, la tessera «speciale» concede anche il diritto al posto-macchina.

Nanni De Marco

Grippo, torna il «guerriero»

Per Tonino un tuffo nel passato è il nuovo tecnico del Quiliano

[illegible] Tonino Grippo riparte dal Quiliano. Dopo quattro stagioni l'ex «bandiera» [illegible] Vado torna sui campi della provincia alla guida della compagine del confermato presidente Michele Salinas. Quattro anni lontano dalle panchine, per star vicino al figlio Davide che gioca nella «Primavera» del Genoa. [illegible] ora Tonino torna ad allenare, e su quel campo dove fu tra i grandi protagonisti [illegible] la maglia del Vado, quasi vent'anni fa, [illegible] ritrova i compagni di un tempo: Brondo, Davi e Becco, solo per citarne alcuni.

E' felice, il nuovo allenatore del Quiliano, [illegible] non lo nasconde: «Già un paio [illegible] anni fa ero stato contattato da alcune società, ma [illegible] avevo stimoli, quest'anno invece quando mi han- [illegible] offerto la panchina [illegible] Quiliano ho subito acettato». Quali ambizioni abbia la società [illegible] lo stesso Grippo a svelarlo: «Vogliamo migliorare la posizione del p[illegible] torneo, il programma è impostato su due stagioni. Sul mercato siamo stati molto attivi. Sono arrivati Palermo dal Vado, Vittori dal Pietra, Tino dal Portovado, Alessio Gandolfo dallo Zinola. Fra i giovani occhio a Dario Bartoli, figlio del mio [illegible] d.s. Giorgio, un '78 [illegible] cui punto molto».

La preparazione del Quiliano inizierà mercoledì anche se stasera, alle 18 [illegible] Comunale, sarà presentata la squadra che giocherà la prossima Prima categoria. Il Quiliano parteciperà anche alla Coppa Liguria [illegible] giocherà alcune amichevoli con [illegible] Genoa Primavera, Vado, Loanesi e Imperia.

Da ricordare intanto i quadri societari. Eccoli. Presidente Michele Salinas; vice Ennio Scappatura; segretario e cassiere Ivano Musso; economo Franco Bellini; responsabile del settore giovanile Rodolfo Frediani. I tecnici, a parte Grippo, sono Maurizio Carle (Juniores), Giuliano Venturino (Allievi), Giancarlo Bianchi (Giovanissimi), Enrico Ferraro (Pulcini), Rodolfo Frediani (Scuola Calcio), Pietro Gerbaudi (allen. portieri), Paolo Longoni (preparatore atletico). [r. p.]

A fine mese con i campioni della A1

Arma di Taggia grande volley

ARMA DI TAGGIA. Alpitour Traco Cuneo, Gabeca Fad Montichiari, Petrarca Padova e Conad Ferrara costituiscono il poker di squadre, tutte di serie A1, che saranno protagoniste del 2° Torneo Quadrangolare «Città di Taggia» in programma [illegible] fine mese, tra sabato 30 e domenica 31 agosto. Un appuntamento di gran lusso per la pallavolo che costituisce ormai, da [illegible] la qualità delle squadre partecipanti - che hanno assicurato di [illegible] presenti a ranghi completi - uno dei più prestigiosi avvenimenti italiani precampionato.

Ad annunciare il torneo è stato lo stesso responsabile organizzativo Luca Ferrari, allenatore [illegible] giocatore del P.G.S. Volley Armataggia, animatore di quest'«avventura» iniziata con succ- [illegible] l'anno scorso: oltre 2200 gli spettatori nell'edizione scorsa, vinta dall'Alpitour in finale sull'allora MTA Padova.

Un torneo nato, soprattutto, [illegible] grande passione per il volley: «Per noi appassionati di questa zona - spiega Ferrari - veder partite ad alto livello voleva dire, nella maggior parte [illegible] casi, spostarsi almeno fino a Cuneo dove gioca l'Alpitour. Allora mi [illegible] detto: perché non portare anche qui il volley d'élite? Non [illegible] i problemi a cui sarei andato incontro, [illegible] gli sforzi affrontati da me [illegible] miei collaboratori del PGS Volley Arma, e dalla stessa amministrazione di Taggia, sono stati ripagati dalla soddisfazione [illegible] [illegible] qui campioni [illegible] Lucchetta, Papi, Pascual, Giretto, Van der Meulen. Tutta gente sempre [illegible] solo vista in tv...».

La seconda edizione del «quadrangolare» si preannuncia ancor più interessante, [illegible] punto [illegible] vista tecnico, [illegible] quello realizzata [illegible] anno fa, [illegible] anche più appetibile per gli spettatori, grazie ad alcune iniziative che verran- [illegible] adottate dagli organizzatori nell'ambito della manifestazio- [illegible]: intermezzi [illegible] musica e danza tra un incontro e l'altro, gadget riservati [illegible] pubblico, persino una singolarissima gara-spettacolo per premiare [illegible] «schiacciata» più potente.

Si giocherà al «Palaruffini», [illegible] salita San Cristoforo verso la Pretura, l'accogliente palestra taggese che [illegible] è già dimostrata dodici mesi fa sede molto efficac- [illegible] del torneo. Due, come detto, le giornate di gara: sabato 30 agosto si disputeranno le due gare di semifinale, tra l'Alpitour Traco Cuneo [illegible] la Conad Ferrara con inizio alle 17,30, e tra il Petrarca Padova e il Gabeca Fad Montichiari alle 21; domenica 31 verranno disputate [illegible] finale per il terzo posto con inizio alle 15, e la finalissima alle [illegible]. E' avviata anche la prevendita dei biglietti: viene effettuata presso l'Agenzia della Levante Assicurazioni di Sanremo (via Roma 149 - tel. 0184-505.089), e presso [illegible] Studio [illegible] Architettura La Bottega [illegible] Ivana, ad Arma (via Nazario Sauro 4 - tel. 43.331).

[b. m.]

Impresa della savonese, terza nel «duo» insieme [illegible] Giada Ballan

Europei: meraviglioso bronzo per Serena Bianchi nel sincro

Due liguri sul podio agli Europei di Siviglia, nel nuoto sincronizzato: sono Giovanna Burlando [illegible] Serena Bianchi. Il primo momento storico è arrivato venerdì pomeriggio, con la sturli- [illegible] Giovanna Burlando che ha conquistato la prima medaglia agli europei nel «solo» azzurro.

Nelle precedenti edizioni [illegible] campionati mai una sincronette azzurra era riuscita [illegible] salire sul podio. Una medaglia [illegible] bronzo, ma che assomiglia tantissimo... all'oro, visto [illegible]he le prime due posizioni [illegible] ampiamente previste, con campionessa europ[illegible] (confermata) la russa Sedakova e sua «vice» [illegible] francese Dadieu. La Burlando doveva guardarsi dalla greca Thalassinidou e dalla spagnola Mengual. Giurie perfette, [illegible] favoritismo per l'atleta [illegible] casa, [illegible] Burlando meritatamente [illegible] bronzo al termine [illegible] un esercizio perfetto sia nel programma tecnico [illegible] nell'impressione artistica.

Sulle ali dell'entusiasmo per questa prima impresa, ieri la savonese Serena Bianchi, in coppia con Giada Ballan, ha conquistato il bronzo nel «duo». Al debutto assoluto in una manifestazione di simile valore, la Bianchi e la Ballan non hanno minimamente accusato l'emozione, disputando [illegible] serie di esercizi pressoché perfetti.

Il «quasi» è dovuto soltanto ad una piccola imperfezione nella parte finale dell'esercizio di ieri pomeriggio, ma veramente un nonnulla rispetto al complesso di tutta l'esibizione. Anche la perfezione comunque non sarebbe bastata per arrivare almeno all'argento, considerando la coppia russa Brousnikina-Kisseleva inavvicinabile. 99.160 per le campionesse europee, 97.040 per la transalpine Dedieu-Lignot e 95.760 per le nostre.

Reazioni simili delle tre az- [illegible] sul podio: Burlando soddisfatta per aver interrotto un tabù; Bianchi [illegible] Ballan commos- [illegible] e felicissime, [illegible] tutto un futuro davanti. Perché il divario fra la Russia e l'Italia, una volta abissale, ormai è ridotto a pochi punti. Festeggiamenti [illegible] Siviglia ma ovviamente anche [illegible] Genova, alla Sportiva Sturla, e [illegible] Savona nella sede dell'Athena. Ed uscendo dalla piscina, altra medaglia ligure [illegible] Luca Baldini nella cinque chilometri di fondo, dietro il duo russo. Per il fondista della Mameli una medaglia insperata, e quindi anco- [illegible] più bella. [g. s.]

Di notte di vuole La Bussola

Si è concluso ai Bagni Aurora il torneo di beach-waterpolo

SAVONA. E' andato alla squadra dei Bagni La Bussola il 1° trofeo «Pallanuoto sotto le stelle» disputato nel mare dei [illegible]agni Aurora, organizzato da Carlo Santamaria [illegible] Massimo Savarese, [illegible] patrocinato dalla Carige. Dopo dieci sere di spettacolo, grazie a otto formazioni di ottim- [illegible] qualità, la finale ferragostana ha visto il [illegible] di La Bussola per due set a uno (6-3 4-6 6-4) nella rovente sfida coi Bagni La Playa. Nel match che assegnava il terzo posto, i Bagni Barbadoro hanno superato (6-4 3-6 6-2) i Bagni Aurora.

Entusiasmanti le partite, e simpaticissima la p[illegible] conclusiva: entrambi i momenti hanno avuto ulteriore verve grazie al commento al microfono [illegible] Laura Sicco, ormai autentica «specialista» del commento pallanuotistico in tutti i suoi aspetti. Premi speciali [illegible] Cavallera (capocannoniere, 32 gol); Riccardo Canovaro (miglior portiere); Cristiano Angelini (miglior giocatore non tesserato), Mirko Vicevic (giocatore più rappresentativo). A [illegible] gnare i riconoscimenti il vicesindaco Dario Amoretti, presidente [illegible] vicepresidente dell'Athena, Filippo Cuneo [illegible] Mario Marino Badino, il dirigente biancorosso Mimmo Chiriaco [illegible] il capitano della prima squadra Paolo Petronelli. Alla fine, gli organizzatori hanno offerto una targa-ricordo a Loredana e Pasquale Camardella, titolari dei Bagni Aurora. [g. o.]

In luce anche Simona Massaro e i due Gilardo

Bikes: è Marco Franco il trionfatore a Pievetta

Il torrido Ferragosto non ferma i bik[illegible] che si danno battaglia a Pievetta (Ormea) per acquisire punteggi [illegible] Grande Slam dell'Arcobaleno, proposto dalla Lega Ciclismo Uisp. Mezza cen- [illegible] al via, [illegible] i grandi favoriti Sedaboni e Marchisio subito ko per incidenti, [illegible] la lotta fra i «Santysyak» e gli «Olmo» [illegible] snoda sul panoramico percorso fra Marco Franco (che primeggerà [illegible] fine), Battaglia, Zuni- [illegible] e Passarotto. Organizzazio- [illegible] curatissima, col sindaco in prima [illegible] e alla fine ricco rifornimento e attestazioni di stima per un ritorno nel '98: anche questa è propaganda a favore di un ciclismo sempre più giovane che [illegible] sentieri [illegible] percorsi agresti, visto il difficile momento del traffico. Nelle categorie speciali, nuova affermazione di papà [illegible] figlio Gilardo, mentre [illegible] femminile [illegible] ancora Simona Massaro la più brava.

Ordine d'arrivo Trofeo [illegible] Ferragosto [illegible] Pievetta: 1. Marco Franco (Olmo La Bicicclissima; 2. Massimo Battaglia (Santysyak); 3. Massimo Zunino (Olmo); 4. Giampaolo Fiorito (Cicli Zanini); [illegible] Rinaldo Passarotto (Olmo); 6. Alessandro Ferrua (Sial); 7. Valerio Zannino (Azzari); 8. Roberto Lanini (Noberasco); 9. Renato Perotti (Azzari); 10. Livio Quintavalle (Vado Sp.); 11. Federico Galfré (Stroppa); 12. Giacomo Montano (Azzari); 13. Simone Ravera (Oddone); 14. Giovanni Pinetto (F. Uno). Donne: 1a Simona Massaro (Santysyak). Esordienti: 1. Davide Gilardo (Zanini, camp. italiano Uisp '97). Allievi: 1. Dario Battaglia (Santysyak). Dilettanti: 1. Alberto Fazio (Asteggiani). Cadetti: 1. Alessandro Ferrua (Sial). Senior: 1. Massimo Battaglia (Sant.). Veterani: 1. Roberto Gilardo (Zanini). Gentleman: 1. Luciano Berruti (Sant.). Supergenti.: 1. Anselmo Battaglia (Sant.).

[illegible]. d. m.]

AMERICAN [illegible]
Specialità cocktails
Tutte le sere musica dal vivo con
ADAM WAHID
Tel. 019/99.03.22

RISTORANTE
Specialità pesce
DEHORS
E' gradita la prenotazione
Tel. 019/99.29.34
0338/712.9009

Charly Max
Piazza dell'Assunta - CELLE LIGURE (Piani)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Università degli studi di Genova
Facoltà di Ingegneria
Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.
Società di Promozione degli [illegible] Savonesi per l'Università

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato [illegible] Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- **Il Primo anno [illegible] tutti i corsi di Laurea in Ingegneria**
- **Il Secondo [illegible] i corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale**
- **L'intero [illegible] Laurea in Ingegneria Gestionale**

Sono inoltre attivati i

Corsi di Diploma [illegible] in:

- **Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse**
- **Ingegneria Chimica**
- **Ingegneria delle Infrastrutture**
- **Ingegneria Logistica e della Produzione**
- **Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)**

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio mensa e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi [illegible] residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi [illegible] ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

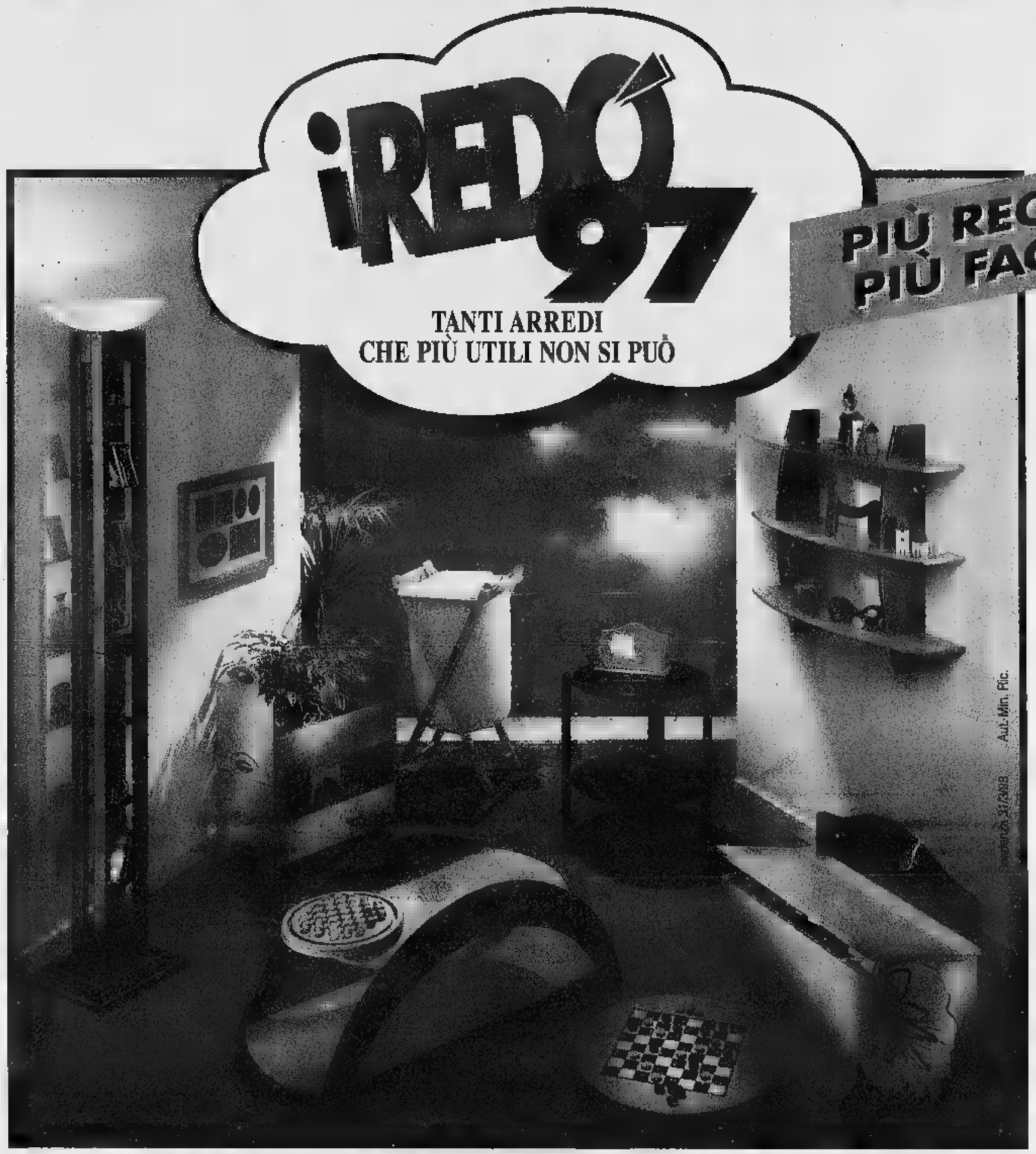
dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì [illegible] Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - *Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558*

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala l "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

gruppo supermercati

uni®

NOVARA - Via M.te S. Gabriele,
NOVARA - C.so XXIII Marzo,
NOVARA - Via Beltrami,
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Giulio Cesare
NOVARA - C.so Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - P.za Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via Gasperi,
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre,

IL VERO

3 x 2

dal 18 al 31 agosto

SU CENTINAIA DI PRODOTTI DI PRIMARIA IMPORTANZA

I Supermercati ARONA - DORMELLETTO e OMEGNA son aperti anche domenica

BGS 1240860

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802805

In coedizione con: HYPERSYSTEMS LA STAMPA

SUNO (NO)
dal 16 Agosto
al 25 Agosto
FESTEGGIAMENTI
DEL IV° CENTENARIO
DEI SANTI GENESIO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 17 Agosto 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

SUNO (NO)
17 Agosto
SERATA CON
D.J. BALDINI
E SPETTACOLO DELLE
FONTANE LUMINOSE
IN CONCERTO

Tragedia nel Ticino ■ Ferragosto: il ragazzo non è riuscito a chiedere aiuto, nessuno si è accorto di nulla

Sedicenne annega sotto gli occhi dei genitori

La vittima era di Varallo Pombia

Ha detto: «Fa caldo entro nell'acqua» Ma il fiume l'ha inghiottito in pochi secondi

La mamma di Claudio **Mariella D'Andrea** lungo il Ticino nella zona dei Prismi dov'è morto il figlio

VARALLO «Fa caldo, io entro nell'acqua». E il Ticino la ha inghiottito. In pochi secondi. Senza che lui riuscisse a lanciare un grido e nessuno potesse gettarsi in suo aiuto. Quando gli altri bagnanti si sono accorti della tragedia che si stava consumando, era ormai troppo tardi.

E' morto così Claudio D'Andrea, figlio di un dipendente del Comune. Non aveva ancora compiuto sedici anni: era nato il 9 novembre del 1981 a Verbania, ma da sempre residente in paese in via Selvigia numero 6. Il suo corpo è stato recuperato da una squadra di sommozzatori di Milano e ora si trova all'obitorio di Borgomanero, in attesa dell'autopsia.

E' accaduto a Ferragosto, alle 12,45. Un giorno caldo, che la famiglia D'Andrea aveva deciso di trascorrere sul Ticino. Per la gente di questa zona andare al fiume è un'abitudine. Per i ragazzi il più piacevole dei passatempi. I D'Andrea avevano scelto la zona dei Priami, giù verso la diga, quasi al confine con Somma Lombardo.

Lì ci sono pericoli. E poi per il giorno di Ferragosto c'era molta gente, con l'auto vicina alle rive, gli ombrelloni, le borse per il picnic. Tutto sembrava tranquillo. E' stato un attimo. Il ragazzino aveva caldo ed ha cercato refrigerio nelle acque. Forse è scivolato. I sommozzatori hanno recuperato il suo corpo un'ora più tardi ad una profondità di quasi tre metri.

Claudio è il primogenito di Giorgio D'Andrea, addetto alla pulizia delle strade del Comune di Varallo Pombia. Con papà, mamma Mariella e la sorella Barbara, più giovane di 3 anni, viveva in via Selvigia, strada di collegamento con Pombia.

Nelle ore in cui non fa lo spazzino, l'uomo aiuta la moglie nella gestione di una piccola fattoria. Ci sono molti animali, anche cavalli, e Claudio dava spesso una mano per i lavori di pulizia e governo delle bestie. Però ancora deciso cosa avrebbe fatto da grande, se continuare a lavorare nella fattoria o cercare un altro mestiere. Don Saverio Strigaro, il parroco di Varallo, lo ricorda come «un ragazzo sereno, che veniva spesso all'oratorio».

Pochi istanti dopo che Claudio era sparito tra le acque, è stato lanciato l'allarme. Gli amici, Davide Gattico, Tatiana e Andrea Fois, Fabio Righetto, hanno cercato di salvarlo tuffandosi dove il fiume era più profondo, ma tutto è stato inutile. Claudio, poco esperto di nuoto, voleva solo bagnarsi un po', ma forse è caduto in una buca e la corrente del fiume l'ha trascinato lontano.

Sul luogo sono poi intervenuti i carabinieri di Castelletto Ticino e di Arona, oltre ad una squadra di sommozzatori che intorno alle 14 hanno ripescato il corpo dello sfortunato ragazzo. Il giorno dei funerali non è stato ancora fissato.

Due morti a Cameri e Garlasco

Ragazzi si schiantano in moto contro auto

NOVARA. Ferragosto funestato da due incidenti mortali che hanno visto coinvolti due giovani motociclisti. A Cameri, un ragazzo di 17 anni, Alex Luigi Bonza, residente a Busto Garolfo (Mi) si è scontrato con un'auto all'incrocio via dei Mille e via Galilei.

Bonza viaggiava in sella a una Cagiva 125: per motivi ancora al vaglio dei carabinieri di Cameri, intervenuti sul posto, ha urtato violentemente l'auto cadendo sull'asfalto. I soccorsi sono stati tempestivi ma purtroppo inutili: il milanese è morto poco dopo.

L'altro incidente è avvenuto a Garlasco, in Lomellina: un giovane di 16 anni in sella al suo scooter si è scontrato con un'auto ed è morto durante il trasporto in ospedale.

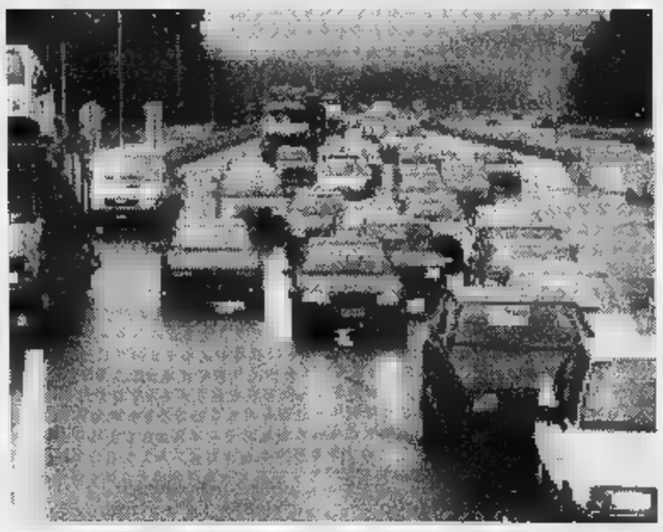
La vittima è Giuliano Pavia, residente alla frazione Parasacco di Zerbolò, in via Sozzani 15. Il tragico incidente si è verificato nella notte tra giovedì e venerdì scorso.

Il giovane, in compagnia di un amico, anch'egli in sella al suo motorino, stava dirigendosi verso il ponte in chiatte di Bereguardo dove probabilmente avrebbero trascorso la serata. Secondo alcuni testimoni, sembra che Giuliano Pavia abbia affrontato un po' larga la curva in discesa che si trova alla frazione San Biagio di Garlasco; in quel mentre, dalla parte opposta, sopraggiungeva a velocità ridotta una Ford Scorpio. Il ragazzo non è riuscito ad evitare l'impatto ed ha sbattuto contro il faro sinistro della vettura.

[r. s.]

Alex Bonza il giovane di 17 anni morto nell'incidente di giovedì pomeriggio a Cameri

AL CASELLO DI ARONA



Dodici chilometri di coda

Dodici chilometri di coda al casello di Arona in uscita verso i laghi, a Ferragosto, dalle 8,30 sino alle 14. SERVIZI A PAG. 35

Squadra nautica salva nove turisti

VERBANIA. Nove interventi di salvataggio in sedici ore: è questo il bilancio di Ferragosto della Squadra Nautica di Salvamento di Verbania che è stata impegnata dalle 9 del mattino oltre la mezzanotte del 15 Agosto.

Il primo intervento è stato compiuto nella prima mattinata per soccorrere un turista tedesco che si è sentito male mentre con la propria imbarcazione stava veleggiando nelle acque della baia Borromeo.

Venerdì sera però gli interventi più difficili. Quasi due ore sono state necessarie per salvare gli occupanti di una barca a vela che si era rovesciata nelle acque antistanti Laveno e con due persone a bordo.

La squadra ha impegnato diverse imbarcazioni, dapprima nella ricerca dopo che i due velisti avevano lanciato i razzi per chiedere soccorso. I due naufraghi, di nazionalità tedesca, sono stati tratti in salvo verso l'una e trenta di notte anche le operazioni sono state ostacolate da un forte vento.

Ancora più drammatico, anche se a lieto fine, invece il salvataggio di due famiglie, cinque persone compresa una bambina di due anni, che erano rimaste bloccate per il forte vento in una banchina nei pressi di Ghiffa.

In questo caso la squadra nautica di Verbania è intervenuta, poco prima della mezzanotte, su richiesta della Questura di Varese che aveva ricevuto l'SOS grazie ad un telefono cellulare.

Quattro equipaggi composti da dodici volontari, intervenuti sia via acqua con motovedette che da terra con ambulanze e, per precauzione anche due unità cinofile, hanno operato portando dapprima in salvo la bambina e successivamente le due coppie di coniugi.

In mattinata la squadra era intervenuta anche per ricoverare un uomo colpito da infarto ed un altro che è subito la frattura di una gamba: ambedue sono stati portati all'ospedale di Verbania e sottoposti alle cure. [v. a.]

IN PRIMO PIANO

Novara

Cinque arresti per furto e droga

Cinque arresti sono stati compiuti a Novara e provincia dai carabinieri. Furto e spaccio di droga sono i reati contestati. Nell'ambito di questa operazione due albanesi sono stati catturati grazie alla telefonata di un vicino insospettito. PAG. 34

Verbania

Folla di turisti a Ferragosto

Grande folla e code nelle zone turistiche delle due province. Sono stati presi d'assalto i due laghi e l'Ossola. Si tenta un primo bilancio su Ferragosto. PAG. 36

Stresa

Settimane musicali è l'ora decisiva

Il patron delle «Settimane musicali», Italo Trentinaglia assicura «Tutto è pronto per l'inaugurazione del 22 agosto». Il sindaco, Giampaolo Calligarich: «Domani ci sarà un incontro con la Banca Popolare di Intra per coprire i costi». PAG. 38

USATO D'OC

MARCA	MODELLO	ANNO	ACCESSORI
ALFA ROMEO	164 Twin Spark	1989	Gpl-eco
CITROEN	ZX 1.4 Aura 5 porte	1994	
FIAT	Punto TD ELX 5 porte	1995	Climatizzatore
LANCIA	Thema 16V	1990	Climatizzatore
PEUGEOT	405 SW	1991	
RENAULT	Clio Fiji 1.2 3 porte	1993	Servosterzo
ROVER	214 GSI 5 porte	1992	Tetto apribile
SEAT	Ibiza 1.5 SXI	1990	Cerchi in lega
HONDA	Civic Coupè 1.6 SR	1997	Full optionals
ROVER	Tourer 1.6 SW	1996	Tetto apribile elettrico

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA

OCCASIONI SELEZIONATE E COLLAUDATE. GARANTITE 1 ANNO. FINANZIAMENTI ANCHE A TASSO ZERO

PRESTIGE CARS
Concessionaria Rover
BORGOMANERO - Via Novara, 318
Tel. 0322/64.65.88

Proseguono i servizi dei carabinieri di Novara e provincia per contrastare la microcriminalità

Droga e furti in città, 5 in manette

Spacciatore ai giardini. Albanesi topi d'appartamento

NOVARA. Ferragosto di intenso lavoro per i carabinieri di Novara e provincia, impegnati a fronteggiare episodi di microcriminalità in una città semideserta.

Dopo i sei arresti operati nei primi giorni di questa settimana, sono seguiti altri cinque, a cavallo tra giovedì e ieri mattina.

La prima operazione è stata conclusa giovedì pomeriggio: davanti alla stazione i militari del reparto operativo hanno fermato e arrestato Mohamed Kebaier, 22 anni, senza fissa dimora, alcuni precedenti alle spalle. Stava spacciando droga ad alcuni tossicodipendenti: durante la perquisizione i carabinieri hanno recuperato dosi di eroina per due grammi.

E' stato arrestato e associato alle carceri novaresi.

Nella notte tra il 14 e il 15 sono finiti nelle reti dei carabinieri due albanesi che si erano introdotti nell'appartamento di una novarese, in via Prestinari. La donna aveva lasciato la finestra aperta e i due topi d'appartamento sono entrati in azione, portando via il denaro trovato in un cassetto, circa due milioni e mezzo.

Grazie alla telefonata di un vicino insospettito dai rumori, sul posto è arrivata una «gazzella» che ha colto in flagrante i due albanesi a spartirsi il bottino. Gli arrestati sono Leonard Aziz e Idrizi Baxnet, 36 anni. Aziz, che al momento del fermo ha sostenuto di [illegible] minorenne, era già stato arrestato tempo per reati contro il patrimonio.

«Non ci stancheremo mai di dirlo - spiega il maggiore Antonio Stabile - è proprio in questo periodo che i cittadini possono esserci di grande aiuto, segnalando presenze e comportamenti sospetti. Preferiamo intervenire per un falso allarme piuttosto che a furto commesso, quando il danno è stato arrecato e gli autori [illegible] ormai lontani».

Spostandoci a San Maurizio d'Opaglio, i militari della stazione di Pella hanno notato, in una zona boschiva in località Lagna, quattro giovani che stavano scappando. Sono stati bloccati e perquisiti, uno di essi nascondeva tre grammi di marijuana e due spinelli. Tutti minorenni, [illegible] dei quali segnalati, e uno arrestato per detenzione e spaccio. E' stato accompagnato al carcere minorile Ferranti Aporti di Torino.

Infine, i carabinieri di Arona hanno arrestato Giuseppe Orrù, 23 anni, di Grignasco. Doveva trovarsi agli arresti domiciliari, invece passeggiava per la cittadina sesiana. Alla vista dei militari è fuggito ma è stato raggiunto e nuovamente arrestato.

Piatti

I carabinieri, come altre forze dell'ordine, impegnate a fondo durante il Ferragosto

Atti osceni, è denuncia

Operaio quarantenne per strada sui gradini con una lucciola nera

Il [illegible] appartato con una «lucciola nera» sulla scaletta che da via San Francesco d'Assisi conduce a Baluardo Partigiani.

Qui stava per consumare il rapporto, ma è stato bloccato dai carabinieri di Novara che lo hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico. E' accaduto l'altra sera in città, a poche centinaia di metri dal centro. I militari hanno placato i bollenti spiriti di un operaio di 40 anni, celibe, del quale non sono state rese note le generalità. Dopo avere contattato la giovane nigeriana in una via adiacente la stazione, il novarese ha chiesto e ottenuto di [illegible] il rapporto immediatamente, per strada. Naturalmente la [illegible] non poteva passare inosservata a due carabinieri in borghese che sono prontamente intervenuti. L'uomo è stato fatto rivestire ed è stato accompagnato in caserma per l'identificazione. Questo episodio gli è costato la denuncia per atti osceni.

«Il fenomeno della prostituzione viene tenuto costantemente sotto controllo - spiega il capitano Alessandro Dalla Nebbia - tanto che proprio per questa estate abbiamo predisposto dei servizi di appostamento con personale in borghese». [m. p.]

OGGI

Una Maria Antonietta marchesa femminista

NELLA timorata società novarese, conservatrice e alquanto bigotta, fece notizia l'atteggiamento anticonformista di una donzella dabbene in dissidio col patrigno tanto da rifiutare, per convinzione e per dispetto, un vasto assortimento di pretendenti risaioli, mercanti, regi funzionari. Maria Antonietta Torriani (1840-1920) recalcitra e si nega ad ogni profferta fino a ritirarsi, appena venticinquenne, in convento a Miasino, sul Lago d'Orta. Ma all'intrapredente ragazza manca la vocazione [illegible] sepolta viva. Legge Dumas, Manzoni, Stendhal evitando l'occhiuta sorveglianza delle monache; coltiva un fitto epistolario [illegible] il giornalista milanese Eugenio Torelli Viollier che la esorta a cimentarsi nella letteratura. Dalla corrispondenza sboccia l'amore per cui Maria Antonietta, a 28 anni, arriva a Milano dove l'accoglie l'amato bene e scrive racconti e poesie per diversi editori. Ma nel 1875 Eugenio fonda il «Corriere della Sera» e, in quello stesso anno, regolarizza con lo sposalizio il rapporto con la mancata [illegible]vizia, ora collaboratrice, confidente e impegnata nel sociale. La giovane do[illegible] novarese è ormai una scrittrice di successo, firma i suoi racconti con lo pseudonimo di «Marchesa Colombi». La sua attività di intellettuale progressista è orientata [illegible] l'emancipazione [illegible] donna. Approfondisce l'amicizia [illegible] Anna Maria Mozzoni, mazziniana, leader del movimento femminista; nasce la collaborazione [illegible] Giorgina Saffi, moglie dell'ex triumviro della Repubblica Romana, e con Giosuè Carducci che più volte la ospita a Bologna, dove [illegible] affollate conferenze. Il feeling con il Carducci si infrange per [illegible] dissidio con l'amica Carolina Piva colpevole, secondo la Torriani, di eccessive premure verso il poeta. Marchesa Colombi scrive il suo romanzo più noto «Un matrimonio [illegible] provincia» nel 1885: l'anziana femminista è turbata dal neo-colonialismo, [illegible] crisi agraria, dai fermenti che agitano la confederazione operaia. Il romanzo è vagamente autobiografico: l'eroina Denza (diminutivo di Gaudenzia) è una fanciulla novarese che so[illegible] un [illegible] accanto all'uomo amato ed invece dovrà [illegible]gnarsi a sposare un tipo insignificante, brutto ma ricco, per compiacere alle pretese di famiglia. In Denza la scrittrice vede se stessa in età giovanile. Ma la ragazza del libro è l'esatto contrario di ciò che è stata lei: ribelle, emancipata, pioniera fra le suffragette che a 65 anni scrive quella che sarebbe stata la sua storia ma che, in realtà, non è stata. Lei si era salvata rifugiandosi in convento, non tanto per mortificarsi nella meditazione e nella preghiera, quanto per conquistare la sua libertà di donna, vittima delle imposizioni paterne e dei lacci che le comprimevano il busto e tutto il resto.

Barisonzo

Fuga nella notte con argento e orologi

Preso sul furgone dalla volante e dalla stradale

NOVARA. Per i «topi di appartamento» Ferragosto costituisce un'occasione d'oro. E' così che Michele Bruno, 40 anni, originario di Salerno, senza fissa dimora, ha pensato giovedì notte di «ripulire» un'abitazione in [illegible] Vercelli.

Aveva già caricato [illegible] un furgone vasellame in argento, gioielli, orologi. Ma i controlli disposti in questo periodo dalle forze dell'ordine, allo scopo di prevenire l'azione dei malviventi e rafforzare la sorveglian[illegible] in città, hanno portato all'arresto dell'uomo prima che potesse lasciare la città.

L'operazione è stata portata a termine da [illegible] squadra della volante e da una pattuglia della polizia stradale di Novara, nella notte venerdì e sabato. Il Bruno, alla guida di un furgone «Ford Transit», era stato fermato per un controllo. Agli agenti il suo atteggiamento è immediatamente apparso sospetto. La verifica del trasportato ha consentito di scoprire tutta la refurtiva. Nel vano di carico erano ammassati sacchi. Contenevano, tra l'altro, una collezione di orologi da tasca (una quindicina», posate in argento, candelabri, pure in argento. Sono stati ritrovati anche medaglioni placcati d'oro e un orologio a pendolo.

Alle domande dei militari il Bruno ha fornito spiegazioni poco convincenti. E' stato poi un biglietto di auguri, trovato in mezzo alla refurtiva, che ha permesso di risalire al nominativo e all'indirizzo del proprietario dell'alloggio svaligiato. E' Luigi Sordi, corso Vercelli 40, che era in ferie.

La squadra mobile di Novara, tramite una parente dell'uomo, è entrata nell'abitazione. Una bevanda in lattina, stappata [illegible] ancora fresca, ha permesso di scoprire che il furto era stato commesso [illegible] poche ore.

Sempre nell'ambito dei controlli, gli agenti della questura hanno sequestrato, nell'appartamento di Peter Kovacs, 49 anni, originario di Budapest, una pistola 8 millimetri. L'uomo, che si trova in stato di libertà, è stato denunciato per detenzione illegale di arma da sparo e munizioni. [c. m.]

Dall'appartamento [illegible] Vercelli era stata prelevata parecchia merce in argento tra cui posate orologi e vasellame

IN BREVE

Gattico

Ieri i funerali del medico del paese

Si [illegible] svolti ieri i funerali del medico Guido Garuglieri. Senese, Garuglieri aveva 76 anni [illegible] notissimo. Si era stabilito a Gattico nel 1954 ed era diventato medico condotto (con specialità in Ginecologia) apprezzato per la sua professionalità. Alcune settimane fa è stato colpito da aneurisma e ricoverato in gravissime condizioni a Borgomanero, dove è morto. Lascia la moglie, Laura Galli, e due figlie, Giovanna, farmacista, [illegible] Enrica, architetto. [m. g.]

Arona

Furto di computer e denaro nella sede del Cai

Un furto è stato messo a segno l'altra notte nella sede del Cai in piazzale Vittime di Bologna. I malviventi sono entrati da una finestra e hanno portato via fotocopiatrice, computer, stampante e denaro per circa 8 milioni. Già il mese scorso i ladri avevano fatto un primo tentativo, [illegible] però riuscire nell'intento. [s. b.]

Borgomanero

Mezzo miliardo per sistemare le scuole medie

Sono in corso i lavori di rifacimento del tetto e di sostituzione delle grondaie delle medie cittadine di via Dante. I lavori costano circa 400 milioni; altri 200 sono spesi per sostituire gli infissi. [m. g.]

Cerano

Il poeta Ragazzoni secondo lo scrittore Bermani

Lo scrittore Cesare Bermani terrà oggi alle 17, nelle scuole in piazza Ragazzoni, una conferenza su: «Ernesto Ragazzoni, poeta orteso». L'iniziativa rientra nei Seminari musicali. [m. g.]

Bolzano Novarese

Rimpasto nella Giunta comunale, [illegible] deleghe

Novità nella giunta comunale. Il vicesindaco è Carlo Frattini, con delega ad acquedotto, fognature, lavori pubblici e viabilità mentre il [illegible] Bruno Erbea si occuperà di personale, sport, cultura, [illegible] e servizi. [m. g.]

AL GIORNALE

La rotonda di Intra è [illegible] telenovela

La rotonda è uno svincolo stradale per il traffico d'attualità. A Verbania «la rotonda» di Intra piazza Flaim è una telenovela. E' meglio o peggio di prima? Pareri discordi. Qualche buontempone sostiene che i problemi causati dalla «rotonda» sono una maledizione del re Vittorio Emanuele la cui statua è stata fatta sparire o spostata.

Gli svizzeri di Locarno dal canto loro sono attualmente presi per «La Rotonda di piazza Castello» in pieno centro città. C'è da sottolineare che l'organizzazione dei ticinesi è completamente diversa (sarà per la mentalità o sarà per i franchi?). Di certo è simpatico il cartello a Locarno che indica il progetto e il disegno di come sarà la «rotonda» a lavori ultimati e poi bene è l'indicazione «Si ringrazia l'utenza per la comprensio[illegible] intesa per i disagi dovuti per i lavori in corso. Insomma Verbania e Locarno sono «gemellati per la Rotonda» anche se con mentalità e criteri completamente diversi.

Tominetti, Verbania

[illegible] Telecom [illegible] elenco romano: rubato

Nei giorni scorsi mi sono recato al posto telefonico pubblico di Novara in Piazza Matteotti con l'intento di consultare il volume «Roma A-L» per ottenere dati relativi alla Corte Militare d'Appello di Roma (infatti telefonando al 12 non avrei potuto avere informazioni complete), mi sono sentito rispondere dal cortese impiegato che il volume era stato rubato. Questi mi assicurava che nel pomeriggio dello stesso giorno avrei potuto consultare un'altra copia, che avrebbe procurato nel frattempo. Stamattina sono ritornato, e il volume mancante non c'era. Un altro impiegato, in modo sempre gentile e cortese, ha confermato che il volume [illegible] stato sottratto e che sarebbe stato necessario «acquistarlo».

E' davvero stupefacente che in un punto Telecom di una città come la nostra non sia possibile ovviare ad un inconveniente [illegible] quello descritto nei tempi prospettati.

Giorgio Naldi, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Gallilate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; [illegible] **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323/33 360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: [illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. sal[illegible] (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [illegible]ra: tel. (0324) 83.188Volontari crl S.A. Gres [illegible] (0321) 820560

[illegible]

A[illegible]: *Vascovile*, p. Battisti, a tel. 62.33.66(apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible]tanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, p.zo Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, [illegible] tel. 92.12.20.

[illegible] **d'Agogna:** *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Cernuti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.

Verbania (Intra): *Pratti*, via [illegible] aprile, 30 tel. (0323) 40.31.76.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. (0323) 93.36.33.

Pallanasca: *Viganò*, c.so Roma, 29 [illegible]. (0323) 89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, [illegible] tel. (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. (0324) 95.018.

[illegible]

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible]fono (0322) 81.500; [illegible] **dossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Ritrovi

Cultura [illegible] a Novara

«Personaggi e miti nella cultura» è il tema dell'appuntamento proposto dal Comune di Novara nell'ambito dell'Estate Novarese. Domani alle 21,30 nel cortile della biblioteca di Novara, in [illegible] Cavallotti, l'associazione Dedalo presenta [illegible] riflessione di musica, cinema, letteratura e filosofia, [illegible] «Don Giovanni, il mito dissoluto, l'eroe romanti[illegible]». Il service è curato da «Im[illegible]g[illegible]». [c. m.]

Mercatini

[illegible] antichità

Appuntamento con le bancarelle oggi [illegible] Arona. In piazza del Po[illegible] si tiene «Antiquariato in piazza», con espositori di Piemonte e Lombardia. Arona propone anche la «fiera del libro» a metà prezzo. [c. m.]

Sagre

Stasera a Paruzzaro

La festa di Paruzzaro si conclude stasera: dalle 19,30 di cena, si balla [illegible] 21 con l'orchestra «Disco Music». Funziona il servizio ristoro con piatti della tradizione locale. [c. m.]

Film

«Shine» a Borgo

Cinema all'aperto stasera alle 22 a Borgomanero: al teatro Nuovo, con l'organizzazione dell'associazione culturale «Vincent Vega», verrà proiettato «Shine», uno dei successi dell'ultima stagione cinematografica. [m.g.]

Mostre

«Ipertesto» a Belgirate

Resterà aperta al pubblico fino al 31 agosto a Villa Carlotta di Belgirate [illegible] mostra di pittura dal titolo «Ipertesto terra: reti di Mostre Links di bella estate» a cura di Lucio Cabutti. La rassegna comprende [illegible] 13 artisti. [a. bott.]

Presa

La compagnia di Gignese

La Filodrammatica di Gignese si esibisce [illegible] alle 21 in loca[illegible] Alpino, in occasione [illegible] festa della Madonna della Neve. La se[illegible] è organizzata dalla Pro Loco. [c. m.]

Tempo libero

Il Wwf al [illegible] ippico

Il Centro ippico Bosco Tenso a Premosello Chiovenda ospita oggi, dalle 10, le manifestazioni di chiusura delle feste di agosto. Espone la pittrice Paca Ronco, è aperta anche una mostra di gioielli artigianali, ed una vetrina Wwf del «Panda shop». [c. m.]

Cerimonie

Il v[illegible] a Maggiate

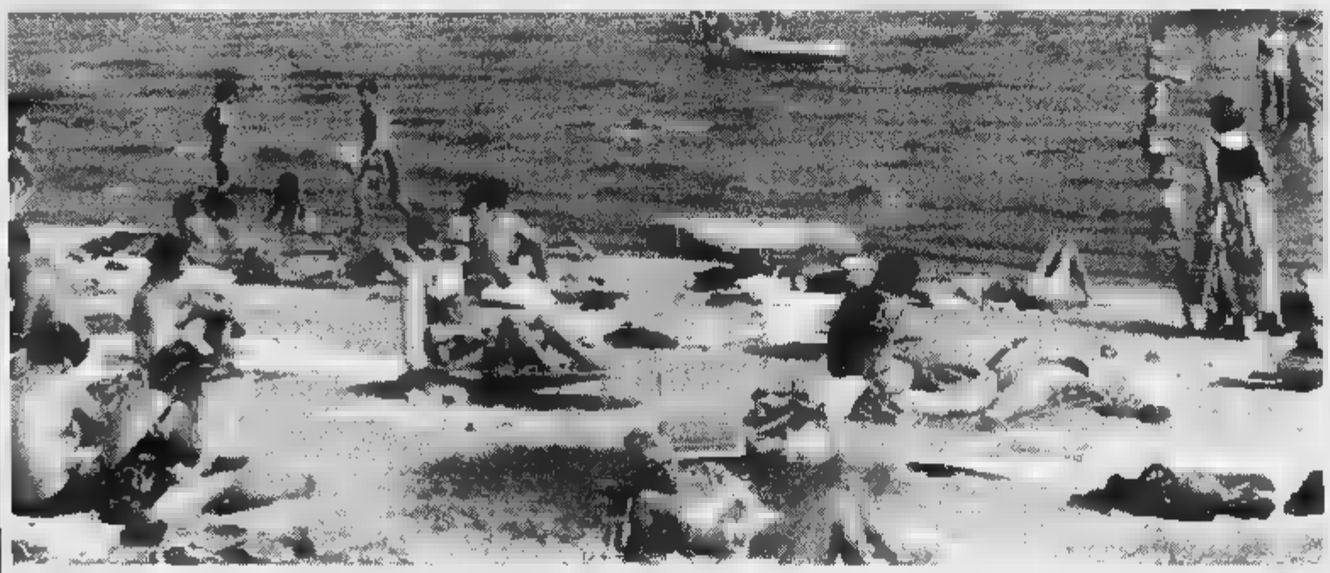
Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, sarà a Maggiate Inferiore oggi in occasione del quattrocentesimo anniversario della costruzione del campanile. Il vescovo concelebrerà la messa alle 20,30 con i sacerdoti dell'Unità Pastorale di Gattico. [m.g.]

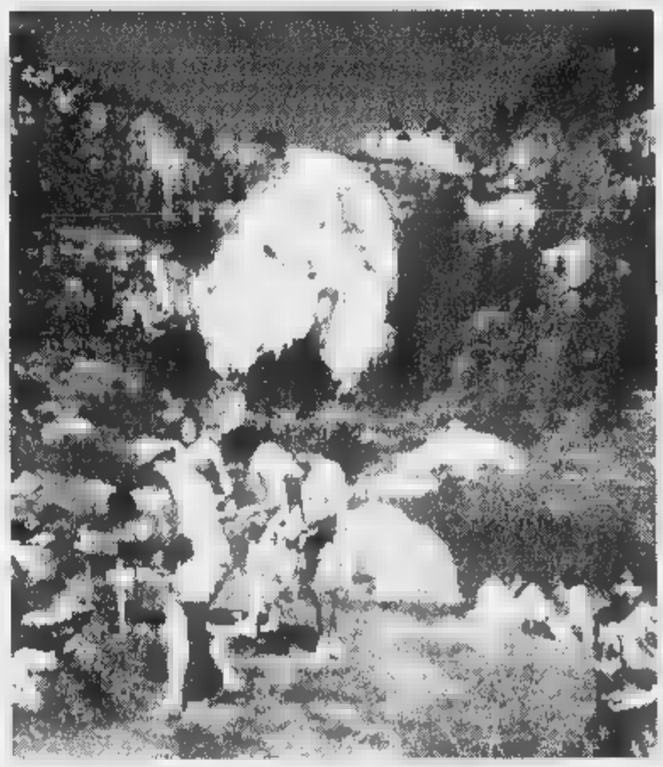
Musica

Sulla terrazza del Milano

Piano bar sotto le stelle stasera sulla grande terrazza a lago dell'hotel Milano di Belgirate. Dalle 20 cena e musica, oppure dopo[illegible] con ballo sulla grande terrazza a lago. L'ingresso è gratuito, per informazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

Nelle zone turistiche del Verbano, Cusio e Ossola è stata una giornata all'insegna della tradizione. Lunghe code di auto in arrivo





Grande folla di turisti nell'Ossola e in particolare alle cascate del Toce (vedi foto)

Nutrita la presenza di ospiti nelle località rivierasche del Verbano e sui mezzi della Navigazione «Lago Maggiore» oltre che isole e nei giardini botanici

E dopo la coda spuntò il lago

Ad Arona 12 chilometri, invasi anche i monti

NOVARA. Ferragosto all'insegna della tradizione nelle località rivierasche e collinari del Verbano. Le previsioni sono state pienamente confermate, a cominciare dalle presenze negli alberghi che una netta ripresa rispetto alle settimane precedenti ma non il esaurito.

In parecchi alberghi era infatti possibile trovare qualche po- libero, mentre di flessione non si può parlare per i campeggi, dove sono tornati numerosi i consueti ospiti olandesi, svizzeri e soprattutto tedeschi dopo un luglio di crisi.

Intenso è poi il movimento degli ospiti «di giornata», evidenziato anche dal traffico sostenuto. Al casello di Paruzzaro, tra **Arona e Borgomanero**, alla Barriera del Lago Maggiore, il giorno Ferragosto la coda in uscita si è iniziata alle 8,20 è terminata alle 14.

In aiuto agli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, che sono stati impegnati per l'intera giornata controllare un traffico eccezionale, è stato inviato un elicottero dalla Malpensa: «La coda - spiegano alla Polizia di Romagnano - ha raggiunto i 12 chilometri, ma fortunatamente si sono verificati nè incidenti nè tamponamenti».

Nel tardo pomeriggio, a partire dalle 17,30, si è registrata una coda inversa, in entrata all'autostrada, dei turisti che tornavano in città dopo la giornata trascorsa ai laghi, ma stavolta la fila è stata decisamente più contenuta rispetto al mattino e non ha mai superato i due chilometri.

Il favore del bel tempo ha infatti accentuato il numero di coloro che dalle grandi città sono usciti sul lago per trascorrere la festa hanno consumato il pranzo di Ferragosto nei locali della zona o all'aria libera negli spiazzi sulle rive del Verbano. Nutrita la presenza di ospiti alle numerose feste e sagre popolari in programma ovunque, sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore, alle isole e nei giardini botanici.

Pienone anche sul **Lago d'Orta** dove però gli albergatori lamentano che l'afflusso turistico quest'anno ha concentrato le presenze nella settimana di Ferragosto e comunque i villeggianti diventati molto più oculati nelle spese.

Anche nell'**Ossola** Ferragosto si è rivista la dei tempi d'oro. Affollatissime le stazioni alpine, prese d'assalto le pinete e le rive dei corsi d'acqua di montagna.

Secondo i rilievi polizia stradale, il traffico sulla statale del Sempione e sulle strade della valli ha raggiunto punte record, che si ricordavano da anni. Ci sono state code e inevitabili rallentamenti. Sulla superstrada ossolana, nelle corsie in direzione Nord, si marciato passo d'uomo per quasi tutta la giornata. Si è verificato un solo incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Una nuova ondata di gitanti escursionisti, grazie al bel tempo, si è riversata verso l'Ossola anche nella giornata di ieri che ha fatto registrare un afflusso di poco inferiore a quello di Ferragosto. Fra le mete preferite, com'era facile prevedere, la cascata del Toce che, in questi giorni, con il rilascio delle acque da parte dell'Enel, offre uno spettacolo naturale fra i più suggestivi dell'intero arco alpino. Migliaia di auto si sono incolonnate sulla strada che sale da Sottofrua. La mancanza di adeguati parcheggi nella zona della Cascata ha creato ingorghi e imbottigliamenti. Molti tusristi hanno preferito lasciare l'auto a Sottofrua e proseguire a piedi attraverso le gallerie e i tornanti dove fra l'altro si può ammirare meglio il grande salto d'acqua con tutti suoi effetti di iridiscenza. Folla anche al **Passo Sempione**, dove c'erano numerosi turisti italiani e vallesani. All'ospizio del Sempione è stato celebrato anche un matrimonio: la sposa, di Briga, in abito lungo rosso, in giallo le damigelle. A **Macugnaga** è stata rispettata la tradizione secondo la quale nel giorno dell'Assunta non si fanno ascensioni sul Rosa. Le guide hanno invece partecipato, con donne nei costumi Walser, alla processione della statua della Madonna Assunta fino al vecchio uglio. Nel pomeriggio c'è stata la parata della milizia napoleonica di **Bannio** e una dimostrazione del soccorso alpino di Macugnaga nella palestra di roccia della stazione alpi-

SERVIZIO di Marcello Giordani
Sergio Ronchi, Adriano Veli

Turisti e curiosi ieri a Orta

C'è sempre tanta gente in piazza a vedere l'immagine di Padre Pio

ORTA. Ieri mattina un gruppo di turisti americani che aveva- in programma giornata sul lago Maggiore con la classica gita alle isole Borromee ha voluto vedere l'immagine apparsa nella piazza di Orta. Il gruppo, proveniente dal Michigan, composto in parte di discendenti di emigrati italiani, saputo della vicenda di Padre Pio ha voluto effettuare una deviazione ad Orta, e ieri mattina si sono recati davanti alla ormai più celebre della cittadina cusiana.

Ieri era anche la festa di San Rocco, e come ogni anno viene celebrata la messa nella chiesa antistante l'abitazione dov'è comparsa l'immagine: il rito religioso è stata anche l'occasione, per molti turisti e fedeli, sostare davanti alla casa.

Nel corso della carimonia si è anche tenuto l'incanto e tra i salumi ed i dolci acquistati all'asta benefica c'è stato un coniglio: l'acquirente precisato che l'animale sarebbe finito subito in padella e fra i turisti presenti si è levata qualche protesta.

Oggi, nella frazione Legro, per la festa di santa Caterina, si terrà una nuova asta, e questa volta verrà messo all'incanto dalla Pro Loco un coniglio bianco da compagnia, commestibile.

Nell'oreficeria di Nico, in piazza Motta, continuano intanto a giungere persone che portano personali commenti sulla vicenda: «E' arrivata una signora di Invorio, che ha approfondito le vicende della vita Padre Pio, e mi ha confermato che questo fenomeno, dopo la sua morte, si è verificato varie volte, ed in ogni località ha suscitato grande attenzione e commozione da parte della gente».

In questi giorni Orta è al centro dell'attenzione dei mezzi di comunicazione: c'è chi dice che è stato dato spazio eccessivo a questo fenomeno, chi lo considera solo strumento pubblicità per il lago; Nico che cosa risponde?

«Che è prima di tutto un fatto fede e di rispetto della coscienza individuale: ognuno è libero di credere o meno che quel volto sia quello di Padre Pio».

sono convinto - dice Nico -, perchè è la conferma di tanti segni che avevo ricevuto in passato, però altri non la pensano come me rispetto le loro convinzioni.

Anche un gruppo di turisti americani che si trovavano in gita sul Lago Maggiore hanno resistito alla di vedere l'immagine della quale avevano sentito parlare apparsa nella piazza di Orta

apprezzato quello che ha detto don Angelo Uglione, che ha capito il problema: si tratta di qualcosa che ispira sentimenti positivi, perchè allora volerla negare?».

In questi giorni passate decine di persone a congratularsi, chiedere informazioni, esprimere scetticismo o ammirazione: di questa marea di gente chi l'ha colpita di più? «Una ragazza che si è fermata un giorno ad Orta con degli amici: avrà avuto venti, venticinque anni, e mi ha detto che quando si è seduta sulla panchina davanti alla chiesa di San Rocco ed ha guardato l'immagine, ha ricevuto un'impressione di serenità pace».

Tra poco Nico riprenderà i programmi televisivi: resterà una traccia di questi giorni? «Alla Rai mi è stata chiesta una testimonianza per la trasmissione I fatti vostri, e sarò lieto di portarla, quanto al resto non lo : sono ancora un pò disorientato, devo pensarci con calma, certamente non potrò dimenticare questa esperienza».

Marcello Giordani

Lungolago di Arona vietato alle auto

Oggi pomeriggio, venerdì e sabato replica notturna

Anche la piazza del Popolo rientra nella zona off-limits per i veicoli

ARONA. Gli esperimenti sono finiti da oggi si fa sul serio. La decisione del vicesindaco Michele Caramella era attesa da più parti, anche se non poteva non suscitare qualche protesta. Stop al passaggio di auto sul lungolago, in particolare, su corso Marconi e piazza del Popolo.

Nei giorni scorsi la «process- della auto in transito aveva letteralmente paralizzato la città. Rendendo invivibile ai turisti e pure ai residenti questo angolo della città.

Il traffico veicolare è «off limits» dalle 14 alle 19 di oggi, di domenica 24 e domenica 31 agosto. Ma l'ordinanza del vicesindaco prevede la chiusura di parte del lungolago anche dalle 21 per i venerdì 22 e 29 agosto e per i sabati 23 e 30. A fine mese, valutando i risultati ed ascoltando le proposte delle parti in causa (albergatori, commercianti ed anche semplici cittadini), si metterà nero su bianco l'orario per il prossimo settembre.

La decisione di Caramella dovrebbe portare po' di tranquillità in un'Arona da troppo tempo frustrata dal caos della viabilità ma nonostante ciò meta continua e agognata parte gente attirata dal fascino del lago Maggiore.

Un altro Caramella, Luca, capogruppo di «Forza Italia», sostiene però che «Arona deve cercare soluzioni a questo problema, creando aree di sosta in più punti della città. Il maxiparcheggio piazzale Moro o quello dell'ex dogana, che è ancora tutto da chiarire, non risolvono le questioni della viabilità. Adesso siamo in un vicolo cieco. Abbiamo esempi da imitare nelle vicine Stresa, Baveno e Verbania, città turistiche come la nostra. Non bachiudere lungolago nei fine settimana». [s. b.]

SPACCIO COMAB
Viale Kennedy, 27 - BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 83.59.28
VENDITA DI FINE SERIE COLLEZIONI:
Autunno/Inverno
e
Primavera/Estate '97
da Lire 20.000 a Lire 99.000
ORARIO
9,30 - 12,30
15,30 - 19,30
LO SPACCIO RESTERA' CHIUSO DAL 14 AL 18 AGOSTO

ITOF
IMPRESA TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
ITOF
ADDETTA A TUTTI I
Appaltatrice del Servizio Trasporti Funebri del Comune
NOVARA
Perrone, 5
Tel. (0321) 620141 r.a.
Servizio continuato

patron del Festival di musica assicura: «Gli ostacoli finanziari sono stati superati»

Trentinaglia: «Le Settimane partono»

E il sindaco di Stresa: «Domani un vertice decisivo»

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

«Le Settimane musicali partiranno regolarmente, venerdì sera». Parola di Italo Trentinaglia, il «doge» veneziano della musica che da 36 anni organizza il prestigioso festival internazionale. «Tranquilli - dice il patron - problemi e ostacoli sono stati superati, anche questa volta».

Trentinaglia, 82 anni, sta trascorrendo l'estate forse più difficile della sua lunga attività di organizzatore. Gli alti costi e il ritiro degli sponsor hanno messo a rischio, sino all'ultimo, le «Settimane». Tanto che si era parlato anche di un rinvio. Infine la dichiarazione dello stesso avvocato che 36 anni fa approdò sulle rive del Lago Maggiore per dare avvio a una lunga, straordinaria stagione musicale, che in Italia ha pochi precedenti e uguali. «Come sempre - aggiunge - abbiamo molte prenotazioni, anche dal Sudafrica e dal Giappone. Adesso basta con le polemiche. Le incomprensioni sono state superate, proprio in nome della musica. Ora sto già pensando alla prossima edizione, quella del '98. Le "Settimane", così come prevede il decreto, si trasformeranno in Fondazione. Il sindaco di Stresa dovrebbe essere il presidente, io il direttore artistico».

Non avrebbe mai pensato, l'avvocato Trentinaglia, innamorato dalla «Musica», amico personale dei più grandi concertisti del mondo, che si sarebbe visto costretto a occuparsi di bilanci in rosso e in nero. Lui, più avvezzo agli spartiti, adesso si trova a misurarsi con sponsor e cifre: un miliardo e mezzo costa il Festival, e solo una parte è coperta da contributi di Stato e Regione. Trentinaglia è cocciuto, non demorde, e soprattutto ottimista.

Eppure, sullo sfondo del Golfo Borromeo, le onde del Lago sembrano increspate da una polemica che non accenna a placarsi. Il sindaco Giampaolo Calligarich: «Spero proprio che sia così come dice Trentinaglia. Insieme con il prefetto abbiamo tentato di smussare molti angoli.

Ho invitato anche la Banca Intra a rivedere l'atteggiamento, domani ci sarà un incontro decisivo ed è probabile che l'istituto di credito sia disponibile ad aiutare le Settimane e il festival. In che modo? Scontando i finanziamenti (fra i 570 e i 700 milioni) che Trentinaglia ha ottenuto da Stato e Regione. Domani, ripeto, arriverà una risposta. Il Comune, dal canto suo, farà la sua parte coprendo alcuni costi». Calligarich non oltre: «Noi stiamo cercando di dare tutto l'appoggio per cercare di partire con le Settimane, così come è stato sempre fatto. Comunque vadano le cose, sia chiaro che l'anno prossimo il Festival si farà, ma con un'organizzazione diversa. La Fondazione, per legge, non può trovarsi in una situazione debitoria. Al termine di questa edizione mettermeo tutti attorno a un tavolo e cercheremo di capirci di più. Un fatto è certo: con o senza Trentinaglia il festival 1998 si farà».

Gianfranco Quaglia

Accanto il sindaco **Paolo Calligarich** e il presidente delle Settimane, **Italo Trentinaglia**, alla guida da 36 anni

IN BREVE

Verbania

La Haute Route Vco si avvia alla conclusione

La Haute Route Vco, partita il 19 luglio da Domodossola, ha raggiunto metà percorso. Il tracciato si è snodato attraverso le vallate ed ha raggiunto la vetta più alta, i 3830 metri della Cima Jazzi nel gruppo del Rosa. La partecipazione alla prima parte del percorso è stata buona. Le tappe ancora da percorrere vedranno i partecipanti impegnati in valle Vigezzo e Formazza e nel Parco naturale Veglia-Devero, con arrivo alla riserva naturale del Sacro Monte Calvario di Domodossola il 31 agosto. Per prendere parte si può telefonare allo 0323/503108-516882-401014. [s. r.]

Verbania

Chiesta la creazione dell'assessorato al Turismo

La creazione di uno specifico assessorato al Turismo viene chiesta in una interpellanza al Sindaco dal presidente del consiglio comunale Giovanni Poletti a nome del gruppo Prospettiva per l'Ulivo. «L'incarico - suggerisce Poletti - dovrebbe essere affidato ad un tecnico esterno con provata esperienza nel settore turistico». Nello stesso documento vengono chiesti chiarimenti sulla recente organizzazione del Corso Fiorito. [s. r.]

Baveno

La Camera di Commercio, impegno per il turismo

La Camera di Commercio del Vco annuncia la propria partecipazione alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica del Lago Maggiore e dell'Ossola, e a quella interprovinciale del lago d'Orta e Cusio. [s. r.]

Locarno

L'estrazione del Lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri per il popolare gioco elvetico: 09, 25, 31, 36, 39, 43. Numero complementare: 01. Joker: 845968.

Il ritorno della gara è stato salutato da seimila spettatori assiepati sul lungolago

Nel golfo Borromeo vince la Lanterna

Verbania, va ai liguri il palio remiero notturno

VERBANIA. Oltre seimila persone assiepate sul lungolago di Pallanza hanno decretato giovedì sera il pieno successo del Palio remiero notturno Città di Verbania. La manifestazione, che ha visto il trionfo dell'equipaggio di Genova, è tornata dopo alcuni anni a caratterizzare il Ferragosto grazie al finanziamento del Comune e all'impegno organizzativo del Gruppo difesa tradizioni «Piazza-Vila», Vi hanno collaborato anche altri enti ed associazioni.

Le regate hanno visto gli equipaggi partecipanti impegnati su un percorso di 250 metri da percorrere in andata e ritorno dalla riva, con l'emozionante nuotata finale del timoniere per il possesso del drappo di fine corsa.

Il campo di gara nello splendido scenario naturale del golfo Borromeo era contrassegnato da boe luminose, mentre gli organizzatori hanno completamente rinnovato anche i tre galeoni a bordo dei quali otto vogatori e il timoniere si contendono il successo. Le formazioni di Varese, Verbania, Savona, Genova, Gavirate, Luino, Tigullio, Imperia, Polizia di Stato Ponte Tresa hanno dato vita ad una sorta di sfida tra Lago Maggiore e Riviera ligure, risoltasi nettamente a vantaggio di quest'ultima. Sono stati infatti gli equipaggi di Genova, Tigullio ed Imperia ad aggiudicarsi le tre batterie e a dare poi vita ad una appassionante finale. La vittoria non è sfuggita alla formazione favorita della Lanterna, reduce dal Palio delle Repubbliche Marinare, mentre le altre due finaliste hanno raggiunto contemporaneamente il drappo di fine corsa. Dopo la premiazione svoltasi al centro del lungolago sul palco ove si è esibito l'Ente musicale Verbania, un grandioso spettacolo pirotecnico sull'acqua ha concluso degnamente la serata. Al termine commenti soddisfatti di organizzatori e spettatori. «Abbiamo ritrovato il pubblico delle grandi occasioni e i pareri sono di generale gradimento», dichiara il presidente del comitato Piazza-Vila, Marco Parnisari.

«Siamo lieti di avere puntato sul ritorno del Palio - aggiunge il sindaco Aldo Reschigna -. Le intenzioni sono ora di farne un appuntamento ricorrente del Ferragosto verbanese, poichè è una manifestazione di alta spettacolarità che evidenzia ottimamente il rapporto tra la città e il suo lago».

Sergio [illegible]hi

A bordo di 3 galeoni otto vogatori e il timoniere si sono contesi il successo

La manifestazione di giovedì è tornata dopo alcuni anni di assenza a caratterizzare il Ferragosto verbanese grazie al finanziamento del Comune e all'impegno del Gruppo Difesa tradizioni

Da domani sono in Valle Anzasca per una settimana di preparazione con il ct Giorgio D'Urbano

A Macugnaga le azzurre dello sci alpino

Esercizi fisici, palestra e sauna pensando già alle gare invernali

MACUGNAGA. La stazione alpina ai piedi del Rosa si tinge d'azzurro. Da domani infatti Macugnaga ospiterà la nazionale femminile di sci alpino, slalom e gigante, impegnata nella preparazione estiva. Le atlete che parteciperanno al ritiro sono Elisabetta Biavaschi, Tiziana De Martin, Morena Gallizio, Lara Magoni, Sabina Panzanini, Astrid Plank, Karen Putzer.

La notizia dell'arrivo delle azzurre, che alloggeranno all'hotel Zumstein, ha già acceso parecchi entusiasmi negli ambienti sportivi ossolani. Con le ragazze dello sci alpino ci saranno il commissario tecnico Giorgio D'Urbano, Verbanese, e gli altri componenti dello staff tecnico: Massimo Rinaldi, Tommaso Frilli e Alberto Contento.

A Macugnaga le azzurre sosteranno il cosiddetto «allenamento secco»: una settimana di preparazione fisica con esercizi al campo sportivo e alla palestra-sauna della «Taverna del Rosa». Per ora si pensa alla forma fisica: è ancora presto per un contatto con la neve. Il ct Giorgio D'Urbano ha comunque in programma un sopralluogo al Monte Moro per valutare la possibilità di un allenamento già di durante la stagione invernale.

La preparazione estiva delle azzurre, organizzata dalla con la collaborazione dell'associazione sportiva Monterosa Est di Macugnaga e il patrocinio del Comune, si concluderà domenica 24. E' prevista una conferenza stampa, con la partecipazione del pubblico, per martedì alle 21 presso il nuovo Kongresshaus della stazione alpina.

Macugnaga si propone quindi, soprattutto in estate, località ideale per la preparazione degli sportivi impegnati ai massimi livelli.

«Da qualche anno - ricorda il sindaco stazione alpina Tiziano Iacchini - ospitiamo la scuola di calcio del Milan. In passato avevamo avuto le formazioni giovanili del Torino allenate da Vatta, poi le nazionali di calcio under 18 e 21. Ma chiaramente, per una stazione sciistica, le azzurre dello slalom e del gigante sono un'altra cosa. Grazie agli impianti d'alta quota, che garantiscono un buon innevamento Novembre a Maggio, la nostra località è fra le più frequentate dagli sportivi, la presenza della nazionale è per noi davvero un grande motivo di soddisfazione e sono convinto che la gente, turisti e Macugnaghesi, non mancherà di dimostrare affetto e simpatia alle nostre atlete».

Per le ragazze della nazionale si tratta di un ritorno in Ossola: a dicembre avevano sostenuto un allenamento a Domobianca.

Adriano Velli

L'«allenamento secco» si conclude domenica prossima Le atlete alloggiano all'hotel Zumstein

Due delle componenti della nazionale di sci alpino. Sopra **Lara Magoni** a fianco **Sabina Panzanini**, che con le colleghe scelto l'Ossola già lo dicembre

IL CIRCUITO

Trekking sul Sempione

Si inaugura oggi il «Simplon-Fletschorn Trekking», un circuito di straordinario interesse paesaggistico e culturale attorno alle tre grandi montagne della regione di confine: il «trittico del Sempione» (Weissmiss, Lagginhorn, Fletschorn) e il pizzo Andolla. Una ventina di alpinisti, provenienti da tutta Italia, partiranno da Antronapiana guidati dai responsabili del Cai di Villadossola e Domodossola coordinati Renato Boschi. Raggiungeranno in giornata Saas Almagell dove si incontreranno con il gruppo proveniente da Macugnaga attraverso il passo del Monte Moro e con il gruppo che arriverà dal versante svizzero. Questo primo, durissimo giorno(undici di marcia) inaugurerà anche il secondo tratto della «Strada Antronesca», restaurata dal Cai Villadossola: lunedì a Chezibode, piccolo alpeggio sul versante Svizzero, ci la cerimonia ufficiale di apertura del nuovo itinerario. [a. v.]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate - Sanbartolomeo
SABATO 23 AGOSTO
21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto del Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000
SABATO 30 AGOSTO
21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO
ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
PREVENDITE:
NOVARA
TUNE DISCHI
Via F.lli Rosselli n. 23
Tel. 0321/61.23.61

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
AROLA (NO) - TEL. 0322/48225
AL FINE DI ANTICIPARE I
PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE,
CAMPAGNA SCONTI
PER I PROSSIMI
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO
RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

Come e dove trascorrere la domenica del «ponte» di Ferragosto nei locali di Novara e Vco

Rock e merengue sul lago

Baldini, da Radio Deejay a Suno

[illegible]'s

A tutto rock

Rock and roll e «surf» con i pezzi proposti al mixer dal deejay Monti al roadhouse «Waco's» di Lesa. Appuntamento dalle ore 22.

Lido di [illegible]

Salsa e merengue

Serata inaugurale della scuola di danze latino-americane [illegible] discobar «Lido» di Meina. Salsa, merengue, e i più noti balli del genere [illegible] proposti dalle [illegible].

[illegible]

Giochi [illegible] lap dance

Lap dance [illegible] puntate alla roulette per la nottata della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. In giardino, musica latino-americana.

Suno

Serata con Baldini

Marco Baldini, simpatico animatore di Radio Deejay, [illegible] ospite stasera alla festa patronale di Suno. Dalle ore 22.

Scimmie

Jazz sui navigli

Doppio appuntamento live allo «Scimmie» [illegible] via Sforza [illegible] Milano. Stasera [illegible] «All stars of blues» e domani notte i «Soulness».

Jonathan fa parte del deejay staff della discoteca Celebrità di Trecate

Celebrità

Danze in città

Si balla [illegible] più piste e nel giardino estivo alla discoteca «Celebrità» di Trecate con lo staff dei deejay resident.

Mirage

Liscio sul lago

Si balla liscio con l'orchestra [illegible] Alex Bassi stasera al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta [illegible] discoteca.

Al Castello

Birra e panini

Musica d'ascolto, animazione, birreria e paninoteca: trascorrerà così la nottata a Tenimento al Castello di Sillavengo.

[illegible] CURA DI Marco Piatti

[illegible] a Meina

C'è la «Ragazza per il Cinema»

[illegible] Da Stresa a Meina: il tour lacuale [illegible] «Una ragazza per il cinema» giunge questa sera a un altro appuntamento. Lo [illegible] sarà la piazzetta dell'incantevole cittadina turistica del Lago Maggiore, dove, dalle 21, [illegible] ventina di belle ragazze sfileranno davanti alla giuria, [illegible] davanti al pubblico, per aggiudicarsi questa selezione a carattere regionale.

Il [illegible] del patron Tonino Galli, che ha lanciato in passato autentiche star come Valeria Marini e Anna Falchi, sta viaggiando [illegible] passo spedito verso la finale regionale che si svolgerà il 7 settembre a Domodossola. In quell'occasione si comporrà la «squadra» piemontese-valdostana che parteciperà, dal 12 [illegible] 21 settembre, alla finale nazionale in programma all'isola [illegible] Capopiccolo, in Calabria.

Esclusivista [illegible] livello regionale di «Una ragazza per il cinema», giunto alla nona edizione, è [illegible] «Guithar Artist» dell'aronese Rossano Corti che sottolinea come sia ancora possibile iscriversi a queste ultime serate, semplicemente telefonando al numero 0322/240078, oppure 240378.

«I requisiti? Intanto l'età, dai 15 [illegible] anni - dice il responsabile regionale - poi l'altezza, almeno 165 centimetri. Inoltre, bella presenza, classe e personalità. Per le vincitrici delle fasce nazionali c'è la possibilità [illegible] firmare contratti per le reti televisive Mediaset, [illegible] anche di entrare nel mondo della moda, pubblicità e cinema».

L'ultima selezione al «Mc Gill's» di Stresa [illegible] stata vinta dalla verbanese Pamela Mazzuccato, 16 anni.

Alle sue spalle [illegible] sono classificate Silvia Federici, 20 anni, Silvia Frattini, 18, Jennifer Radulovic, 19, e Liliana Isella, 18. La Mazzuccato aveva concesso il bis poche sere dopo al Maverik pub [illegible] Varallo Sesia, segnalandosi ormai come la ragazza da battere.

[m. p.]

Foto di gruppo per le premiate a Stresa: col [illegible] 10 è Pamela Mazzuccato

LE NOSTRE TV

I riflettori sono puntati sul muro di Padre Pio

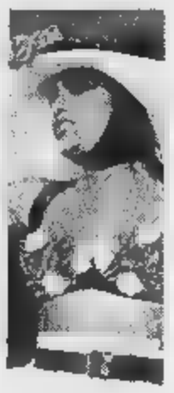
NON poteva certo mancare [illegible] caso dell'immagine di padre Pio ad Orta apparsa sul muro di Orta nella copertina delle emittenti locali. Alla vicenda che da giorni sta facendo discutere tutto il Cusio è dedicato uno special di «Notizia sette», oggi alle 14 [illegible] Altitalia.

La trasmissione tratterà anche [illegible] tema dello smaltimento dei rifiuti in provincia, il problema degli extracomunitari [illegible] Novara e, nella pagina [illegible] spettacoli, la finale del concorso «Una città per cantare» a Borgomanero.

In tema estivo anche «Monitor speciale estate», che [illegible] [illegible] programma oggi alle 20 [illegible] Vco ed in replica domani alle 13,30. Tanti gli argomenti sul tavolo: si parlerà del vecchio imbarcadero [illegible] Intra e [illegible] riassetto del lungolago verbanese [illegible] poi un gruppo di studenti della scuola media «Cadorna» aprirà il suo libro dei sogni e dirà come vorrebbe Verbania.

Stasera alle 22,25 sulla Televisione della Svizzera Italiana si parlerà de «I rifugiati italiani in Svizzera». Il servizio è arricchito di interessanti testimo[illegible] di alcuni ossolani [illegible] novaresi.

E' dedicata al cane la trasmissione «Il salotto», in onda stasera alle 18,40 su [illegible] Altitalia. Gli ospiti sono alcuni appassionati dei migliori amici dell'uomo, Giorgio Galaverna, Valeria Mancon, Marco Graziano, Lau[illegible] Sartorio, Nadia Sottile e Claudia Noè.



Loredana Berté si confessa a «Video Top» in programma [illegible] Altitalia oggi alle 15,30 e su Vco sabato alle 14

«Anime», su Vco, domani sera alle 22,30, propone un'intervista [illegible] Saskia. E' una giovane [illegible] bella arpista che è solita tenere concerti nelle chiese del suo Paese, la Francia, indossando lunghi abiti neri. Di notte, invece, si esibisce nelle discoteche alla moda suonando...nuda.

«Video Top», in programma su Altitalia oggi alle 15,30 e su Vco sabato alle 14, presenta varie interviste a cantanti di ieri e oggi Loredana Berté, Franco Simone, Los Locos, Negrita ed Articolo 31.

Su Vco la rubrica «Buon viaggio estate», domani a mezzogiorno, manda in onda un'anteprima dedicata al progetto messo a punto dall'assessore provinciale Paolo Bassetti per costituire un grande polmone verde tra il Vergante [illegible] il lago d'Orta. [m. g.]

DOVE ANDIAMO

Ancora giornate di festa nel Novarese [illegible] Vco

Sagre, [illegible] prolungano il Ferragosto

NOVARA. «Ferragosto» no stop sulle rive del Verbano, nel Cusio e sulle colline del Vergante. Oggi Fe[illegible] della Madonna della Neve a [illegible]igneso e stasera spettacolo teatrale. Molte le mostre: sculture [illegible] Riccardo Cordero sulla Rocca di **Arona**, Paolo Bernabini [illegible] sala civica [illegible] **Dormelletto**, foto «On board» a **Baveno**, **Besozzo**, **Dormelletto** [illegible] **Meina**. Sagre a **Colazza**, **Paruzzaro** [illegible] **Dagnente**, dove [illegible] [illegible] complesso Arbore.

A **Verbania** è l'ultimo giorno di «Arti Artigiane» [illegible] Madonna di Campagna. Alle 21 a villa Giulia i burattini «Mani di fata». Sul lungolago di Suna l'orchestra Fezzardi chiude la Festa d'estate. Si balla al lido mentre sul lungolago di Pallanza prosegue la Sagra del pesce.

[illegible] «Green Lake Festival Chamber Choir» si esibisce alle 21,15 nella parrocchiale di **Stresa**. Gastronomia e danze a **Miazzina**. Sagre a **Rancone** di **Oggebbio**, **Oggiogno** di **Cannero Riviera**, **Calagno** di **Gurro**, **Alpe Furnà** di **Falmenta**, **Arizzano**, **Albagnano** di **Bèe**, **Santino** [illegible] **S.Bernardino Verbano**. A **Caprezzo** per S.Bartolomeo le donne indossano antichi costumi, a **Ramello** [illegible] **Cambiasca** [illegible] celebra S.Rocco.

Prosegue in Villa Virginia ad **Armeno** la mostra d'arte [illegible] [illegible] oggetti caratteristici. Secondo un'antica tradizione [illegible] Coiromonte stasera alle 21 si svolge la fiaccolata dell'amicizia. [illegible] balla con «I nottambuli» a **Miasino** a Villa Nigra. Chi ama le tradizioni non perda la festa di Santa Caterina a **Legro d'Orta**. Domani sera concerto del Coro Cai di Macugnaga. Sempre ad Orta stasera, nel parco di Villa Bossi concerto di fisarmonica, oboe e chitarra. [r. a.]

CLASSICA

Quarna, un concerto all'Oratorio del Saliente

I «Divertimenti da [illegible] e le note del Rinascimento

QUARNA SOTTO. Prosegue la rassegna «Un paese per la [illegible]ica» con i concerti all'Oratorio del Saliente. Nella splendida chiesetta quarnese stasera alle 21 sarà [illegible] scena il quartetto [illegible] «Divertimenti da Camera».

Ne fanno parte i giovani Giorgio Derosso (al violoncello barocco [illegible] e alla viola da gamba), Massi[illegible] Lombardi (al liuto e alla chitarra barocca), Gianfranco Manzin (ai flauti dolci) e Antonella Panighini (al clavicembalo).

Sono quattro giovani musicisti legati dal [illegible] interesse per la musica barocca [illegible] rinascimentale [illegible] per [illegible] [illegible] letteratura. Una vivace passione che li ha portati, sia singolarmente che come gruppo, a vincere numerosi primi premi in concorsi musicali [illegible] Italia [illegible] anche [illegible] Europa.

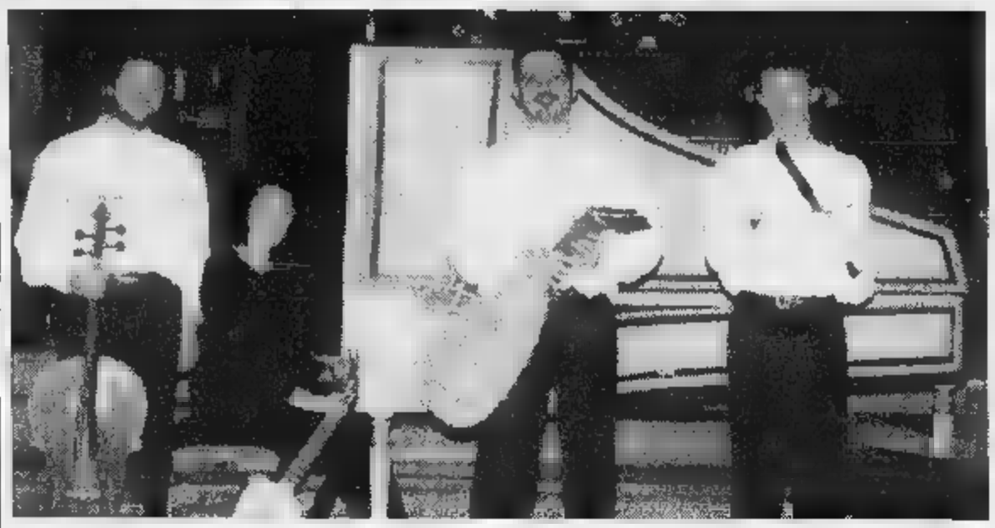
L'ensemble [illegible] proporrà musiche scelte dal repertorio di Sammartini, Couperin, Marini, Vivaldi, Sanz, Kapsberger, Attaignant, Susato, Caroso da Sermoneta, Praetorius, Phalesa, Hotteterre.

Il programma previsto spazia su oltre due secoli: dalla fine del Quattrocento ai primi del Settecento, con una selezione di brani di compositori europei dell'epoca.

Un concerto dunque che si presenta come un grande affresco, un'affascinante carrellata sulla musica rinascimentale e barocca. Non soltanto. A parte qualche nome, infatti, [illegible] compositori presentati a Quarna Sotto dal quartetto novarese [illegible] sconosciuti al grande pubblico [illegible] [illegible] concerto rappresenta un'occasione per scoprire pagine affascinanti di grande musica che ha ispirato anche autori contemporanei.

«Divertimenti da Camera» è fin dalla [illegible] costituzione molto impegnato e si [illegible] specializzato nell'esecuzione di brani difficili anche con l'ausilio di strumenti antichi. Ciò consente di ricreare quell'atmosfera e quella suggestione che probabilmente aleggiavano durante i concerti nelle sfarzose corti del Cinquecento italiano e europeo.

La bravura degli esecutori e loro la grande professionalità, maturata attraverso lo studio particolareggiato degli autori, [illegible] la garanzia di successo del Quartetto. [v. a.]



I «Divertimenti [illegible] Camera» con Giorgio Derosso, Massimo Lombardi, Gianfranco Manzin e Antonella Panighini

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.688. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] (se piove [illegible] Faraglana, inf. tel. 30.394). [illegible] **Impossibile,** con T. Cruise, E. Beart. Apertur. [illegible]: [illegible] 21. Lire 6000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Sulle tracce** [illegible] **testimone.** Or.: 20,35; 22,30. [illegible] e pref. L. 12.000; Fer. 10.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] [illegible] **Ninja.** Ult.: 20,55; 22,30. [illegible] e pref. L. 12.000; Fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. [illegible] (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. [illegible]. RIPOSO [illegible].

[illegible] [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN CARLO ALL'APERTO [illegible] piove all'interno del cinema L. 6000; 5000). Inform. or. su segr. Tel. 24.05.66. **Il ciclone.** Ore 21,30.

[illegible] CHIUSO [illegible] RISTRUTTURAZIONE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (in caso di maltempo all'interno del cinema Nuovo). L. 7000; 5000. Tel. 817.41. **Shine** di S. Hicks. Ore 22.

PICCOLO. Tel. 61.741. [illegible]ō **appello.** [illegible].: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. Merc. L. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Il ciclone.** Or.: 21,30.

CORSO. Tel. [illegible]. Inf. a prezzi spett. segret. [illegible]. 240.853. [illegible] PER PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. [illegible]. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 1 [illegible] 2. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

CINE [illegible] Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

S. [illegible]. Tel. 71.417. RIPOSO.

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. a prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. [illegible] rassegna estiva: **Il** [illegible]. Ore 21,45.

[illegible] [illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Potere assoluto.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible]. [illegible]. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALL[illegible] DE [illegible]. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
[illegible] [illegible] del Corso. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] San Pietro all'Orto [illegible]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole [illegible] viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible]a Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible] di[illegible]r. Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] largo C. [illegible] Servi 3. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. [illegible]la estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]. **Sospesi nel tempo.** O[illegible]: 20; 22,30.
[illegible] vial [illegible] 24. Chiuso.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. [illegible] [illegible] Orario: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. [illegible] **re assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. [illegible] club [illegible] **prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'omicidio nella mente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **L'ultim[illegible] appello.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. [illegible] Redegonda 6. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Profondo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Riposo.
[illegible] [illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 669.3659. Riposo.
[illegible]ANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, [illegible]. [illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. [illegible]. Riposo.
SAN [illegible]A c. Venezia 2, t.[illegible]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible]. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible]**DUA 200** corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **gobbo** [illegible] [illegible] **Dame.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Mai** [illegible] **Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] **ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Peccato [illegible] sia femmina.** Or.: 17; 20,30. **La dea dell'amore.** Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **femminili.** Viet. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA [illegible] corso Moncalieri 24, telefono 551.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. [illegible] **tramonto** [illegible] Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso** [illegible] **Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASS [illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** [illegible] Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio** [illegible] **mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, telefono 819.01.50. [illegible] **famiglie** [illegible] [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** La biglietteria [illegible] chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato [illegible] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche [illegible] G. F. Haendel. Ingresso gratuito [illegible] Invito in distribuzione alla biglietteria dal [illegible] agosto.
[illegible] **RAI** p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via [illegible]. Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

TÜV CERT ISO 9002

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • [illegible]

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

MALTAURO [illegible]
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR [illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - [illegible] Tel. 0321/450.410
Via Giulino, [illegible] - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

[illegible] di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. [illegible]sisi, 16/D • [illegible] 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [illegible]
[illegible] • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale [illegible], 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
TRECATE • [illegible] Nova • 0321/74.825

Audi

In programma oggi alcune amichevoli: Oleggio-Ivrea (ore 20,30), e Cannobiese-Verbania (17)

La Sparta alla corte della Juventus

I novaresi di scena a Villar Perosa con diretta tv

STRESA. La Sparta di Orano Rolfo e di Pietro Villa, Battioni e Mainardi, di Sala e pochi altri, lascia questa mattina il ritiro di Stresa. Addio «Rosmini» e grazie di tutto. Una sede del genere era quasi inimmaginabile e invece è accaduto. Dice «patron» Angelo Sala: «Sono stati giorni indimenticabili, faticosi sul campo ma molto rilassanti per tutto il resto. Al 'Forlano' i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo e Rolfo è parso detto soddisfatto di tutti. Faremo il possibile per ritornarci l'anno prossimo, pur sapendo che non dipenderà soltanto da noi».

La Sparta rientra a Novara, nella sede di via Alcarotti, ma riparte nel primo pomeriggio con destinazione Villar Perosa. L'appuntamento che l'attende è di quelli che ti possono togliere il respiro. Con inizio alle ore 17 gioca contro la Juventus di Lippi, la «mitica». Con dedica speciale ad amici e parenti, perchè la partita sarà trasmessa in diretta dalle telecamere di «Italia Uno».

«Per molti - scherza Sala - sarà come giocare in famiglia. Perchè la Sparta di quest'anno è un "punto Juve" e vanta nelle proprie file ben 7 giocatori bianconeri che si faranno le ossa in prima squadra: Andrea Cappelletti, Daniele Andretta, Alberto Veneruz, Lorenzo Renaldini, Marco Campese, Davide Clemente e Carmine Bottone. Elementi nati nel vivaio juventino di cui si dice gran bene e per loro Novara sarà un importante banco di prova della loro carriera».

I quadri si completano con Maurizio Massa e Matteo Lorenzini, Emanuele Schirato, Maurizio Natoli, Cristian Arrieta, Alessandro Costa, Marco Oliva, Raffaele Lanzo, Stefano Narcetti, l'ex omegnese Fabio Morea, il nigeriano John Ononuju e gli novaresi Giuseppe Padula e Salvatore Papaccio.

Dopo la partita con la Juve, la Sparta godrà due giorni di riposo per riprendere mercoledì la preparazione. Giovedì 21 (ore 17,30) giocherà a Suno, domenica 24 a Novara contro il Corbetta (ma è possibile un anticipo, perchè proprio domenica il Novara deve giocare al Comunale contro la Biellese in Coppa) l'inizio di campionato sarà per il 31 con la trasferta di Meda.

Restando in tema di amichevoli è da segnalare per questa sera in notturna (inizio ore 20,30) la partita Oleggio-Ivrea al comunale di Oleggio. La squadra di Giancarlo Boldini, dopo soli 4 giorni di preparazione, ha affrontato l'altra sera la sua prima amichevole contro la Biellese, squadra campionato di C2, soccombendo per 3-0. Oleggio ed Ivrea sono state fino allo scorso anno in Eccellenza, poi gli eporediesi hanno vinto il campionato e sono quest'anno saliti tra i Dilettanti. Nella squadra oleggese, oltre ritorno in campo dell'esperto Spinelli, ci le novità Peron, Molinaro, Barbieri e Dighera.

Sempre oggi, ma allo stadio di Cannobio, sono di fronte alle 17 per una interessante partita di preparazione prossimo campionato le due formazioni di maggior spicco del Vco. La Cannobiese di Marzano-Paris, fresca della promozione in Eccellenza che le permette di raggiungere risultato senza precedenti, ospita l'ambizioso Verbania di Pedretti-Erbetta-Butti. Per la compagine dell'Alto Verbano si tratta della prima uscita che consente all'opera i nuovi acquisti; per i biancocerchiati, a detta dello stesso allenatore, di un confronto dal quale possono uscire concrete indicazioni sul ruolo che la compagine potrà svolgere nel prossimo torneo .

Amichevole di prestigio per la Sparta che, dopo la Primavera della Juventus, oggi affronta la prima squadra a Villar Perosa

[r. s.]

SPORT FLASH

Ciclismo

Allievi a Pettenasco per il Giro Provincia

Giro provincia di Novara per allievi farà tappa oggi a Pettenasco. tratta della terza prova dopo quelle di Cavaglio d'Agogna e Borgo Ticino. La corsa è organizzata dal Velo Club Borgomanero con la collaborazione della Pro Loco Pettenasco. Il percorso prevede due volte il giro del lago d'Orta, con la salita della Cesara affrontata da Omegna, per totali km 70. La partenza alle 9,30. [s. bott.]

Podismo

In Valle Vigezzo Marcialonga

E' in programma per oggi a Druogno, in Valle Vigezzo, una corsa podistica, la Marcialonga panoramica, sulla distanza km 9,4. Prende il via alle dal capanno degli alpini di Druogno. Nebbiuno, sempre stamane, con inizio alle , prende il via anche la corsa del «Cascinin», della lunghezza di km.6. Tracciato panoramico Madonna della Neve, partenza e arrivo sulla piazza principale di Nebbiuno. [s. bott.]

Ciclismo

Garavelli, convocazione ai mondiali di Perth

C'è anche novarese Andrea Garavelli tra i convocati per i mondiali di ciclismo su pista che si svolgeranno a Perth 27 al 31 agosto. Garavelli disputa la velocità con Chiappa, Gentile e Branchi. [s. bott.]

Calcio baby

Nasce a Omegna un vivaio bianconero

OMEGNA. Rigorosamente vietato ai maggiori di 14 anni. Già, proprio così, per poter far parte dello Juventus Club Baby è necessario avere un'età non superiore ai 14 anni. L'iniziativa di creare un club bianconero, riservato esclusivamente ai bambini e adolescenti, è venuta ad Andrea Cane, noto chef omegnese e dirigente della Società Sportiva Valle Strona. «In questo progetto ai hanno coinvolto i miei figli - dice Cane - che, al pari di altri loro coetanei volevano un club juventino tutto per loro, a misura di ragazzi. Ho colto l'occasione e lanciato la proposta di un mini club dove tutti, dal consiglio al presidente, dovranno rigorosamente 'under 14'». Il primo obiettivo è quello di raggiungere almeno i 50 iscritti, impresa che in terra bianconera come il Cusio non dovrebbe essere difficile. «I ragazzi dovranno fare tutto da soli, soltanto al momento dell'iscrizione servirà la firma di un genitore - ribadisce lo chef bianconero - per quanto riguarda invece la parte logistica, il mini Juventus Club potrà contare sull'esperienza del G.O.S.J. il gruppo omegnese simpatizzanti Juventus che è i più antichi sodalizi bianconeri del Piemonte. Ma perchè un mini club bianconero? Alla domanda risponde ancora Andrea Cane. «Perchè, per esperienza, i devono imparare i veri valori dello sport, anche quando siedono in tribuna allo stadio. Ci sono valori di solidarietà, di amicizia, di rispetto verso gli altri che oggi allo stadio non entrano più. Ebbene, i ragazzi potranno portare una ventata di genuinità nella tifoseria, senza scimmiottare gli adulti». Per informazioni ci si può rivolgere allo 0323-866106.

[v. a.]

Pallanuoto

Da Arona ai campionati europei

Samuele Reversi punta di diamante della pallanuoto giovanile aronese ha già partecipato a tornei azzurri

ARONA. C'era anche giovane atleta aronese ai campionati europei di Maribor. Nella squadra «under 18» infatti era inserito Samuele Reversi, 15 anni, dell'Arona Pallanuoto.

La in maglia azzurra in di questa prestigiosa manifestazione conferma le doti acquisite da Simone, che è stato più volte convocato in altri collegiali e tornei azzurri.

«Samuele - dice allenatore Luciano Baldi - vede così realizzarsi le sue aspirazioni dopo anni di serio ed impegnativi allenamenti quotidiani. E questa chiamata in azzurro conferma anche la validità della pallanuoto giovanile aronese».

Parole che seguono a brillanti risultati che hanno concluso la stagione.

Quest'anno infatti la squadra giovanile della pallanuoto aronese, allenata da Luciano Baldi, ha vinto il campionato regionale a punteggio pieno, dimostrando di non avere rivali in Piemonte.

La vittoria ha consentito alla squadra della città lacustre agli aronesi di qualificarsi per la fase interregionale. [c. m.]

LIDL

A DOMODOSSOLA via Gentinetta ang. via Cimitero
OFFERTA ASSAGGIO dal 18/8/97 al 30/8/97

Succo di arancio 100 %
senza aggiunta di zuccheri/conservanti
750 ml. L. 1.320 / l.
1.490
990

Prosciutto crudo
leggermente affumicato
100 gr.
L. 19.900 / Kg.
2.490
1.990

Insalata russa / capricciosa
200 gr.
L. 4.950 / Kg.
1.240
990

Ananas sciroppato a fette
340 gr.
L. 4.382 / Kg.
1.990
1.490

Biscotti ripieni al cacao
formato famiglia
500 gr.
L. 2.780 / Kg.
1.650
1.390

Spumante metodo classico
12% Vol. - 0,75 l.
L. 5.987 / l.
5.490
4.490

ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì 9,00 - 13,00 / 15,30 - 20,00
Sabato orario continuato 9,00 - 19,30

Bagnoschiuma mela verde / pesca
cremoso delicato sulla pelle, ph neutro
1 litro
1.590
1.190

Doccia schiuma
ph neutro - SOFT / COOL
300 ml.
L. 3.300 / l.
1.390
990

Tergivetro multiuso
con sgrassante attivo - per vetri e tutte le superfici lisce
1 l.
1.890
1.290

Detersivo liquido
con smacchiatore per un bucato perfettamente pulito
1,5 l.
L. 2.660 / l.
4.990
3.990

LIDL
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • [illegible] • 862.254

[illegible] FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE [illegible] MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADIN[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, [illegible] - ang. C.so [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 806.714

[illegible] di ZA[illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • [illegible] Verra, 68 • 0321/74.318

TOSONE [illegible]
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] DUO'
S. [illegible] MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE [illegible] VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

In programma oggi alcune amichevoli: Oleggio-Ivrea (ore 20,30), e Cannobiese-Verbania (17)

La Sparta alla corte della Juventus

I novaresi di scena a Villar Perosa con diretta tv

STRESA. La Sparta di Orano Rolfo e di Pietro Villa, di Battioni e Mainardi, di Sala e pochi altri, lascia questa mattina il ritiro di Stresa. Addio «Rosmini» e grazie di tutto. Una sede del genere quasi inimmaginabile e invece è accaduto. Dice «patron» Angelo Sala: stati giorni indimenticabili, faticosi sul campo ma molto rilassanti per tutto resto. Al 'Forlano' i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo Rolfo detto soddisfatto di tutti. Faremo il possibile per ritornarci l'anno prossimo, pur sapendo che non dipenderà soltanto da noi».

La Sparta rientra a Novara, nella sede via Alcarotti, ma riparte nel primo pomeriggio destinazione Villar Perosa. L'appuntamento che l'attende è quelli che ti possono togliere il respiro. Con inizio alle ore 17 gioca contro la Juventus Lippi, la . Con dedica speciale ad amici parenti, perchè la partita sarà trasmessa in diretta dalle telecamere di «Italia Uno».

«Per molti - scherza Sala - sarà giocare famiglia. Perchè la Sparta di quest'anno è un "punto Juve" e vanta nelle proprie file ben 7 giocatori bianconeri che si faranno le ossa in prima squadra: Andrea Cappelletti, Daniele Andretta, Alberto Veneruz, Lorenzo Renaldini, Marco Campese, Davide Clemente Carmine Bottone. Elementi nati nel vivaio juventino di cui si dice un gran bene e per loro Novara sarà un importante banco di prova della carriera».

I quadri si completano con Maurizio Massa e Matteo Lorenzini, Emanuele Schirato, Maurizio Natoli, Cristian Arrieta, Alessandro Costa, Marco Oliva, Raffaele Lanzo, Stefano

Amichevole di prestigio per la Sparta che, dopo Primavera della Juventus, oggi affronta la prima squadra a Villar Perosa

Narcetti, l'ex omegnese Fabio Morea, il nigeriano John Ononuju e gli ex novaresi Giuseppe Padula e Salvatore Papaccio.

Dopo la partita con la Juve, la Sparta godrà di due giorni di riposo per riprendere mercoledì la preparazione. Giovedì 21 (ore 17,30) giocherà Suno, domenica Novara contro il Corbetta (ma possibile un anticipo, perchè proprio domenica 24 il Novara deve giocare al Comunale contro la Biellese in Coppa) mentre l'inizio campionato sarà per il 31 la trasferta di Meda.

Restando in tema di amichevoli da segnalare per questa in notturna (inizio ore 20,30) la partita Oleggio-Ivrea al comunale Oleggio. La squadra di Giancarlo Boldini, dopo soli 4 giorni preparazione, ha affrontato l'altra la prima amichevole contro la Biellese, squadra del campionato C2, soccombendo per 3-. Oleggio ed Ivrea sono state fino allo scorso anno avversarie in Eccellenza, poi gli eporediesi hanno vinto il campionato sono quest'anno saliti tra i Dilettanti. Nella squadra oleggese, oltre al ritorno in campo dell'esperto Spinelli, ci le novità Peron, Molinaro, Barbieri Dighera.

Sempre oggi, allo di Cannobio, sono fronte alle 17 per una interessante partita di preparazione prossimo campionato le due formazioni di maggior spicco del Vco. La Cannobiese di Marzano-Paris, fresca della promozione in Eccellenza che le permette di raggiungere un risultato senza precedenti, ospita l'ambizioso Verbania di Pedretti-Erbetta-Butti. Per la compagine dell'Alto Verbano si tratta della prima uscita che consente di vedere all'opera i nuovi acquisti; per i biancocerchiati, a detta dello stesso allenatore, un confronto dal quale possono uscire concrete indi- sul ruolo che la compagine potrà svolgere nel prossimo torneo di serie D. [r. s.]

SPORT FLASH

Ciclismo

Allievi a Pettenasco per il Giro Provincia

Il Giro della provincia Novara per allievi farà tappa oggi Pettenasco. Si tratta della terza prova dopo quelle di Cavaglio d'Agogna e Borgo Ticino. La corsa organizzata dal Velo Club Borgomanero con la collaborazione della Pro Loco di Pettenasco. Il percorso prevede due volte il giro del lago d'Orta, con la salita della Cesara affrontata da Omegna, per totali km 70. La partenza alle ore 9,30. [s. bott.]

Podismo

In Valle Vigezzo la Marcialonga

E' in programma per oggi a Druogno, in Valle Vigezzo, una corsa podistica, la Marcialonga panoramica, sulla distanza di km 9,4. Prende il via alle 9 dal capanno degli alpini di Druogno. A Nebbiuno, sempre stamane, con inizio alle 9, prende il via anche la del «Cascinin», lunghezza km.6. Tracciato panoramico Madonna della Neve, partenza e arrivo sulla piazza principale di Nebbiuno. [s. bott.]

Ciclismo

Garavelli, convocazione ai mondiali Perth

C'è anche il novarese Andrea Garavelli tra i convocati per i mondiali ciclismo su pista che si svolgeranno a Perth dal 27 al 31 agosto. Garavelli disputa la velocità Chiappa, Gentile e Branchi. [s. bott.]

Calcio baby

Nasce a Omegna un vivaio bianconero

OMEGNA. Rigorosamente vietato ai maggiori di 14 anni. Già, proprio così, per poter far parte Juventus Club Baby è necessario avere un'età non superiore ai 14 anni. L'iniziativa un club bianconero, riservato esclusivamente a bambini e adolescenti, è venuta ad Andrea Cane, noto chef omegnese e dirigente della Società Sportiva Valle Strona. «In questo progetto mi hanno coinvolto i miei figli - dice Cane - che, al pari altri loro coetanei volevano un club juventino tutto per loro, misura di ragazzi. Ho colto l'occasione e lanciato la proposta di un mini club dove tutti, dal consiglio al presidente, dovranno essere rigorosamente 'under 14'». Il primo obiettivo quello di raggiungere almeno i 50 iscritti, impresa che terra bianconera il Cusio non dovrebbe essere difficile. «I ragazzi dovranno fare tutto da soli, soltanto al momento dell'iscrizione servirà firma di un genitore - ribadisce ancora lo chef bianconero - per quanto riguarda invece parte logistica, il mini Juventus Club potrà contare sull'esperienza del G.O.S.J. il gruppo omegnese simpatizzanti Juventus che è tra i più antichi sodalizi bianconeri Piemonte. Ma perchè un mini club bianconero? Alla domanda risponde Andrea Cane. «Perchè, per esperienza, i ragazzi devono imparare i veri valori dello sport, anche quando siedono in tribuna allo stadio. Ci sono valori di solidarietà, di amicizia, di rispetto verso gli altri che oggi allo stadio entrano più. Ebbene, i ragazzi potranno portare una ventata di genuinità nella tifoseria, senza scimmiottare gli adulti». Per informazioni si può rivolgere allo 0323-866106. [v. a.]

Pallanuoto

Da Arona ai campionati europei

Samuele Reversi punta di diamante della pallanuoto giovanile aronese ha già partecipato a tornei azzurri

ARONA. C'era anche un giovane atleta aronese campionati europei di Maribor. Nella squadra «under 18» infatti era inserito Samuele Reversi, 15 anni, dell'Arona Pallanuoto.

La convocazione in maglia azzurra in occasione di questa prestigiosa manifestazione conferma le doti acquisite da Simone, che è stato più volte convocato in altri collegiali e tornei azzurri.

«Samuele - dice il suo allenatore Luciano Baldi - vede così realizzarsi le aspirazioni dopo anni di serie ed impegnativi allenamenti quotidiani. E questa chiamata in azzurro conferma anche la validità della pallanuoto giovanile aronese».

Parole che seguono a brillanti risultati che hanno concluso la stagione.

Quest'anno infatti la squadra giovanile della pallanuoto aronese, allenata da Luciano Baldi, ha vinto il campionato regionale punteggio pieno, dimostrando così di non avere rivali in Piemonte.

La vittoria ha consentito alla squadra della città lacustre agli aronesi di qualificarsi per la fase interregionale. [c. m.]

LIDL A DOMODOSSOLA via Gentinetta ang. via Cimitero
OFFERTA ASSAGGIO dal 18/8/97 al 30/8/97

Succo d'arancia 100%
senza aggiunta di zuccheri/conservanti
750 ml. L. 1.320 / l.
1.490
990

Prosciutto cotto
leggermente affumicato
100 gr.
L. 19.900 / Kg.
2.490
1.990

Insalata russa / tapenade
200 gr.
L. 4.950 / Kg.
1.240
990

Ananas sciroppato a fette
340 gr.
L. 4.382 / Kg.
1.990
1.490

Biscotti ripieni al cacao
formato famiglia
500 gr.
L. 2.780 / Kg.
1.650
1.390

Spumante metodo classico
12% Vol. - 0,75 l.
L. 5.987 / l.
5.490
4.490

ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì 9,00 - 13,00 / 15,30 - 20,00
Mercoledì pomeriggio giorno di chiusura
Sabato orario continuato 9,00 - 19,30

Bagnoschiuma mela verde / pesca
cremoso e delicato sulla pelle, ph neutro
1 litro
1.590
1.190

Doccia schiuma
ph neutro - SOFT / COOL
300 ml.
L. 3.300 / l.
1.390
990

Tergivetro multiuso
con sgrassante attivo - per vetri e tutte le superfici lisce
1 l.
1.890
1.290

Detersivo liquido
con smacchiatore per un bucato perfettamente pulito
1,5 l.
L. 2.660 / l.
4.990
3.990

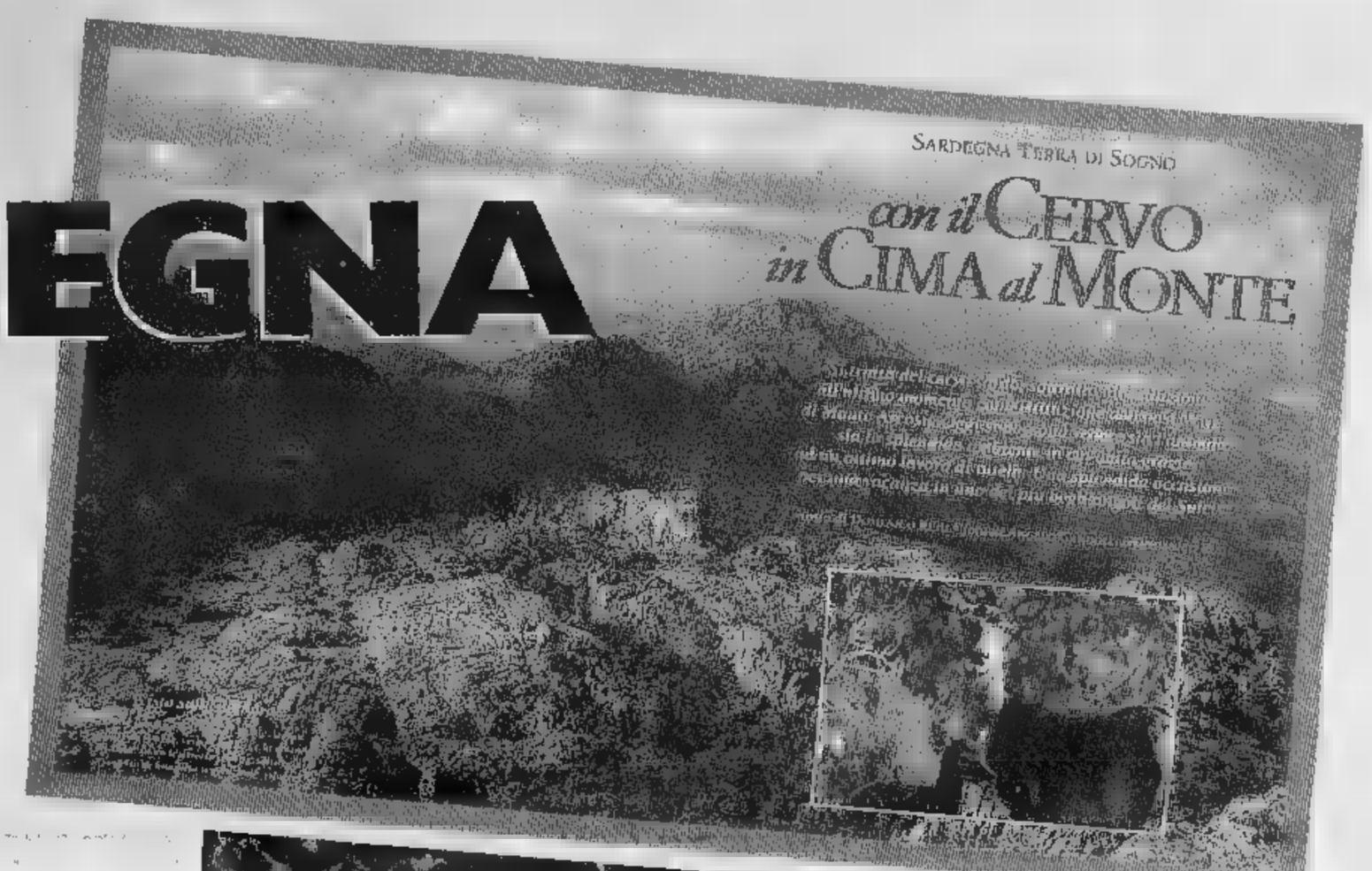
LIDL
PREZZI VALIDI

ACQUA S. BERNARDO REGALA

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



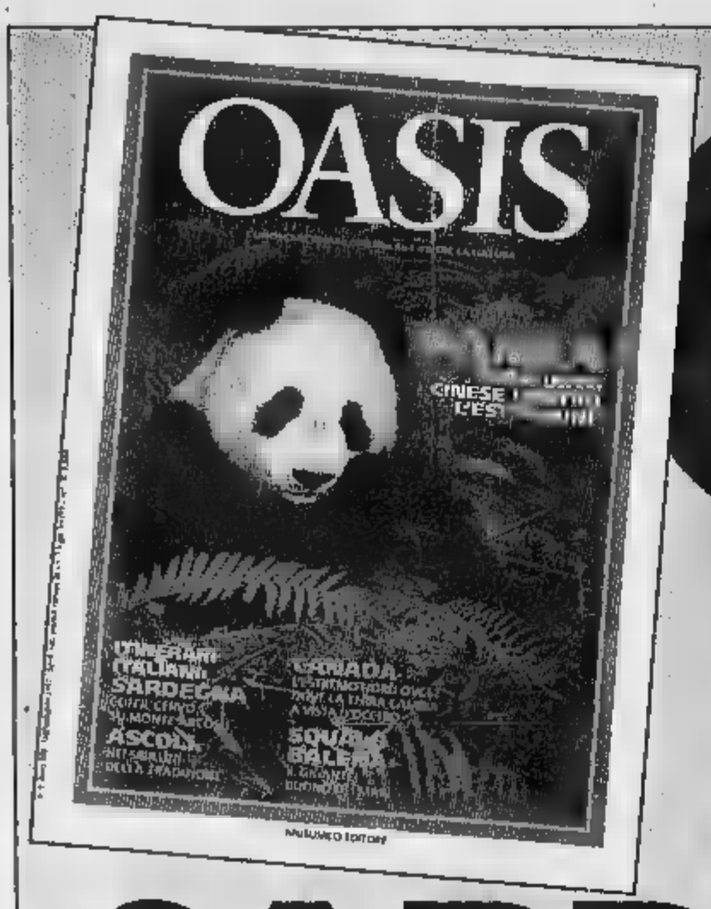
SARDEGNA
Sul monte Arcosu con il cervo

MELE
OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta

PANDA
Cura-urto cinese contro l'estinzione

ASCOLI PICENO
Monti Sibillini Fra natura e tradizione

CANADA
Viaggio sulle Montagne dell'Ovest

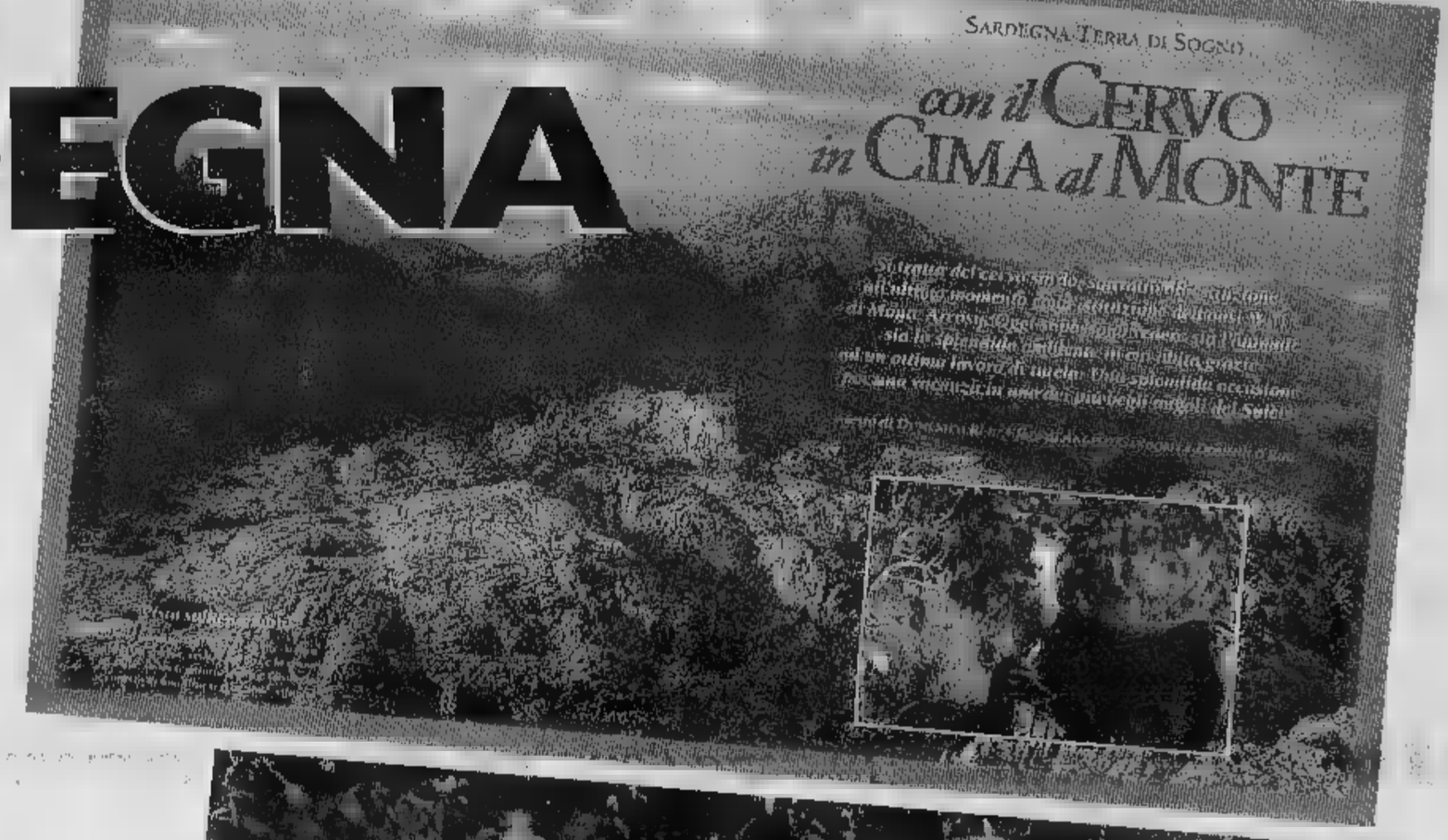


OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

SARDEGNA

Sul monte Arcosu con il cervo



MELE

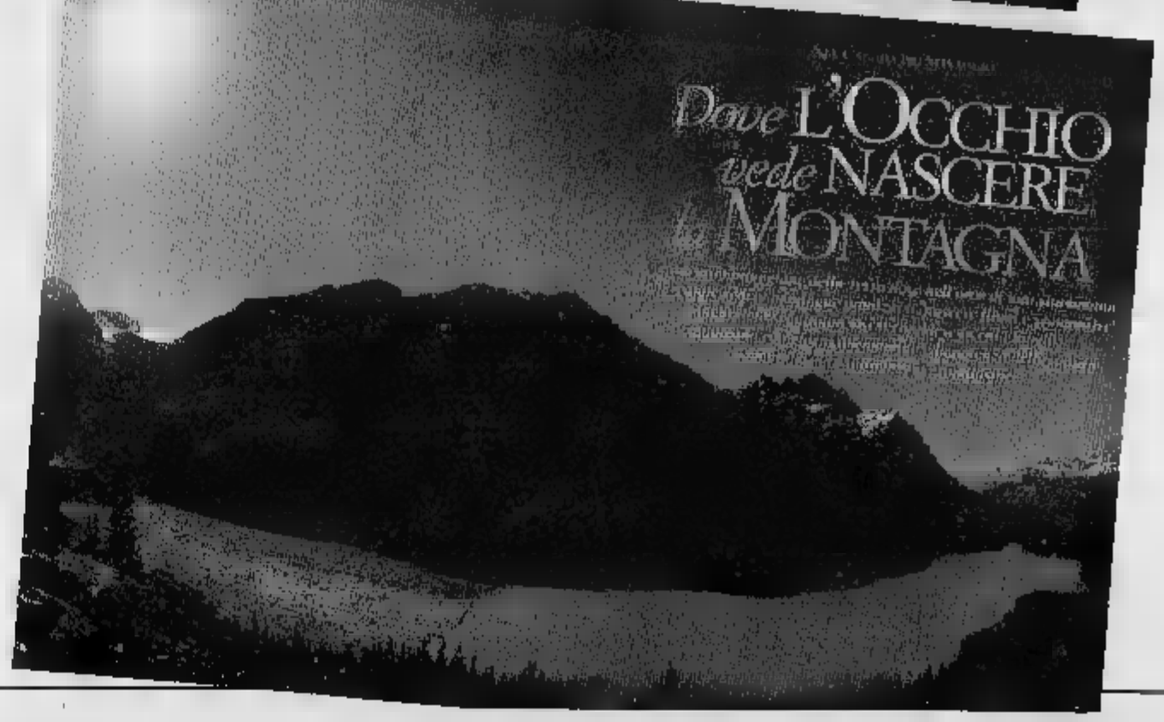
OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta

PANDA

Cura-urto cinese contro l'estinzione

ASCOLI PICENO

Monti Sibillini Fra natura e tradizione



CANADA

Viaggio sulle Montagne dell'Ovest

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Anche quest'anno la giunta non ha sospeso i «ticket» in questi giorni

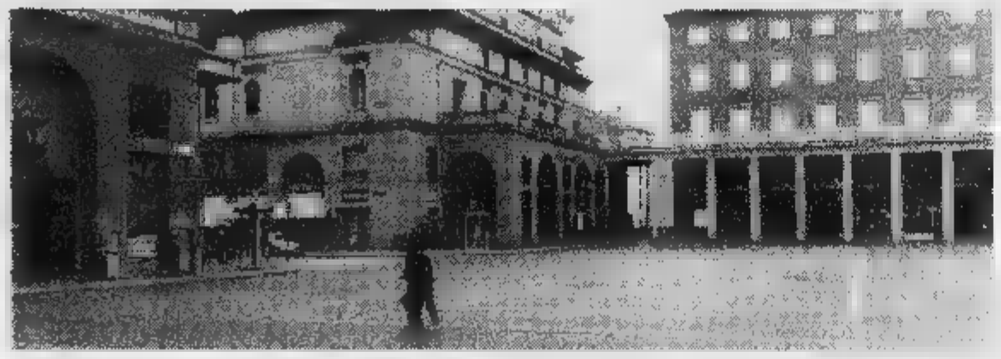
Zone blu assurde a Ferragosto

Ieri a Vercelli in funzione 3 parchimetri

VERCELLI. Un lettore ci ha segnalato, l'altro giorno, nella rubrica lettere: il Comune di Torino sospende le «zone blu» fino al 22 agosto, perchè Bagna non fa altrettanto?

Ci siamo informati, non si paga la sosta per tutto agosto anche ad Asti e, dal 15 al 25 agosto, a Novara. Nella no città, invece, nessuna mano tesa agli automobilisti: anche ieri erano aperti i parchimetri di piazza Zumaglini, di piazza Risorgimento e di viale Garibaldi, ma non quelli di piazza Municipio.

Visto che il problema già rilevato lo scorso anno, c'è domandarsi il perchè di una simile ostinazione: presumiamo che l'«incasso» ieri nelle tre aree blu in questione non sia stato nemmeno pari alla spesa dall'impiegato che, in macchina, è ad aprire e chiudere i distributori di ticket e le gettoniere.



La foto di Renato Greppi è eloquente l'«incasso» di ieri nell'area a pagamento aperta in piazza Zumaglini

Sospendere la sosta a pagamento almeno nei giorni a cavallo di Ferragosto sarebbe stato un gesto di distensione nei confronti di una categoria - quella degli automobilisti - vessata spesso a torto nei mesi precedenti: nessuno ha dimenticato, tanto per restare in tema, le multe piovute ingiustamente contro chi non aveva potuto esibire il ticket solo perchè le macchine distributrici fuori uso.

Scriviamo queste cose la speranza di non ritrovarci qui, il prossimo anno, a consumare un inutile replay.

Abbiamo sempre scritto e ribadito che, in una città come Vercelli, un'area blu è oltremodo necessaria, ma non nei giorni di canicola, quando il centro è semideserto. Amministratori realtà lo hanno capito benissimo e si sono adeguati, compiendo un gesto di cortesia. Possibile che, questo campo, Vercelli abbia una giunta sempre «draconiana»?

Nel periodo delle ferie non si paga la sosta a Torino, a Novara ad Asti e in molte altre città italiane

Enrico De

Nomadi denunciati per il maxi-furto

A Borgo d'Ale rubati 200 chili di pesche

Nei guai 2 sorelle e un minorenne bloccati in auto dai carabinieri

BORGO D'ALE. Una volta c'erano i ladri di galline, adesso c'è chi fa razzia di frutta, con l'intento di rivenderla per guadagnarci Così sotto la temperatura rovente di Ferragosto i carabinieri hanno bloccato tre nomadi con un singolare bottino: duecento chili di pesche.

E' accaduto a Borgo d'Ale, sede tradizionale del mercato ortofrutticolo, nonchè centro vercellese in cui si perdono a vista d'occhio le distese di coltivazioni: pesche, kiwi, zucchine e le principali. Gli zingari stati fermati dai militari del Nucleo operativo radiomobile e dai carabinieri Arborio durante uno dei numerosi controlli che vedono impegnate le forze dell'ordine sulle strade provinciali e statali. Ed è a Greggio che è stata fatta la scoperta: all'interno dell'auto su cui viaggiavano i tre, due donne e un minorenne, è stata recuperata l'ingente quantità di frutta, probabilmente rubata dai campi durante un'intera nottata.

Hanno così rimediato una denuncia A. D. L., di 41 anni, e la sorella O. D. L., 24 anni: entrambe dovranno rispondere di furto aggravato. E' finito nei guai pure un minorenne, che era in compagnia delle due. Tutti risultano domiciliati al campo nomadi di Ghislarengo. Ora i carabinieri stanno indagando per risalire da quali coltivazioni sia stata rubata la frutta e per scoprire anche a chi appartenga la vettura sulla quale sono stati bloccati.

Intanto, sempre l'altro giorno, sono stati segnalati tre persone alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti: sono M. A., 30 anni, e G. B., di 29 anni, entrambi residenti a Santhià, e P. Z., 32 anni, di Roppolo. Durante un controllo i tre sono stati sorpresi con alcune foglie di marijuana. [g. mo.]

Tronzano è in lutto per Daniela Zacchi

Incidente, migliorano le 2 bambine ferite

TRONZANO. Non sono ancora stati fissati i funerali di Daniela Zacchi, la commerciante tronzanese di 3 anni deceduta in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale probabilmente la magistratura ordinerà che la salma venga sottoposta a perizia necroscopica, cosa questa che nella migliore delle ipotesi potrà venire solo domani.

La scomparsa improvvisa di Daniela Zacchi suscitato un cordoglio in dove insieme con il marito Franco Costa conduceva centralissima via un avviato negozio di elettrodomestici.

Starebbero migliorando, invece, le due bambine coinvolte nell'incidente: la figlia Valentina, 11 anni, è ancora ricoverata nel Sant'Andrea le sue condizioni non allarmanti.

Starebbe recuperando anche Grethel Monella, 13 anni, l'amichetta residente a Crema che ha riportato un trauma toracico e la frattura bacino e che tardo pomeriggio giovedì, dopo un sommario preliminare nell'ospedale vercellese, è successivamente stata trasportata con l'Elisoccorso a Torino, nel nosocomio infantile «Regina Margherita».

Intanto gli specialisti sezione infortunistica della «Stradale» di Vercelli sono al lavoro per ricostruire la dinamica precisa dell'incidente. Secondo una prima, sommaria ricostruzione, Daniela Zacchi viaggiava sulla statale 11 in di Vercelli al volante una «Fiat 131» a bordo della quale viaggiavano le due bambine. Superato l'abitato di San Germano, la vettura aveva appena imboccato il rettilineo dopo la curva di Capriasco, quando ha sbandato sulla destra e dopo una strisciata di circa 200 metri è finita in un campo attiguo, dentro una coltivazione di soia. Per consentire l'intervento dei vigili del fuoco, la «Stradale» ha bloccato il traffico per un'ora e mezzo. Due le probabili cause dell'incidente: lo scoppio di un pneumatico o lo sbalzo improvviso per scansare un animale. [w. ca.]

Per la carica di sindaco alle amministrative del paese nel prossimo novembre

Saluggia, Incisa candidato del Polo

In lizza l'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito

SALUGGIA. Il generale Bonifazio Incisa di Camerana ha sciolto le ultime riserve e conferma la sua candidatura: alle elezioni comunali di novembre si presenterà per la carica di sindaco a capo di una lista civica appoggiata partiti del centrodestra.

Per il momento, l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito italiano è l'unico ad aver annunciato le intenzioni; non sarà comunque solo nella competizione visto che di certo presenterà una propria lista il centro sinistra (in questo gli schieramenti potrebbero essere addirittura due) e così pure la Lega nord.

La lista civica che sosterrà Incisa di Camerana avrà una connotazione politica abbastanza ben delineata: non è un segreto infatti che siano stati proprio i rappresentanti del club locale di Forza Italia ad iniziare il dialogo con il generale e nella trattativa avrebbe avuto un determinante il parlamentare trinese Roberto Rosso, coordinatore degli azzurri nella nostra regione e dunque leader piemontese del partito di Silvio Berlusconi. Una di prestigio, dunque, quella che il Polo si appresta a giocare nel paese al confine con la provincia di Torino.

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana ha deciso di scendere in campo nelle prossime elezioni comunali di Saluggia

L'ex comandante dell'Esercito subito non conferma la nuova veste politica «è probabile, manca ancora l'ufficialità», poi però spiega nei dettagli le caratteristiche del suo gruppo per confermare «sì, la mia candidatura è praticamente certa attendiamo settembre per presentazioni ufficiali».

«La nostra lista - spiega il generale - sarà aperta a chiunque: esponenti di tutti i partiti purchè siano onesti e abbiano voglia di lavorare».

Allora, non è vero che ci sarà l'appoggio dei partiti del Polo? Incisa di Camerana risponde accennando «Beh, probabilmente la lista avversaria sarà quella di sinistra, quindi fate voi i conti».

La famiglia Incisa di Camerana possiede tenuta a Saluggia da decenni e il generale Bonifazio si è stabilito qui alcuni mesi fa, dopo aver concluso il suo mandato alla guida dell'Esercito.

«Perchè ho accettato candidarmi a sindaco di paese di queste dimensioni? Semplice, io credo che amministrare, a qualsiasi livello, sia un servizio verso il cittadino. E, visto che ho scelto Saluggia come mia residenza, mi metto volentieri a disposizione per lavorare per lo sviluppo della comunità».

così dovrà abituarsi ai piccoli problemi mettendo da parte le questioni internazionali: «Nei paesi si vive di queste e ricordate che è proprio la gente semplice la grande forza dell'Italia».

Ivan Fossati

Tronzano

Bloccati due imbrattamuri

Due diciassettenni sono stati sorpresi dalla «Volante» mentre erano alle prese con lo spray su una saracinesca di via Dionisotti. La polizia ha trasmesso un rapporto all'autorità giudiziaria competente: il tribunale dei minori di Torino.

A PAG. 34

Manifestazioni

In Valsesia le sagre per i villeggianti

Continuano le iniziative per i turisti e i villeggianti in Valsesia. Anche per il calendario è zeppo di appuntamenti. Tra le sagre spiccano quella delle miacce di Rassa e delle torte a Camasco.

Pro Vercelli

Oggi Voghera l'esordio in Coppa

Inizia la stagione ufficiale con la prima uscita stasera dei bianchi Coppa Italia: l'esordio è a Voghera dove la Pro presenta undici rabberciato. Tra squalifiche, infortuni altri impegni a Caligaris infatti Ragagnin, Fabbrini, Zeoli e capitan Col.

A PAG. 39

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
a S. Michele di Mongrando
vi propone per il mese di agosto il seguente menù
Antipast del Bieleis
Risot con ij ran-e • Crosit con ij fonsc
Fricandò 'd Sordeivo • Rost a la giudaica con friciolin ed patate raspa
£. 38.000 vini esclusi
Delissia ed bruscon ampole more e ribis e l'bonet e l'cafe
Questo menù potrete trovarlo per tutto il di agosto dal mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
Si ricorda che all'atto della prenotazione potrete tra la sala per fumatori e per non fumatori. Chiuso lunedì e martedì.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel.
TUTTI I
Gradita la prenotazione
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
QUARONA SESIA - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 431190
APERTI FINO ORE
Domenica chiuso

PIZZERIA
SAN GIACOMO
BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata
LIDO DI ANZASCO • lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

E Orsolano annuncia un altro miliardo e mezzo finanziato dalla Regione

Dieci miliardi dal Giubileo

Progetti su edifici pubblici o ecclesiastici

VERCELLI. Undici miliardi e mezzo. E' la cifra che, entro poche settimane, potrebbe arrivare in provincia di Vercelli per opere destinate ad edifici o strutture pubbliche che si trovano lungo i «percorsi d[illegible]nali»: dalla cosiddetta «via francigena» agli itinerari dei Sacri Monti. Ne dà notizia l'assessore alla Cultura della Provincia, Giorgio Orsolano, spiegando che un miliardo e mezzo di è di fatto acquisito: lo ha deliberato nei giorni scorsi la giunta regionale approvando l'«accordo di programma» sottoscritto appunto [illegible] l'amministrazione-Valeri. Il miliardo e mezzo sarà destinato a rimpinguare i budget di alcuni progetti primari: per quanto riguarda Vercelli, la realizzazione del Museo del Tesoro del Duomo [illegible] la nuova biblioteca capitolare e [illegible] recupero dell'auditorio e della «manica» di Santa Chiara; poi l'intervento sull'ex istituto delle Orsoline [illegible] Livorno Ferraris e, a Fontanetto Po, il restauro della casa-museo da dedicare [illegible] Viotti. Ma c'è anche un contributo importante che riguarda la Valsesia: quello per partire con il primo lotto dei lavori che porterà al ripristino della funivia tra Varallo e [illegible] Sacro Monte.

Tutto questo per quanto riguarda l'accordo di programma tra Regione [illegible] Provincia, con i maggiori Comuni interessati e con l'arcidiocesi vercellese. Poi c'è il discorso [illegible] fondi per [illegible] Giubileo del 2000. Alle regioni

Il Papa potrebbe inaugurare il Museo del Tesoro del Duomo la prossima primavera

italiane, Lazio escluso, andranno 2200 miliardi: [illegible] Piemonte, secondo i primi calcoli dovrebbe ottenerne 180, sempre riservati a interventi su edifici pubblici o di proprietà ecclesiastica. E qui, Orsolano fa notare, un po' polemicamente, che la giunta regionale si stava quasi esclusivamente concentrando sul discorso sindolologico. «Poi siamo intervenuti noi - osserva - e debbo dare atto all'assessore Leo [illegible] aver preso a cuore anche la situazione delle aree extra-torinesi». Orsolano rileva che, secondo i calcoli, la nostra provincia potrebbe ottenere 10 miliardi totalmente [illegible] carico dello Stato per opere da completare tassativa[illegible] entro l'ottobre del [illegible]. Ecco perchè sono in pole position i progetti già cantierabili come il Museo del Tesoro del Duomo che potrebbe essere inaugurato dal Papa [illegible] verrà [illegible] Vercelli, [illegible] promesso, nella primavera del prossimo anno. [e. d. m.]

Cos'è la «via francigena»

Il percorso europeo verso Roma per avere l'indulgenza plenaria

Già prima dell'Anno [illegible] si diffuse tra i credenti l'esigenza [illegible] raggiungere Roma, [illegible] la tomba del Principe degli apostoli sul colle Vaticano e quella di San Paolo sulla via Ostiense.

Senza distinzioni [illegible] [illegible] militari, mercanti, re, vescovi, principi, nobili famosi o peccatori anonimi, tutti spinti d[illegible] desiderio [illegible] ottenere l'indulgenza plenaria per i loro peccati, vestiti[illegible] il saio del pellegrino e, [illegible] piedi, partivano alla volta della Città santa. Partivano da lontano, lungo la cosiddetta «via francigena»: alcuni secoli prima dello scisma anglicano, nel 990, Sigerico arcivescovo di Canterbury giunse [illegible] Roma e fissò in una guida (tipo Michelin blu, per capirci) l'itinerario da seguire partendo da Canterbury e poi giù giù sino [illegible] Roma.

Superata la Manica tra Dover e Calais, lasciandosi Parigi sulla sinistra, i devoti pellegrini arrivavano [illegible] Bar-sur-Aube, dove la «via» si dipartiva: chi puntava verso Lione superava il Moncenisio [illegible] raggiungeva Susa, Torino, Asti, Piacenza, Genova, La Spezia per ricongiungersi a Luc[illegible] i pellegrini che avevano preferito l'altra via, quella che scavalcava [illegible] Gran San Bernardo e raggiungeva via [illegible] Aosta, Bard (che segnava [illegible] confine tra [illegible] regno [illegible] Borgogna e quello italico), Ivrea, Vercelli, Pavia, Fidenza.

Da Lucca le due varianti della «via franciqana» si ricongiungevano: le tappe successive [illegible] quelle di San Gimignano, Siena, Viterbo e infine Roma.

Il tratto vercellese interessava nell'ordine Viverone, Santhià, Viancino, Cascine Strà dove alcuni studiosi ipotizzano la pre[illegible] di un piccolo «hospitale» dedicato [illegible] San Giacomo; e, alla periferia di Vercelli, cascina San Bartolomeo, [illegible] proposito della quale un documento del 1173 ricorda che vi erano un «hospitale» [illegible] [illegible] chiesa selvaggiamente distrutta appena una ventina di anni [illegible] nonostante i numerosi, angosciati appelli.

A Vercelli i pellegrini erano quasi certamente alloggiati nell'ospedale di Santa Brigida degli Scoti. [w. ca.]

Entrambi di 17 anni sono stati denunciati dalla Volante

Spray sulla saracinesca Presi due imbrattatori

VERCELLI. Sorpresi da [illegible] «Volante» mentre con alcune bombolette spray [illegible] «dipingendo» la saracinesca [illegible] un club privato ed il muro attiguo, due minorenni vercellesi sono stati denunciati: sono accusati di deturpamento di cose altrui.

Dei due ragazzi, entrambi di 17 anni e residenti a Vercelli, non sono state rese note neppure le iniziali del nome per espresso divieto della procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni [illegible] Torino.

Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte in via Dionisotti: presa di mira è [illegible] la saracinesca del circolo privato «The event», l'evento, che appartiene al circui[illegible] dell'Arci. I responsabili del club hanno preannunciato la loro intenzione di presentare querela contro i due ragazzi.

Già che c'erano, gli «spray-writers» si sono esercitati anche sui muri attigui. Due soprattutto [illegible] stati i colori usati: il blu elettrico [illegible] il giallo [illegible] Indecifrabili i disegni: non vi compaiono figure, [illegible] soprattutto strane sigle che i funzionari della «Volante» hanno identificato con quelle di alcuni dei complessi musicali più ammirati dai giovani.

Una pattuglia della «Volante» in servizio notturno di perlustrazione, ha [illegible] all'angolo di via Dionisotti con via Dante due giovani affaccendati a disegnare sulla saracinesca [illegible] circolo: quando hanno visto arrivare gli agenti, i due minorenni hanno gettato a terra le bombolette [illegible] [illegible] fuggiti. Hanno fatto però solo pochi passi perchè gli agenti li hanno immediatamente intercettati e bloccati.

Dopo l'identificazione e il rapporto alla procura torinese, i due giovani [illegible] stati accompagnati nelle rispettive abitazioni e riconsegnati ai genitori i quali dovranno rassegnarsi a risarcire del danno subito i responsabili del circolo, che han[illegible] preannunciato la loro decisione di presentare querela.

Gli «spray-writers» hanno poca fortuna. [illegible] Vercelli: un'altra coppia di imbrattatori, forse nel tentativo di emulare quelli che hanno dipinto i muri del «Silvio Pola» (l'ex campo Robbiano, ndr), una notte [illegible] sporcato muri [illegible] portoni di una ventina [illegible] abitazioni da corso De Gregory fino ad arrivare al rione dei Cappuccini; [illegible] erano stati scoperti dalla polizia [illegible] denunciati. [w. ca.]

La saracinesca del circolo privato presa di mira da due giovani imbrattatori

[illegible] Oggi alle 10 l'arrivo alla stazione ferroviaria di piazza Roma

VERCELLI. Arriva stamane alle 10, alla stazione ferroviaria di piazza Roma, il «treno della speranza» con gli oltre 1200 vercellesi [illegible] bresciani che hanno partecipato al pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes. Malati, pellegrini, sacerdoti, «dame» [illegible] barellieri Oftal, medici, infermieri, cuochi, etc., erano partiti lunedì scorso, sempre dalla stazione [illegible] Vercelli, [illegible] hanno trascorso cinque giorni nella città di Bernadette. Con loro, fino a ieri, c'era anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni che, nei giorni scorsi, si è sobbarcato un fittissimo programma di incontri con tutti i partecipanti al pellegrinaggio. Fondata nel 1932 a Trino, da un sacerdote, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati [illegible] Lourdes ha portato un numero incalcolabile di pellegrini a visitare la Grotta più famosa del mondo. Nella foto di Greppi, la partenza del treno, lunedì scorso. [d. b.]

Grigliate e anguria gratis all'ex Enal. Cena di fine stagione il 31 al Centro Nuoto

Ferragosto, tutto esaurito in piscina

Beach volley e tuffi dal trampolino: i vincitori

VERCELLI. Mai viste piscine così affollate, in città, nel giorno [illegible] Ferragosto. Lo confermano i responsabili della Cooperativa Centro nuoto che, a Vercelli, gestiscono l'impianto al Concordia nonchè la vasca ex Enal di piazza Cesare Battisti.

Il bel tempo ha fatto affluire venerdì [illegible] folla-record al Centro Nuoto, dove, [illegible] l'altro, erano stati organizzati un torneo di beach volley [illegible] una gara di tuffi dal trampolino.

Alla competizione [illegible] beach volley hanno preso parte 12 formazioni: in finale, Luca D'Amico [illegible] Simone Bertotti hanno prevalso su Davide Beggi e Fabi[illegible] Colombi. Le altre coppie iscritte alla competizione erano Andrea Casetta-Alberto Montagnini; Luca Montagnini-Nello Pietropaolo; Nicola Pietropaolo-Paolo Conti; Luca Costanzo-Carmine Graziano; Francesco [illegible] Antonio Bertolini; Michele Bertolini-Stefano Sacco; Teresa Graziano-Giulia Zambon; Bruno Petrillo-Sergio Zambon; Marco Besio-Mario Dridisemi; Giulio Vaccarone-Paolo Morandi.

Partita in piena crisi [illegible] causa di un pessimo mese [illegible] giugno [illegible] piscine si sono riprese [illegible] grande soprattutto grazie [illegible] un agosto molto caldo [illegible] bello [illegible] venerdì al Centro nuoto c'è stato [illegible] boom di presenze

Molto seguita, nel tardo pomeriggio, la gara di tuffi dal trampolino: nella categoria «adulti» ha prevalso Paolo Conti, tra i «bambini», successo di Miriam Violino.

Più rilassate le competizioni all'ex Enal, dove, dopo la tradizionale grigliata di Ferragosto, si [illegible] svolta la gara di scopa: ha vinto la coppia formata da Benito Bertolone [illegible] da Gianfranco Dell'Acqua che, in finale, ha superato quella composta da Piercarlo Ferrarotti [illegible] da Pino Moniato. Per tutti gli utenti dell'ex Enal, c'è stata quindi la consumazione gratuita di angurie.

La stagione in piscina si concluderà il 31 agosto con la cena al Centro nuoto: prenotazioni da lunedì 25 in segreteria (telefono 294.145). [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Strada bloccata pochi i cartelli

Nei giorni scorsi avevo seguito su La Stampa la piccola polemica riguardante i lavori in frazione Bettole a Borgosesia. Sapevo, quindi, che una strada di accesso [illegible] Borgosesia era chiusa al traffico.

[illegible] nonostante questo, mercoledì sera mi sono ritrovato all'ingresso [illegible] Bettole [illegible] la carreggiata bloccata [illegible] ho dovuto fare retromarcia, arrivando in ritardo all'appuntamento che avevo nella città valsesiana.

Questo per un motivo molto semplice: all'ingresso [illegible] Grignasco ho confuso i cartelli di segnalazione [illegible] chiusura della strada con quelli, numerosi in questi giorni, che annunciano qualche sagra o una festa popolare.

Così, quando mi sono trovato bloccato a Bettole, mi [illegible] venute in mente le parole del sindaco di Borgosesia che dà la colpa alle disattenzioni degli automobilisti.

Francamente devo dire che sapendo [illegible] una interruzione stradale ho cercato [illegible] porre attenzione alle indicazioni. Ma quando è sera, per chi non è pratico della zona e, soprattutto [illegible] dove sia situata la frazione di Bettole, come [illegible] possibile individuare dei cartelli di segnalazione di color giallo e [illegible] le date [illegible] chiusura della strada scritta a mano con il pennarello? Ho notato che come me in tanti si sono trovati in difficoltà. Forse non [illegible] solo questione di disattenzione [illegible] chi viaggia...

Qualcuno ha detto che [illegible] si potevano piazzare dei cartelli da stadio. Avrà ragione, [illegible] qualche indicazione più visibile la si poteva mettere. Magari già [illegible] casello autostradale di Romagnano. O almeno alla rotonda situata all'ingresso di Grignasco.

S.C., Vercelli

Questa rubrica è aperta ai lettori [illegible] possono inviare le loro lettere per posta indirizzandole alla redazione de La Stampa in via Duchessa Iolanda 20 - 13100 Vercelli -, oppure tramite fax al numero 0161. 25.70.09. Si prega di corredare le lettere con no[illegible] cognome e indirizzo e il numero telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **V[illegible] Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **[illegible]:** telefono (0163) 822.245; **[illegible]à:** telefono (0161) 929.211. **Servizio [illegible] sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni [illegible] 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

[illegible] DI [illegible]

A[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via F.lli Lavisy 5, tel. 257.725.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerra e C. snc, piazza Mazzini 36, [illegible] (0163) 22.256.

Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Santhià: Dr. Pietro Giuseppe Prando, [illegible] Nuova [illegible] 143, tel. 94.389.

IGIENE E SANITA' PUBBLI[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.350; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 52.488; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Patronale

Quadri [illegible] moto d'epoca [illegible] festa a Borgovercelli

Alle 9,30 di oggi a Borgovercelli ci sarà un raduno di moto ed auto d'epoca, in piazza Curino. Il giro per il paese è previsto alle 10,30. Alle 12 ci sarà la benedizione di auto [illegible] moto. La premiazione è in piazza XX Settembre. Alle 17, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso del paese, esporranno i pittori del gruppo «Saint Tropez». Alle 19,30 apertura del ristorante.

[illegible]

Prosegue a Stroppiana la Sagra [illegible] Lapagiùn

Prosegue a Stroppiana la Sagra del Lapagiùn. Oggi alle [illegible] avrà inizio la cicloturistica «Trofeo Enzo Cattaneo». [illegible] padiglione gastronomico si aprirà alle 19,30. [illegible] cortile interno [illegible] Municipio, la sezione vercellese [illegible] Servizio Economia montana e foreste della Regione Piemonte ha allestito un suggestivo bosco. Verrà distribuito al pubblico materiale informativo. [g. bar.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Oggi protagoniste della sagra di Rassa mentre a Camasco le torte sono in prima fila

Valsesia, è la domenica delle miacce

Campertogno propone ai turisti una caccia al tesoro

Nelle immagini di Hellar Raolon due momenti dell'estate in Valsesia: sopra la piazza di Scopello in questi giorni, a fianco la vendita delle torte doc a Campertogno

Con i «Sentieri dell'arte» del Cai domani si sale all'Alpe Cangello

VARALLO. Ferragosto affollato in Valsesia, con tante manifestazioni che hanno animato le località turistiche. Sagre, feste, processioni religiose con le donne nei caratteristici costumi. Tante passeggiate sugli alpeggi, [illegible]de e [illegible]e rusticanti tra torte e mirtilli. Anche se il «grosso» degli eventi è già stato consumato, le iniziative nelle prossime settimane, comunque, non mancheranno. Vale la pena quindi tenere in conto il calendario tra la seconda metà di agosto e settembre, considerando ora i programmi di oggi e domani.

Oggi a **Campertogno** ci si divertirà partecipando ad una caccia al tesoro che avrà come tema lo stesso paese. L'importante è la partecipazione in coppia. A **Civiasco** invece, nel parco giochi la giornata sarà riservata ai bambini. Alle 12,30 ci sarà un pranzo tipico mentre nel pomeriggio [illegible] organizzate divertenti [illegible] per i piccoli appassionati della montagna.

A **Fobello**, sempre per oggi il Gruppo alpino che comprende soci del paese, di Cervatto, di Cravagliana e di Sabbia ha messo in «menù» le celebrazioni del trentennale della festa al Colle di Baranca. E questa sera si sotto il tendone [illegible]illa si potrà danzare un repertorio di valzer, polche, e balli moderni.

A **Rassa**, l'intera giornata di [illegible] verrà dedicata alla distribuzione delle miacce, le tradizionali cialde valsesiane da gustarsi [illegible] prosciutto e con toma. Ancora gastronomia ruspante, [illegible] domani, a **Rima**, dove [illegible] pranzo, alle 12,30, sarà servito il risotto in piazza, cui seguirà la popolare tombolata.

Per gli appassionati del gioco delle bocce, è per le 8,30 di oggi alla frazione varallese di Ca[illegible] una gara individuale che si terrà in località **Tapone**, mentre, [illegible] inizio alle 20 di stasera al «Palacamasco», dopo la cena, si svolgerà la tradizionale gara delle torte. Gli abitanti del paese porteranno all'attenzione (ed al palato) dei giurati le loro specialità dolciarie, in concorso. Ed ancora oggi al [illegible] comunale di **Rossa**, si svolgerà il Palio dei rioni.

Domani a **Postua**, in Valsesera, si svolgerà una gara di mountain-bike aperta a tutti. Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere alla Pro Loco (015. 760.303).

Ed ancora per domani, la sezione varallese del Club alpino Italiano, porporrà visite guidate «Sui sentieri dell'arte attra[illegible] i monti della Valsesia». L'appuntamento questa volta è a **Campertogno** (quota 800) alle 9. Si raggiungerà, l'alpe Cangello a quota 1400. Ai partecipanti [illegible] distribuiti [illegible] gnetofoni portatili con audio[illegible] che forniscono notizie di arte, storia, flora e paesaggio relative al sentiero prescelto (circa un'ora e mezza di cammino). [g.bar.]

Si chiude la mostra sul passato

Scopello in foto Cala il sipario

SCORCI DELLA VECCHIA SCOPELLO

Ultimo giorno per la mostra di Scopello: «Spolveriamo il nostro passato»

SCOPELLO. Si conclude oggi la mostra fotografica «Spolveriamo il nostro passato». La rassegna di immagini organizzata dall'associazione «Scopello cultura», che ha debuttato proprio [illegible] questa iniziativa, ha riscosso un buon successo di pubblico, che nei quindici giorni di apertura ha sempre affollato le sale allestite al secondo piano [illegible] palazzo municipale.

Nelle fotografie esposte viene ripercorso un secolo di storia di Scopello, dell'Alpe di Mera e dei paesi circostanti. Per chi volesse ancora visitare la mostra, gli orari di oggi sono dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

E questa sera si conclude anche l'esposizione dei pittori Carlo Genesio e Luciana Longhini, che hanno presentato i loro quadri al primo piano del Municipio. Resterà aperta invece fino al 31 agosto la rassegna di tappeti orientali nell'ex albergo Monterosa.

Da Scopello a Cravagliana, dove resterà ancora a disposizione del pubblico per una settimana la mostra di antichi paramenti sacri. Su iniziativa dell'amministrazione comunale, è stato catalogato e quindi presentato alla popolazione materiale sacro risalente al periodo [illegible] 1500 all'Ottocento e ritrovato nelle parrocchie di Cravagliana e delle frazioni Ferrera e Brugaro. Le sale del Municipio sono aperte: feriali 15-18 e 21-22,30, festivi 10-12 e 15-18.

Ancora sette giorni pure per la mostra di pittura di Riva Valdobbia che ha come tema il Giudizio Universale (teatro comunale dalle 16 alle 19). [t. fo.]

Raccolte in una pubblicazione del Gruppo della Val Sermenza

Le 600 vie dell'arrampicata

Dalla falesia di Ara al masso di Alagna

VARALLO. Una guida per arrampicare in Valsesia. E' quanto proposto [illegible] gruppo «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che ha saputo raccogliere in un unico volume tutte le diverse vie di arrampicata sportiva presenti sul territorio valligiano, dal fondo valle per arrivare ai piedi del Monte Rosa.

In un centinaio [illegible] pagine la pubblicazione racchiude la presentazione [illegible] ventotto palestre di roccia, corredate da tutte le quasi seicento vie per la salita. L'attività del «Gass» è iniziata oltre quattro anni fa, quando il gruppo della Val Piccola dapprima ha incominciato ad [illegible]parsi della chiodatura di gran parte delle palestre della Val[illegible] Poi via via ha diretto la manutenzione delle falesie già esistenti dedicandosi al suo ampliamento.

E [illegible] è divenuta realtà questa guida «Arrampicare in Valsesia», corredata da fotografie e disegni per meglio illustrare le caratteristiche di ogni via.

Dopo l'introduzione che descrive fra l'altro la conformazione rocciosa valsesiana, il volume traccia per ogni palestra, accessi, condizioni e difficoltà. L'esame prende avvio dall'area di b[illegible] valle inquadrando dapprima la «Pietra [illegible]sca» in territorio di Gattinara e la «Pietra groana», da Serravalle.

Quindi, attraverso la falesia di Ara (che presenta una trentina [illegible] itinerari), il Monte [illegible]ne, la «badia» di Quarona, si passa in Alta valle. L'itinerario della Valgrande si snoda fra la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotta» e il masso di Sant'Antonio ad Alagna.

Ma la vera patria per gli amanti dell'arrampicata sportiva è costituita dalla Val Sermenza dove sono concentrate una decina di palestre di roccia, [illegible] oltre 250 vie.

Fra i punti più spettacolari vi sono senza dubbio l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» (il centro più grosso [illegible] valle) a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro [illegible]

«Arrampicare in Valsesia», indispensabile per gli appassionati è [illegible] realizzato con il patrocinio [illegible] sezione di Varallo del Club alpino italiano, della Comunità mo[illegible] Valsesia e [illegible] Comune di Rimasco.

Paolo Quadrelli

In Valsesia per chi ama l'arrampicata c'è solo l'imbarazzo della scelta

Stefania Belmondo madrina dell'iniziativa del Corpo forestale rivolta ai vacanzieri

Pic-nic nel bosco, cinque regole d'oro

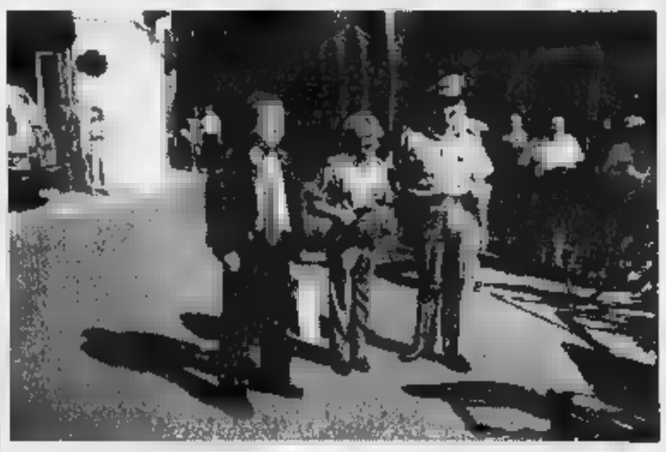
«Evitate di lasciare rifiuti e lattine o spezzare i rami»

VARALLO. Pic nic nei boschi, [illegible] perfettamente d'accordo. Ma con attenzione e con tutte le cautele del caso.

Così il coordinamento provinciale delle province di Ver[illegible]lli e di Biella del Corpo Forestale dello Stato ha espresso al[illegible]i consigli di b[illegible] per questi giorni di vacanza, che già erano stati il tema [illegible] stand proposto all'Alpàa varallese.

Spiega il coordinatore provinciale della sezione, Giancarlo Boccagni: «Sì all'allegria, no alle cartacce ed ai rifiuti [illegible] il verde, è stato lo spunto del binomio messo in atto tra un "bosco-accogliente" ed un "bosco-contaminato", ricostruiti su di una piazza varallese dal nostro gruppo, proposti il mese [illegible] durante la recente edizione all'Alpàa». [illegible] una parte è stata allestita un'area di bosco come dovrebbe essere e dall'altra come «non dovrebbe, [illegible] spesso è».

Il Corpo Forestale ha così attivato per questo periodo di ferie in Valsesia l'«operazione week-end, pic nic nei boschi».



«Gli alberi e il verde sono parte della nostra vita Non roviniamoli»

Stefania Belmondo, qui ripresa a Varallo durante la [illegible] all'Alpàa, è madrina dell'operazione pic-nic lanciata dal Corpo forestale per tutelare il verde e i boschi

Commenta ancora Boccagni: «Oggi il bosco offre un servizio a favore della collettività. E' risorsa sociale, il momento ricreativo, perchè nel bosco l'uomo moderno scarica tensioni ed amarezze accumulate in città. Insomma, nella natura e nel bosco ritrova la serenità». E quindi lo stesso coordinatore del Corpo Forestale trae le conclusioni auspicando che tutti facciano un esame [illegible] coscienza, prima di trattare male ciò che trovano nel bosco.

«Occorre l'educazione ecologica anche durante i pic nic. Qualche consiglio? Lo ripetiamo da sempre: evitare l'abbandono di rifiuti e di lattine, [illegible] incidere cortecce di tronchi, non mutilare piantine, non spezzare rami, non accendere fuochi».

Questa campagna di sensibilizzazione ha come prima madrine la campionessa di sci di fondo ai mondiali [illegible] Trondheim, Stefania Belmondo. [g.bar.]

I bambini di Cernobil sono stati ospitati nella caserma di Vercelli

Vigili del fuoco per un giorno

Molte le iniziative, anche una gita a Greenland

VERCELLI. Continuano le «va[illegible] vercellesi» per i bambini di Cernobil. Dopo le giornate a cavallo di Ferragosto, trascorse tra una gita parco lame del Sesia di Albano, una simpatica visita alla caserma dei vigili [illegible] fuoco (dove i bambini hanno potuto provare l'ebbrezza di [illegible]sere, sia pure per pochi minuti pompieri) e un tuffo in piscina, il «cartellone» offre un interes[illegible]nte avvio di settimana.

Lunedì la «comitiva» arrivata a fine luglio [illegible] Bielorussia sarà nuovamente ospite [illegible] piscina «Le Acacie», [illegible] martedì potranno gu[illegible] il rpanzo preparato dalla società «La Boccia».

Mercoledì trasferta a Greenland, con un pullmann offerto dalla Padana Tour. I bambini di Cernobil, per [illegible] [illegible] loro interprete Tatiana Khilko sono entusiasti di questo periodo che stanno [illegible] in [illegible] vercellese. [r. v.]

I bambini di Cernobil per un giorno sono stati «vigili del fuoco» ad h[illegible]

Trino, il rione Cappelletta è invaso dai miasmi

Vietato all'Eco Brianco «rivoltare» i rifiuti

TRINO. Non potranno più [illegible] rivoltati i rifiuti accatastati all'interno [illegible] stabilimento della «Eco Brianco» in via degli Alerami: lo hanno deciso l'altro giorno, al termine di un sopralluogo, i tecnici dell'Ufficio ecologia provinciale e quelli dell'Arpa, l'azien[illegible] regionale per la protezione ambientale. Il sindaco di Trino Giovanni Tricerri aveva invece sollecitato la drastica chiusura dell'attività, [illegible] evidentemente un provvedimento del genere è stato considerato eccessivo. I rifiuti stoccati dalla «Eco Brianco» provengono per lo più dai mercati ortofrutticoli [illegible] Milanese, e vengono lasciati macerare per ricavarne concime ad [illegible] agricolo.

Il processo di lavorazione, che consiste nello smuovere continuamente la massa di rifiuti pe[illegible] una [illegible] uniforme, provocava però miasmi insopportabili tanto che gli abitanti del [illegible] Cappelletta avevano costituito un Comitato di protesta e chiesto l'intervento [illegible] sindaco.

Il primo cittadino aveva sollecitato la chiusura dello stabilimento [illegible] si fosse provveduto ad eliminare l'esalazione dei miasmi, [illegible] l'uso di teli coprenti [illegible] aveva risolto il problema. Il divieto di smuovere i rifiuti dovrebbe ora andare nella direzione voluta da Tricerri: già la settimana prossima vi dovrebbero essere nuovi incontri tra Comune, Comitato e rappresentanti dell'azienda.

La portavoce del Comitato Simonetta Dellarole dichiara: «Il nostro obiettivo rimane l'eliminazione d[illegible] puzza che ormai infestava tutto il paese». Il nome della «Eco Brianco» figura anche [illegible] registri dei carabinieri del [illegible] e della pretura di Biella per lo stoccaggio di altri rifiuti in un capannone di Salussola, in regione Brianco. [v. ca.]

Ex mister degli azzurri

Anche il Trino ai funerali di Guido Vincenzi

TRINO. C'era anche una delegazione del Trino ai funerali di Guido Vincenzi, l'ex terzino di Inter, Sampdoria e della Nazionale morto a Milano all'età di 65 anni.

Vincenzi, dopo la carriera da calciatore, cominciata all'inizio degli Anni Cinquanta aveva inizi[illegible] [illegible] successo quella di allenatore. E proprio come coach si era particolarmente distinto alla guida [illegible] Trino.

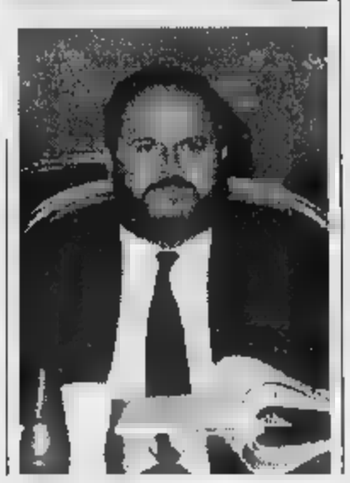
Con la società biancoazzurra aveva collaborato per diverse stagioni, [illegible] tecnico e direttore sportivo. Nel suo ultimo torneo a Trino, nella stagione '90-'91, era riuscito a centrare, dopo un campionato condotto per lunghi tratti al vertice, l'obiettivo Eccellenza, categoria nella quale i vercellesi sono rimasti sino allo [illegible] maggio.

Oltrechè [illegible] valido tecnico Guido Vincenzi viene ricordato anche a Trino per le sue doti [illegible]. [p. m. f.]

Sfiorata l'emergenza per un tubo otturato; adesso un'ordinanza proibisce gli sprechi

Cossato è di nuovo a corto d'acqua

E il sindaco accusa il Consorzio: non sa rifornirci



Una veduta di Cossato. A destra, il sindaco **Sergio Scaramal** (in alto) e il presidente del Consorzio

COSSATO. Come ogni estate, la città è a corto d'acqua. L'altro giorno il sindaco Sergio Scaramal ha proibito di usare quella dell'acquedotto per bagnare gli orti, «per scopi diversi da quelli del consumo umano». Ieri, il 48 dalla firma dell'ordinanza, la situazione migliorata, ma il divieto rimane valido. E nel mirino, ancora una volta, finisce il Consorzio di bonifica della Baraggia, che - dispetto delle promesse - sostiene il Comune - non è ancora in grado di rifornire Cossato.

Pare che il problema, stavolta, sia una bolla d'aria, che ha bloccato le condotte fra Masserano e Lessona. Dice il sindaco: «L'acqua non passava più, per colpa di una manovra sbagliata. Così i tecnici hanno ripetuto l'operazione, di notte, e la situazione è tornata normale. Gli approvvigionamenti, salvo guai, dovrebbero essere garantiti». Scaramal, tuttavia, è il primo a non fidarsi: «Certo, perché siamo alle solite: estate si arriva a sfiorare l'emergenza, come fossimo in al deserto. Succede da vent'anni, ed è una vergogna».

La colpa, secondo il sindaco, non è della siccità, delle cattive scelte fatte in passato dal Consorzio di bonifica, che è l'ente che assicura i rifornimenti idrici al Comune: «Invece che sulla diga dell'Ingagna, che dà pochissima acqua, bisognava puntare subito sul torrente Ostola. Ciò è stato fatto solo recente: fosse accaduto dieci anni fa, staremmo a parlare dei soliti problemi». L'affondo è duro, tutt'altro che inedito: la diga di Mongrando, costata miliardi, è sotto accusa fin da quando venne costruita. Scaramal (come altri) la definisce «inutile», e spiega il motivo con un paio di numeri: «Dall'Ingagna arrivano sette litri minuto, quando un plice pozzo, Vigliano, è capace di erogarne 20. Non parliamo poi delle riserve idriche di Biella, gran lunga superiori».

E il Consorzio che dice? Per il momento nulla: ieri pomeriggio abbiamo cercato il presidente, Roberto Diana, che non siamo riusciti a rintracciare.

Polemiche parte, i cossatesi non dovrebbero rimanere co (nemmeno questa volta): «Ma l'obbligo usare l'acqua potabile solo per lavarsi cucinare resta in vigore - aggiunge il sindaco -: non si sa mai quel che può accadere, e visto che le riserve non abbondano, è bene evitare gli sprechi».

La città dovrebbe risolvere i suoi problemi quando pronti gli impianti che porteranno acqua dall'Ostola: «Fino a quel momento, continueremo a contare sulla diga, con gli inconvenienti che ormai tutti conoscono». Il giudizio sul Consorzio, tanto per cambiare, è molto severo: «Non ha tenuto fede agli impegni presi col Comune - conclude Sergio Scaramal -, ed è tuttora incapace garantire l'erogazione continua di riserve idriche».

Giuseppe Baffa

Manifestazioni di oggi in provincia

Sagre, una festa di giochi e balli

Stasera giardino del castello di Roppolo Festa dell'uva organizzata dall'Enoteca regionale della Serra: degustazione di vini doc a piatti tipici a piano-bar

BIELLA. Giornata conclusiva, quella di oggi, per buona parte delle sagre delle feste patronali organizzate in tutto il Biellese in occasione del ponte di Ferragosto. Chi vuol trascorre- qualche ora in compagnia può scegliere fra le tante propo- a cura di Pro Loco ed amministrazioni comunali.

A **Villa del Bosco**, oggi pomeriggio alle 14, si aprono le iscrizioni alla prima rassegna cinofila organizzata nell'ambito delle «Nove delle stelle cadenti». L'inizio della sfilata è previsto per le 15, alle 20, fra le tante specialità gastronomiche, pure in menù una mega-paella. Interverrà l'orchestra «La strana idea». Chiude i battenti la «Festa d'la galin-a giauna», in calendario dalla Pro Loco di Pistolesa. Dopo la messa, alle 12,30 è previsto il «pranzo del villeggiante e non». Alle 15, pomeriggio «La gallina della fortuna», alle 18 cena a sorpresa ed alle 21 serata danzante con l'orchestra «Gli amici della musica» e con l'elezione Miss Mister Pistolesa.

Oggi a **Bioglio** proseguono i festeggiamenti patronali di Santa Maria Assunta: alle 15,30 è in arrivo il teatro dei burattini. Per cena sono invece in menù le grigliate biogliesi allietate da un intrattenimento musicale Rosario Giordano. La manifestazione si chiude con un suggestivo spettacolo pirotecnico, alle 23. Cala il sipario anche sulla Festa dei giovani di Cavaglià. programma per oggi una serata di danze e musica con l'orchestra «Aurelio», quindi, mezzanotte, si svolgerà la cerimonia del «Trapasso delle consegne».

A **Donato**, in frazione Casale, alle 16 sono previsti giochi ed intrattenimenti poi la giornata si conclude una serata danzante. Sempre oggi, alle 21, nel giardino Castello di Roppolo, secondo appuntameto la Festa dell'Uva: piatti vini tipici piano-bar. **[r. b.]**

FATTI E PERSONAGGI

Nella penna di don Ferraris le leggende dei preti biellesi

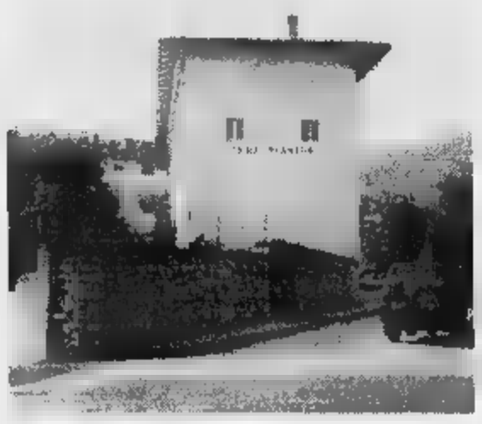
OGGI non aspettatemi per pranzo», disse don Pierino Detoma alla suora cuoca dell'Ospizio Cottolengo di Feletto Canavese. L'anno era il 1972. Non tornò né per pranzo quel giorno né per quello del giorno dopo, da allora il prete biellese scomparve, nessuno più lo vide a Feletto. Telefonate a Biella, Ivrea, Torino, presso tutti quelli che usava frequentare, ottennero lo stesso risultato: nessuno lo aveva visto. Ma da nessuno neppure era stata vista, piedi o in treno o in pullman, quella figura in abito talare, alta, asciutta, austera, che difficilmente passava inosservata: don Detoma pareva essere scomparso nel nulla. Salvo per una fugace e indecifrabile apparizione: a pochi giorni dalla scomparsa si era materializzato verso mezzogiorno sulla piazza della chiesa Donato, testimone l'ignaro parroco che lo aveva avvicinato invitato a pranzo. Don Detoma aveva declinato l'invito dicendo di avere urgenza di prendere pullman. Ma autista di pullman vide quel giorno salire un prete né Donato né nei paesi vicini. Da quel momento don Detoma sparì definitivamente. Partirono le ricerche di carabinieri polizia, con riservatezza in un primo tempo, poi sempre più apertamente e a largo raggio, vennero perfino consultati due famosi radioestesisti. Don Detoma era svanito nel nulla, da allora nessuno più ebbe notizia di lui (salvo una notte in cui comparve in sogno «vivo, sorridente giovial» a don Igino Masserano). E' una storia vera, narrabile come un giallo. Narrabile anche la morte eroica di don France- Cabrio, la vita di impegno irruente di don Antonio Simonetti o del prete-sindaco don Rivetti «di quell'insaziato cercatore di perfezione ascetica», che fu il trappista biellese padre Viola. Insomma, è tutta narrabile ma è «ancora tutta da scrivere» la storia dei preti biellesi - come annota don Ferraris, aggiungendo però: «né mai potrebbe essere scritta, potrebbe al caso una galleria schizzi, una *leggenda aurea*». Ed è appunto quanto don Fer- stesso aveva inconsapevolmente intrapreso a fare sulle pagine «il Biellese» in quei suoi articoli che sapevano narrare «vite» esemplari di preti biellesi (ma anche di religiosi e di laici altrettanto esemplari quali Teresa Masserano, suor Tarsilla Varale, Renato Botto Carlangelo Cremona). Questi interventi, scritti nell'arco di una trentina anni, sono stati ora raccolti e vengono presentati nel volume *Don Ferraris. Gli scritti da «il Biellese»: Nomi richiami*. Una leggenda aurea, appunto, un'antologia vasta composita di nomi e volti famigliari amati nella nostra regione, scritta la semplicità e limpidezza che già erano tipiche della parola di don Ferraris. In alcuni casi il tono si fa particolarmente commosso, come quando scrive di don Fontanella di Pier Giorgio Frassati o di monsignor Luigi Maffeo. come quando racconta la vita «più unica che rara» don Giovanni Debernardi di Sala e descrive la parrocchiale «rifugio, ambulatorio, e dormitorio di tutti quanti avessero il bene salire fin lassù».

Pier F. Gasparetto

La costruzione dei 4 mini-alloggi non piace all'opposizione

Bioglio, è lite sull'ex asilo

Sotto accusa i «restauri» dell'edificio



L'edificio dell'ex asilo «Florio» dove in corso i lavori di ristrutturazione Al primo al secondo piano verranno quattro mini-alloggi

BIOGLIO. «Non trasformiano il paese in un quartiere dormitorio». Germana Uberti Bona, paladino delle associazioni culturali che hanno sede in paese, ammonisce gli amministratori pubblici. La decisione del Consiglio comunale 20 giugno, in cui è stata deliberata la realizzazione di 4 mini alloggi nello stabile dell'ex asilo Florio, penalizzerebbe i gruppi giovanili gli enti che hanno sede nello stesso edificio.

Così, una lettera dai toni accesi, la signora Uberti Bona, responsabile della Fondazione «Maestro Bona» e fra i promotori del gruppo «Bioglio Insieme», ha deciso di difendere il suo territorio, per lo meno quelle sale del piano terreno d riuniscono gli enti locali. allora scrive: «Il lascito del Cavalier Ignazio Florio era destinato a tutta la comunità finalizzato alla rinascita di attività a fine occupazionale. Le cooperative giovanili stanno nascendo altrove, mentre noi perdiamo un'occasione per dare respiro ad un paese, dove si alloggerà solo per dormire».

La missiva è stata presa a cuore anche dal movimento d'opinione (e d'opposizione) «Bioglio insieme». Spiega in proposito responsabili, Marisa Parmegian: «Non abbiamo ancora dei riferimenti precisi sul progetto che ha varato il Comune. Attualmente mancano le pratiche di collau-. Ciò che sappiamo è che l'ex asilo, al primo ed al secondo piano, verrà ristrutturato per ricavare appunto quattro piccoli alloggi. Il lascito, però, non era stato certo destinato Ignazio Florio ad una operazione di edilizia residenziale agevolata». **[p. g.]**

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolese Fanbartolomeo
SABATO AGOSTO
ore 21,30
NOMADI
1967/1997
Concerto Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte
INGRESSO L. 25.000
SABATO 30
ore 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO 6
21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
PREVENDITE:
VERCELLI
• PADANA TOURS
Corso Libertà 66
Tel. 0161/25.41.71
• DOSIO MUSIC
Via Verdi 44
Tel. 0161/25.30.47

Raffica di tele-interviste da Callabiana Pettinengo: in autunno un film e un giornalino

E i giovani si «raccontano» alla videocamera

I ragazzi della valle di Mosso rivelano i desideri degli under 30

Continua il progetto «BenEssere», dedicato ai giovani della valle di Mosso

VALLE MOSSO. I giovani intervistano i giovani: ma invece che con penna e taccuino, con la telecamera. Il metodo è quello «videobox», ed stato scelto da gruppo di ragazzi della valle di Mosso. Obiettivo: indurre i coetanei confessarsi, per scoprire i loro desideri raccogliere informazioni come vivono. L'esperimento s'intitola «raccontarsi», e fa parte del progetto «BenEssere», lanciato dalla Comunità .

I giovani che si stanno occupando dell'iniziativa hanno girato la videocamera le principali feste della zona: Veglio Mosso, Valle Mosso, Camandona Pettinengo. L'ultima tappa Callabiana, dove al progetto «BenEssere» è stato dedicato uno stand: in mostra c'era sperimentale di un giornalino, red alcuni ragazzi contenente le prime interviste. L'opuscolo è stato curato Donatello Sizzano, Rodolfo e Manuela Broglia.

Non tutti si lasciati riprendere telecamera: «Per i più timidi - spiegano i ragazzi di "Raccontarsi" - c'è la possibilità compilare un semplice questionario». I giovani nel mirino di «BenEssere» sono quelli di età compresa fra i 14 i anni, si chiedono anche «suggerimenti sulle iniziative future da intraprendere a loro favore». I questionari e le interviste scritte verranno usati per realizzare un giornalino; dal video, invece, nascerà un filmato. Spiegano i promotori (Gianluca Costanza, Marco Pichetto, Tatiana Fantoni, Massimiliano Perino e Rodolfo Marovino): «In film opuscolo circoleranno per la valle Per fine anno, si vorrebbe che in ogni Comune alcuni ragazzi facessero da referenti per le politiche giovanili e per le prossime iniziative della Comunità montana». **[b. pe.]**

IN BREVE

Biella e Cossato

I distributori di benzina aperti oggi per turno

I benzinai aperti a Biella sono: Agip, via Galimberti via Milano 0; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; E, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34; a Cossato sono: Esso, via Mazzini 1; 08, via Maffei 17. **[r. b.]**

Candelo

Gli rubano trenta medaglie e una pistola

Ammonta a circa due milioni il danno subito dal candelese G. B., 71 anni, la cui abitazione è stata violata dai ladri, entrati da porta-finestra: gli hanno rubato trenta medagliette d'oro, premi sportivi pistola Flobert calibro 6, oltre a un centinaio di colpi, regolarmente detenuti. **[f. p.]**

Piedicavallo

Mostra di pittura, premiazione al tempio valdese

Saranno premiati oggi 16,30, al tempio valdese, i vincitori della quinta mostra di pittura contemporanea. Come ogni anno, è previsto un riconoscimento speciale per l'artista più votato dal pubblico; la giuria è composta da un gruppo di esperti, presieduto dal critico d'arte Bruno Pozzato. Al primo classificato andranno un milione e 200 mila lire in buoni d'acquisto; secondo un milione e al terzo 800 mila l **[r. mo.]**

San Paolo Cervo

Un mini-torneo di pallavolo al circolo Valet

Dopo il successo del torneo di calcetto, vinto dalla pizzeria Corazza, al circolo Valet è cominciato un mini-campionato pallavolo. Punto ritrovo per i giovani della valle, il circolo, nel periodo estivo, è aperto tutti i giorni dalle 15 alle . **[r. mo.]**

Al teatro Civico la pièce dal sapore esotico, tra mille passioni e gelosie

Cin ci là, operetta e gran finale

Si conclude stasera la rassegna di Varallo

VARALLO. In occasione del «Primo Festival dell'operetta» organizzato dall'Assessorato cultura del Comune in collaborazione con la Comunità Montana Valsesia e Torino Spettacoli, si profila un'ottima chiusura di rassegna. Questa sera (il sipario si alza alle 21,15), sempre al Civico, va in scena «Cin ci là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato.

La regia e la coreografia dello spettacolo sono di Maurizia Camilli. Si presentano sul palco del teatro di Piazza Vittorio con la loro indiscussa verve, due specialisti del genere operettistico: Massimo Bagliani e Mariarosa Congia, della Compagnia Italiana Operette, già a Varallo per la stessa rassegna con «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra».

«Cin ci là» è una pièce dal sapore esotico che ci riporta, con una storia di amore e gelosia, in una Macao oleografica e stereòtipa (Macao che il tormentone televisivo ha fatto risorgere almeno come etichetta pariottiana) dove la principessa Miosotis, figlia del mandarino Fon Ki, sta per sposare il principe Ciclamino. Il racconto si snoda attraverso cerimoniali misteriosi d'oriente.

A Macao, per disposizione di legge, durante il fidanzamento di una principessa vengono sospesi divertimenti e fatiche. Arriva la bella Cin ci là, diva del cinematografo francese e, a questo punto, la vicenda comincia a complicarsi. Fon Ki, il mandarino, essendosi accorto che la figlia ed il futuro genero non dimostrano grande entusiasmo all'idea del matrimonio, affida all'affascinante Cin ci là il compito di vivacizzare l'animo dei futuri sposi.

E così la diva francese, che è arrivata a Macao con l'amico, accompagnatore ufficiale, Petit Gris, si dà da fare per emancipare specialmente il principe Ciclamino. Questo si esalta così tanto delle "cure" cui è sottoposto da Cin ci là, tanto da innamorarsi di lei! E nello stesso tempo Petit Gris, spasimante di Cin Ci Là, si rode di gelosia.

Sarà comunque la stessa Cin ci là a ricreare l'equilibrio, spiegando che non vuole sconvolgere la vita della corte. E d'altra parte la principessa Miosotis dopo le "lezioni" acquisite, sembra pronta a dire addio ai suoi giochi di gioventù, per poter affrontare serenamente le sorti di sposa novella.

Scritta negli Anni Venti, la prima dell'operetta del duo Lombardo & Ranzato venne messa in scena al teatro Dal Verme di Milano il 18 dicembre 1925. Ebbe sempre un notevole successo. Brani come «Oh, Cin ci là!», «La favola delle tortore», «L'ultima bambola» o «Il blues del carillon» divennero famosissimi.

Nel progamma di sala per questa operetta si dice: «Ranzato in "Cin ci là" padroneggia con maestria il versante sia comico che sentimentale. La prima rappresentazione, protagonista Nella Regini, conobbe un clamorso successo e quasi tutti i pezzi dell'operetta dovettero essere bissati. Le "cinesine europeizzate" erano un vero prodigio di equilibrio fra suggestioni orientaleggianti e ritmi occidentali».

I bravi **Massimo Bagliani** e **Mariarosa Congia**, della Compagnia Italiana Operette, sono di scena stasera al teatro Civico di Varallo con «Cin ci là» Questo è l'ultimo appuntamento del «Festival»

I biglietti per assistere a «Cin ci là», questa sera a Varallo, (posto unico) costano 30 mila. 25 mila è il prezzo per i ridotti (concessi ai giovani ed agli anziani).

Giovanni Barberis

Stasera atteso l'appuntamento con le «Vacanze»

Tre chitarre ad Alagna

Il complesso «Citharoedia» presenta un programma con autori contemporanei. Spicca il «Poema d'inverno» di Angelo Gilardino

ALAGNA. Le venticinquesime «Vacanze chitarristiche» fanno tappa stasera ad Alagna dove, nella chiesa parrocchiale, alle 21, è in programma il quarto concerto della rassegna previsto in provincia di Vercelli. Ne sarà protagonista il «Trio Citharoedia», formato da Alberto Delle Piane, Fabio Togna e Davide Vicentini.

Sono tre giovani maestri che si sono formati negli istituti musicali di Asti (Delle Piane), Vercelli (Togna) e Aosta (Vicentini), rispettivamente sotto la guida di Mauro Scagliotti, Luigi Biscaldi e Gianni Nuti. Tutti e tre si sono perfezionati al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e all'Accademia internazionale superiore «Perosi» di Biella con Angelo Gilardino. Ed è stato proprio il «Perosi» a salutare la nascita del trio che ha debuttato, con successo, nelle «Vacanze» del 1994. Da allora, concerti in tutt'Italia e affermazioni in prestigiosi concorsi nazionali. Oltre all'attività concertistica, due componenti del «Citharoedia» insegnano: Delle Piane a Refrancore, Castell'Alfero e San Martino Alfieri di Asti; Togna al Centro studi musicali di Cossato, mentre Vicentini è diplomando al Conservatorio «Vivaldi».

Durante il concerto di stasera ad Alagna sarà eseguito il «Poema d'inverno» del compositore vercellese **Angelo Gilardino**

Di solito i loro programmi comprendono quasi esclusivamente autori contemporanei, ma il concerto di questa sera alla parrocchiale di Alagna si aprirà con una «Polonaise» di un musicista dell'Ottocento, Marco Aurelio Zani De Ferranti. Poi, si rientra nello schema dei contemporanei con il «Consort Trio» di Miroslav Miletic; quindi, di Terenc Farkas, verrà eseguita la «Citharoedia Strigoniensis».

Di grande fascino si annuncia la seconda parte del concerto che sarà interamente dedicata ad uno dei capisaldi della letteratura chitarristica contemporanea: il «Poema d'inverno», per chitarra sola e due di chitarre, composto da Angelo Gilardino.

Prossimo appuntamento, venerdì 22 a Trino con il solista Giorgio Vogliolo. **[d. b.]**

GIORNO E NOTTE

Riva Valdobbia

Capiozzo in concerto

Mercoledì alle 21 per «Valsesia Jazz» sarà in concerto Giulio Capiozzo. Con il quartetto di Tony Scott.

Vercelli

Il jazz in piazza Cavour

«Sere d'estate in piazza Cavour» riprende venerdì alle ore 21 con Carlo Sola Swing Machine. Organizza la Confesercenti.

Trecate

Tutti in discoteca

Questa sera alla discoteca Celebrità dopo le ore 22, in prima sala ci saranno Gaudino e Federico DJ.

Vercelli

Musica all'Oscar Wilde

Questa sera saranno in concerto all'Oscar Wilde dopo le 22,30 i componenti della band Shiva.

Piedicavallo

Il duo Massimino Jorio

Venerdì, nella chiesa di San Michele, è in programma il penultimo concerto di musica classica organizzato dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle Cervo e con la Provincia. Alle ore 21, è atteso il duo di Enrico Massimino e Elisabetta Jorio, rispettivamente alla viola ed al pianoforte, che eseguirà un programma dedicato agli autori dell'Ottocento.

Gattinara

Serata con piano bar

Stasera il duo Angelica & Angelo sarà al Full Optional di corso Garibaldi per una serata di musica soft.

Brusnengo

La De Rocco in Sicilia

La scultrice brusneghese Denise De Rocco è stata invitata a partecipare al primo Simposio internazionale di scultura che s'inizia oggi sul lungo mare di Terrasini e prosegue fino al 27 agosto. Si tratta di una manifestazione artistica che si colloca nelle iniziative turistico-culturali promosse dall'amministrazione comunale.

Brusnengo

Ballo liscio al Faro

Giovedì sera, al Faro, nel giardino estivo «va in onda» la musica dal vivo di Armando Savini e della sua orchestra.

Campiglia, domani alle 21,30 il sesto concerto proposto dalla Bursch

Danze a suon di flauti e ocarine

I biellesi Meikenut ospiti de «La Val an musica»

CAMPIGLIA CERVO. Arrivano i «Meikenut». Il gruppo biellese, che ha ormai conquistato le ribalte di tutto il Nord Italia dedicate alla musica popolare, approda domani sera nella suggestiva cornice di Campiglia Cervo per la sesta tappa de «La Val an musica».

La rassegna, giunta alla quattordicesima edizione, sta registrando anche quest'anno un buon successo. Dopo le tre serate che si sono tenute al santuario di San Giovanni Battista, ed altri due appuntamenti a San Paolo e a Rosazza, il calendario si sposta nuovamente nel cuore della «Bursch», per ospitare la formazione «made in Biella». La band, nata nel '96 dalla fusione di due precedenti complessi (i «Refolè» ed i vercellesi «Lun-a nova»), dedica il suo repertorio alla musica tradizionale.

Lo spirito che unisce il sestetto, infatti, è quello di animare le classiche «feste da bal», con i brani che appartengono alla cultura piemontese e francese. Domani sera, alle 21,30, saranno quindi protagoniste le danze occitane, le alessandrine, quelle bretoni e quelle basche.

Una veduta di Campiglia Cervo, dove questa sera sono in concerto i Meikenut

La strumentazione usata dai Meikenut è molto ampia, in quanto i componenti sono prevalentemente polistrumentisti. Non mancano le ghironde e le cornamuse, gli organetti e le bombarde; e poi i flauti, le ocarine, i pifferi, i bellissimi violini e un'infinità di percussioni. Sotto le stelle si esibiranno Frenz Vogel, Guido e Raffaele Antoniotti, Luciano Conforti, Rinaldo Doro e Sandro Fusetto. **[p. g]**

Scene in costume

Motta de' Conti Il Gruppo storico va in trasferta

MOTTA DE'CONTI. Il Gruppo storico dei Conti della Motta, specializzato in ricostruzioni d'epoca, andrà oggi in trasferta in quel di Balzola.

Dopo le 16,30 sarà allestito nel centro del paese in provincia di Alessandria, un villaggio dove la scena verrà animata dagli antichi mestieri con figuranti che interpreteranno alchimisti, monaci, vasai, cartomanti, scrivani, armigeri, arcieri, maniscalchi ed artigiani.

Il «laboratorio» del gruppo storico mottese ha portato attraverso l'Italia esibizioni recitate in costumi dell'alto medioevo, fedelissimi nei più piccoli dettagli. La «corte di Marchello ed Eloisia» ha, nel giugno scorso, rievocato nel proprio paese, il matrimonio tra la contessa Zanina del casato dei Langosco ed il conte della nobile stirpe dei Tizzoni.

La stessa rappresentazione, che purtroppo venne interrotta dal maltempo, con ogni probabilità sarà interpretata ancora a Villanova Monferrato, domenica 31 di agosto. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CINOSTRO SAN SEBASTIANO. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

ODEON. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANNOBIO

VERDI. Int. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CORSATO

M. PRIMAVERA. Int. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000: Or.: 20,30; 22.

IVREA

EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

S.SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VOLLEGNO

FELIX. Int. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Int. tel. (0161) 628.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Int. tel. (0163) 54.265. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con L. Forteza, N. Estrada, L. Pieraccioni. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Int. orari tel. 255.045. **Space Jam.** Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Int. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Int. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Int. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Int. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Int. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BOLLENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 656.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sebotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Peccato che sia femmina.** Or.: 17; 20,30. **La dea dell'amore.** Or.: 18,40; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Baccarla 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Monteballo 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.8334. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Domani al Civico suona l'ensemble «Bugella»

Musica del '600 italiano per il Festival di Varallo

VARALLO. L'ensemble barocco «Bugella Civitas» inaugura domani il quarto Festival internazionale di musica antica «Città di Varallo». La rassegna, organizzata dal Centro studi piemontesi diretto da Davide Rebuffa, prevede tre recital di contorno ai seminari di tecnica e di interpretazione sulla musica e la danza medievali, rinascimentali e barocche, promossi appunto in questi giorni dagli insegnanti del Cspma.

Alle 21,15, al teatro Civico, l'ensemble che ha compiuto tournée in Italia ed in Europa proporrà al pubblico «Su la cetra amorosa in dolce e lieto stile», uno spettacolo che prevede anche il canto e la danza. Il mezzosoprano Renata Colombatto verrà accompagnata al flauto da Lorenzo Girodo, al violino da Paola Nervi, alla viola da gamba da Bettina Hoffman, alla tiorba ed alla chitarra da Davide Rebuffa ed al clavicembalo da Beatrice Sterna. Le coreografie saranno invece curate da Federica Calvino Prina.

La formazione, nata dall'incontro fra le diverse esperienze dei sei musicisti, che vantano collaborazioni con orchestre e gruppi da camera di primo piano, eseguirà pagine di autori del Seicento italiano: Tricarico, Riccio, Rossi, Greco, Uccellini, Cavalli, Granata, Provenzale e Falconieri.

Il musicista **Davide Rebuffa**

Le prossime due serate sono in calendario sempre questa settimana: giovedì, nella chiesa di San Marco (alle 21,15), tocca al clavicembalista Luca Guglielmi, con un concerto dedicato alla Sonata italiana ed alla Suite tedesca. Quindi sabato, ancora al teatro Civico, sarà la volta del concerto degli allievi che hanno seguito i corsi di musica e danze antiche. **[g. bar.]**

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA 98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2000 Spa exposervice srl

Questa sera (inizio alle 20,30) i bianchi aprono l'«era torinese» sul campo del Voghera

Mezza Pro all'esordio in Coppa Italia

Caligaris conta solo su dieci giocatori e tre giovani

Assenti Ragagnin Fabbrini, Zeoli e capitan Col In campo un baby

Righi in azione: a lui è affidato il compito di portare insidie alla porta del Voghera assieme all'ex empolese Sicuranza La partita di stasera servirà al due anche per affinare l'intesa (CAFFPI)

VERCELLI. E venne la sera della Coppa Italia. Alle 20,30 la banda di Caligaris fa il suo esordio a Voghera in un match che significa tanto e poco contemporaneamente. Tanto perchè in palio ci sono prestigio e soprattutto indicazioni in ottica campionato, poco perchè queste gare alla fine servono solo ad avvicinarsi all'inizio del torneo e, quindi, sono condizionate dai ritmi della preparazione.

Ad esempio la Pro ha svolto una lunga serie di allenamenti questa settimana lavorando oltre che martedì e mercoledì (doppia seduta) anche giovedì mattina (alle 18 è poi scesa in campo a Casale), il pomeriggio di Ferragosto e ieri mattina (per alcuni anche nel pomeriggio). Quindi a volte le valutazioni devono tener conto di quanta freschezza si ha nelle gambe.

Ma di là di queste considerazioni il match di stasera a Voghera per certi aspetti vale molto. Innanzitutto per la prima volta i bianchi affrontano una rivale di categoria, poi perchè scendono in campo in formazione largamente rimaneggiata (e la cosa, in questo periodo addirittura non guasta visto che rappresenta un test attendibile per i sostituti).

L'elenco degli assenti è infatti lungo come la notte in inverno al circolo polare considerato l'organico a disposizione: stasera mancheranno lo squalificato Ragagnin, l'Universiade Zeoli, l'indisponibile Fabbrini e, a meno di un recupero dell'ultima ora, capitan Col. A questi bisogna aggiungere il trio degli aggregati Barbiero, Maddè e Spatari.

Alla fine Caligaris si ritrova con gli uomini contati: i portieri Trombini e Mordenti, i difensori Bertolone, Gabasio e Argentesi, i centrocampista Motta, Cavaliere, Valentino, il tornante Maurizio Testa, gli attaccanti Righi e Sicuranza, i giovani Bisesi, Ardissone, Emanuele Testa. Ovvero dieci uomini sicuri (Trombini tra i pali; Gabasio e Bertolone difensori, Argentesi libero, Motta, Valentino e Cavaliere a centrocampo, Testa senior sull'out, Righi e Sicuranza di punta, più un baby).

Tutto questo nel momento in cui si apre ufficialmente l'era della Pro vercellese-torinese. «Ci terremmo molto partire con il piede giusto - sottolinea il general manager Chiaffredo Gallo -. La Coppa è il nostro primo biglietto da visita». [r. eyn.]

Dufour in ritiro

Dilettanti, i raduni

Anche per i team di Eccellenza e Promozione è venuto il momento dell'adunata

VARALLO. E' toccato alla Dufour Varallo di mister Pino Fornara, esordiente in Valsesia, aprire la serie dei raduni per i team di Eccellenza e Promozione. Ieri i neroverdi, unico team a rappresentare il calcio delle due province in Eccellenza hanno cominciato la preparazione. Nonostante le partenze di Guidetti (Biellese), Panella (Borgosesia) e Di Giovanni, la truppa del presidente Luciano Zanetta affronta la nuova avventura con rinnovato ottimismo.

Nel primo giorno della Dufour fari puntati per la punta Miserotti, arrivata dal Caltignaga. All'attaccante neroverde il compito di non far rimpiangere Guidetti, capocannoniere del Varallo nelle ultime due stagioni.

Oggi, invece, torna al lavoro il Gattinara di Antonio Brustia. I vignaioli si troveranno al circolo Mompolino di Mottalciata per cominciare la nuova stagione. L'obiettivo dei bianchi è, al momento, quello d'un torneo di medio-alta classifica, un po' sulla falsa riga di quanto successo l'anno scorso (al giro di boa il Gattinara era a ridosso dei primi).

Domani stop alle ferie per tutti gli altri club di Promozione. Unica eccezione la Cossatese di Romano Jorioz che «riaprirà i battenti» martedì, 24 ore dopo gli altri.

Dopo la retrocessione dall'Eccellenza il Trino spera in un pronto riscatto. Ritrovo in sede in mattinata, presentazione e primi allenamenti agli ordini di Ettore Bergamo sul campo sussidiario di via Brignone.

Molte ambizioni anche per la Crescentinese di Luciano Masoero che, in sede di mercato si è rinforzata con gli arrivi, tra gli altri di Baglio, Bonassi e Plutino.

Sarà invece Paolo Maruzzo a guidare il Villaggio Lamarmora alla caccia dell'Eccellenza, sfumata d'un soffio sia in campionato sia in sede di ripescaggio. Anche i lanieri hanno scelto il lunedì dopo Ferragosto per tornare in campo, così come gli altri due team laniero-vercellesi del girone B (il Viverone e la matricola Tronzanese).

Stesso discorso per il Valsesera, da quest'anno affidato a Gianni Pagani, e il Val Mos di Giovanni Balossini (di ritorno sulla panchina laniera) dirottato nel girone A. [p. m. f.]

Marta Lanza con l'Italia pre-juniores in Thailandia

«Così ho vinto il bronzo al Mondiale di volley»

La giovane **Marta Lanza**

BIELLA. Le biellesi Marta Lanza e Valeria Rosso sono tornate in Italia dopo l'avventura con la Nazionale pre-juniores, che ha consentito loro di conquistare la medaglia di bronzo ai campionati del mondo che si sono svolti in Thailandia.

Mentre Valeria Rosso si è concessa alcuni giorni di riposo in una località turistica, Marta Lanza è rientrata nella sua casa di Gaglianico, per recuperare al più presto le energie perse durante il mondiale.

«E' stata un'esperienza bellissima - racconta la schiacciatrice del Pink Volley Biella -, perchè, alla partenza da Milano, erano in pochi a credere nelle nostre possibilità. Dopo il deludente quinto posto ottenuto agli Europei, nessuno pronosticava per noi lo "storico" terzo posto, conquistato dalla Nazionale guidata da Bosetti due anni fa».

La squadra, diretta da Andy Delgado, è partita da Milano il 24 luglio, ed ha fatto tappa ad Osaka, in Giappone, per una settimana di preparazione, durante la quale ha affrontato una delle più forti squadre delle massima categoria.

«E' stato molto utile poter confrontarci con il gioco delle giapponesi, che non sono molto potenti in attacco ma rapidissime e molto brave in difesa - spiega Marta Lanza, che non nasconde l'unica piccola delusione patita al mondiale -. L'esperienza giapponese non ci è servita però a battere la Corea nell'incontro di apertura, un match valido solo per definire le teste di serie. Questa sconfitta ci ha costrette ad affrontare il Brasile, anzichè la Russia, in semifinale».

Il cammino delle azzurre a Chiang Mai è stato perentorio. Dopo aver superato agevolmente i quarti, Lanza e compagne hanno battuto per 3-1 l'Ucraina prima di arrendersi per 3-0 alle brasiliane, «laureatesi» poi campionesse del mondo. Proprio contro il Brasile, la giovane atleta di Gaglianico ha disputato l'incontro più bello del mondiale thailandese, ed è riuscita a ripetersi, al pari di Valeria Rosso, nella gara vinta per 3-0 contro la Corea, e che è valsa la medaglia di bronzo alle «azzurrine».

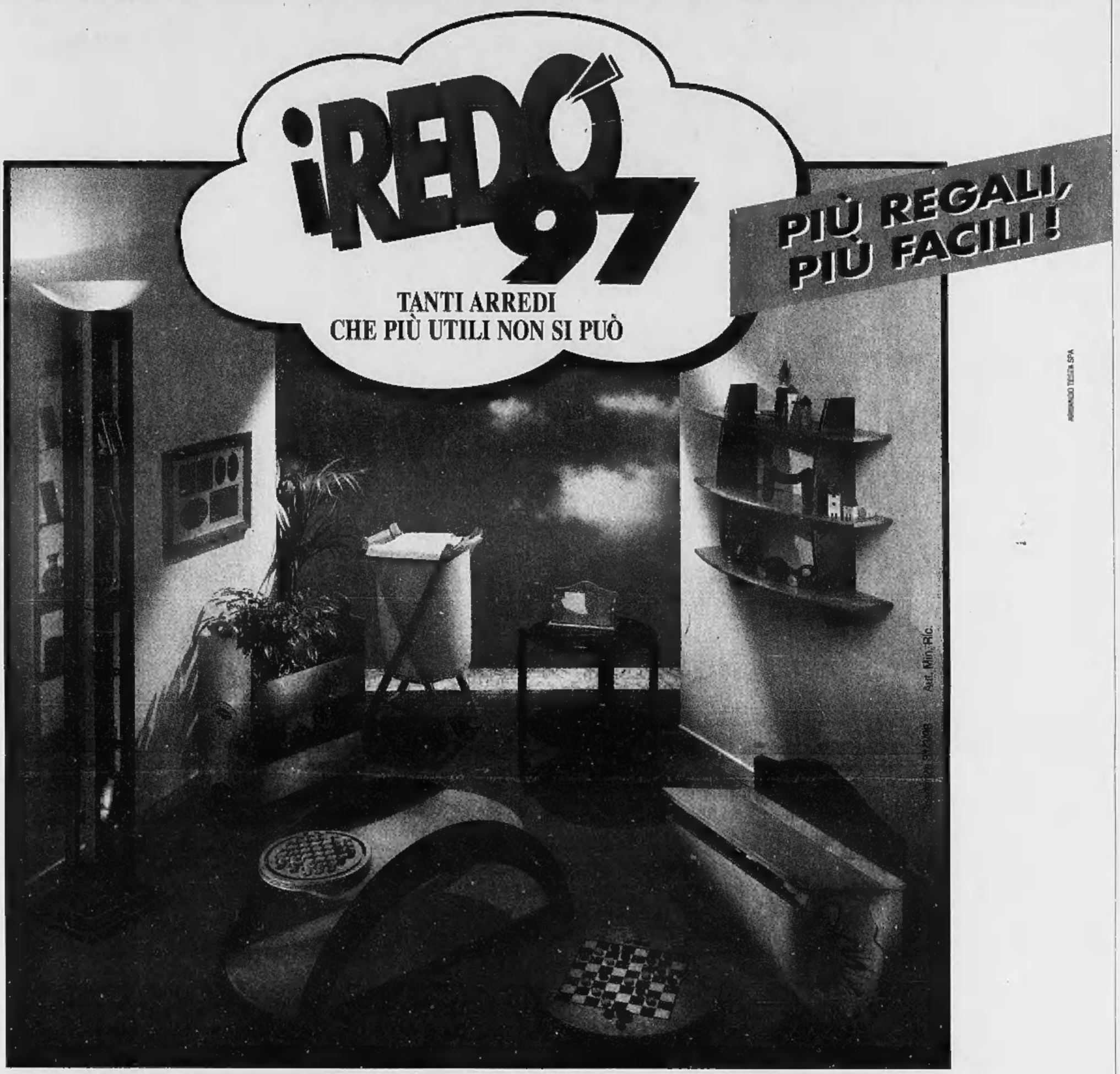
Dopo alcuni giorni di meritato riposo, Marta Lanza comincerà gli allenamenti con le compagne della Pink Volley Biella, che tuttavia lascerà presto per rispondere nuovamente alla chiamata della Nazionale.

«Il terzo posto ai mondiali ha consigliato i tecnici federali ad organizzare, nelle prime due settimane di settembre, un raduno collegiale, che non era in programma prima», conclude la giocatrice biellese. Marta Lanza, oltre all'ottimo piazzamento del team italiano, dice che non scorderà molto presto nemmeno l'uragano visto in Giappone, così come le grandi piogge della Thailandia.

Walter De Biasio

BGS DMBB

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.